PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 122. MERCOLEDI' 6 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
IL SERVIZIO E' IN TELESCIEZIONE
RAI TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/653306; ROMA: V. SISTINA 48, TEL. 06/675741, FAX 06/6790012; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/76004; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5583334/335. FAX 011/5627956. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO»; A L. 2.000, A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500, A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

ISSN 0393-1218

EUROPA POLITICA

IL CAMMINO MOLTO DIFFICILE

CHI ama i nobili sentimenti e il lavoro portato a termine con ordine e precisione non ha avuto motivo di rallegrarsi vedendo il 2 maggio quindici capi di Stato e di governo suggellare quella che è una decisione storica per l'Europa, la creazione di una moneta unica per undici Paesi diversi, con una astiosa baruffa e una bugia così smaccata che nessuno, neanche per un momento, l'ha creduta. Poi avrà visto la favorevole reazione delle Borse e dei cambi nel primo giorno di apertura dei mercati, il movimento dei tassi di interesse che dentro e fuori dei Paesi Euro sembrano puntare verso una salutare convergenza e si sarà forse rassicurato. Segnali buoni e segnali cattivi si alternano, e né gli uni né gli altri vanno sopravvalutati.

Di bambini divisi a metà, da Salomone in poi, è piena la storia. La successione tra il francese Paye e il canadese Johnson alla direzione dell'Ocse si concluse con un compromesso simile a quello escogitato per la Banca Centrale Europea e allo stesso Boutros Ghali quando era segretario generale dell'Onu venne proposto (guarda caso, ancora una volta su ispirazione francese) di restare in carica per mezzo mandato anziché passare la stecca a Kofi Annan. Ma una constatazione si può fare e riguarda la dimensione diversa che hanno gli aspetti economici e quelli politici in quel mondo specialissimo che è costituito dall'Unione Europea e dai suoi processi decisionali. A differenza di ciò che pensano molti, in quel mondo non vi è grande spazio per i nobili sentimenti. Se l'Italia ha un posto dentro e non fuori dall'Euro è, in primo luogo, perché se lo è duramente conquistato - e di questo va dato atto al governo Prodi e ai suoi ministri - ma anche perché nessun governo europeo ha interesse a lasciare libera l'Italia di usare le svalutazioni competitive come aveva fatto in passato. Se c'è uno scolaro indisciplinato, meglio metterlo in riga nel gruppo che lasciarlo dare il cattivo esempio da fuori. Ora dovremo

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Il caporale avrebbe ucciso Estermann perché si sentiva umiliato. Il Papa: gesto incomprensibile

«Strage di un folle», ma è giallo in Vaticano

La verità forse in una lettera lasciata dalla guardia assassina

CITTA' DEL VATICANO. Un raptus di follia. E' questa la spiegazione ufficiale del Vaticano per il triplice omicidio-suicidio di lunedì sera. Alois Estermann, neo-comandante, è stato ucciso insieme con la moglie da un vicecaporale del corpo, che si riteneva «scarsamente considerato» e che poi si è sparato. Ma il giallo resta. Fa più pensare a una premeditazione, per esempio, la lettera ai familiari consegnata dal graduato a un commilitone. A uccidere, questo è certo, è stata un'unica arma: la pistola di ordinanza di Cedric Tornay. «La disposizione dei corpi - dice il portavoce vaticano Navarro - esclude che il comandante e la moglie abbiano tentato la fuga». Il Papa è stato informato lunedì sera dal suo segretario particolare, mons. Stanislao. «Era molto commosso, visibilmente toccato, e ha detto cose molto belle su Estermann». Oggi in San Pietro il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, celebrerà le esequie dei coniugi Estermann.

Tornasi e Tosatti ALLE PAG. 2, 3 E 4

Alois Estermann (il terzo da sinistra) in una foto con Giovanni Paolo II

I SERVIZI

NEL PAESE DI ALOIS

«Tanti non volevano un comandante figlio di contadini»

di Pino Corrias A PAG. 4

IL FEDELISSIMO

Rimane il sospetto di un abile 007 tradito da un ragazzo

di Francesco Grignetti A PAG. 2

TUTTI GLI SCANDALI

La vocazione al silenzio tra giovani sparite veleni e faccendieri

di Filippo Ceccarelli A PAG. 2

UN BRUTTO AFFARE

IN CITTA' DEL VATICANO tre corpi erano vestiti. Rigorosamente vestiti. E non c'erano bicchieri né liquori sulla scena del delitto.

Soltanto tre poveri corpi fulminati dalla morte e affogati nel sangue. In Vaticano. A tarda sera, durante una tempesta. A pochi metri dal cancello della porta di Sant'Anna.

Che gli uccisi fossero vestiti e sobri è stata una delle prime informazioni contenute nei comunicati. Come dire: non profanate queste vittime con sordidi dubbi.

Ma Joaquin Navarro, portavoce del Papa, non ha battuto ciglio quando gli è stato chiesto se il presunto assassino suicida, il vicecaporale di 23 anni Cedric Tornay, e Clarys Mezza, moglie del comandante delle guardie svizzere e assassinata, fossero amanti. Ha semplicemente risposto di no: «Non lo erano e la cosa non sarebbe stata del resto possibile alla prova dei fatti».

La terza vittima, la più importante, come si sa è l'appena nominato comandante della guardia Alois Estermann, 43 anni, che era stato vicecomandante dell'esercito di cento uomini che in alabarda e uniforme michelangiolesca presidiano gli spalti e le porte della Santa Sede dal 1510, quando anche i papi impugnavano la spada e indossavano la corazza.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

Non era mai accaduto

Mafia, arrestato quindicenne figlio di un boss

PALERMO. Il figlio quindicenne del boss Vito Vitale (foto) è stato arrestato dai carabinieri per associazione mafiosa. E' la prima volta in Italia che a un minorenne viene contestato l'articolo «416 bis» del Codice penale. Il figlio di Vitale è accusato di fare parte della cosca mafiosa di Partinico, guidata dal padre, arrestato il 24 aprile scorso dalla polizia. A PAG. 15

Bundesbank: la staffetta Duisenberg-Trichet va contro la credibilità della moneta unica

Tietmeyer attacca l'Euro-compromesso

Parte la discesa dei tassi, le Borse in lieve flessione

BONN. Il presidente della Bundesbank, Tietmeyer, attacca il compromesso di Bruxelles sulla staffetta al vertice della Banca Centrale Europea: «Quello che è avvenuto non soddisfa le attese di quanti vedevano nell'Euro una valuta sovrannazionale e priva di implicazioni politiche». Il monito accompagnerà di certo i delicati colloqui di oggi e domani ad Avignone fra Helmut Kohl e Jacques Chirac.

Il timore di una «vendetta della Bundesbank» ieri è riapparso qua e là sui mercati, contribuendo ai ribassi delle quotazioni, ma sembra infondato. La «Buba» non ha aumentato i tassi e in Italia, a due settimane appena dall'ultimo calo del tasso di sconto, si pensa già al prossimo. L'ha sollecitato il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Frattanto il Banco de España ha abbassato dal 4,5% al 4,25% il suo tasso di intervento sui mercati monetari.

Lepri, Manacorda, Nizzola e Zoni ALLE PAG. 5 E 6

Venturoni al vertice della Nato

L'ammiraglio è il primo italiano a presiedere il Comitato militare

di Francesco Manacorda A PAGINA 11

Medio Oriente, fumata nera

Blair: ma non è un fallimento Netanyahu e Arafat invitati in Usa

di Fabio Galvano A PAGINA 9

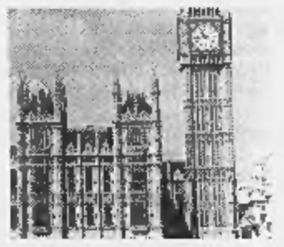
Cancro, Di Bella corregge la cura

Dulbecco sulla ricerca di Folkman «Sì, forse è la soluzione finale»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 16

TONY BLAIR E L'ECONOMIA

Londra teme la recessione



LONDRA. Dopo il boom, in Gran Bretagna si teme la recessione. Secondo l'ex cancelliere Clarke «la sinistra rischia di affrontare il referendum per l'Euro nel momento peggiore».

Paolo Passarini A PAG. 10

CASO MORO E DIETROLOGIA

LA TORBIDA MANIA NAZIONALE

FINALMENTE è arrivata l'occasione propizia per diradare le fitte nebbie dell'interminabile «affaire Moro». Finalmente è possibile arrivare a un chiarificatore *showdown* che sgombri una memoria storica intossicata da mezze verità e mezze allusioni, mezze rivelazioni e mezze smentite. Una mania nazionale, quella che cinicamente viene giocata attorno ai fantasticati «misteri» del caso Moro, che periodicamente (e, come sta avvenendo per il ventennale del rapimento e dell'uccisione dello statista dc, in modi dissennati e smodati) riaffiora tra i miasmi di una politica che usa l'arma della storia patria come arma contundente e pretesto per miserabili regolamenti di conti tra avversari politici. Una torbida mania nazionale che però può finalmente placarsi nella chiarezza purificatrice del sì o del no, del vero o del falso.

L'occasione viene fornita dalle presunte «rivelazioni» contenute nel libro *Convergenze parallele* (Kaos edizioni), l'ultima fatica letteraria di un «dietrologo» d'eccezione e superesperto di quella particolarissima disciplina politico-giornalistica rubricata sotto la definizione «I misteri del caso Moro» come Sergio Flamigni in cui viene scritto che nel palazzo romano di via Gradoli 19, dove era ubicato un importante covo Br durante i 55 giorni del rapimento Moro, ben venti o più appartamenti erano intestati a società legate ai servizi segreti. Perché la «rivelazione» di Flamigni può permettere la soluzione chiarificatrice di una disputa oramai ventennale? Perché un sì o un no, una conferma o una smentita, non può che distribuire in modo pressoché definitivo torti e ragioni tra il partito di chi sostiene che dietro le Brigate rosse ci fossero solo le Brigate rosse e dunque che il

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Libro-omaggio di atleti e artisti all'impegno di Diana

I piedi dei vip contro le mine

LONDRA

MANI e piedi famosi si snudano per rendere omaggio a un cuore, quello di Diana. Atleti, artisti, ballerine, calciatori e stilisti hanno messo le proprie venti dita a disposizione della campagna contro le mine antiuomo, la più politica tra le cause sponsorizzate dalla defunta principessa di Galles. Fotografie, acquerelli, sagome tracciate con il pennarello, fotocopie in bianco e nero, sono state raccolte in un libro e presentate ieri sera alla National Portrait Gallery di Londra in favore dei mutilati. La «freccia nera» Linford Christie, campione olimpico dei 100 metri, Elton John, l'eroina dei 400 a ostacoli Sally Gunnell, la creatrice di moda Stella McCartney (figlia di Paul e capo della maison Chloé) e il suo collega Alexander McQueen, il pittore David Hockney, il tennista Tim Henman, il calciatore Ryan Giggs e la ballerina classica Darcey Bussell, l'architetto Richard Rogers, fanno tutti affidamento su mani e piedi nella loro vita professionale. Chi ha avuto la disgrazia di montare su una mina antiuomo può apprezzare quanto sia prezioso il capitale di braccia e gambe.

«Questo libro è il risultato di una collaborazione di persone che contano sull'uso di mani e piedi nel loro mestiere - spiega Rebekah Gilbertson, un'artista londinese che ha lanciato l'iniziativa dopo un traumatico viaggio in Mozambico -. Le nostre membra sono utensili di espressione e comunicazione. Le mine antiuomo hanno causato indicibili sofferenze e derubato migliaia di civili innocenti di questi legami con il mondo».

I contributi delle celebrità al libro, intitolato «Handlines», recano talvolta didascalie personali. Quello di (Sir) Elton è uno slogan: «Morte a tutte le mine antiuomo». Stella McCartney, in linea con quello che «All You Need is Love» ha rappresentato per la generazione di suo padre, scrive: «Pace» sopra la propria mano che fa il segno della vittoria.

Maria Chiara Bonazzi

Gravissimi danni nelle province di Salerno, Avellino, Caserta e Napoli

Maltempo, in Campania è tragedia

Frane e allagamenti: cinque dispersi e un morto

NAPOLI. Emergenza frane in Campania, una donna è morta nel crollo della sua abitazione, presso Caserta, altre 4 persone risultano disperse nel Salernitano. La pioggia che cade intensamente da lunedì senza tregua ha provocato frane e smottamenti. Tre le frane nella zona di Salerno, investito il centro di Siano. Un altro centro, Bracigliano, è irraggiungibile. Quindici, paesino al confine tra Avellino e Napoli, è sommerso dal fango e anche qui si temono vittime. **Cirillo e La Penna** A PAG. 13

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE
il fisco
impresa
RASSEGNA TRIBUTARIA
CODICE TRIBUTARIO MARINO
S.p.A.
Viale Mazzini, 25
00195 ROMA
PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774
3217538 - FAX: 06/3217808

Specchio DELLA STAMPA
dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

FORMULA FRANCHISING
Mail Express®
POSTE PRIVATE
APRI ANCHE TU UN CENTRO MAIL EXPRESS NEL TUO COMUNE
Numero Verde
167-405.405

La Santa Sede ritiene risolto il giallo dell'uccisione del capo dell'esercito

Un raptus dietro la strage in Vaticano

«Il caporale ha sparato perché poco considerato»

CITTA' DEL VATICANO. Un raptus di follia. E' questa la spiegazione ufficiale del Vaticano per il triplice omicidio-suicidio che ha insanguinato - per la prima volta da tempo immemorabile - la piccola città racchiusa fra le mura leonine. Il neo-comandante è stato ucciso assieme a sua moglie da un vice-caporale del corpo che si riteneva «scarsamente considerato». Il portavoce Joaquin Navarro Valls offre la ricostruzione del giorno dopo a una platea affollata di giornalisti e telecamere («molto di più che per un'enciclica», commenta qualcuno). Una ricostruzione - precisa - ancora non definitiva: mancano due autopsie, quella del giovane Tornay e della signora Estermann, mancano numerosi esami, che forse il giudice istruttore vaticano deciderà di richiedere, e forse no; come un referto balistico sui proiettili della strage, per esempio.

I fatti. Pochi minuti dopo le 9 di sera una vicina di casa degli Estermann ha sentito forti rumori; è uscita, ha trovato la porta dei vicini socchiusa, è entrata e nel salottino d'ingresso, stesi a terra, c'erano i tre corpi. Ha dato l'allarme, sono arrivati gli uomini della vigilanza, e poi i medici. Un'unica arma è stata trovata, afferma Navarro: quella d'ordinanza di Cedric Tornay, una Stig 75 cal. 9; una sola pallottola nel caricatore, 8 esplose. Due proiettili sono stati trovati nel corpo di Alois Estermann; un altro conficcato nel muro, vicino al soffitto, con resti di materia organica umana. Forse il proiettile con cui il vice-caporale si è ucciso.

«Un raptus di follia maturato in una mente in cui covavano pensieri laceranti di non essere considerato abbastanza nel corpo delle guardie svizzere»: così Navarro spiega quella che è «l'ipotesi più fondata, più di un'ipotesi». Cedric Tornay il 12 febbraio scorso aveva ricevuto una lettera ufficiale di ammonizione; indisciplina, e soprattutto non era tornato in caserma una notte. Oggi, come ogni anno, le guardie svizzere avrebbero dovuto (ma la cerimonia è stata rimandata) ricevere medaglie e promozioni. Cedric aveva saputo di non essere incluso nella lista, e da vari giorni se ne lamentava. Poi, la nomina a comandante del corpo della persona che riteneva responsabile della sua poca considerazione, Alois Estermann. Finché Estermann era «reggente», poteva sperare che un nuovo comandante l'avrebbe apprezzato di più; con la nomina ogni speranza appariva persa.

> «Estermann lo apprezzava poco La sua promozione gli ha tolto ogni speranza»

Così Cedric ha scritto una lettera, il cui contenuto Navarro non ha svelato, e l'ha affidata a un commilitone: «Falla arrivare ai miei familiari». Poi alle nove è andato a bussare alla porta del suo comandante. Resterà un mistero che cosa è accaduto in quella manciata di secondi; ma l'esistenza di una lettera destinata ai genitori indica una volontà ben determinata a dare una chiusura tragica. «Non c'è spazio per altre ipotesi - ha detto Navarro -. Il quadro mi è molto chiaro». L'allarme della vicina - moglie di un ufficiale - è stato quasi contemporaneo alla tragedia, consumata in un tempo brevissimo: «La disposizione dei corpi escludeva un tipo di movimento di fuga. Erano in una posizione che dava l'impressione di una morte subitanea».

«Poteva capitare in qualsiasi altro gruppo umano», ha detto ancora Navarro, tratteggiando l'immagine di una persona che si lamenta di «mancanza di riconoscimento», che accumula rancore e risentimento e «poi esplode». Non si esclude che oltre alle autopsie, il giudice istruttore decida una perizia balistica, per verificare se tutti i proiettili sparati provengano dalla stessa arma, e un'analisi tossico-legale, per controllare quale tipo di sostanze erano presenti nel sangue dei protagonisti della tragedia. «Per adesso si escludono altri motivi, oltre al raptus di follia - ha detto ancora Navarro - ma l'ultima parola spetta ai medici e al giudice istruttore».

Il Papa è stato informato lunedì sera dal suo segretario particolare, mons. Stanislao. «Era molto commosso, visibilmente toccato, e ha detto cose molte belle su Estermann». Oggi in S. Pietro il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, celebrerà le esequie dei coniugi Estermann.

Marco Tosatti

UN GIALLO IN CINQUE PUNTI

IL MOVENTE. Il caporale Tornay aveva già avuto contatti di lavoro in Svizzera per un futuro lontano dal Vaticano. Difficile pensare che fosse così «lacerato» da impazzire.

LA DINAMICA. Cinque colpi sparati sull'uscio di un alloggio, alle 9 di sera. Possibile che la vicina senta solo «dei rumori»?

LA PISTOLA. Normalmente le guardie svizzere non portano l'arma di ordinanza. Come mai Tornay, in abiti borghesi da libera uscita, l'aveva con sé?

IL RAPTUS. Tornay avrebbe consegnato una lettera chiusa, indirizzata alla famiglia, a un commilitone. Un segno di premeditazione, più che di raptus.

L'ALLARME. Alle 21, probabilmente dopo la scoperta dei corpi, le guardie svizzere si sono precipitate per i cortili del Vaticano armate di mitra. Perché?

RETROSCENA

I DUBBI DELL'INCHIESTA

Un piano premeditato di morte tenuto coperto con la follia

ROMA

UNA morte così tragica, ma anche spettacolare e inquietante, non solleva dubbi solo nell'opinione pubblica. Ci sono anche gli addetti all'intelligence di tutto il mondo che in queste ore sono in fermento. Vorrebbero capire meglio. E per definizione professionale non si accontentano certo della versione ufficiale. Una sola cosa hanno chiara al di là di ogni dubbio: il colonnello Alois Estermann era una figura di primissimo piano nella cerchia più ravvicinata intorno a Giovanni Paolo II. E quei sei mesi di purgatorio, per arrivare alla nomina, vengono interpretati da alcuni analisti, concordi su questo punto, come il segnale di un forte contrasto sulla sua persona. Di questo clima, Estermann era cosciente. Un testimone l'ha incontrato alle 19,30 di lunedì, trovandolo molto teso. «Domani finalmente metto 'sta penna bianca», gli aveva detto.

Strana tensione, quella intorno alla sua nomina, anche perché Estermann in teoria aveva la strada spianata. Era l'angelo custode del Papa. Un uomo di cui Giovanni Paolo II si fidava ciecamente. Di lui e di sua moglie. La bella Gladys Meza Romero, 48 anni, ex donna poliziotta in Venezuela, che «ha avuto - spiegano da Caracas - cariche di responsabilità all'estero» e attualmente era una funzionaria dell'ambasciata venezuelana presso la Santa Sede.

Di Estermann i servizi di intelligence rielaborano adesso le scarne testimonianze e riguardano le moltissime fotografie. E' ritratto in viaggi all'estero e nelle sacre stanze: sempre accanto al Papa. Lo ricordano vigile, di veglia davanti alla porta del Papa anche di notte. «Era stato ritratto con tutti i potenti della terra. In quasi tutte le foto del Papa c'era lui, era la sua ombra», conferma la titolare del negozio di fotografia di fronte a Porta Angelica, la signora Amedea. Quelle foto, in parte pubblicate anche sui giornali, non sono passate inosservate agli occhi di tali qualificati osservatori. Specie un particolare: Estermann è sempre in abiti borghesi e con un auricolare all'orecchio.

Conclusione: «Era l'uomo dell'ultima cerchia, la più vicina alla personalità». Ed era dietro il Pontefice nell'81 a piazza San Pietro quando ci fu l'attentato al Papa. Da allora tra i due si cementò una fiducia incrollabile.

Con gli italiani, servizi segreti o forze di polizia, Estermann non aveva rapporti. Ma racconta il proprietario del ristorante «Da Marcello» a Borgo Pio: «Era venuto tre giorni fa a prenotare una cena. Con lui c'era un tenente colonnello, addetto militare e navale dell'ambasciata tedesca». Non era un semplice «gorilla», insomma. Aveva le sue brave frequentazioni «diplomatiche» di alto livello. Ecco, allora, i dubbi. Possibile che una personalità del genere cada vittima del tranello dell'ultimo caporale? Possibile che un soldato di 23 anni all'improvviso impazzisca perché gli negano una medaglia e anzi gli comunicano che la sua carriera di guardia svizzera sta terminando? Perché aveva una pistola in tasca, se in genere le guardie svizzere in libera uscita sono disarmate?

«Un raptus di follia», sostiene la versione ufficiale. Ma su questo gli esperti restano dubbiosi: il raptus, per definizione, è un turbine emotivo del momento. Come mai un'ora e mezzo prima del raptus il caporale Tornay consegnava una lettera chiusa a un commilitone? Scritta quando? La lettera e la pistola, più che al raptus fanno pensare al piano premeditato. E c'è un elemento in più che non torna: perché il caporale assassino avrebbe ucciso anche la moglie del colonnello? Uno che è intenzionato a uccidersi non si preoccupa dei testimoni. Tornay ce l'aveva con il suo comandante, dicono in Vaticano. Il fattore scatenante della follia omicida andrebbe ricercato in una «ammonizione» scritta. Colpa di un mancato rientro in caserma. Questa «ammonizione», sommata a diversi cicchetti, avrebbe precluso la strada a promozioni e rinnovo della ferma. Di qui l'astio covato dal caporale Tornay verso il comandante. Però le testimonianze dei colleghi, spizzicate e anonime, non parlano affatto di una personalità paranoica. Né di un giovane tormentato. «Era una persona tranquilla; nulla poteva far prevedere un gesto del genere» dice alle agenzie un ex commilitone che gestisce un esercizio commerciale nel centro di Roma. «Era venuto da me giorni fa, per chiedere se mi interessava il negozio di una sua amica a Borgo Pio. Mi era sembrato sereno, equilibrato come al solito». In quell'occasione i due avevano parlato della mancata promozione. «Ma non sembrava covare un particolare rancore. E comunque non era il comandante Estermann a redigere i "rapporti" per le mancanze disciplinari».

Questo ragazzo di 23 anni, dunque, che ha un'ordinaria vicenda amorosa con una ragazza romana, finita nelle settimane scorse, che vede avvicinarsi la fine dei 4 anni di ferma, all'improvviso sarebbe impazzito. Eppure stava cercando lavoro in Svizzera. Aveva già avuto contatti con società di guardie giurate. «Mi risulta che stesse cercando un nuovo impiego», conferma monsignor André Grab, presidente dei vescovi svizzeri.

Anche la ricostruzione dei fatti lascia tanti dubbi negli analisti. Vengono sparati cinque colpi di pistola sull'uscio (o appena più in là, ma a porta aperta) di un appartamento. E la vicina, moglie di un altro ufficiale svizzero, sente genericamente dei rumori. Anzi, come specifica il portavoce vaticano, Navarro Valls, «rumori forti, ma non è chiaro se fossero quelli dei corpi che cadevano o dell'arma». Alla fine, una sola conclusione: il giallo del Vaticano farà discutere ancora a lungo.

Francesco Grignetti

IL CORDOGLIO DELL'«OSSERVATORE»

ATORE ROMANO

Mercoledì pomeriggio in San Pietro le esequie del Comandante della Guardia Svizzera e della Consorte

Il dolore e la preghiera del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO. «Era molto stimato, serio, semplice, compito, colto e attaccato al dovere». E' questo il giudizio dell'«Osservatore romano» sul neocomandante della Guardia svizzera assassinato lunedì sera.

«Tutte queste qualità - aggiunge il giornale vaticano in un breve articolo di cronaca sulla strage - gli erano valse la nomina a comandante della Guardia svizzera pontificia». Estermann, ricorda l'Osservatore, «era stato arruolato con il grado di capitano nel 1980. Nel 1989 era stato nominato vicecomandante e incaricato dell'amministrazione e istruzione del Corpo».

Sempre in prima pagina, inoltre, con un titolo di spalla, il quotidiano riporta la notizia della morte di «Alois Estermann, comandante della Guardia svizzera pontificia e della moglie, Gladys Mez Romero». Accanto, il telegramma di cordoglio del Papa. (Ansa)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Pulsoni
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sefic srl, v. C. Pavesi 128, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-17 Rue du Caire, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 5 Maggio 1998 è stata di 533.123 copie

LA STORIA

L'ANTIDOTO AGLI SCANDALI

L'eterna vocazione del silenzio

Tra ragazze scomparse e pontefici avvelenati

ROMA

DICE il Vangelo (Matteo, 18, 7): «*Oportet ut eveniant scandala*». E' inevitabile, cioè, in qualche modo perfino necessario che avvengano scandali. E infatti senz'altro avvengono, naturalmente anche in Vaticano, come in ogni altro luogo, per via della natura umana e della sua terribile debolezza. In Vaticano, però, fanno sempre più effetto. O almeno, una volta fuori, vengono percepiti con un supplemento di stupore e di curiosità, di piacere e di ferocia. Da secoli, oltretutto, ce n'è per tutti i gusti: ragazze scomparse, pontefici avvelenati, cardinali avidi e golosi, monsignori pervertiti, monache intriganti, impiegati suicidi, guardie svizzere ubriacone (e peggio), oltre un opportuno stuolo di affaristi, usurai, falsari, ricattatori e via dicendo.

Tutto, in linea di massima, è già accaduto e continua ad accadere, per quanto avvolto nel mistero. Ogni vizio, anche i più evoluti e insospettabili, è contemplato. Dal custode dei musei vaticani arrestato con 50 grammi di cocaina al tentato suicidio (salto dalla finestra, in camicia da notte) del povero impiegato dell'Annona. Dall'automobile targata SCV («Se Cristo vedesse...» traducevano i romani) trasformata in alcova dal figlio di un alto dignitario al più articolato fiorire di lettere anonime, dalla distribuzione di patacche-onorificenze al contrabbando minuto di merce degli spacci interni, via via, peccato dopo peccato, reato dopo reato, fino ai più fastosi crack della storia criminale italiana e forse europea, vicende rispetto alle quali perfino i governanti democristiani furono costretti a bacchettare i sacri palazzi.

> Lo Ior costretto a tuffarsi nel mondo torbido dei faccendieri o dei mafiosi

> Il custode dei musei arrestato con cinquanta grammi di cocaina, un'auto trasformata in alcova

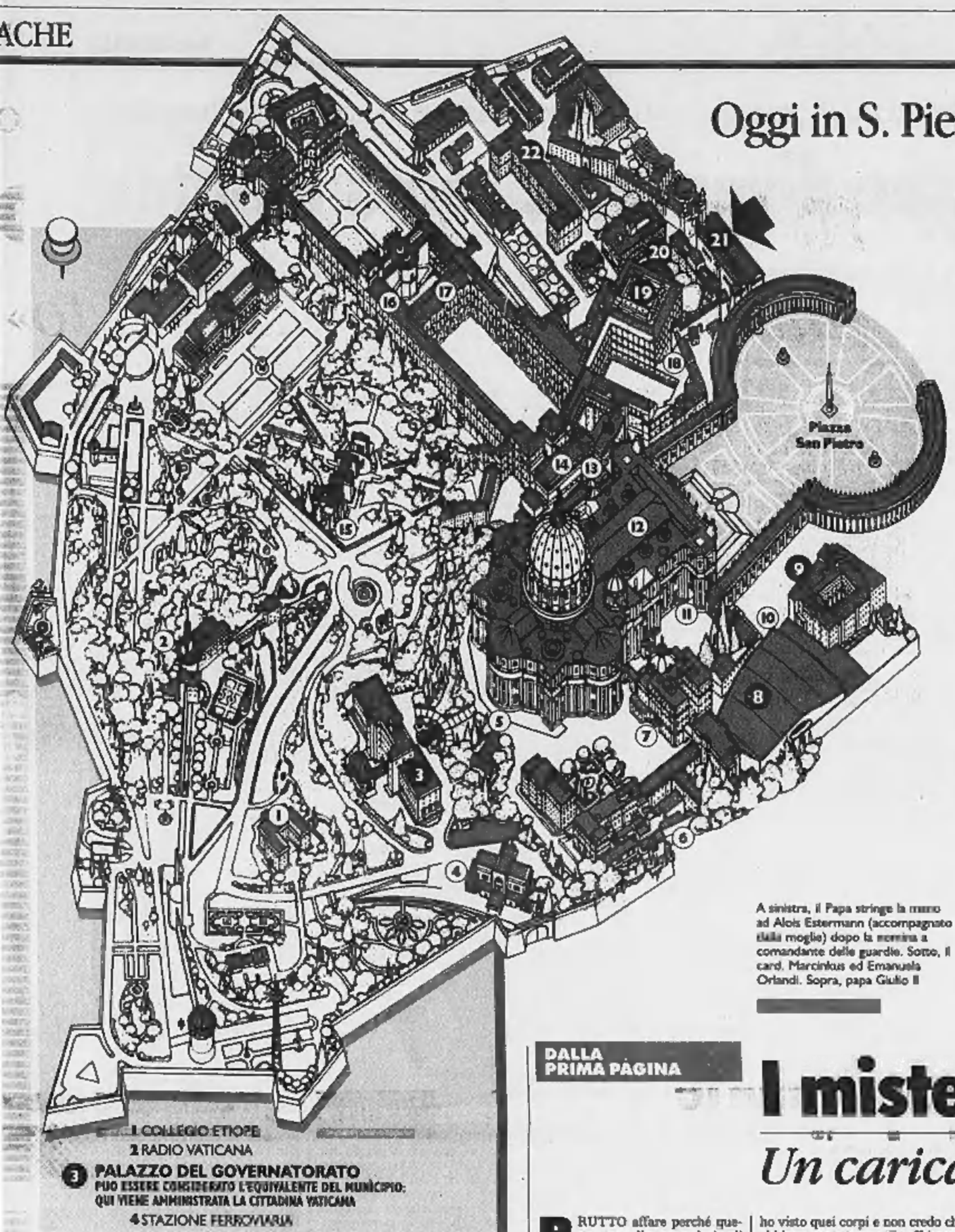
Una vera e propria sequela epica di scandali da cui si è capito come la banca di casa, lo Ior, guidato dal golfista Marcinkus, finisse sistematicamente per affidarsi e comunque mettersi in affari con tipi come Sindona e poi, non appena finito male Sindona, con Calvi, salvo tenersi pronti ai nuovi tempi tangentopoleschi ospitando un bel gruzzolo di miliardi dello «steccone» Enimont. Lo Ior che poi, accecato dalla furia del guadagno, andava incontro a bagni clamorosi, e allora era costretto a rituffarsi nel mondo torbido dei faccendieri o dei mafiosi, a caccia di borse strappate a cadaveri eccellenti, e lettere compromettenti in cui altissimi cardinali s'impegnavano a fare cose che era meglio non far sapere.

Fino a lasciar lievitare atroci - e in qualche misura cicliche - supposizioni. Che il pontificato di Giovanni Paolo I, ad esempio, come del resto quello assai meno breve di Pio XI, fosse stato interrotto da un avvelenamento per così dire «professionale» (è la tesi dello scrittore protestante Davi Yallop).

Ora, a parte certi sospetti della destra pre-conciliare più fanatica, secondo cui da qualche decina d'anni Satana avrebbe ormai preso stabile residenza al di là del Portone di bronzo, così, a occhio, non pare che la Santa Sede (che pure è una definizione impegnativa) sia più corrotta di altri ambienti, di altri Stati. A parziale riequilibrio, d'altro canto, c'è da dire che la Curia romana ha fama di essere la più spaventosa centrale di dicerie e malignità che ci sia. Peggio della Rai: più antica, più sottile, più colta, più crudele, più dedicata all'arte del pettegolezzo.

A questa caratteristica fa riscontro - anche nell'era della comunicazione - un'eccezionale vocazione e capacità di mettere tutto a tacere, ristabilendo appena possibile un codice per sua natura anti-scandalistico fatto di contorni imprecisi, azioni indirette, silenzi eloquenti, negazioni, sottrazioni, al massimo allusioni. In pratica, quel vero e proprio culto della più diffidente riservatezza - se non del segreto - che sia nel caso dell'attentato a Wojtyla che nella sparizione di Emanuela Orlandi, la giovane figlia di un commesso del Palazzo

Oggi in S. Pietro i funerali dei coniugi Estermann



1 COLLEGIO ETIOPE
2 RADIO VATICANA
3 PALAZZO DEL GOVERNATORATO
PUÒ ESSERE CONSIDERATO L'EQUIVALENTE DEL MUNICIPIO: QUI VIENE AMMINISTRATA LA CITTADINA VATICANA
4 STAZIONE FERROVIARIA
5 CHIESA DI SANTO STEFANO
6 SEMINARIO DI SAN PIO X
7 SAGRESTIA E TESORO
8 AULA NERVI
E' LA SALA DELLE UDIENZE PAPALI
9 PALAZZO DEL SANT'UFFIZIO
ORGANO PRESIEDUTO DAL CARDINALE RATZINGER
10 COLLEGIO TEUTONICO
11 ARCO DELLE CAMPANE
12 BASILICA DI SAN PIETRO
13 SALA REGIA
14 CAPPELLA SISTINA
15 PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE
16 ARCHIVI SEGRETI
17 BIBLIOTECA APOSTOLICA
18 PALAZZO APOSTOLICO
19 PALAZZI PONTIFICI
SONO IL CUORE DELLA SANTA SEDE: QUI ABITANO IL PAPA E I MONSIGNORI E HA SEDE LA SEGRETERIA DI STATO VATICANA
20 TORRIONE NICCOLO' V
SEDE DELLO IOR (ISTITUTO DI OPERE RELIGIOSE), LA BANCA VATICANA
21 CASERMA DELLE GUARDIE SVIZZERE
IN QUESTE PALAZZINE C'ERA ANCHE L'APPARTAMENTO DI ALOIS ESTERMANN E DI SUA MOGLIE, TEATRO DELLA STRAGE DI LUNEDI' SERA
22 REDAZIONE DELL'OSSERVATORE ROMANO

A sinistra, il Papa stringe la mano ad Alois Estermann (accompagnato dalla moglie) dopo la nomina a comandante delle guardie. Sotto, il card. Marcinkus ed Emanuela Orlandi. Sopra, papa Giulio II

Il giudice

Un amico della Pivetti

CITTA' DEL VATICANO. L'avvocato Gian Luigi Marrone, il giudice unico dello Stato della Città del Vaticano che conduce l'inchiesta, raggiunto al telefono dall'Ansa ha risposto: «Non intendo parlare nè aggiungere altro a quanto detto dal portavoce Navarro».

La carica di Giudice unico, ricoperta da oltre due anni dall'avvocato Marrone, è di nomina pontificia. Il Giudice unico è una figura corrispondente al pretore italiano. A lui spetta avviare le prime indagini come autorità giudiziaria presente sul luogo; sarà poi lo stesso Giudice Unico a passare l'inchiesta al Promotore di Giustizia del Vaticano, una funzione pari a quella del procuratore italiano.

Marrone, che assomma nelle sue competenze quelle di pubblico ministero e di giudice istruttore, è un libero professionista romano molto attivo nei settori della giustizia civile ed ecclesiastica. Per un periodo ha anche ricoperto il ruolo di capo della segreteria del presidente della Camera dei deputati, durante l'ultima parte della presidenza di Irene Pivetti.

Ieri Irene Pivetti ha commentato: «Adesso possiamo solo pregare». E la sua preghiera va alle vittime della follia ma anche al giudice Marrone, chiamato ad occuparsi del caso. «Lo conosco benissimo - ha detto la Pivetti - è stato mio capo di gabinetto quando ero presidente della Camera. Si occupava da tempo di giustizia civile ed ecclesiastica, è un professionista apprezzato tanto che è stato il Papa a sceglierlo in lui il Giudice unico del Vaticano. Ci diamo del *lei* tutt'ora, ma è una persona a cui voglio un immenso bene. L'ho sempre ritenuta una persona di grande spessore».

Non è mai successa una cosa simile in Vaticano... «Non vorrei fare commenti su una tragedia così immane. Penso - è la risposta della Pivetti - che la prima cosa per tutti noi sia la discrezione. Non conosco i dettagli della vicenda ma sono sicura che Marrone saprà portare a termine il suo compito con tatto e precisione». Si sente dire che se certe cose accadono anche all'ombra di San Pietro, vuol dire che tutto il mondo è Paese. Concorda? «E' sicuramente la prima cosa che viene in mente, ma al momento mi sembra una spiegazione un po' superficiale. Da cristiana, da cattolica, mi sento solo di pregare». [r. cri.]

Il Papa

«Un grande dolore»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha inviato un telegramma ai genitori del comandante della guardia svizzera, il colonnello Alois Estermann, nel quale esprime il proprio dolore e le condoglianze per il padre Alois e la madre Annemarie. «Con grande dolore - dice il Papa nel telegramma in tedesco - ho appreso la tragica notizia della morte di vostro figlio, comandante Alois Estermann, e della sua cara moglie. Noi uomini non possiamo capire queste situazioni, mentre prego mi chiedo come Dio decida la vita e la morte. Spero che i morti possano andare in paradiso e benedico voi e tutti coloro che hanno sofferto per questo lutto. In questa situazione, umanamente incomprensibile - continua il messaggio del Pontefice - porto nella preghiera davanti a Dio, Signore della vita e della morte, gli interrogativi e i bisogni che scuotono molti in questi giorni. Nella speranza della risurrezione dei morti - conclude il Santo Padre - impartisco di cuore a voi tutti e a coloro che sono nel dolore la benedizione apostolica».

I funerali di Alois Estermann e della sua sposa Gladys saranno celebrati dal Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano, alle 17 di oggi in San Pietro, all'altare principale della basilica. Il Pontefice, che aveva particolare stima di Estermann, ha incaricato Sodano di celebrare le esequie. Il governo svizzero sarà rappresentato alla cerimonia funebre. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

I misteri dietro il portale

Un caricatore per coprire gli scandali

BRUTTO affare perché questa tragedia accenderà gli animi, metterà di malumore i cattolici e fornirà materia di derisione per gli antipapisti. Sia detto con tutto il rispetto e la pena per le vite stroncate, ma un triplice omicidio in Vaticano è un boccone troppo ghiotto per romanzieri e registi, detectives dilettanti e veggenti, dietristi e agenzie di spionaggio. Quale che sia la verità, probabilmente la più semplice, la più banale e ovvia, tutti ci chiederemo e ci chiediamo: che cosa nasconde questo delitto, quali intrighi, quali legami occulti?

E' normale. E ieri provavamo una certa pena per quel galantuomo di Joaquin Navarro che, spendendo la sua sobrietà ed eleganza, spiegava ai giornalisti in sala stampa che l'ipotesi più accreditata è l'attacco di follia. La follia di un vicecaporale che bussa di sera mentre fuori piove alla porta del suo comandante. Lui, il colonnello Alois Estermann, è con la moglie Clarys, una bella venezuelana con cui ha il torto di condurre una vita troppo amorosa. L'episcopato svizzero, si sa, non amava il colonnello Estermann. Quelli sono preti di montagna, conservatori fino all'ultimo bottone della tonaca, e non vedevano bene l'ascesa al comando di questo figlio di contadini. Infatti fino a qualche giorno fa il Vaticano cercava sangue blu per il posto di comando. Ma al giorno d'oggi per duemila dollari al mese non trovi uno straccio di conte, ma neanche di barone, dirigente o trafficante da Lucerna a Borgo Pio per far la guardia ai Musei Vaticani e tenere sotto chiave i santissimi portoni.

Alla fine aveva prevalso il sangue plebeo. Per la prima volta un figlio del popolo era diventato comandante del piccolo esercito della città di Dio. Ma ecco che lo scandalo dura pochissimo: il tempo di vuotare un caricatore. Quante stranezze dietro il portale di Sant'Anna, nel buio del più misterioso Stato del mondo. E' inevitabile che ci si chieda: che cosa sapeva il comandante Estermann? Naturalmente niente. Ma come evitare il peso della domanda, di fronte a un delitto tanto strampalato, sanguinoso e di genere mai visto Oltretevere?

Insomma, bussano alla porta. Erano le nove e su Roma si abbattevano tuoni fulmini e saette. La signora Clarys indossa un completo grigio, il comandante Alois Estermann è in doppiopetto. Va ad aprire. Pochi secondi dopo si sentono cinque colpi e restano sul pavimento tre cadaveri. Navarro dirà: «No, ho visto quei corpi e non credo che abbiano avuto tempo di soffrire per quanto ne capisco io che sono un profano. Ma erano riversi e non c'era traccia di un movimento di fuga». Tradotto, vuol dire che ha sparato una persona (o più?) molto esperta nell'uccidere.

E' difficile, dannatamente difficile, uccidere e uccidersi con tanta fulminea precisione, senza che nessuno resti ferito a rantolare sul pavimento, a strisciare verso un telefono, macché: tutti e tre freddi e secchi all'istante, come in una fotografia. L'opera di un pazzo, ci dicono: un pazzo irato perché non l'avevano incluso fra i premiati. Irato perché tre mesi fa aveva ricevuto una lettera di formale rimprovero scritto avendo passato la notte fuori delle caserma, violando i regolamenti. Decisamente un movente assurdo, ridicolo. Ma tuttavia un movente sostenuto da alcune prove: una lettera alla famiglia affidata dal caporale Cedric Tornay ad un commilitone, di cui non è stato diffuso il testo.

Gli svizzeri hanno una loro tradizione, come dire, sudamericana: con la scusa che non fanno la guerra da secoli, hanno sviluppato una certa sindrome del mercenario già nota durante la guerra del ducato di Milano 1512, quando papa Giulio II impiegò per la prima volta le truppe elvetiche. Papa Giulio è quello con la corazza e la spada nel celebre quadro di Raffaello e dovette subito affrontare il problema dei soldati svizzeri che tendevano ad ammazzare i loro ufficiali e comandanti per futili motivi. La Chiesa ricordava sempre agli svizzeri sempre la Francia e affidava loro le alabarde benedette di sua Santità. Altri tempi, naturalmente. Oggi la guardia svizzera è quel che è: turismo e foto ricordo, come la guardia della regina a Buckingham Palace. Ma dietro quelle mura, in quelle caserme, restano tradizioni che non devono essere meno dure a morire del nonnismo e dei gavettoni.

Per legge, gli ufficiali e specialmente il comandante devono avere moglie. Una moglie significa controllo sulla lussuria e certezza delle inclinazioni sessuali. E ciò perché il potere temporale ha deciso di ostacolare la sodomia svizzera, ben nota ai romaneschi appena meccera al tempo del Belli, quando i militari elvetici, a causa delle loro larghe narici o froge, erano detti per questa e innocentemente froci. Parola che assunse il successivo significato per estensione allusiva di alcune abitudini inveterate di quei pontificî alabardieri, soltanto a fama acquisita. E di questi soldati il Guicciardini scriveva: «Sono gli svizzeri uomini per natura feroci, rusticani».

Naturalmente la Svizzera di oggi non è quella dei tempi di Lutero, ma l'aspetto rusticano, se fosse giusta la versione della vendicativa follia, è innegabile. Del resto, si sa che nel 1959 un altro militare papalesvizzero, un certo Adolf Ruerche, tentò di uccidere il comandante Nullis e di suicidarsi, fallendo in entrambe le imprese.

Per l'antica e la recente fama di truppa devota, ma alquanto lunatica e dalle non costanti tendenze, anche i moderni riformatori come Paolo VI vollero che la truppa elvetica fosse di nuovo consegnata in caserma, sotto chiave e sorveglianza, cosa che al vicecaporale Tornay (figlio di un panettiere e di una casalinga, divorziati) andò storta perché aveva una ragazza romana con cui poi ruppe malamente, ma che a febbraio tendeva ancora a trattenerlo fuori orario nella sua casa, mettendolo - fatte le debite proporzioni - nella condizione del giovane ufficiale di «Senso» finito al fronte per diserzione.

Il comandante Estermann invece era descritto da tutti come un «buon comandante». Buono, ma nel senso svizzero di duro e severo. Non brillava per senso dell'umorismo, ma per fedeltà e senso dell'onore. Parlava cinque lingue e non era di sicuro un soldato da operetta: oltre che vicecomandante del corpo svizzero papale, curava la sicurezza del Parlamento svizzero, era un eccellente agente e tutti sanno che si gettò con il suo corpo su quello del Papa quando Alì Agca cominciò a sparare.

Sia come sia, la pistola che ha sparato è quella d'ordinanza del caporale: una Stick calibro nove con sei colpi nel caricatore di cui cinque esplosi. Una pallottola ha attraversato il cranio del comandante e, sporca di umori umani, si è conficcata in alto, quasi al soffitto. E la pistola stava sotto la pancia del caporale e dei suoi 23 anni irosi: un soldato volontario, come tutti questi militi con alabarda, e come tutti raccomandato, anzi scertificato dal parroco del paese e dal vescovo. Moralità e religiosità sono elementi richiesti.

Paolo Guzzanti

Un movente assurdo
e ridicolo
ma sostenuto da
alcune prove
Un comandante
duro e severo
ma soprattutto fedele

Apostolico, ha spinto la magistratura italiana a mettere nero su bianco la mancata collaborazione del Vaticano. E forse anche qualcosa di peggio. In questa particolare tensione fra perenne maldicenza curiale e mistero che di solito lascia sospettare una qualche forma di possibile complicità, fermentano appunto da mezzo secolo a questa parte gli scandali ambientati e soffocati nella Santa Sede. Dove ovviamente le accuse di omosessualità - anche al massimo livello, durante il pontificato di Paolo VI, grazie allo scrittore francese Peyrefitte - giocano ancora un ruolo di primo piano nella fabbrica del discredito. Vedi il povero gay, gentiluomo di Sua Santità, recentemente massacrato da una marchetta ruffiana.

Oppure quei remoti personaggi che hanno contribuito ad accendere sui sacri palazzi un'attenzione del tutto sgradita. L'archiatra pontificio Galeazzi Lisi, ad esempio, detto «il corvo della Leica» perché fotografò l'agonia di Pio XII e poi cercò di vendere le cupe immagini ai giornali. O l'epopea truffaldina di monsignor Cippico, detto «monsignor Cagliostro», un curiale che nel 1948 trafficava in valuta e come amanti aveva un'attrice ungherese e una croata, non pago aveva insidiato anche una ragazza danese, e al colmo dell'avventura riuscì a evadere dal carcere della Torre dei venti. Senza dimenticare la storia stupefacente del giornalista falsario e spia Virgilio Scattolini, un ex pornografo divenuto chissà come redattore dell'*Osservatore romano*, che riuscì a lungo a fare fesso con mirabolanti rapporti costruiti a tavolino il futuro capo della Cia James Angleton.

E tutto questo, infatti, tutti questi pubblici sfattacci senza nemmeno menzionare l'ampio filone dello spionaggio. Sempre tutti contro tutti, all'ombra di San Pietro: silenziosamente, ma non troppo. Conclavi condizionati da dossier, perciò, spie in tonaca, microspie a casa Casaroli e perfino - s'è detto - nella cavità di un dente del metropolita ortodosso di turno.

Filippo Ceccarelli

La Guardia

Sono cento i volontari

CITTA' DEL VATICANO. La Guardia Svizzera Pontificia, che venne fondata da papa Giulio II della Rovere nel 1505, è una compagnia composta da cento volontari che vengono reclutati in tutti i cantoni elvetici e sono organizzati militarmente per la custodia della persona del Sommo Pontefice Romano e della sua residenza. Al Corpo è assegnata la sorveglianza degli ingressi della Città del Vaticano, e svolge servizi di sicurezza e di onore durante le funzioni religiose e le udienze diplomatiche del Santo Padre. Una rappresentanza della Guardia Svizzera lo accompagna durante i viaggi all'estero. L'organico comprende quattro ufficiali (un colonnello, un tenente colonnello, un maggiore e un capitano), un cappellano, venticinque sottufficiali e settanta guardie semplici, i cosiddetti alabardieri. La ferma è di due anni, con la possibilità di una promozione. [Agi]

Buchs

Ora ritorna al comando

CITTA' DEL VATICANO. Il comando delle Guardie svizzere sarà assunto pro tempore da Roland Buchs, il precedente comandante andato in pensione. La segretaria di Buchs, contattata per telefono a Berna, ha ammesso che il colonnello era partito per Roma, dove oggi assisterà ai funerali di Esterman. Sull'incarico non ha voluto fare commenti. Buchs, trentesimo comandante della guardia svizzera pontificia, aveva lasciato nel novembre '97 il piccolo esercito del Papa per divenire capo dei servizi di sicurezza presso l'Amministrazione del governo federale svizzero. Sposato e padre di cinque figli, è nato 58 anni fa a Duedingen, nel cantone di Friburgo. Era entrato nel '76 nelle guardie svizzere come maggiore, diventandone il comandante nell'82, col grado di colonnello. Ha fama di essere piuttosto autoritario. Era molto amico di Estermann, suo vice per tanti anni. [r. cri.]

Le punizioni

I sette castighi per le guardie

CITTA' DEL VATICANO. Sono sette le punizioni alle quali può andare incontro una guardia svizzera che infrange il codice del Corpo. La più lieve è l'ammonimento pubblico o privato che avrà dovuto subire Tornay, per non essere rientrato a dormire in caserma. L'elenco delle infrazioni e delle pene è contenuto nell'art. 120 del regolamento. Sono 6 le mancanze: violazione di leggi ecclesiastiche o civili, con sanzione penale; irregolarità nella condotta religiosa, morale e civile; infrazioni alle disposizioni del regolamento; rifiuto d'obbedienza ai superiori, inosservanza delle consegne e degli ordini, negligenze nell'adempimento del servizio; incitamenti all'indisciplina o al discredito del comando; uso non autorizzato dell'uniforme. Le punizioni vanno dall'espulsione alla dimissione d'ufficio, alla sospensione temporanea delle promozioni, agli arresti di rigore, agli arresti semplici (3 giorni), alla consegna, al rimprovero. [Adn Kronos]

Nel paese di Alois: il dolore del fratello («L'ho saputo dalla mamma») e le accuse degli amici

«Non volevano che diventasse comandante»

«Era figlio di contadini, per 7 mesi il Vaticano cercò un nobile»

GUNZWIL (Lucerna)
DAL NOSTRO INVIATO

A prima vista Alois Estermann veniva dal paradiso. Il villaggio di Gunzwil, 25 chilometri a Nord di Lucerna, è fatto d'erba smeraldo e centinaia di ciliegi in fiore, e case graziose come giocattoli e bambini che ridono e scappano via e mucche ruminanti in ogni lontananza, e stradine d'asfalto pulito. Il tutto sotto un cielo limpidissimo.

A prima vista i 300 concittadini di Alois Estermann salutano lo straniero con timidezza contadina sebbene questa sia Svizzera tedesca ad alto reddito. E gentilmente ti dicono: «Sì conoscevo Alois, era uno famoso». Poi ti dicono: «Che dispiacere per la famiglia». E stanno lì, un po' arretrando, ad aspettare la prossima domanda sull'uomo che d'abitudine stava in cima al mondo - «lui sempre accanto al Santo Padre, pensi che orrore» - e da trenta ore ci è finito sotto, morto come in un giallo di cattiva letteratura e di cattivissimi rancori. Così - all'improvviso - qualcosa si spezza in questo paesaggio di zucchero e gerani. Possibile che nessuno sappia dirti una parola in più? E che davanti a ogni casa di parenti e amici e vicini, gli uomini in tuta e maglione stiano lì a guardarti sino a che non sei sparito?

Il fratello è la sua goccia d'acqua. Stessi occhi. Stesso naso e carnagione rosa e spalle. Si chiama Robert, 30 anni. Sta sotto a una tettoia con due cani e 5 maiali. Gentile e impenetrabile. «Non ho voglia di parlare. Non ho niente da dire». Arriva un camion carico di mangime, lui si allontana. Sta mezz'ora con l'autista, ma parla di mangime, non del fratello. Apre il bocchettone, caccia i maiali, chiude steccati, trascina il tubo. Si riavvicina. Dice (finalmente) che sì «la notizia lo ha colpito», l'ha saputo ieri notte: «Mi ha telefonato la mamma dall'Italia». Che idea si è fatto? «Nessuna». Lei non ha mai pensato di fare la guardia in Vaticano? «No». Suo fratello era contento? «Credo di sì». Lo sa o lo crede? «Non ho niente da dire». Siete nati qua? «Sì, in quella casa». La casa ha due piani. E' bianca, di muratura, gli infissi di legno scuro, le persiane rosse. Padre, madre, cinque figli: Alois, il maggiore, poi Marcus, che fa l'elettricista, Anne Marie che vive a Berna, Edith che si è sposata a Zurigo. E poi lui, Robert: «Sono un contadino e farò sempre il contadino», dice con un lampo di orgoglio. Anche suo fratello Alois era orgoglioso di venire da una famiglia di contadini. Aveva detto: «Ho tre fortune. La prima è che amo il mio lavoro. La seconda che sono un cattolico fervente. La terza è che ho origini contadine». Corrisponde? Robert chiama i cani, mette le braccia conserte: «Se l'ha detto lui sarà vero, no?». Già. Che rapporto avevate? «Prego?» Stavate insieme quando tornava al paese? «Queste sono cose private...». Dice: «Adesso devo badare alle mucche... Se vuole informazioni cerchi il maestro Suter». Perché proprio il maestro? «Perché si sentiva con Alois».

Ci vuole un'ora per trovare il maestro elementare Henrich Suter, 66 anni, claudicante di tendine a mezza collina. Lei è Suter, il maestro? «Sì, perché?». Chi era Alois? «Oh - sbuffa, senza sorridere -. Era un bravo ragazzo». E poi? «Un buon studente. Fece l'accademia agricola, poi quella militare. Gli piaceva viaggiare e imparare le lingue».

Viaggiare? «Sì, parlava correntemente l'italiano, il francese, l'inglese, lo spagnolo. Era stato in tutti quei posti e aveva studiato le lingue. In più era un ragazzo molto religioso...». Dice: «Gli ho parlato l'ultima volta domenica, lo avevo chiamato io». Stavano per annunciare la sua nomina a comandante in capo delle guardie. «Sì, lui lo aveva appena saputo e me lo disse. Era orgoglioso. E anch'io».

Lei, maestro Suter, crede alla versione ufficiale? «Alois è morto, no?». Sì, ma crede al raptus di follia e a tutto il resto? Ci pensa su, poi dice: «E' una spiegazione». L'unica, in effetti. «Credo che alla fine sarà anche la verità». Ha una faccia pensosa, il maestro Suter, sotto a una breve zazzera bianca, gli occhiali, l'aria mite. Sta pensando a qualcosa, poi si decide: «Vede c'era tanta gente a cui non andava giù che Alois diventasse comandante». Tanta gente, quale? «In Vaticano».

Racconta: «Per 7 mesi, da Roma sono venuti a girare la Svizzera in cerca di una famiglia nobile disponibile... Perché è contro le tradizioni che il figlio di contadini diventi comandante». Tira fuori il libro delle Guardie Svizzere, va in cima all'elenco dei comandanti che dal 1500 governano le alabarde pontificie, indica i cognomi: «Vede, sono tutti nobili...». Scorre l'elenco. «Perfino il segretario della conferenza episcopale svizzera, Roland Trauffer era contrario». Sbarra gli occhi per il disappunto, dice: «Ma Gesù non era nobile. E nemmeno Maria. E nemmeno Giuseppe. Dico bene?».

Nuvole, oppure solo chiacchiere di paese, oppure solo solitudini passate a fantasticare, intaccano il paradiso di Gunzwil. Un fratello senza dolore, un maestro che alambicca. E poi - a fine giornata - pure un commilitone che scappa. Il commilitone si chiama Beat Galliker, due anni in Vaticano, oggi titolare della scuola guida. Davanti alla sua propria casa dice (perfino) di non essere Beat Galliker: «Non so chi stia cercando, mi scusi». Solo un'ora dopo, al telefono, dopo borbottii alemanni, dice, in buon italiano: «Sono io, sì...». E perché non vuole parlare di Alois? «Perché non c'è nulla da dire». Lei lo ha conosciuto bene, era suo superiore, no? «Lo sono». Lo descrivono di buon carattere, ma pure molto autoritario. «Tutti i militari lo sono». Cosa? «Autoritari». Rimpiange il servizio in Vaticano? Silenzio. Ha messo giù. Strano paradiso, il paradiso di Alois Estermann.

Pino Corrias

«Perfino il segretario della conferenza episcopale svizzera non lo voleva»

Accanto, Estermann insieme con Brigitte Bardot durante una visita dell'attrice in Vaticano. A destra, nel giorno dell'attentato di Agca

PERSONAGGIO

LA CARRIERA DI UN UFFICIALE

L'angelo custode del Papa

Fece scudo a Wojtyla ferito da Agca

Subito dopo la nomina disse alla Radio Svizzera: il Papa certo sa perché ha scelto me

«Mia moglie è più felice di me per questo incarico dietro il quale c'è la volontà di Dio»

CITTA' DEL VATICANO Un «capo» molto amato dai suoi uomini, un «angelo custode» che lo stesso Giovanni Paolo II apprezzava moltissimo sia per le qualità umane sia per quelle professionali. Il ritratto del quarantatreenne Alois Estermann, è perfetto: il suo essere «angelo custode» è stato immortalato nella foto che lo ritrae quel 13 maggio 1981, giorno dell'attentato, mentre sorregge un Papa ferito. Dell'«angelo custode» ha anche la formazione teologica: a Roma aveva perfezionato i suoi studi, seguendo un iter davvero insolito per chi aveva cominciato con l'Accademia militare in Svizzera.

«Non so quante candidature siano state prese in esame, ma il Santo Padre certo sapeva perché voleva me come comandante della sua guardia del corpo». Sono queste tra le ultime frasi pronunciate da Estermann, intervistato dalla Radio Svizzera. Dopo avere definito un «grande onore» assumere un tale incarico Estermann esprimeva la fiducia che la sua esperienza avrebbe contribuito a garantire la necessaria continuità delle funzioni della Guardia svizzera. In un'altra intervista, Estermann parla della moglie: «E' più felice di me perché lei non avrà da fare il lavoro: è una grossa responsabilità, ma dietro a questa scelta io vedo la volontà di Dio, che mi aiuterà a compiere bene il mio servizio».

Originario del Cantone di Lucerna, Alois Estermann aveva ricoperto l'incarico di ufficiale nell'esercito del suo Paese, uno dei prerequisiti per entrare nella Guardia Svizzera, un corpo sceltissimo, almeno sulla carta. Dalla scuola militare e dal reggimento corazzato, Estermann arriva in Vaticano nel 1980. Si distingue per i modi gentili, una caratteristica che tutti gli riconoscono come una qualità e come una delle doti naturali in un angelo custode, anche se non tutti tra gli «svizzeri» e i «gendarmi» italiani ne sono dotati in eguale misura.

E' poliglotta: parla il francese, l'inglese, il tedesco e poi anche l'italiano, che impara frequentando una scuola di lingue della capitale dove conosce anche la futura moglie, la venezuelana Gladys Meza Romero, a sua volta la sua «angelo custode».

Al 1981 risale la nomina a tenente colonnello, cioè vicecomandante, seguita da quella a comandante vicario dopo le dimissioni del colonnello Buchs, andato in pensione nel 1997. Dal Vaticano si minimizza, ma certo la morte di Estermann riapre il problema dell'incarico da assegnare di nuovo. I mesi che ci sono voluti per sceglierlo, in assenza di altri candidati, vengono ora spiegati con la laboriosità di procedure che si sono sedimentate nei secoli, ma anche con la difficoltà di convincere qualcuno ad accettare uno stipendio piuttosto esiguo. La prassi prevede che la scelta del Papa avvenga su una terna di nomi, meglio se nobili; nel caso di Estermann gli altri due non sono mai stati individuati e lui stesso non era di sangue blu. L'aver richiamato in fretta e furia l'ex comandante Buchs dimostra che c'è una certa difficoltà. I tempi lunghi che si ripresentano per la «caccia» al prossimo angelo custode sono un problema, ora che la guardia del Papa è nella bufera e non può sbandarsi mentre gli impegni di Wojtyla non diminuiscono.

Luca Tomasi

Mercedes-Benz Classe M.

ML 320: Lire 89.500.000 (prezzo chiavi in mano, esclusa IET e APIET). Per informazioni ✆ 167-774411. Vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Mercedes-Benz

Oggi vertice Kohl-Chirac. Waigel: Duisenberg, se vuole, può restare. L'Eliseo: durerà 4 anni

«La politica minaccia la banca centrale»

Dalla Bundesbank critiche al compromesso di Bruxelles

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre giorni dopo la rissa franco-tedesca di Bruxelles sulla nomina al vertice della Banca Centrale Europea, la Bundesbank ammonisce i governi europei e in primo luogo - senza citarlo - il presidente francese Jacques Chirac: «Gli interessi dell'intera area dell'Euro devono avere la precedenza», avverte il presidente della «Buba» Hans Tietmeyer con riferimento alle tentazioni «nazionali» di Chirac, che hanno rischiato di far naufragare l'avvio dell'Unione monetaria. Per il «compromesso» che ha di fatto dimezzato il periodo di presidenza dell'olandese Wim Duisenberg, candidato di Tietmeyer e Kohl, il capo della Bundesbank ha parole di ghiaccio: «Una decisione delle istanze politiche delle quali abbiamo preso atto e che non voglio commentare», dice. Senza nascondere il dissenso, in proposito, con il Cancelliere: «Non tutto quel che è avvenuto lo scorso fine settimana a Bruxelles ha soddisfatto le attese di quanti vedevano nell'Euro una valuta sovrannazionale e priva di implicazioni politiche».

Attenzione però a non minare definitivamente l'indipendenza della «Bce», insiste Tietmeyer intervenendo a un convegno di banchieri a Francoforte: «La Banca Centrale Europea deve essere in grado, fin dall'inizio, di costruirsi la fiducia necessaria alla realizzazione di una durevole politica di stabilità, e deve poter mettere al riparo degli influssi politici la propria indipendenza. Come membro del futuro consiglio della Banca Centrale Europea - conclude Tietmeyer con un orgoglioso riferimento al ruolo del tedesco Ormar Issing nel direttorio della Bce - mi adopererò con energia al conseguimento di questi obiettivi».

Il monito di Tietmeyer accompagnerà di certo i delicati colloqui di oggi e domani ad Avignone fra Helmut Kohl e Jacques Chirac. Sul vertice franco-tedesco, dedicato formalmente alla preparazione del summit europeo del mese prossimo, aleggeranno l'eco della rissa di Bruxelles e le conseguenze del compromesso sulla «presidenza dimezzata» imposto dalla Francia al Cancelliere. Nel tentativo di alleggerire il peso di una sconfitta bruciante, il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel ha finto di confondere - ieri - la sostanza e la forma dell'intesa raggiunta lo scorso fine settimana al summit di Bruxelles: la decisione di lasciare la presidenza prima della naturale scadenza del mandato è stata «presa volontariamente» da Duisenberg, ha ricordato Waigel. La sua decisione dovrà venire rispettata, dal momento che nessuno ha imposto niente a nessuno: ma se il presidente cambiasse idea e volesse «restare al suo posto per l'intera durata del mandato di otto anni, nessuno potrebbe impedirglielo». Un semplice ricamo retorico per stendere il velo sul braccio di ferro con Parigi o, come qualcuno azzardava ieri sera a Bonn, un modo per ricordare che i giochi in Europa non sono ancora chiusi? L'Eliseo non crede a quest'ipotesi, e lo ricorda con studiata cortesia a Waigel, alla vigilia del suo viaggio ad Avignone: la portavoce di Chirac, Catherine Colonna, ribadisce che Duisenberg ha manifestato chiaramente l'intenzione di «lasciare l'incarico prima del tempo», dopo quattro anni. Considerati i fatti, Parigi «non ha alcuna ragione» di credere che questa decisione sarà modificata. La strategia tedesca, del resto, continua ad essere la giustificazione di una nomina a metà che resta comunque, secondo il Cancelliere, coerente con l'indirizzo di rigore. Kohl e Waigel lo hanno ripetuto ieri ai colleghi di governo: «Duisenberg è la scelta migliore», hanno detto, lasciando intendere che senza il compromesso di Bruxelles le conseguenze per l'Unione monetaria e l'Euro sarebbero state più gravi. Lo ha ribadito lo stesso Kohl in serata, intervenendo a una riunione dei democratico-cristiani europei, a Berlino: «Avrei preferito che si arrivasse alla decisione con maggiore saggezza e cautela, ma l'importante è che abbiamo messo alla guida della Banca Europea l'uomo migliore e più adatto a questo incarico».

Oggi a domani, ad Avignone, accanto a Chirac e a Kohl ci saranno anche le ombre di Tietmeyer e Duisenberg, a far da controcanto all'amicizia evanescente fra il Cancelliere e il Presidente. Nonostante l'insistenza sulle buone prestazioni del «motore franco-tedesco» («Non è in panne», ha garantito ieri la portavoce di Chirac), sarà difficile per Kohl dimenticare le parole del ministro Pierre Moscovici: «Chirac, di fatto, ha garantito la vittoria all'Spd».

Emanuele Novazio

Nonostante l'esodo non ci sarà alcun taglio di organico

IL CASO

IL RICHIAMO DELLA BCE

Francoforte, il miraggio

In Bankitalia la coda per trasferirsi

ROMA

Chi trasloca a Francoforte? Benché in genere la Germania attragga poco i latini, e quella non sia certo la più allegra delle città tedesche, dentro la Banca d'Italia la lista delle domande, almeno ai livelli alti, si allunga. E' una novità: finora ci si era preoccupati del contrario. La nuova Banca centrale europea stuzzica le ambizioni. Nello stesso tempo il governatore ha rinfrancato il grosso del personale, assicurando che i nostri compiti non si ridurranno, muteranno soltanto». Però, quando si cerca di capire quale sarà in concreto la ripartizione di poteri tra Francoforte e le banche nazionali, si scopre che c'è un tiro alla fune in atto.

L'arrivo alla Bce di Tommaso Padoa-Schioppa non potrà che mettere pepe nel lato italiano di questa controversia. Perché nella chiacchiera interna la rivalità tra i due, tra lui e Antonio Fazio, viene descritta come drastica e annosa, risalente addirittura agli Anni 70, epoca in cui erano due trentenni promesse della Banca. E mentre i nomi del direttorio a sei scelto sabato scorso a Bruxelles fanno pensare i mercati (nonostante l'obbrobrioso litigio sulla presidenza) a un organo «forte», di grande peso decisionale, si scopre che Fazio, già da prima, la pensava in modo opposto.

Spulciando gli atti parlamentari si scopre che, rispondendo a una domanda nel corso dell'audizione sulla Bce, in febbraio, il governatore della Banca d'Italia ha detto che «il comitato esecutivo (ufficialmente si chiama così, ndr) sta al di sotto del consiglio direttivo, è l'organo destinato a eseguire». E certo se il consiglio direttivo (formato dai sei più gli 11 governatori nazionali) si riunirà come è previsto ogni due settimane, avrà un ruolo forte. In questa visione lo stesso presidente della Bce, descritto in questi giorni dai quotidiani come «l'uomo più potente d'Europa», appare solo un *primus inter pares* tra i governatori.

Certo la struttura centrale sarà piccola - circa 500 persone, ossia circa un ventesimo rispetto alle grandi banche centrali nazionali - ma in questi giorni, ancora prima di nascere, si sta già battendo con le unghie e con i denti. Lo fa in suo nome il precursore, l'Ime già insediato nella Eurotower di Kaiserstrasse 29: vorrebbe per esempio limitare al massimo la facoltà delle banche centrali nazionali di pubblicare studi e analisi per conto proprio. Mentre a Roma, via Nazionale 91, si sente parlare di un potenziamento del Servizio studi (uno dei migliori in Europa) per studiare a fondo le economie di tutti gli altri Paesi Euro.

Sembrava pensarla come Fazio, qualche giorno fa, la governatrice finlandese Sirkka Haemaalaeinen: «Le banche centrali nazionali - aveva detto - dovranno poter svolgere non solo tutte le analisi e le attività operative che hanno svolto finora, ma anche espandere la loro esperienza pratica e le loro analisi su tutta l'eurozona». Chissà se resterà dello stesso parere, ora che è uno dei sei membri del *board* di Francoforte. Da parte sua Padoa-Schioppa è un europeista convinto, pur se di idee liberali: non ama le burocrazie centralizzate, ma è un centro propulsore, a un istituzione federale che svolge sul serio il suo compito, ci crede senz'altro.

Nella struttura di Francoforte, peraltro, sarà inevitabile una ripartizione delle cariche per appartenenza nazionale. All'Italia dovrebbero toccare uno o due capidivisione. I nomi che ricorrono più spesso sono quelli di Lorenzo Bini-Smaghi, già all'Ime come responsabile del settore «policies» (analisi e pianificazione), e di Francesco Papadia, attuale vicedirettore del Servizio estero della Banca d'Italia. Entrambi sono in ottimi rapporti con Padoa-Schioppa. Si parla di competenze sulle relazioni internazionali o sul mercato monetario e finanziario. Ma non è escluso che si profilino nuovi arrivi, magari dall'esterno.

Tra gli 8950 dipendenti della Banca d'Italia, per ora, non sono in vista ridimensionamenti grossi. Qualche voce accusa i vertici di essere, per tiepidezza verso la moneta unica, in ritardo sui preparativi tecnici. Sarebbe curioso, per un'istituzione che ha la fama di essere la più efficiente del Paese; e potrebbe favorire il trasferimento di funzioni verso Francoforte. A meno che non si riveli ancora valido ciò che Padoa-Schioppa disse tempo fa: «L'ironia della storia ha voluto che la costruzione europea fosse aiutata anche da chi l'avversava o la vedeva con preoccupazione».

Stefano Lepri

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio
A destra, Tommaso Padoa-Schioppa
In alto, Theo Waigel e Hans Tietmeyer

Voci: in atto un tiro alla fune tra Fazio e Padoa-Schioppa sulle rispettive competenze

IN BREVE

IMPREPARATE 7 IMPRESE SU 10. Allarme Euro tra le imprese italiane: nonostante manchino solo 8 mesi all'avvio della moneta unica, il livello di preparazione, soprattutto delle piccole e medie, è ancora «largamente insoddisfacente». E la situazione appare critica soprattutto nel Meridione. L'ammonimento emerge da un'indagine della Comit, secondo cui il 71,6% delle imprese giudica «incerta» o «scarsa» la propria preparazione all'Euro: la percentuale scende al 62,5 per cento fra le grandi e al 46,3% fra le multinazionali.

De Silguy

DE SILGUY SU INTERNET. Il commissario europeo per gli affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, sarà a disposizione oggi pomeriggio di chiunque voglia chiacchierare con lui via Internet in una delle lingue Ue. Tra le 18,00 e le 20,00 gli «internauti» potranno collegarsi con un apposito sito Internet di «chiacchiere» su temi europei (l'indirizzo è: http://europa.eu.int/chateuro.). De Silguy, coadiuvato da una squadra di venti interpreti, sarà pronto a rispondere nelle undici lingue ufficiali dell'Unione europea.

PININFARINA POLEMICO CON FOSSA. «L'idea di esportare il nostro modello di concertazione mi sembra follia. Ci sono Paesi come la Germania che usano questo modello da decenni»: così il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, ha commentato la proposta del leader della Confindustria, Giorgio Fossa, avanzata l'altroieri. «Sulla concertazione - ha aggiunto Pininfarina - mi sembra di vedere un'ubriacatura collettiva, un tentativo di legittimazione reciproca. E' un mezzo che ha dimostrato negli ultimi cinque anni la sua utilità, ma non è un fine. E non è neppure un modello valido sempre: ci sono momenti in cui può avere dei costi tali da spingere a meditare sulla sua utilità».

Giorgio Fossa

PRODI REGALA OLIO D'OLIVA. Una bottiglietta di olio extravergine d'oliva umbro a testa: questo l'inaspettato regalo che i partecipanti alla riunione del coordinamento dell'Ulivo hanno ricevuto da Romano Prodi per festeggiare l'ingresso dell'Italia nell'Euro.

Olanda alla prova del voto

I laboristi di Kok in «pole position»

Il primo ministro olandese Wim Kok

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peserà di più lo «schiaffo» della presidenza della Bce dimezzata per l'olandese Wim Duisenberg o un tasso di disoccupazione che a fine marzo era al 5,1% - la metà della media comunitaria - e un deficit pubblico all'1,4% del Pil, sotto la metà di quanto richiesto dal trattato di Maastricht?

Gli analisti e i bookmakers non hanno dubbi: alle elezioni di oggi in Olanda il premier laborista Wim Kok e il suo Pvda consolideranno il primato come partito di maggioranza relativa superando agevolmente i 40 seggi e si avvieranno senza problemi a una nuova legislatura in condominio non troppo tranquillo con i liberali di sinistra del D66 e soprattutto con gli eterni secondi del Vvd, il partito liberale guidato da Frits Bolkestein, che ad ogni sondaggio sorride un po' di meno rispetto ai mesi scorsi quando il «sorpasso» su Pvda sembrava possibile, visto che le ultime previsioni mettono addirittura in dubbio che possa crescere.

Sotto un solo aspetto la florida Olanda non suscita le invidie italiane: il numero dei partiti che si presentano a queste elezioni per il rinnovo della Tweede Kamer, la Camera bassa del Parlamento che conta 150 seggi e che viene eletta con un metodo proporzionale. In tutto sulle liste ci sarà una miriade di formazioni: dagli agguerriti Verdi del Groenlink - 5 seggi adesso, la speranza di arrivare al doppio - ai Cristianodemocratici, che malgrado il nome agitano in campagna elettorale lo spettro di un'invasione straniera dai confini olandesi, dai Cristiani fondamentalisti al Partito socialista che raggruppa l'estrema sinistra.

E non può mancare una rappresentanza di quella categoria che in tutta Europa paga forse più degli altri le scelte di Maastricht. Chi tra gli elettori vorrà scegliere i pensionati, non avrà che l'imbarazzo della scelta: l'Unione 55+ o la Lega degli Anziani. Fuori dal folklore troneggia all'opposizione il Cda, il partito democristiano che è dato in crescita dai sondaggi e punta a una trentina di seggi, ma che non troverà comunque spazio per alleanze di governo.

Sulla popolarità personale di Kok, comunque, nessuno ha dubbi. Già ministro delle Finanze nel precedente governo democristiano, dove non aveva rifiutato una politica che tassava i cittadini per aumentare la spesa pubblica, non ha avuto problemi nel riconvertirsi all'alleanza con i liberali. Anche De Telegraf, il principale quotidiano olandese che non ha certo simpatie per i laboristi, lo ha definito ultimamente il leader politico più stimato e degno di fiducia del Paese.

Tra Kok e Bolkestein, comunque, il nodo delle politiche fiscali rimane irrisolto. Il premier continua a spingere per una politica espansiva, che utilizzi anche la spesa pubblica per continuare a creare occupazione e promette che nei prossimi quattro anni creerà cinquecentomila posti di lavoro in un Paese che ha meno di sedici milioni di abitanti.

Il Vvd condivide gli obiettivi, ma punta tutto sul controllo dei conti pubblici. Il ministro delle Finanze Gerrit Zalm, che appartiene proprio a quel partito, ha dovuto giocare di fioretto nei mesi scorsi per convincere l'opinione pubblica che l'ingresso dell'Olanda nell'Euro - e la pericolosa comunione con l'Italia - non avrebbero messo in pericolo la politica del risanamento finanziario.

Nel dibattito tra Pvda e Vvd qualche problema lo ha chi si pone a sinistra di Bolkenstein ma a destra di Kok. E' il caso dei liberali del D66, più moderati dei loro cugini del Vvd e a cui fa capo il ministro degli Esteri Hans Van Mierlo. Avevano fino a ieri 24 seggi in Parlamento, adesso i sondaggi più benevoli gliene assegnano 12, secondo altri si fermeranno a dieci. E se dalle urne arriverà oggi davvero il dimezzamento del D66, sarà un problema non solo per il suo segretario Els Borst - che ha già annunciato che un risultato sotto i 12 seggi porterà il suo partito all'opposizione, ma anche per il premier, che si vedrebbe privato del collante tra il suo partito e i liberali di destra all'interno della maggioranza. Così Kok avrebbe già offerto a scatola chiusa, sicuro della sua vittoria, due ministeri al D66.

Francesco Manacorda

È in edicola.

Airone REGALA
LO SPECIALE NORVEGIA

AIRONE + SPECIALE NORVEGIA: SOLO L. 7.500
AIRONE + NORVEGIA + MAPPA STELVIO: SOLO L. 12.000

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

La Danimarca costretta al rialzo. Bankitalia entro dicembre dovrà allinearsi ai corsi tedeschi

Comincia la discesa dei tassi

Primo taglio in Spagna, Fazio attende

ROMA. Il timore di una «vendetta della Bundesbank» ieri è riapparso qua e là sui mercati, contribuendo ai ribassi delle quotazioni; ma sembra infondato. Alla maggior parte degli esperti non pare probabile che, per vendicare l'umiliazione inflitta dalla Francia al primo presidente della Banca d'Europa, l'olandese Wim Duisenberg, vengano alzati i tassi in Germania danneggiando, in questa fase, l'economia tedesca più delle altre. Nell'Eurolandia si attende invece una rapida discesa del costo del denaro nei Paesi dove è più alto: la «convergenza».

Anche in Italia, dunque. A due settimane appena dall'ultimo calo del tasso di sconto, si pensa già al prossimo. L'ha sollecitato il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Romano Prodi ha evitato di insistere, notando che ormai sui titoli di Stato a medio-lungo termine il processo di convergenza è quasi ultimato: il Tesoro non ha più nulla da guadagnare.

Opinione diffusa è che la pressione del mercato spingerà presto il governatore di Bankitalia Antonio Fazio a muoversi; forse già prima delle «considerazioni finali» del 30 maggio.

Ma per il momento il governo della moneta resta sotto una disciplina strettissima: il pronti-contro-termine di ieri si è svolto a un tasso del 5,61%, ossia 1,6-1,8 punti sopra il tasso previsto oggi dagli esperti per la prima operazione analoga in Euro, nel gennaio prossimo.

Il tasso a tre mesi sulla lira, che a fine anno dovrà allinearsi del tutto con quello sul marco, è ancora superiore di quasi un punto e mezzo. Certo, nel seguito del processo di convergenza la Germania alzerà, ma di mezzo punto o poco più, sostengono gli uffici studi di molte grandi banche, sia italiane che estere.

Certo i primi due giorni di euro-euforia sui mercati non possono essere bastati a convincere Antonio Fazio. Per avere la certezza che i mercati sono stabili, la Banca d'Italia vorrà attendere qualche settimana.

La maggior parte degli analisti italiani prevede un pilotaggio di precisione del tasso di sconto, attraverso una serie di piccoli passi, addirittura solo un quarto di punto per volta, dall'attuale 5% fino al 4% che potrebbe restare nelle effemeridi come l'ultimo tasso ufficiale di sconto che ebbe vigore in Italia. Altri ritengono che il primo passo possa essere anche di 0,5%, in questo caso forse più probabile in giugno.

Torna il confronto con la Spagna, altro Paese Euro con tassi più alti della Germania. Avendo una economia più dinamica di quella italiana, di un calo del costo del denaro avrebbe meno bisogno. Eppure ieri il Banco de España ha abbassato dal 4,5% al 4,25% il suo tasso di intervento sui mercati monetari. E, a decisione sull'Euro presa, non c'è più quell'elemento di maggiore certezza sull'ingresso che ha nei mesi scorsi favorito Madrid.

Borse e mercati d'Europa sono stati a dire il vero raffreddati da una decisione in senso opposto, quella della Danimarca (tasso di sconto al 4%, dal 3,5%): si è temuto che facesse da battistrada a una analoga decisione tedesca domani.

Ma la Danimarca è rimasta per sua scelta fuori dall'Euro; è paralizzata da uno sciopero quasi generale; a fine mese terrà un referendum sul Trattato di Amsterdam. Mentre un membro del direttorio Bundesbank, Hans-Dieter Kuehbacher, ha detto che non c'è alcuna ragione per toccare i tassi tedeschi.

Kuehbacher è senz'altro una «colomba», ma, per come vanno le cose tra i banchieri centrali, se avesse avuto timore di restare in minoranza alla riunione di domani probabilmente avrebbe taciuto.

Molti esperti prevedono che la convergenza, verso l'alto per i Paesi dell'area del marco, verso il basso per Italia, Portogallo, Spagna e Irlanda, avverrà su un tasso *repo*, ovvero pronti-contro-termine (il tasso di sconto scomparirà, non sarà tra gli strumenti della Banca centrale europea) del 3,75%. Ma le parole pronunciate ieri da Fons Verplaetse, governatore della Banca del Belgio, farebbero sospettare che lui e i suoi colleghi abbiano più in mente il 4%. «Se il ciclo economico migliora - ha detto il governatore - non escludo un lieve rialzo» del tasso belga, che è oggi al 3,83%. Anche recenti prese di posizione della Bundesbank sembrano alludere a quel livello.

[s. l.]

COSTO DEL DENARO E INFLAZIONE
(I tassi di interesse e il tasso di inflazione in Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone)

PAESE	TASSO SCONTO	TASSO INTERVENTO	PREZZI AL CONSUMO (var. annua %)
AUSTRIA	2,50	3,20	1
BELGIO	2,75	3,3	1,5
CANADA	-	4,5-5	0,9
DANIMARCA	4	4,25	2,3
FRANCIA	-	3,3	0,8
GERMANIA	2,50	3,3	1,3
GIAPPONE	0,50	-	2
GRAN BRETAGNA	-	7,25	3,5
ITALIA	5-	5,52	1,8
OLANDA	-	3,3	2,2
PORTOGALLO	-	4,7	2,3
SPAGNA	-	4,50	1,8
STATI UNITI	5-	5,50	1,4
SVEZIA	-	4,35	1
SVIZZERA	1-	-	0

Nota - Per il tasso d'intervento è indicato in prevalenza il tasso pronti contro termine o un tasso d'intervento equivalente

Il presidente designato della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Le Borse prendono fiato

Dopo l'euforia, prevale l'incertezza

MILANO. La legge del pendolo: su e giù, su e giù, un giorno sugli altari, un giorno nella polvere. Succede da sei giorni in piazza Affari, dal lunedì nero della grande correzione la legge del pendolo ha colpito con regolarità impressionante: un giorno al rialzo e un giorno al ribasso. Ieri la tabellina di marcia prevedeva ribasso, e ribasso è stato: -0,98%, poca cosa, come poca cosa (quasi 2000 miliardi) sono stati gli scambi, niente di che preoccuparsi, come hanno immediatamente sottolineato i soliti analisti che, detto en passant e senza offesa per nessuno, avevano previsto tutto il contrario di quello che è successo. Dopo il riconoscimento della «tripla A» di Moody's all'Italia, l'ottimo debutto dell'Euro (sia pure virtuale) sui mercati di tutta Europa e le performance di Wall Street, ieri mattina si aspettavano un rialzo-bis. Che, per la cronaca, c'è stato, alle dieci in punto, all'apertura di Borsa: primo indice Mibtel +0,86%. Durata un minuto e 50 secondi, nemmeno il tempo di gioire, due minuti e i sogni di rialzo svaniscono all'alba con il Mibtel che inverte la marcia (-0,25%), rotola verso il basso via via che arrivano le notizie dalle altre Borse, Parigi giù dello 0,26% in apertura, Londra prima su e poi subito giù, Francoforte in calo dello 0,22%. Alle undici (-1,1%) l'euforia del lunedì finisce nell'apatia, pochi realizzi, assenti (o quasi) gli operatori istituzionali coi fondi che non si svenano a comprare, anzi, e i Borsini che se ne stanno alla larga. Nemmeno la conferma della cessione da parte del Tesoro di un altro 12% di capitale Eni, operazione accelerata dal governo per dimostrare al mercato che nelle privatizzazioni indietro non si torna, nemmeno la quarta tranche Eni riesce a far cambiar rotta a piazza Affari. Al contrario, alle 11, è proprio la quotazione della società del cane a sei zampe a guidare il ribasso, l'Eni scende più del Mibtel, va giù del 2,3%, gli operatori fanno due conti e si convincono che, ai prezzi di oggi, forse conviene vendere per riacquistare (a minor prezzo) la Eni quando scatterà l'offerta pubblica. Normali riaggiustamenti di portafoglio, dicono. Ma intanto l'umore non cambia e a raffreddare la (poca) voglia di recupero ci pensano il dollaro che scende e la Germania da dove, insieme alle parole del ministro delle Finanze Waigel che riaccende le polveri sul caso Duisenberg («Potrebbe restare in carica otto anni»), arrivano segnali di rialzo dei tassi.

Segnali brutti, preoccupanti. Dalla Danimarca arriva la doccia fredda dell'aumento del tasso di sconto dal 3,5% al 4%. Una mossa, temono adesso gli analisti, che potrebbe precederne una analoga (almeno sul fronte dei pronti contro termine) da parte della Bundesbank che riunirà la settimana prossima il suo direttorio. Sulla carta, un rialzo tedesco potrebbe non contagiare l'Italia visto che i tassi italiani sono più alti di quelli tedeschi ma, si sa, un rialzo del costo del denaro è un virus che si sa da dove parte ma non si sa dove arriva. Fino a qualche giorno fa la paura era di un rialzo dei tassi in America, rientrata, ora la paura viene dal cuore dell'Europa, e il dollaro, già in fibrillazione per l'effetto Euro, s'indebolisce per il timore che un rialzo dei tassi tedeschi attragga investitori nell'area marco. Scenari che vanno e vengono, che innervosiscono i mercati, che frenano le Borse, Wall Street compresa che parte male (meno 10 punti) e prosegue peggio. E così, ventiquattro ore dopo, i rialzi del lunedì dell'Euroforia finiscono tutti sotto zero: -2,52% Madrid, -2,09% Francoforte, -1,18% Bruxelles, -0,98% Milano, -0,74% Parigi, -0,51% Londra.

Armando Zeni

Ha concluso il suo viaggio, rischiarato da tanta fede e tanta bontà

Caterina Balla in Michellone

anni 87

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni** i figli **Giancarlo** con la moglie **Attilia Segrado** ed i figli **Gian Luca** e **Andrea, Rosanna** con il marito **Giuseppe Prone** e la figlia **Giorgia**, parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 6 ore 15 di corso Lisa 24.
— **Cambiano**, 5 maggio 1998.

La **FIAT S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Il **Centro Ricerche FIAT**, **Consiglio di Amministrazione** e **Dipendenti tutti**, partecipano al dolore del loro Amministratore Delegato, ing. Gian Carlo Michellone, per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Orbassano**, 6 maggio 1998.

Il **Comitato Direttivo** del **Centro Ricerche FIAT** si associa al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone, per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Orbassano**, 6 maggio 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore** della **FIAT AUTO S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **Ferrari S.p.A.** - Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Collaboratori tutti** partecipa al dolore dell'ing. Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Maranello**, 6 maggio 1998.

L'**Iveco** - **Amministratori Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti** della **FIAT Hitachi Excavators S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **San Mauro**, 6 maggio 1998.

La **Teksid S.p.A.** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato** e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Corbetta**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Direttori**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Comau** e **U.T.S.** partecipano al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Grugliasco**, 6 maggio 1998.

La **FIAT Avio S.p.A.** - Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Il **Settore Prodotti** e **Sistemi Ferroviari** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Savigliano**, 6 maggio 1998.

La **SNIA BPD**, il **Presidente** e **Amministratore Delegato**, il **Vice Presidente**, **Dirigenti** e **Dipendenti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Milano**, 6 maggio 1998.

Umberto Rosa partecipa commosso al dolore di Gian Carlo Michellone per la perdita della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Milano**, 6 maggio 1998.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **FIAT Engineering S.p.A.** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **ITEDI**, **Presidente**, **Amministratore Delegato** e **Collaboratori tutti**, prende parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Alberto Nicolello partecipa sentitamente al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti Satix S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **FIAT Engineering S.p.A.** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

L'**Iveco FIAT** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Società Elasis** prendono parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Pomigliano d'Arco (NA)**, 6 maggio 1998.

FIAT SE.P.IN, **Consiglio di Amministrazione**, **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** partecipano al dolore dell'ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa della madre, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Augusto Ambroso e i **Collaboratori del Consorzio Sirio** per la **Sicurezza Industriale** partecipano al dolore dell'ing. Michellone per la perdita della mamma, signora

Caterina Balla in Michellone

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Franco Gianello partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Gian Carlo Michellone.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Willy Fani partecipa sentitamente al lutto che ha colpito l'amico Gian Carlo Michellone.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Alberto Molinari partecipa sentitamente.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Beppe Strada è vicino all'amico Gian Carlo.

Le famiglie **Arduini**, **Bonasso**, **Bossina**, **Lamberto** partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Il **Consiglio Direttivo**, i **Presidenti Regionali** ed i **Collaboratori** dell'**Ata** partecipano al dolore del Presidente ing. Gian Carlo Michellone per la perdita della **MAMMA**.

Consiglio di **Amministrazione** e **Direzione** della **Casa di Cura Villa Maria Pia** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Edgardo Perazzo

da lungo tempo direttore della Scuola Infermieri Professionali della A.C.I.S.M.O.M.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Guido Franca con **Marco Manzella** piangono il caro amico

Edgardo Perazzo

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Mario e **Paola Fantino** partecipano commossi per la perdita del caro **AMICO**.

Giuseppe Carla partecipa commosso al dolore di Carla e figli.

Mariella e **Pietro** partecipano al dolore per la morte di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Enzo e **Rosanna** con **Alessandra Caterina Maridè** e **Federica** partecipano affettuosamente al dolore di Massimo e della mamma in questo dolorosissimo momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Ruffa
anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella **Francesca**, il cognato **Italo**, i nipoti: **Paola, Armando, Franco**; parenti ed amici. Funerali giovedì 7 ore 8,15 parrocchia Lingotto. Tumulazione a Bianzè (Vc).
— **Torino**, 30 aprile 1998.

Il 4 maggio si è spento serenamente
Benedetto Gentile

Lo annunciano la sua **Maria Giulia** e i figli **Domenella** con **Ted**, **Francesca** con **Odone**, **Laura** con **Giancarlo**, **Gugù** con **Ludovico**, **Benedetta** con **Aleramo**, **Cristiana** con **Nicolas**, **Sebastiano** con **Angiola**, i nipoti **Edward** con **Francesca**, **Henry** e **Nick**, **Benedetto** con **Alessandra** e **Flavia**, **Alessandro**, **Guido** e **Giulio**, **Donato**, **Francesca** e **Lorenzo**, **Giulia** e **Costanza**, **Nico**, **Maria Giulia** e **Susanna**; i pronipoti **Thomas**, **Nicky** e **Peter**, **Edoardo** e **Anna**. Funerali oggi alle ore 11 nella chiesa di San Roberto Bellarmino a Roma.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Cesare e **Gina Romiti** sono vicini con molto affetto al dolore di Francesca e famiglia per la perdita del padre

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** e figli sono affettuosamente vicini a Francesca per la scomparsa del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Paolo e **Clara Cantarella** si uniscono affettuosamente al dolore della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la perdita del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Francesco Paolo e **Elli Mattioli** partecipano commossi al lutto della signora Francesca Camerana per la scomparsa del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Soci**, **Amici** e **Collaboratori** della **De Sono Associazione per la Musica** sono affettuosamente vicini al Direttore Artistico Francesca Gentile Camerana.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **Lingotto S.r.l.** partecipa al lutto della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la morte del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Amici e **Colleghi tutti** dell'**Associazione Lingotto Musica** sono vicini con affetto al loro Direttore Artistico, Francesca Gentile Camerana e prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Simone Migliarino prende parte al lutto che ha colpito la signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la scomparsa del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Alessandro Cesazza partecipa al dolore della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la perdita del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Alberto Masoero si unisce al profondo dolore della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la scomparsa del padre signor

Benedetto Gentile

— **Torino**, 6 maggio 1998.

La **Congregazione del Giuseppini del Murialdo** e la **Comunità Parrocchiale di Nostra Signora della Salute** annunciano la morte del padre

Cornelio Visintainer

di anni 83

e lo affidano al ricordo e alla preghiera di quanti l'hanno conosciuto ed amato. I funerali si svolgeranno nella Chiesa della Salute domani alle ore 10.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ARCHITETTO
Riccardo Bello
anni 52

Costernati lo piangono i suoi adorati figli: **Chiara** e **Niccolò**, la sua cara **Daniela**, il fratello **Giulio** con la moglie **Maurizia** e figli **Elena** con **Stefano** e **Roberta**, gli zii **Adele, Beppe** e **Rosanna** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 7 ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Rosario oggi ore 18 stessa parrocchia.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Zio Beppe, Anna e **Raffaella** sono affettuosamente vicini a Chiara e Niccolò.

Aspettami alla buca 8.

Federico Fiorella e **Matteo** piangono un amico speciale: **DADO**.

Giorgio Maseocco si associa al dolore della famiglia per la perdita del caro **DADO** amico e indimenticabile compagno sul «Cous-Cous».

Profondamente colpiti sono vicini a Chiara e Niccolò: **Barbara, Benedetta, Francesco** e **Giorgio**.

Cesare ed **Enrico Castiglia**, profondamente colpiti dalla scomparsa dell'

arch. Riccardo Bello

nel ricordo di un amico e collega partecipano commossi al lutto.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

I **Collaboratori** dello **Studio Castiglia** e di **Ingegneria e Territorio** partecipano al lutto.

Amici e **Suore** del **Sakus** si uniscono al dolore di Niccolò e Chiara.

Siamo vicini a Chiara e Niccolò: **Ise Gino, Anna Mario, Silvana Eugenio, Giulietta Giulio, Giusi Lallo, Cala Adriano, Liliana Riccardo, Anna Paolo, Liliana Luigi, Franca Carlo, Silvia Beppe, Nadia Paolo, Gianna, Mauro Marilena, Luciana Franco, Maria Gaetano.**

DADO, quest'anno la mansione non ti disturberà più. Peccato. **Luigi.**

La **Società Immobiliare Comprensorio San Paolo** partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del suo consigliere

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Salvatore Sandra Stefano Nicola affettuosamente vicini.

Franco Cucchiarati piange l'indimenticabile amico **RICCARDO.**

Presidente, **Vice Presidente**, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Colleghi tutti** di **Ipi S.p.A.** partecipano con affetto al grande dolore di Chiara e Niccolò per la scomparsa del papà

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio Sindacale** della **Immobiliare Comprensorio San Paolo S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del'

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio Sindacale** della **Rubattino 87 S.r.l.** partecipano con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del'

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Franco Meliano e **tutti** i **Collaboratori** dello **Studio** ricordano con affetto e amicizia

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio Sindacale** della **Borello S.p.A.** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa dell'

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Erminio e **Paola Petillo** partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Costernati per l'improvvisa scomparsa di **RICCARDO**, partecipano al dolore **Enrico** e **Mirella Gentile, Paolo** e **Mariella Monferrino.**
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Alberto e **Mamma Zunino** angosciati ricordando l'amico carissimo abbracciano Chiara e Niccolò.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Gilberto Pane partecipa commosso al dolore di Chiara e Niccolò per la perdita del **PAPA'**.
— **Milano**, 6 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato** e **Dirigenti Satix S.p.A.** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Riccardo Bello

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Partecipano commossi al lutto:
Augusto Ambrose
Elio Antelmi
Giancarlo Alongi
Giuseppe Bertolino
Giacomo Biggiogero
Federico Bottione
Franco Calestrini
Arrigo Cesenni
Antonio Codispoti
Giovanni Chiura
Antonella Chiusa
Luigi Curti
Domenico Curto
Stefano Davicino
Fosco Ferrato
Mauro Francini
Ezio Gandini
Angelo Gatti
Riccardo Lucco Castello
Mario Rosario Maglione
Claudio Paolini
Marta Paola Peloso
Giuseppe Poma
Giovanni Pugni
Caterina Rocca
Roberto Roccati
Walter Rosa Brusin
Francesco Rossa
Vincenzo Saracino
Sergio Terzago
Fulvio Valerio
Adriano Venera.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Pierpaolo e **Stefano Panella** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Scanavino** partecipa alla gravissima perdita.

Zia Dina, Emma e **Piermassimo** si uniscono al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancata lasciando un grande vuoto
Maria Ida Ferrero nata Dogliani

Ne danno il triste annuncio il marito **Augusto** la figlia **Margherita** con **Marco** e la piccola **Teresa** i cognati **Adelina, Attilio** ed **Arnaldo** le cugine **Silviana, Eugenia** e **Paola** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Piccardo per la costante assistenza e la grande amicizia. Funerali nel Duomo di Ceva mercoledì 6 maggio ore 16,30 partendo dalle scuole Galliano.
— **Ceva**, 4 maggio 1998.

Attilio, Arnaldo, Adelina e famiglie partecipano al dolore del fratello Augusto per la perdita della cara **MARIA IDA.**
— **Ceva**, 4 maggio 1998.

Tanchi e **Anna Michelotti** piangono la carissima **MARIA IDA.**
— **Ceva**, 4 maggio 1998.

Partecipato al dolore della famiglia
Angela Carlo Piccardo
Marilena Piergiorgio Rebaudengo
Mariagiulia Mario Gallina
Mariagrazia Silvio Ferrero
Rinuccia Galvagno
Rinuccia Pecollo
Roberto Basiglio.

Cristianamente è mancata
Iole Targa ved. Fontanella
di anni 85

Lo annunciano i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 7 maggio alle ore 10,45 presso la parrocchia di Maretto. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale del reparto medicina B dell'ospedale Civile di Asti.
— **Moretto d'Asti**, 6 maggio 1998.

Caro papà sarai sempre nei nostri cuori. Dopo aver tanto sofferto ci ha lasciato

Gentile Bosticco

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Liliana**, la moglie **Maria**, il genero **Enrico**, i nipoti **Cristina, Barbara, Fulvio, Luca.** Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Carla e **Luca**, con profonda commozione, partecipano al grande dolore di zia **Maria-Ida, Liliana, Enrico, Barbara** e **Cristina.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Chiambretto in Autigna
anni 84

Ne danno il triste annuncio il suo **Giovanni**, i figli **Giuseppe** con **Laura, Franca** con **Ferruccio**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **FIAT Auto S.p.A.**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Giuseppe Autigna per la scomparsa della mamma, signora

Margherita Chiambretto

— **Torino**, 6 maggio 1998.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima eletta del

dott. prof. Angelo Cioffari
ex direttore sanitario dell'ospedale Sant'Andrea

Ne danno il triste annuncio parenti e amici tutti.
— **Vercelli**, 5 maggio 1998.

E' mancato
Vincenzo Benicatti

Addolorate lo annunciano la moglie **Teresina**, le figlie **Paola** e **Laura**. Funerali mercoledì 6 maggio ore 10 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

(Continua a pag. 14)

Il presidente del Consiglio presenta a Clinton il biglietto da visita della nuova Italia

«Grazie americani, siete stati generosi»

Prodi: avete accettato l'Euro senza fare resistenza

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Lo ha voluto persino Charlie Rose, il conduttore di uno dei talk show più seguiti d'America. Romano Prodi incontrerà questa mattina Bill Clinton alla Casa Bianca, con un pizzico di prevedibile enfasi presenterà la «nuova» Italia e dopo gli incontri ufficiali il premier italiano sarà ospite di una delle trasmissioni più prestigiose e seguite d'America. Certo, i colpi di cannone sul prato della Casa Bianca, gli inni nazionali, gli incontri politici al massimo livello, il fatto che Prodi sia il primo premier europeo ad arrivare qui dopo il varo dell'Euro, sono le cose che contano politicamente ed emotivamente. Ma a suo modo l'invito al talk show della Pbs è un piccolo sintomo che il tradizionale approccio americano all'Italia e ai suoi politici sta cambiando.

E Prodi, che fra 11 giorni festeggia i suoi primi due anni di governo, ha preparato questo viaggio americano con una sapienza che gli mancava nei primi mesi di governo. Il suo biglietto da visita è un'intervista al *New York Times*, nel corso della quale ringrazia gli Stati Uniti per aver accettato l'Euro senza resistenza. Prodi definisce «magnanimo» Bill Clinton, mentre gli americani sarebbero stati, ad avviso del presidente del Consiglio, «molto, molto generosi: hanno di queste illuminazioni».

Certo, Prodi non può nascondere che l'Europa «stia costruendo con l'Euro un concorrente per il dollaro» e con il suo tradizionale approccio al pensar positivo minimizza lo scontro che si è consumato a Bruxelles: «Dato il loro magnifico rapporto di odio-amore - sostiene Prodi - vi aspettavate davvero che tedeschi e francesi si dicessero a vicenda: Prego prima voi?», anche perché «quattro anni di presidenza sono un secolo». E la chiosa del *New York Times* è una pennellata sul carattere di Prodi: secondo il giornale americano, mentre Prodi esponeva la sua opinione «rideva in modo incontrollabile». I sacrifici degli italiani? Nella intervista il presidente del Consiglio ha escluso nuove strette, usando una metafora quanto meno originale: «Ho spiegato agli italiani che non sarà il paradiso, ma un purgatorio con aria condizionata e gabinetti decenti».

Semmai è interessante il commento del quotidiano di New York: dopo aver definito quello del governo «un miracolo in chiave italiana», la previsione che Prodi «resti al potere fino al 2001 non sembra più risibile». E questa mattina Romano Prodi si presenterà al colloquio con Clinton proprio con il piglio di chi resterà ancora a lungo al suo posto. Lo scenario è quello tradizionale delle visite ufficiali: Prodi sarà accolto con gli inni nazionali e i ventuno colpi di cannone sul prato della Casa Bianca che si affaccia sulla Pennsylvania Avenue. Qui il Presidente degli Stati Uniti accompagnato da Hillary accoglierà Prodi e la moglie Flavia, il ministro degli Esteri Lamberto Dini, per l'occasione accompagnato dalla attivissima moglie Donatella.

Con il Presidente americano Prodi non vanta un rapporto paragonabile a quello che ha con Kohl, Chirac, Blair, ma i contatti anche personali si sono intensificati, tanto è vero che il primo maggio i due si sono parlati sulla vicenda del Kosovo, dopo che Prodi aveva a sua volta parlato con Boris Eltsin. L'agenda preparata dalle due diplomazie è fittissima e all'incontro alla Casa Bianca parteciperanno anche il vicepresidente Al Gore, il segretario di Stato Madeleine Albright e dunque si parlerà di Euro, di stabilità in quelle regioni - quasi tutte vicine all'Italia - che sono decisive per la stabilità mondiale, dal Kosovo alla Bosnia, dal Medio Oriente all'Iraq. E si parlerà, come sempre accade in questi casi, anche di questioni che non compaiono sulla agenda «ufficiale»: la tragedia della funivia in Trentino e soprattutto del caso Baraldini, tante volte sollevato dalle autorità italiane, tante volte richiuso in modo formale da quelle statunitensi.

Fabio Martini

SCALFARO IN SVEZIA

Re Gustavo: «Ammiriamo l'Italia»

STOCCOLMA. «Qui in Svezia abbiamo potuto constatare con crescente ammirazione come il popolo italiano, con un duro lavoro, ha creato una società con una forte economia». A poco più di 48 ore dall'entrata dell'Italia nella moneta unica, anche la Svezia - uno dei pochi Paesi dell'Unione ancora alla finestra per l'Euro - ha riconosciuto la validità degli sforzi fatti dall'Italia in questi anni per rispettare i parametri di Maastricht.

Il riconoscimento è venuto da Stoccolma, nella prima giornata della visita di Stato di Scalfaro in Svezia. E' stato lo stesso re Carlo XVI Gustavo a evidenziare il «duro lavoro» fatto dall'Italia, durante i consueti brindisi in occasione della colazione offerta nel palazzo reale di Stoccolma in onore del Capo di Stato italiano.

Il presidente Scalfaro, da parte sua, ha lanciato un velato invito alla Svezia ad aderire all'Euro, ricordando come proprio un primo passo fu fatto dal governo svedese, nel 1868, quando, «con un gesto di grande significato simbolico» fece battere una moneta il cui valore in oro era lo stesso dei dieci franchi francesi.

Il re di Svezia nel suo discorso ha spiegato che l'Italia è oggi «una potenza economica» che si può collocare «al terzo posto in Europa e al quinto nel mondo» e non ha mancato di sottolineare come «le piccole e medie imprese nell'Italia Nord-Orientale hanno avuto un ruolo predominante in tale sviluppo». [Ansa]

«E' il protezionismo non la globalizzazione a generare esclusioni»

Da sinistra: l'ambasciatore Renato Ruggiero direttore generale del Wto, il presidente Usa Bill Clinton e il presidente del Consiglio Romano Prodi

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL WTO

«Con l'Euro meno ingiustizie»

Ruggiero: e lo apprezzerà anche la Chiesa

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Ambasciatore Ruggiero, ma davvero con l'Euro cambia qualcosa? E cambierà in meglio oppure ci siamo andati a cercare una nuova dose di incertezza e di precarietà? «Si trattava di scegliere - risponde Renato Ruggiero, direttore generale del Wto - tra l'essere cittadini d'Europa prima e del mondo poi. Oppure se tornare indietro, al protezionismo, al nazionalismo, alle divise. Sì, in questo mondo o si ragiona da cittadini responsabili o si finisce soldati. Lo devono capire tutti, politici, sindacati e la Chiesa cattolica. Sì, anche la Chiesa, che ha un atteggiamento confuso sulla globalizzazione».

Alle spalle della sua scrivania, qui al quartier generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, campeggia una foto di Ruggiero con Papa Wojtyla, quasi il simbolo di un incontro tra un'autorità laica che amministra le regole dei commerci di 132 Paesi al mondo (e alle porte fremono Russia e Cina) e la grande autorità spirituale rappresentata dal Pontefice. Un abbraccio che non deve stupire più di tanto: o il mondo, ripete Ruggiero, riesce a stabilire un sistema di regole e di prospettive per tutti, compresi gli esclusi e gli emarginati dal boom tecnologico, oppure il futuro non promette niente di buono. E, date le premesse, è quasi ovvio che una conversazione sull'Euro (lo ricorda - che il primo a parlare di una moneta europea fu Alberto Ronchey sulla Stampa nel febbraio del '68? Pensi che all'epoca i francesi inseguivano ancora il sogno dell'oro...») e gli scambi commerciali approdi ai vescovi prima che a Wall Street.

Ma l'Euro è, dicono alcuni, la premessa per una competizione ancor più feroce dentro l'Unione Europea. E tra la Ue e l'America...

«E' una condanna che, nel mondo d'oggi, le notizie abbiano seguito solo se vissute in maniera negativa e cruenta. Ma io non credo che sia così. Anzi, l'Euro sarà un'arma per assicurare la governabilità del mondo, un ancoraggio per lo sviluppo. Mi permette un ricordo a mo' di esempio?».

Dica, ambasciatore...

«Ottobre '78, nella campagna toscana. A tavola da una parte Andreotti, presidente del Consiglio, Pandolfi, Paolo Baffi e me. Dall'altra Helmut Schmidt e il presidente della Bundesbank. L'argomento era l'ingresso della lira nello Sme, una prospettiva che incontrava forti opposizioni in Italia. A un certo punto Schmidt sbottò così. Il problema, disse, è che stiamo attraversando una fase pericolosa per l'economia europea. Dopo la tempesta valutaria e le varie svalutazioni competitive gli scambi tra noi crescono meno che con i Paesi non Cee. E se va avanti così, presto la Germania reagirà con barriere doganali alla vostra lira debole. E torneremo indietro: frontiere più chiuse, più nazionalismo e, alla fine, più soldati. Chiaro?»

Chiaro, ma uno può obiettare: moneta forte, bilanci rigidi, meno occupazione, meno democrazia. O no?

«E chi l'ha detto che stabilità e occupazione siano in contraddizione? Basta vedere gli Stati Uniti che creano occupazione con un bilancio federale in attivo. La vera contraddizione è tra una politica assistenziale e una vera politica della solidarietà, dove si creano occasioni di lavoro. Solo così si può dare una risposta positiva alle ansie dell'umanità. La tecnologia ha annullato il tempo e le distanze e ha scatenato processi nuovi che spaventano la gente, anche perché non sembrano governati da nessuno. Per questo abbiamo bisogno di strumenti per governare, per sfruttare meglio le risorse del pianeta. L'Euro è uno di quegli strumenti».

Ambasciatore, ma si può governare la globalizzazione? O è meglio introdurre steccati? Pensiamo allo sfruttamento dei bambini, alle fabbriche che emigrano. Anche la Chiesa...

«Alt. La Chiesa dovrebbe apprezzare per sua natura la globalizzazione. Non dovrebbero dimenticare mai, i vescovi, che globalizzare vuol dire includere, accogliere tutti, anche i più diseredati. Il protezionismo, invece, genera esclusione. Vogliamo alzare barriere commerciali per impedire ai più poveri di esportare sui nostri mercati. Non ammettiamo confusioni in materia. Certe volte ho il sospetto che qualcuno sia meno interessato alla sorte dei bambini del Bangladesh che a tenere in vita aziende non competitive nei Paesi ricchi...».

«E' uno strumento che serve a sfruttare con più equilibrio le risorse del pianeta»

Ma ci vogliono regole...

«E le istituzioni lavorano in tal senso. Presto l'organizzazione mondiale del Lavoro promulgherà una carta sulla tutela del lavoro che conterrà novità fondamentali in materia. E sarà stata approvata da tutti i Paesi, anche i più poveri. Questa è la strada giusta, non la polemica fine a se stessa, magari basata sulle falsità».

Le aziende, però emigrano. Un vescovo mica può applaudire al lavoro che se ne va...

«Ma lo sa che i primi dieci Paesi al mondo che beneficiano degli investimenti esteri sono i dieci Paesi più ricchi? E noi italiani cosa facciamo a lamentarci per la delocalizzazione delle imprese al Nord e invocare l'arrivo di quattrini al Sud? Cari cattolici, cerchiamo di capire che il problema della globalizzazione è quello di governarla, non di fermarla. E allora, se non ne siamo capaci, prendiamocela con noi stessi, con la nostra incapacità di fare di più e meglio. E non è bello leggere che al Sud, su 100 giovani, 50 dichiarino che il posto di lavoro, secondo loro, debba venir creato dallo Stato e che la loro aspirazione sia di avere, sul posto, un posto pubblico».

E' la cultura dell'assistenzialismo...

«O la sradichiamo subito o non si va lontano. E mi auguro che la Chiesa collabori, perché quello è egoismo bell'e buono. E dall'egoismo nasce l'assistenzialismo, di lì il protezionismo, e di lì il nazionalismo economico e politico. La solidarietà, nel mondo d'oggi, è ben altra cosa. Primo, si estende a tutti gli uomini. Secondo, lo Stato faccia il suo mestiere che non è quello di creare posti ma di dare a tutti la capacità di inserirsi nel mondo del lavoro e di recitarvi una propria parte, con l'orgoglio che merita ogni lavoratore. Qui o cresciamo cittadini o creiamo sudditi che, prima o poi, diventeranno soldati».

E l'Italia ce la farà a fare il salto?

«Di fronte all'emergenza il nostro è un Paese straordinario. Il rischio è che, fatto l'Euro, cada la tensione e rispuntino i cespugli asimmetrici, quei partitini che minano la capacità di governare. Tanto, mi dirà, la politica economica la fa Francoforte, la lira è forte perché c'è l'Euro, torniamo alle nostre faccende. E in questo mondo proprio non si può più».

Ugo Bertone

«Promossi anche su Schengen»

A Napolitano i complimenti di Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'euforia per la «promozione» dell'Italia nell'«Europa dell'Euro» non deve far dimenticare la «promozione» italiana nell'«Europa di Schengen»: è questo il messaggio implicito che il ministro degli Interni Giorgio Napolitano riporta a Roma, dopo i colloqui con il collega tedesco Manfred Kanther e con esponenti politici di primo piano, dal presidente del Bundestag Rita Suessmuth al capogruppo della Cdu Wolfgang Schaeuble, dal consigliere di Kohl per la politica estera Karl Lamers al leader socialdemocratico Oskar Lafontaine. A poco più di un mese dall'apertura delle frontiere terrestri con l'Austria e la Francia, anche gli «esami» imposti dal difficile avvicinamento all'Europa della libera circolazione sono stati brillantemente superati: come lo stesso Kanther, molto critico nei confronti dell'Italia in occasione della crisi curda, ha riconosciuto ieri.

Ma è d'insieme dei risultati raggiunti dall'Italia», insiste Napolitano, ad aver suscitato «grande attenzione» negli interlocutori tedeschi. E' il contemporaneo successo in due obiettivi complessi come l'ingresso nell'Euro e nel patto di Schengen ad aver spinto la signora Suessmuth e Kanther, Lamers e Schaeuble, a «una riflessione positiva sul rinnovato ruolo dell'Italia all'interno dell'Unione europea». Anche alla luce della crisi nelle relazioni fra Bonn e Parigi, la riconquistata affidabilità finanziaria e politica dimostrata da Roma allarga quasi naturalmente l'intesa franco-tedesca «al contributo dell'Italia», sottolinea Napolitano. Non certo in previsione di un nuovo «asse a tre»: nella definizione, piuttosto, di un più maturo equilibrio fra i principali Paesi dell'Unione, mentre si avvia una fase per molti aspetti decisiva del processo di integrazione europea. Proprio di Europa Napolitano ha parlato a un convegno su «Stabilità monetaria, sviluppo e sicurezza» organizzato a Bonn dal «Movimento Europeo - Germania»: con l'occhio rivolto alla «definizione, in tempi rapidi, di un quadro di riferimento politico e democratico per gli indirizzi della Banca Centrale Europea». Con l'invito a «far nascere su basi sovrannazionali organi e poteri di governo dell'economia». E con l'attenzione puntata sulla necessità di «riforme coraggiose delle istituzioni comunitarie, riforme che siano anche condizione dell'allargamento dell'Unione». Nella consapevolezza della «complessità di una strategia che, dopo l'unificazione monetaria, punta ad "allargare senza indebolire" e ad "approfondire senza rinunciare ad allargare"».

L'euforia per la doppia «promozione» non deve tuttavia far allentare la guardia, ammonisce Napolitano: in fatto di sicurezza alle frontiere, per esempio, il governo italiano ha proposto a quello tedesco un accordo di cooperazione che coinvolga anche l'Austria e la Francia. Insieme con il collega tedesco, inoltre, Napolitano ha in programma un'iniziativa che mira a un coordinamento dei controlli di frontiera con la Svizzera: un Paese che non aderisce a Schengen, ma che è il transito obbligato di molti clandestini. E ci sono i problemi legati alla convenzione che prevede la raccolta delle impronte digitali di chi ha chiesto asilo. Ma tutto questo è «un passo verso il futuro» in un clima d'intesa e collaborazione, garantisce Napolitano: «Le polemiche del passato sono chiuse, con Bonn».

Emanuele Novazio

Giorgio Napolitano

Festa «segreta» con Ciampi

Folla di Vip a Roma per celebrare l'ingresso dell'Italia nell'Euro

ROMA. Parterre delle grandi occasioni per la festa «segreta» di vip che si è svolta ieri sera a Roma per celebrare l'ingresso dell'Italia nel primo gruppo di Paesi che adotteranno l'Euro; ospite d'onore, il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. La celebrazione, strettamente blindata ed in una zona più defilata della capitale, la sede dell'Ars Center della Acea sul Viale Ostiense, è iniziata con un po' di ritardo sulla tabella di marcia (da quanto si apprende l'appuntamento era per le 21) con l'arrivo dei leader dei democratici di sinistra Massimo D'Alema, accompagnato dalla moglie. Tra i primi arrivati invece, nonostante l'acquazzone che si è abbattuto nel pomeriggio sulla capitale e lo sciopero dei vigili urbani, l'ex direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari. Poco dopo è giunto il ministro per la Funzione Pubblica Franco Bassanini e, a piedi con signora coperta da una folta pelliccia, l'ex ministro Luigi Spaventa, oggi presidente del Monte dei Paschi, che non ha però voluto rispondere a nessuna domanda. E' stata poi la volta di un sorridente presidente dell'Enel, Chicco Testa seguito dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco arrivato da solo e con aria pensierosa. Dietro i vetri scuri delle auto, appannati dalla pioggia caduta nel pomeriggio, si riconosceva anche il ministro delle Poste Antonio Maccanico.

L'aria «festaiola» della serata era tradita solo da lunghe file di candele che conducevano gli invitati e le relative scorte fino all'area di parcheggio. Un ragazzo in jeans e felpa, attratto dalla lunga fila di luci si è fermato a chiedere, ignaro ma interessato, «che c'è una festa qui?». Nessuna risposta da parte di un cortese ma inflessibile servizio d'ordine. [Ansa]

Incontro a Londra sul forum dei riformisti. Il leader inglese ne parlerà con il presidente Clinton al G8

Via al super-Ulivo mondiale

Veltroni e Blair lanciano il progetto

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Se per Tony Blair è Zola, mezza punta del Chelsea, il miglior giocatore del mondo, non è affatto detto che, in futuro, le squadre di calcio saranno affollate di giocatori stranieri. Anche di questo si è parlato, ieri pomeriggio al numero 10 di Downing Street. Il premier britannico è arrivato con venti minuti di ritardo, per colpa di un question time che si è protratto più del previsto alla House of Parliament: Walter Veltroni era già in salotto ad attenderlo. La proposta veltroniana, sulla quale Blair ha promesso di lavorare, è di non mandare in campo più di cinque giocatori stranieri.

Ma lo scopo della missione, un blitz lungo un giorno, era ben altro. Mentre a Roma l'Ulivo litiga, «e per forza, l'Ulivo è una realtà: un po' come l'Europa, che discute vivacemente per la nomina alla Banca centrale» dice Veltroni, a Londra il nostro vicepresidente del Consiglio rilancia, con Blair, il super-Ulivo mondiale. Il progetto non è di creare una nuova organizzazione, né di mettersi in competizione con l'Internazionale Socialista. La precisazione è d'obbligo, perché nel vecchio rassemblement della sinistra europea c'è fermento: tanto che, per rassicurarli, Blair ha incontrato gli esponenti dell'Internazionale nella loro ultima, recente riunione londinese. Ma il super-Ulivo è una realtà: «Un forum dei riformisti», lo definisce Veltroni, ovvero «la sede dove convergono le molte forze di centro-sinistra che hanno ormai idee, valori e programmi comuni, e che non si riconoscono nell'Internazionale, pur avendo l'orgoglio di farne parte». Il rischio è che il centro-sinistra globalizzato riproponga, su scala mondiale, la potenziale competitività politica che già agita i rapporti tra Ulivo e Botteghe Oscure. Ma, a questo proposito, Veltroni ci tiene a precisare che «coalizioni e partiti non sono alternativi, tutt'altro: essi devono convivere e crescere insieme». Anzi, «se non crescono le coalizioni, non crescono neppure i partiti». Un messaggio che ha come destinatario Botteghe Oscure: il pds, anzi i ds, come si chiamano adesso, non supereranno mai il 21 per cento delle ultime elezioni, senza l'Ulivo. Ma il forum del *center-left* mondiale ha due protagonisti, appunto, mondiali: Blair e Clinton, questo è emerso dal colloquio di Downing Street, ne parleranno durante il G8 dei capi di Stato che si terrà a Londra il 15 e 16 maggio. E dopo, Blair telefonerà a Veltroni: «Abbiamo stabilito che le consultazioni saranno permanenti». Si è parlato, anche, degli obiettivi comuni: «La lotta alla disoccupazione: in Europa ci sono 18 milioni di senza lavoro, e questa è un'inaccettabile diseguaglianza. E poi per le forze di centro-sinistra è centrale investire sul capitale umano: formazione, scuola, cura dell'ambiente, cultura, paesaggio».

A Londra, Walter Veltroni ha incontrato anche il più ascoltato consigliere politico di Blair, quel Peter Mandelson cui sono stati affidati i festeggiamenti per l'avvento del Terzo Millennio. Ha pranzato con il direttore della London School of Economics, quell'Anthony Giddens che per storia intellettuale può essere annoverato fra i «buonisti» ante-litteram, avendo studiato il rapporto tra democrazia e sentimenti individuali. C'era anche Dennis Mack Smith. «Berlinguer avrebbe potuto trasformare il pci in pds?» ha chiesto al berlingueriano Veltroni lo storico che ha indotto l'università di Cambridge ad aprire un corso sul Risorgimento italiano. «No: Berlinguer era figlio del proprio tempo», gli ha risposto Veltroni. Il quale, nel pomeriggio, ha anche stretto un accordo col ministro della Cultura Chris Smith perché si arrivi a un Oscar per il cinema europeo, e firmato un «trattato» perché riprendano le cooproduzioni italo-inglesi.

Sfumata, ma non lontana dalle polemiche, la situazione italiana. «Se Bertinotti firma il documento della finanziaria, quella firma è un impegno» manda a dire Veltroni. Il quale non crede affatto che Rifondazione si sfilerà dalla maggioranza: «Me lo dice il realismo politico: che senso avrebbe, stare col governo quando si tratta di fare i sacrifici, e uscirne adesso che restituiremo la tassa sull'Europa e la disoccupazione calerà, come ci dicono tutti gli indicatori economici?». La maggioranza, ci tiene a precisare, «resta questa: lo hanno deciso gli elettori». Le riforme? «La strada tracciata da D'Alema non è nuova, ma è senz'altro la più logica. Se le riforme dovessero fallire, la responsabilità sarebbe di Berlusconi».

Antonella Rampino

Walter Veltroni con il premier britannico Tony Blair

Tra pds e prc

Tensione a sinistra

ROMA. «Caro Bertinotti, deciditi a firmare un patto di governo, altrimenti si apre la strada per fare entrare l'udr di Cossiga nella maggioranza. Per quanto non lo vogliamo né tu, né noi». Questo è l'invito pressante che i democratici di sinistra (con un'intervista di Cesare Salvi al *Messaggero*) hanno rinnovato ieri a Rifondazione comunista. Per decidere, Rifondazione ha sette giorni, quanti ne mancano all'arrivo nell'aula della Camera del Documento di programmazione economica (che Rifondazione voterà ma che non sottoscrive).

Fausto Bertinotti torna a ripetere che non se ne parla, che il suo partito «ha già deciso» e che non accetta ultimatum. Ma appare in difficoltà proprio nel suo partito perché si contraddice: da una parte denuncia che «forze potentissime» brigano per fare entrare Cossiga nella maggioranza di governo e dall'altra non fa nulla per evitarlo.

E, di fatti, Nerio Nesi dice cose diverse dal segretario, assicurando che il partito vuole avere «un rapporto più organico» con l'Ulivo ed è disposto a sottoscrivere un accordo per più di un anno. Massimo D'Alema ha personalmente assicurato Rifondazione che quello di Salvi non è un ultimatum ma «un invito a stabilire un collegamento più stretto». I verdi sono d'accordo con i ds. Contrariati i popolari (Franceschini), per i quali non bisogna «fare forzature o porre termini» a Rifondazione. Ma a loro l'accordo con Cossiga sta bene. **[r. i.]**

RETROSCENA

LE DUE ANIME DELL'ALLEANZA

Massimo D'Alema, segretario dei democratici di sinistra e il senatore Antonio Di Pietro

ROMA

NEL salone dove si sta riunendo lo stato maggiore dell'Ulivo, Massimo D'Alema siede rigido e silente, chiuso in un pervicace mutismo. Il leader dei ds ha l'aria di dire: che ci fa un professionista come me fra tutti questi dilettanti? Ma lì in mezzo c'è un apprendista della politica che finora se l'è cavata egregiamente: proprio in quel momento sta pronunciando un discorso a cui è dovuta, almeno in parte, la scarsa loquacità di D'Alema. Trattasi di Romano Prodi. Il presidente del Consiglio sta parlando delle prossime elezioni europee, in vista delle quali ha creato un apposito coordinamento dell'Ulivo con il compito di elaborare, entro settembre, una piattaforma comune ai partiti dello schieramento. «Non possiamo - sta dicendo il capo del governo - andare a quelle consultazioni non in coerenza con l'Ulivo. La formula dell'Ulivo, infatti, può essere una proposta che ha una sua forza anche fuori dall'Italia». Da quell'intervento emerge chiaramente qual è il sogno di Prodi: una super-pianta, un super-partito nuovo che soppianti i vecchi e che, magari, possa giovarsi proprio delle elezioni europee come trampolino di lancio.

Quel che vede, quel che sente, non sembra piacere a D'Alema. Lui non ripetere: «Che cosa sarebbe l'Ulivo senza il pds, o senza il ppi?». Il che è vero, lo ammettono persino gli ulivisti. Ma personaggi come Prodi e Veltroni ribaltono l'interrogativo e replicano così: «Che cosa sarebbero i partiti senza l'Ulivo? Come potrebbero avere la maggioranza?». E anche questo è un fatto innegabile. Innegabile è pure l'ostinazione con cui il presidente del Consiglio persegue il suo obiettivo. Il capo del governo insedia il comitato per le europee, nonostante le perplessità di alcuni (quelle dei popolari, per esempio, che vorrebbero attendere che si affermi la linea di Tony Blair, sull'Internazionale dell'Ulivo, prima di prendere una decisione). Ma non c'è verso. Il presidente popolare Gerardo Bianco obietta: «In Europa noi e la sinistra stiamo in schieramenti diversi. Magari se passa la posizione di Blair i rapporti tra ppe e pse cambieranno, bisognerebbe aspettare...». Tuttavia Prodi va avanti sicuro e dice: «In Italia, però, la pensiamo tutti nello stesso modo, perciò, per le europee, dobbiamo trovare un programma comune, anche se poi accade che ci presentiamo separati». Separati, sì, alla peggio, ma uniti da uno stesso simboletto (quello dell'Ulivo) e da un identico programma.

D'Alema freme, però tace. Rimane in silenzio anche quando il presidente del Consiglio lascia intendere che fa sul serio anche in Italia (e quello nostrano, del resto, è l'obiettivo ultimo). Prodi propone dei nomi per il neonato Esecutivo dell'Ulivo. Li pronuncia in ordine alfabetico, eccezion fatta per uno di questi (e la cosa non deve certamente far fremere di gioia il segretario demosinistro). «Veltroni... Boselli, D'Alema...», li elenca Prodi, precisando che sta proponendo i «leader a titolo individuale», come a dire che i partiti non c'entrano, quando si tratta dell'Ulivo. D'Alema non rompe il suo mutismo. Ma è Cesare Salvi che scatta. «Qui - afferma - non sono rappresentati i gruppi parlamentari che sono il cuore della coalizione». Il compagno di partito Petruccioli, il segretario del si Boselli e il leader del ppi Marini lo rimbeccano. Prodi avanza un'ipotesi: «Indicate tre portavoce per Camera, Senato e Parlamento Europeo». Salvi non ci sta. Il presidente del Consiglio gli ribatte a brutto muso: «Allora - dice - rinviamo tutto». Interviene il capogruppo ppi Sergio Mattarella a far da mediatore: «Non si può rinviare - osserva - dobbiamo dare un'immagine di unità».

Passa così la proposta dei portavoce parlamentari. Ma i dissidi non finiscono. E' il turno di Leoluca Orlando, che protesta perché non c'è traccia della Rete nell'esecutivo. Le sue parole cadono nel vuoto. Solo quando Antonio Di Pietro torna sull'argomento per difendere i retini e annunciare che lui può farsi da parte, alla bisogna, l'attenzione dei protagonisti della riunione viene catturata dall'argomento. Prodi ribatte all'ex pm: «Mozione respinta, tu devi esserci». Comunque alla fine, grazie a un escamotage di Rino Piscitello, Orlando entra insieme agli altri sindaci (Rutelli, Bianco, Bassolino) e ai presidenti delle Regioni come Vannino Chiti. Poco dopo un altro siparietto polemico: qualcuno propone di cambiare il sistema elettorale delle europee, che è proporzionale. Il verde Paissan sbotta così: «Abbiamo già tanti problemi, se vogliamo farci del male apriamo pure quest'altro fronte». Che resta chiuso, mentre viene approvato l'esecutivo. Più di una quindicina di persone, e nemmeno questo fa piacere a D'Alema. Non solo perché molti non sono suoi amici: nella logica di «un uomo, un voto», dove tutti i partiti vengono messi sullo stesso piano, il segretario del grande pds ci perde, il leader dello schieramento ci guadagna.

Maria Teresa Meli

Freddezza tra Prodi e D'Alema

Il premier insiste: uniti anche alle Europee

Leoluca Orlando protesta per l'esclusione dal vertice «Così si cancella la Rete» Di Pietro lo difende e il sindaco rientra

Ai liceali di Bologna

Fini: è meglio che gay e macho non insegnino

BOLOGNA. «Ci sono alcuni ruoli che a volte creano dei problemi quando ci sono tendenze sessuali manifeste, dichiarate. L'ho detto, sollevando polemiche, e sono rimasto di questa idea. Ci sono dei ruoli nella società che forse rendono poco opportuno lo svolgimento di un compito come quello del maestro a chi è dichiaratamente gay, ma questo vale anche se il maestro è ostentatamente "macho"»: l'ha detto il leader di An, Gianfranco Fini, svolgendo ieri la sua «lezione» agli studenti bolognesi del liceo Galvani. Rispondendo a uno studente, Fini ha ribadito che è poco opportuno affidare compiti delicati come quello del maestro che deve «trasmettere dei valori che sono rispondenti alla norma a chi ha tendenze sessuali manifeste, dichiarate». Al termine della «lezione», tra Fini e il presidente di Arcigay Franco Grillini, c'è stato un pesante scambio di battute. [Agi-Ansa]

Il Cral della Telecom

Tour in Tunisia con escursione alla villa di Craxi

MILANO. In un tour turistico della Tunisia non può mancare l'escursione alla villa di Bettino Craxi: almeno questo pensa il Cral della Telecom che, nel proporre un soggiorno ad Hammamet, offre, come unica visita organizzata, proprio quella alla residenza dell'ex segretario del psi. L'esperienza cultural-turistica è offerta, nel notiziario del circolo ricreativo aziendale Telecom, tra le proposte-vacanza per l'estate.

La Federazione lavoratori metalmeccanici uniti, aderente alla Cub, nel diffondere la pubblicazione del Cral, afferma: «Evidentemente, nell'immaginario collettivo del consiglio direttivo del Cral Telecom, responsabile della pubblicazione è composto da quadri aziendali e sindacali, la villa di Hammamet è un luogo simbolico, come nel dopoguerra Oporto lo era per i monarchici, orfani dei Savoia». [Ansa]

Corruzione e falso

Tav, indagato Garofano (ex Montedison)

MILANO. L'ex presidente della Montedison, Giuseppe Garofano, è indagato con l'accusa di corruzione e falso in bilancio, nell'inchiesta sugli appalti per la tratta ferroviaria Milano-Genova. Garofano, già coinvolto nelle inchieste del pool Mani pulite per la vicenda Enimont, è giunto ieri pomeriggio in procura a Milano accompagnato dal suo legale per essere interrogato dal pm.

Per questa inchiesta oltre a Garofano sono indagati anche l'ex amministratore delegato della Montedison, Carlo Sama, e l'ex amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci. Quest'ultimo, a differenza di Sama e di Garofano, è indagato solo con l'accusa di corruzione.

Lo stesso Necci è stato interrogato ieri in procura a Milano dai pm De Pasquale e Greco. L'ex amministratore delegato delle Ferrovie era già stato interrogato per molte ore in procura a Milano mercoledì scorso. [Ansa]

10% di sconto se prenotate entro il 29 maggio.*

ITALIA: Metaponto - Caprera - Donoratico - Kamarina. FRANCIA: Cargese - Opio - Vittel Ermitage - Vittel Hotel - Vittel Grand Hotel - Vittel Palace. MAROCCO: Agadir. SVIZZERA: Pontresina. PORTOGALLO: Da Balaia. SPAGNA: Ibiza - Cadaques - Puerto Maria. TURCHIA: Kemer - Kusadasi. CROAZIA: Pakostane. GRECIA: Olympia. TUNISIA: Hammamet - Nabeul - Djerba La Nomade. INDONESIA: Bali - Ria Bintan. ANTILLE INGLESI: Turks & Caicos. BAHAMAS: Eleuthera. MALDIVE: Faru. MAURITIUS: La Pointe aux Canonniers. ANTILLE FRANCESI: Les Boucaniers - La Caravelle - St. Lucie. USA: Sandpiper. CUBA: Varadero. MESSICO: Huatulco - Ixtapa - Sonora Bay. NUOVA CALEDONIA: Chateau Royal. BRASILE: Itaparica. MALESIA: Cherating.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

* La promozione è applicata sullo stesso soggiorno per un minimo di 7 giorni consecutivi, per soggiorni dal 2 maggio al 31 ottobre 1998. La riduzione non si applica ai soggiorni che includono le date dal 1 al 22 agosto e non è cumulabile con le promozioni "Luna di Miele" e "Speciale seconda settimana". Questa promozione è applicata solo ai 40 villaggi elencati qui sopra.

Blair: ma non è un fallimento. La Albright: verranno in Usa soltanto se decisi a concludere

I due litiganti tornano in Medio Oriente

Nessun accordo a Londra, invito a Washington per martedì

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I tempi supplementari non sono stati sufficienti a limare ogni divergenza. Non c'è stato, in quella che poteva essere l'ultima spiaggia per la pace in Medio Oriente, l'auspicato sfondamento; «ma neppure - nelle parole di Tony Blair - un fallimento». La porta del negoziato, insomma, resta aperta a conclusione del vertice di Londra; e il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha confermato che i suoi sforzi non sono stati del tutto vani, che «ci sono stati progressi» e che a nome del presidente Clinton ha invitato per martedì a Washington Benyamin Netanyahu e Yasser Arafat.

Ma è un «invito condizionale», ha spiegato la Albright: i due leader potranno andare all'appuntamento, forse rinunciando anche ai «tavoli separati» di Londra, soltanto se in precedenza avranno risolto le divergenze che hanno bloccato la maratona inglese. E' stata chiara: «L'invito è sulla base del nostro compromesso e anche quarto non è nelle nostre intenzioni». Come dire - l'irritazione era appena smussata dalla pratica diplomatica - che dovrà essere Israele a muoversi, dal momento che Arafat ha già accolto l'ipotesi Usa di un ritiro israeliano dal 13 per cento dei territori occupati in Cisgiordania.

E' il sacrificio che Netanyahu non si è sentito di fare; anche se dall'originale 9 per cento si è gradualmente spostato all'11. Lo scenario accreditato ieri sera a Londra era di un premier israeliano disposto anche ad accedere alle richieste americane, ma in cambio di altre garanzie: un più fermo impegno palestinese nella repressione del terrorismo; l'impegno di Arafat che i palestinesi non proclameranno unilateralmente lo Stato indipendente alla scadenza - maggio 1999 - dei termini previsti dagli accordi di Oslo; la rinuncia di Washington a qualsiasi «time out» per quanto riguarda gli insediamenti israeliani nei territori arabi occupati.

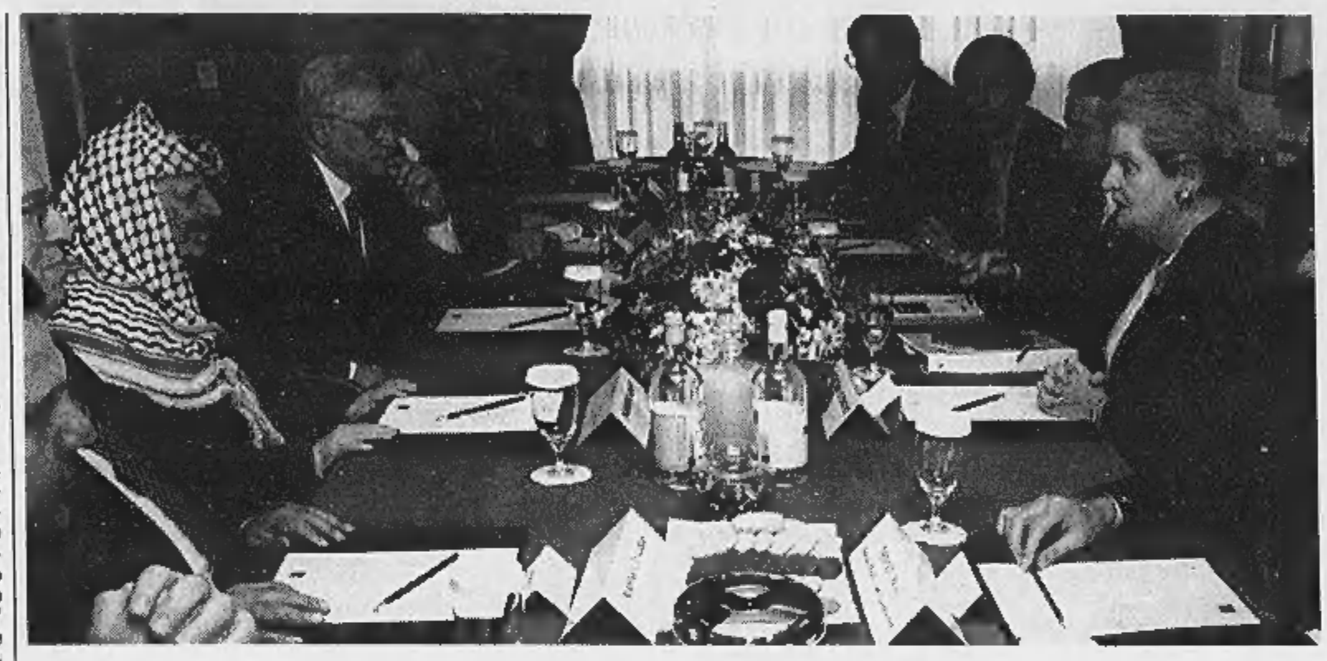
Si è avuta la sensazione che Arafat, apparso fragile e fisicamente provato, con un forte tremito alle labbra certamente non dovuto alle anonime minacce di morte ricevute appena messo piede a Londra, avrebbe anche potuto aderire a quello scambio. «Ci sono ancora ostacoli da parte israeliana - ha detto il leader palestinese - ma oggi ho saputo che ci sono progressi e spero di vederli presto diventare realtà». Poi è partito per consultazioni panarabe: in Marocco, in Tunisia, in Egitto.

«Ci sono stati progressi - ha ammesso Netanyahu - ma non abbiamo risolto la questione del secondo ritiro dai territori». Il premier è rientrato a Gerusalemme accolto da una mozione di sfiducia laborista per il fallimento negoziale; ben conscio che per fare quel «passo in più» dovrà superare le resistenze della sua delicata coalizione, senza il cui assenso a Londra aveva le mani legate.

La pressione è su Israele; anche se la Albright ha definito Netanyahu «molto disponibile e costruttivo». Non a caso due negoziatori israeliani sono rimasti a Londra per limare con gli americani un possibile accordo. I contatti, nei prossimi cinque giorni, s'intensificheranno; e tutto per agganciare il compromesso prima di martedì. «Ci sono ancora alcuni aspetti critici da discutere», ha detto la Albright; ma ha già indicato che «c'è una reale possibilità di rimettere il negoziato in carreggiata». Se sfondamento ci sarà, ha aggiunto, potrà finalmente aprirsi il negoziato accelerato sugli altri punti previsti da Oslo ma tuttora in sospeso, non ultimo quello che riguarda il futuro di Gerusalemme. Oltre non è andata: «Sarebbe controproducente, in questa fase, entrare nei particolari. Israele deve decidere quali sono le sue esigenze di sicurezza».

I giochi, in realtà, erano già stati fatti lunedì, nella gimkana fra hotel londinesi. Ieri Netanyahu è tornato a Downing Street prima di un breve incontro con la Albright. Quando il segretario di Stato americano ha visto Arafat - rapidissima, dieci minuti - gli israeliani avevano già lasciato le loro camere e il bagaglio era stato caricato su un camion della El Al. Un'ultima visita di Arafat a Tony Blair, cui non è riuscito il «colpo» di una pace mediorientale dopo le mediazioni in Nordirlanda e al vertice dell'Euro, ha chiuso la girandola diplomatica. Non restavano che le laconiche conferenze stampa. Fatte di delusione ma non più di polemica. La porta resta aperta, l'incubo della violenza è per ora a freno.

Fabio Galvano



Minacce di morte per Arafat nella capitale britannica. Netanyahu accolto in Israele da una mozione di sfiducia laborista per il «fiasco negoziale»

Yasser Arafat al tavolo della trattativa con Madeleine Albright Nella foto piccola, l'israeliano Benyamin Netanyhau (FOTO ANSA)

I rabbini

«No al cantante transessuale»

TEL AVIV. E' accompagnata da aspre polemiche negli ambienti ortodossi ebraici l'esibizione della ventiseienne cantante transessuale Dana International (Yaron Cohen) al Festival europeo della canzone di Birmingham, dove sabato l'artista rappresenterà Israele con una canzone molto ritmata intitolata «Diva». Un dirigente del partito ortodosso «Shas» ha definito Dana International (considerata la regina indiscussa delle discoteche israeliane) «un essere abominevole, che forse non sarebbe stato accolto nemmeno nella perversa Sodoma». La cantante, che cinque anni fa si è sottoposta a un'operazione di cambiamento di sesso, è stata messa al bando in passato anche dalle autorità religiose islamiche in Egitto, dove i suoi dischi (in ebraico e in arabo) vanno a ruba. «Le critiche non mi fanno effetto, - ha detto alla partenza per Birmingham -, ma temo che prima o poi qualcuno cercherà di aggredirmi». (Ansa)

RETROSCENA

LA PROPOSTA DEL LEADER PALESTINESE

Abu Dis, capitale di Palestina

Come finire la guerra per Gerusalemme

Un villaggio alla periferia Est della Città Santa, di cui faceva parte ai tempi dell'amministrazione giordana

E' un segnale di buona volontà che darebbe anche non pochi vantaggi politici e territoriali all'Autonomia

TEL AVIV

PARE proprio che sia giunto per Netanyahu il tempo di cedere; Arafat ormai è decisamente nei panni del buono, pronto ad andare a Washington, e anche cedevole sul tema di Gerusalemme. Il paesetto di Abu Dis con qualche triplo salto mortale potrebbe essere identificato con Gerusalemme Est, di cui è più o meno una periferia, diventare la capitale dei palestinesi, essere chiamato pomposamente Al Quds (Gerusalemme in arabo), e mettere quindi tutti tranquilli: agli israeliani così resterebbe intatta la sovranità sull'attuale capitale di Israele, mentre Arafat si costruirebbe una base di influenza molto molto vicina alle sante moschee e ben collegata all'entroterra di Ramallah. Il raìs palestinese stesso ha proclamato che la soluzione non gli dispiacerebbe.

Momentaneamente l'idea di porre radici in questo villaggio (che ai tempi dei giordani stava dentro Gerusalemme stessa) elevandolo di grado, gli consentirebbe di respirare sul collo di Israele costruendo una cintura intorno alla Gerusalemme ebraica con una continuità territoriale fra tutte le zone, a partire da Betlemme fino a Ramallah, densamente popolate da palestinesi. Così Arafat resta fedele al piano concordato ai tempi di Rabin tra Yossi Beilin (allora viceministro degli Esteri) e Abu Mazen, numero due dell'Autonomia palestinese.

Su una questione così diabolicamente spinosa, è un segnale di buona volontà al mondo, in un momento in cui la buona volontà è la merce più preziosa: come si è visto a Londra, i giochi sono aperti fino alla settimana prossima, quando l'incontro di Washington ci dirà forse finalmente la verità sul processo di pace; e sarebbe ora. La pièce teatrale che abbiamo visto mettere in scena in questi giorni corrisponde a una realtà sostanziale: Arafat debole, tremante, bisognoso di risultati. Se non avesse portato a casa almeno una promessa, oltre all'appoggio americano, gli avrebbero detto: ma allora non vali proprio nulla. La Albright, stavolta senza spille a forma di fiori e di colombe, nervosa e tirata, era decisa ad afferrare per i capelli un qualche risultato, costi quel che costi, dopo tante delusioni da parte dell'alleato riottoso.

E Netanyahu è stato lì con una faccia da poker, deciso, persino piuttosto allegro, con le carte coperte in mano. A Roma si direbbe: un vero impunito. Il suo messaggio esplicito: ho un solo scopo, la sicurezza di Israele; l'America non m'impressiona, le minacce dei palestinesi ancor meno; però voglio restare fedele, bontà mia, all'Accordo di Oslo; mi accingo dunque a un secondo sgombero ma dev'essere come dico io, ovvero di circa l'11%, e non del 13 come volete voi americani e come vuole anche Arafat. E il suo messaggio implicito: lasciatemi fare la faccia feroce, perché altrimenti a casa il mio Gabinetto non mi lascerà mai passare il secondo sgombero; e dopo pretendo che si discuta di status finale altrimenti Arafat, territorialmente, morde la mela pezzettino a pezzettino.

L'appuntamento di Washington parte su questa base; e comunque, appare come una risposta positiva a tutte le esigenze. L'America giocherà bene in casa con Clinton che preme, e con l'atmosfera tradizionale dei prati verdi su cui ci si stringe la mano per fare la pace. Arafat ormai è l'alleato vero degli americani, e questo è già per lui un punto a suo favore, visto che sostiene la proposta della Albright, come ha dichiarato pubblicamente. E Netanyahu, adesso che ha fatto di nuovo il duro, spera di avere un bel mandato anche dai partiti di destra nella sua coalizione. Intanto in Israele l'opinione pubblica di sinistra è già insorta, gli chiede di non fare sciocchezze, di non fare il duro proprio adesso che Arafat invece è sceso a più miti consigli, di smettere di cincischiare e di non perdere l'ultimo treno. Lui, sottobanco e per interposta persona, certamente ha promesso ad Arafat che ne sarà più largo, nei colloqui definitivi gli darà di più: adesso lo lasci manovrare in modo che non gli caschi il governo. Le cose non vanno poi troppo male.

Fiamma Nirenstein

E' battaglia in molte città, gli studenti in prima linea, la polizia spara

Prezzi alle stelle, Indonesia in rivolta

Più 71% per la benzina: saccheggi, roghi e feriti

GIAKARTA. Ancora contestazione al presidente Suharto e scontri in Indonesia, dove la crisi economica incide sempre più pesantemente sulla popolazione. Il bilancio degli incidenti, tra lunedì e ieri, è di un centinaio di feriti a Giakarta e in altre città del Paese.

Nella capitale la manifestazione di 5000 studenti è sfociata in scontri durante i quali la polizia ha fatto uso di proiettili di gomma. I feriti sono stati almeno una ventina. La polizia ha anche sparato contro un migliaio di dimostranti che la notte scorsa sono scesi in piazza contro il carovita a Medan, nell'isola di Sumatra. Prima che gli agenti li disperdessero i dimostranti hanno dato alle fiamme un posto di polizia, diverse auto, alcune abitazioni e un magazzino. Decine di negozi sono stati saccheggiati o danneggiati. Venti agenti sono rimasti feriti e almeno 59 persone sono state arrestate.

Analoghe dimostrazioni, guidate da studenti universitari, si sono svolte negli ultimi due giorni a Surabaya, Yogyakarta e Bandung, tutte indirizzate contro il presidente Suharto, ritenuto responsabile della grave crisi economica che ha investito l'Indonesia provocando inflazione galoppante e disoccupazione.

La nuova vampata di proteste è stata provocata dall'entrata in vigore di massicci aumenti del prezzo della benzina (più 71 per cento), del kerosene usato per cucinare (più 25 per cento) e dell'energia elettrica (più 20 per cento), non più sussidiati dal governo come prescritto dal Fondo Monetario Internazionale in cambio di crediti per 43 miliardi di dollari. Ulteriori rincari sono previsti per agosto e novembre. Senza dubbio questi aumenti innescheranno un meccanismo a catena che provocherà un'impennata anche dei prezzi dei generi alimentari: il che aggraverà la situazione delle fasce più povere della popolazione, già pesantemente colpita dalla crisi.

Gli aumenti hanno avuto l'immediato effetto di saldare alle proteste studentesche - in atto da due mesi - quelle della popolazione in generale, che, oltre a vedersela con un'inflazione schizzata al 39 per cento a marzo, ha subito la perdita di otto milioni di posti di lavoro in meno di un anno.

Nelle varie città colpite dai disordini di lunedì, gruppi di dimostranti hanno preso di mira case ed esercizi commerciali di proprietà di indonesiani di origine cinese, membri di una piccola minoranza (il 3 per cento dei 200 milioni di abitanti) ricca, malvista e tradizionalmente bersaglio di attacchi in tempi difficili. «Tutti gli esercizi commerciali sono chiusi - ha detto un abitante della città -: i cinesi hanno paura di uscire».

Suharto, che ha 71 anni ed è al potere da 30, è classificato dalla rivista «Forbes» tra gli uomini più ricchi del mondo. Il presidente ha escluso la settimana scorsa che durante la sua permanenza al potere, fino al 2002, possano essere adottate riforme in senso democratico, come richiesto dagli studenti universitari.

Sia Suharto che il ministro della Difesa e capo delle forze armate generale Wiranto hanno avvertito che non permetteranno alle proteste anti-governative di degenerare in «anarchia». Ieri i mercati finanziari hanno reagito negativamente ai disordini e la Borsa di Giakarta ha perso il 2,42 per cento.

(Agi-Ansa)

Un momento dei violenti scontri tra studenti e polizia ieri nella città di Bandung

La prova del pentimento

Algeria, terrorista porta ai soldati la testa dell'emiro

ALGERI. Come prova del suo pentimento, un terrorista islamico algerino ha portato «in dono» la testa mozzata del suo «emiro» - il capo - alle forze di sicurezza cui si è arreso. L'«emiro», Miloud Chibane, aveva spadroneggiato per anni nei dintorni di Sidi Bel Abbes, uccidendo, stuprando e saccheggiando. Grazie alle denunce del pentito e di altri cinque compagni, affermava ieri il quotidiano «La Tribune», l'esercito ha lanciato un'offensiva nella regione e ha circondato un gruppo di terroristi.

Altre operazioni delle forze di sicurezza, aggiunge il giornale, sono in corso nell'estremo Ovest del paese, ai confini con il Marocco. I militari hanno ucciso, fino a domenica scorsa, almeno 40 terroristi che si apprestavano a tenere un «summit» per organizzare attentati nella regione da dove si spostano in Marocco per sfuggire agli inseguimenti delle forze di sicurezza. [Ansa]

Minacce ai superstiti

Venti contadini uccisi in Colombia dagli «squadroni»

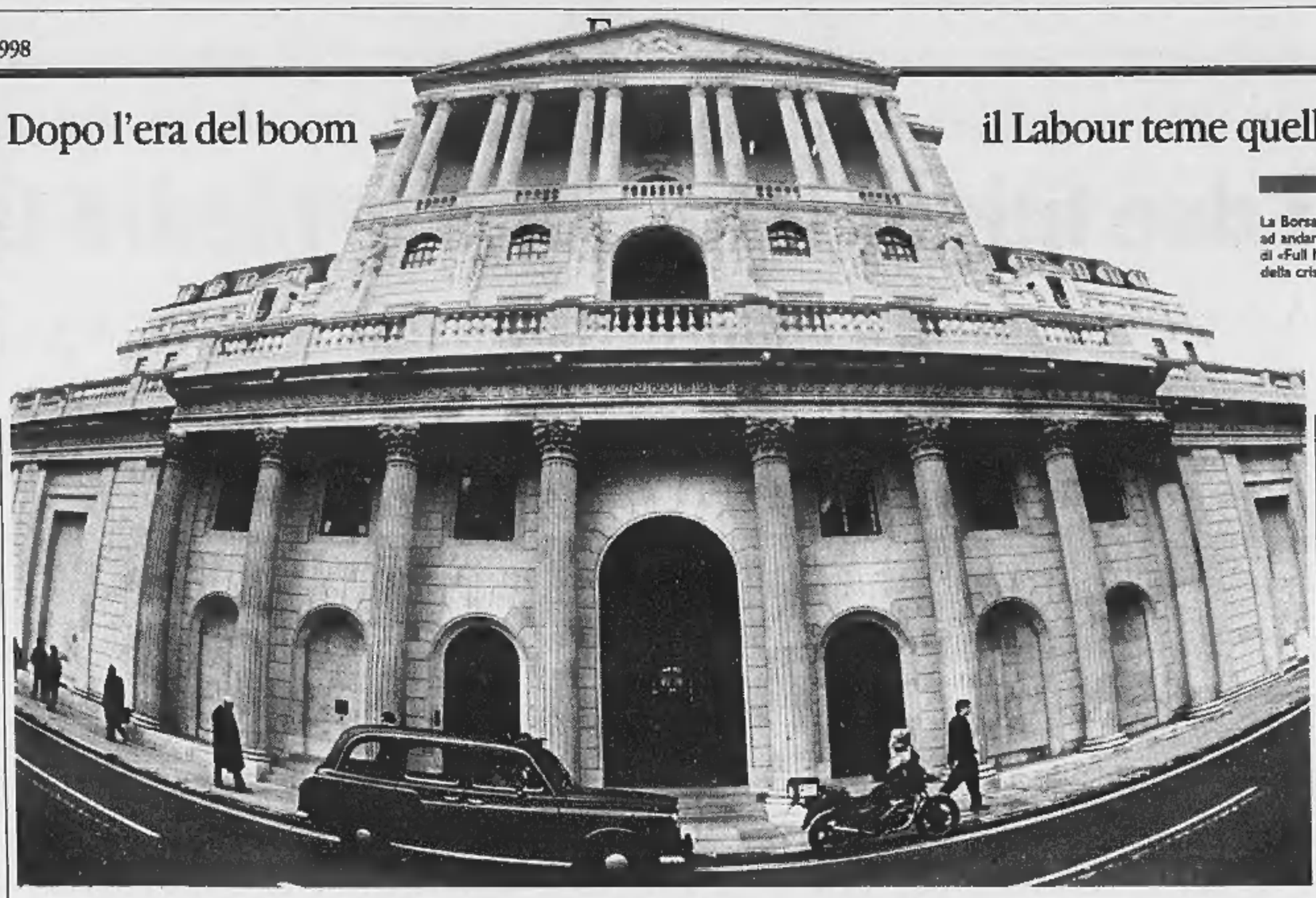
BOGOTA'. Gli squadroni della morte colombiani hanno assassinato dal 17 al 20 contadini nello sperduto villaggio di Puerto Alvira, 200 chilometri ad Est di Bogotá, avvertendo gli altri abitanti di abbandonare le loro case entro una settimana.

La strage, secondo fonti ufficiali, è avvenuta lunedì. I superstiti hanno fatto sapere che almeno altri otto contadini risultano dispersi, e quindi probabilmente uccisi, e hanno rivolto un appello al governo affinché invii degli aerei con i quali poter lasciare la zona. Gli squadroni della morte di estrema destra, assoldati dai latifondisti, oltre a battersi con la guerriglia di sinistra per il controllo del territorio, da tempo costringono i contadini a lasciare le loro terre per utilizzarle come piantagioni di coca. Secondo l'Onu sono almeno un milione i contadini che hanno abbandonato i villaggi a causa della violenza. [Ansa]

INCHIESTA 2.

Nella Gran Bretagna del NEW LABOUR

Dopo l'era del boom il Labour teme quella dello sboom



La Borsa di Londra, che continua ad andare forte. Sotto, un'immagine di «Full Monty», il film simbolo della crisi della classe operaia inglese

Il lato oscuro del miracolo Blair

Così l'Inghilterra si prepara alla recessione

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

E' da qualche tempo, ormai, che i ristoranti della capitale, peraltro carissimi, sono sempre pieni. La novità è che la gente spesso richiama per confermare la prenotazione: «Tenetemi il tavolo, eh?». Nella piazzetta davanti a Fanfare & Firkin, all'attacco di Carnaby Street, stazionano frotte di giovani, così come nelle stradine attorno al Covent Garden. Londra, proprio mentre le statistiche segnalano che la Gran Bretagna sta diventando ancora più «capitalocentrica» che nel passato, sta con tutta evidenza rivivendo una fase di gloria. La grande depressione degli Anni 80 sembra un ricordo lontano e improbabile, e nel complesso tutto il Paese dà l'impressione di godersela al sole del successo economico.

Nell'ufficetto della *Redwave Films* in Goodge Street, un giovane italiano con i capelli rossi, Uberto Pasolini, premiato produttore di «Full Monty», racconta che la sua idea di partenza (idea che ha funzionato) era quella di compiere un'impresa finora riuscita a pochi: «Portare nelle sale cinematografiche la classe operaia inglese». Pasolini ha una storia personale curiosa: si è laureato in Gran Bretagna, dove vive da ventitré anni, poi, dopo tre anni di London School of Economics, ha lavorato per altri tre anni in una banca d'affari della City, la Warburg. Conosce bene il Paese e la sua economia. Dai mesi passati a Sheffield per le riprese ha ricavato questa impressione: «La classe operaia inglese aveva una forte identità e una propria orgogliosa cultura. Tutto questo è stato in gran parte spazzato via con le pesanti ristrutturazioni avviate poco meno di vent'anni fa. Allora, per un certo tempo, subentrò un sentimento di disperazione. Ma adesso, tra i disoccupati di Sheffield, ho trovato più rincoglionimento che disperazione. Vivono in uno stato di estraniazione, come rimbecilliti da una specie di consumismo degli esclusi, ben rappresentato dai loro *Lads Magazines*, calcio donne nude e motociclette. Si stanno americanizzando». Ma se tornasse la crisi, se il lontano ricordo si ripresentasse come un incubo, se i consumi «americani» finissero, i «rincoglioniti» potrebbero ridiventare, oltreché disperati, rabbiosi. La possibilità c'è.

Per adesso la comunità degli affari si mantiene abbastanza compattamente schierata dietro il governo Blair. La City, dove sta spuntando un nuovo grattacielo quasi ogni giorno, sta andando forte e, come spiega Panfilo Tarantelli, della Schroder, «poiché quasi tutte le banche qui sono ormai straniere, sono quasi tutte pro-Euro e per nulla preoccupate dal disegno di Blair di portarvi anche la Gran Bretagna».

Adair Turner è un quarantenne molto dinamico con un ciuffo alla Hugh Grant e un fisico da sportivo. E' il direttore della Confindustria britannica, la Confederation of British Industry, e ammette subito di condividere sostanzialmente il modo in cui finora Tony Blair ha gestito la questione europea, nonché i suoi trasparenti disegni per il futuro. In un discorso pronunciato a Berlino tre mesi fa Turner ha espresso il suo credo: «Io sono pro-europeo e desidero che l'Europa abbia successo, ma questo non significa firmare un assegno in bianco per un'unione sempre più stretta. L'Europa si deve sviluppare naturalmente: in alcune aree può essere opportuna un'ulteriore integrazione, in altre no».

Turner dice di essere «favorevole in linea di principio all'unione monetaria, purché realizzata nei modi giusti». Gli industriali britannici nutrono, però, due categorie di riserve. Primo: ci sono già le «condizioni giuste»? C'è, per esempio, il sospetto che i parametri di Maastricht siano stati rispettati da alcuni Paesi grazie a «conti creativi» (L'Italia? «Soprattutto il Belgio», è la gentile risposta). Un eccesso di debito potrebbe a un certo punto causare una recessione in tutta l'area dell'Euro e questo costituisce un rischio sistemico». Sarebbe poi stato meglio incoraggiare la creazione di «un mercato del lavoro più flessibile». Per questo, dice concludendo su questo punto, «avremmo preferito che l'Europa avesse aspettato tre o quattro anni, ma adesso dobbiamo tutti prendere le nostre decisioni sulla realtà com'è».

Secondo: «C'è un problema di tempi, che ha reso per noi impossile partire con l'Euro dal 1° gennaio '99: noi abbiamo una diversa posizione nel ciclo economico rispetto ai Paesi continentali». La Gran Bretagna ha «un più alto livello di occupazione», «maggiore crescita», «inflazione più alta» e «tassi di interesse nettamente più alti». Conclusione: «E' una buona cosa per tutti se adesso la Gran Bretagna prende tempo. Potremmo unirci nel 2002». Ma nel frattempo la valutazione potrebbe anche cambiare.

Stando ai dati pubblicati in questi giorni, l'economia britannica sta crescendo al ritmo di circa il 3,5%, che significa un 2,5% abbondante come media annua, circa il doppio dell'Europa continentale. La disoccupazione ufficiale è al 6%, un tasso che sale al 7% se calcolato con metodi comparati a quelli delle altre economie europee, dove la cifra viaggia tra il 10 e il 12 per cento. Viceversa, il tasso di inflazione è al 2,5%, contro l'1,7% medio del continente. Inoltre, mentre sembra che in Germania stia per iniziare la ripresa, in Gran Bretagna, come vedremo, si aspetta l'inizio di una fase recessiva. Queste sono le cifre della «diversa posizione nel ciclo», le cifre della prudenza britannica. E c'è poi il problema della sterlina.

«Rerum causas conoscere»: la scritta che campeggia nello stemma della London School of Economics incita a conoscere le cause delle cose. Il direttore, Anthony Giddens, noto in Italia anche per un libretto recentemente pubblicato dal Mulino con il titolo «Oltre la destra e la sinistra», è un uomo timido e pacato, ma molto coinvolto nell'elaborazione teorica che sta dietro al New Labour di Tony Blair. «Non bisogna dimenticare - spiega - che questo è il primo governo laborista di tutti i tempi che si trova per le mani una sterlina forte».

Qualcuno dice che una sterlina valutata ormai tre marchi tedeschi è in realtà troppo forte, tanto da poter provocare una recessione, ma gli uomini del New Labour non hanno alcuna intenzione di abbassare la guardia nella difesa della valuta nazionale. Ci sono, per questo, ragioni storiche e politiche. Svalutò pesantemente, nel '49, il governo laborista di Clement Attlee. Poi, dopo aver giurato che non lo avrebbe mai fatto, svalutò anche il laborista Harold Wilson nel '67. E ancora, nel '76, una lunga crisi del *pound* durante il governo del laborista James Callaghan provocò l'umiliante intervento del Fondo Monetario Internazionale. Certo, l'umiliazione forse più grossa, il *Black Wednesday* (mercoledì nero) del 16 settembre 1992, quando la sterlina venne espulsa dall'Exchange Rate Mechanism europeo, va sul conto di un governo conservatore, quello di John Major. «Ma - ricorda Philip Stephens, autore di *La politica e il pound* - in generale è il Labour a essere storicamente percepito come "il partito della svalutazione"». Blair vuole scrollarsi questa etichetta di dosso, perché, giusto o sbagliato che sia, l'opinione pubblica britannica associa una sterlina debole a una politica debole.

Ma ci sono anche ragioni contingenti per cui il Cancelliere Gordon Brown tiene la guardia alta. Innanzitutto c'è il rischio che l'inflazione, già più nervosa che nel continente europeo, riparta e torni così l'incubo degli anni pre-Thatcher. E poi, anche se non viene confessata apertamente dagli uomini del governo, c'è la preoccupazione che la prima fase dell'Euro coincida con manovre speculative su una sterlina rimasta isolata. Il problema è che una sterlina troppo alta rende le esportazioni britanniche meno competitive e può, di conseguenza, causare una recessione.

Non c'è quasi nessuno in Gran Bretagna che non si aspetti un rallentamento dell'economia verso la fine dell'anno in corso. Il quesito è: che dimensioni e che tempi avrà il rallentamento? «Se il rallentamento - osserva Stephens - fosse graduale e, alla fine, il tasso di crescita rimanesse appena attivo (attorno all'1 per cento contro il 3-3,5% di questi giorni), il problema sarebbe modesto e, forse, addirittura inesistente. Se invece l'economia passerà bruscamente da una fase di solida crescita a una di seria recessione...».

Se fosse così, allora è probabile che la lunga luna di miele tra gli elettori britannici e il New Labour finirebbe. «E in quel caso - commenta il conservatore filo-europeo Kenneth Clarke - Blair potrebbe trovarsi a sottoporre agli elettori il quesito del referendum europeo nelle condizioni peggiori». Se fosse così, un numero crescente di disoccupati arrabbiati, una comunità degli affari delusa, un ceto medio colpito e preoccupato potrebbero coalizzarsi in un moto di rifiuto del blairismo e di tutti i suoi disegni, a cominciare da quello di portare la Gran Bretagna nell'Euro. E le domande che molti già si pongono (Fino a che punto questo New Labour è sostanza e non soltanto immagine? Fino a che punto il blairismo è una «nuova via» e non una forma furba di thatcherismo riscaldato?) rimbalzerebbero sulle bocche di tutti come capi di accusa. Insomma, la «terza via» di cui parla quasi ogni giorno Blair è davvero diversa e più consistente di tutte le terze vie che negli ultimi anni hanno clamorosamente fallito sulla scena della politica mondiale di questi ultimi anni?

Paolo Passarini
(2 - Continua)

L'ex cancelliere Clarke: «Se la crescita si fermerà, la sinistra affronterà il referendum per l'Euro nel momento peggiore»

Qui a fianco James Callaghan più a sinistra Clement Atdee Sotto Tony Blair

Il Financial Times: il leader vuol cancellare la sinistra laborista che fomenta disordini

Il direttore della Confindustria Turner: «Il primo ministro fa bene a non firmare assegni in bianco a Bruxelles»

Il produttore di «Full Monty» Uberto Pasolini «La classe operaia è alienata, ma una crisi la renderebbe disperata»

INTERVISTA

TONY BENN GURU RADICALE

«Il premier non riuscirà a cacciarci dal partito»

LONDRA

UNA sciocchezza tipica del New Labour». Tony Benn è incandescente. Ha appena letto un articolo sulla prima pagina del «Financial Times» secondo cui la leadership del partito intenderebbe passare al setaccio tutti i candidati, in vista delle prossime elezioni, per eliminare i «troublemakers», i causaguai; e nel lessico del laborismo in versione Blair questo significa gli esponenti della sinistra storica, gli estremisti del socialismo avanzato fra i quali Benn - 72 anni; ex ministro nei governi Wilson e Callaghan degli Anni Sessanta e Settanta, tuttora deputato per la circoscrizione di Chesterfield - campeggia in veste di guru radicale, di grillo saggio dell'Old Labour.

Perché una sciocchezza?

«Perché in un sistema rappresentativo democratico spetta ai responsabili locali, nelle varie circoscrizioni, scegliere chi poi li rappresenterà alle elezioni e alla Camera dei Comuni. Non tocca al partito, che al più può intervenire con un veto in caso di dimostrabile inaccettabilità del candidato, per motivi più che gravi. Questa è una cosa tutta diversa, vergognosa. E' l'imposizione dal vertice di una linea di partito, quindi la negazione della democrazia che da secoli permea la nostra vita politica».

I progetti laboristi, secondo il «Financial Times», mirano anche all'eliminazione degli «incompetenti» e degli «inetti», che a lungo andare possono rivelarsi «mine vaganti» sulla strada del buon governo. Ma l'offensiva contro la sinistra del partito, di cui si sono già avuti numerosi segnali, sembra proprio diretta a personaggi come lei.

«No, non credo che sia una questione personale. Il mio braccio di ferro non è con Blair ma con l'attuale dirigenza laborista nel suo complesso. Certo, ci troviamo di fronte a un Labour che si comporta come partito di regime. Basta guardare a quali estremi si spinge il partito per impedire la candidatura di Ken Livingstone, che è invece il grande favorito popolare, alla nuova carica di sindaco di Londra. Soltanto perché è troppo di sinistra per l'immagine che il Labour sta cercando di darsi».

Stiamo assistendo all'aspetto deteriore di quello che taluni hanno definito «lo stile presidenziale» di Blair? Addirittura a una grande purga blairista?

«No, Blair è troppo intelligente per ricorrere a un sistema così barbaro. Nessuna purga: non ne ha bisogno. La sua vera arma, solo in apparenza molto più democratica, è l'approvazione dei candidati in base a criteri che rispondono alla sua visione del partito. Ha vinto ed è l'uomo forte: riesce di poter fare quello che vuole. Ma io mi batterò. E non sarò il solo».

Il «Financial Times» dice che saranno presi in esame i dossier dei deputati, per vedere come hanno votato sulle questioni più controverse. Ma poi il partito può avere il coraggio di colpire le figure storiche, come lei, del Labour?

«A leggere si ha la chiara sensazione di trovarsi di fronte alle strategie di partito. Ci troviamo di fronte a un sistema centralizzato, che prova fastidio per qualsiasi tipo d'indipendenza, in cui i deputati sono considerati agenti del direttivo centrale. Anche il Parlamento ha capitolato; ma d'altra parte questo non avviene soltanto in Gran Bretagna perché basta guardare la vicenda della moneta unica per capire il calo democratico e il nuovo potere dei banchieri in Paesi come la Germania, la Francia, l'Italia. Anziché intimidirmi - e credo in questo di rappresentare l'opinione di molti altri deputati - le iniziative del Nuovo Labour mi incoraggiano a diventare molto più audace. Perché se le cose andranno davvero in quella direzione, tanto vale fare qualcosa adesso per le mie convinzioni politiche, finché sono ancora deputato in Parlamento e ho quindi il potere e il pulpito che l'incarico mi attribuisce. La gente, poi, sa apprezzare - e soprattutto rispettare - chi esprime fino in fondo, e con convinzione, le proprie opinioni».

Ha avuto una lunga carriera, passando dalla destra alla sinistra del partito. E' stato definito con la Thatcher «uno degli ultimi esempi di coscienza non conformista della politica britannica». Ma Wilson la definì anche «uno che "immatura" con l'età». Vista la situazione, non pensa alla pensione?

«Non ancora. Io sono un battagliero; e proprio di fronte a queste provocazioni, quando si tratta di battermi per la giustizia, per la democrazia e per il bene del partito, non posso tirarmi indietro. Ma non entrerò in polemica diretta con Blair: farò in modo che il problema, anziché mio, diventi suo».

Fabio Galvano

Il capo di Stato maggiore della Difesa eletto presidente del Comitato militare dell'Alleanza atlantica

Un italiano nel cuore della Nato

Venturoni coordinerà l'allargamento a Est

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Alleanza Atlantica guarda verso il Mediterraneo e sceglie un italiano per uno dei posti al vertice dell'Organizzazione. L'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore della Difesa, è stato eletto ieri dai suoi colleghi presidente del comitato militare della Nato. Spetterà a lui guidare dal punto di vista tecnico la trasformazione di ruolo e l'allargamento della Nato.

La carica è la più alta a livello militare nell'organigramma dell'Alleanza e è la prima volta dalla nascita dell'Organizzazione che viene affidata a un italiano, visto che fino ad oggi è sempre stata tradizionale appannaggio dei nordeuropei. Del resto il carattere sempre più orientato alla politica mediterranea dell'Organizzazione è sottolineato anche dal fatto che al posto di segretario generale siede lo spagnolo Javier Solana, mentre vicesegretario è un altro italiano, l'ambasciatore Sergio Balanzino.

Dal primo maggio Venturoni, 64 anni, capo di stato maggiore della Difesa dal 1994, subentrerà al generale tedesco Klaus Nauman.

Il comitato militare riunisce i rappresentanti degli stati maggiori dei sedici Paesi membri (solo l'Islanda, non avendo esercito, è rappresentata da un civile) e funge da organo di collegamento con il Consiglio atlantico, l'istanza politica della Nato al quale fornisce delle «raccomandazioni», e i [illegible] di militari dell'Organizzazione ai quali indirizza le proprie direttive.

Quello dell'ammiraglio italiano è il massimo ruolo svolto da un militare nella Nato. Sebbene non sia un incarico operativo, infatti, alle direttive del Comitato militare rispondono i due comandi supremi, entrambi guidati da alti ufficiali statunitensi, quello per l'Europa che ha sede nella cittadina belga di Mons e quello per l'Atlantico che si trova a Norfolk, in Virginia.

E' la prima volta che l'incarico tocca a un militare non proveniente dal Nord Europa

Sono tre i compiti che impegneranno Venturoni nella sua nuova veste, come lui stesso ha spiegato ieri. In primo luogo l'adeguamento della [illegible] struttura dei comandi regionali della Nato, che da '90 ad oggi si [illegible] dimezzati, passando da quattro a due, mentre i quartier generali operativi sono passati da 7 a 20. La Nato, insomma, [illegible] diventando o dovrà diventare ancora una struttura sempre più snella sul continente e sempre più orientata alla gestione delle crisi fuori dal [illegible] territorio.

«Oggi che non esiste più un aggressore all'orizzonte - spiega l'ammiraglio - l'Alleanza intende operare sempre più per una maggior stabilità anche all'esterno dei propri confini ed è proprio nel Sud d'Europa, nei Balcani, e nel Sud-Est del Mediterraneo che vi sono le aree di maggiore instabilità».

In questo quadro - ed ecco il secondo compito - al nuovo presidente del Comitato militare spetterà anche l'attuazione del nuovo concetto strategico della Nato che verrà definito dai Capi di Stato e di governo nel vertice di Washington il 24 e il 25 aprile prossimi. «Spetterà a me - dice ancora Venturoni - dare attuazione pratica a queste riforme e il punto più importante e delicato sarà proprio la revisione del concetto strategico. Il passaggio dalla "difesa collettiva" di fronte a un potenziale aggressore dall'Est alla "sicurezza collettiva" rispetto ad aree di instabilità non sarà in pratica cosa semplice», dato che «la ricerca di una maggiore stabilità si accompagna infatti alla partecipazione attiva a operazioni per il mantenimento della pace anche al di fuori dei confini dell'Alleanza».

Infine, l'ammiraglio dovrà gestire gli aspetti militari dell'ingresso dei tre nuovi Paesi membri - Repubblica Ceca, Polonia e Ungheria - nell'Organizzazione, che verrà sancito sempre nell'aprile '99 a Washington.

Francesco [illegible]

FRANCIA

Morto lo 007 di de Gaulle

PARIGI. E' [illegible] centenario il colonnello Pierre Fourcaud, l'ufficiale che, da Londra, organizzò i servizi di spionaggio della Francia occupata nella seconda guerra mondiale. Fourcaud, [illegible] sabato scorso a 101 anni, nacque a San Pietroburgo, in Russia, da padre francese e madre russa e si unì volontario all'esercito francese nel 1916. Capitano all'inizio della seconda guerra mondiale, raggiunse, nel luglio 1940, le forze francesi combattenti a Londra, organizzando al fianco del colonnello Remy i servizi di informazione. Noto con il nome in codice di «Capitano Barbes», fu protagonista di romanzesche missioni segrete, fra il 1940 e il 1944, nella Francia occupata, per mantenere i collegamenti fra Londra e la Resistenza. Fu arrestato due volte e in entrambe le occasioni riuscì ad evadere. Fu promosso colonnello alla liberazione. Il generale Charles de Gaulle lo nominò «compagnon de la Libération», un riconoscimento che toccò a 1038 uomini e donne che si distinsero nella guerra di liberazione. [Ansa]

A destra l'ammiraglio Guido Venturoni Qui sopra il segretario generale lo spagnolo Javier Solana

Ma il presidente non potrà evitare l'interrogatorio dei suoi collaboratori sul sexygate

Scandalo Whitewater, Hillary è salva

Unica incriminata: Susan, l'eroina del partito dei Clinton

Susan McDougal un'eroina per i sostenitori di Clinton nella vicenda degli scandali

[illegible] Non ci sono incriminazioni in vista per Hillary Clinton sulla faccenda Whitewater. Lo hanno detto fonti vicine allo stesso Kenneth Starr, l'investigatore speciale, che quel che rimane del suo lavoro si trasferisce da Little Rock, nell'Arkansas, a Washington, dove Starr ha altro Gran Giurì di fronte al quale interrogare i suoi testimoni sulla parte «aggiuntiva» dell'inchiesta, quella che riguarda la relazione sessuale fra Bill Clinton e Monica Lewinsky. Ieri quel Gran Giurì ha di nuovo sentito Vernon Jordan, l'amico di Bill Clinton che avrebbe «trattato» il silenzio di Monica e frattanto il presidente ha perso la battaglia sul «privilegio dell'esecutivo» per impedire a persone con posizioni ritenute «delicate» dalla Casa Bianca di testimoniare davanti al Gran Giurì. La decisione del giudice Norma Holoway Johnson, contro la quale il presidente potrà ricorrere, riguarda in particolare due collaboratori di Clinton, l'avvocato della Casa Bianca Bruce Lindsey e il consigliere per le comunicazioni, Sidney Blumenthal, e i suoi agenti di scorta.

Prima di andarsene tutti a casa i membri del Gran Giurì di Little Rock hanno fatto a Starr l'ultimo favore incriminando Susan McDougal, la donna che si è già fatta 18 mesi di prigione per essersi rifiutata di rispondere alle domande. L'ultimo suo «no», dal quale è scaturita la nuova incriminazione, è avvenuto il mese scorso, e nella seduta formale è stato reso pubblico il battibecco da lei avuto in quell'occasione con gli assistenti di Starr. La lettura di quel verbale è senz'altro destinata a fare ancor più di questa signora di 43 anni, alta e piacente, una specie di eroina dei sostenitori di Clinton.

In pratica, tutto ciò che in quest'ultimo periodo i clintoniani hanno detto e scritto nei confronti del procuratore Starr - che è fuori controllo, che la sua azione corrisponde a un disegno politico, che nei confronti dei testimoni si comporta «da bullo», che il suo interesse non è di accertare la verità ma di «incastrare» Bill e Hillary - Susan McDougal lo ha ripetuto nella sua deposizione [illegible] aprile. Con una differenza, però: che sapeva benissimo che così facendo la sua permanenza in prigione (vi entrò 18 mesi fa e le foto di lei incatenata fecero il giro degli Stati Uniti scuotendo molte coscienze) sarebbe continuata.

Un esempio di [illegible] è andato quel battibecco? A un certo punto Julie Myers, una delle assistenti di Starr, le chiede di un certo assegno e Susan replica prontamente: «Ho già detto che non intendo rispondere. Se vi dimettete e viene nominato un investigatore davvero indipendente risponderò a lui, a tutte le domande che mi farà. Ma non a quest'uomo (cioè Starr, *ndr*). Fin dal primo giorno lui ha deciso che voleva comunque qualcosa sui Clinton». Poi, rivolta ai membri del Gran Giurì: «Sarei felice di rispondere alle vostre domande e mi dispiace di [illegible] poterlo fare. [illegible] l'ostacolo è il procuratore, non io».

Un membro del Gran Giurì la esorta a rispondere, ricordandole i rischi che [illegible] e lei replica: «[illegible] dal 1995 che mi stanno addosso, non credete che anch'io vorrei farla finita? Non credete che preferirei rispondere? Il problema [illegible] loro. Sin dal primo giorno io ho detto "fatemi spiegare, fatemi dire e [illegible] si riferisce quell'assegno", ma loro niente. "Susan - mi dicevano - ciò che noi vogliamo è qualcosa su Bill o Hillary Clinton"».

Mark Barrett, un altro assistente di Starr: «Non possiamo permettere questa usurpazione...».

«No - lo interrompe Susan - quello che voi [illegible] volete è che il Gran Giurì [illegible] le mie accuse». Poi, di nuovo al Gran Giurì: «Trovate un altro procuratore e io risponderò a ogni domanda».

Per la nuova incriminazione di Susan McDougal la legge prevede una pena «senza scadenza». Una cosa giuridicamente di dir poco curiosa.

Franco Pantarelli

L'Inghilterra perde un altro glorioso pezzo della sua tradizione

Bandiera francese su Christie's

La Casa d'aste passa al finanziere Pinault

[illegible]
DAL [illegible]

Se ne va un altro glorioso nome della tradizione inglese. Da ieri Christie's, la celebre Casa d'aste che con Sotheby's spadroneggia nel mercato mondiale dell'arte, batte bandiera francese. Tramite la sua holding Artemis, infatti, il finanziere François Pinault - uomo non d'arte [illegible] di supermercati - ha acquisito il 29,1 per [illegible] pacchetto azionario della Christie's International plc, la holding cui fanno capo tutte le aziende del gruppo. Fra le quali, appunto, la Christie, Manson and Woods, che l'anno [illegible] gestito [illegible] in 17 Paesi per un valore di circa 3300 miliardi di lire.

Pinault [illegible] stato protagonista della «battaglia di Francia», alcuni mesi fa, per la scalata al gruppo Worms. C'era stata una contro-opa della cordata Agf-Ifil, conclusasi a dicembre con il passaggio di Worms sotto il controllo della cassaforte finanziaria di casa Agnelli. Le assicurazioni Athena - vero obbiettivo di Pinault - finirono sotto il controllo di Agf. Anche in questa occasione, ma stavolta con successo, Pinault è stato al centro di un complicato gioco finanziario. Ha infatti acquisito il pacchetto di Joseph Lewis, che a febbraio aveva respinto un tentativo d'acquisto della banca d'affari SBC Warburg. Un «investimento a lungo termine», spiega Artemis; ma non si sa quanto sia costato.

Quello che si sa è che cosa rappresenta Christie's nel [illegible] dell'arte: [illegible] impero che [illegible] oggi 119 uffici e 19 centri d'asta sparsi in 41 Paesi. Il centro nevralgico resta Londra, ma con ramificazioni che raggiungono Tokyo e Los Angeles, Singapore e Melbourne, Amsterdam e Zurigo, in Italia Roma e Milano. Certo, il giovane James Christie non poteva immaginare 222 anni fa, quando nel 1776 aprì la sua prima sala d'aste nell'elegante Pall Mall, la fortuna che la sua impresa avrebbe avuto.

Ex guardiamarina, era venuto nella capitale in cerca di fortuna e a lungo [illegible] fatto l'apprendista in un'altra Casa d'aste prima di mettersi in proprio. Cominciò [illegible] mobili e suppellettili [illegible] linghe, ma presto spostò il tiro sul nascente mercato dell'arte, favorito dalle ricchezze della rivoluzione industriale e dalla moda [illegible] «Grand Tour» europeo che aveva aperto la nobiltà e la borghesia inglesi ai tesori dell'arte e al mercato dei preziosi souvenir [illegible] viaggio. La crescita di James Christie fu rapidissima: fu lui, nel 1778, a vendere l'intera collezione Walpole le cui opere più belle furono acquistate per la principesca somma di [illegible] mila sterline da Caterina di Russia; a vendere nel 1795 la collezione di Joshua Reynolds e lo stesso anno, per conto della Parigi rivoluzionaria che l'aveva ghigliottinata, i gioielli di Madame du Barry.

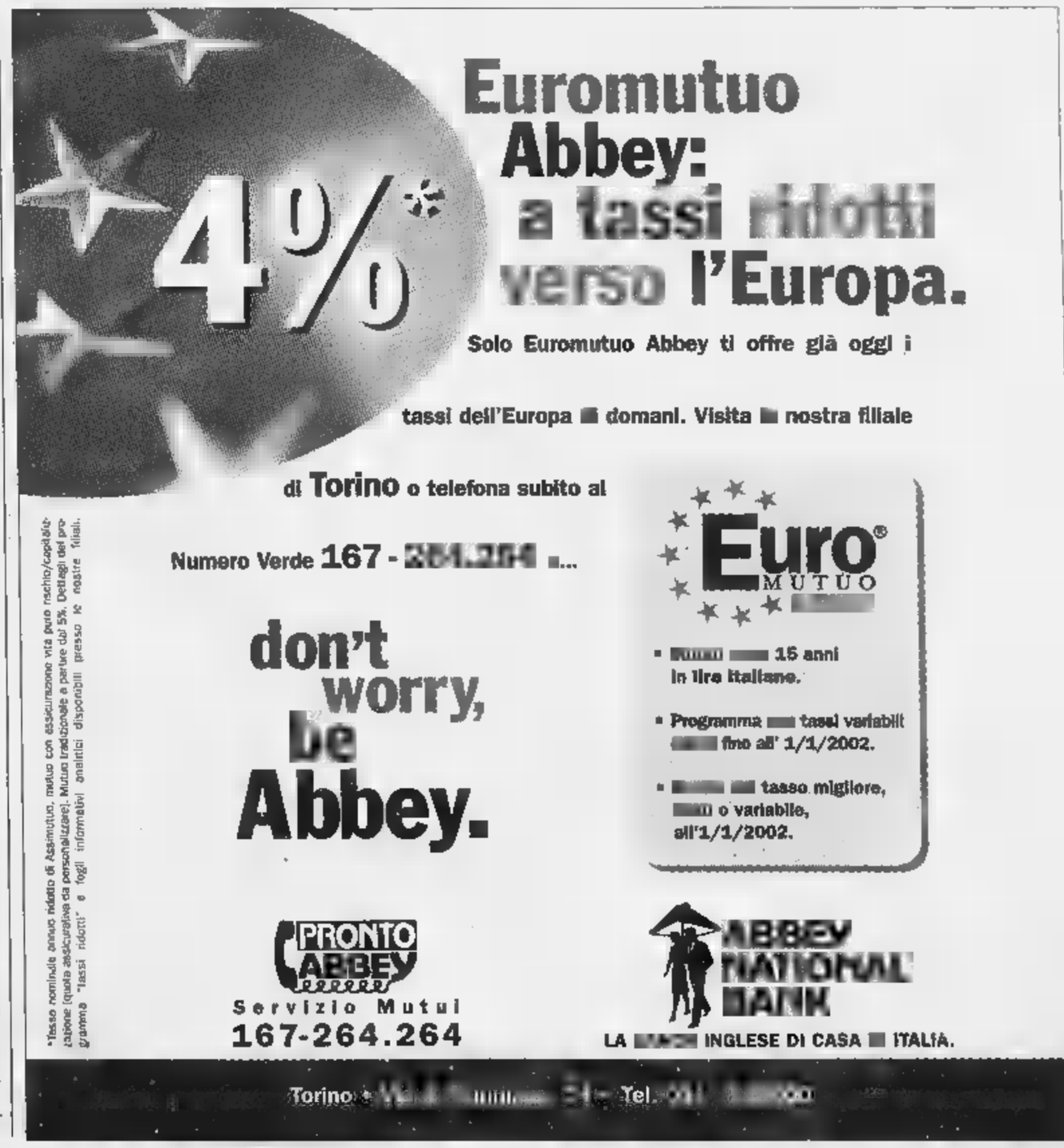
Quando morì nel 1803, [illegible] celebre in tutta Inghilterra e persino ritratto in un celebre quadro di Gainsborough, gli succedette il figlio: James anche lui, che nel 1823 trasferì la sala d'aste in una parallela di Pall Mall, in quella che è [illegible] oggi la sede di King Street, a un tiro di schioppo da St. James's Palace e Buckingham Palace. Alla sua [illegible] William Manson entrò in società con gli eredi; e nel 1859 arrivò anche Thomas Woods.

Per oltre un secolo la Casa d'a[illegible] è passata di primato in primato: la vendita più lunga (40 giorni nel 1848 per [illegible] casa di campagna del duca di Buckingham), la prima sopra il milione di sterline (nel 1970, il «Ritratto di Juan de Pareja» di Velazquez), la più cara per un classico (8,1 milioni di sterline nel 1985 per l'«Adorazione dei Magi» di Mantegna), passando per il Codice Leicester di Leonardo (1980, 2,2 milioni di sterline). Al [illegible] grande finanza; fino a diventarne, ieri, la vittima.

Fabio [illegible]

Una marina di Homer batte [illegible] un quadro da 54 miliardi

NEW [illegible] Cosa può piacere all'uomo più ricco del mondo? L'arte, a giudicare dal recente acquisto del presidente della Microsoft, Bill Gates, che ha pagato oltre 30 milioni di dollari, 54 miliardi di lire, «Lost on the Grand Banks», l'ultimo grande paesaggio marino del pittore Winslow Homer ancora in mani private. Stando a quanto [illegible] riferito ieri «The New York Times», il prezzo pagato a un'asta privata è segreta è certamente una quotazione record per un artista americano. Due anni fa «Cashmere», di John Singer, fu battuto per 11 milioni e centomila dollari. Nel 1994 il re Mida dell'informatica, la cui fortuna è [illegible] stimata intorno ai quaranta miliardi di dollari, oltre 70 mila miliardi di lire, si aggiudicò per 30,8 milioni di dollari, quasi 51 miliardi di lire al cambio di allora, il Codice Leicester di Leonardo da Vinci. [Agi-Ap]



Fermato l'aggressore, è un suo compagno di studi al Politecnico: la perseguitava da mesi

Accoltellata all'Università

Milano, ragazza ferita per un amore deluso

Il giovane l'ha sorpresa mentre dava un bacio al fidanzato all'uscita dalle lezioni e l'ha colpita alla schiena

Sopra: Luca Roscigno, 22 anni, lo studente che ha aggredito e accoltellato per un amore respinto una giovane universitaria del Politecnico. A sinistra: l'ateneo

MILANO. La vedeva sempre, era la sua ossessione. A Melzo dove abitavano, al Politecnico dove sono iscritti tutti e due al secondo anno di Ingegneria elettronica. La vedeva anche a lezione, Informatica 2, aula Cg3. Dove ieri alle 13, all'ennesimo *no*, le ha tirato una coltellata alla schiena, senza ucciderla, per disperazione.

«Mi prendeva in giro, le sue amiche mi prendevano in giro», la folle giustificazione di Luca Roscigno, 22 anni, lo zainetto colorato ancora sulle spalle quando lo stanno per forza sull'auto della polizia. «Non mi ha lasciata più», giura, come un amante tradito e invece è stata solo un'illusione.

Giuseppina Visconti, 21 anni, alta e bella, da mesi stava di tenere a bada quel suo focoso spasimante, sempre a un centimetro da lei. Era arrivata anche a denunciarlo, a dicembre, quando lui si era fatto insistente, troppo insistente. Al punto da minacciarla.

Ma poi aveva ritirato la denuncia, quel chiarimento sulle scale dell'università le era sembrato soddisfacente. E invece no, Luca non aveva smesso di dichiararsi, di giurarle amore e passione. Anche ieri, che aveva già quel coltello in tasca che lui assicura di aver comperato solo il giorno prima, quando forse già pensava di aggredirla.

La molla deve essere scattata quando Giuseppina, al termine della lezione, si è incontrata con il fidanzato. Cinque minuti, forse un bacio. Come un pugno nello stomaco per Luca. Prima ha aspettato che lui se ne andasse, poi le è andato addosso. Una coltellata sola, 21 giorni di prognosi, ma non sono le ferite nella pelle quelle che rimangono.

Chiama aiuto, Giuseppina Visconti a terra sul linoleum nero nell'ingresso dell'edificio 9, quello dove ci sono le aule di Informatica e Telecomunicazioni. Sulla giacca blu, all'altezza delle reni, c'è già una macchia di sangue. Non si capisce subito, che è una ferita grave. Anche se la lama è arrivata al rene, per i medici in tre settimane lei sarà come prima.

«Lo conosco, lo conosco, mi seguiva...», fa in tempo a dire la ragazza ancora a terra, mentre c'è già chi insegue Luca, assassino mancato per un amore fallito prima ancora di nascere. A passo svelto, dopo aver gettato vicino ai bagni i pochi metri il coltello, un serramanico dalla lama di otto centimetri, lui cerca di mescolarsi tra gli studenti in cortile.

Lo vede un custode. Uno studente dà l'allarme con il telefonino, chiama prima la volante e poi l'ambulanza. Gli altri, in gruppo, gli si fanno addosso. «Nessuno capiva quello che stava succedendo, ma correvano tutti dietro quel ragazzo con lo zainetto», ricorda Alessandro Patti, i libri su un muretto in cortile sotto il sole, aperti a Informatica 2.

«Ragazzi sono tanti, lei alta e bella, i capelli scuri. Lui un po' più basso, ancora più magro di lei», fa l'identikit Daniele Asti, anche lui studente, stessa lezione della vittima e del aggressore. «Lui l'ha presa di spalle, chissà dove si era nascosto. Poi l'abbiamo visto scappare», aggiunge.

«Però non dite che qui è come alla Sapienza di Roma, per Marta Russo», fanno muro i ragazzi davanti alle telecamere accese e i poliziotti che passano in mezzo a guardare l'ingresso, dove hanno già cancellato la macchia sul linoleum.

«Se davvero voleva uccidere, quel ragazzo avrebbe aspettato la sera. Non in pieno giorno, durante l'intervallo, quando in cortile ci sono migliaia di studenti», cerca di dare una spiegazione Valeria, golfino giallo, occhiali. Non è un perché sufficiente, per spiegare la follia di un pomeriggio.

Qualcuno giura che si erano conosciuti a una festa di un incidente stradale, ma è solo la prima di tante leggende metropolitane destinate a nascere dietro a questa vicenda. Anche se Alessandro, giura che il Politecnico ingoierà pure questa: «Ma se non hanno nemmeno interrotto le lezioni...».

Tra le migliaia di studenti che ogni mattina entrano al Politecnico, ieri mattina c'era anche un ragazzo con il coltello in tasca e un'ossessione per la testa.

Adesso è a San Vittore, accusato di tentato omicidio. Sua madre Clorinda, che ieri sera piangeva gli anni, gli sta cercando un avvocato.

Giuseppina Visconti dormirà invece al Policlinico. Tra meno di un mese tornerà nella stessa aula, per le ultime lezioni di Informatica 2. Di quella mattina di maggio le rimarranno un brutto ricordo, una cicatrice e una certezza. Quella lì non rivederlo mai più.

Fabio Poletti

IL CASO

Un incendio sospetto

Il magistrato era in servizio alla corte d'appello di Napoli

Giudice arso vivo nell'auto

Giallo a Latina, la figlia riesce a salvarsi

L'auto nella quale è morto il giudice

«Le fiamme sprigionate da un mozzicone»: ma la ricostruzione non convince

LATINA

LUCIO Spaziani Testa, anni, magistrato della corte d'appello di Napoli, è morto lunedì sera carbonizzato nella sua auto nei pressi di Priverno. Insieme con lui c'era la figlia ventenne, Valeria, che è riuscita a mettersi in salvo ed è ricoverata all'ospedale di Priverno in stato di choc. E' stata la ragazza a raccontare ieri mattina alcuni particolari dell'accaduto. Una storia che, però, presenta molti punti oscuri.

Lunedì sera stavano rientrando a casa a Terracina. Tornavano dall'ospedale di Sezze, dove si erano recati per una visita medica. Stando al racconto, la giovane si era appisolata sui sedili posteriori dell'auto del padre, una «Polo Volkswagen» bianca, a quattro porte, quando il magistrato le ha chiesto l'accendino per una sigaretta. Poco dopo è scoppiato l'incendio.

I fermano qui i ricordi di Valeria; da quel momento in poi, il buio, nella mente solo le grida del genitore e la cortina di fumo all'interno dell'abitacolo della macchina. A completare la ricostruzione dell'accaduto ci stanno pensando i carabinieri di Latina che conducono le indagini sotto la direzione del colonnello Vittorio Tomasone e che, al momento, escludono ipotesi di attentato. La giovane figlia del magistrato sarebbe uscita da uno degli sportelli posteriori della «Polo», avrebbe cercato poi di aprire la portiera di guida per tentare di far uscire il padre; purtroppo senza riuscirvi. La maniglia dello sportello era già infiammata. E' stato un passante, che si trovava sulla strada «Marittima II», dov'è avvenuto l'incendio, a dare l'allarme; con il crick della sua auto ha cercato di sfondare i vetri dei finestrini per intervenire. Ma troppo tardi. Anche quando i carabinieri hanno usato gli estintori di bordo, per il magistrato c'era già più nulla da fare.

Questa una prima ricostruzione dei fatti. Nel pomeriggio di ieri sono intervenuti anche i periti nominati dal sostituto procuratore Francesco Lazzaro e gli esperti del Cis dei carabinieri, che dovranno trovare spiegazioni possibili per una dinamica che in realtà è tutta da chiarire. Difficile spiegare come il magistrato non sia riuscito a buttarsi fuori dall'auto o che una sigaretta sia riuscita da sola a scatenare quell'incendio. A meno che l'abitacolo dell'auto fosse saturo di fumi di benzina. Forse un tentativo di suicidio?

Spaziani Testa - come ricordano, tra l'altro, alcuni suoi colleghi della Pretura di Terracina - non aveva l'abitudine di fumare. Una prima spiegazione potrebbe essere che ad avvolgere il corpo del magistrato sarebbe stato quello che tecnicamente viene chiamato «flash», un'esplosione della quale si deve però ancora comprendere l'origine. E Spaziani Testa potrebbe essere stato colto da malore. Sarà l'autopsia disposta dal procuratore Lazzaro a chiarire molti dubbi.

Lucio Spaziani Testa, 53 anni, nato a Frosinone nel 1945, da tempo viveva a Terracina, provincia di Latina, insieme alla moglie e alla figlia Valeria, mentre un altro figlio, Manlio, anch'egli magistrato, vive ad Urbino. Proprio a Terracina era stato pretore dall'ottobre del 1977 fino a dicembre dell'84 e in quella sede viene ricordato per le sue battaglie contro l'abusivismo edilizio. Nell'85 era stato trasferito al Tribunale di Latina, sezione civile, dove ha prestato servizio per dieci anni. Dal 1995, invece, lavorava alla corte d'appello di Napoli, sempre nella sezione civile.

Cristiana Pumpo

«Concorrenza sleale»

Pony express nel mirino di D'Antoni

Forse per una consegna in ritardo? Forse per una busta sparita? Fatto sta che Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, è imbufalito con i pony express, i fattorini che scorrazzano sui motorini sgusciando a fatica nel traffico caotico delle città. Ma come mai tanta rabbia? «Siamo di fronte a un caso di concorrenza sleale nei confronti delle Poste» spiega D'Antoni, senza nascondere l'irritazione.

Il leader della Cisl rimpiange allora i tempi in cui l'invio di una lettera era esclusiva della malandata azienda pubblica con i suoi tempi da lumaca? Il problema, giura lui, non è questo: «Il monopolio delle poste non esiste più e va bene, ma le regole devono essere uguali per tutti». Insomma, per D'Antoni i pony express, spesso sudati per le consegne a raffica, a volte fradici per la pioggia, vengono costretti a condizioni inaccettabili di lavoro: «Essendo sottopagati, hanno un vantaggio competitivo rispetto ai dipendenti delle Poste».

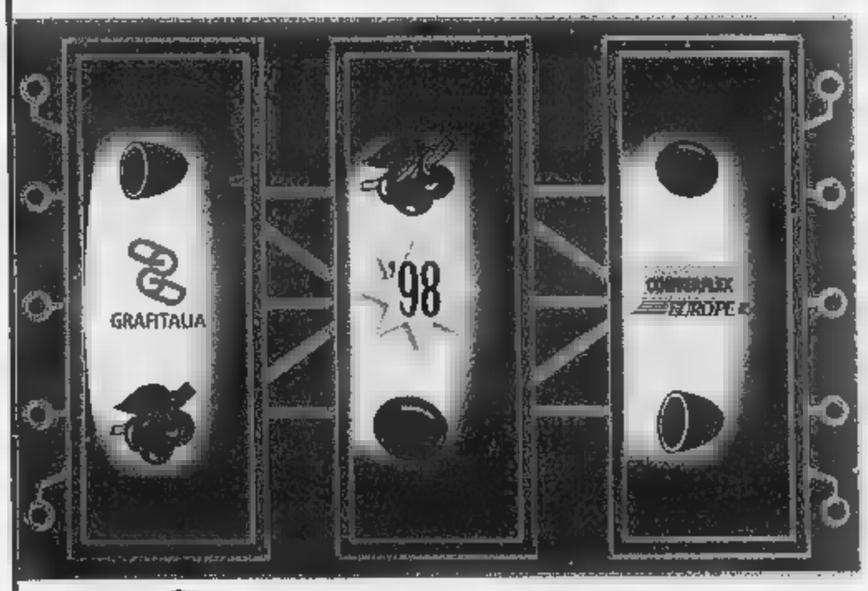
E' proprio di fronte al potente sindacato postelegrafonici della Cisl, promotore di un convegno al Grand Hotel, che D'Antoni parte all'attacco: «Il lavoratore delle agenzie di pony express non si capisce ancora se è un dipendente o un lavoratore parasubordinato di cui si può fare quello che si vuole. Così la concorrenza è basata sul ricatto e sullo sfruttamento».

Insomma, più che i singoli pony è segretario della Cisl ce l'ha con chi gestisce le prestazioni, spingari pagandole una per una e costringendo a ritmi forsennati per le consegne due ruote con rischi per la sicurezza. Il sindacato si preoccupa quindi di tutelare i sette-ottomila pony (concentrati nelle grandi città, a partire da Roma e Milano) che non godrebbero di sufficienti garanzie.

D'Antoni propone perciò di applicare anche al settore delle consegne veloci il contratto di lavoro dei postelegrafonici. Ma in questo modo non si impedisce quella flessibilità organizzativa che è alla base del successo dei pony express? Secondo D'Antoni, la concorrenza deve essere sviluppata ad armi pari e questo non avviene con le basse remunerazioni e il trattamento riconosciuti ai pony. In altre parole, le agenzie private devono essere competitive applicando regole uguali a quelle delle Poste che hanno perso parte dell'attività per l'inefficienza nonostante il lancio del servizio Postacelere.

Ma mentre il amministratore delegato dell'azienda Corrado Passera sta studiando il piano di risanamento, D'Antoni va oltre. Fa presente che le Poste sono sfavorite anche perchè devono fornire il servizio universale, assicurando cioè la consegna della corrispondenza negli angoli più sperduti dell'Italia: «Il governo deve intervenire per non lasciare la polpa ai privati, mentre il servizio universale, non appetibile, rimane esclusiva delle Poste». **[r. ipp.]**

Grafitalia '98 & Converflex Europe '98



GRAFITALIA
8ª Mostra dei Macchinari e dei Materiali per l'Industria Grafica, dell'Editoria e dell'Editoria Elettronica.

6ª Mostra Internazionale dei Materiali e dei Macchinari per l'Industria della Carta, della Cartotecnica, della Trasformazione e della Stampa su Imballaggio.

Per informazioni: Centrexpo - Tel. 02/33.19.811 - Fax 02/34.16.77
e-mail: centrexp@acimga.it - http://www.centrexpo.it
Grafitalia e Converflex Europe sono promosse da Acimga e Assografici e organizzate da E.F. Gec Pack in collaborazione con Fiera Milano.

Combinazione vincente!

In Fiera Milano, 6 al maggio, GRAFITALIA, il principale appuntamento in Italia per le arti grafiche, e CONVERFLEX EUROPE, la mostra leader in Europa per il converting e la stampa su imballaggio, si presentano fianco a fianco.

Il risultato? Un evento più grande, più ricco, più completo. Un risultato che moltiplica le sinergie e porta più novità, più tecnologie, più di 1.100 espositori da 23 paesi in 9 padiglioni.

Come dire, una combinazione vincente.

Orario:
tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30.
Domenica: dalle alle 17.00.
Ingressi Grafitalia '98: Porta Spinola, Porta Carlo Magno.
Ingresso Converflex Europe '98: Porta Eginardo.
Viaggi e prenotazioni alberghiere:
UVET - tel. 02/480.27.093, fax 02/43.90.337

Fiera 1998

COMUNICATO DI OLIVETTI LEXIKON SPA

Olivetti Lexikon informa che i seguenti
accessori originali Olivetti
sono stati oggetto di rapina durante il trasporto:

82070A	Kit 1 BJ PTH + 4 Ink C. Olivetti	(Testine B/N per JP e Fax 1+4)
82077F	Friendly Cart. + 3 Ink Cart.	(Testine B/N per JP portatili 1+3)
82089R	Cart. 812	(Toner per fotocopiatrici)
82215Q	Drum C. 8015/8515	(Drum per Copia 8015/8515)
82373N	Drum C. 7025/8010	(Drum per Copia 7025/8010)
82532M	B.J. Monobl. per C.R. Olivetti	(Testina monoblocco per CRF)
84431W	Bubble J. Monobl. Olivetti	(Testina B/N monoblocco per JP)
84436G	Color Printhead Olivetti	(Testina monoblocco colore per JP)
B0041B	Testina Monobl. 300PP N OL	(Testina B/N monoblocco ridotta)
B0087S	Olicart 816	(Toner per fotocopiatrici)
B0098D	Olicart 810	(Toner per fotocopiatrici)

Si invitano pertanto tutti i clienti e gli operatori del settore
a verificare con attenzione la provenienza della merce.
Olivetti Lexikon si riserva
ogni forma di azione a tutela dei propri interessi.
Per informazioni contattare il n. 02/4836.4700.

olivetti lexikon

Frane e allagamenti, il fango sommerge l'abitato di Quindici: si temono altri morti

Il maltempo semina morte in Irpinia

Una vittima e cinque dispersi

AVELLINO. Una donna morta nel Casertano, tre dispersi in provincia di Salerno, due coniugi che i testimoni sostengono ■ aver visto trascinati via dal fiume di fango che ha ■■■■ Quindici, un piccolo paese dell'Irpinia dove l'acqua mista alla terra ha raggiunto un'altezza di oltre due metri, bloccando nelle case gli abitanti del centro storico, sommergendo strade ■ auto.

E' ancora provvisorio il bilancio della grave emergenza provocata ■■ in Campania ■■ maltempo e dal dissesto idrogeologico ■ ■■■ ■■ della regione periodicamente colpite da disastri annunciati. Per oltre ventiquattr'ore la pioggia ■ caduta ininterrottamente e la situazione, precipitata nel tardo pomeriggio, ha ■■■■ via via contorni sempre più critici. Frane, smottamenti, lo straripamento di corsi d'acqua hanno messo in ginocchio la macchina dei soccorsi, mentre già affiorano le polemiche sulla tempestività degli interventi.

A Siano, nel Salernitano, ■ cercano tre persone, componenti di uno ■■■ nucleo familiare, che sarebbero rimaste intrappolate in ■■ palazzina non lontana dal Municipio, completamente coperta dalla lava di fango che scende dal Monte Fore-■■. E ■ San Felice a Cancello, nel Casertano, un'aziana donna è rimasta uccisa ■■■■ ■■ sua abitazione, sulla quale si è abbattuta una frana. La vittima è Antonietta Passariello, ■ 73 anni. Secondo quanto si è appreso, sarebbe stata sommersa dallo smottamento di terreno provocato dalla violenza dell'acqua ■ dal fango, mentre si trovava davanti all'ingresso della ■■■ colonica nella quale abitava.

■■ ■ Quindici nel Vallo ■ Lauro, il ■■■■ più colpito, già duramente provato nel novembre scorso da un'alluvione che costò la vita ad una giovane madre. Il cedimento di ■■■■ di terreno che si sono staccate dal Monte Pizzo Alvano e ■ straripamento dei lagni, i canali ■ scolo, hanno alimentato una valanga fangosa. Questo «fiume» ha invaso i piani bassi ■■■ abitazioni, trascinato via auto, intrappolato decine di persone costrette a rifugiarsi sui tetti in attesa per ore di essere portate in salvo. Almeno 150 persone ■■■ state evacuate dal centro storico.

«Sono prigioniero al primo piano ■ intorno ■ me c'è solo buio e silenzio, interrotto dai boati ■■■ frane che continuano a staccarsi dalla montagna». E' la testimonianza del parroco della chiesa di Santa Maria delle Grazie, don Domenico Amelia: un drammatico ■■■ al telefono. Anche il sacerdote è fra gli abitanti che fino a tarda sera aspettavano gli aiuti. «Nel pomeriggio abbiamo sentito i primi sordi rumori e si sono avuti i primi smottamenti - ■■■■■ - Poi all'improvviso un fiume di f■■■ ha invaso ■ paese. Ho visto le macchine trascinate via, l'acqua salire ■ mi ■■■ rifugiato al piano superiore».

Hanno rischiato grosso anche il commisario ■ gli amministratori che partecipavano ad una riunione in Municipio convocata proprio per fronteggiare l'emergenza: assieme agli altri, il funzionario è stato costretto ad uscire da una finestra ■ raggiungere i tetti di alcune abitazioni vicine, mentre di sotto l'auto della polizia con la quale era arrivato veniva ■■■■■ ■■■ fango.

Qualcuno sostiene ■ avere visto in una stradina del centro, marito e moglie mentre venivano inghiottiti dalla piena. ■■ si teme che ■■ siano anche altre vittime.

■■■ Quindici il sindaco, Antonio Siniscalchi, ■■ ■ via alle polemiche: le segnalazioni partite già lunedì sarebbero state sottovalutate. L'allarme lanciato tempestivamente ■■■ sarebbe ■■■■ raccolto ■■■ Protezione Civile.

Anche in provincia di Salerno, nell'Agro Nocerino-Sarnese, in■■■ comunità sono in ginocchio. A Siano e Bracigliano, due paesi vicini, ■■■ marea nera ha invaso ogni cosa, mentre dalla montagna che sovrasta i due centri continuano a ■■■■■ masse terrose. Solo i mezzi anfibi sono riusciti ■ raggiungere la palazzina in cui sarebbero rimasti sepolti tre componenti ■ una famiglia. Di loro non si hanno notizie.

I soccorritori hanno trovato una situazione da incubo: il fango ha sommerso ■ abitazioni ■ ■■■ impraticabili le strade. La situazione, ■■■ la pioggia che continua ■ cadere, ■■■ induce all'ottimismo. Cede la montagna alle cui pendici si è costruito e si continua ■ costruire: dove■■ le case hanno preso il posto ■■■ boschi, la natura presenta il conto.

Mariella Cirillo

Una via di ■■■o, nel Salernitano, invasa dal mare di fango

«Così fermeremo le frane»

Mattioli: ecco il piano della Protezione

NAPOLI. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi si recherà stamattina in Campania per ■■■■■■ i danni provocati ■■ maltempo. Barberi andrà nelle ■■■ colpite dalle frane e dalle inondazioni, soprattutto in provincia ■ Avellino ■ ■ Salerno, poi nel pomeriggio parteciperà a due incontri nelle prefetture dei capoluoghi.

Situazioni ■■■ quelle che ieri si sono verificate in Campania, dove il maltempo spesso ha messo a nudo la gravità del dissesto idrogeologico del territorio, a giudizio del sottosegretario ai Lavori pubblici, Gianni Mattioli, nel prossimo futuro potranno essere fronteggiate con grande tempestività. «Quel■■ volta l'emergenza frane non ci coglie impreparati», ha detto Mattioli. «Presto ogni angolo del territorio italiano - ha aggiunto il sottosegretario - sarà sottoposto a un monitoraggio in continuo ■ cui sarà responsabile il presidente della Provincia che dovrà segnalare in tempo reale le situazioni di rischio frane per attivare la Protezione civile». Secondo Mattioli, il provvedimento ■■■ ■ quale sarà istituito ■ cosiddetto «controllore del territorio» dovrebbe ■■■■ approvato in tempi brevi.

Il sottosegretario, Franco Barberi

«Al presidente della Provincia - ha spiegato Mattioli - dovranno fare capo tutte le strutture ■ controllo del territorio e appena la situazione si deteriora il presidente dovrà avvisare la popolazione». L'istituzione del «controllore del territorio» secondo Mattioli è ■■■■■■ proprio in seguito a una grave emergenza che si verificò nel gennaio ■■ 1996 in Campania, quando franò la costiera sorrentina. «In quella occasione - ha detto - abbiamo capito che al di là di interventi ■ lungo respiro, come la carta delle frane, è necessario un monitoraggio in continuo del territorio». La Campania - secondo i dati elaborati dal ministero dell'Ambiente ■ dal Cnr - ha il triste primato delle frane: negli ultimi 70 anni ■■ ■■ ■■■ abbattute ben 631, circa un quarto di quelle che si sono verificate in tutta Italia: 2678. **[e. l. p.]**

Trapani, trentun persone in carcere

Anche gli zii e i nonni nella banda di pedofili

«Coperti dal silenzio dei genitori» Regali per corrompere i bambini

TRAPANI. «Violenze sui ■■■ da parte ■ zii ■ nonni. Omertà fortissima dei genitori delle vittime, anche tra i ceti più alti, preoccupati di rovinare l'immagine della famiglia. Regali e minacce per imporre il silenzio ai bimbi. Molti sapevano, nessuno parlava. Un contesto allucinante». Parole del sostituto procuratore di Marsala, Rosaria Vecchi, per illustrare i risultati dell'operazione «Olimpo» che ha smascherato ■■ giro vastissimo di pedofilia nella provincia di Trapani facendo finire in carcere ■ persone, tra questi 11 minorenni. Il più giovane degli arrestati ha 15 anni, il più ■■■■ 76. Non una vera e propria organizzazione di pedofili, ■■ una sorta di «passa parola» da un paese all'altro che ha coinvolto decine di persone. I fermi sono stati effettuati tra Campobello di Mazara e Castelvetrano. Due dei presunti pedofili (giovani originari del centro trapa■■■ che ■ erano trasferiti ■ Nord per motivi di lavoro) ■■■ stati invece fermati a Vigevano, in provincia ■ Pavia, ■ a Piacenza. Per tutti l'accusa è di violenza sessuale aggravata e ■■■ tinuata, atti osceni in luogo pubblico, atti di libidine violenta nei confronti di due ragazzi di 14 anni che, secondo l'accusa, avrebbero cominciato a subire le violenze 5 anni fa quando avevano 9 anni. Secondo i carabinieri, che hanno condotto le indagini, in alcuni casi, le violenze venivano ■■■■■■■ in gruppo. Nella «rete» dei pedofili sarebbero finiti anche bambini nordafricani.

I ■■■■ venivano adescati nei modi più disparati e «ricompensati» con dolcini, caramelle, giornaletti, gelati, oppure con modeste somme ■ denaro (mille lire). Non mancavano le minacce: «Raccontiamo a tutti quello che ti abbiamo fatto». Le violenze sarebbero avvenute nelle abitazioni dei presunti pedofili, alla periferia di Campobello di Mazara, o presso le grotte naturali ■■ parco «Rocca del Gal■■■. Il Procuratore ha specificato che le indagini ■■■■ scattate su segnalazione di insegnanti. Costoro hanno notato ■■ comportamento «strano» ■ alcuni alunni, ne hanno conquistato la fiducia e hanno raccolto le loro confidenze ■ i racconti delle violenze subite.

Sono ormai ■■ le inchieste aperte dall'aprile '97 nel Trapanese per vicende ■ pedofilia ■■■ ■■■ quarantina di persone coinvolte. La prima operazione, «Efesto 1», ha portato all'arresto di quattro persone, a Mazara del Vallo, ■ alla loro condanna con pene ■■■ quattro e sei anni di carcere. Un mese dopo i ■■■ binieri hanno bloccato altri tre componenti del «giro», fra cui un pittore tedesco, che ■■■ stati condannati in primo grado. Nel novembre scorso ■ terzo troncone, sfociato nell'arresto di tre persone, ancora ■■ attesa di giudizio.

Infanzia violata a Marsala

Le indagini su una organizzazione di pedofili, con ramificazioni in Belgio, Svizzera ■ Sud America, ha registrato in gennaio l'arresto ■ un allenatore di squadre giovanili di calcio, ad Al■■■. L'uomo, nato in Puglia, avrebbe fornito ■ ■■ fratello che sta in Belgio le immagini di filmini porno girati in palestra all'insaputa delle giovani vittime. I video ve■■■■ poi immessi sul mercato clandestino internazionale. L'ultimo grave episodio, di una settimana fa, ha per protagonista il parro■■ di ■ anni della chiesa di Sant'Andrea a Valderice. Il sacerdote è stato arrestato dai carabinieri ■■■ l'accusa di ■■■ avuto rapporti sessuali ■ pagamento ■■■ ragazze di età compresa fra i 12 e i vent'anni. **[r. cri.]**

I poli si spaccano in commissione Giustizia. Il finanziamento illecito dei partiti resta reato

Libertà allo spinello di gruppo

Disco verde a consumo e coltivazione personale

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo varie ore di accesa discussione, la commissione Giustizia del Senato ha approvato una norma che depenalizza il consumo di droghe leggere, anche individuale che «di gruppo», nonché la coltivazione personale di marijuana. Bocciati invece gli emendamenti, proposti da ppi e Forza Italia, che proponevano di cancellare anche il reato di finanziamento illecito ai partiti.

Spaccate, in entrambi i casi, maggioranza e opposizione: il ppi si è battuto per ben due volte contro il resto dell'Ulivo: sull'emendamento presentato da Ersilia Salvato sulla droga ha infatti votato contro insieme ad An, Ccd e Cdr, alleati con Ds, Verdi e prc si sono schierati i due azzurri Marcello Pera e Francesca Scopelliti e il senatore del gruppo misto, il radicale Pietro Milio. Al contrario, la proposta di cancellare il reato di finanziamento ai partiti è stata respinta dalla sinistra, Verdi, Prc, con l'aiuto di An.

I due provvedimenti fannoo parte del disegno di legge «omnibus» che, per decongestionare i tribunali, depenalizza oltre 300 reati minori (che da reati penali passeranno alla giustizia amministrativa) verrà discusso in aula, prima di passare alla Camera.

Con la nuova legge chi fuma hashish o marijuana con gli amici, anzichè rischiare da 2 a 6 anni di carcere e da 10 a 150 milioni di multa, come oggi, subirà invece mere sanzioni amministrative: dalla semplice ammonizione del prefetto al ritiro della patente, alla sospensione del passaporto. Segno che drogarsi, sia pure con le sostanze più leggere, resta un illecito. Di più: se chi coltiva l'erba sul balcone sarà ammonito o multato, la coltivazione «su larga scala» resterà punita con pene da 8 a 20 anni. E rimane reato anche la cessione gratuita di ogni stupefacente, assimilata di fatto allo spaccio.

Eppure il segno di rottura culturale c'è. E infatti plaude la Lista Pannella, pur parlando di «depenalizzazione a metà» e chiedendo di andare avanti e cancellare il reato di cessione». Più pragmatica, la responsabile Affari Sociali dei Ds Gloria Buffo punta il dito sugli effetti pratici del provvedimento: «Non è intervenendo sull'emissione di assegni a vuoto che si svuotano le carceri».

E l'opposizione laico-cattolica, spalleggiata dalle comunità di recupero del tossicodimendenti, annuncia una battaglia durissima. «Gli antiproibizionisti aspettino ad esultare», minacciano i senatori di An Riccardo Pedrizzi e Ettore Bucciero. E chiamano a raccolta i parlamentari cattolici a difesa della «cultura della vita», e puventano ettari ed ettari di campi affittati da collettivi «drogati» d'erba: «un nuovo slancio dell'agricoltura all'insegna del "drogarsi è bello"» ironizzano.

Intanto, le varie comunità terapeutiche sono sul piede di guerra e annunciano una manifestazione nazionale il prossimo 23 maggio all'insegna dello slogan «Liberi per vivere». Centocinquanta associazioni di genitori e comunità sfileranno nella capitale, fino a piazza Navona, da sempre platea degli antiproibizionisti. «Il governo dell'Ulivo non ha messo nel suo programma elettorale la liberalizzazione delle droghe leggere. Ci sentiamo traditi perché prima del se ne era parlato», lamenta don Oreste Benzi, della comunità Giovanni XXIII. «In Svizzera e in Olanda i centri di distribuzione di droga controllata hanno cronicizzato il problema» insiste Andrea Muccioli, di San Patrignano, mentre don Mazzi punta il dito su supposti interessi economici su scala europea: «Un'Europa che trova accordi solo sui grandi interessi economici non può essere dalla parte dei più deboli».

Marcello Pera (Forza Italia) ed Ersilia Salvato (Rifondazione comunista) In basso: Pino Arlacchi

Ulivo, Rifondazione e Forza Italia «Il governo di Kabul non rispetta i diritti umani, l'intesa va fermata»

Il Senato boccia Arlacchi

Droga, no all'accordo con i talebani

Un diplomatico delle Nazioni Unite «Nell'interesse delle popolazioni noi trattiamo anche con i dittatori»

IL CASO

PIANO ANTI DROGA ONU BOCCIATO

ROMA

Il Senato si oppone al piano anti-droga dell'Onu per l'Afghanistan, preparato dall'agenzia «Undcp» guidata dall'italiano Giuseppe Arlacchi. Due precise mozioni in merito sono state approvate ieri dall'assemblea di Palazzo Madama. Anche il sottosegretario agli Esteri, Rino Serri, è intervenuto in aula ha espresso dei «dubbi», soprattutto in merito a dei «problemi irrisolti» nell'accordo fra l'Onu e Kabul, dove governa la guerriglia fondamentalista dei talebani. «L'auspicio - spiega Rino Serri - è che l'accordo fra Nazioni Unite e talebani per debellare la coltivazione della droga avvenga nel pieno rispetto dei diritti umani, impedendo inoltre ai fondi stanziati dalla comunità internazionale di andare a finanziare la guerra in corso».

Il programma varato dalla task force prevede una serie di interventi finanziari per porre fine su scala mondiale alla coltivazione degli stupefacenti ed uno dei primi passi dovrebbe aver luogo in Afghanistan, crocevia delle rotte dei traffici di droga fra Oriente ed Occidente. La prospettiva di un accordo con i talebani è contestata a causa della rigida applicazione della legge islamica imposta a Kabul da un governo finora riconosciuto da tre soli Paesi (Arabia Saudita, Pakistan ed Emirati Arabi Uniti).

Il primo a criticare Arlacchi era stato alcune settimane fa il commissario europeo, Emma Bonino, impegnato in una campagna internazionale per denunciare la violazione dei diritti umani e, in primo luogo, delle «Donne di Kabul». Le mozioni approvate ieri mattina a Palazzo Madama hanno fatto in gran parte proprie le tesi di Emma Bonino. I documenti infatti - presentati rispettivamente dal gruppo di Forza Italia e da senatori dell'Ulivo e di Rifondazione comunista - chiedono una vera e propria «moratoria» del programma dell'agenzia dell'Onu «fino al raggiungimento del pieno rispetto dei diritti umani in Afghanistan». «Non vogliamo alcun tipo di riconoscimento di fatto del regime dei Taleban», ha detto il vicepresidente del Senato, Ersilia Salvato (Rifondazione), spiegando la sua chiara opposizione ad un accordo fra l'Onu e Kabul.

Più cauta la posizione di Serri che riconosce «il valore dell'iniziativa coraggiosa di Arlacchi contro la produzione di droga» ma ritiene legittimo auspicare che l'accordo «divenga operativo nel rispetto dei diritti umani». E in proposito l'agenzia guidata da Arlacchi qualche risultato sembra già averlo ottenuto con l'assenso dei talebani all'assunzione di donne (a cui è invece impedito di lavorare) in una fabbrica che dovrà essere costruita in sostituzione delle coltivazioni di oppio. Le critiche italiane al piano Arlacchi vegono accolte con qualche perplessità negli ambienti del Palazzo di Vetro.

«L'Onu - spiega una fonte diplomatica - non ha alcuna intenzione di riconoscere i talebani ma le sue agenzie, da sempre, trattano con tutti, dittatori compresi, per difendere i diritti delle popolazioni interessate». [m. mo.]

Tre liste diverse

Per il Csm mediazione dei pm

ROMA. E' pronta la proposta di mediazione dei Popolari sulla riforma del sistema elettorale del Csm che nei prossimi giorni sarà illustrata alle altre forze politiche dal responsabile giustizia dei Popolari Pietro Carotti. In sintesi, la proposta di mediazione prevede che l'elettorato attivo rimanga unico, ma che quello passivo, cioè le candidature, sia suddiviso in tre liste: una per i giudici di Cassazione, una per i giudici ordinari e una per i pm.

I Popolari propongono anche di adottare il sistema elettorale già presentato da Marcello Pera di Forza Italia e cioè il cosiddetto sistema canguro o singolo trasferibile. Nell'ipotesi di mediazione c'è anche la possibilità di ridurre ulteriormente la presenza di pm nel Csm, passando da cinque a quattro.

Carotti ha spiegato che questa prima ipotesi di mediazione si confronterà bilateralmente coi ds, fi e per vedere di raggiungere un'intesa che rappresenti una «proposta complessiva che coniughi gli aspetti della riforma costituzionale e della legge ordinaria in un punto di sintesi alta». Da parte del ppi, ci sono «alcune proposte forti che possono rendere proficuo il dialogo».

Per quanto riguarda il Csm, il sistema previsto dai Popolari prevederebbe che il meccanismo ipotizzato da Forza Italia sia applicato a ognuna delle tre liste, nelle quali verrebbe suddiviso l'elettorato passivo. Secondo Carotti, prevedere l'elezione dei pm in una lista autonoma annulla anche la distinzione delle funzioni. «Noi siamo contro la separazione delle carriere, ma per una forte marcatura della distinzione delle funzioni di giudici e pm», ha spiegato.

Ma il senatore azzurro Marcello Pera boccia questi mezzi termini la proposta avanzata dal ppi. Per l'esponente di Forza Italia si tratta di una «proposta insufficiente», e inoltre «vecchia». «Ci hanno detto no alla separazione delle funzioni, delle carriere e anche quella dell'elettorato», ha affermato Pera. «Capisco l'urgenza perché è imminente l'elezione del Csm - ha proseguito - ma in questa proposta non si vede neanche un passo avanti». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

CAMMINO DIFFICILE

affrontare pesanti problemi strutturali - la dimensione delle imprese, la rigidità del lavoro, l'efficienza della pubblica amministrazione e via dicendo - problemi cioè per i quali Maastricht non ha fissato parametri mentre li fisserà quotidianamente la concorrenza e nessuno, statene sicuri, ci darà una mano. Se saremo marginali, gli altri ne avvantaggeranno, come è nella logica dei mercati; che è la logica di questo scorcio di secolo e di quello a venire.

Come tutte le altre grandi scelte economiche dell'Europa, l'unione economica e monetaria di cui l'Euro è il simbolo visibile nasce da una decisione di vertice, non da un consenso popolare. Fatta eccezione per l'Italia, dove per lungimiranza e per distrazione o per entrambe le cose l'opinione pubblica è favorevole alla sovrannazionalità, se oggi si facesse un referendum sull'Euro esso verrebbe probabilmente respinto. Ma mentre l'economia può essere guidata attraverso scelte di vertice, soprattutto se vanno nel senso della liberalizzazione e della globalizzazione, quando si decide sul terreno politico allora riaffiorano interessi settoriali, ragioni di prestigio, sollecitazioni dai sentimenti popolari.

La cultura dello Stato nazionale non si cancella da un giorno all'altro e le società che hanno consapevolezza di se stesse, che si identificano in uno Stato-nazione ne sono ancora impregnate. Questo non vale solo per la Francia o per la Gran Bretagna e anche per la Spagna, per la Grecia, per il Portogallo e per molti altri Paesi europei. E qualora ai quindici si aggiungessero i Paesi dell'Europa centrale e orientale, che grazie alla loro identità nazionale sono sopravvissuti a quarant'anni di ideologia imposta dall'esterno, il numero aumenterebbe. La stessa Germania, che ha censurato il suo passato politico, ha trovato una nuova identità nell'economia e nella forza del marco per questo le concezioni tedesche e francesi sui rapporti tra potere politico e potere economico divergono tanto.

Da questo punto di vista, l'Italia è mal preparata. La nostra opinione pubblica crede che l'Europa sia un traguardo mentre è una linea di partenza. Non solo perché dobbiamo provvedere ad ammodernare le nostre infrastrutture (questo debbono farlo al pari di noi e anche più di noi altri Paesi, attuali o futuri membri dell'Unione) ma perché dobbiamo continuare a pensare in termini nazionali anche in un'Europa economicamente ma non politicamente integrata.

Schroeder ha detto nella sua ultima recente visita a Roma che ora bisogna pensare all'Europa politica. Ma l'Europa politica non si fa con delle decisioni di vertice e segnali positivi che vengano dal basso ne vedo pochi. Lo stesso Kohl, il più europeista dei capi di governo, ha lanciato la sfida all'Europa sul terreno dell'economia ma su quello dell'integrazione politica non ha osato avventurarsi. Dubito che Chirac, Schroeder o Tony Blair sappiano fare di meglio.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

TORBIDA MANIA

gioco dei «misteri» è utile solo per intorbidare le acque e manipolare la storia italiana, e il partito di chi sostiene che il delitto Moro è solo un episodio nella storia di quel «doppio Stato» che ha criminalmente detenuto il potere nella Prima Repubblica e dunque che i killer delle Brigate rosse fossero nient'altro che pedine manovrate da potenze occulte le quali, in piena guerra fredda, volevano tenere il pci lontano dall'area di governo.

Delle due l'una, infatti. Se effettivamente il palazzo di via Gradoli (scenario di suggestive leggende in cui hanno avuto posto persino sedute spiritiche con futuri presidenti del Consiglio) era di proprietà del Sisde e allora perfino i più acerrimi nemici della teoria del «doppio Stato» devono mettersi l'anima in pace: non è possibile che l'organizzazione terroristica capace di rapire e uccidere il più importante uomo politico italiano abbia agito nei territori del «nemico» senza che questa incredibile coincidenza indichi un legame effettivo tra Br e servizi». Oppure non è vero, ossia non è vero che quegli appartamenti di via Gradoli sono stati proprietà dei servizi segreti e si tratta soltanto di supposizioni, ricostruzioni lacunose, omissioni arbitrarie, informazioni manipolate, interpolazioni ideologicamente orientate e allora saremmo di fronte a un caso talmente patente di ciarlataneria politica da inficiare per sempre la sincerità e la passione per la verità dei fautori del «doppio Stato» e del «complotto di Stato» finalizzato all'eliminazione di Aldo Moro.

Tertium non datur. Se Flamigni ha ragione non si può non ammettere che la teoria delle Br «eterodirette» da spezzoni più o meno «deviati» dallo Stato diventa una ricostruzione difficilmente confutabile e dunque occorrerà erigere un monumento in onore di un uomo che ha inconfutabilmente ricostruito un capitolo torbido della storia d'Italia. Oppure Flamigni scatione non vere e allora chiunque continuerà a parlare di «misteri» Moro apparirà o in malafede oppure in preda a un insano delirio dietrologico che non ha nulla spartire con le ragioni «nobili» della polemica politica.

Di solito lo stillicidio di «rivelazioni» più o meno verosimili non permette di distinguere il grano della verità storica dall'abbondante messe di sciocchezze fantadietrologiche (tipo quelle propalate dallo stesso Flamigni circa implausibili esercizi profetici del re del «Bagaglino» Pier Francesco Pingitore che dimostrerebbero chissà quali segrete connessioni tra la satira di destra e l'uccisione di Moro). Sciocchezze ovviamente indimostrabili. E' possibile verificare la storia degli appartamenti di via Gradoli 19: i cambi di proprietà, i metri quadri di superficie, l'identità degli inquilini in affitto, lo stato di manutenzione degli immobili, eccetera eccetera. Indagini per mettere in chiaro non una coincidenza qualunque, ma la madre di tutte le coincidenze e per redigere un referto inequivocabile: sì o no, vero o falso. E chi perde accetti il verdetto, senza recriminazioni.

Pierluigi

«Visto che è cattolico»

Andreotti: sono che Caselli

ROMA. «Visto che Caselli è cattolico, spero che possa pentirsi. Per carità, non voglio che diventi un pentito in quel loro, infatti, hanno da farsi perdonare altre Egli potrebbe benissimo dire: guardate, io ho lavorato questo per oltre cinque anni, facendo fare anche più del necessario, e in tutta onestà devo dire che non ho trovato nulla. Qui d'altra parte non si tratta mica di salvare il prestigio, bisogna rispettare le leggi...». Così parla Giulio Andreotti in un'intervista al mensile «L'Eco di San Gabriele», la rivista dei Padri Passionisti della provincia di Teramo. «Ass: nella manica - afferma Andreotti - il procuratore può di certo averne, perchè io con la mafia non ho avuto mai nulla a che fare. Egli parla di fatti concreti, io, invece, li definirei insinuazioni». [Agi]

(Segue da pagina 6)

Si è ricongiunto alla sua cara Renata
Dante Zanoni
Li ricordano, insieme, con tutto affetto, i figli **Lella, Mario** con **Margherita**, i nipoti **Fulvio, Alberto, Filippo, Isabella** con **Ezio, Fiorella** con **Alessandro, Cristina** con **Mimmo**, i pronipoti **Valentina, Alessandro, Marco, Andrea, Serena**. Si ringraziano parenti e amici per il conforto della loro partecipe cerimonia funebre avverrà nella parrocchia Nazzano, giovedì 7 maggio, ore 11,45.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Famiglie **Gianotti Coppo** piangono la scomparsa del caro **DANTE**.

Elsa Manzardo partecipa al dolore di Fulvio.

Tiziari e Collaboratori Ditta Te-Ver S.p.A. prendono viva parte al lutto del dottor Mario Zanoni e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Cristina e famiglia sono vicini a Mario Zanoni.

Cesare, Deusebio, Collaboratori e Dipendenti partecipano al lutto della famiglia Zanoni.

Piercarlo Sesia, Collaboratori e Dipendenti dello Studio Zanoni-Sesia partecipano al dolore di Mario Zanoni.

La cognata **Sofia** e i nipoti **Paola** e **Mario** vanni piangono, commossi, la morte del carissimo **DANTE**.
— **Brescia**, 5 maggio 1998.

E' nella luce del Signore
Maria Ardizzone ved. Alemanno
di anni 97
Ne danno il triste annuncio: i figli **Giovanni** con **Laura, Enzo** con **Emma**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino m. alle ore 16 partendo da viale IX Martiri 16.
— **Crescentino**, 6 maggio 1998.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Vilma Rosso in Falbo
Ne danno l'annuncio il marito **Antonio**, la figlia **Roberta** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle religiose, infermiere e medici della Piccola Casa della Divina Provvidenza cottolengo.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

E' venuta meno il 4 maggio a figli e nipoti la guida chiara ferma e illuminante di
Anna Maria Renata Debenedetti
nobile dei Marchesi Orengo di Roccasterona
Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti con **Edoardo** e **Antonio** con **Pasqualina** e **Tomaso**.
— **Roma**, 5 maggio 1998.

Improvvisamente è mancata
Rega ved. Ruffino
anni 81
Lo annunciano i figli: **Emilio, Rosanna, Claudia** e don **Silvio** (Missionario in Brasile); nuora, genero Tiziana, nipoti. Funerali in Cossra mercoledì 6 maggio ore 14,30 dall'abitazione Borgata Trucetto
— **Cossra**, 3 maggio 1998.

E' mancato
Franco Cominetti
Con infinita tristezza l'annuncia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Nojotti e alle affezionate Pia e Maria. Per orario funerale telefonare al 727511.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Gli **Amici di giovanni** del caro **FRANCO** sono vicino a Valeria:
Renato Abba
Roberta Abba
Eugenio Alberghi
Roberta Alessa
Luciano Andreone
Carlo Ardolino
Carlo Balotta
Nada Cerevico
Giovanni Dismaro
Angelo Faldella
Piero Giaccone
Franco Giglio
Ettore Lombi
Renato Minazzo
Luciano Olivero
Ferdinando Ramorino
Ennio Rovatti
Bruno Rovera
Angelo Saccardo
Sandro Selvaggi

Condomini Inquilini Custode Amministratore di c.so **Massimo d'Azeglio n° 100** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Francesco Cominetti
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Anna Maria, Federica e **Francesca** si stringono in un abbraccio a Valeria ricordando **FRANCHINO**.

Improvvisamente è mancato il
DOTT. ING. Mario Fino
68 anni
Dirigente Enel
Lo piangono la moglie **Irma**, figli **Paola** con **Mario, Andrea** con **Marianna**, piccoli adorati **Simone** e **Gabriele**, parenti tutti. Benedizione giovedì 7 ore 13 Ospedale Molinette, ore 15 Chiesa S. Lorenzo di Ivrea.
— **Ivrea**, 5 maggio 1998.

E' mancato
Geninatti
di anni 79
L'annunciano: le figlie **Piera** e **Franca** con le rispettive famiglie. Funerali in Mezzenile, giovedì 7 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— **Mezzenile**, 5 maggio 1998.

E' mancato
Lodovico Rapalli
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento all'Associazione Faro. Eventuali offerte c/c postale 33851100 oppure Istituto Bancario San Paolo agenzia 32 c/c 163. Per orario funerale telefonare 011 7790163 Impresa Antares.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Macchioriatti Vignat
A funerali avvenuti come da espressa volontà dell'estinta i fratelli **Giovanni** e **Camillo** la ricordano a quanti la vollero bene.
— **Cirié**, 6 maggio 1998.

Giovanni, insieme coi propri familiari, partecipa affettuosamente.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Barberis
Lo annunciano: **Marco, Silvana, Gabriele** ed **Alba**. I funerali giovedì 7 maggio ore 11,45 nella parrocchia di S. Rita.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Siamo vicini a Silvana e Marco in ricordo del caro
Barberis
Amici e Colleghi di Scherma.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Edoardo, Giacomo, Mariluisa, Roberta Rossi, Silvia Galli, Cristina Gavia partecipano al dolore di Gabriele per la prematura scomparsa del papà
Lorenzo Barberis
— **Torino**, 6 maggio 1998.

E' mancato
Bruno Agodi
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Carla**, i figli **Mauro**, con **Adriana** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia B.V. Consolata via Lucio 16.
— **Collegno**, 5 maggio 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Nino Turati
Lo annunciano la moglie **Pina**, la figlia **Elda** con , i nipoti **Federico** e **Giulietta**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia Maria Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

E' mancato
Fausto Benaglia
Addolorati l'annunciano **Ornella, Gino, Fabrizio**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 2488782.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

La famiglia ringrazia dell'affetto dimostrato per la scomparsa del loro caro
Antonio Ferro
— **Torino**, 6 maggio 1998.

1998 GENERALE Mario Montanaro
Dolce il fluire del tempo, perché ciascun giorno mi avvicina a te. **Maria.**

1998 1998
Alfonso Ferraro
Il ricordo è sempre vivo e presente nei nostri cuori. Sarà ricordato nella Messa di domenica 10 maggio ore 18 nella chiesa Madonna del Pilone, corso Casale 195 Torino.

1979 1998
Valentino Chiri
Nel 20° anniversario della morte sei sempre ricordato da tapele e tutti i tuoi cari.

1998 1998
Concetta Iengo in Lombardi
Con noi: sempre.

Il giovane è un disoccupato, dopo l'arresto in questura ha cercato di ammazzarsi

«Avevo bisogno di soldi, l'ho uccisa»

Confessa il killer della nobildonna di Palermo

PALERMO. Ha confessato [redacted] avere ucciso [redacted] martellate una bella donna di 35 anni. Poi, per un rimorso frammisto alle sue condizioni psicologiche «border-line», ha tentato di uccidersi lanciandosi da [redacted] metri di altezza nel cortile delle scale della squadra mobile, mentre ammanettato dietro le spalle veni[redacted] tradotto in cella di sicurezza. Francesco Termini, 33 anni, l'assassino, è stato operato per il distacco della milza ed è ora in rianimazione al Civico, [redacted] se la caverà, dicono i medici.

Senza vita, sul marmo dell'anatomo patologo, c'è invece il corpo di Irene Tagliavia. Bella, alta, slanciata, fisico da indossatrice, ragazza colta della Palermo bene, socia del Circolo della Vela, innamorata del mare e dei suoi sport. Aveva gli interessi più disparati, faceva l'interprete di inglese e spagnolo, aveva viaggiato molto, risiedendo per lunghi periodi in Spagna [redacted] in Sud America. Una giovane con tanta voglia di vivere, [redacted] un grande dolore nel suo passato: 15 anni fa suo padre, manager della Nestlè, si era suicidato.

Il movente del delitto, ha detto Guido Marino, capo della squadra mobile, è il furto, che diviene poi rapina. Non c'è traccia di un tentativo di violenza carnale. Ma agli atti [redacted] magistrato Egidio La Neve c'è già l'ombra di un contesto psicologico dell'assassino che ha [redacted] suo ruolo nella tragedia.

Termini era epilettico [redacted] sua madre, sin da ragazzino, lo faceva visitare da specialisti di malattie nervose. Il licenziamento da una ditta di subappalti, per fine lavori, la rottura [redacted] una relazione sentimentale che era stata per il giovane importante, contribuiscono a completare il quadro di riferimento del raptus omicida.

Termini bussa lunedì alle 13,30 [redacted] casa di Irene Tagliavia, una mansarda nel palazzo omonimo, al cen[redacted] della città. Quella dei Tagliavia è famiglia di antica e solida nobiltà, il bisnonno di Irene [redacted] secolo fa sindaco di Palermo. La giovane donna è sola, apre la porta a quel giovanotto che spacciandosi ancora per dipendente di [redacted] ditta appaltatrice della Telecom, si era impegnato a rifarle l'impianto telefonico interno. Termini finge di occuparsi del [redacted] lavoro, ma poi aggredisce alle spalle Irene, la colpisce [redacted] testa con il martello, le ruba il portafogli, rovista per casa. La donna, intanto, riprende i sensi, si trascina lasciandosi dietro una scia di sangue. Tenta di tamponare la ferita al capo con la maglietta, vuol conquistare la stanza da letto, forse per chiudervisi dentro, forse per chiedere aiuto al telefono. L'assassino le è di [redacted] addosso, la finisce [redacted] forza devastante e fugge.

Alle 19,30 Amelia Russo va a trovare la [redacted] amica Irene: la porta è aperta, Amelia fa qualche passo, inorridisce, avvisa la polizia. La squadra mobile cerca subito l'ope[redacted] dei [redacted]lefoni, segnalato dal portiere dello stabile. Lo rintraccia alle 4 della [redacted] Gira senza meta in auto per la città quando una pattuglia lo blocca accanto alla stazione Centrale. Termini nega debolmente, ma non ha scampo: in auto gli trovano il portafogli della vittima con 150 mila lire, l'arma del delitto, i vestiti macchiati di sangue che aveva ripo[redacted] nel bagagliaio. L'interrogatorio reso al magistrato si chiude con una confessione liberatoria alle sei del mattino. Termini appare sfinito, svuotato. La sua prostrazione spiega il «volo» volontario fatto durante la traduzione negli uffici di polizia, dovendosi escludere un tentativo di evasione perché gli ingressi al palazzo sono sorvegliati.

La ricostruzione dei fatti propo[redacted] dall'assassino resta comunque incompleta: manca [redacted] logica del delitto, la «chiave» della [redacted]orzione tra obiettivo - poche [redacted]tinaia di migliaia di lire - ed il mezzo per raggiungerlo, cioè il terribile delitto compiuto da [redacted] «ragazzo per bene», incensurato. Ma altre rispo[redacted] più complete - dicono gli investigatori - potranno giungere dalla storia clinica dell'assassino.

Ieri, fuori dal cimitero dove si svolgeva l'autopsia c'era [redacted] gruppetto di persone [redacted] tra loro Esmeralda Peratoner, 35 anni, la donna con cui Irene divideva un appartamento a Roma. Si conoscevano da quando avevano 19 anni: «Era una ragazza fantastica, spiritosa, piena di energia. Penso che ciò che è accaduto sia dovuto al [redacted] carattere da "tigre": deve aver reagito a quello che considerava [redacted] sopruso. In questi ultimi [redacted] era felice. Da sei mesi [redacted] fidanzata con una persona che adorava. Lavorava e si [redacted] divertita molto viaggiando». A Palermo è arrivato il fratello di Irene, Giampaolo, che ha riconosciuto il corpo insieme allo zio Leonardo. [r. cri.]

Caso Messina

Stravince il rettore scomodo

MESSINA. A maggioranza schiacciante l'università rinnova il mandato al rettore uscente, [redacted] il caso Messina torna ad infuocarsi. Per Diego Cuzzocrea, lunedì [redacted] stata la giornata del trionfo. Lui, coinvolto nel caso sollevato dalla commissio[redacted] parlamentare Antimafia per via di scomode parentele e per presunte inerzie nel portare alla luce gli scandali che hanno investito la sua università, si è preso [redacted] soddisfazione di [redacted] rielezione schiacciante. Ma, se lunedì sera baci [redacted] abbracci dei suoi colleghi elettori lo hanno certamente gratificato per la fiducia rinnovata, man mano che la giornata di ieri trascorreva le agenzie continuavano a battere dichiarazioni sul suo trionfo, tutte o quasi però di segno negativo. Il primo a farsi sentire è stato il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco: «E' un risultato che rende ancora più chiaro il senso del lavoro della commissione Antimafia. Si può riassumere così: [redacted] Roma i poteri dello Stato democratico [redacted] rispettosamente e doverosamente separati, [redacted] Messina [redacted]. Il suo vice, Niki Vendola, si spinge a dire che [redacted] rielezione [redacted] Cuzzocrea «insegna una cosa: che è vera l'espressione "borghesia mafiosa"».

Sull'università [redacted] è [redacted] un'ispezione del ministero della Pubblica istruzione, disposta quando il «verminaio» del caso Messina è stato scoperchiato dall'Antimafia. Cuzzocrea era [redacted] tirato in ballo nell'indagine parlamentare, in particolare perché l'inchiesta sulla gestione informatica della farmacia [redacted] Policlinico, che fino a sabato scorso toccava anche il fratello Aldo, [redacted] prosciolto, si era fermata alla Procura. I com[redacted] avevano anche evidenziato una parentela con il procuratore capo Antonino Zumbo.

Però Cuzzocrea respinge addebiti e sospetti: «Nessun rapporto di parentela col procuratore. Per quanto riguarda la [redacted]elezione, legittima [redacted] democratica, lascio all'opinione pubblica il giudizio su chi in effetti violi la separatezza [redacted] poteri».

Il verde Pecoraro Scanio ha chiesto al ministro Berlinguer la rimozione di Cuzzocrea: «La [redacted] rielezione [redacted] un vero e proprio schiaffo all'impegno per la trasparenza dell'istituzione». [redacted] responsabile giustizia dei democratici di sinistra, Pietro Folena, e il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, parlano di «fatto gravissimo», [redacted] il deputato Nando Dalla Chiesa trova la rielezione «mortificante».

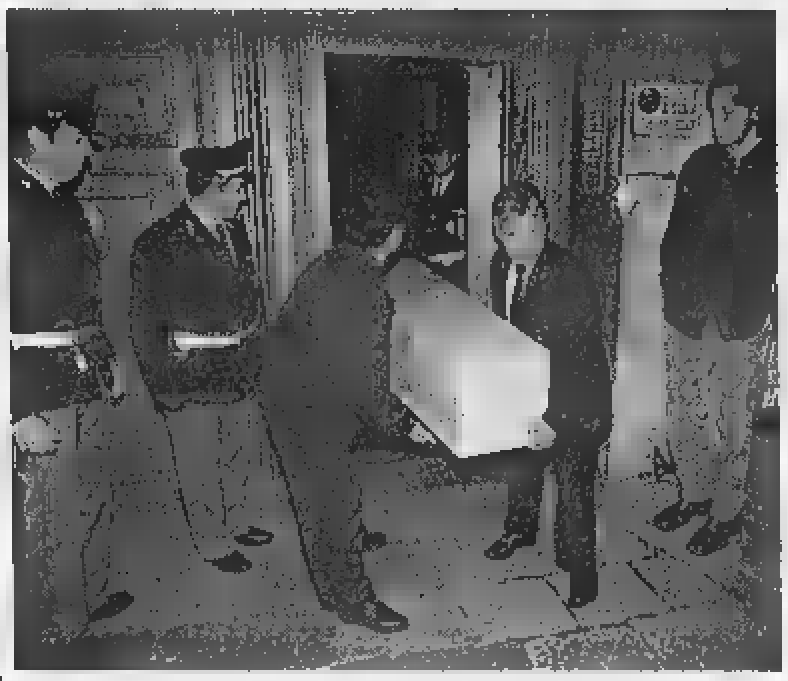
[redacted] ministro Berlinguer, dal canto suo, ha tagliato corto: «Non [redacted] compito mio, non [redacted] mai accaduto nella storia dell'università italiana che un ministro [redacted] impicciasse nell'ele[redacted] di [redacted] rettore».

A Messina invece tutto tace. Il 24 maggio [redacted] vota per [redacted] sindaco. All'uscente [redacted] centrosinistra Franco Providenti, magistrato, si contrappone per il Polo Salvatore Leonardi, direttore generale di quel Policlinico fulcro del caso Messina. Cuzzocrea dice [redacted] stare a guardare: «Ho preso [redacted] preciso impegno [redacted] non influenzare in alcun modo le elezioni», ha detto. Leonardi, lunedì sera, è stato tra i primi a complimentarsi [redacted] lui per la rielezione.

[redacted] Albanese

[illegible]ONAGGIO

UNA VITTIMA DELLA FOLLIA



A sinistra i necrofori portano all'obitorio il cadavere di Irene Tagliavia. A destra la vittima

Era bionda, occhi azzurri, come ogni classica siciliana di ceppo normanno Una donna cresciuta tra i soldi, che faceva l'interprete solo per passione

Appuntamento con la morte per una ragazza di successo

Era felice, da poco si era fidanzata La sua amica: aveva un carattere forte. E' morta perché ha reagito

Francesco Termini, 33 [redacted] per l'omicidio

PALERMO

GLI agenti della squadra mobile lo hanno fermato che [redacted] ormai quasi l'alba. Francesco Termini vagava per la città sulla sua auto. Sul sedile posteriore c'erano ancora gli abiti macchiati del sangue della vittima. Era riuscito a cambiarsi, Francesco, ma non aveva forse avuto la possibilità di riflettere e capire che doveva disfarsi di quegli indumenti. Il ragazzo, d'altra parte, viene descritto [redacted] personalità instabile. Insomma non ci sta molto con la testa. Ed è per questo che non si [redacted] precostituito alcun alibi, [redacted] si è liberato delle prove che lo avrebbero incastrato. E' «schizzato», Francesco. Come definire [redacted] che pretende [redacted] utilizzare le carte di credito della donna che ha appena ucciso a martellate?

La polizia lo ha catturato e lui, dopo qualche maldestro tentativo di difesa, ha confessato. E' rimasto un paio d'ore seduto in sala d'aspetto al secondo piano della caserma «Cairoli» posseduto da una calma irrazionale. Allora deve aver capito di essere arrivato al capolinea. Fissando il vuoto si è lasciato ammanettare, [redacted] quando ha avuto [redacted] certezza che [redacted] accingeva ad imboccare il tunnel che lo avrebbe portato [redacted] cella, ha avuto [redacted] sussulto. Ha scavalcato la ringhiera delle scale e si [redacted] lanciato. Sopravviverà, anche se [redacted] milza.

Finisce qui la storia di Francesco. Quella di Irene Tagliavia [redacted] finita nel pomeriggio del giorno prima. Storia tragica, [redacted] quelle che ogni tanto «regala» Palermo, quando decide di andare oltre gli stereotipi delle coordinate mafi[redacted]. Oggi possiamo parlare di assassinio gratuito, occasionale. [redacted] se la polizia non avesse subito risolto il caso? Pensate per un momento cosa sarebbe accaduto se Francesco avesse avuto il tempo [redacted] riorganizzare la sua mente. Già a notte aleggiava il «giallo», e man mano che passavano le [redacted] andava prendendo consistenza il fantasma del *serial killer*, quello dell'amante morboso e sanguinario, l'immancabile ammiccamento [redacted] passato della famiglia di Irene Tagliavia, erede nobile, ricca, bella, disinvolta, poliglotta e felice. Insomma, c'erano tutti gli elementi per una di quelle storie senza soluzione, come quella di via Poma.

Intanto il luogo. Il palazzo di via Mariano Stabile, uno dei pochi sopravvissuti [redacted] cemento degli Anni 60 e 70. Un posto pieno di fascino e suggestioni. Lì [redacted] morta una donna, [redacted] ex modella anch'essa uccisa. In quel palazzo, si dice, in uno degli appartamenti coi tetti alti e le porte coi vetri liberty si tenne la prima riunione [redacted] mafia, della [redacted] che si era appena liberata del bandito Salvatore Giuliano.

E poi, la vittima. La bella Irene: bionda, occhi azzurri, come ogni classica siciliana del ceppo [redacted]. Una donna cresciuta tra i soldi. I palermitani dalla memoria buona non hanno dimenticato il processo infinito per la vendita del feudo [redacted] Verbumcaudo. Protagonisti i Tagliavia, Michele Greco allora capo della «cupola» mafiosa, ospite dei più accreditati salotti della città, frequentatore dei circoli e in particolare del «Tiro a volo» dell'Addaura, e i fratelli Gioia, Luigi e Giovanni maggiorenti democristiani ancora prima della nascita delle correnti di partito.

Irene era amata. Tanti amici al Circolo della vela, così esclusivo da scoraggiare qualsiasi tentativo di [redacted] accettati, anche se titolari di referenze miliardarie. Molti ammiratori all'Albaria di Mondello. Per gli amici del circolo avrebbe fatto da interprete al prossimo «Windsurf world festival». Donna di successo, Irene. Interprete più per passione che per l[redacted]. Inglese e spagnolo, lingua perfezionata [redacted] lunghi soggiorni nell'America Latina. Casa a Palermo e [redacted] Roma, dove divideva un appartamento nei pressi di Villa Borghese con un'amica arredatrice.

E' stata trovata nella sua mansarda col cranio sfondato. Prima di pensare all'operaio licenziato, cosa si è affollato nella mente di tutti? Il maniaco, l'amante di una torbida storia tra «nobili annoiati», [redacted] mafia che compie una vendetta antica. Il «giallo» era pronto [redacted] confezionato. Una indagine perfetta l'ha sgonfiato sul nascere. Ed anche [redacted] coincidenza fortuita di testimo[redacted] non reticenti. Così [redacted] la storia ci appare per quella che è: il gesto tragico di [redacted] disperato e violento. La «pochezza» del movente non fa che accrescere lo smarrimento per la facilità [redacted] cui sono state spazzate via vitalità e voglia di vivere. Qualcosa di altrettanto terribile accadde a Palermo nel 1971. Anna Maria Battaglia, bella e ricca come Irene, fu assassinata da un ragazzo che l'amava, [redacted] ricambiato. Era il tempo della rivolta e uccidendo Anna Maria, accertò una perizia psichiatrica, l'assassino, studente di filosofia, voleva uccidere la propria origine povera, [redacted] dell'amore negato.

Francesco [redacted] Licata

La ritorsione prevedeva l'agguato ad [redacted] poliziotto. Fermato all'uscita dell'Ucciardone con la madre

Figlio del boss, arrestato per mafia a 15 anni

Palermo, progettava di vendicare l'arresto del padre Vito Vitale

PALERMO. Accusato di mafia [redacted] soli quindici anni. Un caso [redacted]dito, nella storia delle cosche siciliane, questa di un ragazzino così giovane eppure già te[redacted] consigliere dei boss, che stava organizzando attentati per vendicare l'arresto del padre. Così il figlio minorenne del boss Vito Vitale è [redacted] arrestato ieri pomeriggio, dai carabinieri del Ros, con l'accusa di associazione mafiosa. E' la prima volta in Italia che viene contestato l'articolo «416 bis» [redacted] codice penale ad un minorenne.

Il provvedimento di fermo [redacted] stato ordinato dai sostituti procuratori della Repubblica pres[redacted] il tribunale dei minorenni di Palermo, Maria Vittoria Randazzo e Giulia Bartolozzi.

Il figlio di Vito Vitale [redacted] accu[redacted] di fare parte della cosca mafiosa [redacted] Partinico, guidata dal padre. Il boss di Partinico, catturato il 24 aprile scorso dalla polizia dopo alcuni anni di latitanza, è stato indicato dagli investigatori come [redacted]ro due di Cosa nostra.

La sede del Tribunale di Palermo

Il ragazzo è stato fermato dai carabinieri del Ros mentre usciva insieme con la madre dal [redacted] dell'Ucciardone di Palermo, dove era [redacted] stato a colloquio con [redacted] padre.

Il provvedimento, secondo quanto si è appreso, è legato all'indagine che ha portato in carcere Salvatore Vitale e Antonino Calandra, arrestati due giorno dopo la cattura del boss. Secondo gli investigatori i due stavano preparando una immediata «ritorsione»: l'agguato [redacted] un ispettore di polizia [redacted] ave[redacted] partecipato al blitz [redacted] l'attentato alla villa del presidente del Consiglio comunale, che aveva espresso soddisfazione per l'arresto di Vitale.

Nel provvedimento a carico del quindicenne ci [redacted] le trascrizioni [redacted] numerose intercettazioni ambientali (eseguite [redacted] due fiancheggiatori [redacted] Vito Vitale) che evidenzierebbero, secondo gli investigatori, [redacted] ruolo di primo piano svolto, nonostante [redacted] sua giovanissima età, dal figlio del boss.

L'opinione del ragazzino, sempre secondo l'accusa, sarebbe stata tenuta nella massima considerazione anche da alcuni «anziani» [redacted] cosca di Partinico. Per gli investigatori, inoltre, il ragazzino riscuoteva la massima fiducia [redacted] solo da parte degli uomini d'onore, ma soprattutto del padre, che lo avrebbe avuto vicino nel periodo della [redacted] lati[redacted].

L'udienza [redacted] convalida del fermo è stata fissata per questa mattina davanti al giudice delle indagini preliminari presso il tribunale dei minorenni di Palermo. [r. cri.]

E' don Franco Pierini

Il [illegible]

ROMA. «Famiglia cristiana pia[redacted] tanto perché offre qualcosa [redacted] più [redacted] difficilmente [redacted] trova altrove: la possibilità di stare nell'attualità da cristiani». E' il giudizio del neodirettore del settimanale, don Franco Pierini, che firma questa settimana il suo primo numero. Pierini si impegna, assumendo la direzione della rivista, a [redacted] fede a questo programma» secondo la «lunga tradizione di don Giacomo Alberione», il fondatore dei Paolini. Nel presentarsi, Pierini racconta anche di essere [redacted] lo stesso anno [redacted] «Famiglia cristiana», e cioè nel 1931. Il saluto al direttore entrante è firmato da don Silvio Pignotti, che da oggi non è più superiore generale dei Paolini, ma che lo era al momento in cui il giornale è andato in stampa. Tra i punti [redacted] forza della rivista don Pignotti segnala il fatto di poter «contare su un compatto ed esperto gruppo di collaboratori». [Ansa]

Per le vittime di mafia

[illegible]

PALERMO. Per il quarto anno consecutivo la città ospita l'iniziativa «Palermo apre le porte. La scuola adotta un monumento». Il progetto coinvolgerà oltre diecimila studenti delle scuole [redacted] ogni ordine [redacted] grado. Si tratta [redacted] un progetto nazionale, ideato dalla «Fondazione Napoli '99», che trova ospitalità in altre città italiane. La manifestazione ha concluso il primo ciclo triennale e a Palermo si è pensato ad un nuovo programma che prevede l'«adozione», da parte delle scuole, di numerosi altri monumenti che [redacted] snodano lungo 13 itinerari. Gli studenti [redacted] 124 istituti (39 elementari, 57 medie, [redacted] superiori), apriranno 121 monumenti nei prossimi quattro fine-settimana di maggio. Migliaia di ragazzi guideranno visitatori e turisti alla scoperta [redacted] opere d'arte [redacted] mostre, spettacoli, [redacted] concerti in memoria di Falcone, Borsellino e delle altre vittime della mafia. [r. cri.]

Per «crumiraggio»

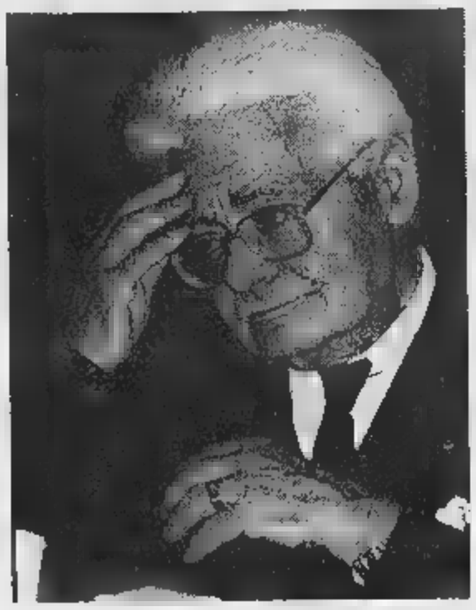
Sul caso «Giornale» Fnsi contro Paolo Berlusconi

ROMA. La Federazione della stampa contro Paolo Berlusconi: «Nel devastato panorama delle relazioni sindacali nel settore dell'informazione, l'iniziativa dell'editore del "Giornale" è senza precedenti - scrive la Fnsi -. Premiare con diverse centinaia di migliaia di lire i giornalisti che hanno deciso di [redacted] scioperare rappresenta una brutale provocazione nei confronti della Federazione della stampa e di tutti i colleghi che hanno [redacted] senso della solidarietà di categoria, in questo momento così grave per il mondo dell'informazione». «Alcuni imprenditori dell'editoria vogliono riportare le relazioni sindacali a metodi non più [redacted] oltre un secolo. Bisogna che i giornalisti riflettano seriamente su questa e su altre circostanze in cui il comportamento antisindacale diventa la regola. Senza il sindacato si può vi[redacted] bene un mese con il premio al crumiraggio, [redacted] certo si vivrà peggio nelle redazioni prive di ogni tutela». (AdnKronos)

La Commissione oncologica nazionale si è riunita a Modena [illegible] del professore

Di Bella riscrive la cura anticancro

Cancellato il protocollo per il tumore al seno



Il professor Luigi [illegible] Bella ieri nel suo studio di Modena si è riunita la commissione oncologica nazionale

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno della rivincita finisce tardi. Con le parole misteriose della medicina, che cominciamo appena a riconoscere, come se fossero pillole da ingoiare. No al Tamoxifene, sì all'Endoxan. E un protocollo e mezzo annullato, come recitano le 14 righe del comunicato stampa. Poi, esperti di fiducia di Di Bella messi [illegible] controllare la sperimentazione. Per i profani [illegible] noi, significa semplicemente che tutto quello che chiedeva l'omino di Modena è stato concesso. «Il Tamoxifene è cancerogeno», diceva. Bene: cancellato. Chiedeva: come fanno a giudicarmi quelli che mi hanno combattuto? Meglio: i [illegible] vi giudici li sceglierà lui. Se poi questo vuol dire anche altro, non chiedetecelo, e non chiedetelo nemmeno a tutti quelli che escono dalla casetta di via Marianini, al numero civico 45. Non risponde nessuno. «Una verifica normale», ripetono scappando. Luigi Di Bella appare filtrato dalle vetrate. C'è un bel gruppo di gente che lo aspetta fuori. Di Bella è su, nel laboratorio: la trattativa l'hanno fatta qui, questa volta. Niente salotti, niente salamelecchi. Il professor Veronesi [illegible] gli altri della commissione sono andati via, qualche minuto fa. Sono le otto [illegible] mezzo di sera. Il figlio Giuseppe [illegible] insegue: «Mettiti la gi[illegible], papà». [illegible] freddo, fuori, gli dice. «Ma che freddo. Io ho caldo. Sto sudando». Esco così, dice, scendendo [illegible] scale. Come sempre: il camice bianco, ci andrà a dormire con quello? Il [illegible] batuffolo di capelli bianchi spunta dal grappolo che lo accompagna [illegible] cancello. Raffica [illegible] domande. Com'è andato questo incontro?

«Abbiamo riferito il parere di ciascuno di noi. Abbiamo cercato di metterci d'accordo».

E alla fine vi siete [illegible] d'accordo?

«Alla fine abbiamo fatto una formula d'accordo, [illegible]

Però, [illegible] stato apportate delle modifiche secondo le indicazioni che chiedeva lei?

«Sì, sono [illegible] fatte delle modifiche perché prima [illegible] si erano capiti bene i miei desiderata».

Ritiene che adesso la sperimentazione possa proseguire?

«Vorrei sperare di sì».

E possiamo dire che ora ha fiducia nella commissione?

«Se faranno le [illegible] come [illegible] io, sì».

Quindi la commissione oggi ha riconosciuto d'aver applicato male le sue indicazioni?

«Ha applicato male... C'è stato [illegible] fraintendimento».

Non del sabotaggio?

«Vorrei rifiutarmi di pensare a un sabotaggio».

Ci saranno membri che nominerà lei per controllare la sperimentazione?

«Io [illegible] posso controllare. Primo, perché sono solo. In secondo luogo perché sono in procinto di partire. Devo andare in Inghilterra, Venezuela, Perù, Canadà, Russia e così via».

Professore, che cosa pensa della scoperta di Folkman in America?

«Mah, io credo che sia quello che si sapeva già. In principio si chiamava in un'altra maniera: e, di, erre, i, effe. L'altro si chiamava e, di, ci, effe».

Sono principi che lei conosceva già?

«Credo di sì».

Hanno punti [illegible] comune [illegible] il suo metodo?

«Nessuno».

Tanto per chiarire, [illegible] per contraddire anche il figlio Giuseppe che poche [illegible] prima [illegible] detto che le proteine di Folkman sembravano solo una parte [illegible] del tutto: «Vedrai che continuando negli studi [illegible] scopriranno la somatostatina». Bazzecole. Ma la piccola intervista a Luigi Di Bella finisce qui, [illegible] questa digressione, mentre [illegible] spengono i fari sotto l'insegna dell'ultima pace. Non riusciamo [illegible] immaginare quanto durerà: da dicembre [illegible] oggi [illegible] hanno fatte [illegible] decine e a volte hanno resistito solo lo spazio [illegible] [illegible] giorno. Vedremo. L'accordo di [illegible] però dà ragione all'omino di Modena. Non voleva il tamoxifene, inserito per curare il cancro alla mammella nel protocollo numero due: diceva che secondo lui questa medicina provo[illegible] un altro tumore, all'utero. Ebbene, hanno cancellato [illegible] protocollo. Certo, la giustificazione ufficiale è quella che [illegible] il professor Veronesi, sulla soglia della villetta, prima d'andarsene: «Francamente non potevamo fare altrimenti, perché non c'erano pazienti». Così, come per un'altra sperimentazione su linfomi e leucemie, attuata solo a Roma: «C'era un solo iscritto alla cura», certifica Giuseppe Benagiano, il direttore dell'Istituto superiore della Sanità. Bene, sarà sicuramente così. Però, in altri tre protocolli è stato aggiunto l'endoxan, un chemioterapico che Di Bella è solito usare con i suoi malati [illegible] dosi minime. Spiegazione di Benagiano: «L'endoxan non [illegible] compreso perché quei pazienti erano già endoxan resistenti. Oggi ci siamo [illegible] d'accordo. Dopo un periodo congruo e dopo le valutazioni mediche, [illegible] c'è un recupero, questa medicina può [illegible]re reinserita secondo le modalità del professor Di Bella».

Può darsi che sia solo un [illegible] promesso. [illegible] perché solo ora? E' questo che forse riesce difficile da capire. Perché due mesi dopo l'avvio del metodo Di Bella, vengono decise queste correzioni? Perché qualcuno s'è pentito? Perché il pretore di Torino, Raffaele Guariniello, comincia a far paura? Il figlio Adolfo, che qu[illegible] cambiamenti li anticipa alle 7 e cinque minuti, aff[illegible] al cancello con uno stentato sorriso, dice: «Perché evidentemente si sono accorti di aver sbagliato». Dall'altra parte, però, solo smentite. Il professor Veronesi sostiene che «non si [illegible] affatto di una retromarcia. Dovevamo fare così, è ragionevole. Ora le cose vanno avanti e fra un mese faremo una nuova riunione. E' stata [illegible] giornata molto produttiva, abbiamo lavorato bene. E vedrete che fra qualche mese arriveranno già i primi risultati». Benagiano casella a sua volta: «C'erano stati un paio di equivoci. Ora [illegible] stati fugati. Retromarcia no. C'è sempre la possibilità [illegible] migliorare, ed è normale fare [illegible] verifica dopo due mesi dal via della sperimentazione». Verissimo. Per certi versi, in fondo è tutto così normale. Mentre aspettava la commissione, Giuseppe chiedeva al babbo chi doveva cominciare a parlare: «Io no», rispondeva l'omino. «A loro gliel'ho detto. Se volete venire, vi ospito, vi offro un caffè. Io non mi muovo. Quello che devo dire [illegible] sanno già. L'ho già detto». E allora alle 16, quando sono arrivati i dieci uomini della Commissione, Tomatis, Greco, Oleari, Benagiano e gli altri, sono entrati, l'hanno salutato in fretta e sono saliti al piano [illegible] sopra. Un attimo di silenzio. E poi Veronesi ha cominciato: «Va bene, professore, mettiamoci d'accordo...». Normale, no?

Pierangelo Sapegno

> Tutte le terapie sono [illegible] integrate secondo le indicazioni del fisiologo: «Prima non [illegible] erano capiti bene i miei desiderata. Sabotaggio? Meglio pensare a un semplice fraintendimento»

«Folkman, la strada giusta»

Veronesi: scoperta importantissima Anche da noi una ricerca simile

MODENA

SONO le sette di sera. La riunione va avanti da tre ore. Il professor Umberto Veronesi risponde di [illegible] al telefono.

Come va, [illegible] succede?

«Stiamo riverificando e correggendo gli elementi di alcuni protocolli assieme al professor Di Bella».

[illegible] che modo? Si tratta di un controllo, di un rifacimento?

«I protocolli possono avere integrazioni [illegible] variazioni. Questo stiamo facendo».

[illegible] il tamoxifene? [illegible] Bella non lo voleva, che [illegible] avete deciso?

«Ah, sì. Viene tolto. Viene annullato tutto il protocollo due. Ma solo perché, sinceramente, eravamo [illegible] pazienti».

Alla fine di questo pomeriggio che cosa succede?

«Usciremo di qui che sarà tutto a posto».

E prima cos'era successo, invece?

«Ma no, niente. Semplicemente si trattava di rivederci, per integrare, per correggere. Possiamo dire che oggi stiamo procedendo in modo scientificamente corretto».

Ma questo non significa che prima, in qualche modo, non avevate tenuto conto del professor Di Bella?

«No, assolutamente. Ne avevamo tenuto conto, [illegible]. Ma è [illegible] che [illegible] possibile aggiungere, integrare [illegible] fare variazioni per migliorare. Tutto qui».

Professor Veronesi, che [illegible] pensa di Folkman, della sua scoperta?

«Guardi, è una scoperta importantissima. Noi ricercatori questa strada la [illegible] già battendo negli ultimi dieci anni. Conosco molto bene Folkman [illegible] le sue teorie. Non mi aspettavo che venissero fuori così rapidamente, che trovassero così in fretta credito [illegible] attenzione sui giornali. Sulla filosofia di lavoro di Folkman stiamo lavorando in Italia [illegible] abbiamo preso da tempo questa strada. Ovviamente, ci sono delle variazioni sul tema. Ci sono più sostanze che possono inibire il tumore. In Italia stiamo lavorando sull'angiogenesi, soprattutto sugli inibitori delle metalloproteinosi. E in particolare all'Istituto europeo oncologico di Milano, possiamo dire che perseguiamo gli stessi obiettivi di Folkman».

Ci sono punti in [illegible] con il metodo [illegible] Bella? Non c'è alla base, come dire, la stessa filosofia?

«No. Non c'entra assolutamente nulla. E' tutt'altra [illegible]

Perché?

«Perché il metodo Di Bella agi[illegible] invece sull'ipofisi, la ghiandola che regola la crescita».

[p. sap.]

INTERVISTE
L'ANTICANCRO
[illegible]

A sinistra l'oncologo Umberto Veronesi
A destra il Nobel Renato Dulbecco

«Forse è la soluzione finale»

Dulbecco: se funziona sull'uomo il problema del cancro è finito

MILANO

SE nell'uomo funziona come ha funzionato nel topo, il problema [illegible] è finito: si [illegible] trovata la soluzione finale». E' l'opinione del premio Nobel della medicina Renato Dulbecco a proposito degli esperimenti sui topi con le proteine angiostatina ed endostatina condotti da Judah Folkman.

L'angiostatina [illegible] l'endostatina [illegible] due proteine presenti nell'organismo umano, la [illegible] funzione è quella di rallentare la formazione dei vasi sanguigni (angiogenesi) di cui i tumori necessitano per sopravvivere e [illegible]cere. Il ricercatore americano [illegible] iniettato le sostanze nei topi, a cui era stata inoculata una forma tumorale, facendola regredire. «Folkman - ha spiegato Dulbecco a margine di un incontro sulla direttiva europea sulle biotecnologie che [illegible] tenuto ieri a Milano - ha provato che con la endostatina e l'angiostatina, che bloccano la migrazio[illegible] dei vasi sanguigni, si ferma il tumore. Questa è la vera novità di oggi, emersa dai suoi studi iniziati già da tempo ha cominciato a studiare le [illegible] che controllano l'accrescimento dei vasi sanguigni già trent'anni fa, e poi a studiare quelle che lo bloccano); ha inoculato un tumore nel topo, poi ha somministrato endostatina e angiostatina, e ha visto che il [illegible] regrediva, poi tendeva a ritornare, l'ha trattato di nuovo, tendeva ancora a ritornare, ma infine la terza volta non avanzava più. Una volta bloccata [illegible] formazione del tumore le cellule sono definitivamente morte».

Secondo Dulbecco, importante adesso è vedere [illegible] lo [illegible] meccanismo è valido nell'uomo. «Perché - ha specificato - nel topo il cancro è esogeno (viene immesso) mentre nell'uomo cresce spontaneamente, ma - aggiunge - non c'è ragione per pensare che [illegible] cose debbano essere diverse. Io [illegible] molto positivo al riguardo». Così ottimista da prevedere la possibilità di debellare il cancro in tempi relativamente brevi, «entro due anni, se la terapia funziona».

Ciò che si saprà dopo la sperimentazione sull'uomo. «All'inizio - ha detto Dulbecco - probabil[illegible] la terapia sarà somministrata, [illegible] da qualche parte già previsto, associata a chemioterapia (perché non si può utilizzare [illegible] trattamento [illegible] cui [illegible] si conosce esattamente l'efficacia rispetto agli altri trattamenti già sperimentati), ma io penso che alla fine sarà solo quello il trattamento. Se - ha precis[illegible] Dulbecco - funziona [illegible]

Quanto [illegible] dichiarazioni rilasciate dal professore Giuseppe Di Bella, figlio del fisiologo modenese, che ha parlato di «possibili punti di contatto» con la multiterapia Di Bella, il premio Nobel [illegible] drastico. «Io non vedo contatti tra la scoperta di Folkman e il metodo Di Bella». [AdnKronos]

Lotto fatale per l'ufficiale: solo nel '97 avrebbe perso 250 milioni in una ricevitoria di Alessandria

Caso Soffiantini, Alghisi torna in libertà

Brescia, i pm insistono: al generale Delfino versato un miliardo

BRESCIA. «Certo, sono contento per la mia ritrovata libertà. [illegible] questa storia non [illegible] finita». E' cauto Giordano Alghisi, tornato da ieri in libertà. L'imprenditore arrestato assieme al generale Francesco Delfino con l'accusa di concorso in concussione ai danni dell'amico Giuseppe Soffiantini, nella sua villa di Manerbio dove da dieci giorni era agli [illegible] domiciliari, ha visto scomparire le sbarre [illegible] che lo tenevano prigioniero. Ma [illegible] primo giorno di libertà ha preferito passarlo in casa, negando ogni commento e ricevendo per primo proprio Giuseppe Soffiantini, [illegible] ad abbracciarlo.

La revoca della misura cautelare, decisa in [illegible] dal gip Roberto Spanò, era nell'aria, da quando la procura bresciana, dopo ulteriori accertamenti, aveva dato parere favorevole alla scarcerazione dell'imprenditore. Per gli inquirenti Alghisi avrebbe agito in buona fede, convinto [illegible] consegnare un miliardo all'amico generale per favorire [illegible] liberazione di Soffiantini.

Il cerino rimane in mano a Delfino che invece ha sostenuto di aver preso i soldi da Alghisi come anticipo in nero per la vendita di una sua villa a Meina, sul Lago Maggiore. [illegible] tutto, 800 milioni, ritrovati in parte sui conti del generale. Secondo gli inquirenti l'alto ufficiale avrebbe mentito anche [illegible] questo punto: nel provvedimento di [illegible] di Alghisi è scritto che gli investigatori avrebbero trovato riscontri al fatto che lui consegnò per intero il miliardo ricevuto da Giordano Soffiantini al generale. Che [illegible] hanno fatto i 200 milioni scomparsi?

Giordano Alghisi

«Non capisco da dove traggano questa convinzione gli inquirenti», risponde l'avvocato Raffaele Della Valle, difensore [illegible] Delfino. «Per Delfino non sarebbe cambiato nulla dire [illegible] [illegible] ricevuto [illegible] miliardo o 800 milioni».

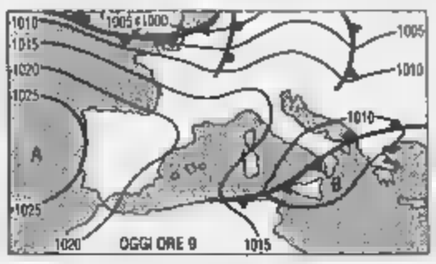
Il legale inoltre ha smentito che il suo assistito [illegible] se debiti per quasi due miliardi, co[illegible] risulterebbe invece da un rapporto dei Gico: «Le contabili bancarie in nostro possesso dimostrano che Delfino aveva dei problemi [illegible] banca [illegible] nell'ordine di qualche centinaio di milioni». Debiti che il generale avrebbe contratto parte con scommesse al Lotto, più in generale attraverso investimenti finanziari sbagliati [illegible] la ristrutturazione della villa che [illegible] [illegible] voleva vendere ad Alghisi. [illegible] i magistrati avrebbero trovato riscontri diversi alla sterile contabilità bancaria. Testimoni rintracciati hanno raccontato di debiti personali del generale. Anche 250 milioni giocati e persi l'anno [illegible] presso una ricevitoria lotto di Alessandria, città nella quale Delfino ha lavorato diversi anni. Un vera passione il Lotto per il generale: due anni fa avrebbe investito 100 milioni [illegible] l'anno prima 90. Rare le vincite, forti le perdite. Bastano per spiegare [illegible] richiesta di [illegible] miliardo [illegible] 700 milioni fatta ad Alghisi?

Per i pm la coincidenza tra le voragini finanziarie del generale e la richiesta di soldi agli Alghisi-Soffiantini (un miliardo ottenuto più altri 700 milioni negati) avvalorerebbe la tesi di concussione contestata dal gip Spanò. Intanto è stata depositata anche la perizia medico legale disposta dal gip: se quella della difesa [illegible] concludeva sottolineando per la salute di Delfino l'incompatibilità col carcere, quella d'ufficio ridimensionerebbe la gravità delle sue condizioni e consiglie[illegible] la detenzione in un carcere con un [illegible] clinico attrezzato. Per il momento comunque il generale rimane ricoverato all'ospedale di Verona.

[illegible] Colonnello

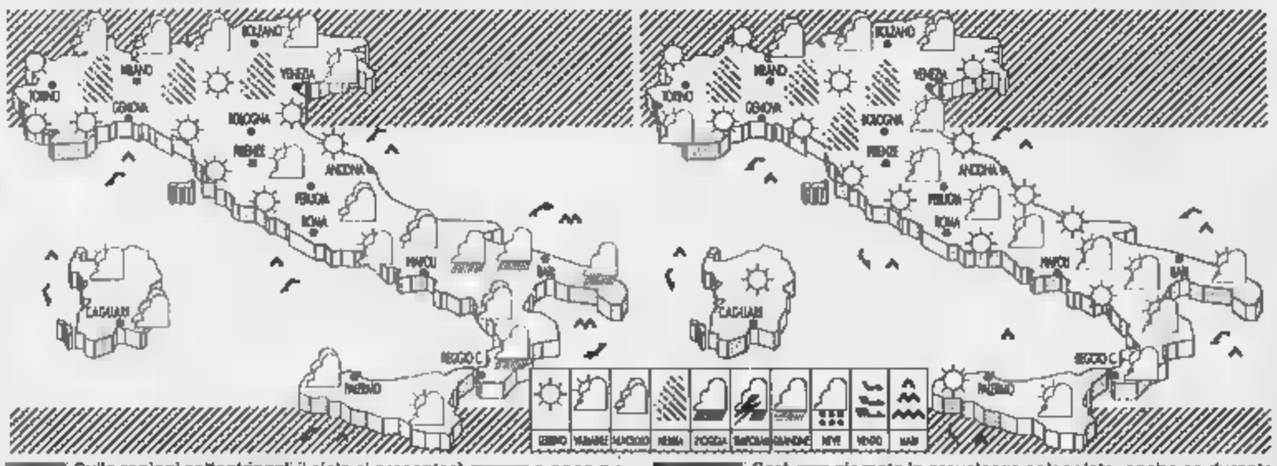
IL TEMPO

a cura di **Marcella Leffredi**



LA RESA DEL MALTEMPO. A mettere fine agli ultimi episodi di maltempo sta provvedendo l'alta pressione delle Azzorre in fase di espansione verso il Mediterraneo. Ora le perturbazioni atlantiche si snodano sulla parte centro-settentrionale del continente e soltanto sul finire della settimana scenderanno di latitudine.

Tendenza per domani. Su tutta la penisola la prima parte della giornata presenterà un cielo senza l'ombra [illegible] nuvola. Nel pomeriggio invece spunteranno delle sparute nuvole sull'Appennino meridionale e delle striature di nubi alle sulle regioni di Nord-Ovest. Aumenteranno [illegible] temperature.



[illegible] Sulle regioni settentrionali il cielo si presenterà [illegible] poco nuvoloso, salvo annuvolamenti locali sulle [illegible] alpine. [illegible] regioni centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso, variabile. Al Sud annuvolamenti locali più frequenti [illegible] Basilicata, Puglia [illegible] Calabria ionica.

[illegible] Sarà [illegible] giornata in prevalenza soleggiata, anche se durante le ore pomeridiane non mancheranno delle nubi cumuliformi sul versante [illegible] delle Alpi [illegible] lungo le [illegible] appenniniche. Aumenteranno di qualche grado [illegible] temperature diurne. Foschie [illegible] valli e sulla Pianura Padana.

CITTA' ITALIANE

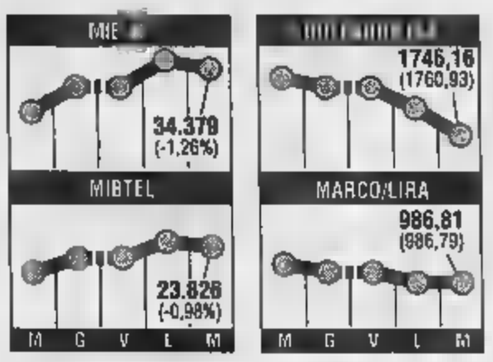
	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	23	Bologna	13	21	Bari	13	18
Bolzano	9	24	Firenze	13	22	Napoli	14	16
Verona	9	21	Pisa	13	21	Potenza	9	10
Trieste	14	21	Ancona	15	22	S.M. Leuca	15	15
Venezia	13	19	Perugia	12	19	R. Calabria	14	20
Milano	10	24	Pescara	13	17	Palermo	15	20
Torino	8	22	L'Aquila	10	15	Catania	13	18
Cuneo	9	20	Roma Urbe	13	18	Messina	14	21
Genova	15	19	Roma Ciamp.	13	17	Alghero	15	15
Imperia	14	20	Campobasso	11	18	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	13	variabile	Lisbona	11	22	sereno
Atene	16	23	variabile	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	15	20	pioggia
Berlino	5	15	nuvoloso	Madrid	8	19	variabile
Bruxelles	5	14	pioggia	Montreal	18	21	nuvoloso
Bucarest	10	26	variabile	Mosca	9	19	nuvoloso
Budapest	8	17	pioggia	New York	12	17	pioggia
Buenos Aires	18	24	sereno	Nizza	16	19	nuvoloso
Copenaghen	4	10	nuvoloso	Parigi	6	17	nuvoloso
Dublino	7	12	pioggia	Pechino	15	30	nuvoloso
Francoforte	2	13	nuvoloso	Praga	6	12	nuvoloso
Gerusalemme	22	32	sereno	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Ginevra	7	17	variabile	Sofia	12	19	nuvoloso
Helsinki	5	17	pioggia	Sydney	15	17	pioggia
Johannesburg	9	25	sereno	Tokyo	12	21	nuvoloso
Il Cairo	24	41	variabile	Varsavia	6	12	pioggia
Istanbul	15	26	variabile	Vienna	10	15	variabile

Prezzi alla produzione in calo

Prezzi alla produzione in flessione nel mese di marzo. Secondo i dati diffusi dall'Istat sono infatti diminuiti dello 0,1% rispetto al mese precedente, mentre rispetto allo stesso mese del 1997 hanno fatto registrare un aumento dello 0,9%. La media degli indici degli ultimi 12 mesi è aumentata dell'1,4% rispetto a quella calcolata sui corrispondenti 12 mesi precedenti. Rispetto alla destinazione economica i dati dall'Istat mostrano per il mese di marzo aumenti dello 0,4% per i beni finali di consumo, dello 0,2% per i beni finali di investimento ed una diminuzione dello 0,3% per i beni intermedi. L'analisi per settore produttivo mostra che la diminuzione di maggior rilievo (-2%) è stata registrata nel settore del coke e prodotti petroliferi ed è dovuta alla diminuzione registrata nella voce prodotti petroliferi raffinati. Altre importanti variazioni negative si sono avute per i prezzi dei settori minerali (-1,5%) e per i prodotti chimici e fibre sintetiche (-0,4%).



Manuli, +21% il fatturato '98

Manuli Rubber Industries, società quotata in Borsa, prevede di chiudere il 1998 con fatturato in crescita di oltre il 15% rispetto ai 442,9 miliardi del '97. L'incremento sarà realizzato omogeneamente per i Gruppi Auto e Idraulica. Queste le indicazioni emerse durante l'incontro tenuto presso la Borsa italiana con alcuni qualificati analisti finanziari e investitori istituzionali cui il management Manuli ha illustrato il bilancio consolidato '97, chiuso a 442,9 miliardi di lire (in crescita del 15,9% realizzato per il 90% sui mercati esteri). L'utile netto è di 42,7 miliardi di lire, in progresso del 13,7% rispetto ai 37,5 miliardi lire del '96, per cui verrà proposta la distribuzione un dividendo di 95 lire per azione. Nel primo trimestre '98, Manuli ha conseguito un fatturato consolidato 129,8 miliardi lire, in crescita del 21% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+14% a parità di area di consolidamento).

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco
per essere esperti

Ciampi propone un «patto di stabilità» per i dipendenti pubblici. I sindacati: servono più investimenti

Rivoluzione per il travet

«Pubblica amministrazione da rifare»

Prodi: è necessaria una armonizzazione degli standard sui livelli europei

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi chiede regole più ferree per la pubblica amministrazione

ROMA. Il governo suona la sveglia al pachiderma addormentato della pubblica amministrazione. Lo scossone dato dalle leggi Bassanini uno e due non è stato che l'inizio. Ora si impongono, nell'ordine: una armonizzazione agli standard ai modelli europei (Prodi), un «patto di stabilità» che fissi dei parametri di efficienza un tetto al numero dei dipendenti pubblici (Ciampi) infine una riorganizzazione mirata non alle funzioni ma agli obiettivi, cioè pensata perché le cose funzionino solo perché siano proceduralmente corrette (Visco). Ovviamente tutto questo ci costerà, è bene saperlo, uno sforzo non inferiore a quello richiesto per rientrare nei parametri fissati dal Trattato di Maastricht (Dini).

Conclusione: aspettiamoci una rivoluzione nella pubblica amministrazione neppure tanto indolore, dal momento che dovrà passare attraverso la ristrutturazione, la mobilità, i tagli al personale, gli investimenti in tecnologie e la riqualificazione professionale. Questo hanno detto i ministri del governo Prodi, intervenendo a Roma all'apertura del «Forum della pubblica amministrazione».

A questa «sferzata efficientistica» i sindacati non hanno osato dire di no, ma hanno ribadito che per modernizzare prima di tutto investire, quindi, il governo vuole fare sul serio pensi a mettere mano al portafogli e non solo alle forbici e alla striglia: che le due impostazioni siano destinate ad entrare in rotta di collisione è fin troppo evidente.

Prodi, Visco, Ciampi Dini hanno dato atto tutti all'enorme sforzo del ministro Bassanini per attivare le leggi delega sulla semplificazione della pubblica amministrazione, certo che - l'ingresso del nostro Paese in Europa - quel moto innovativo deve subire un ulteriore sprint. Tanto per cominciare, Bassanini il 11 maggio incontrerà a Londra i ministri europei suoi omologhi, per preparare un'agenda lavori comuni da qui all'autunno.

«In teoria - ha detto Prodi parlando al Forum - la pubblica amministrazione non rientra nelle competenze dell'Unione europea, ma un processo di integrazione non può non prevederla. L'Italia deve favorire questo processo ma per farlo ha bisogno di superare il ritardo che in questo settore è assolutamente unico, quasi leggendario».

E che cosa bisogna fare, secondo Prodi, in concreto? «Sarà necessario - per esempio - obbligare i manager pubblici momenti di formazione scambio di esperienze professionali con gli altri colleghi delle amministrazioni europee».

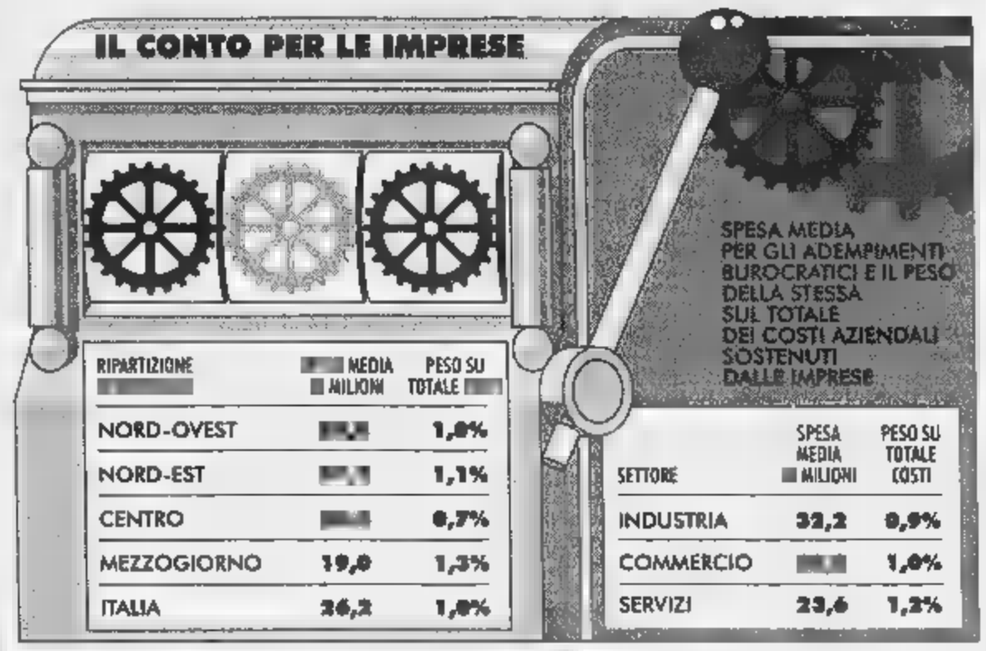
I grandi cambiamenti non possono avvenire senza il conforto di un sostegno vastissimo, per questo - propone il ministro dell'Economia Ciampi - s'impone un «patto di stabilità» che coinvolga le amministrazioni centrali e quelle locali, e fissi una rigorosa scaletta di obiettivi e scadenze, un progetto di riqualificazione del personale e ottimizzazione delle risorse umane e, finalmente, un serio investimento in tecnologie avanzate che pensionino definitivamente le scartoffie e le penne biro. Il tutto in tempi accelerati, in quanto, ha rilevato Ciampi, «queste riforme andavano fatte cinquant'anni fa».

Per il ministro Visco la pubblica amministrazione soffre principalmente due mali: da parte funziona per produrre risultati e dall'altra ha un'errata gestione del personale.

«L'Euro - ha detto il ministro degli Esteri Dini - inaugura maggiore competitività. Essa è legata soltanto al costo del lavoro, ma anche a quello del sistema Paese. Poiché il capitale è molto più trasferibile del lavoro, esso è destinato a diventare ancora più mobile. La competizione si sposterà dalle imprese alle geo-economiche e dall'economia alla politica. Vinceranno le che saranno meglio attrezzate dai governi locali e nazionali. La pubblica amministrazione è la struttura portante di questo adeguamento». In sostanza: la macchina dello Stato e i suoi costi decideranno della modernizzazione dell'Italia.

Giusto, anche per Cgil, Cisl e Uil, ma - fanno - se il governo vuole risparmiare sul serio sulla spesa per l'amministrazione deve cominciare a investire in tecnologie e formazione dei dipendenti. Intanto l'Ugl dà un consiglio netto: dovete diminuire i ministeri!

Raffaello Masci



Salassi e code senza fine nel nome della burocrazia

ROMA. La burocrazia non è un servizio ma una croce. E costa anche un occhio della testa. Il Forum sulla pubblica amministrazione è stato l'occasione per raccogliere lo strazio cittadini per una macchina sentita non solo come vessatoria ma anche sostanzialmente «autoreferenziale», che serve cioè solo a stessa.

Varie ricerche - presentate al Forum - dicono, per esempio, che le imprese spendono 22.500 miliardi in scartoffie, che ci vuole più a ritirare una pensione alla posta che a registrare un figlio all'anagrafe, che le bollette della luce e del gas dei rebus e hanno tariffe troppo care, al punto che quando arriverà la liberalizzazione saranno in tantissimi a guardare alle offerte europee più interessanti. Infine che la politica dei tagli alla sanità, relativa alle degenze ospedaliere, ha prodotto, paradossalmente, un aumento della spesa medesima.

E questo non è che un florilegio delle tante aberrazioni che la macchina burocratica - divenuta quasi un potere autonomo - è riuscita a produrre.

La burocrazia - fa sapere il presidente dell'Istat Alberto Zuliani - costa alle imprese italiane una cifra complessiva di 22.500 miliardi e ogni azienda impiega l'1 per cento dei costi totali (era dello 0,7 appena quattro anni fa), con un esborso medio pari a 32 milioni.

Tra i settori di attività economica - spiega sempre la ricerca dell'Istat - l'incidenza più elevata (1,2 per cento) riguarda le imprese del terziario non merciale, quella più contenuta (0,9 per cento) le industriali. Ma le microsziende - ha spiegato Zuliani - soffrire maggiormente degli oneri derivati dagli adempimenti amministrativi, che decrescono con l'aumentare delle dimensioni. L'incidenza è massima (1,7 per cento del totale) nelle imprese tra i 6 i 19 addetti ed è minima (0,2 per cento) nelle imprese con più di 200 addetti.

Sempre l'Istat ci fa sapere che la disorganizzazione burocratica ci costringe file estenuanti.

Se gli uffici di anagrafe, per esempio, quelli che funzionano meglio, in quanto bastano dieci minuti per registrare la nascita un figlio, per ritirare la pensione alla posta (il più primitivo degli uffici pubblici) ci vuole almeno il doppio: 20 minuti. Ex aequo le Asl.

Il funzionamento degli uffici postali è strettamente legato al tipo di operazione svolta: le situazioni peggiori per le pensioni (il 40,5 per cento degli intervistati fa file di oltre venti minuti) e i conti correnti. I centri metropolitani sono le dove i miglioramenti, dal '93 al '97 (periodo dell'indagine) sono più evidenti dove i problemi di partenza erano maggiori.

L'autocertificazione resta una pratica sconosciuta ai più: solo il 10 per cento ha detto di averne usato nell'ultimo anno e nel 77 per cento dei casi si trattava di professionisti dirigenti.

E anche i tentativi riformare la macchina burocratica di razionalizzarne la spesa, non sempre hanno sortito esiti. Nel caso della Sanità, per esempio, una ricerca presentata da Farmindustria (il sindacato delle imprese farmaceutiche) fa sapere che l'introduzione dei Drg (diagnostic related group) è stata un fallimento.

In pratica, per limitare la lievitazione della spesa ospedaliera, si introdotti dei raggruppamenti omogenei di diagnosi (in sigla Drg): per la malattia tale, per esempio, il servizio sanitario paga una cifra, per la tal'altra un'altra cifra, e così via. Ragion per cui gli ospedali spesso dimettono i pazienti affetti da malattie «poco redditizie» prima del tempo. Ma il sistema non ha giovato né ai pazienti né ai bilanci della Sanità: «Il rischio è anzi un aumento della spesa di 3400 miliardi». Anche si è raggiunto l'obiettivo di ridurre i tempi di permanenza in corsia, dagli 11 giorni degenza media del '94 ai 7,5 del '96.

Lamentele anche per le bollette delle utenze domestiche. Quelle della luce e del gas troppo care per la maggior parte delle famiglie italiane e quasi l'80 per cento degli utenti confida nella prossima liberalizzazione del settore per vedere scendere i prezzi. L'indagine è stata presentata dall'Authority per l'energia.

Comunque, costi a parte, il 75 per cento (la quota sale all'85 per cento per il gas) degli utenti elettrici è soddisfatto del servizio che viene fornito. Il 54 per cento degli intervistati ha dichiarato non capire bene le bollette, ma ha anche ammesso di leggerle con pochissima attenzione. Dalle associazioni dei consumatori - rileva l'indagine - il 73 per cento degli intervistati non ha notizia e appena il per cento vi ha fatto ricorso.

[r. mas.]

FERROVIE

Umberto Bertelè sarà il nuovo presidente

Cimoli si dimette dalla Tav Lite fra banche e Tesoro

ROMA. Giancarlo Cimoli si dimette ieri dal consiglio di amministrazione della Tav. La prossima assemblea del 4 giugno si dimetterà anche dall'incarico di presidente. Secondo le Ferrovie, le dimissioni sono da collegare al fatto che la Tav è ormai al 100% Fs e quindi Cimoli (che è amministratore delegato di Fs Spa) può controllare gli investimenti direttamente ed è contemporaneamente controllore e controllato.

E' passata quindi la tesi dell'incompatibilità doppio incarico all'interno del gruppo. Alla presidenza non può figurare un uomo delle Ferrovie e quindi subentrerà Umberto Bertelè, già presente nel consiglio di amministrazione della Tav, vicerettore del Politecnico di Milano.

All'interno della società che gestisce la realizzazione ad alta velocità resta comunque una situazione difficile, nel momento in cui si definisce il riassetto dei poteri del consiglio di amministrazione Fs.

Nelle ultima sedute si è discusso il progetto «Grandi stazioni» e le indicazioni sui conti della società ancora perdita nonostante le cure di risanamento. Sarebbe migliorato il margine industriale (con una diminuzione della perdita da 8 mila a 6700 miliardi), ma il disavanzo, con i mancati versamenti di 4 mila miliardi da parte dello Stato, peserebbe pesante, con una dimuzione dei passeggeri trasportati e un alto costo del personale.

In più all'interno della Itf (la Italiana Trasporti Ferroviari che gestirà il traffico dei treni veloci), è entrato in crisi il rapporto con le banche che avrebbero dovuto garantire il finanziamento-ponte di 5 mila miliardi ed entrare nel capitale con il 40%. Lo scontro è sullo «spread» che i finanziatori guidati da Mediobanca chiedono a quello che il Tesoro, a nome delle Fs, è disposto a concedere.

[r. e. s.]

Allarme del sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda: «Non andrà meglio»

Poste, c'è un buco da 6000 miliardi

Ma Passera assicura: «Non venderemo a pezzi»

Allarme Poste. A lanciarlo dopo l'amministratore delegato Corrado Passera, che ha parlato di situazione drammatica, anche il sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda che, intervenendo al convegno della Cisl, ha annunciato che nel '97 la differenza tra le e le uscite delle Poste è circa 6000 miliardi. Uno squilibrio finanziario - ha sottolineato - che grava sullo Stato e quindi sul contribuente. Si prevede - ha aggiunto - che anche nel '98 lo squilibrio sarà in linea con gli anni precedenti e pari a circa 6000 miliardi». Un conto aziendale «che senza interventi finirà per aggravarsi nei prossimi anni».

«Le scorte di liquidità dell'azienda si esauriranno entro la fine del '98. Da quel punto in poi si dovranno ricoprire i costi e le spese con i ricavi derivati dal mercato» ha detto Giarda, ricordando che la strategia del governo quella di pagare alle Poste compensi sempre più compatibili con il mercato. E le prospettive per uscire da questa difficile situazione per il settore recapiti non più difficile, non impossibile, presenta il salvataggio di «banco posta».

Dal canto suo il nuovo amministratore delegato dell'Ente Poste, Corrado Passera, ha anticipa le linee principali del piano d'azienda della SpA (sarà pronto entro l'estate): cambiamenti ed investimenti forti, ma soprattutto dismissione per rilanciare le Poste italiane.

Passera, però, avverte: «Il compito non sarà facile. Siamo oggettivamente lontani dagli standard di qualità europei, i risultati sono pessimi e la situazione economica e finanziaria drammatica. Inoltre abbiamo poco tempo». Ha poi parlato di un «piano d'azienda globale» («non vendere pezzi a nessuno») in cui, però, «la priorità sviluppo sarà data ai postali tradizionali». «Se ci limitessimo a difendere l'esistente - ha proseguito - sarebbe l'inizio della liquidazione dell'azienda, obiettivo opposto quello per cui ho ricevuto il mandato».

Anche il sottosegretario alle Poste, Michele Lauria, ha confermato che la linea delle dismissioni nelle Poste italiane «non passerà», ribadendo come «l'unitarietà dell'azienda non sarà messa in pericolo». Su questo, ha concluso, «governo sindacati vigileranno con grande attenzione».

«E chi «ha ridotto la più grande azienda del Paese in queste condizioni?» si è domandato alla fine Roberta Reali, responsabile nazionale settore poste Prc, che teme di «vedere all'orizzonte la solita strategia che scarica sulla riduzione del lavoro peso e le colpe delle gerarchie delle inefficienze burocratiche degli apparati di direzione».

[r. e. s.]

SCIOPERI

Comu della scuola in agitazione a fine mese

Benzinai, blocco confermato Chiusi mercoledì e giovedì

ROMA. Confermato lo sciopero dei distributori carburante la prossima settimana, mercoledì 13 e giovedì 14. Gli impianti stradali (notturni e self-service compresi), rimarranno chiusi dalle 19,30 di martedì 12 alle 7 di venerdì 15. Gli addetti ai distributori autostrade si bloccheranno di martedì alle 22 di giovedì.

L'agitazione è proclamata da Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Anisa-Confcommercio per protestare contro compagnie «che hanno messo in atto una serie di comportamenti difformi dagli accordi intercorsi nel luglio scorso e previsti dal decreto legislativo sulla ristrutturazione della rete». La protesta rivolta anche contro il governo per sollecitarlo a pronunciarsi favorevolmente su alcuni aspetti, tra i quali, la richiesta di riduzione degli oneri, la garanzia di riconoscimento di pari condizioni di mercato a tutti gli operatori e l'abolizione della «doppia cartellonistica» sul prezzo dei prodotti che confonderebbe la clientela.

Si è conclusa ieri alle 17 lo sciopero dei macchinisti autonomi Comu e Sma. Un'agitazione definita «assolutamente inutile» della Cisl Sergio D'Antoni che accusa però le Ferrovie di averla favorita con le loro mancate scelte». Secondo i Comu, lo sciopero «perfettamente riuscito» e l'astensione è stata 70-80%; oggi, però, una forma di protesta: i macchinisti sono invitati ad attenersi scrupolosamente regole previste rifiutando di far partire macchine perfettamente in regola. Secondo la Fs, ieri la percentuale stata molto bassa: 34,6% «in calo di oltre punti rispetto allo sciopero dell'11

SCUOLA. I Cobas della scuola hanno indetto per sabato 30 maggio uno sciopero per l'intera giornata del personale docente, del personale ausiliare e direttivo. Lo rende noto un comunicato del ministero della Pubblica istruzione. Lo sciopero interesserà tutte le scuole. **[r. e. s.]**

Susanna Agnelli entra nel consiglio. La Spa attiva per 120 miliardi

Cresce l'utile nei conti dell'Ifi

Torna attiva la posizione finanziaria

TORINO. Un utile consolidato in miglioramento di circa il 5% rispetto a quello del precedente esercizio, che è stato di 447 miliardi di lire. Sono queste le previsioni che dipingono il 1997 dell'Ifi, la cassaforte della famiglia Agnelli, i cui dati preliminari sull'andamento del bilancio chiuso il 31 dicembre sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione guidato dal presidente Giovanni Agnelli e dall'amministratore delegato e vicepresidente Umberto Agnelli.

La posizione finanziaria netta a breve consolidata dell'Ifi e delle controllate al 100 per cento, a fine '97, risultava negativa per circa 120 miliardi di lire in presenza, spiegano fonti della holding di corso Matteotti, «di investimenti in partecipazioni effettuate nel periodo». Nel mese di gennaio di quest'anno sono cedute azioni Fiat ordinarie alla Compagnia di San Paolo per un incasso di complessivi 188 miliardi di lire e la posizione finanziaria è tornata a far registrare un saldo positivo.

L'utile di esercizio della Ifi Spa è in crescita di circa il 5 per cento rispetto agli 82 miliardi di lire realizzati nel '97. Il consiglio di amministrazione ha inoltre provveduto a cooptare quale amministratore Susanna Agnelli.

Il cda Ifi ha poi deciso di proporre all'assemblea, che verrà convocata nella prossima riunione e che approverà il progetto di bilancio, di deliberare, in relazione alle disposizioni del decreto legislativo sulla *corporate governance*, alcune modifiche allo statuto relative alla periodicità trimestrale delle riunioni del consiglio ed alle modalità informative al collegio sindacale. Allo stesso modo, ha deliberato di proporre all'assemblea di modificare il valore massimo a tempo deliberato per l'acquisto di azioni proprie, non più adeguato a seguito dell'andamento favorevole del titolo in Borsa, portandolo da 40.000 a 50.000 lire.

Per quanto riguarda il '97, l'Ifi registra fra gli avvenimenti più significativi all'inizio dell'anno l'acquisto della quota della Juventus dalla Sisport Fiat Spa e la sottoscrizione dell'aumento di capitale della squadra di calcio bianconera: dopo queste operazioni la quota della holding è salita al 99,6 per cento. Nel aprile, Ifi e Ifil hanno sottoscritto gli accordi per l'acquisto del 5 per cento del capitale dell'istituto bancario San Paolo di Torino ed i relativi impegni di stabilità di durata quadriennale. Gli investimenti effettuati, secondo fonti della finanziaria, sono ammontati a 177 miliardi per Ifi e a miliardi per Ifil. Nell'ambito della medesima transazione, le due holding hanno ceduto alla Compagnia San Paolo rispettivamente l'1 e l'1,2 per cento del capitale del gruppo automobilistico del Lingotto.

Nel maggio del 1997 l'Ifi ha quindi sottoscritto, congiuntamente a Ifil, un accordo con il gruppo cementiero Fratelli Buzzi, patto che prevede l'acquisto da parte di quest'ultimo di una partecipazione rilevante nella Unicem Spa. A seguito dell'Offerta pubblica di acquisto lanciata dal gruppo Fratelli Buzzi nel mese di marzo del 1998, la partecipazione Ifi e Ifil al capitale ordinario Unicem si è ridotta al 18 per cento, mentre quella del gruppo casalese ha superato il 40 per cento.

Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli

Il vicepresidente e amministratore delegato dell'Ifi Umberto Agnelli

BANCA SELLA

Raccolta a 22 mila miliardi

ROMA. La Banca Sella ha chiuso l'esercizio 1997 con utile netto in crescita del 10,7%, pari a 22,7 miliardi lire (20,5 miliardi nell'anno precedente). Il bilancio, approvato dal consiglio d'amministrazione, indica che la raccolta globale da clientela ha raggiunto i 22.759 miliardi (19.652 nel 1996); gli impieghi hanno toccato i 3300 miliardi (2790 nell'anno precedente). Il risparmio gestito si è attestato a 7861 miliardi, mentre il rapporto tra sofferenze e impieghi è sceso all'1,36% contro l'1,6% del 1996. Infine, il Roe imposte è stato pari al 21,6% (21,2% nell'anno prima). Nel 1997 la Banca Sella ha aperto 10 nuovi sportelli arrivando alla soglia delle 110 succursali. Sempre nel 1997 sono stati assunti 117 dipendenti che hanno portato l'organico della banca a quota 1137, mentre l'organico del gruppo è giunto a 1546 unità. [Agi]

Prc vuole più controllo. Telecom, Tesoro sotto il 5%

Almeno 2 mesi per Eni4 Bertinotti frena ancora

ROMA. Il «via» al collocamento quarta tranche di azioni dell'Eni «è cominciato ieri», annuncia il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi e lascia intendere che ci difficoltà: «I tempi dipenderanno dalle usuali procedure». Quindi, almeno un paio di mesi per far arrivare al mercato quel 12%, che potrebbe anche aumentare di qualche punto percentuale: la precisazione arriva indirettamente da Vittorio Grilli, dirigente generale del Tesoro e tecnico delle privatizzazioni.

Nessuna indicazione ufficiale: Draghi rimanda a una conferenza-stampa ancora da definire, Grilli ricorda che i 60 giorni sono i tempi tecnici, poi si dovranno fare i conti con i tempi del mercato. Previsioni? «Prima dell'estate o in autunno», è l'indicazione vaga.

Niente di più. Anche perché Rifondazione si impunta di nuovo dopo aver dato la sensazione di aprire al collocamento di Eni4, dopo mesi di contrasti il governo, in cambio di un impegno del Tesoro a mantenere il controllo della società anche da posizioni di minoranza (scenderà dal 51% il 40%), grazie ai poteri veto concessi dalla «golden shares».

E' vero che Grilli ha ricordato la posizione di forza del Tesoro, ancora azionista «dalla larghissima maggioranza, con circa il 38% delle azioni». E considerando il limite al possesso azionario, esisterebbero le garanzie, dal punto di vista tecnico, posizione dominante del Tesoro.

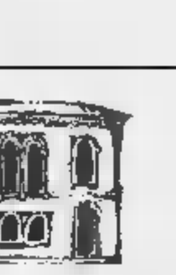
Ieri Bertinotti ha detto che non è affatto contento di come si stanno mettendo le «Questa nuova tranche non ci piace», ha esordito ed ha spiegato i suoi dubbi sulla capacità del governo di mantenere il controllo Eni.

«Non ci sembra - ha osservato - che l'azionista di riferimento dell'Eni abbia lo spirito giusto. Attendiamo vedere concretamente come il Tesoro vuole risolvere il problema del mantenimento della guida dell'azienda. Per ora restiamo sulle nostre posizioni». Veto confermato anche sull'Enel: «Siamo assolutamente contrari - ha confermato il segretario Rifondazione - e ci batteremo a fondo».

Cambia idea invece Sergio Siglienti, presidente dell'Ina, nuova uno Comit, in passato tenace avversario della privatizzazione delle banche nazionali: prende atto che il governo ha cambiato rotta e che alcuni errori stati del tutto corretti sia in tema di prezzo, sia di meccanismo per andare sul mercato, sia di formazione del nucleo stabile, come nel caso Ina.

Ed il tema delle privatizzazioni resta più che mai d'attualità. Specie per i riflessi sul mercato italiano, che Grilli considera ancora troppo piccolo, nonostante l'impatto delle dismissioni, il più grande programma in Europa dal al '97, che ha allargato la capitalizzazione di Borsa dal 12% al del Prodotto interno lordo. In 4 quattro il Tesoro ha «venduto» direttamente per un totale di quasi 63 mila miliardi, tutti andati a riduzione del debito parte i circa 23 mila miliardi incassati dalla vendita del 28% per cento di Telecom, andati all'Iri). Ora, sollecita Grilli, tocca ai privati bilanciare nuovamente sul listino il peso delle aziende private.

Infine una precisazione Telecom e la «golden share» del Tesoro. Il dirigente ha ricordato che sarà eliminata con la liberalizzazione del mercato Tlc. Lo statuto Telecom prevede infatti per i poteri speciali una durata di tre anni, a differenza di quelli, previsti per l'Eni che di durata illimitata. In futuro, anticipa Grilli, esisterà quindi problema vendere la quota rimasta in portafoglio al Tesoro dopo il fallimento degli accordi con Att Unisource. Per ora, il Tesoro resta il primo azionista di Telecom, con il 5%, sommando le quote destinate agli americani e quella che servirà a distribuire la «bonus share», il premio di fedeltà non si può dire che abbia la maggioranza relativa».

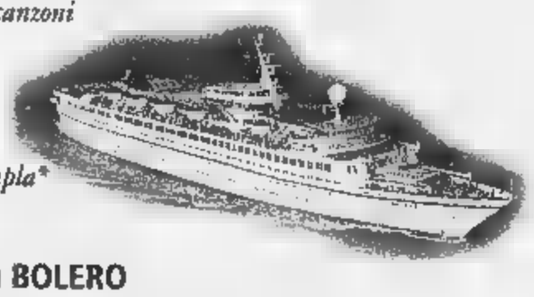


Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

FESTIVAL CROCIERE

Sognavi una vacanza davvero speciale? Eccola! 100 anni di "o Sole mio"!

Ogni giorno con la Bolero ti aspettano i luoghi più affascinanti dell'antica Grecia e ogni sera grandi festeggiamenti per i 100 anni di "o Sole mio" con le magiche atmosfere e i grandi interpreti delle più belle canzoni di ogni epoca.
Partenza da **Venezia** *il* **7 giugno** *e da Bari l'8 ritorno a Venezia il 13 giugno da lire 1.030.000 in cabina quadrupla**



AZUR BOLERO
7 giorni *Grecia, isole greche e Turchia*
partenze settimanali ogni **sabato** Venezia
lire 1.140.000 (cabina quadrupla)*
dal maggio ottobre

FLAMENCO
8 giorni *Mar Baltico e Fiordi Norvegesi*
partenze
Voli speciali tutti i sabati da Venezia
6 giugno al 15 agosto

Benvenuti a bordo!

INFORMAZIONI LA TUA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA
*esclusi diritti di imbarco e sbarco

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

X Corso
Settembre 1998 - Giugno 1999

L'UPA, l'Associazione che le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti comunicazione e al marketing (servizi marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business to business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole le strutture di supporto per realizzazione dell'attività comunicazione.
responsabilità dei contenuti dell'indirizzo generale è ad un Comitato Scientifico formato dai professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata nove mesi e si in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso aziende (3 mesi) • Relazione finale colloquio d'esame.
Il è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato chi abbia conseguito un diploma laurea. Il numero partecipanti è fissato in un massimo di trenta. ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in scritti in colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il 3 luglio domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806
La quota di iscrizione è di L. 9.000.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO · AGB ITALIA · ASSAP · ASSICURAZIONI GENERALI · AUDIRADIO · BMW ITALIA · CARAT ITALIA · FIAT · GIORNALE DI SICILIA · GRUPPO COIN · GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE · I.G.P. · IL GAZZETTINO · JOLLY PUBBLICITÀ · LA SICILIA · LA STAMPA · LUIGI LAVAZZA · MEDIAPOLIS ITALIA · PUBBLICITÀ · ES NUTRITION · OPQ · OPUS PROCLAMA · PARMALAT · PUBLIKOMPASS · PUBLITALIA '80 · RADIO E RETI · RAI · RES PUBBLICITÀ · RTL 102.5 · SEAT · SMAU · TP

Voci su un possibile cambio al vertice. Deciderà l'assemblea dei soci convocata il 23 giugno

Niente azioni gratis dalle Generali

Balzo per utili e redditività

MILANO. Nessun aumento di capitale gratuito per le Assicurazioni Generali, che ieri hanno riunito comitato esecutivo e consiglio di amministrazione per approvare il bilancio consolidato, che vede il Roe salire oltre il 10 per cento e l'utile crescere del 30 per cento fino a superare i mille miliardi, e il bilancio della capogruppo, che distribuirà un dividendo di 385 lire su un maggiore di azioni (375 nel '96). Lo avrebbero escluso fonti interne, e anche Luigi Lucchini, uscendo dalla lunga riunione, dopo aver espresso «grande soddisfazione» per i risultati, sull'ipotesi di un'operazione gratuita si è limitato a dire: «Non credo».

La riunione è durata tutta la mattina, ma alla fine i consiglieri se ne sono andati dentro macchine ben chiuse. Solo Tito Bastianello, il padrone della Pam, alla domanda sulla presidenza, ha osservato: «Spero che Bernheim resti, è un ottimo presidente». Alla prossima assemblea degli azionisti, fissata per il 27 giugno, scade infatti l'intero consiglio. Logico che tutti si interroghino sulla rielezione, e no, di Antoine Bernheim. Una scelta che spetta ai grandi azionisti che vedono ai primi posti Mediobanca e la francese Lazard, di cui Bernheim è partner storico.

La curiosità sulla sua riconferma non è casuale. E' figlia di quei disagi che, negli ultimi mesi, hanno colpito via Filodrammatici, culminati nell'uscita di Gerardo Braggiotti, passato poi al gruppo Lazard dove ha assunto la responsabilità delle attività italiane. Uno strappo che, in linea teorica, potrebbe influire sui rapporti tra Mediobanca e Lazard e, di conseguenza, sui rapporti tra i due maggiori azionisti della compagnia triestina. Da qui, il sorgere di mille illazioni che, puntualmente, non trovano mai conferma. Ecco perché, proprio dalla permanenza o no di Bernheim ai vertici, il mercato si aspetta indicazioni sul futuro del gruppo.

Nell'ultimo anno la compagnia ha proseguito sulla strada del consolidamento e dello sviluppo, nonché della riorganizzazione finalizzata «ad un incisivo aumento di efficienza e redditività». A fine '97 le Generali, dopo aver dovuto rinunciare all'Opa su Agf, hanno assunto il controllo della tedesca Amb, che verrà perfezionato entro giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà viceversa conclusa l'acquisizione in Francia delle società: Gpa Vie, Gpa Iard e Proxima.

Un complesso di operazioni che permetterà alle Generali di rafforzare in modo significativo la presenza sia in Germania che in Francia e di fare un salto dimensionale notevole, aumentando di 20 mila miliardi, ossia del 50 per cento, la propria raccolta. Inoltre, dopo l'acquisto del gruppo Prime (che a fine '97 amministrava un patrimonio di 100 miliardi), è nata Banca Generali, un'unità che entro l'anno diventerà attiva solo con sportelli telematici, al servizio delle sinergie tra attività assicurative e gestione del risparmio.

A livello consolidato la compagnia ha chiuso un 1997 in salute: l'utile cresce a 1031 miliardi contro i 794 dell'anno prima (al netto della plusvalenza straordinaria di 643 miliardi realizzata con la cessione della quota in Axa), mentre i premi complessivi salgono del 16,1% a 40.500 miliardi, anche per il consolidamento del gruppo israeliano Migdal che ha portato in dote premi per 2400 miliardi. Gli investimenti, pari a 149 mila miliardi, hanno uno scatto del 22,5% mentre il Roe passa dall'8,7 al 10,1%. Nei premi, 21.873 miliardi sono imputabili al ramo vita (migliorato del 22,6%), 18.690 miliardi al ramo danni (+9,4%). Sotto il profilo geografico, la raccolta proviene per l'81,4% dall'Unione Europea (31,5%) dall'Italia), per il 5,3% dagli altri Paesi europei e per il restante 13,3% da Paesi extraeuropei.

A livello di capogruppo l'utile aumenta del 7,9% a 561 miliardi consentendo la distribuzione di un dividendo di lire che sarà riconosciuto anche alle azioni emesse in occasione del recente aumento di capitale, per una erogazione complessiva di 395 miliardi (+19,4% rispetto al '96), mentre 135,5 miliardi andranno a riserva straordinaria. La raccolta sale dall'8,3% a 12.335 miliari, praticamente suddivisi tra ramo danni e ramo vita (+33% nei primi tre mesi del '98). Gli investimenti hanno raggiunto i 48.434 miliardi (+14%), mentre il complesso dei titoli presentava a fine dicembre plusvalenza contabilizzata di 10.735 miliardi. Il reddito netto degli investimenti è salito del 5 per cento a 3185 miliardi, il patrimonio netto ammonta a 7122 miliardi.

Vittorio Sacchi

TUTTI I NUMERI DEL LEONE
(dati in miliardi di lire)

	1997	1996
PREMI LORDI	40.562,3	34.924,1
	+16,1%	+2,4%
ONERI DI ACQUISIZIONE E SPESE GENERALI	8.002,4	6.941,2
	+15,3%	-3,4%
INVESTIMENTI	149.090,9	121.700,2
	+22,5%	+6,9%
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI	9.837,5	8.561,9
Incremento	+14,9%	+3,0%
RISERVE TECNICHE	138.676,2	112.336,2
RAPPORTO RISERVE A PREMI RAMI DANNI	156,9%	151,9%
RAPPORTO SINISTRI A PREMI RAMI DANNI	80,0%	79,0%
CAPITALE E RISERVE LIBERE	10.209,0	9.125,9%
UTILE NETTO	1.030,8	794,4*
UTILE NETTO / MEZZI PROPRI	10,1%	8,7%*
NUMERO DIPENDENTI	41.417	40.003

* al netto della plusvalenza straordinaria di 643,3 miliardi realizzato con la cessione della quota in AXA

Il presidente delle Generali Antoine Bernheim

GRUPPO ALLEANZA

Attivo in crescita del 35%

MILANO. Buone notizie dal gruppo Alleanza Assicurazioni: ha chiuso il '97 con un utile netto consolidato di 332,7 miliardi di lire, in crescita del 34,9 per cento rispetto al '96. Il Roe, l'indice della redditività, è salito dal 15,9 per cento al 17,6 per cento. La raccolta premi è ammontata a 3961,7 miliardi (+18,5 per cento), i premi della nuova produzione vita a 1120,2 miliardi (+41,4 per cento). Tra gli altri dati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, i capitali assicurati in portafoglio a fine 1997 sono ammontati a 76.392,9 miliardi (+12,9 per cento), i capitali prodotti sono stati 14.236,1 miliardi (+1,7 per cento). Alleanza ha archiviato i primi tre mesi del '98 con premi netti per 380,2 miliardi, in aumento del 35,1 per cento sullo stesso periodo del 1997.

Nuovi ingressi

Si è chiuso l'aumento Mediobanca

MILANO. E' chiuso l'aumento di capitale Mediobanca. L'operazione è terminata una seduta cui il titolo ha perso è chiuso con un prezzo ufficiale di 23.651 lire. Le azioni avevano segnato il massimo dell'anno il secondo giorno della ricapitalizzazione, il 7 aprile scorso, a 31.187 lire per poi scendere. L'operazione aveva un controvalore a pronti di 1332 miliardi oltre a ulteriori massimi 618,8 miliardi legati all'esercizio dei warrant. L'aumento di capitale, secondo quanto annunciato al varo dell'operazione, è stato sottoscritto dal patto di sindacato. Non hanno partecipato per la loro quota Olivetti (aveva il 2%), Marzotto (0,7%) e Stefanel (0,5%). Secondo indiscrezioni, per altro non smentite, entrerebbero nel patto con lo 0,5% i gruppi Fossati (Star), Fumagalli (Candy), Orlando (Montefibre) e Severgnini (Commercialisti). Altre indiscrezioni hanno indicato un possibile aumento partecipazione di Cerutti, che fino ad oggi aveva lo 0,56%. Rimane l'incognita France: secondo fonti finanziarie la società della Lazard, che ha il 2%, avrebbe sottoscritto per la sua parte ma, come tradizione, non ci sono conferme. [Radiocor]

Cempella avvia il «road show» per la ricapitalizzazione

Malpensa, il dado è tratto

Alitalia: ci trasferiamo in ottobre

MILANO. «Assolutamente no». E' la risposta secca dell'amministratore generale dell'Alitalia, Domenico Cempella, a chi gli chiede se, visto che non tutti i collegamenti sono pronti, la compagnia potrebbe far slittare oltre il 25 ottobre il passaggio di certe attività su Malpensa. E aggiunge: «Malpensa è uno degli elementi fondamentali dello sviluppo del gruppo. Abbiamo ridotto i costi, abbiamo scelto l'alleanza con Klm, il terzo punto di forza si chiama Malpensa, un aeroporto inserito nella zona più ricca d'Europa che creerà un indotto incredibile, consentendoci di competere coi concorrenti ad armi pari».

Cempella è a Milano con il direttore generale dell'Iri Pietro Ciucci per un incontro con gli analisti, prima tappa del road show che li porterà in Europa e negli Stati Uniti per spiegare agli investitori istituzionali l'aumento di capitale di Alitalia. Un'offerta pari al 18,3% del capitale che porterà nelle casse Iri circa 900 miliardi, riducendo a 1100 l'impegno che due anni or sono l'Iri prese anticipando ad Alitalia 2000 miliardi a acconto del futuro aumento, che saranno ora convertiti in azioni.

Domenico Cempella amministratore delegato di Alitalia

«Due anni fa sono nessuno credeva che Alitalia potesse essere risanata - spiega Ciucci - è invece è stata risanata, rilanciata e è pronta per il mercato. Per noi è stato un ottimo investimento, quei 2000 miliardi renderanno il 50%». Il conto è presto fatto: dopo il collocamento, e dopo l'emissione di 317 milioni di azioni che andranno ai dipendenti, l'Iri scenderà dall'attuale 85% al 53%. Ma l'Iri intende privatizzare completamente la compagnia in tempi rapidi, azzerando la partecipazione. Poiché, dopo l'aumento di capitale, si stima che Alitalia valga dai 7 agli 8000 miliardi, è chiaro che per l'Iri, questa volta, l'anticipo diventa un buon affare.

Come da intese sindacali, ai 16 mila dipendenti andrà il del capitale. Lo acquisteranno al valore nominale pagando un bonus che arriverà nelle loro buste paga, col vincolo di tenerlo per tre anni. Alitalia ha già accantonato, a questo fine, 500 miliardi, ma l'accordo le ha consentito di ridurre dal 25% al 23% il peso del del lavoro sul fatturato che è calcolato in miliardi l'anno. Insomma uno scambio conveniente i cui benefici si accentueranno nel tempo. Cempella promette che, nel 2001, il rapporto costo del lavoro/fatturato andrà sotto il 20%. [v. s.]

Il bilancio: 600 miliardi di utile, «roe» all'8,6% nel '98

Ina morde il freno per Bnl

Benassi: concludiamo a metà giugno

MILANO. In della grande privatizzazione di Bnl, l'Ina festeggia un bilancio '97 chiuso con un risultato consolidato lordo di 1250 miliardi, un utile netto di gruppo sui 570-575 miliardi, premi lordi per oltre 8000 miliardi ma soprattutto un Roe (l'indice di redditività) che per l'anno '98 è previsto in crescita all'8,60%: nel '97 era stato del 5,34%, ma il risultato era inficiato dalla bassa redditività del pur consistente patrimonio immobiliare. Questa parte di Ina sta per scissa costituendo una società apposita (Unione immobiliare) cui saranno conferite le proprietà per un ammontare di 5 mila miliardi; e realizzare questa operazione, che in gergo si chiama «spin off», fa salire il Roe del '97 di Ina assicurazioni («solo» assicurazioni) all'8,43%.

Questi dati sono stati anticipati dall'amministratore delegato Lino Benassi nell'incontro gli analisti finanziari e Milano. Il 19 maggio si riunirà il consiglio amministrazione per approvare il bilancio, il 10 giugno verrà portato in consiglio lo spin off di Unione immobiliare, il luglio si terranno le assemblee e novembre Ui sarà operativa e quotata in Borsa.

Sergio Siglienti presidente dell'Ina

Nel frattempo, l'Ina auspica che ci siano altri ritardi nella privatizzazione della Bnl e che tutto si concluda entro metà giugno. «Da parte nostra c'è un progetto industriale - ha detto Benassi -. Abbiamo appreso che siamo sei ad manifestato interesse» (secondo indiscrezioni non smentite dal Tesoro, si tratta, oltre a Ina, di Monte dei Paschi, Banca Intesa, Credito Italiano, Imi e Banco di Bilbao, quest'ultimo intenzionato ad acquisire fino al 10%). Ina è destinata comunque a essere l'azionista uno. «Qualsiasi partner che ci crede e ritiene di essere compatibile con il nostro piano industriale - ha proseguito Benassi - lo è anche per noi. Dovremo trovare il giusto grado di compatibilità, qualunque investitore di lungo periodo è benvenuto. Il problema può nascere se chi ci vuole affiancare ci volesse invece sostituire».

Quanto invece alla stabilità degli azionisti Ina, «in due, Cariplo e San Paolo - ha detto il presidente di Ina Sergio Siglienti, pure presente all'incontro con la comunità finanziaria milanese - hanno trasmesso le loro partecipazioni alle rispettive Fondazioni, che sono investitori di portafoglio ma più stabili rispetto alle banche».

Luigi Grassia

Sindacati in allarme, la Uilm critica Itainvest

Treu contro gli esuberi alla «Op» di Scarmagno

ROMA. Sul Op Computer di Scarmagno, e sulla cassa integrazione a ore» per 449 dipendenti dello stabilimento, scende in campo il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che si schiera contro l'ipotesi di esuberi. Anche i sindacati in allarme e il segretario nazionale Uilm, Piero Serra, responsabile del settore, ritiene «assolutamente fare chiarezza sulle responsabilità dei ritardi» e sollecita «il ministro dell'Industria Bersani, la Olivetti, Itainvest ad individuare una soluzione finanziaria per la Opw che ne eviti il tracollo e la delocalizzazione».

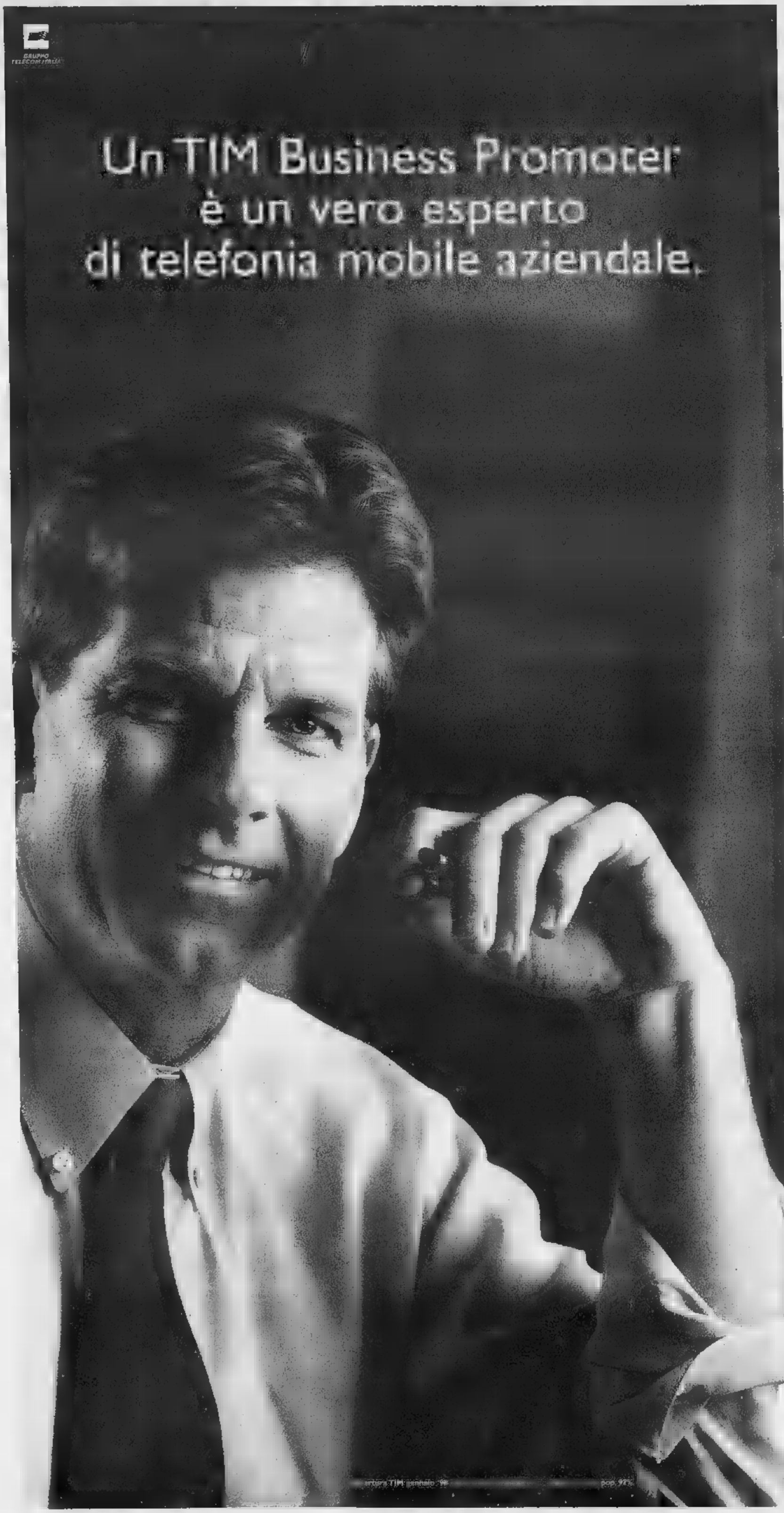
«I contatti che avevamo avuto - è stato l'immediato commento Treu alla notizia della cigs - indicano che ci dovessero essere esuberi. L'ultima volta che avevamo affrontato la cosa, anche con il collega Bersani, c'era stato un accordo di recupero, in prospettiva, di tutta la forza lavoro; quindi vedremo di fronteggiare la situazione Ma senza esuberi, sia ben chiaro».

La doccia fredda sui dipendenti della Op Computer ha anche una valenza finanziaria, date le difficoltà che la società (controllata dalla Piedmont di Edward Gottesmann, ma nel cui capitale rimane anche l'Olivetti con una quota del 20 per cento) sta incontrando a procurarsi denaro fresco. Mentre restano in stallo i contatti i fondi internazionali Alchemy e Dj Phoenix, l'altro giorno la partita della Op Computer era approdata persino a Bruxelles per le garanzie che l'Itainvest (ex Gepi) vuole avere prima di portare nuovi capitali nella società Ivrea.

Intanto va crescendo la preoccupazione del sindacato che chiede, a questo punto, il coinvolgimento del governo. Ieri dalla Fim-Cisl è stato fatto che la risposta del ministro Treu è interpretata come «l'assoluta esigenza che confermati i livelli occupazionali, allontanando l'idea di cigs a zero ore, rientro o rotazione, autentica anticamera della mobilità e dei licenziamenti».

Secondo la Uilm, poi, la crisi finanziaria Opw Scarmagno va ben al di là del «pur grave di messa in cigs di 449 lavoratori». «La drammatica situazione - si sottolinea in un comunicato dei talmeccanici Uil - si è determinata per l'inerzia della Itainvest, cui coinvolgimento nella cordata che avrebbe dovuto affiancare Gottesmann era stato a suo tempo garantito. I ritardi del previsto finanziamento hanno infatti provocato guasti assai profondi che potrebbero già compromesso la sopravvivenza dello stabilimento».

[fr. bu.]



TACS GSM

TIM BUSINESS PROMOTER TIM

Abbiamo scelto i migliori consulenti del settore: indipendenti, con una grande conoscenza del mercato, pronti a dare risposte precise, rapide ed efficaci.

Sono i TIM Business Promoter: oltre 650 professionisti, appartenenti a 180 società, che operano capillarmente su tutto il territorio italiano e hanno [redacted] conoscenza approfondita del Sistema Aziende TIM.

I grandi vantaggi dell'offerta TIM per le aziende [redacted] l'esperienza dei TIM Business Promoter sono ora a disposizione di tutti gli imprenditori italiani. Per ottimizzare la gestione della telefonia mobile in azienda, chiamate il Numero Verde [redacted] chiedete un appuntamento [redacted] il TIM Business Promoter.

ALCUNI VANTAGGI DI TIM FORMULA APERTA

Tra le tante soluzioni del Sistema Aziende TIM, per esempio, con almeno 5 abbonamenti TACS o GSM, potete entrare in TIM Formula Aperta e usufruire [redacted] molti vantaggi, tra i quali:

- sconti fino al **40%** sul traffico effettuato dai telefonini aziendali verso tutti i telefonini TIM e verso numeri [redacted] centralini di rete fissa (da [redacted] a 10);
- sconti fino al **16%** sul traffico effettuato verso tutti [redacted] telefoni di rete fissa e i telefonini di altro gestore;
- sconto del **20%** su tutto il traffico effettuato con ScripTIM.

Per [redacted] visita [redacted] un TIM Business Promoter, c'è il Numero Verde del Sistema Aziende TIM.

Numero Verde **167-619 619**

Chiamate dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19.00.

TIM

La vita migliora.

IL PUNTO DEI MERCATI

Iveco cresce e fa gli sconti

PORTO CERVO. Adesso i camion Iveco in Italia costano meno. La holding Fiat per i veicoli industriali alza [illegible] tiro nella sua strategia di sviluppo con continue iniziative di prodotto, associate a innovative politiche commerciali che la portano ad essere protagonista nel suo settore sui mercati mondiali, mentre annuncia che il suo fatturato nel '98 è previsto in cresci[illegible] ad almeno 2200 miliardi.

Nell'attesa che i forti investimenti stanziati diano i loro frutti sul piano di una internazionalizzazione sempre più spinta, passa all'azione sul mercato interno con una riduzione dei prezzi di listino dal 7% all'8% nella gamma dei veicoli medi (EuroCargo) e dal 20% al 25% nella gamma dei pesanti (EuroStar, EuroTech e EuroTrakker). E contemporaneamente lancia un nuovo modello, realizzato per operare sulle lunghe rotte e pertanto al [illegible] del confort e della tecnologia, rappresentato dalla serie speciale «EuroStar Executive», con potenze da 420, 470 e 520 Cv.

Lo ha detto ieri in un incontro a Porto Cervo Franco Fenoglio, direttore del mer[illegible] Italia, ricordando che l'Iveco continua a essere leader nel nostro Paese [illegible] quasi il 44% di quota «nonostante l'agguerrita concorrenza» e in Europa dove realizza circa l'80% delle vendite. Le previsioni per il '98 sono di vendere in Italia 32.000 veicoli, con un fatturato di 2200 miliardi, in crescita sul '97.

Sul piano commerciale, oltre all'operazione sui prezzi, Fenoglio ha ricordato il lancio della «Garanzia Usato Iveco Plus» con la quale «diventiamo l'unico costruttore in Europa ad offrire una garanzia per [illegible] anni». Ma c'è di più. L'operazione di adeguamento dei prezzi di listino («che tutti sanno essere prezzi nominali, ormai lontani dalla realtà») a quelli reali è uno strumento di lavoro irrinunciabile. E i concessionari Iveco, presenti all'incontro, hanno sostenuto che «prezzi non trasparenti penalizzano l'acquirente per il quale è difficile capire il vero valore del prodotto e il venditore che non può documentarne i reali vantaggi competitivi», confermando così l'estrema validità dell'operazione di riforma dei listini.

Quanto al fatturato, Fenoglio ha precisato che «lo scorso a[illegible] tra veicoli nuovi, ricambi e usato, è stato di circa 2100 miliardi. Nel '98 contiamo di vendere in Italia 38 mila veicoli tra Daily, Eurocargo e pesanti stradali e da cantieri, una cifra superiore di circa 2000 unità rispetto allo scorso anno». Nei primi [illegible] mesi del '98 il mercato italiano dei veicoli industriali e commerciali ha registrato delle flessioni nei tre principali segmenti (da 3,5 a 6, da 6 a 15,9 e oltre 16 tonn), ma la quota di Iveco, ha sottolineato Fenoglio, «ha avuto un recupero sensibile». «E' difficile commentare i dati del primo trimestre - ha aggiunto - ma pensiamo entro fine anno di avere una crescita del 5-10% nei Daily, che rientrano nei veicoli tra le 3,5 e le 6 tonnellate, del 7-8% negli Eurocargo, automezzi da 6 e 15,9 tonnellate, e del 10-15% oltre le 16 tonnellate con i pesanti stradali, che comprendono l'Executive».

[r. vil.]

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna ex 680 29000-29500; Deutsche Bank 59000; Kariba 92-95; Paar 720; Paar Priv. 700; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza [illegible] 3950-4000; Lazio Spa 6400-7000.

WARRANT. Bonaparte [illegible] 50; Sai Risparmio 3200-3350; Sifir '94-'99 250-300; Kariba 69-72; Finmeccanica 180-220; Mediobanca 11000-11400; Necchi 810.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1174,37 (-1,91%); [illegible] (Bel20) 3097,82 (-1,18%); Francoforte (Dax) 5232,03 (-1,55%); Hong Kong (Hang Seng) 10153,66 (-2,74%); Londra (Ftse 100) 5986,50 (-0,40%); Madrid (Ibex 35) 10001,50 (-2,52%); Parigi (Cac 40) 3944,91 (-0,74%); Sidney (Allord) 2803,50 (-0,31%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Smi) 7595,20 (-0,58%); New York (Dow Jones) 9147,57 (-0,49%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	28.500	1,92
Banca Pop. Comm. Industria	35.964	1,32
Banca Pop. Crema	86.800	0,45
Banca Pop. Cremona	16.500	2,16
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109.000	0,92
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	23.600	3,13
Banca Pop. Luino e Varese	12.650	-1,86
Banca Pop. Sirmione	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	17.680	1,31
Banca Pop. Sondrio	38.000	0,52
Banca Prov. Napoli	1600	-3,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	[illegible]	1,15
Napoletana Gas	3700	0,00
Condotte Acque	—	—
[illegible]	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	8000	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	0,31
Ifis priv.	1479	[illegible]
[illegible]	—	—
M Edificatr.	—	—
M Edific risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 05-05-98

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/99 IND. 4	110 80	Med. GBP 97/00 z.c.	[illegible]	C.C.T. 1/10/98	[illegible]	C.C.T. 1/5/04	100 72	[illegible]	111 85
Enel 85/00 Ind. III	109 61	Med. US$ 97/02 z.c.	81 80	C.C.T. 1/11/98	100 13	C.C.T. 1/9/04	100 99	B.T.P. 8,50% 1/6/00	101 85
Enel 86/01 IND	109 79	Medioh. MIB30 00/00	124	C.C.T. 1/12/98	100 17	C.T.Z. 30/6/98	99 79	B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 45
Enel 86/99 Ind. 3	100 16	Medioh. Telecoms 97/01	115 02	C.C.T. 1/1/99	100 30	C.T.Z. 15/7/98	99 67	B.T.P. 6% 15/1/01	100 94
Enel 80/99 Ind. I	107 55	Olivetti 94/01 TV	100 50	C.C.T. 1/2/99	100 32	C.T.Z. 31/8/98	99 13	B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 18
Enel 91/01 Ind. I	103 01	Parmalat 94/00 TV	100 96	C.C.T. 1/3/99	100 40	[illegible]	97 96	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118 75
Enel 91/03 Ind. II	[illegible]	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100 52	C.T.Z. 30/10/98	97 60	B.T.P. 4,50% 15/4/01	98 63
Enel 92/00 Ind.	102 70	Banco Carige [illegible]	87 30	C.C.T. 1/5/99	100 59	C.T.Z. 30/12/98	97 05	B.T.P. 4,25% 1/2/01	110 19
Enel 93/01 Ind. I	102	[illegible]	294 04	C.C.T. 1/6/99	100 84	C.T.Z. 15/1/99	96 98	B.T.P. 12% 1/9/01	121 45
Enel 8,40% 92/03	112 01	B.ca Intesa TV 96/03 risp.	248 60	C.C.T. 1/8/99	100 83	C.T.Z. 15/3/99	96 22	B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 99
Enl 93/03 T.V.	100 50	B. Pop. Bergamo TV 95/00	107 07	C.C.T. 1/11/99	100 91	C.T.Z. 15/3/99	96 20	B.T.P. 12% 1/1/02	123 52
LML 96/03 z.c.	[illegible]	Banca Pop. Brescia 6%	[illegible]	C.C.T. 1/1/00	101 03	[illegible]	95 56	B.T.P. 6,25% 1/1/02	104 81
IMI 7,10% 96/08	110 90	[illegible]	106 71	C.C.T. 1/2/00	101 20	C.T.Z. 15[illegible]	95 20	B.T.P. 6,25% 1/3/02	105 07
CCOP 3% 1975/2005	104	Cred. Fond. 94/01 5,5%	155 14	C.C.T. 1/3/00	101 31	C.T.Z. 15/7/99	94 87	B.T.P. 12% 1/5/02	125 45
CCOP 3% 1976/2006	110 70	Iml Cina 95/00 HPS	105 24	C.C.T. 1/5/00	101 05	C.T.Z. 30/9/99	93 98	B.T.P. 6,25% 15/5/02	105 29
AUTO-LILL 93/00 T.V.	100 34	Medioh.-Alleanza 4% 93/99	188 80	C.C.T. [illegible]	101 63	[illegible]	93 79	B.T.P. 10% 1/8/02	127 13
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	110 70	Medioh. Italmob. 6% 93/99	185 75	C.C.T. 1/8/00	101 80	C.T.Z. 15/12/99	93 07	B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 50
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100 53	Medioh. SAI 6%	181 20	C.C.T. 1/10/00	101 10	C.T.Z. 15/3/00	91 95	B.T.P. 12% 1/1/03	128
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 40	Medioh. Unicem 4,50% CV	149 40	C.C.T. 1/1/01	101 22	B.T.P. 11% 1/6/98	100 00	B.T.P. 5% 15/3/03	100 79
AZ. FF.SS. 12% 90/98	100 65	Medioh. Unicem 5,50% CV	151 94	C.C.T. 1/4/01	101 31	B.T.P. 12% 20/6/98	100 15	B.T.P. 11,50% 1/3/03	127 84
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101 05	Olivetti 7,50%	151 86	C.C.T. 1/8/01	101 31	B.T.P. 10,50% 15/7/98	100 78	B.T.P. 11% 1/8/03	126 66
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100 33	Olivetti TV 99/02	238 98	C.C.T. 1/10/01	101 41	B.T.P. 10% 1/8/98	100 98	B.T.P. 10% 1/9/03	123 17
AZ.FF.SS. 8,50% 94/04	117 80	Saffa 95/01 9,25%	129 78	C.C.T. 1/12/01	101 22	B.T.P. 12% 1/9/98	101 85	B.T.P. 9% 1/10/03	118 12
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102 45	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/2/02	101 37	B.T.P. 9% 1/10/98	101 52	B.T.P. 8,50% 1/1/04	117 25
AZ. FF.SS. 95/01 TV	99 96	B.O.T. 15/5/98	99 87	C.C.T. 1/4/02	101 39	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102 56	B.T.P. 8,50% 1/4/04	117 73
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99 80	B.O.T. 15/6/98	99 42	C.C.T. 1/6/02	101 41	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 34	B.T.P. 8,50% 1/8/04	118 38
Anas 85/00 Ind.	110 51	B.O.T. 15/7/98	99	C.C.T. 1/8/02	101 62	B.T.P. 12% 17/1/99	104 43	B.T.P. 9,50% 1/1/05	124 65
S. Paolo c.f. 5%	101 50	B.O.T. 14/8/98	98 65	C.C.T. 1/10/02	101 68	B.T.P. 9,50% 1/2/99	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/4/05	131 33
S. Paolo c.f. 6%	103 50	B.O.T. 15/9/98	98 40	C.C.T. 1/11/02	101 88	B.T.P. 8,97% 1/4/99	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/9/05	132 65
S. Paolo c.f. 8% Conv.	102 50	B.O.T. 15/10/98	[illegible]	C.C.T. 1/12/02	101 71	B.T.P. 12% 1/4/99	[illegible]	B.T.P. 9,50% 1/2/06	127 64
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	101 50	B.O.T. 16/11/98	[illegible]	C.C.T. 1/2/03	101 80	B.T.P. 8,25% 1/7/99	104 05	B.T.P. 8,75% 1/7/06	124 04
S. Paolo o.p. 8%	107	B.O.T. 15/12/98	34 75	C.C.T. 1/4/03	101 86	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104 13	B.T.P. 7,75% 1/11/06	119
Cassa Crismas 98/01 TV	101 01	B.O.T. 15/1/99	96 76	C.C.T. 1/5/03	101 80	B.T.P. 7,50% 1/10/99	104	[illegible]	111 28
Medioc. 94/04 TV	100	B.O.T. 15/2/99	96 52	C.C.T. 1/7/03	101 80	B.T.P. 8,50% 1/12/99	[illegible]	B.T.P. 6,75% 1/7/07	111 84
Medioc. 96/01 cme c.	110 75	B.O.T. 15/3/99	[illegible]	C.C.T. 1/9/03	102 10	B.T.P. 6% 1/1/00	102 27	B.T.P. 6% 1/11/07	[illegible]
Medioh. [illegible]	64 55	B.O.T. 15/4/99	[illegible]	C.C.T. 1/11/03	100 64	B.T.P. 6% 15/2/00	102 41	B.T.P. 9% 1/11/23	145 75
MEDIOB. [illegible] z.c.	82 29	C.C.T. 1/6/98	99 98	C.C.T. 1/1/04	100 53	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 42	B.T.P. 7,25% 1/11/26	122 68
Medioc. 96/11 z.c.	47 47	C.C.T. 1/7/98	99 85	C.C.T. 1/3/04	100 61	B.T.P. 6% 15/5/00	102 70	B.T.P. 6,50% 1/11/27	112 38
		C.C.T. 1/8/98	99 87					C.T.O. 12% 19/5/98	99 77
		C.C.T. 1/9/98	99 96						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1746,16	1769,93
[illegible]	1946,62	1949,82
Marco tedesco	980,81	986,79
Franco francese	294,28	294,29
Sterlina	[illegible]	2935,65
[illegible]	[illegible]	875,78
Franco belga	47,640	47,838
Peseta spagnola	11,612	11,616
Corona danese	258,74	258,83
Lira irlandese	2480,07	2489,27
Dracma	5,688	5,679
Escudo portoghese	9,631	9,632
Dollaro canadese	1214,56	1229,58
Yen giapponese	13,189	13,220
Franco svizzero	1176,54	1179,85
Scellino austriaco	140,24	140,23
Corona norvegese	237,67	237,72
Corona svedese	228,34	228,83
Marco finlandese	324,69	324,69
Dollaro australiano	1114,58	1130,86

[illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,646	5,720
Call	5,690	5,760
T/N	5,640	5,720
S/N	5,610	5,690
1 Settim.	5,560	5,640
2 Settim.	5,440	5,520
1 mese	5,330	5,410
2 mesi	5,100	5,180
3 mesi	4,960	5,040
[illegible]	4,730	4,810
[illegible]	4,560	4,640
12 mesi	4,530	4,610

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	05-05-1998	04-05-1998
Londra	303,80	306,30
Zurigo	303,80	305,90
Parigi	303,80	306,30
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17055,60	17375,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA [illegible]

Vittoria Assicurazioni incrementa utile e di[illegible]

Utile netto di [illegible] miliardi, in aumento del 9,4% sul '96: è il risultato del bilancio '97 della Vittoria Assicurazioni, compagnia quotata in Borsa. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Luigi Guatri, proporrà all'assemblea del 23/24 giugno un dividendo di 170 lire, rispetto alle 160 dell'anno scorso. La Vittoria ha realizzato nel '97 una raccolta premi di 483,3 miliardi (+12,6%), con incrementi del 7,6% del lavoro diretto nel ramo danni e del 25,7% nelle polizze vita. Gli investimenti hanno raggiunto i 1071,8 miliardi (+19,4%) e i relativi redditi sono aumentati dell'1,9% a 81,7 miliardi.

Banca Piemonte, più impieghi e profitti stabili

Redditività stabile e forte crescita degli impieghi e del risparmio gestito: questi i principali risultati realizzati nel '97 dalla Banca del Piemonte, approvati dall'assemblea. [illegible] particolare, il risparmio amministrato e gestito è cresciuto del 15%, ammontando a 2245 miliardi di lire; gli impieghi a favore della clientela pari a 524 miliardi, hanno avuto un incremento (al netto delle operazioni di pronti contro termine) del 16%; le sofferenze nette ammontano allo 0,8% degli impieghi alla clientela. L'utile netto, che si attesta a 7,2 miliardi, è in linea [illegible] l'esercizio precedente e conferma un Roe dell'8%.

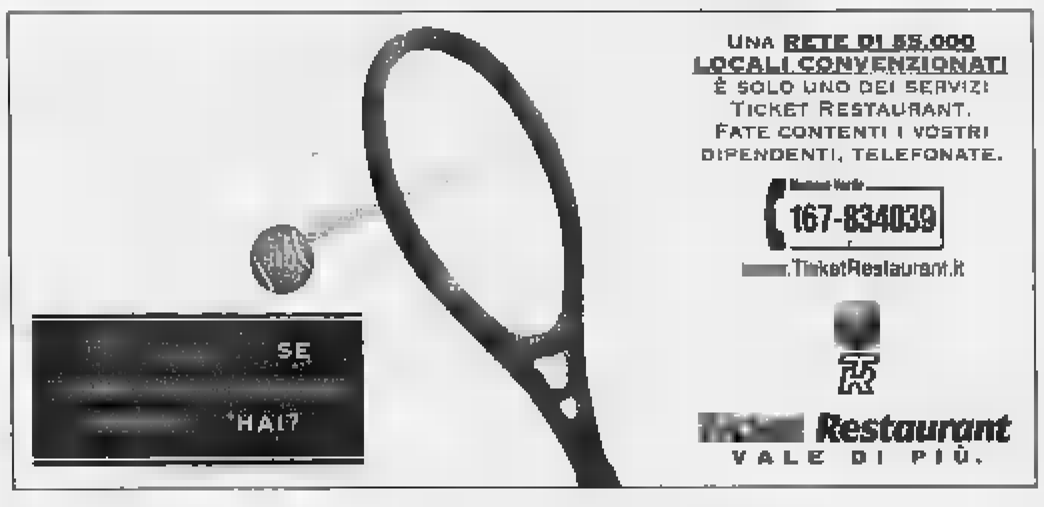
Borsa, Lazio in rialzo alla vigilia del debutto

I titoli della Lazio, che debuttano oggi sul listino ufficiale del mercato telematico, hanno registrato ieri un aumento nel loro ultimo giorno di quotazione sul mercato ufficioso (terzo mercato). Sono stati infatti indicati in un «range» tra le 6400 e le 7 mila lire, contro le 6390-6700 di 24 ore prima. Tutte quotazioni in netto rialzo rispetto al prezzo del collocamento fissato, come è noto, in 5900 lire.

Il piano Costa

Casa, il governo incentiverà l'acquisto

ROMA. Il governo ha allo studio una graduale riapertura delle politiche di sostegno all'acquisto della casa, con l'avvio di forme di risparmio per l'abitazione. Lo ha annunciato il ministro [illegible] Lavori Pubblici, Paolo Costa. Si punta, ha detto, «su forme di risparmio-casa molto indirizzate, che possano consentire alle famiglie con redditi deboli di poter scegliere tra l'affitto e l'acquisto di una [illegible]». Il ministro ha ricordato che è in via di approvazione la riforma degli affitti. L'impianto della legge «nella sua logica punta a distinguere i problemi dei cittadini partendo da quelli più grossi, di reddito, per i quali si rilan[illegible] l'idea di interventi con gli Iacp e, a fianco o in alternativa, [illegible] un fondo di sostegno». Quando le condizioni di bilancio lo permetteranno si penserà anche a forme di deduzione fiscale. Ci sarà poi un secondo canale indirizzato alla proprietà che faciliterà l'accesso all'affitto in cambio di incentivi fiscali.



QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-98	22	99,658	5,740
30-06-98	54	99,220	5,310
31-07-98	85	98,781	5,290
31-08-98	116	98,400	5,110
30-09-98	146	98,070	4,900
15-10-98	161	97,870	4,930
16-11-98	193	97,560	4,730
15-12-98	222	97,170	4,760
15-01-99	253	96,800	4,670
15-02-99	284	96,500	4,600
15-03-99	312	96,182	4,600
15-04-99	343	95,880	4,560

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	125.000 - 132.000
Sterlina (n.c.)	127.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	128.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 126.000
Marengo sv.	100.000 - 112.000
Marengo fr.	98.000 - 110.000
Marengo b.	98.000 - 110.000
Marengo a.	98.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	528.000 - 550.000
100 pesos Cile	315.000 - 330.000
Krugerrand	535.000 - 580.000
50 pesos Messico	645.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	5-5	4-5	Variaz.
Alleanza	23.750	23.250	500
Banca di Roma	3350	3105	[illegible]
Benetton	40.725	36.000	4725
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1360	1350	0
Comit	9205	9790	-585
Compart	1425	1425	0
Credit	9885	9020	865
Edison	15.415	14.815	600
Eni	12.097	11.250	846,9
Fiat ord.	7297	7150	146,80
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1528	1433	95
Generali	55.400	51.400	4000
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	29.625	28.125	1500
[illegible]	5584	5380	204
Ital[illegible]	8750	7965	785
[illegible]	23.800	23.000	800
Montedison	[illegible]	2210	0
Olivetti ord.	2477	2175	302,3
Parmalat	[illegible]	2725	0
Pirelli	5918	5855	62,5
Ras	29.075	27.975	[illegible]
Rinascente	17.700	[illegible]	[illegible]
S. Paolo To	26.800	25.400	1400
Sirti	11.000	10.700	[illegible]
Telecom	13.761	13.135	626,1
Telecom rnc	9565	9235	330
Tim ord.	[illegible]	[illegible]	584,8
Tim r.nc.	6625	6185	440

INDICI BORSA

Valori di Milano	5 maggio
Indice MIB	+0,35 (a quota 1423)
[illegible]	-0,98 (a quota 23.826)
Indice MIB 30	-1,28 (a quota 34.379)
Indice MIDEX	-0,36 (a quota 23.959)
Indice IMR (Ristretto)	+1,03 (a quota 1372)

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	35.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	35.150	34.564	[illegible]	[illegible]
Dic. 98	0	34.923	[illegible]	0

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-05-98

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	7060	+20	4958	8176	2900
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	-17	2585	[illegible]	[illegible]
Acq. Nicolay	5511	+41	[illegible]	6666	[illegible]
Acqua Marcia	727	+25	385	840	120000
Aedes	15067	-92	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes risp.	7981	-269	5825	10699	28000
Aeroporti di Roma	26362	+252	18641	32762	665000
Alitalia ord.	36515	+1074	12719	43073	805000
[illegible]	23045	+157	17869	[illegible]	2279000
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	+406	11529	[illegible]	[illegible]
Allianz Sub.	23732	-443	16750	[illegible]	19000
Amga	[illegible]	+12	1278	[illegible]	797500
[illegible]	4153	[illegible]	2456	4950	250000
[illegible]	4200	+93	2692	4568	137500
Ausilia	14109	+143	[illegible]	17190	97000
[illegible]	8277	+357	4600	8094	19000
Autogrill	13483	+895	9463	13965	596000
Autostrade To-Mi	32881	-360	15157	32431	110000
Autostrade M pr.	7378	-80	[illegible]	8684	557500
B [illegible]	[illegible]	-	64	226	600000
B.ca Agr. Mantovana	25639	+92	18150	26197	132000
B.A. Mantovana w 01	3216	+15	2491	[illegible]	[illegible]
Banca Carige	17942	+399	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	12371	+1012	7641	13867	652000
Banca di Roma	3328	-14	1811	3584	16665000
B.ca Fideuram	11645	-229	7907	13857	1780000
B.ca Intesa ord.	10520	+158	5860	12228	3590000
B.ca Intesa w. ord. 02	2422	[illegible]	1867	2814	3483000
B.ca Intesa risp.	5556	-8	3564	6536	5568000
B.ca Intesa w. risp 02	1580	-11	1027	1675	4131000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	54263	+617	26801	56619	147500
B. P. Berg.-C. Vares.	44164	+849	31175	49048	409250
B. P. Berg. w. 2000	2780	+2	1332	3174	1080000
B. P. Berg. W 2004	2221	+9	658	[illegible]	1212000
B.ca Pop. Brescia	29110	+695	15844	29756	685000
B.ca P. C. Industria	35884	+470	30698	39466	84000
B.ca Pop. Intra	28701	+152	27263	[illegible]	[illegible]
B.ca Pop. Milano	18720	+79	11334	14422	843000
B.ca Pop. Spoleto	18818	-35	13555	22177	21000
B.ca S. Paolo Bs	8171	[illegible]	5273	8524	640000
B. S. Paolo Bs w.99	5443	+159	4032	7148	[illegible]
Banco Desio	6642	-56	4486	8269	55000
Bna ord.	3436	+40	1671	4087	[illegible]
Bna priv.	2192	+34	889	2766	360000
Bna risp.	2126	-5	1055	2571	700000
Banca Toscana	8482	+181	4884	8796	287500
Banco di Chiavari	7314	+400	3950	8225	352500
Banco Napoli ord.	n.r.	—	[illegible]	3622	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2792	-88	2075	3609	4910000
Banco Napoli r.p. nc	3083	-30	[illegible]	3286	760000
B.co Sardegna risp.	[illegible]	+3471	15058	41405	105000
Bassetti	17[illegible]	+365	10800	20000	2000
Bayer	77853	-2078	63680	83725	5475
[illegible]	[illegible]	+181	28767	42044	510000
Binda	66	-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boero Bartolom.	11250	—	8400	11877	2000
Bonifiche Ferrar.	21530	+1980	13417	23114	10000
Brembo	28767	+277	18880	29944	134500
Brioschi	647	-18	188	792	[illegible]
Bulgari	11250	+151	8255	12788	[illegible]
C Cafaro ord.	2492	+36	1797	2973	[illegible]
Cafaro risp.	3010	+87	1801	3820	5000
[illegible]	3360	+38	1905	3898	[illegible]
Calcestruzzi w. 99	2290	-23	1220	2902	150000
Calp	8912	+37	5516	9658	18000
Caltagirone ord.	2117	-31	1279	[illegible]	295000
Caltagirone risp.	2280	-70	1350	2777	10000
Cementir	5332	-168	3733	5822	12500
[illegible]	13049	+104	8045	14[illegible]	10[illegible]
[illegible]	5818	-214	3856	5980	22500
Cart. Burgo ord.	14836	+45	10304	16345	347000
Cart. Burgo priv.	15850	—	[illegible]	17428	n.r.
Cart. Burgo risp.	15695	+290	9846	18462	2600
[illegible]	7961	+45	5808	8622	13000
[illegible]	2540	+37	1784	3142	[illegible]
Cement. Augusta	4765	+41	2750	5439	5000
Cement. Barletta	11217	-33	[illegible]	14412	18000
Cem. Barletta r. n.c.	10450	—	3990	12355	2600
[illegible]	310	+7	172	342	1250000
[illegible]	3774	+330	2248	4025	1097500
Cigahotels	1746	+10	1162	2113	[illegible]
Cigahotels risp.	1936	+18	1399	2391	40000
[illegible]	[illegible]	+96	[illegible]	2759	[illegible]
Cir risp. nc	1912	+8	948	2307	4150000
Cirio	1535	+17	849	1804	1230000
Cirio w. 2000	821	-3	273	995	1260000
Cofide	1304	+32	713	1610	3740000
Cofide risp.	1175	+13	841	1391	670000
Comau	8423	-3	4835	7825	97500
Comit ord.	9220	+10	6260	10343	9118000
Comit risp.	[illegible]	-51	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart ord.	1695	+25	1103	1989	12750000
Compart risp.	1627	+3	1015	1730	[illegible]
Compart w. ord.	103	-	66	119	[illegible]
Compart w.ord. 98/1	582	+6	230	745	10110000
Compart w.ord. 98/2	548	+5	216	858	756000
Cond. Acq. Torino	[illegible]	+945	4888	14551	4000
Credito Agr. Bresc.	21430	+186	[illegible]	23763	255000
Cr. Bergamasco	39132	+1431	[illegible]	44668	52500
Credem	8175	+80	[illegible]	7512	437500
Credito Fondiario	9833	+95	2585	7481	280000
Credito Italiano	8655	+138	5613	10390	10720000
Credito Ital. risp.	7329	+34	4962	8727	222500
[illegible]	21092	+308	16051	25712	54000
Cred. Vall. w. 97	[illegible]	+236	5041	12675	44000
Cresel	5248	-35	4208	6772	169000
Csp International	25494	+222	19530	27967	54250
Cucirini Cantoni	2550	+110	1430	3012	10000
D Dalmine	765	+27	473	816	6575000
Danieli & C.	18250	+101	11913	22264	13000
Danieli & C. risp.	10024	+80	6589	12836	129000
Danieli w	4730	+2	2971	6691	158000
Deroma Holding	14385	-24	10655	16387	50000
E Edison ord.	[illegible]	+165	10076	[illegible]	[illegible]
Ed. L'Espresso	15405	+280	8432	17184	60000
Eni	12125	-74	9830	13272	15559000
Erg	[illegible]	+35	6670	8743	177000
Ericsson	116982	[illegible]	[illegible]	128165	26000
Eridania Beghin-Say	381102	+395	278484	381102	1475
Esaote Biomedica	5340	-25	4684	6232	73000
F Falck	13344	+265	8081	[illegible]	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	—	7800	[illegible]	1000
Fiar	7272	-190	5660	8658	4000
Fiat ord.	7337	-8	5078	8719	14817800
Fiat priv.	4618	+88	2714	[illegible]	4275000
Fiat risp.	4830	+85	3035	5482	2070000
Fincasa	2286	+198	1743	2598	150000
Fincasa 44 ord.	832	—	222	849	275000
[illegible]	n.r.	—	899	[illegible]	n.r.
Finmeccanica risp.	1718	+56	1389	2725	2860000
Finpart ord.	1647	+85	1164	1890	1050000
Finpart priv.	1039	+28	814	1218	350000
Finpart risp.	1165	+29	672	1425	240000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	4180	+13	1853	5019	78000
Garboli Rep	[illegible]	—	1838	4009	n.r.
Gemina ord.	1535	-4	744	1711	992000
Gemina w. ord. 98	211	-	104	270	600000
Gemina risp.	2250	+37	1300	2507	92000
Generali	65811	+948	44495	61814	3952250
[illegible]	63387	+1122	45641	70922	78000
Gewiss	48423	+1949	33950	55422	116000
Gildemeister	10725	+283	5980	10962	108000
Gim ord.	2409	+121	1317	2791	680000
[illegible]	2444	+75	1783	2919	65000
Gim w. ord. 97	895	+7	289	894	52000
H HDP ord.	1633	+33	1059	1924	13490000
HDP w. ord. 98	185	-	102	233	10100000
HDP risp.	1360	+21	958	1819	500000
I Ifis Prem	6585	+86	3845	6965	59000
Ifil priv.	42488	+862	21032	45656	278000
Ifil ord.	8278	+173	6409	10918	832000
Ifil risp.	5470	+165	4025	6435	1520000
[illegible]	[illegible]	+86	2457	5451	94000
Ifil w. risp. 99	3601	-38	1585	4144	356000
Ima	12086	+78	7792	13194	63000
Imi spa	29877	-167	21474	30512	2834500
Imm. Metanopoli	2357	+2	1370	2901	200000
Impregilo ord.	1884	+30	1343	2208	2710000
[illegible]	1935	+41	1333	2264	[illegible]
Impregilo w. ord. 99	1023	+1	541	1284	1765000
Impregilo w. ord. 01	1225	+2	595	1408	435000
Ina	5533	+141	3558	6321	21388000
Intek	1455	+23	1123	1963	100000
Intek r. n.c.	1345	+31	864	1464	10000
[illegible]	6800	-69	3190	8561	5000
Interpump	10115	+118	5189	10115	665000
Ipi	4922	+37	2307	4783	130000
Ircs	13975	+29	8574	15561	11000
Italcementi ord.	20205	+333	12567	22231	516000
[illegible]	9721	+220	5562	11226	395000
[illegible]	34500	—	31300	39812	n.r.
[illegible]	8818	+120	8849	9490	3548000
Italmobiliare	69647	+3621	35629	74586	150500
Italmobiliare risp.	36518	+1338	19265	40832	180500
Ittierre	7167	-3	5084	7073	300000
J Jolly Hotels ord.	13544	+206	9459	14038	19000
Jolly Hotels risp.	7160	—	7160	7160	n.r.
L La Doria	6691	-14	4879	7415	11000
La Fondiaria Ass. Ord.	11749	+262	9301	13781	1203000
La Fondiaria r. n.c.	9421	+84	5167	11452	87000
La Gaiana	5833	—	3250	7380	n.r.
Linificio ord.	1258	+8	862	1536	180000
Linificio risp.	1207	-16	832	1485	60000
Locat	2893	-85	1808	3290	400000
Logitalia G.	sosp.	—	183	183	n.r.
M Mafei	3663	+179	2202	4404	20000
Magneti Marelli ord.	4666	-28	3015	6641	815000
Magneti Marelli risp.	4361	-89	2092	6201	215000
Manuli Rubber	10155	-145	6364	10692	208000
Marangoni	6815	+32	4595	7717	4600
Marzotto	26089	+147	19869	29272	48000
Marzotto risp.	28800	—	29150	29817	6000
Marzotto risp. nc	14212	+137	12259	17063	6000
Mediaset	11776	-114	8754	13038	2625500
Mediobanca	23651	-136	14152	34225	1593500
Mediolanum	58376	+170	30217	60468	232000
Merloni	15040	+141	6285	15040	115000
Merloni risp.	6983	+102	2686	7787	327500
Milano ass. ord.	7815	-102	5741	9476	588000
Milano ass. risp.	5442	+76	3369	6527	210000
Mittel	3410	-38	2480	4346	15000
Mondadori	21867	+361	14037	22935	395000
Mondadori risp.	19657	+557	10400	22394	3000
Monrif	1879	-36	630	1971	190000
Montedison ord.	2353	+23	1588	2835	19820000
Montedison risp. cv.	2825	+93	1760	3334	55000
Montedison risp. n.c.	1585	+25	1237	2001	1855000
Montefibre	1906	+49	1245	2124	1370000
Montefibre risp.	1808	+49	1102	1978	610000
N Nai	800	+52	255	817	1100000
Necchi ord.	1415	-7	838	1749	250000
Necchi risp. nc	[illegible]	—	1310	2100	n.r.
O Olcese	1529	—	870	1555	n.r.
Olivetti ord.	2453	+51	1121	2739	53950000
Olivetti w. ord. 02	1890	+21	1538	2281	5165000
Olivetti priv.	2864	+23	1812	3247	65000
Olivetti risp. nc	2289	+27	1584	2514	780000
P Pagnossin	[illegible]	+156	[illegible]	13090	[illegible]
Parmalat Fin.	4041	-45	[illegible]	4622	[illegible]
Parmalat w. ord. 99	3070	-16	1601	3635	575000
Parmalat w. ord. 03	3250	+29	1494	3574	585000
[illegible]	[illegible]	—	330	1185	n.r.
Pininfarina ord.	41500	+1191	30367	47825	4500
Pininfarina risp.	39600	—	28250	40500	500
Pirelli SpA	5959	-52	4581	6970	6222500
Pirelli SpA r. nc	4670	+111	3368	5301	170000
Pirelli & C. ord.	4743	+55	28[illegible]	5558	745000
Pirelli & C. risp.	4084	+118	2709	4763	200000
Poligrafici edit.	5395	-31	2265	5858	44000
Premafin	1801	+76	849	2256	1500000
Premuda ord.	4541	-78	2000	4484	142500
Premuda risp.	5690	+300	2020	6214	5000
R Ras ord.	29009	-43	17364	31407	1198000
Ras risp.	19405	+72	12243	21759	289000
Ratti	6535	+360	3600	7393	86000
Recordati ord.	19157	+358	13917	22296	114000
Recordati Risp. nc	11391	+368	7944	14110	37000
[illegible]	6331	+80	[illegible]	6734	[illegible]
Reno De Medici risp.	6195	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Reno De Medici r.n.c.	5850	+150	2724	6413	10000
[illegible]	18056	-336	13302	20823	747000
Rinascente priv.	9672	+513	5499	11260	561000
Rinascente risp.	9678	+125	6982	12210	190000
Rinascente w. ord.	4248	+17	2199	5356	702000
Rinascente w. risp.	2415	+6	913	3132	840000
Risan. Napoli risp.	19610	+880	11550	22258	5000
Risan. Napoli ord.	31807	+784	25800	37291	11000
Riva Finanziaria	8471	-349	6427	10051	30000
Roland Europe	7158	+39	5006	7447	67000
Rolo Banca 1473	41140	-643	25594	47375	525000
Rolandi Evolution	7068	-20	1823	8752	68400
S Sabaf	20849	-17	18405	25539	51500
Sadi	8269	-96	4769	7459	62000
Saes-Getters o.	34186	+576	25066	38879	12250
Saes-Getters priv.	28500	+336	16071	34413	1500
Saes-Getters risp.	21920	+162	15272	24776	34000
Saffa ord.	61578	-219	41631	65860	14750
Saffa risp.	60000	—	31500	60000	[illegible]
Sai ord.	23441	+684	14680	27187	253500
Sai risp.	14364	-3	8225	17763	[illegible]
Saiag ord.	19531	-419	10607	20733	18000
Saiag risp.	10336	+195	5205	11365	22000
Saipem	10482	-7	8930	11772	1510000
Saipem risp.	10265	+325	7668	11741	10000
San Paolo	26787	-108	17269	28513	1644500
Sasib ord.	9012	+184	5245	9734	83000
Sasib r. nc	7193	+54	3462	7587	30000
Savino del Bene	3757	+80	2502	4199	74000
Schiapparelli	632	+2	134	1309	1122500
Seat ord	1386	-4	582	1374	11520000
Seat risp.	894	-2	447	904	13020000
Simint ord.	18146	—	11572	20353	62500
Sirti	11040	+134	10189	12640	698500
Smi ord.	1543	+37	771	1777	8300000
Smi risp.	1447	+5	907	1584	200000
Smi w. ord. 97	753	-5	223	908	540000
Smurfit Sisa	1837	—	1179	2065	30000
Snia Bpd ord.	2765	-15	1758	3116	1795000
Snia Bpd risp.	2717	-29	1799	3144	145000
Snia risp. nc	2265	+23	1480	2629	195000
Sogefi	7187	+170	4453	8772	205000
Sopaf ord.	1922	+14	1400	2565	215000
Sopaf risp.	1626	-19	1002	1903	180000
Sondel	5842	-48	3222	7146	367500
Sorin Biomedica	9245	+92	7834	10586	180000
Standa ord.	28727	-271	20400	29559	25000
Standa risp.	9776	-317	8388	10740	57500
Stayer	2320	+14	1302	2626	50000
Stefanel	4865	+77	3741	5690	90000
Stefanel risp.	5067	+267	3767	5970	5000
Stefanel w.	2198	+17	1384	2574	22500
T Tecnost	5714	+76	3735	6348	70000
Teleco Cavi	7783	+284	6049	8769	3000
Teleco Cavi r. n.c.	[illegible]	+212	5561	7894	14000
Telecom Italia ord.	13754	-93	11353	15531	13472000
Telecom Italia risp.	9626	+24	7925	11210	3994000
Telecom It. Mob. ord.	10458	-53	7865	11691	13465000
Telecom It. Mob. r.	6691	+27	5011	7766	2180000
Terme Acqui r.n.c	1960	—	520	2812	20000
Terme Acqui	[illegible]	-35	650	3384	10000
Toro ass. ord.	31792	+155	22525	38970	93500
Toro ass. w. ord 00	24000	+178	22250	32139	36500
Toro ass. priv.	18150	+[illegible]	10931	22375	73500
Toro ass. risp.	18646	+65	11279	20986	202000
Trenno	5318	+292	3218	5766	192500
U Unicem	19422	+412	14121	22503	126000
Unicem risp.	10082	+314	5607	12396	218000
Unipol ord.	8698	+55	5470	[illegible]	[illegible]
Unipol w. ord. 99	1869	+17	813	2301	378000
Unipol priv.	5580	+115	3484	6746	486000
Unipol w. priv. [illegible]	1732	+10	721	2022	[illegible]
V Vianini Industria	1723	—	1304	2080	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+9	3142	5320	242500
[illegible]	10203	+15	5708	12673	[illegible]
[illegible]	1423750	-27530	855179	1542059	[illegible]
Z Zignago	22255	-1107	13880	26120	33000
Zucchi	18795	+137	11000	20686	2000
Zucchi risp. n.c.	11210	+317	6581	12911	3000
[illegible]	16278	-6	11981	18573	12500

* Minimi e massimi [illegible] rettificati rispetto [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	04-05	30-04
Adriatic Bond	24394	24435
Adriatic Americ.	32281	32126
Adriatic Europe	33118	32288
Adriatic Far East	16198	16036
Adriatic global	26088	25888
Adriatic Multi Fund	21976	21864
Agrifutura	24987	24854
Alleanza Obblig.	10832	10832
[redacted]	15612	14552
Api Obbligaz.	10640	10652
Aris Obblig.	12378	12358
[redacted]	21046	20615
[redacted]	23423	23400
[redacted]	10553	10549
America 2000	27131	27063
Amerigo Vespucci	16579	16201
Apulia Azionario	15760	15843
Apulia Internaz.	14702	14549
Apulia Obbligaz.	10926	10907
Arca Az. America	34355	33878
Arca BT-Br. Term.	12971	12966
Arca Az. Europa	21664	21403
Arca Az. Far East	9747	9778
Arca Az. Italia	35732	35183
Arca BB	50850	49829
Arca Bond	17816	17804
Arca F. Obbl. (Lire)	12585	12581
Arca Fond Eco (Lire)	11442	11425
Arca Bond Yen (Lire)	10647	10174
Arca MM	20263	20038
Arca RR	13633	13805
Arca Te	23784	23520
Arca Vadesette	25201	24897
[illegible]	27784	21815
Armonia	21427	21347
Aureo	42515	42545
Aureo Bond	13492	13492
Aureo Gestiob	15658	15654
[redacted]	21126	21126
Aureo Monetario	10453	10453
Aureo Multiaz	17271	17271
Aureo Prev	35159	35159
Aureo Rend.	28474	28474
Azimut	32352	[redacted]
[redacted]	20839	20783
Azimut Borse Int.	20853	[redacted]
Azimut Europa	21214	[redacted]
Azimut Fixed Rate	13984	[redacted]
Azimut Floating Rate	11719	11711
[redacted]	16793	16784
Azimut Gar. Val	[redacted]	[redacted]
Azimut Cr. Italia	[redacted]	[redacted]
Azimut Reddito	21411	21354
[redacted]	10791	10811
Azimut Rendita Int.	12880	12911
[redacted]	11605	11587
[redacted]	[redacted]	23995
Azimut Trend Em.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	20872	19566
Azimut Trend Valute	10874	[redacted]
[redacted]	12275	12235
Azzurro	56236	53547
[redacted]	23760	[redacted]
[redacted]	21697	20555
[redacted]	17968	[redacted]
B N Liquidità	16429	16417
[redacted]	16721	16429
B N Obblig. Internaz.	[redacted]	[redacted]
B N Obbligaz. Italia	10679	10655

	04-05	30-04
B N Opportunità	12865	12725
B N Reddito Italia	11889	11878
B N Previdenza	23280	23154
B N Valuta Forte	10.12	10.14
Blue Ca	15705	15821
BPB Rembrandt	12014	12008
BPB Rubens	15615	15617
BPB Tiepolo	12337	12329
BPB Tiziano	28573	27180
Bianca Reddito	10496	10195
Capitalcredit	26488	26123
Capitalgest	36961	36004
Capitalgest az.	33008	31445
Capitalgest B. Dollari	10835	10894
Capitalgest B. Marchi	10411	10276
Capitalgest Europa	13479	13281
Capitalgest Internaz.	19348	19433
Capitalgest Monetario	15522	15514
Capitalgest Pacifico	9868	9845
Capitalgest rend.	14825	14599
Capitalras	36535	34763
Carifondo Ala	15434	15156
Carifondo Ariete	25610	25097
Carifondo Atlante	26054	25757
Carifondo Az. America	13829	13623
Carifondo Az. Asia	8359	8358
Carifondo Az. Europa	15137	14782
Carifondo Az. Italia	18271	17418
Carifondo Bond	13843	13816
Carifondo Car. Az.	14198	13869
Carifondo Doll. Obbl.	12501	12505
Carif. Dol. Obbl.($)	7.33	7.28
Carif. Magna Grecia	13875	13862
Carif. M. Grecia Az.	12091	11809
Carif. M. Grecia Ob.	10502	10466
Carif. Marchi Obbl.	10314	10295
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.45	10.43
Carifondo Cur. Mon.	18595	18579
Carifondo Delta	45377	45611
Carifondo High Yield	11136	11130
Carifondo Libra	57093	55662
Carifondo Cariga Obb.	14843	14835
Carifondo Lire per	23353	22330
Carifondo P.E.	10863	10840
Carifondo Tesoreria	11296	11290
[redacted]	17379	[redacted]
Carige Strong Curr.	12738	[redacted]
Centrale America	30184	[redacted]
Centr. Az. Immob. Int.	[redacted]	[redacted]
Centr. America ($)	17.10	16.97
Centrale Bond A. ($)	[redacted]	[redacted]
Centr. Bond G. (DM)	12.04	12.02
Centrale Capital	44688	42737
Centrale Cash	12945	12937
Centr. Conto Corr.	15001	15023
Centr. Em. Asia ($)	5.88	5.86
Centr. Em. Asia	[redacted]	[redacted]
Centr. Giappone	8295	8419
Centr. Giappone (Yen)	627.46	626.82
[redacted]	47472	46711
Centr. Europa (Ecu)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Centrale G8 Blue Chips	[redacted]	20055
[redacted]	26332	24939
[redacted]	21325	[redacted]
[redacted]	23812	23746
[redacted]	10.95	[redacted]
Centrale Cash D. ($)	11.47	11.46
[redacted]	11945	11881

	04-05	30-04
Centrale Euro Val.	10365	[redacted]
Cisalpino Azionario	28728	28274
Cisalpino [redacted]	32812	32016
Cisalpino Cash	13251	13242
Cisalpino Cedola	10949	10925
[redacted]	23815	22798
Cisalpino redd.	26600	25740
Clam Azioni Italiane	17439	16573
Clam Cash Imprese	10423	10418
Clam Fenice	19276	18181
Clam Orione	10069	10060
Clam Pegaso	10048	10028
Clam Regolo	11549	11478
Clam Sestante	14180	13509
Clam Siro	16208	15834
Clam Liquidità	12529	12519
[redacted]	13726	13729
[redacted]	[redacted]	11915
Columbus Int. Bond	12455	12522
Columbus Int. Bond $	7.07	7.06
Comit Azione	21361	21381
Comit Obbl. Estero	10830	10830
[redacted]	21232	21232
Comit Reddito	11464	11494
[redacted]	21626	20629
Consultinvest Red.	11258	11208
Cooperazione Monetario	10220	10220
[redacted]	[redacted]	10254
Cr Trieste Ob[redacted]	N.P.	11579
[redacted]	14866	11826
Credis Monetario Lire	11648	11645
Credis Obbl. Int.	11658	11571
[redacted]	15413	15273
Cristoforo Colombo	32634	32675
Dival Cash	10251	[redacted]
[redacted]	11779	[redacted]
Dival Energy	11386	11226
Dival Individual Care	11954	[redacted]
Dival Multimedia	12461	12285
Dival Piazza Affari	14474	13763
Ducato Az. America	12783	12873
[illegible]	9862	9800
Ducato Az. Europa	13845	[redacted]
Ducato Az. Int.	64198	63494
Ducato Az. Italia	24707	23511
Ducato Az. Giappone	7637	7769
Ducato Az. Paesi Em.	8289	8322
[redacted]	12817	12808
[redacted]	11243	11297
Ducato Ob. Euro 2000	10729	10797
[redacted]	13107	13112
Ducato Red. Italia	[redacted]	34507
Ducato Securpac	15918	[redacted]
Elle Adriatico Italia	12425	11834
Elle Monetario Italia	10080	10073
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta Azioni Italia	24319	23146
Epta Bond	30725	30658
Epta Capital	[redacted]	25084
Epta Money	[redacted]	20059
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta 92	18255	[redacted]
Epta TV	10421	10418
Epta MT	10592	[redacted]
Epta LT	[redacted]	11494
Euganeo	[redacted]	18920
Euroazionario	[redacted]	12487
Euromobiliare	10878	10757
Europ. Am. Eq. Fund	37321	37308

	04-05	30-04
Europ. Az. Italiane	30036	29257
Europ. Blue Chips	27642	26781
Euromob. Capital F.	29486	28503
Euromob. Contrarian	10042	10031
Eur. Em. Mar. E. F.	9427	9426
Europ. E. Eq. Fund	31598	30899
Europ. Green Eq. Fund	17834	17080
Eur. Germ. Eq. Fund	15562	15411
Eur. High Tech E. F.	20912	20933
Euromob. Inter. Bond	14256	14257
Euromob. Liquidità	11174	11166
Europ. North Am. Bond	12887	12864
Europ. North E. Bond	11325	11328
Euromob. Reddito	20989	20842
Euromob. Rendit.	12566	12537
Euromob. Risk F.	46816	44401
Euromob. Tesoreria	16651	16540
Eur. Tiger Far East	15831	15208
Euromob. Yen Bond	15364	15503
Euromoney	13529	13511
Europa 2000	33391	33068
F&F Lagest az. Italia	45250	42848
[redacted]	24120	23794
F&F Lagest mon. Italia	[redacted]	[redacted]
F&F Lagest obb. Italia	[redacted]	20822
F&F Lagest obb. Inter.	17293	17335
F&F Lagest Portfolio	10707	10631
F&F Moneta	10424	10421
[redacted]	[redacted]	10255
F&F Prof. Gest. Italia	30378	30522
F&F Prof. Gest. Int.	28117	27791
[redacted]	12413	12400
F&F Prof. Redd. Italia	18850	18889
F&F Prof. Redd. Int.	11549	11578
F&F Eminenza Risp.	33408	32405
[redacted]	23025	22873
F&F Select Bund	10987	10921
[redacted] (DM)	[redacted]	11.06
F&F Select Europa	34438	33635
F&F Select Germania	20117	19522
[redacted]	[redacted]	21133
[redacted]	5798	[redacted]
[redacted]	10036	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10496
F&F Select Ris. Dol.	10469	10525
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.94	5.94
[redacted]	12647	[redacted]
F&F Select Top 50 Int.	[redacted]	[redacted]
Ferdinando Magellano	7880	[redacted]
Fiducom azioni	26373	26170
Fiducom bonds	22245	22242
Fiducom Performance	[redacted]	15661
[redacted]	14753	14745
Finanza Romagest	25432	24690
Fondattivo	28617	28630
Fondersel	75123	[redacted]
Fondersel America	23254	23202
Fondersel Cash	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12900	12956
Fondersel Europa	[redacted]	24891
Fondersel Int.	[redacted]	18649
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondersel Marco	10459	[redacted]
[redacted]	9614	[redacted]
[redacted]	29730	[redacted]
[redacted]	[redacted]	19837
Fondersel Reed	18081	[redacted]
[redacted]	N.P.	17018
Fondici Int.	N.P.	35302

	04-05	30-04
[redacted]	N.P.	12591
[redacted]	N.P.	[redacted]
Fondici Int. Plus	N.P.	[redacted]
Fondici monetar.	[redacted]	[redacted]
Fondici Pr. B.	N.P.	[redacted]
Fondici P. B. (Ecu)	N.P.	9.82
Fondici $ I	N.P.	34598
Fondici Selez. Am.	N.P.	13855
[redacted]	N.P.	13637
[redacted]	N.P.	[redacted]
[redacted]	N.P.	10918
Fondimpiego	30504	30500
[redacted]	13693	13584
Fondinvest 2	36389	36872
Fondinvest 3	30083	[redacted]
Fondinvest Europa	32441	31719
Fondinvest Paesi E.	14529	14579
Fondinvest Servizi	29120	28785
Fondo Centrale	34305	34067
Fondo Genovese	[redacted]	14359
Fondo Roma C. M.	N.P.	14812
Fondo Trading	17112	17089
Fondoforte	19437	19429
Galileo	27797	27584
Galileo Intern.	22694	22690
Garden Cis	10532	10530
Genercomit	49306	48996
Genercomit Az. It.	21217	21217
Genercomit Br. Ter.	11886	11888
Genercomit cap.	24783	24783
Genercomit nor.	40143	40143
Genercomit Int.	33104	33104
Genercomit nor.	43811	43811
Genercomit mon.	19483	19483
Genercomit r.	12771	12771
Genercomit Tes.	11485	11485
Genercomit Eur.(Ecu)	5.88	5.89
[redacted]	12038	12038
Genercomit Am.($)	6.71	6.79
[redacted]	8246	8246
Genercomit Espans.	13688	13688
Genercomit O. Est.	11360	11360
Geode	24958	24640
[redacted]	7404	7354
Gesfimi Paesi Emerg.	11484	11511
Gepocapital	31982	30571
[redacted]	12704	12680
Gepobond $	8.33	8.31
Gepobond Dollari	11145	11184
[redacted]	14281	13977
Gepocash	10713	10704
[redacted]	27778	[redacted]
Geporend	11272	11235
Gepoworld	21130	20877
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gesfimi Europa	[redacted]	21494
[redacted]	[redacted]	22271
Gesfimi Italia	24045	22943
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17444	17437
[redacted]	[redacted]	19646
[redacted]	[redacted]	12603
[redacted]	12609	11988
[redacted]	[redacted]	18764
[redacted]	[redacted]	28591
Gesticredit Borsa	28479	27141
[redacted]	12434	12426
Gesticredit Cedole	11836	11814

	04-05	30-04
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7823	[redacted]
[redacted]	27562	[redacted]
[redacted]	17643	17661
[redacted]	[redacted]	16823
Gestiredit mon.	26540	26530
Gestiredit Rispar.	24634	24421
Gestiredit Priv.	[redacted]	16210
[redacted]	24427	23279
[redacted] B	23797	23735
Gestielle I	22568	22487
Gestielle M	18450	18345
Gestielle America	21598	21537
[redacted] B	16055	16055
Gestielle Emerg.Mkts.	13796	13792
Gestielle Europa	[redacted]	[redacted]
Gestielle Far East	9411	9453
Gestielle Liquidità	13633	13629
Gestielle BT Italia	18659	18656
Gestielle BT Occid.	11158	11178
Gestielle BT Em. M.	11437	11463
Gestielle World Commod.	12541	12206
Gestif. Az. Internaz.	23691	23252
Gestif. Az. Italia	26188	24845
Gestif. Obb. Int.	13242	13262
Gestifondi Monetario	14872	14866
Gestiras	43232	43114
Gestiras Coupon	12673	12647
Gestivita	12834	12790
Gestnord Ambiente	15238	15275
Gestnord America $	18.63	18.59
Gestnord Am. (Lire)	32310	32087
Gestnord Banking	28011	28085
Gestnord Europa	29861	29481
Gestnord E. (DM)	21.14	20.75
Gestnord Far E. yen	973.07	978.63
Gestnord F. E. (Lire)	12864	12823
Gestnord Paesi Em.	12625	12647
Gestnord P.zza Affari	20115	19185
Gestnord Trading	11510	11465
Giallo	17958	17611
Ginevra Monetario	N.P.	11859
Ginevra Obblig.	N.P.	13138
[redacted]	11255	11234
Grifocapital	30387	29564
Grifo[redacted]	11309	11302
Grifoglobal	16629	[redacted]
Grifoglobal Int.	[redacted]	[redacted]
Griforend	14519	[redacted]
Imibond	22136	22233
Imicapital	53652	[redacted]
Imi East	[redacted]	14891
Imi Europe	36132	35259
Imiduemila	29064	28977
Imi Italy	35586	35594
[redacted]	22592	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	37531	37495
ING Svil. America	[redacted]	34696
[redacted]	7230	7274
ING Svil. Azionario	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Bond	[redacted]	22958
ING Sv. Em. Markets	28040	28127
ING Sviluppo E. M. E.	11074	[redacted]
ING Sviluppo E. (LIT)	9920	9988
ING Sviluppo E. (Ecu)	6.03	5.98
ING Svil. Europa	[redacted]	36571
ING Svil. Int. Globale	25624	25609

	04-05	30-04
ING Svil. Iniziativa	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	[redacted]	13260
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Svil. Portfolio	[redacted]	[redacted]
ING Svil. Reddito	[redacted]	26025
Industria Romagest	25048	24529
Interbanc. az.	44585	42779
[redacted]	31380	30946
[redacted]	13703	[redacted]
Intern. Bond Manag.	11081	11136
Intern. Stock Manag.	22315	[redacted]
[redacted]	12979	12878
[redacted]	36479	36386
[redacted] az.	33832	[redacted]
Investire bd.	[redacted]	24387
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire Cash	33036	33029
Investire int.	27957	28391
Invest. Strategic Bond	[redacted]	19986
Investire Int.	21588	21446
Investire Monetario	[redacted]	[redacted]
Investire obb.	[redacted]	33436
Investire pac.	[redacted]	12631
Investire Reddito	10512	10487
Italy Bond Manag.	12425	12466
Italy Stock Manag.	21122	20946
Italmoney	13168	13131
Laurin	N.P.	10142
[illegible]	13837	13659
Lombardo	37104	36650
Marengo	12146	12149
Mediceo America	17687	17541
Mediceo Asia	6910	6979
Mediceo Giappone	8750	8866
Mediceo Mediterr.	22841	22078
Mediceo Monetario	12705	12692
Mediceo Mon. Amer.	11789	11863
Mediceo America Lat.	10829	12806
Mediceo Indice It.	15582	14733
Mediceo Nord Europa	15630	15337
Mediceo Reddito	13679	13646
Mediceo Monet. Eur.	11047	11052
Mida Azionario	30393	30365
[redacted]	16886	16866
Mida Monetario	16487	16487
Mida obb.	[redacted]	24759
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Multiras	43830	43656
Nagracapital	[redacted]	[redacted]
Nagrarend	14789	14726
[redacted]	25742	[redacted]
[redacted]	23862	23752
Nordfondo Cash	13285	13277
Nordfondo Area $	12.15	12.14
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	[redacted]
Nordfondo Area DM	[redacted]	12.15
Nordf. Area M. (Lire)	11895	11896
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.31	10.31
Nordf. Gl.Euro (Lire)	29869	29125
[redacted]	[redacted]	23849
[redacted]	20876	[redacted]
Oasi Bond Risk	14445	[redacted]
Oasi Btp Risk	[redacted]	17747
Oasi Cr. Risparmio	12434	12432
Oasi Cr. Azionario	22114	24013
Oasi Dollari (Lire)	11495	14552
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Francoforte	23469	22597

	04-05	30-04
[redacted]	[redacted]	12361
Oasi High Risk	18795	18554
Oasi Italian Eq. Risk	25189	24865
[redacted] (Lire)	8441	8219
Oasi Londra	15736	15743
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8798	8818
[redacted]	9821	9894
[redacted]	14180	14172
[redacted]	18036	18022
Oasi Obbl. Globale	20787	20734
Oasi Obbl. Intern.	17788	17685
Oasi Obbl. Italia	19983	19859
[redacted]	16840	15753
Oasi Parigi	22074	22056
[redacted]	12298	12299
Oasi Tesoreria Impr.	12177	12175
Oasi 3 Mesi	10879	10875
Oasi Tokyo	10361	10865
Occidente Romagest	15967	15897
Oltremare Azionario	24364	23857
Oltremare Bond	11878	11807
Oltremare Monetario	11953	11948
Oltremare Obbligaz.	12574	12525
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oriente Romagest	9148	9219
Oriente 2000	14112	14317
Padano Bond	N.P.	13689
Padano Indice Italia	N.P.	20865
Padano Monetario	N.P.	10606
Padano Obbligaz.	N.P.	13047
Passadore Monetario	10151	10146
Perfor. Azion. Est.	21819	21755
Perfor. Az. Italia	21574	20454
Performance Cedola	10135	10130
Perfor. Obbl. Lira	14472	14405
Perfor. Obbl. Est.	13973	13985
Performance Mon. 12	15186	15157
Performance Mon. 3	10664	10660
Performance Plus	11325	11213
Persea Monetario	11018	11011
Persea Reddito	10326	10318
Personal Bond	11882	11867
Personal Lira	17848	17848
PersonalDollaro $	12.70	[redacted]
PersonalMarco DM	11.90	11.91
Personalf. az.	25129	24894
Personalfondo mon.	21029	21015
[redacted]	25241	25067
Phenixfund 2	24576	24507
Phenixfund Top	23705	[redacted]
[redacted]	17836	17660
Pitagora Int.	13196	[redacted]
Prime M Am.	38084	37921
Prime M Eur.	41112	40913
Prime M Pac.	21979	21752
[redacted]	22058	22101
[redacted]	86318	[redacted]
Primecash	[redacted]	[redacted]
Primeclub az. It.	30512	29164
Primeclub obbl. It.	25874	[redacted]
[redacted]	15820	[redacted]
[redacted]	11893	12006
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Prime Emerging M.	14816	14867
Primeglobal	28425	28208
Primebond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	23851
[redacted]	13316	13277
Primerend	51911	50635

	04-05	30-04
PrimeSpecial	[redacted]	[redacted]
[redacted]	23055	23055
RSA Bond	12659	12658
RSA Em. Markets	10000	10000
RSA [redacted]	10000	10000
RSA Five	10000	10000
RSA Monetario	11064	11064
RSA Obbligazionario	21865	21859
RSA Small Cap	22202	22202
Putnam Emerg. Markets	8875	8881
Putnam Em. Markets $	5.43	5.45
Putnam Europe Eq.	17799	17438
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.83	8.93
Putnam Global Eq.	15482	15639
Putnam G. Eq. ($)	8.81	8.77
Putnam Global Bond	13078	13040
Putnam G. B. ($)	7.43	7.35
Putnam Pacific Eq.	8435	8475
Putnam P. Eq. ($)	4.79	4.78
Putnam USA Bond	9791	9845
Putnam Usa Bond $	5.56	5.55
Putnam U.S.A. Eq.	15452	14890
Putnam USA Eq. ($)	8.54	8.46
Putnam U.S.A. Opp.	13185	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	7.45	7.44
Quadrifoglio az.	29201	28681
Quadrifoglio bil.	33989	33679
Quadrifoglio B. Oblig.	11458	11332
Quadrifoglio c. bond	15239	15824
Quadrifoglio Int.	18316	17969
Quadrifoglio Monetario	10067	10054
Quadrifoglio obbl.	23784	23671
Quadrifoglio Risparmio	10176	10119
Rendicredit	11488	11128
Rendiras	22286	22277
Risp. Italia az.	30404	29089
Risp. Italia B.I.	36068	35818
Risp. Italia cor.	20087	20078
Risp. Italia cre.	25833	24481
Risp. It. Monetario	10452	10451
Risp. Italia red.	26680	26632
[redacted]	21127	20670
[redacted]	[redacted]	14005
RoloCash	12532	12526
RoloEuropa	20236	19773
[redacted]	20851	19579
Rologest	[redacted]	25878
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rolomoney	22653	[redacted]
[redacted]	18378	[redacted]
RoloOriente	4769	4676
[redacted]	[redacted]	20131
Sanpaolo Ant. Italia	23026	[redacted]
Sanpaolo Ant. Redd.	17867	17825
Sanpaolo Azioni	30843	29487
Sanpaolo Az. Int. Et.	19695	12989
Sanpaolo Az. Italia	16923	16449
Sanpaolo Breve Ter.	11118	11115
Sanpaolo Cash	[redacted]	11256
Sanpaolo H. Ambient.	30546	30655
Sanpaolo H. America	[redacted]	20052
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10426	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Eu.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9906	9906
Sanpaolo H. Bonds	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Yen	9543	9725
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	12256	12218
Sanpaolo H. Europe	14473	14152
Sanpaolo H. Finance	41710	41898

	04-05	30-04
Sanpaolo H. High Risk	10032	10005
Sanpaolo H. High Tech	10170	10122
Sanpaolo H. Indust.	24471	[redacted]
Sanpaolo H. Intern.	25537	25305
Sanpaolo H. Pacific	8237	8314
Sanpaolo Junior	37893	36212
Sanpaolo Liq. Impr.	11061	11059
Sanpaolo Ob. Italia	11009	11003
Sanpaolo Ob. It. B.	10839	10833
Sanpaolo Ob. Es. B.	10382	10415
Sanpaolo Soluzione 1	10088	10084
Sanpaolo Soluzione 2	10545	10564
Sanpaolo Soluzione 3	11104	11064
Sanpaolo Soluzione 4	10025	10032
Sanpaolo Soluzione 5	41511	41279
[redacted]	13471	13456
[redacted]	12815	[redacted]
Sforzesco	14723	14708
Sicilcassa mon.	13468	13455
Sofid Cis	10492	[redacted]
Symphonia Az[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] Italia	17378	16823
Symphonia Monetario	10672	10665
Symphonia Obbl.Globale	13329	13310
Taltero	14364	14102
Teodorico Monetario	10509	10504
Vasco De Gama	20793	20780
Venetoblue	30125	28823
Venetocapital	24624	23307
Venetocash	[redacted]	[redacted]
Venetopay	[redacted]	10052
Venetorend	23328	22227
[redacted]	28152	27289
Venture time	13783	13733
Verde	12824	12809
Visconteo	46774	[redacted]
Zecchino	21202	20039
Zenit Azionario	20856	20658
Zenit Monetario	11124	11134
Zenit Bond	10861	10864
Zenit Obblig.	11264	11264
Zenit Target	15860	15069
Zetabond	23493	23813
Zeta Azionario	32025	31572
Zeta Bilanciato	33783	33800
Zeta Medium Cap	10523	10267
Zeta Monetario	12232	12289
Zeta Obbligaz.	25149	25154
Zeta Reddito	10953	10921
Zetastock	32969	32405
Zetaswiss	45146	44080
[redacted]	N.P.	5600.63
Fondo Ing vol. est.	N.P.	5545.88
Sai Quota	27267.41	27207.49
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	12601	12567
[redacted]	202300	200254
[redacted]	14072	[redacted]
[redacted]	9023	9019
Fonditalia Dollar	12454	12133
Fondit. Em.Mark. Asia	[redacted]	[redacted]
Fondit. Eq. Britain	18725	18710
Fondit. Equity Europe	20259	19756
Fondit. Equity Italy	22913	21970
Fondit. Equity Japan	6467	6465
Fondit. Equity Usa	21580	21515
[redacted]	11862	11839
Fonditalia Yen	7177	7174
Fonditalia Fl. R. Lira	11383	11257
Interfund Gl. Sicav	101542	101160

	04-05	30-04
Int. Sec. Fund	123036	121952
Italfortune cat. a	153401	153406
Italfortune cat. b	33229	33229
Italfortune cat. c	21470	21470
Italfortune cat. d	22729	22729
Italfortune cat. e	11882	11882
Italfortune cat. f	12443	12443
Europa Fund E.	45.31	44.83
Rominvest It. Bonds	259775	259259
Rominvest Short T.	374365	375096
Rominvest Universal	76491	76372
Rom. D.M.Bond Port.	237244	236734
Rom. D.M.Short T.	329361	329153
Rom. German Index	1009427	974922
Rom. French Index	1106119	1062196
Rom. French Bonds	177492	177427
Rom. French Sh.Term	336377	336387
Rom. British Index	23454	23424
Rom. British Bonds	33781	33514
Rom. British Sh.Term	64427	64427
Rom. N. Am. Index	31415	31567
Rom. N. Am. Bonds	38776	38985
Rom. N. Am. S. Term	95035	95613
Rom. Japan Index	1031	1047
Rom. Japanese B.	2863	2844
Rom. Jap. Sh. Term	6623	6722
Rom. It. Eq. Index	23008	22603
Rom. It. Sh. Term	58472	57593
Rom. Eur B. (Ecu)	11.13	11.13
Europa Fund B.	40.84	40.56
S.Paolo Obbligaz. Ecu	198.94	198.94
S.Paolo Mista Ecu	233.16	233.16
S.Paolo Actions Ecu	280.09	280.09
S.Paolo Actions FF	1012.61	1012.61
S.Paolo Obl. Fr. FF	1178.19	1178.19
S.Paolo Obl. Italia PS	13173	13173
S.Paolo Act. Al. DM	188.66	188.65
S.Paolo Obl. It. Lit	159781	158781
S.Paolo Act. It. Lit	305854	305854
Sailor's Fixed Inc. Ecu	16.92	16.92
Sailor's Equity Ecu	20.56	20.56
Sailor's It. Eq. Lit.	20231	20231
Sailor's L. F. I. Lit.	11784	11764
Sailor's B. P. Lit.	12636	12658
Sailor's St. T. Lit.	11469	11469
Sailor's Eq. It. Lit.	19465	19465
Giobersal Bond	184.53	184.85
Giobersal Equity	198.23	198.54
Giobersal Mix	177.21	177.64
Inter. Sicav Bond Ecu	1139.44	1139.44
Eurona F. DM (DM)	[redacted]	[redacted]
Europa Fund D. ($)	108.50	[redacted]
Oblig. G.F.Ger. DM	[redacted]	237.97
Op. G.F.Fr. Ecu DM	252.91	252.91
Prime L. Ser. F. Ecu	255	256
Mariland Lira Ecu	9994	9980
Int. Swiss Franc Ecu	[redacted]	9263
Int. Bond Lira Ecu	10646	10508
Int. Floating Lira Ecu	9998	9998
[redacted]	[redacted]	10051
Int. Bond Dollar Ecu	10579	10654
[redacted]	9409	9364
Int. It. Equities Ecu	[redacted]	17641
Int. British Eq. Ecu	12039	12081
Int. Blue Chips Ecu	13065	13025
Int. Small Caps Ecu	11091	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	[redacted]	7186
Int. European Eq. Ecu	14317	[redacted]
Int. New E.Mark. Ecu	10593	10571

LA [redacted] per LA SCUOLA

è presente
all'XI Salone del Libro [redacted]i Torino
dal 21 al 25 maggio 1998
Lingotto Fiere - Via Nizza [redacted]

Padiglione 3 - stand L77 - K 70

con la
STAZIONE EDITORIALE
per costruire
la prima pagina personalizzata
de "La Stampa"

** Per le scuole*
dalle h. 11 alle h. 13 ■ dalle h. 14 alle h. 16

** Per il pubblico*
(scuole escluse)
dalle h. 17 alle h. 19 ■ dalle h. 20 alle h. 22

È NECESSARIO PRENOTARSI TELEFONANDO SUBITO AL N° VERDE 1670.11959

Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

[redacted] REGIONALE DELLA [redacted]
DIREZIONE [redacted]
[redacted] RISORSE E [redacted]

Estratto di bando [redacted] gara

Si rende noto che questa Giunta Regionale esperirà procedura ristretta per l'appalto del servizio di trasloco di beni mobili, suppellettili varie e atti d'ufficio della Giunta regionale nelle sedi di Milano e nelle provincie della Lombardia, per il periodo 1.7.1998 - 30.6.2001.
La procedura ristretta verrà esperita secondo modalità e termini di cui al d. lgs. 157/95.
Le ditte interessate a partecipare potranno ritirare il bando integrale e prendere visione del capitolato presso la Regione Lombardia, Settore Affari [redacted], Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi 22 - 20124 MILANO - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654152; il capitolato verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara.
Le domande di partecipazione redatte in ligua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovranno pervenire al suddetto indirizzo a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 1[redacted] e dovranno essere corredate dai documenti specificati nel citato bando integrale di [redacted].
Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 aprile 1998 ed [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE E CONTRATTI Renato Corti

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili [redacted]

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.509.000 INT.VERS.
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE [redacted]
TORINO N. 91/1683 CODICE FISCALE N. 00489140012

DELIBERAZIONE DI DISTRIBUZIONE

[redacted] ottemperanza alle disposizioni CONSOB - deliberazione n. 5553 del 14 novembre 1991 - si rende noto che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, riunitasi il 28 aprile 1998, ha tra l'altro deliberato di distribuire [redacted] dividendo di L. 1.027.171.620 pari al 18% del Capitale Sociale e corrispondente a L. 90 per azione.

Al suddetto dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73%.

PAGAMENTO DIVIDENDO 1997

Il pagamento del dividendo sarà effettuato, al netto delle ritenute di legge, a decorrere dal 18 maggio 1998, contro stacco della cedola n. 16, presso i seguenti Istituti:

Banca Nazionale dell'Agricoltura • Banca Nazionale del Lavoro • Banca Popolare di [redacted] • Banco Ambrosiano Veneto • Banco [redacted] Chiavari e della Riviera Ligure • Cassa di Risparmio delle Province Lombarde • Cassa di Risparmio [redacted] Torino • Credito Bergamasco • Istituto Bancario San Paolo di Torino • Monte Titoli S.p.A.

Acque Potabili

L'AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE [redacted] CARDARELLI»

Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli
ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) Delibera n. 397 del 17.04.98 - Fornitura annuale di «Presidi di laboratorio» con facoltà di proroga per un altro anno occorrenti alla Azienda Cardarelli - Spesa presumibile di L. 600.000.000 + Iva;
2) Delibera n. 433 del 17.4.98 - Fornitura annua di aghi - cateteri e sets accessori con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile di L. 700.000.000 + Iva;
3) Delibera n. 438 del 17.4.98 - Fornitura annua di sistemi impiantabili per infusione con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile [redacted] L. 200.000.000 + Iva;
4) Delibera n. 423 del 17.4.98 - Fornitura annua di materiali [redacted] consumo per gli emogasanalizzatori con facoltà di proroga per [redacted] altro anno - Spesa presumibile L. 290.000.000 + Iva;
5) Delibera n. 432 del 17.4.98 - Fornitura annua di guanti con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile L. 200.000.000 + Iva.

Aggiudicazione sarà [redacted] con il criterio di cui alla [redacted] b) dell'art. 16 del D.L.vo 358/92 per il punto 1, 2 e 3, mentre per i punti 4 e 5 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. [redacted] del D.L.vo 358/92. Le [redacted] interessate [redacted] far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 13,00 del 37 gg. dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della Cee.
Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'Ufficio della Cee in data 4.5.98. I bandi integrali ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Serv. Provv./Economato.
Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provv./Economato ([redacted]. 7473005-3160).

IL DIRETTORE GENERALE
prof. dr. Tullio [redacted]

CITTA' [redacted] TORINO

Avviso di procedura neg[redacted] n. 45/98 per estratt[redacted]

E' indetta una gara per l'incarico di progettazione esecutiva per la realizzazione di nuovo fabbricato ad [redacted] "Mercato coperto per abbigliamento" con sottostante autorimessa [redacted] due piani interrati in Piazza della Repubblica 25.
Tempo previsto per il servizio: 10 mesi (2 mesi per il progetto preliminare - 5 mesi per il progetto definitivo - 3 mesi per il progetto esecutivo).
[redacted] presentazione delle candidature a firma dei soggetti interessati dovrà av[redacted]re mediante presentazione di domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente indicazione da riportarsi integralmente così come di seguito evidenziato: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO ([redacted] IL SC9 COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI - SETTORE TECNICO I) P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1, TORINO - per raccomandata postale (è [redacted]messo il corso particolare) entro il 28 maggio 1998.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 6 maggio 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Sarà inoltre visibile [redacted] Internet al seguente indirizzo:
http:\\www.comune.torino.it\appalti\.
Informazioni e visione atti presso il SETTORE I FABBRICATI MUNICIPALI - Piazza San Giovanni n. 5, 10122 Torino - tel. (011) 442-3160/3550/3551 - Fax (011) 517.55.91.
Torino, 23 aprile 1998

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE PIEMONTE
[redacted] DEL [redacted]

Via della Rocca 49 - 10123 TORINO
Tel. 011/81.53.222 - fax 011/8153243

Estratto di bando [redacted] gara

Si rende noto che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) del Piemonte indice pubblico incanto (procedura aperta) [redacted] offerte segrete per la fornitura di n. 2 spettrometri di massa ad alta risoluzi[redacted]e, in due lotti, secondo l'elenco facente parte del capitolato speciale della gara, [redacted] aggiudicarsi col criterio [redacted] prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lettera a) D.lgs 24 luglio 1992, n. 358.
Le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inoltrate all'A.R.P.A. Piemonte, via d[redacted] Rocca n. 49, 10123 Torino, entro [redacted] ore 12,00 del giorno 10.07.1998.
L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica, il giorno 14.07.1998 [redacted] ore 10,00 presso la suindicata sede dell'A.R.P.A.
Il capitolato speciale e relativi allegati contenenti modalità, termini e requisiti per la partecipazione possono[redacted]re richiesti o ritirati p[redacted] l'Ufficio Provveditorato dell'A.R.P.A., via della Rocca [redacted], 10123 Torino, tel. 011/81.53.206, fax 011/81.53.243, in orario d'uffi[redacted] (sabato e festivi esclusi).
Spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni U.E.: 30.04.1998.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA [redacted]

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/666.52.11

publikompass

LA RAGAZZINA DI CENERENTOLA

Drew Barrymore, erede della più grande famiglia di attori americani, racconta su *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa* come ha reinventato la fiaba ■ Cenerentola nel film di cui ■ protagonista

MOZART IN SCENA COL PADRE

Stasera al Civico ■ Sassari debutta *Devotissimo Wolfgang Amadè*, piè- ■ di Sandro Cappelletto sul rapporto di Mozart col padre, ■ gli attori Falla ■ Poddighe e un quartetto d'archi. Regia di Cubeddu.

Così le minoranze etniche e religiose hanno censurato i libri di storia

AMERICA I nuovi tabù

Abolite le parole tribù, indiano e schiavo. E il fiume Hudson ha un nuovo scopritore: il portoghese Bartolomeo Gomez

L'ortodossia soffoca la verità: nei testi scolastici non conta l'interesse dei ragazzi ma unicamente il giudizio positivo dei comitati di lettura

NEW YORK

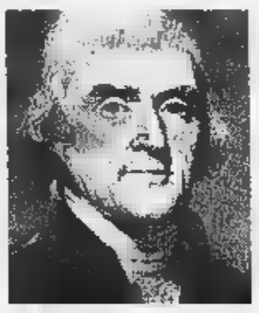
QUANDO il professore Jack Garraty aprì l'ultima edizione del ■ libro di storia americana, scoprì con sorpresa ■ il primo esploratore europeo ■ fiume Hudson non ■ stato l'inglese Henry Hudson, bensì lo «spagnolo» Bartolomeo Gomez. Garraty, che insegna storia ■ alla Columbia University da più di trent'anni, non aveva mai sentito parlare di Bartolomeo Gomez. Dopo qualche ricerca, appurò che si trattava di un portoghese e ■ di uno spagnolo ■ che la ■ pretesa scoperta del fiume Hudson ■ su prove assai labili: aveva navigato lungo la co- ■ atlantica ■ mappato tre fiumi della zona, uno dei quali poteva ■ l'Hudson. Era stato l'editore del libro, desideroso di creare un nuovo eroe multi-culturale per blandire la numerosa popolazione ispanica ■ Texas e della California - i mercati più importanti di testi scolastici - a innalzare l'oscuro esploratore portoghese al rango di scopritore spagnolo dell'Hudson.

Le recenti «guerre culturali» tra i canoni della civiltà occidentale e le richieste multiculturali ■ chi è sempre stato escluso dalla storia sono avvenute finora per lo più a livello universitario. Ma ora queste stesse guerre vengono combattute, forse ■ intensità e conseguenze anche maggiori, nelle scuole medie d'America.

Gli editori ■ testi scolastici si trovano tra l'incudine dei diritti religiosi e il martello della sinistra multiculturale. L'incudine ■ il Texas, il martello la California - due Stati che, sommati insieme, costituiscono il 20 per cento del ■ scolastico d'America. Sono infatti i più grandi dei ventidue Stati che esaminano e scelgono i libri di testo ■ base pubblica, con un potere quindi enorme. Un giudizio positivo in Texas o California garantisce vendite per milioni ■ dollari, mentre un «pollice ■ può significare il fallimento economico.

Gli editori di testi scolastici passano il loro tempo a rispondere a lettere furibonde di fondamentalisti cristiani ■ ■ contare le illustrazioni per essere sicuri di avere il numero richiesto di don- ■ e minoranze varie. «Ogni tanto ci diciamo scherzando che dovremmo lasciar fuori alcuni dei presidenti per raggiungere il rapporto paritario uomini-donne», dice ■ redattrice.

Per soddisfare i diritti religiosi, molti testi hanno abolito il verbo «immaginare», che i texani giudicano troppo simile alla parola «magico» e perciò anti-cristiano. Arrivano segnalazioni per ogni accenno sprezzante agli eroi tradizionali del Paese, per ogni rappresentazione eccessivamente dura della schiavitù, per le allusioni positive alle politiche ■ cialiste» del New Deal o per il «g■ universale» delle Nazioni Unite. Nel ■ degli anni questa pressione costante ha avuto i suoi effetti. «Posso vedere un miglioramento in alcuni ambiti - dice Mel Gabler, che da 35 anni guida nel Texas la battaglia per imporre nei libri di ■ il punto di vista conservatore cristiano -. Nel nostro Stato per legge agli studenti vengono insegnati i vantaggi della libera impresa. Tendevano ad avere una visione delle cose collettivista o statalistica...».



Thomas Jefferson

Sull'altro versante, per prevenire le critiche ■ sinistra multiculturale, gli editori hanno preparato lunghi elenchi dei nuovi tabù, spiegando chiaramente che cosa ■ ■ che cosa ■ ■ politicamente corretto. Le parole «tribù» e «indiano», ad esempio, sono out. Meglio parlare di «gruppi» e di «americani nativi», anche se i diretti interessati preferiscono le espressioni antiche. E' proibita la parola «schiavo», sostituita dall'ingombrante espressione burocratica «persona ridotta in schiavitù». Variazione che ha un suo fondamento logico: la schiavitù ■ ■■■ condizione temporanea, non l'essenza delle persone. «Schiavo» è un termine forte e potentemente connotato, che esprime ■■■ l'orrore del possedere, comprare ■ vendere carne ■■■■. Mentre «persona ridotta in schiavitù» è un eufemismo burocratico che maschera la profonda turpitudine morale della schiavitù americana.

Anche la più politicamente corretta ■ tutte le espressioni possibili, «afro-americano», è sotto tiro. Alcuni insistono sul fatto che è fuori luogo usarla quando ci si riferisce ■ un'epoca anteriore alla Proclamazione dell'Emancipazione ■ 1862, perché solo allora i neri diventarono cittadini americani.

Prima di sottoporre i libri al Comitato statale per l'adozione, gli editori cercano di eliminare in anticipo i problemi chiedendo il punto ■ vista ■ vari gruppi di pressione: islamici, femministe, americani asiatici, nativi americani e fondamentalisti cristiani. «E' un procedimento destinato a ■ ■ prodotto "stravolto" - dice Byron Hollinshead, direttore delle American Historical Publications -. I libri di testo sono diventati ■ il cibo per cani e gatti, che non è pensato per loro, ■ per sedurre i loro padroni. Così i libri scolastici ■ ■ scritti per i ragazzi, ma per i comitati che li leggono per assicurarsi che ci siano il giusto equilibrio etnico e le parole alla moda».

Scorrendo gli ultimi testi di «studi sociali» (l'espressione più blanda che ha sostituito «libri ■ storia»), ■ scopre un'intera armata ■ nuovi eroi multiculturali. A uno sconosciuto Crispus Attucks, un meticcio per metà nero e per metà indiano, ucciso nel Massacro ■ Boston, un episodio cruciale della Rivoluzione ameri- ■ del 1776-76, viene assegnato ■ ruolo di star, fianco ■ fianco ■■ Jefferson, Adams e Washington. Il fatto che ■ ■■ fosse tra i primi ■ morire nella Rivoluzione americana è certamente degno di nota, così come lo ■ il fatto che finora i libri scolastici lo abbiano ignorato. Ma ■ fatto che Crispus Attucks riceva in tutti i nuovi testi più attenzioni rispetto alla maggior parte dei padri fondatori è un sintomo di quanto sia soffocante la nuova ortodossia della correttezza politica.

Forse ancora più preoccupante è il declino della letteratura, il modo superficiale di trattare gli avvenimenti, la proliferazione ■ immagini e di grafici e il linguaggio troppo semplificato. La prima differenza che salta agli occhi tra i vecchi e i nuovi libri scolastici è visiva: gli uni erano prevalentemente testo, con rare incisioni ■ fotografie, gli altri ■■ programmati per competere con i videogames ■ bombardano ■ lettore con mappe, cartine, immagini di ogni genere e arcobaleni di colori, come ■ occorresse iperstimolare l'attenzione del bambino medio. Le illustrazioni sono così tante che di spazio, per i testi, ne resta ben poco. C'è un libro che dedica solo 33 righe alla Grande Depressione e al New Deal, riservando due pagine intere di fotografie e testi alla squadra di baseball di Baltimora.

Non è il caso comunque di idealizzare i vecchi libri scolastici. Quasi tutti quelli scritti prima degli Anni ■ ignoravano la presenza ■ l'importanza nella storia americana degli indiani, dei neri e delle donne. Oggi però quasi tutti i nuovi libri peccano nella direzione opposta, un problema ulteriormente peggiorato dalla natura scheletrica dei testi. Può capitare che l'intera epoca Jackson ■■ liquidata in 160 righe, 118 delle quali dedicate alla cacciata degli indiani dalla Georgia.

C'è comunque un'eccezione a questo triste stato ■ cose: la collana «History of Us» (Storia degli Stati Uniti), scritta da un'anziana signora della Virginia, Joy Hakim, che ha fatto l'insegnante e la giornalista. Demoralizzata dalla qualità dei libri in circolazione, decise che sapeva fare di meglio. Scritto il primo, lo sottopose ai bambini di una scuola elementare e ascoltò i loro commenti, tenendo in gran conto ciò che trovavano interessante o, al contrario, noioso ■ poco chiaro. Mentre gli altri testi ■■ scritti nel modo più neutro possibile, ■ sp■■ si riducono ■ un semplice elenco di avvenimenti, date e nomi, Joy Hakim ■■■ storie, fiduciosa nel potere del linguaggio narrativo. Così i suoi libri sono appassionanti da leggere e molto apprezzati anche dai conservatori culturali e dagli studiosi, perché lei è molto aggiornata sulle ultime ricerche storiografi- ■■.

George Washington

Per esempio, nel raccontare il viaggio di Cristoforo Colombo - che non manca mai in ■■■ testo scolastico - indugia su quei dettagli che danno il ■■■ del terrore e della meraviglia degli antichi esploratori, coinvolti ■ un viaggio nell'ignoto. Fa grande ■■ di documenti originali e indulge nelle citazioni di prima mano, in modo da ricreare le antiche atmosfere. Molti capitoli ■■■ dedicati ai nativi americani, ■ neri, alle donne e agli immigranti. ■■ Joy Hakim ha sempre resistito alle pressioni della correttezza politica. Non usa mai, ad esempio, il burocratico «persona ridotta ■ schiavitù» per indicare gli schiavi. E' anche l'unico autore che non fa di Crispus Attucks l'eroe del Massacro di Boston, perché è convinta che ebbe la sua parte nel provocarlo. I suoi libri parlano però di molti altri personaggi neri. Un intero capitolo ■ dedicato ■ Frederick Douglass ■ al racconto dettagliato della ■■ lotta contro la schiavitù, del suo appoggio ai diritti delle donne e della sua opposizione alla guerra degli Stati Uniti contro il Messico. Così Douglass emerge non soltanto come schiavo fuggiasco e fautore dell'abolizione della schiavitù, ■■ come figura di grande statura morale e politica, antesignano nel ■■■ che la causa degli schiavi f■■■ tutt'uno con quella, più grande, della libertà e dei diritti dell'uomo.

Così, aspetti della storia americana tradizionalmente esclusi rientrano nei libri della Hakim ■ sono trattati esattamente come le vicende dei grandi uomini bianchi, aiutando a chiarire la complessa, contraddittoria storia americana. Inizialmente la Oxford University Press stampò soltanto cinquemila copie di ogni volume. La risposta di studenti ■ insegnanti è stata tale che la collana ha venduto finora un milione di libri, adottati nei quartieri poveri come nelle elitarie scuole private.

Alexander Stille

DOMANI CON LA STAMPA

Il Salone dei duelli

tuttolibri

● *Accornero: «Ho sbagliato persone, non la formula»*

■ *Perché i romanzi italiani non diventano best seller*

■ *Vattimo legge Heidegger politico*

● *Continua il referendum «Di che mito sei?». Un'intervista a Luciano Canfora*

DAL NOSTRO INVIATO

Intervista con Jonathan Coe, autore di «La casa del sonno» ambientato negli Anni 80

Che nostalgia, signora Thatcher

L'università inglese fra ideali e anticonformismo

Nei deprecati Anni ■ insegnava all'Università, ■■ fa lo scrittore ■ basta, ma Jonathan Coe ha nostalgia ■■ suoi studenti ■ allora, ■ indirettamente di quel periodo dominato in ■■■ Bretagna dalle icone della Thatcher e di John Major. In compenso non freme d'entusiasmo, a differenza ■ gran parte dei suoi colleghi, per l'era Blair. ■ non perché sia di destra. ■■ perché di quel mondo abbastanza isolato dell'Università conserva un ricordo impastato ■ entusiasmi, idealismi, voglia di fare, anticonformismo, politica e sogni. Soprattutto sogni, tanto che ad essi e agli '80 ha dedicato *La casa del sonno*, il romanzo tradotto in italiano per Feltrinelli che ha presentato ieri a Milano ■ che porta oggi a Torino al «Caffè Lavazza» di via San Tommaso con Ruggero Bianchi.

E' un libro piacevole, come dice Coe una «commedia», che segue il destino di un gruppo di studenti a cavallo di due decenni. Si ■■■ trano in un pensionato universitario ■ poi, adulti, ■ ritrovano tutti intorno allo stesso edificio che ■■ ospita una clinica del sonno. Realizzano i loro sogni di allora: il critico cinematografico che inseguiva un sogno «perfetto» ■ ■■ quando aveva lasciato l'univer- ■■ ■■■ ri■■■■ più a dormire sprofonda, dopo alterne vicende, nel sonno profondissimo del coma. Il giovane ■■ per conquista- ■■ Sara, ragazza narcolettica e omosessuale, ■ diventato donna, ■■■ finalmente a incontrare l'amore ■ rivelarsi a lei con le ■■■ fattezze; il freddo studente ■ psichiatria realizzatosi come scienziato pazzo trova dopo farsesche carambole la sua apoteosi. ■■■ i desideri giovanili realizzati non sono ■■ punizione degli dei» spiega categorico Coe.

Forse lo sono gli Anni Novanta? Forse. «Quel che mi interessava era raccontare un radicale mutamento di valori intervenuto, almeno in Gran Br■■■■. Questo libro piange la morte del cinema europeo, e parla della mia rabbia per il mutamento culturale che ha messo sullo stesso piano *Pretty Woman* e Visconti». Fra le battute esilaranti della *Casa del sonno* ce n'è una dove il giovane studioso chiede a un ■■ico americano, geniale e zoticone, che cosa sarebbe mai il cinema senza *Riso amaro*. E quello lo invita a mangiare, in sala, pop-corn come tutti gli altri. E' una creazione del traduttore Domenico Scarp■.

L'originale gioca sull'equivoco tra (Wim) Wenders e le «vendors», le venditrici di dolciumi nei cinema. Jonathan Coe ■■ è molto soddisfatto, e a ragione. Perché il suo ■■■■■ si regge tutto sul filo sottile tra ironia e sentimento, ■■ commedia e «noir», tanto da ricordare per certi aspetti Daniel Pennac e il suo signor Malaussène. Lo conosce? «Altro che; solo per un libro, ma lui è entusiasta delle mie opere, ha fatto moltissimo per me in Francia». La grazia ■■ disincanto, ■ malinconia del sentimento. E l'amore, naturalmente. L'amore e il suo rovescio. ■■ Anni 80 e ■ loro contrario. «Amo le strutture complicate» sorride un po' disarmante.

Nella *Casa del sonno* due amanti ■■■■ proprio un libro co- ■■ breviario, come forma di comunicazione. E' questo il suo ideale? «Beh, mi piacerebbe molto che qualcuno adoperasse così il mio romanzo». Non è ■■■■ accaduto? «Chi se. Mi risulta solo che *La famiglia Winshaw*, il libro precedente (tradotto in Italia sempre da Feltrinelli n.d.r.) ha fatto fallire un matrimonio. Perché la moglie leggeva a letto...». Come scrittore, un bel complimento. «Mah, non so se esserne fi■■■.. Non so proprio».

Mario Baudino

DISCUSSIONE. Una «rivoluzione» che anticipò la crisi del marxismo: convegno a Roma

Un'immagine del Sessantotto
A destra, Herbert Marcuse

Si svolge oggi al Palazzo delle esposizioni di Roma un convegno su «Il Sessantotto nella storia e nella cultura europea». Vi partecipano Agnes Heller, Claus Offe, Alessandro Pizzorno, Michel Wieviorka e Gianni Vattimo, con una relazione su «Il Sessantotto dei filosofi», di cui offriamo in anteprima uno stralcio.

Da Marcuse alla Scuola di Francoforte le radici di un pensiero più anarchico che leninista

Sessantotto, filosofia viva

Un'eredità da difendere contro il riflusso

OGGI è fin troppo di moda prender le distanze dal Sessantotto, da ciò che ha (si pensa abbia) significato in tutti gli ambiti della nostra cultura, compresa dunque la filosofia. Ebbene, a me l'eredità filosofica di quel momento appare ancora pienamente viva, densa di suggestioni e di potenzialità tuttora degne di essere sviluppate. Una dichiarazione così esplicita può suonare esagerata, ma solo perché si contrappone a un piuttosto generale atteggiamento svalutativo; il quale, questo sì, va considerato come uno sterile momento di riflusso e di ripiegamento della filosofia in una posizione «normalizzata», chiusa entro i limiti rigorosi (e socialmente comodi) di una mitizzata «professionalità».

Il marxismo, che sembra l'ispirazione dominante della contestazione studentesca, nel '68 e già in quel momento di profonda trasformazione e in definitiva di crisi. Del resto Marcuse e la Scuola di Francoforte, a cui gli studenti del movimento si richiamano, sono marxisti molto sui generis; di Marcuse, oltre a *Eros e civiltà*, circola già (in inglese e in una traduzione francese del 1963) il libro sul marxismo sovietico, che è una critica spietata delle magagne del «socialismo reale». E tra gli autori letti all'epoca ci sono già Deleuze, Foucault, gli strutturalisti francesi, anche se la loro fortuna italiana comincerà nei primi Anni 70. In questo rilievo cronologico si incontra forse già un primo problema per chi voglia ricostruire, o comunque ripensare, l'eredità filosofica del Sessantotto. Nell'anno in cui la contestazione esplode, la cultura dominante dei giovani rivoluzionari è ancora generalmente marxista. Si leggono Lenin, Gramsci, Karl Korsch, Lukacs; ma di quest'ultimo, proprio intorno alla metà degli Anni 60, si traducono gli scritti giovanili, come *L'anima e le forme*, *Storia e coscienza di classe*. Il Lukacs che si legge e discute è anche e specialmente un Lukacs non ancora marxista, o marxista «esistenzialista» e poco ortodossamente all'ideologia sovietica. Insomma, nell'anno della crisi del marxismo non è ancora nettamente visibile nella teoria, anche se è anticipata nella pratica del «movimento», che non a caso è guardato con ostilità dal partito comunista. I giovani che occupano le università e poi i giovani operai che danno vita all'autunno caldo del '69 non corrispondono più in alcun modo all'ideale del proletariato rivoluzionario dell'ortodossia marxista. Rifiutano per lo più l'eredità della cultura borghese (gli studenti) e l'idea stessa del lavoro (i giovani operai immigrati delle industrie del Nord); tutti valori che, ancora per un autore come Gramsci, fondavano il diritto del proletariato a divenire classe dirigente al posto della borghesia ormai decotta.

La pratica «rivoluzionaria», dunque, tendenzialmente anarchica piuttosto che leninista, anticipa una crisi del marxismo che, per quanto riguarda la filosofia, maturerà in modo esplicito negli anni successivi. Il leninismo rimarrà l'ideologia dominante della minoranza che abbraccerà la lotta armata; ma nella pratica questa scelta sarà sconfitta, e nella teoria non lascerà quasi traccia. La filosofia del Sessantotto, quella che si svilupperà negli Anni 70 e che ci appare ancora viva, è invece insieme di idee in cui si mischiano l'utopismo estetico di Marcuse, l'eredità dello strutturalismo, e l'influenza di due autori «alieni» che proprio alla metà degli Anni 60 cominciano a circolare intensamente in Italia, anche e soprattutto nella cultura di sinistra. Si tratta di Nietzsche e Heidegger. Di Nietzsche, proprio in quegli anni Adelphi inaugura la traduzione delle opere complete, rilevandone i diritti da Einaudi che, per ragioni essenzialmente politiche, non ritiene di doverle pubblicare. Nel 1968, poi, esce la traduzione italiana, già pronta da anni e che non trovava editore, dei *Sentieri interrotti* di Martin Heidegger, opera di Pietro Chiodi, filosofo che aveva partecipato alla lotta partigiana e che aveva tradotto *Essere e tempo* nei primi Anni 50.

Che cosa hanno in comune Marcuse, lo strutturalismo, Nietzsche e Heidegger? Principalmente la rottura dello schema storicistico e umanistico che il marxismo ortodosso aveva ereditato da Hegel: uno schema che poneva al centro dello sviluppo emancipativo dell'umanità l'immagine occidentale dell'uomo, e che ordinava le culture secondo la loro maggiore o minore vicinanza a questo ideale. Il quale concepiva anche il soggetto singolo come una forma duramente gerarchizzata sotto il dominio della coscienza. Ora, lo strutturalismo, soprattutto nell'antropologia, insegnava che le culture umane hanno tutte gli stessi diritti (...) e non possono dunque essere ordinate secondo una scala che va dai primitivi ai civilizzati (noi europei moderni). Nietzsche (anticipando Freud) aveva insegnato a non prendere la voce della coscienza come verità ultima, giacché dietro di essa c'è altro che la voce del gregge in noi», o comunque la superficie di una vita inconscia di cui non possiamo illuderci di prendere del tutto possesso. Marcuse metteva in guardia contro la repressione che domina non solo la società capitalistica, ma anche l'interiorità del soggetto borghese, e predicava una emancipazione caratterizzata in termini estetici. Heidegger metteva in tecnica e la reificazione della società moderna sotto il segno della metafisica, cioè del pensiero oggettivante, che ha determinato tutta la storia dell'Occidente, e dalla quale si esce solo pensando l'essere come annuncio, dialogo, gioco di interpretazioni.

Difficile non vedere in questi temi un insieme di problemi ancora del tutto aperti per il pensiero di oggi. Difficile anche non coltivare il legittimo sospetto che una filosofia che non li riconosce e non li prende sul serio finisca per condannarsi a uno specialismo tranquillizzante e sostanzialmente parassitario.

Gianni Vattimo

131 testimonianze con «Diario»

Dov'ero il giorno dell'affaire Moro

NANCY Brilli era a scuola, frequentava il secondo anno dell'Istituto d'arte a Roma: «Ricordo soprattutto il senso di impotenza, perché riuscivo a capire che cosa stesse accadendo». Indro Montanelli era in viaggio, diretto a Bolzano dove avrebbe dovuto intervistare Silvius Magnago: arrivato appresa la notizia e tornò subito indietro. «Con un'idea chiarissima in testa: la fermezza». Margherita Hack era a Roma a una riunione del Cnr, apprese la notizia dal marito per telefono: «Rimasi di stucco. Pensai che ci sarebbe stata un'escalation del terrorismo». Mario Rigoni Stern si svegliò con la neve alta davanti a casa e dovette spalarla per scendere in paese, dove un ex collega gli disse: «Hai sentito cos'è successo?». «No, sono a casa». «Hanno rapito Moro».

Tempo fa un lettore di *Diario della settimana* scrisse al giornale per raccontare che il 16 marzo 1978, il giorno del sequestro di Aldo Moro (ucciso il 9 maggio), si trovava a Kabul e aveva ricevuto una vaga notizia, poi confermata, all'ambasciata italiana, ma la linea telefonica era disturbata. Per capire cosa fosse accaduto aveva dovuto aspettare il *New York Times* di un americano di passaggio. La lettera ha suggerito al direttore del settimanale Enrico Deaglio di chiedere ai lettori dove fossero quella mattina, come avessero appreso la notizia, quale reazione avessero provato (come si fece negli Stati Uniti per l'omicidio di Kennedy). Ne è nato un libretto con le risposte di 131 italiani: *55 giorni prima*, distribuito con il *Diario* oggi in edicola.

Lo scrittore Vincenzo Consolo racconta che nella sua casa di Milano preparava un elzeviro per *La Stampa* quando udì brusio in strada, si affacciò e seppe: «Ho provato lo stesso sgomento della mattina in cui ho appreso della morte di Pasolini. Ho pensato al legame lontano che c'era tra questi due uomini, perché nel '61 Pasolini aveva scritto *Nuove questioni linguistiche* dove analizzava un brano di un discorso di Moro». Giulio Anselmi, che allora lavorava per il *Secolo XIX* di Genova era in ufficio e ricevette la notizia da un cronista della redazione romana che aveva redarguito per un buco: «Be', per farti perdonare potevi inventartela meno grossa!». Digerita l'emozione, cominciò a raccogliere reazioni e opinioni. Tra i primi il cardinal Siri che dichiarò: «Ha avuto quello che si meritava».

Nella raccolta i ricordi non ci sono soltanto i personaggi noti, gli attori, gli scrittori, i giornalisti, i calciatori, come Marcello Lippi che giocava ancora nella Sampdoria, ma c'è anche la gente comune che racconta con semplicità angosce, emozioni, pensieri inconsapevoli, impotenza e rabbia, «tanti Fabrizi - scrive Deaglio, alludendo al protagonista della *Certosa di Parma* - ai margini di un'improvvisa e incomprensibile battaglia». Gli interventi sono stati divisi in tredici sezioni, secondo la condizione in cui si trovava chi ricorda: «Bambini all'asilo», «Alle elementari», oppure «in fabbrica e in ufficio», «all'università», e così via. Per cui questo esile filo di memorie personali diventa una preziosa istantanea del Paese nel suo giorno più traumatico.

Riemergono dal buio del passato aspetti sepolti e dimenticati. Ci furono bidelli che irruppero nelle aule a comunicare la notizia senza bussare, scuole chiuse, piazze affollate, il senso di una minaccia presente che entrava nella vita delle persone. Gabriele Romagnoli stava al liceo, la professoressa di filosofia, adoratrice di Leibniz, spiegatrice della democrazia, così si espresse: «Ah, quel volpino di Moro ha trovato il modo di fregare tutti: tornerà da eroe e ci faranno presidente». Un altro giovane, Darwin Pastorino, oggi a *Tuttosport*, uscì di casa con un senso di vuoto, entrò in un bar dalle parti del vecchio stadio Filadelfia, e sentì chi gridava che avevano fatto bene: «Pensai alla confusione che avevo in testa. A quei concetti che ronzavano: "comunismo", "rivoluzione", "libertà", "potere al popolo"».

Filippo Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

I veri partigiani non furono opportunisti. Incantati dalla Sindone

Chi della Repubblica

Un vostro lettore rilancia l'affermazione che i partigiani sarebbero scesi a valle sul cavallo bianco pronti a raccogliere allori e prebende.

Può darsi che vi sia stato qualcuno di quei partigiani dell'ultima ora, che, quando le cose avevano preso una certa piega e parevano ormai certo che i fascisti avrebbero perso la guerra, si sbrigarono ad entrare in qualche corpo di volontari della libertà, per ricavarne dei vantaggi. Vi sono dappertutto degli opportunisti; accadde anche nel partito socialista, quando i socialisti andarono al governo, che comparissero degli individui del genere che fecero del psi un partito del potere e lo portarono dove tutti abbiamo visto.

Ma non si comportarono così i partigiani autentici, quelli che salirono in montagna nell'autunno del 1943. E non è vero che siano stati favoriti. Anzi. Dopo la guerra, quando si cercava lavoro, ci si sentiva dire: hanno la precedenza i reduci. Ma, spesso si trattava solo dei reduci che venivano a riprendersi il loro posto che avevano abbandonato per andare in guerra. Quelli, naturalmente, che erano ritornati.

Mio figlio frequentò le scuole di un prestigioso istituto confessionale: ebbene, nelle classi elementari ebbe come maestro un ex repubblichino di Salò, che non si peritò dal vantarsene; negli intervalli giocava a battaglia navale con i suoi piccoli alunni e gli insegnava a colpire le «unità nemiche».

Io ero funzionario di banca e quanti colleghi fascisti ho visto superarmi nella carriera perché vantavano meriti «fascisti»; quanti venivano a chiedere prestiti, mettendo avanti, come referenza, l'essere appartenuti alla repubblichina di Salò.

Questo per la verità, e secondo la mia esperienza personale.

Antonio Pavia, Torino

Juve e lo spirito sportivo

Alla pantomima iniziata da Simoni, autorevolmente sostenuta da Moratti, dimostrando assai poca sportività, continuata da giocatori interisti (tutti dimentichi degli errori arbitrali che hanno favorito l'Inter) si è aggiunta una vergognosa esternazione del milanista Capello che, oltre a dichiarare che lui farà il tifo per il Real, insegna ai madrileni come battere la Juve il quale, come al solito, giocherà in dodici.

E' una vergogna che in campo che una volta era sportivo si scateni una campagna di odio contro una squadra che rappresenta l'Italia nel mondo. Sarà l'acquisto di Ronaldo (per cifre che la Juve si è sempre rifiutata di spendere) e le figuracce del Milan (con più stranieri che italiani) che hanno fatto perdere le staffe ai milanesi d.o.c. e importati?

Certo è che i tifosi di Torino offendono sempre la... capitale morale d'Italia.

Un non torinese.

Italo Lagorio

L'interesse per il Santo Lino

Non vi pare che il rinnovato interesse di molti cattolici per la Sindone, quale si sta manifestando nell'affluenza a Torino in occasione della spettacolare ostensione, dipenda principalmente dall'umanissimo desiderio di avere una «prova» della Resurrezione? Mi spiego. Tutti gli esperti (dico tutti!) sono concordi nell'affermare che l'impronta sindonica è l'effetto di un'emissione di calore. Le cause di questo irraggiamento possono essere solo due: il «lampo di luce» della Resurrezione oppure la sovrapposizione, ad opera di un ignoto, abile falsario del XIV secolo, del telo ad un bassorilievo molto piatto, scaldato a circa 225° C. Che le cause sia stata quest'ultima è dimostrato dal fatto che alcuni anni fa, proprio usando questo metodo, un antropologo italiano produsse una immagine avente tutte le caratteristiche della Sindone. Del resto, la origine medievale fu dimostrata dagli accurati esami al carbonio 14 eseguiti presso tre rinomati laboratori, che (guarda caso!) datarono l'opera proprio all'interno di un arco di tempo compatibile con la prima, sicura comparsa della Sindone (Francia, 1353) e con le caratteristiche stilistiche tipiche della scultura gotica (si notino per esempio le braccia e le dita smisuratamente lunghe, impossibili in un uomo). Inoltre, le macchie di sangue presenti sul telo possono essere state apposte dal falsario, e si potrebbe continuare. Chi sostiene l'autenticità è invece costretto ad ammettere che l'immagine fu prodotta dal momento della Resurrezione, è cioè «obbligato» a credere. Anche per questo, appunto, la Sindone non può essere autentica: sarebbe la fine della Fede, che non è un obbligo, ma una libera scelta.

Walter Formica, Milano

LA STAMPA DEI R.A.G.

Dopo aver lavorato per circa un anno al progetto «Parlamento giovanile europeo su Droghe e Sviluppo» con il Gruppo Abele e il Casedi il 6/4/1998 abbiamo concluso la prima tappa dell'iniziativa al Piccolo Regio di Torino. Siamo rimasti sorpresi, abbiamo visto alcuni giornalisti con noi all'inizio della mattinata... ma non hanno potuto fermarsi (hanno sempre tante cose da fare, è comprensibile). Leggiamo però poi (La Stampa 07/04/98) tutto l'opposto di quello che abbiamo deciso...

I ragazzi delle scuole che hanno partecipato al progetto nella funzione di ufficio stampa

L'opinione dei ragazzi sulla droga

CARI ragazzi, se le cose stanno così, avete mille giustificazioni per protestare e avete senz'altro diritto a una rettifica. Pubblico integralmente quello che mi scrivete, nonostante un breve impaccio personale: «E' vero che siamo solo ragazzi, alcuni dei quali minorenni, è vero che non siamo persone importanti; perché, però, in un lavoro di ragazzi riportare solo le voci dei professori? Perché cambiare radicalmente il nostro parere? Al di fuori dei ruoli interpretati nella simulazione (destra, sinistra, ecc.) nella mozione finale (che vi spediamo insieme alla presente lettera) avevamo all'unanimità deciso per la condanna di ogni eradicazione forzata delle culture dei Paesi produttori di droghe e nell'articolo è stato riportato l'esatto contrario. Caro Signor Del Buono, se qualcuno di noi, da grande, fosse tentato di fare il giornalista che consiglio gli daresti? Forse, considerato che siamo ragazzi, non farsi pubblicare questo pezzo. Puoi però correggere almeno la notizia?».

Correggo volentieri la notizia. Quanto ai consigli non so proprio dirvi nulla. Il tono della vostra lettera è così convinto e sprezzante da non permettere alcuna obiezione. Ed è questo tono che ha generato in me il breve impaccio personale nel rispondervi. Infatti, avete usato lo stesso tono con cui gli adulti mi si rivolgono per sfidarmi a pubblicare quanto scrivono, dando per certo che io non lo pubblicherò. E' un tono un poco ricattatorio, ammettetelo. Perché non dovrei riconoscere un errore? Come non potrei negare che le droghe costituiscano un problema complesso e che occorra affrontare il fenomeno da diversi punti di vista? L'impaccio personale, però, è stato breve. Non mi sogno di avere sempre ragione. E' pericoloso credere di possedere l'assoluta verità. Per i ragazzi come per gli adulti. Non faccio distinzioni. Comunque, chiedo ancora scusa se il giornale ha pubblicato l'esatto contrario di quello che affermate voi e vi auguro che, essendo sulla strada giusta, riusciate a mostrarvi più comprensivi per gli eventuali errori degli altri.

Oreste Del Buono

Il Parlamento e il suo stadio

Mi hanno stupito un po' le polemiche levatesi in seguito alla lite «da stadio» verificatasi in Parlamento. Pare quasi che ci si dimentichi del fatto che uno dei maggiori partiti italiani ha la sua stessa denominazione che sembra uno slogan da stadio; il suo presidente ha utilizzato ed utilizza tutt'ora una terminologia calcistica (scendere in campo») ed è ricordato più come presidente di una squadra di calcio che come imprenditore; infine, il recente congresso di quel movimento a molti è parso una riunione di tifosi pronti ad elezioni per acclamazione ed alzata di mano (altro che maggioranze «bulgare») e non dibattito politico.

Effiong Ntuk, Torino
ntuk@asle.it

Quel fra le sette

E' stata ben amara sorpresa leggere sulla *Stampa* del 30 aprile nell'elenco delle Psico-sette e delle «messe nere» il «Silva Mind Control».

Certamente, Francesco Grignetti, autore di quell'articolo, non sa, né di me né tratti, né le finalità umanitarie che si propone, né conosce «lo spirito» nel quale opera il «Silva Mind Control» di Torino. Se lo conoscesse davvero, non lo avrebbe inserito in tale elenco.

E' inutile spiegare qui, che cosa sia, come opera, e cosa si propone il «Silva Mind Control», perché il tempo perso spiegare alcunché a chi di proposito e per ragioni oscure... non vuole capire.

Io, che frequento e pratico da anni le tecniche che aiutano a sviluppare l'immaginazione, la creatività e la telepatia, mi sento solo addolorata per la falsità espresse in quell'articolo, ma mi sento anche profondamente offesa e lesa nella mia dignità di persona.

L'angelico Francesco Grignetti, sappia che, per aver inserito il metodo «Silva Mind Control» in quella lista infamante, potrebbe venire accusato di calunnia ed io sicuramente autorizzata a chiedergli i danni morali per l'opinione sfalsata in modo gravemente deleterio, che si possono fare di me gli amici, i colleghi, i parenti e quanti mi conoscono e che sanno del mio quotidiano praticare le tecniche del «Silva Mind Control».

Il tristemente noto Pacciani... diceva di essere cristiano cattolico... Dobbiamo forse pensare che tutti i cristiani cattolici siano assassini, soltanto perché lo era Pacciani? Così può accadere che qualcuno di coloro che hanno frequentato il corso S.M.C. abbia preso a frequentare le «messe nere», e è una sua libera quanto infelice scelta, non certo perché il S.M.C. appartenga o abbia qualcosa a che vedere con tali sette!

Invito, dunque, Francesco Grignetti a fare pubblica correzione del suo clamoroso errore ed il giornale *La Stampa* a ricuperare onorabilità pubblicando tale correzione, se vuole dimostrare di essere un giornale serio.

Rosetta Villa Giargia, Torino

Gentile signora Rosetta Villa Giargia, è vero, abbiamo scritto del «Silva Mind Control» nel contesto dell'allarme-sette lanciato dal ministero dell'Interno. Ed è quindi il Viminale, non noi, che lei se la deve prendere se il centro che frequenta con tanto entusiasmo è stato catalogato a gruppi satanici e ufologici. Quanto al «Silva Mind Control», è citato in un'intervista all'esperto Massimo Introvigne che lamentava appunto un'indebita caccia alle streghe. **[fra. gri.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

I fasti e la leggenda dell'antica megalopoli in mostra al Petit Palais

Alessandria capitale dei giganti

E Parigi è stregata dal colosso di Tolomeo

Sopra Alessandro Il Grande, che fondò Alessandria d'Egitto nel 331 a.C. A lato una ricostruzione del Faro, alto 109 metri

A fianco Vivien Leigh nei panni di Cleopatra

La statua del sovrano ellenistico, recuperata dagli archeologi francesi, campeggia davanti all'ingresso: 10 metri per 24 tonnellate

PARIGI
CORRISPONDENTE

Il Colosso è già lì, all'ingresso, un marmoreo lusso per i visitatori che domani inaugureranno l'expò. Un camion gigantesco l'ha trasportato nottetempo dal laboratorio nella banlieue parigina in cui il maxi-Tolomeo si acclimatava, dopo millenni trascorsi negli abissi, alla terraferma europea. Ed eccolo, infine, nel suo splendore. Perdoniamogli l'assenza di gambe: l'archeologo subacqueo Jean-Yves Empereur, cui dobbiamo l'eccezionale exploit, non le ha ancora ripescate. Ma la mole è comunque impressionante. Quasi 10 metri, e 24 tonnellate. Qual migliore testimonial per «Gloria di Alessandria» che il monarca la cui effigie dominava lo scalo mediterraneo più celebre nell'era ellenistica? Nessun'altra antica raggiunse quella taglia. Salvo la Sfinge. Il nostro Tolomeo figurò dunque nel Guinness precristiano, le Sette Meraviglie del Mondo. Vederne una che malgrado mutilazioni e imbragature occhieggia sulla Rive Droite è spaesante, gradevole, miracoloso.

Metterla dentro? Ci hanno forse pensato. Il Petit Palais è, malgrado il nome, tutt'altro che lillipuziano. Ma rischiava di sfondare i pavimenti.' Così l'expò esibisce *extra moenia* il suo prezioso gioiello, ammirabile gratis. In realtà, a osservare le reazioni del pubblico si direbbe che il mostruoso blocco di pietra funga da buttadentro. «Dev'essere meravigliosa, la mostra. Purché non ci siano troppe code», commentava la gente invidiosa che l'anteprima privilegiasse ieri i giornalisti sui comuni mortali.

Per consolarla e farne sbollire gli ardori, ecco qualche critica sull'allestimento. L'illuminazione è approssimativa. Angoli semibui e brutti riflessi evitabili con un po' di astuzia sulle teche in vetro. Optare per sale colorate o bicromatiche evitando il tradizionale bianco poteva essere una buona idea. Ma lo svolgimento è discontinuo. Il blu, per esempio, spegne i bei reperti. E il verdino tenue li affossa. Sulle luci si potrà intervenire, eliminando magari la difficile coesistenza neon-faretti. Quanto ai colori, basterà un piccolo sforzo per dimenticarli concentrandoci sull'essenziale.

Il lungo percorso illustra, in dodici sequenze, il cosmopolita e hollywoodiane *ante litteram* Alessandria. Riconoscendosi almeno un poco nei suoi eterogenei festi - dinastici, religiosi, culturali, sportivi - che maritavano con disinvoltura yankee nel melting pot ellenistico miti e rigore incompatibili, Hollywood le tributò grandi onori. Complice Cleopatra. Ai suoi occhi è un personaggio irripetibile come Liz Taylor o Vivien Leigh che l'interpretarono sullo schermo, e cui la mostra dedica una retrospettiva gustosa non solo per i cinefili. Ma impariamo dal catalogo che altre sei la precedettero sul trono. Cleopatra è insomma, per le «Tolomee», l'equivalente di Matilde in casa Savoia.

Altra sorpresa per i addetti: l'utopico amore fraterno che i pii fondatori di Filadelfia vollero celebrare battezzando con quel grecismo il loro città, Tolomeo Filadelfo lo visse in maniera assai carnale impalmando la sorella. Donde il soprannome. L'incesto divenne anzi regola dinastica. Riprodursi in famiglia garantiva il lignaggio divino. Fratelli e amanti, Iais e Osiride diedero insomma il «la». E ai Greci che popolavano Alessandria non fu troppo difficile, in nome del sincretismo, trasformare la coppia in un celeste «governo ombra» (o parallelo) affiancando i titolari Zeus-Giunone.

E abbandoniamo la mitologia per immergerci nella visita. Si inizia dai Persiani, I *conquistadores* che precedettero Alessandro segnando una prima l'Egitto faraonico. Il Macedone li soppianterà con il Blitzkrieg di cui fu l'araldo.

Fonda Alessandria, nel 331 a.C., per guadagnarsi quell'immortalità che la prole - insegna la Storia - non gli avrebbe garantito.

E qui la rassegna entra nel vivo. Per noi che abbiamo tendenza a considerare la capitale della koiné un bel rudere, ammirarne la nascita hi-tech attraverso plastici, modelli, ricostruzioni costituisce uno choc salutare. Fu, come per Brasilia ventitré secoli dopo, una straordinaria sfida politico-tecnologica. Il Faro misurava 109 metri, la Biblioteca sfiorò i 700 mila volumi, e il «Museion» avrebbe stracciato il Petit Palais - e anche il Grand, dirimpettaio -: fedele all'etimo «Tempio delle M» anziché accogliere comitive, formava geni in poesia (il «verso alessandrino» furoreggerà fino alle soglie del nostro tempo), arte, scienza e umano sapere.

Le raffigurazioni teofaniche miriadi. Dei, animali sacri, leader divinizzabili. Alessandria eccelse nel gigantismo, le riuscì anche il cammino inverso. Microscopici in alabastro di straordinaria finezza, gemme lavorate, monili. Colpisce il gusto per il dettaglio e, nel contempo, l'insieme. In vasi, terracotte, ampolle di vetro, persino utensili plebei scopriamo un design lineare e armonico. Il «Mosaico della Medusa», inquietante ancorché decorativo, dimostra una perizia sovrumana. Ma rischi e non accorgertene: la naturalezza strega. Insomma: capolavori quotidiani ad alta definizione. E tridimensionali. Tranne i papiri e qualche reperto pittorico, è la multiforme oggettistica alessandrina quella che ci troviamo dinanzi. E' bello ruotarle attorno, per catturare nella sua complessità il rigoroso gioco dimensionale.

Sintetizzava, l'Egitto tolemaico, catalizzatore urbano per eccellenza: Alessandria fu la prima metropoli New Age. Anticipò, volendo, il Rinascimento. E la forza visionaria rimase insuperabile. Faraonica eppur concretissima. Ai cadaveri, si metteva in bocca una monetina: il ticket per il ferry-boat di Caronte.

La gloire d'Alexandrie
Parigi, Musée du Petit Palais
Dal maggio al 26 luglio
Orari: da martedì a domenica 10-17,40; giovedì 10-20
Ingresso: 35 ff. Catalogo: 340 ff.

Lo ricorda Raiuno

Altiero Spinelli il sogno europeo divenuto realtà

ROMA

Nei giorni dell'Euro, Rai Educational dedica due puntate alla figura di Altiero Spinelli, che dell'Europa unita è stato un padre nobile. Il programma, di Edmondo Paolini e Angelo Sferrazza, con la regia di Paolo Leone, andrà in onda domani e dopodomani alle 0,50 su Raiuno. Rievocherà le principali fasi della vita di Spinelli, dalla giovinezza interrotta presto dalla persecuzione del regime fascista, dal carcere e dall'esilio, fino alla maturità di pensiero e di attività politica, che lo ha visto instancabile fino alla fine, avvenuta 12 anni fa, quando le sue idee cominciavano a trovare le prime realizzazioni.

Altiero Spinelli

Profeta politico, uomo di pensiero e di scritti, con una vocazione radicale alla libertà in tutte le sue dimensioni, Altiero Spinelli ha avuto il merito di introdurre la prospettiva dell'Europa unita nel dibattito politico e culturale italiano, in anni in cui questo pareva molto lontano dai progetti di ampio respiro su scala continentale. Nel confino di Ventotene, dove si trovava dopo essere stato arrestato a vent'anni per attività antifascista, Spinelli concepì nel '41 il *Manifesto per l'Europa libera e unita*, uno dei testi ispiratori del progetto federalista europeo. Dopo la guerra, con pochi amici, iniziò un'attività intensa, segnata da cocenti delusioni e da qualche sofferta vittoria. Ma non si lasciò mai scoraggiare: «Se è logico che un'idea forte come questa possa subire delle disfatte - ha scritto -, tuttavia quello che più importa è tenere sempre la testa più alta delle ondate che si sforzano di provocare i periodici rigurgiti di un nazionalismo che troppo spesso sembra sul punto di rinascere». [r. c.]

FATTI E PERSONE

Freymond biografo dei grandi

GINEVRA. E' morto a 86 anni Jacques Freymond. Specialista di storia contemporanea, ha insegnato a lungo all'Università di Losanna e diretto l'Istituto di alti studi internazionali di Ginevra. La sua fama è legata soprattutto alle numerose opere dedicate ai grandi di tutti i tempi, da Francesco I a Lenin, da Roosevelt a Eisenhower. Nemico del nazismo, durante la Seconda guerra mondiale preparò con un nutrito gruppo di svizzeri la resistenza a un'eventuale invasione da parte delle truppe di Hitler.
[AdnKronos]

«Internet e privacy Quali regole?»

ROMA. «Internet e privacy. Quali regole?» è il tema del convegno promosso dal Garante per la protezione dei dati personali in programma venerdì e sabato. Aprirà i lavori Walter Veltroni, seguirà una relazione introduttiva di Stefano Rodotà. Interverranno fra gli altri Giuseppe Santaniello, Antonio Maccanico, Giovanni Maria Flick, Sergio Bonino, Mario Monti.

Appello all'Unesco per i Campi Flegrei

NAPOLI. Il mancato inserimento dei Campi Flegrei da parte dell'Unesco tra i complessi archeologici da tutelare nel patrimonio dell'umanità è «un'ingiusta decisione e un'offesa». Lo afferma lo scrittore Luigi Malerba, primo firmatario di un appello nazionale che stigmatizza la recente decisione presa dall'organismo internazionale che fa capo all'Onu. L'appello degli intellettuali italiani chiede che l'Unesco riveda la sua decisione. Ma soprattutto sollecita il ministero dei Beni Culturali «a ridare dignità a un ambiente archeologico e naturale che non ha l'uguale in Europa».
[AdnKronos]

Letteratura tedesca convegno a Milano

MILANO. «Migrazioni letterarie. La letteratura di lingua tedesca: bilancio e prospettive per la sua diffusione in Italia» è il titolo del convegno che si apre oggi al Centro Congressi Svizzero di piazza Cavour. A organizzarlo è il Goethe Institut in collaborazione con l'Aie. Per tre giorni si alterneranno incontri con autori di lingua tedesca, editori e traduttori. Partecipano tra gli altri Irina Liebmann, Roberto Cazzola, Inge Feltrinelli.

Eravamo, vent'anni fa, bambini, adolescenti, insegnanti, impiegati. Era un mattina di marzo, quando ci dissero che le Br avevano rapito Aldo Moro e che cinque uomini della scorta erano stati uccisi. 55 GIORNI PRIMA racconta, con il contributo di 131 autori, "quel giorno" e come ci ha cambiato. Una grande storia minima su cos'era l'Italia e sulla buona pasta di cui, in fondo, è fatto il nostro paese.

diario della settimana

Milano: in 7 mila al debutto italiano della sorella miliardaria di Michael Jackson

Janet nel paese dei balocchi

In lacrime per l'entusiasmo dei fans

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Forum di Assago ieri sera non si è riempito per l'unica data italiana di Janet Jackson. Al debutto nel nostro Paese ha raccolto 7 mila spettatori. Un risultato buono, se si tiene conto che dalle nostre parti il cognome Jackson ancora fa pensare al fratello Michelino piuttosto che all'ultima dei 9 partiti in un giorno lontano la gloria da un'orrenda di ciminiere, Gary nell'Indiana. Janet è una che si è fatta da sé; ha negoziato contratti miliardari (come l'ultimo da 140 miliardi) cercando di dimenticare quella famiglia che mandava avanti gli uomini (i Jackson Five erano solo maschietti).

Stupisce, dopo l'ascolto dell'ultimo album «The Velvet Rope» - ricco di sperimentazioni, non privo di citazioni colte e di ambizioni, lontano dalle prevedibilità sorde al fratello più famoso - di ritrovare la graziosa trentaduenne in uno show di stile hollywoodiano. Con l'occhio rivolto alla madre e tutte le selfmadewomen, Madonna, piuttosto che al mondo più sofisticato al quale il disco mostra talvolta di appartenere.

Ci fondate ragioni di marketing. E infatti il concerto Velvet Rope sarà replicato a furor di popolo a Rotterdam come a Londra o Parigi dove già è passato, suscitando una nuova valanga di richieste. O forse è l'attitudine di famiglia, che ha indotto Janet, con vocina così identica a quella del fratello Michael, ad uno spettacolo basato su cambi di palco, di costumi ed effetti speciali eclatanti.

All'inizio un paese di Gulliver. Su un leggio enorme sta appoggiato un libro che, aperto, rivela due maxischermi. Anche Janet come Michael immagina di arrivare in astronave. E forse l'ispirazione va brevemente all'ultima Tina Turner, quando Janet arriva su un braccio meccanico, vestita in una favola nera a cantare «The Velvet Rope», la corda di velluto: un simbolo che ricorre continuamente nella scenografia. Quasi tutte le e scaletta hanno una propria coreografia e storia, in modo anche eccessivo. C'è pesante ricorso ai medley, con l'ansia di sciorinare il repertorio più vasto possibile. Su «Throb» poi, il sipario si riapre in un paese dei balocchi, fra orologio che trilla e deggia e una mezzaluna fattezze umane: il mondo infantile esplode nel medley di «Escapade», dove danzano folletti e mascherine, anche questo, un richiamo inconscio a un periodo della vita che in famiglia dov'esser (non c'è dubbio, a questo punto) vissuto molto male. Ma Janet ha altre carte in mano. Alcune strettamente musicali: la si trasforma in un club americano Anni Trenta, e «Alright» c'è un accenno jazz, prima che lei si cimenti in un hip-hop macchiato di funky. Dal club alla versione sexy: in «Rope Burn» la protagonista, in pantaloni e wonderbra tormenta un malcapitato legato ad una seggiola, si contorce lasciva cantando davanti a lui, si avvinghia ad una sexy sbarra alla thailandese.

E' come se Janet passasse in rassegna vari aspetti dell'esistenza. In «Whatabout», il dei maltrattamenti nel chiuso delle pareti domestiche: una scena assai didascalica, con l'arrivo del poliziotto di quartiere. E' questa un'altra delle ossessioni di famiglia, ma Janet ha provato anche nel proprio breve matrimonio esperienze tristi: si dice che ci sia proprio violenza dietro i mesi di durata delle sue con il cantante James DeBarge. In chiusura, non nuovo di ricordi fotografici, con anche Cassius Clay. L'ultima parte dello show, dopo «Rhythm Nation», procede fra scoppi, vampate di fuochi e ritmi trascinanti: «Thats the Way Love Goes», «Got Till Is Gone» dove campiona una di «Big Yellow Taxy» di Joni Mitchell. Janet Jackson appare alla fine determinata e volpterosa, intonata, appassionata di danza ma senza la ricchezza immaginifica di Madonna né il genio del fratello. E, a proposito, i due si sono riappacificati dopo lunghe incomprensioni: si sono incontrati per caso in un hotel negli Usa, e Janet ha potuto vedere per la prima volta il nipotino Prince. A Milano l'accoglienza a Janet è stata tanto calorosa da farla scoppiare in lacrime.

Marinella Venegoni

STORIA DI UNA STELLA

JANET DAMITA JO JACKSON
La più piccola della famiglia Jackson, è nata il 16 maggio 1966 a Gary (Indiana)

TELEVISIONE
Dal '77 al '79 telefilm «GOOD TIMES»; '79 telefilm «A NEW KIND OF FAMILY»; dall'81 all'82 telefilm «DIFFERENT STROKES»; dall'84 all'86 telefilm «FAME»

CINEMA
1993 - «POETIC JUSTICE» con TuPac Shakur.

CONCERTI
Il «RHYTHM NATION TOUR» del 1984 è stato il tour che ha guadagnato più soldi nella storia dei debutti live.

DISCHI
JANET JACKSON ('82);
DREAM STREET ('84);
CONTROL ('86);
RHYTHM NATION 1814 ('89);
JANET ('93)
DESIGN OF A DECADE 1986/1996 ('95);
THE VELVET ROPE ('98).

CIBO PREFERITO
Vegetariana con predilezione per il sushi giapponese

CHIRURGIA PLASTICA
Il naso nel 1986.

INTERVISTA

Janet Jackson. In vent'anni di lavoro ha conquistato 8 American Music Awards, due Grammy Awards, MTV Video Music Awards e cinque Soul Train Music Awards; oltre cinquanta milioni i dischi venduti

«Non mi sento arrivata»

Vita con i precetti del padre

CHIUNQUE, fra i mille aspiranti alla gloria che spendono le loro giornate nelle anticamere major, pagherebbe per avere almeno la metà di quello che Janet Jackson ha conquistato in vent'anni di lavoro. Otto American Music Awards, due Grammy Awards, sette MTV Video Music Awards e cinque Soul Train Music Awards; oltre cinquanta milioni di dischi venduti. Invece Janet Jackson non è contenta affatto: «Non sono mai soddisfatta dei traguardi che ho raggiunto e ogni volta che arrivo a un obiettivo, penso subito al prossimo impegno, alla prossima fatica, alle difficoltà che incontrerò sul mio cammino».

Le sembra una filosofia un po' pessimista?

«Lo è, ma se la gente pensa che per noi Jackson tutto sia sempre filato liscio, si sbaglia. Nostro padre ci ha insegnato che l'accontentarsi non fa parte dello spirito di un vero artista».

E' per questo che lei e Michael siete diventati così bravi, gli altri fratelli ai sono persi per strada?

«Non direi che gli altri si sono persi. Intanto le annuncio che i Jackson intesi come musicale, si riuniranno tra poco per un disco e per un tour. Ci sarà anche Michael, io poi non credo di essere più brava dei miei fratelli. Michael sì, lui è il più bravo di tutti noi. solo più fortunato e ho fiducia nelle persone giuste».

Chi, per esempio?

«Devo tutto o quasi ai produttori Jimmy Jam e Terry Lewis. Mi hanno presa per nel quando uscì il disco "Control" e condotta sino all'ultimo "Velvet Rope"».

Nessun altro?

«Sì, c'è qualcun altro è il mio ragazzo: Elizondo. Mi nella maniera giusta. E' il mio sistente, il mio ragazzo, il mio manager, il mio amante. Coinvolgente, passionale, dolce».

Nelle fotografie sulle riviste sulla copertina «Velvet Rope», lei si un look sadomaso. una passione per queste cose?

«Non particolarmente cucio tute di latex attillate. In compenso adoro il piercing, infatti ne ho uno sulla lingua e uno su un capezzolo. Non mi piace il male fisico, ma fa il piercing ho scoperto che la mia soglia del dolore è un poco più avanti norma».

Lei vive a Malibu il suo fidanzato. C'è un luogo della Terra dove lei e il suo fidanzato siete andati in giro nella mano senza che qualcu si importunasse?

«E' da parecchi anni che non mi succede ormai ci abituata. Come si dice negli Usa: non puoi avere una bella torta e pensare di poterla mangiare tutta».

Luca

Incontro con l'attore che in «Bulworth» è un senatore depresso salvato dal rap

Beatty: stavo per morire di politica

«Una storia per far ridere»

LOS In quarant'anni carriera, Warren Beatty ha sempre alimentato attorno a sé l'immagine del playboy, del bello dal fascino irresistibile che convocava nella villa di Beverly Hills, su Mulholland Drive, le donne più belle del mondo e queste accorrevano. Nella agenda c'erano attrici, modelle, campionesse dello sport ma ci sono sempre stati senatori, ministri e consulenti presidenziali. Sì, perché oltre che dal sesso Warren Beatty è sempre rimasto affascinato anche dal dramma della politica.

Giunto a 61 anni, e diventato nel frattempo il felice sposo di Annette Bening, Beatty dedica più tempo ai suoi tre bambini piccoli. Ma ha dovuto dimenticare il sesso, il suo fascino per la politica è rimasto intatto. Dopo avere prodotto, diretto, scritto e interpretato film «Bonnie & Clyde», come «Shampoo», come «Reds», Warren Beatty torna dunque a coniugare cinema e politica una farsa chiamata «Bulworth». Come James Bulworth, senatore californiano in corsa per la propria rielezione che è talmente depresso dalla corruzione del sistema politico che decide di farsi uccidere. Ma quando ha ormai le ore contate, si innamora di una bellissima ragazza di colore (Halle Berry) che lo introduce al mondo del rap e a cantanti Dr. Dre, L. L. Cool J, Public Enemy, Ice Cube, Cappadonna, Mobb Deep. Soprattutto adesso sente libero di fare che nel mondo della politica è diventata inaccettabile: può dire la verità, può esprimere esattamente ciò che pensa.

Dopo «Sesso e potere», dopo «Primary Colors», un altro film sulla degenerazione del processo politico americano. Perché?

«Si tratta di un progetto che avevo in testa da anni. Sono stato interessato alla politica per tutta la mia vita da adulto e pensavo sarebbe stato divertente mettere in piedi una storia politica che fa ridere senza stare a preoccuparmi troppo di quanti soldi incasserà al botteghino».

E così è rivolto alla Fox di Rupert Murdoch...

«Alla Fox bene che siamo su posizioni antitetiche e, in questo, devo dar loro atto di coraggio. Mi assicurano che appoggeranno il film e non ho ragioni per ritenere che non sarà così. Se abbiamo obiettivi politici diversi, abbiamo in comune quello di intrattenere il pubblico».

«Nella perversione della democrazia non vedo più grandi differenze tra i democratici e i repubblicani Clinton non dice quello che pensa»

Warren Beatty con la moglie Annette Bening sopra il rapper L. L. Cool Junior che con la sua musica salva il senatore

Mentre siamo qui, c'è a Los Angeles anche Bill Clinton, impegnato a strappare ai suoi colleghi attori e produttori...

«Sono invitato anche io, me la sentita. Immagino che il Presidente, tutti i politici, vorrebbe avere la libertà che abbiamo noi attori di poter dire ciò che vogliamo. Ma non può, è schiavo anche lui della tirannia del denaro e sondaggi di opinione. Siamo alla perversione del processo democratico e a questo punto, francamente, non vedo più grandi differenze tra i democratici e i repubblicani».

Perché l'uso della musica e dell'ambiente rap? I maligni dicono che lo ha fatto per col il generazione che non ha mai sentito parlare di Warren Beatty...

«C'è del rap che è stupido, che è violento, . Ma rap è che energia, è la di parte della popolazione che trova ascolto. E poi se dobbiamo parlare di oscenità c'è altro ed è l'iniquità nella distribuzione della ricchezza».

Visto che siamo età, ci parli della sua longevità a Hollywood.

«Sono in circolazione da tempo immemorabile, forse perché sono molto curioso, perché non ho mai di interesse per il mondo che cambia intorno a noi. Adesso ho i miei anni e penso ovviamente alla mia mortalità. non ci penso troppo, ho l'illusione di essere in un regime ritardato».

Lorenzo Soria

Milano, Mortier presenta il suo 7° Festival con Abbado, Muti, Brecht e Hartley

Il Novecento a Salisburgo

Bob Wilson e David Bowie, futuro insieme?

MILANO. «In Italia passo per uno che ama le polemiche - comincia Gérard Mortier, direttore del Festival di Salisburgo, accennando probabilmente a passata incomprensione con Riccardo Muti -. Non è vero. Ho idee precise sulla cultura, questo sì». E allora coglie l'occasione per chiarire alcuni punti prima di illustrare l'edizione del suo Festival, il settimo che dirige. Innanzi tutto, lui non è contro la tradizione: semplicemente, dopo i tanti anni gloriosi di Karajan, ha ripensato e aggiornato gli obiettivi originari del Festival di Salisburgo, di trasmettere l'eredità classica e di presentare le del Novecento. E poiché per lui il nostro secolo è importante quanto quello passato, si sforza di trovare programmi e generi comunicazione diversi da quelli di ieri. Per questo punta sui giovani: il 25% del nostro vecchio pubblico forse non viene più, c'è pubblico più giovane. Dobbiamo sperimentare, insegnare. Una lotta disperata, da condurre».

Ed ecco il programma del Festival, 181 rappresentazioni dal 24 luglio al 31 agosto, fra riprese e . mancherà un omaggio a Giorgio Strehler («è stato lui a trasmettermi l'amore per l'opera», dice Mortier), proiezioni ed estratti di regie che si stanno definendo con Jack Lang. Il tema trale di quest'anno, con cui si cerca dare una carta unità a gran parte degli spettacoli, è lo scontro fra la ricerca spirituale e il denaro e il potere. In primo piano, dunque, «Ascesa e rovina della città di Mahagonny» di Brecht e «Don Carlo» di Verdi, regia di Wernicke, direttore Maazel. Una prima mondiale è per «Soon», opera tra musica e prosa del regista cinematografico americano Hal Hartley, sulle sette religiose che predicano l'apocalisse. Nella prosa, Mortier sottolinea «La morte di Danton» di Büchner con la regia di Bob Wilson. Molto ricca la serie dei concerti, diretti anche da Abbado, Chailly e Muti.

Mortier anticipa qualcosa delle prossime edizioni: «Ra, un'azione sacra di Berio per il '99, espressamente composta per il Festival di Salisburgo; e per il 2001, altre due commissionate: «L'amore lontano» (libretto dello scrittore libanese-francese Maalouf, musica della finlandese Saariaho), e «Elogabalo» (poesie di Jonigk, musiche di Pintscher).

Un progetto, chissà se si realizzerà, poi l'incontro fra l'ascetico regista Bob Wilson e la rockstar David Bowie.

[r. m.]

[illegible]

Tra curiosità e affidabilità le nuove frontiere delle notizie

OLTRE allo sport sono i film, ad attirare ancora e soprattutto il pubblico televisivo. Due film, l'altra sera, si sono divisi la sua attenzione: «Qualcosa di cui sparlare», [illegible]anale 5 (7 milioni 237 mila spettatori, secondo soltanto a «Striscia la notizia», 7 milioni 976 mila); «Ferie d'agosto», 5 milioni [illegible] mila persone sintonizzate. Ancora una volta i numeri danno delle indicazioni, utili ai pubblicitari soprattutto, [illegible] curiosi anche per tutti noi, [illegible] li vogliano leggere, e, magari, decifrare. Ma sono affidabili questi dati? [illegible] lo chiedono sempre tutti, anche se poi si finisce per accettarne il linguaggio convenzionale. Lunedì, nella striscia «Report» di Raitre, quella che confronta la situazione italiana in vari campi della [illegible] sociale con quella dei Paesi europei, Milena Gabanelli intervistava [illegible] delle cinquemila rfamiglie Auditels, quelle che hanno lo strumento chiamato «meter» sul televisore, che devono schiacciare svariati pulsanti per indicare il [illegible] di persone, [illegible] casa oppure ospiti, che stanno seguendo in quel momento un certo programma. Quelli che, alla fine di un impegno annuale, ricevono un regalo simbolico, [illegible] ferro da stiro, un frullatore. [illegible] abbiamo avuto [illegible] a individuare una di queste famiglie campione, diceva Gabanelli: noi non siamo interessati all'ascolto, [illegible] che cosa può succedere per quelle trasmissioni che invece l'ascolto se lo contendono, [illegible] in ballo fior di miliardi? Ancora [illegible] volta non c'è risposta, [illegible] il germe [illegible] dubbio rimane.

Visto che si parla di audience, è opportuno tener conto di un'altra indicazione, che viene [illegible] pomeriggio: «Tg2 costume e società», curato da Mario De Scalzi e condotto in questi giorni da Maria Concetta Mattei, è spesso il programma più visto di Raidue. Anche lunedì è stato superato soltanto dalle avventure di «Derrick», richiamando 3 milioni [illegible] mila spettatori alle due del pomeriggio. Ci deve essere un motivo per un [illegible] così imponente, anche vista l'ora: quell'ascolto [illegible] appannaggio di tante prime serate. Proviamo a vedere: vengono trasmessi alcuni servizi che nei telegiornali normali non [illegible] spazio, ma che evidentemente interessano. Perché [illegible] originali, non ripetono le consuete litanie. L'altro giorno, [illegible] esempio, Giovanni Alibrandi ricordava Lady [illegible]: dov'è l'originalità? Che si sottolineava il rischio di trasformare [illegible] tenuta di famiglia ad Althorp in una Graceland, il mausoleo di Presley. Si parlava della «Grande Princesse», [illegible] nuova, gigantesca nave, che, realizzata nei cantieri di Monfalcone (contiene circa 3500 persone, è altra 50 metri, larga 36, pesa 109 mila tonnellate, c'è persino un campo da golf [illegible] buche) sarà inaugurata sullo stesso percorso del Titanic, Southampton-New York: nonostante il destino [illegible] transatlantico ispiratore, le prenotazioni sono tantissime, raccontava Marina Pagliaro. Alberto Severi si occupava di un gioco di società: un gruppo si riunisce in una villa [illegible] campagna per scoprire l'autore di un delitto, come mettere assieme Pieraccioni e Dario Argento. Gli accompagnatori per signora non si sono esauriti con [illegible] Gere «american gigolò», ma esistono, quelli inglesi li descriveva Marco Varvello. E infine Stefano Pietrantonio parlava del sindacato dei fan club, che si chiama «ululati dell'underground». Realtà sommerse, [illegible] due caratteristiche: la curiosità [illegible] nello stesso tempo la credibilità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Zio Einstein vuole l'amore

GENIO PER AMORE
1994, [illegible]lia 1 [illegible] 20,45; dur. 96'

Tim Robbins, Walter Matthau [illegible] Meg Ryan diretti da Fred Schepisi in una originale commedia. Siamo a Princeton negli Anni Cinquanta. La nipote [illegible] Einstein [illegible] per sposare un professore molto noioso. Lo zio si rende conto che la sua [illegible] una scelta forzata e, per salvarla da un destino infelice, [illegible] spinge verso un ragazzetto semplice che fa il meccanico, facendolo però passare per un vero e proprio genio in erba.

[illegible]
1955, Tmc [illegible] 20,45; dur. 97'

Philip Dunne dirige Richard Egan [illegible] Dana Wynter. Un brillante avvocato di New York torna per questioni di lavoro nella piccola città del Sud dove è nato. Qui incontra la donna [illegible] cui si [illegible] innamorato quando [illegible] ragazzo. Lei, nel frattempo, [illegible] è sposata [illegible] uomo ricchissimo e molto volgare. Questo non eviterà che tra i due [illegible] risvegli, per [illegible] momento, la fiamma di quell'antico sentimento.

PEGGY SUE SI [illegible]TA
1986, Italia 1 [illegible] 10,20; dur. 104'

Kathleen Turner [illegible] Nicolas Cage con la regia di Francis Ford Coppola. Un film struggente che vede una quarantenne ripercorrere, attraverso il ricordo, le tappe fondamentali della propria esistenza.

[illegible] DA LAS VEGAS
1995, Italia 1 alle 22,45; dur. 110'

Anche qui l'interprete principale è Nicolas Cage. Con lui, nel cast, Elisabeth Shue. La regia è di Mike Figgis. Un film drammatico, tratto da un romanzo il cui autore, John O'Brian, si suicidò subito dopo aver venduto i diritti del libro. La storia di [illegible] [illegible] sceneggiatore che [illegible] Las Ve[illegible] soltanto per ubriacarsi. Qui incontra una prostituta che conduce un'esistenza sciatta e penosa.

[illegible] EPOQUE
1992, Retequattro alle 22,40; dur. 108'

Di Fernando Trueba. Siamo nella Spagna del 1931: un disertore si nasconde a casa di un anarchico. Avrà una storia di passione con tutte [illegible] quattro le [illegible] figlie.

DIARIO DI UN [illegible]
1991, Tmc alle 24; dur. 90'

Charles Finch è il regista di questo thriller. Uno scrittore va ad abitare nella casa dove è avvenuta una strage. Suo malgrado, avrà un incontro ravvicinato [illegible] il probabile assassino.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BUSNASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [illegible] A TORINO: [illegible] /20.28.18

ANTENNA

[illegible]
In visita nell'appartamento di Renzo Arbore, la storia di un'ex guardia del corpo diventata sacerdote e un ricordo di Ayrton Senna a *Passioni* (Raidue, alle 22,40), Dino Frisullo racconta la sua esperienza nelle carceri di Ankara [illegible] *I fatti vostri* (Raidue, alle 12), Sergio Cusani da San Vittore parla del rapporto fra i giovani e il carcere (*For[illegible] - Gli anni [illegible] tasca*, Raitre, 22,55), le «signorine buonasera» da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 15,50), Maria Letizia Serra, l'avvocato del tunisino accusato di avere ucciso sette donne, fra gli ospiti di Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,15).

[illegible]
Dopo che due giovani studenti di Berkeley hanno dimostrato la clonabilità dei telefonini Gsm (finò [illegible] qualche tempo fa ritenuti inattaccabili), una delle due aziende americane che utilizzano lo standard digitale, la Omnipoint, ha annunciato che abbandonerà per sempre il sistema.

[illegible]
Sei [illegible]i fa, l'inglese Cliff Stanford, nello scantinato di un cinema a Southend (Essex), fondò la società «Demon». Oggetto sociale: fornire l'accesso a Internet. Capitale iniziale: 90 milioni di lire. Oggi la «Demon» è diventata l'azienda leader nel settore. Giorni fa il suo fondatore l'ha venduta alla Scottish Telecom per l'equivalente di 190 miliardi di lire.

[illegible] 1
Pippo Baudo è convinto che la stagione televisiva appena conclusa non abbia offerto nulla di nuovo perché non c'è stato ricambio. Su Gregorio P[illegible]: «Sarà costretto a cambiare tipo di trasmissione»; [illegible] Paolo Limiti (che tempo fa definì «telecamera ardente»): «Ha azzeccato la proposta in un orario in cui il pubblico è fatto da pensionati e casalinghe. Quindi è una rivelazione, la sua tv della memoria»; sulla Carrà: «Anche lei fa parte della nostalgia e della memoria»; su Chiambretti: «Per me [illegible] fermato [illegible] *Il postino*»; su Frizzi: «E' fresco, [illegible] suo *Per tutta la vita* è stato un successo»; su Giletti: «Carino, purtroppo è molto difficile avere una personalità che riesca a venir fuori in tv e riuscire a incidere».

[illegible] 2
Se potesse scegliere un personaggio politico [illegible] cui confrontarsi a *Porta a porta*, Pippo Baudo indicherebbe senz'altro Massimo D'Alema: «E' scaltro, intelligente e sfuggente».

IACCHETTI 1
Enzo Iacchetti sui [illegible]i esordi: «Prima di conquistare uno spazio tutto mio, ho fatto almeno quattro anni di "aperture". Recitavo mentre i camerieri servivano [illegible] la gente stava [illegible] prendendo posto o si distraeva con le ordinazioni. Poi arrivavano Teocoli [illegible] Abatantuono e io sparivo».

[illegible] 2
Secondo Iacchetti il successo dei comici in libreria è solo una moda: «Sono sempre a corto di denaro, producono a getto continuo... naturalmente in buona fede».

CECCHI [illegible]
Alessandro Cecchi Paone dice che la biancheria intima non aggiunge niente alla bellezza femminile: «Preferisco la versione "sotto il vestito niente". Oltretutto si fa prima».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (735051); 7,35 (2855525); 11,30 (53436); 13,30 (13457); 18 (4040); [illegible] (17544); 23,05 (6386); 0,15 (78485218); 4 (8710567);
6 — Euronews, attualità (5525)
8,30 Che tempo fa, rubrica (91-77831)
8,45 Unomattina, attualità [illegible] 0780)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3330728)
9,35 Dieci minuti di...: ARCI-CACCIA, attualità (4566273)
8,45 Hemingway - seconda puntata, film biografico. [illegible]ia di Bernhard Sinkel (8-801490)
11,35 Verdemattina, attualità (5-301631)
12,35 TG1 Flash, attualità (33544)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1123761)
13,55 TG1 Economia, attualità (1509419)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (162197)
14,40 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (79-34631)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi [illegible]655696)
17 — TG Ragazzi, rubrica. Con Tiziana Ferrario (53099)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (183490)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (3978726)
[illegible],10 Primadituttо, attualità. Con Barbara Modesti (710726)
[illegible] Colorado - 1a parte, gioco. Con Carlo Conti (79421186)
20,40 Calcio: Inter - Lazio, sport [illegible]73)
23,10 Porta a porta, - attualità. Con Bruno Vespa (9282467)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (14620376)
0,45 [illegible] Educational Tempo, attualità (5459246)
1,10 Rai Educational Filosofia, attualità (23729002)
1,15 Sottovoce: Remo Girone, attualità. Con Gigi Marzullo (8406561)
1,40 Attenti a quei tre, attualità (75854639)
2,15 Dalle parole ai fatti, attualità (2630688)
2,25 Ultimo incontro, film drammatico (Italia, 1951). Regia di Gianni Franciolini, con Alida Valli (5984552)
4,00 Gianni Morandi, musicale (1047128)
4,50 Johnny S[illegible] (1966) - 4a puntata, varietà. Con Johnny Dorelli

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (370761); 13 (761); 16,15 (273051); 17,15 (525231); 18,15 (4564815); 20,30 (78185); 23,30 (5780);
8,20 Mi ritorni in mente replay, musicale (1186)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (81490)
7,05 Babar, cartoni (2090984)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (31666525)
7,50 Pingu, cartoni (2185104)
8 — Bananas in pigiama, cartoni - *"Amici ballerini"* (62341)
8,25 Popeye, cartoni (4696273)
8,50 Lassie, telefilm (4641922)
9,10 Io scrivo, tu scrivi, attualità [illegible]
9,35 Neon Cinema, rubrica (261-6254)
9,40 Quando si ama, soap opera (4620902)
10 — Santa Barbara, soap opera (2355186)
10,45 Racconti di vita, attualità (3511964)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder [illegible]
11,30 Anteprima I [illegible] vostri, varietà (2254)
12 — I fatti vostri, varietà (19051)
13,30 TG2 C[illegible] e Società, attualità (94493)
13,45 TG2 Salute, attualità (7258051)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3040166)
16,30 La cronaca in diretta, attualità.(5557844)
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1628781)
16,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità. (2105780)
19,05 Lawandorder-Iduevolti della giustizia, telefilm (434780)
20 — Speciale I Fatti vostri; Il Lotto alle otto, varietà (273)
20,50 Il Commissario Rex, telefilm (938877)
22,45 Passioni, attualità (6551273)
23,25 Estrazioni del Lotto, rubrica (9604902)
— — Neon libri, rubrica (36284)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (2380991)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (9937303)
0,25 Io scrivo, tu scrivi (R), attualità (48571)
0,50 Rai Sport, rubrica sportiva (14635200)
5,55 Tennis: Internazionali d'Italia femm., sport (4340378)
2,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (5588648)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (24799010)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3650); 12 (53631); 14,20 (3222631); 19 (50235); 22,30 (5186); 0,30 (2570623);
8 — TG3 Morning News (5.30 - 7.00 - 7.30), attualità (13069)
8 — TG3 Speciale, attualità (6047)
8,30 Napolitani a Milano, film commedia (Italia, 1953). Regia di E. De Filippo (3074612)
10,10 Cartoni animati d'epoca, cartoni (4805693)
10,30 Rai Educational: Infinito futuro, attualità (5964)
11 — Rai [illegible]ducativi Mi[illegible], attualità(98231)
[illegible],15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1139955)
12,20 Telesogni, attualità (530419)
13 — Rai Educational - Il Grillo, attualità (6815)
13,30 Rai Educational Media/Mente, attualità (9902)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità [illegible]
14,40 Articolo 1, attualità (5508821)
14,55 TGR Leonardo, attualità (3-485588)
15,05 TGR Europa, attualità (2159189)
15,35 Rai Sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (5-211709)
15,40 Equitazione: Concorso internazionale, sport (5201322)
15,45 Tennis: [illegible]i d'Italia femm., sport (3316322)
17,30 G[illegible]gazine, documenti (5080508)
18,30 Un posto al sole, soap opera (5490)
18,55 TGR Telegiornali Regionali, attualità (617994)
19 — Dalle 20 alle 20, attualità (12509)
20,15 Report, attualità [illegible]
20,30 [illegible] prima serata, varietà (61690)
20,40 Mi manda Raitre, attualità. Con Piero Marrazzo (6661686)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (1879631)
22,55 Format presenta: [illegible] in tasca, attualità (382070)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (2472202)
2,20 Dalle parole ai fatti, [illegible]lità (5850849)
2,35 Helzacomic, documenti (2-26543)
3,05 Italian Restaurant - [illegible] puntata, (7341858)
3,50 Specchio Segreto - [illegible] puntata, varietà (1084649)
4,40 È proibito ballare, telefilm - *"Starlette"* (6765378)
5,10 Sanremo Compilation, musicale (2319755)
5,30 Caro [illegible] Notturno, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (34070); 8 (4248322); 13 (3235); 20 (8525); 1 [illegible] 3 (244262); 5,30 (71232668);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con M[illegible] Teresa Ruta (5804815)
10,15 La battaglia di Nancy, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Harry Winer, con Joanna Cassidy, Stheben Lang (8359032)
12 — Casa Vianello, telefilm - "L'astronauta" "La lingua del futuro" (88235)
13,35 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (84-457)
13,45 Beautiful, soap opera (58-1148)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (762-6902)
15,40 Vivere bene salute, attua-[illegible]. Con Maria Teresa Ruta (8048311)
16,15 Stefanie, telefilm - *"Abbandonate"* (5499902)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (1-4254)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (8783-726)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7739780)
20,00 Striscia la notizia, varietà. Con Tullio Solenghi e Gene Gnocchi. - La voce dell'insorgenza (5896)
21 — Speciale Di Caprio I Love You, attualità. Con Cristina [illegible]. - Vita segreta della star più amata di Hollywood (8006831)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti presenti in teatro: Antonietta Casino moglie di Fabrizio Mascioli, detenuto da un anno in un carcere tunisino; Giuseppina Mistroni; Maria Letizia Serra avvocata. Difende Sebai Ezedine, un tunisino accusato dell'omicidio di sette anziane signore (8-481525)
1,30 Striscia [illegible] notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (3283533)
2 — Laboratorio 5 - idee in on-[illegible]da, varietà (9378469)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"La lezione di eterna giovinezza"* (1571674)
[illegible] Bella e pericolosa, telefilm - *"Chi ha ucciso Shannon?"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3588457); 18,30 (6780); 0,45 (8077804);
5,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8900006)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (34220631)
9,20 Supercar, telefilm (1588096)
10,20 Peggy Sue [illegible] è sposata, film fantastico (Usa, 1986). Regia di Francis Ford Coppola (4583167)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8589508)
12,50 Fatti a misfatti, attualità (2-449341)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (2446812)
13 — Willy il principe [illegible] Bel Air, telefilm (83064)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (2436877)
14 — I Simpson, cartoni (33709)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (8231508)
15 — I Fuegoi, varietà (4341)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - *"Amarezza"* (4728)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (47964)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (3587708)
[illegible],55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7182761)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7103254)
17,30 Sinbad, telefilm (4482235)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (5558683)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm (8983)
19,30 La tata, telefilm (7264)
20 — Sarabanda, va[illegible] (51490)
20,45 Genio per amore, film commedia (Usa, 1994). Regia di Fred Schepisi (5089419)
22,45 Via da Las Vegas, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Mike Figgis (3816893)
0,50 Fatti e misfatti, attualità (88172303)
0,55 Studio sport, rubrica sportiva (2554007)
1,20 Mundial Clip, rubrica sportiva (389097668)
1,25 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (2578842)
1,35 Rassegna Stampa, attualità (2155533)
1,45 I Fuegoi (R), varietà [illegible]
2,15 Due contro [illegible] città, [illegible] poliziesco (Francia, 1973). Regia di Jose Giovanni, con Jean Gabin (4156991)
4,05 Acapulco Heat, telefilm - *"L'indovina"* (7585674)
5,05 Robin Hood, telefilm

[illegible]TE [illegible]

Tg4: 11,30 (370457); 13,30 (7544); 18,55 (4253525); 1 (73818484); 3,10 (36706804);
6 — Piccolo amore, telenovela (9071902)
8,50 Aroma de café, telenovela (9074964)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (8986089)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (9367341)
9,20 Pesto e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (3536254)
9,35 Sei forte papà, telenovela (54148)
**10,30 Febbre d'[illegible] 1[illegible]la (58954)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (5295328)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (4457)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (6273)
14,30 Sentieri, soap opera (25-612)
15,30 Quella che avrei dovuto sposare, film commedia (USA, 1955). Regia di Douglas Sirk, con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray (480709)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (8731490)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (22963)
18,35 Flintstones, cartoni - *"L'avventura hawaiana"* (852931)
20,05 Ace Ventura, cartoni - *"Il gatto d'oro"* (4044490)
23,35 La dottoressa Giò, telefilm - *"L'accusa"* (6284506)
22,40 Belle Epoque, film commedia (Spagna, 1992). Regia di Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Jorge Sanz (4546490)
1,20 Los amigos, film western (Italia, 1973). Regia di Paolo Cavara, con Anthony Quinn, F[illegible] Tiffin (87078-485)
3 — Pesto e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (5844991)
3,30 Rubi, telenovela (8120485)
4,20 Topazio, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 7 (50032); 8,20 (217051); 12,40 (372761); 20,20 (715012); 22,45 [illegible]); 2 (2462113);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5385-815)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (4786490)
8,30 Cose [illegible]ori e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscata. - Il quotidiano tutto sasa e famiglia (5209438)
11 — Quelliche di stile, rubrica - I consigli di Diego [illegible] Palma (8709)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (9569438)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva [illegible]
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo q[illegible]no televisivo di economia (5-36612)
14 — I giganti uccidono, film drammatico (Usa, 1956). Regia di Fielder Cook, [illegible] Van Heflin, Everett Sloane (7652070)
15,50 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo [illegible]
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (51525)
19 — Forte Fortissimo, musicale. Un programma di [illegible]ca e di cinema. Con Rita Forte (4902)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (88051)
20,45 Il treno del ritorno, film commedia (Usa, 1955). Regia di Philip Dunne, con Richard Egan (529273)
22,10 Coppa UEFA - Speciale Il Processo di Bi[illegible]rdi, sport. Con Aldo Biscardi (3-6588436)
— — Diario di un assassino, film thriller (Usa, 1991). Regia di Charles Finch, [illegible] Dylan McDermott, Sharon Stone (4960262)
2,30 Tappeto [illegible] (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
4,30 Cnn, attualità.Collegamento in diretta con la rete televisiva [illegible]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,05 I mercati; 15,32 Ottosmezzo - Libri; 18,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Coppa UEFA; 20,50 Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia. Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,02; 18,30; 22,30 7,10 Il risveglio di [illegible] Stagi; 8,08 Macheonsé?; 8,50 Domino; 9,08 Gli orosopi; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Minibella e Gamahi 2000 solo'; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Punto-Due; 20 E vissero felici e contenti...; 20,15 Masters; 21,30 [illegible] e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; [illegible] Pagine da "Poesia d'amore del '900"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza di Tella; 20 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 21 Con dal Bamberger Symphoniker; 23,15 Vari[illegible] [illegible]pindi - Economia.

TMC [illegible]

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (8185664)
7,45 Clip to Clip, musicale (9503780)
8,30 Coloradio Gialio, musicale (253-6457)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4367418)
13,05 Tennis Internazionali d'Italia - In diretta, sport (1779508)
16,30 Coloradio Rosso, musicale (854631)
18 — Help, musicale (735273)
18 — Coloradio Rosso, musicale (202254)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (210272)
19 — Seinfeld, telefilm (596186)
19,55 Coloradio Rosso, musicale (3477877)
20,10 Il colpo segreto del Ninja, film (2017708)
22,30 Coloradio Viola, musicale (2856512)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (1-44803)
23,10 TMC2 Sport - Magazine, rubrica sportiva (7180708)

TELE +

8,45 La 12a notte, film commedia (4105480)
11,55 Out of nowhere, film drammatico (3749480)
13,30 Blu: [illegible] Style, rubrica (800-419)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (5572865)
15,05 Frasier, telefilm [illegible]
[illegible] **Ali Babà**,film animazione (402457)
17,50 Il bagno turco - Hamam,film drammatico (1465480)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica sportiva (482699)
20,10 Frasier - In chiaro, Telefilm (424780)
20,40 Com'è: Magazine [illegible] - In chiaro, rubrica sportiva (9111728)
21 — Bluerodeo, film drammatico (9641457)
22,35 La prossima vittima, film thriller (8-268457)

TELE +

0,20 Shine, film drammatico (7810460)
11,05 La affinità elettive, film drammatico (7300506)
12,40 Buona fortuna, [illegible], film commedia (7392815)
14,25 L'uomo [illegible] domani, film fantastico (7130099)
15,50 Cia: [illegible] ostinata, documenti [illegible])
[illegible] **Ma saison preferee**, film drammatico (4807341)
18,45 Un single per due, film commedia (8510490)
20,30 Duello tra i ghiacci, film azione (33-07772)
21,55 Co[illegible] - in chiaro, varietà (796-8544)
[illegible] **Amore e altre catastrofi**, film commedia (8663791)

MTV [illegible]

6 — Kickstart, [illegible]
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
11,30 Mtv Greatest Hits, musicale
12,30 Star Trax: [illegible] [illegible], musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — European Top 20, musicale
16 — Girl Power, musicale
16,30 Non Stop Hits, musicale
18,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
19 — TgA: News & News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — European Top 20,musicale
[illegible] — Stylissimo, a[illegible]
21,30 Style Trax: Sybil Buck, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Janet Jackson her story in music, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare. [illegible] programmatore ShowView. [illegible] l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro nume-[illegible] assistenza **(02) 269.218.15.**
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale 5 5; [illegible]a 1 [illegible] Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.0[illegible] [illegible] HA D[illegible] [illegible] RIDIRE
199/103103
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più

Da domani sera su Raitre, con Gambarotta e Voglino commissari

Candidati vip impegnati a rivivere l'incubo ricorrente di ritrovarsi a ritentare la prova: tornano sui banchi Andreotti, la Lollo Max Pezzali e Paolo Villaggio

L'esame? E' un varietà

Prove di maturità in sei puntate

ROMA. L'incubo dell'esame di maturità, comune a generazioni di studenti di tutte le epoche, rivive in tv sotto forma di varietà. Il clima è quello di sempre: corridoi pieni di studenti in trepida attesa, precarie ripetizioni dell'ultim'ora, raccomandazioni, improvvisi mutismi, strafalcioni. Le novità riguardano gli alunni e la commissione esaminatrice: mescolati con i normali allievi e i normali professori ci sono insegnanti un po' speciali e maturandi un tantino stagionati. In onda da domani sera su Raitre in prima serata «Gli esami non finiscono mai», questo il titolo dell'appuntamento ideato da Giovanni Benincasa, realizza con un pizzico di sadismo quel sogno ricorrente che spesso torna a turbare i sonni delle persone adulte e arrivate: rivivere il giorno della maturità con tutto il suo carico di ansie e terrori.

Della fatidica commissione, stavolta, fanno parte oltre a tre veri docenti di italiano e latino, storia e filosofia, fisica e matematica, sei personaggi noti dello spettacolo, Bruno Gambarotta, Bruno Voglino e Nicola Pistoia nella parte del «membro esterno» delle sei puntate in programma, realizzate nell'Istituto Gian Lorenzo Bernini di Roma, sotto l'occhio attento degli esaminatori candidati vip e non. Il sottotitolo suggerito da Gambarotta è «Mai dire cultura»: «Finora i varietà sono sempre stati confezionati con il criterio della "scaletta", in questo caso, invece, esiste un copione e soprattutto c'è il desiderio di sdrammatizzare il "sapere"».

Vero-falso, giusto-sbagliato, realtà-finzione si alternano in un esperimento che, secondo Bruno Voglino, si basa su un'unica, categorica certezza: «Da questi esami nessuno imparerà nulla». Se forse anche questa sicurezza potrebbe essere intaccata: nella prima puntata, per esempio, il candidato Giulio Andreotti risponderà a domande sullo sbarco dei Mille spiegando che il famoso incontro a Teano non è svolto in realtà nella località di Caianello; poi esclusa dalle cronache storiche per via del nome che suonava poco nobile. All'onorevole, che si cimenterà anche con Cicerone e con il diciannovesimo canto dell'Inferno dantesco, Gambarotta chiederà alla fine che cosa ha intenzione di fare dopo la maturità. La risposta? Più realistica che mai: «Vado in vacanza».

Notevole anche la prova sostenuta dall'alunna Gina Lollobrigida che ai cognomi preferisce di gran lunga nomi e nomignoli: «Ci parli di Cavour». Risposta: «Chi, Camillo?». «Ci descriva la figura di Napoleone». «Chi, Napuccio?». Ma sulla rivoluzione cubana che la diva dà il meglio di sé: del comandante Fidel, soprattutto nel privato, candidato evrebbe potuto saperne di più. Alla fine la prova la commissione il verdetto: maturo non maturo.

Bruno Gambarotta

Seconda categoria ricadono sempre i comici: Francesco Paolantoni, interrogato sulle sette re di Roma risponde nando i nomi delle fermate della metropolitana della capitale; Leo Gullotta fa paralizzato dal terrore; Paolo Villaggio tutto sulla guerra del Pacifico, ma crolla quando, nei panni di Fantozzi, deve sostenere il colloquio accartocciato sull'abituale puff.

Con Massimo Di Cataldo va in onda il classico esempio della truffa: presentato fidanzato della figlia del preside, il candidato non risponde ad alcuna domanda fino al momento in cui Gambarotta non gli consegna un foglio con su scritte le risposte.

Voglino che uno dei divertimenti della trasmissione è nell'insospettabilità delle materie affrontate da taluni ospiti noti: chi lo aspettava che Max Pezzali degli 883 sapesse tutto sulla Seconda Guerra Mondiale? A spezzare il ritmo degli esami ci saranno gli inserti con immagini e lezioni speciali quella da Giobbe Covatta sul tema

«Il progetto risale a qualche anno - dice l'autore Benincasa -, Giovanni Minoli ci ha creduto e ci ha spinto a realizzarlo subito. I nostri servono a informare divertendo, a sdrammatizzare un po' il mondo della scuola, il tutto nella linea dello scherzo e della nostalgia».

Fulvia Caprara

Arriva il film dell'esordiente Manni

I sogni di Marilyn e Elvis bruciati dall'Occidente

La storia di due ragazzi dell'Est vincitori di un concorso per sosia

Merilijn i capelli biondo chiaro, la faccia lavata, un vestito banale, non parla una parola italiano. Ex allieva di Kieslowski all'Accademia spettacolo di Lodz, Edyta Olszowka, arrivata a impersonare Marilyn Monroe dopo alcune apparizioni in teatro, molte serie televisive, un internazionali, e tesi di laurea sulla Monroe che l'ha aiutata, lei che poco le somiglia fisicamente psicologicamente, a conoscerla capirla. l'immedesimazione, dice, più che con Marilyn, è stata con la sua sosia Merilijn, una povera ragazza rumena che spera di far fortuna in Italia, e questo, confessa, ha provocato continui accessi pianto sul set, perché condivideva col personaggio la gran voglia di vivere e capacità di emozionarsi.

Elvjs ha capelli neri e occhi scuri, un fisico da maschione e sguardo da sconfitto che niente ha che vedere con l'azzurra improntitudine degli occhi di Elvis Presley né con la sessualità ostentata. Nato in Croazia, diplomato in recitazione a Zagabria, molto teatro alle spalle e un film, «Vucovar: the way home» selezionato nel '96 per gli Oscar al miglior film straniero, anche Goran Navojek stato scelto come sosia di Elvis Presley dopo dura selezione fatta in tutti i Paesi dell'Est attraverso sui giornali e alla radio. Bravissimi più che somiglianti, i due sono i protagonisti di un piccolo film prodotto da Porcelli con l'Istituto Luce e la Rai, intitolato «Elvjs Merilijn», diretto da Armando Manni, con musiche di Pivio e Aldo De Scalzi, quelli de «bagno turco», in uscita venerdì in mezza Italia.

E' la storia di due disgraziati ragazzi dell'Est, lei bulgaro lui che, evendo vinto il concorso Sosia 95, vengono attratti in Italia dall'impresario Giorgio Faletti per tentar l'avventura in un locale di Riccione dove dovrebbero esibirsi cantando dei loro rispettivi miti. Ma il viaggio andrà male e i due, per sopravvivere, si ritroveranno a dover riprendere la loro vera identità. Armando Manni, fotografo di professione, e nel bene e nel male si vede, è il suo primo film da regista dopo alcuni lavori per la tv. L'idea di questa storia gli è venuta facendo i sopralluoghi per un film sui Paesi dell'Est che non s'è più girato. «Dopo la caduta del Muro di Berlino i Paesi del blocco comunista mi sono sembrati un frigorifero si stia sbrinando. Dal blocco ghiaccio escono sguardi ibernati, sogni, delusioni, candore, violenza istintiva. Mi hanno fatto grande impressione».

Raccontare il lungo e disastroso viaggio da Bucarest a Riccione, attraverso una Jugoslavia disfatta dalla guerra, dove chiunque è pronto a uccidere e farsi uccidere ragione, parso a Manni modo per spiegare questa immensa transumanza l'occidente che sta cambiando noi, loro il mondo. «E volevo che i miei protagonisti incarnassero miti nostro secolo, ho scelto di farli essere i sosia Marilyn Monroe Elvis Presley, due dello spettacolo americano che hanno fatto scandalo e hanno cambiato i modelli sessuali, due divi quali la fine in giovane età ha regalato l'immortalità degli dei».

Girato all'Est in ambienti totalmente ricostruiti perché Armando Manni voleva che anche i muri fossero fatti di sostanza organica, in parallelo con i due sosia costretti a vivere in corpi che non gli appartengono, film, nelle intenzioni regista, dovrebbe rifare all'espressionismo, rivisto dalla pop-art. «Il realismo mi interessa e neanche lo psicologismo: volevo mostrare dei luoghi dell'anima, non delle immagini di cronaca».

E tra i luoghi dell'anima di Manni c'è anche quello che donne comandano e gli uomini ubbidiscono, perciò Merilijn, la bionda e fragile Merilijn, la coscienza razionale, e lui, Elvjs, è solo cuore smarrito. Sarà.

Simonetta Robiony

NOTIZIE

CARLY La famosa cantante americana ha subito in questi giorni un intervento chirurgico per la rimozione di un tumore maligno al L'artista ha 54 anni. Le sono stati vicino i figli Benjamin Sarah e il padre di questi, suo primo marito, James Taylor. Oltre attuale consorte Jim Hart.

L'ALBUM. Sarà presentato martedì prossimo, 12 maggio alle ore 12, al Propaganda di Milano il disco di Mina e Adriano Celentano. Gli interpreti non presenti alla manifestazione, se non un filmato che mostrerà le prime immagini di Mina dopo vent'anni di «latitanza».

Tarantino

TARANTINO A BOTTE. Il regista Quentin Tarantino è stato nuovamente coinvolto rissa in un ristorante. Il regista Pulp Fiction ha provocato una coppia di neri che l'accusava di razzismo. L'episodio è stato riportato sulle pagine del «New York Post». Nel dicembre anche Spike Lee rimproverato il collega per l'uso smodato della parola «negro», considerata offensiva dalla comunità afroamericana, nei sui film.

Tutto DiCaprio stasera alle 21 nella trasmissione «Verissimo» condotta da Cristina Parodi e in onda su Canale 5. Una puntata speciale dal titolo «DiCaprio, I love you - Vita segreta della star più amata di Hollywood». Sono previsti un collegamento con Sharon Stone, amica del giovane e interventi Ornella Muti, Vittorio Sgarbi, Simona Ventura, Ambra, Natalia Aspesi, John Fly.

DI «MASANIELLO». «Masaniello», il famoso allestimento teatrale del 1974 di Elvio Porta e Armando Pugliese, riproposto uno staff di attori del nuovo, debutterà a Roma, al Quirino, dove resterà in scena fino al 17 maggio. Lo spettacolo, che ricostruisce la dieci giornate rivoluzionarie che si scatenarono a Napoli il 7 al 16 luglio 1647, dopo le rappresentazioni nella capitale sarà in tour in Italia e poi a Parigi.

La Marini: Del Piero è sexy

MILANO. «L'uomo più affascinante d'Italia è Alex Del Piero: è trovo intrigante, sensuale, un vero numero uno». Valeria Marini (foto), in un'intervista che sarà pubblicata su «Chi» (e della quale il settimanale ha fornito un'anticipazione) assegna la palma del sex-appeal al fuoriclasse della Juventus: «Mi piace perché è un ragazzo intelligente e si è lasciato montare la testa dal successo: due qualità non facili da trovare nel mondo del calcio». A conquistare l'attrice non è stata solo l'abilità del calciatore, ma anche la personalità dell'uomo Del Piero: «La sua timidezza è rende ancora più intrigante: mi piacciono gli uomini misteriosi, lasciano a noi donne la possibilità di scoprire il loro mondo. Insomma, era da pezzo che in Italia non si vedevano uomini come lui».

La Morace allena i maschi?

CAGLIARI. Carolina Morace potrebbe diventare la prima donna allenatrice di una formazione maschile iscritta a un campionato nazionale. L'ex azzurra e attuale leader del Modena, capolista della A femminile, sta valutando l'ipotesi di lasciare a fine stagione il calcio giocato per andare in panchina del Selargius, squadra dell'hinterland cagliaritano che ha concluso domenica al 6° posto il Campionato Nazionale Dilettanti, qualificandosi per il Torneo dell'Amicizia che definirà la graduatoria per eventuali ripescaggi in C2. I primi contatti tra il Selargius e la Morace risalgono a alcune settimane fa e la trattativa, secondo il presidente degli isolani Antonello Carta, è a buon punto. Carolina Morace ieri era a Cagliari per Italia-Finlandia (1-0), qualificazione ai Mondiali femminili.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Raitre
13,05 Tennis. Internazionali d'Italia	Tmc2
18,35 Equitazione. Concorso Inter.	Raitre
18,35 Tennis. Internazionali d'Italia	Raitre
18,20 Rai Sportsera	Raidue
18,25 Studio Sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai Sport notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Inter-Lazio	Raiuno
23,00 Il processo di Biscardi, speciale Uefa	Tmc
22,40 Automobilismo. Ferrari Challenge	Tmc
0,50 Notte sport	Raidue
0,55 Studio Sport	Italia1

IL LAVORO SI INCONTRA!
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 6 Maggio 1998

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Simoni scherza: «Se perdo non scappo, mica ho rubato io al Louvre! Siamo molto stanchi, giocheremo sui nervi»

Eriksson: «Non siamo appagati dal trionfo in Coppa Italia; gli stimoli arrivano, con una platea simile»

Ronaldo (a sinistra) e Mancini (sotto): il brasiliano è alla 2ª finale, dopo la Coppa Coppe vinta nel Barcellona; il laziale ne ha giocate 3 (1 successo)

IL GOL

E' la prima volta che la Coppa Uefa si assegna in una finale unica a campo neutro (fino allo scorso si giocavano andata e ritorno). In caso di parità al 90', si disputano i supplementari, la regola golden gol: chi segna per primo vince. In caso di ulteriore parità, calci di rigore. Quella di Parigi è la 4ª finale Uefa tra squadre italiane: nel '90 la Juve sconfisse la Fiorentina, nel '91 l'Inter superò la Roma, nel '95 fu il Parma a battere la Juve.

L'ALBO D'ORO

1958 Barcellona	[Spa]
1960 Barcellona	[Spa]
1961	[Ita]
1962	[Spa]
1963	[Spa]
1964 R. Saragozza	[Spa]
1965	[Ung]
1966	[Spa]
1967 Zagabria	[Jug]
1968 Leeds Utd	[Ing]
1969	[Ing]
1970 Arsenal	[Ing]
1971 Leeds Utd	[Ing]
1972 Tottenham	[Ing]
1973 Liverpool	[Ing]
1974 Feyenoord	[Ola]
1975 Borussia M.	[Ger]
1976 Liverpool	[Ing]
1977 Juventus	[Ita]
1978 PSV	[Ola]
1979 B. M.	[Ger]
Eintracht F.	[Ger]
1981 Ipswich T.	[Ing]
1982 IFK Goteborg	[Sve]
1983	[Bel]
1984 Tottenham	[Ing]
1985 R.	[Spa]
1986 R.	[Spa]
1987 IFK Goteborg	[Sve]
1988 Bayer L.	[Ger]
1989 Napoli	[Ita]
1990	[Ita]
1991 Inter	[]
1992 Ajax	[Ola]
1993	[]
1994	[Ita]
	[]
1996 M.	[Ger]
1997	[Ger]

Nelle prime 13 edizioni si chiamava Coppa delle Fiere

Stasera si assegna la Coppa Uefa: nerazzurri in cerca di riscatto dopo le amarezze in campionato

Lazio-Inter, derby a Parigi

Ronaldo o Mancini? L'Europa sceglie

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La prima finale europea, la migrazione record di 15 mila tifosi, il debutto in Borsa. Comunque finisca al Parco dei Principi, oggi è un giorno storico per la Lazio. E dal clan biancoceleste traspare la tensione del grande appuntamento. «Siamo tutti un po' nervosi - confessa Eriksson -. Com'è giusto che sia per una partita così speciale. Vedo i ragazzi scalpitare, sento che il trionfo in Coppa Italia non li ha appagati. Sarebbe assurdo, con l'Europa che li guarda».

Capitan Fuser rassicura il tecnico svedese: «Abbiamo appena cominciato a vincere: vogliamo aprire un ciclo». Casiraghi, che un gol per raggiungere la quota 11 Giorgione Chinaglia in vetta alla graduatoria degli eurobomber biancocelesti, giura: «Vedrete Lazio cattiva e arrabbiata: abbiamo fame».

Con cinque soli difensori a disposizione e pure Boksic ko, Eriksson non ha avuto molti problemi di scelta: «Va bene così. Spero solo di vedere in campo la bella Lazio del secondo tempo contro il Milan: grintosa e senza paura, magari con un Gottardi pronto a dare il colpo decisivo nel finale. Ho la sensazione che chi riuscirà a fare gol per primo, alzerà la coppa: noi e loro siamo i più bravi nel contropiede, con spazi a disposizione diventiamo davvero micidiali».

Loro, però, in più hanno Ronaldo... «Niente da dire: è il migliore. Velocità, potenza e porta sempre nel mirino. Lo rispettiamo, non abbiamo paura. E poi, in campionato contro noi ha segnato soltanto su rigore».

Pelato non ci ossessiona - garantisce Fuser -, tanto più che all'Olimpico lo abbiamo già ben neutralizzato. Siamo serenissimi. Io, personalmente, mi preoccupo nemmeno della presenza in tribuna di Maldini: non voglio sempre sentirmi esame. Quel che dovevo fare per meritarmi il Mondiale, l'ho già ampiamente fatto».

Nonostante il cielo capriccioso di Parigi, c'è il sereno anche in casa Inter. Simoni non vede l'ora tornare in panchina, dopo aver sofferto domenica da una postazione tv in tribuna il assedio al Piacenza: «Abbiamo sciupato una grande occasione, è quella l'Inter che voglio. Servono soltanto un maggior desiderio di vittoria e qualche errore in meno sotto porta. Siamo stanchi, però dobbiamo dimenticare la fatica e giocare sui nervi: per decidere finale secca basta un episodio».

Può pesare in qualche modo il ricordo dello 0-3 subito due mesi a Roma? «Questa un'altra storia. L'ho già detto a inizio stagione: tecnicamente la Lazio è la squadra più forte d'Italia, ma adesso conosciamo meglio il suo gioco: calcio pratico ed essenziale, come il nostro. E poi, quei dieci punti in più per noi in classifica qualcosa vorranno pur dire,...». Annuisce Aaron Winter, ex di turno, uno che in quattro anni di Lazio non ha vinto nulla. Uno, però, che con l'Ajax ha alzato la Coppa Coppe nell'87 e l'Uefa nel '92. Uno che nella stagione, all'esordio in ro, rigore che consegnò l'Uefa allo Schalke. «Vorrei tanto riscattarmi segnando il gol decisivo. Dal dischetto? Se capitasse, non mi tirerei indietro».

Sarà l'aria di casa, ma il più inquieto sembra Djorkaeff, con Jugovic in campo stasera per la terza eurofinale consecutiva: «Inutile negarlo, sentiamo la pressione di non poter fallire. Se arriveremo secondi anche qui, per la storia questa Inter sarà rimasta a secco. E pioveranno sicuramente critiche».

Condio

E fra i vip spunta Mortadella

Ronaldinha guida le signore del tifo

DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno in cui Aimé Jacquet convoca i suoi «grandi» di Francia, l'Italia invade Parigi senza dimenticare a casa nessuno del suo bello, stravagante, grottesco armamentario pallonaro. La tribuna Vip delle ultime avvelenate domeniche si ritrova compatta al conclusivo atto europeo di Lazio e Inter, guarda caso le squadre bloccate sulla strada nazionale da un paio mosse Iuliano. Il Parco dei Principi, rinato a nuovo con una spesa 13 miliardi, accoglierà governanti come Nizzola e Carraro, rispettivamente presidenti Figc e Lega, dirigenti e tecnici di vari club con in testa il ct azzurro Maldini. Tutti uniti dal desiderio di uscire dalla bufera.

Ma, tra il variegato mondo dei palchi (da Fini a Rutelli esponenti pro Lazio della politica a Paolo Rossi e Max Pezzali uomini spettacolo pro Inter) spicca l'elemento femminile. Ronaldinha (con tanto di sciarpa nerazzurra al collo) e le altre sono il segno dei tempi che cambiano. Non più grigi e monotoni ritiri. I giocatori della Lazio, addirittura, hanno lasciato mogli, figli e fidanzate solo pochi minuti prima di partire per l'allenamento di rifinitura. Quelli dell'Inter hanno visitato la reggia di Versailles dopo aver provato a raggiungere inutilmente Parigi, un'ora di coda in pullman. Se i francesi si uniranno nel tifo agli interisti per via di Djorkaeff («30 biglietti non mi sono bastati per gli amici di origine armena») e Cauet, i supporters laziali sono più numerosi dei nerazzurri. «Noi siamo serenis» ha ripetuto spesso Simoni ieri sorridendo a una giornalista svedese: «Guardi che Hodgson dopo la sconfitta nella finale Uefa dell'anno scorso si è dimesso, non è stato cacciato. Comunque, io non me ne andrò». E, alla domanda: le piace Parigi? «Sì, ma non ho rubato io il quadro dal Louvre». Per la serie Juve-Inter continua.

mancano infine gli ultimi «protagonisti» del calcio-spettacolo. Nel ritiro dell'Inter si è materializzato Mortadella, al secolo Fabrizio Carrocchia, il 34enne immortalato dai fotografi accanto a Baldas nella partita del Delle Alpi. Esibisce il suo regolare biglietto di tribuna: «Presidenziale, chissà vicino a chi capito?» si domanda il tifoso romanista. «Sono qui per gufare la Lazio, che male c'è? Mi piace il clima delle grandi sfide, ho visto l'Inter altre volte prima Torino, nel derby ad esempio. E ad Amsterdam seguirò pure la Juve. Poi assisterò ai Mondiali. Lavoro, in uno studio notarile. Chi mi ha dato il biglietto? Un giocatore (Moriero, ndr). Ah, quello del Delle Alpi? Moggi no, sia chiaro, altrimenti partono le querele. Se lo conosco? Quando lo incontro lo saluto. se per la Parietti che mi ha fatto perdere la testa, mica capitavo in quel box, Massì, l'ho vista e non ho capito più niente, mi sono infilato nel primo palco. Perché mi chiamano Mortadella? Perché Prodi mi assomiglia. Mannò, è che quando seguivo la Roma mangiavo pane e mortadella». Il Visconti di Modrone, cresciuto con altri gusti culinari, si è sentito cornuto e mazziato: «Quel signore lì è stato mandato da qualcuno». Juve-Inter finirà?

Che la Lazio si sia allenata sotto la pioggia e poi, uscito il sole, all'Inter, spaventa Eriksson rimasto con soli 17 giocatori. Simoni ha Bergomi, sarebbero state 720 nell'Inter per lo «zio» (e 109 in Europa). L'ex Winter dice che non comprerebbe azioni Lazio, oggi men che meno. Fisto e fischietto all'incorruttibile spagnolo Lopez (denunciò la Dinamo Kiev per averci provato).

Franco Badolato

TECNICA E TATTICA

Per gli orfani di Boksic anche la difesa a rischio

L'EUROPA, finalmente, è una. Lo si nota dai dettagli: Orly al centro la metropolitana si è inceppata cinque volte e ha impiegato il doppio di quanto era previsto; i ragazzini, nell'Ile de France, sono rimasti fuori dalle scuole per lo sciopero improvviso degli insegnanti; al Louvre hanno rubato un Corot, gli alberghi hanno triplicato i prezzi nell'attesa dei Mondiali, come accadrà a Roma sotto il Giubileo, e nelle botteghe un fiorire magliette taroccate. Non si compra in Euro ma sembra già di stare in famiglia, perdipiù con l'imminenza del tifoso Mortadella e l'imminenza di Lazio-Inter che ai francesi interessa quanto un disco di jazz e un sordo ma diventa, nella cornice del Parco dei Principi, una partita europea.

Per il primo anno la coppa Uefa si aggiudica in soluzione unica e ci arrivate le due italiane che hanno alla Juve lo scudetto, per cui si conferma che le Coppe rispecchiano i valori del campionato più duro del mondo. Finale unica, fioriscono due scuole di pensiero. Eriksson è con quelli che l'approvano, perché è più spettacolare e non si lega ai calcoli sui gol segnati o no trasferta. Simoni la contesta: suo avvicinamento prima c'erano più giornate che la Coppa finisse nelle mani del più forte, ora può decidere un episodio fortunato, magari un rigore non concesso a Ronaldo e palla vista in rete. Se siamo diventati un solo Paese la Spagna, pure l'arbitro Lopez Nieto si assoggetta agli abbagli di Rodomonti e Ceccarini.

La sindrome della fregatura si è impossessata del vecchio e cauto Simoni: è arrivato a passo da tutto e potrebbe non raccogliere niente l'ingresso secondo italiana in Champions League (mentre Lazio è già sicura in Coppa delle Coppe e dunque qualcosa ha vinto). L'antipatia dell'Inter per la finale unica ha anche una ragione tecnica. Il campionato dimostra che i nerazzurri meglio degli avversari. Dunque il momento è favorevole. Di qui la paura di Simoni che per una notte si ribalti il pronostico: del resto l'Inter, in questa edizione della Coppa, stata maestra di autolesionismo, sbagliando partite impossibili alle quali rimediava nel ritorno. Qui non avrà appelli. Manca Bergomi nel cuore della difesa, lo Zio ha dato forfait nell'ultimo allenamento e immaginiamo con quali turbamenti. Gioca Fresi, auguri. La Lazio sta peggio. Da quando è finito Boksic, il potenziale d'attacco si è ridotto, Casiraghi cercherà commiato vincente però non sempre volere è potere. Il lato debole è sulla destra, dove sta Grandoni: Eriksson ha più alternative. Da quella parte immaginiamo che l'Inter affonderà i colpi. Ronaldo (che può vincere la seconda Coppe europea in due anni, dopo la Coppa delle Coppe con il Barcellona) può essere la risposta Moggi sul fatto che gioca sia con la testa che con i piedi. Si comincia alle 20,45, si può finire nei supplementari con il Golden gol, la rete spazzatutto: l'Uefa la considera una mostruosità ma continua ad applicarla. Anche questa è la nuova Europa.

Marco Ansaldo

> Nerazzurri più in forma, ma Bergomi; tra i biancocelesti assenze pesanti Basterà Casiraghi?

Il tecnico rompe il silenzio, ma per parlare di Champions League, come impone l'Uefa

Lippi: le critiche ci danno più carica

«E non credo alla crisi del Real»

TORINO. La Juve a lingua sciolta, anche se per un giorno, e il tema obbligato: Champions League e basta. L'allenatore è un esempio di abilità dialettica, sfiora un [illegible] argomenti con il garbo [illegible] diplomatici, elogiando (il Real), plaudendo e caricando (i suoi) ed evitando le trappole («Anch'io avrei tante [illegible] da dire in questo momento di grandi rumori, lo farò a tempo debito»). Un metodo efficace per bonificare il clima avvelenato creatosi attorno alla sua squadra dopo il match con l'Inter.

La finale di Amsterdam è lontana e vicina. E Lippi, dopo aver ammesso di non aver mai avuto contatti [illegible] il Real per un eventuale trasferimento, spiega il perché, confessando anche [illegible] segreto: «Più ci criticano, più ci carichiamo e abbiamo voglia di vincere. La finale è lontana, prima c'è un campionato [illegible] chiudere in bellezza, spero che la squadra sia tanto brava e fortunata da farlo già domenica. Così alla Champions League potranno pensare subito anche i giocatori, per ora concentrati sull'obiettivo primario, la gara col Bologna. Una Coppa [illegible] si prepara in 3-4 giorni, il successo l'anno scorso, quando affrontammo l'Atalanta [illegible] venerdì a Bergamo, in notturna, andammo a letto alle 4 del mattino e il martedì giocammo col Borussia, pagando lo [illegible]

Il Real, [illegible] tigre di carta, terza forza, almeno questo spiega la classifica. Lippi non abbocca e sorride: «Una partita non fa testo, [illegible] bene e nel male. [illegible] avesse dovuto lottare per il titolo non avrebbe perso col Real Saragozza. E non è tagliato fuori dalla Champions League, prossima edizione. Se consideriamo gli undici giocatori che scendono abitualmente in campo, il Real è più forte del Barcellona, che invece è più ferrato nella [illegible]. Il Real è insomma una grande realtà, con campioni in difesa, in mezzo al campo e davanti. Una squadra molto tecnica, con buoni palleggiatori. Raul, in attacco, dà rapidità e fantasia. Morientes ha perfezionato il complesso».

A questo punto Lippi non [illegible] affida alle sole videocassette per studiare pregi e difetti del grande antagonista, «andremo a vederlo dal vivo, [illegible] avranno segreti da mostrare, come noi e come tutte [illegible] grosse realtà del calcio mondiale. Credo proprio che abbia le armi tecniche per vincere qualsiasi partita, [illegible] le abbiamo noi, e questo [illegible] il primo segnale dell'equilibrio che orienta l'attesa. I problemi reali dei madridisti? Anche noi ne abbiamo denunciati, eppure vedete dove siamo?».

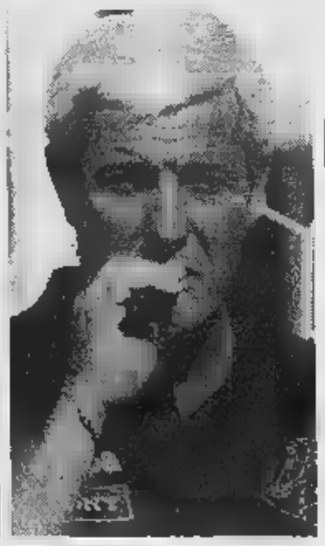
Il pezzo forte del pomeriggio-armistizio viene servito quando Lippi spiega «come le incazzature per i veleni recenti non hanno intaccato la serenità dell'organico, anzi. L'incazzatura aumenta la nostra voglia di vincere, mentre la serenità ci mette nelle condizioni di poter battere gli avversari. Faccio un esempio attuale. Vedere i madridisti indossare la maglia con sopra stampata [illegible] Coppa Campioni è per noi uno stimolo [illegible] più». Atmosfera sdrammatizzata. Sorridono perfino gli inviati spagnoli. I quali ricordano che il sapore dell'arsenico italiano è arrivato fino da loro, in Spagna. Secca la risposta, come uno sparo: «Credo che [illegible] squadra come il Real sappia quanto è difficile vincere. Solo chi vince molto ha questo problema».

Parte l'ultima domanda («Cosa pensa dell'arbitraggio?») ed [illegible] respinta ai mittenti [illegible] la velocità del [illegible] («E' l'ultima cosa a cui penso. Sono felice di disputare [illegible] 4ª finale consecutiva in Coppa, [illegible] nostra gara più bella? Ad Amsterdam, 2-1 contro l'Ajax»). Stop. Da domani (fino al 17 maggio?) calerà di nuovo il silenzio [illegible] bocche bianconere.

Angelo Caroli

AMSTERDAM, POCHI BIGLIETTI E AEROPORTO VIETATO

Amsterdam? Per molti resterà un miraggio. Alla Francorosso, l'agenzia che organizza la spedizione bianconera, sono chiari: «Ormai siamo agli sgoccioli - dice Paolo Rosso - non rimangono che pochi tagliandi prenotati da tempo. Per il viaggio aereo di 2 giorni abbiamo avuto 1200 adesioni. Per quello aereo in giornata (partenza il 20, arrivo ad Amsterdam alle 12 e rientro nella notte) [illegible] ne sono state oltre 3000. Più numerosi (circa 9000) coloro che hanno scelto il treno. Se escludiamo i tagliandi per le autorità e quelli per gli sponsor, si fa presto a coprire i 14 mila biglietti che l'Uefa ha destinato alla Juventus». Non è neppure escluso un ulteriore disagio per chi viaggia in [illegible]: dall'Olanda, infatti, fanno sapere che l'aeroporto di Schiphol non può accettare più voli charter e che oltre 150 aerei saranno forse costretti ad atterrare a Rotterdam ed Eindhoven. Ci sono anche buone notizie: chi è in possesso del biglietto potrà circolare gratuitamente su tutti i mezzi pubblici della capitale mentre migliaia di cartelloni in spagnolo e italiano consiglieranno i tifosi sulle principali attrazioni della città e i principali luoghi di ristoro.



Lippi (a sinistra) spera di vincere lo scudetto già domenica; in basso, il francese Zidane

Agnelli

«Penso a Di Stefano lui era imbattibile»

[illegible] Era ormai finito l'allenamento che ha restituito a Lippi una Juve al gran completo, quando al Comunale è arrivato l'Avvocato. Per lui il Real Madrid è [illegible] di ricordi: «Come noi abbiamo vinto cinque scudetti di seguito, loro hanno conquistato cinque Coppe [illegible] Campioni. Per me il Real è sempre quello di Puskas e [illegible] Stefano. [illegible] visto nascere questo squadrone, l'ho visto concludere la propria storia europea a Vienna [illegible] l'Inter di Mazzola. Noi, loro, l'Ajax e il River Plate siamo i più grandi di ogni epoca. Oggi la Juve è più forte del Real? Lo dirò soltanto dopo Amsterdam».

Ma intanto gli spagnoli, che Lippi farà [illegible] nelle ultime due giornate di campionato, continuano a deludere. Sono stati sconfitti dal Saragozza per 2-0 e sono terzi nella Liga, quindi fuori dalla Champions League. Per questo la finale diventa ancora più importante per la squadra di Heynckes.

Del Piero: «Da un anno sto sognando la finale Io e Raul? Fantastico»

Zidane: stavolta andrà bene

«Non sbaglierò la mia terza finale»

TORINO. «Fa ridere parlare di Coppa quando c'è ancora uno scudetto da vincere, però è così». Zidane è la solita anima candida. Lui dice spesso quello che altri pensano soltanto. E infatti aggiunge: «E' impossibile concentrarsi già sul Real, lo potremo fare dopo domenica se batteremo il Bologna». [illegible] tant'è. In questo strano pomeriggio imposto dall'Uefa alle duellanti del 20 maggio [illegible] [illegible] della grande comunicazione c'è un'atmosfera di doppia attesa e un assoluto divieto di pronunciare quella parola di sette lettere che comincia per S.e finisce per O. Il silenzio stampa si viola, [illegible] fino ad un certo punto.

Prosegue Zizou: «In campionato il più è fatto, manca la consacrazione. In Coppa, invece, non siamo favoriti. Dopo il Bologna sarà meglio se rivedremo le immagini della finale con il Borussia per non ripetere gli stessi [illegible]. Io in particolare non posso più sbagliare. Se perdessi la [illegible] finale consecutiva potrei anche ritirarmi. Invece voglio restare qui per parecchio tempo e dimostrare che il vero Zidane non è quello di quest'anno. Non è stata una bella stagione, pensavo di fare di più. Ma qui bisogna parlare di Amsterdam e allora dico che troveremo un Real affamato dopo 32 anni senza succ[illegible] in questa competizione, [illegible] squadra che ha questo ultimo traguardo per salvare [illegible] propria annata. Che sia una squadra più tecnica del Borussia non è un vantaggio. In ogni caso se la Juve fa la partita giusta tutto il resto diventa quasi un fatto di contorno».

Sarà la finale [illegible] Del Piero, che l'anno scorso timbrò la cartolina con un raffinato gol di tacco («uno dei più belli della mia carriera»), ma ininfluente sul risultato finale. Erano tempi grami per Alex. Non stava bene, entrò soltanto [illegible] partita iniziata. Oggi affronta il Real in una posizione di privilegio, da leader: «Sto sicuramente meglio [illegible] cercherò di essere decisivo, anche se [illegible] sempre più difficile trovare la perfezione. [illegible] pensando a questa partita da un anno, quella sconfitta sarà una molla in più. Ma anche loro me li aspetto belli carichi. Siamo tranquilli ma anche incazzati al punto giusto per tutto ciò che è successo negli ultimi giorni. Diciamo che c'è la giusta tensione».

Un mix di sensazioni che, nei desideri juventini, dovrebbe avere effetti esplosivi la sera del 20 maggio. Ancora Del Piero, che nega aggressioni e ammette soltanto fischi in [illegible] occasione della serata dei Telegatti: «Quando trovi avversari così blasonati gli stimoli arrivano da soli. Sarà importante chiudere il capitolo scudetto già domenica non come l'anno scorso che preparammo la sfida con i tedeschi [illegible] pochi giorni. Ci sono tutti gli ingredienti perché sia una grande finale. Noi arriviamo per la terza volta consecutiva a questo appuntamento e siamo già nella storia, ma amiamo fare sempre bene il nostro lavoro e possiamo salire ancora più in alto. Il duello con Raul? Siamo diversi, giochiamo in un calcio differente. Di sicuro partiamo entrambi da una posizione invidiabile, anche perché rispetto a due anni fa siamo più esperti».

Fabio Verginano

Il portiere programma i punti decisivi per la A e replica alle accuse degli umbri

Bucci: Perugia, non provocarci

«Nessun favoritismo, sarà dura anche domenica»

TORINO. Poco più di un mese alla sfida col Toro, e a Perugia si sta già surriscaldando l'atmosfera per quei 90' che, alla penultima di B, potrebbero essere decisivi per la promozione in A di una delle due squadre. In Umbria, come già fece il Genoa, c'è chi insinua su presunti favoritismi arbitrali nei confronti dei granata. Bucci assicura che, da quando c'è lui in porta, non ha visto arbitraggi pro-Toro: «E' normale che i perugini cerchino di caricare l'ambiente, aggrappandosi a tutto. Trovo inutile commentare le loro preoccupazioni. Dovremo presentarci al Curi con un buon margine di sicurezza ma, a prescindere dai punti di vantaggio, cercheremo di [illegible] più bravi».

Conosce bene Perugia dove ha giocato i suoi ultimi sei mesi in A, prima di rimanere disoccupato sino a gennaio ed [illegible] poi ingaggiato dal Toro. [illegible] [illegible] difficili e una retrocessione che Bucci ricorda con [illegible] punta [illegible] amarezza: «Fu Scala a chiamarmi. Accettai ma [illegible] cose non andarono bene. Pensavamo di avere la salvezza a portata di mano, invece fallimmo l'obiettivo. Non muovo accuse a nessuno, [illegible] patron Gaucci, cui la città deve sicuramente molto, era in conflitto [illegible] alcuni giocatori che non vedevano [illegible] l'ora di cambiare aria».

Il passato gli ha insegnato che, tra i cadetti, [illegible] proibito abbassare [illegible] guardia: «In questa categoria [illegible] c'è nulla di scontato. La più forte può perdere [illegible] l'ultima in classifica. Dunque, prepariamoci ad affrontare la battaglia di Castel di Sangro sapendo che gli avversari si giocheranno le residue speranze di evitare la C1. Daranno il massimo e dovremo essere affamati di A come lo [illegible] loro di B».

Dal titolare al suo vice, Casazza. A Soumess, quando era allenatore [illegible] Toro, Casazza piaceva [illegible] il team-manger Accardi, nel suo recente viaggio a Lisbona, ha sondato il terreno per un eventuale trasferimento del portiere poiché il trentanovenne Preud'Homme non sa se continuerà ancora a giocare. Soumess (che ha pure un debole per Foglia) vorrebbe anche Maltagliati ma il Toro se lo tiene ben stretto. Accardi ha visto all'opera il Benfica e il giornale «Jogo» ha scritto che il Toro tratta Amaral: un'invenzione, poiché [illegible] in [illegible]rivo Scienza e Ingesson e, [illegible] rifinitore, pare scontato l'acquisto di Morfeo malgrado il prezzo oneroso: circa 20 miliardi il costo dell'operazione con la Fiorentina, compresa la metà di Falcone e l'ingaggio triennale al giocatore, sul miliardo netto a stagione. Con Lentini, Ferrante e Morfeo, l'attacco potrebbe essere un po' leggero e c'è chi pensa al bomber bresciano Hubner ma Ingesson (190 cm) si fa rispettare nel gioco aereo.

Ieri a Gorizia, Maltagliati, Corni e Camolese hanno partecipato ai funerali della madre di Reja. Il tecnico sarà oggi a Orbassano per la ripresa dell'attività. A riposo Ficcadenti, contrattura. E' in dubbio per Castel di Sangro, come Dorigo.

Bruno Bernardi

[illegible]RI

Baldas è stato escluso

Abete guida la commissione per le riforme

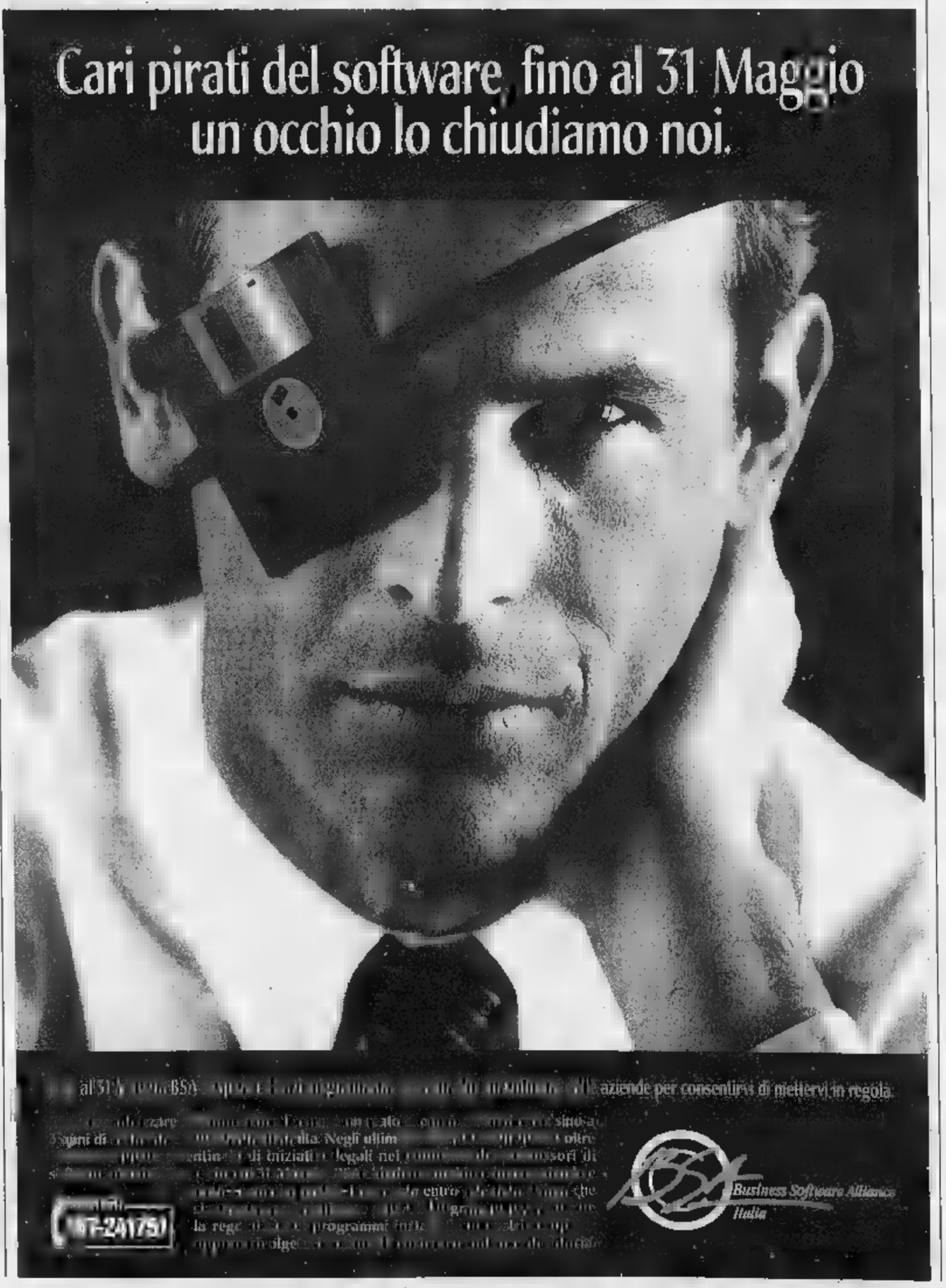
ROMA. Sarà il vicepresidente federale Giancarlo Abete a coordinare la «commissione per la riforma arbitrale», [illegible] cui fanno parte [illegible] che Sergio Gonella (commissario Aia), Sergio Campana (presidente Calciatori), Azeglio Vicini (presidente Allenatori) e Cesare Gussoni (ex designatore). Sono stati nominati ieri da Nizzola; e dovranno studiare nuovi sistemi di designazione per il prossimo campionato. La commissione potrà essere integrata da un esperto della Lega. Nei prossimi giorni sarà sentito Fabio Baldas, che non è stato inserito nel gruppo di lavoro (esclusione che prelude alla definitiva bocciatura).

MILAN

Resterà in rossonero

Maldini: «Perché vergognarmi? Io ho dato tutto»

MILANO. Paolo Maldini si chiama fuori: «Siamo tutti sotto esame, compreso Capello, ma Berlusconi col quale ho parlato al telefono, mi ha garantito che resterò. Io non mi vergogno perché ho dato tutto, ma [illegible] deluso. E se dobbiamo prendere stranieri, meglio quelli che già giocano nel nostro campionato, così non devono ambientarsi». A Milanello la squadra [illegible] confinata fino a domenica quando a S. Siro arriverà il Parma. I tifosi sono pronti alla contestazione feroce. E i giocatori studiano il futuro. Con Maldini si sarebbero salvati dall'epurazione anche Weah e Albertini. Gli altri sono sul mercato.



Tennis al Foro Italico: fuori Grande e Golarsa, Farina vince il derby con Lubiani

Jana incanta Roma

La tedesca Kandarr, bella e brava

ROMA. Solo i superficiali non giudicano dalle apparenze, diceva Oscar Wilde, e il pubblico che affollava il campo numero 2 del Foro Italico ieri avrebbe sottoscritto con entusiasmo. La ragione di tanto interesse era Jana Kandarr, 21enne abbacinante tedesca, una delle più belle tenniste di un tabellone farcito quest'anno non si sa di più di qualità tecniche o di attrattive estetiche, di purtroppo ancora in parte mutilato dalle pioggia.

«Più bella e più brava? Che domanda sciocca», ha poi risposto Jana, affidando una irritazione forse insincera, con i suoi 180 incantevoli centimetri tranquillamente depositati in sala interviste dopo la vittoriosa rimonta contro la Labat. Ombelico bene in vista ad ogni servizio strappato al campo, gambe da fenicottero, capelli biondi, occhi azzurri e labbra morbide, Jana è figlia di Petra Vogt, medaglia d'oro per la Germania Est nei 100, 200 e 4 x 100 agli europei e Atene '69, e si vede. Nata nell'ex Germania Est («Il doping? In passato era l'unico sistema, tutti l'hanno utilizzato»), atleta naturale, ammira l'altra bellona deutsch Franziska Van Almsick, ha iniziato tardi a giocare a tennis, seconda scelta dopo il basket, e per il momento sui courts non ha vinto troppo: «Ma ora sono migliorata, più attenta e concentrata in campo, anche se a volte mi capita di dover battere me stessa, prima dell'avversaria. Questa storia della bellezza un po' mi secca, ma deve essere un segno dei tempi: guardate le Williams, guardate la Kournikova, tutte ragazze belle, brave e con una forte personalità». La Kournikova, a proposito, ha esordito con una prestazione super con un solo game alla povera ungherese Csurgo.

Peccato che Jana sia fidanzatissima («Non vi dico chi»), perché sfoggia anche letture non banali (il bellissimo «Il profumo» di Süskind) e interessi extratennistici intriganti, come la passione per l'India. Caruccia è anche Francesca Lubiani (n. 68 Wta), ma in campo è imballata e gli occhioni belli le bastano contro Silvia Farina, la milanese numero 28 del mondo che la cancella letteralmente dal campo, 6-0 6-1. Silvia è la prima delle italiane nel ranking e quest'anno, con due finali Wta in tasca (Aukland e Budapest), sta attraversando un periodo di forma grazie anche ai saggi consigli del tecnico federale Vittorio Magnelli (che fra poco impalmerà la dolce e brava francese Sandrine Testud: forse ne guadagnerà la nostra squadra di Federation cup, visto che ieri ha fatto fuori la Golarsa...), a una dieta e ad allenamenti che l'hanno aiutata a trovare una linea e un tennis più sciolti: «Sì, perché io più che ingrassare mi gonfio di muscoli... Però mi manca ancora una vittoria in un torneo - puntualizza lei -. Anche ho lavorato duro per arrivarci. Se ho voluto umiliare la Lubiani? No, affatto, ora penso al prossimo turno con la Seles: è sempre fortissima, anche se per ritornare n. 1 dovrebbe imporsi un programma massacrante. Contro di lei sarà importante partire bene se voglio avere una speranza». Senza speranza è invece Rita Grande, già fuori per mano di Anne Miller.

Stefano Semeraro

KOURNIKOVA

Singolare femminile (primo turno): Testud-Golarsa 2-6, 6-4, 6-2; Van Roost-Habsudova 6-4, 6-2; Pitkowski-Appelmans 6-1, 3-6, 6-3; Li-Barabanschikova 7-6 (7-5), 6-2; Lorenzo-Cremans 6-4, 6-1; Sawamatsu-Courtois 1-6, 6-2, 6-4; Farina-Lubiani 6-0, 6-1; Miller-Grande 6-3, 6-0; Raymond-Sidot 2-6, 6-3, 7-5; Schett-Grzybowska 4-6, 6-3, 6-2; Kardarr-Labat 4-6, 6-4, 7-6 (7-5); Fusai-Sugiyama 7-6 (7-5), 6-0; Kournikova-Csurgo 6-0, 6-1; Dragomir-Capriati 6-3, 6-2.

Grande esordio per la russa Anna Kournikova (REUTERS)

Dopo il ko su Duran

Piccirillo ora guarda all'America

CATANIA. Il vincitore Michele Piccirillo, anni, barese, stringe al petto e bacia la figlioletta Irma di anni, e da Catania dedica il successo nel mondiale welters Wbu («E' stato il giorno più bello della mia vita») al piccolo Nico che si curando in un ospedale austriaco per riacquistare vista. Anche lo sconfitto, Alessandro Duran, pensa ad bambino: quello che gli sta per nascere. A fine agosto, a 33 anni e mezzo, l'ex detentore del titolo diventerà padre e allora forse dirà basta. Questo il dopo-match tra due rivali che lunedì sera sul ring non si sono certo lesinati i colpi.

Piccirillo si gode i complimenti che più gli hanno fatto piacere: quelli di Irma. Sara, l'altra figlia, invece ha solo mesi, troppo piccola per stare anche lei a bordo ring. Papà comunque ha combattuto e vinto per tutte e due, e continuerà a fare il pugile perché il suo destro che ha schiantato Duran alla 5ª ripresa potrebbe assicurare alla famiglia un futuro senza più problemi economici, specie in caso di una sfida impossibile, comunque «dorata», in America Oscar De La Hoya o Felix Trinidad. Piccirillo fra i prossimi avversari vorrebbe inserire anche Giovanni Parisi, per chiarire definitivamente chi sia il migliore.

Duran intanto medita l'addio. «C'è un contratto firmato da Piccirillo che lo obbliga a darmi la rivincita tra sei - spiega Duran - è una cosa succederà. Adesso voglio prendermi un po' di tempo per pensare al futuro». E precisa che non è solo l'amarezza per sconfitta da lui imprevista («Ho dato tutto, ma il mio avversario è stato bravissimo») a farlo parlare così. «Sarò padre ad agosto - dice - e dopo quanto è successo lunedì devo riflettere molto. Quando nella vita di un pugile un campanello di all bisogna sentirlo bene».

SPORT

Brescia-Napoli si giocherà a Cesena per la squalifica campo lombardo.

CD. Campionato finito per Bierhoff (colpo alla tibia, stop di giorni). Ma in Francia ci sarà.

MEGLIO DELL'AMORE. Il 95% dei giovani inglesi non rinuncerebbe a godersi i Mondiali in tv in cambio notti d'amore. Lo rivela un sondaggio su 500 persone.

L'egiziano Hany Ramzy, difensore del Werder Brema, sotto inchiesta giudiziaria: ha fatto saluto nazista nella festa d'addio di 4 compagni.

Il Paris St-Germain vuole Taglialatela dal Napoli. Alla Salernitana arriva il difensore del Metz, Song.

16 Gli azzurrini della Under-16 si sono qualificati per la finale dell'Europeo di calcio, dopo ha sconfitto per 2-1 la Spagna, goal di Papa 23°, e di Dalla Bona al 4°. In finale l'Italia incontrerà venerdì l'Irlanda.

AZZURRE Qualificazioni ai Mondiali '99: a Cagliari Italia-Finlandia 1-0 (Carta su rig).

CICLISTA Simona Parente, la ciclista torinese travolta in allenamento da un'auto (frattura al femore) operata oggi al Cto.

MOTO, MORTO A MONZA. Un meccanico bolognese, Davide Gallieri, 31 anni, è clinicamente morto dopo una caduta a Monza con la sua Bimota stradale.

Il vicepresidente del Consiglio Veltroni domani alle 13 incontrerà i presidenti federazione degli sport di squadra. Ci saranno Nizzola (calcio); Petrucci (basket); Magri (pallavolo); Consolo (pallanuoto); Melai (hockey prato); Aracu (hockey rotelle); Notari (baseball); Dondi (rugby); Purromuto (pallamano); Bolognini (hockey ghiaccio).

MILIONE. Vanno 1.049.100 lire ai 3630 vincitori della Tris di galoppo a Roma. Combinazione vincente: 2-7-3.

BASKET

Nel 2° match delle semifinali i bolognesi bissano il successo gara-uno

La Kinder europea non si ferma più

Domina Varese anche senza il bomber Danilovic

VARESE. Niente da fare. Nella seconda partita delle semifinali Varese, forte del campo favorevole, sperava riequilibrare le sorti del confronto con la Kinder dopo la sconfitta abbastanza netta di domenica a Bologna. A incoraggiare le ambizioni dei lombardi c'era anche l'assenza del serbo Danilovic (infortunato e fuori per una decina di giorni), sicuramente il numero uno dei neocampioni d'Europa. Invece la Kinder si è confermata formazione completa dalla panchina inesauribile ha sopperito troppi problemi alla mancanza del miglior giocatore, ottenendo dai rincalzi quanto non le ha potuto dare Danilovic. Varese si è così dovuta arrendere (67-78) dopo condotto nel punteggio soltanto per dozzina di minuti, prima di cedere il comando delle operazioni agli avversari senza più riuscire a ribaltare il risultato.

I padroni di casa hanno cercato Pozzecco e Meneghin di imporre velocità propri esterni per sopperire alla prevista inferiorità nel settore lunghi, ma la Kinder ha trovato punti un po' da tutti i propri giocatori, compreso l'ultimo arrivato Hansell, guardia colore passaporto inglese, che ha segnato 8 punti. Molto bene Rigaudeau, miglior realizzatore della partita (19).

Varese (tl 24/29): Pozzecco 16, De Pol 5, Casoli 2, Meneghin 18, Cazzaniga, Relic 2, Komazec 12, Petruska 12. Kinder (tl 20/26): Abbio 9, Frosini 13, Frosini, Sconochini 7, Crippa, Hansell 8, Nesterovic 11, Rigaudeau 19, Savic 11.

Domani sera è in programma la gara-due dell'ultra semifinale: a Reggio Emilia la Cfm ospita la Teamsystem Bologna, che ha vinto senza soffrire la prima partita. Proprio Cfm-Teamsystem fu il match che, alla fine della prima fase del campionato, diede ai reggiani - impostisi al supplementare - la certezza della salvezza dalla retrocessione in A2. Pareva già quello grande risultato per una società che in passato aveva ottenuto non più del nono posto nel massimo campionato. Invece da quel momento poi Reggio Emilia ha cominciato stupire, eliminando nelle partite successive dapprima la Stefanel Milano (negli ottavi) e poi i campioni d'Italia in carica della Benetton Treviso (nei quarti).

Il calendario delle semifinali, al meglio delle 5 partite, proporrà gara-3 nel weekend (sabato Kinder-Varese, domenica Teamsystem-Cfm), poi l'eventuale 4° round lunedì (Varese-Kinder) e martedì (Cfm-Teamsystem). [g. vib.]

Barilla Gastronomia Salerno

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

Prossimo appuntamento:
venerdì maggio
TORINO SETTE*

Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai Educational, realizza ogni mese "Scrivere il giornale".

Si tratta di un progetto per il quale sei giornalisti de "La Stampa" guidano gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti sono chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi vengono pubblicati ogni mese "Torino Sette".

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai Educational

MOBILIFICIO CHIERESE

C.SO TORINO 123 - CHIERI - TEL. 011/9472733
A DUE PASSI DAL BIVIO VALLE CEPPI

VASTA ESPOSIZIONE DI OLTRE 3000 MQ

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI 12 MESI SENZA INTERESSI

SVUOTA
PER RINNOVO LOCALI

SCONTI REALI DAL 30% ALL' 80%

SU CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI E ARTE POVERA

OFFERTA ECCEZIONALE!!!

SU TUTTE LE CUCINE DI ALMENO 3 METRI
IN REGALO PIANO COTTURA E FORNO DA 60

EFF. COM. LEGGE 80

ORGANIZZAZIONE **DITTO E DIANA** - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 65 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via [redacted] d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 91383; [redacted] via Alfieri 10, t. 273371-273373; [redacted] via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giuberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[redacted]
9	Autoveicoli	[redacted]
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

[redacted] norma [redacted] legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. [redacted] 229441

[redacted] azienda [redacted] cerca socio o [redacted] per terzi. Scrivere: Publikompass 2122 - 10100 Torino.

[redacted] immediati [redacted] aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA CCIAA 249492 - telefono 049 8754422

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4928.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 0041 91 960.5480 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro commercio 3130/90.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted] Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

Per ogni settore mettiamo A [redacted]
un esperto che potrà valutare la vostra attività con le dovute considerazioni e spiegazioni
Baldini & C. [redacted] 596.771
cessione aziende e negozi

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO in Torino 55 camere ottima struttura e posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 385.5298.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mite locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

BAR caffetteria ottima posizione e incasso a Chivasso arredo nuovo orario corto ottimo prezzo. Tel. 385.4610.

CEDESI bar gelateria in centro paese (provincia di Alessandria) a 30 minuti dal mare. Tel. 0338 256.8141.

FERRAMENTA 3 vetrine 230 mq vecchia gestione alto giro affari cede per ritiro attività. Tel. 447.4802 - 447.6280.

GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 562.4033 dott. Beroggio.

NEGOZIO acconciature uomo donna con estetica zona via Carlo Alberto arredamento nuovo. Tel. 447.4802 - 447.6280.

NEGOZIO con vari articoli per la casa anche in carta arredamento nuovo favolosa posizione. Tel. 447.4802 - 447.6280.

PARRUCCHIERE unisex in Rivoli cedesi per fine attività, arredamento nuovo. Telefonare 011 958.7363.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale ricerca per proprio magazzino elemento esperto capace operativa organizzativa gestionale sede lavoro: Pinerolo. Faxare curriculum 0121 202.064.

FRESATORE e aggiustatore cercasi per stampi materie plastiche zona Borgaro Torinese. Tel. 996.9903.

INDUSTRIA chimica in Bruino cerca magazziniere carrellista turnista. Scrivere: Publikompass 5228 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA Concessionaria auto cerca meccanico e elettrauto con provata esperienza. Tel. 225.3342.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco cercasi ristorante tipico italiano trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 0049 654.4204 Rheunen Germania.

[redacted] cuoco/a esperto/a [redacted] to/a. Telefonare allo 011 [redacted].

CERCASI ragazze/i, età 18/25enni, per la [redacted] di Torino da inserire come com[redacted] vetrinisti/i per i settori: abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.2554.

RISTORANTE in Torino cerca lavapiatti apprendista aiuto cameriere. Tel. 10-12,30 - 16-18,30 al 650.5431 - 669.2577.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingue. Tel. 011 [redacted]

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Tel. al n° 548.605.

[redacted] meccanica [redacted] nel suo campo ricerca massimo 30enne con esperienza di vendita almeno triennale. Richiesta: buona conoscenza della lingua inglese disponibilità a brevi viaggi su territorio nazionale. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 2119 - 10100 Torino.

AZIENDA offre [redacted] posti di lavoro come addetti commerciali per sedi Ivrea, Rivoli, To Sud, At, Cn, Alba. Tel. 648.1062.

AZIENDA programma Euro [redacted] cerca personale 2[redacted]35enni come addetti co[redacted] ciali nuove sedi To Nord Cirié Lanzo, Rivarolo, Ivrea. Inizio attività 15/5 L. 1.800.000 - 4.500.000 mensili. Tel. 920.6131.

[redacted] seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su [redacted]. Tel. [redacted].

CENTRO MATRIMONIALE in To [redacted] 35enne [redacted] presenza [redacted] Consulente interno richiesta esperienza [redacted] vendita. Tel. 011 [redacted] Top Service.

CERCASI, per [redacted] commercialisti, ragioniere/e con esperienza quinquennale per collaborazione part-time. Inviare [redacted] riculum vitae al fax 011 542.414.

TELEMARKETING affermata azienda a carattere nazionale ricerca per propria [redacted] di Torino centro esperte/i operatrici/tori telefonici part-time. Si affida portafoglio clienti. Tel. 011 517.5485.

25ENNE diplomato automunito preferibilmente esperienza vendita assumesi per assistenza tecnico commerciale. Scrivere: Publikompass 5231 - 10100 Torino.

TECNICI

ESI Irrigazione piscine ricerca tecnico commerciale per zona Pinerolo e ingegnere progettista indirizzo idraulico. Inviare C.V. a: ESI Srl via Giolitti 74 - 12030 Torre San Giorgio (Cn).

INGEGNERE neo laureato indirizzo termo-idraulico, assume società sistemi antincendio operante a livello nazionale, per potenziamento ufficio tecnico-commerciale con le mansioni di gestione dei progetti di offerta ed esecutivi di impianti specialistici ed i contatti con i clienti. Sede di lavoro cintura Torino ovest. Si richiede ottima [redacted] e parlata della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino

RESPONSABILE di produzione, ricerca azienda leader nel settore degli impianti tecnologici, cui affidare: la direzione e la programmazione della produzione, l'organizzazione dell'ufficio tecnico nonché la gestione delle risorse umane. Il candidato ideale possiederà: 7/8 anni di esperienza maturati in aziende modernamente organizzate, la laurea in ingegneria oltre che la potenzialità per progredire verso un ruolo caratterizzato da contenuti tecnico organizzativi particolarmente gratificanti/ambiziosi oltre che stimolanti in termini di crescita retributiva. Inviare curriculum vitae: Publikompass 5229 - 10100 Torino.

[redacted]

DIVENTA uno dei nostri [redacted] inserimento in un organico con incarichi di responsabilità direttive. Un [redacted] dedicato al tempo libero in associazione [redacted] partecipazione cauzionando. Tel. 011 437.1581.

LAVORI VARI E PART TIME

SE cerchi lavoro chiama lo 011 489.858 la scuola alberghiera 'Les Meridiens' lo garantisce dopo pochi mesi di formazione.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SELEZIONIAMO aspiranti modelli indossatrici bella presenza minimo 1,72. Training per inesperti. Tel. 397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni seleziona per potenziamento struttura vendita zona Lingotto Mirafiori S. Rita Nichelino Moncalieri e dintorni persone automunite con pomeriggi liberi. Scrivere a: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.

A società con metodologia innovativa di vendita industriale cerca collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AVVIATA società immobiliare cerca agenti per ampliamento organico. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi max serietà. Se interessati. I.G.I. 663.5440.

AZIENDA operante nel settore servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle sedi di Torino, Alessandria Cuneo rappresentanti o/o procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona di competenza remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Tel. 011 669.8357.

AZIENDA produttrice di sacchetti cerca agenti monomandatari per To, No, Vc, Cn, Al, Ge. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 552.979.

BIO SYSTEM ITALIA azienda settore bio - medicale offre opportunità e reddito elevato per espansione di zona, propria residenza. Tel. 011 958.7526.

GRUPPO esclusivista aziendale incentive marketing seleziona 2 agenti con provata esperienza pluri o monomandatari liberi subito zone Piemonte e Liguria. Tel. 011 311.1658.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincie di To/Cn/Al. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Tel. 0125 581.100 CMC COMPANY Loranzé Torino.

SAA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE ■ SCHOOL OF MANAGEMENT

La Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino ha una lunga tradizione nella formazione di giovani per il mondo delle imprese, con corsi di Diploma Universitario e Master.

Il Diploma Universitario può essere frequentato, oltre che a Torino, nelle sedi di Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara e, dal prossimo anno, in un'aula di Bardonecchia (Torino), un'edizione progettata per atleti e sportivi.

Per agevolare l'orientamento dei giovani nelle loro scelte future, la SAA lancia un'iniziativa cui possono partecipare gli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Superiori di Torino ■ provincia.

BUSINESS GAME [redacted]
Simulazione interattiva con software "Impresa" di Simulsoft

Per informazioni sul Business Game e sui Corsi, rivolgersi ■:
Ufficio informazioni:
tel. 011 - 6399.246/251
http://www.saa.unito.it/bgame/

Si ringraziano le aziende che sostengono l'iniziativa:

[redacted] LA STAMPA Invicta

SOCIETA' di servizi ricerca n. 2 collaboratori automuniti liberi subito per zone di To At Al Cn Bi, per vendita di servizi su appuntamenti già prefissati. Si richiede: buona cultura. Si offre: formazione, fisso mensile provvigioni e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo [redacted] 843.853.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi da inserire nella [redacted] di Leinì, fisso mensile più provvigioni. Tel. 996.8133.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C-D qualificato, referenziato, serio, offresi per stabile lavoro. Tel. [redacted]

CERCO lavoro come autista, fattorino magazziniere operaio, sono in possesso di patente D/E C.A.P. tipo KD e iscrizione a ruolo. Tel. 011 696.3845.

IDRAULICO esperienza cantiere manutenzioni ristrutturazioni [redacted] a ditta. Tel. 011 362.277.

MANUTENZIONE meccanica responsabile [redacted] lunga esperienza offresi. Telefonare allo 011 [redacted] 2684.

[redacted] offresi per mansioni di fiducia, aiuto magazzini[redacted] autista pratico Torino e Piemonte. Tel. [redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PANETTIERE 30enne pratico con patente DK offresi in Torino e cintura. Tel. 0338 385.3685.

IMPIEGATI

[redacted] trilingue ottimo ing[redacted] buoni tedesco/francese computer off[redacted] To e provincia. Tel. 011 958.6137.

[redacted] 37enne gestione clienti, [redacted] nitori, banche, prima nota, [redacted] part-time. Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino.

ESPERTA paghe cerca lavoro eventualmente part-time Telefonare 011 436.5024 ore pomeridiane.

IMPIEGATA amministrativa [redacted] anni di esperienza, pratica contabilità, prima nota, iva, clienti, fornitori, banche, fatturazione, bolle, cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 433.6472.

[redacted] cultura universitaria esperienza 10 anni gestione ufficio commerciale clienti/fornitori buon inglese 33 anni. Tel. 452.[redacted]

LAUREATO economia e commercio tesi strategia bancarie, esperienza pluriennale studio professionale contabilità generale e bilancio, eccellente inglese TOEFL, uso PC e Internet cerca serio impiego anche all'estero. Scrivere: Publikompass 6040 - 10100 Torino.

[redacted] pratica [redacted] lavori d'ufficio con esperienza in studio notarile offresi presso seria ditta. Tel. 011 697.8728.

RAGIONIERA 24enne, gestione clienti e fornitori, uso Win 95, Word, Excel offresi. Tel. 011 906.7370.

TECNICO elettronico offresi presso seria ditta 18 anni di esperienza, collaudi, riparazioni, uso strumentazione, qualità, norme ISO 9000 uso PC, automunito, passaggio diretto. Tel. 0338 594.7575.

25ENNE ragioniera uso PC Word/Excel cerca lavoro come impiegata anche part - time. Tel. 011 987.6857.

34ENNE segretaria ottimo francese cono[redacted] PC Windows Excel [redacted] pratica centralino esperienza [redacted] part-time. Tel. 937.7040.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cinquantenne buona educazione sensibilità esperienza referenziata offresi come accompagnatrice assistenza per[redacted], max serietà. [redacted] serali 383.398.

SIGNORA 53enne automunita referenziata offresi per lavori domestici o come baby sitter. Tel. 388.346.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Matteotti (adiacenze) stabile d'epoca signorile salondino 3 camere cucina bagno 150 mq. Elebi 352.017.

[redacted] **SERIM** [redacted] corso Bramante ristrutturato panoramico camera cucina bagno termoascensore piano 4°.

A. SERIM 562.9801 [redacted] corso [redacted] quasi Brunelleschi ri[redacted] 3 [redacted] tinello cucinino bagno.

[redacted] 562.9801 libero corso Regina 121, alloggio mq [redacted] volendo divisibile piano 2° L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via XX Settembre stabile d'[redacted] con portineria, 2 [redacted] mere cameretta cucina bagno.

A. VIANELLI & C. [redacted] Borgaro libero camera cucina bagno 2 [redacted] buono stato L. 52 milioni. Tel. 562.5613.

A. [redacted] Turati in nuova costruzione signorile soggiorno 3 camere c[redacted] doppi servizi mq 147. Studio Delfrino 654.741.

ADIACENTE largo Re Umberto mq 180 salone 4 camere cucina 2 bagni stabile d'epoca L. 450 milioni. Tel. 669.2962.

A L. 55 milioni presso corso Umbria bilocale ristrutturato con bagno 2 arie libero subito. Gabetti. Tel. 253.747.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo Barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 669.2962.

BATTOCCHIO [redacted] corso Giambone pressi attico nuovo mq 165 con 4 terrazzi 4 posti auto e cantina permuta.

BELLA [redacted]
corso Sebastopoli signorile saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted] vendesi alloggio in via Stradella mq 90 piano 5° ristrutturato volendo box. Tel. 780.1693.

CASETTA libera corso Polonia 10 vani più magazzino di 400 mq L. 350 milioni. Tel. 0335 274.075 - [redacted] 16.556.

CENTRALISSIMO (impeibile) ultimo piano mq 300 più terrazzo L. 950 milioni. La Belle Epoque 568.1628.

CENTRALISSIMO su piazza panoramico libero rifinitissimo 300 mq ascensore e 2 posti auto. Salm 568.3283.

[redacted] via [redacted] di Pietà via Viotti primo piano 145 mq open space doppi ingressi cantina. Tel. 561.3183 [redacted] 9 - 15

CENTRO via San [redacted] in ottimo stabile Liberty con ascensore e box mq 165 L. 320 milioni. Affaire 561.3040.

CIT TURIN via Somis libero signorile d'epoca mq 180, 7 vani e servizi ottimo uso ufficio. Signorini 434.2377.

CORSO Bramante pressi corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina [redacted] gno luminoso. Gabetti Nizza[redacted].

CORSO Duca Abruzzi in stabile decoroso con portineria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. St. [redacted] trino 654.741.

CORSO Montecucco libero signorile piano alto salone 2 [redacted] tinello cucinino bagno box. Gabetti. Tel. 335.8703.

CORSO Tortona 2° piano ascensore tricamere cucina servizi cantina. Studio Sacchetti vende. Tel. [redacted]

CORSO VERCELLI
splendido appartamento ristrutturato di saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 248.1653.

CRIMEA (ultimo piano) mq 250 salone, pranzo, 3/4 camere, cucina, servizi, box. La Belle Epoque 568.[redacted].

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato piano 4° ascensore soggiorno cucina camera bagno. Sforza 714.070.

CROCETTA via Pastrengo signorile piano alto [redacted] 2 camere cucina 2 servizi 2 [redacted]. Gabetti Crocetta. Tel. 581.8338.

FIMINTER IMMOBILI corso [redacted] d'Azeglio panoramico salone [redacted] cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

[redacted] piazza [redacted] mq 140 piano alto ottimo salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI strada Pecetto in complesso trifamiliare 330 mq terrazzo panoramico di 220 mq. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** via Corte d'Appello casa '700 rialtato mq 165 più mq 45 soppalco L. 540 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Pastrengo pressi isola Pedonale salone 3 camere cucina 2 bagni L. 610 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted] **VOLA** 436.1395 via dei Mercanti in bella casa anni '30 rifinitissimo salone [redacted] cucina e servizi.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Andrea Doria in bella casa d'epoca originali appartamenti mq 90/100 rifinitissimi.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Susa in elegante casa recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

MOLINETTE via Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Internau 612.4208.

OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Impresa prenota prezzi da L. 180 milioni. Tel. 011 561.1137 - [redacted].

[redacted] Liberty Borsiera Milano [redacted] 8 alloggi bi/tricamere portineria e laboratorio in cortile. Tel. 0338 755.6598.

[redacted]
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamen[redacted] . Vende Euroedile. Tel. [redacted]

PARELLA
corso Francia libero piano alto 3 ingressi salone 3 camere 3 bagni mansarda. Gabetti 756.688.

PARELLA [redacted] Exilles libero ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti. Tel. 756.688.

POZZO STRADA via Bardonecchia libero recente 2 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECO[redacted] (Valsalice) ultimo piano mq 330 più soffitta mq 250 più box. La Belle Epoque 568.1628.

PRECOLLINA viale Thovez da privato salone pranzo 4 camere 3 bagni terrazzi 2 box cantina in parco condominiale. Tel. 660.2704.

ROBAZZA via Vigliani 24 in complesso residenziale con ampio giardino campo tennis soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 120 terrazzo box auto. Tel. 503.333.

STRADA San Mauro ottimo appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box. Gabetti. Tel. 248.1653.

TESORIERA da impresa 4 alloggi in costruzione uno per piano mq 105 ultimo con ampia mansarda box. Tel. 714.070.

[redacted] via Sinco in bel palazzo d'epoca vista Po 3 camere cucina bagno. Gabetti Crimea. Tel. 660.4240.

[redacted] BRACCINI 38
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano [redacted] da Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camera cucina bagno L 65 milioni. Gabetti. Tel. 256.989.

VIA Pescarne pressi piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Se[redacted] in palazzo indipendente di innovativa architettura, vendesi appartamenti varie metrature. Tel. 799.017 - 749.3400.

VIA Servais in villaggio residenziale [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti. Tel. 756.688.

[redacted] interno vendo area residenziale mq 910. SLP 1. Attualmente con fabbricato. Baldini Srl 596.771.

VILLETTA corso Moncalieri Roccardo mq 110 con giardino e garage doppio richiesta L. 550 milioni. Tel. 661.2341.

ZONA Filadelfia via Arnaldo da Brescia come nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita 358.393.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 581.9530 Almese villa singola nuova panoramica salone cucina 3 camere mq 800 giardino L. 580 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 Bruino prestigiose ville singole soggiorno cucina 3 camere interrato L. 350 milioni.

BATTOCCHIO [redacted] prestigiosa villa singola salone cucina 3 [redacted] tavernetta giardino mq 1500.

[redacted] Mauro [redacted] gnorile villa nuova collinare soggiorno cucina 3 camere mansarda taverna box.

CASELLE villetta a schiera 3 camere salone cucina doppi servizi mansarda tavernetta box 2 auto giardino privato vende. Tel. [redacted] pasti.

CASETTA Moncalieri [redacted] libera 4 letti 3 camere tinello cucinino bagno box cortile giardino. Gabetti. Tel. 642.563.

COLLINA Moncalieri vendiamo panoramica villa bifamiliare su 3 piani mq 750 più garage terreno mq 3000. Tel. 562.1875.

COLLINA San Mauro comodo centro paese in villa bifamiliare mq 150. Giardino privato. Luciana Vola 436.1395.

CUCEGLIO 38 km da Torino vendo casetta indipendente con cortile. L. 125 milioni. Tel. 011 375.776 - 031 261.924.

GIAVENO via Oulx vendesi libero il 3° piano di una palazzina 140 mq commerciali, doppio box, senza intermediari. Tel. 0121 201.376.

GRUGLIASCO centro panoramico 8° piano salone cucina 2 camere 2 bagni balconi ristrutturato. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI corso Roma libero anno '70 alloggio mq 156, 2 ingressi [redacted] 2° L. 280 milioni. Serim 562.9801.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box g[redacted] privato. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

[redacted] prestigioso su 3 livelli salone doppio 3 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Gabetti. Tel. 642.563.

PECETTO centro villa [redacted] nuova costruzione libera su 3 lati mq 200 più zona servizi. [redacted]551

RIVOLI castello casetta ristrutturata semindipendente soggi[redacted] bagno box. Gabetti 956.6022.

RIVOLI palazzotto unifamiliare mq 350, giardino, doppi garage, riservatezza, no mediazioni. Tel. 0338 677.6830

RIVOLI vendesi grande casa da ristrutturare per amatori delle cose non comuni. Telefonare 953.2289.

RIVOLI zona collinare [redacted] verde impresa [redacted] d[redacted] ville [redacted] costruzione singole e bifamiliari. Tel. 799.017.

ROSTA vendo villa uni/bifamiliare in ottima e comoda posizione. [redacted]. 0335 810.2454.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. [redacted].6213.

VILLETTA vendesi in villaggio residenziale a 20 minuti da Torino vicino a Rivarolo Canavese: soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, lavanderia, 130 [redacted]. Più cantina, tavernetta, garage 2 [redacted] giardino privato. Lire 398 milioni. Telefonare 0124 308.345.

PIEMONTE

COLLINE Canavesi (sopra Ivrea) privato vende villa 8 locali, tripli servizi, giardino, vasto terreno. Tel. 02 404.4730 (abitazione) 02 805.2417 (ufficio).

ISOLA D'ASTI centro storico collinare panoramica casa ristrutturabile mq [redacted] indipendente con cortile e orto vendesi L. 140 milioni. Tel. 011 663.1227 Inintermediari.

[redacted]

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi. L. [redacted] milioni acconto, resto dilazioni mutuo. Lesco Milano 02 780.03853.

LIGURIA

ALASSIO entroterra nuove ville 2 [redacted] living box giardino L. 260 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

BORGHETTO ampio monolocale [redacted] mt dal mare piano alto L. [redacted] milioni. Studio Casa. Tel. 0182 970.777.

CERIALE pochi [redacted] mare in zona residenziale mono/bilocali pronta consegna da L. 140 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

DIANO MARINA 50 mt mare vista mare mono/bilocali nuovi L. 170 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo possibilità box e giardino L. 180 milioni. Tel. 019 616.984.

PONENTE genovese 1 km. dal mare [redacted] ne patrizio 3500 mq. da ristrutturare adattissimo casa riposo o appartamenti vendesi o affittasi a L.150 milioni [redacted]. Tel. 0348 510.6300.

COSTA AZZURRA

A Cannes comodo centro, Croisette. Signorile piccolo appartamento, grande terrazzo, box, cantina; L. 145 milioni. Rendita annua garantita. Tel. 035 632.268.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazzo. da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES in nuovo immobile pressi [redacted] lussuosi bilocali FF. 480 mila. Trilocali FF 380 mila. Bolla 011 437.5591.

CANNES
a pochi metri dal mare ampio monolocale arredato possibilità alto reddito. Gabetti 011 57.672.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte [redacted] L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel. [redacted] 78.906.

MONTECARLO [redacted] vende splendido monolo[redacted] Carré d'Or vista mare. [redacted] 00377 9[redacted]

NIZZA centro [redacted] mt mare palazzo [redacted] bel trilocale termoautonomo balcone FF. [redacted]. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

SPAGNA Costa [redacted] stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannoni uffici 500/10[redacted] mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 504.040.

[redacted] **CORSO** Romania/Giulio Cesare capannoni uffici 5 mila/10 mila/12 mila mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 504.040.

A. ROSTA stazione capannone uffici 1000/2000 mq vende. Imm. Postiglione Sas 0337 204.296 - 504.040.

BATTOCCHIO 581.9530 [redacted] capannone luminoso mq 5000 uffici mq 1000 al [redacted] 7 ampio parcheggio offare.

CAPANNONI
da mq 500/1000/2000/5000/10000 zone comode tangenziali
AFFITTASI/VENDESI
LEASING ANCHE SENZA [redacted] AL TASSO 3,5%
LA GINEVRA 447.5651

CASELLE
confinante area aeroportuale nuovi fabbricati industriali artigianali magazzini uffici di varie metrature. Gabetti vende. Tel. 338.007.

GABETTI Pianezza capannone di 480 mq oltre uffici abitazione mq 270 totali. Cortile. Settore Imprese. Tel. 339.007.

GABETTI zona Barca locale industriale di 800 mq oltre uffici 700 mq magazzino 450 mq cortile 500 mq. Tel. 339.007.

VIA SAN D[redacted]
ottima posizione vendesi muri negozio libero 190 mq circa. Euroedile 437.5696.

TERRENI

ADIACENTE Fiat Rivalta terreno edificabile uso artigianale-commerciale superficie consentita mq 1900. Tel. 011 661.2341.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

GABETTI [redacted]
[redacted]
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
PAGAMENTO CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

RICERCO in vendita alloggio 2/5 vani garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.5000.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[redacted] a studenti [redacted] piegati monolocale L. 400 mila mensili. Tel. 962.[redacted]

CORSO Peschiera in palazzina affittasi a referenziati alloggio tre camere e cucina 3° piano no ascensore. Tel. 011 378.572.

VIA Somis stabile d'epoca signorile bene arredato soggiorno camera cucinotta bagno box. Internau 612.4208.

LIGURIA

PIETRA LIGURE alloggi vista mare uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

ADATTI BANCA
affittasi prestigiosi locali plurivetrinati in splendido palazzo storico su piazza centrale. Telefonare 0337 217.507.

CORSO Francia ufficio signorile, 4 piano: ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

CORSO Peschiera negozio 35 mq con retro una vetrina piccolo soppalco cantina. Internau [redacted]

[redacted] commercialissimo 1200 mq. [redacted] mt da piazza Castello con parcheggio affittansi. Telefonare serali 940.7423.

ORBASSANO strada Torino affittiamo capannone industriale mq 2800. Telefonare al 562.1875.

VIA Carlo Alberto interno cortile mq 100 ufficio laboratorio deposito o punto vendita affittasi. Tel. Boero 812.7667.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] S. E. con famiglia cerca appartamento vuoto mq 130/160 [redacted] centro Crocetta precollina. Tel. 547.251.

INGEGNERE cerca alloggio [redacted] to in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. [redacted] 2187 pasti - 696.3911 ufficio.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] mq 600/2000 ricerco urgentemente in Torino o prima [redacted]. Tel. 561.3763 - 0338 726.173.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via E. Ottavio [redacted] - Torino (zona Mole) Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto [redacted] camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONE acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. T[redacted] 017.1643 - 659.584.

AZIENDA vende [redacted] Avant 2.0 16 V quattro, metallizzato grigio argento, Airbag, anno '93, 125 mila km, tagliandi originali. Per informazioni, Tel [redacted] 226.[redacted]

[redacted] voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. [redacted] 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Magnon ** 40 mt mare colazione buffet, scelta menù fino al 7/6 L. 55 mila. Tel. 0182 640.778.

[redacted] di riposo Valle Cerrina zona climatica [redacted] ospita anziani assistenza continuativa. Tel. 0141 902.106.

DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** [redacted] 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking. Colazione buffet, ot[redacted] cucina, familiare.

DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelto menù. Giorni 10 L. 450 mila.

ISOLA D'ELBA capo S. Andrea Hotel Piccola Pineta, vacanza vantaggiosa in Maggio, zona trekking montain bike[redacted] subacquea mezza pensione L. 58.000 al giorno, gruppi minimo 6 persone 5% di sconto. Tel. 0565 908.022

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] ricerca soluzione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. [redacted] 011 537.914.

VEDOVA di medico 57enne bella presenza cerca medico vedovo max 70enne scopo matrimonio, gradito tel. Scrivere fermo posta C.I. n. AC3662955 - 10090 Bruino.

28ENNE nubile semplice e carina, cerca compagno amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 Top Service.

34ENNE separata graziosa e sensibile, incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio. Tel. 011 533.840 Top Service

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

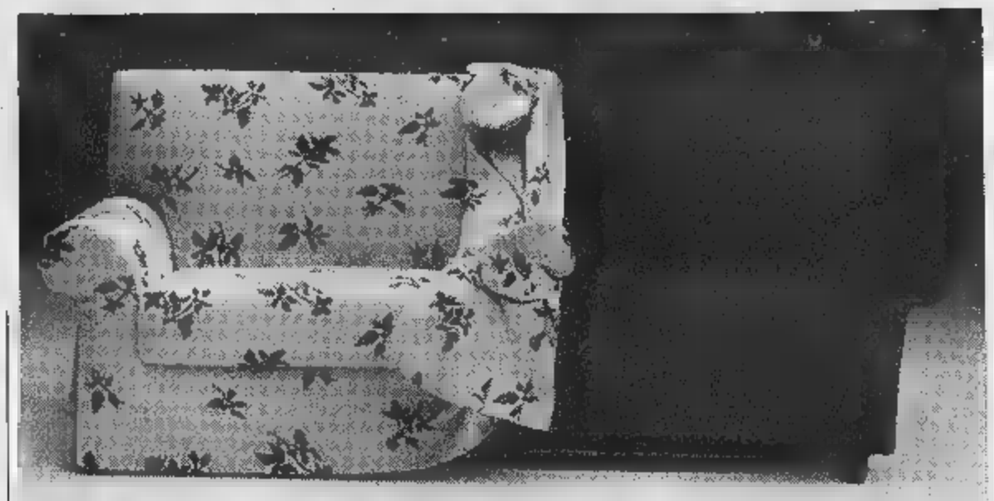
ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti) 247.6309.

SMARRITO cane Huschy zona corso Moncalieri/Lanza, lauta ricompensa. Tel. 660.1943 casa - 687.2132 ufficio.

E' la novità dell'anno: un solo acquisto e tanti colori a disposizione

Ogni mese il salotto cambia pelle

Pochi minuti per un nuovo rivestimento



Vestiti, rivestiti e rivestiti ancora. E' la soluzione che Divani & Divani propone per questa stagione. Una novità che è destinata a rivoluzionare l'arredamento della casa, per fare del salotto un punto in continua e costante trasformazione. L'iniziativa si chiama Quick Change Cover ed è stata realizzata dalla sezione studi della Divani & Divani. Il cambio veloce del rivestimento, una soluzione per dare veramente aria nuova alla casa, come e quando si vuole.

Alessandra Carrara e Donatella De Michelis, entrambe torinesi, da sei anni sono alla guida della Divani & Divani di corso Turati 82. «Quando aprimmo noi - ricorda Alessandra - La Divani & Divani festeggiò il decimo punto vendita in Italia». Vediamo, con l'aiuto delle due titolari del negozio-esposizione di corso Turati, in che cosa consiste questa nuova e innovativa operazione della grande Casa italiana di salotti. Il divano Quick Change Cover, oltre al disegn moderno e aggressivo, rappresenta la soluzione a molti problemi. Ne è convinta Alessandra Carrara: «E' una novità assoluta perché finalmente le donne potranno cambiare arredamento in casa senza dover necessariamente cambiare i mobili. Divani & Divani offre una collezione completa».

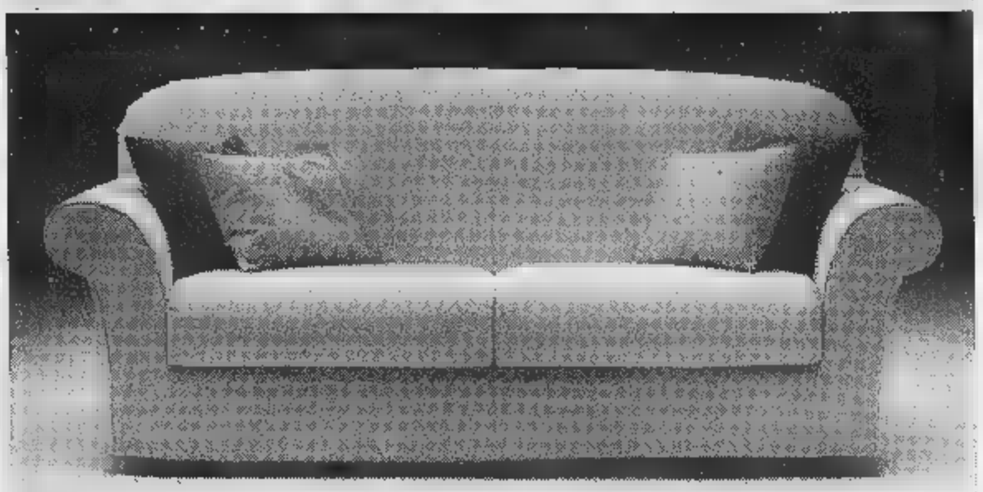
S'inizia con il rivestimento superiore, che si può scegliere fra tantissimi tessuti. Si compra il divano con un certo colore di rivestimento e - contemporaneamente - si sceglie una seconda soluzione. E i giochi possono condiderarsi fatti: nei mesi invernali e freddi il salotto di casa sarà accogliete e in grado di diffondere calore e tranquillità, nei mesi estivi si trasforma e diventa aggressivo e poliedrico, appunto come la stagione propone tutti i giorni. Quindi un salotto a tinte più forti e vivaci, cariche di entusiasmo e un pizzico di complicità. Un divano o più divani tutti da mare e da sera. Ricchi e avvolgenti.

Donatella De Michelis parla dell'opportunità che viene proposta alla clientela: «E' chiaro che in questo modo il costo per due o tre salotti in casa è davvero interessante. Le nostre soluzioni d'arredamento sono veramente alla portata di tutte le borse. Si compra un salotto e quando si decide di cambiare il rivestimento bastano veramente pochi istanti». I divani si sfoderano completamente lasciando al vivo l'anima e il fusto rivestito di telina. Le cerniere sono particolarmente morbide, quindi l'operazione si risolve in brevissimo tempo. E in pochi minuti si sostituisce il rivestimento con quello che è stato scelto. Così il «vecchio» finisce il lavatrice per essere pronto per una nuova sostituzione quando si deciderà si dare un nuovo colore e una nuova ambientazione al salotto di casa. Tra un cambio e l'altro del rivestimento si può pulire a fondo la casa in ogni angolo e anfratto. Senza problemi ovviamente, perché in quel momento il divano è «nudo».

Alessandra Carrara e Donatella De Michelis credono molto in questa operazione. Alessandra è la più raggiante: «Sono convinta che la Divani & Divani abbia fatto bene a lanciare una soluzione come questa. La gente spesso è indecisa sui colori dei rivestimenti e molte volte rimanda l'acquisto per studiare più a fondo l'ambientazione di casa. Il problema, con l'operazione Quick Change Cover, è largamente superato. Ogni cliente può cambiare salotto una volta al mese e in pochi minuti. E la gamma dei colori è talmente vasta e variegata che non si può sbagliare».

Alessandra Carrara ha già toccato con mano che la formula scelta è davvero quella giusta: «Sì, sono certa che l'operazione avrà anche un grande riscontro in termini di vendite. In questi giorni ho notato che il cliente apprezza la versatilità dei nostri divani e si lascia guidare e consigliare. I costi? Avere in casa tre o quattro salotti e pagato uno solo, più il cambio del vestito, è sicuramente un investimento interessante».

La Divani & Divani di corso Turati è aperto tutti i giorni e la professionalità di Alessandra e Donatella sono a disposizione della clientela per studiare le soluzioni migliori d'arredamento.



Acqua, sapone, trielina e alcol: ecco come il salotto può tornare nuovo in pochi minuti

C'è anche Iris, fino a dieci posti di relax

La linea «Versatile» presenta al pubblico 25 nuovissimi modelli

La Seconda collezione della Divani & Divani - un colosso mondiale con oltre tremila e cinquecento punti vendita, esportazione in 137 Paesi dei cinque continenti - è classica, ma innovativa. Nella sede di corso Turati 82 ne parliamo con le titolari, Alessandra Carrara e Donatella De Michelis. Donatella precisa subito: «La linea tradizionale è composta da tessuti non sfoderabili, come la Quick Change Cover, ma altamente tecnologici. I nostri divani si possono pulire a fondo con acqua e sapone, acqua e trielina, acqua e alcol. E volendo, esiste anche un kit completo e specifico per la pulizia».

Alessandra racconta questa collezione «Versatile» con particolare enfasi: «La Divani & Divani arreda la casa in modo serio e competente. Le soluzioni che proponiamo sono le più innovative in assoluto, studiate e ristudiate dai nostri progettisti e lanciate sul mercato con quanto di meglio offre la moderna tecnologia per l'arredamento». Se il salotto è un componente di arredamento di grande valore, la Divani & Divani offre alla clientela la possibilità di avere angolari, angolari con letto, poltrone reclinabili e divani letto. Tutto secondo le esigenze di chi raggiunge il punto vendita di corso Turati.

Così si scopre Arabesque, divano a tre posti, il Madison, con alto schienale, tre posti in pelle o in tessuto microfibra, la Pagoda, un disegn esclusivo e morbida spalliera, a tre posti, l'Iris, componibile secondo le esigenze, da due-tre posti, fino e dieci-dodici, il San Babila, con la caratteristica forma a petalo di cuscini e braccioli, il Parsifal, modello dalle tante funzioni, fino agli Anni Settanta, ideato e costruito per soddisfare tutte le posizioni della modernità. La collezione compre anche Byron, il classico dei classici, l'originale chesterfield capitonné, dalla seduta morbida. In tutto venticinque modelli tutti da scoprire e da vedere.

Alessandra Carrara è euforica: «Sono stati anni di lavoro e di entusiasmo. Con la Divani & Divani non si rimane mai indietro. Credo che la nostra collezione sia la migliore del mondo. Mi piace vendere al pubblico e mi piace soprattutto riuscire a soddisfare ogni esigenza della nostra clientela. Credo d'avere l'arredamento nel sangue».

QUICK BY NATUZZI.

L'INVENZIONE: LA DOPPIA SFODERABILITÀ.

LA RIVOLUZIONE: SOLO 1.990.000 LIRE.

Quick by Natuzzi è il divano con **2 rivestimenti completamente rimovibili** che cambia faccia quando vuoi. **Per sfoderarlo e rivestirlo bastano pochi minuti.** I rivestimenti sono in **tessuto di alta qualità.** Quello **inferiore** è disponibile in **14 colori in tinta unita,** quello **superiore** in un'**infinita gamma** di jacquard, fantasie e tinte unite.

FINO AL 23 MAGGIO, IL TRE POSTI DORIAN, UNO DEI TANTI MODELLI DELLA NUOVA COLLEZIONE QUICK BY NATUZZI CON DOPPIO RIVESTIMENTO IN TESSUTO, COSTA SOLO **1.990.000** LIRE (IVA E TRASPORTO COMPRESI). DORIAN SI PUÒ ACQUISTARE ANCHE IN COMODE RATE.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SHOW ROOM DI TORINO Corso Turati 82 - Tel. 011/3198877

DIVANI & DIVANI® A misura dei tuoi desideri.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 6 Maggio 1998 TORINOCRONACA 33

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Test di Datamedia promuove il centro-sinistra e penalizza il sindaco, sensibile crescita della Lega

Più forte Costa, più debole il Polo

Sondaggio a 12 mesi dalle elezioni

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la [illegible] del primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per cento dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in [illegible] indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) dalla coalizione (Ulivo più Rc), a differenza [illegible] fa, riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati.

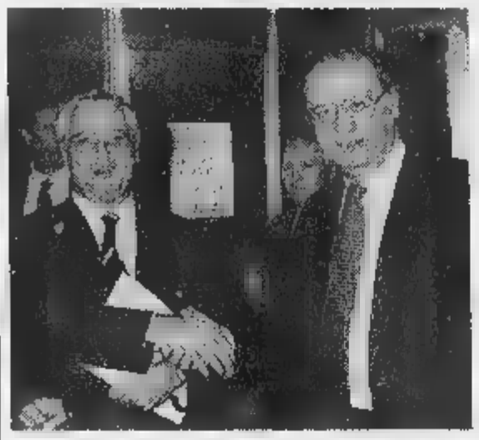
E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il [illegible] aprile [illegible] e diffuso ieri, a [illegible] dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, [illegible] cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 oltre 65 anni), [illegible] entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, [illegible] detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centrodestra, gli darebbe il primato.

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che [illegible] vogliono dichiarare come voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o ribaltando i risultati.

Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i 500 interpellati dalla società Datamedia fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito [illegible] D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd (Centro cristiano democratico) [illegible] Pierferdinando Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un anno nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della [illegible] primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 per cento, con un meno 0,3 per cento rispetto [illegible] 3,9 di un anno fa.

[illegible]seppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano



Stretta di m[illegible] tra **Raffaele Costa** e **Valentino Castellani** durante la campagna elettorale dell'anno scorso. Una battaglia ricca [illegible] colpi [illegible] scena, a volte fuori tono conclusa sul filo di lana con la vittoria del Professore

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

Innocente risarcito

La libertà vale 75 mila lire al giorno

Erano arrivati a casa senza preavviso. Manette, e [illegible] tante discussioni, in carcere. «Ma [illegible] non ho fatto niente - ripeteva Francesco La Via - che vi prende?» «Rapina, lei [illegible] gravemente indiziato [illegible] rapina». Lui protesta, punta i piedi, vuole un avvocato: gli sarebbe venuto [illegible] chiamare i carabinieri, [illegible] fosse [illegible] che [illegible] davanti proprio le forze dell'ordine, che lo trascinavano ingiustamente in galera. «Su, su, dicono tutti così», pensavano, di certo, gli uomini della polizia giudiziaria di Alessandria. Invece, il povero La Via aveva ragione. Si è fatto 22 giorni di carcere, ma alla fine l'hanno prosciolto e rimesso in libertà con tante scuse. Pure con un risarcimento, deciso dalla corte d'appello di Torino: 75 mila lire per ogni giorno di prigione, 3125 l'ora, [illegible] lire al minuto. Più 5 milioni di danni. Totale: [illegible] milioni [illegible] 650 mila lire, per aver passato dietro alle sbarre pu[illegible] Pasqua [illegible] Pasquetta.

La [illegible] la corte l'ha calcolata «applicando [illegible] abituali equivalenze tra carcere e denaro», [illegible] dice il difensore di La Via, Domenico Perrone: chi ottiene di convertire una condanna alla galera in multa, spende appunto 75 mila lire per [illegible] giorno di [illegible] scampato. Così, invertendo i termini, il ministero del Tesoro pagherà con la stessa [illegible] l'operaio.

Fedina penale [illegible] quella di un neonato, 25 anni, padre di un bimbo piccolo. La Via adesso tutto sommato se la ride anche dell'esiguità del risarcimento, [illegible] nel '96 se l'era vista brutta. La sua storia [illegible] in archivio dopo due anni di carte. Nel marzo '96, ad Alessandria, c'erano state quattro o cinque [illegible] [illegible] pensionati. Pochi soldi, [illegible] nel tranquillo «quartiere Cristo» [illegible] stato allarme grosso. La polizia aveva acciuffato due fratelli, che [illegible] subito [illegible] «Sì, in due rapine eravamo i pali». Avevano fatto i nomi dei complici. Ma uno diceva che nella banda [illegible] in cinque, e l'altro ripeteva che erano sei. Ai [illegible] nomi detti [illegible] entrambi, il secondo aggiungeva «tale Franco, che non conosco».

La polizia collega «Franco» con Francesco La Via, e mostra una fo[illegible] al palo più prodigo [illegible] nomi. «E' un vicino di casa, [illegible]o compagni di scuola, è lui, faceva le rapine [illegible] noia. I poliziotti sono rimasti perplessi: «Ma come? Prima [illegible] lo conosceva, [illegible] adesso è il vicino?» Quello insiste, [illegible] il [illegible] '96 La Via viene sbattuto in galera.

Presto, però, l'accusa del palo crolla. I conti non tornano. Gli anziani dicono che a [illegible] loro entra[illegible] [illegible] sola persona, un fratello insiste per 5, e l'altro per 6. Perrone fa istanza di scarcerazione e ricor[illegible] al tribunale della libertà. Il [illegible] dà l'ok, il gip pure, il tribunale della Libertà dichiara illegittima la detenzione. La Via [illegible] il 15 aprile. [illegible] adesso il ministero paga. [g. fav.]

«Calo sì, ma fisiologico»

Il professore: non ho dubbi che il lavoro sarà premiato

[illegible] calo [illegible] popolarità? Credo che sia abbastanza fisiologico. In fondo a Torino come in tutte le grandi città [illegible] cose si muovono lentamente, molto lentamente. La gente vuole risposte immediate ma sono convinto che alla fine il lavoro premierà». Valentino Castellani, sindaco [illegible] Torino, non sembra dar grande peso alla bocciatura che arriva dal sondaggio di Datamedia ad un [illegible] dalla vittoria elettorale [illegible] Raffaele Costa, il candidato del Polo. Una vittoria ottenuto per soli quattromila voti.

Sindaco, però [illegible] evidente che se si votasse oggi lei subirebbe una pesante sconfitta. A che cosa la attribuisce?

«I testa [illegible] testa che [illegible] sono quelli veri. Io sono contento di aver vinto [illegible] [illegible] fa».

Dunque per Castellani il passato e il futuro [illegible] [illegible] amministrazione sono stati e saranno rose e fiori?

«Non ho detto questo. Credo che in questi giorni la città sia all'o[illegible] delle cronache mondiali. Uno degli elementi di questo successo [illegible] anche la piazza Castello [illegible] [illegible] lavori di rifaci[illegible]. Beh, se dovessi prendere la rassegna stampa degli ultimi mesi con tutte le polemiche nate su quel cantiere, credo che do[illegible] suicidarmi. I risultati, in[illegible]ce, ci danno ragione. Quel cantiere che [illegible] trasformato una parte del centro, tanto vituperato, adesso è da tutti ammirato».

[illegible] indubbio però che qual[illegible] da [illegible] c'è, altrimenti lei, gli assessori e [illegible] maggioranza non avreste dato il via alla «fase 2» del suo governo. E' così?

«Io non ho mai usato il termine fase 2. La giunta [illegible] semplice[illegible] impegnata nella realizzazione del programma di gover[illegible]. La Motorola che arrive a Torino per fare ricerca è un fatto importante, preparato con un lungo lavoro a cui anch'io ho partecipato».

[illegible] parla di piazza Castello. [illegible] le periferie?

«Abbiamo appena aperto il cantiere di piazza Galimberti. Come da programma».

Valentino Castellani, sindaco [illegible] '93, e **Raffaele Costa**, [illegible] più volte ministro

«Castellani su l'è voluta»

L'ex ministro: ora la città deve far sentire la [illegible] voce

[illegible] ottimo risultato soprattutto perché prodott[illegible] da un'azione di opposizi[illegible] che [illegible] ha mai raggiunto toni gridati, anzi direi che è stata, come promesso, sottoto[illegible] Mi spiace per Torino ma [illegible] evidente come la bocciatura [illegible] Castellani [illegible] parte dei torinesi sia da attribuire soprattutto al demerito di chi sta governando questa città». Raffaele Costa giudica così il sondaggio Datamedia che ad un anno dal voto amministrativo lo incoronerebbe sindaco della Città. Aggiunge: «Invito Torino ad alzare la voce, a farlo civilmente ma anche severamente contro una realtà amministrativa che spegne la città».

Il sondaggio, però, promuove la coalizione che sostiene Castellani mentre il Polo perde consensi. Come lo spiega?

«Il Polo in città batte l'Ulivo senza Rifondazione [illegible] questo nonostante il grande clamore suscitato dall'Euro. Forza Italia [illegible] il primo partito, cresce An. Questo dimostra come per il Polo sia necessario soprattutto rafforzarsi al centro. E poi non sono così convinto che i risultati premino l'Ulivo».

Lo dicono i numeri

«Certo che devono anche tenere in conto la campagna promozionale giocata sull'Euro. Qui a Torino, però, ci [illegible] poche differenze tra l'azione di Castellani e quella della [illegible] coalizione. Li unisce infatti una linea politica contraddittoria che deve soddisfare le esigenze di Alleanza per Torino e quelle [illegible] Rifondazione; di chi vuole più ordine pubblico e di chi invece punta al disordine pubblico».

Secondo lei qu[illegible] sono le colpe maggiori attribuite a Castellani?

«L'immobilismo che è figlio certo delle contraddizioni politiche ma anche dell'incapacità: [illegible] grandi opere [illegible] ferme. Sto poi preparando [illegible] dossier su come sono stati spesi i soldi in questi dodici mesi».

E che cosa ha scoperto?

«Posso solo dirle che questo [illegible] do di gestire i soldi pubblici non mi soddisfa affatto».

[illegible]

[illegible]

[illegible] AL CASINO' [illegible] AUTO

La tragedia a Sanremo Vittima pensionato torinese

di Lodovico Poletto [illegible] PAG. 34

IL [illegible]

Prima udienza del processo per la morte nel Po del marocchino

di Nino Pietropinto A PAG. 35

[illegible]

I retroscena del vertice tra amministratori e ministro

di Maurizio Lupo A PAG. 37

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene nei contenitori Amiat

Un cassonetto anti-solidarietà

La raccolta differenziata di abiti punisce i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La sentità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'[illegible]to ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano [illegible] sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle suore per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. L'idea, imbucando il sacchetto, è che comunque il contenuto andrà «a buon fine».

«E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

Ma ecco il «rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante o poche che siano cento tonnellate in marzo, certo è che nessun cappotto o camicia resterà [illegible] poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile». Una parte del ricavato andrà poi alle organizzazioni umanitarie con cui l'Amiat ha fatto l'accordo. Ma per chi vive in strada qui e va a vestirsi dalle suore la vita è diventata un po' più dura.

Maria Teresa Martinengo

E' in edicola il Cuore
Tutto quello che avresti voluto sapere sul cuore [illegible] non osavi chiedere
Il primo periodico che, mese dopo mese, vi insegna a [illegible] i segnali del vostro [illegible]
...conoscerlo, prevenire, e curare per vivere meglio.
Il 1° [illegible] in [illegible] a L. 9.000
È un'iniziativa editoriale Cardias

Roma dice che non ci sono i 107 miliardi necessari a completare (con 6 anni di ritardo) l'opera

I tagli del governo sul Palagiustizia

Il sindaco: siamo all'assurdo

I 107 miliardi che il Comune attendeva per concludere (seppur con sei anni di ritardo) i lavori del Palagiustizia non ci sono. Lo ha annunciato ieri il direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Fabrizio Hinna Danesi provocando l'immediata e dura reazione del sindaco Castellani, ma pure quella di magistrati e avvocati che hanno partecipato al sopralluogo «di verifica dei finanziamenti» sollecitato dall'amministrazione stessa. «Siamo all'assurdo - ha commentato il primo cittadino appena conclusa la riunione - , i nostri progetti erano pronti da tempo, e da tempo sapevamo di poter contare su questo contributo: il governo non può cambiare le carte in tavola ora che l'opera è conclusa per nove decimi e il Comune ha tirato fuori 7 miliardi di tasca propria pur di non perdere ulteriore tempo». E ha poi aggiunto: «Questa volta siamo decisi ad andare sino in fondo, il Comune ha fatto tutto per rispettare i tempi e concludere un progetto che ha già conosciuto fin troppi stop».

E in serata il sindaco Castellani ha telefonato al ministro di Grazia e giustizia Giovanni Maria Flick per chiedere chiarimenti. Dalla conversazione che entrambi hanno definito «amichevole» è emerso che parte delle opere previste potrà essere completata, eccezion fatta però per il progetto di sopraelevazione, quel piano in più destinato ad ospitare l'Ordine degli avvocati. Per quest'opera, il ministro ha ricordato che la Cassa Depositi e Prestiti andrebbe rifinanziata, quindi è un problema del Tesoro.

Ma torniamo alla mattinata di fuoco sul futuro del Palagiustizia. I fondi che sono mancati all'appello dovevano essere alla realizzazione delle seguenti opere: la sopraelevazione (43,2 miliardi), l'allestimento degli arredi fissi (gabbie, copritermo, tende per un costo di 40 miliardi), il cablaggio (980 km di cavi, 8 miliardi), l'impianto di sicurezza (14 miliardi). Ieri mattina Hinna Danesi ha spiegato che «purtroppo i fondi previsti dalla legge 119 sono terminati, tenuto conto, naturalmente, delle esigenze di bilancio dell'Italia». E i fondi non ci sono più perché il recente documento di programmazione economica e finanziaria impone il 2 per cento di risparmio ai costi di funzionamento dei ministeri.

«Questa novità ci aveva già fatto fare un salto sulla sedia nella settimana prima di Pasqua - ha spiegato ieri l'ingegner Ilario Signoretti, responsabile per la Città dei lavori del Palagiustizia - ecco perché a quel punto abbiamo chiesto subito al direttore generale un incontro. Chiedendogli, pure, nell'occasione, di considerare l'urgenza del caso torinese che sin dalla metà degli Anni Ottanta attende una nuova cittadella giudiziaria».

Progettazione, appunto, che da quell'epoca ha dovuto «metabolizzare» due grandi novità: l'arrivo del nuovo codice di procedura penale (che ha imposto una ridistribuzione degli spazi) e quello del giudice unico. «Neppure la questione degli arredi fissi e del cablaggio era stata preventivata fin dall'inizio - ricorda Signoretti -, a quell'epoca chi poteva pensare un intervento di questo tipo?».

E a questo punto, se Roma dovesse più contribuire all'opera (che è già costata 340 miliardi), il Palagiustizia si trasformerebbe in una faraonica, costosissima incompiuta: «Soltanto per conservarlo così com'è, vuoto, costerebbe alla città 3 miliardi l'anno - ha aggiunto con tono acceso il sindaco Castellani - senza contare la gestione degli uffici giudiziari attuali, 22 sedi dislocate nella città, che assorbono decine di miliardi l'anno. Ma basta: c'è anche il problema della messa a norma dei vecchi uffici. Insomma, uno spreco infinito». Durissima anche la reazione del procuratore capo

Francesco Marzachì: «A questo punto la questione è puramente politica e soltanto se i politici nostra città per una volta riusciranno a rimanere uniti nel fare una forte pressione su Roma potremo uscire dall'impasse». Il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan, infine, si è dichiarato addirittura «più inviperito» del sindaco: «Quel Palagiustizia è tutto fuorché un optional per Torino, basta assistere ad una qualsiasi udienza civile per vedere in che modo si è costretti a lavorare. In questo lo Stato sta facendo la figura del padre di famiglia dissennato che anziché investire su una struttura nuova e quasi ultimata preferisce lo spreco miliardario di continuare a mantenere in vita uffici fatiscenti».

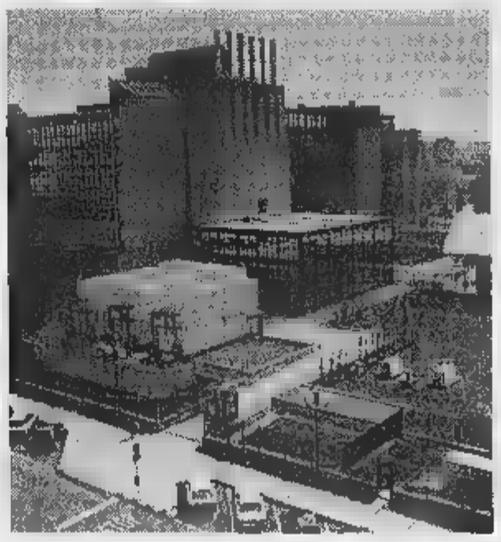
Diego Minucci

L'INCOMPIUTA IN CIFRE

Apertura cantiere	1990
Fondi già spesi	340 miliardi
Fondi mancanti	107 miliardi
Previsione fine lavori	primavera 2000

LAVORI DA TERMINARE

Sopraelevazione	(8000 mq, 15 mesi di lavoro, 43,2 miliardi)
Cablaggio	(980 km di cavi, 15 mesi di lavoro, 8 miliardi)
Arredi fissi	(10 mesi di lavoro, 40 miliardi)



Il palazzo di giustizia in costruzione in corso Vittorio Emanuele: così com'è, di sola manutenzione, costa alla città 3 miliardi l'anno

A sinistra il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick «Ma chi l'ha detto che gli avvocati debbano stare in un attico?»

Le promesse di Flick

«Arredi e cablaggio sì Attico agli avvocati no»

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick nel pomeriggio di ieri ha parlato al telefono per qualche minuti con il sindaco Castellani. Ha definito la conversazione «amichevole» e ha promesso al primo cittadino che è pronto a ridiscutere il problema di persona, magari anche in presenza di avvocati e magistrati, a Roma. Ma su un punto è stato molto più netto: la sopraelevazione del Palagiustizia non s'ha da fare. «Chi l'ha detto che gli avvocati devono lavorare in un attico?» si è domandato, con un pizzico di provocazione. Castellani gli ha risposto che quattro anni fa l'allora direttrice del Ministero aveva fornito al Comune ampie rassicurazioni sul progetto, dicendo che si poteva realizzare comodamente. Il ministro, allora, ha aggiunto che i lavori di sopraelevazione dipendono dal rifinanziamento della Cassa Depositi e Prestiti. E Castellani: «Ma lei, ministro, mi risulta sia al governo, quindi può attivarsi con il Tesoro perché la cassa venga rifinanziata... e no?».

Nessun problema, invece, sul fronte cablaggio e arredi fissi. Flick ha annunciato che presto arriveranno i fondi per dare avvio a queste opere. «Questo mi sembra il minimo - ha concluso il sindaco -. Resta il problema della sopraelevazione che giriamo immediatamente all'Ordine Forense. E un fatto: combatteremo fino all'ultimo perché Torino abbia il Palagiustizia entro il Duemila. Il blocco sarebbe semplicemente scandaloso». [e. min.]

Sindacato e imprese

Concertazione e conflitto convivranno

Due generazioni a confronto per ragionare - tra storia e memoria - di relazioni industriali. Allo stesso tavolo - a Collegno in un dibattito sul libro dell'ex segretario nazionale Pio Galli, «Da una parte sola» (Manifesto libri, lire 20 mila) introdotto dal giornalista Loris Campetti, del sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio e dal segretario della 7ª Lega Fiom Giorgio Airaudo - due colonne del sindacalismo imprenditoriale, Walter Mandelli e Andrea Pininfarina, e due di quello metalmeccanico, Pio Galli e Giorgio Cremaschi.

Due grandi vecchi, Galli e Mandelli, che hanno impersonato per decenni e impersonano con immutata passione, le rispettive classi sociali. Per loro la concertazione non è semplicemente un mito, e non lo è neppure per i più giovani colleghi.

Pininfarina è, senza d'abitudine polemico: «In questa collettiva ubriacatura sulla concertazione l'idea che, rispetto a alcuni principi, ci si prenda anche la responsabilità del conflitto è una boccata d'aria fresca. E mi sembra una follia l'idea di esportare la concertazione in Europa: ci sono Paesi come la Germania che usano questo modello da decenni». Ha aggiunto: «La concertazione è un mezzo che ha dimostrato negli ultimi cinque anni la sua utilità, ma non è un fine. E non è neppure un modello valido sempre. Questo non vuol dire che è il momento di cominciare una fase conflittuale, anche se ho qualche timore che ciò avvenga».

Pio Galli

E sull'Europa unita il presidente della Federmeccanica ha detto che l'ingresso nell'Euro «apre una fase difficile per il nostro Paese: ci saranno di adattamento che creeranno notevoli difficoltà alla economia». E ha concluso: «Dire queste cose non significa assolutamente, come qualcuno insinua, che gli imprenditori non vogliono entrare in Europa».

Il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha ripreso un tema a lui caro: «C'è chi dice che la concertazione in Piemonte non si può fare a causa degli opposti estremismi di Fiom e imprenditori. Io credo che il metodo non debba prevalere sui contenuti. E voglio anche ricordare che gli industriali italiani hanno mai fatto una scelta concertativa alla tedesca».

Ha aggiunto: «Rispetto a Europa che ha 19 milioni di disoccupati occorre porre il problema del lavoro. Ma anche oggi, come nel passato, gli imprenditori indicano come prioritario ridurre il costo del lavoro. Questa un'idea su cui disfa l'Europa che si è appena costruita; se continueremo così finiremo triturati».

Marina Cassi

La tragedia a Sanremo, vittima un piccolo imprenditore senza lavoro e separato dalla famiglia

Si uccide dopo aver perso tutto al Casinò

La roulette era diventata la sua ultima speranza di riscatto

Prima di morire ha scritto al figlio «Perdonami»

Mario Zanirato, 56 anni morto a Sanremo

Un'ultima puntata al tavolo verde, sempre avaro e traditore, poi l'addio alla vita. Un biglietto piegato sul cruscotto dell'auto: «Perdonatemi». Un tubo di gomma per collegare l'abitacolo al tubo di scappamento. Una spiaggia, in una notte di luna e mare calmo, il palcoscenico dove è andato così Mario Zanirato, classe 1941, una vita avventurosa alle spalle, e una irresistibile passione per il gioco che negli anni gli aveva regalato ben poche soddisfazioni. Si è ucciso l'altra notte a Sanremo, nella zona delle spiagge libere. Nell'auto, una vecchia Mercedes di colore marrone chiaro, la sua vita e i suoi averi: qualche valigia con i vestiti, lettere, documenti, una televisione. «Viveva in residence, era emigrato in Liguria per cercare fortuna» racconta adesso una cognata. Aveva fatto dei tentativi per aprire una piccola società e commerciare fiori, ma la sfortuna ancora una volta si era accanita contro di lui, nella vita come nelle sale da gioco.

Al Casinò della città dei fiori lo hanno visto l'ultima volta poche ore prima del suicidio. Roulette e scommesse. Ha dato al croupier gli ultimi soldi in contanti, ma la dea bendata non l'ha ricompensato nulla. Poi ha scritto una lettera al figlio Gianni: «Ho perso tutto» e si è ucciso. Lo hanno trovato all'alba quei pensionati che vanno in spiaggia presto a fare una passeggiata. Dai documenti i poliziotti hanno ricostruito la sua storia.

Separato, un figlio, per qualche tempo aveva abitato in un alloggio di un palazzo di Barriera Milano, al numero 37 di via Boccherini. «Un tipo vivace, di quelli che si definiscono eterni fanciulli» raccontano gli ex-coinquilini. Un gran lavoratore. Aveva anche aperto un'azienda meccanica e s'era messo in proprio. Pochi operai ma macchinari di buon livello, per essere competitivo sul mercato. Poi era arrivata la crisi. Aveva chiuso l'azienda ma non aveva perso il vizio del tavolo verde, con lui sempre avaro. Quindi era arrivata la crisi famigliare e la separazione. «In quel periodo era emigrato in Ungheria: sperava di riuscire a rifarsi una vita, trovare quella fortuna che gli era mancata in patria» racconta la cognata. Voleva aprire un ristorante, impiantare un'attività, cambiare tutto. Non l'ha fatta. Il resto è storia recente. Torino, Sanremo, le ultime tappe del suo inquieto peregrinare. Fratelli e cognati lo hanno visto per l'ultima volta la scorsa settimana. Era tornato a Torino per il funerale di un vecchio amico. Si era perso in spiegazioni ma aveva lasciato capire di aver visto tempi migliori. Dicono che fosse un po' depresso, stanco forse di incassare tante sconfitte. Ma ha sospettato che volesse farla finita: «No, lui era un duro con mille risorse. Uno di quelli che non si arrendono mai, nella vita come alla roulette...».

Lodovico Poletto

Piemonte da promuovere

«Alleati per fare cultura»

Un progetto «per sperimentare un originale modello di organizzazione culturale» per offrire «un grande richiamo promozionale per la vocazione turistica del Piemonte» è stato illustrato dal presidente della commissione Cultura del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni (Ri) nel corso del dibattito sul Bilancio di previsione 1998 della Regione Piemonte. Per Picchioni è necessario che le grandi istituzioni pubbliche e private della Regione «insieme all'assessorato alla Cultura facciano parte di una "governance" in cui il "rendimento" un'istituzione non dipenda solo da fattori autoreferenziali ma dalla capacità di far sistema, coalizione con gli altri». Intanto dopo una lunga discussione sul progetto Picchioni il Consiglio regionale ha iniziato ad affrontare i capitoli di spesa relativi a formazione professionale e Trasporti. Il bilancio, insieme al preambolo politico che fissa il termine del rimpasto in giunta il 31 maggio, potrebbe essere definitivamente approvato nella seduta odierna.

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI E LETTI
• BIO-MOBILI IN VERO NATURALE

Né amaca, né asse di legno ma telai e materassi flessibili su misura, per riposare e distendere la colonna vertebrale

materassi in vero lattice naturale dell'albero della gomma, imbottiture e stoffe in prodotti naturali al 100%

MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

Specchio dei tempi

«Deluso dalla visita al Museo Egizio: poche e confuse le informazioni!» - «Questi medici di famiglia dànno lustro alla sanità pubblica» «Basta con le piazze pietrificate!» - «Dov'è finito il pacco postale?»

Un lettore ci scrive:

«Durante la mia visita a Torino ho fatto una puntatina al Museo Egizio, da cui mancavo da una decina d'anni. Nonostante la presenza di numerosi avvisi, che spingono a visitare le sale del piano interrato e le sale nuove (con la ricostruzione del tempio), tali ambienti risultano poi totalmente vietati al pubblico per motivi di sicurezza. Le sale statuarie al piano terreno, in parte chiuse, sono letteralmente zeppe di statue e sarcofaghi, ammassati senza alcun ordine logico apparente per i non esperti; l'ambiente è squallido, senza moderna illuminazione, mancano indicazioni e spiegazioni. I visitatori sono distratti e delusi. Al primo piano il museo è rimasto tal quale dalla fine del secolo scorso: le vetrine sono sgangherate, chiuse con lucchetti, i vetri sono resi opachi da uno spesso strato di sporcizia, anche interna, e solcati da striature e colate untume, gli oggetti sono ricoperti da polvere secolare, ormai incrostata, così come i ripiani, l'illuminazione degli ambienti ricorda quella dell'obitorio, non esiste illuminazione degli oggetti. Il senso di estremo squallore dell'insieme è reso ancor più intenso dalle poche targhette descrittive poste all'interno delle vetrine, di carta, dattiloscritte decenni or sono con caratteri diversi l'uno dall'altro; le collezioni sono totalmente prive di descrizioni, piantine o notizie storiche; i pochi plastici sono scrostati e i loro colori anneriti dalla polvere. Dopo un percorso tutto sommato breve, il visitatore passa attraverso al negozio del museo, situato in un sottoscala, in cui pochi libri e gadgets in vendita sono appoggiati in parte su un grosso termosifone in mezzo di bacheche. Qui la visita termina. E' questa l'immagine che Torino vuole dare di sé attraverso il suo museo più importante e conosciuto?».

Vincenzo M. Carena

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Le condizioni di salute di mio padre, ottenne, da anni affetto dal morbo di Parkinson, e da due costretto alla carrozzella, si aggravano il giovedì precedente la Pasqua. In assenza del nostro famiglia contattiamo il suo sostituto sempre dell'Usl, il quale in brevissimo tempo raggiunge l'abitazione dei miei genitori, formula la diagnosi, prescrivendo la cura. Purtroppo, date le condizioni di mio padre, non ci è possibile la somministrazione per via orale dell'antibiotico prescritto. Richiamo il medico per far presente la situazione, e questi ritorna tempestivamente, dopo essersi personalmente in farmacia a procurarsi le iniezioni sostitutive dell'antibiotico. Il medico di famiglia, rientrato il giorno seguente, visita per ben tre volte mio padre, soffermandosi lungamente a seguire l'evoluzione della situazione. Tornerà ancora il sabato, e lo stesso giorno di Pasqua; il lunedì dell'Angelo, trovandosi fuori città, si premura ancora di telefonarci. Purtroppo, nonostante tutte le cure, mio padre è mancato il giovedì successivo.

«In noi famigliari resta il conforto di aver avuto una assistenza attenta e premurosa, la consapevolezza che è stato fatto quanto possibile per alleviare la sofferenza al malato; quella stessa assistenza peraltro già ricevuta in diverse occasioni, negli anni passati, da tutti i componenti della mia famiglia. Il nostro grazie ora a questi medici, che si adoperano senza risparmiarsi, e certa come loro molti altri. E' bene che queste cose vengano dette, in quanto si è tendenzialmente più pronti alla critica».

Franca Cabrio

Un lettore ci scrive:

«Basta piazze pietrificate e "dittatura architettonica!". Vedi: piazza Carignano (neanche più le fioriere); l'inizio di piazza Vittorio (promette bene...), e come dovrebbe diventare piazza Castello. Se un tempo era così (...) perché Torino non era così cementificata. Ora c'è bisogno di verde respirabile "sotto casa", ovunque si possa (così poteva essere anche al posto dell'ex cinema Statuto). Soltanto così si ha l'esatta (e "attuale") coniugazione "stilistico-funzionale". L'estate a Torino è breve ma intensa, afosa e torrida, provate a sedervi sulle panchine una piazza Vittorio pietrificata (e senza un filo d'ombra). Provate».

Walter Lombardi

Una lettrice ci scrive:

«Verso la metà del mese di gennaio ho spedito dall'Ufficio postale di Salmour (CN) un pacco postale a tariffa ordinaria, diretto a Siracusa (Sicilia), quindi nessuno scontrino. Fino ad oggi è ancora giunto a destinazione, essendo trascorsi tre mesi, mi parrebbe giusto avere almeno spiegazioni su dove è finito. Oppure devo pensare che è sparito».

Evelina Gontero

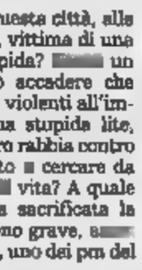
La relazione del pm ha aperto il processo per l'omicidio del marocchino ai Murazzi

«Un rito di morte sulle rive del Po»

Il ragazzo annegò il 19 luglio scorso
In aula quattro dei cinque imputati

«Si può morire in questa città, alle cinque del mattino, vittima di una violenza cieca, stupida? [redacted] un motivo. Come può accadere che giovani si scoprano violenti all'improvviso e, per una stupida lite, sfoghino tutta la loro rabbia contro un disperato venuto [redacted] cercare da noi una [redacted] vita? A quale dio pagano [redacted] stata sacrificata la sua vita?». Ha il tono grave, [redacted] rato Onelio Dodero, uno dei pm del processo contro i presunti [redacted]ini di Abdallah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio [redacted] una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Ieri mattina nell'aula dell'assise, Dodero, nella sua lun[redacted] relazione, ha ripercorso i momenti drammatici di quella notte ai Murazzi, di quella notte in cui un gruppo di giovani, un «branco», decise di giocare con la [redacted] un extracomunitario, [redacted] restare a guardare dalla riva men[redacted] quello annaspava disperato nel fiume. «Gli hanno impedito di risalire dal Po, lo hanno ucciso volontariamente». E aggiunge: «Perché dei ragazzi, che [redacted] sono mostri, che sono giovani normali, normalmente violenti come questa società, hanno inscenato questo rito di morte? Queste domande ci hanno accompagnato in ogni attimo dell'indagine».

A sinistra, **Andrea Demartis**. Sotto, **Paolo Travisan** e, dietro, **Piero Iavarone**



«Gli impedirono di risalire perché volevano ucciderlo»

A sinistra, **Piero Iavarone**. [redacted] basso a destra, **Livio Leanza**

A fianco, **Paolo Iavarone**, il primo [redacted] essere arrestato, ma che in seguito [redacted] stato scagionato

L'aula affollata [redacted] carica [redacted] tensione. Dalle gabbie Piero Iavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan non perdono una battuta. Livio Leanza, l'unico a piede libero, parla con il difensore Romano Conso[redacted]. Fabio Montrucchio, agli arresti domiciliari, non [redacted] venuto in aula. Dalle gabbie gli imputati girano ogni tanto lo sguardo verso il pubblico di amici, in cerca di conforto. Ma Dodero, che ha accanto i colleghi Paola Stupino e Maurizio Moselli, artefici [redacted] lui di questa travagliata inchiesta, procede implacabile: «Perché è accaduto questo crimine? Non abbiamo risposto a questa domanda. Siamo qui [redacted] superbia intellettuale, [redacted] la nostra indagine, e l'offriamo al vostro gi[redacted] che è un'ipotesi di lavoro. Vogliamo giustizia, solo giustizia. Non pretendiamo di spiegare perché dei giovani hanno ucciso Douimi sulla riva del fiume. La nostra sfida è stata quella di mettere a posto i tasselli del mosaico, di quello che accadde in quelle ore prima dell'alba. L'inchiesta ha la sua forza, ma deve essere il pro[redacted] a spiegare il motivo di quella lucida follia».

Le parole di Dodero lasciano il segno nell'aula. Un giudice popolare, una donna sui [redacted] [redacted] scossa da quel racconto impallidisce, viene colta [redacted] malore. Il presidente Alberto Bernardi interrompe per qualche minuto l'udienza, per darle il tempo di riprendersi. [redacted] anche per allentare [redacted] po' la tensione. Ma Dodero non ha alcuna intenzione di smussare i toni, di far calare il pathos. «Abbiamo tentato [redacted] ricostruire il fatto nudo [redacted] crudo, cercando di dare a ciascuno il suo. Un'indagine impopolare. Si potevano percorrere delle scorciatoie, definirlo un atto di razzismo, [redacted] tale [redacted] è stato. Su quella riva erano in tanti, in tanti hanno guardato morire Douimi. Ma solo contro i 5 imputati abbiamo raccolto delle certezze». E continua duro: «La tragedia [redacted] durata vari minuti, un'eternità. Provate ad immaginare quanto sono lunghi due minuti». E poi ricostruisce la [redacted] con l'aiuto di un mega disegno dei Murazzi. Indica dove Douimi, ubriaco, litiga con un gruppo di italiani. Che lo incalzano. Il marocchino indietreggia, cerca riparo. E' davanti [redacted] un locale, il Fragil. E proprio lì ci [redacted] i fratelli Iavarone con il loro gruppo. [redacted] ha[redacted] mai visto Douimi, non [redacted] chi sia. Piero Iavarone lo colpisce con un pugno, dà [redacted] via all'aggressione. Demartis [redacted] gli altri lo incalzano fino alla riva, lo costringono a gettarsi in acqua. E poi [redacted] urla, le minacce, [redacted] bottiglie, le cassette, l'aspirapolvere[redacted]. L'arresto di Paolo Iavarone, poi scagionato, le manovre del fratello Piero e dei suoi amici per confondere le acque. Le ammissioni degli imputati: «Era[redacted] sulla riva, ma non abbiamo impedito al marocchino di uscire[redacted] dal fiume». Il pm ricostruisce tutto. Meticoloso, pignolo, duro. Ripresenta per l'ennesima volta la scena della tragedia davanti agli occhi dei giudici. Da domani tocca ai difensori (Antonio Foti, Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Cosimo Palumbo, Pier Stefano Goffi, Marco Peno, Gian Paolo Zancan, Romano Console) esporre le loro tesi.

Nino Pietropinto

Davanti a un supermercato di Alessandria

Manette all'ex br Piancone per un furto da 25 mila lire

Prende della [redacted] da [redacted] scaffale non paga ma [redacted] lo scopre

E' stato arrestato davanti al supermercato Essalunga di Alessandria per [redacted] rapina da 25 mila lire, Cristoforo Piancone, [redacted] anni, ex brigatista. La cronaca è scarna: l'ex terrorista sarebbe stato visto [redacted] un [redacted] sottrarre qualcosa da [redacted] scaffale del supermercato e [redacted] [redacted] pagare. [redacted] ragazzo l'ha inseguito, sembra che Piancone abbia tentato di scappare. Dal negozio qualcuno ha chiamato i carabinieri. In Procura la denuncia per furto si [redacted] trasformata in rapi[redacted] impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio [redacted] un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito. Così si è quanto [redacted] giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle [redacted] del carcere.

Cristoforo Piancone

Di Piancone i giornali parlarono la prima volta nell'aprile di vent'anni fa: faceva parte del commando brigatista che il giorno 12 aprile uccise l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, in Lungo Dora Napoli 60. Cutugno fu inchiodato sul portone di [redacted] da due uomini e un donna. Fu riempito di piombo, ma prima di morire, riuscì a sparare a sua volta e a colpire uno dei suoi killer. Era Cristoforo Piancone, che venne abbandonato [redacted] compagni [redacted] fronte all'Astanteria Martini, oggi Giovanni Bosco, in Largo Gottardo. «Sono [redacted] brigatista rosso, [redacted] stato ferito in un'azione di guerra, mi ritengo un prigioniero politico» disse il ferito prima di accasciarsi [redacted] una barella.

Gli altri componenti del commando erano Nadia Ponti e Vincenzo Acella. Fu Pianconi a sparare per primo alla gambe dell'agente di custodia. Si seppe poi che Acella e Ponti, lasciato Pianconi in ospedale, avevano raggiunto [redacted] capocolonna Patrizio Peci in un bar di Madonna di Campagna.

Agli [redacted] del '78 Torino subì una vera offensiva di morte da parte delle Brigate rosse. [redacted] loro uomini sembravano imprendibili, non si sapeva chi fossero. Fu grazie al sacrificio di Lorenzo Cutugno che per la prima volta si riuscì a dare un volto, [redacted] nome e cognome ad un brigatista di quella colonna. Piancone [redacted] un insospettabile. Era stato operaio collaudatore alla Fiat, licenziato nel '76 per assenteismo.

Nuova udienza contro i finti parenti intervenuti alla cerimonia: gli imputati saranno interrogati l'8 giugno

Bigamo, commedia in aula

Il padre della sposa rievoca le nozze

Il Bigamo atto secondo: vanno in scena i parenti, naturalmente falsi, presentatisi al matrimonio come lo zio Mauro, produttore di Roma; la [redacted] Lucrezia, i cugini Gina [redacted] Mario. Toccherebbe loro alzarsi e spiegare ai giudici perché nel febbraio [redacted] due anni fa decisero di reggere [redacted] gioco di Giuseppe Salvatore Candido, ma Cesare Marangon, Concetta [redacted] Mario Camillo con l'amica Italia Micucci dovranno attendere [redacted] prossima udienza, l'8 giugno. E, guarda un po', ancora per colpa di lui, il Bigamo, che il pm Enrica Gabetta non riesce a citare: non si sa più dove stia, scomparso, come da copione dell'agente segreto. Nell'attesa del primattore, si fa posto al padre della sposa, Pierdomenico Goia, sergente maggiore dell'Aeronautica in congedo, che rivela: «Quando scoprimmo [redacted] e [redacted] dammo alla caserma dei carabinieri di Leinì mi telefonò un colonnello dei servizi segreti e mi disse: "non agiti le acque"».

A fianco, **Pierdomenico Goia**, padre della ragazza di Borgaro andata in sposa al bigamo. A sinistra, i falsi parenti di Giuseppe Salvatore Candido che si [redacted] presentati al matrimonio

«Fui insospettito dai troppi lutti in famiglia»

Allora, l'investigatore privato Candido, che doveva occuparsi di furti di gomme alla Pirelli di Settimo [redacted] davvero un mezzo 007! Il pm non lo esclude: «Questa [redacted] una storia pirandelliana. Che bisogno aveva Candido di recitare fino in [redacted] la [redacted] finzione?». Marina Notaristefano, l'avvocato [redacted] famiglia Goia, è d'accordo: «C'era un figlio [redacted] arrivo, ma era stato proprio Candido ad insistere per celebr[redacted] al più presto [redacted] matrimonio. Il papà della mia cliente [redacted] [redacted] dubbi». E ieri in aula Pierdomenico Goia li ha espressi ricominciando da capo la storia del matrimonio, dei parenti, del viaggio di [redacted].

Gli sca[redacted] persino da ridere e la signora Micucci, in arte la zia Lucrezia, si trattiene pure lei [redacted] stento. E' l'ultima [redacted] fila, sulla panca degli imputati, ed è anche quella che risponde solo di sostituzione di persona, a differenza degli altri, accusati anche di concorso in bigamia perché, la sera prima del matrimonio, si lasciarono presentare alla famiglia della sposa come i parenti di Roma, arrivati in[redacted] a bordo [redacted] [redacted] cinematografica Pontiac 2700 che si era «persa» in un'officina [redacted] Settimo. «Ma come ce l'ha il cambio? E' automatico?» trottava loro intorno il fratello della sposa. Che doveva rispondere lo zio Mauro? «Normale».

Andarono poi tutti in chiesa, vestiti da cerimonia, si lasciarono fotografare accanto alla sposa, sedettero vicino a lei al banchetto nuziale e, quando misero loro in mano le bomboniere, la zia Lucrezia diede di gomito alla cugina Gina: «Ci danno pure i confetti». L'altra le aveva detto: «Vieni anche tu che [redacted] un matrimonio ci si diverte sempre». E [redacted] giù domande: «Lei è la sorella della povera mamma dello sposo?». La «zia» annuiva. E mostrava la faccia triste come gli altri falsi parenti. «Sfido [redacted] - si slancia papà Goia -. C'era stata un'impressionante serie di lutti in quella famiglia. Anche il cugino [redacted] Milano defunto improvvisamente alla vigilia [redacted] matrimonio. Candido la prese male quando gli zii ne parlarono sul sagrato della chiesa di Borgaro. Ricordo che disse: "Ma lo raccontate solo adesso"?».

[redacted] no, si rinviava il matrimonio? A vederli lì in fila, più che perso[redacted] in cerca d'autore, ricordano la compagnia di giro che Totò ave[redacted] coinvolto [redacted] «Miseria e nobiltà» nella parte dei finti parenti, duchi e principi, di uno spasimante della figlia di un pasticciere in cerca di quarti di sangue blu. Solo che Totò e company [redacted] abbuffarono. I «parenti» [redacted] Bigamo fecero gli affranti dall'inizio alla fine. **[al. ga.]**

E' il padre della ragazza

Alma indagato per le botte allo stupratore

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con [redacted] nerbo [redacted] bue che [redacted] come guinzaglio per il [redacted] Così [redacted] rappresentante di commercio di Torino [redacted] passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale [redacted] Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto [redacted] una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino [redacted] con una casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione [redacted] Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora [redacted] Casteldelfino, nel Cuneese) [redacted] Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria).

La storia è intricata, e risale al[redacted] [redacted] del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza [redacted] il fidanzato, su un'altra [redacted] padre - che [redacted] giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri.

Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma, in stanze diverse: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornaci, Giuseppe e Diego sarebbero stati pri[redacted] perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, [redacted] rebbe stato colpito con un oggetto simile ad un manganello, e sulla spalla gli [redacted] stata trovata un'ustione causata da una sigaretta.

L'ammissione del padre [redacted] ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari, difesi dagli avv. Coda e Dal Fiume, pesano comunque le accuse di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato [redacted] giudici [redacted] pugni [redacted] [redacted], ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri (parte civile [redacted] l'avv. Coluccio). Il processo è stato rinviato all'8 giugno, per la discussione.

Mauro Ravello

Inserzioni accattivanti sui giornali, ma l'azienda è al centro di contenziosi

Un trucco dietro il lavoro promesso

Corsi [redacted] pagamento [redacted] cambiali invece dell'assunzione

«Cercasi ragazze a Torino e provincia [redacted] inserire come commesse vetriniste nei [redacted] abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età massima [redacted] anni. Telefonare....». L'inserzione è uscita anche ieri, sul nostro giornale.

Val la pena, però, mettere in guardia chi potrebbe essere interessato. La ditta che ha commissionato quell'inserzione è la CSP srl, con sede in corso Raffaello 8: [redacted] certificato camerale mostra [redacted] l'attività principale dell'azienda sia «l'effettuazione di corsi professionali di frequenza e di corrispondenza». Nei confronti, di questa società esistono diversi contenziosi: l'ultimo in ordine di tempo quello [redacted] Natascia Naso, 19 anni, analista contabile, che dopo [redacted] risposto a quell'inserzione si è ritrovata a dover far fronte a 16 cambiali, per complessivi 3.680.000 lire. La vicenda, oggetto di un processo civile in corso presso il tribunale di Cuneo, è cominciata poco più di cinque mesi fa.

Racconta Natascia. «Dopo aver letto l'annuncio sul giornale, ho telefonato al numero indicato. Una signorina mi ha chiesto alcuni dati personali ed ha poi fissato [redacted] appuntamento, qualche giorno dopo. Quando mi sono presentata [redacted] stata ricevuta da un funzionario che, dopo avermi fatto molti complimenti, mi ha detto che ero sprecata per il lavoro [redacted] [redacted] e che avrei potuto ambire a ben altro, frequentando un corso di computer. Mi disse anche che, subito dopo, sarei [redacted] sicuramente assunta». Per rendere più attraente questa ipotesi il funzionario della Csp avrebbe fatto leva anche sulle corde della famiglia: «Pensi a quanto saranno soddisfatti i suoi genitori, che hanno fatto tanti sacrifici per farla studiare». Per poi mettere [redacted] ragazza alle strette: «Nel corso [redacted] rimasto solo un posto, è necessario che lei si prenoti subito, immediatamente, [redacted] queste cambiali. Se poi cambierà idea, entro 48 ore potrà sempre rinunciare, semplicemente con una raccomandata».

La ragazza firma il contratto e gli [redacted] bancari. Ma [redacted] volta a casa ne parla con i genitori, è presa dai dubbi, scrive la raccomandata per il recesso. Ma la risposta è che la rinuncia [redacted] è più possibile, essendo stato firmato il [redacted] «in un ufficio commerciale». La Csp si mette in contatto con il padre: «Potremmo pensare ad una transazione». Ma Natascia capisce di [redacted] caduta in trappola: si rivolge all'Associazione Consumatori, poi all'avvocato Roberto Guarino che si prende a cuore il piccolo dramma. Parte una causa, da in[redacted] [redacted] Cuneo, [redacted] prevede il [redacted]tto. Intanto Natascia è an[redacted] disoccupata:. «Faccio la baby sitter a ore, cioè quello che facevo prima. Continuo a cercare lavoro, ma lo faccio con difficoltà, fra mille amarezze: non ho più fiducia nella gente».

Angelo Conti

Fermata una ragazza, che aveva un precedente simile: lei nega ogni addebito

Narcotizzato dopo l'incontro galante

E al risveglio scopre che l'hanno alleggerito dei soldi

Non sempre finisce bene un incontro galante che comincia per strada. Ne sa qualcosa L. C., 43 anni, che l'altra sera si è lasciato ammaliare [redacted] sorriso e dalla malizia di una trentaduenne, incontrata mentre passeggiava.

Lei è stata al gioco, accettando le [redacted]. Lui sperava già in una focosa notte d'amore, ma una volta in casa - secondo il racconto della vittima -, la donna lo avrebbe addormentato con [redacted] caffè al [redacted]nnifero, derubandolo di un milione di lire e altri due milioni in marchi tedeschi. Lui si è svegliato il mattino dopo, in strada, vicino al palazzo in cui era entrato poche ore prima. Ha più volte suonato il campanello, cercando di farsi restituire i soldi. Nulla. Allora ha chiamato la polizia.

La donna è Rosaria M., classe 66, una sfilza di precedenti per furto aggravato, rapina, armi, ricettazione e rissa. Ora si trova in stato di fermo, in attesa di un'eventuale convalida nel caso in cui amargano prove del raggiro (che per il codice penale è a tutti gli effetti una rapina aggravata per l'uso del sonnifero). Infatti, durante la perquisizione non sono stati trovati i soldi. Lei nega tutto e si difende: «Mai visto prima, non gli ho rubato nulla». Ma la particolareggiata descrizione dell'alloggio in cui L. C. sarebbe stato addormentato ha convinto gli inquirenti che qualcosa di vero c'è. Tanto più che Rosaria M. non è nuova [redacted] questi guai.

Nel febbraio scorso era stata arrestata per [redacted] vicenda analoga. Incontrato un pensionato per strada, lo aveva seguito fino [redacted] casa, promettendogli giochi erotici indimenticabili. Lo aveva lasciato nudo [redacted] legato al letto scappando [redacted] [redacted] 300 mila lire del suo portafoglio. L'uomo si era liberato, l'aveva rincorsa per le scale, ingaggiando una violenta discussione. I vicini avvertirono il 113 e la donna finì in questura.

Questa volta l'approccio è proseguito in un alloggio di via Tinivelli angolo via San Donato, di proprietà di un anziano (la cui posizione è al vaglio degli inquirenti). [redacted] donna gli ha anche presentato il pensionato: «Questo [redacted] mio padre». [redacted] non [redacted] vero.

«Era gentile, mi sono lasciato ingannare - ha poi raccontato l'uomo agli agenti delle volanti -. Dal caffè in poi non ricordo nulla».

Ieri mattina la prima chiamata al 113. La rabbia ha prevalso sull'imbarazzo e la vergogna. «Sono stato derubato da una donna». Ma quando la pattuglia lo raggiunge in via Tinivelli, in [redacted] Rosaria non c'è più e il pensionato n[redacted] tutto. La pattuglia si allontana invitando L.C. [redacted] sporgere denuncia. [redacted] lui non si arrende e resta appostato. Poche ore dopo la donna arriva, lui l'affronta. La lite si trascina in via San Donato, questa volta arrivano due pattuglie che fermano Rosaria M. Che ora [redacted] di nuovo nei guai.

Giacomo Bramardo

I risultati di un sondaggio su oltre 3 mila torinesi con più di 55 anni

«Noi anziani, così emarginati»

Nella terza età prevale il disagio

L'indagine promossa dal Centro Pannunzio «La vita attuale viene valutata soprattutto per i lati negativi»

Dalla risposte emerge una scarsa partecipazione alla vita cittadina

Un po' troppo inclini alla passività e alla lamentazione, gli anziani d'oggi? Lo fa supporre un sondaggio realizzato da un'équipe del Centro Studi «Pannunzio» nelle dieci Circoscrizioni, su un campione di 3457 torinesi di entrambi i sessi tra i 55 e gli 80 anni. Con il risultato di un identikit dove le ombre hanno indubbiamente un peso maggiore rispetto alle luci: tanti i rimpianti, scarsa la partecipazione alla vita della città, pessimista il giudizio sui servizi disponibili. E qualche contraddizione di troppo. Per cui, ad esempio, il 61 per cento degli intervistati non crede che Torino offra valide iniziative per la terza età, anche se il 65 per cento confessa di non frequentare mai luoghi di ritrovo per anziani.

Riassume il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio: «La terza età è oggi da chi è nato durante la grande guerra 1915-18 sino a chi è nato durante il secondo conflitto mondiale. Si tratta di gente che ha vissuto per intero il cinquantennio di pace e di relativo benessere sociale che ne è seguito, ma colloca le sue radici in periodi tragici».

Logico che anziani di questo tipo dimostrino poca disponibilità ad accettare il futuro. E si sentano strettamente legati al secolo che sta per finire con un vincolo che, per molti, esclude il presente per orientarsi verso il passato. Conferma Quaglieni: «Emerge un certo disagio per la vita attuale, che viene valutata più per i suoi lati negativi che per quelli positivi. Si motiva così l'incapacità di gettare un ponte verso le nuove generazioni che, per conto loro, dimostrano di rifiutare l'anziano, considerando inutile la sua esperienza nel vortice della vita d'oggi».

Tra i problemi più evidenti l'insicurezza e la violenza quotidiane, una certa emarginazione, un'assistenza sanitaria «insufficiente» per il 54,2 per cento oppure «scadente» per il 38,1. E una diffidenza venata di invidia per i giovani d'oggi «più liberi di noi» secondo il 71 per cento degli intervistati, anche «non hanno rispetto per gli anziani» (87 per cento) e «devono sacrificarsi» (79 per cento). Ed ecco alcune delle risposte (e delle tendenze) più significative.

Il passato «Rimpiange il passato, perché?» Il 26 per cento non ha nostalgie, rispetto a un 21 per cento che accusa in proposito un grande rimpianto. Più della metà (il 53 per cento) desidererebbe di tornare indietro soltanto «a volte». Il passato era migliore soprattutto perché (67 per cento) «c'erano meno delinquenza e più ordine», «gli anziani venivano rispettati» (49 per cento) e «la gente era più onesta» (48 per cento).

Il presente «Cosa rifiuta del passato?» La stragrande maggioranza (98 per cento) denuncia i dolori e l'angoscia della guerra, mentre il fascismo risulta una bestia nera per il 93 per cento degli intervistati. Il 42 per cento rammenta con frustrazione «le difficoltà incontrate per continuare a frequentare la scuola», il 93 per cento «la poca disponibilità di danaro», il 31 «la poca libertà concessa ai giovani». E il 29 per cento prende le distanze dalla vecchia «ipocrisia dei rapporti tra i due sessi».

Il futuro «Cosa critica nella società d'oggi?». Il 98 per cento non accetta «l'emarginazione degli anziani», il 91 «la delinquenza e la violenza della vita in città», l'86 «la crisi della famiglia», l'81 «la vita frenetica».

I PROBLEMI. «Quali sono le situazioni che le creano maggiori problemi?». Per il 52 per cento il peggio si lega al «poco rispetto da parte degli altri», per il 43 al sentirsi «poco utile agli altri», per il 41 alla «situazione economica insoddisfacente» pari alla «salute malferma».

LA PENSIONE. «Come giudica la sua pensione?» A sorpresa, la maggioranza non si lamenta. Contro un 20 per cento che la considera «scadente» ed un 33 «insufficiente», il 45 la valuta «sufficiente» e il 7 per cento addirittura «buona».

Re

LE NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA' E DEL VOLONTARIATO

Dall'8 al 10 maggio Dall'8 al 10 maggio, serie di manifestazioni a Carmagnola di associazioni e gruppi di volontariato. L '8 maggio alle ore 21, convegno su «Centro servizi per il volontariato e nuove norme delle associazioni» presso la chiesa di San Filippo. Nella stessa sede, il 9 alle ore 15, «Associazioni: realtà del territorio» e alle 21 «Invito al consumo intelligente». Il 10 maggio agli Antichi Bastioni, stand e mostre dalle 10 alle 23. Il 10 maggio alle ore 14, nell'area di via Bobba, «Amico '98»: giornata di amicizia tra motociclisti e disabili promossa da Pro Loco, Coordinamento Motociclisti e l'associazione Famiglie dei portatori di handicap.

A PASSO DI DANZA. Da inizio settimana i torinesi di oltre 55 anni, presentando un documento di identità e una foto, possono ritirare gratuitamente nella propria Circoscrizione le nuove tessere, valide sino al Duemila, per «Passo di Danza»: programma di pomeriggi danzanti promosso dal Comune. Sale convenzionate: Club 84, Du Parc, Garden, La Lucciola e Le Roi.

Via Marsigli 12, Torino. E' un'associazione che offre sostegno a chi vive nel disagio sociale e nell'emarginazione. Cerca volontari da impegnare in attività dedicate al reinserimento sociale degli emarginati adulti. Rivolgersi al n. 319.38.78 Telefono del Volontariato, ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

ALICE. «Il Tempo Alice» ha promosso un corso di ballo liscio, latino-americano di gruppo per principianti riservato alla terza età. Si terrà alla Tavernetta dell'Istituto Avogadro, in San Maurizio 8, a partire da domani. 100 mila lire l'iscrizione al corso di 25 ore, con una lezione alla settimana tutti i giovedì dalle 15,30 alle 18. Informazioni al n. 837.732.

Protestano: discriminati sul lavoro

Un momento della manifestazione organizzata dai gruppi di gay e lesbiche

Il movimento dei gay chiede le unioni civili

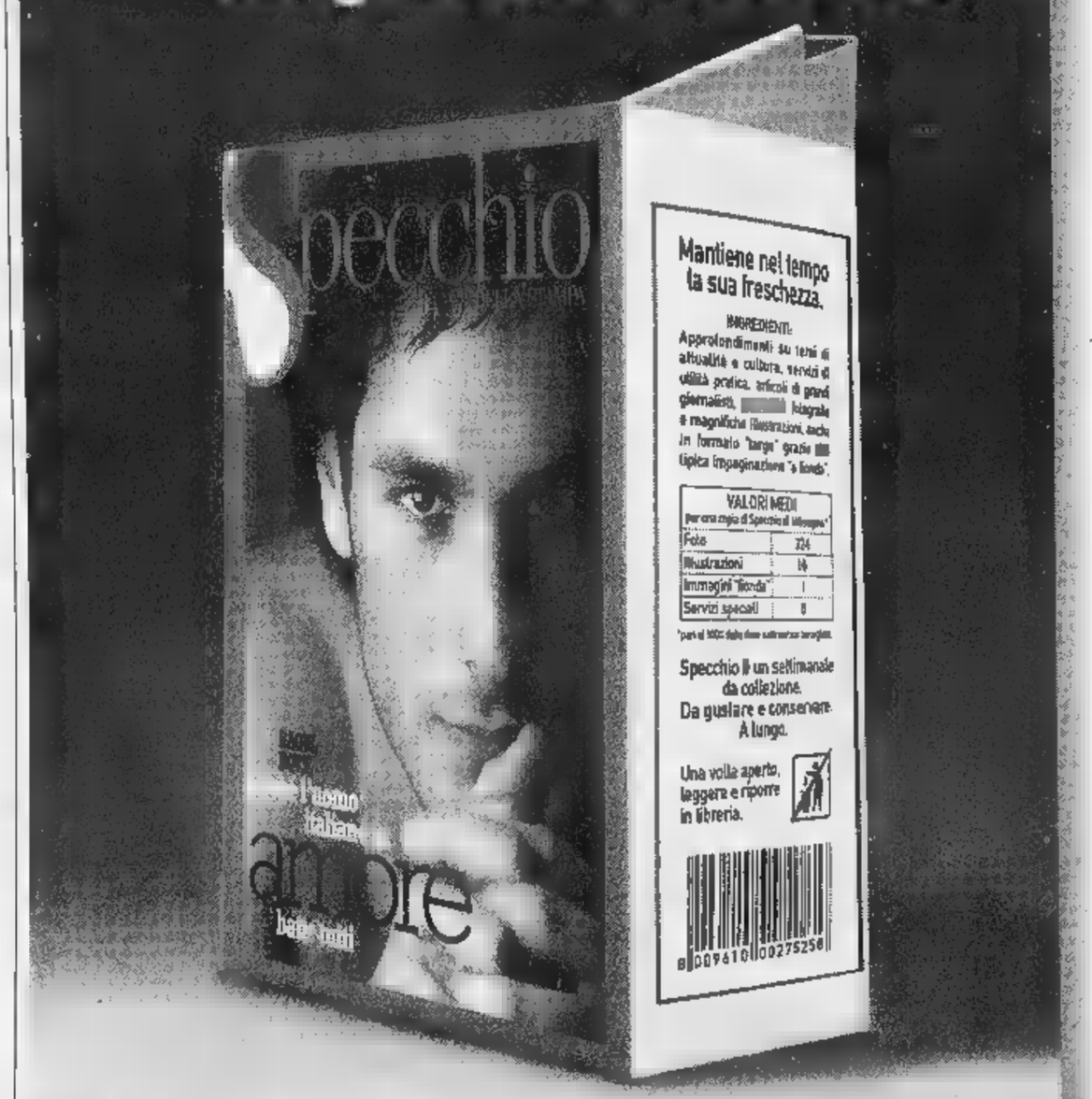
Da Fini e la sua uscita sui maestri, il dibattito sulle unioni civili: per i gay è tornato il tempo di uscire allo scoperto e lottare per i diritti civili. Così gli omosessuali torinesi riuniti nelle organizzazioni Circolo Maurice, Out! Gay e lesbiche in movimento, Davide e Gionata, Informagay e Simply Normal hanno promosso ieri sera un dibattito pubblico nella sala della Circoscrizione 8 in via Saccarelli 18. Invitati? Oltre al pubblico (che ha partecipato numeroso), il consiglio comunale al completo (presenti però solo alcuni esponenti di Rifondazione, del pds e dei Verdi).

«Riteniamo importante - hanno detto i rappresentanti delle associazioni gay - la proposta di discutere una mozione a sostegno dell'istituzione di un registro delle unioni civili anche nel consiglio comunale della nostra città: questa proposta è già stata avanzata da alcuni membri del consiglio, ma il dibattito non deve restare solo dentro le mura istituzionali».

E ancora: «Il dibattito sulle unioni civili riveste un interesse generale, al di là dell'interesse dei singoli ad avvalersi di normative di tutela della relazione di coppia. Se certamente è a livello parlamentare che va ottenuta una legge che modifichi l'attuale discriminazione nei confronti delle persone omosessuali, anche a livello locale si possono dare segnali che vadano in questa direzione».

Ma la riflessione proposta dai gruppi gay è stata di più ampio respiro. «Le affermazioni del presidente di Alleanza nazionale, con la proposta di licenziare i maestri omosessuali, hanno riportato in primo piano - è stato detto ieri - il tema della discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale. Ma non è questo certo l'unico caso perché nella società italiana tornano a manifestarsi episodi di intolleranza, pregiudizio ed emarginazione nei confronti di gay e lesbiche».

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy" oppure un dizionario Zingarelli oppure un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

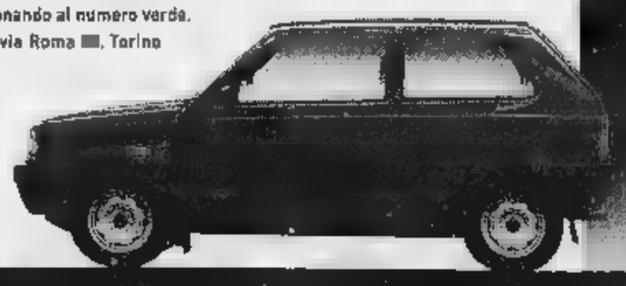
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958.

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.



ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tramonta l'ipotesi Venaria, si torna a parlare di un trasferimento della Sabauda

Il Museo Egizio non lascerà Torino

Incontro a Roma tra l'assessore Perone e Walter Veltroni
«Occorre sbloccare i fondi per l'ampliamento della sede»

Il Museo Egizio rimarrà a Torino. Non andrà alla Reggia di Venaria, che dovrà attendere un'altra idea «forte» per il polo museale da allestire nelle sue citroniere. Si riprende invece a parlare di trasferire altrove la Galleria Sabauda, che ora coabita con l'Egizio.

Nulla è del tutto deciso, molto è stato dichiarato, ad alto livello, anche a denti stretti. L'assessore alla Cultura Ugo Perone l'altro giorno si è recato dal ministro ai Beni Culturali Walter Veltroni, accompagnato da Giampiero Leo e Valter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura di Regione e Provincia. Durante l'incontro, organizzato per parlare del Salone del Libro e dei Teatri Stabile e Regio, il discorso è caduto anche su Museo Egizio e Venaria. «Ho detto chiaramente a Veltroni - racconta Perone - che io e la città di Torino siamo contrari a trasferire l'Egizio a Venaria».

E il ministro che cosa ha risposto? «Che ne prendeva atto. Che se così stavano le cose quell'ipotesi poteva definirsi tramontata. Non non l'ha presa bene». Si è arrabbiato? «Mi ha risposto che Torino non poteva sempre dirgli di no». «E' parso chiaramente contrariato», interviene Leo. «Si è detto stupito che la città non sapesse pensare in grande per uscire da mediocri orizzonti municipalisti. E' stato palese che a Veltroni l'ipotesi dell'Egizio a Venaria non dispiaceva affatto, pur non avendola mai patrocinata troppo ad alta voce».

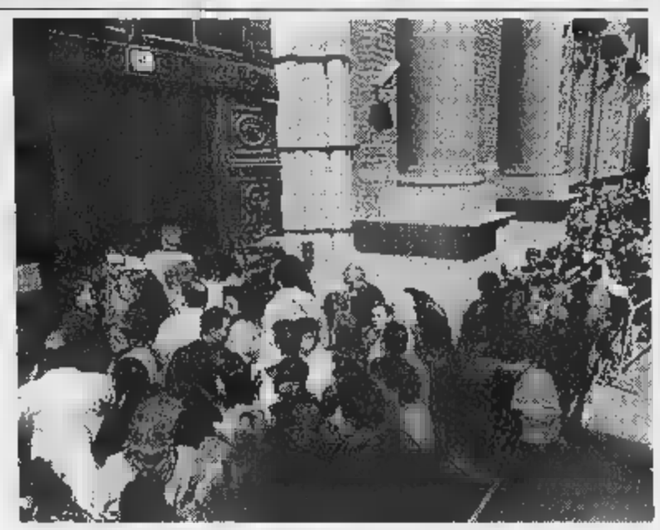
Il ministro ha sempre preferito parlare del «Museo della Storia d'Italia», espressione poi ampliatasi in «Museo della civiltà mediterranea ed europea». «Che può essere un'ottima soluzione - osserva Perone - e non nasconde una "finta", un modo camuffato di trasferire le collezioni dell'Egizio a Venaria». In che modo? «C'è già chi suggerisce - prosegue Perone - di organizzare a Venaria una serie di grandi mostre, ognuna di durata quinquennale. Dovrebbero raccontare la storia del Mediterraneo, a partire magari dalla civiltà egizia, documentabile coi beni del Museo. Può essere un approccio interessante, solo se non è un trucco per riproporre in altro modo il trasferimento. Non vogliamo equivoci e ho chiesto a Veltroni garanzie». Quali? «Il ministro prima sblocchi i fondi necessari a ampliare l'attuale sede del Museo Egizio, poi parleremo del resto». La risposta di Veltroni? «Ha detto che non aveva intenzione di bloccare nulla». Quindi? «Mi pare che abbia abbozzato. Sarà però necessario tornare presto attorno a un tavolo, per approfondire la questione».

«Così l'Egizio non si muove. Ora siete contenti?», ironizza l'assessore comunale al Turismo Fiorenzo Alfieri. Ha opinioni diverse da quelle di Perone. «A me la soluzione Venaria non piace, ma nemmeno l'idea di lasciare l'Egizio dov'è. Si crei un museo nuovo. Ci sono tante aree in città. Tanti esempi esteri ai quali ispirarsi».

L'Egizio ha bisogno di espandersi. «E' così - ammette Perone - ma potrà trovare spazio con opere di ristrutturazione e se si trasferirà la Galleria Sabauda. Una meravigliosa pinacoteca, che merita una sede più idonea». La coabitazione con l'Egizio, nell'ex Collegio dei nobili, finora ha creato spiacevoli confronti. Sabato scorso, a fronte dei 2500 visitatori giunti all'Egizio nelle prime 4 ore d'apertura, solo 120 persone hanno scelto di vedere anche la Sabauda. «Bisogna spostarla altrove per valorizzarla» concorda Leo. Dove?

Per lo dice. si sussurrano tre ipotesi. La prima collocherebbe la Sabauda nella «Curia Massima», sede degli uffici giudiziari di via Corte d'Appello, che saranno trasferiti alla nuova «Cittadella» di corso Vittorio Emanuele II. In alternativa c'è chi vorrebbe integrare la pinacoteca con il complesso museale composto da Palazzo Reale, Armeria e Archivio di Stato, ristrutturando per la Sabauda i locali della prefettura, che verrebbe in tal caso ricollocata alla Curia Massima. La terza idea è di sistemare la Sabauda nella «manica nuova» di Palazzo Reale, al posto degli uffici regionali che troverebbero diverso indirizzo. «In ogni caso - riflette Alberto Vannelli, direttore dei beni culturali della Regione - sarà opportuno pensare a progettare un'unica gestione delle pinacoteche della città. Lo suggerisce anche gli scarsi ingressi dell'Albertina. La sua gestione autonoma non funziona. Non richiama gente. Va integrata in un sistema più ampio».

Lupo



Ugo Perone (sopra) e Giampiero contrari spostamento

TEATRO

Balmas deluso dal ministro

«Nel corso dell'incontro che si è svolto a Roma tra gli assessori alla Cultura e il ministro dei Beni culturali si è parlato anche del Teatro Regio anche se Veltroni non ha dato a proposito risposte chiare». Giorgio Balmas, sovraintendente del Teatro, sottolinea poi come «l'istituzione avava un grosso problema mettere in evidenza; una "diminutio" di 1 miliardo e trecento milioni sul contributo previsto e addirittura uno scandaloso arretramento sul 1996». Aggiunge il sovraintendente che si autodefinisce «piuttosto amareggiato»: «Non possiamo non osservare che si dà attenzione alle "amministrazioni pubbliche superficiali" e ai "grossi deficit di bilancio" piuttosto che ad una amministrazione corretta, solida e in progresso come quella del Regio».

Rappresentazioni allo Juvarra e animazione all'aperto per gli studenti del Boselli

Sui banchi di scuola si studia teatro

L'iniziativa coinvolge centinaia di giovani e docenti

Una «Festa Teatrale» per crescere insieme e diventare adulti coscienti di sé. Attenzione a confonderla il saggio di fine studenti e insegnanti si offenderebbero. L'idea nasce dall'istituto professionale Boselli via Montecuccoli. Al suo secondo compleanno, la Festa adesso coinvolge 14 scuole superiori di Torino e provincia. Sul palco salgono oltre 300 giovani, ma più di 3 mila quelli che hanno lavorato per la preparazione dei testi, delle scene, dei costumi, nella scelta delle musiche, insieme ad centinaio di docenti.

Comincia oggi con presentazione in strada: dalle 16 alle 18,30, studenti insieme ad animatori, mimi, giocolieri, danzatori e musicisti sfileranno da via Consolata per via Garibaldi a Palazzo di Città. Il programma prosegue le rappresentazioni al Teatro Juvarra. Tre, quattro al giorno, secondo calendario. Ingresso libero, soprattutto per mamme, papà, amici. Difficilmente qui si scopriranno novelli Laurance Olivier. Si incontreranno invece ragazzi che hanno potuto superare timidezze e paure, imparare divertendosi.

L'iniziativa parte dall'istituto professionale commerciale Paolo Boselli di via Montecuccoli che prepara tecnici e operatori turistici, analisti contabili. «Il teatro entra a far parte delle attività a pieno titolo - spiega la professoressa Antonella Martina che ha frequentato cento ore di aggiornamento ai corsi Irssae riservati al Piemonte -. Ci preparati in 200 con il Teatro dell'Angolo. E noi, al Boselli, siamo ben felici questa presa di coscienza del ministero. Lavoriamo da oltre dieci anni sull'animazione e sulla recitazione. I risultati dicono che spazi preziosi per far socializzare i ragazzi, per aiutarli a parlare di fronte agli altri dando nuova sicurezza a sé, per scoprire nuovi linguaggi». Il Boselli spende una ventina di milioni l'anno per assicurare ai suoi studenti questo che è un vero e proprio servizio.

Il preside Giorgio Maccagno: «Le classi prime e necessario anche le seconde coinvolte in attività di animazione condotte con Franco Carapelle del gruppo Cast. Insieme agli insegnanti, naturalmente. E' molto utile per allacciare filo comune fra ragazzi che arrivano da scuole medie tanto diverse come prepazione ed anche di estrazione sociale diversa. Ci aiuta e rimuovere ostacoli comportamento il laboratorio di recitazione in cui lavora Anna Marcelli di Teatro D'Uomo». Spiega il preside il vero segreto di quel successo: «Riusciamo e incanalare entusiamo ed energie un filone culturale: tutti i testi sono elaborati in classe e in laboratorio con i docenti. Ma i ragazzi imparano anche ad esprimersi a muoversi, a intrecciare amicizie».

L'esperienza del Boselli ha raccolto nel progetto Teatro altri tredici istituti che ora si presentano sul palco dello Juvarra. Con l'aiuto di Comune e Provincia. [m. val.]

LA SETTIMANA AL TEATRO JUVARRA

- **7 maggio** alle 18 dimostrazione laboratorio teatrale del liceo Newton di Chivasso (l'unico al Procope), alle 20 recita liceo D'Azeglio, 21,30 liceo Majorana di Moncalieri.
- **11 maggio** allo Juvarra: alle 11 magistrale Berti, 18 itc Sraffa di Orbassano, alle 20 Ipc Giulio, alle 21,30 liceo Segrè.
- **12 maggio** alle 11 Ipc Boselli, 18 liceo Giordano Bruno, alle 20 itc Luxemburg, alle 21,30 Avogadro.
- **13 maggio** alle 11 Civico Manti, alle 18 liceo Copernico, alle 20 Ipc Boselli, alle 21,30 liceo Curie di Grugliasco.

Promossa da Area

Basketteria a favore di handicappati

Prosegue la vendita di biglietti della grande lotteria organizzata da Area (Associazione regionale Amici degli handicappati) a sostegno delle persone disabili. La distribuzione, iniziata al Salone dell'Auto, proseguirà per tutto il mese presso la sede di Regina Margherita 55 oppure, ogni venerdì e sabato, i centri commerciali di città e cintura: a Torino il Rinascente e Auchan, a Grugliasco «Le Gru», a Rivoli e Venaria le Città-Mercato.

A diecimila lire il prezzo di ciascun biglietto che, l'8 giugno, parteciperà al sorteggio finale. Una trentina i premi, a cominciare da una Nuova Seicento Fiat cui si abbinano week-end in alberghi prestigiosi, viaggi esotici, gioielli e argenteria, abbigliamento firmato, ski-pass per Bardonecchia e vip-card della Via Lattea. Area, che segue oltre 750 famiglie in difficoltà, destinerà il ricavato al progetto «Stella Polare», promosso con l'ospedale «Regina Margherita» per sostenere i bimbi handicappati e i loro famiglie. Altro importante settore di intervento, il Centro di documentazione «software e disabilità», 1600 programmi e disposizione di disabili, famiglie ed operatori del settore.

IN BREVE

ATM. L'Atm ed associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per rifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

ARRESTI. Rissa la notte scorsa in corso Regina Margherita, a due isolati da Porta Palazzo. Una decina di extracomunitari si sono affrontati in strada alle 2,30. La polizia, subito intervenuta, ha bloccato tre delle persone coinvolte: un senegale di 38 anni, Ali Diakite, un marocchino di 19 anni, Mohamed Skarface, e un algerino di 23 anni, Karim Hsana. Sono tutti accusati di rissa aggravata; l'algerino anche di resistenza e pubblico ufficiale.

OBIETTORI. La Lega Obiettori di Coscienza via Assietta 13/A cambia orario. Servizio il lunedì dalle 15 alle 18, il martedì dalle 16 alle e il giovedì dalle 10 alle 13.

MINISTERO TESORO. Dopo la protesta di Cgil, Cisl e Uil - Scuola per la mancata definizione delle posizioni pensionabili del settore, una precisazione della Direzione provinciale del Tesoro. «Provvediamo quando arriva il provvedimento formale del Provveditorato. Ad oggi restano da applisolo 170 decreti di data molto recente».

CENTRO-CROCETTA. La prima Circoscrizione propone ai residenti un programma di dodici gite in città d'arte, al mare, sagre o manifestazioni. Informazioni presso l'ufficio della quinta Commissione in via San Secondo 37, tel. 568.1884.

SANGONE. Dopo la realizzazione della Provincia del ponte sul Sangone tra via Artom e Nichelino, la giunta Comune ha approvato nuovo collegamento stradale. Al l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori. Importo complessivo, 828 milioni.

Domani alle ore 21, alla Cascina Giaione in via Guido Reni 102, consiglio aperto sul tema «Quale futuro per l'Asl 2 via Bene Vagienna?».

SETTIMA Domani alle 17,30, in strada comunale di Mirafiori 7, inaugurazione della «Banca del Tempo». Permetterà ai residenti di depositare e ricevere ore di attività da destinare ad altri.

Domani alle 10,30, presso il laboratorio di via Tollegno 83, inaugurazione della mostra «Il segno e la Parola». Dal al 17 maggio, il pubblico potrà sperimentare attività di grafica, ceramica e teatro.

Dopo la rissa in cui venne ferito un maghrebino

Sparatoria a S. Salvario In manette un albanese

Lo hanno bloccato sotto casa, in Berthollet 8, mentre rincasava. Marko Preka, albanese trentacinquenne, clandestino e pluripregiudicato, sarebbe l'uomo che la notte del primo maggio, via Principe Tommaso, ha sparato cinque colpi di pistola contro un maghrebino mi- K. N., ferendolo ad una gamba (15 giorni la prognosi). Non solo. Le indagini della squadra mobile hanno portato anche alla denuncia per favoreggiamento del titolare del bar Principe, di fronte al quale si verificarono i fatti. Giovanni Zarbo, 52 anni, agli agenti raccontò di «non aver visto nulla e non nulla».

«Stando invece agli accertamenti - ha spiegato il dott. Salvatore Mulas, dirigente Mobile -, lite che causò le sparatoria cominciò proprio all'interno del locale e lo Zarbo ne venne coinvolto. Per questo motivo, è scattato anche un provvedimento chiusura del bar, 30 giorni».

L'episodio era accaduto verso mezzanotte e mezza in una via di San Salvario frequentata ormai abitualmente da spacciatori extracomunitari. Il giovane maghrebino, ubriaco, era fatto uscire maniere poco gentili. Ma una volta fuori, aveva spaccato a calci una vetrina del bar. E l'albanese aveva risposto con cinque colpi di 7,65. Quando arrivarono le pattuglie della questura, nessuno quella sera aveva visto o sentito nulla. Eppure, il maghrebino di fronte all'ingresso del locale.

Marko Preka, albanese di 35 anni clandestino e pregiudicato per la sparatoria via Principe Tommaso

Marko Preka è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, almeno dal '95, quando venne fermato la prima volta per furto. Poi vicende di droga, pestaggi, e furti. Nel suo curriculum ora si è aggiunto il tentato omicidio. Ma l'attenzione degli inquirenti si sofferma anche sulle connivenze tra alcuni bar della zona di San Salvario che si prestano e accettano affari sporchi come il traffico di droga. Oppure si trasformano in veri e propri punti di ritrovo della criminalità, senza che proprietario e gestore intervengano.

«Chi vuole lavorare onestamente sa bene cosa fare - ricorda il dirigente della Mobile - se vede cosa accade e non segnala, è complice nella illegalità». Motivo per cui un altro bar, in corso Giulio Cesare 51, è stato chiuso tre giorni. [g. bra.]

Proposta della sinistra

«Sui controlli Fiat una audizione in Parlamento»

Un gruppo di parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione chiederà alla commissione Lavoro della Camera un'audizione del dirigente Fiat sui presunti controlli che sarebbero avvenuti in azienda nei confronti dei dipendenti. La proposta è emersa ieri nel corso di un incontro organizzato dalla Camera del Lavoro e dalla Fiom a cui hanno partecipato anche Ugo Spagnoli e Gino Giugni.

Il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Chiediamo versione ufficiale. Non si può rinel dubbio che nella maggiore azienda italiana si possano spiare i dipendenti». Anche il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, ha sollecitato l'azienda a «dare una sua versione».

L'azienda ha sostenuto dall'inizio di non aver mai ordinato controlli del genere e tanto meno aver violato lo Statuto lavoratori.

Gli interventi di Spagnoli e Giugni si sono soffermati anche sul più generale tema dei diritti dei lavoratori. Spagnoli ha sostenuto che stanno crescendo disuguaglianze e che molti dei diritti «conquistati con tanta fatica» vengono «frantumati». Giugni - che è stato uno dei padri Statuto dei lavoratori - ha ricordato che oggi esistono lavori che non sono tutelati e che lo Statuto dovrebbe rivisto per estendere le tutele e per racchiudere anche nuove attività come il telelavoro.

un check up? una visita specialistica?
... per favore,
non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Popolare di Novara

HEWLETT® PACKARD

sono liete di presentare MED in Italy
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i
Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

7 maggio ore 11 - Auditorium Pc San

Moncalieri, disagi al pronto soccorso dopo la revoca dell'incarico

Stop ai lavori, caos in ospedale

L'ex corridoio è diventato una terza sala di degenza
E le bare con i morti transitano davanti ai pazienti

Ecco come si presenta l'ingresso del pronto soccorso di Moncalieri. Il direttore Giorgio Rabino: «Risolveremo gli inconvenienti»

MONCALIERI. Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa 1 miliardi per la costruzione del nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno lavora in condizioni di emergenza.

«Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

Un pronto soccorso al limite del collasso: «Il reparto? E' diventato un grande magazzino dov'è persino difficile distinguere gli scaffali per il materiale sanitario dai pazienti sistemati in barella o in carrozzina» spiega Rocco Zaccagnino, rappresentante aziendale. E aggiunge: «L'ex corridoio in realtà è diventato una terza sala di degenza: da tempo denunciamo il fatto che i pazienti che dovrebbero rimanere non più di 12 ore in osservazione, restano ricoverati in pronto per giorni, creando difficoltà al personale». E i numeri sull'afluenza dei pazienti sono vertiginosi: «Solo nel '97 ci sono stati oltre 40 mila passaggi».

Il direttore generale dell'Asl Giorgio Rabino, nonostante lo stop imposto ai lavori, è ottimista: «Abbiamo rescisso il contratto perché l'impresa ha commesso una grave inadempienza: tempo tre mesi per sbrigare le pratiche burocratiche per l'asta pubblica e poi potremo riaprire il cantiere». Aggiunge: «L'ospedale ha bisogno di queste opere in tempi brevi, purtroppo questo l'unico modo per risolvere la situazione visto che l'impresa, fin dal primo giorno, aveva dimostrato poca collaborazione, sollevando eccessive riserve sull'appalto».

Ma i lavori avviati nell'agosto dello scorso si sono bloccati subito dopo demolizione dei fabbricati. Risultato: disagi a catena per tutti i settori a ridosso del cantiere. Per esempio la cardiologia, che non ha più un ingresso diretto: per raggiungere il reparto bisogna passare attraverso la medicina e superare un labirinto di corridoi, scaffali e panchine. «Una condizione che vale per tutti, pazienti compresi» dicono gli infermieri. E protestano: «Un giorno abbiamo dovuto affrontare il percorso un malato in arresto cardiaco: per far passare la barella facevamo i salti mortali».

E ancora: con la demolizione delle mortuaria, i cadaveri destinati all'obitorio del cimitero vengono prelevati vicolo Tiziano, alle spalle dell'ospedale dove si trova la cardiologia. «I morti passano in mezzo reparto: vengono portati in strada da un'uscita di sicurezza e caricati sui furgoni navetta». Giorgio Rabino risponde: «Comprendo i disagi, però i tre mesi persi adesso verranno sicuramente recuperati con la riapertura del cantiere».

Sicuro? E le proteste e i malumori dei dipendenti? Il direttore generale non fa piega: «Ripeto, mi dispiace questo disguido. Sa che cosa le dico? Che questa in fondo una buona notizia per l'ospedale di Moncalieri». In che senso, scusi? «Quella ditta non era chiaramente all'altezza del compito. Continuare darle fiducia sperando in una rapida ripresa e conclusione delle opere illusorio. Ora, invece, potremo metterci al riparo da eventuali rischi per il futuro affidandoci un'impresa seria, che offra tutte le garanzie di cui abbiamo bisogno».

Tempi? I soliti: quelli della burocrazia.

Peggio

Leinì, insorgono i genitori degli studenti

Troppo caro le tariffe alla mensa scolastica

Già raccolte 250 firme contro l'aumento
Il Comune: impossibile tornare indietro

LEINI. Il servizio di refezione scolastica a Leinì troppo caro. L'ultimo aumento praticato dall'amministrazione ha mandato su le furie i genitori dei bambini che frequentano scuole cittadine. Così è iniziata una raccolta di firme, che ha ormai superato le 250 unità, con lo scopo di il sindaco e la giunta a rivedere le tariffe possibilmente ridiscuterle». E in effetti l'incremento applicato varia tra il 10 e il 15 per cento e non riguarda la sola mensa, anche nido e scuolabus hanno subito sensibili ritocchi. «Siamo rimasti stupiti dall'aumento della refezione - dicono alcuni genitori - perché un rincaro era già stato applicato un anno e c'era stato spiegato che era determinato da una proroga del contratto con la ditta appaltatrice, che avrebbe però garantito migliori servizi, e che poi non ne sarebbero stati altri. E invece, pochi mesi dopo, è arrivato un nuovo aumento». E se il rincaro aveva già creato molte polemiche, l'annuncio di un nuovo ritocco del prezzo di ogni pasto, oggi pari a 7700 lire, a settembre, ha letteralmente scatenato le ire dei genitori. «Capisco le ragioni dei genitori - replica il vicesindaco Angela Ricco Pitta - ma non stato possibile fare diversamente. Le nostre tariffe sono allineate con quelle dei comuni circostanti». E precisa: «Voglio comunque rassicurare gli utenti perché cercheremo in ogni modo di effettuare ulteriori rincari a settembre. Al massimo saranno ritocchi minimi. Tornare sui nostri passi però è proprio impossibile». Sarà la ditta attuale a servire anche per il prossimo anno i pasti agli alunni leinicesi. Il Comune ha, infatti, in programma una proroga del servizio. «Purtroppo - conclude il vicesindaco - non abbiamo i soldi necessari, oltre un miliardo, per attrezzare cucine del nuovo refettorio, per cui abbiamo deciso di chiedere una proroga all'attuale ditta appaltatrice del servizio. Stiamo in ogni caso cercando un'azienda in grado di predisporre una cucina in piena regola le vigenti normative con cui stipulare una convenzione di almeno un quinquennio». per il prossimo anno, dunque, i pasti arriveranno ancora da Venaria.

Proteste in ambito scolastico anche a Ivrea, dove il raddoppio delle rette giornaliere per centro estivo scuole materne a Ivrea diventa un politico che spacca la maggioranza. A iniziare la polemica un gruppo di mamme che definito quelle cifre «insostenibili» e iniqua la procedura per arrivare a definirle (cioè il calcolo in base alle fasce di reddito). gli esponenti di pds, ppi rc, in seguito alla lettera, non avevano risparmiato «bacchettate» all'esecutivo.

PROVINCIA

PINEROLO, INCIDENTE. Incidente stradale ieri nella centrale piazza Garibaldi, all'incrocio via Marro. Una Panda guidata da Stefania Tavera, 20 anni, abitante Piscina, si scontra una moto Yamaha condotta dal venticinquenne Massimo Moruldo, che presta servizio militare 3° Reggimento alpini Pinerolo. Con lui viaggiava la ventiseienne Monica Ghiano, Pinerolo, via Tessore, 37. Il giovane ha riportato un trauma cranico; la prognosi è di 35 giorni. Se la caverà invece in 5 giorni la Ghiano.

PARCO. Venerdì aprirà al pubblico il parco-giardino (superficie mq) presso il complesso dell'ex Cottolengo, nel del paese. L'area è stata attrezzata con giochi per i bambini e può essere anche una piacevole passeggiata tra il verde.

Inizia domani a Giaveno il terzo festival giovani in Val Sangone. Per dieci giorni i protagonisti saranno i giovani, con la loro fantasia, la loro creatività ed il desiderio di confrontarsi con i propri coetanei. Nuto Revelli aprirà gli incontri alle 20,30 presso il Palatenda della scuola media Gonin. Le manifestazioni si svolgono dal 7 al 17 maggio, con una rassegna di teatro, danza, musica la mostra del libro.

LEINI', SCUOLA. La direzione didattica scuola elementare Anna Frank di Leinì organizza nell'ambito del progetto Educazione alla salute due incontri sul tema «Il processo di crescita tra regole creatività». Il primo incontro in programma il 7 maggio alle ore 17,30; la relatrice sarà la dottoressa Lilia Marchetto, psicologa e psicoterapeuta.

INCONTRO. «Il non mangiare che sazia: i giovani e l'anoressia», «Quando il peso un problema: l'obesità» «Riflettori sulla ristorazione collettiva» sono i temi dell'incontro che si terrà stasera, mercoledì 6 maggio, alle 20,30 presso l'aula dell'Itis, via Marconi 6. Interverrà Franco Balma, primario di dietetica e nutrizione delle Molinette.

GIAVENO, FESTA. Il sindaco Giaveno Osvaldo Napoli in qualità di componente del direttivo «Associazione nazionale Comuni italiani», parteciperà il prossimo venerdì all'incontro presso la Camera dei Deputati «Giornate in memoria di Aldo Moro». Saranno presenti Luciano Violante, Nicola Mancino, concluderà il dibattito l'intervento del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro.

CASTAGNETO FESTA. venerdì martedì 12 maggio festeggiamento del patrono San Genesio Castagneto Po. In programma diversi appuntamenti con serate danzanti nel padiglione allestito in piazza Ceriana.

L'agguato durante l'assalto a un furgone Mondialpol davanti all'Ipergross di Leinì

Assassini spietati, chiediamo l'ergastolo»

Richieste del pm per la banda che uccise un vigilante

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula delle assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa: «Assassina lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di tornado. E ha perso testa.

Nessuna reazione da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di Kalashnikov, e prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada Rondissone. Un commando più che una banda, che operava fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando con suo dipendente, raccontò per filo per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross Leinì. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agenta Sebastiano Caruso.

E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna essere proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti, ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina ci può scappare il morto».

Poi è toccato alle parti civili. Augusto Fierro per la famiglia dell'agente ucciso Paolo Chicco per la Mondialpol («La Mondialpol sarà sempre a ai propri dipendenti»). Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Tra Rosta e Rivoli

Inseguimento polizia-ladri sulla statale

ROSTA. Rocambolesco inseguimento la notte da parte della polizia stradale di Susa, sulla statale 25, per tentare di fermare due giovani autori del furto un'auto. I malviventi hanno fatto perdere le tracce ma sarebbero stati fermati successivamente dai carabinieri.

La stradale ha visto l'auto sospetta ha intimato l'alt per controllare il . Il conducente, dopo rallentato fino in prossimità degli agenti, ha pigiato poi improvvisamente sull'acceleratore. L'utilitaria sfrecciata verso Avigliana, dopo alcuni chilometri stata abbandonata e gli occupanti sono fuggiti tra i campi. Poche ore dopo ad una fermata dell'autobus in corso Francia i carabinieri hanno fermato per accertamenti due minorenni.

Esperimento pilota

Euro sui banchi in tre scuole di Grugliasco

GRUGLIASCO. L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

Le banconote in lire cambiate con dei facsimili in Euro che circoleranno esclusivamente all'interno del bar scolastico. All'esperimento del Castellamonte sono interessati anche l'istituto per ragionieri Vittorini e il liceo scientifico Marie Curie.

Venaria, rapina

Mitra in faccia alla parrucchiera

Una parrucchiera di Venaria rimasta ferita a un braccio ieri nel corso di una rapina avvenuta del negozio. E' le 13,45, in via Garibaldi 29. Un individuo armato di taglierino intimato alla donna, Barbara Vitiello, 27 anni, di Bruino, consegnargli l'incasso. Poiché c'era solo 100 mila lire, l'uomo si è infuriato e ha ferito alcuni fendenti al polso la donna. Poi si dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce.

Sotto choc, Barbara Vitiello ha dato l'allarme e ha telefonato al 112. I carabinieri hanno subito raggiunto il negozio di via Garibaldi e, dopo essersi fatti dare la descrizione dell'uomo, hanno diramato le ricerche nella zona, per nessun esito.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

A sinistra l'assessore **Giuseppe Pichetto** presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale **Pichetto Fratin** Nella foto grande un falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando

Una proposta ambiziosa, quella [illegible] a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce quest[illegible] strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 [illegible] il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte [illegible] ancora fragile sotto molti aspetti. Per [illegible] un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al [illegible] delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel [illegible] in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento [illegible] imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti [illegible] dute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione [illegible] stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innova[illegible] per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

IN [illegible]

Scioperi Olivetti Scarmagno «No ai 450 [illegible] cassa»

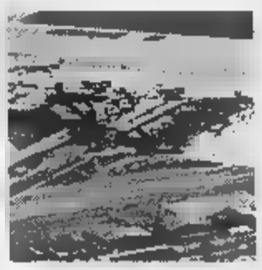
[illegible] Primi scioperi all'Op Computers di Scarmagno all'indomani dell'annuncio ufficiale dell'azienda di cassa integrazione a zero ore, per tre anni, per [illegible] dipendenti. Ieri, secondo quanto informa una nota della Fiom-Cgil di Ivrea, i lavoratori dell'azienda informatica, si sono recati in corteo dallo stabilimento agli uffici direzionali della Op Computers per protestare contro la decisione dell'azienda. «Le iniziative di mobilitazione - aggiunge il Fiom eporediese - continueranno nei prossimi giorni e si accenteruanno da domani, quando rientreranno al lavoro tutti i dipendenti rimasti a [illegible] ieri (o che non lavoreranno oggi) per recuperare le sei [illegible] lavorate sabato, come prevede l'accordo sulla flessibilità».

La fiera Carolingia nel centro di [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per [illegible] re scippi e furti, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi».

Rubinetti [illegible] Novarese conquistano la [illegible]

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batinat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.



Aeroporto [illegible] Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattiso sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare [illegible] scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare [illegible] vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

Premio Bancarella [illegible] i finalisti

BIELLA. Per il terzo anno [illegible] cutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è [illegible] forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt sarà rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco [illegible] segretario [illegible]

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione di Beinette, ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco.

Viaggio nel passato di una città che ha sempre anticipato il futuro.

La nostra città raccontata da storici prestigiosi. In collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino.

Torino ha una storia lunga e appassionante, grande e unica, che l'ha portata sovente al centro della storia generale. Alla nostra città. La Stampa dedica "Storia di Torino": un emozionante viaggio nel tempo in tre volumi successivi, di **160 pagine e di oltre 150 immagini a colori** ciascuno, che raccolgono gli interventi di autorevoli storici nelle serate organizzate dall'Unione Industriale di Torino dal 2 febbraio al 23 marzo scorsi. "Storia di Torino": storia di una città da sempre al centro della storia.

Prossime uscite (date da definire):
"Dal '700 al Risorgimento"
"Torino città dell'Industria"

Dal 5 maggio il primo volume: "Dall'Antichità all'Ancien Régime"

Domenica la gara che unirà Torino ad altri otto Comuni della cintura

Maratona a caccia di primati

In gara podisti di 40 nazioni

Mancano solo quattro giorni all'appuntamento con la Turin Marathon, che domenica radunerà migliaia di persone, [illegible] probabile record di iscritti, lungo i 42,195 km del tragitto che partirà e finirà nel capoluogo piemontese toccando alcuni comuni della cintura. La gara, che detiene il primato di più veloce maratona italiana sia maschile che femminile (2h 08'23 del keniano Chebet e 2h 27'04" dell'estone Jane Salumae nel '97), quest'anno cambia percorso: partenza (h. 9,30) [illegible] arrivo al Palavela e attraversamento di Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta, Rivoli e Collegno. E' un tracciato simile a quello del 1919: in quell'occasione vinse Valerio Arri, poi azzurro ai Giochi di Anversa 1920. Proprio una gigantografia un po' sbiadita della gara del '19 ha coagulato ieri l'attenzione durante la presentazione ufficiale della maratona di domenica che varrà anche come prova unica del campionato italiano: un'altra testimonianza dell'importanza ormai assunta dall'appuntamento torinese nel pletorico calendario nazionale che nel '99 proporrà addirittura [illegible] maratone.

In gara domenica ci saranno atleti di 40 Paesi. La più indecifrabile sarà la prova maschile, con al [illegible] numerosi buoni corridori ma [illegible] stella. Fra i probabili protagonisti vanno citati il portoghese Pinheiro (record 2h 09'11"), il tanzaniano Sambu (2h 10'17"), [illegible] brasiliano Da Silva (2f 11'02"), il keniano Kirwa Too e l'altro lusitano Jesus (rispettivamente 60'46" e 60'56" nella mezza maratona), ma possono distinguersi anche i nostri Caimmi, Di Lello, Santechiara e Ciavarella. Le chances italiane sono maggiori fra le donne, dove Franca Fiacconi potrebbe trovare buone leprì nelle giapponesi Seiyama, Yoshida [illegible] Yamaghuci per migliorare il primato italiano della Fogli (2h 27'49"), stabilito ormai dieci anni fa a Seul. Possono far bene anche Maccioni, Ritondo, Vi[illegible]ati, Zanusso e Scaunich.

In margine alla Turin Marathon, che verrà trasmessa in diretta [illegible] Radio Dimensione Suono e dalla Rai-tv, ci sarà spazio anche per chi [illegible] un podista nemmeno amatoriale. [illegible] quest'anno [illegible] infatti varata Maratonando, prova di 5 km aperta a tutti. Ma non ba[illegible]a: abbinati alla maratona sono anche [illegible] (Mostra di Sport e Turismo, [illegible] domani [illegible] domenica al Palavela), i concerti [illegible] venerdì al palaRuffini con i Pitura Freska (h. 21) e di sabato in p.zza San Carlo (h. 21), il pasta-party di domeni[illegible] e le tante iniziative musicali [illegible] folcloristiche lungo il percorso.

Giorgio Viberti

Franca Fiacconi cerca il record italiano

Il campionato Primavera entra nella seconda fase

Il Toro ospita l'Atalanta mentre la Juve va a Roma

[illegible] PROGRAMMA

Questi i gruppi delle torinesi nella seconda fase del campionato Primavera: **Gruppo A:** Torino, Atalanta, Lazio e Perugia. **Gruppo B:** Roma, Juventus, Venezia e Lucchese. **Le date:** Oggi: Toro-Atalanta; Roma-Juve; [illegible]: Lazio-Toro; Juve-Venezia; 13: Perugia-Toro; Juve-Lucchese; 16: Toro-Perugia; Lucchese-Juve; [illegible]0: Toro-Lazio; Venezia-Juve; 23: Atalanta-Toro; Juve-Roma. Accedono alle finali, a Bari 1-8 giugno, le prime due classificate dei quattro gironi della seconda fase. Lo scudetto sarà assegnato dopo quarti, semifinali e finali.

[illegible] **ECCELLENZA.** Lo spareggio Acqui-Chieri per decidere il secondo posto nel girone [illegible] di Eccellenza si disputerà [illegible]d Asti (ore 20,30) sabato [illegible] Domenica (ore 16) [illegible] Quincinetto spareggio per [illegible] retrocedere in Promozione fra La Chivasso e Sarre.

Comincia oggi la seconda fase del campionato Primavera, quella che [illegible]derà le otto squadre che, dal 1° all'8 giugno (a Bari) si contenderanno lo scudetto di categoria.

Il Torino oggi al Ruffini (ore 16) ospita l'Atalanta, mentre la Ju[illegible] è impegnata in trasferta contro [illegible] Roma. Claudio Sala potrà contare su Mercuri, mentre non avrà a disposizione l'Under 16 Lazzeri impegnato negli Europei di categoria. Il tecnico granata dovrebbe schierare la squadra con il solito 5-3-2 che prevede Paoletti tra i pali, Picco e Caponi esterni, con Corallo libero [illegible] la coppia centrale Comotto e Mercuri. A centrocampo Semioli e Grauso ai fianchi [illegible] fuori-quota Alessi e in attacco la coppia Tiribocchi e Pellissier.

A Roma, invece, Jacolino ha portato con sé anche Zalayeta che, insieme al connazionale Pellegrin, aumenterà notevolmente il tasso tecnico [illegible] atletico della formazione bianconera. Assenti Giandomeni[illegible] (stiramento) e Morandini (affaticamento muscolare) oltre al nazionale Under 16 Sculli. Con i due uruguaiani ci sarà anche il fuoriquota De Sanctis. Questo il probabile schieramento per Trigoria: davanti al portiere De Sanctis una difesa a tre, [illegible] Zazzetta, Aronica [illegible] Nicoletto. Quindi cinque centrocampisti: Lembo a destra, Cingolani, Pellegrini [illegible] Rigoni in mezzo e Pellegrin a sinistra con Nardi [illegible] Zalayeta punte.

I due tecnici hanno in comune un solo desiderio, quello di partire con il piede giusto. Sala non ha dubbi in proposito: «E' una [illegible] di mini-torneo dove diventa indispensabile partire bene. Noi, inoltre, abbiamo dopo questo impegno [illegible] trasferte consecutive, quindi ottenere oggi i tre punti significherebbe presentarci al doppio impegno esterno con il morale alto. Comunque in questa fase è vietato sbagliare, perché non hai più il tempo per recuperare».

E proprio sulla negativa esperienza dello scorso anno Jacolino ribadisce il concetto: «Con due partite alla settimana occorrerà badare soprattutto all'aspetto fisico e atletico. Sul resto [illegible] molto tranquillo perché nella mia [illegible]dra [illegible]'è gente di personalità e fantasia, ma queste doti vanno supportate da [illegible] stato di forma eccellente proprio per tenere i ritmi alti in così poco tempo. E' chiaro che la presenza di Zalayeta mi offre qualche chance in più perché uno come lui in questa categoria può e deve fare la differenza».

[illegible] **Benigno**

Finite le gare, dominate da brasiliani [illegible] spagnoli

La Nuova Ipeas Torino solo sesta nel calcetto

Si è conclusa domenica in otto località piemontesi la nona edizione dei Giochi Internazionali Salesiani. Dominio degli atleti brasiliani e spagnoli nei tornei più attesi. Poco felici le prestazioni dei torinesi: San Giacomo La Loggia nono nel basket maschile e Nuova Ipeas Torino solo sesta nel calcetto. Gare disputate a Rivoli, basket femminile under 15: 1. , Tenerife (Spa); [illegible]. Valencia (Spa); 3. Gso Arese; 4. Primavera Busto Arsizio; 5. Goiania (Bra); pallavolo maschile under 16: 1. [illegible] Paolo (Bra), Trnava (Svk); 3. Goiania (Bra); 4. Campo Grande (Bra); [illegible]. Ostrow (Pol). Gare disputate [illegible] Novara, basket maschile under [illegible]: 1. Valencia (Spa); [illegible]. Rempouscamps (Bel); 3. Zagabria (Cro); 4. Essen (Ger); 5. Bratislava (Svk); 6. Goiania (Bra); 7. Novara; 8. Estoril (Por); 9. San Giacomo La Loggia; 10. Gatchina (Rus); 11. San Paolo (Bra). Gare disputate ad Asti, calcio a cinque under 15: 1. San Paolo (Bra); 2. Pardubice (Cze); 3. Marsiglia (Fra); [illegible]. Goiania (Bra); [illegible]. Valencia (Spa); 6. Nuova Ipeas Torino; 7. Sevigne (Fra).

Stasera a San Francesco al Campo (inizio alle 17) la prima riunione

Si apre la lunga estate della pista

Il clou nelle «Tre Sere Open» alla fine di luglio

Scatta oggi al Velodromo Pietro Francone [illegible] S. Francesco al Campo la stagione agonistica [illegible] pista. La riunione d'apertura avrà inizio alle 17 con la prove riservate [illegible] Esordienti ed Allievi; alle 19 poi Juniores, Under 23 ed Elite. Un orario differenziato che verrà poi osservato in tutte le [illegible] riunioni settimanali del mercoledì. Agli albori della nuova stagione, sono due [illegible] pistard piemontesi di livello nazionale: il novarese Andrea Garavalli [illegible] il chierese Marco Brossa (Rostese-Mapei). Il primo, più volte azzurro e tricolore nelle categorie inferiori, debutta quest'anno con buone chances tra gli Under 23; dal canto suo Brossa punta [illegible] conquistare un posto [illegible] squadra per i Mondiali ed [illegible] già stato convocato per il primo raduno della Nazionale Juniores. Il confermato tecnico regionale Marco Maccario può comunque contare [illegible] altri elementi che hanno [illegible] già messo in mostra buone doti da pistard: in particolare gli junio[illegible] Manera (Mad. Campagna-Gios) [illegible] Pafundi (Sassi-Katoryn), gli allievi Ruggiero [illegible] Giuliani, entrambi del Sassi, e gli esordienti Papa (Rostese) e Depetris (Anpi Sport Valenza). Anche quest'anno l'impianto canavesano vedrà in gara i più forti specialisti del mondo nell'inedita «Tre Sere di San Francesco» Open, in programma dal 31 luglio al 2 agosto. I Regionali si svolgeranno invece l'8 luglio (giovanili) [illegible] il [illegible] agosto (juniores [illegible] open). **[f. bo.]**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Provinciali a Borgaretto. *Maschili. Esordienti. 50:* 1. M. Reale (Chierese) 7"7; 2. P. Cantamessa 7"8; 3. G. Colucci 7"9. *Lungo:* 1. D. Grabbi (Safa) 3,67; 2. [illegible]. Colucci 3,65; 3. G. Valpiane 3,53. *600:* 1. P. Cantamessa (Sisport) 2'00"3; 2. M. Reale 2'01"; 3. D. Grabbi 2'04"5. *Ragazzi. Pallina:* 1. V. Custodero (La Salle) 44,39; 2. Z. Bani 42,90; 3. R. Mirabile 41,50. *Alto:* 1. F. Cerutti (Chri) 1,40; 2. [illegible]. Bani 1,40; 3. V. Custodero 1,40. *1000:* 1. V. Custodero (La Salle) 2'56"3; 2. Z. Bani 3'04"8; 3. M. Roppolo 3'07"2. *Triathlon:* 1. V. Custodero (La Salle) 2103, 2. Z. Bani 1933; 3. F. Cerutti 1705. *Femminili. Esordienti. 50:* 1. S. Matola (Chr) 7"4; 2. S. Lupi 7"8; 3. [illegible]. Griffo 7"8. *Lungo:* 1. S. Griffo (Nichelino) 3,80; 2. S. Matola 3,69; 3. V. Rossello 3,60. *600:* 1. S. Griffo (Nichelino) 1'57"7; 2. S. Matola 2'03"9; 3. V. Berra 2'11"2. *Ragazze. Pallina:* 1. [illegible]. Massaro (La Salle) 43,86; 2. G. Rolando 30,96; 3. F. Bartolo 29,61. *Alto:* 1. M. Massaro (La Salle) 1,37; 2. G. Rolando 1,31; 3. L. Compri 1,15. *1000:* 1. E. Petracca (Pinerolo) 3'27"9; 2. L. Compri 3'33"2; 3. C. Rocchia 3'43"2. *Triathlon:* 1. M. Massaro (La Salle) 1977: 2. G. Rolando 1712; 3. [illegible]. Petracca 1692.

BASEBALL

Serie C1 (4ª): Saronno-Castellamonte 15-4; Mahnate-Polisportiva Acsi 18-3. **Campionato Primavera:** Cairese-Di Falco's 10-4. **Torneo Cadetti:** Avigliana-Novara 16-0.

BASKET

Promozione. *Maschile* (recuperi). *Girone A:* Parella To-Venaria 53-84. Classifica: Club 40; Olivetti 36; Valleè 30; Venaria 28; Usac 26; Alloreb 22; Mondo 20; Azzurra, Grimaldi 16; Viola 14; Parella 10; Volpiano [illegible]. *Girone B:* Gasp-Rivoli 66-67; Alber-Crocetta To 76-63. Classifica: Avigliana 40; Musinè 36; Ciriè 30; Lombardi 26; Saturnio 24; Alber, Gasp 20; Orbassano [illegible] Galimberti 16; Rivalta 12; Rivoli 10; Crocetta 8. *Girone C:* Barracuda To-New Cn 58-71. Classifica: Alter 42; Asti 38; Olicar 28; Albese, Cuneo 26; Computer, Fossano 22; Barracuda 20; Tenerani 12; Chieri 10; Auxilium, Dogliani [illegible]. *Femminile* (5ª giornata): Alessandria-Putura 61-46; Pinerolo-Venaria 20-0. Classifica: Alessandria, Savigliano [illegible] 6; Olivetti 4; Futura, Pinerolo, Venaria [illegible].
Allievi Eccellenza maschile (3ª ritorno). *Playoff:* Cimberio-Cus To 75-71 (Guenzi 20, Manconi 17, Macrì [illegible] Morina 24, Cavallone 10); Cus To-Ipsa 70-58 (Macrì 22, Morina 16, Ca[illegible]allone 14, De Masi 12, Tempesta 20, Rubino 18, Segreto 9); Asit-Cimberio rinv. Classifica: Cus 10; Cimberio 6; Asit, Ipsa 2. Cus Torino campione regionale Allievi. *Playout:* Biella-Jr Casale 97-99 (rec.); Biella-Derthona 61-99; Jr Casale-Ras 72-[illegible]. Classifica: Junior 12; Derthona 8; Ras 4; Biella 0.
Trofeo [illegible] Regioni a Montecatini: Piemonte-Liguria 59-44 (Fornara 12, Madoni 11); Piemonte-Toscana 78-76 (Fornara 24, Guenzi 17); Piemonte-Campania 73-75. *Semifinale:* Piemonte-Marche 87-70 (Fornara 20, Guenzi 16, Galluzzo 8). *Finale 1° posto:* Toscana-Piemonte 84-66.

[illegible]

Individuale Allievi (1ª selezione) a Casale: 1. [illegible]. Giordanino (Auxilium); 2. F. Rapetto (Cdc Al); [illegible]. S. Ciriò (Chierese) e D. Bollati (Chierese). **Coppie Ragazzi** (2ª selezione) a Castiglione: 1. Auxilium (F. Bonagemma/A. Rubiolo); 2. Castiglione (E. Costa/A. Porello); 3. Forti & Sani Fossano (P. Mandola/D. Martini) e Rocciamelone (D. Ala/G. Grosa).

CALCIO

23° Torneo Stefano Sardi Allievi. *Fase eliminatoria:* Moncalieri-Nizza M. 2-1; Chieri-Ol. Collegno 3-0; Lucento-Lascaris 8-7; Venaria-Barcanova 3-1; Alpignano-Vanchiglia 1-0; Gabetto-Rivoli [illegible]-4; Moncalieri-Chieri 1-0; Venaria-Lucento 2-0; Alpignano-Gabetto 5-4. *Fase final:* Venaria-Toro [illegible]-1; Juve-S. [illegible] 2-2; Brescia-Moncalieri 3-0; Pro Vercelli-Alpignano 2-0; Juve-Moncalieri 2-1; Brescia-S.Mauro 1-0; Venaria-Pro Vercelli 1-0; Toro-Alpignano 2-0; Venaria-Alpignano 1-0; Toro-P.Vercelli 1-0; Juve-Bresc'a 2-0; Moncalieri-S.Mauro 4-0. *Semif:* Brescia-Venaria 3-1; Juve-Toro 14-13. *3° posto:* Toro-Venaria 5-4. *1° posto:* Brescia-Juve 4-2.
Trofeo Quattropassi [illegible]. Volpiano-Pozzomaina 2-2; Inter-Rapp. Piemonte 1-1; Inter-Pozzomaina 3-0; Piemonte-Volpiano 4-0; Piemonte-Pozzomaina 1-0; Inter-Volpiano 4-0; Rapp. Liguria-Gabetto 1-0; Rapp. Lombardia-Nizza Mill. 1-0; Lombardia-Gabetto 3-1; Liguria-Nizza Mill. 1-0; Gabetto-Nizza Mill. 3-1; Lombardia-Liguria 2-1. *3° posto:* Piemonte-Liguria 1-0. *1° posto:* Lombadia-Inter 2-0. *Premi speciali. Portiere:* Bruzzone (Liguria). *Difensore:* Cavallini (Inter). *Centrocampista:* Picinali (Piemonte). *Capocannoniere:* Zucchetti (Piemonte). *Coppa disciplina:* Volpiano.
Torneo Castagnali Giovanissimi. *Finale 3° posto:* S. Mauro-Pinerolo 1-0. *1° posto:* Alessandria-Pro Vercelli 3-1.

CANOTTAGGIO

Nazionale doppia di Piediluco. *Prima regata, due* [illegible] *f:* Carando S.-Gariglio (Armida); *due senza leggeri m:* Borelli-Candiota (Sisport); *doppio f jr:* Carando M.-Girotto (Armida-Sile); *quattro di coppia m jr:* Marottoli-Di Leo-Guarino-Vitale (Sisport-Cerea); *singolo f* [illegible]: Lupotti (Armida); *quattro senza leggeri m:* Borelli-Candiota-Lo Jurio-Maroni (Sisport); *quattro* [illegible] *coppia f sr:* Battioli-Bertini-Trenta-Trenta (Sampierdarena-Caprera). *Seconda regata, due di coppia* [illegible] *ragazzi:* Massucco-Massone (Sisport); *due senza leggeri:* [illegible]roni-Lo Jurio (Sisport); *quattro di coppia f:* Battioli-Bertini-Trenta-Trenta (Caprera-Sampierdarena); *singolo f es.:* Lupotti (Armida); *quattro di coppia m jr:* Marottoli-Vitale-Di-leo-Guarino (Sisport-Cerea); *due senza f sr:* Carando S.-Gariglio (Armida); *quattro senza leggeri:* Borelli-Candiota-Lo Jurio-Maroni (Sisport). *Combinata tris:* Pasqualini (Armida) 1° nel quattro senza [illegible] nell'otto leggeri è al comando.

CICLISMO

Trofeo Città Borgo S. Dalmazzo (Cn) Juniores: 1. Melchionda (Sassi); 2. Facin (Rostese); 3. Pafundi (Sassi); 4. Osella; [illegible]. Branda; 6. Mazzarello; 7. Galiotto; 8. Trucco; 9. Garello.
Trofeo Albard Allievi a Donnaz (Ao): 1. Valsania (Valmos); 2. Massano (Rostese); 3. Bianco (Sassi); 4. Bochicchio; [illegible]. Lotito; 7. Vaira; 8. Martinat; 10. Mascia.
Trofeo Boffi Elite-under 23 a Lentate (Mi): 1. Colombo (Pagnoncelli); 2. Saprikinas (Brunero); 9. Piva; 10. Dondoglio.
Trofeo Mora Gihin Elite-under 23 a Borgomanero (No): 1. Colleoni (Colpack); [illegible]. Dondoglio (Bruneo); 6. Saprikinas.
Trofeo F. Coppi Allievi a Novi L.(Al): 1. Di Lorenzo (Di Lorenzo); 2. Ruggiero (Sassi); 4. Massano; 7. Alesso; 9. Giuliani.

[illegible] IN LINE

Torneo Bauer alla Trecate: 1. Draghi To; 2. Bobbio Pellice; 3. Samba To; 4. Mukka Pazza Torre Pellice. Draghi alle finali nazionali. **Campionato italiano invernale** [illegible] Rastignano (Bo): Draghi To-Spinea 2-3 (Corradi, Iuliano); Draghi-Lazio 2-0; Draghi-Taranto 3-2 (Corradi 2, Ceccanti 1). *Finale 3° posto:* Draghi-Gallarate 3-5 (Ceccanti, Corradi, Iuliano).

[illegible] SALVAMENTO

4° Trofeo Spada a Bardonecchia. *Maschili. Ragazzi. Tetrathlon:* 1. H. Tarussio (VV.FF To) 3350; 3. S. Gallinaro 2793; 5. R. Vicinanza 2583. *Manichino con pinne:* 1. F. Piacentini (Novi) 1000; 2. H. Tarussio 905; 3. R. Vicinanza 782; 4. A. Alba 733,53; 6. D. Carone [illegible]. *Assoluti, staffetta* [illegible] *manichino:* 1. Team 63 909; 2. VV.FF 775; 3. N. Canavesani 767; 4. Nichelino 741. *A squadre:* 1. VV.FF 10038; 3. Nichelino 6924. *Femminili. Ragazze. Manichini con pinne:* 1. Prandi (Valbormida) 975; 5. V. Soro 727; 6. M. Borsato; 7. E. Gariglio; 8. E. Massa. *Assoluti. Staffetta con manichino:* 1. Team To 876; 5. Canavesani 690; 6. Nichelino. *A squadre:* 1. Valbormida 10408; 2. VV.FF 8168; [illegible]. Vittoria 7353; 4. N. Canavesani 6907. *Società:* 1. VV.FF 77994; 2. Canavesani 58953.

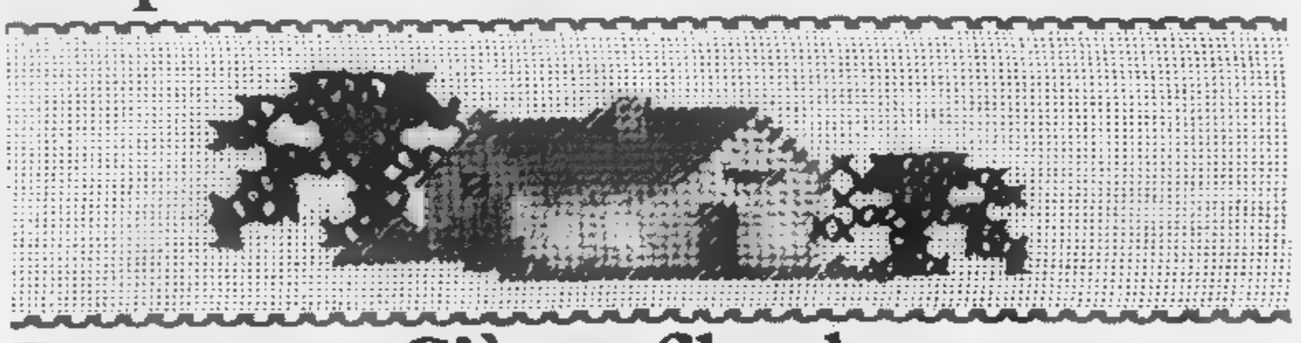
[illegible]

Campionati regionali pista piana, a Torino. *Femminili. Giovanissime. 400 linea, 2 giri inseguimento* : 1. V. Castro (Cus To), 2. L. Piovano; 3. L. Vignola. *Esordienti. 600 linea, 2 giri inseguimento:* 1. R. Martini (Vittoria); 3. I. Ippolito. *Maschili. Giovanissimi. 400 linea:* 1. G. Del Prete (Vittoria); 2. F. Florio. *2 giri insego:* 1. G. Del Prete (Vittoria); 3. F. Florio. *Esordienti. 600 linea:* 1. D. Di Dio (Vittoria); 2. S. Martino; 3. A. Perino. *2 giri inseg:* 1. S. Martino (Unione); 3. A. Perino.

PODISMO

Giro di Castiglione Torinese (km 12,4, partenti 170). 1. A. Boussad (Tranese) 41'30"; 2. Sgura 44'05"; 3. Vaudetti 44'07"; 4. Vaccaro; 5. Arduini. *Donne:* 1. M. Satta (S. Donato) 54'01"; 2. Caffaratti; 3. Viano. *Categorie, Atleti:* 1. V. Sgura (Cus To); 2. Arduini. *Promesse:* 1. G. Morra (Rivoli). *TM:* 1. A. Boussad (Tranese); 2. Vaudetti; 3. Gianetti. *MM40:* 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Ostorero; 3. Rotondo. [illegible]: 1. A. Scorteghin (Avis); 2. Calcedoneo; 3. Montaldo. *MM50:* 1. G. Ferrari (Cedas); 2. Lai; 3. Crepaldi. *MM55:* 1. E. Bocchino (Cerutti); 2. De Bellis; 3. Ciaccia. [illegible]: 1. R. Magnarelli (O. Stefano); 2. Mello; 3. Miccolis. *MM65:* 1. U. Pirero (Reba); 2. Tarulli; 3. Roberto. *Femminile, TF:* 1. F. Viano (Chivasso); 2. Bauducco; 3. Gallo. *MF35:* 1. P. Caffaratti (T. Rosso); 2. Frasson; 3. Grosso. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato); 2. Fissolo; 3. Bossano. *MF50:* 1. E. Parviero (Michelin); 2. Tavella; 3. Stroppiana. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. Reale (Chieri); 2. Manassero; 3. Addante. *Esordienti f.:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Gamble; 3. Lisacchi. *Ragazzi:* 1. I. Arduini (Cus To); 2. Notarrigo; 3. Giri. *Ragazze:* 1. D. Lisacchi (Castiglione); 2. Rochas; 3. Addante. *Allievi:* 1. M. Reale (Chieri). *Allieve:* 1. C. Ossola (Cus To); 2. Rochas. *Cadetti:* 1. O. Farruggio (Chieri); [illegible]. Lisa; 3. Scida. [illegible] *dette:* 1. P. Lisa (Chieri); 2. Tallone.
Trofeo Ellena a Bairo (partecipanti 50). *Esordienti m.* (m. 800): 1. P. Valente (Chivasso); 2. Potenza; 3. Gallo. *Esordienti f.:* 1. C. Borgra (Alpea); 2. E. Borgra; 3. Marchetti. *Ragazzi* (m. 1200): 1. A. Gindro (Forno); 2. Zucca; [illegible]. Paula. *Ragazze:* 1. G. Stella (Sisport); 2. Evangelisti; 3. Zubani. *Cadetti* (m. 1800): 1. A. Garello (Forno); 2. Camaran; 3. Martucciello. *Cadette:* 1. D. Remogna (Forno); 2. Mediana; [illegible]. Minimi. *Allievi* (m. 2500): 1. M. Mattavelli (Dora Baltea); 2. Ghiringhello. *Allieve:* 1. M. Peretti (Canavesana); 2. Ragliani.
Notturna a Rivarolo (km 7, partenti 154). 1. R. Baratmo (Alpea) 22'05"; 2. Simionato a 21"; 3. Lesca a 42"; 4. Enrico; 5. Romano; 6. Cobetto; 7. Simone; 8. Donato; 9. Borgra; 10. Cirianni. *Donne:* 1. M. Manzone (Alp To) 26'38"; 2. Allasia a 27"; 3. Trentini a 2'; 4. Corriss; 5. Bauducco. *Categorie,* [illegible]: Peretti (Alpea); *MM50* Deiure (Cafasse); *MM55:* Ait Kassou; *MM60:* Togo (Alpea); [illegible] Piazza (Dora Baltea); TF Bauducco (Rivarolo); *MF50:* Salarino.
Cà Bianca a Cafasse (km 13, partenti 150). 1. M. Galliano (Val Varaita) 52'45"; 2. Cogno 54'19"; 3. Brizio 55'08"; 4. Papiro; 5. M. Margaria; 6. Fontan; 7. Bessone; 8. Fornelli; [illegible]. Cantore; 10. Scanzi. *Donne:* [illegible]. M. Roberti 31'07"; [illegible]. Cabodi 34'13"; 3. Giordanengo 35'08". *Categorie, Junior:* Pranchino. *TM:* [illegible]. S. Fornelli; 2. Allegretti; 3. Usseglio. *Master A:* 1. G. Peyracca; 2. Lantelme; 3. Andreolotti. *Master B:* 1. C. Milan, [illegible]. Diure; 3. Mossio. *Femminile, Junior:* A. Tonolini. *TF:* 1. S. Michelotti; 2. C. Usseglio; 3. Scanu.

Scoprite "l'Antica Tessitura" di Chieri.



FTC

C'è [illegible] filo che vi lega alla vostra nuova casa.

La zona.

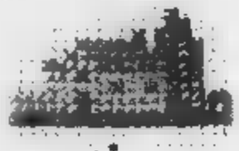
All'ingresso in Chieri, tra via Villastellone [illegible] strada Moncalvo, a ridosso del Rio Tepice. Un'area che permette di sfruttare tutti i vantaggi della campagna, ma che si trova a pochi minuti d'auto da Torino.

Una scelta razionale, orientata verso la comodità e la qualità della vita.

Il complesso.

"L'Antica Tessitura" è un comprensorio di 10 villette monofamiliari con superfici da 126 a 164 mq, [illegible] deriva il [illegible] nome dall'adiacente (e storica) fabbrica di tessuti detta "Imbiancheria del Vajro".

Una struttura che presto ospiterà uno dei Musei del Tessile più importanti della nostra Regione.



L'investimento.

Ogni villetta è composta da piano terra (soggiorno, cucina e zona servizi), primo piano (2 [illegible] 3 camere, servizi, balconi), box per 2 auto, giardino privato sia sul fronte che sul retro, cantina con zona lavanderia.

Le pregiate rifiniture comprendono serramenti in douglas, esterni [illegible] mattone a vista, pavimenti in legno e riscaldamento autonomo.

ZP

L'azienda.

La qualità dell'investimento è garantita dall'esperie[illegible] e dall'affidabilità della Zoppoli & Pulcher, protagonista da decenni dello sviluppo immobiliare piemontese.

Per informazioni e per fissare appuntamenti, è sufficiente telefonare al 011-3172748 oppure 011-88171.

ZOPPOLI&PULCHER

Il Quartetto all'Auditorium Rai con musiche di Berg e Schoenberg

Arditti, brani contemporanei

Al Conservatorio la Ducale esegue Viotti

Due concerti si contendono stasera il pubblico, proponendo musiche di [redacted] assai diverso.

Per l'**Unione Musicale** [redacted] presenta alle 21 nell'Auditorium Rai di piazza Rossaro un gruppo di altissimo prestigio come il Quartetto Arditti, uno dei pochi che possa proporre il repertorio contemporaneo in modo credibile. Uno dei segreti consiste nel lavorare direttamente a fianco dei compositori. Quando ciò non è possibile, ci pensa l'esperienza dei quattro strumentisti (Irvine Arditti, Graeme Jennings, Dov Scheindlin, Rohan [redacted] Saram) a [redacted] con la massima cura nelle partiture. E' il caso di stasera, dato che gli autori in programma [redacted] Alban Berg [redacted] Arnold Schoenberg, scomparsi rispettivamente nel 1935 e nel 1951. Di Berg si eseguirà la «Lyrische Suite», scritta nel 1925-26 sotto l'impulso dell'innamoramento per Anna Fuchs, moglie di un industriale [redacted] sorella dello scrittore Franz Werfel (l'autore di «Bernadette», [redacted] volta [redacted] marito di Alma Mahler). La pagina, condotta con lucido senso della simmetria, si chiude in [redacted] «Largo desolato» che la dice lunga sul clima che lo pervade.

La seconda parte della [redacted] prevede il «Quartetto n. 2 in [redacted] diesis [redacted] con soprano op. 10» [redacted] Schoenberg, [redacted] quindi ai solisti d'archi dell'Arditti si unisce negli ultimi due tempi la voce di Claudia Barainsky. Come si legge nel titolo, [redacted] ha una tonalità. [redacted] di fatto è il lavoro che segna il trapasso [redacted] Schoenberg dalla musica tonale a quella atonale: e non deve quindi stupire se alla prima esecuzione, nel 1908 a Vienna, in sala scoppiarono disordini mentre il soprano terminava frettolosamente e in lacrime [redacted] sua parte. Oggi il «Quartetto con soprano» è stato ampiamente digerito e resta tra i capolavori di questo secolo.

La pianista Cristina Canziani e il violinista Guido Rimonda, solisti della Ducale

Ci porta invece a cavallo fra [redacted] e Ottocento l'appuntamento che sempre stasera alle 21 si tiene [redacted] Conservatorio. E' il concerto d'esordio del nuovo cartellone **L'Arco Incantato**, che vede impegnata l'Orchestra Camerata Ducale nel [redacted] di «Giovan Battista Viotti, musicista vercellese alle corti europee». E' un'iniziativa benemerita, che corona gli sforzi da tempo profusi da questa giovane compagine, [redacted] Pinerolo ma ben proiettata [redacted] più ampi traguardi. L'idea di puntare su Viotti, nativo di Fontaneto Po e [redacted] della scuola violinistica torinese, appare vincente. Il violinista Guido Rimonda, saluzzese, e la pianista Cristina Canziani, triestina, «motorini» dell'Orchestra, hanno intuito il grande lavoro che si può compiere [redacted] questo musicista notissimo [redacted] poco eseguito. E hanno anche compiuto un minuzioso lavoro di ricerca, frugando in polverose biblioteche e oscuri archivi in Italia e all'estero, riscoprendo partiture dimen[redacted] che all'ascolto si rivelano di altissima qualità. Le esecuzioni della Camerata Ducale hanno destato l'interesse [redacted] Vercelli, [redacted] in questi giorni ha lanciato un festival apposito incentrato proprio sulle [redacted] interpretazioni.

La performance di stasera apre la stagione viottiana torinese [redacted] Rimonda e la Canziani solisti nel «Concerto in la maggiore per violino [redacted] orchestra» e nel «Concerto in sol maggiore per piano [redacted] orchestra». Seguiranno altre quattro serate in maggio, giugno, ottob[redacted] e dicembre, in cui Viotti si alternerà [redacted] altri autori. Da menzionare fin d'ora il «Pierino e il lupo» di Prokofiev che chiuderà il cartellone, con Angelo Branduardi come voce recitante.

Abbonamenti in vendita da Ricordi e Maschio a 90 [redacted] 70 mila lire; singoli biglietti a [redacted] 15 mila.

Leonardo Osella

«Vivere nel verde» [redacted] Torino-Expo

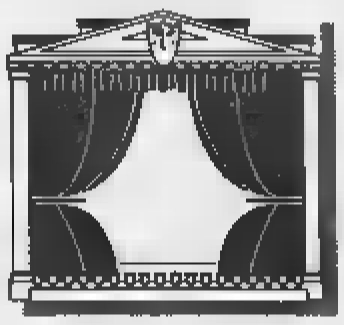
C'è una sequoia nel padiglione

Una «rinascita» segna in questi giorni il panorama fieristico torinese. Da venerdì [redacted] Torino Esposizioni ritorna **Vivere nel verde** versione rivisitata [redacted] «vecchia» rassegna di ambienti [redacted] giardini che [redacted] questi ultimi anni aveva conosciuto [redacted] declino tant'è che l'edizione '97 venne addirittura soppressa, [redacted] - si disse - gli alti costi di allestimento. A [redacted] la manifestazione è ora Fierimpresa che stamane al ristorante La Rotonda ne presenta «filosofia» [redacted] contenuti. Al nuovo restyling hanno creduto vivaisti [redacted] operatori del verde (circa un centinaio). La promessa è quella di offrire ai visitatori un forte impatto scenico (tra le «attrazioni» una sequoia delle Montagne Rocciose: impiantata nella terra del padiglione Agnelli sfiora i dieci metri di altezza) supportato da un progetto paesaggisti[redacted] che Maria Chiara Mannucci, architetto, ha tradotto in diciotto giardini a tema: dal Pergolato Romantico alle interpretazioni [redacted] Oasi Zen [redacted] elementi in pietra e giochi d'acqua. La

sezione commerciale divaga tra arredi per esterno e abbigliamento country; nel «mercatino» si acquistano piante e fiori recisi.

Il calendario degli incontri prevede per la giornata inaugurale di venerdì (ore 15) un convegno su «Il Giardino Storico: rappresentazione, lettura [redacted] specie ornamentali» con interventi di docenti universitari esperti in materia. Inoltre, lezioni sulle erbe aromatiche e sulla storia del profumo, degustazioni di ricette a base [redacted] erbe e fiori proposte dai Ristoranti della Tavolozza. La rassegna rimarrà aperta sino al 17 maggio. Gli orari: feriali 15-23; domenica 10-23. Biglietti: [redacted] mila lire; 10 mila i festivi. **[e. d. s.]**

IL [redacted]



Paolo Trenta, regista e attore di stagioni teatrali in oratorio [redacted] tanto pubblico che [redacted] paga

IL teatro per amore [redacted] teatro. Attività [redacted] senza fini [redacted] lucro, quella promossa da anni all'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria dal Gruppo Artisti Associati. Anima della Compagnia, che organizza stagioni di pro[redacted] e musica, una rassegna estiva, oltre a [redacted] culturali e che gestisce una scuola di recitazone biennale, è Paolo Trenta. Torinese, cinquantenne, Trenta, che è [redacted] e regis[redacted] (formatosi alla scuola di Iginio Bonazzi e poi di Ernesto Cortese [redacted] Nino Gosso) fonda, proprio sul concetto di «non-profit», una [redacted] filosofia culturale semplice, coerente e redditizia, anche se in termini ovviamente [redacted] economici. Nell'oratorio attiguo alla chiesa [redacted] San Filippo Neri [redacted] via Maria Vittoria, infatti, il numeroso pubblico non paga nulla per assistere a performances teatrali e musicali. «Dall'86, cioè da quando il Gruppo Artisti Associati si trasferì in questa sede concessa dai Padri Filippini, decidemmo che gli spettacoli sarebbero stati a ingres[redacted] libero: una scelta dettata soprattutto dal desiderio provocatorio di fare cultura fuori dal business economico» spiega Trenta, che in passato ha lavorato sulle scene e in tv con registi [redacted] Edmo Fenoglio, Giorgio Pressburger, Tommaso Sherman, Ugo Gregoretti e Luigi Perelli. Visione utopistica del teatro, dunque. «Non solo: spera[redacted] pure che un modo [redacted] proporsi lodevolmente disinteressato stimolasse le istituzioni a finanziare le nostre attività: così non [redacted] stato, [redacted] non [redacted] minima parte» prosegue Trenta, che elenca esigue elargizioni degli enti pubblici: «Denaro utilizzato esclusivamente per finanziare le [redacted] produzioni» spiega il regista. Ma senza recriminazioni: «Sono soddisfatto anche così: il pubblico ci segue e affolla la nostra sala, persino la domenica sera: se alle istituzioni questo non interessa, non [redacted] facciamo un dramma». Affermazione non [redacted] poco nel mondo teatrale, dove il [redacted] delle lamentazioni per la penuria delle pubbliche elargizioni, si leva alto [redacted] pressoché unanime. D'altronde, quella di stare fuori [redacted] coro [redacted] una prerogativa del Gruppo Artisti Associati che, pure agendo nel mondo ad alto indice di visibilità dello spettacolo, lavora quasi in sordina, organizzando stagioni tematiche dedicate ad argomenti vari: dall'esistenzialismo all'utopia, dall'ironia alla vita quotidiana (tema del cartellone 98-99, che si intitolerà «Una veletta, azzurro pallido...»). «Facciamo un lavoro artigianale e ci siamo convinti, dopo anni, di farlo bene: almeno [redacted] giudicare dall'approvazione del pubblico, anche non torinese che ci segue numeroso» conclude Trenta. In programma prossimamente a San Filippo, «Il giardino dei ciliegi» cechoviano.

Paolo Trenta, regista «non-profit»

Spettacoli dall'86 in un locale dei Padri Filippini nel centro città

Silvia Francia

[redacted]
«Il giardino [redacted] ciliegi», il 9 e 10 maggio all'Oratorio [redacted] Filippo, via [redacted] Vittoria [redacted] telefono 011/541.136, ingresso libero.

[redacted] *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Specialità ittiche

[redacted] un pescespada «innamorato»

Proprio in questi giorni comincia la «passa» dei pescispada. Sono in amore e arrivano dall'Africa attraversando lo Stretto di Messina per poi andare [redacted] le acque liguri [redacted] dopo ridiscendere sulla Spagna. Essendo innamorati, le loro carni sono rosate e più gustose (almeno è questa la credenza popolare) e così per loro, poverini, ecco [redacted] condanna. Vengono fiocinati per [redacted] nelle padelle di mezza Italia, nel [redacted] della gourmandise. Dino Carbone, [redacted] ristorante **Da Dino**, proprio da oggi e sino a [redacted] bre propone una ricetta delle sue parti, ossia il pescespada «alla mare e monti» [redacted] funghi porcini freschi e patatine al [redacted] pore: è una specialità di Bagnara Calabra, cittadina di mare con l'Aspromonte alle[redacted]palle. «Da Dino» è uno dei locali torinesi (ma è [redacted] territorio di Grugliasco) più convincenti in fatto di cucina ittica (da provare anche la pescatrice con zucchini freschi e curry e gli spaghettini ai frutti di mare). Il pescespada «innamorato» entra nel menù fisso a 50 mila con bevande oppure, ovvia[redacted] su quello alla carta, al prezzo di un pranzo sulle 70-80 mila, con [redacted] vino. [redacted] piscispata» pretende vini di personalità. Perché no, allora, [redacted] giovane bianco Corvo [redacted] Salaparuta o un piemontese Arneis?

A **Grugliasco**
[redacted] Allamano [redacted]
Chiuso domenica
Sulle **70-80 mila** con vino
Anche menù [redacted] **mila** con vino
Tel. 011/78.83.20

Mostra [redacted] Pianezza

Aloisi espone le sue opere nel municipio

Sessant'anni di pittura. Sta riscuotendo successo di pubblico la mostra antologica di Attilio Aloisi organizzata dal Comune [redacted] Pianezza nella nuova sede municipale in Villa Leumann recentemente restaurata. Si chiuderà domenica 10 piazza Leumann (orario: 10-12/16-18,30, ingresso libero). Formatosi artisticamente all'Accademia di Palermo, Aloisi ha poi frequentato studi filosofici [redacted] Torino, allievo di Abbagnano. Dopo avere esposto nel 1947 alla torinese Galleria del «Grifo», nel 1952 ha fondato con Felix dé Cavero e Nando Girardi il gruppo d'arte «Decalage». Per questa occasione propone alcune sculture e oltre settanta opere pittoriche che ripercorrono i momenti di una ricerca espressiva che va da «Le Gagnant» del 1944 a «Natura morta» del 1967, da «Il Re di Thule» del 1989 a «Maria Bricca e [redacted] gent» del 1996. La figura dell'eroina Maria Bricca è stata inoltre ripresa dall'Aloisi per lo standardo del Palio di Pianezza del '97. **[a. mi.]**

[redacted] *qua e là*

[redacted]

[redacted] sera [redacted] sono inaugura[redacted] contemporaneamente due mostre [redacted] pittore torinese Pierluigi Pusole. La prima alla Galleria Carbone in via dei [redacted] (orario 16-19,30, telefono 011/839.59.11); [redacted] seconda [redacted] via Della Rocca [redacted] (orario 15,30-19,30, tel. 011/812.44.60). Entrambe le mostre restano aperte sino al [redacted] maggio.

[redacted]

[redacted] Due appuntamenti all'Unione Culturale, in via Cesare [redacted] 4b. Alle 17,45 per il ciclo «La magia della matematica» Sandro Salsa parlerà dei «Sistemi dinamici». Alle 21,15 primo incontro della serie su «Il processo d'integrazione europea: prospettive [redacted] contraddizioni»: Paolo Ferrero e Nicola Tranfaglia affrontano l'argomento «Luoghi e strategie della politica».

[redacted] Alle 20,30 all'Istituto Casale a Chivasso, in corso Marconi 6, proseguono i «Mercoledì della Salute» organizzati dalla Provincia, che si occupano degli argomenti «Giovani e anoressia, il problema dell'obesità». Coordina Franco Balzola, [redacted]tervengono Sebastiano Avagnina, [redacted] Biglia, Giuseppe Malfi, Claudio Pavia. Modera Silvia Rosa Brusin.

[redacted] Alle 15 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, Maurizio Mori e Adriano Vitelli discutono su «La riflessione bioetica e le politiche [redacted] scienza», nell'ambito [redacted] corso [redacted] aggiornamento per gli insegnanti a cura dell'Istituto Piemontese Gramsci.

[redacted] Domani dalle 9 [redacted] 12 nell'Aula Magna [redacted] Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, viene presentato il sistema operativo «Microsoft Windows 98», con il nuovo volume «Introduzione a Microsoft Windows 98 Anteprima Ufficiale» pubblicato, in lingua italiana, [redacted] Mondadori Informatica. Informazioni allo 02/2162.88.44.

[redacted] Domani alle 16,30 alla Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, verrà consegnato il Pre[redacted] «Francesco De Sanctis» a Luigi [redacted] Rosa, ex provveditore agli studi di Torino. Partecipano Marina Bertiglia, Aldo A. Mola e Antonella Piccit[redacted] Pavan. [redacted] cura del Pannunzio.

[redacted]

[redacted] Alle 21,30 al Caffè Lavazza, in via San Tommaso 10, il Premio Grinzane Cavour organizza l'incontro con lo scrittore inglese Jonathan Coe, che presenta il suo nuovo libro «La casa del sonno» [redacted] da Feltrinelli. Conduce Rugge[redacted] Bianchi.

[redacted] Alle 18 alla libreria Luxemburg, in [redacted] Cesare Battisti 7, Fiamma Nirenstein parlerà del [redacted] libro «Come le cinque [redacted] di una mano». Organizza l'Associazione Italia-Israele

[redacted]

[redacted] Alle 14,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si [redacted] il convegno «Le arti visive in Piemonte 1945-1952», durante il quale verranno illustrati i risultati di una ricerca patrocinata dal Consiglio Regionale. [redacted] Piergiorgio Dragone, Mirella Bandini, Giuseppe Mantovani, Riccardo Passon e Angelo Dragone; presiede Andrea Foco, modera Paolo Levi. [redacted] programma testimonianze [redacted] Antonio Carena, Danila Cremona Dellacasa, Mario Davico, Gino Gorza, Adriano Parisol, Adriano Sicbaldi e Lucia Sollazzo. Tel. 011/436.97.00

[redacted]

[redacted] Dalle 14,30 alle 17 [redacted] Parco del Valentino, [redacted] incontro al Monumento degli Artiglieri [redacted] corso Vittorio Emanuele, si svolge [redacted] manifestazione dedicata all'Unità Europea e rivolta [redacted] scuole materne e elementari del Distretto scolastico [redacted] (San Salvario, Cavoretto e Borgo Po). La «Marcia di Primavera» arriverà sino [redacted] Castello del Valenti[redacted] e ritorno [redacted] Vittorio angolo corso [redacted] D'Azeglio, dove su [redacted] palco i bambini proporanno canzoni e brevi spettacoli.

[redacted] Alle [redacted] alla Parrocchia di S. Giulia, in piazza [redacted]. Giulia 7 bis, concerto [redacted] torinese dell'Associazione Nazionale Alpini, che eseguirà canti popolari. Ingres[redacted] libero.

[redacted] Alle 22,30 al Barrumba, in via San Massimo 1, serata (con ingresso gratuito e [redacted] mazione facoltativa) per la presentazione [redacted] secondo numero della rivista «Label», pubblicazione di cultura giovanile realizzata [redacted] collaborazione tra Politecnico e Università degli Studi. In consolle i djs Giorgio Valletta e Sergio Ricciardone.

[redacted] L'8 maggio alle 21 [redacted] Ristorante Ciacci, in corso Chieri 48, serata intitolata «Per un sorriso» il cui ricavato sarà devoluto alla Adi[redacted] (Associazione [redacted] Sangue Cordone Ombelicale). Sa[redacted] ospiti Enrico Madon, Franca Fagioli e Maria Teresa Lavezza.

Pavesio e Frezzato

Con due torinesi serata dei fumetti [redacted] «Comixlandia»

Vittorio Pavesio [redacted] giovane editore torinese, che [redacted] qualche anno pubblica con grande cura storie a [redacted] più grandi (e talvolta dimenticati) autori italiani. Massimiliano Frezzato è un giovane disegnatore torinese, per anni noto soltanto all'estero, perché [redacted] noi manca[redacted] editori abbastanza coraggiosi da mandare in libreria le sue storie fantasy d'autore, così diverse dalla produzione da edicola. L'incontro tra i due ha prodotto la saga dei «Custodi del Maser», finalmente disponibile anche ai lettori italiani.

Pavesio e Frezzato sono i protagonisti di «Comixlandia»: questa sera, nei locali dei Redocks in via Valprato 68 (telefono 011/28.28.53) si inaugura una mostra che illustrerà la loro produzione fumettistica. Intorno alle 22, Frezzato disegnerà i suoi personaggi su una lavagna luminosa, segue dibattito con il pubblico. **[g. tib.]**

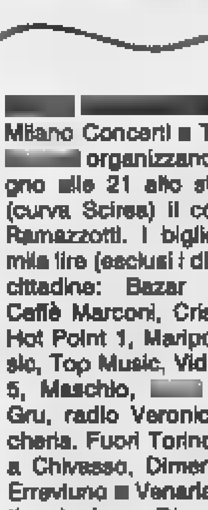
[redacted] *dove*

a [redacted] Gabriele Ferraris

[redacted]
[redacted] rockabilly al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, a partire dalle 22, gli Stritch9. [redacted] poca musica [redacted] vivo questa [redacted] com'è del resto consuetudine il mercoledì, [redacted] Torino: [redacted] cover dei Five Steps caratterizzano l'appuntamento «live» del «Mamy Blues» (via Reggio 13, ore 22), gli Zero Speccato sono protagonisti ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22), jam session coordinata da Efisio Murgia. «In House We Trust» è il [redacted] all'«Aeiou» (via Spanzotti 31, [redacted] 22), «Disco music revival» al «Gold» (lungodora Colletta 131, ore 22), le scelte musicali di Oskar e [redacted] al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «It's Magic» al «Ghost» (via Villarfocchiardo 14/A, ore 22,30). A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) [redacted] ascoltano i brani portati al [redacted] County Jones.

[redacted]
Per la rassegna «Itinerari Jazz», è in programma questa sera a Pinerolo il [redacted] di Enrico [redacted] François Jeanneau. Appuntamento alle ore 21,15, i biglietti costano 15 mila lire.

[redacted]
Milano Concerti [redacted] Tour [redacted] Pro[redacted] organizzano giovedì [redacted] giugno alle 21 allo stadio delle Alpi (curva Scirea) il concerto di Eros Ramazzotti. I biglietti [redacted] 37 mila lire (esclusi i diritti). Prevendite cittadine: Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Crisbe, Elio Disco, Hot Point 1, Mariposa, Queen Music, Top Music, Videomusic, [redacted] 5, Maschio, [redacted] Reporter e [redacted] Gru, radio Veronica, Trua Tabaccheria. Fuori Torino: Punto Musica a Chivasso, Dimensione Suono e Erreviuno [redacted] Venaria, Disco International a Ivrea, Disco [redacted] Grugliasco [redacted] World's Sound a Orbassano, Yellow a Rivarolo, Le Disque a Rivoli, Music [redacted] Video [redacted] Collegno, Paul & Chico a Chieri, Rogirò Dischi a Pinerolo.



Prevendita dei biglietti per il concerto che Eros Ramazzotti (nella foto) terrà al Delle Alpi il 25 giugno

[redacted]
Il Palastampa ospita la sera di [redacted] nerdì 8 il concerto degli Afterhours. S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila (da aggiungere 2 mila lire per i diritti di agenzia). I tagliandi sono in prevendita al Box Office di Ricordi, Rock & Folk, [redacted]io, L'Elite, Hot Point, Videomusic e librerie Celid, a Le Disque di Rivoli, Disco Star di Grugliasco, [redacted] Shop [redacted] Settimo, Elvio Tours di Ivrea. Organizzano Hiroshima Mon Amour e Radio Flash.

[redacted]
Nell'ambito dei festeggiamenti per gli ottant'anni della società calcistica, il Pinerolo F.C. organizza [redacted] maggio alle 21 [redacted] stadio «Luigi [redacted] il concerto di Enrico Ruggeri. Prezzo dei biglietti: 22 mila lire. Le prevendite [redacted] corso [redacted] Magic Bus, Rogirò e Bonetto [redacted] Pinerolo, Az Musica [redacted] Carmagnola, Tutto[redacted] a Racconigi, Arte & [redacted] Piossasco, Videodrome e Villar Perosa, Sibille [redacted] Torre Pellice.

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Molitemi

[redacted] MILLY
Due donne di grande temperamento, due voci indimenticabili, due «mostri sacri»: il confronto [redacted] Edith Piaf e Milly farebbe tremare i polsi [redacted] le corde vocali a non poche persone, ma nella sua lunga carriera Raffaella De Vita non ha [redacted] avuto paura [redacted] imprese «impossibili», così da questa [redacted], [redacted] 21, [redacted] Teatro Cardinal Massaia, propone «Inno all'amore», un recital con i brani delle due star.

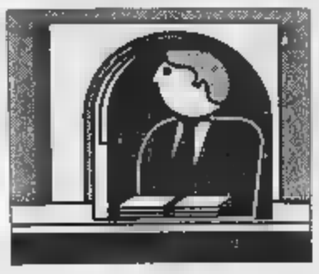
[redacted]
Silvana Gatti, al piano, e la voce recitante di Monica Emonlae saranno protagoniste questa sera, alle 21, al Circolo [redacted]lla Stampa di [redacted] incontro che il cartellone [redacted] Petites Soirées dedica a «Musica [redacted] letteratura» [redacted] tedesco. [redacted] ascolteranno brani di Haydn, Heine, Schumann, e Morike, Liszt.

[redacted]
Come si vive all'estremo Sud del mondo? Una risposta in danza viene proposta questa sera, alle 21, a Zona Castalia, [redacted] gruppo Atacama che ripropone [redacted] emozioni [redacted] viaggio in Cile.

[redacted]
[redacted] rassegna che il Museo [redacted] Cinema dedica [redacted] film del maggio france[redacted] oggi, [redacted] 16, al Massimo 2, in programma «Soucheaux, 11 giugno 1968», di Bruno Muel [redacted] «Citroën Nanterre», [redacted] 18,30 «A bientot, j'espere» [redacted] «Classe de lutte» della [redacted] perativa [redacted] Chris Marker, dello stesso [redacted] alle 20,10 e alle 22,30 quello che è ritenuto un[redacted] sti [redacted] '68 al cinema «le fond de l'air est rouge».

[redacted]
La compagnia Teatro di Torino mette in [redacted] questa [redacted], alle 221, al Teatro Carignano la «Mandragola» [redacted] Machiavelli, nell'allestimento curato da Luca Ghibaudi. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso [redacted] devoluto all'Ospedale Valdese.

[redacted]
Al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39) approda questa sera, [redacted] 21, il [redacted] per violino e pianoforte formato dal violinista Paolo Bergamin [redacted] pianista Tatiana Balocco: eseguiranno pagine [redacted] Mozart, Grieg [redacted] Bellucci.



Lavoro, studio, vacanze: a ogni domanda la sua risposta

Otto volumi di consigli

Sono 200 i punti di Informagiovani

Informazioni scritte su un rotolo lungo mezzo chilometro: tanto sarebbe stato necessario per raccogliere le risposte fornite ogni anno ai ragazzi da Informagiovani. La creatura del Comune, nata quindici anni fa, è cresciuta con irruenza. Tanto da uscire dalla sua sede principale di via Assarotti 2, che resta tuttavia il cervello, per andare sul territorio. Là dove più facilmente può incontrare anche chi non ha l'abitudine non sa dove cercare risposta né consiglio per i propri bisogni.

Perciò quel lungo rotolo virtuale è stato suddiviso in schede reali, raccolte in otto volumi, facilmente consultabili ed anche in fogli facilmente asportabili. Si trovano presso gli Informagiovani, d'ora in poi anche nelle scuole, nelle circoscrizioni, presso biblioteche ed associazioni.

E' la prima esperienza questo genere Italia che anticipa la legge nazionale sulle politiche giovanili. Ieri è stata presentata in Sala Colonne dagli assessori Eleonora Artesio Ugo Perone, dal responsabile del Centro Informagiovani Comune Paolo Sburlati. Hanno spiegato la filosofia che sta dietro a tanto lavoro: far circolare il più possibile le notizie sugli sbocchi che i ragazzi possono trovare sul territorio. Ed offrire chi ha il compito di orientarli uno strumento che supporti il loro lavoro.

Sono 250 le schede raccolte in otto volumi. Saranno accessibili in almeno 200 luoghi facilmente accessibili. Trattano argomenti fra quelli più richiesti tanti anni ascolto. Riportano una prima parte indicazioni generali sulle leggi, una parte di informazione nazionale ed una con indirizzi locali. Nell'ottica fornire un quadro essenziale e completo, facilmente comprensibile dell'argomento trattato. Ma anche adeguarsi alla domanda reale ai mutamenti in corso. Ogni scheda, infatti, è aggiornata quasi quotidianamente attraverso la Banca dati nazionale informatica di Informagiovani. Vi sono collegati i principali centri comunali e ormai anche 70 scuole.

Sono più di mille al giorno i ragazzi che si presentano Centro Informagiovani. Le schede permetteranno di avvicinarne molti di più, con la speranza di poter aiutare chi non si sarebbe avvicinato mai. la sollecitazione ad indicare eventuali altri campi in cui i ragazzi vorrebbero fare scoperte e conoscenze. Gli argomenti.

PERCORSI PROFESSIONALI FORMATIVI

Sono dedicati i primi cinque ponderosi volumi. Rispondono a chi desidera scegliere la scuola in vista di un inserimento nel lavoro, collegati ad una possibile scoperta dei propri requisiti attitudinali.

ORIENTAMENTO PER L'OCCUPAZIONE

E' dedicato il volume sesto. Ci prime indicazioni a chi muove i passi preliminari alla ricerca del lavoro. Informa sui contributi, i finanziamenti, le opportunità specifiche professionali.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Vi dedicata la seconda parte del sesto volume. Cerca di dare risposte chi vuole impegnarsi nel volontariato internazionale, con riferimenti legislativi, nomi ed indirizzi di enti cui fare riferimento. Elenca varie possibilità di volontariato. Riporta informazioni sul servizio militare e su quello civile.

VIAGGI E VACANZE

E' il settimo volume. Si trovano indirizzi uffici turistici, consolati, ambasciate utili a chi vuole viaggiare da solo in compagnia. Ha una parte riservata ai documenti necessari per l'ingresso nei diversi Paesi, sui mezzi di trasporto, sulle strutture presso le quali alloggiare.

LAVORO E STUDIO ALL'ESTERO

L'ottavo volume risponde a chi desidera trascorrere un periodo di lavoro o di studio in un Paese straniero partecipando a progetti, stage, scambio, proposti dall'Ue ed organismi internazionali. Inoltre spiega la tiva che regola l'ingresso nella vita scolastica e lavorativa un determinato Paese. Apre le chiavi di accesso alle borse di studio per l'estero e alle occupazioni stagionali.

Maria Valabrega

DOVE INFORMARSI

- Assarotti 2, tel. 4424976 - 4424953
- via G. Reni 102 (4435250 - 4435211)
- via Ortigara 95 (4435350)
- via Stradella 192 (4435550)
- c.so Vercelli 15 (4435752)

IN PROVINCIA:

- p.za Europa 2, (4211157)
- **BRANDIZZO**, v. Ala 1 (9138093)
- , via Bona 33 (9963095-9912630)
- **CHIVASSO**, p. Dalla Chiesa 5 (9115481)
- , c.so Nazioni Unite 34 (9211346)
- **COLLEGNO**, v. Roma 102 (4054160)
- **GRUGLIASCO**, p.66 Martiri 17 (4013323)
- **IVREA**, p. Filiak (0125/48672)
- **LEINI'**, v. Paschi 15 (9974454)
- **LUSERNA S. GIOVANNI**, v. 45 (0121/900245)
- v. Alfieri 34 bis (6401230)
- **NICHELINO**, p. Moro 50 (tel. 6819433)
- **PINEROLO**, v. Duomo 1 (0121/381233)

GLI AVVISI

Per ved

Raitre cambia frequenza in alcune aree della provincia. I telespettatori che vivono sulla collina torinese, (Moncalieri zona Fioccardo, San Mauro, Gassino collina) e che captano il segnali tv di Raitre sul canale 48 Uhf, per cont a ricevere i programmi devono sintonizzare le tv sul canale 23 Uhf. La modifica è necessaria in quanto sarà attivato entro breve tempo il Dab (digital audio broadcasting) n servizio radiofonico digitale. Per risolvere eventuali problemi la Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico che si può contattare ai numeri (011) 810.49.42 e 810.44.62.

LE

DI . Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 87; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

(19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 6 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli occidentali. Visibilità: buona.

MASSIMA	23,9
MINIMA	9,5
UMIDITA' (ore 14)	48%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 21,4	MINIMA 9,0
PRESSIONE (ore 20)	1004 hPa

del mese ultimi 50 anni

	26 maggio 1953
MINIMA -3,5	23 maggio 1987

MASSIMA 15,3	MINIMA 12,2

IL SOLE: sorge alle 12 ore 20 e 41 minuti.

LA si leva alle 15 e 42 minuti; cala domani alle ore 4 e 33 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

a 128 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci.

MARTE: occorrono ben 493 ingrandimenti per vederlo grande quanto Luna.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e un quarto prima del Sole.

SATURNO: inosservabile perché immerso nel bagliore solare.

IL stasera intorno 22, la stella algol raggiunge la sua minima luminosità. Queste variazioni sono visibili ad occhio nudo.

GLI

Il grande maestro croato Miso Cebalo è il trionfatore «Scaccomatto». Ha vinto, con 7,5 punti, precedendo l'ucraino Oleg Romanishin (7) e il francese Josif Dorfman (6). Primo degli italiani, il torinese Spartaco Sarno piazzatosi al sesto posto. Gli altri torinesi: 15º Enrico Faraoni, 17º Folco Castaldo, 20º Alessandro Burlando, 21º Doriano Spinelli. Delle due torinesi in gara nel fortissimo Magistrale, Tiziana Barbiso giunta 34ª, Giuliana Fittante 37ª (non ha, però, potuto finire il torneo). Prima delle donne, e 10ª assoluta, Elena Sedina, moglie di Sarno. Nel torneo Nazionale, successo del seconda nazionale torinese Dario Pautassi, con punti, davanti all'anconetano Maurizio Diotallevi. Altri tre torinesi al terzo, quarto quinto posto: Mario Andreoni, Denis Soncin, Enrico Pepino (tutti con 5,5 punti). Nel Promozione, vittoria Vito Pujia che ha preceduto Vincenzo Costa Giacomo Piazza. In gara 44 giocatori, due soli i non torinesi. Cento i partecipanti al Nazionale, al Magistrale. «Scaccomatto», arbitrato come al solito molto bene da Lanfranco Bombelli, ha riscontrato grande successo.

E adesso, gli appuntamenti di domenica: al circolo via . Paolo 160 (davanti a parco Ruffini) s'inizia alle 9,30 l'«Open della terza circoscrizione», gara semilampo: coppe e medaglie, pranzo convenzionato. Informazioni in sede, la sera.

quiete Castelpassarino (Rivoli), via alla Maratona lampo: partite di minuti, dalle 9 alle 18,30. Premi in denaro ai primi sette delle due categorie (sopra e sotto i 1699 punti Elo) più una bicicletta offerta ditta Paino di Rivoli che sarà sorteggiata tra i concorrenti. Obbligatoria la preiscrizione entro venerdì sera. Per informazioni telefonare a signora Claretto (9531481) o a Denis Soncin (4524930). Lunedì, alla Scacchistica via Goito 13 (tel. 857072) comincia l'«Open d'estate», 7 turni.

Campionato torinese 1971
Ponzetto - Corgnati
Il bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 23) f6! minaccia matto; 23)...Re8, 24) Axb7, Il abbandona. Se 24)...Txb7, 25) Te4, , invece, 24)...gxf4, 25) Ac6+ e matto in due.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57 47; **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde pediatrico a pagamento tel. ; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dermatologico,** Molinette. (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.53.111. Maurizano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

Elisoccorso e Soccorso urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C. Rosa** tel. 433.66.03; **C. Gialla** tel. 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. ; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Posta e Telegrafi** tel. 160, Alfieri dom./fest. 8.30-19; **Municipio** 118, 442.11.11; **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.55; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (fune- music. tel. 262.12.16; **Soccorso stradale** Aci tel. 116; **Emop** tel. 53.05.55; 157.019152. **Aeroporto** tel. 56.79.361; **Satti** tel. 157.217.216.

SOLIDARIETÀ

Allisa tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 43.35.328; **Alcolisti** in trattamento tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** tel. 319.89.18 / 318.76.54; **Ass. O. Alaitina** contro la malinconia, tel. 0360 55 41.20; **C. Cardiopatici,** tel. 43.64.873; **Epi '78** (epilessia) 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** tel. 52.11.251; **Tel. Azzurro** tel. 051 ; **Tel. Azzurro amor. bambini** tel. 19.696; **Tel. medico** tel. 319.52.52; **Stranieri Ciscat.** tel. 53.39.52; **La Tenda** (stranieri) tel. 58.22.155; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54, **Sermig** tel. 436.85.66; **Amnesty** Int. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.629; **Anapace** (cancro) tel. 436.00.52; **Telefonocuore** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043, **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città invisibile** tel. 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Ill. Rosa** tel. 530.666; **Banc. sangue** ambul lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 435.60.13; **Telefonino** (anziani) tel. 167-23.12-92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.115. **Osteoporosi Piemonte** tel. ore 9,30-12,30. (fossicod.) tel. 898.00.63. **Ass. La Parlamba** (fossicod.) tel. 167-012.729.

Una videocassetta straordinaria su un evento al centro dell'attenzione mondiale.

1353: a Lirey, in Francia, appare un lenzuolo con impressa l'immagine di un uomo crocifisso. È la Sindone. 1898: il fotografo dilettante Secondo Pia scopre che l'immagine ha caratteristiche straordinarie. Iniziano gli studi. È davvero il lino che ha avvolto il corpo di Gesù? Che valore ha per la scienza e per la fede? Le risposte in "Inchiesta sulla Sindone". Una videocassetta realizzata da Film Group La Stampa, che informa su uno dei più grandi misteri di tutti i tempi.

La prima videocassetta le immagini dell'Ostensione del 1998.

In collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia.

Venerdì 8 maggio con LA STAMPA a sole 12.900 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Continua la pioggia di prenotazioni: quasi un milione e mezzo

In Duomo arrivano i politici

Oggi Buttiglione, il 21 anche Veltroni

Poco meno di quarantamila richieste nella sola giornata di ieri: i centralini per le prenotazioni delle visite alla Sindone continuano ad essere presi d'assalto e il totale è salito a quota un milione e 473.274. A questi ritmi si stanno esaurendo gli ultimi posti disponibili nei giorni festivi e prefestivi, «mentre - informa il Comitato per l'Ostensione - rimane ampia la disponibilità di posti nei giorni feriali e dalle 7 alle 9 nei festivi. Soprattutto i torinesi potrebbero approfittare di questa opportunità».

Nei primi 18 giorni i pellegrini passati davanti alla Sindone sono stati oltre mezzo milione, ai quali vanno aggiunti i 115 mila che, secondo le stime, hanno visto il Lenzuolo in lontananza, dalla navata centrale del Duomo. Oggi (previsti almeno 16 mila fedeli tra i quali, nel pomeriggio, 2641 malati e disabili) tra i pellegrini ci sarà anche il segretario Cdu Rocco Buttiglione, mentre per il 21 maggio ha annunciato una visita, in occasione di altri impegni torinesi, anche il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni.

Giovedì pomeriggio, alla presenza del cardinale Giovanni Saldarini, del cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, del presidente della Camera Luciano Violante sarà inaugurato il convegno della Federazione Italiana Settimanali Cattolici i cui lavori proseguiranno fino a sabato a Valdocco. Venerdì mattina anche i partecipanti all'incontro si recheranno in pellegrinaggio in Duomo.

Altre prenotazioni «speciali»? Quelle fatte dal Servizio Migranti della Caritas diocesana: 200 cattolici romeni il 10 maggio, 200 rom e sinti il 15, 200 filippini il giugno e 218 immigrati stranieri di varie provenienze per il 7 giugno.

Intanto continuano e si moltiplicano le manifestazioni culturali collegate all'evento-Ostensione. Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, è stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra fotografica «La Sindone fra le genti del Piemonte - Tra i prodigi dei Sacri Monti», organizzata dall'Anisa (Associazione nazionale insegnanti di storia dell'arte) e dall'assessorato alla Cultura della Regione (resta aperta fino al 15 maggio, ore 10-12 e 15-19 dal lunedì al venerdì, ingresso gratuito).

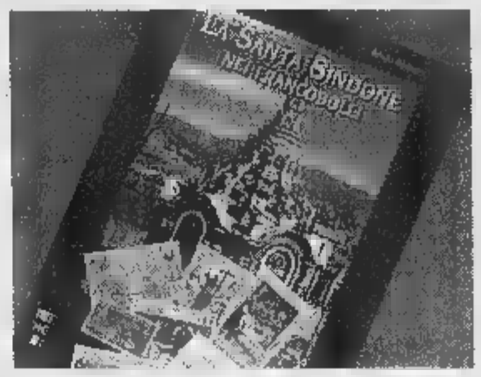
La mostra si articola in due sezioni. «La prima, "La Sindone fra le genti" racconta - spiegano gli organizzatori - quattro secoli di devozione intorno al Sacro Lino, mentre la seconda, "Fra i prodigi dei Sacri Monti", propone diversi itinerari in una moderna lettura delle nuove "Gerusalemme" sorte sulle Prealpi per riprodurre, in una Terrasanta nostrana, i santuari della Palestina». La rassegna è accompagnata dal volume «Sindone e Sacri Monti. L'arte e la società. Lo spettacolo e la devozione» curato da Maria Luisa Tibone, Omega Edizioni.

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-39
TOTALE VISITATORI LUNEDI' 4:	33.902
ALLE ORE 18 ERANO PASSATI DUOMO:	28.506
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.473.274
POSTI LIBERI DA OGGI A VENERDI'	-
POSTI LIBERI SABATO 9:	2904

DIVISI PER

7-8:	1831		
8-9:	1032	14-15:	
9-10:	41	15-16:	
10-11:	-	16-17:	
11-12:	-	17-18:	
12-13:	-	18-19:	
13-14:	-	19-20:	

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Largo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Aim (stadio Delle Alpi, c.so Grosseto angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.



La copertina del libro sui francobolli

La Sindone nei francobolli

Regalo dei donatori di sangue per il restauro della cappella

I francobolli e il fascino del Sacro Lino. Oggi, alle 17,30, nel Salone «Vittorio Emanuele II» del Grand Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, il giornalista e scrittore Renzo Rossotti presenta il suo ultimo libro «La Santa Sindone nei francobolli», del quale è a Graziano Cestino. Il libro (costa 15 mila lire) è dedicato a tutti i donatori di sangue, ed è stato realizzato per iniziativa della sezione torinese dell'Avis e dell'Angolo Manzoni Editrice: i proventi della vendita saranno devoluti per la ricostruzione della Cappella Guarini. Si tratta di un percorso per immagini che contribuisce a delineare i vari aspetti dell'iconografia legata alla Santa Sindone, di una ricerca che ha consentito di fissare gli aspetti dell'indagine intorno a quei francobolli caratterizzati il volto di Gesù fotografato da Secondo Pia nel maggio 1898. In particolare, scrive Graziano Cestino, Segretario Avis di Torino: «Noi donatori abbiamo voluto contribuire la pubblicazione di questa opera, all'evento dell'ostensione della Sindone che è verità di fede, ma è sicuramente un mezzo per credere». Del resto - sottolinea don Giuseppe Chicco, Rettore della Chiesa del S. S. Sudario: «Queste pagine, così ricche di colori, sono un buon contributo... alle celebrazioni del primo centenario delle storiche fotografie scattate nel Duomo di Torino».

E, secondo la tradizione di Casa Savoia, «effettuata meglio solennizzare il del l'allora principe ereditario, Vittorio Emanuele, con Elena di Montenegro». Attraverso l'accurato e suggestivo itinerario predisposto da Renzo Rossotti è possibile ripercorrere il mistero della Sindone, perché «il francobollo racconta tutto, è cronista fedele, accompagna i fatti del mondo, quasi giorno per giorno. C'è da credere che continuerà questa "missione" anche nel Terzo Millennio, nonostante l'elettronica...».

E le pagine del libro riportano la figura di «Ponzio Pilato che si lava le mani alla presenza di Gesù» e quella di Emanuele Filiberto, commemorato dalle poste del Regno d'Italia nel 1928, che ha fatto portare la Sindone da Chambéry a Torino; i Santi «Torinesi» e la Sindone di Giovanni Bosco a Piergiorgio Frassati) e il volto di Papa Wojtyla in un francobollo del 1980. E il volume di Rossotti ha la freschezza di un'immagine che prepotentemente dal quadratino di carta per segnare il cammino dell'uomo tra arte e scienza, tra avventura e scoperte.

Angelo Mistrangelo

MUSEI E

LUCCHETTI DI . Alle 21,15, nella chiesa di San Francesco da Paola, via Po 16, il Gruppo Strumentale Accademia del Santo Spirito esegue il concerto «Fac ut ardeas cor meum...» con lo Stabat Mater di Pergolesi. Segue lo spettacolo «Voci del Novecento» del Coro 900. Ingressi (gratuiti) dalle 20,15.

IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Ma- Ausiliatrice 32, tutti i giorni 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare dei secoli XVII-XX sul tema della Passione. In abbinamento è allestita una mostra filatelica sulla Sindone.

SINDONE. In via San Do- 8 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario, consente di approfondire la conoscenza della Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).

AD AGLIE'. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè (circa km Torino, Torino-Aosta, uscita S. Giorgio), è esposta tela 1708 che raffigura Sindone. Do- e festivi ore 10-12 e 15-18; nei giorni feriali 15-18.

«La Sindone nei secoli, nella collezione Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), ingresso per la Sindone di Dürer; mostra a pagamento (6 mila). Tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO DI . «L'immagine rivelata . Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dedicata al primo fotografo del Sudario. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto a mila, 10 mila i con Palazzo Barolo.

PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-, biglietto 8 mila.

SANTI . «Le del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, ingresso gratuito.

BRICHERASIO. «Misterium Fascinosum et Tremendum», rassegna di 33 sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), mila.

«Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

RITROVI

AMBRA Teatro: via Camerana 11, tel. 210.955-535.010 Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar 17,30.
CLUB 84: oggi chiuso domani 15,30 Rocky 21 liscio Doc by i simpatici.
DU PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con i Teorema.
FEMINABAR: via Pomba 7 To tel. 812.73.95. Oggi aperti. no stop dalle pomo stars Bocchi, Andrea, Chanel, Sissy, Jasmine, Pamela, rist. table dance.
: Ivrea anni Palma.
LA LUCCIOLA: c. Tarantо , tel. 200.097, 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il vertimento continua.
PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 83.63.31 Intagli & morsure.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
(IMMAGINI): Marchesini.
PIRRA: Giulio 50 acquarelli e pastelli dal 1930 1960.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pitocco tel. 885.408.
AVERSA: tel. 532.662 G.B. Quadrone inedito.
BERMAN: V. Pancella sculture.
MICRO: Gianvincenzo Venditelli.

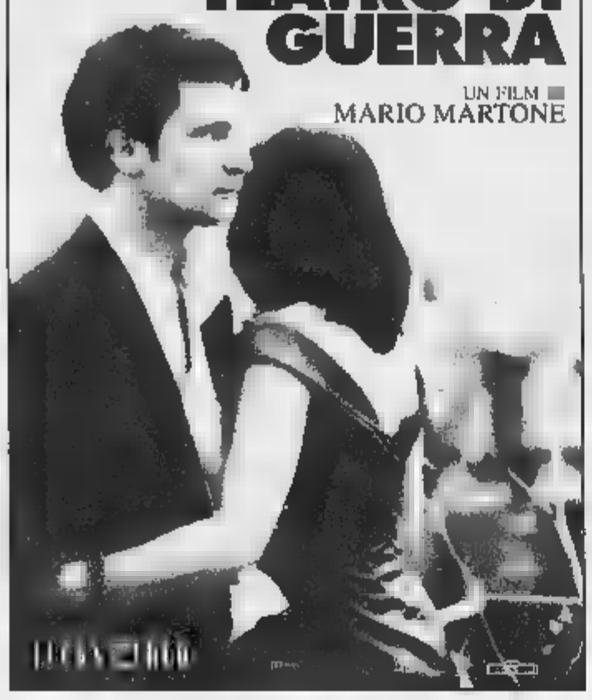
PICK-UP
Stasera
STRISCIA LA NOTIZIA
ospite
BALLANTINI
in (Valentino)
Via Barge 8 - Torino
Prenot. 447.22.04

PATIO
VENERDI' CONCORSO PER
ITALIA
Prenot. 661.48.41

EROTIC THEATRE MAFFEI
e DIVA FUTURA
Principe Tommaso,
PRESENTANO DAL VIVO
La stella nascente
EVA MIXULA
Per informazioni tel. 655.334

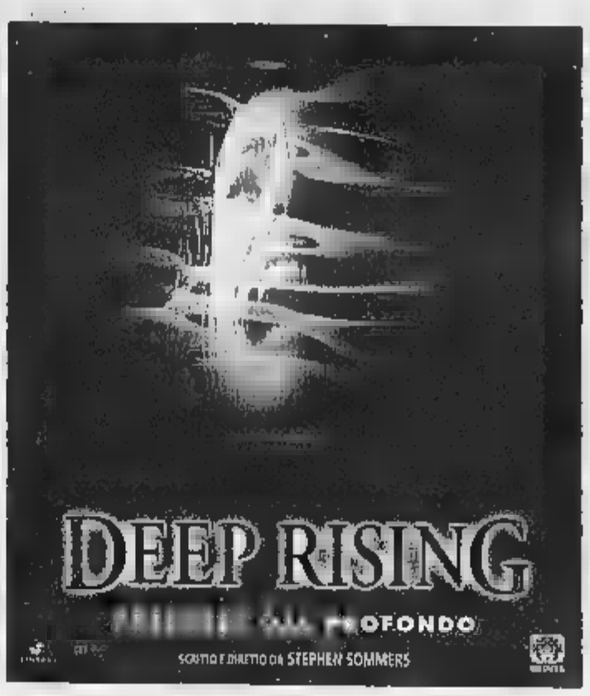
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

DOMANI AL NAZIONALE
CANNES 1998
SELEZIONE UFFICIALE
UN CERTAIN REGARD
TEATRO DI GUERRA
UN FILM
MARIO MARTONE



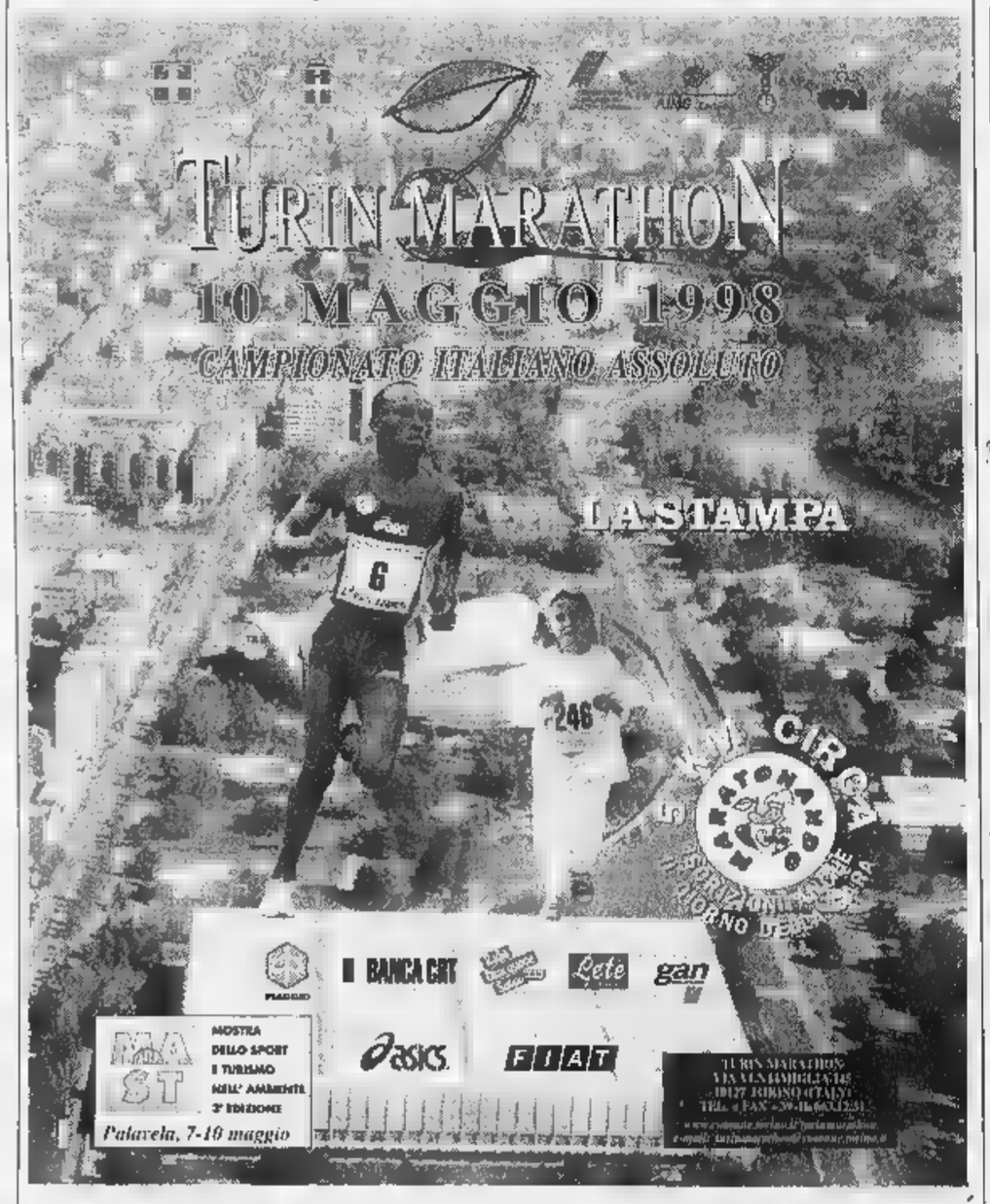
DA VENERDI' A TORINO
Un viaggio. Un amore. Un sogno.

DA VENERDI' A TORINO



VITTORIA
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Kurt Russell
Un weekend d'amore.
Un guasto improvviso.
La trappola è pronta.
L'inseguimento comincia.
breakdown
la trappola

SUCCESSO ALLO STUDIO RITZ



SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
Laterza

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via a Torino o contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

«LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS OPERE, VENDUTA NELLE MIGLIORI

LE TV PRIVATE

LIBERTY
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 19,10 noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG9; 20,30 **L'uomo che dipinse la morte,** film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

ECITY
City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top model; 12,30 7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 La crociera dei misteri; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG ; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Tenera è la notte,** film; 23,25 Aspettando seven show '98; 23,45 Top mode.

VIDEOGRUPPO
9 Cartoons!!; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Questo grande grande cinema; ,30 Videonotizie; 22 La storia del calcio; 22,30 .

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irilla; 11 Sportello dei cittadini: L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videcone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 18 Ginone A; 19,30 TG Sera; 21 Ginone A - secondo passaggio; 22 Supersex; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 Okay motori; 19,30 TG4 (R); 20,15 Fun tv; 21 Serata di ballo; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,20 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,40 Armanach Pi teis; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Airport cafe'; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; finale, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: sotterraneo,** film; 22,15 TG generation; 23,30 Cow boy .

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

FESTA 2
Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Ancora una volta nella vita,** film; 23,15 Film.

G.B.P.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Fun tv - My .

RETE 7
Informazetta/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informazetta/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Koko; 15,15 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 15 **Leggenda del vento del nord;** 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informazetta; 20,10 Emisfero sud; 20,40 Hanky Panky - **Fuga per due,** film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informazetta/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Conosce nostra ardità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Ars Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 15,15 Il regionale; 16,30 Il mio amico, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Cartoni; 20,45 **Una pioggia di stelle,** film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

9 nostra ardità; di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 15,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Perché il mio amico,** film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Una pioggia di stelle,** 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

RETE 31
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 16 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Guerra infernale,** film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoci insieme; 18 Cartoni; 18,30 ; 19 TG; 19,30 Moto più; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Capitan Nemo missione Atlantide,** 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **dynamite,** film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parliamone.

*Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ROMANO
«Una scatenata e divertentissima parodia» (LA REPUBBLICA)
«Traboccante di trovate sublimi, il capolavoro dei Coen» (L'UNITA')
«Gran film americano strepitoso e velenoso, ricco d'inventiva, d'intelligenza e divertimento, d'originalità e stile» (LA STAMPA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
degli autori di
FARGO
IL GRANDE LEBOWSKI
un film di
JOEL COEN
JEFF BRIDGES
JOHN GOODMAN
JULIANNE MOORE
STEVE BUSCEMI
JOHN TURTURRO
E DA VENERDI' ANCHE ALL

Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto
eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
PAM GRIER
SAMUEL L. JACKSON
ROBERT FORSTER
BRIDGET FONDA
MICHAEL KEATON
ROBERT DE NIRO
Jackie Brown
un film di
QUENTIN TARANTINO

TRAME

[redacted] Animazione. Il film della Fox [redacted] leggenda [redacted] Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[Empire]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni, e la nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

[redacted] Thriller. In viaggio [redacted] Boston a San Diego, Kurt Russell e la moglie hanno una panne nel deserto. Un camionista li [redacted] e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

[redacted] **MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende [redacted] bambino autistico braccato perché [redacted] scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ideal]**

[redacted] **TEAM.** Azione. Van Damme, agente [redacted] controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare [redacted] potente terrorista, pronto [redacted] vendicarsi minacciandogli la moglie. **[Ambrosio 1]**

FEMMINA. Drammatico. Una donna (la Guerritore) trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte. **[Nazionale 1]**

FIGLI [redacted] Commedia. Un disoccupato torinese decide [redacted] rapinare una banca di Como: il colpo [redacted] riesce e lui prende [redacted] ostaggio. **[Ambra]**

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheffield [redacted] vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile, King]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges), «l'uomo più pigro [redacted] Los Angeles», viene coinvolto [redacted] una complicata vicenda [redacted] rapimenti e riscatti, tra delinquenti incapaci, sbirri maneschi, detective improbabili, femmine enigmatiche. [redacted] fratelli Coen. **[Romano]**

[redacted] **TUTTO.** Commedia. Una coppia [redacted] 35enni romani si trasferisce in Toscana: sul posto [redacted] prenderà [redacted] di due anziani coniugi. **[Chaplin [redacted]]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen e la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 2]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta [redacted] collaborare con la giustizia. **[Eliseo Grande]**

KISS [redacted] KILL. Drammatico. Una giovane coppia di delinquenti aggredisce e deruba per le vaste strade dell'Australia: ma ci scappa il morto e c'è pure [redacted] una videocassetta che «scotta». **[Massimo 1]**

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. **[Olimpia 2]**

LE [redacted] **TANTO MALE.** Commedia. Due fratelli ecologisti rapiscono per protesta un'ex star [redacted] cinema [redacted] conduttrice di un'orribile televendita di pellicce. **[Doria]**

LA MASCHERA [redacted] **FERRO.** Avventuroso. La leggenda del misterioso [redacted] sfortunato [redacted] del Re Sole. **[Fiamma, Reposi [redacted]]**

I MIEI PIU' [redacted] **AMICI.** Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello [redacted] un loro conoscente. **[Erba 1]**

LA PAROLA [redacted] **ESISTE.** Sentimentale. Calopresti numero 2: [redacted] trentenne nevrotica si innamora [redacted] un musicista con qualche problema di troppo. **[Olimpia 1]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso [redacted] maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia [redacted] vita. **[Adua 400, Ambrosio [redacted]]**

SESSO E [redacted] Commedia. Accusato [redacted] molestie sessuali prima delle elezioni, il presidente americano [redacted] suo consigliere per distogliere l'attenzione della gente. **[Adua 200, Valentino 1]**

SFERA. Fantascienza. Un gruppo [redacted] ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. **[Reposi 1]**

SOLUZIONE [redacted] Azione. Un poliziotto di San Francisco cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in [redacted] pluriomicida [redacted] sta in galera, pronto a fuggire. **[Arlecchino]**

LA [redacted] **DELLO SCIROCCO.** Commedia. Sicilia Anni 30, un marchese antifascista dopo un lungo esilio torna [redacted] patria [redacted] incognito assumendo [redacted] del proprio maggiordomo per organizzare la fuga di un perseguitato politico. **[Studio Ritz]**

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a un milionario annoiato: in palio c'è [redacted] vita [redacted] giocatore. **[Eliseo Blu]**

[redacted] Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore [redacted] due giovani di classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, un'eredità, una vecchia casa, e un topo [redacted] ha nessuna intenzione di andarsene. **[Cristallo]**

UNA [redacted] **ESAGERATA.** Commedia. [redacted] angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani: il custode [redacted] un'azienda, e la viziata figlia del proprietario. **[Chaplin 1]**

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di moda Baldwin lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente aereo. **[Kong]**

U.S.MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA [redacted] Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. Nella caccia lo aiuta un giovane collega, arrogante e ambizioso. **[Ambrosio 3, Ciak, Reposi 2]**

WILL HUNTING - [redacted] **RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre [redacted] giovane povero è un genio. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

DOMANI A[redacted] CONSERVATORIO

Conte in cattedra insegna il mestiere del cantautore

Paolo Conte racconterà domani agli studenti del Conservatorio [redacted] si diventa cantautore. L'avvocato-musicista, pur avendo un'agenda di impegni internazionali intensissima, ha accolto l'invito rivoltogli dal vice-direttore del Conservatorio, professor Sergio Pasteris, [redacted] proprio con lui dà il via [redacted] serie di incontri con gli studenti. Sarà così domani [redacted] 17,30 nel Salone di piazza Bodoni per parlare del proprio lavoro [redacted] rispondere alle domande che i ragazzi della scuola musicale vorranno rivolgergli. L'iniziativa del Conservatorio vuole suggerire ai giovani che studiano [redacted]ica attività legate [redacted] quel mondo, che richiedono quindi conoscenze specifiche, [redacted] alternative alla professione, spesso priva di sbocchi lavorativi. La chiusura di orchestre e cori ha ulteriormente ridotto gli spazi: così un pianista, un violinista, o hanno la tempra di un Pollini e di un Accardo, o rischiano di restare a spasso. Proprio in base a queste considerazioni il professor Pasteris ha elaborato il suo «Pianeta Musica», un'ipotesi didattica che è stata inserita nel Progetto d'Istituto del Conservatorio.

Così di volta in volta, dopo Paolo Conte che spiegherà l'arte della «musica fai [redacted] te», saranno chiamati [redacted] parlare ai ragazzi rappresentanti di professioni spesso poco conosciute ma che possono dare lavoro: pianisti accompagnatori, vocalisti e strumentisti etnici, musicisti pop, coristi, jazzisti, arrangiatori, produttori di musica per film e per la pubblicità, musicisti multimediali, autori di libri di musica, correttori di bozze del[redacted] partiture, critici, coadiutori [redacted] Servizio Autori, etnomusicologi, direttori artistici, liutai e accordatori, archivisti, catalogatori di opere, tecnici di musicoterapia o euritmia e di musica legata allo yoga, agenti editoriali, tecnici del suono, progettisti di palinsesti radiotelevisivi, discografici, ideatori di spettacoli, consulenti audio, manager, ricercatori, conservatori e restauratori [redacted] partiture, coordinatori e supervisori di orchestre e cori, consulenti acustici, storici musicali, esperti per la ricostruzione di ambienti [redacted]ri antichi. E chi frequenta anche l'università potrà collaborare ad allestire spettacoli (gli architetti) [redacted] a gestirne il marketing (economisti).

[redacted]

PRIMI [redacted]

ARIA CONDIZIONATA — PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. [redacted]

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale**, regia D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] **MULTISALA 1** — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double** [redacted] **gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. [redacted] **è cambiato**, di J. L. Brooks. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 70[redacted] Cinecard [redacted], sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **U.S.** [redacted] **- Cac[redacted] senza tregua.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema**, regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti, S. Nono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

C. C[redacted] — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 15,45; 18; [redacted]15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Ga[redacted] 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] **tutto**, regia L. Manfredi con M. Ghini, N. Brilli, N. Manfredi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CIAK — c. G. Cesare 105, [redacted] 232.029. [redacted] **- Caccia** [redacted] **tregua**, regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino** [redacted] **sfratto**. [redacted] Verbinski con N. Lane, L. Evans, V. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●

DORIA — [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto** [redacted]. [redacted] Quartullo con P. Quartullo, S. Sandrelli, [redacted] Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO [redacted] — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, car[redacted] di Doubluth. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. [redacted]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 11.000 [redacted] 8000. ●●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Unico spettacolo [redacted] 22,30. Ingr. 11.000 [redacted] 8000. ●●●●

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, di James Cameron con L. DiCaprio e Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000 rid. [redacted]

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera** [redacted] **ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, [redacted] 521.43.16. [redacted] **cury**, di [redacted] Becker con B. Willis, A. Baldwin, C. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. [redacted]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 5000. ●●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio**. [redacted] Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 5000. ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted] CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Kiss or kill**, di [redacted] Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted] ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmina**, di[redacted] Fer[redacted] Monica [redacted]. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30, [redacted] pom. 7000 [redacted] ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti con V. Bruni, F. Bentivoglio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

RE[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

LIETTA TORNABUONI consiglia — ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

REPOSI 2 — via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. Mar[redacted] - Caccia senza tregua**, regia S. [redacted] con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] — Gall. Subalpina, [redacted] 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco**, di M. Sciarra con G. Giannini, T. Lodato, P. De Vita. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato domenica e lunedì [redacted] **gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68. RIPOSO.

ESEDRA [redacted] 30, tel. 433.7474. Da venerdì a domenica **La vita è bella** [redacted] e con Roberto Benigni. Ingresso L. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, [redacted] 812.2312. Domani **The Jackal** di Michael, con [redacted] Willis e Richard Gere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 10.000.

[redacted] G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e [redacted] **Tre uomini e una g[redacted]** con Al[redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30

[redacted] v. C. Massaia 104. Ri[redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Domenica 10 maggio ore 15; 17; 19; 21. **Tre uomini e una gamba.** Ingr. 7000; rid. 5000 abb. 2 film a scelta L. [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Intrigo sotto le gonne** con Rossana Doll, Stefania Sartori. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

[redacted] P. Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] **come vuoi - Top shocking 172**, con Anita Blond e Dalila. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **Coppia calda con l'amico**, c[redacted] D'Abbraccio. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, [redacted] 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **grande** [redacted] **erotico** con Vally Verdi, Beatrice [redacted]. Apertura ore 10,30 [redacted] stop. Spettacoli [redacted] vivo [redacted] Eva Mikula.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **La sposa supersexy** [redacted] **10.** [redacted] Angelica Bella e Erica [redacted]. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivo ore 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Scontro bestiale di** [redacted]. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tua sua** [redacted] **in fondo** con Valentino e Jessica. Orario: ap. 15; ultimo: 22,30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 696.35.17. **In due si salta meglio.** [redacted] Rocco [redacted], Vampirella. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30. Da [redacted] a ven. ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000.

[redacted] via [redacted] Tel. 749.2907. **Vacanze sfrenate per mogli vogliose**, con Alex Greci e Erica Gross. Ap.: [redacted] 15; ultimo 22

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33 13. Ore 1[redacted] belge - Lettura [redacted] Michele Fabien

[redacted] DEL [redacted]

[redacted] via Montebello 8 Sauchaux, 11 juin 1969. Cinéma [redacted] ore 18,30. A bientôt, l'espère di C. Marker; Classe de lutte ore 18,30. Le Fond de l'air est rouge - Les mains fragiles (1ª parte) di C. Marker (v.o. trad. simul.) ore 20,10. Le Fond de l'air est rouge - Les mains coupées (2ª parte) di C. [redacted] (v.o. trad. simul.) ore 22,30 L. 7000.

MASSIMO TRE v. M[redacted] [redacted]. Sanbelica di M. Kaurismäki; La nuvola sperche di A. Kaurismäki (v.o. sott. ing.) [redacted] 16,30; 20,30. Vita da bohème di A. Kaurismäki (v.o. it. 18,30 - v. it. 22,30) ore 18,30; 22,30. L. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] riposo

B[redacted]
[redacted] 0122/49.249: riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: [redacted] anni in Tibet

CASCINE VICA
DON BOSCO [redacted] 959.3437: chiuso per rinnovo locali

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted] 942.1601: riposo
[redacted] 941.1887: riposo

[redacted]
CINECITTA' 911.1586: riposo
MODERNO 910.9737: **Codice Mercury**
POLITEAMA 910.1433: riposo

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984 [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: riposo
REGINA 1 781.623: cineforum **L'avvocato del** [redacted]
REGINA 2: **Codice Mercury**
STAZIONE 789.792. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**
[redacted] LUCE 415.3737: [redacted]

[redacted]
CONDOVESE 964.4346: **Tutti dicono I love you**

[redacted]
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA 786.314: riposo

IVREA
A[redacted] 0125/425.084: Cinema Europeo **I dilettanti**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: [redacted]

LEINI'
[redacted].8096: riposo

MONC[redacted]
K. K. [redacted].236: riposo

NONE
[redacted]: riposo

PI[redacted]
LUMIERE 868.2088: **Codice Mercury**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957: **Sfera**
ITALIA 200 393.905: **La maschera di ferro**
ITALIA [redacted]: **Codice Mercury**

[redacted]
GIOIELLO [redacted]: [redacted] **dicono I love you**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO[redacted]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **La fille de D'Artagnan**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9 **D'opera - In mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario [redacted] ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì a [redacted] ore 10/19, ven. e [redacted] 10/23. Chiuso martedì. Informazioni telefono 88 15.246/238.

PICCOLO [redacted] **«G. P[redacted]».** Ore 10 [redacted] **Matinée** [redacted], concerto [redacted] Sara Terzano arpa e Lorenzo Mainolfi flauto (Riserv. scuola). [redacted] 17,30 **Il Buffo in Donizetti** (Don Pasquale & C.). Conferenza e ascolti discografici a cura [redacted] Alessandro Mormile. Ingresso gratuito. Per [redacted] tel. 881.5246/238/210.

ADUA. Corso Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi [redacted] 21 presso il cantiere [redacted] Astra, via R. Pio 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, [redacted] O. Corbetta, M. [redacted] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spett. in abbonamento e abb. trasversale. Pren. da lunedì a sabato [redacted] 16-19.30, tel. 248.22.76

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato 9 ore 21,15 e domenica 10 ore 16 la compagnia Lirica Internazionale presenta il [redacted], opera lirica di Giuseppe [redacted]. Per inf. e pren. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2. [redacted] Oggi [redacted] Alessandro Panella pianoforte, Maria Grazia Pavignano pianoforte [redacted] **Rhapsody in Blue.** [redacted] 20,45 Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro & Gaspare in **Rumori fuori scena** [redacted]chael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Bigl. tutti i giorni [redacted] cont. 9/19

[redacted] Chiomonte [redacted] Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai ven. 8 e sab. 9 maggio ore 21,15 **I Stopo** acrobati, giocolieri, equilibristi, comici. Posto unico L. 10.000. Prenotazioni a partire da giovedì 7 [redacted] 16/19 tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] **- LINGOTTO.** [redacted] Nizza [redacted]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione musicale [redacted] 21 precise serie dispari Quartetto Arditti Claudia Barainsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20.30 all'Auditorium poltrone [redacted] platea e [redacted] L. 35.000 [redacted] L. [redacted]. Informazioni telefono 54.45.23-517.51.88

[redacted]. Piazza Carignano 6

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Oggi ore 15 e 21 Arcobaleno Teatro Varese [redacted] Aulularia di Plauto. Spettacolo di beneficenza. Domani ore 21 **Zelig** serata di cabaret, il [redacted], il 12/5 **Antonella Ruggiero**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10/13, 15/19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Dialogo con la memoria. Omaggio a Primo Levi**, di M. Zaccarelli, a cura di P. Marcelli. Informa[redacted] feriali 9/13-17/22, domenica 15/22

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia [redacted] Lupi. Prenotaz. obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14.30-18 feriali, sabato 14-18.

[redacted] **«G. VERDI».** [redacted] 17.40 Il Pro[redacted] Tecno-logico con gli allievi di arpa della prof. [redacted] Bosio. Ingr. libero. Sabato 9 maggio ore 21.30 Artango-metropole tango argentino e nuovo tango. Ingr. 20.000, prev. presso Vetrina per Torino p.zza San Carlo 159, da lunedì a sabato 11-19. Inf. [redacted] 581.78.56.

JUVARRA. V. Juvarra 15, t. 532.087. Venerdì [redacted] e sabato 9/5 I Virtuosi di [redacted] Martino in **Cicciole e altre storie**. Inf. 540.675 ore 16/19. Café Procope' ore 22,30 festa [redacted] 2000. Ingr. libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO

TEATRO NUOVO. Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo/Teatro St[redacted] ore 15 recita scolastica. Ore 20,25 la Media Aetas Teatro presenta **La Gatta Cenerentola**, s[redacted] e diretto [redacted] Roberto [redacted] Simone. Biglietteria T.S.T. Via Roma 49 [redacted] 12/18, lun. [redacted] Tel. 517.62.46

TEATRO AGNELLI. Via [redacted] Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal [redacted] al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Borghese.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso L. 15.000, ridotto 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 [redacted] ufficio

TEATRO DON BOSCO (Valdocco). Via Sassari [redacted], Torino [redacted]

PICCOLO TEATRO [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco. [redacted] 401 33.25. Questa [redacted] ore 21 Duo violino e pianoforte. Il violi[redacted] Bergamin e la pianista Tatiana Balocco eseguono brani di Mozart, Stravinskij, Grieg, Bellucci. Rassegna patrocinata da Piemonte in musica. Dir. art. Claudio Voghera. Ingr. 10.000 rid. 8000

[redacted] Piazza Massaua 9. Venerdì 8/5 ore 21 seconda serata di **Ipotesi Ufo.** Il 9.5 unica data la I.T.C. presenta Enzo [redacted] in **Il grande file.** testo di Francesco Freyrie, regia Daniele Sala. Informazioni e pren. ore 10-13, 15-19, [redacted] 779.58.03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per «Metti una sera a teatro» Raffaella De Vita presenta **Inno all'amore**, nuovo allestimento dello spettacolo [redacted] Edith Piaf con Silvano Biolcati e il maestro [redacted] Rindone. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali [redacted] ore 16 alle 19 al 257.881. Si replica fino al 9 maggio

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Da lunedì 11 a venerdì 15 maggio, rassegna di teatro per scuole **Mi fai amico?**, organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di [redacted] La Funicolare presenta [redacted] e [redacted] Prev. e prenot. 568.31.36.

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Divina 98 Torino Palcoscenico del contemporaneo femminile. Compagnia teatro [redacted] oil pres. **Else**, da **La signorina Else** di A. [redacted] con Diana Hobel e Marino Campanaro, regia Monica [redacted]. [redacted] e pren. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31. Programmaz. mattutina per le scuole inf. tel. 011/897.17.46 - 897.08.31.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domani [redacted] 21 Tangram Teatro presenta **Ricordando Luigi Tenco**, percorso teatrale tra la canzone d'autore nell'Italia Anni 60. Con B. M. Ferraro. Alle tastiere G. Franzoni. Informazioni al 33.86.98

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, [redacted]ledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] **MEDIOEVALE** (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì [redacted] domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI VENARIA** [redacted] (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica [redacted] festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle [redacted] su pren. Per inf. tel. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato [redacted] domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12)
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.
[redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911).
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI SAN** [redacted] (via [redacted] Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[redacted] **CAVALLERIZZA** (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Fino al 8/6.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] **ETNOGRAFIA** (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite [redacted] appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». [redacted] 26/7.
[redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI** (telefono 958.7256).
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' ([redacted] Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] Domenica ore 16, visite guidate.
[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] martedì ai venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [redacted] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico [redacted] Walter Bonatti». Fino al 10 maggio.
MUSEO [redacted] **E DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» [redacted] al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.
[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **RISORGIMENTO** (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.
MUSEO [redacted] **- ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.
[redacted] **PIETRO MICCA** (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole [redacted] gruppi [redacted] prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] **DI** [redacted] **- AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle [redacted] 11,50 e [redacted] 14 alle 16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone [redacted] secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.
[redacted] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[redacted]**AZZO REALE** (piazza Castello, telefono 436.1455). Mar. mer. giov. sab. e dom 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DEL** [redacted] (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1988, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio. Mostra fotografica: «Il Lingotto una volta». Fino al 10/5.
PROMOTRICE [redacted] **ARTI** (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. [redacted] chiuso.
[redacted] **ESPOSITIVO** [redacted] (via Pietro Micca 18).

Lo sconto in profumeria — camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
domenica 10 maggio "FESTA DELLA MAMMA"... ...ricordati di una persona importante.
Lo sconto in profumeria — camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vetture in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Tennis al Foro Italico: fuori Grande e Golarsa, Farina vince il derby con Lubiani

Jana incanta Roma

La tedesca Kandarr, bella e brava

Solo i superficiali non giudicano dalle apparenze, diceva Oscar Wilde, e il pubblico che affollava il campo numero 2 del Foro Italico ieri avrebbe sottoscritto con entusiasmo. La ragione di tanto interesse era Jana Kandarr, 21enne abbacinante tedesca, una delle più belle tenniste di un tabellone farcito quest'anno non si sa se più di qualità tecniche o di attrattive estetiche, e purtroppo ancora in parte mutilato dalla pioggia.

«Più bella o più brava? Che domanda sciocca», ha poi risposto Jana, affettando una irritazione forse insincera, con i suoi 180 incantevoli centimetri tranquillamente depositati in sala interviste dopo la vittoria rimonta contro la Labat. Ombelico bene in vista ad ogni servizio strappato sul campo, gambe da fenicottero, capelli biondi, occhi azzurri e labbra morbide, Jana è figlia di Petra Vogt, medaglia d'oro per la Germania Est nei 100, 200 e 4 × 100 agli europei di Atene '69, e si vede. Nata nell'ex Germania Est («Il doping? In passato era l'unico sistema, tutti l'hanno utilizzato»), atleta naturale, ammira l'altra bellona deutsch Franziska Van Almsick, ha iniziato tardi a giocare a tennis, seconda scelta dopo il basket, e per il momento sui courts non ha vinto troppo: «Ma ora sono migliorata, più attenta e con in campo, anche se a volte mi capita ancora di dover battere la stessa, prima dell'avversaria. Questa storia della bellezza un po' mi secca, ma deve essere un segno dei tempi: guardate le Williams, guardate la Kournikova, tutte ragazze belle, brave e con una forte personalità». La Kournikova, a proposito, ha esordito con una prestazione super concedendo un solo game alla povera ungherese Csurgo.

Peccato che Jana sia fidanzatissima («Non vi dico con chi»), perché sfoggia anche letture banali il bellissimo «Il profumo» di Süskind) e interessi extratennistici intriganti, come la passione per l'India. Caruccia è anche Francesca Lubiani (n. 68 Wta), in campo è imballata e gli occhioni belli le bastano contro Silvia Farina, la milanese 26 del mondo che la cancella letteralmente dal tempo, 6-0 6-1. Silvia è la prima delle italiane nel ranking quest'anno, con due finali Wta in (Aukland e Budapest), sta attraversando un periodo di forma grazie anche ai saggi consigli del tecnico federale Vittorio Magnelli (fra poco impalmerà la dolce e brava. francese Sandrine Testud: forse ne guadagnerà la nostra squadra di Federation cup, visto che ieri ha fatto fuori la Golarsa...), una dieta ad allenamenti che l'hanno aiutata a trovare una linea e un tennis più sciolti: «Sì, perché io più che ingrassare mi gonfio muscoli... Però mi manca ancora una vittoria in un torneo - puntualizza lei -. Anche se ho lavorato duro per arrivarci. Se ho voluto umiliare la Lubiani? No, affatto, ora penso al prossimo turno la Seles: è sempre fortissima, anche per ritorno n. 1 dovrebbe imporsi un programma massacrante. Contro di lei sarà importante partire bene e voglio avere una speranza». Senza speranza è invece Rita Grande, già fuori per mano di Anne Miller.

Stefano Semeraro

KOURNIKOVA SUPER

Singolare femminile (primo turno): Testud-Golarsa 2-6, 6-4, 6-2; Van Roost-Habsudova 6-4, 6-2; Pitkowski-Appelmans 6-1, 3-6, 6-3; Li-Barabanschikova 7-6 (7-5), 6-2; Lorenzo-Oremans 6-4, 6-1; Sawamatsu-Courtois 1-6, 6-2, 6-4; Farina-Lubiani 6-0, 6-1; Miller-Grande 6-3, 6-0; Raymond-Sidot 2-6, 6-3, 7-5; Schett-Grzyhowska 4-6, 6-3, 6-2; Kardarr-Labat 4-6, 6-4, 7-6 (7-5); Fusai-Sugiyama 7-6 (7-5), 6-0; Kournikova-Csurgo 6-0, 6-1; Dragomir-Capriati 6-3, 6-2.

Grande esordio per la russa Anna Kournikova (REUTERS)

BASKET

Nel 2° match delle semifinali i bolognesi bissano il successo di gara-uno

La Kinder europea non si ferma più

Domina a Varese anche senza il bomber Danilovic

VARESE. Niente da fare. Nella seconda partita delle semifinali Varese, forte del campo favorevole, sperava di riequilibare i sorti del confronto con la Kinder dopo la sconfitta abbastanza netta di domenica a Bologna. A incoraggiare le ambizioni dei lombardi c'era anche l'assenza del serbo Danilovic (infortunato e fuori per una decina di giorni), sicuramente il numero uno dei neocampioni d'Europa. Invece la Kinder si è confermata formazione completa dalla panchina inesauribile e ha sopperito senza troppi problemi alla mancanza del miglior giocatore, ottenendo dai rincalzi quanto non le ha potuto dare Danilovic. Varese si è così dovuta arrendere (67-78) dopo aver condotto nel punteggio soltanto per una dozzina di minuti, prima di cedere il comando delle operazioni agli avversari senza più riuscire a ribaltare il risultato.

I padroni di casa hanno cercato con Pozzecco e Meneghin di imporre la velocità dei propri esterni per sopperire alla prevista inferiorità nel settore lunghi, ma la Kinder ha trovato punti un po' da tutti i propri giocatori, compreso l'ultimo arrivato Hansell, guardia di colore con passaporto inglese, che ha segnato 8 punti. Molto bene Rigaudeau, miglior realizzatore della partita (19).

Varese (tl 24/29): Pozzecco 16, De Pol 5, Casoli 2, Meneghin 18, Cazzaniga, Relic 2, Komazec 12, Petruska 12. Kinder (tl 20/25): Abbio 9, Frosini 13, Frosini, Sconochini 7, Crippa, Hansell 8, Nesterovic 11, Rigaudeau 19, Savic 11.

Domani sera è in programma la gara-due dell'altra semifinale: Reggio Emilia la Cfm ospita la Teamsystem Bologna, che ha vinto non soffrire la prima partita. Proprio Cfm-Teamsystem fu il match che, alla fine della prima fase del campionato, diede ai reggiani - impostisi al supplementare - la certezza della salvezza dalla retrocessione in A2. Pareva già quello grande risultato per società che in passato aveva ottenuto non più del nono posto nel massimo campionato. Invece da quel momento in Reggio Emilia ha cominciato a stupire, eliminando nelle partite successive dapprima la Stefanel Milano (negli ottavi) e poi i campioni d'Italia in carica della Benetton Treviso (nei quarti).

Il calendario delle semifinali, al meglio delle 5 partite, proporrà gara-3 nel weekend (sabato Kinder-Varese, domenica Teamsystem-Cfm), poi l'eventuale 4° round lunedì (Varese-Kinder) e martedì (Cfm-Teamsystem). **[g. vib.]**

Dopo il ko su Duran

Piccirillo ora guarda all'America

CATANIA. Il vincitore Michele Piccirillo, anni, barese, stringe al petto e bacia la figlioletta Irma di tre anni, e da Catania dedica il suo successo nel mondiale welters Wbu («E' stato il giorno più bello della mia vita») al piccolo Nico che si sta curando in un ospedale austriaco per riacquistare la vista. Anche lo sconfitto, Alessandro Duran, pensa ad un bambino: quello che gli sta per nascere. A fine agosto, a 33 anni e mezzo, l'ex detentore del titolo diventerà padre e allora forse dirà basta. Questo il dopo-match tra due rivali che lunedì sera sul ring non si sono certo lesinati i colpi.

Piccirillo si gode i complimenti che più gli hanno fatto piacere: quelli di Irma. Sara, l'altra figlia, ha solo 5 mesi, troppo piccola per stare anche lei a bordo ring. Papà comunque ha combattuto e vinto per tutte e due, e continuerà a fare il pugile perché il destro che ha schiantato Duran alla 5ª ripresa potrebbe curare alla famiglia un futuro senza più problemi economici, specie in caso di una sfida impossibile, comunque «dorata», America contro Oscar De La Hoya o Felix Trinidad. Piccirillo fra i prossimi avversari vorrebbe inserire anche Giovanni Parisi, per chiarire definitivamente chi sia il migliore.

Duran intanto medita l'addio. «C'è un contratto firmato da Piccirillo che lo obbliga a darmi la rivincita tra sei mesi - spiega Duran - ma non so cosa succederà. Adesso voglio prendermi un po' di tempo per pensare al futuro». E precisa che non è solo l'amarezza per una sconfitta da lui imprevista («Ho dato tutto, ma il mio avversario è stato bravissimo») a farlo parlare così. «Sarò padre ad agosto - dice - e dopo quanto è successo lunedì devo riflettere molto. Quando nella vita di un pugile suona un campanello di allarme, bisogna sentirlo bene».

SPORT

Napoli si giocherà a Cesena per la squalifica del campo lombardo.

Campionato finito per Bierhoff (colpo alla bile, stop di 15 giorni). Ma in Francia ci sarà.

DELL'AMORE. Il 95% dei giovani inglesi rinuncerebbe a godersi i Mondiali in in cambio di notti d'amore. Lo rivela un sondaggio su persone.

SALUTO NAZISTA. L'egiziano Hany Ramzy, difensore del Werder Brema, è sotto inchiesta giudiziaria: ha fatto il saluto nazista nella festa d'addio di 4 compagni.

SONG SALERNITANA. Il Paris St-Germain vuole Taglialatela dal Napoli. Alla Salernitana arriva il difensore del Metz, Song.

VITTORIOSI. Qualificazioni ai Mondiali '99: a Cagliari Italia-Finlandia 1-0 (Carta rig).

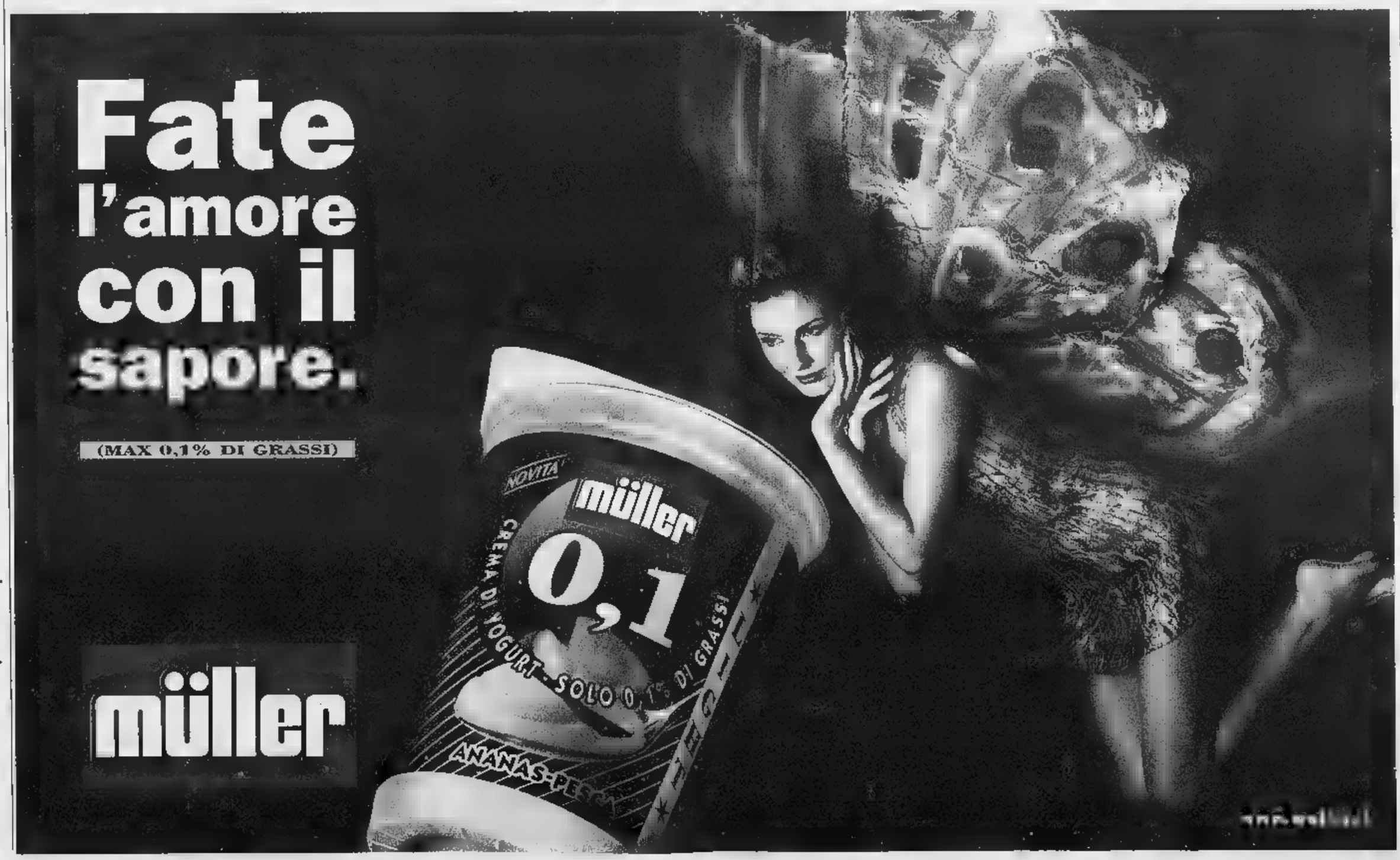
BOXE, Migliora Spencer Oliver, europeo dei supergallo che sabato era stato messo ko dall'ucraino Devakov e poi sottoposto a intervento al cervello.

CICLISTA Simona Parente, la ciclista torinese in allenamento da un'auto (frattura al femore) sarà operata oggi al Cto.

MOTO, MORTO A MONZA. Un meccanico bolognese, Davide Gallieri, 31 anni, è clinicamente morto dopo una caduta mentre provava all'autodromo di Monza sua Bimota stradale. Inutile l'operazione alla .

Il vicepresidente del Consiglio Veltroni domani alle 13 incontrerà i presidenti di federazione degli sport squadra. Ci Nizzola (calcio); Petrucci (basket); Magri (pallavolo); Consolo (pallanuoto); Melai (hockey prato); Aracu (hockey rotelle); Notari (baseball); Dondi (rugby); Purromuto (pallamano); Bolognini (hockey ghiaccio).

UN MILIONE. Vanno 1.049.100 lire ai vincitori della Tris di galoppo a Roma. Combinazione vincente: 2-7-3.



Roma dice che non ci sono i 107 miliardi necessari a completare (con 6 anni di ritardo) l'opera

I tagli del governo sul Palagiustizia

Il sindaco: ormai siamo all'assurdo

I 107 miliardi che il Comune attendeva da Roma per concludere (seppur con sei anni di ritardo) i lavori del Palagiustizia non ci sono. Lo ha annunciato ieri il direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Fabrizio Hinna Danesi provocando l'immediata e dura [illegible] del sindaco Castellani, [illegible] pure quella [illegible] magistrati e avvocati che hanno partecipato al sopralluogo «di verifica dei finanziamenti» sollecitato dall'amministrazione stessa. «Siamo all'assurdo - ha commentato il primo cittadino appena conclusa la [illegible] -. i nostri progetti erano pronti da tempo, e da tempo sapevamo [illegible] poter contare su questo contributo: il governo [illegible] può cambiare [illegible] carte in tavola ora che l'opera [illegible] conclusa per nove decimi [illegible] il Comune ha tirato fuori 7 miliardi di tasca propria pur di [illegible] perdere ulteriore tempo». E ha poi aggiunto: «Questa volta siamo decisi ad andare sino in fondo, il Comune ha fatto di tutto per rispettare i tempi [illegible] concludere un progetto che ha già conosciuto fin troppi stop».

[illegible] in [illegible] [illegible] sindaco Castellani ha telefonato al ministro di Grazia e giustizia Giovanni Maria Flick per chiedere chiarimenti. Dalla conversazione che entrambi han[illegible] definito «amichevole» è [illegible] che parte delle opere previste potra essere completata, [illegible] fatta però per il progetto di sopraelevazione, quel piano in più destinato [illegible] ospitare l'Ordine degli avvocati. Per quest'opera, il ministro ha ricordato che la Cassa Depositi e Prestiti andrebbe rifinanziata, quindi è un problema del Tesoro.

Ma torniamo alla mattinata di fuoco sul futuro del Palagiustizia. I fondi che [illegible] mancati all'appello dovevano servire [illegible] realizzazione delle seguenti opere: la sopraelevazione (43,2 miliardi), l'allestimento degli arredi fissi (gabbie, copritermo, tende per un costo di [illegible] miliardi), il cablaggio [illegible] km di cavi, [illegible] miliardi), l'impianto di [illegible] (14 miliardi). Ieri mattina Hinna Danesi ha spiegato che «purtroppo i fondi previsti dalla legge 119 sono terminati, tenuto conto, naturalmente, delle esigenze di tutta Italia». E i fondi non ci sono più perché [illegible] recente documento di programmazione economica e finanziaria impone il [illegible] per cento di risparmio ai costi di funzionamento dei ministeri.

«Questa novità ci aveva già fatto fare un salto sulla sedia nella settimana prima di Pasqua - ha spiegato ieri l'ingegner Ilario Signoretti, responsabile per la Città dei lavori [illegible] Palagiustizia - ecco perché a quel punto abbiamo chiesto subito al direttore generale un incontro. Chiedendogli, pure, nell'occasione, di considerare l'urgenza del caso torinese che sin dalla metà degli Anni Ottanta attende una nuova cittadella giudiziaria».

Progettazione, appunto, che da quell'epoca ha dovuto «metabolizz[illegible] due grandi novità: l'arrivo del nuovo codice di procedura penale (che ha imposto una ridistribuzione degli spazi) e quello del giudice unico. «Neppure la questione degli arredi fissi e [illegible] cablaggio [illegible] stata preventivata fin dall'inizio - ricorda Signoretti -, a quell'epoca chi poteva pensare ad un intervento [illegible] questo tipo?».

Emanuela Minucci

IL MINISTRO FLICK

«Arredi sì, attico agli avvocati no»

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick nel pomeriggio di ieri ha parlato al telefono per quaranta minuti [illegible] il sindaco Castellani. Ha definito la [illegible] «amichevole» e ha promesso al primo cittadino che [illegible] pronto a ridiscutere il problema di persona, magari anche [illegible] presenza di avvocati e magistrati, a Roma.

Ma su un punto è stato ancora più netto: la sopraelevazione del Palagiustizia non s'ha da fare. «Chi l'ha detto che gli avvocati devono lavorare in un attico?» si [illegible] domandato, con un pizzico di provocazione. Castellani gli ha risposto che quattro anni fa l'allora direttrice del Ministero aveva fornito al Comune ampie rassicurazioni sul progetto, dicendo che [illegible] poteva realizzare comodamente. Il ministro, allora, ha aggiunto che i lavori di sopraelevazione dipendono dal rifinanziamento della Cassa Depositi e Prestiti. E Castellani: «Ma lei, ministro mi risulta sia al Governo, quindi può attivarsi con il Tesoro perchè la cassa venga rifinanziata...o no?». Nessun problema, invece, sul fronte cablaggio e arredi fissi. Flick ha annunciato che presto arriveranno nuovi fondi per dare avvio [illegible] queste opere. «Questo mi [illegible] [illegible] minimo, ha concluso il sindaco. Resta il problema della sopraelevazione che giriamo immediatamente all'Ordine Forense. E un fatto: combatteremo fino all'ultimo perchè Torino abbia il suo Palagiustizia entro il Duemila. Un nuovo blocco sarebbe semplicemente scandaloso». [e. min.]

I lavori al Palagiustizia sembrano destinati a durare ancora per parecchio tempo

Il Comune

L'Egizio non andrà a Venaria

Il Museo Egizio rimarrà [illegible] Torino. Non andrà alla Reggia di Venaria, che dovrà attendere un'altra idea «forte» per il polo museale da allestire nelle sue citroniere. Si riprende [illegible] parlare [illegible] [illegible] trasferire altrove [illegible] Galleria Sabauda, che ora coabita [illegible] l'Egizio.

Nulla è del tutto deciso, ma molto è stato dichiarato, ad alto livello, anche a denti stretti. L'assessore alla Cultura Ugo Perone l'altro ieri si è recato [illegible] ministro ai Beni Culturali Walter Veltroni, accompagnato da Giampiero Leo e Valter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura di Regione e Provincia. [illegible] detto chiaramente a Veltroni - racconta Perone - che io e la Città di Torino siamo contrari [illegible] trasferire l'Egizio a Venaria».

E il ministro che [illegible] ha risposto? «Che [illegible] prendeva atto. Che se così stavano le cose quell'ipotesi poteva definirsi tramontata. Ma non l'ha presa bene». Si è arrabbiato? «Mi [illegible] risposto che Torino non poteva sempre dirgli di [illegible]. «E' parso chiaramente contrariato» interviene Leo.

«Si è detto stupito che la città non sapesse pensare in grande per uscire da mediocri orizzonti municipalisti. E' stato palese che [illegible] Veltroni l'ipotesi dell'Egizio [illegible] Venaria non dispiaceva affatto, pur non avendola mai patrocinata troppo ad alta voce».

[illegible] ministro ha sempre preferito parlare [illegible] «Museo della Storia d'Italia», espressione poi ampliatasi in «Museo della civiltà mediterranea ed europea». «Che può [illegible] un'ottima soluzione - osserva Perone - se non nasconde una "finta", un modo camuffato di trasferire le collezioni dell'Egizio a Venaria». [illegible] che modo? «C'è già chi suggerisce - prosegue Perone - [illegible] organizzare a Venaria una serie [illegible] grandi mostre, ognuna di durata quinquennale. Dovrebbero raccontare la storia del Mediterraneo, a partire magari dalla civiltà egizia, documentabile con beni del Museo. Può [illegible] un approccio interessante, solo se non [illegible] un trucco per riproporre in altro modo il trasferimento. Non vogliamo equivoci e ho chiesto [illegible] Veltroni garanzie». Quali? «Il ministro prima sblocchi i fondi necessari a ampliare l'attuale sede del Museo Egizio, poi parleremo del resto». La risposta di Veltroni? «Ha detto che non aveva intenzione di bloccare nulla». Quindi? «Mi pare che abbia abbozzato. Sarà però necessario tor[illegible] presto attorno a un tavolo, per approfondire la questione».

«Così l'Egizio [illegible] si [illegible] Ora siete contenti?» ironizza l'assessore comunale al Turismo Fiorenzo Alfieri. Ha opinioni diverse da quelle di Perone. «A me la soluzio[illegible] Venaria non piace, ma nonostante [illegible] l'idea [illegible] lasciare l'Egizio dov'è. Si crei [illegible] m[illegible] nuovo. Ci sono tante aree in città. Tanti esempi esteri ai quali ispirarsi».

L'Egizio ha bisogno di espandersi. «E' così - [illegible] Perone - [illegible] potrà trovare spazio [illegible] opere di ristrutturazione e se si trasferirà la Galleria Sabauda. Una meravigliosa pinacoteca, che merita una sede più idonea».

La coabitazione [illegible] l'Egizio, nell'ex Collegio dei nobili, f[illegible] ha creato spiacevoli confronti.

[illegible] Lupo

La relazione del pm ha aperto il processo per l'omicidio del marocchino ai Murazzi

«Un rito di morte sulle rive del Po»

Il ragazzo annegò sotto gli occhi del «branco»

«Si [illegible] morire in questa città, alle cinque del mattino, vittima di [illegible] violenza cieca, stupida? Senza [illegible] motivo. Come può accadere che giovani si scoprano violenti all'improvviso e, per una stupida lite, sfoghino tutta [illegible] loro rabbia [illegible] [illegible] disperato venuto a cercare da noi [illegible] speranza di vita?». Ha il tono grave, accorato Onelio Dodero, uno dei pm del processo contro i presunti [illegible] sini di Abdellah Douimi, annegato nel Po [illegible] 19 luglio scorso sotto una pioggia [illegible] oggetti lanciati dalla riva. Ieri mattina nell'aula dell'assise, Dodero, nella sua lunga relazione, ha ripercorso i momenti drammatici di quella notte ai Murazzi, di quella notte in cui un gruppo di giovani, «Gli hanno impedito di risalire dal Po, lo hanno ucciso volontariamente». L'aula affollata è carica di tensione. Dalle gabbie Piero Iavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan non perdono [illegible] battuta. Livio Leanza, l'unico a piede libero, parla [illegible] il difensore Romano Console. Fabio Montrucchio, agli arresti domiciliari, non è venuto in aula. Dalle gabbie gli imputati girano ogni tanto lo sguardo verso il pubblico di amici, in cerca di conforto. Ma Dodero, che ha accanto i colleghi Paola Stupino e Maurizio Boselli, artefici [illegible] lui di questa travagliata inchiesta, procede implacabile: «Perché [illegible] accaduto questo crimine? Non abbiamo risposto a questa domanda. Sia[illegible] qui senza superbia intellettuale, [illegible] la nostra indagine, [illegible] l'offriamo al vostro giudizio, sapendo che [illegible] un'ipotesi di lavoro. Vogliamo giustizia, solo giustizia. Non pretendiamo [illegible] spiegare perché dei giovani hanno ucciso Douimi sulla riva del fiume. La nostra [illegible]da è stata quella di mettere [illegible] posto i tasselli del [illegible] saico, di quello che accadde in quelle ore prima dell'alba».

Andrea Demartis, ieri mattina, mentre viene accompagnato nell'aula della assise Ha seguito [illegible] attenzione la ricostruzione fatta dal pubblico ministero

Le parole di Dodero lasciano il segno nell'aula. Un giudice popolare, una donna sui 40 anni, scossa da quel r[illegible] impallidisce, viene colta da malore. Il presidente Alberto Bernardi interrompe per qualche minuto l'udienza, per darle il tempo di riprendersi. [illegible] anche per allentare un po' la tensione. Ma Dodero [illegible] ha alcuna intenzione di [illegible] toni, di far calare il pathos. «Abbiamo tentato di ricostruire il fatto nudo e crudo, cercando di dare a ciascuno il suo. Un'indagine impopolare. Si potevano percorrere delle scorciatoie, definirlo un [illegible] di [illegible] zismo, ma tale non è stato. Su quella riva [illegible] [illegible] tanti, in tanti hanno guardato morire Douimi. [illegible] solo contro [illegible] 5 imputati abbiamo raccolto delle certezze». E poi ricostruisce la scena con l'aiuto di un mega disegno dei Murazzi. Indica dove Douimi, ubriaco, litiga con un gruppo di italiani. Che lo incalzano. Il marocchino indietreggia, cerca riparo. E' davanti ad un locale, il Fragil. E proprio [illegible] ci sono i fratelli Iavarone con il loro gruppo. [illegible] hanno mai visto Douimi, [illegible] sanno chi [illegible] Piero Ia[illegible] lo colpisce [illegible] un pugno, [illegible] il via all'aggressione. Demartis e gli altri lo incalzano fino alla riva, lo costringono [illegible] gettarsi in acqua. E poi le urla, le minacce, le bottiglie, le cassette, l'aspirapolvere. L'arresto di Paolo Iavarone, poi scagionato, le manovre del fratello Piero e dei suoi amici per confondere le acque. Le ammissioni degli imputati: «Eravamo sulla riva, [illegible] non abbiamo impedito al marocchino di uscire dal fiume». [n. pia.]

Piemonte da promuovere

«Alleati per fare cultura»

Un progetto «per sperimentare un originale modello di organizzazione culturale» [illegible] per offrire [illegible] grande richiamo promozionale per la vocazione turistica [illegible] Piemonte» è stato illustrato dal presidente della commissione Cultura [illegible] Consiglio Regionale, Rolando Picchioni (Ri) nel [illegible] del dibattito sul Bilancio di [illegible] visione 1998 della Regione Piemonte. Per Picchioni [illegible] necessario che le grandi istituzioni pubbliche [illegible] private della Regione «insieme all'assessorato alla Cultura facciano parte di una "governance" in cui il "rendimento" di un'istituzione non dipenda solo da fattori autoreferenziali ma dalla capacità di far sistema, coalizione [illegible] gli altri». Intanto dopo [illegible] lunga discussione sul progetto Picchioni [illegible] Consiglio regionale ha iniziato [illegible] affrontare i capitoli di spesa relativi a formazione professionale e Trasporti. Il bilancio, insieme al preambolo politico che fissa come termine del rimpasto di giunta il 31 maggio, potrebbe essere definitivamente approvato nella seduta odierna.

Teatro Regio

Balmas deluso da Veltroni

«Nel corso dell'incontro che si è svolto [illegible] Roma tra gli [illegible] sori alla Cultura di Comune, Provincia [illegible] Regione con il ministro dei Beni culturali si è parlato anche del Teatro Regio anche se Veltroni non ha dato [illegible] proposito risposte chiare».

Giorgio Balmas, sovraintendente del Teatro, sottolinea poi come «l'istituzione aveva un grosso problema da mettere in evidenza: u[illegible] "diminutio" di un miliardo e trecento milioni di lire sul contributo previsto e addirittura uno scandaloso arretramento rispetto alla cifra erogata nel 1996».

Aggiunge il sovraintendente del Regio che si autodefinisce «piuttosto amareggiato» dopo l'esito dell'incontro romano: «Non possiamo [illegible] [illegible] che si dà maggiore attenzione alle "amministrazioni pubbliche superficiali" e ai "grossi deficit di bilancio" piuttosto che ad una amministrazione corretta, solida [illegible] in progresso come quella del Regio».

[m. tr.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 6 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo parzialmente [illegible] con possibili locali precipitazioni. Temperatura [illegible] Venti deboli occidentali. Visibilità buona

[illegible]	
[illegible] [illegible]	
MASSIMA	23,9
MINIMA	9,5
UMIDITÀ (ore 14)	[illegible]
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo [illegible] d'Arm

[illegible] DI [illegible]	
[illegible]	
[illegible] 21.4	MINIMA 9,6
[illegible] (ore 20)	1994 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ultimi [illegible]	
MASSIMA 32	[illegible] maggio 1953
MINIMA -3,6	23 maggio 1987
[illegible] ANNO FA	
MASSIMA 18,3	[illegible] 12,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 12 minuti [illegible] alle ore 20 e 41 [illegible].

LA [illegible] si [illegible] alle [illegible] 15 e 42 minuti. Età dormani alle ore 4 e 33 minuti

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- [illegible] Luna nuova [illegible] [illegible]

[illegible] a 128 milioni di [illegible] dalla [illegible] quale si allontana.

VENERE è [illegible] parte Sud-orientale [illegible] [illegible] stellazione dei Pesci

[illegible] occorrono ben 493 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e un quarto prima del Sole.

[illegible] inosservabile perché immerso nel bagliore solare

[illegible] [illegible] [illegible] intorno alle 22, la stella algol raggiunge [illegible] [illegible] luminosità. Queste variazioni sono visibili ad occhio nudo.

Specchio dei tempi

«Deluso dalla visita al Museo Egizio: poche e confuse le informazioni!» - «Questi medici [illegible] famiglia dànno lustro alla sanità pubblica» «Basta con le piazze pietrificate!» - «Dov'è finito il pacco postale?»

Un lettore ci scrive:

«Durante la mia visita a Tori[illegible] ho fatto una puntatina al Museo Egizio, da cui mancavo da una decina d'anni. Nonostante la presenza di numerosi avvisi, che spingono a visitare le [illegible]le del piano interrato [illegible] [illegible] sale n[illegible] (con la ricostruzione dei tempioi, tali ambienti risultano poi totalmente vietati al pubblico per motivi di sicurezza. Le sale statuarie al piano terreno, in parte chiuse, sono letteralmente zeppe di statue [illegible] sarcofaghi, [illegible] senza alcun ordine logico apparente per [illegible] non esperti; l'ambiente è squallido, senza moderna illuminazione, mancano indicazioni e spiegazioni, i visitatori sono distratti [illegible] delusi. Al primo piano il museo [illegible] rimasto tal quale dalla fine del secolo scorso: le vetrine sono sgangherate, chiuse con misari lucchetti, i vetri sono resi opachi da uno spesso strato di sporcizia, anche interna, e solcati da striature e colate di untume, gli oggetti sono ricoperti da polvere [illegible] colare, ormai incrostata, così come i ripiani, l'illuminazione degli ambienti ricorda quella dell'obitorio, non esiste illumi[illegible] degli oggetti. Il senso di estremo squall[illegible] dell'insieme è reso ancor più intenso dalle poche [illegible] descrittive poste all'interno delle vetrine, [illegible] carta, dattiloscritte decenni or sono con caratteri diversi l'uno dall'altro; le collezioni sono totalmente prive [illegible] descrizioni, piantine o notizie storiche; i pochi plastici sono scrostati e i [illegible] colori anneriti dalla polvere. Dopo un percorso tutto sommato breve, il visitatore passa accanto al negozio del museo, situato in un sottoscala, in cui pochi libri e gadgets in vendita sono appoggiati in parte su un gro[illegible] termosifone in assenza di bacheche. Qui la visita termina. E' questa l'immagine [illegible] Torino vuole dare di sé attraverso il suo museo più importante [illegible] conosciuto?».

Vincenzo [illegible] Carena

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Le condizioni di salute di mio padre, [illegible] anni, da anni affetto dal morbo di Parkinson, e [illegible] due [illegible] alla carrozzella, si aggravano il giovedì precedente la Pasqua. In assenza del nostro medico di famiglia contattiamo il [illegible] sostituto sempre dell'Usl, [illegible] quale in brevissimo tempo raggiunge l'abitazione dei miei genitori, formula [illegible] diagnosi, prescrivendo la cura. Purtroppo, data le condizioni di mio padre, non ci è possibile la somministrazione per via orale dell'antibiotico prescritto. Richiamo il medico per far presente la situazione, e questi ritorna tempestivamente, dopo essersi recato personalmente in farmacia a procurarsi [illegible] iniezioni sostitutive dell'antibiotico. Il medico [illegible] famiglia, rientrato il giorno seguente, visita per ben tre volte mio padre, soffermandosi lungamente a seguire l'evoluzione della situazione. Tornerà ancora il sabato, e lo stesso giorno di Pasqua; il lunedì dell'Angelo, trovandosi fuori città, si pre[illegible] ancora di telefonarci. Purtroppo, nonostante tutte le cure, mio padre [illegible] mancato [illegible] giovedì [illegible]

«In noi famigliari resta il conforto di aver avuto una assistenza attenta [illegible] premurosa, e la consapevolezza che è stato fatto quan[illegible] possibile per alle[illegible] la sofferenza al malato; quella stessa assistenza peraltro già ricevuta in diverse occasioni, negli anni passati, da tutti i componenti della mia famiglia. Il nostro grazie [illegible] [illegible] a questi medici, che si adoperano senza risparmiarsi, e sono certa come loro molti altri. E' bene che queste [illegible] vengano dette, in quanto si è tendenzialmente più pronti alla critica».

Franca Cabrio

Un lettore ci scrive:

«Basta piazze pietrificate [illegible] "dittatura architettonica!". Vedi: piazza Carignano (neanche più le fioriere); l'inizio di piazza Vittorio (promette bene...), e come dovrebbe diventare piazza Castello. Se un tempo era così (...) [illegible] perché Torino non era così cementificata. Ora c'è bisogno di verde respirabile "sotto casa", ovunque si possa (così poteva essere anche al posto dell'ex cinema Statuto). Soltanto così si ha l'esatta (e "attuale") coniugazione "stilistico-funzionale". L'estate [illegible] Torino è breve ma intensa, afosa e torrida, provate [illegible] sedervi sulle panchine [illegible] [illegible] piazza Vittorio pietrificata (e senza un filo d'ombra). Provate».

Walter Lombardi

Una lettrice ci scrive:

«Verso la metà [illegible] mese di gennaio ho spedito dall'Ufficio postale di Salmour (CN) un pacco postale a tariffa ordinaria, diretto a Siracusa (Sicilia), quindi nessuno scontrino. Fino [illegible] oggi non [illegible] [illegible] giunto a destinazione, essendo trascorsi tre mesi, mi parrebbe giusto avere almeno spiegazioni su dove è finito. Opp[illegible] devo pen[illegible] che è sparito».

Evelina Gontero

Ivrea, bufera su due assessori: «Hanno agito da soli»

La maggioranza si spacca sull'aumento delle rette

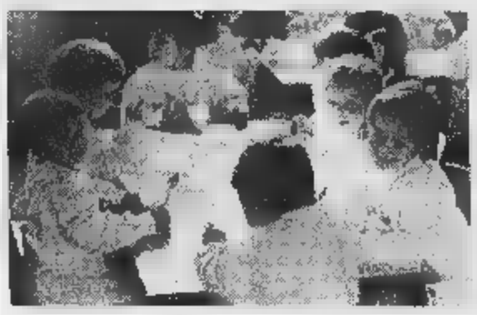
IVREA. E ora il raddoppio delle rette giornaliere per il centro estivo delle scuole materne di Ivrea diventa [illegible] politico che spacca la maggioranza..

I capigruppo delle forze che sostengono la giunta Maggia erano venuti a conoscenza dell'aumento delle tariffe [illegible] una lettera scritta [illegible] un gruppo di mamme che [illegible] definito quelle cifre «insostenibili» e iniqua la procedura per arrivare [illegible] definirle (cioè il calcolo in base alle fasce di reddito). [illegible] gli esponenti di pds, ppi e Rc, in seguito alla lettera, [illegible] avevano risparmiato «bacchettate» all'esecutivo.

«Un errore politico madornale - tuona ora Salvatore Rao di Rifondazione comunista - il consiglio comunale e l'apposita commissione [illegible] stati privati [illegible] un loro ruolo. Non siamo d'accordo [illegible] sul metodo sia nel merito della questione: se sarà necessario raccoglieremo firme di protesta davanti alle scuole». Dichiarazioni che non danno il senso del disgelo, soprattutto dopo quello che avevano affermato i capigruppo: «Una decisione [illegible] avvenuta a nostra [illegible] puta e che dovrà essere affrontata urgentemente in consiglio comunale».

C'è da scommettere che durante la prossima seduta consiliare fioccheranno sulla questione interrogazioni ed interpellanze e che le polemiche [illegible] termineranno qui. «Con loro - afferma l'assessore Michelizza -, se [illegible] lo chiederanno, discuteremo la questione in consiglio». E poi: «Se andiamo [illegible] vedere in altri Comuni qual è la retta media per questi servizi, la nostra non si discosta [illegible] molto».

Quello che però gli esponenti della maggioranza contestavano [illegible] il fatto che il consiglio comunale aveva votato un aumento delle tariffe per i centri estivi del [illegible] per cento rispetto a quelle dello scorso anno: la decisione [illegible] di raddoppiarle [illegible] avvenuta in seguito al mancato accordo [illegible] Banchette, che fornisce [illegible] il servizio, e il trasferimento del centro estivo per le materne al nido Olivetti (che ha tariffe superiori).



Lo scorso anno le tariffe dei centri estivi erano di 15 mila lire il giorno Ora si [illegible] secondo il reddito, da 10 a 30 mila lire

«Si è ritenuto - affermano gli assessori Michelizza e Pugliese - di applicare il criterio che ad uguale servizio dovesse corrispondere uguale retta, cioè quella del nido approvata dal consiglio [illegible] Al momento [illegible] sono 38 le richieste di iscrizione (la scadenza [illegible] fissata per l'8 maggio) e per queste famiglie le rette giornaliere varieranno in questo modo: 13 pagheranno quote di 30 mila lire, 12 cifre da 26 [illegible] 23 mila lire, sei verseranno 20 mila lire, sette una quota [illegible] le 10 mila lire. Lo [illegible] anno le tariffe erano di 15 mila lire il giorno.

Gianpiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] **D'EUROPA.** E' [illegible] svolgimento, all'Abcinema di Ivrea, la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo»: oggi è in programma la proiezione del film irlandese «I dilettanti» di Paddy Breathnach. Spettacolo unico alle 21, il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Nella chiesa [illegible] Santa Marta [illegible] Agliè è visitabile, fino al 31 maggio, la mostra fotografica «Le età dei sogni», allestita [illegible] Gruppo Giovani alladiese. Orari: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

[illegible] A partire da questo mese il pomeriggio di ogni mercoledì viene dedicato, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, alla «Mostra degli hobbies»: chiunque sia appassionato di francobolli, giornalini, monete, soldatini, dischi, profumi [illegible] qualsiasi altro oggetto da collezione potrà intrattenersi con altre persone che condividono la [illegible] passione per scambiare pezzi e chiacchiere. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del centro allo 0125/44312.

A[illegible] [illegible] sindacato Uil pensionati del Canavese organizza, per il 21 maggio, una gita [illegible] Bergamo con visita guidata alla città alta [illegible] pranzo in un ris[illegible] caratteristico. Prenotazioni entro il 15 maggio alle sedi Uilp canavesane: a Ivrea in via Gariglietti 25, a Rivarolo in via Monte Grappa 11, a Caluso in via San Francesco 8 [illegible] [illegible] Castellamonte in via Romana 4.

U[illegible] [illegible] Il sodalizio [illegible] Pont Canavese propone per domenica prossima una gita [illegible] Santa Cristina, [illegible] Val [illegible] Lanzo, [illegible] che [illegible] raggiunge da Cantoira. Informazioni presso Orso M. Nene (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

IN [illegible]

[illegible] Potrebbe essere la scuola elementare di Candia ad accogliere, dal prossimo settembre, gli alunni del plesso di Barone A sostegno delle ipotesi ci [illegible] due buone ragioni: la vicinanza tra i due paesi e [illegible] fatto che entrambi appartengono al medesimo circolo didattico. Tra le altre ipotesi c'è [illegible] trasferimento a Caluso o [illegible] Mercenasco.

[illegible] **IVREA,** [illegible] Andrea Benedino, [illegible] anni, studente universitario [illegible] consigliere comunale nelle file del pds, è stato nominato segretario dell'Unione comunale dei Democratici [illegible] Sinistra di Ivrea. Il nuovo gruppo dirigente è composto da Alessandro Alberto, Lorenzo Alisetta, Paolo Bravo, Carlo Della Pepa, Franco Giorgio, Giovanna Nano, Donato Perencin, Elvira Pescarin, Natale Pierro, Sabrina Piras, Gitana Scozzari, Aldo Scussel, Chiara Silmo, Augusto Vino, Giuseppe Vittonatti, Salvatore Zagami [illegible] Bruno Zanotti.

[illegible] [illegible] Incontro domani [illegible] Cuorgnè tra il sindaco Vacca Cavalot e il direttivo Aem [illegible] un rappresentante del Comune di Torino. Si discute della gestione dell'illuminazione pubblica che dovrebbe passare all'Aem.

[illegible] [illegible] **CERNOBIL.** Venerdì prossimo manifestazione benefica organizzata dall'omonima associazione in collaborazione con il Comune di Corio, in piazza del mercato. Alle ore 21 «Spettacolo [illegible] giochi di magia con il mago Sales».

[illegible] [illegible] [illegible] L'iniziativa [illegible] promossa dalla sezione [illegible] sci montagna del Gsro: domenica [illegible] maggio si terrà [illegible] trekking [illegible] Stresa e Arona, sul Lago Maggiore, lungo un percorso adatto alle possibilità [illegible] partecipanti. Le iscrizioni [illegible] raccolgono fino [illegible] venerdì agli sportelli Gsro, al convento di San Bernardino ad Ivrea.

[illegible] [illegible] Lieto fine per il fallimento della «Nuova Bertolino», tipografia di Mercenasco chiusa 13 anni fa dopo un incendio doloso. Dopo due vertenze il giudice Antonio De Marchi ha approvato il rendiconto del curatore fallimentare, Diego Sabolo, che ammonta [illegible] [illegible] milioni. La somma permetterà il pagamento dei debiti privilegiati e, soprattutto, di sistemare le maestranze.

MINOLA

PELLETTERIE

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO

BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484

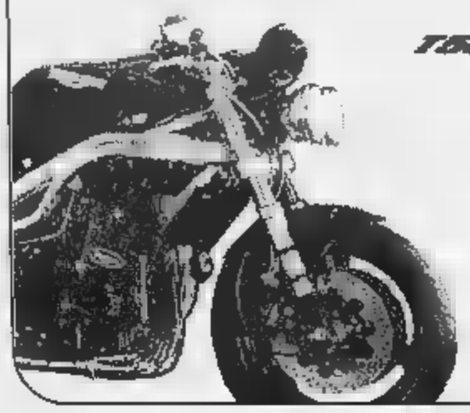
PRADA MILANO

ETRO Milano

GUCCI

TRUSSARDI

TRIUMPH MOTORCYCLES



TROPHY SPEED Triple

MONTEFERRARIO

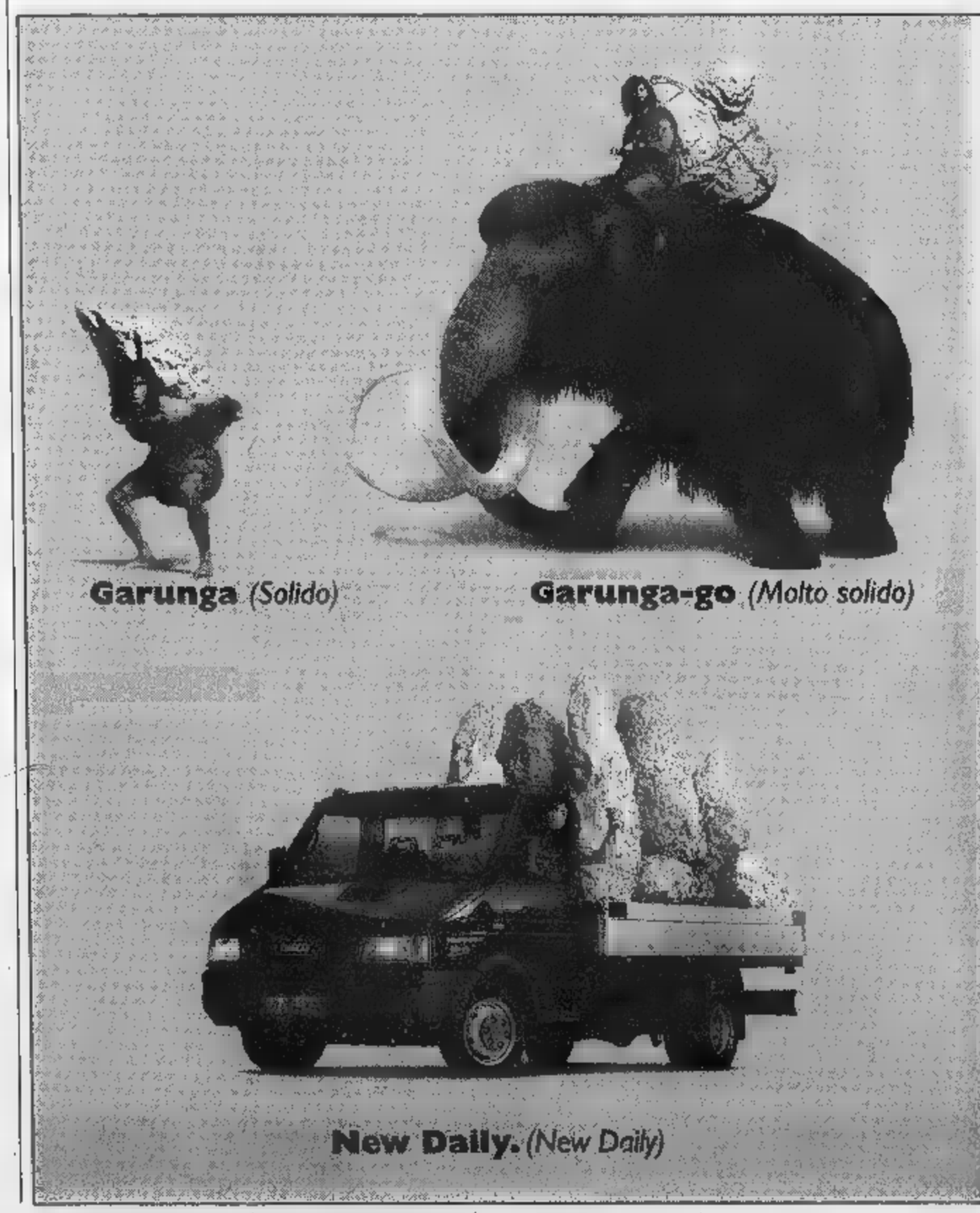
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass



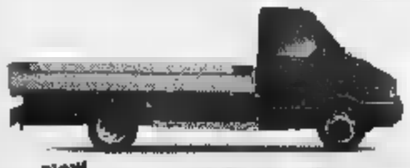
Garunga (Solido)

Garunga-go (Molto solido)

New Daily. (New Daily)

New Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti,
con finanziamento
o leasing [illegible] tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza del [illegible] telaio [illegible] longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume [illegible] carico, per la sua efficienza. Sarà per [illegible] solidità delle proposte di finanziamento [illegible] leasing [illegible] tasso zero che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.



New Daily IVECO
Solido [illegible]

Esempio di finanziamento
[illegible]

DAILY [illegible] [illegible] a partire da L. [illegible] • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1° rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC [illegible] a partire da L. [illegible] • Durata: 24 [illegible] • N. rate: 23 • Scadenza 1° rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio [illegible] leasing
[illegible] tasso [illegible]

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 [illegible] • Anticipo: 30% • Scadenza 1° [illegible] 60 gg. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire da L. [illegible] • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° [illegible] [illegible] gg. • Importo rata mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino al 30/4/1998.

www.iveco.com [illegible] viaggia con Urania

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 [illegible] (r.a.)

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

[redacted]	118
[redacted]	58201030
[redacted]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]
[redacted]	4997.0860-7705.5563
[redacted]	490663-3054343
[redacted] [redacted] (anziani, disabili)	228941
[redacted]	6636620
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA

[redacted] **pubblica d'emergenza**	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[redacted]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle [redacted])	[redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dalla Basilicata il sacro e l'acqua

DAVVERO preziosa e da non perdere questa mostra intitolata **Il sacro e l'acqua - culti indigeni in Basilicata**, al Museo Barracco. L'occasione è insolita perché sono esposti reperti archeologici provenienti dalla regione [redacted]nale, altrimenti non visibili a Roma. Orecchini d'oro, specchi e statuette dedicate ad Artemide, la dea collegata ai riti di purificazione, sono alcuni degli oggetti esposti fino al 15 ottobre. Si tratta di forme di religiosità delle comunità che abitavano nell'entroterra, sin dalle prime attestazioni di età arcaica, come il famoso tempietto con divinità in marmo, miniatura del santuario di Garguso. Inoltre si fa luce sul rapporto culturale che si instaurò con le colonie della costa ionica e soprattutto con Metaponto. Ed evidente risulta lo scambio di influenze che comportò un radicale cambiamento delle strutture locali e l'adozione di divinità antropomorfe derivanti dal pantheon ellenico, come la dea Artemide. A partire dal IV secolo avanti Cristo in prossimità delle sorgenti vennero costruiti diversi santuari dedicati a divinità femminili, come la dea osca Mefite che era in grado di guarire e purificare l'acqua. Dai santuari provengono inoltre ex-voto in oro e argento, alcuni elementi di una statua in bronzo di Ercole, fibule in argento e oggetti votivi in terracotta raffiguranti divinità che offrono frutti e animali. Alcuni di questi oggetti sono esposti al pubblico per la prima volta.

(Rossella Fabiani)

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted]	67101
[redacted] (Pulizia della città)	167.867035

[redacted]

[redacted] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
[redacted] (Pronto intervento acqua)	167.22[redacted]
[redacted]	116
[redacted]	16441
[redacted]	[redacted]
[redacted]	52[redacted]
[redacted]	[redacted]

[redacted]

[redacted]	[redacted]
[redacted]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] via S. Saba, 24 tel. [redacted] Alle 21.00 **[redacted]** di [redacted] regia di Camilla Migliori: con M. Palazzini, I. Nazzari, M. [redacted], R. D'Agata, G. Paternesi

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **[redacted]** con Castellani Marinelli Trio Righini-Alesi, regia Massimo Cinque. Salotto musicale: alle 22.00 "Poesia e musica"

[redacted] largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269 Alle ore 21.00 (abb. 2VS) Franco Branciaroli in **[redacted]** di W. Shakespeare [redacted] Lucilla Morlacchi; regia Antonio Calenda

[redacted] via dell'Arglla, 18 tel. [redacted] Venerdì alle ore 21.00 [redacted] di M.C. Zarbino, A. De Lorenzo, T. Scrocca, con A. De Lorenzo G. Greco regia di Giovanni Greco

[redacted] via Natale [redacted] Grande, 21 tel. 5898111 Venerdì alle ore 21.30 **[redacted]** scritto e diretto [redacted] Rosario Galli, con G. Desideri, S. Miceli, A. Alesi.

[redacted] SPETTACOLO INTERNATIONAL via [redacted]lacorda, 11/a tel. 6874982. Sabato alle ore 21.00 **Parsifal e il racconto del Graal** di e con D. Valmaggi; [redacted] di C. de Troyes

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [redacted] [redacted]tedì 12 alle ore 20.45 **Non camminare scalzo** scritto [redacted] da L. Melchionna con P. Carretto, [redacted] Giordano, A. Muccioli P. Tulli

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Alle ore 21.00 **[redacted]** di [redacted] De Santis con L. Rossi

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa 5/A [redacted] 7004932. Alle ore 20.30 **[redacted]** di P. De Silva, con M. La Rana [redacted] D'Alessandro. Alle ore 22.10 **[redacted]** [redacted] Larsen, [redacted] B. Montelusco con F. Canino F. Nunzi [redacted] Marciani. Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, con G. Manfridi, A. [redacted]

[redacted] Mar Rosso 331-Ostia Lido [redacted] 5667824 Tutte le domeniche alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini: **[redacted]** regia A. Di Francesco

DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Domani alle ore 21.00 (prima) **[redacted]** di W. Allen; con [redacted] Petrilli A.M. Izzo, R. Colosimo, regia L. Maccione M. Tagliaferri.

DEI COCCI via Galvani 69 tel. 5783502 Venerdì alle ore 21.00 Ass. Cult. Cirano presenta **[redacted]** di G.B. Shaw; regia Antonello Avallone; con Mora Marzi, Daniele Natali, Gianluca Mu[redacted] Alessandra Cerruti, Nanni Candelari, Mena Giustino

[redacted] via Taro, 33/A tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **La guerra degli Asparagi** di Pierre Louki, regia Giorgio Serafini Prosperi con Angelo Curci e Roberto [redacted]

[redacted] via di Grottapinta 18 [redacted] 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **[redacted]** scritto e diretto da C. Grimaldi. Domani alle [redacted] 22.30 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M.G. Nazzari regia L. Biglione

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta 18 tel. 6871639 Alle ore 15.00 **[redacted]** da Alfieri a Verga

[redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi 40 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **[redacted]** di e con Tony Campanozzi con Fabrizio Catarci Tamara Marcelli.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Alle ore 21.00 **[redacted]** di E. Giordana con O. De Rossi, O. Conti, A. Lolli

DELLE MUSE via Forlì [redacted] tel. 44231300 Alle ore 17.00 Caterina Costantini in [redacted] (Nannarella) di Mario Moretti, regia di Mario Moretti

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/A tel. [redacted] ore 21.00 **[redacted]** Hamlet/frammenti parte II da Shakespeare M. Cescon B. Altissimo [redacted] Bosetti, L. [redacted], regia V. [redacted].

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] Alle ore 21.30 **La voce umana [redacted]** di Jean Cocteau

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **[redacted]** di B. Ahlfors e J. Bargum; con L. Alessandri, S. Zinna; regia L. Brogi

DI VIA SPERONI via L. Speroni 13 tel. [redacted] Domani alle ore 20.45 **[redacted]** [redacted] Lauritano; regia G. Calvietlo Con [redacted] Calvietlo, V. Cima, A. Coletta

[redacted] vicolo Due Macelli 37 tel. 6788259 Alle ore 21.00 **L'amore di vetro** [redacted] Ilaria Negro

ELISEO via Nazionale 183 tel. 4882114 Alle ore 17.00 (abb. F3) Il Teatro Stabile del Veneto presenta **La [redacted]** [redacted] Carlo Goldoni regia di Luigi Squarzina

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted] Alle ore 17.00 (abb. 71) **Spettri** di Henrik Ibsen con Rossella Falk, Franco Graziosi Roberto Sturno, regia di Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. [redacted] Alle ore 21.00 (prima) (abb. 1MES) **[redacted]** [redacted] E. Porta e A. Pugliese regia Armando Pugliese

[redacted] VALLE via del Teatro Valle, 23/A [redacted] 68803794 Alle ore 20.00 e alle ore 21.30 **[redacted]** il mito di Alcesti in un campo di sterminio: progetto drammaturgico e regia di Fabiano Fantini [redacted] Maffei

[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496 [redacted] ore 11.00 **[redacted]** [redacted] Masteroff Rock Harnick regia [redacted] David Brandon Haughton, con la Compagnia Bilingue "Leanne"

GALLERIA D'ARTE DE' [redacted] [redacted] de Serpenti 32 tel. 4872212 Alle [redacted] 19.00 **I [redacted]** (Müller, Lorca, Strindberg) regia [redacted] Waas [redacted] A. Cirillo, M. D'Amico, P. Musio [redacted] Parenti

[redacted] via Beniamino Franklin, [redacted] tel. 5742240 Avviso ai soci Alle ore 21.00 [redacted] di Adolfo Lippi con Ermanno Ribaudo Virginia La Salandra Francesca Milani. Alle ore 22.15 **[redacted]** con E. Garramone, N. Malfia E. Tricarico

[redacted] via G. Cairoli 72/78 tel. 5881021-5898031 Sala A: alle ore [redacted] I fondamenti dell'essere concerto per voce e percussioni Alle ore 21 [redacted] con i giovani attori di Mostar Sala B: alle ore [redacted] Installazione e interventi visivi Alle ore 22.30 **[redacted]** tre quasi monologhi [redacted] L. Raffaelli

[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057 [redacted] ore 21.00 **[redacted]** [redacted] Gianluca Errera, regia M. Basile e G. Errera Prenotare. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **[redacted]** omaggio al Romanticismo, regia di M. Ruta; **[redacted]** omaggio a Federico Fellini **[redacted]** regia di D. Ruggiero

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164 Alle ore 21.30 **[redacted]** due tempi di [redacted] con Lucia Caizzi, Simona Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreog. Evelyn Hanack.

LA [redacted] via Giggi Zanazzo 1 tel. 5817413 [redacted] 21.00 (prima) **[redacted]** [redacted] D. Grossman, regia S. Viali

LE MASCHERE ASS. CULT. [redacted] via A. Salicoti 1/3 tel. 58330617 Domenica alle ore 17.00 **[redacted]**

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **[redacted]** di E. De Filippo; con M. Adorisio, P. Di Santo regia G. Sammartano

[redacted] via [redacted] 14 tel. 3223634 [redacted] ore 21.00 (prima) Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in [redacted] con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, Daniele Petruccioli, Antonio Carli Di Maria Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Venerdì alle ore 21.00 (prima) **[redacted]** di A. Cechov; [redacted] Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini regia [redacted] Marco Maltauro Botteghino ore 10.00-19.00 festivi ore 11 [redacted] e 15.00-16.30 Prenotazioni telefoniche

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] Guzzanti in **[redacted]** con Marco Mar[redacted] Botteghino ore 11.00-19.00

[redacted] via G. Borsi 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (abb. M2) **[redacted]** di e con P. Quartullo; con C. Noschese F. De Martino, G. Morelli, regia P. Quartullo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891 Alle ore 21.00 **[redacted]** di Paola Lorenzoni, [redacted] Paola Sebastiani Antonio Serrano Cristina Gentile Carolina Gentile regia di P. Lorenzoni

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. [redacted] Alle [redacted] 17.00 **[redacted]** di A. [redacted] nella riduzione di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Paliani, L. Greco.

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci Alle ore 21.15 **[redacted]** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

[redacted] PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488 Alle ore 20.40 **[redacted]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia; musiche P. Gatti e A. Zenga

SALA [redacted] via R. Gessi, 8 [redacted]. [redacted] Alle 21.15 **[redacted]** [redacted] Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. Del Sordo, M. [redacted], G. Isidori, regia di M. Falaguasta

SALA [redacted] TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 [redacted]. Alle ore 15.30 danza con [redacted] voce - parla con il corpo e alle ore 20.45 (ultima recita) **[redacted]** di e con Giovanna Summo, testi tratti da "Carta dei respiri" [redacted] Marcello Sambati

SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75 tel. 6798269-6791439 Alle ore 21.30 **[redacted]** con Gianfranco D'Angelo Brigitta Boccoli regia di Furio Angiolella

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. [redacted] Sabato [redacted] alle [redacted] 21.00 (prima) [redacted] Georges Feydeau con T. Brugia, B. Diamare

[redacted] via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. ME3) **[redacted]** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo costumi Z. De Vincentiis coreografie [redacted] F. Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio regia di Saverio Marconi Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[redacted] vicolo [redacted] Panieri, 3 tel. 5895765-[redacted]. Alle ore 21.00 "Scena Verticale" presenta **[redacted]** di e con Saverio La Ruina e Dario De Luca e con Pasquale Lanzillotti

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211 Alle ore 21.30 (prima) Vladimir Luxuria **[redacted]** regia di Adele Caprio

STABILE [redacted] via Cassia 871/C tel. 30311078-30311335 Alle ore 21.30 **[redacted]** di Sir Arthur Conan Doyle; regia di Sofia Scandurra, con G. Antignati P. Ferrante

[redacted] via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **[redacted]** di Briesville, regia Ennio Coltorti, con Ennio Coltorti Luca Biagini

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. [redacted] [redacted] 21.00 **[redacted]** di A. Bruno, regia M. La Ginestra, con G. Pellegrini, R. Rossivario, G. Caporale, A. Zampetti

[redacted] Nerazzini tel. 5125531 Alle ore 21.00 **[redacted]** scritto e diretto da G. Perri [redacted] Natoli A. Di Maio, S. Senzacqua

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted]. Alle ore 17.30 **[redacted]** di Carlo Misiano con C. Misiano, S. Di Stefano C. Leggeri, regia C. [redacted]

[redacted] via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194 Domani alle ore 21.00 Giusy Valeri in **[redacted]** di P. Castellacci

[redacted] circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085. Alle ore 10.00 (per le scuole) La Nob presenta **[redacted]** regia G. De Marino

[redacted] piazza S. M. Liberatrice 8-10 [redacted] 5740170-5740598. Domani alle 21.00 **[redacted]** trasformismo, comicità, musica, danza e ironia [redacted] gli irresistibili ragazzi [redacted] mambo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 Domani alle ore 20.30 [redacted] abb.) **[redacted]** musica di G. Verdi direttore John Fiore, regia A. Fassini. Alle ore [redacted] (diurna feriale) **[redacted]** di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore F. Florio Biglietteria dal martedì [redacted] domenica [redacted] 10.45-17.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA [redacted] della Conciliazione 4 tel. 68801044 Venerdì [redacted] 20.45 Quartetto Arditti, L. Castellani (soprano) Musiche [redacted] Berg Schönberg Biglietteria [redacted] 10.30-13.30 e 15.00-18.00

[redacted] FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118 tel. 3201752 Domani alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del violinista Gil Shaham che eseguirà tra l'altro brani di Strauss e Bizet Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19

[redacted] ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. [redacted] ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za [redacted] Ignazio) l'Orchestra Sinfonica della Rai e il Bamberger Chor eseguiranno la II Sinfonia di Mahler, diretta da G. Sinopoli Biglietti al botteghino del Teatro Olimpico dalle [redacted] 11-19 Info [redacted]

[redacted] CATTOLICA [redacted] largo Francesco Vito, 1 tel. 30154964 Alle 20.45 **[redacted]** intorno al fonte di Narciso progetto di V. Versari e G. Gior[redacted].

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162 Domani alle ore 17.30 [redacted] Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto della Classe di canto del M° K. Angeloni Arie da Donizetti Mozart, Rossini, Puccini Ingr. libero

ARTE ACADEMY c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - [redacted] Gualtani 17 tel. 44252208-44265226. Domani alle ore 20.30 N.D. Drabora (violoncello), Maria Pagliafora (pianoforte); musiche di Mendelssohn, Bartholdy Bruch, Piazzolla.

ASS. CORALE [redacted] Domenica 10 alle ore 18.30 nella Basilica di S. Sabina, concerto [redacted] cori: "Lakstangele" della scuola di musica [redacted] Alytus (Lituania), "G. Verdi" di Teramo, Informazioni tel. 5743797.

ASS. [redacted] CORO POLIFONICO [redacted] via Gorizia, 26 tel. 7962412 Sabato alle ore 21.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro 59) **12ª Rassegna corale** concerto del coro Ensemble vocale "Ariège Pyrénées" diretto [redacted] M° D. Gretillat.

[redacted] CULT. C.M.B.A. Alle ore 21.00 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) concerto del Bonner Münsterchor e dell'Orchestra regionale [redacted] Lazio Per [redacted] tel. 66151179

ASS. FRA I CIRCUMI via S. Severo, 2 tel. 70451977 Sabato alle ore 17.15 concerto lirico con A. Mattei A. Castelli, al pianoforte il M° S. Diotallevi.

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. [redacted] Domenica alle ore 21.00 concerti a Palazzo Doria Pamphili (piazza del Collegio Romano, 2) musiche [redacted] Beethoven, Paganini, Giuliani, Viotti

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli [redacted] Prenotazioni tel. [redacted] Sabato alle ore 21.00 concerto di G. Jardányi (contrabbasso) e Donatella Failoni (pianoforte) Musiche di Misek, Ravel Koussevitsky Jardányi e Bottesini

ASS. IL TEMPIETTO - [redacted] [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) [redacted] alle [redacted] 18.30 [redacted] straordinario in memoria [redacted] Svjatoslav Richter, musiche di Bach, Chopin Haydn, Prokofiev; con Sascia Bajcic (pianoforte)

ASS. MUSICA E [redacted] Alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) recital della pianista Constance Channon-Douglass Ingresso ad offerta libera. Informazioni tel. 8080678

ASS. [redacted] S. [redacted] via del Colli Portuensi, 558 tel. 65743115 Alle ore 19.30 presso l'Auditorium di via Blasena, 113 concerto per violino e pianoforte, musiche di Tartini, Beethoven, Dvorak

ASS. [redacted] LA [redacted] Sabato alle ore 21.00 nella chiesa Saint Paul [redacted] le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. [redacted]; regia di Zuara Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leoner[redacted], 120 tel. 7213093 Domenica ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo**. Ingresso libero.

[redacted] MUSICALE ROMANA Venerdì alle ore 19.00 presso la [redacted] S. Giovanni de' Fiorentini (piazza dell'oro) Vespri musicali dal Gregoriano all'organo; coro Gregoriano diretto da Don Luigi Veturi.

[redacted] ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. [redacted]. Sabato alle ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) recital pianistico di Joshua Rifkin. Per informazioni tel. 6372294.

CORALE S. FILIPPO Sabato ore 21.00 nella Chiesa S. Giovanni B. [redacted] Fiorentini (via Giulia) concerto a favore dell'Ass. donatori di sangue (Adspem) Musiche di Nanino, Palestrina, Poulenc, Purcell, Duruflé, [redacted], Bruckner

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Domani alle ore 21.00 "International Piano Foundation Como", Euromusica: C. Leotta (pianoforte); musiche [redacted] Bach, Schubert, Granados, Beethoven In omaggio agli abbonati [redacted] Teatro Ghione

[redacted] via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Domani [redacted] ore 21.00 concerto del sopranista greco A. Christofellis con il fortepianista organista A. Coen

[redacted] Alle ore 21.00 nella Chiesa Valdese (piazza Cavour tel. 9766711-0338/6944696) concerto diretto da M. Karas, Con I. Floger Hoter (contralto), H.P. Ram Erhoven, H. Bongatz (basso).

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792. Alle ore 21.00 presso la Chiesa Americana di S. Paolo (via Napoli, 58) concerto di musiche per organo di Bach, organista C. Ricci. Ingresso [redacted].

SCUOLA MEDIA STATALE [redacted] Domani alle 9.30 concerto per l'Europa e per il 50° anniversario di musica liturgica Madonna di Pompei. Orchestra [redacted] dell'Istituto diretto da Mario Pio Amico.

PREVENDITE

[redacted] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 [redacted] 4744776-4827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Volo, 28 tel. 70450122 Chiuso [redacted] Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di [redacted] Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario tutti i giorni ore 10-18 "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso [redacted] Fino [redacted] 15 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra [redacted] anni 30 e '40 Ingresso [redacted] Fino al 15 maggio.

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721 Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30 "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180 Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18 sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia in corpo 8 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 10 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense [redacted] tel. 6991191 Orario [redacted] ore 10-18 [redacted] ore 10-19. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 Orario. mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" £ 12.000 Fino al 12 luglio

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari 29 tel. 4742848 Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, domenica [redacted] 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria telefonando al 328101 Orario tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì £ 12.000. Visite guidate £ [redacted] Accesso disabili

[redacted] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848 Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 10.000 Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA [redacted] piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323 Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 [redacted] 322981 Orario tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il [redacted] £ 8.000 "Il design [redacted] nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers [redacted] Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323 Orario martedì-sabato ore 9-19. domenica [redacted] 9-13 £ 8.000 Accesso disabili

[redacted] INSTITUT via Savoia, [redacted] tel. 8440051 [redacted] martedì-venerdì ore 10-19 Ingresso libero

[redacted] via Antonio Gramsci 74 tel. 3224794-3224754 Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 [redacted] vertebrate eye, visioni [redacted] Tokyo" [redacted] fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero Fino all'8 maggio

LA SERRA - [redacted] CENTER [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario. martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] viale Vaticano, tel. 69883333. Orario. lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

[redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13 Chiuso gli altri giorni Ingresso [redacted]

[redacted] BARRACCO piazza dei Baullari, 1 [redacted] 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito "Il [redacted] e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto provenienti dai santuari e dedicati a figure femminili Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA CIVILTÀ [redacted] piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14. domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598 Orario: tutti i giorni ore 10-18. "L'isola dipinta. Sicilia: 50 [redacted] di natura e paesaggi (1948-1998)" Fino al 12 maggio

MUSEO DI [redacted] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849 Orario. martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted] anche ore 14.30-18.30 £ [redacted]

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000 "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) [redacted] Vittorio Veneto, 27 [redacted] 4871185 Orario [redacted]-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I. tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, [redacted] 9-13. £ 3.750 Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito.

[redacted] NAZIONALE DEGLI STRUMENTI [redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario; martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

[redacted] POPOLARI piazza Marconi, 10 [redacted] 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" [redacted] disabili Fino al 30 luglio

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9-22 [redacted] 8.000 "I Beni Culturali [redacted] Difesa [redacted] Difesa dei [redacted] Culturali" Accesso disabili. fino al 10 maggio

MUSEO [redacted] ETNOGRAFICO [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Il Nero del Bianco". Accesso disabili Fino al 17 maggio.

[redacted] NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317 Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866 Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 (Centro storico) tel. [redacted] Orario tutti i [redacted] Chiuso il [redacted] £ [redacted] Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica non visibili da 50 anni.

[redacted] DELLA CIVILTÀ Quadrato della Concordia 9 (Eur) [redacted] 5923579 Orario martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22 Ingresso libero "All nel tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con aerei, cimeli, fotografie e film. Fino al 23 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, [redacted] 4745903-4885465. Orario [redacted] (chiuso martedì) £ 12.000 "Carlo Belli e Roma. 1937-1960". Fino al 5 giugno "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" Fino al 22 giugno "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito, 118 [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" mostra dedicata all'immagine della malattia. Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30

[redacted] dello Statuto 35/a. [redacted] Nomentana 564, piazza [redacted] Carrara [redacted] piazza Bologna 18 piazza Istria 8, Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t In alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [redacted] Robinia 81, via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76, viale [redacted] Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Carloni 183; piazza [redacted] Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [redacted], via Gino Bonichi 113. [redacted] Pietro Rosa [redacted], largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18 via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15, piazza Pio [redacted] 30; via Cola [redacted] Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal [redacted] alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni convegni ristorante e sala da tè.

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 5875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7896088[redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pre[redacted] di libri, incontri dedicati alla poesia, le[redacted] ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [redacted] Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24 [redacted] domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003531 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. [redacted], via Nazionale 71 tel. 4826985; via del Governo [redacted] 68307645. Orario dal [redacted] al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: [redacted] domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze [redacted] maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] Orario aperta tutte [redacted] fino alle [redacted] 23.00, [redacted] fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00 sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario. aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AIR TERMINAL OSTIENSE piazzale 12 ottobre, 1492 tel. 5747559-5747560. Alle 21 concerto dei [redacted], il famoso gruppo di Bristol di cui è in uscita il terzo [redacted] "Mezzanine"

[redacted] via Galvani, 54 tel. [redacted]. Domani alle [redacted] concerto rock-blues con il gruppo degli Square [redacted]

[redacted] CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171 Alle 22.15 concerto di musica [redacted] Gary Smulyan Quartet.

[redacted] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 serata dedicata al fitness con il torneo degli allievi di alcune palestre capitoline.

[redacted] via della Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica salsa [redacted] e Natalio Mangalavite. A seguire le selezioni musicali salsa e brasiliane [redacted] dal dj Enzo El Chamo

BASTIAN CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343 Dalle 22 discobar con selezioni funky, black e dance

[redacted] via dei Fienaroli, [redacted] 5813249. Alle 22 scuola di ballo con maestri brasiliani, stage gratuito di samba, salsa e merengue. Poi si balla tutta la notte con l'animazione di Joise.

[redacted] vicolo S. Francesco Ripa, [redacted] 5812551 Alle 22 concerto tributo ad "Allan Holdsworth" [redacted] Procosmos Ingresso libero.

[redacted] via F. Compagna, 35 tel. 4070111 [redacted] 22 "All Sound" musica d'ascolto dal rock al progressive, dal jazz al fusion, dal blues al funky e tutte le possibili contaminazioni.

[redacted] via Levanna, 11 tel. [redacted] Alle 22 "Cool Vibes" selezione reggae a cura di Jolly Dread

CAFFÈ [redacted] via [redacted] Testaccio, 96 tel. 57288384. Alle 22.30 discoteca [redacted] con le selezioni musicali del [redacted] Stefano Di Nicola

I [redacted] via Annia, 38 tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con Giorgio Cuscito Jazz Quartet

[redacted] DEGLI ARTISTI via Lamarmora, [redacted] tel. 4464968-4454279 Alle 21.30 "God's black hip hop" con I dj Murua 69, Teddy e Dave Kid

[redacted] [redacted] S. Giovanni [redacted] Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 concerto con Kris and Mr. Weh-Weh.

DOWN TOWN CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. [redacted] Alle 22 divertimento dallo "Zelig" cabaret con Federico Bianco.

[redacted] PUB via Cristoforo Colombo, 436 tel. 59604544-59646112. Alle 22 concerto con i Tre Pio Blues. Ingresso libero.

EL [redacted] via della Magliana, 63/a tel. 5581230. Dalle 20.30 concerto [redacted] gli Alma Flamenco.

[redacted] via Crescenzo, 82/a tel. 6866302. Alle 21.30 concerto con Cristina Ruozzi Trio. Ingresso libero.

[redacted] GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. [redacted]. Venerdì alle 22 concerto di musica pop con I Leaving Fish.

[redacted] PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Sopwick - Di Meo Traditional Duo.

I [redacted] via dei Poli, 30/a tel. 4454302 Alle 21.30 concerto dal vivo con il gruppo The Preachers of the Blues.

[redacted] via Mario de' Fiori, 97 tel. [redacted] Dalle 21.30 Sala Privè: festa in onore del produttore discografico Elio Palumbo con numerosi vip e musica dal vivo con Adriano Gradi. Sala Grande: discoteca con I dj Alfredo Mecenati Paolo Pompei.

[redacted] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 21 [redacted] "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1988 al 1994 con le selezioni musicali dei dj Andrea Torre e Massimo Ghioppo.

[redacted] Corso Sempione, 21 tel. [redacted]. Alle 22 concerto dal vivo con il gruppo del Catherine [redacted].

[redacted] PUB - [redacted] viale di Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel. 5894852. Alle 21 le cover rock (Beatles, Rolling Stones, Crosby, Still, Nash & Young) suonate dal gruppo dei Fly Pickers. Ingresso libero.

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Domani alle 22.30 concerto di musica jazz e fusion con Fabio Zeppetella Trio.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. [redacted] Alle 22.30 concerto dal vivo con Marco Conidi.

[redacted] piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. [redacted]. Alle 22 "Emergenza Rock" rassegna di band emergenti.

[redacted] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto jazz con gli Evidence Quartet.

[redacted] via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil, selezioni musicali curate [redacted] dj Joya e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con le selezioni del dj Edson.

[redacted] via di Monte Testaccio, [redacted] tel. 5742875. Alle 22 musica commerciale e revival selezionata dal dj Gabriele Visl.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Alle 22 Salvatore Marino presenta il romanzo di Barbara Capuano "AAA cercasi", segue talk show. Tra gli ospiti: Gigi Sabani, Pasquale Africano, Aurelio Grimaldi, Luca Laurenti e Massimo Lopez.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. [redacted]. Dalle 20.30 selezioni musicali revival anni '70-'80 con il dj Massimiliano Liberati.

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si [illegible] oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria al primo turno [illegible] centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 [illegible] dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro [illegible] Costa: al ballottaggio di un anno fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che non vogliono dichiarare come voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per [illegible] nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, [illegible] venterebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel dettaglio di partiti e movimenti, i 500 interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds [illegible] dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del 29 aprile scorso. Si tratta [illegible] maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e [illegible] adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1996. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi [illegible] ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco [illegible] Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un anno nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della [illegible] primavere al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA [illegible]	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

[illegible]

L'ex brigatista Piancone arrestato per una rapina

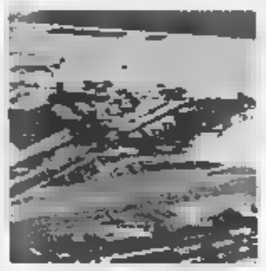
ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da [illegible] mila lire, Cristoforo Piancone, [illegible] anni, [illegible] brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto me[illegible] giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle [illegible] del carcere. Non si [illegible] molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e [illegible] senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La fiera Carolingia nel centro [illegible] Asti

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile [illegible] qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto ai carabinieri e polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti del Novarese conquistano [illegible]

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbuild» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggio[illegible] appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.



Aeroporto di [illegible] «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato [illegible] vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale [illegible]lli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

IN BREVE

ATM

Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO

Istituti di Grugliasco alla scoperta della moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per [illegible] gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

SANITA'

[illegible] il cantiere al [illegible] Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuovo pronto [illegible] Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato [illegible] lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

TRUFFA

L'incontro galante gli è costato [illegible]

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a [illegible] in [illegible] sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e [illegible] i soldi che aveva con lui: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni [illegible] polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi [illegible] complici: «Io non c'entro con quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché [illegible] dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. [illegible] ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma [illegible] gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano [illegible] mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone [illegible] Mondialpol, con [illegible] agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima [illegible] di [illegible] altro agguato ad un camion dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati [illegible] loro stesse chiacchiere, delle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando [illegible] un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la [illegible]a del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio il Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna [illegible] proprio stupidi a reagire così,...». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano [illegible] la chiave. Quando vai a fare [illegible] rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato [illegible] quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il nerbo di bue che uso come guinzaglio per il [illegible]. Così un rappresentante di commercio [illegible] Torino è passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino e con un casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il [illegible] sciallo Fulvio Bagnoli (ora a Castaldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino [illegible] ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, su un'altra il padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla caserma dei [illegible]binieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in [illegible] la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un ex carabi[illegible]niere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma [illegible] di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

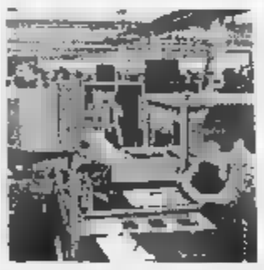
[illegible]

[illegible]. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

[illegible]. Primi effetti della legge Bassanini, che [illegible] la facoltà ai sindaci [illegible] scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» [illegible] Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per l'Olivetti Scarmagno appello [illegible] ministro [illegible]



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di [illegible] integrazione all'Opc per [illegible] lavoratori di Scarmagno come un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe [illegible] a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. [illegible] ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono [illegible] suore per [illegible] camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via [illegible] Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato [illegible] suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono [illegible] gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi e gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi [illegible] di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui a cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto [illegible] la caviamo ancora, per uomini a [illegible] non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in marzo [illegible] state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il «rovescio [illegible] medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non [illegible] troppo soddisfacenti. [illegible] 320 cassonetti cittadini in [illegible] [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo.

Tante e poche che [illegible] cento tonnellate in [illegible] certo è che [illegible] cappotto o [illegible] resterà ai poveri di Torino. «La cooperativa La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina [illegible] patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo [illegible] animatore di due show

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», [illegible] programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli [illegible] cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre [illegible] gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il [illegible] 31 maggio al Pala Isola si disputerà [illegible] «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto [illegible] serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì [illegible] maggio le quattro delegazioni [illegible] ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti [redacted]
- Droga che fare [redacted]
- Ambulatorio veterinario [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'[redacted] 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di [redacted] (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dalla Basilicata il sacro e l'acqua

DAVVERO preziosa e da non perdere questa mostra intitolata **Il sacro e l'acqua - culti indigeni in Basilicata**, al Museo Barracco. L'occasione è insolita perché sono esposti reperti archeologici provenienti dalla regione meridionale, altrimenti non visibili a Roma. Orecchini d'oro, specchi e statuette dedicate ad Artemide, la dea collegata ai riti di purificazione, sono alcuni degli oggetti esposti fino al 15 ottobre. Si tratta di forme di religiosità delle comunità che abitavano nell'entroterra, sin dalle prime attestazioni di età arcaica, come il famoso tempietto con divinità in marmo, miniatura del santuario di Garguso. Inoltre si fa luce sul rapporto culturale che si instaurò con le colonie della costa ionica e soprattutto con Metaponto. Ed evidente risulta lo scambio di influenze che comportò un radicale cambiamento delle strutture locali e l'adozione di divinità antropomorfe derivanti dal pantheon ellenico, come la dea Artemide. A partire dal IV secolo avanti Cristo in prossimità delle sorgenti vennero costruiti diversi santuari dedicati a divinità femminili, come la dea osca Mefite che era in grado di guarire e purificare l'acqua. Dai santuari provengono inoltre ex-voto in oro e argento, alcuni elementi di una statua in bronzo di Ercole, fibule in argento e oggetti votivi in terracotta raffiguranti divinità che offrono frutti e animali. Alcuni di questi oggetti sono esposti al pubblico per la prima volta.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- Centralino 67101
- [redacted] (Pulizia della città) 167 867035
- [redacted]
- [redacted] (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- [redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
- Aci soccorso stradale 116
- Enel [redacted]
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento [redacted] 5285900
- Telecom [redacted]

[redacted]
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie [redacted]
- F.S. Informazioni 147.[redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] via S. Saba 24 tel. 5750827. Alle 21.00 **[illegible]** di M.R. Parboni; regia di Camilla Migliori; con M. Palazzini, I. Nezzan, M. Farinelli, N. D'Agata, G. Palermesi

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Sala Anfiteatro: [redacted] martedì alle ore 21.00 **Pulcinella** con Castellani, Marinelli, [redacted] ni-Alesi, regia Massimo Cinque. Salotto musicale: alle 22.00 "Poesia e musica"

[redacted] TEATRO DI ROMA largo di [redacted] Argentina, 52 tel. 68804601-5635299. Alle ore 21.00 (abb. 2VS) Franco Branciaroli in **Riccardo III** di W. Shakespeare; con Lucilla Mor[redacted]; regia Antonio Calenda.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted] Venerdì alle ore 21 [redacted] M.C. Zarbino, A. De Lorenzo, T. Scrocca; con A. De Lorenzo, G. Greco; regia di Giovanni Greco

ARGOT [redacted] via [redacted] Grande, 21 [redacted] 5898111. Venerdì alle ore 21.30 **[illegible]** scritto e diretto da Rosario Galli, con G. Desideri, S. Miceli, A. Alesi

ARTE SPETTACOLO [redacted] via Palacorda 11/a tel. [redacted] Sabato alle ore 21.00 [redacted] **e il racconto del** [redacted] e con D. Valmaggi, dal [redacted] di C. de Troyes.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Martedì 12 [redacted] ore 20.45 **[illegible]** scritto e diretto da L. Melchionna con P. Carretto, S. Giordano, A. Muccioli, P. Tulli

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa 5/A tel. 7004932 Alle ore 21.00 **[illegible]** [redacted] A. De Santis, con L. Rossi

[redacted] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Alle ore 20.30 **Pescatori d'anime** di P. De Silva, con M. La Rana, R. D'Alessandro. Alle ore 22.10 **Making porn** di R. Larsen; regia B. Montefusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani. Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, con G. Manfridi, A. Grimaldi

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Tutte le domeniche alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **[illegible]** regia A. Di Francesco

DE' [redacted] via del Mortaro, [redacted] (largo Chigi) tel. 6795130. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di W. Allen; [redacted] Petrilli, A.M. Izzo, R. Colosimo; regia L. Maccione, M. Tagliaferri

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. [redacted] Venerdì alle ore 21.00 Ass. Cult. Cirano presenta **Pigmalione** di G.B. Shaw; regia Antonello Avallone; [redacted] Moira Marzi, Daniele Natali, Gianluca Musu, Alessandra Cerruti, Nanni Candelari, Mena Giustino.

[illegible] via Taro, 33/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **La guerra [illegible]** di Pierre Louki; regia Giorgio Serafini Prosperi; con Angelo Cucci e [redacted] Elena

[redacted] Sala B via di Grottapinta, 16 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **[illegible] orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi. Domani alle ore 22.30 "Mammamia [redacted] impressiona" in **[illegible]** con M.G. [redacted] regia L. Biglione.

DEI SATIRI [redacted] via di Grottapinta, [redacted] tel. 6871639. Alle [redacted] 15.00 **[illegible]** di Alfieri a Verga

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026 [redacted] ore 21 [redacted] di e con Tony Campanozzi, [redacted] Fabrizio Catarci, Tamara Marcelli

DELLA [redacted] via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Madri e figli la grande vendetta** di E. Giordana, con O. De Rossi, D. Conti, [redacted].

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 17.00 Caterina Costantini in **Anna verrà** (Nannarella) di Mario Moretti, regia di Mario [redacted]

[redacted] Sala [redacted] dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** Hamlet/frammenti parte II da Shakespeare M. Cescon, B. Altissimo, R. Bosetti, L. [illegible]; regia V. Malosti.

[redacted] Sala Café via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.30 **La voce umana** [redacted] di Jean Cocteau

[redacted] Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle [redacted] 22.15 **Ci sono tigri nel Congo?** di B. Ahlfors e J. Bargum, [redacted] L. Alessandri, S. Zinna; regia L. Biogi

[illegible] SPERONI via L. Speroni, 13 tel. [redacted] alle ore 20.45 **[illegible]** di A. Laurilano; regia di Calviello. Con S. Calviello, V. Cima, A. Coletta.

DUE vicolo Due Macelli, 37 [redacted] Alle ore 21 **[illegible]** di Maria Negro

ELISEO via [redacted] tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. F3) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia [redacted] gi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, [redacted] Alle [redacted] 17.00 (abb. 71) **Spettri** di Henrik Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno; regia di Guido De Monticelli.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 (prima) (abb. 1MES) **[illegible]** di [redacted] Porta e A. Pugliese; regia Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 20.00 e alle ore 21.30 **Tracce di un sacrificio** il mito di Alcesti in un campo di sterminio; progetto drammaturgico e regia di Fabiano Fantini e Rita Maffei

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 11.00 **She Loves me** di Masteroff, Bock, Harnick; regia di David Bra[redacted] Haughton, con la Compagnia Bilingue "Leanne"

GALLERIA D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 [redacted] 4872212. Alle [redacted] 19.00 [redacted] (Müller, Lorca, Strindberg), regia W. Waas, [redacted] G. Benedetti, A. Ciulllo, M. D'Amico, P. Musio, F. Parenti

I BUTI via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore [redacted] 00 **Sindrome Fellini** di Adolfo Lippi; [redacted] Ermanno Ribaudo, Virginia La Salandra, Francesca Milani. Alle ore 22.15 **Tre contro tre: match comico [illegible] donne** con E. Garramone, [redacted] E. Tricarico

[redacted] via [redacted] Carini, 72/78 [redacted] 5881021-5898031 Sala A alle ore 20.00 I fondamenti dell'essere: concerto per voce e percussioni. Alle ore 21.00 **[illegible]** con i giovani attori di Mostar [redacted] alle ore 19.00 installazione e interventi visivi. Alle ore 22.30 **Storie, l'Anima e Cinque dita** tre quasi monologhi di L. Raffaelli

[redacted] DELL'[illegible] via Taro, [redacted] tel. 8416057. Alle ore 21.00 **Tempi moderni... [illegible]** di e con Gianluca Errera; regia M. Basile e G. Errera. Prenotare. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione [redacted]) **Alla** [redacted] omaggio al Romanticismo, regia di M. Rula; **Il cinema** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in** [redacted] regia di D. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi di Castellacci-Caizzi, con Lucio Caizzi, Simona Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreog. Evelyn Hanack.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle 21.00 (prima) **Il giardino d'infanzia di [illegible]** di D. Grossman, regia S. [redacted]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] Salicoti, 1/3 tel. 58330817. Domenica alle ore 17.00 **Rosaspina (La bella addormentata nel bosco)**

LE' [redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 21.00 **Quei figuri di tanti anni fa** di E. De Filippo; con M. Adorisio, P. Di Santo, regia G. Sammartano

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle [redacted] 21.00 (prima) Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **Madame Lupin** con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, [redacted] Petruccioli, Antonio Carli, [redacted] Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 [redacted]

[redacted] del Viminale, [redacted] tel. 485498-4870630. Venerdì alle ore 21.00 (prima) **Il gabbiano** di A. Cechov, con Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Giacinto Palmarini; regia di [redacted] Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-18.30. Prenotazioni telefoniche

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936 [redacted] ore 21.00 Corrado Guzzanti in **[illegible]** con Marco Marzocca. Botteghino ore 11.00-19.00.

[redacted] via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (abb. M2) **[illegible]** con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Morelli; regia P. Quartullo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **Pata Lola** di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gen[redacted] Gentile. regia di P. Lorenzoni

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **[illegible]** di A. Fatti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Pallani, L. Greco

[redacted] FARNESE via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Coltina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [redacted]. Alle ore 20.40 **L'osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia; musiche P. Gatti e A. Zenga

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle 21.15 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. Del [redacted], R. Fiorini, G. Isidori, regia di M. Falaguasta

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle ore 15.30 danza con la voce-parla con il corpo e alle ore 20.45 (ultima recita) **[illegible]** di e con Giovanna Summo testi tratti da "Carta dei respiri" di Marcello [redacted]

[redacted] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gallo e la gallina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli, regia di Furio Angiolella

SAN [redacted] via Podgora, 1 tel. 3223432. Sabato 16 alle [redacted] 21.00 (prima) **Il** [redacted] Georges Feydeau, con T. Brugia, D. Diamare

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. ME3) **[illegible]** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, dir. musicale Giuseppe Vessicchio, regia di [redacted] Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.00 "Scena Verticale" presenta **[illegible]** di e con Saverio La Ruina e Dario De Luca e con Pasquale Lanzillotti

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 (prima) Vladimir Luxuria in **Le** [redacted] **martedì di E.** regia di Adele Caprio

[redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] **[illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle; regia di Sofia Scandurra, con [redacted] Antignati, P. Ferrante

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A cena col diavolo (Le souper)** di Briesville, regia Ennio Coltorti; con Ennio Coltorti, Luca Biagini.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Bruno; [redacted] M. La [redacted], con G. Pellegrini, R. Rosenvario, G. Caporale, A. Zampetti

TEATRO [redacted] S. [redacted] piazza Nerazzini tel. 5125531. Alle [redacted] 21.00 **Dopo il diluvio** scritto e diretto da G. Perri, [redacted] E. [redacted]. A. Di Maio, S. Senzacqua

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle ore 17.30 **200 secondi per essere felici** di Carlo Misiano; con C. Misiano, [redacted] Di Stefano, [redacted] Leggeri; regia C. Misiano.

VELAVEVODETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194. Domani alle ore 21.00 Giusy Valeri in **Donne al**[redacted] di P. Castellacci

VERDE [redacted] Gianicolense, [redacted] tel. [redacted]-5896085. Alle ore 10.00 (per le scuole) La Nob presenta **Hansel e Gretel** regia G. De Martino

[illegible] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Domani alle 21.00 [redacted] trasformismo, comicità, musica, danza e ironia con gli irresistibili ragazzi [redacted] mambo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. [redacted] fax 4881755. Domani alle ore 20.30 (fuori abb.) **La** [redacted] sica di G. Verdi, direttore John Fiore, regia A. Fassini. Alle ore 18.00 (diurna feriale) **[illegible]** di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore E. Florio. Biglietteria dal martedì [redacted] domenica [redacted] 10.45-17.00

[redacted] NAZIONALE [redacted] S. [redacted] via [redacted] Conciliazione, 4 tel. 68801044. Venerdì alle ore 20.45 Quartetto Arditti. L. Castellani (soprano). Musiche di Berg, Schönberg [redacted] glietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del violinista Gil Shaham che eseguirà tra l'altro brani di Strauss e Bizet. Biglietti al teatro (tel. 3234890) [redacted] 11-19

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia 118 tel. 3226590. Alle ore 21.00 nella Chiesa [redacted] S. Ignazio (p.za [redacted] Ignazio) l'Orchestra Sinfonica della Rai e il Bamberger Chor eseguiranno la II Sinfonia di Mahler, diretta da G. Sinopoli. Biglietti al botteghino [redacted] Teatro Olimpico [redacted] 11-19 [redacted] 3234890

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francesco Vito, 1 [redacted]. Alle 20.45 **Poesia, canto e danza del Rinascimento** intorno al [redacted] Narciso, progetto di V. Versari e G. Gior[redacted]

A.R.C.E.M. via Horns, 39 [redacted] 86217162. Domani alle ore 17.30 presso [redacted] Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto [redacted] Classe di canto del M° K. Angeloni. Arie da Donizetti, Mozart, Rossini, Puccini. Ingr. libero

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Giuliani, 17 tel. 44252208-44265226. [redacted] ore 20.30 R.D. Orabona (violoncello), [redacted] Pagliaiora (pianoforte); musiche di [redacted] delssohn, Bartholdy, Bruch, Piazzolla

ASS. CORALE CANTICORUM JUBILO Domenica 10 alle ore 18.30 nella Basilica di S. Sabina, concerto dei cori: "Lakstangale" della scuola di musica di Alytus (Lituania), "G. Verdi" di Teramo. Informazioni tel. 5743797.

ASS. CORALE CON[redacted] DI CIAMPINO via Gorizia, 28 tel. 7962412. Sabato alle [redacted] 21.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro, 59) **13ª Rassegna corale** concerto del coro Ensemble vocale "Ariège Pyrénées" diretto dal M° D. Grellat

ASS. CULT. [illegible] Alle ore 21.00 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) concerto del Bonner Münsterchor e dell'Orchestra regionale [redacted] Lazio. Per [redacted] tel. 66151179

ASS. [illegible] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Sabato alle ore 17.15 concerto [redacted] con A. [redacted] A. Castelli, al pianoforte il M° S. Diotallevi

[redacted] LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel. 77072842. Domenica alle ore 21.00 concerti a Palazzo Doria Pamphili (piazza del Collegio Romano, 2) musiche di Beethoven, Paganini, Giuliani, Viotti

ASS. IL TE[redacted] piazza Campitelli [redacted] Prenotazioni tel. 77209128-77200905. Sabato alle ore 21.00 concerto di G. Jàrdànyi (contrabbasso) e Donatella Failoni (pianoforte). Musiche di Misek, Ravel, Koussevitsky, Jàrdànyi e Bottesini

ASS. C. [redacted] - [redacted] CHIGI [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica alle ore 18.30 concerto straordinario in memoria di Sviatoslav Richter, musiche di Bach, Chopin, Haydn, Prokofiev, con Sascia Bajcic (pianoforte).

ASS. MUSICA E MEDICINA Alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta [redacted] via Canova) [redacted] della pianista Constance Channon-Douglass. Ingresso ad offerta libera. Informazioni tel. [redacted]

ASS. MUS. [redacted] via dei Colli Portuensi, 558 tel. 65743115. Alle ore 19.30 presso l'Auditorium di via Blasena, 113 concerto per violino e pianoforte, musiche di Tartini, Beethoven, Dvorak.

ASS. MUS. LA [illegible] MUSIC Sabato [redacted] le ore 21.00 nella chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini, "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli; regia di Zuara. Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. [redacted] LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **[illegible] ore dell'organo**. Ingresso libero

ACCADEMIA MUSICALE ROMANA Venerdì alle [redacted] 19.00 presso la Basilica S. Giovanni dei Fiorentini (piazza dell'oro) Vespri [redacted] Gregoriano all'organo; coro Gregoriano diretto da Don [redacted] Veturi

CLUB [redacted] via Ruggero Bacone, [redacted] tel. 47818485. Sabato alle ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) recital pianistico di Joshua Rifkin. Per informazioni tel. 6372294

[redacted] FILIPPO Sabato [redacted] 21.00 nella Chiesa S. Giovanni B. Dei Fiorentini (via Giulia) concerto a favore dell'Ass. donatori di sangue (Adspem). Musiche di Nanino, Palestrina, Poulenc, Purcell, Duruflé, Messiaen, Bruckner

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani [redacted] 21.00 "International Piano Foundation Como". Euromusica: C. Leotta (pianoforte); musiche di Bach, Schubert, Granados, Beethoven in omaggio agli [redacted] del Teatro [redacted]

[redacted] via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Domani alle ore 21.00 concerto del sopranista [redacted] A. Christofellis [illegible] il fortepianista organista A. Coen

O.R.L. ORCHESTRA [illegible] DEL LAZIO Alle ore 21.00 nella Chiesa Valdese (piazza Cavour tel. 9766711-0338/6944696) concerto diretto da M. Karas. Con I. Floger Hofer (contralto). H.P. Ram Emoven, H. Bongalz (basso).

[redacted] ISTITUTO DI MUSICA SACRA via [redacted] Torre Rossa, 21 [redacted]. Alle ore 21.00 presso la Chiesa Americana di S. Paolo (via Napoli, 58) concerto di musiche per organo di Bach, organista C. Ricci. Ingresso libero.

SCUOLA MEDIA STATALE [illegible] Domani alle 9.30 concerto per l'Europa e per il 50° anniversario di musica liturgica Madonna di Pompei. Orchestra e coro dell'istituto diretto da Mario Pio Amico.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted] 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; [redacted] 10.00-13.00

[redacted] via di Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di [redacted] Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-18 "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero [redacted] 15 maggio

[redacted] DI [redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) [redacted] Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 15.30-19.30 "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio

ARCHIVIO [redacted] STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8. 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino [redacted] Costituzione". Ingresso [redacted] Fino al 30 giugno

[redacted] CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [redacted] provenienti dai [redacted] Capitolini

LA[redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412 Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" £ 12.000 Fino al 12 luglio

EX [redacted] BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

[redacted] COMUNALE DI ARTE [redacted] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 [redacted] 4742848. Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13 [redacted] 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17. [redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted] Orario [redacted] i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000 "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19; domenica [redacted] 9-13 £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE [redacted] via Savoia, 15 [redacted] martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso libero

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino al 18 [redacted]

[redacted] - [redacted] CENTER [redacted] TORINO via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza [redacted] Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £[redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

[redacted] viale [redacted] Parco Mellini, 84 tel. [redacted] Orario mercoledì e [redacted] ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza [redacted] Baullari, 1 [redacted] 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.[redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto provenienti [redacted] santuari e dedicati a figure femminili. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000 Acc. [redacted]

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-18. "L'isola dipinta. Sicilia: 50 anni di natura e paesaggi (1948-1998)" Fino al [redacted] maggio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì [redacted] ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] piazzale Villa [redacted], 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al [redacted] maggio

[redacted] FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE [redacted] STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO [redacted] TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso [redacted] Fino [redacted] luglio

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30 £ 12.000

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] lungotevere Castello, 50 [redacted] 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. £ 8.000 "I Beni Culturali della Difesa la Difesa dei Beni Culturali". Accesso disabili. Fino al 10 maggio

[redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, [redacted] tel 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Il Nero del Bianco". Accesso disabili. Fino al 17 maggio.

[redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 16-19, [redacted] e domenica [redacted] 9.30-12.30

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario tutti i giorni [redacted] 9-22. Chiuso il lunedì £ [redacted] Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non [redacted] da 50 anni.

PALAZZO DELLA CIVILTÀ Quadrato della Concordia, 9 (Eur) [redacted] 5923579. Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "All nel tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con aerei, cimeli, fotografie e film. Fino al 23 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted] Orario [redacted] (chiuso martedì) £ 12.000 "Carlo Belli e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia-Francia. L'arte tra le due guerre". Fino al [redacted] giugno

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ [redacted]. "Scienza e miracoli nell'arte [redacted]" mostra dedicata all'immagine della malattia. Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

[illegible]: [redacted] dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova [redacted]; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 15.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore [redacted]-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo [redacted] 46 tel. [redacted]. Orario: [redacted] al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted] Orario: aperta [redacted] la sera fino [redacted] ore 23.00, e [redacted] fino [redacted] ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

A[redacted] [illegible] piazzale [redacted] ottobre, 1492 tel. 5747559-5747560. Alle 21 concerto dei Massive Attack, il famoso gruppo di Bristol di cui è in uscita il terzo album "Mezzanine"

[illegible] via Galvani, 54 tel. 5746013. Domani alle 22 concerto ro[redacted] il gruppo degli Square Cap[redacted]

ALEXANDERPLATZ [redacted] CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Gary Smulyan Quartet.

[illegible] via Velletri, 13/19 tel. [redacted]. Dalle 22 serata dedicata al fitness con il torneo degli allievi di alcune palestre capitoline.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica salsa con Iumar e Natalio Mangalavite. A seguire le selezioni musicali salsa e brasiliane curate dal dj Enzo El Chamo.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343. Dalle 22 discobar con selezioni funky, black e dance.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 scuola di ballo con maestri brasiliani, stage gratuito di samba, salsa e merengue. Poi si balla tutta la notte con l'animazione di Jolae.

[illegible] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto tributo ad "Allan Holdsworth" con i Protocomos. Ingresso libero.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 "All Sound" musica d'ascolto dal rock al progressive, dal jazz al fusion, dal blues al funky e tutte le possibili contaminazioni.

[illegible] via Levanna, 11 tel. 82000959. Alle 22 "Cool Vibes" selezioni reggae a cura di Jolly [redacted]

[redacted] [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Alle 22.30 discoteca black [redacted] le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.

I [illegible] via Annia, 38 tel. 77205982. Alle 21.30 concerto con Giorgio Cuscito Jazz Quartet.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. [redacted] Alle 21.30 "God's black hip hop" con i dj Mirus 69, Teddy e Dave Kid.

[illegible] via S. Giovanni in Laterano, 195 tel. 77209053. [redacted] concerto con Kris and Mr. Wah-Wah.

[illegible] CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. 4456270. Alle 22 direttamente dallo "Zelig" cabaret con Federico Bianco.

[illegible] via Cristoforo Colombo, 438 tel. 59604544-59646112. Alle 22 concerto con i Tiemo Pie Blues. Ingresso libero.

IL [illegible] via della Magliana, 63/a tel. 5561230. Dalle 20.30 concerto con gli Aires Flamenco.

[illegible] via Crescenzo, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto con Cristina Buzzi Trio. Ingresso libero.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Venerdì alle [redacted] concerto di musica pop con i Leaving Fish.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Supnick - [illegible] Traditional Duo.

[illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto dal vivo con il gruppo The Prisoners of the Blues.

[illegible] via Mario de' Fiori, 97 tel. [redacted]. Dalle 21.30 Sala Privè: festa in onore del produttore discografico Elio Palumbo con numerosi vip e musica dal vivo con Adriano Gradi. Sala Grande: discoteca con i dj Alfredo Meoni e Paolo Pompei.

[illegible] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. [redacted] "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1988 al 1994 con le selezioni musicali dei dj Andrea Torre e Massimo Ghiope.

[illegible] CLUB Corso Sempione, 21 tel. [redacted]. Alle 22 concerto [redacted] vivo con il gruppo dei Catherine Wheel.

[illegible] PUB - [illegible] viale di Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel. [redacted]. Alle 21 [illegible] cover rock (Beatles, Rolling Stones, Crosby, Still, Nash & Young) suonate dal gruppo dei Fly Pickers. Ingresso libero

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. [redacted]. Domani alle 22.[redacted] concerto di musica jazz e fusion con [redacted] Zeppetella Trio.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto dal vivo con Marco Conidi.

LULLABY piazza San Giovanni, 3 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 "Emergenza Rock" rassegna di band emergenti.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Domani alle [redacted] concerto jazz con gli Evidence Quartet.

OPEN GATE - [illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala [illegible]: selezioni musicali curate dal dj Joys e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con le selezioni del dj Edson.

PICASSO via di Monte Testaccio, [redacted] 5742975. Alle 22 musica commerciale e revival selezionata dal dj Gabriele Visi

PIPER via Tagliamento, 9 tel. [redacted]. Alle 22 Salvatore Marino presenta il romanzo di Barbara Capuano "AAA illibato cercasi", segue talk show. Tra gli ospiti: Gigi Sabani, Pasquale Africano, Aurelio Grimaldi, Luca Laurenti e Massimo Lopez.

[illegible] via Libetta, 13 [redacted]. Dalle 20.30 selezioni musicali revival anni '70-'80 con il dj Massimiliano Liberali.

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley). **[Intrastevere 2, Quattro F[redacted] 2]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [redacted] Nanni Moretti. **[Atlantic 3, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher]**

BREAKDOWN. Thriller. [redacted] viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Missouri 3, Odeon 1, Trianon [redacted]]**

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, [redacted] al misterioso omicidio dei suoi genitori. **[Alhambra 1, Barberini 2, Cinema Blu, Embassy, Eurcine 3, Maestoso 1, Superga, Ulisse]**

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico». **[Alhambra 3, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]**

FEMMINA. Drammatico. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte. **[Ariston, Atlantic 4, Broadway 3, Quirinale 1]**

GENIO [redacted] Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è [redacted] giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo. **[[redacted], America, Atlantic 6, Capranica, Excelsior 1, Madison 4]**

[redacted] Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono [redacted] lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato. **[Ambassade, Atlantic 1, [redacted], Excelsior 3, Paris, Reale 2, Universal]**

[redacted] DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. **[Quattro Fontane 3]**

JACKIE [redacted] Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in [redacted]renza. **[Atlantic 2, Capitol, Empire, Royal 2, Sala Troisi]**

LE FAREMO TANTO MALE. Commedia. Due fratelli, che vivono in una grande riserva e dedicano [redacted] tempo libero alla protezione [redacted] ripopolazione della fauna, rapiscono la conduttrice di un programma tv sponsorizzato e prodotto da una nota marca di pellicce. **[Antares [redacted], Doria 3, Lux 2, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille [redacted] Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[Mignon 2, [redacted] Olimpia A]**

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («A[redacted]ntes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begona (Laura Morante). **[Sala Umberto]**

[redacted] **ESTREMA.** Azione. Un poliziotto [redacted] San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire. **[Broadway 1, Gregory, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1]**

[redacted] **DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film [redacted] Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» [redacted] Eschilo, basata sull'assedio della città nel [redacted] di una guerra fratricida. **[Alcazar]**

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente [redacted]. **[Lux 4, Odeon 3, Trianon 3]**

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto [redacted] «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico. **[Alhambra 2, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Maestoso 4, Sisto]**

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito [redacted] far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la [redacted] figlia [redacted] proprietario. **[Lux 6, Savoy 3, Trianon 4]**

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Media P=Piccola — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ethan Hawke uomo normale fra i perfetti

In un futuro in cui gli esseri concepiti in provetta comandano nelle società e il destino di [redacted] persona è determinato dalla genetica, Ethan Hawke, un Non Valido concepito per amore diversamente dal proprio perfetto fratello minore, decide di ribellarsi alla sorte che lo condanna a una vita triste senza sogni, di viaggiare nello spazio sino alla quattordicesima luna di Saturno, di innamorarsi dell'imperfetta Uma Thurman, di affrontare ogni rischio [redacted] lasciare per sempre Gattaca.

Tutti i problemi attuali di bioetica, tutte le implicazioni più contemporanee della genetica, tutte le polemiche contro la fredda [redacted] asettica perfezione in nome delle umanissime passioni, sono presenti nel film con qualche ingenuità moraleggiante ma anche con tensione e interesse; l'eterno problema del sentirsi inadeguati o inferiori è affrontato in modo non superficiale. Il thriller di fantascienza ispirato a un futurismo probabile è prodotto anche da Danny De Vito e candidato all'Oscar per la scenografia; Gore Vidal fa una parte [redacted] odioso.

GATTACA-LA PORTA [redacted]
di Andrew Niccol, con Ethan Hawke, Uma Thurman, Alan Arkin, Jude Law, Loren Dean, Gore Vidal. Produzione americana, 1997.
[Labirinto A, Pasquino Club]

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di [redacted] Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: [redacted] 18.20-20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL — piazza Verbano 5 tel. [redacted] **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 3211896 **Wag [redacted] Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. [redacted] **Teatro [redacted] guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 [redacted] **Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 [redacted] **senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario 17.00-19.45-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 66012154. [redacted] **di** [redacted] Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.35-18.30-20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AMERICA — via Natale [redacted] Grande 6 tel. [redacted] **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, [redacted], Robin Williams. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — viale Adriatico, 15-21 [redacted] **Bre[redacted]pola** di Jonatan Mostow, con [redacted] Russell. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 2** — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 **Le [redacted] male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted] [redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield con Robin Williams. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Archimede, 71 tel. [redacted] **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

ARISTON — via Cicerone 19 tel. 3212597 **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Chiuso [redacted] lavori**

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 tel. 7610[redacted] **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **Boogie nights** di Paul T[redacted] Anderson [redacted] Burt Reynolds (VM 18). Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 — corso Vittorio Emanuele 203 [redacted] 6875[redacted] **I [redacted] più [redacted] amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 — [redacted] Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. [redacted] 17.00-19.45-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] **3** — [redacted] Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.10-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 **[redacted]zione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con [redacted] Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 **F[redacted]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, [redacted] Farnese. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via G. Sacconi 39 tel. 3236619 **[redacted] Brown** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA — piazza Capranica 101 [redacted] **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — [redacted] Cassia 692 tel. [redacted] **Full Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Laura non c'è** di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] — Borgo [redacted] Spirito, 75 tel. 6832724. [redacted] **Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 **Un topolin[redacted] sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. [redacted] Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **The Ogre** Orario 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — via [redacted] Doria 52/60 tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 — via Andrea Doria 52[redacted] tel. 39721446 **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

DORIA Sala 3 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 **Aprile** di e con Nanni [redacted], con Silvio Orlando. Orario 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

EMBASSY — via Stoppani 7 tel. [redacted] [redacted] **Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 **Jackie** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Full Monty** di Peter C[redacted], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 — via Liszt 32 tel. 5910986 **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. [redacted] 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Liszt [redacted] tel. 5910986 [redacted] di [redacted] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 — via Liszt 32 tel. 5910986. [redacted] **Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EUROPA — corso Italia 107 tel. 44249760 **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted] [redacted] **Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

[redacted] — [redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 3 — [redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

FARNESE — Campo de' Fiori [redacted] tel. 6864395. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMM[redacted] 1 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per** [redacted]

[redacted] — [redacted] Bissolati 47 tel. [redacted] [redacted] **per lavori**

[redacted] — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell [redacted]: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]**LLO** — via Nomentana 43 tel. [redacted] [redacted] **vita** [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 [redacted] **maschera** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio [redacted] 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] **3** — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. **La stanza dello scirocco** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — via G. [redacted]ni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Gregorio VII 180 tel. 63808[redacted] **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY — largo [redacted]enedetto Marcello 1 tel. 8548326 **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Amore e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. **Il ladro** [redacted] Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario. 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **U.S.** [redacted] **tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario [redacted]-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted] [redacted] **il** [redacted] **che ci re**[redacted] di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] **4** — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con [redacted] Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Fogliano 37 tel. [redacted] [redacted]**-Caccia** [redacted] **tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

LUX 1 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 8.000

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Le** [redacted] di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. 8.000

LUX 3 — [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] [redacted] Orario 14.30-16.20-18.10 [redacted] **dell'odio** Orario 20.35-22.40 L. 8.000

[redacted] — via Massaciuccoli, [redacted] tel. 86204960. **Full Monty** di [redacted] Cattaneo, con [redacted]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

LUX 6 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10-19.00-20.45-22.45 L. 8.000

[redacted] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.40 L. 12.000 **Full Monty** Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 3 — via Chiabrera 121 [redacted] 5417926 **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Chiabrera 121 [redacted] 5417926. **Flubber** Orario: 15.00-16.45-18.40 L. 8.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Appia Nuova 416 tel. 786086 [redacted] **Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] **2** — via Appia Nuova 416 tel. 786086 **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 3 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 4** — via Appia Nuova 416 tel. 786086 **U.S.** [redacted]**-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.40-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. [redacted]

METROPOLITAN — via del Corso 7 tel. 3200933. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Viterbo 11 tel. 8559493 [redacted] di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario. 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 — via Viterbo 11 tel. 8559493 [redacted]**, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 8.000 **Full Monty** 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **2** — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 3** — via E. Bombelli 25 tel. [redacted] [redacted] **trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.30-17.15-20.45-22.30 L. 8.000

NEW YORK — via Cave 36 tel. 7810271. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-[redacted]

NUOVO OLIMPIA A — via in Lucina 16/G tel. 6861068 **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] **OLIMPIA B** — via in Lucina 16/G [redacted] [redacted] Guediguian, [redacted] Ariane Ascaride. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — largo Asclanghi 1 tel. 5818116 **Aprile** di e con Nanni [redacted] con Silvio Orlando. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted]**-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario. 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 8.000

[redacted] **2** — piazza S. Jacini, [redacted] tel. 36298171. [redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted] **L'urlo dell'**[redacted] [redacted] Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30-20.35-22.40 L. 8.000

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 3629817[redacted] [redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

PARIS — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] — vicolo [redacted] Piede [redacted]. 5803622. **La** [redacted] **di ferro** V.O. [redacted]dall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.30-19.30-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **La parola** [redacted] **esiste** di Mimmo Calopresti, [redacted] Fabrizio Bentivoglio [redacted] 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Amore e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **Grazie di tutto** [redacted] Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 — [redacted] Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Nazionale 190 tel. 4882[redacted] **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Full** [redacted] V.O. di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 1 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **2** — piazza Sonnino 7 tel. 5810234 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Figli di** [redacted] di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] — [redacted] Somalia 109 tel. 86205683. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Kundun** [redacted] Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-[redacted]

[redacted] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. [redacted] **vita** [redacted] di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR — via Salaria 31 tel. 8554305 **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. [redacted] **Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. [redacted] **Brown** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO — via della Mercede 50 tel. 6794753 [redacted] **sguardo dell'altro** di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** — via Bergamo 25 tel. 85300946. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] **2** — via Bergamo 25 tel. 85300948 [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] — via Bergamo 25 tel. 85300948 [redacted] **esagerata** [redacted] Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Bergamo 25 tel. [redacted] **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted] **U.S.** [redacted]**-Caccia** [redacted] **tregua** di S. Baird, con W. Snipes. [redacted]: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted] **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario. 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 [redacted] **trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via [redacted] Scevola 99 tel. 7858158 [redacted] **faremo** [redacted] di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandre[redacted]. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 — via Muzio [redacted] 7858158 [redacted]**ale** Orario 16.00-18.20- **L'urlo dell'odio** Orario 20.30-22.30 L. 8[redacted]

TRIANON Sala 4 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 [redacted] **vita esagerata** [redacted] Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

ULISSE — via Tiburtina 374 tel. [redacted]. **Codice Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

UNIVERSAL — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. [redacted] 1/A [redacted]. 4402719. L. 7.000. **Riposo**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000 **Gattaca** Orario: 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Gummo**. Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000 **Grazie, signora Thatcher**. Orario. 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile** [redacted]: 9.15. **Marrice** Orario. 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **Sciopero**. Orario 20.00. **La corazzata Potemkin** Orario 21.30

[redacted] 82000959. Ingresso a sottoscrizione. [redacted] Orario 20.40-22.30.

CASALE PODERE ROSA [redacted] Diego Fabbri snc, tel. 8271545. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. L. 5.000. **Carmen story**. Orario: 19.00. **Mrd.** Orario: 21.00

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000 **L'[redacted] pioggia**. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] Urbana, 47/A tel. 4872368. L. 6.000 **Heimat 1 (IX parte)** Orario: 18.30 [redacted] **1** [redacted] **parte)** Orario 21.00 **Heimat 1 (XI parte)**. Orario 22.30

[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio, 63 tel. 71[redacted]. L. 5.000 **Riposo**

GRAUCO [redacted] Perugia, [redacted] tel. 7824167. **Romanzo al vicolo**. Orario: 19.00. **Ese oscuro objeto del deseo**. Orario: 21.00.

[redacted] G. Della Bella, 45 tel. [redacted]. L. 5.000. **Riposo**

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parrocchia S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710. L. 6.000 **Amistad**. Orario: 21.15.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. **Riposo**.

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5803622 L. 6.000. **Gattaca** V.O. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Frigidaire (il film)** Orario: 17.45-18.45. **Quattro giorni a settembre** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000 **Riposo**.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L. 6.000. [redacted] **signora** [redacted]. Orario: 18.00-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. [redacted] **collezionista**. Orario: [redacted].

MARINA REI [redacted] + OASIS [redacted] =
[redacted] MUSICA ITALIANA - [redacted] MUSICA INTERNAZIONALE - [redacted]
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.
Radio Dimensione Suono

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, [illegible] Costa, leader dell'Unione [illegible] Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria [illegible] primo turno ottenuta [illegible] (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per cento dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi [illegible] 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero [illegible] buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare [illegible] base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un [illegible] dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro [illegible] 49,6 per [illegible] Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su [illegible] persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 16 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, [illegible] con oltre 65 anni) non [illegible] nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe [illegible] Castellani. Anche se, [illegible] detto, il «ribal[illegible] virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce [illegible] se in futuro dovesse convergere [illegible] il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro [illegible] Costa: al ballottaggio di un anno fa previsse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che [illegible] «monitoraggio» diffuso ieri, il numero [illegible] indecisi e di persone che [illegible] vogliono dichiarare [illegible] voterebbero resta alto: il 13,7 [illegible] cento nel primo [illegible] il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non [illegible] recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» [illegible] partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento [illegible] [illegible] aprile [illegible]. [illegible] tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale [illegible] 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per [illegible] nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso [illegible] non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, [illegible]ure la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale [illegible] sondaggio [illegible] l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un anno nello staff del governo sotto [illegible] Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della scorsa primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati [illegible] «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di [illegible] anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

ATM
Qualità [illegible] servizio accordo [illegible] consumatori

L'Atm e [illegible] associazioni [illegible] consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per [illegible]a verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO
[illegible] Grugliasco [illegible] scoperto [illegible]

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori [illegible] Grugliasco stanno preparando una serie [illegible] attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino [illegible] bar interno delle scuole».

[illegible]
Bloccato il cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuo[illegible] pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno l[illegible] in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed ora lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

TRUFFA
L'incontro galante gli è [illegible]

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che [illegible] sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere [illegible] Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta [illegible] del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illeg[illegible] di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non [illegible] stati trovati i soldi che sarebbero stati rub[illegible]

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria [illegible] nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando [illegible] gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa [illegible] sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro [illegible] quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente [illegible] Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili [illegible] pompa e mitraglistori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dale loro [illegible] chiacchiere, dalle [illegible] versazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, [illegible] Ginveno. Che, parlando con un [illegible] dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti [illegible] per [illegible] il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna essere proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli [illegible]i Bolandin si raccontavano nell'offici[illegible] «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 [illegible] le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il nerbo di bue che [illegible] come guinzaglio per il [illegible] Così un rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con [illegible] querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino [illegible] con un [illegible] a Canischio, in alto Canavese, [illegible] infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati [illegible] giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora a Casteldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre [illegible] '96. A Torino [illegible] ragazze [illegible] 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, su un'altra il padre - che la giovane ha chiamato [illegible] il telefonino - [illegible] amico. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, [illegible] anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La [illegible] finisce [illegible] Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe [illegible] Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito [illegible] un oggetto simile [illegible] un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte [illegible] in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse [illegible] un [illegible] carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici [illegible] pugni e schiaffi, ma [illegible] di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano [illegible] indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

Il fatto di solidarietà I torinesi hanno fama di generosi. La [illegible] sociale sembrava [illegible] fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. [illegible] ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la con[illegible] dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono [illegible] suore per avere una [illegible] [illegible] paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari [illegible] questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferi[illegible] infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici [illegible] Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui a cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei [illegible] cassonetti cittadini [illegible] marzo [illegible] [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate [illegible] indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il rovescio della medaglia: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. [illegible] 320 cassonetti cittadini in marzo [illegible] [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo.

Tanto o poche che siano cento tonnellate [illegible] [illegible] certo è che nessun cappotto [illegible] [illegible] resterà ai poveri di Torino. «Le cooperati[illegible] La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto [illegible] [illegible] di raccolta nazionale [illegible] Prato. Qui avviene la scelta [illegible] stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile.

[illegible] Martinengo

IN BREVE

L'ex brigatista Piancone arrestato per una rapina

[illegible] Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da 25 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto me[illegible] giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è [illegible] visto [illegible] un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato [illegible] uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone [illegible] detenuto dal '78, condanna[illegible] all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La [illegible] Carolingia nel centro di Asti

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria [illegible] Campania) invaderanno oggi per tutto [illegible] giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri [illegible] polizia, ci sarà anche un [illegible] di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti [illegible] conquistano [illegible] Russia

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, [illegible] «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la [illegible] che rappresenta il maggiore appuntamento per [illegible] settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi [illegible] considerate molto interessanti.

Aeroporto di Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione [illegible] favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore [illegible] Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattiso sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la [illegible] di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

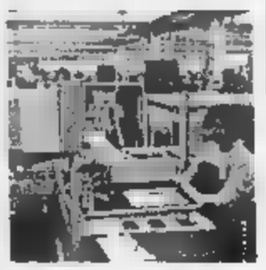
Premio Bancarella a [illegible] i finalisti

BIELLA. Per [illegible] terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, [illegible] presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II [illegible] Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, [illegible] del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco [illegible] segretario [illegible]

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci [illegible] scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima [illegible] una congiura politica».

Per l'Olivetti Scarmagno appello [illegible] [illegible] Bersani



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di [illegible] integrazione all'Opc per 449 lavoratori [illegible] Scarmagno come un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe [illegible] a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) [illegible] non andasse a buon fine l'incon[illegible] di oggi a Bruxelles per [illegible] finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è [illegible] dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, [illegible] stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo Baudo animatore di due show

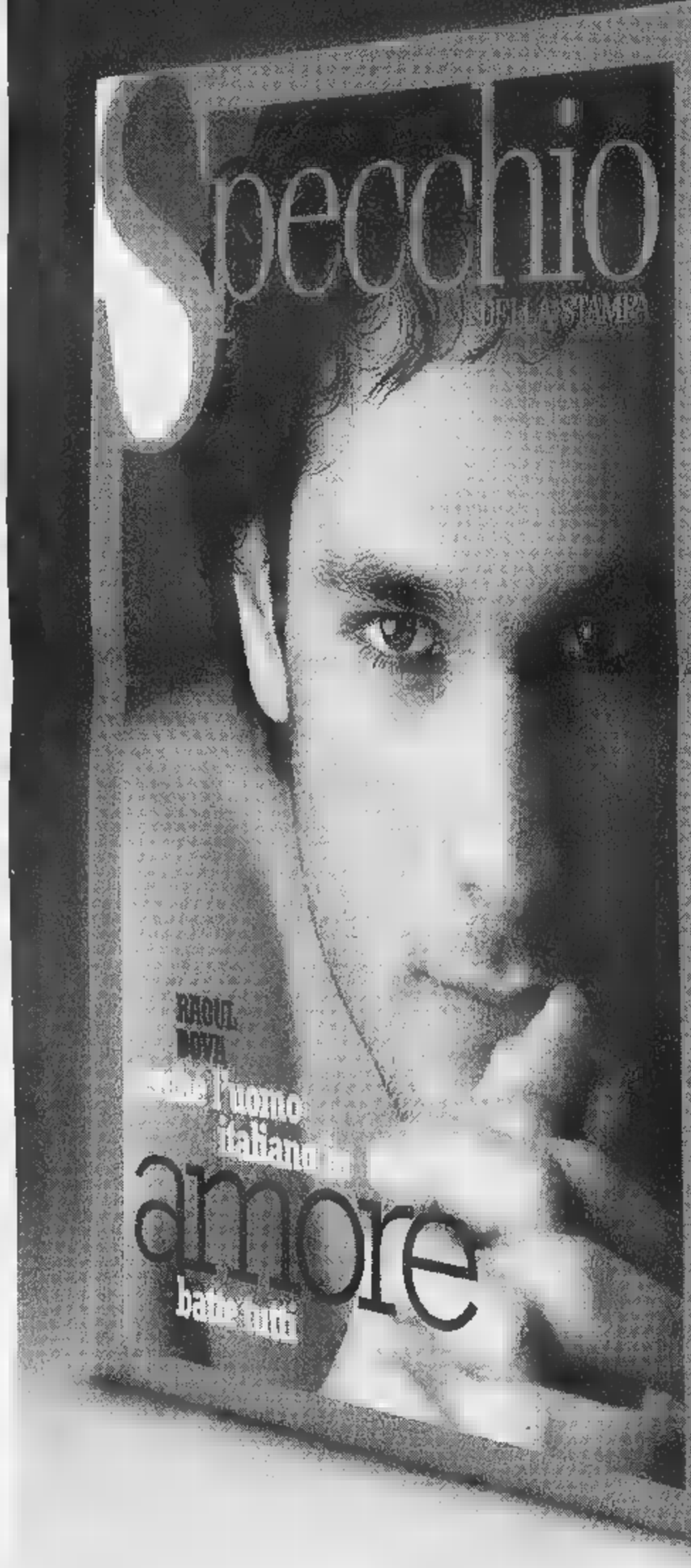
VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a [illegible] arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 [illegible] 31 maggio al Pala Isola [illegible] disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di [illegible] dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì [illegible] maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugenta[illegible] [illegible] a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

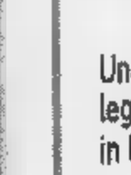
INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli ■ grandi giornalisti, splendide fotografie ■ magnifiche illustrazioni, ■ in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è ■ settimanale ■ collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere ■ riporre in libreria.



8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi ■ Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- ■ ■: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN ■, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando ■ numero verde. **167-233383**
- UFFICIO ■: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo ■ ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta ■ valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
"EN"
PROMO s.r.l.
Piazza Marconi 23
Alessandria
Tel. 43201-263360

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
VASSOI

Le pagelle del Movimento dei cittadini

Comune rimandato promosso il «Patria»

Ieri il pulmino in città, oggi Cuneo
Giudizio positivo sulla prefettura

Molto interesse ieri in piazzetta della Lega per il «Pulmino del cittadino»

ALESSANDRIA. Prefettura promossa, Asl 20 (per il «Patria») pure, Comune bocciato o quanto meno rimandato. E' la sintetica «pagella» stilata ieri dal Movimento di difesa del cittadino, che ha fatto tappa in città, in piazzetta della Lega, con un pulmino che sta toccando le 100 principali città.

Nel suo lungo tour (oggi Cuneo) il Movimento opera due fronti. Da un lato prende in esame i servizi offerti ai cittadini da prefettura, Asl e ufficio anagrafe del Comune e dall'altro offre concrete utili informazioni sui diritti dei cittadini stessi e sull'Euro (tantissime le richieste), con stampati, opuscoli, spiegazioni.

Prefettura. «La situazione è buona - riferisce Massimo Cecchetini -, forse quella di Alessandria è la miglior prefettura del Piemonte per informazioni pubblico. Inoltre, non ci sono barriere architettoniche. Buona è la situazione relativa allo smaltimento delle pratiche, con tempi accettabili, ad esempio, per le invalidità civili arretrato per quanto riguarda i ricorsi per le Torino aspettanno anche 4 anni.

Il giudizio accolto con soddisfazione capo di gabinetto Paolo Ponta, presente in piazzetta: «E' la dimostrazione che non sempre l'amministrazione statale è fanalino di coda rispetto ad altri enti».

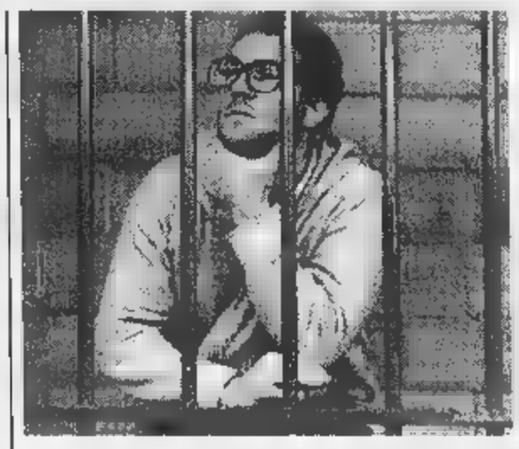
Asl. Michela Corrado ha fatto l'esame al «Patria», in via Pacinotti. «Più che sufficiente il giudizio sui rapporti l'utenza, anche se Carta dei servizi, pur redatta, non è reperibile. Piuttosto buona la situazione per quanto riguarda i disabili e le barriere architettoniche, inoltre la Legge Bassanini sulla trasparenza dei rapporti fra azienda e cittadini qui applicata più che altre città. E' positivo pure il dato relativo alle per le visite specialistiche: 15-30 giorni per quella oculistica mentre altre città il termine è di 6-7 mesi, e addirittura solo 1 giorno per cardiologia». Non era invece previsto un esame della situazione nell'azienda ospedaliera.

Anagrafe. In municipio si recata Eleonora Di Fiore: «I servizi sono svolti in modo piuttosto veloce, la coda è poca, anche certificati quelli rilasciati in tempi stretti la carta d'identità è immediata. Però gli uffici sono inaccessibili ai disabili, l'ascensore è stretto, la struttura è vecchia. Inoltre, quello relativo all'Ufficio tecnico, manca un Ufficio di relazioni con pubblico, nonostante sia previsto da un decreto legislativo del '93. Non c'è neppure un Ufficio reclami e c'è la Carta dei servizi. Il giudizio è negativo».

Un furto all'Esselunga. L'hanno visto, seguito, poi sono arrivati i carabinieri

La strana rapina dell'ex «Br»

S'è giocato la libertà per rubare 25 mila lire



Cristoforo Piancone durante il processo Nell'aprile del '78 uccise un agente e rimase ferito

Condannato all'ergastolo aveva ottenuto la possibilità di lavorare fuori dal carcere in una cooperativa della Pista

ALESSANDRIA. S'è giocato la libertà, anche ristretta, quella che concede l'articolo 21 ai detenuti lavoratori. Cristoforo Piancone, anni, brigatista, condannato all'ergastolo, è stato arrestato dai carabinieri per il furto - trasformato poi in rapina impropria - in un supermercato cittadino. Ha rubmerce per 25 mila lire. Che cosa? Neanche il direttore del permercato, l'«Esselunga», dov'è avvenuto il furto o vuol dire quello che Piancone ha sottratto.

Secondo rapporto dei carabinieri Cristoforo Piancone è entrato nel supermercato di so Borsalino per fare acquisti; all'uscita però un commesso s'è accorto che l'uomo nascondeva qualcosa la camicia. Allora l'ha seguito: forse l'ha chiamato e forse Piancone non s'è fermato. Sono stati avvertiti i carabinieri. I militari l'hanno fermato hanno trovato la merce rubata. Manette e trasporto in tribunale dove, quella in un primo tempo doveva denuncia per furto, s'è trasformata in accusa di rapina, probabilmente a causa del tentativo di fuga.

Cristoforo Piancone, detenuto in città, lavorava ormai da anni una cooperativa sociale al rione Pista. Aveva ottenuto l'articolo 21, cioè quella disposizione di legge che permette ai detenuti un'occupazioall'esterno delle carcerarie. Sono però sono soggetti a regole restrittive: hanno percorsi prestabiliti per raggiungere il posto di lavoro e limitati anche negli spostamenti. In pratica in ogni ora del giorno possono controllati carabinieri o polizia perdere quel minimo di libertà per un anche solo di qualche minuto. Regole alle quali Piancone non aveva mai trasgredito, sapendo appunto quel che in ballo.

L'altro ieri l'ex Br aveva chiesto poter sottoposto a visita medica, per un controllo cardiologico per un ascesso a un dente. Poi, come capitava a volte, prima di rientrare in carcere ha fatto la spesa per il circolo della cooperativa. Alla luce di questa condotta irreprensibile è difficile capire che cosa sia accaduto e tanto meno perchè l'ex Br abbia messo in gioco tutto per qualcosa che vale poco più di 25 mila lire.

Piancone era stato arrestato nell'aprile del '78, a Torino, per l'omicidio di un agente: la vittima l'aveva ferito prima di morire, lui stato poi lasciato dai suoi compagni in ospedale. Primo caso brigatista caduto nelle mani delle forze dell'ordisubito dopo un delitto. Era stato definito il «brigatista con faccia bravo ragazzo». Piancone allora non aveva precedenti penali: prima delle Br era stato operaio collaudatore alla Fiat. [a. m.]

GIUSTIZIA

QUANDO I MAGISTRATI SBAGLIANO

Sassi killer: richiesta di risarcimento da Mastarone Lauria

Sette mesi in carcere innocenti Chiedono 100 milioni di danni

TORTONA. Hanno chiesto il risarcimento dei danni allo Stato, Gianni Mastarone e Francesco Lauria, i due operai coinvolti l'anno scorso nell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdipoi prosciolti in udienza preliminare. Ieri mattina i loro difensori, Lorenzo Repetti Claudio Simonelli di Alessandria (per Mastarone), Stefano Bagnera di Casale e Marco Gatti Tortona (per Lauria), hanno depositato in Corte d'Appello la domanda di riparazione per l'ingiusta detenzione. I due giovani infatti hanno trascorso ingiustamente 7 mesi in carcere.

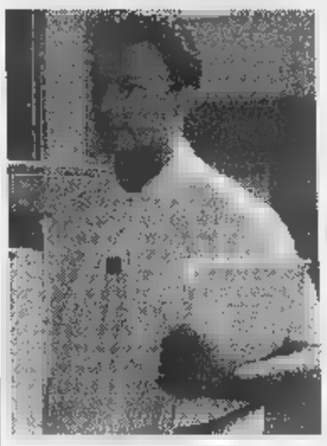
Ora chiedono allo Stato 100 milioni ciascuno, il previsto dal codice. «Vista l'ingiustizia subita da Gianni Mastarone - dice l'avvocato Repetti - ci stiamo adoperando per fargli aun'equa riparazione per i danni materiali e morali sofferti. Purtroppo il codice prevede limite somma risarcibile 100 milioni, che anche se venisse liquidata integralmente, non è comunque proporzionata danno subito». I due giovani, colleghi lavoro alla «Ruberto» Tortona, rimasti in carcere dal 23 gennaio al 20 agosto '97, quando gip, Massimo Gullino, ordinò la Un tabulato Telecom a conferma dell'alibi Mastarone, che quella si trovava a Buronzo, nel Biellese, a casa della sorella Simona, scagionò di conseguenza anche Lauria. I due hanno sempre sostenuto l'estraneità ai fatti. L'istanza ripercorre le tappe dell'inchiesta l'arresto Mastarone e Lauria, chiamati in causa da Loredana Vezzaro, Sandro Gabriele Furlan, Roberto Siringo Paolo Bertocco. Mastarone era indicato come il regazzo con il pizzetto autore lancio assassino, Lauria come autista della Peugeot 306 che trasportato alla Cavallosa parte della banda, tra cui Claudio Montagner Michele Faiella, poi risultati estranei ai fatti.

IN CELLA 32 GIORNI

Meno di 7 milioni per ingiusta detenzione

ALESSANDRIA. Fu arrestato per concorso in rapina e rimase giorni in carcere: era però innocente e ha ottenuto il risarcimento danni per ingiusta detenzione. E' Francesco La Via, 25 anni (via Volta 9) al quale la Corte d'Appello di Torino ha riconosciuto il diritto «ad un'equa riparazione a carico dell'Erario 6 milioni mila lire per la custodia cautelare ingiusta soffertas».

Il giovane (assistito da Domenico Perrone) fu arrestato il marzo '96 in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip dell'epoca, perchè ritenuto responsabile, con altre cinque persone poi condannate, di alcune rapine ai danni di pensionati nel quartiere Cristo. Francesco La Via restò in carcere fino al 14 aprile quando fu revocato il provvedimento, annullato il giorno dopo dal tribunale della Libertà. L'avvocato Perrone nel ricorso presentato ha fatto presente i gravi danni di ordine morale psichico subiti dal cliente, che giovane, incensurato e, soprattutto, estraneo ai fatti addebitatigli. La Corte d'Appello ha sottolineato la «profonda sofferenza psichica derivata dall'ingiusta detenzione». Per quanto riguarda il risarcimento: milione mila lire riferiscono ai giorni di carcere «ingiusto» (pari a 75.000 al giorno) 5 milioni ai danni psichici e morali derivati dalla detenzione. [e. c.]



Colleghi di lavoro: Gianni Mastarone alto e qui sopra Francesco Lauria

Il professionista è stato contattato dal sindaco Francesca Calvo nel viaggio negli Stati Uniti

Arriva l'architetto americano «del ponte»

Venerdì ad Alessandria il celebre progettista newyorkese Richard Meier

ALESSANDRIA. Il primo dei tre architetti incontrati a New York dal sindaco Francesca Calvo, dall'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello e dal responsabile dell'Ufficio tecnico ingegner Marco Neri, sarà città venerdì. Illustrerà un'idea di come dovrebbe il ponte della Cittadella e verificherà sul posto i problemi relativi all'opera e al suo inserimento nell'ambiente.

E' l'architetto Richard Meier, anni, studio a New York, definito uno dei principali protagonisti dell'architettura mondiale. Molti i riconoscimenti di cui è insignito.

Dopo aver realizzato negli anni Sessanta opere che hanno suscitato importanti consensi - la Smith House a Darien, la Hoffman la Saltzman House ad East Hampton - agli inizi degli anni Settanta il nome si è imposto alla attenzione della cultura architettonica internazionale, inserito i protagonisti della nuova generazione di progettisti definita «New York School». Con la maturità due opere fondamentali, l'Atheneum di New Armony e il Seminario di Hartford, assieme progetti di privata, dei musei di Francoforte, Ulm, Atlanta, Barcellona e del Getty Center Los Angeles.

L'architetto statunitense Richard Meier. Ha 63 anni e lo studio a New York. Fra le sue opere i musei di Francoforte, Ulm, Atlanta, Barcellona e il Getty Center di Los Angeles

E' considerato architetto «classico» che ripercorre sol- tracciato da Le Corbusier e dai più noti razionalisti italiani ed olandesi e l'opera di Richard Meier, arricchita da numerosi progetti pubblici in tutta Europa, si afferma una più geniali ed autorevoli della fine di questo secolo.

A Richard Meier, come agli altri due architetti incontrati York - Frank Gehry, autore del prestigioso progetto del Museo di Bilbao, e Norman Foster, al quale si deve il ponte del Millennium sul Tamigi - il sindaco Calvo chiede qualcosa di più di un'opera funzionale.

Il ponte della Cittadella deve essere la prestigiosa porta di ingresso in città, un'opera che identifichi Alessandria livello internazionale ed il progetto dovrà tenere conto sistemazione dell'intera area tra Cittadella e piazza Gobetti.

Ovada: morto in settembre a 89 anni, l'Accademia era la sua famiglia

L'eredità del decano dei pittori

Proto ha lasciato case e opere d'arte all'Urbense

OVADA. Nino Natale Proto, il pittore ovadese scomparso il 30 settembre sulla soglia degli 89 anni, ha lasciato all'Accademia Urbense.

Personaggio conosciuto benvoluto, «Ovadese dell'anno '89», Proto era il decano degli artisti ovadesi ed era noto anche per i molteplici interessi culturali.

L'Accademia Urbense era la famiglia: quando ancoin vita, le aveva donato un appartamento. Per testamento ha lasciato all'Accademia altri quattro appartamenti, i locali della galleria «Il Vicolo» ogni altra sua cosa, per valore complessivo di alcune centinaia di milioni. Del patrimonio fanno parte numerose opere e di altri artisti, tra cui Alberto Helios Gagliardo, suo maestro amico.

E fra le tele Gagliardo c'è un ritratto Proto: è stato sistemato nella sala dell'Accademia, dove raccolti suoi mobili ed oggetti, mentre preziosi documenti sono stati riordinati nell'«Archivio Proto».

Il pittore Nino Natale Proto

L'Accademia Urbense affonda le radici nel 1783, quando fu fondata da Ignazio Benedetto Buffa. Venne ricostituita nel 1957, per iniziativa di un gruppo di appassionati che comprendeva Proto. E molte delle testimonianze del passato, dei documenti preziosi della storia di Ovada raccolti dall'Accademia sono frutto delle ricerche dell'artista.

La produzione di Proto spaziava dai quadri olio alla grafica, agli affreschi (realizzati soprattutto a Genova). ibile ai problemi sociali, il pittore le opere ha sempre saputo cogliere con tempestività i momenti significativi della vita non solo di Ovada.

L'Accademia, presieduta da Giorgio Oddini, intende rispettare le ultime volontà di Proto. Così, in alcuni locali di piazza Mazzini sarà creata pinacoteca, mentre «Il Vicolo» sarà utilizzato per mostre.

Ieri cantiere lampo, ma presto si parte per le fognature. Anche agli Orti

Viabilità: un anticipo di disagi

Code ieri mattina in via Giordano Bruno

Finito la nuova via Vochieri

Iniziati i lavori sugli spalti ed in Lungotanaro Solferino

ALESSANDRIA. Sono terminati i lavori di ristrutturazione di via Vochieri. Dopo mesi di notevoli disagi, di traffico bloccato e dirottato, l'importante via del centro è stata riaperta ed è transitabile nel senso di marcia da piazza Gobetti verso piazzale della Lega. Rifatti i servizi interrati, ristrutturati i marciapiedi, rinnovata la pavimentazione in cubetti di porfido.

Nel primo tratto, tra piazza Gobetti e l'imbocco di corso Virginia Marini, la sede percorribile dai veicoli è stata ridotta per poter creare, sul lato dei portici, una piazzetta con panchine, fioriere e lampioni: un piccolo salotto, dove non sarà consentita la sosta. Niente sosta o fermata neppure sino all'incrocio con via Treviso, poi sosta con i vaucher parking.

Dall'altezza con via Bissati nei giorni festivi e prefestivi sarà vietata la circolazione dalle alle 20, per consentire il passeggio e lo shopping.

Sono iniziati, invece, i lavori per la completa ristrutturazione dell'ultimo tratto di spalto Borgoglio e di Lungotanaro Solferino, di spalto Rovereto e del primo tratto di spalto Marengo sino all'incrocio con Mazzini e viale Milite Ignoto.

Con una spesa di circa cinque miliardi a carico del Comune, essendo ultimati i finanziamenti per i danni alluvionali, si rifaranno i marciapiedi, la pavimentazione in asfalto delle due corsie per il traffico veicolare e il viale tra le stesse, la cui pavimentazione sarà in mattonelle autobloccanti. Sotto il viale saranno sistemate le panchine ed altri arredi urbani. Rifatta e potenziata anche l'illuminazione.

Dall'ultimo tratto di spalto Borgoglio proseguirà la pista ciclabile che si collegherà con quelle di viale Milite Ignoto e di viale Teresa Michel. Sarà ridisegnato largo Catania, con l'eliminazione dell'impianto semaforico e la creazione di «rotonda alla francese». **(f. m.)**

ALESSANDRIA. Prove tecniche di disagi. Si può definire così quanto accaduto ieri mattina in via Giordano Bruno, per un piccolo intervento di asfaltatura, anteprima di quanto potrà accadere tra pochi giorni, quando inizieranno i lavori per la costruzione della nuova rete fognaria di Borgo Cittadella.

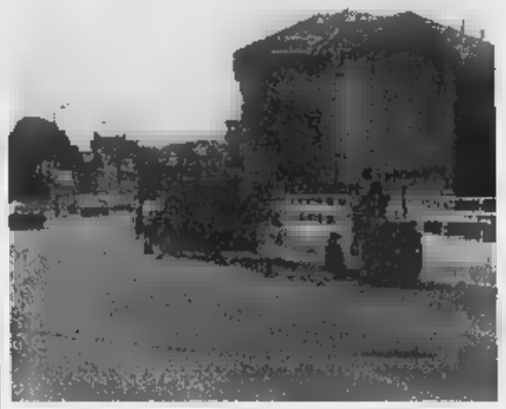
Disagi ma, fortunatamente, allarme rientrato per quanti, notati gli operai all'opera per asfaltare un tratto della via, hanno pensato di vedere allontanarsi nel tempo la realizzazione della fognatura, opera indispensabile - malgrado le complicazioni che crearà al traffico - per la sicurezza del Borgo. E primi a preoccuparsi sono stati il commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno e il parroco don Ivo Piccinini.

Tutto a causa un intervento definito «non rinviabile» dall'ingegner Marco Neri responsabile dell'Ufficio tecnico comunale. Dopo la sistemazione della voragine che si era aperta per l'alluvione in via Giordano Bruno, poco prima della Panelli, alcuni abitanti di una vicina casa lamentarono che al passaggio dei mezzi pesanti i loro alloggi tremavano. Preoccupati si erano anche rivolti, per controlli, all'Arpa (agenzia protezione ambientale) minacciando di denunciare il Comune.

Per evitare complicazioni è stato deciso di far stendere - sperando che serva - uno strato di asfalto nel tratto «incriminato». Pochi mezzi, ma sufficienti a creare un intralcio notevole al traffico. E l'allarme della gente: se asfaltano la strada significa che si rinviano i lavori della fognatura, attesa da anni, anche perchè quando piove un po' intensamente si allagano cantine e piani terra.

Ma non è così, assicurano in Comune. L'appalto dell'opera che comprende la fognatura dal ponte Cittadella al cavalcavia di San Michele - poco più di due chilometri - e la stazione di sollevamento nelle vicinanze del piazzale Panelli, è stato aggiudicato all'impresa Zumaglini di Gallina di Torino, la stessa che ha costruito il carcere di San Michele. Costo 4500 milioni.

L'impresa sta completando gli ultimi preparativi - l'altro alcuni assaggi trasversali - e attende l'arrivo dei tubi. Quindi tra non molti giorni, secondo quanto assicurato, dovrebbero iniziare gli scavi, partendo probabilmente dall'altezza della Panelli. Si scaverà al centro strada, per ridurre gli intralci, è certo che i disagi al traffico saranno pochi, per tutto l'anno e l'inizio del '99. **(fra. mar.)**



Cantiere in via Giordano Bruno L'intervento di ieri reso urgente perché le vibrazioni causate dai veicoli minacciavano la stabilità di case

L'iniziativa da oggi a Casale e Novi, venerdì e sabato all'Amag

In visita agli acquedotti

Porte aperte in impianti e depuratori

«Porte aperte», questo fine settimana, nelle aziende aderenti alla Federgassacqua (la Federazione nazionale che raggruppa le imprese acqua e gas) in occasione dell'«Anno dell'acqua». I cittadini hanno l'opportunità di visitare impianti e laboratori.

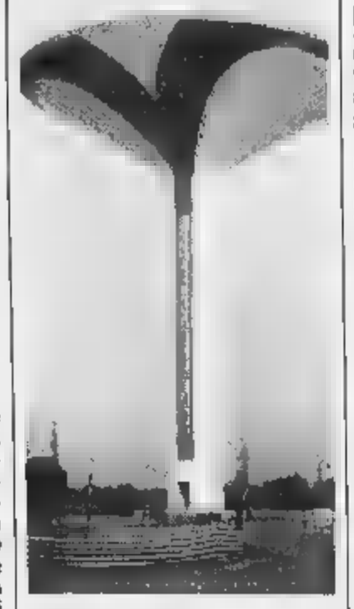
In provincia aderiscono all'iniziativa (lanciata con lo slogan «Acquapertas»), l'Amag di Alessandria, l'Amc di Casale e l'Acos di Novi. L'Asmt di Tortona non ha fatto in tempo a promuovere visite generalizzate in occasione di questa settimana, martedì si sono però recati agli impianti di Castellar Ponzano scolaresche del Primo Circolo e venerdì toccherà ad altri alunni della zona.

Amag. Venerdì (dalle 10 alle 12 e dalle alle 17) e sabato (10-12, 15-18) saranno possibili le visite guidate alla sede di via Damiano Chiesa, al laboratorio di analisi, alla centrale di telecontrollo, al serbatoio (il «fungo») di via don Bosco e al depuratore di zona Orti.

L'Amag ha 104 dipendenti e lo scorso anno ha distribuito ai 28.271 utenti circa 10 milioni e mezzo di metri cubi di acqua. La rete è di 417 chilometri e di chilometri sono gli allacciamenti. Nel laboratorio dell'Azienda sono state eseguite 2328 analisi sull'acqua.

Amc. Le visite sono consentite all'impianto di filtrazione di Terranova e a quello di depurazione di strada Frassineto oggi e venerdì (10-12 e 15-17) e sabato e domenica solo al mattino, dalle 10. A disposizione ci sono bus navetta in partenza dalla sede di via Orti 2. Ci si può prenotare al numero verde 167799631 e le scolaresche devono far allo 0142/334401 (geometra Martinetti).

Acos. Da oggi a domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, possono visitati gli impianti di captazione, telecontrollo ed erogazione dell'acqua potabiole di Bettole di Novi, in strada Cassano (per visite di gruppo è meglio prenotare allo 0143/323202). L'Acos serve 14 mila utenti 6 Comuni e la rete di distribuzione è di 213 chilometri. **(m. fa.)**



Sarà visitabile anche il «fungo»

Processo rinviato

Un dirigente imputato di molestie

ALESSANDRIA. L'imputato è in cattive condizioni di salute: può svolgere la propria attività lavorativa, ma non è in grado di affrontare un processo. La vertenza penale che lo riguarda è stata pertanto aggiornata al 9 giugno.

Davanti ai giudici del tribunale doveva ripresentarsi ieri il dottor Mario Fersini, 57 anni, direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro di Alessandria e Asti, imputato di molestie sessuali. Lo accusa una dipendente dell'ufficio addetta al centralino, e che si è si è costituita parte civile. La donna, nella precedente udienza del processo (ottobre '97), detto che il dottor Fersini l'ha molestata per anni, minacciandola di trasferimento e stato denunciato solo ed esclusivamente «per sete di vendetta» e, a volta, ha denunciato la donna per calunnia. **(e. c.)**

Terre di Marengo

Aldo Paglieri Gran Maestro dei Cavalieri

ALESSANDRIA L'industriale Aldo Paglieri è stato rieletto alla unanimità nella carica di «Magnifico Gran Maestro» dei Cavalieri delle Terre di Marengo. La nomina è stata fatta dal Consiglio Grande che si è recentemente rinnovato e che risulta così composto: Ettore Autano, Piero Brancolini, Franco Cuttica, Mauro Farabegoli, Eda Fiori, Germano Gastaldi, Lelio Incerti, Mario Marchioni, Francesco Musio, Aldo Paglieri, Anselmo Tolu, Mirco Ulandi e Mariella Vaccarino.

I revisori dei conti sono: Adriano Boselli, Ottavio Molina e Silvana Isola (effettivi), Giovanni Guazzotti e Carlo Esposito (supplenti). Per i probiviri sono eletti Luigi Brisone, Maria Assunta Graziano e Roberto Tartaglino.

Le votazioni sono avvenute al termine della tradizionale «Festa di Primavera» che ha visto i «Cavalieri delle Terre di Marengo» riuniti in assemblea generale straordinaria in locale di Pecetto di Valenza. **(e.c.)**

IL NOVARESE

Medici per l'Usl 20 e allievi carabinieri

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Prosegue le chiamate per 1 **custode operatore ufficio**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, servizi affari amministrativi. Per l'assegnazione del posto sarà redatta una graduatoria integrata provinciale. A **Tortona** la chiamata lunedì 11 (prenotazioni entro venerdì), a **Ovada** venerdì (prenotazioni entro domani), a **Valenza** mercoledì 13 alle 10,30 (prenotazioni entro il 12), ad **Acqui** domani.

Alessandria (tel. 252218 /264118). La sede della Sezione è ancora provvisoriamente Direzione del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Privati: 1 **elettricista** qual. con esperienza qualifica professionale attinente, 18-32 anni, a Valenza; 1 **apprendista orafo**, 16-24 anni, lavoro a Valmadonna; 8 **operai agricoli**, settore vivaistico, utilizzo di macchinari agricoli, lavoro a Frugarolo; 1 **collaboratrice domestica** per lavori di pulizia, assistenza anziani, preparazione pasti, con obbligo residenza, anni, lavoro a Michele.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 oggi) per: 1 **operaio generico**, per 3 mesi, 30 ore settimanali, alla Saladette Terruggia.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: 1 **apprendista carrozziere**, 16-20 anni, per ditta di Novi; personale per impresa pulizia da almeno 2 anni al Collocamento e patente; 1 **collaboratrice domestica** per assistenza su 24 ad anziana non autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche senza esperienza, massimo 31 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro 13 venerdì) per: 1 **esecutore amministrativo**, 4ª q.f., a tempo indeterminato, al Comune di Costa Vescovato. Privati: 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo Tortona (0131/ 863982); 1 **responsabile** e **addetti vendite** per il nuovo market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino a 32 anni, anche senza esperienza specifica, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 tornitore e **2 apprendisti tornitori** per la Romanini; 1 **falegname** e 1 **operaio comune** per la Sterlegno di Carbonara (0131/ 892234); 1 **apprendista**, preferibilmente di maschile, 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno di Marro Emilio, via Pernigotti 25, Tortona, tel. 0335/6454942; 1 **apprendista** con doti artistiche e propensione ai lavori manuali per laboratorio di restauro libri, stampe, documenti: curriculum a CiatCna, via Guala 69, Tortona, 0131/866.919; Albasider di Villalvernia **giovani** corso formazione professionale settore meccanico o elettrico o con diploma di perito elettrotecnico o meccanico, 20-28 anni, militesenti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 13 alle 11 (prenotazioni entro il 12) per: 1 **esecutore**, 4ª q.f., addetto pc, area amministrativa, per 3 mesi al Comune di San Salvatore. Privati: 5 **orafi qualificati** e 5 **apprendisti orafi** di cui 1 che primo impiego, 10 **incassatori** qual. e 3 **apprendisti**; **pulitrici** di cui 2 qualificate e 2 apprendiste; tecnici per in- e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 5 anni di esperienza e **impiantisti elettrici**; 1 elettricista militeassolto, patente B, meglio se con auto; 2 **impiegati** di almeno 22 anni, con diploma, agenzia assicurazioni; 1 **impiegato amministrativo** con esperienza settore orafo; 8 **apprendisti muratori** o giovani per contratto formazione lavoro, età 16-30 anni; 2 **apprendisti elettricisti** installatori via satellite, anche primo impiego, età 18-23 anni. **Lavori socialmente utili** per iscritti al Collocamento da almeno 2 anni, piano regionale di protezione ambientale decontaminazione smaltimento e bonifica dell'amianto: chiamata mercoledì 20 maggio, alle 11 (prenotazione entro le 16,30 di martedì), per: 5 **operatori tecnici ambientali**, 6° liv., titolo di studio: geometra, perito industriale, chimico, meccanico, elettrotecnico, per 12 mesi, part time 12 ore settimanali. E' la prima e unica chiamata pubblica.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014).

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **lavoratore agricolo**, addetto esecuzione interventi per l'applicazione dei mezzi di protezione delle piante per azienda di Castelletto d'Orba; **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; 1 **apprendista lamieriata** per ditta di Ovada; 8 **saldatore elettrico e autogeno** e 1 **aiutante idraulico** per ditta Tagliolo, per cantiere di lavoro a Bruxelles; **personale** con contratto di formazione lavoro (fino a 32 anni) per supermarket a Ovada; **personale per settore alberghiero** nella zona di Ravenna (moduli in Sezione).

Usl 20. stati indetti Bandi di concorso per i seguenti posti: 8 medico **dirigente** di liv., medicina del lavoro; 1 veterinario, II liv. dirigenziale, igiene dell'allevamento e delle produzioni zootecniche; 1 **farmacista**, II liv. dirigenziale; 1 **medico**, II liv. dirigenziale, direzione medica ospedale; 1 medico **dirigente**, II liv., medicina legale e delle assicurazioni sociali. Scadenze: 17 maggio.

Carabinieri. E' indetto un per 1080 **allievi carabinieri**, bando sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie spec., n. 30, 17 aprile. La scadenza per presentazione domande è il 17 maggio, informazioni possono essere chieste in ogni comando carabinieri. **(m. fa.)**

LETTERE AL GIORNALE

Discariche: Dalfara torna

Scrivo sulla delibera per le costruende discariche per i manufatti in cemento-amianto. Per la discarica tipo A (inerti) sono favorevole in quanto, data caratteristica del materiale, il deve rispettare criteri baricentricità e logistica rispetto ai materiali da smaltire.

Diversa la vicenda della discarica di tipo C (polveri e materiali non inertizzati). Per questo tipo discariche la procedura corretta avrebbe dovuto essere quella di stabilire a priori dei criteri di valutazione dei siti in base a precisi parametri. Tale procedura avrebbe consentito di procedere correttamente alla valutazione di impatto ambientale, per legge ma di cui l'amministrazione il provvista. Si dell'ennesima dimostrazione di questa amministrazione approfitti di situazioni d'emergenza per utilizzare metodi poco trasparenti: quelli utilizzati per la discarica Bazzani, per intenderci.

Le risorse che ora vengono utilizzate (circa 20 milioni) impongono inoltre una precisazione. Sono state ottenute grazie al lavoro svolto qu anni or dai comitati civici sorti per sensibilizzare l'amministrazione sui problemi bientali, lavoro che ha dato i suoi frutti grazie all'allora ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli di An. Oggi si comprende come fu fondamentale inserire la città di Casale tra quelle a alto rischio ambientale nonostante l'opposizione strenua del sindaco Riccardo Coppo. Tutto questo per non voluto ammettere di male lavorato.

La allora contestatissima «mappa dalla morte» tra i molti punti ad alto rischio ambientale indicava anche la sponda del Po, dietro i fabbricati Eternit, che ora grazie sempre a quei finanziamenti viene bonificata.

Una ultima considerazione sul ruolo dell'Asl: il coinvolgimento dei dirigenti nella progettazione non rispetta qu che deve il ruolo del servizio sanitario, cioè controllo e verifica. Come potrà l'Asl contraddire se stessa?

Pierangelo
Cons. Comunale Casale

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e. infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; 969.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa Croce Bianca 6.333.
Arquata: Croce Verde
Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Carrara: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Stazzano: Croce Verde 85.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vi: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e cerotti e prescrizione medica urgente, diritto chiamata. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, presentazione di ricette mediche genti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Bodo, p. 6 (452.424).
Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Moderna, v. Cairoli (30.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Raselli, v. Cavour 88 (941.308).

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; 85.51; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Graziano Carlin, operaio Francesca Corrado, operaia; Doriano Emilio, restauratore Paola Gallini, infermiera; Domenico Polito, impiegato con Lucia Lionello, infermiera; Calogero Alessi, muratore Eleonora Lionello, assistente domiciliare; Abdel- Yakine, autotrasportatore con Rosa Larosa, commerciante; Marco Toffano, Bongiovanni, operaia. **(r. c.)**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

è tenuto a Treviso il congresso nazionale degli agenti di commercio aderenti all'Usarci a cui il sindacato di **Alessandria** ha partecipato con i propri rappresentanti: Andrea Soave, Eugenio Caprioglio, Luigi Brisone. In occasione del congresso si è parlato di uno specifico riconoscimento giuridico categoria. La di Alessandria in via Medaglie D'oro 5 è a disposizione per informazioni: 0131. 254.155. **(r. g.)**

L'azienda Angelo Broglia di ha partecipato al concorso enologi internazionale dove sono stati degustati 1500 vini.Il -Bruno Broglia» ha ottenuto punteggio superiore agli centesimi (metodo Union Internationale des Oenologues) è stato premiato con il diploma «Gran menzione». **(m. pu.)**

DA NON PERDERE

Giustizia

Quali video conferenze?

«Video conferenze, progresso o solo novità?» è il tema di un dibattito organizzato dalla Camera Penale della provincia, alle 17,30, nell'aula collegiale del tribunale in corso Crimea. Relatori: Marta Bargis, preside di Giurisprudenza all'Università cittadina, Maurizio Laudi, procuratore aggiunto a Torino, e l'avvocato Ettore Randazzo di Siracusa, segretario Unione Camere Penali. **(e. c.)**

Occupazione

Cantieri di lavoro

Apertura a Serravalle di cantieri lavoro per disoccupati. Il Comune occuperà 10 allievi (otper manutenzione e 8 per centri estivi per l'infanzia) per giorni, 36 alla settimana. Domanda in semplice: all'ufficio protocollo tro le 12 del 16 maggio. **(m. pu.)**

A Casale

Vacanze ragazzi «sarde»

Aperte le iscrizioni ai soggiorni estivi «Vacanza Ragazzi» (8-16 anni) in Sardegna, promossi dal Comune di Casale. A disposizione 50 posti dal 1° al 14 luglio. Informazioni: **(r. sa.)**

Relatore l'avv. Greppi

Musica classica alle 16,30 con la prof. Maria Signorini, per i corsi dell'Unitre Casale, al Centro Buzzi. Alle 17,30 per Diritto ed Economia, l'avvocato Giuseppe Greppi parla su «La riforma del pubblico impiego». **(r. sa.)**

Avventura

Incontro Fogar

Alle 9 al Cinema Vittoria di Casale incontro fra l'esploratore Ambrogio Fogar e le scuole che hanno preso parte al Progetto Lettura, promosso dalla Biblioteca Civica Ragazzi. **(r. sa.)**

Agricoltura

Lo biodinamica

Terzo incontro sull'agricoltura biodinamica nel foyer del Teatro Marenco di Novi: alle 21 l'agronomo Mauro Carlin parla su «Tecniche dell'agricoltura biodinamica». **(m. pu.)**

I sindacati: «Ci hanno sottoposti ad un interrogatorio in piena regola»

Ilva nel mirino del Parlamento

S'indaga sulla gestione e la privatizzazione

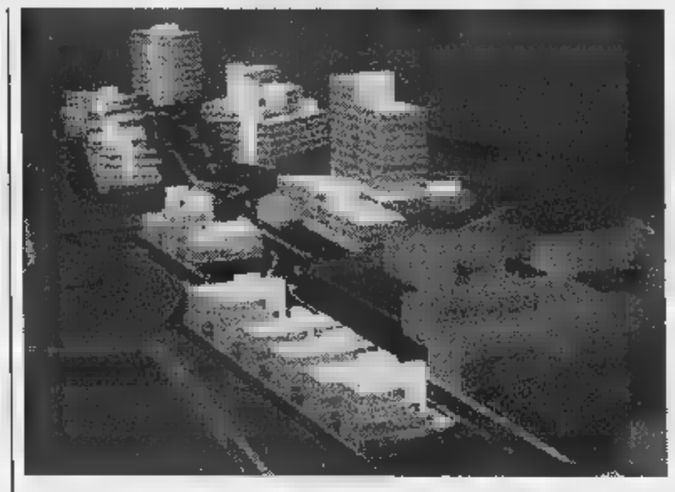
Gli stabilimenti Ilva di Novi e Taranto sono «nel mirino» del parlamento, che vigilerà sulla questioni occupazionali, sulla sicurezza e sulle relazioni sindacali instaurate nei due poli siderurgici del gruppo Riva. Lo ha sottolineato a Roma il pidiessino Smuraglia, che coordina i lavori della Commissione d'indagine istituita per fare chiarezza sui criteri di privatizzazione e di gestione dell'Ilva Laminati Piani. Ieri, i componenti del neonato ente (che è formato da esperti di lavoro e previdenza) hanno incontrato i delegati novesi del Cdf e i sindacalisti di Fim, Fiom e Uilm, per conoscere l'attuale situazione delle acciaierie di via Boscomarengo.

«E' un interrogatorio in piena regola - spiega Diego Accili, della Fim -. Deputati e senatori hanno voluto sapere nei dettagli i motivi del licenziamento di 30 addetti e gli altri problemi d'organico nei reparti produttivi della fabbrica». La questione lavoro è stata al centro dell'attenzione dei parlamentari romani. Gli esponenti di Fim, Fiom e Uilm hanno presentato i dati sull'occupazione dall'avvento di Emilio Riva ad oggi.

«In due anni, si sono persi oltre 200 posti e ciò è avvenuto nonostante l'Ilva non abbia attraversato un periodo di crisi - sostiene Accili -. Fra l'altro, il personale rimasto in attività è costretto a turni massacranti e a continue ore di straordinario». I sindacalisti hanno poi evidenziato che «con Riva, è quasi impossibile mantenere corretti rapporti. Sono stati siglati accordi che l'imprenditore ha sempre disatteso. Inoltre, la dirigenza ha assunto decisioni in modo unilaterale, senza consultare la controparte». In tema di sicurezza, è stato stilato elenco degli incidenti avvenuti all'Ilva per presunta carenza di manutenzione degli impianti. La Commissione d'indagine ha annotato tutte le «magagne» denunciate da Fim, Fiom e Uilm e ha promesso un'inchiesta immediata (che scatterà parallelamente a Novi e Taranto), per «ripristinare le condizioni di legalità» nei due siti produttivi.

Valenza, varato il progetto per completare la D2

Anche le torri gemelle nella maxi-zona orafa



Prospetto del piano particolareggiato appena approvato della zona orafa D2

VALENZA. Con la sola astensione del consigliere di An, Angelo Spinelli, che ha espresso preoccupazione sui costi d'insediamento da parte dei giovani, il consiglio comunale ha approvato l'altra sera il piano particolareggiato relativo alla zona orafa D2. E' la più ambziosa variante mai presentata dalla giunta, che integra il Co.In.Dr. e fornisce un nuovo mezzo di propulsione per il mondo produttivo orafo. Progettato dallo studio «Testassociati», il piano riguarda la zona compresa tra via del Castagnone e la stazione ferroviaria, di circa un chilometro, su un'area di mila 309 metri quadrati, di cui 70 mila riservati ai lotti, 30 mila alla viabilità, 50 mila al verde, 34 mila ai parcheggi.

«Si tratta di un vero e proprio parco tecnologico - rivela uno dei progettisti, Enzo Testa -. E', infatti, perfetta l'integrazione tra edifici, parcheggi alberati e aree verdi dotate di un accurato sistema di viabilità pedonale».

Come ha spiegato l'assessore all'urbanistica in consiglio, si è risposto ad una domanda assai articolata e diversificata in termini di spazio, di funzioni, di capacità economiche degli investitori, di bisogno di immagine: «Abbiamo inoltre, tenuto conto - ha aggiunto Francesco Bove - della necessità di normative semplici e trasparenti che devono facilitare le possibilità d'intervento, eliminando quella ragnatela burocratica capace allungare i tempi e di portare frustrazione tra gli operatori e gli stessi amministratori».

Da una parte, dunque, un progetto di valore che qualifica fortemente l'area, dall'altra la possibilità di scelta tra differenti tipologie edilizie, così da consentire l'insediamento di aziende di piccola, media e grande dimensione, in tempi brevi.

Il progetto parte, a sud, dalla torre di Damiani e prevede, nella zona a ridosso di Circonvallazione Ovest, tre lotti per palazzi produttivi di tipo condominiale, con altezze variabili da 4 a 6 piani. Nella parte bassa, delimitata dal rio Fogliabella, verranno realizzati edifici produttivi di 3-4 piani, adatti per aziende di medie dimensioni. All'estremità nord, infine, posti due edifici alti 11-12 piani, due «torri gemelle» destinate ad i attività direzionali, commerciali e produttive. Il piano completo prevede un costo di 12 miliardi, ripartito tra acquisizione delle aree, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, spese di progettazione ed eventuali imprevisti.

Emma Castellaro

Legrand, intesa davanti al giudice

Dopo gli scioperi tra marzo ed aprile la ditta chiese i danni per blocco merci

Striscioni a protesta dei lavoratori della «Legrand» davanti al palazzo del Tribunale ieri mattina

ALESSANDRIA. Una vertenza aziendale sul congelamento del premio «di risultato» è approdata ieri sul tavolo del giudice del lavoro Anna Maria Oddone, chiamata a pronunciarsi su una richiesta di risarcimento danni per blocco delle merci a seguito di uno sciopero proclamato dai dipendenti della fabbrica.

Le parti hanno firmato un accordo in base al quale l'azienda ha rinunciato al ricorso, le rappresentanze sindacali unitarie, i lavoratori, la Fiom cgil e la Fim cisl hanno dichiarato di non aver mai indetto il blocco delle merci. Si sono però riservate, in caso di mancata ripresa delle trattative sul premio, di scendere nuovamente in sciopero con le forme di lotta previste. La vertenza riguardava la «Legrand» una multinazionale francese con stabilimento in via Scazzola al Quartiere Cristo per produzione di canaline, i 130 dipendenti.

Costoro, arenatesi le trattative (riprenderanno i giorni all'Unione industriale) per due settimane fra e aprile hanno effettuato ore sciopero per turno. Per l'azienda si era trattato di un blocco delle merci, per le maestranze una manifestazione di lavoratori i quali chiedevano la concessione a tutti del premio previsto dal contratto collettivo e che invece vede esclusi dall'erogazione i nuovi assunti.

La direzione ha chiesto a tutti i dipendenti il risarcimento danno e ne ha citati 18 davanti al giudice quelli, cioè, identificati davanti ai cancelli durante lo sciopero. Ieri le parti si sono incontrate davanti al pretore: c'erano gli avvocati Massimo Grattarola e Piero Nobile per Fim e Fiom, Gabriella Massa e Angelo Zambelli per la Legrand, Luigi Della Chiesa e Vincenzo Mazzarello, per le due organizzazioni. Un gruppo di lavoratori con striscione ha manifestato davanti al palazzo di Giustizia.

Emma Camagna

Casalese nei guai

Maltratta i genitori: arrestato

E' finito in per maltrattato i genitori il casalese Marco Casati, 36 anni, attualmente rinchiuso a Vercelli.

L'uomo, celibe, operaio, nativo Aosta, abita con padre e madre in città, in corso Manacorda 39. Nei suoi confronti, il 22 aprile scorso il gip Gennaro Di Bernardo aveva spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento stato in seguito al rapporto consegnato dai carabinieri in cui erano descritti i pesanti maltrattamenti a cui Casati sottoponeva da tempo i propri genitori.

L'altra mattina stato fermato dai militari del nucleo operativo che lo hanno arrestato e condotto in

Secondo l'accusa l'uomo ogni volta che rientrava la sera sfogava i suoi problemi malmenando i genitori. Gli episodi, ripetuti nel tempo, stati segnalati agli investigatori che hanno riferito poi al magistrato per porre termine alla drammatica situazione. **[r. sa.]**

La gente è preoccupata: «Più controlli sul territorio»

A Novi ancora due vittime della gang degli scippatori

NOVI. Caccia aperta alla banda degli scippatori che lunedì sera ha colpito altre due volte in città. Anche le ultime vittime degli agguati donne di età: i ladri le hanno pedinate a distanza, poi sono entrati in azione e hanno strappato loro la borsetta. Gli scippi sono stati compiuti in viale Saffi, la «passeggiata» novese, e in via Crosa della Maccarina, a poche decine di metri dall'ippodromo «Corrado Romanengo».

I carabinieri indagano per capire gli autori dei furti facciano parte di unico gruppo di criminali. In viale Saffi, lo scippo è stato messo a segno da un giovane a bordo di un ciclomotore, forse lo stesso che aveva colpito qualche settimana fa in via Girardengo, in via Peloso e altri vicoli del centro storico. In prossimità dell'ippodromo, invece ricomparsa la Fiat «Uno» già usata dai malviventi che avevano derubato una pensionata in via Mille (facendola cadere terra e causandole la frattura del femore) e altre due donne in via San Giovanni Bosco e in via Casteldragone.

Gli ennesimi episodi di microcriminalità hanno destato ulteriore preoccupazione la gente, che si poco tutelata. I novesi evidenziano che «purtroppo, si viaggia alla media di uno scippo al giorno» e sollecitano «un maggiore presidio del territorio parte delle forze dell'ordine, anche nelle ore diurne». In effetti non mancano i servizi preventivi di carabinieri vigili urbani, ma il personale scarseggia e non è facile coprire tutti i quartieri. Fra l'altro, la dei carabinieri deve fare a meno per due mesi di cinque uomini, a Torino per la Sindone. **[m. d.]**

AGENTI IMMOBILIARI

Rubò fucile e cambiali?

CASALE. Giuseppe Failla, 45 anni, di Casorzo, via Rossini 9, sarà processato il 10 giugno del prossimo Il gip l'ha rinviato a giudizio per risponderà di detenzione e porto abusivo di un fucile e furto. Gli vengono contestati due episodi verificatosi ad Ottiglio l'11 agosto del '95 e il 12 gennaio del '96. Secondo l'accusa l'uomo, all'epoca agente immobiliare, avendo a disposizione le chiavi di alcuni alloggi ne avrebbe approfittato per impossessarsi di un fucile e numerose cambiali. Il primo furto si verificò nell'abitazione di Salvatore Abate, l'altra in quella di Osvaldo Martini. In questa circostanza dopo aver forzato la porta d'accesso al garage aperta una cassaforte contenente diverse cambiali intestate e in bianco. I carabinieri effettuarono un primo sopralluogo a Casorzo in via Rossini 3, trovare nulle e successivamente nell'abitazione di una donna, dove fu trovata parte della refurtiva. **[r. sa.]**

IN BREVE

Ferrera Erbognone

Moto contro un'auto, muore operaio di 27 anni

In sella alla sua Harley Davidson 1200 percorreva il lungo rettilineo che collega Mede con Lomello quando una Fiesta (al volante Giovanna Capostagno, 62 anni, di Vercelli) ha svoltato a sinistra verso stradina, tagliandogli la strada. Questa, secondo la prima ricostruzione, è la dinamica dell'incidente che alle 17,45 di ieri è costato la vita all'operaio Paolo Fredditori, 27 anni, di Ferrera Erbognone. Il giovane pochi minuti prima terminato la sua giornata di lavoro nell'impresa impiantistica «Freddi» di Ferrera e forse stava raggiungendo gli amici al bar. **[c. b.]**

Tortona

Le risposte del sindaco al Consiglio dei ragazzi

Si è riunito ieri pomeriggio a Tortona il Consiglio comunale dei ragazzi organizzato dall'Unicef. Gli argomenti più importanti presentati dai ragazzi delle scuole cittadine nella seduta precedente (a febbraio) e discussi ieri alla presenza del sindaco Balossino, dei dirigenti interessati, del direttore e del presidente dell'Asmt e degli assessori stati: zone verdi, sicurezza sulle strade, inquinamento e situazione economico-occupazionale. **[m. t. m.]**

Alessandria

Trovata morta in casa dopo oltre due settimane

Era morta in casa da almeno 15 giorni ma ne aveva denunciato la scomparsa. Il cadavere di Clelia Lombardi, 71 anni, di Alessandria, via Dangennes 7, è stato scoperto ieri dai vigili del fuoco, entrati da una finestra nel suo alloggio. **[r. c.]**

Arquata

Scontro auto-motocarro all'incrocio: ragazzo ferito

Scontro fra un'Ape e un'Alfa 146 ad Arquata all'incrocio fra la statale 35 bis dei Giovi e via Villini, già teatro di numerosi incidenti. Veicoli distrutti e ferito il conducente dell'Ape, S.A., 17 anni, di Arquata (guarirà in 10 giorni), illesa Annamaria Fossati, 32 anni, pure Arquata, al volante dell'Alfa 146. In paese c'è chi sollecita in quel punto misure antivelocità. **[m. pu.]**

La guida enogastronomica provinciale edita dalla Camera di commercio

Buongustai? Ora c'è la «bussola»

Contiene anche la «Carta dei vini del buon bere»

ALESSANDRIA. «La bussola del buongustaio» è l'agile guida del «mangiar bene» che la Camera di commercio, attraverso l'Asperia - il suo braccio operativo per la promozione economica -, ripropone a distanza di due anni dalla prima edizione.

Il nuovo volumetto 150 pagine, da oggi in distribuzione in tutti i ristoranti e le aziende citati, articola in tre sezioni: la prima raccoglie quella che nella prefazione definita «l'élite della ristorazione provinciale» accompagnata dalle citazioni e dai riconoscimenti attribuiti in alcune tra le più autorevoli guide nazionali. Il percorso è suddiviso per storico-geografiche, con un commento di Luigino Bruni sui piatti e i sapori che li caratterizzano: dell'oro e dei diamanti (Alessandria e Valenza), del Brachetto (Acquese), dei castelli (Ovadese), del Monferrato casalese, della colline tortonesi, del Gavi (Novese Gaviese). C'è, poi, nella «Bussola» una sezione dedicata a locali di buon livello e a prezzo medio che rappresentano comunque una sosta piacevole. Ed contenuta, inoltre, la «Carta dei vini del buon bere» (stampata anche in formato autonomo) che elenca i vini maggior pregio della provincia, vincitori del concorso enologico «Marengo Doc» (l'8 maggio, tra l'altro, scade il termine per le domande di partecipazione all'edizione premiazione a giugno). **[s. m.]**

Dalla Camera la legge sulle «Strade del vino»

OVADA. La Commissione agricoltura Camera, in sede legislativa, ha approvato il disegno di legge relativo alla disciplina delle Strade del Vino. Lo comunica l'onorevole Lino Carlo Rava il quale sottolinea il fatto, come passo essenziale, per arrivare ad inquadrare le leggi regionali, in una cornice omogenea per la valorizzazione d'un territorio e dei vari prodotti tipici.

Il provvedimento prenda atto, che un reale potenziamento delle vocazioni turistiche del territorio, può raggiunto solo forme organizzative, realizzate con il concorso di istituzioni e operatori, che adottino strumenti di promozione paesaggistica, ambientale, architettonica ed enogastronomica, intende essere anche la progettata Strada Vino dell'Alto Monferrato. Ora non resta che attendere la definitiva approvazione da parte del Senato che dovrebbe avvenire in tempi brevi. **[r. bo.]**

PANE AMORE ED ALLEGRIA

La compagnia «Philippe» vorrebbe rivolgervi questo pensiero sui bimbi che soffrono nel mondo:

«Due grandi occhi pieni di paura si schiudono in un mattino gelido, dove regnano sola guerra, fame e povertà.
Un corpicino esile si trascina tra queste macerie in cerca di cibo.
Questo bimbo non conosce la nostra lingua, ma nella sua testolina vive una speranza: "Forse un giorno una mamma e un papà italiano, si ricorderanno di me"».

(Elisa Lugano)

Uniamo l'umorismo con la voglia di aiutare, aprendo un piccolo spazio nei nostri cuori per questi bimbi che vivono nella povertà. Per questa ragione l'UNICEF organizza una commedia teatrale comico-brillante per il 28 maggio 1998 al Teatro Alessandrino in via Verdi, 14 - Alessandria, alle 21,30.

Per informazioni e prevendita della spettacolo:
0347-72.17.499 oppure **0330-79.**

Nella foto Pezzimenti (Scalia) e Frank Cocicia (Friesio) quest'ultimo ha partecipato alla selezione al casting di Leonardo di Caprio e Striscia la Notizia su Canale 5.

La compagnia Philippe sarà anche a Voghera (PV) e i biglietti saranno disponibili in prevendita dal 1/5/98.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica giorni 27-31/03/1998 l'appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile di alcuni tratti della S.P. 10 "Cerrina - Gabiano", per un importo base gara di L. 117.577.333, aggiudicata sensi degli artt. 20 e 21, della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, hanno presentato offerta n. 61 Imprese.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa **MARCOLI ETTORE S.p.A.**, con sede in Novara, che ha offerto un ribasso del 20,13% (venti virgola tredici per cento).

L'avviso integrale contenente l'elenco Imprese partecipanti affisso agli Albi Pretori Comune e della Provincia di Alessandria.

IL DELL'AVVOCATURA
Alberto Vella

CONSORZIO DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/8841

Avviso di gara di licitazione privata

noto

che in data 06/05/1998 sindi pubblicati all'Albo Pretorio Comune di Tortona i bandi per l'affidamento dei lavori:

1) Recupero ex Convento Annunziata - importo a base d'asta lire 83.141.700 - ANC cat. 3A;

2) Completamento raccordi fognatura Mombisaggio - Torre - importo base d'asta lire 251.078.142 - ANC cat. 10A;

3) - Costruzione fognatura raccordo S.S. 10 per Voghera - Zona Villoria - importo base d'asta lire 73.325.058 - iscriz. CCIAA (ANC cat. 10/A) termine richieste partecipazione ed allegata documentazione: ore 12,00 del giorno 26/05/1998.

Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti - tel. 0131/864226 - fax 0131/811411.

Tortona, li 6 maggio 1998.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

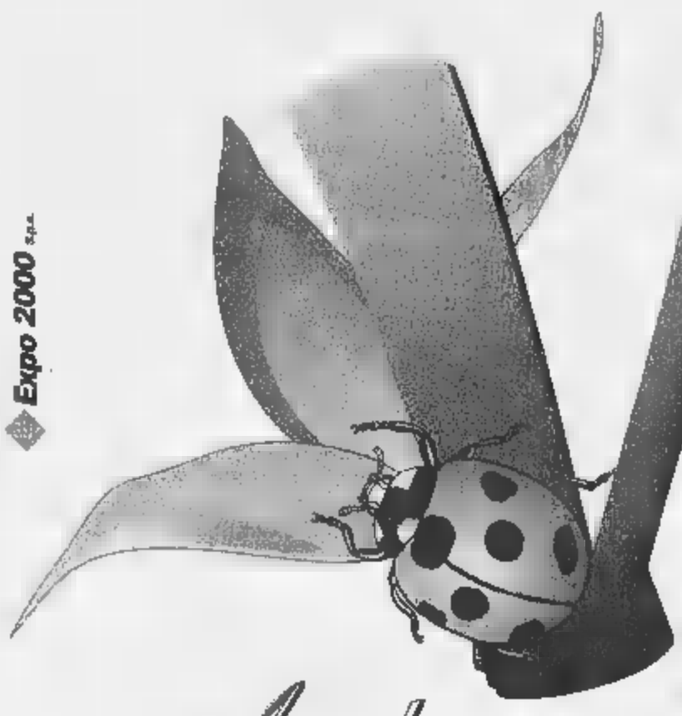
LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000 s.p.a.

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA TORINO · CITTÀ TORINO

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
CSO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del CNR

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Folli e Laura Toniolo

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

L'Ufficio dei cittadini raccoglie i mugugni, l'assessore interviene: «Più severità»

«Quanto sei sporca, Casale»

Al primo posto nella hit parade delle proteste

CASALE. La città è sporca, indecente. Colpevoli? I cittadini che, con disinvolta inciviltà, non utilizzano gli appositi contenitori e gettano cartacce, mozziconi di sigarette, e quant'altro, e i padroni dei cani che, a posto con la coscienza perchè pagano le tasse, non raccolgono le defecazioni dei loro animali.

Gli altri cittadini, quelli più rispettosi dell'ambiente, si rivolgono all'Urp (l'ufficio di relazioni con il pubblico) per segnalare profondo disappunto.

«Sono le lamentele che raccogliamo con maggior frequenza» spiega la responsabile dell'Urp, Luisa Zavanone. La gente si ferma, entra nell'ufficio e si sfoga indignata, oppure compila i moduli predisposti per segnalare al Comune i disagi e le disfunzioni da correggere.

Tra le centinaia di lagnanze fino ad ora raccolte, la maggior parte riguarda appunto la pulizia di strade e luoghi pubblici.

La gente chiede al Comune un intervento efficace per porre termine a ripetuti episodi di scorrettezza e inciviltà.

Una battaglia che impegna da tempo, purtroppo con scarse soddisfazioni, l'assessore all'ambiente Gianni Calvi. «Qualche difficoltà l'abbiamo» ammette. Intanto la carenza di personale: gli addetti al servizio di pulizia manuale non sono mai più di una mezza dozzina per l'estensione di tutta la città. Le spazzatrici non riescono a ripulire ogni angolo e, inoltre, molti automobilisti non spostano le vetture dalle zone segnalate per consentire la pulizia. E, poi, «c'è troppo poca buona educazione - dice sconsolato l'assessore - La gente che sporca non solo denota scarsa sensibilità, ma non si rende conto che il servizio di nettezza urbana lo paghiamo tutti, e salato, anche e Casale ha tra le tariffe più basse in tutta la regione». Promette iniziative di sensibilizzazione e, con l'aiuto dei vigili, anche di repressione. Fioccheranno multe per chi non rispetta la città, «che, poi - ricorda Calvi - è casa di ciascuno».

L'assessore all'ambiente Gianni Calvi

Silvano

E l'Urp fa un censimento

Verso un calendario unificato di tutte le iniziative casalesi

CASALE. Parte un censimento tra le associazioni casalesi. Lo ha indetto l'Urp, l'ufficio comunale di Relazioni con il pubblico, che ha spedito in questi giorni oltre duecento lettere per costruire un quadro complessivo delle attività svolte nel Casalese nei settori della cultura, tempo libero, dell'ambiente, del sociale e dello sport.

Spiega la responsabile dell'Urp, Luisa Zavanone: «L'obbiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per le iniziative che si svolgono in città, e solo di quelle comunale, ma anche da parte delle associazioni private». In questo modo si potrà mettere a punto un calendario aggiornato che sarà affisso nella vetrina dell'Urp, in via Mameli 21, davanti al palazzo municipale.

L'iniziativa è sollecitata da anni, in città, per evitare che si organizzino più iniziative in sovrapposizione, come più volte è accaduto anche con casi limite che contavano una dozzina di eventi in une sola serata.

Lo stesso calendario sarà inserito nella «bacheca telematica» consultabile su Internet all'indirizzo www.comune.casale-monferrato.al.il. .

Ma il calendario non si ferma all'Urp. Infatti si sta attuando un progetto di interconnessione informatica tra l'ufficio di Relazioni con il pubblico, il Cilo (specializzato su questioni occupazionali), il Chiosco Informazioni in piazza Castello e il Teatro municipale. «Sarà intensificato lo scambio di informazioni - spiega Zavanone - Le macchine già sono state installate, si tratta di attivare i programmi».

L'informatizzazione consentirà anche di realizzare un progetto caro all'assessore alla Cultura, Elio Carmi, ovvero la prenotazione telefonica dei posti a teatro.

Intanto, l'Urp (a cui ci si rivolge anche per avere informazioni su pratiche comunali) ha attivato i nuovi orari di apertura: da lunedì a sabato dalle 10 alle 13, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 19. **[s. m.]**

E Bosio proprone un'«authority» che sa tanto di consulta

I ritardi per le Terme? «E' colpa degli Ulivisti»

ACQUI TERME. «Un'autority per il rilancio delle Terme». E' la proposta del sindaco Bernardino Bosio, alla luce degli interrogativi sollevati nei giorni scorsi dal Comitato permanente per le Terme, circa l'effettivo rilancio del patrimonio termale ed alberghiero, dopo il passaggio del pacchetto azionario dal ministero del Tesoro e Comune e Regione. «L'idea - spiega Bosio - è quella di creare un'autority col compito di fare da tramite tra istanze e indicazioni che vengono formulate dagli acquesi ed il consiglio d'amministrazione». Detta così, più che un'«autority» assomiglia ad una «consulta», con appunto «poteri» esclusivamente consultivi. La proposta comunque dovrà essere valutata e accettata anche dalla Regione.

Intanto l'attenzione è ormai rivolta alla composizione del nuovo consiglio d'amministrazione delle Terme. «A mio giudizio, chi verrà chiamato a farne parte - prosegue Bosio - dovrà possedere un solido curriculum professionale, pur senza essere un acquese. Una scelta, quella del presidente e dei consiglieri, che verrà fatta con attenzione, non prendendo in considerazione le pressioni ed i meriti di tipo politico».

Chi è il responsabile dei ritardi per quanto riguarda l'iter per l'approvazione della legge per il passaggio delle terme al Comune ed alla Regione e dell'erogazione dei relativi finanziamenti?. «Abbiamo presentato entro il 26 settembre del '97 il piano che doveva essere valutato due mesi dal ministero del Tesoro. Poi - aggiunge il sindaco - grazie all'intervento dei parlamentari Rava e Saracco c'è stata la proroga fino al primo di aprile. Se si fossero interessati le azioni sarebbero state girate nell'ottobre dell'anno scorso. Un analogo problema esiste per i finanziamenti della Regione visto che l'opposizione continua a far ritardare l'approvazione del bilancio della Regione, senza il quale non è possibile ottenere i miliardi già stanziati».

Il sindaco, Bernardino Bosio

Gian Luca Ferrise

Convegno

L'industria del turismo

ACQUI. «L'industria del turismo, il prodotto termale». E' il titolo di un convegno organizzato dal gruppo regionale di alleanza nazionale, in collaborazione con il circolo territoriale di Acqui, in programma venerdì alle 21 nel salone dell'Hotel Nuove Terme.

Interverranno Roberto Tana, consigliere di amministrazione dell'Iri, il consigliere regionale William Casoni, relatore della legge regionale sul turismo, l'avvocato Rodolfo Pace, presidente Terme di Acqui, Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale di Acqui, Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia di Alessandria, e Umberto Fava, assessore al Turismo del Comune di Acqui.

Interverrà inoltre Carlo Sburlati, presidente del circolo territoriale di alleanza nazionale, mentre il moderatore del convegno sarà il consigliere regionale Massimo Griffini, che è presidente della commissione Ambiente del Consiglio regionale. **[g. l. f.]**

Casale, una nuova legge regionale: favoriti anche gli invalidi

Agevolazioni per assumere ex reclusi e ultracinquantenni

CASALE. Una legge che darà posti di lavoro a ultracinquantenni, detenuti e invalidi è stata presentata nell'ufficio del Cilo, lo sportello che da oltre un anno si occupa di aiutare i disoccupati o chi vuol trovare una nuova occupazione.

«L'assessorato comunale al Lavoro da tempo si muove per ridurre i gravi disagi occupazionali della nostra zona, facendosi protagonista di tutte le iniziative che possono creare nuovi spazi lavorativi», così l'assessore Gianni Calvi ha presentato la legge regionale che favorisce l'inserimento in imprese private, enti pubblici economici e cooperative di fasce di lavoratori definite «deboli». Sono previsti contributi annui da 20 a milioni e finanziamenti per tutte quelle aziende che assumano, con contratto a tempo indeterminato, persone di età oltre i 50 anni, da almeno 12 mesi iscritte al Collocamento, detenuti che abbiano terminato di scontare la pena da oltre 5 anni dalla presentazione della domanda, invalidi intellettivi iscritti nelle liste di Collocamento e invalidi fisici con invalidità gravi o gravissime.

Le aziende riceveranno anche finanziamenti per adeguare il posto di lavoro a favore dei disabili e per metterli in condizione di lavorare al meglio e per abbattere le barriere architettoniche.

I datori di lavoro possono chiedere informazioni anche al Cilo, in via Balbo, o telefonando allo 0142/444340. «Ci sono giunte già richieste dal Valenzano e dall'Alessandrino - precisano al Cilo - e da una ditta casalese interessata a invalidi civili fisici con invalidità superiore al 67%». **[r. sa.]**

Il Cilo rischia di chiudere

CASALE. Rischia di chiudere il Cilo. «Lo Stato ha emanato una normativa per la sua soppressione con la creazione di agenzie provinciali - precisa l'assessore Gianni Calvi-, questo per favorire le Regioni dove esisteva nulla. Ora toccherà a ogni singola Regione emanare una legge per la soppressione. In Piemonte la giunta l'ha già presa in considerazione manca l'intervento decisivo del Consiglio.

In città (in provincia ce ne sono quattro: a Casale, Novi, Tortona e Alessandria) il Cilo è stato costituito nel '91, dal 3 giugno '97 ha anche uno sportello di contatto con i lavoratori con sede in via Alessandria. E' in servizio in crescita. Al momento sono impiegate 2 persone a tempo pieno e 2 part time. In un meno di un anno sono state quasi 2500 le persone che si sono rivolte allo sportello per trovare occupazione e per un nuovo lavoro. **[r. sa.]**

Acqui, ieri dovevano essere sentiti i testimoni dei fatti del '93

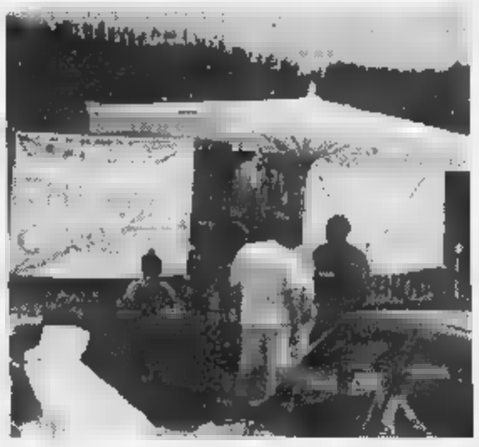
Valle Ferri, l'udienza slitta

Un imputato malato, un altro all'estero

ACQUI. Rinvio per il caso Valle Ferri. Non si è tenuta ieri pomeriggio davanti il pretore di Acqui, Antonio Marozzo (pubblico ministero Marco Dodero) l'udienza nella quale dovevano essere ascoltati alcuni testimoni in merito alla vicenda di Valle Ferri. Un imputato era assente per malattia, mentre un altro non era presente per impegni di lavoro all'estero. Così, l'udienza è stata aggiornata al prossimo 2 giugno alle 9: saranno sentiti tutti i testi rimanenti sia dell'accusa sia della difesa. In un'altra udienza, già fissata per l'8 di giugno, alle 15, si passerà alla disamina degli imputati.

Nel prossime udienze verranno rievocati i fatti avvenuti il 21 e il 31 maggio 1993, quando centinaia di persone, assieme ai componenti del Comitato di difesa di Valle Ferri, si opposero alla presa di possesso di Cascina Scuti da parte dei tecnici della Comeco di Borgomanero, ditta che avrebbe dovuto realizzare in quell'area un impianto di compostaggio.

La vicenda Valle Ferri ebbe inizio nel 1990, quando la Comeco presentò agli uffici della Regione un progetto per la realizzazione di un impianto per il trattamento di mila tonnellate annue di rifiuti organici trasformare in compost. L'autorizzazione fu accordata ma poi fu sospesa dal commissario di governo. La Comeco riprese una seconda richiesta nel '91, e il benestare alla realizzazione dell'impianto e l'autorizzazione all'esproprio, previa la presa di possesso dell'area, che però non avvenne per la resistenza da parte della popolazione. Per quell'opposizione, otto persone sono finite sul banco degli imputati. **[g. l. f.]**



La protesta del maggio '93 riguardava un progettato impianto di compostaggio a Valle Ferri. Un centinaio di persone si oppose alla presa di possesso dell'area

IN BREVE

Casale

Accusato di reati fiscali alessandrino patteggia

Giampaolo Cantelmo, 53 anni, di Alessandria, via Chenna 50, ha patteggiato a Casale davanti al gip Di Bernardo 2 mesi di arresto e 5 milioni 100 mila lire di ammenda, convertiti in quasi 10 milioni di ammenda da pagare in 20 rate mensili. Quale titolare della «Proposte di un tempo che fu» rispondeva di violazioni fiscali. **[r. sa.]**

Casale

A giudizio in due per gli stupefacenti

Il casalese Mauro Ansaldi, 47 anni, via XX settembre 13/A, sarà processato nel luglio '99 per detenzione di sostanze stupefacenti. Anche Massimo Bomboni, 34 anni, di Frassineto, risponderà il 7 luglio '99 dell'accusa di detenzione illecita di stupefacenti. **[r. sa.]**

Casale

La baracca bruciò per stufa accesa: assolto

Secondo l'accusa, si dimenticò la stufa accesa e la baracca venne distrutta dalle fiamme: il casalese Virgio Volta, 61 anni, via Adam 43, è stato assolto perché il fatto non sussiste. L'episodio era avvenuto nell'ottobre '96 in una baracca vicina al Po. **[r. sa.]**

Casale

Finisce con l'auto contro una recinzione

Mentre percorreva la Valenza-Solero, ha perso il controllo della guida e la sua «Golf» è finita contro la recinzione di una villa in località Groppella. E' il marocchino Mustafà Haymi, 36 anni, abitante a Casale in via dei Fiori 7, che è stato ricoverato al «Santo Spirito» con un trauma cranico e contusioni multiple. Guarirà in una quindicina di giorni. Sono intervenuti carabinieri, vigili urbani e l'ambulanza 118. **[r. c.]**

Casale

Oggi il Comune incontro i consorzi per il Piccaroli

Sono state fissate per oggi alle 17 le consultazioni tra commissione comunale allargata (ne fanno parte anche esponenti della società per il turismo «Mondo» e autori del progetto del nuovo piano commerciale) e i due consorzi («Il Paniere» e «Pro Monferrato») che hanno presentato offerte per la gestione del mercato Piccaroli. L'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone è fiducioso che il centro, chiuso un paio di mesi, possa riaprire entro Natale con una connotazione legata a prodotti tipici. **[s. m.]**

Confermato alla guida del Consorzio per 3 anni

Fracchia rimane il patron della Malvasia di Casorzo

CASORZO. L'enologo Adriano Fracchia è stato riconfermato per i prossimi tre anni alla guida del Consorzio di tutela della Malvasia di Casorzo. La sua rielezione è stata sancita dall'assemblea del gruppo (una decina di produttori tra cui la Cantina sociale), durante l'assemblea che si è svolta mercoledì scorso. Del consiglio direttivo fanno parte: Ermanno Accornero, Mario Allario, Mauro Gaudio, Dario Biletta, Gino Roberto, Italo Falcio, Ermenegildo Roato. Il collegio dei probiviri e dei sindaci sarà diretto da Francesco Cima e da Angelo Arlandini.

Il Consorzio controlla circa 300 mila bottiglie, in pratica quasi tutta la produzione di Malvasia. Tra le attività dell'anno passato da segnalare convegni e giornate di studio per migliorare la qualità nel vigneto, con corsi di potatura appositi.

«Bisogna considerare - ricorda Fracchia - che pur essendo un vino di nicchia, la Malvasia ha requisiti per ampliare la sua presenza sul mercato. In vista anche dell'entrata in produzione dei nuovi impianti, resi possibili dall'Unione Europea».

Nel futuro del piccolo Consorzio, ci sono progetti per un vigneto sperimentale e l'organizzazione di un importante convegno ad Asti (si terrà il 5 giugno con il patrocinio della Provincia), con relatori di fama mondiale. **[s. ce.]**

L'enologo Adriano Fracchia resterà in carica per altri tre anni

Proposta dell'assessore Carcione: sarà sottoposta all'Anci e ai parlamentari

Nizza chiede tassi ridotti per gli enti

Servono mutui meno costosi per aiutare i bilanci

NIZZA. Perché per i cittadini i tassi dei mutui si sono abbassati (in conseguenza dell'azione del Governo) mentre per gli enti locali resta tutto invariato?

E' ciò che chiede l'assessore alle finanze e vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione che ha elaborato una proposta, da inviare ai parlamentari piemontesi ed ai delegati dell'Anci (associazione dei Comuni d'Italia). Carcione mette subito le mani avanti: «Sicuramente non è un problema di facile soluzione - spiega - perchè comporta costi elevati per lo Stato». Ma a detta dell'assessore non ci sarebbe nulla di male approfittare delle discussione affrontata in questo periodo per tentare di allargare il discorso anche Comuni, Province e Regioni.

«I risultati ottenuti dall'azione di Governo nel campo economico sono sotto gli occhi di tutti - sostiene - risanamento dei conti pubblici, di inflazione sotto il 2%, la politica dei tassi che ha consentito alla Banca d'Italia una ulteriore recente manovra sul tasso di sconto, oggi al 5%, costituiscono risultati importanti». Ed aggiunge: «Gli enti locali restano impegnati a gestire i propri bilanci tra l'incudine dei tagli dei trasferimenti ed il martello della imposizione tributaria. Vista la posizione del Governo nei confronti dell'Abi sui nuovi mutui e sulla rinegoziazione di quelli a tasso fisso, perchè non estendere il discorso agli enti locali?».

Maurizio Carcione, assessore alle Finanze e vicesindaco di Nizza

Non è certo novità la ristrettezza finanziaria in cui versano i Comuni, costretti in rigidi bilanci. Qualche esempio: per una cittadina come Nizza che ha prestiti per circa quattro miliardi, sarebbero, mai contati, quasi duecento milioni di risparmio. «Sarebbe di fondamentale importanza - ricorda Carcione - ridurre il peso degli oneri finanziari derivanti da mutui la cassa depositi e prestiti».

Come fare? Si potrebbe, secondo l'amministratore nicese, riproporre in sede legislativa (articolo 5 della legge 539/95), l'autorizzazione a rinegoziare il residuo capitale dei mutui con la cassa, formulando un piano di ammortamento trentennale anzichè ventennale) al tasso attuale del 5,50 per cento anzichè del 9. La proposta da Nizza partirà alla volta dei rappresentanti in Parlamento.

Enrica Cerrato

In ospedale

Ovada, attivato un ambulatorio di reumatologia

OVADA. Da domani all'ospedale di Ovada possibile avere un'assistenza specialistice anche per quanto riguarda la reumatologia.

In base a quanto ha annunciato l'Asl 22, le visite specialistiche svolgeranno a Ovada una volta alla settimana, al giovedì, dalle 14 alle 16. Per usufruire del servizio, gli utenti dovranno recarsi al Centro unificato prenotazioni di Ovada muniti di impegnativa per «visita specialistica reumatologica» e pagare il relativo ticket, se dovuto.

L'ambulatorio di Ovada si affianca a quelli già in attività a Novi e ad Acqui. Secondo i programmi dell'Asl 22, la struttura dovrebbe contribuire a realizzare un'unità operativa di reumatologia che dovrebbe rappresentare il centro di riferimento per l'assistenza dei malati reumatologici del Piemonte Sudorientale. **[r. bo.]**

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + LA REPUBBLICA CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

A sinistra l'[illegible] Giuseppe Pichetto presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale Pichetto Fratin [illegible] foto grande un falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando

Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte [illegible] dell'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento [illegible] favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa [illegible] punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato [illegible] Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto [illegible] del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo [illegible] soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte [illegible] un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica [illegible] la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in [illegible] percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità [illegible] prodotto [illegible] del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, [illegible] anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali [illegible] di categoria».

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo [illegible] vitale in Piemonte ma ancora fragile sotto molti aspetti. Per [illegible] un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia [illegible] stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con [illegible] precisazione: nel [illegible] in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere [illegible] presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione [illegible] bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il [illegible] giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere [illegible] favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si [illegible] di un'iniziativa che ripropone [illegible] livello regionale una formula sperimentata [illegible] successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino [illegible] in quell'occasione sono stati [illegible] in rapporto gli artigiani del Torinese [illegible] i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la [illegible] dei prototipi. Un «mix» [illegible] tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della [illegible] nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo su [illegible] delle monete [illegible]: è la [illegible] Antonelliana, che campeggia sul retro del «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in [illegible] perto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 39 lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo [illegible] Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella [illegible] Boccioni, dalla statua [illegible] Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano [illegible] Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica [illegible] e un mosaico dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo [illegible] Torino [illegible] [illegible] Piemonte, [illegible] anche [illegible] riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita [illegible] Alessandro Antonelli, [illegible] Ghemme (Novara), morto a Torino nel [illegible]. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, [illegible] lo hanno definito alcuni biografi, ma senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle [illegible] opere [illegible] celebrato da [illegible] [illegible] che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio [illegible] notaio Costanzo di Ghemme, comune allora noto solo per il vi[illegible] corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi [illegible] liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: al quarto [illegible] [illegible] rimandato all'esame [illegible] meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la [illegible] formazione, [illegible] una parentesi romana per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Al punto [illegible] riservare parecchio [illegible] [illegible] impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato [illegible] una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli [illegible] è unicamente ricordato co[illegible] l'uomo della Mole [illegible] della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia [illegible] Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella [illegible] politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre [illegible] legame duraturo e costante con la novaresità, [illegible] al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre 1888 nella [illegible] di via Vanchiglia, era infatti assistito da don Vin[illegible] Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, [illegible] sacerdote [illegible] amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città [illegible] [illegible] Novara, Ghemma e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventulava una bandiera abbrunata.

[illegible] **Quaglia**

Oggi conferenza stampa del Comune per il restauro di Palazzo Cuttica

La «Passione» nella Scatola

L'operina di Bussotti in Conservatorio

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il festival Scatola Sonora, dedicato all'opera di piccole dimensioni e promosso dal Conservatorio, tocca il clou stasera alle 21 con «La passion selon Sade» di Sylvano Bussotti. E al contempo, [illegible] la conferenza stampa che si tiene sempre oggi alle 12, vengono illustrati i lavori di ristrutturazione di Palazzo Cuttica, in via Parma 1, dove ha sede il Conservatorio stesso.

Partendo da quest'ultimo evento, è importante sottolineare la decisione del Comune di intervenire rendendo l'edificio degno di una scuola musicale prestigiosa come il Vivaldi, punto di riferimento di gran parte del Sud Piemonte. Hanno annunciato la partecipazione all'incontro con i giornalisti, oltre ad alcuni tecnici, il sindaco Francesca Calvo, il vicesindaco Giancarlo Borromeo, gli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Dario Pavanello. Nel periodo in cui Palazzo Cuttica sarà inagibile per i lavori, il Conservatorio svolgerà le sue funzioni in altre sedi provvisorie che saranno precisate appunto oggi.

Il mezzosoprano Cristina Zavalloni tra gli interpreti dello spettacolo di stasera

Tornando a Scatola Sonora, è detto subito che l'opera di Bussotti in programma stasera viene presentata in una produzione del Vivaldi in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura dei Paesi Bassi; gli olandesi a loro volta sono intervenuti nel festival con «Lettre de cachet» rappresentato mercoledì scorso. Questa impronta di internazionalità, fermamente perseguita dal direttore Federico Ermirio, è una riprova ulteriore della validità di un'iniziativa che impegna l'Istituto musicale nelle sue varie articolazioni. La «Passion» bussottiana vede in azione innanzi tutto l'Orchestra del Conservatorio, diretta da Claudio Lugo e il regista Luca Valentino, che è docente di scenica. Gli strumentisti meritano di essere citati: organo Lorenzo Caramagna; pianoforti Giovanna Ve[illegible] e Sergio Marchegiani; arpa Anna Maria Onetti; maestro percussionista Michele Delemont; flauto Filippo Balestra; oboe Giovanni Corna; corno di bassetto Michele Marelli; corno Guido Budicin; violoncello Gabriele Fioritti. Spiccano i solisti sul palco: il mezzosoprano Cristina Zavalloni, che interpreta O. (Justine/Juliette); Roberto Demarchi (la comparsa); il tenore Fabio Buonocore, i soprani Silvia Capra e Daria Masiero per La Figurina (le Voci). La Figurina è una creazione di Claudio Cinelli, alle scene e ai costumi collabora Ezio Maggio.

La scelta dell'operina di Bus[illegible] dal legame che si è [illegible] tra il Conservatorio e il geniale compositore fiorentino, che l'anno scorso vi ha tenuto una masterclass e alcune lezioni aperte, e al quale è dedicato un intero festival che in questo mese si svolge al Conservatorio olandese dell'Aja.

Leonardo [illegible]

Intervista con il leader di una band in grande [illegible]

I Prozacpiù hanno toccato i duecento concerti nel '97: sono anche supporter degli U2 a Roma e Reggio Emilia

Gli «acidi» Prozacpiù

Domani suonano a Codevilla

CODEVILLA. Fa tappa domani al Thunder Road il tour dei Prozacpiù, partito il 5 febbraio al Tunnel di Milano, in diretta su RadioRai. I ragazzi di Pordenone rappresentano una tra le realtà musicali più interessanti del momento: non a caso le loro esibizioni raggiungono quasi sempre l'esaurito.

E sarà sicuramente così anche domani, vista anche la robusta promozione dell'evento curata dal locale: solo mila lire il prezzo del biglietto in prevendita, mentre al botteghino, poco prima del concerto, costerà due mila in più.

Gian Maria Accusani, il chitarrista, l'anima del trio: ha scritto, arrangiato e prodotto l'album «AcidoAcida», uscito gennaio per la Emi. Con lui sono Eva, dall'inconfondibile voce in falsetto, ed Elisabetta, la bassista.

«Acida» è il primo singolo, trasmesso «a manetta» dai network: da qualche giorno in programmazione il secondo, intitolato «Colla». I concerti dei Prozacpiù nel '97 sono stati duecento, con un pubblico globale di oltre mila persone: contate di superare questo limite nell'anno in corso?

«In mezzo a tutte queste cifre mi perdo - risponde Gian Maria -: tutt'oggi nel '98 avremo fatto una quarantina di concerti, forse cinquanta. E il tour dovrebbe proseguire sino al 22 e al 24 maggio».

Già, perché il 30 vi aspetta il grande concerto allo stadio di San Siro, prima dei Rolling Sto[illegible]... «Così ho letto su qualche giornale».

Volete dire che non sapete nulla? «La non è ufficiale. E poi...»

E poi? «E poi anche per noi è

> «Faremo supporto ai Rolling Stones il 31 maggio? Chiacchiere, per ora»
>
> «Il nostro segreto? L'aria di provincia aiuta molto la creatività»

da valutare quanto possa essere positiva un'esperienza del genere».

I Prozacpiù non di stupire: sembrano perplessi di fronte a una opportunità. Altri, al loro posto, farebbero carte false. Eppure l'esperienza di suonare poco prima di una band leggendaria l'hanno già vissuta: lo settembre sono stati supporter degli U2.

Ma è vero che Bono vi ha ringraziato spedendovi a fine concerto una di Guinness in camerino? «Vero, vero. E anche una bottiglia di champagne».

Ma forse, più ancora dell'omaggio del leader degli U2, Gian Maria e C. hanno apprezzato l'entusiasmo delle 150 mila persone di Reggio Emilia: qualcosa da far venire i brividi.

C'è melodia nel «power-pop-punk» dei Prozacpiù: «E' il nostro legame con il punk californiano: la nostra è fatta di melodie suonate in modo molto tirato, immediato». E i testi? «Nascono da situazioni che vediamo: racconti, istantanee della vita quotidiana».

Come mai a Pordenone que[illegible] fioritura di gruppi che sembrano avere tanto da dire? Oltre a voi, anche i Meathead, poi i Tre Allegri Ragazzi Morti... Forse c'è qualcosa nell'aria?

«E' l'aria di provincia, dove non sei soffocato dalle mode momento e la tua creatività non è influenzata».

In chiusura, l'elenco dei punti-vendita in provincia dove trovare i biglietti: ad Alessandria, Radio Cosmo e Gamma e negozi Zarathustra, Otello e Klark Kent; poi Moonflower e Mariposa a Novi Ligure, Video e Music a Tortona, Muzak a Casale, Top Smile ad Acqui, Route 66 a Valenza.

Brunello Vescovi

Al via «Alexandria Antiqua»

Musiche medievali e visite guidate

ALESSANDRIA. Alla riscoperta di angoli antichi della città, attraverso la visita di storici edifici e l'ascolto di musiche e danze medioevali e rinascimentali. E' «Alexandria antiqua», un'iniziativa di Comune e associazioni culturali «Città Nuova» e «Trata Birata», illustrata ieri dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco e da Enzo Conti di «Trata Birata».

L'iniziativa si snoderà nelle giornate dell'8, 9 e 10 maggio ed è collegata alla sistemazione di una seconda tranche di segnaletica storico-turistica su alcuni monumenti importanti della storia antica del territorio alessandrino: dal Forum Fulvii alla Torre degli Stortiglioni, alle Case degli Umiliati, alle chie[illegible] Santa Maria di Castello e del Carmine, all'ex-chiesa di San Francesco, il Palatium vetus e Palazzo Inviziati, a quel che resta del castello di Castelbagliano.

«Un momento di sensibilizzazione della collettività - dice l'assessore Cuttica - in prospettiva anche di una fruizione turistica». Anche per questo sull'incontro è presente l'operatore turistico Gianni Bianchi di «Alexala».

L'assessore Gianfranco Cuttica

Veniamo al programma di «Alexandria antiqua». S'inizia venerdì 8 maggio, alle 21,15, con i Canti gregoriani, eseguiti dal «Abbazia della Novalesca», nella chiesa di Santa Maria del Carmine, in via dei Guasco.

Sabato 9, doppio impegno: dalle 16 alle 19 si potranno visitare - ci saranno accompagnatori sul posto - le Case degli Umiliati, la chiesa di Santa Maria del Carmine e, dall'esterno, l'ex-chiesa di San Francesco (nel complesso conventuale già ospedale militare). Alle 21,15, invece, in San Giacomo della Vittoria, concerto di musiche rinascimentali eseguite dall'Accademia Domino.

Domenica, infine, nei giardini dell'ex-ospedale militare, dalle 16,30, «Sonare e balare - La festa danzante Medioevo e Rinascimento»: per le danze c'è la compagnia «Donne venite al ballo», per la musica l'Accademia viscontea «I musicanti».

A complemento dell'iniziativa, nelle sale dell'ex-ospedale militare sino al 19 maggio è aperta la mostra «L'anima della danza svelata dagli occhi della fotografia»: immagini realizzate dagli operatori di Foto Pacto seguendo lezioni e spettacoli della scuola «Danzamusica Alessandria» diretta da Patrizia Campassi. **[f. m.]**

GIORNO E NOTTE

Spettacolo scuola
«Giovanni Livigno»

Per la stagione Spettacolo-scuola dell'Ata, replica alle 10 nella sala grande del Comunale lo spettacolo «Caos» «Quelli Grock». In sala Ferrero, da oggi all'11 maggio c'è «Giovanni Livigno» Roberto Anglisani. Nella materna di Viguzzolo, alle 10, il Laboratorio Teatro Settimo-Grambadò propone «Storie d'aria». **[b. v.]**

Prevendite
Biglietti per Paolo Rossi

Disponibili biglietti (da 35 mila lire, più diritti di prevendita) per «Rabelais» di Paolo Rossi, l'8 maggio al Municipale di Casale. **[b. v.]**

Radio Gold
Concerto dei Royalize

Concerto dei Royalize oggi alle 15 su Radio Gold 88,8 in «Patchanka». **[r. c.]**

Cineforum e [illegible]
Un film con la Schiffer

Per le «Anteprime» del Gruppo cinema Casale, qu[illegible] sera, alle 20,20 e alle 22,30, viene proiettato al Poli «Blackout» con Claudia Schiffer. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
[illegible]. (0131) 252.044. [illegible] - **La trappola** con R. Russell. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. **Anastasia**, cartone [illegible] M. Bluth e G. Goldman. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - **Sole** [illegible]. Tel. (0131) 234.240. **I miei più cari amici**, di A. Benvenuti, con M. Cenci, A. Gassman, I.G. Tognazzi, E. Robin's, Vito, Gaspare e Zuzzurro. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO NUOVO - [illegible] Ferrero. Tel. 234.240. [illegible] **parole amore salute** di M. Calopresti, con F. Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi e G. Depardieu. Ore [illegible]: 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Cuccioloo di N.** [illegible] renti, [illegible] M. Boldi, C. [illegible]. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272. [illegible] **vie** [illegible] **minori di anni** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible]. 252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0143) 567.516. OGGI [illegible].

RALEO. Telef. (0141) [illegible]. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. TB. (0142) 452.291. **Codice Mercury** con B. [illegible]. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. TB. (0142) 452.081. **Blackout** di A. Ferrara, con B. Dalle, M. Modine, C. Schiffer. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. [illegible] **ting - Genio ribelle.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] [illegible]. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [illegible]. 701.496. OGGI [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

ISIS. TB. (0143) 321.472. **Codice Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. [illegible] - **Caccia senza tregua** con T. Lee Jones, W. Snipes, R. Downey jr. Ore 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

COMUNALE OTS. Tel. (0143) 61.411. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Ore [illegible]. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel. (0143) [illegible]. [illegible] CHIUSO.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Codice M[illegible]** con B. [illegible] Ore 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Figli di Annibale.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **U.S.** [illegible] - [illegible] **senza tregua.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sommelier 22, tel. 561.71.80. *Sala* [illegible]. [illegible] 18,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Aprile.** [illegible] 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.22. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **tetto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S.** [illegible] - **Caccia senza tregua.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stress.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La tavola tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.18.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Orario: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del-** [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. [illegible] Orario: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. [illegible] V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. **Will hunting genio** [illegible]. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Mars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible] Orario: 16,30; [illegible] [illegible] 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621788. [illegible] Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - la mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.246/235.
AUDITORIUM RAI P. Rossano. **Unione musicale** ore 21 precise. Serie diport. **Quartetto Arditi.** C. Banalsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrona di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.58.

Il romanzo-scandalo di Claudio Marchese

Storie «hard-core» fra Salice e Voghera

SALICE. E' destinato a diventare un best seller dallo scandalo locale il libro «Il bel tenebroso» di Claudio Marchese, poeta e romanziere vogherese. Nei prossimi giorni sarà disponibile in tutte le librerie italiane. Edito Sera[illegible]rcangeli di Roma (il p[illegible] di cúpertina è di 24 mila lire), racconta storie a luci rosse tra Salice, Voghera e Vigevano. Un romanzo a tinte forti, colmo di omosessualità e bisessualità, giocato su protagonisti locali.

Claudio Marchese, autore del libro

«Si tratta di personaggi assolutamente inventati che non hanno [illegible] che vedere con la realtà [illegible] zona», giura Claudio Marchese, insegnante di lettere all'Ipsia di Voghera. Ma il libro, ancor prima di essere pubblicato, ha [illegible] una certa attesa, speciel[illegible] chi pensa di poter rico[illegible] qualcuno dei protagonisti.

Il romanzo racconta la vita [illegible] «bel tenebroso», [illegible] industriale vigevanese bisessuale che si invaghisce perdutamente di un architetto omosessuale di Salice. Poi si prosegue [illegible] incontri, tutti locali, con donne [illegible] cili cos[illegible], in un giro spasmodico di belle ragazze e droga.

«E' un'incursione nel mondo della sensualità della [illegible] zona, che è poi quella tra la provincia di Alessandria sabauda e l'asburgico Oltrepò, ovvero una terra ideale per i protagonisti [illegible] mio libro - sottolinea Marchese -. Ho voluto [illegible]re un racconto etero, omo, bisex, tutto fuso in una miscela ad alto tasso erotico. Il libro è piaciuto anche a una casa cinematografica: ho in corso una trattativa per la trasformazione del testo in una sceneggiatura». Il romanzo uscirà in libreria il 9 maggio. Nello stes[illegible] giorno, alle 17,30, sarà presentato a Voghera nella biblioteca comunale di via Gramsci. **[d. sa.]**

Serie D, nel Derthona ci si attende invece un ribaltone ai vertici societari

La Valenzana sceglie Ciravegna

Casale: autocritica, ma col sogno della C

Giuliano Ciravegna, [illegible] Cuneo, è il nuovo mister della **Valenzana**. Lo annuncia il Valenza calcio, società nata dalla fusione di Valenzana, Fulvius e Samp [illegible] che ha proiettato [illegible] sodalizio [illegible] massimi livelli regionali. Ad esempio, il settore giovanile, oltre 400 iscritti, supera quelli [illegible] Juventus [illegible] Torino. Un motivo di vanto, che documenta la volontà del presidente Alberto Omodeo di portare la prima squadra tra i professionisti

«La scelta di Ciravegna va in questa direzione - precisa [illegible] patron -, anche se resterà sempre nel nostro cuore Gianni Bui, che ha portato la Valenzana ai massimi livelli. La promozione in serie D, nel 1997 e, ora, la partecipazione [illegible] playoff, lo riaffermano. Nella prospettiva, sia pur piccola, di salire di categoria, Bui guiderà la squadra in queste gare [illegible] spareggio tra le prime 5 di ogni girone». Solo in seguito la squadra sarà affidata a Ciravegna, che ha all'attivo 5 vittorie di campionato [illegible] Saviglianese, Asti, Vogherese, Fossanese, Cuneo. [r. c.]

«Vogliamo costruire una squadra competitiva anche [illegible] dirò mai più che vogliamo vincere [illegible] campionato, neppure se riuscissimo ad acquistare Maradona»: questo lo sfogo del presidente del Casale, Giuseppe Coppo, che ha invitato l'allenatore Pietro Nicola Petrucci a restare: «Il mister nicchia, per la frattura che si [illegible] creata con parte della tifoseria - aggiunge il patron - teme [illegible] restare in Paradiso [illegible] dispetto dei santi, [illegible] io gli ho confermato la fiducia».

Sugli errori commessi nella stagione conclusa, Coppo è categorico: «Dobbiamo farne tesoro, per costuire una squadra veramente forte. E puntiamo sul ritorno di Melchiori». Il Maradona nerostellato, come molti lo chiamano, dopo il duplice intervento chirurgico [illegible] menisco e legamenti, sta sottoponendosi a una terapia che dovrebbe riportarlo in forma all'inizio del campionato: «Intendiamo partire da lui per impostare un'annata con grandi [illegible] bizioni - assicura Coppo -. I supporter possono stare tranquilli, perché anche nei nostri sogni [illegible] è la C». [r. c.]

[illegible] allenatore della Valenzana è Giuliano Ciravegna, che ha all'attivo 5 vittorie di campionato [illegible] Saviglianese, Asti, Vogherese, Fossanese [illegible] Cuneo

Il deludente campionato, [illegible] la salvezza strappata all'ultima gara, lascerà senz'altro strascichi notevoli nel Derthona. La lunga tensione accumulata, i risultati negativi a getto continuo, i tre cambi di allenatore, le difficoltà di gestire taluni giocatori sono una parte dei fattori che hanno determinato [illegible] poca disaffezione da parte dell'attuale gruppo dirigente, che ha avuto il grande merito di riscattare una società scaduta agli infimi livelli e di riportarla all'onor del mondo, ma che adesso pare intenzionato a lasciare. A chi? Ancora non si sa, anche se da tempo si parla di una «cordata» tortonese guidata dall'ex [illegible] Gianni Rossi [illegible] da parte dei tifosi si auspica un intervento più deciso [illegible] determinato di Giuseppe Bosio, l'industriale lombardo, vicepresidente, che da qualche mese ha preso le di[illegible] dall'attuale dirigenza.

Mancando ancora solide basi societarie, non si può parlare di acquisti e cessioni [illegible] giocatori, né [illegible] nuovo allenatore [illegible] neppure [illegible] ds: Eros Pogliani resterebbe, ma tutto dipenderà dai futuri dirigenti. [e. p.]

Golden Boys, entro venerdì la consegna dei tagliandi

Ultimi giorni per votare le promesse del calcio

Ultimi giorni per la consegna, o la spedizione, dei tagliandi relativi al referendum «Golden Boys».

Martedì [illegible] stata pubblicata l'ultima scheda ed [illegible] le 20 di venerdì 8 maggio devono pervenire i «coupons» con le segnalazioni relative ai calciatori. L'indirizzo al quale inviare i tagliandi è: redazione La Stampa di Alessandria, piazza Libertà 15 (3° piano). Gli uffici sono aperti dalle 9,30 alle 20.

Fra le schede giunte negli ultimi giorni due citazioni per altrettanti atleti: Alfredo Jegher e Diego Fossati, entrambi beneficiari di 55 consensi ciascuno. Jegher gioca nelle file del Fresonara, squadra che ha concluso sabato il campionato provinciale Giovanissimi, nel girone C. Jegher, nazionalità inglese, è cresciuto nelle formazioni giovanili della Novese [illegible] [illegible] questa stagione è in forza al Fresonara.

Un giovane che vive per il calcio. D'altronde lo sport [illegible] una tradizione di famiglia in quanto il papà Giorgio è stato componente della nazionale italiana di atletica leggera, che ha partecipato, nel' 64, alle Olimpiadi di Tokio, ed era un grande cultore di pugilato [illegible] ippica.

Alfredo Jegher (Giovanissimi)

Diego Fossati, invece, gioca al calcio dall'età di sei anni. Durante i quali ha percorso tutta la trafila, dai Pulcini all'attuale squadra Allievi, sempre nella stessa società, l'Us Sale. Fossati ha incominciato [illegible] attaccante, arretrando poi [illegible] centrocampo e adesso ricopre [illegible] ruolo di terzino di fascia [illegible] viene utilizzato anche [illegible] ala destra. Ambidestro, ha segnato finora una ottantina [illegible] reti [illegible] cui [illegible] decina di testa. [r. g.]

SPORT [illegible]

Prima categoria

Promozione [illegible] record di reti per il Fresonara

In Prima categoria, vincendo [illegible] Novi con [illegible] Comollo (2-0), il Fre[illegible] di mister Arcella ha conseguito la seconda promozione consecutiva. Una giornata memorabile, accompagnata dal record stagionale delle reti: sono state [illegible]. [r. c.]

Calcio femminile

La Purity Italia rischia di retrocedere

Beffa per la Purity Italia, sconfitta 1-2 dal Geas nel campionato di calcio femminile, serie B. La rete decisiva è giunta allo scadere del tempo regolamentare e ha inguaiato il team mandrogno, che rischia la retrocessione. In C, Borghetto-Alessandria 8-1 e Hesperia Torino-Casale 4-0. [rm. d.]

Ciclismo

Ancora un [illegible] per l'esordiente Depetris

Ancora [illegible] successo per il ciclista esordiente Marco Depetris dell'Anpi sport Valenza, che a Piasco ha conseguito il quinto successo stagionale. Ottavo il compagno di squadra Davide Vuto. [r. c.]

Calcio Juniores

Il Casale vince il torneo di Bellinzago

Dopo essersi aggiudicata il tor[illegible] di Bellinzago, battendo il Vignale Biandrate per 3-0, con reti [illegible] Soragna, Rinaldi e Polimeni e [illegible] Pro Patria (gol decisivi [illegible] Rinaldi), [illegible] squadra Juniores del Casale prenderà parte al torneo [illegible] Loano, [illegible] Sparta e Sanremese. [r. c.]

Vecchie glorie

In campo il 16 al Palli per aiutare la «Baj»

Serata benefica sabato 16 al «Pallì» di Casale a favore [illegible] dell'associazione sportiva «Silvana Baj». In campo [illegible] vecchie glorie calcistiche di Casale, Alessandria e Asti. In azione Marocchino, Fait, Bausola, Vanara, Bellacomo, Riccarand [illegible] tanti altri. Biglietto [illegible] 10 mila. Informazioni 0338/2707631. [pr. sa.]

Arti [illegible]

Titolo italiano di kumi [illegible] per il casalese Simonetti

Il casalese Luca Simonetti a Chianciano ha vinto il campionato [illegible] italiano di kumite, categoria 70 kg. [r. c.]

Passerella trionfale per gli alessandrini al Palasport col Giornalino Alba

Oikos, il parquet arriva davvero

Scalzi annuncia: «I lavori al via dal 1° giugno»

L'Oikos vince il campionato [illegible] C1 e il parquet al Palasport arri[illegible] davvero. Il presidente Piero Scalzi si sbilancia: «Ho la parola del sindaco [illegible] dell'assessore allo Sport: il primo giugno partono i lavori». Premio davvero meritato per la squadra alessandrina, che ha vinto in carrozza anche l'ultimo match con Il Giornalino Alba (97-82). Dopo [illegible] matemati[illegible] promozione in B2, conquistata in anticipo, anche la gioia di portare [illegible] venti i [illegible] consecutivi.

Atmosfera da grandi occasioni al «palazzetto»: palloncini dappertutto, giocatori con i capelli spruzzati di rosso, giallo e blu, nell'aria la musica di «We are the champions» dei Queen. Con gli ospiti concentratissimi in campo, c'era anche il rischio di rimediare una figuraccia, ma l'Oikos di quest'anno è una corazzata: a 5 minuti dal termine [illegible] già venti le lunghezze di vantaggio e il risultato non è mai stato in forse.

Il presidente Scalzi non si sbilancia sul futuro: «Altri campionati sono in corso, preferisco non parlare dei giocatori che c'interessano. Ma presto organizzeremo amichevoli per provare qualcuno».

Tornerà il pivot Stefano Carissimi? «L'anno [illegible] ho lottato sino all'ultimo per trattenerlo: ora farò altrettanto per riportarlo da noi».

Il coach? «Lui desidera restare, io [illegible] voglio che se ne vada: penso che troveremo un accordo». Lo sponsor? «Il contratto, quadriennale, con l'Oikos scade [illegible] fine giugno: le trattative sono in corso. Presto saprete».

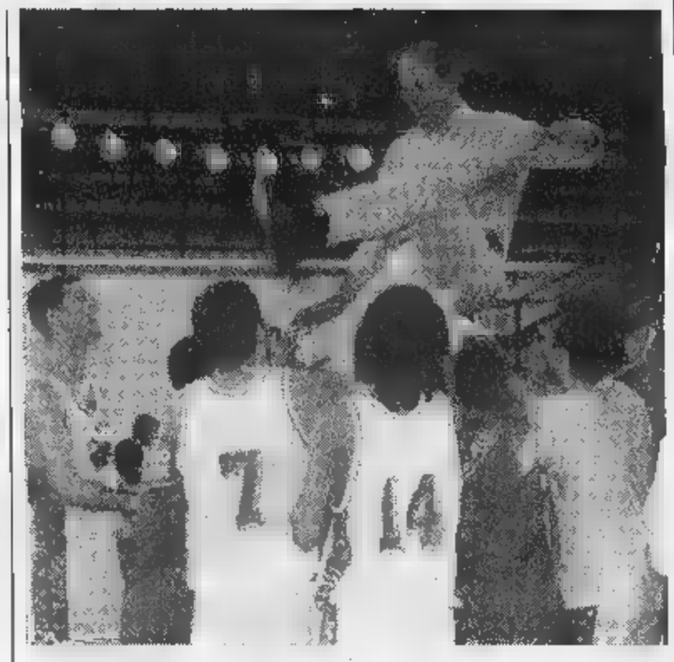
Gli altri incontri. Il Derthona ha chiuso il campionato di C1 con una sconfitta (88-81) sul campo [illegible] Rho, [illegible] [illegible] la soddisfazione del recupero di Chiappano, dopo lunga assenza. In C2, [illegible] Polaris Casale è uscita indenne dalla trasferta di Oleggio (vittoria per 82-78).

I monferrini restano al comando appaiati all'Aosta, che pure ha avuto bisogno di [illegible] supplementare per piegare in trasferta un coriaceo Valenza (72-67), costretto alla resa solo dai falli.

Nell'altro girone dei playoff, il Candiotto Serravalle è incappato nella terza sconfitta di fila a Verbania: 84-64. Nei playout, la Blindo Office San Salvatore ha perso 96-75 a Torino con la Ginnastica, vedendo dilatare lo scar[illegible] nel finale. Torneo ligure: Tre Rossi ko nel primo match col Loano (74-62).

In D, il Pacquola Castelnuovo ha battuto il Chivasso (85-76) ed [illegible] più vicino [illegible] playoff. Sconfitto il Novi a Cigliano (91-63).

In A2 femminile, la Coates Alessandria si è aggiudicata [illegible] derby col Palmar Torino (76-58), con break decisivo a metà ripresa. Il Valenza (B) ha chiuso la stagione battendo (54-49) il Mariano Comense. [b. v.]



Il coach dell'Oikos, Franco Morini, portato in trionfo dai giocatori

VOLLEY

Serie di sconfitte per le formazioni alessandrine, con ripercussioni

Manachino lascia l'Ice Box Casale

Perso il derby con la Suprema, il coach si dimette

«Poker» di sconfitte per i team [illegible] provincia che disputano i campionati di volley, serie B2.

In campo maschile, la Mangini Novi ha ceduto tra le mura amiche (0-3) alla Banca Regionale Europea Cuneo, che ha strappato applausi al Palasport mettendo in mostra promesse che presto potrebbero far parte dell'organico dell'Alpitour, vice campione d'Italia. La Pantera Alessandria si è battuta con onore sul parquet del Mondovì e ha conquistato addirittura [illegible] set (il secondo dell'intera stagione) prima di arrendersi 1-3.

Tra le donne, [illegible] andata male alla S. Marco Valenza sul terreno della Sanmartinese Novara. La compagine orafa non è sembrata convinta dei propri mezzi [illegible] solo nel terzo parziale ha offerto [illegible] prova dignitosa, salvo poi naufragare nel set [illegible] ivo. L'1-3 di Novara [illegible] pregiudica comunque la bella stagio[illegible] di Bottini [illegible] compagne, che pensano già al futuro. Anche la Spendibene Casale si è rilassata dopo aver centrato l'obiettivo della salvezza [illegible] ha perso 1-3 con [illegible] Romagnano Sesia, dopo aver vinto la frazione iniziale.

Nel torneo di serie C maschile, la Suprema Alessandria ha [illegible] solo 11 punti in tre set alla cenerentola Ice Box Casale. «Abbiamo giocato alla grande - sottolinea [illegible] [illegible] Fabrizio Fornari -. L'avvento in panchina del coach Ferrari ha ulteriormente stimolato gli atleti, che sono pronti per i playoffs». La sconfitta nel derby ha invece indotto alle dimissioni il tecnico casalese Gianfranco Manachino, furibondo con alcuni giocatori accusati di scarso impegno. La Plastipol Ovada si è arresa 0-3 sul campo della capolista Vallemosso e ora rischia i playout.

In campo femminile, tris di sconfitte per Plastipol, Pgs Vela Alessandria e Europa Metalli Novi, superate con l'identico punteggio di 0-3 da Bruzolo, Venaria e Lilliput Settimo.

In D maschile, le squadre novaresi si sono rivelate «indigeste» per Pluriden Acqui e Photogrammi Novi, piegate 1-3 e 0-3 rispettivamente dalle quotate Scurato [illegible] San Giak. Tra le donne sorridono Blindo Office Valenza (3-1 esterno col Cossato), Ardor Casale (3-2 nel derby col Villanova) e Junior Spendibene (3-0 a spese del Raffles Torino). Oltre al Villanova, sono cadute Derthona (0-3 a Busca) e Fortitudo Occimiano, che contesta l'arbitraggio nel match perso 1-3 col Borgomanero. [m. d.]

Michela Bottini (S. Marco Valenza)

Poker di squadre in lizza per il titolo

A due giornate dal termine, nel campionato Uisp, resta intricata solo la situazione del girone B, dove a contendersi la vittoria è un poker [illegible] squadre. Favorita è la capoli[illegible] Arquatese, che deve recuperare la partita di Vignole, ma hanno chances pure Cebella e Circolo dei Trenta, che inseguono a una lunghezza, dopo aver pareggiato l'incontro diretto (4-4). Può [illegible] farcela il Parema Edil Gualco, staccato di 3 punti, che ha vinto fuori casa col Real Villa (4-2).

Giochi fatti in Super Eccellenza, dove la primatista Voglinese ha riposato ma ha [illegible] punti di vantaggio sull'Atletico Valenza Siri, 2-2 con l'Avis Valen[illegible] Pari anche tra Acquesana [illegible] Piovera mentre hanno vinto Rivalta (4-2 sul Bistagno) [illegible] Carrozzerie Arezzoli (2-0 sul Bozzole Paola gioielli).

Nel raggruppamento A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce pur pareggiando a Tortona (1-1) ha [illegible] un'ipoteca sul titolo, con 4 punti di margine sulla Federtrasporti, vittoriosa a Pecetto (3-1). Bravi Edil Due (2-0 sul Torregarofoli), Casalbagliano (3-0 sulla [illegible] San Michele), Multiplastic (3-1 sul Bar Roma) [illegible] Volpedo (3-2 [illegible] Cantalupo).

[illegible] girone C, Predosa a un passo dal traguardo, grazie alle [illegible] lunghezze di margine sul Rossiglione. Coltiva un pizzico di speranza l'Aquesana, che ha una partita in meno. S'è giocato solo Bar Lido-Grognardo: 4-2. Aics. Proseguono gli exploit delle due capoliste che hanno segnato [illegible] raffica contro le avversarie di turno: il Montegioco ha vinto 6-2 sulla Keller industrie grafiche e il Bellero colori 7-0 sul Michelin. Intoppo invece, per [illegible] [illegible] incomodo, il Circolo Crul, che [illegible] è fatto bloccare dal Plastal Castelceriolo (1-1). Pareggi anche tra Circolo Litta-Bassignana (2-2) [illegible] Pietramarazzi -Savoia (0-0). Successi per Lobbi (2-0 sul Cascinagrossa) e Necchese (2-0 sul Real Computer). Nel gruppo B, testa a testa tra Valmadonna (4-2 sul Zaltes Felizzano) e Poliplast Felizzano, che recupera mercoledì 13 maggio alle Cabanette. Ancol-Uisco. Cabrino Gusmano e Millepiedi Fubine hanno vinto il campionato. Per le inseguitrici Ideal mobili (che recupera domani [illegible] col Balzola) e Merlese (0-0 col Ticineto) solo l'apprezzamento per essersi battute [illegible] onore. Nell'ultimo turno, il Casale 90 ha rifilato un 6-1 al Rel Carrina e il Nonoia un 6-1 al Golden Team. [r. c.]

un check up? una visita specialistica?
... per favore,
non mettetevi più in coda
ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare
[illegible] Popolare [illegible] Novara
HEWLETT PACKARD
sono liete di presentare MED in Italy
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i
Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa
Torino 7 [illegible] Auditori

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria del primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per cento dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di fa, riuscirebbe ad allargare la base del proprio fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per . Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco **Valentino Castellani** e l'ex ministro **Raffaele Costa**: il ballottaggio di un fa prevale di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero indecisi e di persone che non vogliono dichiarare voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono il 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i 500 interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa 18,9 per cento 27 aprile 1997 al 22,8 per del 29 aprile . Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per . Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da anno nello staff del governo sotto la Mole) scende 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un fa.

Giuseppe Sangiorgio

, UN ANNO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ex brigatista Piancone ato per

ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da 28 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca dei processi) si è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle Non si molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di agente: un agguato Torino, durante il quale era rimasto ferito.

Carolingia nel centro di

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi furti, accanto a carabinieri polizia, ci sarà anche gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

conquistano

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, Mosca, «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi considerate molto interessanti.

Aeroporto di «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

Premio Bancarella a

BIELLA. Per il terzo anno cutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

IN BREVE

ATM

Qualità del servizio accordo consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

Grugliasco *scoperta della moneta*

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco preparando una di attività per avvicinare gli studenti alla moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

Bloccato il cantiere al Santa Croce Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuovo pronto Ed è già polemica con il personale, che da quasi un lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed lavoriamo in spazi fortuna» denunciano i sindacati.

TRUFFA

L'incontro galante gli è caro

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in sua costati a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva con sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro quell'assalto al furgone, la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi kalashnikov, e prima altro agguato un camion dell'autostrada Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando un dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

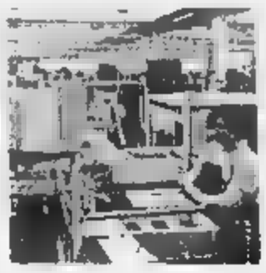
Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il nerbo di bue che guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino e con un casa a Canischio, in alto Canavese, infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il sciallo Fulvio Bagnoli (ora a Casteldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, un'altra il padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - e amici. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla ma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

Per l'Olivetti Scarmagno appello al ministro



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori di Scarmagno come un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

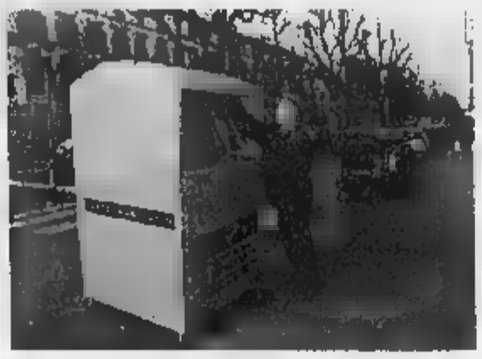
I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

Il fatto solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle suore per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi li vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».



cassonetti cittadini in marzo state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ecco il «rovescio medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - sono troppo soddisfacenti. «Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante o poche che siano cento tonnellate in marzo, certo è che cappotto o camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla posti lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Teresa Martinengo

«Lavoro temporaneo» provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo Baudo animatore di due show

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi mondo spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il e 31 maggio al Pala Isola si disputerà la «final della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì 29 maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugentesco a due passi basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

Riapre Trony a QUART, il piu' grande Centro Tim della Valle d'Aosta !

AOSTA Quart

Amerique,103

SIP Giotto ETACS piccolo, bello, economico, non clonabile
255.000

PHILIPS DIGA GSM autonomia fino ad 85h. di stand by con copritasti scorrevole
279.000

MITSUBISHI MT20 GSM piccolo con mouse a sportellino
299.000

SIP STARTAC ETACS batteria 12h. stand by-95 gr.
739.000

PHILIPS GENIE GSM batteria a80h. l'unico con chiamata vocale-grande display grafico-leggerissimo
879.000

MITSUBISHI MT30 costruito con usati dai satelliti, batteria 55h. stand by
399.000

NEC G9+GSM batteria slim 28h. stand by display grafico c/ vibracall e possibilita' di trasmissione dati e fax.
399.000

TIMMY GALIL GSM stand by
330.000
000 ricaricabili prepagati

TIMMY VIP2/ELITE ETACS batteria 20h. stand by-vibracall-non clonabile !
340.000
COMPRESA RICARICA

MOTOROLA 8700 GSM
525.000

RICARICARD: comoda, semplice e rapida per tutti i telefonini con servizio prepagato e ricaricabile

e

La TIM : la nuova carta prepagata ricaricabile ,senza canone e bolletta

CENTRO TIM

Oltre 100 modelli di cellulari al prezzo migliore garantito e centinaia di incredibili offerte in tutti i reparti !

Trony l'assortimento MOTOROLA ITALIA

939.000

Ericsson 768 GSM sportellino ,2 linee display 60 h. stand by
Importazione Europea
799.000

TV COLOR

IRRADIO 14" con telecomando a scart	245.000
GRUNDIG 14" presa scart spegnim. automatico	295.000
SAMSUNG 20" scart e spegnimento automatico	395.000
PHILIPS 21" schermo piatto presa scart	545.000
PANASONIC 25" stereo con televideo	985.000
TELEFUNKEN 29" stereo schermo black diva	1.495.000
SANYO 28" stereo televideo 100 Hz	1.585.000
GRUNDIG 28" stereo e televideo 100 Hz	1.785.000
PHILIPS 33" 16/9 100 Hz audiosystem	2.995.000
42" al plasma 15cm di spessore	19.990.000

TV COMBI+VIDEOREGISTRATORI

TVC 14"+videoregistratore incorporato DAEWOO	545.000
TVC14"+videoreg.incorporato GRUNDIG show view	645.000
TVC14"+videoreg. incorporato SONY c/televideo	845.000
TVC20"+videoreg. incorporato DAEWOO scart	695.000
Videoregistratore DAEWOO 2 testine con telecom.	265.000
Videoregistratore PHILIPS 2 testine telec. program	365.000
Videoregistratore DAEWOO 4 testine con telecom.	395.000
Videoregistratore PANASONIC 4 testine 2 scart	595.000
Videoregistr. AIWA 6 testine audio dubbing HIFI	725.000
Videoreg .TELEFUNKEN 6test. HIFI audio dubbing	745.000

VIDEOCAMERE

SANYO fuoco 8 MM	495.000
SAMSUNG 16x program di AE 4 posizioni	745.000
PANASONIC VHSC 14x obbiettivo wide	755.000
CANON 8 mm 20x flexi zoom	895.000
SONY 8 MM 12X 0,5 lux	
JVC VHSC 22X mirino a colori	955.000
CANON 8 MM Hi Band 22x ottico+stabilizzatore	1.495.000
SONY 8MM Hi Band 42x stabilizzatore	1.745.000
PANASONIC digitale zoom 20/100 mirino colori	2.545.000
CANON digitale video fotografica	4.295.000

AUTORADIO FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO frontalino estraibile autostop	65.000
DAEWOO con RDS autoreverse 2x25w	175.000
AIWA modello CTR 217 4x20w autoreverse	175.000
SONY 4X20W servo assistito autoreverse	195.000
AIWA 4X40W RDS uscite PRE	225.000
controllo CD RDS	295.000
sinto RDS	495.000
PIONEER RDS full logic	
AIWA RDS 4X35W con bauletto CD 10 dischi	595.000
SONY 4X40W 2 uscite PRE dolby B-C	825.000

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD e telecomando	225.000
AIWA micro 2x25 w con telecomando	235.000
AIWA hifi con CD 2 cassette	245.000
GRUNDIG HIFI 3 CD 2x35w	345.000
PANASONIC hifi 2x20w assistito c/telecom.	
AIWA c/telecomando 8 CD RDS Karaoke	51
PIONEER hifi telecom. caricam.25 dischi 2x50w	
JVC hifi 80w 5 dischi RDS	
PIONEER TABLO' super hifi	1.145.000
hifi Space Fidelity	2.450.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

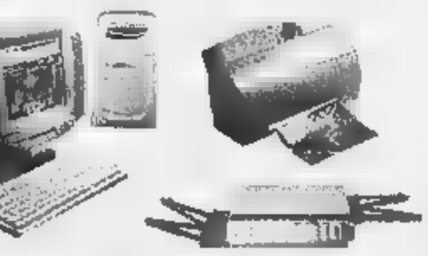
Forno microonde WHIRLPOOL 17 litri	
Forno microonde SAMSUNG 17 litri	
Forno microonde MOULINEX 17 litri	265.000
Forno micr. MOULINEX 20L.doppio	
Frigo lavata OCEAN modello T150	245.000
Frigo 2 porte OCEAN colorato GIALLO	645.000
Frigo combinato WHIRLPOOL blu 360 L.	1.895.000
Frigo combinato AEG 360 litri 2 motori	1.290.000
Frigo 2 porte ARISTON	
Congelatore 140 LITRI	365.000
Congelatore OCEAN 190 litri	435.000
Congelatore IGNIS 265 litri	475.000

PER LA CASA

Vapori ARIETE	
Vapor system FOLTI ECO PRO 3000	
Vapor system SIMAC modello AMICO	
Scopa elettrica MOULINEX mod.Lucilla	105.000
Scopa elettrica SIMAC modello SV900	155.000
ROWENTA aspirapolvere mod. Dymbo	
Aspirapolvere DAEWOO modello RC105	
Lavapavimenti aspirante ALFATEC	
vapore TEFAL	25.900
Ferro caldaia 2H professional	
Ferro MICROMAX modello 507	

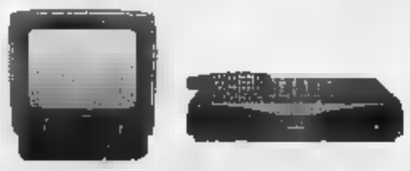
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

Lavatrice OCEAN 400 giri super automatica	395.000
Lavatrice BOSCH 500 giri acqua spar	695.000
Lavatrice REX 1200 giri fuzzy logic	1.895.000
Lavatrice carica alta SANGIORGIO Malica 60	695.000
Lavatrice carica alta ARISTON 500 giri v. inox	745.000
Lavastoviglie SANGIORGIO 37 DB Aquastop	845.000
Lavastoviglie AEG top di gamma 6 progr.	1.295.000
Lavastoviglie SIEMENS nera 2 in1 aquastop	1.345.000



COMPUTERS E OFFICE

Compaq 4256 P200mmx-16MB-3GB-CD16X-15"	2.590.000
Compaq 4526 233mmx-16MB-4GB-CD16X-15"	2.790.000
IBM E61 16X	
Stampante LEXMARK modello tricromia	265.000
Stampante HEWLETT 670Quadricromia	425.000
Stampante+scanner Bjc4300 quadricrom.	445.000
Fotocopiatrice SHARP modello 820 formato A4	725.000



PROMOZIONE VALIDA ES.SCORTE,ERORI ED OMISSIONI

DA GIOVEDI' 7 MAGGIO 3 GIORNI DI GRANDE FESTA E SORPRESE!

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 6 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.61 — N° 35

...il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Negli ultimi 4 anni 150 denunce per maltrattamenti in famiglia

La violenza è nascosta in casa

Allarme della procura, reati in aumento

A sinistra il procuratore della pretura Marilinda Mineccia e a fianco una scena del film «A letto con il nemico»

AOSTA. Tra le mura domestiche c'è scenario di violenze quotidiane che diventa, giorno dopo giorno, sempre più ampio. L'allarme arriva dal procuratore della pretura di Aosta Marilinda Mineccia: i casi di maltrattamenti in famiglia aumentano e, dato ancora più sconcertante, si mescolano sempre più spesso con il problema dell'alcolismo.

Non c'è differenza di etnie, tra quanti finiscono nei fascicoli dei magistrati: valdostani e non, quando sono chiusi in casa diventano sempre più protagonisti di di violenza. Botte ai figli, b mogli, botte ai genitori.

L'ultimo, gravissimo episodio, è ieri: due genitori arrestati per aver riempito di botte il figlio minorenne. E la procura lancia l'allarme: «Dal 1994 ad oggi - spiega il procuratore Marilinda Mineccia - ci sono stati 150 indagini per maltrattamenti in famiglia, e soltanto una minima parte di queste finisce un'archiviazione. Ci stati molti arresti, fatti gravi e continui. La violenza tra le mura domestiche, purtroppo, sta aumentando, anche tenendo conto che esiste, per questi reati, un grande mondo sommerso».

Contro chi viola l'articolo 572 codice penale, la procura della pretura di Aosta ha avviato uno scontro frontale, una battaglia che coinvolge molte istituzioni: «Abbiamo fatto conferenze nelle scuole e al personale delle forze dell'ordi - spiega il procuratore -. Molto è stato fatto, ma dobbiamo continuare questa strada. E' necessario sensibilizzare tutti gli operatori, far cadere il muro omertà che ancora resiste per queste vicende».

La delicatezza dell'argomento sempre molti dubbi, alla gente che vede il vicino di casa in cella per aver menato la moglie, molti stentano a crederci: «Le nostre indagini, in questo ambito, sono estremamente attente. Da noi passano tutti i certificati medici, quando abbiamo qualche dubbio convochiamo la persona che potrebbe aver subito maltrattamenti, anche senza querela parte. E in molti casi, emerge anche il reato di violenza privata, per quelle vittime che non riescono ad allontanarsi da chi le maltratta. La delicatezza dell'argomento ci impone indagini molto approfondite. Quando sappiamo che una donna ha ritirato una querela, nel fosse di nuovo vittima una possibile violenza riapriamo anche i vecchi fascicoli, avviamo vi accertamenti».

Su 150 casi oggetto di indagine, il 90 per cento è relativo a violenze dei mariti sulle mogli, ma il per cento coinvolge figli accusati picchiare i genitori. Queste ultime violenze collegate spesso con problemi psichiatrici. Soltanto 4 casi su finiscono con l'archiviazione. «C'è una buona collaborazione con i servizi sociali - spiega il procuratore Mineccia - ma cerchiamo di sensibilizzare di più i cittadini, soprattutto quei vicini di casa che vedono fanno finta non vedere».

E le cause tutto ciò? «L'alcolismo innanzitutto - spiega il magistrato -, poi i problemi psichiatrici e il carattere violento dei singoli. c'è anche una matrice culturale nei maltrattamenti, il vecchio ruolo di dominio assoluto del marito nei confronti della moglie, che vale per il calabrese come per il valdostano, senza distinzioni».

La violenza si sfoga sempre più spesso su donne più deboli delle altre, che arrivano da Paesi lontani inseguendo un miraggio d'amore: Santo Domingo e Vietnam, ma anche Olanda e Germania. Donne che, nei luoghi d'origine, hanno conosciuto il turista valdostano, lo hanno seguito e sposato per poi ricevere in cambio soltanto schiaffi.

Sergi

PIANO

AOSTA

Il sondaggio sulle regionali

Primo sondaggio sulle regionali del 31 maggio. I dati sono stati elaborati dalla nuova società «Benthos», di Aosta con DATAMEDIA di Milano. Le proiezioni danno l'Uv al 40,6%, ma la sorpresa è la percentuale degli indecisi, 26,5. Alta anche la percentuale di chi non ha voluto dichiarare il voto, 12,2. PAG. 37

Aosta

Giovani presi per furto

Tre giovani sono stati arrestati per furto. Avevano rubato un «Fiat Fiorino» Charvensod e svaligiato alcune auto parcheggiate in città. PAG. 38

Aosta

Bene gli scialpinisti alla «Patrouille»

Due vittorie di categoria serie di buoni piazzamenti per gli scialpinisti valdostani alla «Patrouille des glaciers», la massacrante gara di scialpinismo che disputa da Zermatt a Verbier. PAG. 43

Genitori arrestati

Botte al figlio minorenne

AOSTA. Genitori, ma soltanto per i documenti dell'anagrafe: il loro figlio minorenne, anziché oggetto di normali affetti famigliari, il bersaglio di violenze domestiche. Schiaffi e calci a ripetizione, da giorni, mesi. Nessuna giustificazione a tanta violenza verso un ragazzino.

Per questo motivo due commercianti che vivono nella zona di Aosta, conviventi, sono finiti carcere con l'accusa maltrattamenti in famiglia. Dopo essere stati rinchiusi nel carcere di Brissogne, la madre del ragazzo e il convivente hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Ma hanno perso la patria potestà sul figlio, che è stato affidato parenti.

Tutto è accaduto nei giorni scorsi, località e riferimenti alle persone restano coperti dal segreto, per evitare conseguenze al figlio donna, vittima innocente di tanta violenza.

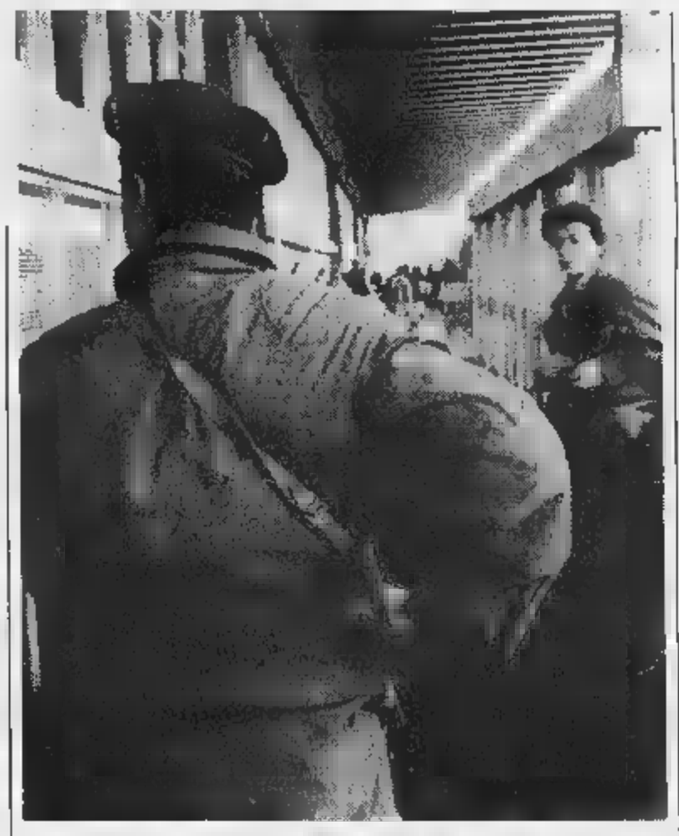
Ad aprire l'inchiesta, culminata con gli ordini di custodia cautelare, è stato il procuratore della pretura Marilinda Mineccia. Le indagini, condotte con il massimo riserbo, sono state svolte dagli uomini della polizia giudiziaria in collaborazione con gli assistenti sociali. A far emergere la lunga scia di violenze domestiche ai danni del ragazzino, sembra che siano state persone molto vicine alla famiglia, amici forse parenti, stanchi di veder quel giovane al centro di furibonde liti tra le pareti di casa.

Giovedì la svolta, con i due ordini di custodia cautelare chiesti dal procuratore e firmati dal giudice per le indagini preliminari Paola Odilia Meroni. Ipotesi di reato: violazione dell'articolo 572 del codice penale, maltrattamenti in famiglia.

Gli elementi raccolti a carico della coppia finita in non hanno lasciato dubbi agli inquirenti, tanto che il procuratore ha chiesto e ottenuto dal gip la sospensione della patria potestà per l'uomo e la donna, che hanno entrambi anni.

Ora lontani dal ragazzo, non possono avvicinarlo e, con molta probabilità, non lo vedranno per parecchio tempo. Il tribunale dei minori, in questi casi, può nominare anche un tutore per il ragazzo. La procura ha già chiesto una perizia psichiatrica per i due arrestati.

[s. ser.]



La polizia a un posto di controllo dell'aeroporto romano di Fiumicino dove è stata arrestata Pierangela Vevey di ritorno dal Cile
La giovane donna stata condannata a 2 anni e 2 mesi per sottrazione minore, cioè della figlia che affidata all'ex marito

L'inutile fuga di una madre

Aveva la bimba affidata all'ex marito

GIGNOD. Una lunga fuga d'amore, dalla Valle d'Aosta al Sudamerica, per correre dietro ad un sogno impossibile e, soprattutto, illegale: vivere la figlia sottratta all'ex marito. Ma quando Pierangela Vevey, 37 anni, originaria Gignod, lunedì ha visto avvicinarsi la polizia all'aeroporto di Fiumicino, ha capito che sogno era finito e risveglio sarebbe stato lungo e doloroso. La donna è stata arrestata: deve scontare 2 anni e due mesi di carcere per sottrazione di minore.

Ha portato via da Aosta sua figlia, una ragazzina di 15 anni, che il tribunale aveva affidato al padre, dipendente regionale. Pierangela Vevey non ne voleva sapere, di far vivere la ragazzina in Valle. E così è emigrata in Cile con un poliziotto (anche lui condannato in contumacia) a cui ha dato figli. Ma la fuga d'amore in capo al mondo finita per un dettaglio insignificante imprevisto: un banale passaporto smarrito.

Il lungo intreccio romantico-giudiziario Pierangela Vevey è cominciato all'inizio degli Anni Novanta, quando la donna di Gignod separò dal marito. Una separazione consensuale.

Pierangela Vevey, arrestata a Roma

Ma c'era una figlia, nata nel 1983. Il tribunale ne ordinò l'affidamento al padre. Pierangela, che nel frattempo cominciò relazione con Stefano Zaia, poliziotto di Piacenza, non prese bene quella sentenza. La donna non aveva nessuna intenzione di lasciare la figlia all'ex marito. E così se andò in Cile, con la bambina e con Zaia, per ricominciare una nuova vita.

Ma la giustizia italiana è andata avanti. Pierangela Vevey Stefano Zaia sono stati accusati di sequestro di persona e sottrazione di minore. L'accusa di sequestro è poi decaduta, ma è rimasta quella di sottrazione di minore. Due processi, primo secondo grado, si sono conclusi nello stesso modo: condanna per entrambi a 2 anni 2 mesi c, con 4 anni e 4 mesi interdizione della patria potestà per Pierangela.

Zaia ha presentato ricorso in Cassazione, la donna . E questo ha fatto passare in giudicato la sentenza, a marzo. Tutto finito fretta. Pierangela Vevey, nelle scorse settimane, ha smarrito il passaporto a Santiago del Cile. Aveva chiesto la residenza cilena, le è stata negata. Senza documenti, si è rivolta all'ambasciata per ottenere un duplicato del passaporto. Impossibile, perchè donna una condanna da scontare, non poteva essere alcun duplicato di passaporto. E' scattata l'espulsione immediata dal Cile. Avvertiti dalla squadra mobile di Aosta, lunedì mattina gli agenti in servizio Fiumicino hanno aspettato la donna fondo alla scaletta dell'aereo. Pierangela Vevey è finita in cella, sua figlia tornata tra le braccia del padre.

[s. ser.]

La giovane tennista valdostana parteciperà al celebre torneo di Parigi

La Viérin al «Roland Garros»

Prenderà parte al «Grande slam juniores»

Nathalie Viérin, 15 anni, attualmente si trova all'80ª posizione della classifica mondiale

SARRE. Nathalie Viérin arriva sui campi in terra rossa da tutti i tennisti, quelli celebre torneo «Roland Garros» di Parigi. La giovane tennista di Sarre, reduce da importanti risultati livello mondiale, sarà a Parigi i primi giorni di giugno, per prendere parte alle prove del «Grande slam juniores», il torneo giovanile legato al «Roland Garros». La Viérin, 15 anni, attualmente è all'80ª posizione della classifica mondiale. Nel tabellone entreranno 64 tenniste. presenti tutte le atlete davanti a lei in classifica entrerà di diritto nel torneo. Diversamente dovrà «giocarsi» la qualificazione.

In questi giorni la giovane tennista di Sarre, che continua a rimanere in Valle allenandosi lo staff del Tennis Squash Sarre, con i maestri Marco Girardini e Fabio Paonessa, è impegnata nella tournée italiana che tappa a Prato-Santacroce. Di recente ha invece preso parte circuito internazionale It.F. giovanile Under 18, che si è svolto dal aprile al 2 maggio a Salsomaggiore e dove hanno giocato 110 tennisti, in rappresentanza nazioni. La Viérin ha superato il primo turno di diritto, in quanto testa di serie numero 9 del torneo. Nel secondo ha invece battuto per 6-2/6-4 l'azzurra Stefania Chieppa. Altra vittoria per la valdostana al terzo turno, con la tedesca Petra tedesca Kotchward, per 6-2/6-4. Nei quarti la Viérin ha poi sconfitto in tre set (6-4/6-7/6-3) la diciottenne azzurra Alberta Briamti. Poi le semifinali, dove ha in la si serie numero torneo, l'argentina Clarissa Fernandez (numero 5 della classifica mondiale), contro la quale ha perso in tre set per 6-0/4-6/6-4.

Sandra Bovo

Il problema del traffico affrontato ieri sera in Consiglio comunale

Numero chiuso in Val Ferret e Veny

Ancora da decidere la questione del cinema

L'assessore Antonio Grosso

COURMAYEUR. Ieri sera, al Consiglio comunale di Courmayeur, fra i tanti punti all'ordine del giorno sono prevalse le interpellanze presentate dalla minoranza: quattro parte del gruppo «Les jeunes» e tre presentate, congiuntamente, anche dal gruppo «Aurora». I due argomenti «caldi» sono stati la regolazione del traffico automobilistico nelle valli Ferret e Veny per la prossima estate e il futuro del cinema Monte Bianco.

Per quanto riguarda il traffico nelle valli l'assessore ai Lavori Pubblici Viabilità, Antonio Grosso, ha ricordato che «fin dal 1992 le valli sono soggette traffico regolamentato. L'esperienza ha dimostrato che il numero chiuso è la soluzione migliore e che un grosso problema è rappresentato dalla necessità avere "navette" adeguate pullman da 60 posti».

Per la prossima il Comune adotterà la soluzione

Dalla giunta il progetto di due sale per concerti e spettacoli

numero chiuso (1100 più 300 private per gli operatori locali in val Ferret 550 più 150 in val Veny) soluzione legata al censimento e alla regolazione dei parcheggi. «L'intenzione Comune - ha proseguito Grosso - sarebbe di proporre il trasporto pubblico gratuito su tutto il territorio non solo nelle valli una manca disponibilità finanziaria regione». Sull'argomento le minoranze hanno chiesto approfondimenti verrà indetto un Consiglio monotematico.

L'altro argomento importante stato il cinema, la cui è ricordata dall'assessore Giancarlo Telloli. A suo tempo la proprietà dello stabile chiesto il permesso di ristrutturlo stabile cui c'è un vincolo destinazione d'uso per spettacoli, vincolo confermato dalle giunte che succedute. La proprietà ha ricorso al Tar continuando, però, la trattativa. Per chiudere il contenzioso l'attuale giunta ha chiesto in contropartita un cinema da 350 posti per il quale i proprietari hanno chiesto 100 milioni annuali di affitto o 2 miliardi per la vendita contro i 35 o 700 offerti dal Comune.

Resta la disponibilità verbale da parte proprietari a concedere i locali a tempo determinato, ma la disponibilità ancora legata all'annullamento del vincolo. Punto sul quale anche la minoranza ritiene giusto non cedere.

Esiste, da parte del Comune un progetto di fattibilità per due sale 150 400 posti per concerti e spettacoli utilizzando i locali sotto la piazza del mercato. Nella sede potrebbe anche posto anche la discoteca Abat-Jour, sfrattata.

Aosta, i carabinieri hanno anche recuperato la refurtiva

Tre topi d'auto fanno razzia presi dopo un inseguimento

AOSTA. Erano arrivati in treno ad Aosta per svaligiare le auto nei parcheggi: per questo domenica pomeriggio sono finiti in carcere Sergio Dellaira, anni, di Torino; Adelkader Chinoune, anni, marocchino; Dame Fall, 33 anni, originario del Senegal. Per tutti, il reato ipotizzato dagli inquirenti è di furto aggravato.

I carabinieri del nucleo radiomobile sono intervenuti domenica, poco dopo le 14. Una telefonata al «112» aveva avvisato del furto di un furgone «Fiorino» nella zona di Charvensod. In un paio d'ore, la centrale operativa dei carabinieri aveva poi ricevuto altre segnalazioni di auto svaligiate nel piazzale davanti alla Cogne, nel posteggio vicino alla questura e nella piazza San Francesco, ditro il municipio di Aosta.

La tecnica era sempre la stessa: un vetro rotto e le auto vuotate. In pochi minuti, i militari sono riusciti a organizzare posti di controllo lungo le statali e 27. Cinque pattuglie si sono fermate lungo le vie d'accesso alla città, altre due hanno incominciato a percorrere le strade principali di Aosta. In via Festaz, i carabinieri hanno visto un «Fiorino» simile a quello rubato a Charvensod: così, sono partiti all'inseguimento, verso la stazione ferroviaria.

I militari sono riusciti a «tagliare» la strada al «Fiorino» proprio in piazza Manzetti. I tre avevano riempito il furgone di oggetti rubati. «Le auto svaligiate erano di turisti, quasi tutti rientrati dalla montagna» dicono i carabinieri. Ecco spiegato l'elenco di merce degno di un negozio di articoli sportivi e souvenir: uno zaino, un paio di borsoni, scarponi e bastoni da montagna, scarpe e tuta da ginnastica, maglioni e calzettoni, asciugamano e accappatoio, oltre a profumi, due videogiochi tascabili, persino una bottiglia di grappa al mirtillo, due libretti degli assegni e una piccola balestra da utilizzare come arma da fiammobile.

Il materiale è stato tutto sequestrato, in questi giorni i carabinieri raccoglieranno le testimonianze dei derubati e restituiranno al refurtiva ai proprietari.

Un altro furto è avvenuto ieri notte, nella sede del Quartiere Cogne. I ladri hanno portato via una cassa zeppa di cartoni di latte, lasciata davanti a un negozio di alimentari. Nelle ultime settimane, carabinieri e polizia hanno ricevuto svariate denunce per auto svaligiate oppure per negozi e uffici «visitati» nella notte. Le segnalazioni arrivano soprattutto da clienti di bar e discoteche: lasciano le auto nei parcheggi e le ritrovano con vetri spaccati oppure serrature forzate. Di radio e stereo, nessuna traccia. **[c. l.]**

Una pattuglia dei carabinieri impegnata in un controllo sulla statale 26

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Due minorenni denunciate per furto

Due nomadi slave minorenni sono state denunciate per furto dalla polizia. Un agente le ha bloccate sabato alle 18,30 all'uscita da un alloggio di via Gilles de Chevrère. Avevano scassinato con un cacciavite la porta d'ingresso, rubando 100 mila lire in contanti.

Sarre

Giovane arrestato per scontare 8 mesi di carcere

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Francesco Sirigu, 27 anni, di Nuoro: doveva scontare alcune condanne per un totale di 8 mesi di carcere.

Aosta

Esperimento ferroviario con il «pendolino»

Oggi un prototipo del «pendolino» diesel-elettrico percorrerà in via sperimentale la linea ferroviaria Aosta/Chivasso. L'iniziativa è dell'assessorato regionale dell'Ambiente.

Aosta

Convocato il Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche 15 mozioni e 2 interpellanze. **[sa. b.]**

Saint-Vincent

Incontro sulla questione delle terme

L'amministrazione comunale organizza per le 17 in municipio un incontro su «Le terme: una tradizione da rinnovare». **[sa. b.]**

Aosta

Conferenza dell'Aion in biblioteca

«La luogo di malattia o di rigenerazione» è il titolo di una conferenza, organizzata dall'associazione culturale «Aion», per oggi alle 21, nella saletta della biblioteca regionale. **[s. l.]**

Aosta

Il vescovo incontra le famiglie

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, incontrerà dalle 18,30 alle 21 al Priorato di Saint-Pierre, le famiglie. **[sa. b.]**

Verrès

Oggi i funerali della centenaria Dircea Tinti

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Maria Immacolta funerali di Dircea Tinti, vedova Artico. Aveva 100 anni; viveva a Verrès con la figlia Gina, coniugata con Rinaldo Zublena. **[a. c.]**

EDITORIA

Storie di Romani sul Gran Paradiso

DA Giovanni Galli un nuovo romanzo storico ambientato in Valle d'Aosta il cui protagonista è Caio Aimo, soldato romano arrivato nella regione con la legione di Terenzio Vallone per combattere i Salassi e rimastovi per partecipare all'edificazione della città di Aosta.

In «Le nevi del Paradiso» (Editrice Actac, prezzo di copertina 30 mila lire) l'autore racconta una storia, ambientata all'epoca dell'imperatore Ottaviano Augusto, in cui realtà e fantasia si intrecciano in maniera avvincente. In trecento pagine vi narra le vicende legate alla costruzione del ponte-acquedotto di Pondel e allo sfruttamento delle miniere di Cogne, di Courmayeur e della Valle d'Ayas, ad una sensazionale ascensione alla vetta del Gran Paradiso e ad una straordinaria gara di sci a Cogne, antesignana della MarciaGranParadiso.

«Le nevi Paradiso» è un'opera intrisa di fantasia in i molti particolari storicamente accertati rendono difficile distinguere la verità dall'invenzione E' anche un libro ricco di suspense e di sorprese, volta a volta drammatico o ironico, sempre di piacevole lettura.

Ancora storia, questa volta attuale, ma anche ecologia, sport, tradizioni e gastronomia nella guida dedicata al comprensorio della Comunità montana dell'Evançon dagli alunni che nell'anno scolastico '95/'96 frequentavano la II B della scuola media «J. M. Alliod» di Verrès.

Lo scrittore di montagna Giovanni Galli e la copertina del suo ultimo romanzo storico in Valle d'Aosta

«**Guide Junior de la Communauté montagne de l'Evançon**» è il titolo del libricino in cui i 22 autori, coordinati da 5 insegnanti, propongono, attraverso informazioni, appuntamenti, disegni e giochi, la scoperta dei nove Comuni della Comunità dell'Evançon.

Il tutto arricchito da 16 itinerari, da una mini-guida agli sport praticabili nella zona, da uno scadenziario delle feste più importanti e da alcune ricette. **[b. m.]**

Quart, le porte del locale sono state aperte lunedì pomeriggio dai carabinieri di Nus

Tolti i sigilli alla discoteca «Twister»

Le indagini della magistratura sul rogo doloso

QUART. Tolti i sigilli alla discoteca «Twister» di Quart, finita sotto sequestro dopo l'incendio doloso di due mesi e mezzo fa che aveva distrutto il locale. I carabinieri della stazione di Nus sono andati lunedì pomeriggio ad aprire le porte del capannone; loro c'erano i titolari della «Eté srl» (la società che gestisce il locale) e della «Grazieatutti», azienda intestataria delle polizze di assicurazione.

Sulla vicenda, il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva avviato un'inchiesta. L'incendio era divampato poco prima delle . Per dar fuoco alla discoteca, è stato utilizzato un liquido infiammabile, cosparso su moquette, tavolini, mobili e stereo. Nessuna porta forzata, nessun vetro rotto.

Il mattino dopo l'attentato, i carabinieri di Nus e gli agenti della Digos hanno provato a «forzare» dall'esterno le porte di sicurezza (dall'interno si aprono spingendo sul «maniglione antipanico») senza lasciare segni sul metallo, in modo da simulare il «lavoro» fatto dall'attentatore. Nulla da fare. Sembra, però, che una mano esperta riesca ad aprire quelle porte con uno strumento assai facile da trovare: una scheda telefonica, infilata lungo il «battente» per far scattare la serratura.

I danni nel locale ammontano a un miliardo. L'assicurazione non paga se viene dimostrata la «colpa grave» o il dolo da parte dei titolari. La polizia ha un massimale di 720 milioni per arredamenti e strutture. E i potenziali beneficiari sono più di 30.

La discoteca di Quart «Twister» incendiata due mesi e mezzo fa è stata dissequestrata lunedì

Dall'Irrsae

Lo lezioni d'informatica per studenti

AOSTA. L'Irrsae della Valle d'Aosta ricerca studenti universitari, residenti in Valle d'Aosta, per offrire loro un impiego a tempo determinato. E' un lavoro ben si adatta ai «tempi» dei ragazzi che hanno proseguito il loro corso di studi all'università.

Ai giovani valdostani l'Irrsae chiede inoltre di svolgere un lavoro a cui gli universitari sono già abituati: «sbobinare» delle audiocassette, meglio scrizione delle registrazioni audio. Il compenso lordo è di 100 mila lire per ora di registrazione.

Tre i requisiti richiesti agli universitari: la conoscenza di software per videoscrittura, come Word per Windows (Word 7); una buona conoscenza della lingua francese; il possesso delle attrezzature sarie (registatore e computer).

La presentazione della domanda scade oggi. Per informazioni gli studenti interessati possono rivolgersi alla sede dell'Irrsae, in corso Battaglione 24 oppure telefonare allo 0165/238315. **[sa. b.]**

A Misano Adriatico

I soggiorni al mare per anziani

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai due soggiorni marini rivolti agli anziani. La prima «vacanza», organizzata dall'assessorato comunale di Aosta alle Politiche Sociali, in collaborazione con la cooperativa Indaco, è in programma dal 1° al 15 giugno a Misano Adriatico ed è riservato a chi ha più di 75 anni e agli inabili, parzialmente autosufficienti, con più di 60 anni.

Le iscrizioni si ricevono entro il 15 maggio, dal lunedì al venerdì, dalle alle 12, alla sede dell'assessorato, in corso Padre Lorenzo 29.

Il secondo soggiorno è invece organizzato dalla cooperativa anziani per l'autogestione, che gestisce i centri di incontro per la terzà età del Comune. La vacanza è programma dal 31 maggio al 14 giugno a Riccione ed è riservata a chi ha più di 60 anni ed è autosufficiente.

Le iscrizioni si ricevono entro il maggio, nella sede della cooperativa per l'autogestione, in via Vuillerminaz 7. Sarà data priorità ai residenti nel Comune di Aosta. **[sa. b.]**

LA LETTERA

«Gli articoli documenti»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del direttore responsabile giornale Verdi alternativi, l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand.

«Nella mia qualità di direttore responsabile di "Informazione Valle d'Aosta", quindicinale dei Verdi alternativi, ritengo necessario inviare una precisazione allo scopo evitare che si arrivi a interpretazioni distorte a proposito di quanto è stato pubblicato nel numero 7/1998 del quindicinale nell'ambito di un servizio che aveva per soggetto l'ex presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin».

«L'utilizzo, all'interno di tale servizio, di un articolo e di due riproduzioni pubblicati da *"La Stampa"* è avvenuto allo scopo di fornire una documentazione adeguata ai lettori, e questo certamente non per coinvolgere *"La Stampa"* in valutazioni e orientamenti politici che propri del giornale da me diretto».

Elio Riccarand
direttore responsabile
«Informazione Valle d'Aosta»

LETTERE AL GIORNALE

non siamo un'isola felice

Ho letto vero piacere l'articolo che riportava l'iniziativa «Nazareno dall'esclusione all'integrazione», ancora una volta però ad occuparsi di emarginati è la Caritas e comunque associazioni similari.

Mi sorge allora una domanda: perché i nostri politici che tra poco bombarderanno con i loro slogans sui benefici che trarranno i valdostani a votare in un modo piuttosto che in un altro, fanno sempre finta che tutto vada bene, che non esistano gli emarginati, i poveri, i disoccupati i tossicodipendenti, gli alcolisti?

Questa non è affatto un'isola felice, è un territorio dove il disagio esiste, dove il dolore aleggia anche se spesso questo persone non fanno notizia o non portano voti perché presi dalle loro quotidiane disperazioni e lotta per la sopravvivenza.

Voi che state per amministrare in futuro la nostra Valle, perché non scendete in mezzo alla gente, tra le famiglie traumatizzate per malattie o perché sono senza lavoro o per altri gravi disagi? In questi ultimi mesi ci sono stati quattro suicidi. Troppi per una realtà che si vuol far credere diversa.

Secondo me riflette soltanto il disagio di chi non trova solidarietà e umanità.

Aiutare significa anche informare, dialogare, costruire insieme. Questo tipo di aiuto viene dato quasi sempre da volontari e da strutture religiose. Chi difende con fierezza l'etnia valdostana deve anche conoscere a fondo i veri problemi della sua gente.

Credo che questo sia anche compito dei politici che devono rappresentare tutti, dai ricchi ai poveri, dai fortunati ai disadattati. Grazie.

Georgette Rolland, Arnad

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime vengono cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 10 maggio
Aosta: Agip, c. Ivrea; Shell, v. St-Martin de Corléans; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v. F. Chabod; Fina, v. G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Morgex:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (v. della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (v. Piemonte); Agip (S.S. 26);

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.566. CHIUSO.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Mauro Susanna, Renzo Menash, Giovanna Pandolfi in concerto.** Ore 21. L. 15.000.

CHÂTILLON

DES Tel. (0166) 949.473.

COURMAYEUR

. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT

SAINT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

VERRÈS

ARSPI. Tel. (0335) 525.86.86. Ven., sab. e dom. **Kundun.** Pren. posti (ore 15-18) (0166) 512.386. L. 6000.

PONT-SAINT-MARTIN

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

ARCIREMA. Tel. (0125) 425.084. **I dilettanti.** Ore 21. Lire 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Il punto magazine

Rete 2

13; 20; 0,25 Journal
13,50 Le renard, série
14,55 L'as des privés, série
15,50 La chanse aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 par le gong, série
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,15 1000 vert l'an 2000
19,25
20 Footi
La vie à l'endroit

Television Suisse Romande

12,30 Tj-titoi
13 — Zig Zag Café
13,35 L'as de la crime, série
14,25 Les craquantes, série
14,50 Embarquement porte nr. 1
15,15 Tour de Romandie
17,35 Pacific Police, série
19,30 Tj-Soir
Passe-moi les jumelles
21,40 Duo-mortel, film
22,55 Nash Bridges, série
23,40 Le mystère Acquetil, film

Eventuali variazioni ai programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DIVINA
Discoteca
MERCOLEDI' 6 MAGGIO
Grande danzante
ORCHESTRA SPETTACOLO
I NOVELLI
Seguirà Discoteca con D.J. Alessandro
SABATO 9 MAGGIO
Serata LATINO/AMERICANA
con discoteca anni '70/'80
D.J. LIVIO
SIMONE e le sue ballerine
Tel. 0165 40757-239987-41812
DI AFFITTO

Sondaggio sulle regionali di Benthos-DataMedia. Il 26,5% non sa cosa votare

Il grande partito degli indecisi

L'Uv al 40,6%. La Lega scavalca la gauche

AOSTA. Nasce «Benthos», una società di Aosta per sondaggi, studi e sviluppo e lancia il primo monitoraggio sulle intenzioni di voto per le regionali del 31 maggio. Lo ha fatto in accordo con DATAMEDIA, di Milano, leader proprio nel campo dei sondaggi politici. E la società milanese compirà nei prossimi giorni altri due sondaggi sul voto per conto de «La Stampa».

L'indagine fatta da Milano con 150 telefonisti ha riguardato il 28 e 29 aprile un campione di mille valdostani. Un monitoraggio rigoroso, su basi scientifiche. Errore possibile, 3%. Le interviste sono state fatte in tutta la regione. Il 94,1 per cento degli intervistati sapeva che il 31 maggio si andrà a votare per il rinnovo del Consiglio regionale, il 5,9 per cento ha invece risposto di non saperlo.

La sorpresa del sondaggio riguarda il dato dell'area «non voto». Area che è molto indicativa durante una campagna elettorale. Il 26,5 per cento degli intervistati ha dichiarato di essere indeciso e il 12,2 ha preferito non rispondere alla domanda: «Se ieri si fossero tenute le elezioni Lei tra questi partiti a chi avrebbe dato la sua preferenza?». Il 4,2 per cento ha risposto che avrebbe votato scheda bianca o nulla e il 9,2 che non sarebbe andato a votare.

L'esito delle interviste è diviso in due dati che troverete qui a fianco nel grafico. La percentuale riferita al sondaggio è la risposta dei mille intervistati, mentre quella definita proiezione tiene conto anche dell'area degli indecisi e di coloro che non hanno voluto palesare la loro scelta. Questi ipotetici voti sono stati distribuiti in modo proporzionale tra le liste, da quella che ha votuto più consensi fino all'ultima.

Gli intervistatori di DATAMEDIA e «Benthos» hanno diviso le risposte a seconda che gli elettori fossero residenti ad Aosta o in altri Comuni. E qui ci sono le altre sorprese. L'Uv ottiene il 19,4% del sondaggio da una media tra il 18,3 della città e il 19,9 delle altre zone. Ecco i dati delle altre liste, la prima cifra è riferita alla città, la seconda agli altri Comuni.

Gli Autonomisti (4,4%): 0,8 e 5,9. La Fédération Autonomiste Ccd-Cdu (4,3%): 1,5 e 5,5. La Lega Nord-Val d'Aohta Libra (3,9%): 3,2 e 4,2. Democratici di Sinistra-Gauche valdôtaine (3,7%): 1,2 e 4,8. Forza Italia (3,1%): 7,3 e 1,3. Alleanza nazionale (3%): 1 e 3,9. Per la Valle d'Aosta l'Ulivo (2,9%): 7,2 e 1. Rifondazione comunista (2%): 3,7 e 1,3. Indipendantistes valdôtains (1,2%): 1,2 e 1,2. [e. m.]

La presentazione del sondaggio di Benthos e DATAMEDIA ieri all'Europe

ELEZIONI FLASH

ULIVO. Tre gli appuntamenti di oggi alle 20,30 dei candidati della lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo». Gli elettori potranno assistere ai comizi nella sala polivalente del municipio di Pré-Saint-Didier; nella sala «maison d'accueil» in piazza Frutaz a Torgnon e all'albergo Mont Avic in località Fabbrica di Champdepraz.

UNIONISTI. Sono quattro gli incontri dei candidati unionisti programmati per questa sera alle 20,30: a Rhêmes-Saint-Georges l'appuntamento si terrà nella sala comunale; a Pollein, i candidati incontreranno la popolazione al bar Monte Emilius Chez Cesarina; ad Arnad l'incontro con gli elettori è previsto al bar Isola in frazione Echallod; a Signayes, il comizio si svolgerà al Motel La Roche.

LEGA NORD. Due gli incontri con gli elettori in programma stasera alle 21 in Alta Valle per i candidati della lista Lega Nord Val d'Aohta libra. I comizi, in vista delle elezioni regionali del 31 maggio, si terranno al Meublé Mirage di La Salle e alla pizzeria «Da Beppe» a Morgex.

Ieri il comizio di apertura della lista

Gli obiettivi della Fédération

AOSTA. «Compattezza delle componenti. Squadra che non dà segni di cedimento. Un gruppo». Sono le parole di Piercarlo Rusci, coordinatore della Fédération autonomiste Ccd Cdu che ieri sera al centro congressi «Le Miroir» di regione Borgnalle ha inaugurato la campagna elettorale del movimento in vista delle «regionali» del 31 maggio. «La lista della Fédération è l'espressione di un movimento che ha fatto un buon lavoro prima con i suoi amministratori e adesso nel costruire un programma coraggioso e di alto profilo politico».

Con Rusci, sul palco del centro congressi si sono alternati tutti i rappresentanti delle forze politiche che si ritrovano nella federazione e qualcuno dei 35 candidati, dall'assessore uscente Claudio Lavoyer a Maurizio Martin, da Luigi Bracci a Silvestro Mancuso, da Francesco Salzone e Leonardo La Torre, da Cristina Vasini a Massimo Pesenti. «E' una lista - ha detto ancora Rusci alla platea - che merita di eleggere gli uomini migliori, che saranno molti più dei due che la Fédération aveva in Consiglio regionale».

Nessun dubbio nelle parole del coordinatore: «Ci candidiamo per tornare a governare il cambiamento nella continuità». Rusci ha precisato «che la Fédération non è "contro" nessuno, ma lavora per costruire una Valle d'Aosta culturalmente preparata, economicamente forte, socialmente ben attrezzata, un "modello" di convivenza civile per l'Italia e per l'Europa». Quindi non ha risparmiato una frecciata polemica agli «autonomisti», accusati di «non avere i nervi distesi, propri di coloro che non seguono quel percorso lineare che è della Fédération e che ci invidiano».

Il bilancio della legislatura appena conclusa lo ha fatto l'assessore regionale Claudio Lavoyer. In perfetta sintonia con Rusci, ha affermato di essere pronto «a governare il cambiamento nella continuità». Nel tirare il bilancio della legislatura l'assessore ai Lavori Pubblici si è detto «soddisfatto sia per quanto fatto dalla Fédération per come ha operato la coalizione di governo, senza clamori, ma in modo puntuale e concreto nel rispetto del programma concordato».

Alessandro Camera

Ranzie Mensah, Giovanna Pandolfi e Maura Susanna insieme stasera in concerto

Tre «vocalist» contro il razzismo

Al Giacosa lo spettacolo «Colori... Couleurs... Colours»

AOSTA. Ranzie Mensah, Giovanna Pandolfi e Maura Susanna sono oggi protagoniste della serata di musica che la «Saison culturelle» ospita come omaggio all'Anno europeo contro il razzismo, celebrato nel 1997. Il concerto si terrà al Teatro Giacosa di Aosta, con inizio alle 21.

Ad accompagnare le tre «vocalist» ci saranno Alfredo Matera al pianoforte, Massimo Camarca al basso e Mario Bracco alle percussioni e batteria.

Titolo dello spettacolo «Colori...Couleurs...Colours», e testi- la multiculturalità e la multietnia dell'appuntamento musicale. Il messaggio che le tre cantanti vogliono lanciare è quello della tolleranza e della comprensione reciproca.

Lo spettacolo, ricco di suggestioni prese dalle diverse tradizioni artistiche delle «vocalist», diventa, quindi, un tramite. Da una parte la tradizione africana, interpretata con classe e personalità da Ranzie Mensah; dall'altra quella napoletana, resa con forza da Giovanna Pandolfi; dall'altra ancora, quella valdostana, interpretata con verve da Maura Susanna.

La musica per accompagnare un momento più generale di riflessione, con interessanti spunti per aprire un dibattito sul problema del razzismo.

I biglietti per la serata sono in vendita, a partire dalle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. [sa. b.]

Musica africana napoletana e valdostana come messaggio di tolleranza e comprensione reciproca

Da sinistra le cantanti Maura Susanna e Ranzie Mensah, sopra, Giovanna Pandolfi. Le tre «vocalist» saranno questa sera protagoniste, al Teatro Giacosa, del concerto dedicato all'Anno europeo contro il razzismo

Suggestioni in chiave jazz

Concerto del «Beppe Barbera Trio» questa sera all'Ipr di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Con il concerto «Immagini» si conclude oggi alle 21,15 all'auditorium dell'Ipr una rassegna ricca di soddisfazioni per organizzatori e pubblico. In scena il «Beppe Barbera Trio» che unisce un noto pianista locale, Beppe Barbera, e due frequentatori di platee internazionali, Paolo Ravaglia al clarinetto e Paolo Francisconе alla batteria. Barbera non è solo un buon jazzista, ma anche un appassionato operatore culturale, curatore del «Aosta Jazz» e accompagnatore al film muti con improvvisazioni tanto pertinenti quanto fantasiose. Il repertorio del gruppo si basa su composizioni del pianista e rivisitazioni di brani ispirati al cinema. «Immagini» è la trasposizione in note di suggestioni nate dalla visione di film muti (Chaplin, Keaton) e da letture «particolarmente stimolanti» (Allan Poe). Completano il programma brani di Ravaglia. [l. b.]

Il pianista aostano Beppe Barbera sarà in concerto questa sera a Saint-Vincent

«Festivald'Aosta»

Le ultime due serate della rassegna

AOSTA. Ultime due serate per il «Festivald'Aosta», organizzato dal «Pecaock pub» di via Chambéry. Il locale ospita questa sera, alle 21, l'esibizione del cantautore Stefano Frison, alla chitarra acustica. Per l'occasione ad accompagnarlo ci saranno Marco Giovinazzo, alle percussioni, Mauro Gino, alla batteria, Marco Brunet, alla chitarra, Giovanni Borney, al basso. Stefano Frison, che è già da anni sulla scena musica valdostana, in varie formazioni, proporrà pezzi da lui composti. Il genere è un rock melodico.

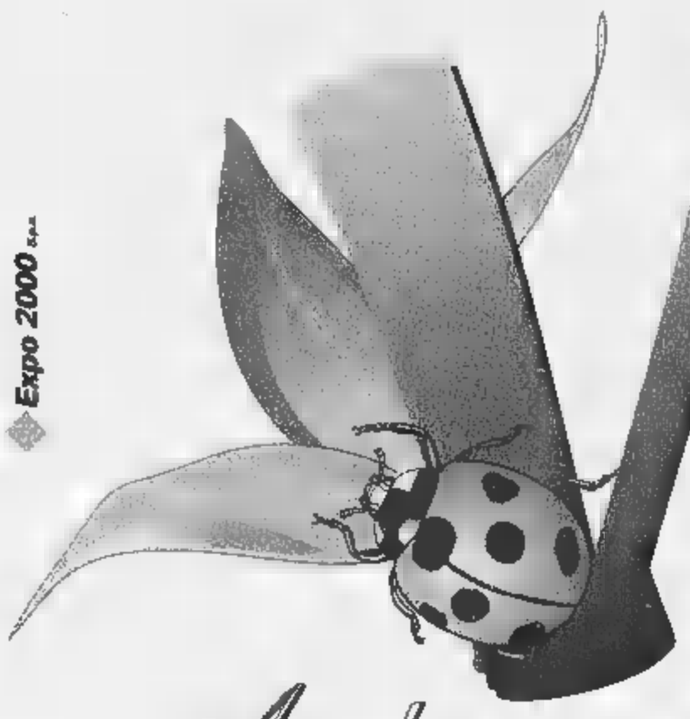
Domani sera si terrà l'ultima «selezione» del festival, che avrà come protagonisti altri due gruppi del panorama rock valdostano, i «Plastika» e i «Nemesys».

Alla serata era prevista anche la partecipazione di un altro cantautore, Patrick Vignale, che ha però deciso di ritirarsi dal festival. A fine settimana ci sarà anche la «chiusura» della classifica del «Festivald'Aosta», stilata dalla giuria di esperti del settore. A guidare la graduatoria provvisoria della rassegna del «Peacock pub» è sempre il gruppo di Claudio Lazzoni, la «Copapan pig band». Al secondo posto sempre i «Fratelli di Mayso», la band che riunisce la vocalist Morena Avenoso e alcuni strumentisti dei «Los bastardos». L'ingresso alle serate del festival è libero. [sa. b.]

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

RINGRAZIAMENTO
A [illegible] DELLA MOSTRA
ED IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA - GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO - TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI - VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Laura Rinaldi

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

Ivrea, bufera su due assessori: «Hanno agito da soli»

La maggioranza si spacca sull'aumento delle rette

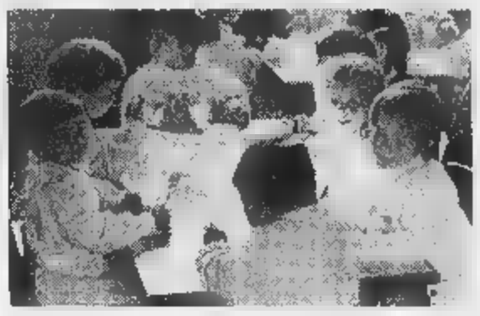
IVREA. E ora il raddoppio delle rette giornaliere per il centro estivo delle scuole materne di Ivrea diventa un [illegible] politico che spacca la maggioranza.

I capigruppo delle forze che sostengono la giunta Maggia [illegible] venuti [illegible] conoscenza dell'aumento delle tariffe da una lettera scritta da un gruppo [illegible] mamme che avevano definito quelle cifre «insostenibili» [illegible] iniqua la procedura per arrivare [illegible] definirle (cioè il calcolo in base alle fasce di reddito). E gli esponenti di pds, ppi e Rc, in seguito alla lettera, non avevano risparmiato «bacchettate» all'esecutivo.

«Un [illegible] politico madornale - tuona ora Salvatore Rao di Rifondazione comunista - il consiglio comunale e l'apposita commissione sono stati privati [illegible] un loro ruolo. Non siamo d'accordo sia sul metodo sia nel merito della questione: se sarà necessario raccoglieremo firme di protesta davanti alle scuole». Dichiarazioni che non danno il [illegible] del disgelo, soprattutto dopo quello che [illegible] affermato i capigruppo: «Una decisione avvenuta a nostra insaputa e che dovrà essere affrontata urgentemente in consiglio comunale».

C'è da scommettere che durante la prossima seduta consiliare fioccheranno sulla questione interrogazioni ed interpellanze e che le polemiche non termineranno qui. «Con loro - afferma l'assessore Michelizza -, se ce lo chiederanno, discuteremo la questione in consiglio». E poi: «Se andiamo a vedere in altri Comuni qual è la retta media per questi servizi, la nostra non si discosta di molto».

Quello che però gli esponenti della maggioranza contestavano è il fatto che il consiglio [illegible] munale [illegible] votato [illegible] aumento delle tariffe per i centri estivi del [illegible] per cento rispetto a quelle dello [illegible] anno: la decisione di raddoppiarle [illegible] avvenuta in seguito al mancato accordo [illegible] Banchetta, che forniva il servizio, e il trasferimento del centro estivo per le materne al nido Olivetti (che ha tariffe superiori).



Lo scorso anno [illegible] tariffe dei centri estivi erano [illegible] [illegible] mila lire il giorno Ora si paga secondo il reddito, da 10 a 30 mila lire

«Si è ritenuto - affermano gli assessori Michelizza e Pugliese - di applicare il criterio che ad uguale servizio dovesse corrispondere uguale retta, cioè quella del nido approvata dal consiglio comunale». Al momento sono [illegible] le richieste di [illegible] (la scadenza [illegible] fissata per l'8 maggio) e per queste famiglie [illegible] rette giornaliere varieranno in questo modo: 13 pagheranno quote [illegible] 30 mila lire, 12 cifre da 26 a 23 mila lire, [illegible] verseranno [illegible] mila lire, sette una quota sotto le 10 mila lire. Lo scorso anno le tariffe erano di 15 mila lire il giorno.

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] E' in svolgimento, all'Abcinema di Ivrea, la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo»: oggi è in programma la proiezione del film irlandese «I dilettanti» di Paddy Breathnach. Spettacolo unico alle 21, il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è visitabile, fino al 31 maggio, [illegible] mostra fotografica «Le età dei sogni», allestita [illegible] Gruppo Giovani alladiese. Orari: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

[illegible] **HOBBIES.** A partire da questo mese il pomeriggio di ogni mercoledì [illegible] dedicato, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo [illegible] Ivrea, alla «Mostra degli hobbies»: chiunque sia appassionato di francobolli, giornalini, monete, soldatini, dischi, profumi e qualsiasi altro oggetto da collezione potrà intrattenersi con altre persone che condividono la sua passi[illegible] per scambiare pezzi e chiacchiere. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del centro allo 0125/44312.

[illegible] [illegible] sindacato Uil pensionati del Canavese organizza, per il 21 maggio, una gita a Bergamo [illegible] visita guidata alla città alta [illegible] pranzo in un ristorante caratteristico. Prenotazioni entro il 15 maggio alle sedi Uilp canavesane: a Ivrea in via Garibaldi 25, a Rivarolo in via Monte Grappa 11, a Caluso in via San Francesco 8 e a Castellamonte in via Romana 4.

[illegible] Il sodalizio di Pont Canavese propone per domenica prossima una gita a Santa Cristina, in [illegible] di Lanzo, meta che si raggiunge da Cantoira. Informazioni presso Orso M. Nene (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

IN BREVE

[illegible] CANDIA. Potrebbe essere [illegible] scuola elementare di Candia ad accogliere, dal prossimo settembre, gli alunni del plesso di Barone A sostegno delle ipotesi ci sono due buone ragioni: la vicinanza tra i due paesi e il fatto che entrambi appartengono al medesimo circolo didattico. Tra le altre ipotesi c'è il trasferimento a Caluso o [illegible] Mercenasco.

[illegible] IVREA, DIRETTIVO «DS». Andrea Benedino, 23 anni, studente universitario e consigliere comunale nelle file dal pds, è stato nominato segretario dell'Unione comunale dei Democratici di Sinistra di Ivrea. Il nuovo gruppo dirigente è composto da Alessandro Alberto, Lorenzo Alisetta, Paolo Bravo, Carlo Della - Pepa, Franco Giorgio, Giovanna Nano, Donato Perencin, Elvira Pescarin, Natale Pierro, Sabrina Piras, Gitana Scozzari, Aldo Scussel, Chiara Silmo, Augusto Vino, Giuseppe Vittonatti, Salvatore Zagami [illegible] Bruno Zanotti.

[illegible] CUORGNE', ILLUMINAZIONE. Incontro domani [illegible] Cuorgnè tra il sindaco Vacca Cavalot e il direttivo Aem e un rappresentante del Comune di Torino. Si discute della gestione dell'illuminazione pubblica che dovrebbe passare all'Aem.

[illegible] CORIO [illegible] [illegible]IL. Venerdì prossimo manifestazione benefica organizzata dall'omonima associazione in collaborazione [illegible] il Comune di Corio, in piazza del mercato. Alle ore 21 «Spettacolo [illegible] giochi di magia [illegible] il mago Sales».

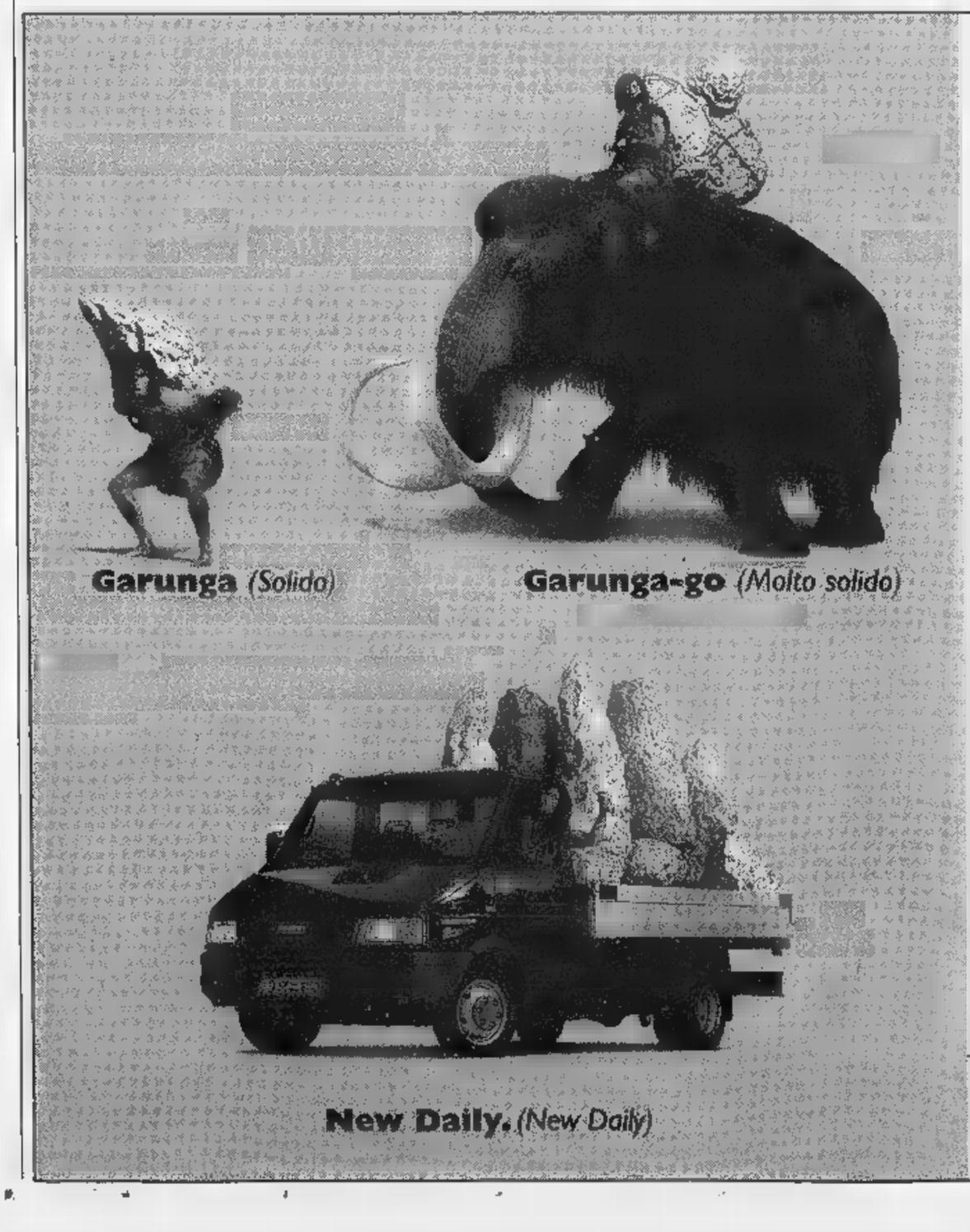
[illegible] [illegible] PER [illegible] L'iniziativa [illegible] promossa dalla sezione sci montagna del Gsro: domenica 24 maggio si terrà un trekking [illegible] Stresa [illegible] Arona, sul Lago Maggiore, lungo un percorso adatto alle possibilità dei partecipanti. Le iscrizioni si raccolgono fino [illegible] venerdì agli sportelli Gsro, al convento [illegible] San Bernardino ad Ivrea.

[illegible] MERCENASCO, TIPOGRAFIA. Lieto fine per il fallimento della «Nuova Bertolino», tipografia di Mercenasco chiusa 13 anni fa dopo un incendio doloso. Dopo due vertenze il giudice Antonio De Marchi ha approvato [illegible] rendiconto del curatore fallimentare, Diego Sabolo, che ammonta a 523 milioni. La somma permetterà il pagamento dei debiti privilegiati e, soprattutto, di sistemare le maestranze.

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

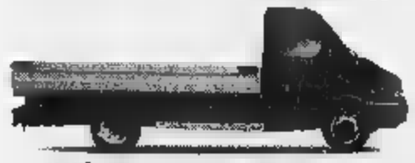
TRIUMPH MOTORCYCLES
[illegible] SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass



New Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti,
con finanziamento
o leasing a tasso zero.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per [illegible] grande robustezza [illegible] suo telaio con longheroni d'acciaio, per [illegible] sua maneggevolezza, per il [illegible] volume [illegible] carico, per la sua efficienza. Sarà per la solidità delle proposte di finanziamento o leasing a tasso zero che trovate qui a lato (le due offerte non sono cumulabili). O forse per le tantissime altre eccezionali offerte finanziarie che vi aspettano dai Concessionari Iveco. Scopritele oggi.



New Daily IVECO
Solido [illegible] roccia.

Esempio [illegible]
a [illegible] zero:

DAILY BASIC a partire da L. 25.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.086.950 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,3%.
DAILY CLASSIC [illegible] partire da L. 30.000.000 • Durata: 24 mesi • N. rate: 23 • Scadenza 1ª rata: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 1.304.340 • Spese pratica: L. 350.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 1,1%.

Esempio di leasing
a tasso zero:

DAILY BASIC a partire da L. 30.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° canone: 60 gg. • Importo rata mensile: L. 739.290 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.
DAILY CLASSIC a partire da L. 35.000.000 • Durata: 30 mesi • Anticipo: 30% • Scadenza 1° [illegible] 60 [illegible] • Importo [illegible] mensile: L. 862.505 • Spese pratica: L. 350.000 • Riscatto: 1%.

Offerte valide fino al [illegible]

www.iveco.com Iveco viaggia con Uranio Motor oil

BUROLO [illegible] (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 [illegible] (r.a.)
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - [illegible]

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

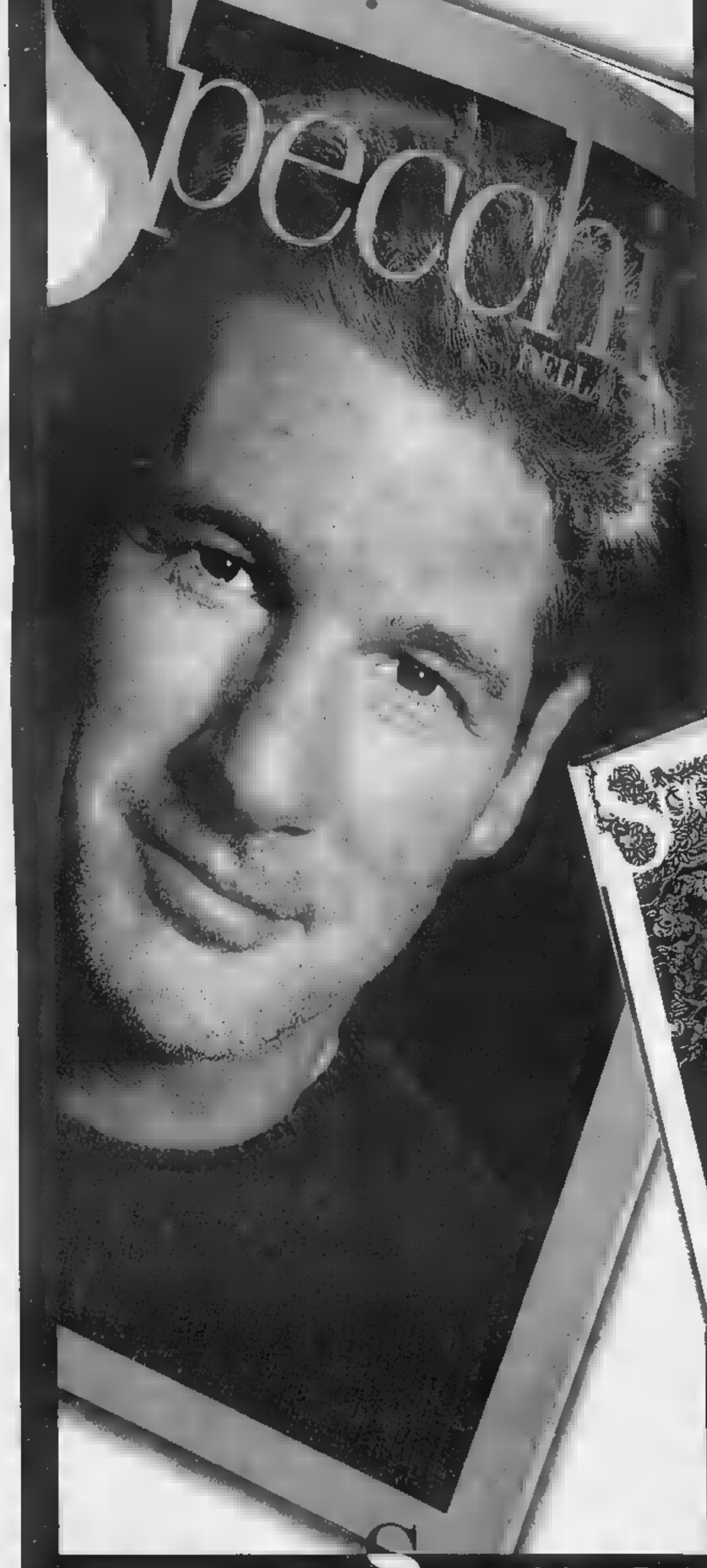
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori, in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.



Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là dei tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

A sinistra l'assessore Giuseppe Pichetto presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale Pichetto Fratin Nella foto grande falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ma anche fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione sono stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la realizzazione dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo su una delle monete euro: è la Mole Antonelliana, che campeggia sul retro del «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 39 lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo a Castel del Monte, dalla Venere a Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria e del mosaico dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, ma anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita di Alessandro Antonelli, a Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, lo hanno definito alcuni biografi, dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle sue opere è celebrato una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli figlio del notaio Costanzo di Ghemme, comune allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università. 1820 Al 1824, laureandosi architettura civile. Una curiosità: al quarto corso rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la sua formazione, con parentesi romana per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, mai dimenticare la terra d'origine. Al punto da riservare parecchio del suo impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato a città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli non è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia di Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante con la novaresità, anche al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre 1888 nella sua di via Vanchiglia, infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, sacerdote suo amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventolava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
AIMS
IAAF
CSI

TURIN MARATHON

10 MAGGIO 1998

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

LA STAMPA

+ 5 KM CIRCA

TORINO SPORTIVA

ISCRIZIONI ANCHE IL GIORNO DELLA GARA

PIAGGIO

BANCA CRT

Radio Dimensione Suono

Gala

gan

asics

FIAT

MA ST
MOSTRA DELLO SPORT E TURISMO NELL' AMBIENTE
3ª EDIZIONE
Palavela, 7-10 maggio

TURIN MARATHON
VIA VENTIMIGLIA 145
[illegible]
TEL. +39-11-663.12.34
www.comune.torino.it/turinmarathon
e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Scialpinismo, due vittorie di categoria per le squadre valdostane in Svizzera

Protagonisti alla «Patrouille»

Terzi e quarti assoluti l'Asiva e il Mont Nery

AOSTA. Grande prestazione dei valdostani all'8ª edizione della Patrouille des Glaciers, gara svizzera internazionale di scialpinismo a squadre, che ha portato i circa 2000 partecipanti da Zermatt a Verbier per un totale di 55 km (oltre 4000 metri di dislivello) di percorso quest'anno più duro dallo non ottimali condizioni atmosferiche. La squadra del Comitato Asiva composta da Matteo Pellin, Giuseppe Ouvrier ed Ettore Champretavy è giunta al 4° posto assoluto, a 41" dal podio, si è imposta tra i «civili» (categoria seniores I). Al 5° posto assoluto vincitrice tra i «civili» (seniores II) la squadra del Mont Nery con Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, mentre al 6° assoluto e 4° tra i «militari» si è piazzato il terzetto del Centro sportivo Esercito Nicola Invernizzi, Wolfgang Holzner ed Emanuel Conta.

La gara è stata dominata dalle formazioni svizzere che hanno occupato i primi tre posti. I vincitori, Emmanuel Buchs, Damien Farquet e Rico Elmer, hanno polverizzato il record della gara, che ora è di 7 ore 13'24", 16 minuti in meno del precedente. Il terzetto dell'Asiva è rimasto sempre nelle prime posizioni, transitando alla Tête Blanche (a quota 3650 e con una temperatura di -10) a 13' di ritardo dagli svizzeri e con il terzetto degli alpini. Il divario dai vincitori si è mantenuto sui 12' a Plans Bertol per dilatarsi alla Rosablanche (33'), prima di concludere a Verbier con 3'46" dai dominatori e a soli 41" dai terzi.

Da sinistra, Matteo Pellin, Giuseppe Ouvrier ed Ettore Champretavy

E' stata una bella gara anche quella di Chiò e dei due Ghisafi. Sono partiti molto forte transitando alla Tête Blanche con soli 4' di ritardo dagli svizzeri, l'avvio troppo veemente li ha costretti a rallentare. Hanno concluso al 5° posto, migliori tra i seniores II, in 7 47'55". Il terzetto del Cse ha invece concluso in 04'07", cedendo nella parte conclusiva.

Buone anche le prove di altre due formazioni valdostane. Augusto Vevey, Mauro Stévenin e Paolo Pellissier hanno concluso in 9 ore 28'29" al 21° posto assoluto (7° tra i seniores II), mentre Dario Mortara, Rudy Rivelli ed Edy Guala si sono piazzati al 27° posto assoluto (9° tra i seniores II) in 10 ore 18'21". Un altro valdostano, Alberto Colajanni, in compagnia dei francesi Stephane Millius e Patrick Blanc è finito al 7° posto assoluto e al 2° tra i seniores II in 8 ore 18'24".

Mario Lunardi

SPORT FLASH

Pallavolo

Titolo regionale allieve del Ccs Cogne

La formazione del Ccs Cogne si è aggiudicato il titolo valdostano della categoria allieve. Le aziendali hanno superato in finale, con il punteggio di 2-1, il Csi Châtillon A. Terzo posto per la Scuola Pallavolo Aosta davanti al Csi Châtillon B, al Nus/Fénis e al Vima Marmi. [a. b.]

Tiro con l'arco

Successo di Sergio Abbadessa a Giaveno

Sergio Abbadessa, della Compagnia Prince Thomas 1, ha vinto la prova riservata ai veterani nella di tiro campagna disputata a Giaveno (To) e denominata «Tir a la mira». La gara era valevole per il campionato piemontese. Nella medesima competizione la giovane Elisa Cometto, alla prima gara, ha ottenuto il terzo posto nella categoria giovani. [a. c.]

Golf

I vincitori della Coppa Apt Gran San Bernardo

La squadra formata da Giulia Coquillard, Teresio Enrico e Renato Borre ha vinto, all'Arsanières di Gignod, la Coppa Apt Gran San Bernardo, gara sulla distanza delle 18 buche formula Louisiana. In seconda posizione si è classificata la formazione che comprendeva Remo Vevey, Dino e Renato Rollet seguiti dal trio Sergio Vietti Orlando Fava e Ivan Rolle. [a. c.]

I migliori valdostani nella gara Antey-St-André

Paolo Mei del Dbr Cicli Benato si è classificato al quinto posto ad Antey-Saint-André nella gara di cross country valida per il circuito Scott. La competezione organizzata dal Club Sport e Tempo libero Aosta. In campo femminile, Claudia Titolo del Veloclub Courmayeur è giunta al 2° posto. [p. l.]

Basket, 3 partite su 4 sono in casa

Buckler favorita dal calendario

AOSTA. Allungano il passo la Buckler e il Casale perde colpi il Novara nella poule finale del campionato C2. Nella prima giornata del girone ritorno degli spareggi che valgono la promozione sono cresciute le quotazioni degli aostani e degli alessandrini e si sono ridotte le possibilità di passaggio di categoria dei novaresi. La Buckler ha centrato un successo vitale importanza a Valenza superando per 72-67 gli orafi dopo un tempo supplementare. Quella dei giallorneri è stata una partita in salita.

L'ala-pivot della Buckler di serie C2 Fabio Gyppaz è stato il miglior marcatore

«Il arrivato grazie soprattutto alla grande determinazione dei ragazzi - sottolinea il coach Luigi Frosini -. Nel momento più difficile è il carattere della squadra, che ha saputo superare qualsiasi tipo di problema una prestazione encomiabile. Sono state determinanti la precisione nei liberi e la perfetta condizione fisica. Siamo mancati nelle conclusioni dalla distanza (soltanto 1 su 8 da 3 punti, ndr) nei servizi sotto canestro per i pivot. Abbiamo centrato una vittoria importante, un campo tra i più ostici del girone».

Gli orafi si portavano sul 9-8 al 5' dopo il 18-18 al 10' tornavano in vantaggio (27-23 al 15'), per chiudere il 1° tempo avanti di 5 lunghezze: 33-28. Anche nella ripresa continuavano a condurre gli alessandrini (37-34 al 25', 44-38 al 30' e 57-54 al 39'), ma nel finale la Buckler recuperava terreno e sul 59-59 le squadre andavano al supplementare. Nel prolungamento, ancora un allungo dei padroni di casa (65-60), con aggancio degli aostani sul 66-66 e sprint conclusivo favorevole alla squadra del presidente Maccari, che chiudeva sul 72-67. Miglior realizzatore stato Gyppaz, con 17 punti. Sono andati a segno anche Colombini, Ferrari, Padovani (13), Polin (8), Frosini (4) e Zuncheddu (1).

Il calendario favorisce adesso la Buckler, che giocherà in casa delle 4 partite che mancano alla conclusione della poule finale. «Dobbiamo sfruttare il fattore campo - spiega Frosini -. Con i colpacci messi a segno Casale e a Valenza abbiamo aumentato le chances di promozione, ma la lotta per la C1 è apertissima. Dobbiamo pensare a avversario per volta e concentraci sulla sfida interna sabato contro il Savigliano, temibile dopo aver fermato il Novara». [s. b.]

Torneo tricolore

I risultati degli italiani disabili

AOSTA. Si svolti ad Aosta i Campionati italiani di tennistavolo per disabili (prova Nord) e il «Top 12» internazionale. La manifestazione ha avuto un eccellente successo organizzativo e di partecipazione. Nella 1ª e 2ª classe funzionale carrozzella maschile ha vinto Marcello Bellandi davanti ad Antonio Poli e Massimo Piccardi. Nella 3ª classe successo per Bruno Panucci su Andrea Galli e Fabio Diani; nella 4ª classe ha prevalso Salvatore Caci Roberto Berti e Fabio Aragona; nella 5ª successo di Ettore Malorgio davanti a Fabrizio Bove e Carmelo Sofia. Nella 6ª classe funzionale in piedi ha vinto Roberto Aceti davanti a Dario Maraboli e Ciro Ventimiglia; nella 7ª ha prevalso Davide Scazieri su Pier Lucio Calvi e Antonio Mascia; nella 9ª classe vittoria di Marco Marani su Agostino Pravadelli e Arma Cicconetti. In 10ª classe successo di Paolo Puglisi su Carmelo Puglisi e Ferdinando Piras.

Nel doppio carrozzella, vittoria della coppia Lampacher-Malorgio davanti a Corrò-Aragona e Caci-Sofia; nel doppio in piedi, 1° il duo Puglisi-Puglisi su Scazieri-Cribiori Marani-Piras. Nella prova «open» carrozzella ha vinto Salvatore Caci davanti a Ettore Malorgio Julius Lamparcher, mentre nell'«open» in piedi ha prevalso Paola Puglisi davanti a Carmelo Puglisi e Davide Scazieri.

Nel settore femminile, la prova per la 1ª, 2ª 3ª classe funzionale carrozzella ha visto il Clara Podda davanti a Betty Zoccatelli e Paola Gasperini; nella 4ª 5ª classe successo di Marisa Nardelli davanti a Valeria Zorzetto e Osanna Brugnoli. Nel doppio carrozzella vittoria della coppia Nardelli-Saccà davanti a Zorzetto-Colombo Podda-Brugnoli, nella gara individuale «open» carrozzella Valeria Zorzetto ha preceduto Maria Nardelli e Patrizia Saccà.

Nella classifica per società ha prevalso la Galm Verona davanti alla Polisportiva Milanese e Santa Lucia Sport Roma. Il premio per l'atleta più gio è stato assegnato Giuseppe Silia, 17 anni, che ha gareggiato per la società A.S.Ha.M di Modena.

Nel «Top 12» ha vinto l'italiano Salvatore Caci davanti al connazionale Ettore Malorgio e ai belgi Antoine Waeck e Jean Marie Pletincks. [a. c.]

Al via il Trofeo Valle d'Aosta

A Châtillon vince Cantele

CHATILLON. E' stato il Tennis Club Bertola di Châtillon, con il 1° Torneo Comunità montana Monte Cervino, a ospitare l'apertura della stagione agonistica di tennis. La prima tappa del Trofeo Valle d'Aosta, per giocatori non classificati, è stata vinta, per la categoria A, da Giorgio Cantele, che in finale ha superato Fabio Bressan per 6-1/6-4. Nella categoria B, vittoria per Oscar Torretta, che in semifinale ha battuto Fabrizio Perosillo per 6-0/6-1.

I risultati delle semifinali. Bressan ha battuto Fulvio Gérard per 6-4/6-1; Cantele ha vinto per 6-2/6-0 su Ruggero Sacco. Nel tabellone B, Oscar Torretta ha battuto Julien Viérin ha battuto per 6-4/6-2, mentre Fabrizio Perosillo, in tre set (6-3/6-7/7-5), ha vinto su Massimiliano Spina.

Nel tabellone femminile si è imposta Gisella Daudry, che ha vinto in finale su Francesca Benazzi per 6-3/6-1. Le semifinali hanno visto di fronte la Daudry e Simonetta Perosino (6-2/6-1); mentre Francesca Benazzi ha battuto per 7-5/6-1 Sara Bordet.

Ha preso il via anche il primo turno di qualificazione per la Coppa Italia maschile. A giocare stato il girone B. Nella prima giornata, il Centro tennistico Aosta B ha battuto per 6-0 Tennis Club Bel Air. Vittoria per 6-0 anche per il Tennis Squash Sarre D sul Tennis Squash Sarre C. Turno di riposo per la Polisportiva Sarre. Del girone A fanno invece parte il Tennis Club Bertola, il Centro Sportidea di Châtillon, il Tennis Club Courmayeur e il Tennis Squash Sarre B. [aa. b.]

Spareggio per la promozione

L'Aymavilles pensa al Siena

AOSTA. E' finito il campionato cadetto di calcio a cinque, ma come previsto all'Aymavilles toccherà lo spareggio per centrare la A2, obiettivo già raggiunto dall'Eurotravel. Avversario dell'Aymavilles sarà il Siena, giunto 6°. Con la testa allo spareggio, l'ultimo turno con i Ronchi Verdi non è stato brillante, come testimonia sconfitta per 6-5. Sotto per 3-1 dopo il 1° tempo (gol di Girardi), nella ripresa il passivo aumentava fino al 5-1, poi rigore di Zavattaro successivo 6-2. Il pressing finale fruttava altro gol di Zavattaro più uno di Balbis e Seravalle, che allo scadere colpiva una traversa. «Abbiamo giocato male - dice il ds Osvaldo Chabod -, ma era comprensibile. E Chatrian con Giovetti in panchina perché diffidato avevamo pochi cambi».

L'Eurotravel ha chiuso con un bel successo per 6-4 a Bologna con lo Csain. I valligiani, privi di Di Maio, hanno chiuso la prima frazione sul 3 pari, poi hanno allungato. Marcatori: Anile (2), Concio (2), Tacchella Trotta. Ora la società deciderà gli obiettivi della prossima stagione: promozione mantenimento della categoria. Da ciò deriverà la campagna acquisti che potrebbe anche prevedere il ritorno di Pica Habibija.

Da segnalare la buona prova del Futsal che abbandona la serie B con una sconfitta di misura con il Bologna. Un 3-2 che ha visto gli aostani avanti per 2-0 con Chiucchiurlotto e Rossero, poi ritorno dei felsinei. Nel finale, con Rossero fra i pali la squadra, ha cercato di chiudere con un risultato positivo, ma non c'è riuscita. [m. i.]

CALCIO

Incidenti dopo la partita persa in casa contro il Vallorco

Verrès, arbitro «assediato»

Ha dovuto aspettare le forze dell'ordine

AOSTA. Sarà lo spareggio tra il Cavaglià e lo Spolina a stabilire la squadra vincitrice del campionato Prima categoria, con il Verrès terzo dopo la sconfitta casalinga ricca di polemiche contro il Vallorco (1-5). I rossoneri sono furibondi l'arbitro, che ha espulso quattro giocatori (Campesato, Lesto, Bianco e Giovanzana) e due dirigenti. Il direttore di gara dovuto attendere oltre un'ora negli spogliatoi ed poi scortato dalla polizia e dai carabinieri per lasciare lo stadio.

Marco Chiabotto

Nando Reginato

«L'arbitraggio è stato scandaloso - dice l'allenatore Marco Chiabotto -. Il direttore di gara è riuscito rovinare una partita corretta, con due squadre che si sono affrontate senza alcun astio. Il Vallorco non ha alcuna colpa di quello che è successo. L'arbitro era prevenuto nei nostri confronti. Non riesco a spiegarmi come abbia potuto il cartellino nei confronti dei miei giocatori, che non hanno fatto nulla per meritarsi le espulsioni. A fine primo tempo sapevamo che Cavaglià e Spolina stavano vincendo, pertanto non avevamo più possibilità di arrivare alla promozione, ma a rovinarci la giornata stato solo il direttore di gara. Si lavora con grande impegno per tutta la settimana poi arriva certa gente a rovinare tutto».

Anche lo Charvensod/Sant'Orso ha chiuso la stagione con una sconfitta. La squadra Luciano Rassat è stata superata per 2-0 dalla Spolina. Vittoria per il St-Christophe, che ha espugnato campo del Tavagnasco per 5-4 dopo una sfida elettrizzante. A regalare il successo ai granata di Nando Reginato stati Elia (tripletta) Perron (doppietta). L'Aymavilles/Gressan/Pila ha pareggiato in trasferta con il San Biagio. In svantaggio due reti, la compagine di Renzo Drudi agguantava gli avversari nella ripresa con i gol di Paillex su rigore e di Lupi. [s. b.]

CALCIO GIOVANILE

Nel 7° Torneo Internazionale «Valle d'Aosta», dove lo Charvensod Sant'Orso si è piazzato 2°

La «parata d'oro» è di Lorenzo Marconi

Alla manifestazione hanno partecipato 16 squadre, 2 maltesi

AOSTA. Il Torino, superando nella finalissima lo Charvensod Sant'Orso per 2-0, si è aggiudicato il 7° Torneo Internazionale «Valle d'Aosta» (e 1° Trofeo «Banca Mediolanum») di calcio riservato alla categoria pulcini.

I granata hanno faticato per avere la meglio una formazione valdostana che ha saputo tener testa ai più quotati avversari si è arresa soltanto nel finale. Un bell'incontro, vissuto anche pubblico (circa 600 persone) accorso ad assistere alla finale di uno degli appuntamenti più importanti nel panorama del calcio giovanile valdostano.

Su 16 squadre che hanno partecipato 6 valdostane, 2 maltesi (Hibernians e Santa Lucia), di serie A (Juventus) 2 della serie cadetta (Reggiana e Torino). Vanno aggiunte le formazioni umbre del Gualdo Tadino e del Foligno, ospitate dalle famiglie valdostane e le cui spese di trasferta sono state a carico dello Charvensod Sant'Orso, che con questo gesto ha voluto rafforzare il gemellaggio sportivo il Gualdo.

La squadra dello Charvensod Sant'Orso, arrivata 2ª nel torneo internazionale

Dopo le eliminatorie, le vincitrici dei 4 gironi si sono incontrate in semifinale. I giovani dello Charvensod Sant'Orso Vallée d'Aoste, dopo aver battuto nell'eliminatoria la Nitri per 5-0 e il Foligno per 3-0 ed aver pareggiato per 1-1 contro i maltesi dell'Hibernians, si sono imposti sul Barcanova, fra le società più blasonate a livello giovanile, per 1-0 grazie alla rete messa a segno da Alessandro Bandieri. Nell'altra semifinale, Torino ha avuto la meglio sui maltesi del Santa Lucia.

Alle spalle Torino e Charvensod Sant'Orso, si piazzate al 3° posto il Barcanova, al 4° il Santa Lucia, al 5° la Reggiana e al 6° la Juventus. Per i valdostani, buon 8° posto dell'Aosta che nelle eliminatorie ha costretto al pari il Torino (2-2); 13ª la Nitri Renault, 14ª l'Anpi Elter, 15° il Courmayeur e 16° lo Sporting Aosta.

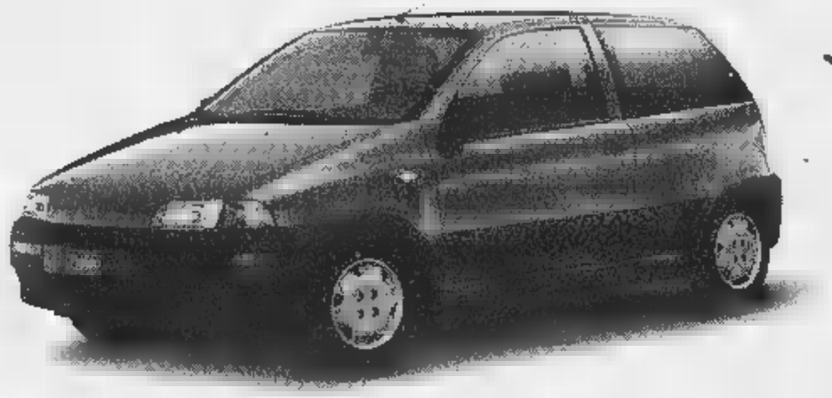
Tra i premi speciali assegnati, Lorenzo Marconi dello Charvensod Sant'Orso ha ricevuto quello per la miglior parata, Simone Lucchetti (Gualdo Tadino) per il goal più bello e lo Sporting Aosta per la squadra più giovane del torneo. [p. l.]

MERCOLEDI' 6 MAGGIO 1998
Golden boys
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

AOSTA. «Nuove entrate» nel Golden boys. Adesso nel referendum sono rappresentate tutte categorie. Ecco i primi delle classifiche: **Primi calci**: Salvatore Bencardino (VdA) 10, Fabio Sauro Perruquet (VdA) 1. **Pulcini**: Nicholas Di Gregorio (P. Donnas) 158, Andrea Jacchi (P. Donnas) 6. **Esordienti**: Matteo Blanc (VdA) 132, Luca Brunod (VdA) 29. **Giovanissimi**: Matteo Jeantet (Sarre) 1.1, Salvatore Condò (A. Elter) 8. **Allievi**: Philippe Botalla (Sarre) 175, Pasquale Mandalari (VdA) 1. **Juniores**: Paolo Favre (VdA) 11.

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: [redacted] del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

[illegible] al [illegible] oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria del primo turno [illegible] dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per cento dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in [illegible] consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe [illegible] allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il [illegible] aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 [illegible]. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato [illegible] sondaggio, svolto [illegible] 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe [illegible] Castellani. Anche se, come detto, il ribaltone virtuale [illegible] determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la squadra che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione [illegible]. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli [illegible] il primato.

A fianco il sindaco **Valentino** [illegible] e l'ex ministro **Raffaele Costa**: al ballottaggio di [illegible] prevalse di poco il primo

E' [illegible] via necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e [illegible] persone che non vogliono dichiarare [illegible] voterebbero resta alto; il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado [illegible] riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel sboroino [illegible] partiti e movimenti, I 500 interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale [illegible] 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso [illegible] [illegible] esistava e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo [illegible] anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. [illegible] ciò il movimento [illegible] Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito [illegible] D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali [illegible] distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un [illegible] no nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della [illegible] primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COSTUMI, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,8%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

[illegible]

Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per [illegible] verifica [illegible] la qualità del servizio erogato dall'Azienda [illegible] trasporti torinese. [illegible] prevede [illegible] cordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO

[illegible] Grugliasco alla scoperta [illegible] moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie [illegible] attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola.

[illegible]

Bloccato [illegible] cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa [illegible] miliardi per la costruzione del nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi [illegible] anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed [illegible] lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]

L'incontro galante gli [illegible] costato caro

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva [illegible] sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna [illegible] precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo [illegible] perquisizioni della polizia, non [illegible] stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante [illegible] rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudali, spietati. Non meritano alcuna [illegible] Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro [illegible] quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché [illegible] dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, [illegible] Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece [illegible] parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano [illegible]. Quattro ergastoli, [illegible] Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di kalashnikov, a prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che [illegible] banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dale loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate [illegible] polizia nell'officina [illegible] Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. Un agguato [illegible] piena regola. Quando gli agenti [illegible] per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella [illegible] officina: «Bisogna [illegible] proprio stupidi a reagire così...». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina ci può scappare il morto». [illegible] continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, [illegible] anche con il nerbo di bue che uso [illegible] guinzaglio per il [illegible]. Così [illegible] rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo [illegible] testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, [illegible] autocalunnia: per le ferite riportate [illegible] Giuseppe Cambareri, ventenne [illegible] Torino e [illegible] casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro al, denunciati [illegible] giovane - un tempo in servizio alla stazione [illegible] Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora a Casteldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla sera del [illegible] novembre del '96. A Torino [illegible] ragazza [illegible] 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, [illegible] un'altra il padre - che [illegible] giovane ha chiamato [illegible] il telefonino - e [illegible] amici. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, [illegible] fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla [illegible]rma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe [illegible] aggredito e picchiato [illegible] prattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: [illegible] vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e [illegible] in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati [illegible] carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad [illegible] manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, [illegible] molte [illegible] in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama [illegible] generosi. La santità sociale sembrava [illegible] aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. [illegible] ultimamente qualcosa non va. I volontari [illegible] Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle [illegible] per avere [illegible] camicia, un paio [illegible] pantaloni (anche 30-40 [illegible] giorno) non ricevono risposta. Lo [illegible] preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che ve[illegible] 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in [illegible] sono [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - carico tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il «rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei 320 [illegible] cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - carico tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva [illegible] discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante e poche che siano carico tonnellate in [illegible] certo è che nessun cappotto o camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che [illegible] questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto [illegible] centro di raccolta nazionale [illegible] Prato. Qui avviene [illegible] scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ex brigatista [illegible] [illegible] per [illegible] rapina

[illegible] Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina [illegible] 25 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso [illegible] lavorare fuori dalle mure del [illegible] Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è [illegible] visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La [illegible] Carolingia [illegible] centro [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per [illegible] il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove [illegible] possibile trovare qualsiasi tipo [illegible] merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri e polizia, ci sarà anche un [illegible] «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti del Novarese conquistano [illegible]

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.

Aeroporto di [illegible] [illegible] i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio [illegible] quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

[illegible] [illegible] a [illegible] i [illegible]

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti [illegible] Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo [illegible] e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «[illegible] segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che [illegible] la facoltà ai sindaci [illegible] scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per l'[illegible] Scarmagno appello al ministro [illegible]

IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di [illegible] integrazione all'Opc per 449 lavoratori [illegible] Scarmagno [illegible] un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro [illegible] oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo [illegible] [illegible] di [illegible] show

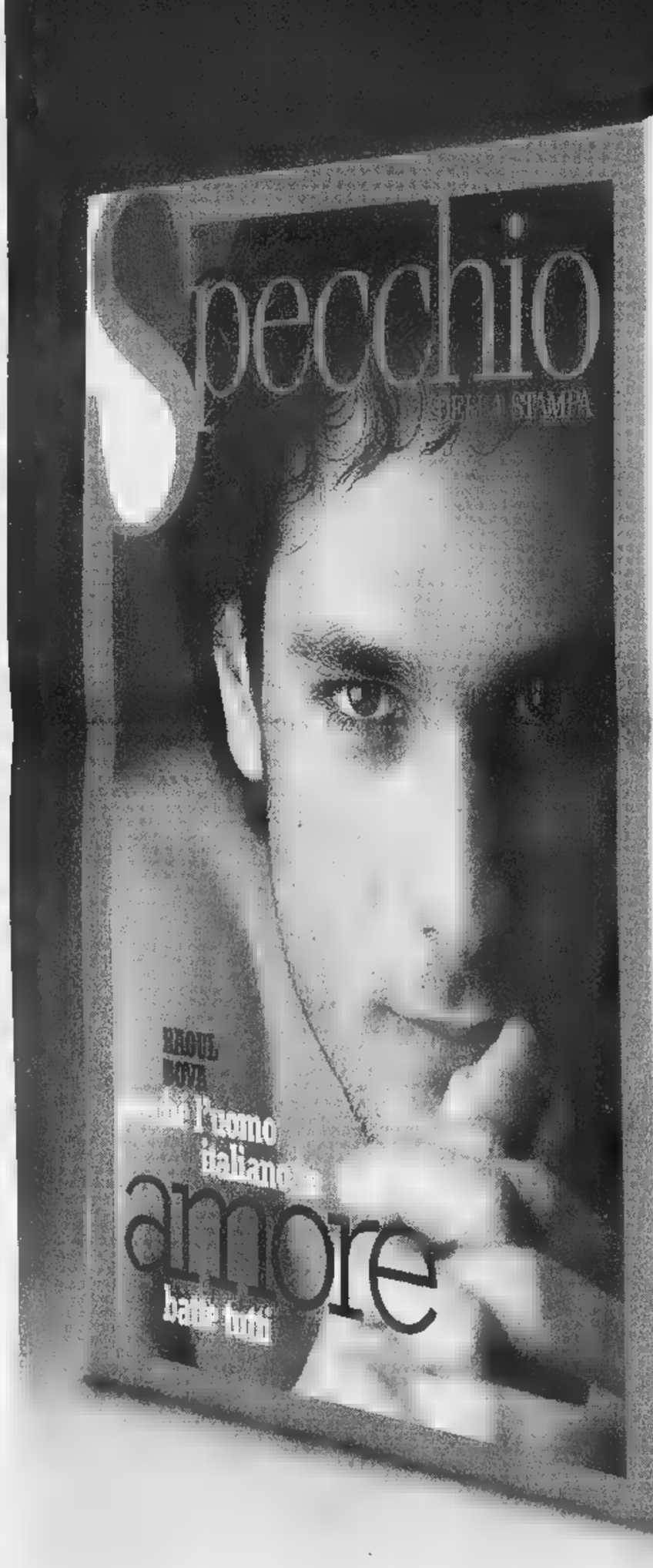
VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola si disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese [illegible] predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella [illegible] di venerdì [illegible] maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli ■ grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie ■ tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al ■% della dose settimanale consigliata

Specchio è ■n settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere ■ riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo ■ scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la ■■■ sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario ■■■ PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA ■ CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD (telefonando al numero verde.

Numero Verde 167-233383

- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

* L'abbonamento ■ diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. ■■■, ■■■.

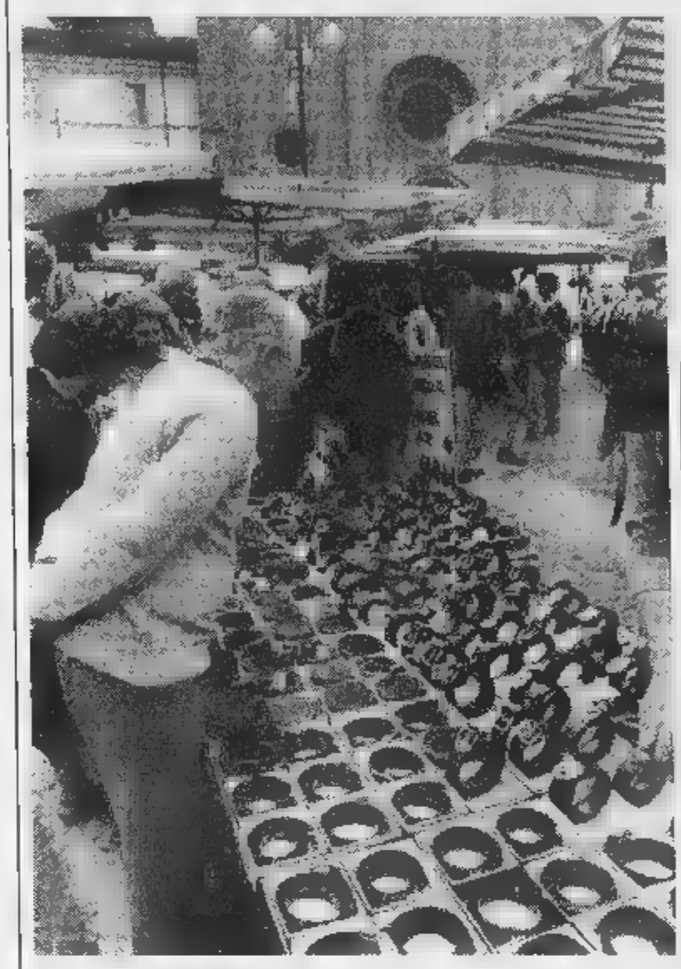
ARAMICO YEZETA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222



Il centro di Asti invaso dalle bancarelle di 650 ambulanti

Il gran giorno della Carolingia

Più agenti contro gli scippi e i furti

ASTI. Dopo l'offerta del Palio ieri in San Secondo, oggi è la giornata degli affari: la città consuma il rito della fiera Carolingia. Un po' festa di piazza, un po' giocosa ricerca dell'ultima novità semplicemente occasione commerciale: una manifestazione in cui c'è posto per tutto, dagli acquisti a prezzi stracciati a quelli che della convenienza non hanno nemmeno l'ombra.

L'«esercito» dei 650 venditori ambulanti sarà al lavoro dalle 8 fino al tramonto: ieri sera quelli provenienti e regioni più lontane hanno iniziato a prendere possesso degli stalli «assegnati dal Consorzio mercati astigiani, che organizza la Carolingia r conto del Comune.

Il venditore che ha dovuto percorrere più chilometri per raggiungere la città arriva da Napoli; quelli più vicini sono gli astigiani (circa 300), per i quali lo svolgimento della fiera coinciderà, oggi, col consueto mercato del mercoledì. «Quest'anno le domande di partecipazione - indica Dino Graziano, portavoce Consorzio mercati astigiani - state oltre mille: n abbiamo selezionate 650, dando la precedenza a coloro che vantano più anni anzianità in fiera». I gruppi più numerosi provengono, oltre che dal Piemonte, da Toscana e Umbria. «Per questa edizione della Carolingia - aggiunge Graziano - abbiamo puntato sulla specializzazione dei prodotti e sulla loro qualità: una scelta per migliorare complessivamente la manifestazione, senza però sottrarle la magia dell'affare a portata di mano».

DOVE ANDARE IN CERCA DI AFFARI

L'area di vendita della Carolingia occuperà buona parte del centro cittadino. In particolare le bancarelle funzioneranno nelle seguenti zone: piazza Campo Palio, corso Einaudi (lato giardini pubblici), piazza Libertà, corso Vittoria (da Einaudi a via Rosselli), piazza Alfieri (compreso l'anello esterno e i portici Anfossi Pogliani), via Garibaldi, piazza San Secondo, via Gobetti, piazza Statuto, via Cavour.

Mentre gli astigiani faranno acquisti (si calcola che il valore d'affari della fiera sia alm di un paio di miliardi), le forze dell'ordine saranno al lavoro per prevenire borseggi o taccheggi (sottrazione di merce dalle bancarelle). Accanto a carabinieri e poliziotti ci saranno una quarantina di finanzieri, compreso un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di N

I vigili urbani controlleranno, in particolare, la regolarità dei permessi concessi agli ambulanti per tentare scoraggiare la presenza di venditori abusivi, solo extracomunitari. Per evitare intasamenti, il Comune invita gli astigiani a lasciare a casa l'auto (lungo l'area della manifestazione sarà introdotta la rimozione forzata), andando piedi usando i bus. E poi c'è la possibilità di visitare la fiera in piazza D'Armi aperta sino alle 23. [L. n.]

SERVIZI PALIO E FIERA A PAGINA

PRIMO PIANO

Autostrada

In Senato si discute dell'Asti-Cuneo

Si è iniziata alla Commissione trasporti del Senato la discussione sul disegno di legge presentato dal ministro ai Lavori pubblici, Paolo Costa, che prevede il piano di finanziamento dell'Asti-Cuneo (il progetto prevede spesa complessiva di 1400 miliardi). Una notizia positiva, in un momento delicato per l'avvio definitivo dell'opera

A PAGINA 37

Droga

Aveva la marijuana nascosta nel sedile

Un giovane operaio stigiano è stato fermato dai abinieri: nascosto in un'intercapedine, nel sedile dell'auto, aveva un etto di marijuana.

A PAGINA 37

Spettacolo

Ecco la rassegna Asti teatro ragazzi

Prenderà il via venerdì 15 maggio la terza rassegna di «Asti teatro ragazzi». I primi due spettacoli si svolgeranno alla «Sala Fontana», alle e alle 11.

A PAGINA 42

Fuochi contestati

«Spettacolo spostato per motivi di sicurezza»

I «fuochi» scoppiati, e essi le polemiche. Non è stato solo uno spettacolo di botti colori quello che si è consumato, lunedì sul Tanaro: gli applausi si sono mischiati fischi. Tra le migliaia di astigiani che hanno preso posto lungo le gradinate sulla sponda sinistra, sono stati numerosi quelli che hanno deciso di tornare casa anzitempo, p protesta.

Causa del malumore, la decisione di sparare i «feu» in riva sinistra, in un'ansa del fiume nei pressi del ponte ferroviario per Acqui: ciò ha limitato la visuale, soprattutto per I fuochi «bassi», oscurati dagli alberi.

Tra gli astigiani che hanno abbandonato il Lungotanaro per protesta ci anche i «quattro amanti dei fuochi» (così si definiscono) Marco Canonico, Manuela Gallotto, Danilo Venezia e Roberta Volpato, che ieri hanno scritto una lettera a «La Stampa» per dirsi «delusi, amareggiati ... col torcicollo». «Dei 26 milioni spesi dal Comune per i fuochi - scrivono - ci chiediamo quanti siano stati destinati per quelli fatti sull'acqua, che nessuno di noi, da due seduti in attesa sulla riva, è riuscito a vedere».

«In futuro - proseguono polemicamente - gradiremmo essere avvertiti in tempo dall'Autorità costituita sull'esatto luogo in cui si svolgerà la manifestazione, in modo da poter arrivare a Rocchetta Tanaro in tempo. E' stata una vergogna!».

Quest'anno i tradizionali «feu» sono stati sparati dalla riva sinistra rendendo difficile la visione a molti spettatori che se ne sono andati anzitempo. Lo spostamento è deciso in conseguenza dei lavori per i nuovi argini. Nella foto una passata edizione dei fuochi

In municipio segnalano che i «fuochi» sono stati sparati in riva sinistra per problemi di sicurezza: «Su quella destra sono in corso i lavori per gli argini - è stata, ieri, la spiegazione - abbiamo avvisato del cambiamento perchè il rischio sarebbe stato di sovraffollare proprio la sponda destra, con seri problemi di incolumità per gli spettatori». [l. n.]

Alessia Cerutti, 23 anni, è in coma dopo un incidente stradale vicino a Istanbul

Ragazza di Canelli grave in Turchia

Laureanda in Lingue, lavora per un'azienda turistica

CANELLI. Una canellese di 23 anni, Alessia Cerutti, è rimasta gravemente ferita in un incidente in Turchia. E' ricoverata in coma vigile in un ospedale vicino ad Instambul dove i medici l'hanno sottoposta terapia intensiva per favorire l'assorbimento di un ematoma cerebrale.

La notizia dello schianto, avvenuto nei giorni scorsi, si diffusa in città solo ieri.

Alessia Cerutti, laureanda in Lingue iscritta all'Università di Torino), da poche settimane era stata assunta da un'azienda turistica italiana. Si trovava in Turchia per il suo primo incarico hostess di terra.

La giovane è la primogenita di Vincenzo Cerutti, titolare della ditta «La Minerale», capannone in regione Dota 53, specializzata nella distribuzione di bevande, vini pregiati e acque minerali.

Anche la madre, Silvana Penengo, impiegata nell'azienda condotta da pool di imprenditori canellesi e santostefanesi.

La coppia ha anche un altro figlio, Gabriele, di 17 anni. I genitori della giovane canellese sono partiti per la Turchia per assistere la figlia, tenendosi costantemente in contatto con parenti e amici di Canelli. Sono stati proprio loro, ieri mattina, a informare di un primo miglioramento delle condizioni di Alessia.

Per la ragazza sarebbe anzi imminente un trasferimento in Italia con un attrezzato come ambulanza. Il rientro potrebbe avvenire già oggi. I medici avrebbero già previsto il suo ricovero al Cto di Torino.

Ancora oscure le cause dell'incidente in cui è stata coinvolta l'interprete canellese.

Secondo una prima ricostruzione l'auto su cui viaggiava la giovane sarebbe finita fuori strada ribaltandosi in un fossato. Alessia Cerutti, che con in genitori e il fratello abita in via Bussinello, è molto conosciuta in città.

Da qualche tempo, tra i suoi impegni, oltre agli studi universitari, c'è anche il servizio al sottocomitato canellese della Croce Rossa volontaria. Una ragazza molto attiva, disponibile verso gli altri e con una passione per lo studio, le lingue straniere ed i viaggi.

«Quando è partita era molto felice questo nuovo lavoro all'estero - raccontano gli amici -. Viaggiare lavorare come interprete turistica e sempre stato il suo sogno».

Un sogno che tragica fatalità ha trasformato in un incubo.

Filippo Largana

CASTELNUOVO D. B.

Caccia ai rapinatori

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si cercano anche nel Torinese i due banditi, che armati di pistola e taglierino mascherati con parrucche e occhiali scuri, hanno rapinato lunedì la filiale della «Banca popolare di Novara», in piazza Dante, nel centro del . Secondo le stime definitive il bottino ammonterebbe a una quarantina di milioni. L'auto del colpo, una Lancia Thema, era stata ritrovata dopo circa mezz'ora dai carabinieri nelle campagne di Verolengo.

Non è neppure escluso, anzi l'ipotesi trova credito gli investigatori, che posse trattarsi di «rapinatori pendolari», come già avvenuto in altre occasioni. Una conferma indiretta viene proprio dal fatto che i carabinieri del reparto operativo hanno già identificato e denunciato i presunti responsabili di altre rapine in banca nell'Astigiano: sarebbero tutti latitanti, venuti dal Sud per compiere i colpi e poi tornare nei luoghi di residenza.

VERSO IL 24 MAGGIO

Rocco Buttiglione segretario nazionale del Cdu ad Asti

Pietro Mercenaro segretario Cgil Piemonte parlerà di lavoro, venerdì ad Asti

Buttiglione oggi ad Asti «sponsorizza» Florio Fassone e Bonino in fiera. Ferrovia e candidati

Rocco per Florio. Rocco Buttiglione segretario nazionale del Cdu, incontra stasera Luigi Florio candidato a sindaco di Polo, Patto Segni, Pensionati per l'Europa, Verdi federalisti, Udr; interverranno i candidati al Consiglio comunale e sostenitori del centro destra. L'appuntamento è alle 21,15 al Mini Motel corso Alessandria.

Vi aspettiamo in fiera. Numerosi candidati approfitteranno della fiera Carolingia per incontrare gli elettori. I militanti di Ulivo Rifondazione allestiscono un banchetto in via Pelletta dove sarà possibile trovare il candidato Antonio dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. Guido Bonino candidato a sindaco della Lega Nord sarà invece fiera città di Asti in piazza d'Armi (dalle 15 alle 18) per intrattenersi gli operatori del mondo agricolo. Un banco anche per Florio, in mattinata, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.

Diego Zavettaro, responsabile di Alleanza giovani polemizza sullo spettacolo pirotecnico di lunedì al Lungotanaro. «Un tristissimo "Lundes d'j feu". Fischi e imprecazioni hanno salutato lo spettacolo - si legge in una nota - che si svolgeva più in direzione di Alessandria che di Asti. I 25 milioni e mezzo per i fuochi, sono veramente mal spesi, considerato il risultato finale».

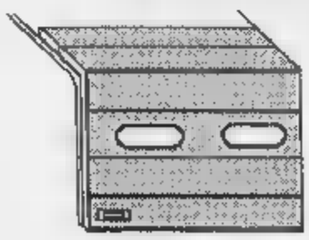
e ambiente. Il comitato contro la chiusura della linea Asti-Castagnole-Alba (ha raccolto 6 mila firme contro la chiusura della tratta), indice per domani (Centro culturale San Secondo, 21) una serata sul tema: «I trasporti ad Asti nel Duemila: idee e progetti». Si parlerà, tra l'altro, del ponte di corso Savona e dei nodi connessi alla sua ricostruzione. Sono stati inviatati i cinque candidati a sindaco.

Lavoro secondo la Quercia. Sergio Chiamparino, l'eurodeputato Rinaldo Bontempi, Pietro Mercenaro, segretario generale Cgil Piemonte, Antonio Fassone, Angioletta Ghidella (Uil), Paolo Brutti, responsabile lavoro dei democratici di sinistra Piera Bruno Mirate, direttore Inca Cgil candidata al Consiglio comunale, i relatori dell'incontro su lavoro e disoccupazione, in programma venerdì 8, 21, salone parrocchiale San Paolo (via Cavour).

Volantinaggio dove. Rifondazione volantinerà domani davanti alla Way Assauto alla Gate. Confermato per sabato 9 l'arrivo ad Asti del presidente del prc, Armando Cossutta: alle 17 inaugurerà la sede del partito in via Venti settembre e alle sarà al centro culturale San Secondo per l'apertura della campagna elettorale.

Tabacci per . Lunedì 11 maggio, alle 21, al Salera, l'Udr (il movimento fondato da Cossiga) presenta il programma rilancio della città. Interverranno Luigi Florio, Giuseppe Tona, coordinatore provinciale dell'Udr, Alessia Valle, candidata al Consiglio comunale, Anna Benso e Antonello Angeleri consiglieri regionali Bruno Tabacci, segretario nazionale «Intesa per l'Udr». [f. c.]

SULL'EDIZIONE DI DOMANI I RISULTATI DEL SONDAGGIO «DATA MEDIA» «LA STAMPA» SULLE ELEZIONI COMUNALI DEL 24

FIA SISTEM

VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE ANTINCENDIO
SEZIONALI
PORTE BASCULANTI - PORTE
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA
IN

CANCELLI AUTOMATICI
CINZANO - S. Vittoria d' Alba - Via Statale 157 - tel. e fax 0172/479044

Oggi 14 ore di apertura (dalle 9 alle 23), mentre si va verso i 30 mila visitatori

E' una fiera a caccia di record

Tra le sorprese un mimo e l'annullo filatelico

sorbetto moscato. Dal gelato al limon cantato da Paolo Conte al sorbetto a base di vini (moscato, bruchetto, malvasia) di più recente invenzione: in questo campo gli astigiani continuano a dimostrare la loro creatività.

Proprio i gelati saranno protagonisti dell'incontro di stasera fissato per le 21 nell'Area intrattenimento della fiera (nel cortile interno, vicino alla sezione enogastronomica «Asti 2000»). In programma degustazioni di sorbetto nelle versioni create dai grandi vini da dessert dell'Astigiano. L'iniziativa è proposta dal Gruppo gelatieri artigianali del Piemonte, presente con un proprio stand ad «Asti 2000» gestito dal responsabile provinciale, il canellese Renato Giovine.

Ci sarà anche Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'università Cattolica di Piacenza, chiamato ad approfondire gli aspetti nutrizionali del gelato e a rispondere al seguente quesito: il sorbetto è da considerarsi un dolce o un alimento? All'incontro parteciperanno anche Giuseppe Fiorilli, presidente nazionale del Comitato per la valorizzazione del gelato artigianale, e Enzo Vannozzi, a capo dell'Accademia nazionale del gelato.

Il dietologo **Giorgio Calabrese**

Il bollito dell'Osteria. Lo spazio gestito dallo chef vercellese Angelo Silvestro («Balin») lavorerà a tempo pieno: in coincidenza con la Carolingia, il ristorante resterà aperto anche a pranzo.

A partire dalle 12 si potranno gustare, in omaggio alla tradizione, minestrone con trippa e bolliti alla piemontese. Questi ultimi anche protagonisti del menù serale: la sarà servita, dalle 19, secondo la ricetta dello chef Gianluigi Giachino (ristorante Cascina Martini di Murisengo).

[l. n.]

ASTI. La fiera «Città di Asti» veleggia verso i mila visitatori: obiettivo che si punta a raggiungere entro stasera, sesto giorno svolgimento della rassegna.

Le porte della manifestazione oggi resteranno aperte ininterrottamente per 14 ore: dalle 9 alle 23. Un orario lungo adottato in coincidenza con la fiera Carolingia: le due manifestazioni puntano a scambiarsi i potenziali clienti. Il biglietto costa 7 mila lire (4 mila per i bambini fino a 10 anni e per gli adulti oltre i 65).

Gli organizzatori della società cuneese «Al.Fiere» e il Comune stimano che non sarà difficile, entro stasera, raggiungere le 30 mila presenze: solo nella giornata di lunedì, caratterizzata in dal richiamo dello spettacolo pirotecnico lungo il Tanaro, i visitatori sono stati circa mila. «Nell'edizione '97, la fiera nel lunedì dei "fuochi" registrato 2100 visitatori» segnalano all'«Al.Fiere».

Oggi, oltre agli appuntamenti in programma (vedi lato), ci sarà pretesto in più per raggiungere il padiglione espositivo di piazza d'Armi: dalle 10 alle 16 funzionerà, all'ingresso, un ufficio postale distaccato impegnato nel tradizionale annullo figurato (rappresenta il municipio di Asti disegnato pittore astigiano Gianni Perachio).

La posta in partenza avrà un timbro speciale recante la dicitura «14100 Asti, 46.ma fiera Città di Asti» e la data di oggi. L'iniziativa è promossa dall'associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario Conte», che, riprendendo la tradizione portata avanti in passato direttamente dal Comune, ha pure preparato 500 serie numerate di cartoline e buste riproducenti il manifesto ufficiale della «Città Asti».

Chi si aggirerà tra gli stand, infine, potrà imbattersi nel mimo francese Jean Mening: per tutto il giorno, secondo un orario elastico, regalerà momenti di ironia. L'artista si esibirà in fiera fino a domani; poi toccherà al comico torinese Marco Cardona, già applaudito nelle precedenti edizioni della rassegna astigiana.

[l. n.]

La consegna del drappo da parte del sindaco **Alberto Bianchino** a don **Paolo Carrer** ieri in San Secondo

Dopo la cerimonia distribuita in piazza la minestra dei poveri

Offerto ieri alla Collegiata il Palio con le colombe di pace

ASTI. Ieri mattina si è ripetuta la tradizione dell'offerta del Palio alla Collegiata di San Secondo. La consegna del drappo è un segno di riconciliazione tra il Comune e la Chiesa, la cui convivenza, in un passato molto remoto, ha avuto momenti di tensioni anche forti.

Sullo stendardo donato alla Collegiata, quest'anno è stato cucito un dipinto opera dello scultore Floriano Bodini che mantiene la consueta simbologia: il Santo e il cavallo imprezioisti, quest'anno, da un volo di colombe a rappresentare l'offerta di pace.

La manifestazione si è svolta un sole splendente, presente folto pubblico. Alle 11, da piazza Roma, è partito il corteo composto vessillifero del gruppo del Capitano, dal Capitano Riccardo Berzano dai Magistrati Vespa e Bagnadentro, seguiti da scudieri, cavalieri, tamburini, musici dagli sbandieratori dell'Asta. Quindi il vessillo di Castell'Alfero, vincitore dell'ultime edizione della corsa e, dietro, tutti gli altri venti tra rioni comuni con i rettori e figuranti in costume.

Al termine dello spettacolo dell'Asta, dal municipio si è mosso un altro corteo con il Capitano, i Magistrati, scudieri cavalieri, gli uscieri del Comune con i due drappi del Palio e il gonfalone di Asti, rappresentanza dei vigili urbani, il gonfalone della città di Foligno, città umbra colpita nei mesi scorsi dal terremoto, il vessillo dell'Ordine degli avvocati, autorità. Il cero è stato portato da Marisa Scagnetti, quale procuratore di più fresca iscrizione all'Ordine. La Comunità di Verchiano (Foligno) donato l'olio che arde nella cripta San Secondo. Ad attendere il corteo c'erano, nella Collegiata, il parroco don Paolo Carrer e il vescovo di Asti Severino Poletto.

Al termine della cerimonia è stata distribuita in piazza dal sindaco e da don Carrer la «minestra dei poveri», preparata dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto (pasta e fagioli), Variglie (bruschetta), Casablanca (dolce Barbera).

[a. b.]

Il sindaco si appresta a servire la minestra dei poveri [FOTO UBERTONE]

COME LA STAMPA DUE OCCASIONI IN PIU'

MERCOLEDI 6 MAGGIO

ALL'OSTERIA DELLA FIERA

il bis con Baudi

presentando questo tagliando alla vineria della Fiera la degustazione di piatti e vini del giorno verrà servita doppia per un valore di DUE EURO

MERCOLEDI 13 MAGGIO 1998

SAN SECONDO 1998 AL LUNA PARK

LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni dove consegnare questo annuncio

1 SKIMMY KISS	SIMULATORE	22 MINI OTTOVOLANTE
2 TABOGA	12 AVIOGIOSTRA	23
3 RUOTA PANORAMICA	13 CASTELLO INCANTATO	24 GIOSTRA CLOWN
4 AUTOSCONTRO	14 LABIRINTO CRISTALLI	25 FAR WEST
	15	26 AUTO MOTO
	17 SALA GIOCHI	27 AUTORODEO
7 TRENO FANTASMA	32 PADIGLIONE MORGAN	28 RAGHETTO
8 GIOSTRA VOLANTE	18 DISNEY CLUB	29 MINISCONTRO
9 POLIPO	19 MINI SEGGIOLINI	30 GIOSTRA BIMBI
16 PAD. TRATTENIMENTO	20 GIOSTRA CAVALLI	31 ALADIN
10 SUPERBOOL	21 TRENINO BRUCO	33 TRENINO LILLIPUT

QUESTO ANNUNCIO VA RITAGLIATO E CONSEGNATO ALLE CASSE DELLE SINGOLE ATTRAZIONI (SI PAGHERA' UN BIGLIETTO RICEVENDONE IN OMAGGIO UN ALTRO)

L'INIZIATIVA NON E' VALIDA LA DOMENICA

Ieri alla Biblioteca Astense

Si chiama Bruno Rivera viene Castelnuovo Calcea. Gira con una cartellina in e dal taschino gli spunta una matita. Ogni tanto ferma in un punto strategico, piazza due seggiolini (uno è per lui) e fa sedere un visitatore. Poi mano esperta esegue la caricatura. Dopo tre anni, diventato un personaggio della Fiera.

DOLCEZZE. Per gli amanti dei dolciumi, anche quest'anno c'è «Il caramellaio». Il suo banco sembra la tavolozza di un pittore: confetti, pastigliaggi, bombons di tutti i colori. Amarcord per chi naviga attorno agli «anta»: la «piattina» di liquerizia arrotolata con la perlina dolce in mezzo (ma piace molto anche ai giovanissimi di oggi).

GIOCHI. Sono l'attrazione che ha più bambini, gli ospiti del «bazar degli animali». In tre box ci sono cuccioli di razze diverse: boxer, pastore tedesco, . I bambini si divertono a guardarli; loro, a farsi guardare, sembra si divertano decisamente meno. Storditi dal rumore, frastornati dalla calca che preme contro la rete di recinzione, passano gran parte del loro tempo a dormire. Suscitano tenerezza e meritano solidarietà per una condizione (contingente fin che si vuole) che li rende certamente felici.

CONCORSO. Visitare la fiera può essere l'occasione per portarsi a casa gradito premio. All'ingresso, unitamente al biglietto, consegnata anche una cartolina contenente anche alcuni quesiti per raccogliere le impressioni e i suggerimenti del pubblico. Basta compilarla nome, cognome e indirizzo e depositarla nelle apposite urne all'uscita. In palio cantinette di vino: 150 bottiglie al primo estratto, 120 al secondo; 90 al terzo; 60 al quarto; 30 al quinto premio. L'estrazione dei biglietti è prevista per la serata del 12 maggio.

[a. b.]

Mariateresa De Laurentis presidente del Club Donna di Asti

MUSICA. Proseguono stasera le manifestazioni che il club Amici della musica «Beppe Valpreda» ha organizzato per celebrare il ventennale. L'appuntamento è alle 21 alla Biblioteca Astense con il critico Giorgio Gualerzi, tra i più noti esperti del melodramma, che parlerà della «Donizetti renaissance». Ingresso libero. Le celebrazioni proseguiranno sabato 9 maggio (anzichè martedì 12) con concerto del tenore Davide Livermore, alle 21 a palazzo Ottolenghi.

. Il Severino Poletto incontra questa sera alle 21 i genitori dei ragazzi che celebrano quest'anno la prima Comunione e la Cresima.

STUDIARE Prende il via questa sera corso di inglese di base, al Centro giovani del Comune (via Goltieri). Il si svolgerà dalle 20,30 alle 22,30, il martedì e venerdì, e proseguirà sino al 24 giugno. Le iscrizioni sono ancora aperte: il costo è di 60 mila lire. Informazioni al 399.331 dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 18.

CLUB DONNA. L'associazione presieduta dall'astigiana Mariateresa De Laurentis organizza stasera al di via S. Teresa 10 a Torino, una festa danzante dedicata ad Amnesty international. Annunciata la presenza dell'assessore regionale Giampiero Leo.

LETTERE AL GIORNALE

Io, canellese rivorrei quelle feste

Si fa un gran parlare dei servizi che Canelli, negli anni, ha perso. Io, da semplice cittadina, vorrei far notare alcune lodevoli iniziative del Comune che sono state abbandonate, anche pure costituivano un raro esempio di collegamento tra amministrazione pubblica e cittadini.

Mi riferisco alla cerimonia di premiazione dei lavoratori del Primo Maggio la consegna di diplomi a chi, da oltre 25 anni, lavora nella stessa azienda o conduce un'attività; ricordo la festa per il 25° e 50° di matrimonio; e, perchè no, le celebrazioni 25 aprile. Tutto cancellato o, come per la Liberazione, ricordato attraverso un misero manifesto murale.

Ci saranno pure problemi burocratici di bilancio che non consentono questi eventi.

Nonostante ciò, residente in quella che più volte dagli stessi «media» è stata definita il cuore economico dell'enologia e dell'economia dell'Astigiano, trovo difficile pensare che nessun industriale, mecenate o gruppo cittadino, abbia pensato a non far morire queste iniziative. Ne va, a parer mio, del nostro essere comunità, società civile.

Maria M., Canelli

«Non stravolgete quella legge»

La legge sulla subfornitura è stata rinviata alle Camere dal presidente Scalfaro che vi ha apposto la firma perché mancherebbe la copertura finanziaria, per gli anni successivi al '98, dell'articolo che prevede la possibilità del versamento dilazionato dell'Iva da parte dei subfornitori.

Ricordo che la legge sulla subfornitura venne approvata quasi all'unanimità dai parlamentari perché rappresentava un atto di giustizia e di chiarezza nel rapporto tra impresa committente e subfornitore, nonostante la forte avversione al provvedimento da parte della grande impresa.

Mi auguro che il rinvio della legge alle Camere diventi un pretesto per rimettere in discussione il provvedimento e snaturarne i contenuti.

Quanto ai motivi del rinvio pare non si possa parlare di mancanza di copertura finanziaria ma semplice slittamento, dei tempi di versamento dell'Iva per far anticipare alle imprese l'imposta non ancora incassata.

Per le piccole e medie imprese e per l'artigianato entrare in Europa significa anche poter fare affidamento a norme che ci adeguano al diritto comunitario.

Giuseppe Conti
presidente Cna di Asti

La Cassa dimentica le agenzie?

Ho saputo che la Cassa di risparmio ha aperto una agenzia a Peschiera Borromeo. Mi permetto di far notare però che vi sono ad Asti alcune agenzie (su tutte quella di piazza Vittorio Veneto) che da punto di vista strutturale mi pare siano carenti: spazi insufficienti o inadeguati. Prima di andare a Peschiera Borromeo, non si poteva pensare ai risparmiatori astigiani?

Lettera firmata

TURNI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 728.390. **Mombercelli**: 955.333. **Nizza**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Isola: 968.555
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
Damiano:
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Lipiteldi**, c. Alfieri 424, tel. 592.621 con orario 8-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, c. Alessandria 51, tel. 530.074
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Calliano: 928.444. 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: . e: 861.414. 88.046. **Moncalvo**: 817.444. **Montechiaro**: 999.788. . **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. : 0144/8103. **Canelli**: 823.693. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

A .232-31. : 823.491 721.186

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 419.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Scadono domani i termini per presentare la candidatura per la nomina a difensore civico della Provincia. L'incarico (ha una durata di tre anni) è stato ricoperto finora da Anna Garbarino, da tempo scaduta. L'attribuzione spetta al Consiglio provinciale, che dovrà scegliere tra persone di comprovata esperienza in campo amministrativo, giuridico, sociale economico: il candidato che otterrà almeno voti, pari ai quattro quinti consiglieri. Informazioni all'ufficio Segreteria, tel. 433.279.

Il Consorzio rifiuti ha indetto il di idee per il futuro utilizzo dell'ex discarica Marina: i progetti dovranno essere presentati entro il 31 . Il è aperto a tutti: la migliore idea sarà premiata con 20 milioni (secondo progetto classificato: 6 milioni; terzo: 4). Informazioni sulle modalità di partecipazione alla Roero 68 (tel. 353.849).

BUTTIGLIERA. Il Comune ha istituito d'appalto per rinnovare la segnaletica verticale: spesa prevista circa 50 milioni. Quando saranno terminati i lavori di asfaltatura nelle vie San Valentino e Bartolomeo partiranno anche gli appalti per la segnaletica orizzontale (30 milioni).

NIZZA. Saranno messi in vendita a 5 milioni mila ciascuno i loculi situati nelle tombe Quasso. Lo ha deciso giunta nei giorni scorsi: informazioni 721.365.

E' dedicato a Carlo Borromeo il pilone votivo inaugurato il 1° maggio in località Piano. L'iniziativa, dalle famiglie residenti (una cinquantina), è stata presentata dal sindaco Alberto Marinetto e don Giovanni Truffa, parroco a San Vincenzo.

BUTTIGLIERA. Stanno per partire i lavori di sistemazione di via San Bartolomeo. L'assicurazione arriva Comune dopo le proteste di una decina famiglie che lamentano ritardi di circa due anni (il tratto è asfaltato solo in parte). I lavori saranno completati entro maggio. I residenti hanno anche chiesto nuovi punti luce.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha indetto il concorso «Balconi fioriti '98», riservato ai soli costigliolesi. Le domande di partecipazione dovranno presentate, entro il 14 agosto, a palazzo civico. Primo premio: targa e buoni acquisto di piante e fiori, offerti dalle aziende di Motta, per un valore di 200 mila lire; 2°: targa della Provincia e buoni acquisto; 3°: targa della Camera di commercio e buoni acquisto. La premiazione avverrà fine di agosto. Ulteriori informazioni al 968.031.

E l'8 maggio si riunisce il Comitato di monitoraggio

Fondi per l'Asti-Cuneo discussione in Senato

Il vicepresidente della Provincia **Giovanni Borriero**. Il ponte romanico di Monastero: della sua ristrutturazione si discuterà domani in Consiglio

ASTI. E' iniziata alla Commissione trasporti del Senato la discussione sul disegno di legge presentato dal ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa che prevede il piano di finanziamento dell'Asti-Cuneo (il progetto fissa una spesa complessiva di 1400 miliardi). La pratica è stata messa all'ordine del giorno in sede deliberativa, un iter che permette di snellire notevolmente i tempi per l'approvazione finale, come richiesto dai sindaci nelle settimane scorse.

Una notizia positiva, in un momento delicato per l'avvio definitivo dell'opera. Lunedì a Roma si è svolto un incontro al Dicoter (un dipartimento del ministero ai Lavori pubblici) presenti funzionari della Regione, in preparazione della Conferenza dei servizi che dovrà approvare il progetto della nuova strada, e la cui riunione è prevista per il 25 maggio: passeranno prima i tre progetti esecutivi già definiti, ovvero quelli del ponte tra Motta e Neive, e i tratti sulla diga di Cherasco e tra Massimini e Perruca.

«E' emersa la necessità di integrare la documentazione già disponibile - ha detto ieri il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero che segue la pratica - Sarebbero necessarie alcune migliorie ai percorsi soprattutto, per quanto riguarda la parte astigiana, in quei tratti che lambiscono le zone alluvionate nel '94. Non si tratta di grosse modifiche, ma di piccoli adeguamenti».

Nei giorni scorsi, intanto, è venuta la conferma che non sarà necessario rifare la valutazione di impatto ambientale, per il tratto tra Massimini di Carrù e Cuneo.

Tutti temi che sicuramente saranno ripresi venerdì 8 nell'incontro del Comitato di monitoraggio (raccoglie sindaci e amministratori delle due province) che si terrà a Cuneo: la riunione era stata convocata un paio di settimane fa, come occasione per fare il punto della situazione.

«Nel caso non ci siano notizie confortanti - è stato l'annuncio - riprenderemo il presidio alle prefetture di Cuneo e Asti come segno di protesta contro il governo che non facilita l'iter per la realizzazione del collegamento». [f. la.]

Si recupera la Mercantile

Nuovo progetto in Consiglio provinciale

ASTI. Recupero del ponte di Monastero Bormida danneggiato dall'alluvione, ristrutturazione dell'istituto agrario «Penna», ampliamento del campeggio di Roccaverano: i tre progetti preliminari approderanno domani in Consiglio provinciale.

La seduta, convocata per le 15, si occuperà anche dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato: l'amministrazione Goria presenterà il nuovo progetto, rivisto rispetto a quello originario che, in prima battuta, non aveva ottenuto i finanziamenti dell'obiettivo «5B». «Il piano è stato comunque dichiarato ammissibile, ma i tempi per ottenere i contributi potrebbero essere lunghi - spiega il presidente Giuseppe Goria - perciò abbiamo scelto di rivederlo, puntando a indire l'appalto dei lavori per l'autunno». Questi ultimi riguarderanno il recupero della parte nobile del complesso, dove troveranno posto un centro congressi e una vetrina dei prodotti tipici astigiani.

Gli spazi saranno collegati all'azienda agricola, le cui sperimentazioni vengono già svolte con la facoltà di Agraria di Torino. L'intervento sarà finanziato con risorse provinciali (1 miliardo 700 milioni) e regionali (1 miliardo 600 milioni), queste ultime reperite attraverso un accordo di programma tra i due enti. Il recupero complessivo dell'immobile porterà in futuro alla creazione di 30 posti letto e di un piccolo ristorante (70 posti): prima, però, bisognerà trovare i finanziamenti (1 miliardo milioni).

Sempre in autunno la Provincia pensa di avviare l'intervento di recupero del ponte romanico sul Bormida, a Monastero: «Punteremo a coprire interamente la spesa - indica Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici - con i 600 milioni stanziati dalla Provincia di Bolzano come contributo di solidarietà nel post alluvione».

I lavori di ristrutturazione del «Penna» saranno invece sostenuti con un mutuo (200 milioni) alla Cassa depositi e prestiti. Quelli per la creazione di un salone al campeggio di Roccaverano, a disposizione dei ragazzini che trascorrono le vacanze in estate, costeranno 150 milioni.

Il Consiglio (all'ordine del giorno anche l'interrogazione di Forza Italia sul Vinitaly) esaminerà anche la convenzione e lo statuto del Consorzio pubblico-privato (Provincia, Comuni di Agliano, Nizza, Canelli, Bersano vini e altre aziende) per la gestione della scuola alberghiera di Agliano destinata a trasferirsi alla «Generale». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Castel Rocchero e Canelli

Doppio incendio di uno scooter e un'auto

A Canelli in via Robino, per cause da accertare, è andato a fuoco uno scooter; a Castel Rocchero, forse per un cortocircuito, è stata distrutta un'auto di un extracomunitario. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Nizza. [fi. l.]

Tonco

Bancarella con le azalee per la ricerca sul cancro

La sezione di Tonco dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, guidata da Silvania Gallia, allestirà domenica dalle 8 in piazza Vittorio Emanuele, una bancarella con le azalee. Tutti coloro che verseranno una quota associativa di 25 mila lire riceveranno un fiore in dono. Il ricavato verrà devoluto all'associazione.

Montiglio

Interrogazione regionale sulla linea per Torino

La proposta di spostare a Montiglio il capolinea della futura linea ferroviaria suburbana Torino-Cavagnolo, avanzata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale con un ordine del giorno, è stata ripresa in una interrogazione dalla consigliere regionale Carla Spagnuolo. Nel documento si sottolinea che «la stazione di Montiglio presenta caratteristiche idonee alla manovra di all'incrocio dei convogli oltre a condizioni più favorevoli rispetto a Cavagnolo per afflusso e sosta delle automobili». [m. t.]

Pievè Massaia

Il gruppo alpini compiuto 15

C'erano anche delegazioni dalla Lombardia (Busto Garolfo, provincia di Milano) e dai Colli vicantini al raduno per i 15 anni di fondazione del gruppo alpini di Pievè Massaia (capogruppo Bertorello). In tutto erano i gagliardetti delle penne nere presenti. Per l'occasione è rimasto aperto il Museo del Combattente. [m. t.]

San Damiano

Corso di lingue per gli alunni di Gorzano

Gli alunni della scuola elementare di Gorzano frequenteranno un corso di «Laboratorio linguistico» organizzato dalla scuola media di San Damiano. Il programma prevede sette incontri. [cl. o.]

Mercalli

La Croce verde sta cercando volontari

La Croce Verde ha aperto il tesseramento: si cercano soci sostenitori del sodalizio che nel '97 ha compiuto 1.225 servizi. La tessera dà diritto al trasporto gratuito in tutti gli ospedali piemontesi e liguri. Lanciato un appello per nuovi volontari che vogliano operare autisti e barellieri. Info. al 955.333. [e. ca.]

LETTA RISPOSTA

Come è difficile riuscire a farsi fare una Tac

Sono colpito nel giorno di lunedì 13 aprile da un doloroso male alla schiena che si è accentuato notevolmente nel corso della notte. Il giorno seguente, poichè il dolore non accenna a diminuire nonostante l'applicazione di una pomata e di aspirina, decido di farmi visitare: poichè sono a conoscenza dell'assenza del mio medico di famiglia, opto per una visita specialistica a pagamento. Riesco a prendere appuntamento nello stesso pomeriggio; la diagnosi, che è delle migliori in quanto si esclude un'ernia del disco vengono prescritti una Tac colonna lombo-sacrale, una fascia elastica, particolari applicare sulla schiena aspirina nell'attesa dei risultati Tac.

Il sostituto del mio medico di famiglia conferma la diagnosi e consiglia la richiesta della Tac da presentare alla Usl di Asti. A questo punto ha inizio la storia di ordinaria follia che racconto.

presento allo sportello due richieste di Tac, sottoscritte da due medici, ma mi sento rispondere che la richiesta deve essere opportunamente valutata da un medico, il quale esprimerà eventuale parere favorevole: solo a questo punto potrei prenotare l'esame!

Poichè mi rendo conto di non poter contestare più di tanto il metodo con la gentile signora dello sportello, chiedo di conferire con il dirigente in servizio, il quale mi conferma che le richieste devono essere vagliate da un medico della Usl. Continuo a non capacitarmi dell'assurdità del metodo: il medico non ha il compito di accertarsi della mia situazione mediante una visita, ma decide sull'utilità e validità dell'esame richiesto sulla base di due richieste di altrettanti medici! Evidentemente costui è in grado di valutare la gravità della situazione e la rispondenza degli esami richiesti alla effettiva necessità del caso, senza neanche guardarmi in faccia!

Dimenticavo: il medico di quartiere compie questo delicato e gravoso compito solo una volta alla settimana, il lunedì, per cui ho dovuto attendere fino al martedì successivo. Tutto questo per poter usufruire di un servizio che l'Usl mi offre grazie a strutture private in quanto gli ospedali di Asti e provincia sono sprovvisti delle apparecchiature per questo tipo di esame.

Franco

E' necessario il parere dello specialista dell'Asl

La prassi è stata operata secondo la delibera regionale dell'1/7/1997 che intende migliorare il servizio offerto al cittadino per la prestazioni Tac e risonanza magnetica (Rmn) e limitare la crescita della spesa considerando che si tratta di prestazioni di alto costo (da a mila).

Mentre in passato tutte le richieste di Tac e Rmn erano sottoposte al vaglio della «Commissione ospedaliera» che aveva il compito di valutare la congruità dell'esame, oggi alcune prestazioni possono essere richieste direttamente dal medico curante sulla base dei risultati di esami preliminari come ad esempio la Tac capo-torace-addome/Rmn torace-addome autorizzate direttamente dagli operatori degli sportelli di prenotazione. Altre prestazioni di competenza specialistica Tac colonna-orecchio-cervello, devono essere richieste dallo specialista del Ssr. Nel caso in cui una prescrizione specialistica non sia formulata dall'esperto del Ssr ma dal medico di famiglia o da uno specialista privato, l'Asl provvede a integrare la richiesta con il parere di un proprio specialista entro 20 giorni dalla richiesta. Lo specialista dell'Asl, provvede a dare parere di congruità alla richiesta valutando se sono stati eseguiti tutti gli esami preliminari, prima di procedere all'esecuzione dell'esame più costoso. Trascorsi i 20 giorni l'Asl deve autorizzare in ogni caso la prescrizione. L'Asl inoltre integra la differenza tra quota pagata dall'utente, che attualmente non può essere superiore alle 70 mila, e l'intero costo della prestazione, alla struttura privata convenzionata che esegue l'esame.

Tangolo, responsabile relazioni esterne Asl19

Operaio inseguito e fermato dai carabinieri in piazza 1° Maggio

Nascondeva droga nel sedile

Preso in auto con un etto di marijuana

ASTI. Quando ha visto i carabinieri del radiomobile, d'impulso ha accelerato. Piazza I Maggio quell'ora (le due notte) deserta. Ma la «Citroën» ha percorso pochi centinaia di metri: un breve inseguimento, poi il fuggitivo è stato bloccato in corso Alessandria. Il conducente, un operaio di 23 anni, originario di Isola ma residente ad Asti, ha cercato di giustificarsi: «Stavo rientrando a casa, ho capito che dovevo fermarmi». Una che non ha convinto il capopattuglia, un maresciallo considerato uno degli elementi più esperti del reparto.

sottufficiale ha chiesto informazioni via radio alla centrale, al terminale quel nome era sconosciuto.

L'operaio è stato perquisito. Poi i carabinieri hanno incominciato a controllare l'auto. Solo dopo qualche minuto la ricerca ha dato l'esito sperato: da un'intercapedine nella gommapiuma del sedile di guida è spuntato un cilindro di latta, usato come contenitore per le palline da tennis. Ma all'interno c'era un sacchetto di plastica, con circa un etto di marijuana.

Per il giovane è subito scattato il fermo. Interrogato in caserma è stato accusato di spaccio. Per ora non sono state fornite le generalità: si dovrà accertare se faccia parte di più vasta organizzazione che smercia droghe «leggere» nell'Astigiano o se la droga fosse destinata al consumo «personale», magari tra un gruppo di amici. Nelle prossime ore il giovane operaio verrà nuovamente sentito dal magistrato. [f. b.]

CRONACHE GIUDIZIARIE

Show durante il processo

Movimentato processo per direttissima nelle aule della pretura astigiana. Protagonista un giovane di Costigliole, Donato Sanua, 29 anni, residente in frazione Boglietto, condannato a cinque mesi di reclusione con l'accusa di furto d'auto. Dopo l'arresto fino al momento del processo il giovane ha urlato tentando più volte di gettarsi a terra: uno show che è proseguito durante il dibattimento. Dopo la sentenza di condanna, il giovane ha anche tentato di scagliarsi contro un muro, ma è stato bloccato dai carabinieri. Sanua era stato sorpreso in via Antico Ippodromo mentre armeggiando con una Uno: perquisito, i carabinieri del nucleo radiomobile lo avevano trovato in possesso di un'autoradio di provenienza furtiva. Sanua già bloccato alcuni giorni prima dai carabinieri nella di Costigliole: questa volta si trovava su un Fiorino rubato.

Avviata inchiesta

Gasolio in un rio a Canelli

CANELLI. Allarme ecologico la scorsa notte nel tratto del rio Trionzo che attraversa la zona dei Salesiani, adiacente alla strada per Asti. Allarmati da un forte odore di gasolio, alcuni abitanti hanno chiamato carabinieri i vigili del fuoco che giunti sul posto, hanno riscontrato una macchia oleosa sull'acqua e sulle rive del rio. Immediatamente è scattata l'operazione per la salvaguardia dell'ambiente. I vigili del fuoco hanno aspirato i residui oleosi e eretto una barriera per evitare che la sostanza inquinante (forse un sottoprodotto del petrolio) si riversasse nel Belbo.

Della vicenda si è interessata anche l'amministrazione comunale canellese. «Sporgeremo denuncia contro ignoti, anche se, per fortuna, la quantità di sostanza versata nel rio era limitata» ha commentat il sindaco Bielli. Intanto è stata avviata anche un indagine per stabilire eventuali responsabilità. L'Arpa ha raccolto campioni di terra e acqua nelle vicinanze della chiazza oleosa. [fi. l.]

Da San Damiano

Delegazione alla scoperta dell'eco-vino

SAN D Una delegazione di amministratori sandamianesi sarà il 7 o maggio a Brackenheim (distretto comunale di Hellbronn) per partecipare al congresso «Natura e cultura procedono di pari passo, nuove vie alla viticoltura ecologica». All'incontro parteciperanno il sindaco Alberto Marinetto e Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura. La manifestazione è organizzata dall'Accademia per la tutela della natura e dell'ambiente Baden-Wurttemberg in collaborazione con la fondazione ambiente Euronatur. Il programma prevede anche, nel pomeriggio di giovedì, un intervento di Alberto Marinetto e di Giovanni Garavello sul tema «Situazione della viticoltura in Piemonte». «E' importante - afferma Giovanni Garavello - confrontarsi con altre realtà produttive che si basano e un'economia simile alla nostra». La città tedesca è nota per la viticoltura ecocompatibile, con una prevalente produzione di vini bianchi. [cl. o.]

Per una settimana

Esami [illegible] oggi a Villanova

VILLANOVA. Arriveranno oggi in paese, e vi rimarranno sino a mercoledì prossimo, venticinque ragazzi delle medie di Chateaurenard, il centro della Provenza gemellato con Villanova.

L'iniziativa è stata coordinata dall'insegnante Emiliana Canta che ha predisposto un programma per coinvolgere i giovani ospiti.

Dopo l'incontro con i loro coetanei a scuola, domani è prevista una gita a Torino. Poi venerdì pomeriggio i ragazzi francesi saranno ricevuti ad Asti in Provincia. Altre gite in programma a Vercelli, Milano, Certosa di Pavia e nelle Langhe.

E' da dieci anni che la scuola media di Villanova intrattiene rapporti con i «gemelli» di Chateaurenard. Intanto il Comitato gemellaggi ha allo studio un nuovo «patto d'amicizia» con i tedeschi di Altan Holtz. [m. t.]

A Vinchio 200 studenti

Si fa lezione nei luoghi cari al «Ulisse»

VINCHIO. Appena conclusa la sagra dell'asparago Saraceno, a Vinchio stanno già preparandosi ad un altro appuntamento: domenica il parco della Val Sarmassa sarà invaso da oltre duecento ragazzi delle scuole astigiane, accompagnati da genitori ed insegnanti. La passeggiata in mezzo al verde è stata organizzata dall'Ente parchi: la riserva naturale (attigua all'area di Rocchetta), è punteggiata da sentieri che portano il visitatore attraverso boschi di querce ed ontani, sui luoghi cari a Davide Lajolo. La giornata nel verde s'inizierà alle 9,30 sul piazzale della cantina sociale. I ragazzi si fermeranno nei punti più suggestivi per leggere brani e poesie e per fare musica. Il gruppo proseguirà poi per il lago Valtivarno (ad Incisa) e terminerà il «tour» in paese, con uno spuntino offerto dalla Pro loco di Incisa. [e. ce.]

Nuovo sistema per la differenziata

E a Canelli si sta studiando come sostituire i cassonetti con isole ecologiche interrate

Donato Moretti consigliere comunale con delega all'Ambiente

CANELLI. Si chiama Kangu il sistema tecnologico basato su isole ecologiche interrate che potrebbe sostituire i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto, ancora sperimentale in Italia, ha suscitato l'interesse dell'Amministrazione canellese. Una delegazione di tecnici e consiglieri è così andata ad Aulla (Massa Carrara) a visitare l'impianto pilota. «Dal suolo emerge una colonnina come quelle per il soccorso autostradale - spiega Donato Moretti, consigliere comunale con delega all'Ambiente -. Interrati ci sono otto serbatoi rotanti ciascuno con un capienza di 400 litri». Inserendo una carta magnetica nella colonnina si potranno conferire nei cassetti i rifiuti differenziati. Il sistema consentirebbe di pagare in base a quantità e qualità degli scarti. [fi. l.]

Sarà estesa la raccolta porta-a-porta

Villafranca '98 raccolta di carta, plastica e vetro esterna dalla discarica

VILLAFRANCA. Per potenziare la differenziata sono in corso novantina di nuovi contenitori da dislocare nelle frazioni e altri 130 più piccoli (140 litri) da sistemare nei condomini per raccogliere carta, plastica, alluminio. Intanto il Comune ha diffuso i dati relativi allo smaltimento primo trimestre '98 e annuncia che, dopo essere stata sperimentata in Borgovecchio, presto sarà estesa la raccolta porta a porta (eliminando i cassonetti) in altre zone del paese. Questa novità, unica nell'Astigiano, ha già portato a una diminuzione del materiale raccolto del 50% circa. «E' la conferma - spiegano dal Comune - che i cassonetti stradali invitano al conferimento indiscriminato perché anonimo». Rispetto al '96, il '97 si è chiuso con circa 93 mila kg di rifiuti in meno destinati alla discarica (la raccolta nei cassonetti è stata di 782 mila kg). Il primo trimestre '98 conferma questa tendenza con una diminuzione ulteriore di 19 mila kg rispetto allo stesso periodo un anno fa. Altri dati: nei primi tre mesi dell'anno la carta destinata al riciclaggio ha toccato i 14.300 kg circa; in costante miglioramento anche la raccolta della plastica (2700 kg). In questi giorni vengono sistemate nelle zone periferiche 14 nuove campane per il vetro, altri 34 contenitori per la plastica, cassonetti per la carta e una decina per l'alluminio. [m. t.]

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
rende noto:
- che con deliberazione C.C. n. 13 del 7.4.98, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che è depositato presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 6.5.98 al 5.6.98;
- nei successivi 30 giorni (dal 6.6.98 al 6.7.98) chiunque potrà presentare, in triplice copia (originale in bollo e n. 2 copie semplice) osservazioni e proposte nel pubblico interesse alla Segreteria Comunale.
Questo avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, su manifesti murali, sul F.A.L. della Provincia di Asti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul quotidiano La Stampa.
Incisa Scapaccino, li 6.5.1998
IL SINDACO
Mario Porta

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Oggi 14 ore di apertura (dalle 9 alle 23), mentre si va verso i 30 mila visitatori

E' una fiera a caccia di record

Tra le sorprese un mimo e l'annullo filatelico

[illegible] al moscato e bollito

Un sorbetto al moscato. Dal gelato al limon cantato da Paolo Conte al sorbetto a base [illegible] vino (moscato, brachetto, malvasia) di più recente invenzione: in questo campo gli astigiani continuano a dimostrare la loro creatività.

Proprio i gelati [illegible] protagonisti dell'incontro di stasera fissato per le 21 nell'Area intrattenimento della fiera (nel cortile interno, vicino alla sezione enogastronomica «Asti 2000»). In programma degustazioni di sorbetto nelle versioni create con i grandi vini da dessert dell'Astigiano. L'iniziativa è proposta dal Gruppo gelatieri artigianali del Piemonte, presente con un proprio stand ad «Asti 2000» gestito dal responsabile provinciale, il canellese Renato Giovine.

Ci sarà anche Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'università Cattolica di Piacenza, chiamato ad approfondire gli aspetti nutrizionali del gelato e a rispondere al seguente quesito: il sorbetto è da considerarsi un dolce o un alimento? All'incontro parteciperanno anche Giuseppe Fiorilli, presidente nazionale del Comitato per la valorizzazione del gelato artigianale, e Enzo Vannozzi, a capo dell'Accademia nazionale del gelato.

Il dietologo **Giorgio Calabrese**

Il bollito dell'Osteria. Lo spazio gestito dallo chef vercellese Angelo Silvestro («Balin») oggi lavorerà a tempo pieno: in coincidenza con la Carolingia, il ristorante resterà aperto anche a pranzo.

A partire dalle 12 si potranno gustare, in omaggio alla tradizione, minestrone con trippa e bolliti alla piemontese. Questi ultimi [illegible] anche protagonisti del menù serale: la carne sarà servita, dalle 19, secondo la ricetta dello chef Gianluigi Giachino (ristorante Cascina Martini di Murisengo).

[L. n.]

ASTI. La fiera «Città di Asti» veleggia verso i 30 mila visitatori: un obiettivo che si punta a raggiungere entro stasera, sesto giorno di svolgimento della rassegna.

Le porte della manifestazione oggi resteranno aperte ininterrottamente per 14 ore: dalle [illegible] alle 23. Un orario lungo adottato in coincidenza [illegible] la fiera Carolingia: le due manifestazioni puntano a scambiarsi i potenziali clienti. Il biglietto costa 7 mila lire (4 mila per i bambini fino a 10 anni e per gli adulti oltre i 65).

Gli organizzatori della società [illegible] «Al.Fiere» e il Comune stimano che non sarà difficile, entro stasera, raggiungere le 30 mila presenze: solo nella giornata di lunedì, caratterizzata in serata dal richiamo dello spettacolo pirotecnico lungo il Tanaro, i visitatori sono stati circa 3 mila. «Nell'edizione '97, la fiera nel lunedì dei "fuochi" aveva registrato 2100 visitatori» segnalano all'«Al.Fiere».

Oggi, oltre agli appuntamenti in programma (vedi a lato), ci sarà un pretesto in più per raggiungere il padiglione espositivo di piazza d'Armi: dalle 10 alle 16 funzionerà, all'ingresso, un ufficio postale distaccato impegnato nel tradizionale annullo figurato (rappresenta [illegible] municipio di Asti disegnato dal pittore astigiano Gianni Peracchio).

La posta in partenza avrà un timbro speciale recante la dicitura «14100 Asti, 46.ma fiera Città di Asti» e la data di oggi. L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione filatelica astigiana «Gigi [illegible] Mario Conte», che, riprendendo la tradizione portata avanti in passato direttamente dal Comune, ha pure preparato 500 serie numerate di cartoline e buste riproducenti il manifesto ufficiale della «Città di Asti».

Chi si aggirerà tra gli stand, infine, potrà imbattersi nel mimo francese Jean Mening: per tutto il giorno, secondo un [illegible] rio elastico, regalerà momenti di ironia. L'artista si esibirà in fiera fino a domani; poi toccherà al comico torinese Marco Cardona, [illegible] già applaudito nelle precedenti edizioni della rassegna astigiana. [L. n.]

[illegible] gli stand

[illegible] Si chiama Bruno Rivera e viene da Castelnuovo Calcea. Gira [illegible] una cartellina in mano e dal taschino gli spunta una matita. Ogni tanto si ferma in un punto strategico, piazza due seggiolini (uno [illegible] per lui) e fa sedere un visitatore. Poi [illegible] esperta [illegible] gue la caricatura. Dopo tre anni, è diventato un personaggio della Fiera.

DOLCEZZE. Per gli amanti dei dolciumi, anche quest'anno c'è «Il caramellaio». [illegible] suo bancone sembra la tavolozza di un pittore: confetti, pastiglieggi, bombons di tutti i colori. Amarcord per chi naviga attorno agli «anta»: la «piattina» di liquerizia arrotolata [illegible] la perlina dolce in mezzo (ma piace molto anche ai giovanissimi di oggi).

[illegible]. Sono l'attrazione che ha più successo coi bambini, gli ospiti del «bazar degli animali». In tre box ci [illegible] cuccioli di razze diverse: boxer, pastore tedesco, ecc. I bambini [illegible] divertono a guardarli; loro, [illegible] farsi guardare, sembra si divertano decisamente meno. Storditi dal rumore, frastornati dalla calca che preme contro la rete di recinzione, passano gran parte del loro tempo a dormire. Suscitano tenerezza e meritano solidarietà per una condizione (contingente fin che si vuole) che non li rende certamente felici.

[illegible] visitare la fiera può essere l'occasione per portarsi [illegible] un gradito premio. All'ingresso, unitamente al biglietto, viene consegnata anche una cartolina contenente anche alcuni quesiti per raccogliere le impressioni e i suggerimenti del pubblico. Basta compilarla [illegible] nome, cognome [illegible] depositarla nelle apposite urne all'uscita. In palio cantinette di vino: 1 [illegible] bottiglie al primo estratto, 120 al secondo; 90 al terzo; 60 al quarto; 30 al quinto premio. L'estrazione dei biglietti è prevista per la serata del 12 maggio. [a. b.]

La consegna del drappo da parte [illegible] sindaco **Alberto Bianchino** a don **Paolo Carrer** ieri in San Secondo

Dopo la cerimonia distribuita in piazza la minestra dei poveri

Offerto ieri alla Collegiata il Palio con le colombe di pace

ASTI. Ieri mattina si è ripetuta la tradizione dell'offerta del Palio alla Collegiata di San Secondo. La consegna del drappo è un segno [illegible] riconciliazione [illegible] il Comune e la Chiesa, la cui convivenza, in [illegible] passato molto remoto, ha avuto momenti [illegible] tensioni anche forti.

Sullo standardo donato alla Collegiata, quest'anno [illegible] stato cucito un dipinto opera dello scultore Floriano Bodini che mantiene la consueta simbologia: il Santo e il cavallo impreziositi, quest'anno, da un volo di colombe a rappresentare l'offerta di pace.

La manifestazione si è svolta sotto un sole splendente, presente un folto pubblico. Alle 11, da piazza Roma, [illegible] partito il corteo composto dal vessillifero del gruppo del Capitano, dal Capitano Riccardo Berzano [illegible] dai Magistrati Vespa e Bagnadentro, seguiti da scudieri, cavalieri, tamburini, musici [illegible] dagli sbandieratori dell'Asta. Quindi [illegible] vessillo di Castell'Alfero, vincitore dell'ultima edizione della corsa e, dietro, tutti gli altri venti tra rioni e comuni con i rettori [illegible] figuranti in costume.

Al termine dello spettacolo dell'Asta, dal municipio [illegible] [illegible] un altro corteo con il Capitano, i Magistrati, scudieri e cavalieri, gli uscieri del Comune [illegible] i due drappi del Palio e il gonfalone di Asti, una rappresentanza dei vigili urbani, il gonfalone della città di Foligno, la città umbra colpita nei mesi scorsi dal terremoto, il vessillo dell'Ordine degli avvocati, autorità. Il cero è stato portato da Marisa Scagnetti, quale procuratore di più fresca iscrizione all'Ordine. La Comunità di Verchiano (Foligno) ha donato l'olio che arde nella cripta di San Secondo. Ad attendere il corteo c'erano, nella Collegiata, [illegible] parroco don Paolo Carrer [illegible] il vescovo di Asti Severino Poletto.

Al termine della cerimonia [illegible] stata distribuita in piazza dal sindaco e da don Carrer la «minestra dei poveri», preparata dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto (pasta [illegible] fagioli), Variglie (bruschetta), Casabianca (dolce e Barbera). [a. b.]

Il sindaco si appresta a servire la minestra dei poveri (FOTO USERTONE)

AGENDA

Marisateresa [illegible] Laurentis presidente del Club Donna di Asti

[illegible] **DELLA [illegible]** Proseguono stasera le manifestazioni che il club Amici della musica «Beppe Valpreda» ha organizzato per celebrare il ventennale. L'appuntamento [illegible] alle 21 alla Biblioteca Astense [illegible] il critico Giorgio Gualerzi, [illegible] i più noti esperti del melodramma, che parlerà della «Donizetti renaissance». Ingresso libero. Le celebrazioni proseguiranno sabato [illegible] maggio (anzichè martedì 12) con il concerto del tenore Davide Livermore, alle 21 a palazzo Ottolenghi.

[illegible] **MARTINO [illegible]** Il [illegible] Severino Poletto incontra questa sera alle 21 i genitori dei ragazzi che celebrano quest'anno la prima Comunione e la Cresima.

STUDIARE L'INGLESE. Prende il via questa [illegible] il corso di inglese di base, al Centro giovani del Comune (via Goltieri). Il [illegible] si svolgerà [illegible] 20,30 alle 22,30, il martedì e venerdì, e proseguirà sino al 24 giugno. Le iscrizioni sono anco[illegible] aperte: il costo è di 50 mila lire. Informazioni al 399.331 dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18.

[illegible] **DONNA.** L'associazione presieduta dall'astigiana Marisateresa De Laurentis organizza stasera al teatro di via S. Teresa 10 a Torino, una festa danzante dedicata ad Amnesty international. Annunciata la presenza dell'assessore regionale Giampiero Leo.

[illegible] CON LA [illegible] DUE OCCASIONI [illegible] PIU'

LA STAMPA MERCOLEDI' 6 MAGGIO [illegible]

ALL'OSTERIA DELLA FIERA

il bis con Balin

presentando questo tagliando alla vineria della Fiera la degustazione di piatti e vini del giorno verrà servita doppia per un valore di DUE EURO

MERCOLEDI' 6 MAGGIO [illegible]

SAN SECONDO 1998 AL LUNA PARK con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni dove consegnare questo annuncio

[illegible]	11 SIMULATORE	22 MINI OTTOVOLANTE
[illegible]	12 AVIOGIOSTRA	23 GIOSTRA BIMBI
3 RUOTA PANORAMICA	13 CASTELLO INCANTATO	24 GIOSTRA CLOWN
4 AUTOSCONTRO	[illegible]	[illegible]
5 BARCA PIRATA	15 MATTERHORN	26 AUTO MOTO
6 NOVITA' '98	17 SALA GIOCHI	27 AUTORODEO
7 TRENO FANTASMA	22 PADIGLIONE MORGAN	28 OTTOTTO
[illegible]	[illegible] HEY CLUB	29 MINISCONTRO
9 POLIPO	19 MINI SEGGIOLINI	30 GIOSTRA BIMBI
16 PAD. TRATTENIMENTO	[illegible]	31 ALADIN
10 SUPERBOOL	21 TRENINO BRUCO	33 TRENINO LILLIPUT

QUESTO ANNUNCIO VA RITAGLIATO E CONSEGNATO ALLE CASSE DELLE SINGOLE [illegible] TRAZIONI (SI PAGHERA' UN BIGLIETTO RICEVENDONE IN OMAGGIO UN ALTRO)

L'INIZIATIVA NON E' VALIDA LA DOMENICA

LETTERE AL GIORNALE

Io, canellese rivorrei quelle feste

Si fa un gran parlare dei servizi che Canelli, negli anni, ha perso. Io, da semplice cittadina, vorrei far notare alcune lodevoli iniziative del Comune che sono state abbandonate, anche se pure costituivano un raro esempio di collegamento tra amministrazione pubblica e cittadini.

Mi riferisco alla cerimonia di premiazione dei lavoratori del Primo Maggio con la consegna di diplomi a chi, da oltre 25 anni, lavora nella stessa azienda e conduce un'attività; ricordo le feste per il 25° e 50° di matrimonio; e, perchè no, le celebrazioni del 25 aprile. Tutto cancellato o, come per la Liberazione, ricordato attraverso un misero manifesto murale.

Ci saranno pure problemi burocratici e [illegible] bilancio che [illegible] consentono questi [illegible]

Nonostante ciò, come residente in quella che più volte dagli stessi «media» è [illegible] definita come il cuore economico dell'enologia [illegible] dell'economia dell'Astigiano, trovo difficile pensare che n[illegible] industriale, mecenate o gruppo cittadino, abbia pensato [illegible] non far morire queste iniziative. Ne va, a parer mio, del nostro essere comunità, società civile.

Maria M., Canelli

[illegible] stravolgete quella legge»

La legge sulla subfornitura è stata rinviata alle Camere dal presidente Scalfaro che non vi ha apposto la firma perché mancherebbe la copertura finanziaria, per gli anni [illegible]vi al '98, dell'articolo che prevede la possibilità del versamento dilazionato dell'Iva da parte dei subfornitori.

Ricordo che la legge sulla subfornitura venne approvata quasi all'unanimità dai parlamentari perché rappresentava un atto di giustizia e di chiarezza nel rapporto tra impresa committente e subfornitore, nonostante la forte avversione al provvedimento da parte della grande impresa.

Mi auguro che il rinvio della legge alle Camere non diventi un pretesto per rimettere in discussione il provvedimento [illegible] snaturarne i contenuti.

Quanto ai motivi del rinvio mi pare non si possa parlare di [illegible] di copertura finanziaria ma di un semplice slittamento, dei tempi di versamento dell'Iva per [illegible] far anticipare alle imprese l'imposta [illegible] ancora incassata.

Per le piccole e medie imprese [illegible] per l'artigianato entrare in Europa significa anche poter fare affidamento su norme che ci adeguano al diritto comunitario.

Giuseppe Conti
presidente Cna di Asti

[illegible] le sue agenzie?

[illegible] saputo che la Cassa [illegible] risparmio ha aperto una agenzia a Peschiera Borromeo. Mi permetto di far notare però che vi [illegible] ad Asti alcune agenzie (su [illegible] quella [illegible] piazza Vittorio Veneto) che da un punto [illegible] vista strutturale mi pare siano carenti: spazi insufficienti o inadeguati. Prima di andare a Peschiera Borromeo, [illegible] si poteva pensare ai risparmiatori astigiani?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.360. **Mombercelli**: 955.333. **Montalla**: 997.556. **Montemagno**: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 889.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Lipparoli, c. Alfieri 424, tel. 592.821 con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, c. Alessandria 51, tel. 530.974
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

[illegible]

Asti: 353.658. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/[illegible]. **Cocconato**: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.444. [illegible]. [illegible] gno: 63.283
[illegible]. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San** [illegible]: 975.910. [illegible] 943.644. [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible]. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.963. **Castagnole Lanze**: 876.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: [illegible] 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.3[illegible]: 721.704. **Autostrada A21**: [illegible].268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Scadono domani i termini per presentare la candidatura per la no[illegible] [illegible] difensore civico della Provincia. L'incarico (ha una durata di tre anni) [illegible] ricoperto finora da Anna Garbarino, da tempo scaduta. L'attribuzione spetta [illegible] Consiglio provinciale, che dovrà scegliere [illegible] persc[illegible] [illegible] comprovata esperienza in campo amministrativo, giuridico, sociale ed economico: sarà eletto il candidato che [illegible] almeno 20 voti, pari ai quattro quinti [illegible] consiglieri. Informazioni all'ufficio Segreteria, tel. 433.279.

[illegible] Il Consorzio rifiuti ha indetto il concorso di idee per il futuro utilizzo dell'ex discarica [illegible] Valle Marina: i progetti dovranno essere presentati [illegible] il 31 [illegible] Il concorso è aperto [illegible] tutti; la migliore [illegible] sarà premiata con [illegible] milioni (secondo progetto classificato: 6 milioni; terzo: 4). Ulteriori informazioni sulle modalità [illegible] partecipazione [illegible] sede di via Roero 68 (tel. 353.649).

BUTTIGLIERA. Il Comune ha istituito [illegible] gara d'appalto per rinnovare [illegible] segnaletica verticale: [illegible] prevista circa 50 milioni. Quando saranno terminati i lavori [illegible] asfaltatura nelle [illegible] San Valentino e Bartolomeo partiranno anche gli appalti per la segnaletica orizzontale (30 milioni).

[illegible] Saranno messi in vendita a 3 milioni 795 mila ciascuno i loculi situati nelle [illegible] tombe Quasso. Lo ha deciso [illegible] giunta nei giorni scorsi: informazioni [illegible] 721.365.

[illegible] **DAMIANO.** E' stato dedicato [illegible] [illegible] Carlo Borromeo [illegible] pilone votivo inaugurato il 1° maggio in località Piano. L'iniziativa, sostenuta dalle famiglie residenti (una cinquantina), è [illegible] presentata dal sindaco Alberto [illegible] e don Giovanni Truffa, parroco a San Vincenzo.

[illegible] Stanno per partire i lavori di sistemazione [illegible] via [illegible] Bartolomeo. L'assicurazione arriva dal Comune dopo le proteste di una decina di famiglie che lamentano ritardi di circa due anni (il tratto [illegible] asfaltato solo in parte). I lavori saranno completati entro maggio. I residenti hanno anche chiesto nuovi punti luce.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha indetto il [illegible] «Balconi fioriti '98», ri[illegible] [illegible] [illegible] costigliolesi. Le domande [illegible] partecipazione dovranno essere presentate, entro il 14 agosto, a palazzo civico. Primo premio: targa [illegible] buoni acquisto di piante e fiori, ci[illegible] aziende di Motta, per un valore [illegible] [illegible] mila lire; [illegible]: targa della Provincia e buoni acquisto; 3°: targa della Camera di commercio e buoni acquisto. La premiazione avverrà alla [illegible] di agosto. Ulteriori informazioni [illegible] 966.031.

E l'8 maggio si riunisce il Comitato di monitoraggio

Fondi per l'Asti-Cuneo discussione in Senato

E' iniziata alla Commissione trasporti del Senato la discussione sul disegno di legge presentato dal ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa che prevede il piano finanziamento dell'Asti-Cuneo (il progetto fissa spesa complessiva 1400 miliardi). La pratica è stata messa all'ordine del giorno in sede deliberativa, un iter che permette rciare notevolmente i tempi per l'approvazione finale, come richiesto dai sindaci nelle settimane

Una notizia positiva, in un momento delicato per l'avvio definitivo dell'opera. Lunedì Roma si è svolto un incontro Dicoter (un dipartimento del ministero ai Lavori pubblici) presenti funzionari della Regione, in preparazione della Conferenza dei servizi che dovrà approvare il progetto della nuova strada, e la cui riunione è prevista per il 25 maggio: passeranno prima i tre progetti esecutivi già definiti, quelli del ponte Motta e Neive, e i tratti sulla diga Cherasco tra Massimini e Perruca.

«E' emersa la necessità di integrare la documentazione già disponibile - ha detto ieri il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero che segue la pratica - Sarebbero necessarie alcune migliorie ai percorsi soprattutto, per quanto riguarda la parte astigiana, in quei tratti che attraversano le zone alluvionate nel '94. Non si tratta di

Il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero. Il ponte romanico Monastero: della sua ristrutturazione si discuterà domani in Consiglio

grosse modifiche, ma piccoli adeguamenti».

Nei giorni scorsi, intanto, venuta la conferma che non sarà necessario rifare la valutazione di impatto ambientale, per il tratto tra Massimini di Carrù e Cuneo.

Tutti temi che sicuramente saranno ripresi venerdì nell'incontro del Comitato di monitoraggio (raccoglie sindaci e amministratori delle due provincie) che si terrà Cuneo: la riunione era stata convocata un paio settimane fa, come occasione per fare il punto della situazione.

«Nel caso ci siano notizie confortanti - l'annuncio - riprenderemo il presidio alle prefetture Cuneo Asti segno di protesta contro il governo che non facilita l'iter per la realizzazione del collegamento». [f. la.]

Si recupera la Mercantile

Nuovo progetto in Consiglio provinciale

ASTI. Recupero del ponte romanico Monastero Bormida danneggiato dall'alluvione, ristrutturazione dell'istituto agrario «Penna», ampliamento del campeggio di Roccaverano: i tre progetti preliminari approderanno domani in Consiglio provinciale.

La seduta, convocata per le 15, si occuperà anche dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato: l'amministrazione Goria presenterà il progetto, rivisto rispetto a quello originario che, in prima battuta, aveva ottenuto i finanziamenti dell'obiettivo «5B». «Il piano è stato comunque dichiarato ammissibile, ma i tempi per ottenere i contributi potrebbero essere lunghi - spiega presidente Giuseppe Goria - perciò abbiamo scelto di rivederlo, puntando indire l'appalto dei lavori per l'autunno». Questi ultimi riguarderanno il recupero della parte nobile del complesso, dove troveranno posto un centro congressi una vetrina dei prodotti tipici astigiani.

Gli spazi collegati all'azienda agricola, le cui sperimentazioni vengono già ora svolte con la facoltà Agraria di Torino. L'intervento sarà finanziato con risorse provinciali (1 miliardo 700 milioni) regionali (1 miliardo 600 milioni), queste ultime reperite attraverso un accordo di programma tra i due enti. recupero complessivo dell'immobile porterà in futuro alla creazione 30 posti letto e di un piccolo ristorante (70 posti): prima, però, bisognerà trovare i finanziamenti necessari (1 miliardo 600 milioni).

Sempre in autunno la Provincia pensa di avviare l'intervento di recupero del ponte romanico sul Bormida, Monastero: «Punteremo a coprire interamente la spesa - indica Giovanni Borriero, ai Lavori pubblici - con i 600 milioni stanziati dalla Provincia Bolzano come contributo di solidarietà nel post alluvione».

I lavori di ristrutturazione del «Penna» saranno invece sostenuti con un mutuo (200 milioni) alla Cassa depositi e prestiti. Quelli per la di un salone al campeggio di Roccaverano, a disposizione dei ragazzini che trascorrono le in estate, costeranno 150 milioni.

Il Consiglio (all'ordine del giorno anche l'interrogazione Forza Italia sul Vinitaly) esaminerà anche la convenzione e lo statuto del Consorzio pubblico-privato (Provincia, Comuni di Agliano, Nizza, Canelli, Bersano vini e altre aziende) per la gestione della scuola alberghiera di Agliano destinata trasferirsi alla «Generala». [l. n.]

BREVE

Castel Rocchero e Canelli

Doppio incendio di uno scooter un'auto

A Canelli in via Robino, per da accertare, andato a fuoco scooter; a Castel Rocchero, forse per un cortocircuito, è stata distrutta un'auto di un extracomunitario. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Nizza. [fi. l.]

Tonco

Bancarella le per la sul

La sezione di Tonco dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, guidata Silvana Gallia, allestirà domenica dalle 9 in piazza Vittorio Emanuele, una bancarella con le azalee. Tutti coloche verseranno quota associativa di 25 mila lire riceveranno un fiore dono. Il ricavato verrà devoluto all'associazione.

Montiglio

Interrogazione regionale sulla linea per Torino

La proposta di spostare a Montiglio il capolinea della futura linea ferroviaria suburbana Torino-Cavagnolo, avanzata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale in un ordine del giorno, è stata ripresa in una interrogazione dalla consigliere regionale Carla Spagnuolo. Nel documento si sottolinea che «la stazione di Montiglio presenta caratteristiche idonee alla manovra e all'incrocio dei convogli oltre a condizioni più favorevoli rispetto a Cavagnolo per afflusso e sosta delle auomobili». [m. t.]

Piovà Massaia

Il gruppo alpini ha compiuto 15 anni

C'erano anche delegazioni dalla Lombardia (Busto Garolfo, provincia di Milano) dai Colli vicentini al raduno per i 15 anni di fondazione del alpini di Piovà Massaia (capogruppo Bertorello). In tutto erano 58 i gagliardetti delle penne nere presenti. Per l'occasione rimasto aperto il Museo del Combattente. [m. t.]

San Damiano

Corso lingue per gli alunni Gorzano

Gli alunni della scuola elementare di Gorzano frequenteranno un corso di «Laboratorio linguistico» organizzato dalla scuola media di San Damiano. Il programma prevede sette incontri. [cl. o.]

Montechiaro

La Croce verde cercando volontari

La Croce Verde ha aperto il tesseramento: si cercano sostenitori del sodalizio che nel '97 ha compiuto 1.225 servizi. La tessera dà diritto al trasporto gratuito tutti gli ospedali piemontesi e liguri. Lanciato un appello per nuovi volontari che vogliano operare come autisti e barellieri. Info. al 955.333. [e. ce.]

BOTTA E RISPOSTA

Come riuscire a farsi una Tac

Sono stato colpito nel giorno di lunedì 13 aprile da un doloroso male alla schiena che si accentuato notevolmente nel corso notte. Il giorno seguente, poichè il dolore non accenna a diminuire nonostante l'applicazione una pomata e di una aspirina, decido di farmi visitare: poichè a dell'assenza mio medico famiglia, opto per una visita specialistica pagamento. Riesco ottenere un appuntamento nello stesso pomeriggio; la diagnosi, non è dei migliori in quanto si sospetta un'ernia del disco. Mi vengono prescritti una Tac colonna lombo-sacrale, una fascia elastica, particolari cerotti applicare sulla schiena e aspirina nell'attesa dei risultati della Tac.

Il sostituto medico di famiglia conferma diagnosi e compila la richiesta della Tac da presentare Usl Asti. A questo punto ha inizio la storia di ordinaria follia che racconto.

Mi presento sportello con richieste Tac, sottoscritte da medici, mi sento rispondere che la richiesta deve essere opportunamente valutata da un terzo medico, il quale esprimerà eventparere favorevole: solo a questo punto potrei prenotare l'esame!

Poichè mi rendo conto di non poter contestare più di tanto il metodo con la gentile signora sportello, chiedo di conferire con il dirigente in servizio, il quale mi conferma che le richieste devono essere vagliate da un medico della Usl. Continuo a capacitarmi dell'assurdità metodo: il medico non ha il compito di accertarsi della mia situazione mediante una visita, ma decide sull'utilità validità dell'esame richiesto sulla base due richieste altrettanti medici! Evidentemente costui è in grado di valutare la gravità della e la rispondenza degli esami richiesti alla effettiva necessità del neanche guardarmi in faccia!

Dimenticavo: il medico in questione compie questo delicato gravoso compito solo volta alla settimana, il lunedì, per cui ho dovuto attendere fino al martedì successivo. Tutto questo per poter usufruire di un servizio che l'Usl mi offre grazie alle strutture private in quanto ospedali Asti provincia sprovvisti delle apparecchiature per questo tipo di esame.

[firma]

E' necessario il parere dello specialista dell'Asl

La prassi è stata operata secondo delibera regionale dell'1/7/1997 che intende migliorare il servizio offerto per prestazioni Tac e risonanza magnetica (Rmn) e limitare crescita della spesa considerando che si tratta di prestazioni ad alto (da 250 mila).

Mentre in passato tutte le richieste Tac e Rmn erano sottoposte al vaglio della «Commissione ospedaliera» che il compito valutare congruità dell'esame, oggi alcune prestazioni possono essere richieste direttamente dal medico curante sulla base dei risultati esami preliminari come ad esempio la Tac capo-torace-addome/Rmn torace-addome ed autorizzate direttamente dagli operatori degli sportelli di prenotazione. Altre prestazioni di competenza specialistica come Tac colonna-orecchio-cervello, devono richieste a specialista del Ssr. Nel caso in cui una prescrizione specialistica non sia formulata dall'esperto del Ssr ma dal medico di famiglia o da uno specialista privato, l'Asl provvede ad integrare la richiesta con il parere di un proprio specialista entro giorni dalla richiesta. Lo specialista dell'Asl, provvede a dare un parere congruità richiesta valutando se già stati eseguiti tutti esami preliminari, prima di procedere all'esecuzione dell'esame più costoso. Trascorsi i 20 giorni l'Asl deve autorizzare in ogni caso la prescrizione. L'Asl inoltre integra differenza tra la quota pagata dall'utente, che attualmente non può essere superiore alle 70 mila, l'intero della prestazione, struttura privata convenzionata che esegue l'esame.

Tangolo, responsabile relazioni esterne Asl19

Operaio inseguito fermato dai carabinieri in piazza 1° Maggio

Nascondeva droga nel sedile

Preso in auto con un etto di marijuana

ASTI. Quando ha visto i carabinieri del radiomobile, d'impulso ha accelerato. Piazza I Maggio a quell'ora (le due di notte) deserta. Ma la «Citroën» ha percorso poche centinaia di metri: un breve inseguimento, poi il fuggitivo è stato bloccato in corso Alessandria. Il conducente, un operaio di 23 anni, originario Isola ma residente ad Asti, ha cercato di giustificarsi: «Stavo rientrando a casa, non ho capito che dovevo fermarmi». Una versione che non ha convinto il capopattuglia, un maresciallo considerato uno degli elementi più esperti del reparto.

Il sottufficiale ha chiesto informazioni via radio alla centrale. Ma al terminale quel nome era sconosciuto.

L'operaio è stato perquisito. Poi i carabinieri hanno incominciato a controllare l'auto. Solo dopo qualche minuto la ricerca ha dato l'esito sperato: da un'intercapedine nella gommapiuma del sedile di guida è spuntato un cilindro di latta, usato come contenitore per le palline da tennis. Ma all'interno c'era un sacchetto di plastica, con circa un etto di marijuana.

Per il giovane subito scattato il fermo. Interrogato in è stato accusato di spaccio. Per ora non sono state fornite le generalità: si dovrà accertare faccia parte di una più vasta organizzazione che smercia droghe «leggere» nell'Astigiano o se la droga fosse destinata al consumo «personale», magari tra un gruppo di amici. Nelle prossime ore il giovane operaio verrà nuovamente sentito dal magistrato. [f. b.]

COSTIGLIOLE

Show durante il processo

Movimentato processo per direttissima nelle aule della pretura astigiana. Protagonista un giovane di Costigliole, Donato Sanua, 29 anni, residente in frazione Boglietto, condannato a cinque mesi di reclusione con l'accusa furto d'auto. Dopo l'arresto fino al del processo il giovane ha urlato tentando più volte gettarsi a terra: uno show che è proseguito durante il dibattimento. Dopo la sentenza di condanna, il giovane ha anche tentato di scagliarsi contro un muro, ma stato bloccato dai carabinieri. Sanua era stato sorpreso in via Antico Ippodromo mentre stava armeggiando su una Uno: perquisito, i carabinieri del nucleo radiomobile lo avevano trovato in possesso di un'autoradio provenienza furtiva. Sanua era già stato bloccato alcuni giorni prima dai carabinieri nella zona di Castiglione: questa volta si trovava su un Fiorino rubato.

Avviata inchiesta

Cianuro in un rio di Canelli

CANELLI. Allarme ecologico la nel tratto del rio Trionzo che attraversa la zona dei Salesiani, adiacente alla strada per Asti. Allarmati da un forte odore di gasolio, alcuni abitanti hanno chiamato carabinieri vigili del fuoco che giunti sul posto, hanno riscontrato macchia oleosa sull'acqua e sulle rive del rio. Immediatamente è scattata l'operazione per la salvaguardia dell'ambiente. I vigili del fuoco hanno aspirato i residui oleosi e eretto una barriera per evitare che la sostanza inquinante (forse sottoprodotto del petrolio) si riversasse nel Belbo.

Della vicenda è interessata anche l'amministrazione comunale canellese. «Sporgeremo denuncia contro ignoti, anche se, per fortuna, la quantità di sostanza versata nel limitata» ha commentat il sindaco Bielli. Intanto è stata avviata anche un indagine per stabilire eventuali responsabilità. L'Arpa ha raccolto campioni di terra e acqua nelle vicinanze della chiazza oleosa. [fi. l.]

Da San Damiano

Gemellaggio alla scoperta dell'eco-vino

SAN DAMIANO. Una delegazione di amministratori sandamianesi sarà il 7 e 8 maggio Brackenheim (distretto comunale di Hellbronn) per partecipare al congresso «Natura cultura procedono di pari passo, nuove vie alla viticoltura ecologica». All'incontro parteciperanno il sindaco Alberto Marinetto Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura. La manifestazione è stata organizzata dall'Accademia per la tutela della natura e dell'ambiente Baden-Wurttemberg in collaborazione con la fondazione ambiente Euronatur. Il programma prevede anche, nel pomeriggio giovedì, un intervento Alberto Marinetto di Giovanni Garavello sul tema «Situazione della viticoltura in Piemonte». «E' importante - afferma Giovanni Garavello - confrontarsi altre realtà produttive che si basano su di un'economia simile alla nostra». La città tedesca è nota per la viticoltura ecocompatibile, con una prevalente produzione di vini bianchi. [cl. o.]

Per una settimana

Ragazzi francesi ospiti da oggi a Villanova

VILLANOVA. Arriveranno oggi in paese, e vi rimarranno sino mercoledì prossimo, venticinque ragazzi delle medie di Chateaurenard, il centro della Provenza gemellato con Villanova.

L'iniziativa stata coordidall'insegnante Emiliana Canta che ha predisposto un programma per coinvolgere i giovani ospiti.

Dopo l'incontro i loro coetanei a scuola, domani è prevista una gita Torino. Poi venerdì pomeriggio i ragazzi francesi saranno ricevuti ad Asti in Provincia. Altre gite in programma Vercelli, Milano, Certosa di Pavia nelle Langhe.

E' da dieci anni che la scuola media di Villanova intrattiene rapporti con i «gemelli» di Chateaurenard. Intanto il Comitato gemellaggi ha allo studio un nuovo «patto d'amicizia» i tedeschi di Alten Holtz. [m. t.]

A Vinchio 200 studenti

Si fa lezione nei luoghi cari al

VINCHIO. Appena conclusa la sagra dell'asparago Saraceno, a Vinchio stanno già preparandosi ad un altro appuntamento: domenica il parco della Val Sarmassa sarà invaso da oltre duecento ragazzi delle scuole astigiane, accompagnati da genitori ed insegnanti. La passeggiata in mezzo al è stata organizzata dall'Ente parchi: la riserva naturale (attigua all'area di Rocchetta), è punteggiata da sentieri che portano il visitatore attraverso boschi di querce ontani, luoghi Davide Lajolo. La giornata nel verde s'inizierà alle 9,30 sui piazzale della cantina sociale. I ragazzi si fermeranno nei punti più suggestivi per leggere brani e poesie e per far musica. Il gruppo proseguirà poi per il lago Valtiverno (ad Incisa) e terminerà il «tour» in paese, con uno spuntino offerto dalla Pro loco di Incisa. [e. ce.]

Nuovo sistema per la differenziata

I a Canelli si sta sperimentando una nuova raccolta ecologica

Donato Moretti consigliere comunale delega all'Ambiente

CANELLI. Si chiama Kangu- il sistema tecnologico basato su isole ecologiche in che potrebbe sostituire i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto, ancora sperimentale in Italia, ha suscitato l'interesse dell'Amministrazione canellese. Una delegazione di tecnici e consiglieri è così andata ad Aulla (Massa Carrara) a visitare l'impianto pilota. «Dal suolo emerge una colonnina come quelle per soccorso autostradale - spiega Donato Moretti, consigliere comunale con delega all'Ambiente -. Interrati ci otto serbatoi rotanti ciascuno con capienza di 400 litri». Inserendo una carta magnetica nella colonnina potranno versare nei cassetti i rifiuti differenziati. Il sistema consentirebbe di pagare in base a quantità qualità degli scarti. [fi. l.]

Sarà estesa la raccolta porta-a-porta

Villafranca: 93 tonnellate di carta, plastica e vetro evitate alla discarica

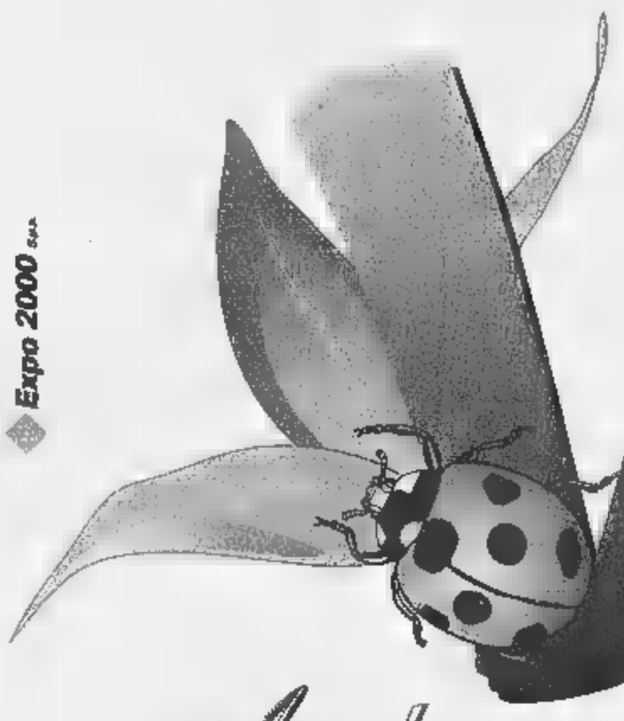
VILLAFRANCA. Per potenziare la differenziata sono in arrivo una novantina di nuovi contenitori da dislocare nelle frazioni e altri 130 più piccoli (140 litri) da sistemare nei condomini per raccogliere carta, plastica, alluminio. Intanto il Comune ha diffuso i dati relativi allo smaltimento primo trimestre '98 e annuncia che, dopo essere stata sperimentata in Borgovecchio, presto sarà estesa la raccolta porta a porta (eliminando i cassonetti) in altre zone del paese. Questa novità, nell'Astigiano, ha già portato diminuzione del materiale raccolto del 50% circa. «E' la conferma - spiegano dal Comune - che i cassonetti stradali invitano al conferimento indiscriminato perché anonimo». Rispetto al '96, il '97 è chiuso con circa 93 mila kg di rifiuti in destinati alla discarica (la raccolta nei cassonetti è stata di 782 mila kg). primo trimestre conferma questa tendenza con una diminuzione ulteriore di 19 mila kg rispetto allo stesso periodo un anno fa. Altri dati: nei primi tre mesi dell'anno la carta destinata al riciclaggio ha toccato i 14.300 kg circa; in costante miglioramento anche la raccolta della plastica (2700 kg). In questi giorni vengono sistemate nelle zone periferiche 14 nuove campane per il vetro, altri 34 contenitori per la plastica, 25 cassonetti per la carta e decina per l'alluminio. [m. t.]

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
rende noto:
- che con deliberazione C.C. n. 13 del 7.4.98, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare della 2ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che è depositato presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 6.5.98 al 5.6.98;
- nei successivi 30 giorni (dal 6.6.98 al 6.7.98) chiunque potrà presentare, in triplice copia (originale in bollo e n. 2 copie semplice) osservazioni e proposte nel pubblico interesse alla Segreteria Comunale.
Questo avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, su manifesti murali, sul F.A.L. della Provincia di Asti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul quotidiano La Stampa.
Incisa Scapaccino, li 6.5.1998
IL SINDACO
Mario

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A TORINO ESPOSIZIONI DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000 S.r.l.

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

UN [illegible]
QUANTI [illegible] ALLA [illegible] DELLA MOSTRA
[illegible] IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA 10RI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Selli e Laura Tonato

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

L'Ufficio dei cittadini raccoglie i mugugni, l'assessore interviene: «Più severità»

«Quanto sei sporca, Casale»

Al primo posto nella hit parade delle proteste

CASALE. La città è sporca, indecente. Colpevoli? I cittadini che, con disinvolta inciviltà, non utilizzano gli appositi contenitori e gettano [illegible], mozziconi di sigarette, e quant'altro, o i padroni dei cani che, a posto con la coscienza perchè pagano le tasse, non raccolgono le defecazioni dei loro animali.

Gli altri cittadini, quelli più rispettosi dell'ambiente, si ri[illegible] all'Urp (l'ufficio di relazioni con il pubblico) per segnalare profondo disappunto.

«Sono le lamentele che raccogliamo con maggior frequenza» spiega la responsabile dell'Urp, Luisa Zavanone. La gente si ferma, [illegible] nell'ufficio e si sfoga indignata, oppure compila i moduli predisposti per segnalare al Comune i disagi o le disfunzioni da correggere.

Tra le centinaia di lagnanze fino ad ora raccolte, la maggior parte riguarda appunto la pulizia di strade e luoghi pubblici.

La gente chiede al Comune un intervento efficace per porre termine a ripetuti episodi di scorrettezza e incivilità.

Una battaglia che impegna da tempo, purtroppo con scarse soddisfazioni, l'assessore all'ambiente Gianni Calvi. «Qualche difficoltà l'abbiamo» am[illegible] Intanto la carenza di personale: gli addetti al servizio di pulizia manuale non [illegible] più di una mezza dozzina per l'estensione di tutta la città. Le spazzatrici non riescono a ripulire ogni angolo e, inoltre, molti automobilisti non spostano le vetture dalle [illegible] segnalate per consentire la pulizia. E, poi, «c'è troppo poca buona educazione - dice sconsolato l'assessore - la gente che sporca non solo denota [illegible] sensibilità, ma non si rende conto che il servizio di nettezza urbana lo paghiamo tutti, caro e salato, anche se Casale ha tra le tariffe più basse in tutta la regione». Promette iniziative di sensibilizzazione e, con l'aiuto dei vigili, anche di repressione. Fioccheranno multe per chi non rispetta la città, «che, poi - ricorda Calvi - è casa di ciascuno».

L'assessore all'ambiente Gianni Calvi

[illegible] Mossano

E l'Urp fa un censimento

Verso un calendario unificato di tutte le iniziative casalesi

CASALE. Parte un [illegible] le associazioni casalesi. Lo ha indetto l'Urp, l'ufficio comunale di Relazioni con il pubblico, che ha spedito in questi giorni oltre duecento lettere per costruire un quadro complessivo delle attività svolte nel Casalese nei settori della cultura, del tempo libero, dell'ambiente, del sociale e dello sport.

Spiega la responsabile dell'Urp, Luisa Zavanone: «L'obbiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per le iniziative che si svolgono in città, non solo di [illegible] comunale, ma anche di parte delle associazioni private». In questo modo si potrà mettere a punto un calendario aggiornato che sarà affisso nella vetrina dell'Urp, in via Mameli 21, davanti al palazzo municipale.

L'iniziativa è sollecitata da anni, in città, per evitare che si organizzino più iniziative in sovrapposizione, come più volte è accaduto anche con casi limite che contavano una dozzina di eventi in una sola serata.

Lo stesso calendario sarà inserito nella «bacheca telematica» consultabile in Internet all'indirizzo [illegible] le-monferrato.al.il..

Ma il calendario non si ferma all'Urp. Infatti si sta attuando un progetto di interconnessione informatica tra l'ufficio di Relazioni con il pubblico, il Cilo (specializzato in questioni occupazionali), il Chiosco Informazioni in piazza Castello e il Teatro municipale. «Sarà intensificato lo scambio di informazioni - spiega Zavanone - Le macchine già sono state installate, si tratta di attivare i programmi».

L'informatizzazione [illegible] tirà anche di realizzare un progetto caro all'assessore alla Cultura, Elio Carmi, ovvero la prenotazione automatica dei posti a teatro.

Intanto, l'Urp (a cui ci si rivolge anche per avere informazioni su pratiche comunali) ha attivato i nuovi orari di apertura: da lunedì a sabato dalle 10 alle 13, mercoledì e venerdì anche [illegible] alle 19. **[s. m.]**

E Bosio proprone un'«authority» che sa tanto di consulta

I ritardi per le Terme? «E' colpa degli Ulivisti»

ACQUI TERME. «Un'autority per il rilancio delle Terme». E' la proposta del sindaco Bernardino Bosio, alla luce degli interrogativi sollevati nei giorni scorsi dal Comitato permanente per le Terme [illegible] l'effettivo rilancio del patrimonio termale ed alberghiero, dopo il passaggio del pacchetto azionario dal ministero del Tesoro a Comune e Regione. «L'idea - spiega Bosio - è quella di creare un'autority col compito di fare da tramite tra istanze e indicazioni che verranno formulate dagli acquesi ed il consiglio d'amministrazione». Detta così, più che un'«autority» assomiglia ad una «consulta», con appunto «poteri» esclusivamente consultivi. La proposta comunque dovrà essere valutata e accettata anche dalla Regione.

Intanto l'attenzione è ormai rivolta alla composizione del nuovo consiglio d'amministrazione delle Terme. «A mio giudizio, chi verrà chiamato a farne parte - prosegue Bosio - dovrà possedere un solido curriculum professionale, pur essere un acquese. Una scelta, quella del presidente e dei consiglieri, che verrà fatta con attenzione, non prendendo in considerazione le pressioni ed i meriti di tipo politico».

E chi è il responsabile dei ritardi per quanto riguarda l'iter per l'approvazione della legge per il passaggio delle terme al Comune ed alla Regione e dell'erogazione dei relativi finanziamenti?. «Abbiamo presentato entro il 26 settembre del '97 il piano che doveva essere valutato entro due mesi dal ministero del Tesoro. Poi - aggiunge il sindaco - grazie all'intervento dei parlamentari Rava e Saracco c'è stata la proroga fino al primo aprile. Se non si fossero interessati le azioni sarebbero state girate nell'ottobre dell'anno scorso. Un analogo problema esiste per i finanziamenti della Regione visto che l'opposizione continua a far ritardare l'approvazione del bilancio della Regione, senza il quale non è possibile ottenere i miliardi già stanziati».

Il sindaco, Bernardino Bosio

Gian Luca Ferrise

Convegno

L'industria del turismo

ACQUI. «L'industria del turismo, il prodotto termale». E' il titolo di un convegno organizzato dal gruppo regionale di alleanza nazionale, in collaborazione con il circolo territoriale di Acqui, in programma venerdì alle 21 nel salone dell'Hotel Nuove Terme.

Interverranno Roberto Tana, consigliere di amministrazione dell'Iri, il consigliere regionale William Casoni, relatore della legge regionale sul turismo, l'avvocato Rodolfo Pace, presidente delle Terme di Acqui, Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale di Acqui, Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia di Alessandria, e Umberto Fava, assessore al Turismo del Comune di Acqui.

Interverrà inoltre Carlo Sburlati, presidente del circolo territoriale di alleanza nazionale, mentre il moderatore del convegno sarà il consigliere regionale Massimo Griffini, che è presidente della commissione Ambiente del Consiglio regionale. **[g. l. f.]**

Casale, una nuova legge regionale: favoriti anche gli invalidi

Agevolazioni per assumere ex reclusi e ultracinquantenni

CASALE. Una legge che darà posti di lavoro a ultracinquantenni, ex detenuti e invalidi è stata presentata nell'ufficio del Cilo, lo sportello che da oltre un anno si occupa di aiutare i disoccupati e chi vuol trovare una [illegible] occupazione.

«L'assessorato comunale al Lavoro da tempo si [illegible] per ridurre i gravi disagi occupazionali nella nostra zona, facendosi protagonista di tutte le iniziative che possono creare nuovi spazi lavorativi», così l'assessore Gianni Calvi ha presentato la legge regionale che favorisce l'inserimento in imprese private, enti pubblici economici e cooperative di fasce di lavoratori definite «deboli». Sono previsti contributi annui da [illegible] milioni e finanziamenti per tutte quelle aziende che assumeranno, con contratto a tempo indeterminato, persone di età oltre i 50 anni, [illegible] almeno 12 mesi iscritte al Collocamento, ex detenuti che abbiano terminato di scontare la pena da oltre 5 anni dalla presentazione della domanda, invalidi intellettivi iscritti nelle liste di Collocamento e invalidi fisici con invalidità gravi o gravissime.

Le aziende riceveranno anche finanziamenti per adeguare il posto di lavoro a favore dei disabili e per metterli in condizione di lavorare al meglio e per abbattere le barriere architettoniche.

I datori di lavoro possono chiedere informazioni anche al Cilo, in via Balbo, o telefonando allo 0142/444340. «Ci sono giunte già richieste dal Valen[illegible] e dall'Alessandrino - precisano al Cilo - e da una ditta casalese interessata a invalidi civili fisici con invalidità superiore al 67%». **[r. sa.]**

[illegible] NUOVA NORMATIVA

Il Cilo rischia di chiudere

CASALE. Rischia di chiudere il Cilo. «Lo Stato ha emanato una normativa per la soppressione con la creazione di agenzie provinciali - precisa l'assessore Gianni Calvi-, questo per favorire certe Regioni dove esisteva nulla. Ora toccherà a ogni singola Regione emanare una legge per la soppressione. In Piemonte la giunta l'ha già presa in considerazione ma manca l'intervento decisivo del Consiglio.

In città (in provincia ce ne [illegible] quattro: a Casale, Novi, Tortona e Alessandria) il Cilo è stato costituito nel '91, dal 3 giugno '97 ha anche uno sportello di contatto [illegible] i lavoratori [illegible] sede in via Alessandria. E' un servizio in crescita. Al momento [illegible] impiegate 2 persone a tempo pieno e 2 part time. In un mese e un anno sono state quasi 2500 le persone che si sono rivolte allo sportello per trovare occupazione e per un nuovo lavoro. **[r. sa.]**

Acqui, ieri dovevano essere sentiti i testimoni dei fatti del '93

Valle Ferri, l'udienza slitta

Un imputato malato, un altro all'estero

ACQUI. Rinvio per il caso Valle Ferri. Non si è [illegible] ieri pomeriggio davanti al pretore di Acqui, Antonio Marozzo (pubblico ministero Marco Dodero) l'udienza nella quale dovevano [illegible] ascoltati alcuni testimoni in merito alla vicenda Valle Ferri. Un imputato era assente per malattia, mentre un altro non era presente per impegni di lavoro all'estero. Così, l'udienza è [illegible] aggiornata al prossimo 2 giugno alle 9: verranno sentiti tutti i testi rimanenti sia dell'accusa sia della difesa. In un'altra udienza, già fissata per l'8 giugno, alle 15, si passerà alla disamina degli imputati.

Nel prossime udienze verranno rievocati i fatti avvenuti il 21 e il 31 maggio 1993, quando centinaia di persone, [illegible] me ai componenti del Comitato di difesa di Valle Ferri, si opposero alla presa di possesso di Cascina Scuti da parte dei tecnici della Comeco di Borgomanero, ditta che avrebbe dovuto realizzare in quell'area un impianto di compostaggio.

La viceda Valle Ferri ebbe inizio nel 1990, quando la Comeco presentò agli uffici della Regione un progetto per la realizzazione di un impianto per il [illegible] di 20 mila tonnellate [illegible] di rifiuti organici da trasformare in compost. L'autorizzazione fu accordata ma poi fu sospesa dal commissario di governo. La Comeco ripresentò una seconda richiesta nel '91, ottene il benestare alla realizzazione dell'impianto e l'autorizzazione all'esproprio, previa la presa di possesso dell'area, che però non avvenne per la resistenza da parte della popolazione. Per quell'opposizione, otto persone [illegible] finite sul banco degli imputati. **[g. l. f.]**

La protesta del maggio '93 riguardava un progettato impianto di compostaggio a Valle Ferri Un centinaio di persone si oppose alla presa di possesso dell'area

BREVE

Casale

Accusato di reati fiscali alessandrino patteggia

Giampaolo Cantelmo, 53 anni, di Alessandria, via Chenna 50, ha patteggiato a Casale davanti al gip Di Bernardo 2 mesi di arresto e milioni e [illegible] mila lire di ammenda, convertiti in quasi 10 milioni di ammenda da pagare in 20 rate mensili. Quale titolare della «Proposte di un tempo che fu» rispondeva di violazioni fiscali. **[r. sa.]**

Casale

A giudizio in due per gli stupefacenti

Il casalese Mauro Ansaldi, 47 anni, via XX settembre 13/A, sarà processato nel luglio '99 per detenzione di sostanze stupefacenti. Anche Massimo Bomboni, 34 anni, di Frassineto, risponderà il 7 luglio '99 dell'accusa di detenzione illecita di stupefacenti. **[r. sa.]**

Casale

La baracca bruciò per stufa accesa: assolto

Secondo l'accusa, è dimenticò la stufa accesa e la baracca venne distrutta dalle fiamme: il casalese Virgio Volta, 61 anni, via Adam 43, è stato assolto perché il fatto non sussiste. L'episodio è avvenuto nell'ottobre '96 in una baracca vicina al Po. **[r. sa.]**

Casale

Finis[illegible] con l'auto contro una recinzione

Mentre percorreva la Valenza-Solero, ha perso il controllo della guida e la sua «Golf» è finita contro la recinzione di una villa in località Groppella. E' il marocchino Mustafà Haymi, [illegible]i, abitante a Casale in via dei Fiori 7, che è stato ricoverato al «Santo Spirito» con un trauma cranico e contusioni multiple. Guarirà in una quindicina di giorni. Sono intervenuti carabinieri, vigili urbani e l'ambulanza del 118. **[r. c.]**

Casale

Oggi il Comune incontra i [illegible] per il Piccaroli

Sono state fissate per oggi alle 17 le consultazioni tra la commissione comunale allargata (ne fanno parte anche esponenti della società per il turismo «Mondo» e autori del progetto del nuovo piano commerciale) e i due consorzi («Il Paniere» e «Pro Monferrato») che hanno presentato offerte per la gestione del mercato Piccaroli. L'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone è fiducioso che il centro, chiuso da un paio di mesi, possa riaprire entro Natale [illegible] connotazione legata a prodotti tipici. **[s. m.]**

Confermato alla guida del Consorzio per 3 anni

Fracchia rimane il patron della Malvasia di Casorzo

CASORZO. L'enologo Adriano Fracchia è stato riconfermato per i prossimi tre anni alla guida del Consorzio di tutela della Malvasia di Casorzo. La sua rielezione è [illegible] sancita dall'assemblea del gruppo (una decina di produttori tra cui la Cantina sociale), durante l'assemblea che si è svolta mercoledì sera. Del consiglio direttivo fanno parte: Ermanno Accornero, Mario Allario, Mauro Gaudio, Dario Biletta, Gino Roberto, Italo Felcie, Ermenegildo Roato. Il collegio dei probiviri e dei sindaci sarà diretto da Francesco Cima e da Angelo Arlandini.

Il Consorzio controlla circa 300 mila bottiglie, in pratica quasi tutta la produzione di Malvasia. Tra le attività dell'anno passato [illegible] segnalare convegni e giornate di studio per migliorare la qualità [illegible] vigneto, con corsi di potatura appositi.

L'enologo Adriano Fracchia resterà in carica per altri tre [illegible]

«Bisogna considerare - ricorda Fracchia - che pur essendo un vino di nicchia, la Malvasia ha requisiti per ampliare la sua presenza sul mer[illegible]. In vista anche dell'entrata in produzione dei nuovi impianti, resi possibili dall'Unione Europea».

Nel futuro del piccolo Con[illegible] ci sono progetti per un vigneto sperimentale e l'organizzazione di un importante convegno ad Asti (si terrà il 5 giugno con il patrocinio della Provincia), [illegible] relatori di fama mondiale. **[e. ce.]**

Proposta dell'assessore Carcione: sarà sottoposta all'Anci e ai parlamentari

Nizza chiede tassi ridotti per gli enti

Servono mutui meno costosi per aiutare i bilanci

NIZZA. Perché per i cittadini i tassi dei mutui si sono abbassati (in conseguenza dell'azione del Governo) mentre per gli enti locali resta tutto invariato?

E' ciò che chiede l'assessore [illegible] finanze e vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione che ha elaborato una proposta, da inviare ai parlamentari piemontesi ed ai delegati dell'Anci (associazione dei Comuni d'Italia). Carcione mette subito le mani avanti: «Sicuramente non è un problema di facile soluzione - spiega - perchè comporta costi elevati per lo Stato». Ma a detta dell'assessore [illegible] ci sarebbe nulla di male ad approfittare delle discussione affrontata in questo periodo per tentare di allargare il discorso anche Comuni, Province e Regioni.

«I risultati ottenuti dall'azione di Governo nel campo economico sono sotto gli occhi di tutti - sostiene - risanamento dei conti pubblici, tasso di inflazione sotto il 2%, la politica dei tassi che ha consentito alla Banca d'Italia una ulteriore recente manovra sul tasso di sconto, oggi al 5%, costituiscono risultati importanti». Ed aggiunge: «Gli enti locali restano impegnati a gestire i propri bilanci tra l'incudine dei tagli dei trasferimenti ed il martello della imposizione tributaria. Vista la posizione del Governo nei confronti dell'Abi sui nuovi mutui e sulla rinegoziazione di [illegible]li a tasso fisso, perchè non estendere il discorso agli enti locali?».

Maurizio Carcione, [illegible] Finanze e vicesindaco di Nizza

Non è certo una novità la ristrettezza finanziaria in cui versano i Comuni, costretti in rigidi bilanci. Qualche esempio: per una cittadina come Nizza che ha prestiti per circa quattro miliardi, sarebbero, mal contati, quasi duecento milioni di risparmio. [illegible] di fondamentale importanza - ricorda ancora Carcione - ridurre il peso degli oneri finanziari derivanti da mutui con la cassa depositi e prestiti».

Come fare? Si potrebbe, secondo l'amministratore nicese, riproporre in sede legislativa (articolo 5 della legge 539/95), l'autorizzazione a rinegoziare il residuo capitale [illegible] mutui con la cassa, formulando un piano di ammortamento trentennale anzichè ventennale) al tasso attuale del 5,50 per cento anzichè del 9. La proposta [illegible] Nizza partirà alla volta dei rappresentanti [illegible] Parlamento.

Enrica Cerrato

In ospedale

Ovada, [illegible] ambulatorio di reumatologia

OVADA. Da domani all'ospedale di Ovada sarà possibile avere un'assistenza specialistica anche per quanto riguarda la reumatologia.

In base a quanto ha annunciato l'Asl 22, le visite specialistiche si svolgeranno a Ovada una volta alla settimana, al giovedì, [illegible] dalle 14 alle 16. Per usufruire del servizio, gli utenti dovranno recarsi al Centro unificato prenotazioni di Ovada muniti di impegnativa per «visita specialistica reumatologica» e pagare il relativo ticket, [illegible] dovuto.

L'ambulatorio di Ovada si affianca a quelli già in attività a Novi e ad Acqui. Secondo i programmi dell'Asl 22, la struttura dovrebbe contribuire a realizzare un'unità operativa di reumatologia che dovrebbe rappresentare il centro di riferimento per l'assistenza dei malati reumatologici del Piemonte Sudorientale. **[r. bo.]**

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

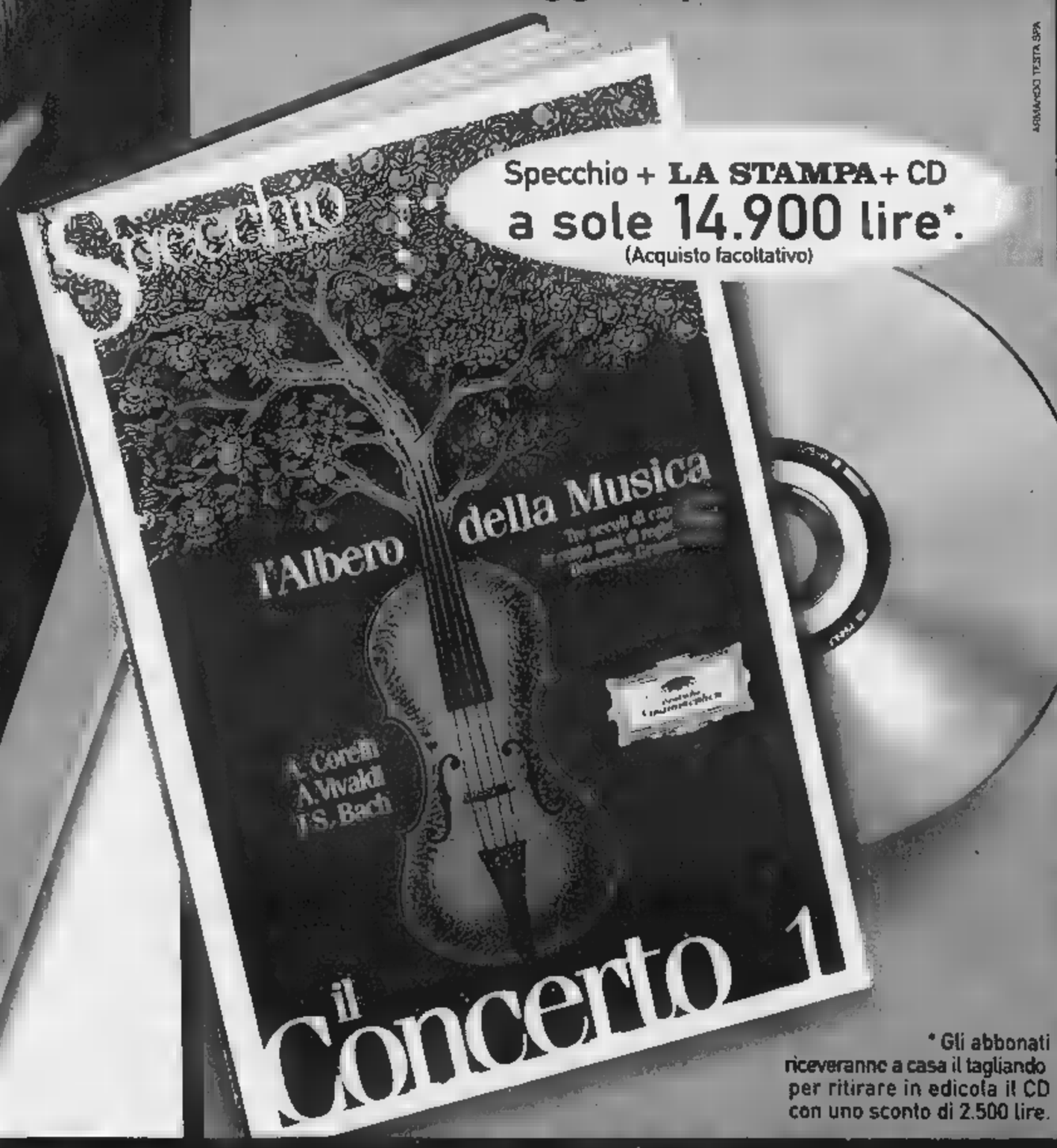
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.



Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

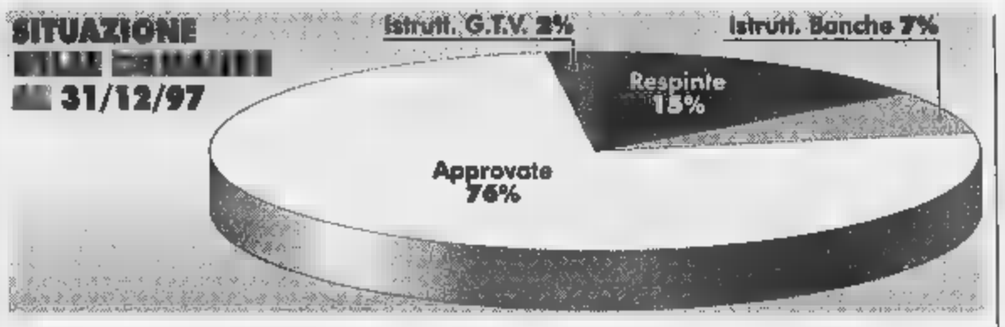
Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

A sinistra l'assessore **Giuseppe Pichetto** presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale **Pichetto Fratin** Nella foto grande falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando



Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: ecco i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì a Torino alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ma ancora fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», voluto dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - «spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito».

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione sono stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo una delle monete euro: la Mole Antonelliana, che campeggia sul retro del «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 4 mila lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo a Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria e un mosaico dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, ma anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita di Alessandro Antonelli, di Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, come lo hanno definito alcuni biografi, ma senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle sue opere è celebrato da una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio del notaio Costanzo di Ghemme, comune allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: il quarto esame è rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la sua formazione, tra parentesi per l'approfondimento dela geomatria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Il punto da riservare parecchio del suo impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato a una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Antonelli è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia di Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante con la novaresità, sino al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre nella casa di via Vanchiglia, era infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, un sacerdote amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, presenti a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventolava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

Presentata la rassegna che coinvolge i ragazzi delle scuole dalla materna alle superiori

C'è un Asti Teatro che parla giovane

Dal 15 maggio gli studenti si trasformano in attori

ASTI. Prenderà il via venerdì 15 maggio, la terza rassegna di «Asti teatro ragazzi». I primi due spettacoli alla «Sala Fontana», alle 9 e alle 11: saranno di scena gli alunni della scuola media «Brofferio» con «Fantastico Mediterraneo» e quelli della media di Villanova con «Il cuoco prigioniero».

Il cartellone è stato presentato dall'assessore per le Culture Laurana Lajolo e dall'assessore all'Istruzione e ai servizi sociali Maria Debenedetti. «La rassegna in questi tre anni è cresciuta in progressione geometrica - ha detto Lajolo - Non solo per la quantità sempre crescente di partecipanti, ma soprattutto in termini di qualità». L'assessore Debenedetti ha parlato della partecipazione dell'Istituto di musica «Giuseppe Verdi» di Asti alla rassegna. L'Istituto «svolge una politica di apertura nei confronti della città - ha detto - Verranno offerte proposte di musica nei quartieri e alle circoscrizioni».

A rappresentare gli scolari e gli studenti delle scuole astigiane e della provincia (dalla materna alle superiori) che hanno aderito alla manifestazione, c'erano gli alunni del liceo classico «Alfieri». Ha parlato per tutti Valentina Formenti, spiegando il significato del loro impegno e l'emozione per un'esperienza che ha coinvolto tutta la scuola.

Da parte degli studenti c'è la consapevolezza di assolvere il ruolo di protagonisti in una impresa che ha risonanza non solo in città. A teatro, dunque, più come spettatori passivi, ma «attori» che esprimono se stessi, in una forma di comunicazione diretta, a tu per tu con il pubblico. Il teatro è entrato nella scuola fatto pedagogico, educativo e opportunità di sviluppare la capacità di rapportarsi gli altri.

I luoghi dove avverranno le rappresentazioni sono, oltre alla sala Fontana, sala Pastrone Palazzo Ottolenghi e il Centro Giovani. Ma ci sono anche «palcoscenici» all'aperto: i giardini Alganon (di fronte a piazza Roma) e piazza San Secondo.

Gli spettacoli messi in scena vanno dalla rivisitazione del teatro classico a scritti degli stessi allievi. Anche la musica farà la sua parte con concerti di arpa o di chitarre. Tra gli autori eseguiti, oltre agli austeri Vivaldi, Pachelbel, Glinka, ci sono anche i Beatles.

Armando Brignolo

VENERDI' 15 MAGGIO

Ore 9 - SALA FONTANA — FANTASTICO MEDITERRANEO, Scuola Media «Brofferio»

Ore 11 - SALA FONTANA — IL CUOCO PRIGIONIERO, Scuola Media di Villanova

11 - P.ZZA S. SECONDO — FAR MUSICA INSIEME, Scuola Materna «Pilone»

Ore 12 - P.ZZA S. SECONDO — DALIN DALAH: GIOCHI E CONTE DEL PASSATO, Scuola Elementare «San D. Savio»

Ore 21 - ALGANON — LA CARICA DEI 501, Cori delle Scuole elementari: «Ferraris, Baracca, Savio, Frank» e della Scuola Media «Jona»

LUNEDI' 18 MAGGIO

Ore 9 - SALA PASTRONE — LA VISITA (libero adattamento da La visita della vecchia Signora (F. Dürrenmatt) Liceo Classico «V. Alfieri»

11,30 - PASTRONE — LA CANTATRICE CALVA, Scuola Media di San Damiano

MARTEDI' 19 MAGGIO

Ore 9,30 - CENTRO GIOVANI — NEL BOSCO INCANTATO DI POSTO CHE C'E', Scuola Elementare «G. Ferraris»

Ore 10,30 - CENTRO — DI GEOGRAFIA (Musical), Scuola Elementare «G. Ferraris»

21 - SALA PASTRONE — PINOCCHIO: UN BIMBO DI LEGNO, Istituto «Q. Sella»

MERCOLEDI' 20 MAGGIO

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — PINOCCHIO: UN BIMBO DI LEGNO, Istituto «Q. Sella»

Ore 11 - SALA PASTRONE — ULISSE E IL PESCATORE, Scuola Media «N. Costa» sezione staccata di Govone

Ore 15 - PAL. OTTOLENGHI — IL SENSO DELLA FRAMMENTARIETA', Istituto di musica «G. Verdi»

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — PINOCCHIO: UN BIMBO DI LEGNO, Istituto «Q. Sella»

Ore 11 - SALA PASTRONE — PINOCCHIO, Istituto «Q. Sella»

Ore 9/16 - CENTRO GIOVANI — PRESENTAZIONE DELLE DIMOSTRAZIONI DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI PARTECIPANTI AL PROGETTO TESPI (Progetto Teatro Scuola Piemonte)

VENERDI' 22 MAGGIO

Ore 10 - SALA PASTRONE — FESTA AL CASTELLO, Scuola Materna «Collodi»

Ore 11 - SALA — TENIAMOCI PER MANO, Scuola Materna di Castiglione

Ore 9/16 - CENTRO GIOVANI — PRESENTAZIONE DELLE DIMOSTRAZIONI DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI PARTECIPANTI AL PROGETTO TESPI (Progetto Teatro Scuola Piemonte)

25 — IL MERCANTE DI VENEZIA, Scuola Media di Castagnole

Ore 9,30 - SALA PASTRONE

Ore 11 - SALA PASTRONE — DA... ASPETTANDO GODOT, Scuola Media di Villanova

Ore 14,30 - ANI — IMPROVVISANDO SULLA «FINESTRINA» di V. Alfieri - Progetto Giovani di Educazione al Teatro (Istituto Istituto d'Arte, Liceo Classico)

MARTEDI' 26 MAGGIO

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — CAPPUCCETTO ROSSO, VERDE, GIALLO, BIANCO, Scuola Materna «Nuova Santa Caterina»

Ore 10,30 - SALA PASTRONE — ANIMALI IN MUSICA, Istituto di Musica «G. Verdi»

Ore 14,30 - SALA PASTRONE — UNA STORIA SENZA TITOLO. UNA CENA STRAVAGANTE MA MOLTO AFFOLLATA, Scuola Elementare «F. Baracca»

Ore 15,30 - SALA PASTRONE — LE AVVENTURE DI HASCIBENE, CANTASTORIE MEDIOEVALE, Scuola Elementare «Cavour»

P' 27 MAGGIO

Ore 9 - SALA PASTRONE — TORNA A CASA ULISSE, Scuola Elementare «San D. Savio»

Ore 11,30 - SALA PASTRONE — ANIMALI IN MUSICA, di Musica «G. Verdi»

Ore 15,30 - SALA PASTRONE — CONCERTO PER ARPA, Istituto di «G. Verdi»

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — GIULIETTA E ROMEO, Scuola Media «Bolleri»

Ore 10,30 - SALA PASTRONE — LA PATENTE, Scuola Media di Incisa Scapaccino

Ore 9,30 - CENTRO GIOVANI — MEDITERRANEO, Scuola «De Rolandis» Castell'Alfero, Scuola Media di Castelnuovo Don Bosco

Ore 10 - SALA — OKI IL POSTO E', Scuola Materna di c.so Alba

Ore 11 - CENTRO GIOVANI — IL CONCERTO DELLA MADONNA, PICCOLI BRANI POLIFONICI E FLAUTO, Scuola Media di San

Ore 14,30 - SALA PASTRONE — ONCE UPON TIME... (FOUR ENGLISH TALES), «U. Cagni»

Ore 21 - P.ZZA S. SECONDO — CONCERTO del «CHOOSE YOUR LIFE», Istituto «Castigliano»

30 MAGGIO

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — IL PICCOLO PRINCIPE, Scuola Media di Montafia

Ore 11 - SALA — IL CANTO E LE SUE, Istituto di Musica «G. Verdi»

Ore 14,30 - SALA PASTRONE — ORCHESTRA DI CHITARRE, Istituto di Musiche «G. Verdi»

Ore 10 - SALA PASTRONE — DI DI MEZZA ESTATE, Liceo Scientifico «G. Galilei» di Alessandria

Ore 21 - SALA PASTRONE — LA MANDRAGOLA, Liceo Scientifico «F. Vercelli»

GIU

Ore 9 - SALA FONTANA — LEONZIO E LENA, Istituto «Madonna Grazie» di Nizza Monferrato

Ore 10,30 - SALA FONTANA — LIBERTE' LIBERTAD FREEDOM LIBERTA', Istituzioni Scolastiche «Marello»

Ore 14,30 - SALA PASTRONE — LA FRECCIA AZZURRA, Scuola Elementare «U. Cagni»

Ore 15,30 - SALA PASTRONE — I MUSICANTI DI, Scuola Elementare di Montafia

GIOVEDI' 4 GIUGNO

Ore 9,30 - SALA PASTRONE — NOI, Scuola Media di Portacomaro

Ore 10,30 - SALA — JACQUES, OVVERO LA SEDUZIONE 2, Scuola Media di Montafia

Ore 14,30 - SALA PASTRONE — LA STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE, Scuola Elementare «U. Cagni»

Ore 15,30 - SALA PASTRONE — THE CAT'S PERFORMANCE, Scuola Media «Gatti»

Ore - CENTRO GIOVANI — GUERRINO IL MESCHINO, Scuola Media «Goltieri»

GIUGNO

Ore 21 - GIARD. ALGANON — OMAGGIO A WALT DISNEY, Il Piccolo Grande Coro delle Scuole Elementari del IV Circolo

Dal 15 maggio al 5 giugno nel foyer del Teatro Alfieri, mostra dei lavori creativi degli studenti del Liceo Scientifico «F. Vercelli» di Asti. Per prenotare la visione degli spettacoli telefonare al Teatro Alfieri (Sig.ra Gianna Cerrato, telefono 0141/35.57.23).

GIORNO E NOTTE

Gli Imperial a Castagnole Lanze

Al Black Eagle pub di Castagnole Lanze, dalle 22 serata rock gli «Imperial». Ingr. libero.

A teatro in pullman a Castelnuovo D. B.

Trasferta della «Corriera del Teatro», al Nuovo di Torino per assistere a «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone. Organizza «Sipario amico» (tel. 011/992.73.54 - 0360/956.581).

Nizza, le prevendite per Bruno

Prosegue la prevendita per il concerto del cantautore Bruno Lauzi domani sera al teatro Sociale di Nizza (dalle 21). Lauzi presenta «Il dorso della balena». Biglietti mila (ridotti 18 mila), in prevendita da Dante Viaggi via Pio Corsi (793.333).

Serata misto al Meeting Canelli

Proseguono le serate della vine- Meeting di reg. Dota. Venerdì 8 focaccia lardo, fritto misto, fragole con gelato. A 18 mila (bevande escluse). Prenotazioni all'824.966.

Stasera Cuneo

Il debutto di Progetto Teatro

CUNEO. E' la prima produzione autonoma dell'associazione «Progetto teatro» e sarà presentata stasera alle 21 al Concorso di teatro alternativo Cuneo. Il testo s'intitola «Prove di libertà» e vede in Gianfranco Violato ed Elio Leotardi, rispettivamente delle compagnie Società precaria dell'arte (Spa) e «La baudetta».

Il testo un libero adattamento di «Testimoni» Angelo Longoni (l'autore di «Naja», che debuttò ad Asti Teatro e ora è nelle sale cinematografiche). E' la storia di due testimoni di un delitto che, per evitare ritorsioni, sono costretti cambiare identità. I due vengono ritratti mentre «studiano» le loro nuove personalità, tra dubbi, paure incomprensioni, facendo confronti con le loro identità precedenti.

Lo spettacolo, che alterna momenti divertenti ad altri molto drammatici, sarà presentato prossimamente anche nell'Astigiano. **[c. f. c.]**

Tra mercatini e miss si cura pure di 60 gatti

Lei è presidente di un club molto attivo

E' il «Napoli club», nato nel 1981. Io i soci fondatori. Primo presidente è stato Salvatore Parlagreco. L'anno dopo l'ho sostituito: sono presidente da 16 anni. Sì, tifo Napoli anche sono siciliano d'origine.

E' solo un club di tifosi della squadra di calcio partenopea?

Era nato così, ma non è più solo questo da tempo: ho capito che per far vivere il club non bastava. Voglio che il mio sodalizio offra anche un servizio alla collettività. Allora ho l'attività al campo artistico, culturale e ricreativo. Il club è aperto a tutti, indipendentemente dalla fede sportiva.

C'è solo il Napoli nel suo cuore?

Oltre al Napoli c'è l'Asti. La stragrande maggioranza dei soci è affezionata a «galletti».

Le sono riconosciute doti di formidabile organizzatore.

Mi piace stare in alla gente. Per me ogni occasione è buona per organizzare una festa, sfilata di moda, un mercatino dell'antiquariato e dei prodotti alimentari. 11 anni organizzo l'edizione di «Miss Asti». Ma c'è anche il giro ciclistico del Piemonte per dilettanti, tornei di calcio e di pallavolo.

Cosa dicono a casa di questa sua effervescenza?

Mi appoggiano tutti. Del riuscirei a fare le cose che faccio, senza l'aiuto di mia moglie e di mia figlia.

Da questo sentimento forte che la lega ad Asti?

Dal fatto che quando sono arrivato dalla Sicilia ho trovato amicizia e solidarietà. Si tratta, quindi, di riconoscenza. La prima tappa è stata San Marzanotto: avevo 7 e lì ho trascorso l'infanzia Aldo Mirate. Eravamo tifosissimi di Coppi e vivevamo la messa assieme. Poi mi trasferito ad Asti.

Che cosa le piace di Asti?

Prima tutto la gente. Per lavoro sono spesso a Verona, una città bella, pulita, ricca di manifestazioni culturali: mi piace paragonare Asti a Verona.

Quali sono le sue «debolezze»?

Ho una debolezza per il gelato e il panettone. Innata. Non si tratta di deformazione professionale. Dico questo perché sono funzionario di una casa dolciaria.

Ama gli animali?

Molto. Con mia moglie e mia figlia mi prendo di venti ni e sessantina gatti. Erarandagi hanno un «tetto». messo a disposizione un locale che ho in campagna. Quello è l'attività che, oltre al lavoro e al «Napoli club», mi impegna di più.

E' vero che scrive poesie?

Nunzio Giuliana, 56 anni

Sì, è bisogno che sento quando sono arrivato a San Marzanotto dalla Sicilia. Ho raccontato in versi l'esperienza del viaggio. Le mie poesie nascono nei momenti tristi: dentro ci sono i miei problemi esistenziali, le emozioni che mi riserva la vita. piace osservare ciò che mi circonda. In fondo scrivere poesie è modo di manifestare la nostra speranza.

Armando Brignolo

CHI

Nome e cognome: Nunzio Giuliana.

Nato: a Tonnarella Furnari, (Messina), il 6 giugno 1941.

Segno zodiacale: Gemelli.

Origini: il padre, Salvatore, era sottufficiale della Finanza. La madre, Corina, casalinga. un fratello gemello, Antonino e tre sorelle, Mimma, Filippa e Concetta.

Famiglia: sposato con Bruno Baino, astigiana, impiegata, ha una figlia, Pierangela, che lavora alla Casa di riposo Città Asti. Tra qualche giorno sarà nonno.

Interessi culturali: scrive poesie e gli piace il teatro. Da bambino ha recitato nella compagnia parrocchiale. Ammira Gigi Proietti e Vittorio Gassman. Predilige la commedia all'italiana. I suoi gusti musicali si orientano verso la canzone melodica in generale e quella napoletana in particolare. Ascolta volentieri i concerti delle bande musicali. Organizza mostre pittura.

Sport: E' tifoso del Napoli. Ciclismo: era un accanito tifoso di Fausto Coppi. Ora tifa per Fantani. Segue i tornei tamburello.

Cucina: gli piace quella tipica piemontese. Quando torna in Sicilia mangia il pesce. Vino: Barbera e Dolcetto. **[a. b.]**

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

Tel. 530.086. **Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459.

RITZ Tel. 530.086. di Taranbno con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, L. L. Jackson, Keaton, R. De Niro. Or.: 19,20; 22,10. Lire 10.000;

Tel. **U. S. senza tregua,** con Lee Jonas, W. Snipers, R. Downey jr. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

Tel. RIPOSO.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **down.** Or.: 20,30; 22,30.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.656. RIPOSO.

Tel. 824.889. RIPOSO.

Tel. 701.459.

LUX. Tel. 702.768. RIPOSO.

ALESSANDRIA

Tel. (0131) 252.844. **Breakdown. La trappola**, con Kurt Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0131) 252.079. **Anastasia.** Cartone animato. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- (0131) 234.240. **I miei più amici** di con Bernie Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - , Tel. (0131) 234.240. **parola** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, V. Tedeschi, G. Depardieu. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

Tel. (0131) 266.060. **Cucciolo** Neri Parenti con M. Boldi, Koll. Or.: 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. (0131) 341.272. **Film e luci** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000.

(0131) 252.112. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. (0131) 252.707. **U.S. shals. Caccia senza tregua** con T. Lee Jones; W. Snipes; R. Downey jr. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

(0173) 440.340.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare , tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

v. dei 77, tel. 210.985. **Figli di** , regia D. Ferrario con D. Abatantuono, Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U.S. - senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

corso Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Soluzione estrema,** regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

Via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apollo,** regia N. con N. Morelli, P. Morelli, S. Rono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 32/E, tel. 436.07.23. **esagerata,** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via 32/E, 436.07.23. di tutto, regia L. Manfredi con M. Ghini, N. Brilli, N. Manfredi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua,** regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, V. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

via Gramsci 9, tel. 542.422. **La faremo tanto male,** di P. Quartullo con P. Quartullo, S. Sandrelli, R. Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 11.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 15; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **The game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doubluch. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robles. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Unico spettacolo ore 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO Via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic,** di James Cameron con L. DiCaprio e Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000 rid.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Wills, A. Baldwin, C. McBride. Or.: 15,30; 17,50; 10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.0 Alace 6000. ●●●●

via S. Teresa 5, tel. 534.514. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. Alace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Miss or Mrs,** Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fenmina,** Farillo con Monica Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Vist. min. anni. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti con V. Bruni, F. Bentivoglio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 via 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **shals - Caccia senza tregua,** regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera ●●

Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

Calcio: la società punta a riconfermare il tecnico Franco Della Donna, che darà una risposta domani

L'Asti prepara la sua rivoluzione

Sei giocatori in partenza, cambi anche tra i dirigenti

ASPETTANDO IL CALCIO MERCATO

PARTENZA
MAURIZIO BERGO (difensore, svincolato)
ALEX TORNARI (difensore, svincolato)
JONATHAN PIERONI (cursore, fine prestito)
CALOGERO SCHIAVONE (centrocampista, fine prestito)
PAOLO SCALZI (centrocampista, fine prestito)

IN DUBBIO
FABRIZIO DAIDOLA (centravanti, svincolato)
ANDREA GAI (attaccante, cartellino Asti)
RINO RESTIVO (jolly, cartellino Asti)
LUCA ARDOINO (difensore, svincolato)

RICONFERMATI
RENATO BIASI (portiere)
MARCO BUCCIOL (difensore)
IGOR SANGILLES (cursore)
ALDO PORRINO (centrocampista)
GABRIELE PENNA (centrocampista)
ANDREA POGGIO (centrocampista)
IVAN VALPREDA (centrocampista)
FEDERICO PAVESE (centrocampista)
ALESSANDRO DI BARTOLO (attaccante)

ASTI. Doveva l'anno del riscatto, della pronta risalita in serie D. Invece l'Asti ha profondamente deluso. I galletti si sono dovuti accontentare della quarta posizione: un piazzamento modesto, si considera che al termine dell'andata l'undici biancorosso era secondo a quattro punti dall'Acqui e con due lunghezze di vantaggio su Novese, Chieri e Albese.

Com'è poi andata a finire lo tutti: la Novese ha vinto il campionato; Chieri e Acqui spareggeranno per prender parte ai play-off. Se l'Asti avesse conservato la media punti dell'andata, adesso festeggerebbe la promozione. Biasi e compagni hanno raccolto nella seconda parte appena 20 punti, undici in meno di quelli ottenuti nelle prime quindici gare. Un crollo clamoroso per una squadra che doveva dare il meglio di in Primavera. La compagine astigiane è mancata contro le rivali dirette: nei sei confronti Novese, Chieri e Acqui ha ottenuto soltanto due pareggi. mancano soprattutto i punti delle sfide Picbesi e Libarna (due sconfitte) e con il Nizza Millefonti (un pari). Sarabbero stati sufficienti quei sette punti per conquistare almeno il secondo po-.

Il rebus Delladonna. Il tecnico, nonostante l'obiettivo di partenza fallito, ha convinto tutti. Franco Delladonna ha saputo dare gioco squadra, come si vedeva da anni, ha dimostrato una grande professionalità, ha sempre creduto lavorato per un possibile aggancio alle posizioni di testa. Meriterebbe la riconferma e la possibilità di una rivincita.

Domani riunirà con la dirigenza per la decisione definitiva. Il presidente Gian Maria Piacenza è per il prolungamento del contratto. L'ultima parola spetterà ai suoi due soci Pietro Chiesa e Remo Turello. Delladonna chiede, a garanzia di restare, al- sette rinforzi per costruire un grande Asti. E già si parla del ritorno di Beppe Falzone.

Chi va, chi resta. Dei giocatori arrivati la scorsa estate, solo Di Bartolo Sangilles, il cui cartellino appartiene all'Asti, sicuri di vestire la maglia biancorossa nel '98-99. Incerta la permanenza di Daidola: il centravanti, capocanniere del girone con 17 reti, ha manifestato la intenzione di rimanere, a patto che la società allestisca una squadra competitiva. In dubbio anche Ardoino Restivo. Torneranno invece al mittente (vale a dire alla Valenzana) Pieroni e l'oggetto misterioso Schiavone: il centrocampista, acquistato novembre per rinforzare la metacampo, è stato quasi mai utilizzato. Non lasceranno grossi rimpianti anche Scalzi (la delusione più grande), Tornari e Bergo.

In odore di riconferma Biasi, Porrino, Bucciol, Pavese, Valpreda i due under 19 Penna e Poggio.

amichevole col Toro? La dirigenza astigiana cercando di organizzare entro la fine di maggio un'amichevole con il Torino, lanciatissimo verso la pro- in A. I granata giocarono l'ultima volta al Comunale tre anni fa, la stagione della retrocessione in B: vinse clamorosamente l'Asti, allora guidato da Gerardo Bochicchio, con un gol Enrico Porrino.

Enzo Armando

TUTTI IN BICI

La città a due ruote con la 13ª Astipedala

Immagine di passata edizione della passeggiata in bici «AstiPedala»

Si disputa domenica 10 maggio la 13ª edizione di «Astipedala» manifestazione cicloturistica libera tutti. Ritrovo alle 9 in piazza Medici, partenza alle 10. L'iniziativa, promossa dal Comitato provinciale dell'Acsi organizzata da Albatros Comunicazione è inserita nel programma «La città dello sport». A patrocinarla sono: Comune di Asti, Coni e Panathlon Club. Il percorso di 10 chilometri ed interesserà tutti i quartieri. La quota di iscrizione è di 8 mila lire e dà diritto alla maglietta ufficiale della manifestazione ad una pubblicazione la storia delle precedenti 12 edizioni. Le iscrizioni sono possibili fino alle 19,30 di sabato maggio presso il negozio Dimensione Sport e prima della partenza in piazza Medici. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alle popolazioni delle Marche e verrà consegnato il 9 giugno ad un rappresentante della provincia di Macerata durante la 7° «Festa dello Sport». Lo sportivo astigiano dell'an- programma all'Hasta Hotel di Vallebenedetta. Contribuiscono alla manifestazione le ditte: Errebi Renault, Idraulica La Vista, Dimensione Sport, Bowling Asti, Dis Gros Ipersidis ed Hotel Palio. La Centrale del latte Torino fornirà i suoi prodotti.

Cronometro. Gs Alpini organizza per domenica 10 maggio a Casalgrasso il Trofeo Alberto, gara a cronometro individuale valida anche per il campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7,30 presso il Bowling sulla strada Saluzzo-Casalgrasso. Partenze a partire dalle 9. Il percorso su un tracciato di 20 chilometri pianeggianti.

Juniores. Il canellese Marco Gabusi, portacolori della Sassi-Katoxyn, si piazzato al secondo posto nel 1° Gran Premio Servizi Ecologici disputato in circuito a Rosta (To). Al termine dei 90 chilometri, percorsi in 2h 18', Gabusi è stato preceduto di tre secondi dal saviglianese Paolo Trucco del Gs Madonna di Campagna. Sfortunata la prova di Omar Pistamiglio vittima di una caduta quando, 10 chilometri dall'arrivo, si trovava in fuga col braidese Livio Piano della Rostese.

Amatori. Livio Quinzio (Pedale Nicese) tra i giovani e Virgilio Castellengo del Gs Maggiora-Vaillant, (veterani gentlemen) hanno vinto l'11° Trofeo Bersano, gara amatoriale disputata Nizza organizzata dal Pedale Nicese dalla Pro Loco e riservata ai corridori di 2ª e 3ª serie. Dopo 69 chilometri di un circuito ripetuto, Quinzio ha preceduto allo sprint, Mario Serusi (Pedale Selvaggio), Lorenzo Verducci (Ercole), Maurizio Melis (Gandelli) e Gabriele Bodo (Francone). Ottavo Bruno Argenta (Ercole), nono Franco Cesari (Dlf).

Castellengo ha invece regolato un gruppetto di fuggitivi. Alle sue spalle: Luigi Cren (Sannino), Paolo Palieri (Sonaglio), Oto Badilda (Borgonuovo) e Donato Cillis (Bikers Canelli). Settimo Lorenzo Gonella (Maggiora-Vaillant) decimo Carmine Mignogna (Alpini).

Nella terza serie vittoria Giancarlo Ferrero (Orsi Bruni) davanti a: Bruno Cavagnino (Bikers Canelli), Claudio Mollero (Pedale Nicese) e Giuseppe Gai (Vc Nizza).

Cicloturismo. Il Gs Alpini si è aggiudicato il 3° Memorial Luigi Roveglia, organizzato dalla Sc Way Assauto. Ha preceduto: Sc Way Assauto, Pro Loco Casabianca, Gigi Migliandolo, Pedale Nicese, Sensa Fren, Gate, DLF, Pool Club Piscina, Sca-Asta, Montaldese, Dream Bike Sunn, Crat, Piemontesina Riello, Gc Alessandrino, Pedale Sandamianese, A. Ercole Vc Bardonecchia. Alla manifestazione hanno partecipato 115 corridori.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

Tennis

Ancora imbattuti gli «over 45» Dlf

Prosegue il buon momento del Dlf nel campionato «over 45» non classificati. La squadra composta Cavalla, Roggero, Monti e D'Amico ha superato Condove per 2-1 e dopo tre turni è ancora imbattuta. Intanto, sui campi di via al Mulino del Dopolavoro ferroviario prosegue il torneo singolare riservato alle categorie B3, C1 e C2. Le partite si disputano dalle 19. [e. a.]

Tamburello femminile

Le ragazze di Cortanze vincono torneo di Capriano

Ancora una prestigiosa affermazione del tamburello femminile astigiano. La squadra di Cortanze (foto) formata da Stefania Mogliotti, Anna Botti, Chiara Colombaro, Sandrine Nicole, Cinzia Secci e Sally Valle (dt Gino Valle) si è imposta nel torneo di Capria- Colle (Brescia) battendo in finale il Negrar Verona 13-10.

Nuoto

Le i ai corsi per istruttori

Si chiuderanno lunedì 18 maggio le iscrizioni al per istruttori di nuoto di secondo livello. L'organizzazione affidata alla delegazione provinciale della Federnuoto. Per le adesioni, presentarsi nella piscina comunale di via Gerbi dalle 18 alle 20. [e. a.]

La corsa del rione San Martino vinta da Ferrero Margherita Grosso

La carica dei 216 al Trofeo Vogliolo

Max Cantarelli si è imposto a Castello D'Annone

ASTI. Successo della seconda edizione del Trofeo Piero Vogliolo, gara podistica sulla di- di 10 chilometri valevole anche terza prova del campionato provinciale su strada. Sono stati infatti 216 i podisti che hanno preso parte alla manifestazione organizzata dal Comitato Palio San Martino San Rocco, dalla Fidal e dall'Atletica Avis Villanova. Starter il sindaco Bianchino.

Vincitore assoluto Enzo Fer- il forte atleta albese della Brancaleone. Al secondo posto Massimiliano Cantarelli (Virtus Crat), terzo Silvio Gambetta (Cover Domodossola), in quarta posizione Rosario Ruggiero (Avis Villanova). Tra le donne ha trionfato invece Margherita Grosso alla sua prima apparizione con la maglia della Fiat Sud Formia, società a cui l'atleta astigiana passata. Dietro alla Grosso, nell'ordine, Cristina Barchiesi (Virtus Crut) e Cinzia Passuello (Brancaleone). Tornando alle categorie maschili, successi di Franco Cipolla (MM-40), Luciano Pacchiega (MM-50) e Luigi Proglio (MM-60). Al termine della gara si è

Enzo Ferrero vincitore del Trofeo Vogliolo e, a fianco, Margherita Grosso prima tra le donne

svolta la manifestazione «Insieme di corsa per i bimbi del mondo»: l'incasso delle 200 iscrizioni sarà devoluto all'Unicef a favore progetti per l'eliminazione del lavoro minorile. La scuola «Jona» ha presentato il gruppo con il maggior numero di iscritti (124).

Cantarelli (Virtus Crat) vinto Castello d'Annone la terza edizione di «Tra i colli annonesi», gara su dieci chilometri che ha portato gli atleti sulle alture di Monfollito Bordoni. Alle spalle di «Cun- in seconda posizione Rosario Ruggiero (Avis Villanova). Tra le donne la vittoria è andata a Cinzia Passuello. [a. r.]

Positivo il bilancio dell'Asti nel torneo nazionale vinto dalla Juve

Galletti beffati al «Maggiora»

Sfiorata la grande impresa contro il Torino

La formazione Esordienti dell'Asti allenata da Paolo Rossi ha tenuto testa al pari età del Torino

ASTI. Solo la «roulette» dei calci di rigore ha negato all'Asti la prima finale al memorial «Maggiora», il torneo calcio riservato agli Esordienti, svoltosi Comunale e vinto dalla Juventus. Davanti a qu storico traguardo le gambe dei giovani galletti devono aver tremato mentre si apprestavano al tiro dal dischetto. Per 40' hanno te- testa al Torino: l'undici biancorosso si addirittura portato in vantaggio con Stefano Defendi, premiato poi come miglior attaccante della manifestazione. I granata reagiscono dopo aver pareggiato con Maino, realizzano il 2-1 con Rignanese. Punzo regala il gol del 2-2. Quindi i rigori e l'eliminazione per un errore di troppo.

Nella finale di consolazione con Piacenza, la formazione allenata da Paolo Rossi segna nuovo per prima con il solito Defendi, cede nella ripresa esce sconfitta per 3-1. Ma lascia la competizione a testa alta. La squadra astigiana formata dai portieri Nicolas Grande e Andrea Martinetto; i difensori Lorenzo Ottenga, Marco Gambaudo, Simone Maschio, Gian Luca Bona, Davide Fornaca, Riccardo Andreoli, Domenico Punzo; i centrocampisti Alberto Zanellato, Mirco Cucè, Alberto Pessino, Matteo Rubiola; gli attaccanti Stefano Soffio e Massimo Morino. [e. a.]

un check up? una visita specialistica?
... per favore,
non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Banca Popolare di Rovi

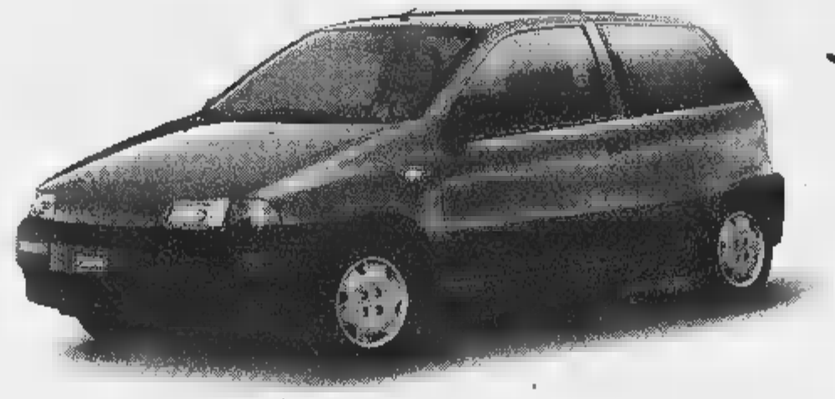
HEWLETT® PACKARD

sono liete di presentare MED in Italy
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i
Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

Torino, 7 maggio 1998, ore 11 - dell P i Novara, piazza San Carlo 196

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e ▪ un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire ▪ 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante ▪ tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire*
di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE ▪ SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi ▪ sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria del primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per cento dei consensi. Una sorpresa? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dei vertici, voterebbero in buona parte per Costa. Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 per cento il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 oltre 65 anni) non entra nel merito, ma domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro Raffaele Costa: il ballottaggio di un anno fa previde di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che vogliono dichiarare voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che depositerà scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» dei partiti e movimenti, i interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 cento del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

I segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta un primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista un anno nello staff governo la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative scorsa primavera il 10,9 per Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

L'ex brigatista Piancone arrestato per rapina

ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da 25 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, brigatista, (nella foto all'epoca del processo) è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle del Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l' Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio un agente: agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La Carolingia nel centro di Asti

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la fiera Carolingia. le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri e polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» distaccamento di Novara.

conquistano la Russia

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.

Aeroporto di Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattiso sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale ha garantito che la Regione farà tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

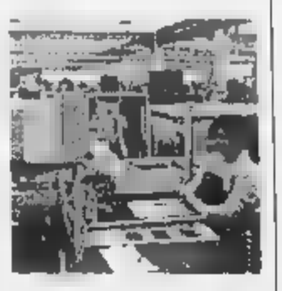
Premio Bancarella i finalisti

BIELLA. Per il terzo cutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per l'Olivetti Scarmagno appello



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori di Scarmagno come atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani intervento urgente a difesa dello stabilimento Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è prattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo B animatore due show

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione «Varazze Città delle donne», in programma dal al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì 29 maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

IN BREVE

Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento e Pro Natura Piemonte.

EURO

Grugliasco scoperta

L'Euro sui banchi scuola. Alcuni istituti superiori Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

SANITA'

Il cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per costruzione del nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ora lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

L'incontro galante è coro

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi aveva con sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio appostamento, hanno fermato la presunta autrice colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo perquisizioni polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la requisitoria nell'aula dell'assise processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, Repaci è scatenato. Lo spettro carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, un agente freddato a colpi di kalashnikov, e privato di un altro agguato un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del gennaio '96, all'Ipergrosa di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella officina: «Bisogna proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina si può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il nerbo di bue che uso come guinzaglio per il cani. Così rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo di testimone a quello imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino e con un casa a Canischio, in alto Canavese, infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora a Castelnuovo Belbo, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza il fidanzato, su un'altra padre - che la giovane ha chiamato con telefonino - e un amico. Tutti dietro all'Audi guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque accuse di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. processo stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distrattis» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un : da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) ricevono risposta. Lo preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

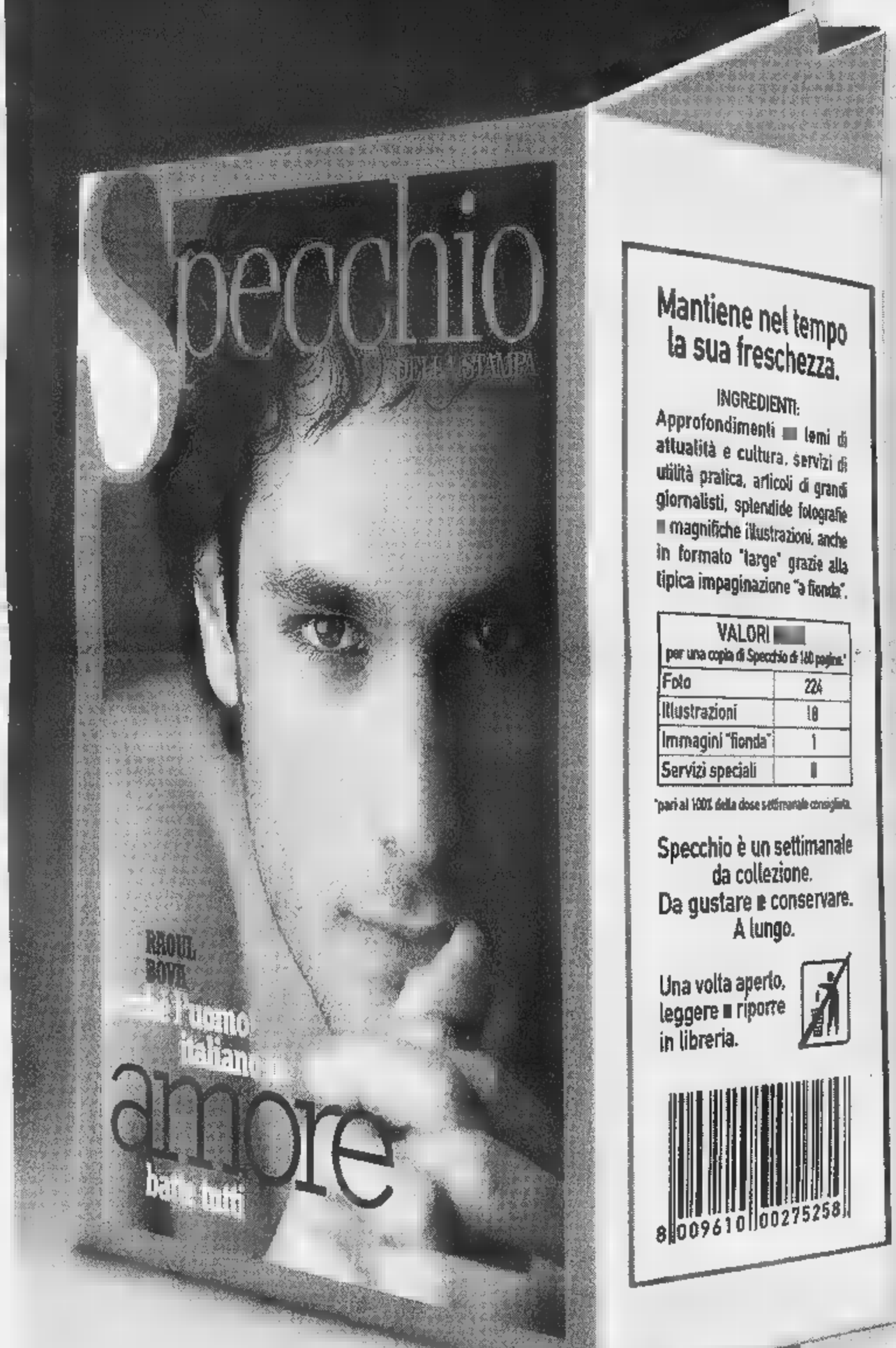
«Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma sono il rovescio della medaglia: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tanta o poche che siano cento tonnellate marzo, certo è che nessun cappotto o camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ica, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto il centro di raccolta nazionale Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie ■ magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI ■ per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere ■ riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via [illegible] 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà [illegible] ■ 52 numeri di Specchio, a partire [illegible] primo [illegible] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Inserito nella rete di aeroporti collegati ai luoghi di culto più importanti

Cerrione, scalo del Giubileo

Accoglierà i pellegrini per Oropa e Varallo

L'aeroporto di Cerrione è già abilitato al traffico commerciale

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe entrare in gioco per il Giubileo - scalo per i pellegrini che nell'anno santo intendono visitare più di un santuario in Italia. E nel frattempo l'impianto della Sace potrà disporre entro un mese al massimo del sistema radio che guida gli aerei - avvicinamento.

L'operazione Giubileo è - piani di monsignor Liberio Andreatta, responsabile dell'Opera Romana Pellegrinaggi, ma come ha spiegato l'altro giorno in un incontro con i cronisti ad Asolo, l'idea nasce da una precisa richiesta di diverse diocesi. Così, in collaborazione con la compagnia - «Volare» di Thiene (Vicenza), ha individuato una rete di aeroporti minori vicini ai santuari più significativi d'Italia per valenza spirituale e sui quali possono atterrare vettori da 40-50 posti. L'elenco comprende gli scali di Padova (per Sant'Antonio - il Monte Berico a Vicenza); Perugia per i luoghi di culto legati a San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, Santa Rita da Cascia e San Benedetto da Norcia; Falconara per Loreto - Siena; Napoli per Pompei; Foggia per San Giovanni Rotondo e Pietralcina, Catania per la Madonna delle lacrime di Siracusa. Biella è in gioco per Oropa - Varallo.

Il presidente della Società aeroportuale getta però acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Ci fa piacere essere stati presi in considerazione - dice -. Vedremo al lato pratico quale traffico porterà il pellegrinaggio religioso. Noi comunque, senza sapere quello che stava bollendo in pentola, siamo andati avanti nei nostri progetti di mantenimento e di sviluppo degli impianti. E ora Cerrione sta per disporre di un sistema di radioguida».

Intanto è accordo con l'Ente voli per il sistema di radioguida

- il sistema «NDB-DME»: un impianto del valore di mezzo miliardo che la Sace aveva acquistato ma che non stava utilizzando per i costi di collaudo e di gestione. «Invece è entrata in gioco l'Enav, l'Ente nazionale assistenza voli - spige l'amministratore Franco Smerieri - che avendo bisogno dell'impianto per coprire l'angolo tra Malpensa e Caselle si è offerta di sostenere le spese di collaudo - gestione, dandoci anche tutta l'assistenza necessaria per gli aerei in avvicinamento al nostro scalo. La procedura - sarà molto veloce: in 20 giorni l'NDB-DME potrebbe essere operativo».

La notizia risolleverà un po' il morale degli azionisti che sono stato convocati il 13 maggio alle 17 per votare il bilancio in rosso di 470 milioni. Intanto l'aeroporto in questi giorni è chiuso per i lavori di asfaltatu- della pista.

Maurizio Alfisi

Il presidente della Sace Giuseppe Nicolo porterà buone notizie agli azionisti convocati il 13 maggio per il futuro dello scalo

Biella

Bilancio comunale calcolato in Euro

Il vento dell'Euro già soffia - Comune e Provincia: - la seconda, da marzo, calcola gli stipendi nella nuova moneta unica, non molti sanno che - primo, il 28 gennaio, ha approvato un bilancio «doppio», in lire - in euro-valuta virtuale. A PAG. 34

Biella

Alpini, in duemila sfilano a Padova

Sono duemila gli alpini biellesi sul piede di partenza per Padova, dove domenica è in programma la tradizionale adunata nazionale. «Quest'anno non faremo polemica» dice - presidente Franco Becchia. A PAG. 34

Cossato

Assistenza anziani è allarme ticket

«Attenzione, vogliono istituire il ticket sull'assistenza a domicilio, qualcuno potrebbe pagare dalle 15 alle 26 mila lire l'ora». La denuncia viene da Rifondazione comunista - riguarda la zona del Biellese orientale. A PAG. 35

Forse dal magistrato alcuni bancari

Usura agli artigiani cambiano le accuse

BIELLA. Subirà senz'altro una modifica il capo d'imputazione del processo ai sette presunti «cravattari», accusati di aver ridotto sul lastrico un nutrito gruppo di artigiani biellesi. Nei confronti di Franco Chiappa, 71 anni, di Vigliano, ritenuto la «mente» del gruppo; Giuseppe Sicignano, 36 anni, di Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone e la moglie Fiorella Generali, anche lei di 44 anni; Amelia Caligaris, - anni, di Valdengo - Rocco Letizia, 71 anni - Cossato e Franco Piletta di Vercelli, il pm Nicola Serianni avrebbe già previsto la contestazione di un diverso reato. Non più l'usura riferita ad una vittima - attività imprenditoriale (come prevede la recente modifica del codice di procedura penale), ma quella precedente, che faceva riferimento ad un più generico «stato di bisogno».

Il particolare - è di poco conto. Proprio un altro importante processo per usura, quello che vedeva sul banco degli imputati i fratelli Ceresa, titolari di alcune finanziarie e da tempo coinvolti in indagini della magistratura biellese, era - annullato perchè il capo d'imputazione prevedeva già il nuovo reato, ma per fatti commessi quando la modifica del codice penale non era ancora entrata in vigore.

Sempre per quanto riguarda il processo a Franco Chiappa - agli altri sei imputati, - attendono le decisioni del pm in merito alla dichiarazioni rilasciate da alcuni testimoni che hanno coinvolto funzionari della Banca dell'Agricoltura di Cossato, della Crt di Cigliano e Comit di Ivrea.

Molto sembra dipendere dal deposizioni dei testimoni che - devono essere sentiti, - cominciare dall'udienza del prossimo 25 maggio: saranno aggiunti altri particolari? Ma non sarebbe escluso che, qual- dei bancari chiamati in causa (anche se non più al lavoro nel Biellese), venga comunque convocato dal magistrato per chiarire la propria posizione. **(d. p.)**

Riparte da zero l'operazione-Masserano: il costoso piano contro il biogas forse sarà accantonato

Golpe dei sindaci sull'emergenza-rifiuti

Il Cosrab alla Provincia: bloccate il progetto per S. Giacomo

La discarica di San Giacomo, al centro della «querelle» sull'emergenza-rifiuti

BIELLA. Tutto da rifare. Dopo mesi di liti - di riunioni sull'emergenza rifiuti, il Cosrab sta per chiedere alla Provincia di bloccare il progetto che allungherà la vita alla discarica di San Giacomo, e che costerà molti miliardi ai Comuni biellesi. Motivo: i sindaci di Masserano e dei paesi vicini vogliono che l'assemblea del Consorzio valuti un'ipotesi alternativa. Che poi - sempre la solita: smaltire l'immondizia, - com'è, nella quinta vasca, fino - giugno del '99. L'autore della proposta è Piercarlo Gugliotta, sindaco di Masserano.

Detta così, pare una roba da specialisti. In realtà - un mezzo «golpe». A novembre, infatti, i sindaci biellesi avevano deciso a malincuore di fare diversamente: cioè di smaltire ancora a San Giacomo, anche dopo la tragedia di Salvan e l'esaurimento ufficiale della discarica (fine '98), ma in modo «ecologico». Ossia separando i rifiuti secchi da quelli umidi, - creando - va- numero sei. Costo: 45 lire in più al chilo, - col vantaggio che il biogas sarebbe diminuito. Cosa importante, dato che la miscela esplosiva, n- dicembre '95, aveva fatto disastri. Ora questa soluzione rischia di essere abbandonata, per adottare un metodo più semplice ma meno costoso.

Che - è successo? Innanzitutto, Masserano ha cambiato rotta: prima non voleva più rifiuti dopo la fine del '98, poi ha combattuto la soluzione «ecologica», sponsorizzata dalla Provincia. Motivo: i processi di lavorazione dell'immondizia provocano forti odori, ed è meglio non far nascere - nuova vasca. Sulla stessa linea i sindaci di Brusnengo e Castelletto Cervo. Così nasce la proposta alternativa: alzare la vasca di 4 metri, e mettere la spazzatura così com'è, senza separarla. Masserano concede più tempo: i primi sei mesi del '99. E l'ipotesi, prima giudicata folle anche dal Cosrab, ora diventa ragionevole.

- n'è parlato la settimana scorsa, durante - summit fra i capi del Consorzio e i sindaci di Masserano, Casapinta, Brusnengo, Buronzo, Lessona e Crosa. Spiega Giuseppe Sanfilippo, direttore del Cosrab: «Qualche - fa, pensavamo che l'emergenza sarebbe durata più a lungo: fino alla fine del '- Ora sappiamo che non è così, perchè la gara d'appalto per la nuova discarica procede bene. I tempi si accorciano a un anno da oggi». Conseguenza: l'idea di alzare le pareti non è assurda, perchè bastano pochi metri. E - a giugno '99 la discarica fosse piena, si potrà già smaltire in quella nuova (o almeno nello scavo fatto dalla ditta vincitrice). Masserano - già chiesto alla Provincia di bloccare il progetto «ecologico» (dev'essere analizzato venerdì). Ma via Sella ha detto che tocca al Consorzio presentare la domanda. «Siamo intenzionati a farlo», dice Sanfilippo. Un'assemblea straordinaria del Cosrab potrebbe essere convocata fra 15 giorni. Resta da vedere come la prenderanno i sindaci e la Provincia, che da sempre si batte per la tecnica di separazione dei rifiuti. **(g. bu.)**

L'EVENTO

CAPITALI LETTERARIE

Prevista la presenza di 5 dei 6 autori finalisti. Presenterà Bruno Vespa

Un Bancarella da incoronare

L'appuntamento è per il 15 al Teatro Sociale

Luigi Squillario, presidente della Biver

BIELLA

PER il terzo anno consecutivo, grazie a Biverbanca e alla libreria Giovannacci, Biella potrà ospitare, venerdì 15, al teatro Sociale (inizio alle 17), la prestigiosa parata di scrittori finalisti del «Bancarella». E sono ben cinque, - sei, coloro che hanno già dato l'adesione alla tappa biellese - circuito (la seconda, dopo Salsomaggiore): Sergio Zavoli (autore di *Ma quale giustizia*), Gianni Farinetti (*L'isola che brucia*), Mario Cervi (coautore - Montanelli di *L'Italia dell'Ulivo*), Paco Ignacio Taibo II (*S- perdere la tenerezza*) - Andrea Camilleri (*La voce del violino*). Non sarà invece presente di persona l'irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo *Le ceneri - Angela*: verrà tutta via rappresentato dal giornalista e scrittore Ottavio D'Orrico. La manifestazione avrà un presentatore d'eccezione, Bruno Vespa, presidente - Premio per il '-

Il Bancarella biellese di quest'anno - stato presentato ieri pomeriggio, nella sede di Biverbanca, dal presidente dell'istituto di credito Luigi Squillario, che era accompagnato dal direttore generale Federico Della Grisa, dal presidente dell'Unione librai pontremolesi, Renzo Tolozzi, - dal presidente dell'Unione librai delle bancarelle Roberto Marra. C'era anche Emanuele Giovannacci, vero artefice di questa significativa tappa biellese, mentre il Comune era rappresentato dal consigliere, nonchè preside del Classico, Gianmaria Zavattaro.

Presenza significativa quella di un preside perchè anche quest'anno il Bancarella biellese distribuirà importanti premi (da 800 mila lire l'uno) ai 12 studenti delle medie superiori di Biella e di Vercelli che avranno recensito meglio i sei libri finalisti. Le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Vercelli - di Biella hanno costruito il monte-premi, decisamente -guardevole, mentre altre due borse di studio, pure da 800 mila lire l'una, sono state - a disposizione degli studenti universitari della Facoltà di Lettere e Filsofia di Vercelli.

In questi giorni, i giovani si stanno dunque cimentando nelle recensioni: per - gnarle hanno tempo fino - dopodomani. Hanno potuto leggere - i sei libri selezionati grazie ad un ulteriore impegno finanziario di Biverbanca che ha acquistato cento sestine, mettendole a disposizione di tutte le scuole delle due province.

E' certa la presenza al Sociale di Sergio Zavoli e di Bruno Vespa

La premiazione degli studenti avverrà appunto venerdì 15, al Sociale, durante l'incontro tra gli scrittori ed il pubblico. L'anno scorso ci fu un entusiasmo da palasport, per quest'an- si prevede che l'applausometro possa esplodere.

De -

- oggi cala il sipario sulla prova mondiale

Piero Liatti ancora terzo nel Rally della Corsica

BIELLA. Cambia la classifica generale provvisoria ma Piero Liatti resta al terzo posto nel rally di Corsica, - prova del campionato mondiale. Al termine della seconda tappa, la - è guidata dal compagno di squadra della Subaru, lo scozzese Colin McRae. Al secondo posto lo spagnolo Carlos Sainz, autore nella giornata di ieri di una splendida rimonta che lo ha portato a 47" di distacco dal capofila. Terzo appunto Liatti, «lontano» appena 4" dallo spagnolo della Toyota.

Nella tappa d'esordio Liatti ha approfittato della pioggia. «Le nostre Pirelli, sul bagnato, - fantastiche - ha detto il biellese -. Per me è stato facile guidare al massimo - recuperare il distacco accusato nella prima speciale a causa di - forature».

Oggi il rally di Corsica - chiude con le ultime sei prove speciali. Intanto saranno otto gli equipaggi della Biella-Corse in gara sabato al «Valle d'Aosta», seconda prova del campionato italiano «2 litri».

Tra gli iscritti della scuderia biellese anche uno «straniero»: lo svizzero Olivier Gillet, già campione nazionale elvetico, al volante di una Peugeot 306 - gruppo A. **(w. d. b.)**

Il biellese Piero Liatti

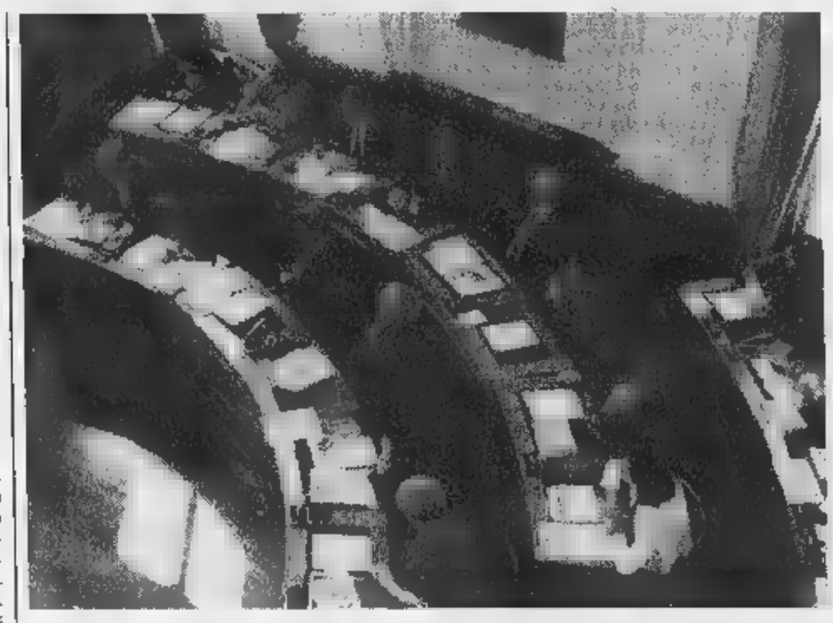
Ecco i primi documenti finanziari «tradotti» in moneta unica: i miliardi diventano milioni

Bilanci, arriva l'effetto-Euro

Conti «poveri» per Comune e Provincia

BIELLA. Il [illegible]o dell'Euro già soffia [illegible] Comune e Provincia: se la seconda, da marzo, calcola gli stipendi nella nuova moneta unica, non molti sanno che il primo, il [illegible] gennaio, ha approvato un bilancio «doppio», in li[illegible]e e in euro-valuta virtuale. Non che il risultato sia confortante: i conti '98 di palazzo Oropa, ad esempio, pareggiano a 59 milioni, [illegible] quelli della Provincia [illegible] 49. Cifre «povere», da azienda familiare: «Ma vedremo di abituarci», ride Vittorio Barazzotto, assessore comunale alle Finanze. In fondo, i [illegible] milioni di Euro so[illegible] 115 miliardi di lire.

All'indomani del vertice di Bruxelles, che ha stabilito le parità irrevocabili fra le morenti valute europee, negli enti locali è tempo di rivoluzioni. L'Euro sarà in vigore dal primo gennaio '99, anche [illegible] come unità di mi[illegible]e non come moneta contante. In altre parole, si potran[illegible] firmare assegni [illegible] fare bonifici bancari in Euro; [illegible] non [illegible] potrà pagare il caffè al bar, [illegible] possibile solo dall'inizio (o dal 1° luglio, non è ancora certo) [illegible] 2002. Da mesi, comunque, l'ufficio ragioneria del Comune [illegible] quello della Provincia hanno un'incombenza in più: «tradurre» i documenti contabili. «Non saremmo obbligati a farlo - spiega Barazzotto -, ma abbiamo voluto anticipare i tempi. Credo che il Comune [illegible] Biella sia stato il primo in Piemonte a pensare all'Euro, anche [illegible] non abbiamo pubblicizzato molto l'iniziativa».



In Comune e in Provincia arrivano i bilanci «tradotti» nella nuova moneta europea A destra, dall'alto, l'assessore alle Finanze di via Sella, **Paolo Mazzia**, e quello di palazzo Oropa, **Vittorio Barazzotto**

La Provincia non è da [illegible]: la trovata degli stipendi europei ha portato in tv [illegible] segretario generale Paolo Marcuzzi, invitato a «Maastricht Italia». Per i dipendenti è un piccolo choc: solo i più fortunati superano quota mille; gli altri [illegible] fermano a 800 o 900. Ora anche i conti di via Sella sono stati «tradotti»: 49 milioni e 16 Euro, che corrispondono a 95 miliardi e 169 milioni di lire (al cambio [illegible] 1962). [illegible] Comune, a dicembre, aveva usato un parametro diverso (1936). Venerdì 15, la giunta provinciale porterà in Consiglio il conto consuntivo, che i funzionari stanno convertendo in queste ore, sotto la guida dell'assessore Paolo Mazzia: quel giorno, per la prima volta in via Sella, [illegible] ragionerà pubblicamente anche in Euro.

L'effetto-Maastricht ha già fatto breccia in molti enti locali: il ruolo di «pioniere», secondo l'agenzia Ansa, va alla Provincia di Torino, che è stata la prima [illegible] scrivere un bilancio «doppio». «Torneranno di moda i milionari», ha scherzato la presidente, Mercedes Bresso, parlando di un miserrimo conto a sei zeri. Subito dopo, vengono Udine, Arezzo e Perugia. [illegible] Barazzotto non è convinto del primato: «Vorrei sapere a quando risale il bilancio [illegible] Torino: noi l'abbiamo fatto [illegible] dicembre del '97...».

[g. bu.]

[illegible]

[illegible]

Traffico chiuso in piazza Adua venerdì e domenica

Nelle giornate [illegible] venerdì [illegible] e domenica 10 maggio, piazza Adua [illegible] le sue vie di accesso verranno chiuse al traffico per tutta la giornata al fine di consentire i lavori di asfaltatura. «Una scelta obbligata - dicono in Comune - in quanto l'intervento era possibile soltanto in due giorni». Per fronteggiare l'emergenza i vigili saranno mobilitati in forze per presidiare tutti gli accessi [illegible] dirottare il traffico su itinerari alternativi. **[f.p.]**

Coggiola

Anziana colta [illegible] malore dopo lite [illegible] marocchino

Una pensionata di 67 anni è ricoverata all'ospedale di Borgomanero a seguito della lite con un extracomunitario. M.B., residente [illegible] Coggiola, si era rivolta all'uomo [illegible] quale affittava un alloggio, chiedendogli i soldi [illegible] pigione. La discussione sarebbe però degenerata e l'immigrato avrebbe spinto la pensionata. La donna si sarebbe sentita male e, colta da un infarto, [illegible] stata trasportata d'urgenza al nosocomio novarese. Sull'episodio [illegible] indagando i carabinieri, i quali però [illegible] avrebbero ancora reso alcun provvedimento nei confronti del marocchino. **[£. p.]**

Candelo

Vandali distruggono 4 cassonetti dell'immondizia

Vandali scatenati la scorsa notte in paese. Ignoti, cui i carabinieri hanno dato la [illegible]ia p[illegible] diverse ore, nel giro di poco tempo, [illegible] l'una e le due, hanno d[illegible] fuoco [illegible] quattro cassonetti della spazzatura posizionati nei pressi del Bar Viana e del cimitero. Le fiamme, che hanno distrutto i contenitori, [illegible] state spente dai vigili del fuoco. **[f.p.]**

Biella

Dibattito [illegible]l [illegible] all'Iti di via Rosselli

L'Associazione Culturale Pegaso ha organizzato per stasera alle 21, nell'aula magna dell'Itis di via Rosselli [illegible] Biella, una confe[illegible] sul nazismo a cui interverranno David Sorani della Comunità Ebraica, Gustavo Buratti dell'Opera Nomadi di zona, Gigi Malorda del Circolo Maurice ed un esponende della Resistenza. Per ulteriori infomazioni tel. 015/40.41.20. **[r.s.]**

Biella

La Provincia presenta il volume «L'alpe e la terra»

Stasera alle ore 18 al Chiostro San Sebastiano, verrà presentato il volume edito dall'amministrazione provinciale di Biella dal titolo «L'alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX» di Luigi Spina e Marco Neiretti. Parteciperanno Renata Allio docente all'Università [illegible] Torino [illegible] Isa Ricci Massabò direttrice dell'Archivio di Stato di Torino **[r. b.]**

I motivi della condanna del finanziere

Caso Mosca, pretore bacchetta la Consob

BIELLA. Occupa 27 pagine dattiloscritte la motivazione della sentenza di condanna a 6 mesi per appropriazione indebita inflitta nel febbraio scorso [illegible] Franco Mosca, [illegible] anni, titolare della Nuova Investimenti.

Il pretore Mauro Crupi ricostruisce meticolosamente la vicenda dei due conti, aperti presso la società di Mosca da Sergio Tosetti e dal figlio Massimo. Entrambi erano cointestati alla moglie e madre, Elda Ruggia. In seguito ad operazioni ad alto rischio compiute con i fondi versati nel conto del figlio, il deposito di 300 milioni si trasformò in breve tempo in un debito di 150 milioni. Massimo Tosetti accusò la società di Mosca di aver gestito male il capitale e aprì una causa civile. Contemporaneamente il padre chiese [illegible] estinguere il [illegible]nto, ma ebbe in restituzione solo [illegible] milioni invece di [illegible]. Gli altri 150 milioni erano stati trattenuti per «compensare» le perdite sul conto del figlio.

Una «compensazione» che il giudice ha ritenuto illegittima sia perché non prevista in quei termini dal codice civile (il credito [illegible] contestato) sia perché non previsto dal contratto. Con «dolo» dell'imputato dimostrato dal fatto che in un primo momento Mosca comunicò al cliente l'operazione affermando falsamente che il «bonifico» [illegible] stato «disposto» dal titolare del conto, mentre successivamente si appellò a una clausola contrattuale che secondo il pretore non era mai stata sottoscritta dal cliente.

Il pretore, che cita numerose sentenze della Cassazione, «bacchetta» poi anche l'ispettore della Consob che durante la [illegible] testimonianza aveva definito «regolare» l'operazione, sostenendo di attenersi ai regolamenti interni del settore finanziario senza tener conto del codice civile.

Franco Mosca, condannato anche a restituire al Tosetti i 150 milioni, ha sempre sostenuto di ritenersi «moralmente [illegible] legalmente a posto» ed ha annunciato l'immediato ricorso in appello. **[m. p.]**

PENNE NERE

TUTTO PRONTO PER LA PACIFICA «INVASIONE»

Un imponente trasferimento con treni speciali, bus e auto

Alpini, in duemila a Padova

Dal Biellese per l'adunata nazionale

BIELLA

[illegible], quest'anno la sezione di Biella non finirà in prima pagina; sarà un'adunata tranquilla, senza polemiche. Porteremo a Padova tre striscioni, [illegible] posso anticipare gli slogan, posso solo dire che parleranno della cultura degli alpini, dell'esercito di leva e di italianità». Parola di Franco Becchia, presidente della sezione biellese Ana, l'associazione degli alpini. Come altri 1500 biellesi che domenica sfileranno con la piuma sul cappello lungo le strade di Padova, il presidente Becchia è già sul piede di partenza per l'adunata nazionale. «Sono stato fortunato, ho trovato [illegible] albergo nel centro; partirò venerdì mattina e tornerò lunedì» dice, raffrontando con una punta di rammarico la ricettività [illegible] Padova [illegible] quella [illegible] Biella. Perché Becchia non si è ancora rassegnato a mettere da parte il sogno di molte «penne nere» biellesi: tenere a Biella un'adunata nazionale. «Avessimo almeno una ferrovia [illegible] si deve, [illegible] potrebbe tentare. Ma così come siamo messi, è davvero impossibile» dice. Per aggiungere: «Però [illegible] [illegible] rassegno, qualcosa si può sempre inventare, [illegible] stiamo pensando».

Oltre 2000 alpini biellesi guidati dal loro presidente **Franco Becchia** (a destra) si apprestano a invadere Padova per il raduno nazionale

L'«esercito» biellese (le prenotazioni per [illegible] sfilata sono 1500, ma con [illegible] persone al seguito si possono prevedere più di 2000 presenze) partirà con ogni mezzo. Molti gruppi han[illegible] organizzato dei pullman, la [illegible] ha prenotato due vagoni del treno speciale che partirà da Torino [illegible] farà da base e alloggio alla stazione di Padova che si trova proprio accanto alla zona dell'«ammassamento», [illegible] la maggior parte degli alpini viaggerà per conto proprio. Come sempre, sono decine e decine i gruppi spontanei che si affiancano a quelli organizzati e prenotano da un [illegible] all'altro la «trasferta» per l'adunata. Camper, auto, pulmini, comitive di amici [illegible] gruppi familiari che affolleranno la città di Sant'Antonio e [illegible] dintorni. C'è chi ha già previsto una base nei paesi dei Colli Euganei, chi [illegible] approfitterà per visitare Venezia, chi ha addirittura prenotato una pensione a Cesenatico.

L'invasione di Padova s'inizierà venerdì [illegible] raggiungerà il culmine nella giornata [illegible] sabato quando [illegible] fiumi di vino. Ben quattro le fanfare biellesi in servizio: oltre a quelle [illegible] storiche di Pralungo, Valle Elvo, Cossano Canavese, esordirà quella [illegible] Salussola. Poi, domenica mattina, [illegible] per incanto, le decine di migliaia di alpini si troveranno perfettamente inquadrati per la sfilata ufficiale. **[m. p.]**

Il presidente: «Non faremo polemiche ma proporremo la nostra cultura»

LETTERE AL GIORNALE

«Allarme Baraggia un'area deturpata»

Dott. Silvio Marsoni e sig. Roberto Mezzalama, rispettivamente presidente ed assessore all'Ambiente della Provincia. Sono un cittadino biellese che lavora e purtroppo non ho grandi cifre per viaggi [illegible] vacanze, in compenso, come tantissima altra gente normale, cerco di sfruttare nel tempo libero le bellezze sempre più rare nel nostro territorio. Vado spesso in montagna e a passeggio nei boschi, amo scatta[illegible] fotografie della natura [illegible] godere delle stagioni e delle giornate libere. La [illegible] più interessante e selvaggia è senz'altro la Baraggia, luogo straordinario ed unico, che spesso lascia a bocca aperta per [illegible] sue bellezze naturalistiche e paesaggistiche.

Noto però che la Baraggia, unica ed irripetibile si sta trasformando in una gigantesca discarica di immondizie; dove gente senza scrupoli né coscienza, distrugge porzioni sempre più vaste e brughiere (vedi zona Lugaresi nel comune di Cossato); dove auto e moto fuoristrada arano [illegible] calpestano intere zone di sottobosco (vedi zona militare e Bellavista); dove i pastori bruciano e sporcano; dove greggi indisturbate divorano piante e piantine, seminando zecche e malattie varie; dove si trovano resti di macellazioni e squallidi trofei animali (vedi in ogni [illegible] della Baraggia).

Dove auto di «turisti e di coppiette» scorazzano indisturbate creando strade che poi provocano frane inarrestabili, «turisti e coppiette» che dopo i loro incontri abbandono[illegible] ovunque immondizie, siringhe, preservativi ed altro (vedi ogni ingresso della Baraggia), dove chiunque si può introdurre per scaricare ogni genere di immondizia, detrito o sporcizia (vedi ovunque); dove i guardiaparco sembrano non fare una multa a [illegible] ed ormai quasi impossibile vederli in giro.

Dove l'unico cantoniere [illegible] anni [illegible] anni non si sarebbe mai visto impegnarsi nel raccogliere una bottiglia di plastica o un sacchetto buttato per strada. Dove i sindaci dei Comuni interessati dall'area verde non sarebbero interessati [illegible] ripulire per nulla, ma manda[illegible] con orgoglio pullman di scolaresche [illegible] vedere la natura in estinzione, alunni ai quali nessuno insegna a ripulire.

Dove molti come me non hanno uno straccio di parcheggio per le auto. Dove le pochissime persone che tutelano il territorio sono privati [illegible] qualche rara ed eroica guardia ecologica volontaria.

Sarebbe miracoloso [illegible] per[illegible] colte, sensibili [illegible] ben pagate come Voi, [illegible] [illegible] dito per fermare questo scempio (chiudendo ad esempio gli accessi alla Baraggia ad auto e moto), se dall'alto del potere concessoVi dai cittadini faceste un minimo per far fermare questo vandalismo e questo degrado cercando almeno di salvare il salvabile.

Marco Ormazzano, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» [illegible] Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.068
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-126.116.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: [illegible] (015) 922.601.

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible] [illegible] 28, tel. (015) 28.396.

[illegible]

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE [illegible] STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione [illegible] Biglietteria: [illegible] caffè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Bi[illegible] *Farmacia Dr. [illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

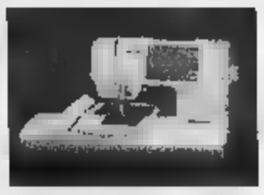
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. [illegible]

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel (015) 66.01.92.

[illegible] [illegible] *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Crocemosso: *Cilvati*, [illegible] Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario [illegible] per la provincia di Biella
VENDITA - RIPARAZIONE - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DIMOSTRAZIONI E INSEGNAMENTO GRATUITO IN SEDE
[illegible] DI TAGLIO E CUCITO

Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosalute
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel Cossatese per l'aiuto «a domicilio» presto si pagherà un contributo

Anziani, ticket sull'assistenza

Rc accusa: «Costerà anche 26 mila lire l'ora»

BIELLA. «Attenzione, vogliono istituire il ticket sull'assistenza a domicilio, qualcuno potrebbe essere costretto a pagare dalle 15 alle mila lire l'ora». La denuncia viene da Rifondazione comunista e riguarda la del Biellese orientale dove una quindicina di assistenti domiciliari si occupano di circa 220 persone consentendo in molti casi agli anzani ai malati di continuare a vivere a casa loro.

«E' un allarmismo ingiustificato, abbiamo deciso alcune innovazioni per garantire continuità al servizio; riteniamo giusto chiedere un contributo a chi ne ha la possibilità, proprio per evitare che in futuro non si possa dare l'assistenza a chi non ha mezzi» è la replica di Giuseppe Graziola, sindaco di Lessona e presidente del Consorzio che riunisce i 31 Comuni dell'ex Usl (in tutto mila abitanti).

La decisione è stata presa nel corso dell'ultima assemblea del Consorzio che gestisce il servizio. Dall'inizio di marzo le assistenti sociali state incaricate di «indagare» sulle possibilità economiche degli assistiti. «Entro fine giugno faremo una prima valutazione dei dati raccolti per compararli con i programmi di intervento; per ora non abbiamo ancora chiesto una lira a nessuno» spiega l'assistente sociale Lorena Lucchin che dirige il servizio.

«Siamo gli unici in Piemonte a non far pagare un servizio per il quale spendiamo 35 mila lire per ogni cittadino; non di "tagliare" o di risparmiare, ma solo di razionalizzare e di adottare criteri di correttezza» aggiunge Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, il comune più popoloso consorzio.

Secondo il circolo di Rifondazione comunista di Cossato e Vallestrona, che ha diffuso il volantino di denuncia, c'è il rischio che chi ha bisogno del servizio vi rinunci o si rivolga altrove «allargando il business del mercato nero delle assistenze prevate esentasse, spesso dequalificate».

«Abbiamo la stessa preoccupazione - replica Graziola - ma non bisogna disinformare i cittadini. Il servizio per i non autosufficienti resterà gratuito nessuno dovrà pagare cifre impossibili, fisseremo un tetto per il contributo in modo da non scoraggiare utente. Del resto a bilancio abbiamo previsto un introito di soli milioni, irrisorio rispetto ai miliardi che spendiamo per l'intero servizio che prevede assistenza anche per handicappati e minori. Ripeto è una questione di principio: far contribuire chi può per difendere chi non può. Tutti gli amministratori si sono trovati d'accordo».

Pozzo

A sinistra la sede dell'Asl Cossato, sopra **Giuseppe Graziola** sindaco di Lessona e presidente del Consorzio dei Comuni, secondo cui l'allarme Rifondazione è eccessivo

Il Consorzio Comuni
«E' un allarmismo ingiustificato toccherà a chi potrà permetterselo»

A giugno il super-torneo dei «Faggi»

Tennis, Biella prenota gli assi della Davis

Attesi anche Nargiso Camporese al «challenge» da 25 mila dollari

BIELLA. Sui campi del Tennis Biella si conclude oggi la fase provinciale dei Giochi della Gioventù, primo atto di stagione ricca come mai appuntamenti ad alto livello. Dal 30 maggio al 14 giugno, infatti, i campi del club di via Liguria ospiteranno un torneo nazionale «osservato» Under 14, maschile femminile. Poi all'Alba Marina di Valdengo in programma, dal 6 al 14 giugno, un challenge internazionale di singolare doppio maschile, un montepremi di 10 mila dollari. Il giorno dopo torna sui campi del «Biella», per l'inizio della sfida nazionale femminile di categoria A.

Ma piatto forte della stagione sarà servito dal 22 al giugno, sui campi del club «I Faggi Fila», dove si disputerà super-challenge che mette in palio 25 mila dollari.

I dettagli dell'importante avvenimento verranno comunicati il 19 maggio al Fila Forum di Milano. Già ora, tuttavia, si sa che gli organizzatori vogliono portare a Biella alcuni dei migliori campioni italiani: compresi gli eroi della Davis. Della fanno parte i nomi di Renzo Furlan, Omar Camporese Diego Nargiso, mai visti alle precedenti edizioni. Il «gotha» del tennis giovanile, poi, sarà sicuramente campi di via Ramella Germanin dal 25 al 30 agosto, per la finale del campionato italiano a squadre Under 16 maschile. Cosimo Napolitano, maestro del circolo promoter dei tornei, è soddisfatto: «Oltre al challenge, che è diverso dai vecchi tornei satellite Itf, avremo un torneo giovanile altissimo livello, che porterà Biella alla ribalta. Questo ci fa particolarmente piacere, perché dimostra che la Federazione ha riconosciuto e apprezzato il nostro impegno. In un anno in cui il circolo, fresco associato, non ha avuto diritto di voto, poter ospitare la finale nazionale di una sfida fra Under 16 è un grande onore». [w. d. b.]

Diego Nargiso

Via all'operazione-turismo coi fondi della Ue per Sordevolo, Graglia e Muzzano

Decolla il «Village» della Valle Elvo

Il progetto entro fine anno: si restaurano 50 case

SORDEVOLO. L'altra Pier Francesco Nicolo, nella sua veste di sindaco del paese capofila del progetto «Villages d'Europe», ha firmato l'incarico progettuale fattibilità con la «Sinergheia», rappresentata da Maurizio Capello. Il piano dev'essere presentato prima del 31. Il tecnico comunale di Sordevolo, Giuliano Rama, conferma che metà dei cinquanta alloggi necessari sono stati reperiti in paese ed i restanti sono pressoché disponibili a Graglia, cui si aggiungerà il contributo di Muzzano (terzo paese interessato). Nel concreto significa che la più ambita avventura della Valle Elvo è partita.

Il progetto europeo «leader identificato in Sordevolo, Graglia e Muzzano il luogo adatto per investire circa 10 miliardi per uno dei 25 «Villages d'Europe», di cui 7 in Italia.

Dal dicembre scorso le amministrazioni comunali e la «Sinergheia» hanno lavorato sodo: il mega-investimento sarebbe saltato se non fossero emerse case adatte, capaci ospitare mila persone l'anno.

Le «case» debbono appartenere a nuclei di antica formazione, saranno ristrutturate e avranno dotazioni d'avanguardia (come l'idromassaggio). Resteranno ai proprietari, a meno che questi vogliano cederle in cambio di una quota della «Società Locale» che partecipa all'operazione. Il «Villaggio» è finanziato per il 40 per cento da contributi comunitari nazionali, per il 24 con capitali nostrani, per il 17 dalla società internazionale «Villages d'Europe» e per il 19 con mutui agevolati. Notevoli i risvolti economici e occupazionali: i lavori saranno preferibilmente assegnati ad imprese locali, e l'indotto porterà alla riapertura od al mantenimento di attività commerciali. Una «rete protezione» contro lo spopolamento della Valle Elvo, ma con un occhio alla tranquillità e alla qualità della vita di residenti turisti: discoteca, insomma. [d. sa.]

Una veduta di Sordevolo, uno tra paesi della Valle Elvo coinvolti nel progetto «Villages d'Europe» Grazie agli aiuti comunitari, saranno sistemate 50 case da trasformare in abitazioni per turisti

Quasi 100 milioni di contributi per rotonde e altri progetti

«Strade sicure», la Provincia premia nove Comuni biellesi

BIELLA. Il concorso si chiamava «Strade sicure», l'aveva bandito la Provincia per assegnare milioni contributi ai migliori progetti viabilità, pedoni e ciclisti. Ora c'è il verdetto: i primi premi sono andati a Cossato, Trivero e Biella, che riceveranno 20 milioni testa.

Cossato ha vinto nella sezione dedicata alla tutela i pedoni e ciclisti, grazie al progetto per il marciapiedi di via Martiri, studiato anche per i ciechi e delimitato da una siepe. Al secondo e al terzo posto si è classificato il Comune di Gaglianico, con il piano per la pista ciclabile e quello per la sistemazione di alcune vie (13 milioni).

Trivero, invece, ha trionfato nel settore della «moderazione del traffico»: il progetto riguarda frazione Ronco, e servirà a rendere più sicura l'area davanti alle scuole. Secondo posto per Cossato (rotonde di Pratobello, 10 milioni contributi) terzo per Biella (anche qui grazie alle rotatorie alla francese).

L'ultima sezione era riservata al «miglioramento qualitativo degli spazi urbani», e stavolta a vincere è stato il capoluogo. Il merito di una serie di restauri (da Sella a via Mantegazzi), che sono serviti sia ad abbellire la città, sia a proteggere i pedoni. Secondo è il Comune di Ben- (10 milioni di premio), con un piano per la sistemazione di parcheggi marciapiedi. Terzo posto, infine, per Soprana (parco giochi di frazione Baltigati).

La Provincia è soddisfatta: «I Comuni molto sensibili al problema della sicurezza stradale - dice l'assessore alla Pianificazione, Giuseppe Nicolo -. Da parte nostra, continueremo nelle iniziative già intraprese in questo campo». [r. s.]

Sono Cossato, Trivaro e Biella i Comuni primi classificati concorso «Strade sicure», bandito dalla Provincia per premiare i migliori progetti viabilità, piste ciclabili «rotonde» (MICHELETTI)

«LE OTTO MISS DELLA LA MARMORA»

Sono subito al vertice della ginnastica aerobica piemontese

BIELLA. Toccherà alla Ginnastica La Marmora rappresentare il Piemonte ai campionati italiani di aerobica sportiva, in programma a Pesaro a fine giugno. Il risultato testimonia il crescente interesse che ottenendo in provincia l'ultima nata delle specialità ginniche. Il «Team a 8», formato da Silvia e Maria Cristina Solei, Antonietta Foglietti, Adriana Puggia, Elisabetta Delleani, Dana Charova, Barbara Camisati Elena Sasso (nella foto) ha bissato a Cuneo il successo ottenuto otto giorni prima in una prova regionale dal «Team a 4». L'elemento vincente è risultata ancora una volta la coreografia di Silvia Solei e Adriana Puggia, con la collaborazione di tutto il gruppo che ha dimostrato grande affiatamento sfoderando un'ottima prestazione. [w. d. b.]

La conferenza alle 18

Ulivi a Villa Schneider arriva Einaudi

BIELLA. Appuntamento con Giulio Einaudi, oggi al liceo scientifico. Il grande editore stato invitato a Biella per tenere conferenza sui libri e la lettura. L'appuntamento è alle 18, nell'aula magna dell'istituto di via Galimberti.

Einaudi, fondatore della casa omonima nel '33, è uno dei più importanti editori del Novecento. Al suo fianco hanno lavorato i più famosi intellettuali italiani, di sinistra come liberaldemocratici: si va da Vittorini a Calvino, passando per Bobbio, Pavese, la Ginzburg Mila. La conferenza è stata organizzata in occasione della tripla mostra sui «tesori di carta», al Chiostro di San Sebastiano (aperta fino a domenica). Durante l'incontro di oggi sarà anche presentato il video «Viaggio nella città di carta», di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini: è un reportage sui libri e sulla lettura a Biella. [g. bu.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

PERSONALIZZATE PER TUTTE LE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000		265.000

DI RIENTRI PREVENTIVI E

36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi

SA.RO. SERVIZI FINANZIARI

DI NOVARA • VIA PALETTA, 2

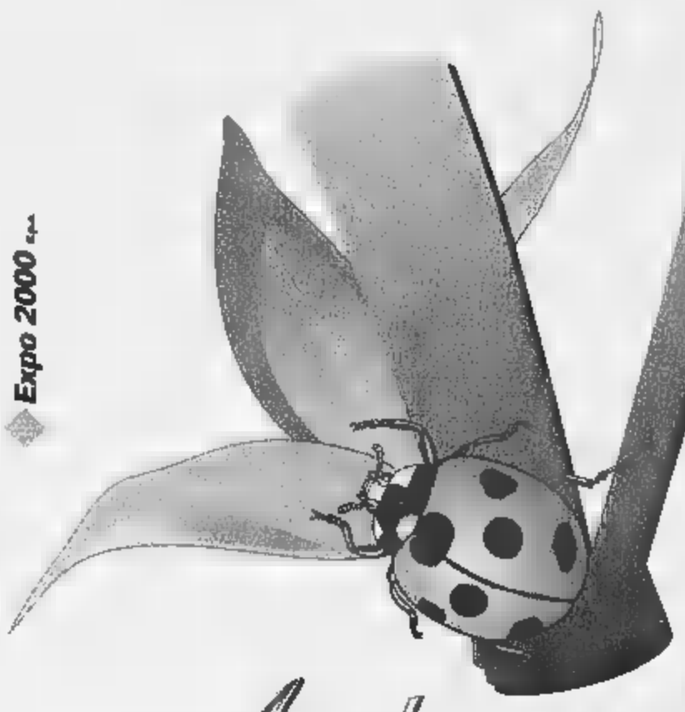
(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

UN [illegible]
A [illegible] HANNO COLLABORATO
ALLA [illegible] DELLA MOSTRA
[illegible] IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA · GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO · TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI · VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BABYINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del CNR

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Liana Porello

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

Lunedì saracinesche abbassate per i nuovi interventi in corso Italia

Trino, negozi chiusi per i lavori

Commercianti infuriati: chiederemo i danni

«Se ci faranno chiudere i negozi, chiederemo i danni. Dobbiamo studiare le modalità per inoltrare la richiesta e al momento non sappiamo se la si può fare, ma un punto è certo: cercheremo di far sentire la nostra voce».

Questo è il grido di rabbia dei commercianti di corso Italia che il prossimo lunedì saranno costretti a chiudere i battenti per consentire l'avanzamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione del corso. In seguito ad alcuni sopralluoghi dell'Asl 21 di Casale Monferrato, e dopo le necessarie verifiche in Italia, la ditta incaricata dei lavori ha dovuto apportare modifiche al cantiere per migliorare le condizioni di sicurezza.

Il tratto di strada interessato è compreso tra corso Cavour e via Lanza. Il corso, da qualche giorno è stato diviso in due parti ben distinte, con una rete di protezione che separa la strada dal marciapiede, ormai demolito. I pedoni riescono a raggiungere i negozi passando sopra passerelle di legno sistemate al posto del marciapiede. Quando la ditta poserà la colata di cemento per fare il nuovo marciapiede, l'accesso ai negozi sarà irrimediabilmente ostruito. Le operazioni di gittata del cemento dureranno almeno una giornata, ma la strada verrà bloccata probabilmente per un giorno intero provocando un grosso disagio ai commercianti che lavorano sul corso. Coloro che hanno il negozio di fronte ai portici sono così costretti a chiudere le saracinesche per consentire alla ditta la realizzazione del marciapiede di porfido.

I negozianti di Trino saranno costretti a chiudere i punti vendita per i lavori in corso Italia La ditta, cui sono affidati gli interventi, ha dovuto apportare alcune modifiche al cantiere In seguito ad una serie di sopralluoghi (FOTO GIUPPI)

E' perché il problema è sorto solo adesso, quando i lavori sono quasi terminati e gli altri commercianti non hanno dovuto chiudere? E' appunto la conseguenza della messa in sicurezza del cantiere. Il sindaco Giovanni Tricerri ha avvertito i titolari degli esercizi lunedì alle 19,30, prospettando l'ipotesi di chiusura del corso. La maggioranza dei commercianti ha chiesto che questa avvenga lunedì, forse perché molti sono chiusi. Dopo l'incontro previsto tra l'amministrazione e i responsabili della ditta è stato deciso che il corso verrà interrotto proprio lunedì.

Per questo motivo i lavori subiranno particolari ritardi, ma il sindaco ha avvertito che prima di posare il porfido nel tratto tra corso Cavour e via Lanza, la ditta deve «ripassare» alcuni tratti di corso Italia che hanno mostrato problemi. «Davanti alla chiesa di San Bartolomeo e in altri punti già segnalati - spiega Tricerri - è necessario che l'impresa provveda a rifare la posa di alcuni lastroni che, forse a causa della pioggia, o con il passaggio delle auto non si sono fermati bene e dissestano la strada». [r. co.]

Livorno, ieri contro il trasferimento di due reparti

In sciopero per 4 ore i dipendenti della Texil

LIVORNO Sciopero di quattro ore per ciascun turno, ieri, alla Texil di Livorno, in presidio per impedire lo smantellamento dei macchinari: questa la risposta dei 58 dipendenti al progetto formulato dalla direzione aziendale di trasferire altrove due dei reparti produttivi, il finissaggio e la resinatura. «Se questo progetto andasse in porto - spiega Renzo Maso, segretario territoriale dei tessili-chimici Cgil, anche a nome dei suoi colleghi della Cisl e della Uil - alla Texil risulterebbero in esubero 30 posti di lavoro, per i quali non sono previsti ammortizzatori di alcun tipo oltre la mobilità. E' un progetto inaccettabile, che abbiamo immediatamente respinto soprattutto perchè nello stabilimento di Livorno Ferraris la produzione ne risulterebbe praticamente dimezzata».

A Maso fa eco il consigliere provinciale di Alleanza nazionale Renzo Masoero. «La situazione - dice - è risultata ancora peggiore di quanto si temesse: soprattutto perchè non sono previsti trasferimenti di personale a Vinovo, dal momento che a quanto pare anche laggiù starebbero smobilitando. Il Consiglio comunale ha già approvato un ordine del giorno, evidentemente ci vuole ben altro».

La Texil fa parte dal '95 della «Interfodere», una divisione produttiva della multinazionale francese «Chargeurs». A Livorno produce foderame va-rio tipo: un anno fa, con una decisione approvata dai sindacati, ha trasferito nello stabilimento «Bertone» di Vinovo (Torino) l'intero reparto «tessitura» con una dozzina di addetti.

Lo sciopero di ieri era stato proclamato già nel pomeriggio di lunedì, non appena erano stati confermati i contenuti del progetto aziendale. Aggiunge il sindacalista: «Occorre che l'amministrazione comunale convochi un Consiglio aperto; intanto vedremo di coinvolgere tutte le istituzioni, non il Governo. Per il momento abbiamo respinto la richiesta di spostare alcuni macchinari, anche quelli che non vengono utilizzati. Ci sono ormai affezionati, e preferiamo tenerli qui».

Il progetto aziendale prevede di lasciare a Livorno il settore commerciale e il solo reparto «maglina», un tipo di lavorazione che i sindacati giudicano assolutamente non suscettibile di ampliamenti. La proposta di riunire un Consiglio comunale aperto trova concorde anche il consigliere Masoero. «Nonostante che Livorno - dice - abbia perso centinaia di posti di lavoro negli ultimi anni, non rientra tuttavia in alcun programma di intervento. Occorre che tutte le istituzioni si diano da fare per convogliare in paese nuovi insediamenti produttivi, tali da riassorbire almeno parzialmente i posti perduti».

Camurati

BREVE

Serravalle

Da Valeri l'annuncio Non chiude la sede Enel

L'Enel chiuderà l'ufficio commerciale cittadino. Lo hanno annunciato ieri il presidente della Provincia Valeri durante i lavori del Consiglio e la stessa società elettrica in risposta all'interrogazione presentata dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. [p. q.]

Cronaca

Aveva omesi da scasso zingara denunciato

Una nomade, già arrestata per furto, è stata sorpresa con arnesi da scasso dai carabinieri di Cigliano. La donna, che si chiama S. J., è così finita nei guai rimediando una denuncia. L'altra settimana la stessa zingara aveva rubato in un negozio di alimentari. [p. a. r.]

Varallo

Insulti ai carabinieri giovane finisce nei guai

Un giovane di Mosso Santa Maria è stato denunciato dai carabinieri di Varallo per oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza. M. P., 21 anni, è stato fermato dal Nor: condotto in caserma, ha insultato i militari. [p. q.]

La svolta dopo l'incontro con il presidente regionale dei segretari

Il sindaco sospende la protesta

Alagna, Canclini non fa più lo sciopero della fame

ALAGNA. Sciopero della fame sospeso per il sindaco di Alagna. Ieri mattina, dopo cinque giorni di digiuno, Claudio Canclini ha ricominciato ad alimentarsi. La svolta, dopo l'incontro di lunedì sera con il primo cittadino di Biella Gianluca Susta, presidente dell'Agenzia piemontese dei segretari.

Secondo lo stesso Canclini il colloquio con il collega biellese è stato «lungo ed esauriente».

«Al presidente Susta - aggiunge il capo della giunta della principale località turistica valsesiana - ho esposto dettagliatamente le ragioni della mia protesta e ho ottenuto il riconoscimento della fondatezza delle mie tesi, cui si oppongono esclusivamente difficoltà di ordine burocratico che tuttavia non invalidano il principio di fondo che mi consente di scegliere un segretario comunale con cui intercorra un rapporto di completa fiducia».

Claudio Canclini ha sospeso lo sciopero della fame

Secondo Canclini l'attività amministrativa di Alagna negli ultimi mesi è stata rallentata dall'atteggiamento ostile del segretario in carica Giuseppe Iannella. Di qui la decisione di sostituirlo con un segretario di fiducia (Roberto Gilardone), come permette da qualche tempo la legge Bassanini.

«Susta - spiega ancora Canclini - mi ha assicurato che venerdì l'Agenzia affronterà prioritariamente, e con la determinazione di dare una soluzione definitiva, la delicata questione e mi ha invitato a sospendere il digiuno in considerazione del suo impegno personale».

Canclini ha anche posto una scadenza: raccolto l'amichevole invito ma ho precisato che venerdì pomeriggio, se dovessero sorgere nuovi ostacoli, sarò pronto a riprendere, anche in altre forme e solo con il digiuno, la mia ferma opposizione». [f. fo.]

Tutto il Sanhiatese parla ormai di questo «mago»

«Azzecco i numeri del lotto»

ALICE CASTELLO. I numeri «fortunati» del mago Adriano continuano a far vincere al lotto. A Santhià, la tabaccheria di Piero Zampa ogni settimana espone le «previsioni» dell'alicese: «I clienti "giocano" i suoi pronostici e sovente ci azzeccano. Succede ormai da tempo, non si può ignorarlo, è qui da vedere».

Anche il santhiatese Amilcare Ferri dice di aver vinto 20 milioni alla fine di febbraio con la combinazione suggerita da Adriano sulla ruota di Napoli. E non è che uno dei tanti vincitori.

Ma chi è il «mago» in realtà? Adriano Santhià non si definisce un sensitivo, nè un cartomante: al di fuori della sua abitazione in via Parrochiale, 40, è una persona come tante altre, «Il potere della visione dei numeri, che avviene attraverso un mazzo di carte da briscola, diviso dal richiedente in due mazzetti, uno nella mia mano. Quando sollevo i mazzetti, nel giro di 5, 6 secondi "vedo" i numeri che devo scrivere immediatamente insieme alla ruota. Sono due, tre, quattro, cinque, a seconda dei casi.

Nelle due stanze in cui avvengono le previsioni c'è sempre una candela accesa, anche di notte perchè rappresenta una «protezione», assieme pure il riso, il simbolo dell'abbondanza, racchiuso in sacchettini appesi al soffitto e sparso ai lati della stanza e su un tavolo.

Tutto questo avviene gratuitamente, perchè l'unica richiesta del mago Adriano è quella di portargli delle candele. [l. d. c.]

Scelti i dodici componenti della formazione

Pronte l'assalto di Borgo ai Giochi senza frontiere

E' pronta la squadra di Borgosesia che a fine mese parteciperà a «Giochi senza frontiere», la popolare trasmissione che ogni estate mette di fronte formazioni di varie nazioni che si confrontano nei giochi più disparati e ricchi di difficoltà. Per il '98 le riprese (le puntate saranno tre in differita) saranno registrate a Trento, dove sono previste anche le finali, alle quali la compagine borgosesiana spera di accedere.

Il team degli atleti è composto da 8 uomini e 8 donne e i loro curricula saranno trasmessi ai funzionari Rai che dovranno vagliare i requisiti. La speranza dell'amministrazione comunale è comunque quella di una piena promozione.

Le selezioni sono state curate dall'assessore allo sport Patrizio Vasario e da Carlo Vaccia, al quale si deve l'idea iniziale di presentare la richiesta di partecipazione ai Giochi. Ecco i nomi dei componenti, dunque: per quanto riguarda gli uomini sono stati scelti Marco Menchini (30 anni), Simone Arfino (20), Luca Carisio (33), Alessandro Mira d'Ercole (37), Silvio Mondinelli (40) e Gianluca Peracini (27); il «gentil sesso» sarà invece rappresentato da Mimma Moroni (29 anni), Lucia Sitzia (18), Ilaria Sitzia (25), Laura Barbareschi (22), Stefania Cagnoli (25), Giovanna Mongilardi (24). La trasferta a Trento inizierà lunedì 25 maggio, quindi dopo alcune giorni di prove sarà registrata la puntata che, probabilmente, sarà condotta da Milly Carlucci. [i. fo.]

BORGOSESIA

Alla sede della Cri

Una campagna contro diabete e colesterolo

BORGOSESIA. Una iniziativa di prevenzione medica: è quanto propone il sottocomitato Borgosesia Croce con la campagna contro il diabete e l'ipercolesterolemia giunta quest'anno alla sesta edizione.

Medici, infermieri professionali e volontari del sodalizio saranno a disposizione della gente valsesiana nei giorni di mercoledì e sabato di questa settimana per fare un piccolo prelievo di sangue al dito al fine di una determinazione immediata dei livelli di glicemia e colesterolo.

L'obiettivo dell'iniziativa del Sottocomitato borgosesiano della Croce rossa è quello di dare una diagnosi precoce delle due malattie (che possono portare gravi lesioni a cuore, arterie, rene, occhi e sistema nervoso) e di controllo in coloro in cui la patologia è già radicata.

I prelievi vengono eseguiti nella sede della Cri borgosesiana in via Frà Dolcino, dalle 8 alle 11: per una giusta determinazione, quanti fossero interessati devono presentarsi a digiuno.

L'invito è rivolto soprattutto alle classi giovanili in modo da avviare un'opera di prevenzione. [p. q.]

un check up? una visita specialistica?
... per favore,
non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Banca Popolare Novara

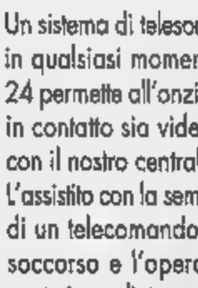
HEWLETT PACKARD

sono liete di presentare MED in Italy
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i
Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

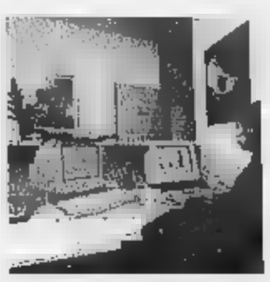
[illegible] 7 maggio [illegible] - Auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 16

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.



IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543371

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

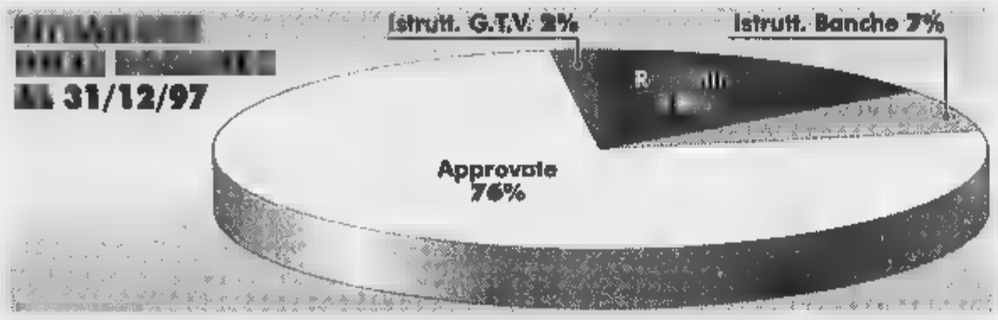
Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

A sinistra l'assessore **Giuseppe Pichetto** presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale **Pichetto Fratin** Nella foto grande un falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando



Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: ecco i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: i finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

«Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ancora fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 1° giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il 2° «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato e produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione sono stati messi in rapporto 600 artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradotti in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo su una delle monete euro: la Mole Antonelliana, che campeggia sul rovescio del «due centesimi», meglio noto come 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 4 mila lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo a Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria un mosaico dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, ma anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario dalla nascita di Alessandro Antonelli, di Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, come lo hanno definito alcuni biografi, ma senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle sue opere è celebrato da una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio del notaio Costanzo di Ghemme, allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: al quarto corso è rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la sua formazione, con una parentesi romana per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Al punto da riservare parecchio del suo impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato a una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli non è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto la provincia di Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante con la novaresità, sino al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre 1888 nella casa di via Vanchiglia, infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, un sacerdote suo amico che l'architetto volle accanto a sé.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventolava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

Il comico di Striscia ospite venerdì sera alla Pro Loco

Borgosesia, show e risate con «Iacchetti il grande»

BORGOSESIA. Si conclude [illegible] nerdì alle 21 [illegible] lo spettacolo di Enzo «Iac» Iacchetti la stagione teatrale della Pro Loco sul palco del teatro di via Sesone. «Iac», veramente sarebbe riduttivo, dal momento che [illegible] titolo si esprime in una maniera più pomposa, anteponendo un aggettivo retorico al nome: «grande», ovvero «Il grande Iac».

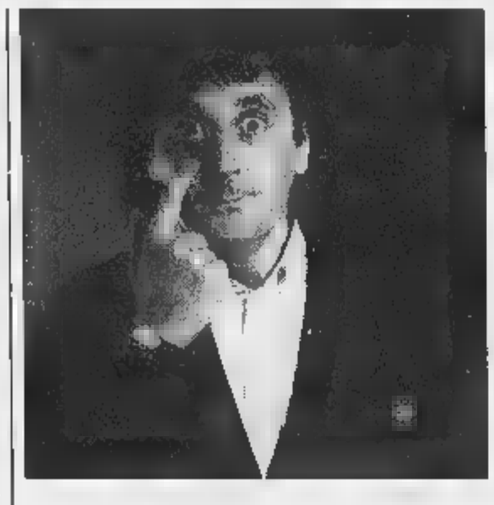
La pièce squisitamente cabarettistica che vede in scena il comico [illegible] Luino, porta la firma [illegible] Francesco Freyrie e s'avvale della regia di Daniele Sala.

Lui solo, il «Iac», in monolo- [illegible]. Già inventore dei brani «bonsai» ovvero una manciata di secondi e via: la canzone è finita; già seconda metà di «Striscia la notizia»; ora [illegible] vivo, in bilico su di una corda virtuale tesa su di una pista virtuale [illegible] un circo virtuale, dove Enzino, come racconta la presentazione dello show «non [illegible] trucchi, salta senza rete, vola senza casco, parla senza censura».

Ed il circo, per Iacchetti, assurge ad «emblema» proprio perchè (è sempre la presentazione a chiarirlo) «dicono che sia un mito del funambolismo, un diavolo-volante, un fantasista del vivere, un fachiro che ingoia banalità». Oplà allora, «Iacchetti il grande», pronto [illegible] salire sul trampolino [illegible] gettarsi [illegible] tuffo, mentre il pubblico accorso [illegible] vederlo, applaude le [illegible] piroette verbali, augurandosi di rivederlo (ma quando?) nel telegiornale più seguito dal popolo italico, irradiato da Canale 5, ogni sera dopo quello «serio» di Mentana.

I biglietti per lo spettacolo [illegible] Iacchetti sono in vendita domani e venerdì dalle 16 alle 20 al botteghino del teatro. Interi a 35 mila; ridotti per studenti, militari e ultrasessantacinquenni [illegible] 28 mila. Per informazioni e prenotazioni si può comunque lasciare un messaggio alla segreteria telefonica della Pro Loco 0163.222.85.

Giovanni Barberis



Il comico **Enzo Iacchetti** è protagonista dell'ultimo spettacolo teatrale in programma sul palco della Pro Loco di via Sesone [illegible] Borgosesia

Dal sound svedese al rock duro di Ancient e Virgin Steele: il programma

Live di fuoco, tra punk e metal

Oggi a Ponderano arrivano i Millencollin

PONDERANO. A Babylonia comincia una settimana di fuoco, [illegible] base di punk, black metal e rock durissimo. La grande maratona parte oggi, con i Millencollin, e si conclude sabato [illegible] gli americani Virgin Steele.

Vai col punk. I Millencollin arrivano dalla Svezia, e fanno un punk melodico da lasciare secchi. Il loro «sound» violento e [illegible] grande impatto piace sia in Europa sia negli Usa, dove la band ha ottenuto un gran successo. Le loro canzoni sono allegre quanto «dure», e la miscela musicale che le sorregge - stando alle biografie ufficiali - è un amalgama di ska e punk. Il quartetto ha inciso il suo ultimo album un anno fa, nell'aprile '97, e oggi lo presenta al pubblico biellese. Il cd s'intitola «For Monkeys» (Per le scimmie), ed è stato il cavallo di battaglia del loro tour negli Usa [illegible] Canada. Ora i Millencollin tornano [illegible] Europa, e intanto già lavorano al quarto album. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire. Prima del gruppo svedese, salirà sul palco una grande promessa del rock americano: il gruppo dei Bouncing Souls, allevati dalla famosa etichetta «Epitaph». Pure loro sono un quartetto, [illegible] li guida [illegible] cantante con [illegible] nome da antologia: Greg Attonito.

Black is black. Piace molto, il metal più «nero», [illegible] cui gli americani Ancient, in arrivo domani sera, [illegible] autentici [illegible]oi. Diabolici e smunti, hanno appena firmato l'album «Mad Grandiose Bloodfiends», nel quale spopolano violoncelli, sintetizzatori, pianoforti e campionamenti digitali. Quello al Babylonia è il loro unico concerto italiano, che per l'occasione si tramuta in un piccolo festival: oltre agli Ancient, infatti, a Ponderano suonano i polacchi Behemoth e gli statunitensi Belphagor. Il biglietto costa 30 mila lire.

Acciaio-rock. Il gran finale, sabato, [illegible] affidato ai Virgin Steele, che già nel nome richiamano i metalli resistenti. La loro musica (ovvio) è «puro metal», battezzato nelle fiamme della vita». In carriera dall'82, hanno inciso ben undici dischi, l'ultimo dei quali è del '98 e s'intitola «Invictus». Prima di loro, al Babylonia, [illegible] gli Stigmata e i Riot, della scuderia Metal Blade Records. Il triplo concerto è alle 21,30; il biglietto costa 30 mila lire. **[g. bu.]**

[illegible] svedesi **Millencollin** inaugurano questa [illegible] «dive» [illegible] fuoco al Babylonia di Ponderano La band di punk melodico è in concerto alle 22, per presentare il suo ultimo album

Sabato alle 21

«Un'isola in cielo» spettacolo [illegible] Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Continua [illegible] «Un'isola in cielo» la rassegna di teatro organizzata dalla Compagnia del Centro di Borgo D'Ale. La prossima rappresentazione è prevista per le 21 [illegible] sabato, dove in scena ci sarà la stessa compagnia.

La trama. C'è un isolotto nell'Oceano, c'è un gruppo di dispersi e di disperati sull'isolotto, c'è una vicenda scritta dal capo della compagnia teatrale, Giovanni Fiorano, che, oltre ad [illegible] autore del testo fa pure la parte del capitano, ovvero un trafficante che naviga i sette mari per i suoi loschi traffici. Un giorno due suoi marinai scodellano sulla spiaggia una giovane donna che «sapeva troppo». Ed è la stessa donna che dà [illegible] inaspettato barlume [illegible] speranza agli involontari ospiti dell'isola...

Sono in [illegible] Daniele Salto, Giovanni Fiorano, Ezio Fortuna, Luciano Vettore, Walter Morbelli, Angela Fiorano, Cristiana Fiorano [illegible] Gigi Pollone. La regia è sempre di Giovanni Fiorano. **[g. bar.]**

Vercelli: e venerdì sera si proiettano le arrampicate in California

Caraibi e Usa, tour in diapositive

Domani la rassegna Immagini dal mappamondo

VERCELLI. Questa settimana, la sezione vercellese del Club Alpino Italiano propone tematiche riservate all'America, dagli spazi dell'«immaginario» nelle metropoli negli States ai suoni caraibici, alle arrampicate «estreme» in California.

E' per domani (ore 21,15) alla sala «Carlo Patri» della sede di via Stara 1, l'ultima delle puntate della quinta edizione della rassegna curata da Ugo Breddo e da Adriana Sala sotto [illegible] titolo «Immagini dal mappamondo». Poi, per le 21 di venerdì proseguiranno alla palestra della scuola media Bernardino Lanino di [illegible] Tanaro, gli incontri e le proiezioni di «Montagne, mon amour» che la sezione bicciolana del Cai ha realizzato in collaborazione con il Comune di Vercelli.

Le «visioni» [illegible] domani sera, in diapositive, saranno *anomale*, confrontandole [illegible] i reportages che sono stati proiettati, mese per mese, nella stagione '97/'98 della stessa rassegna. Non sarà l'avventura alla ricer- [illegible] *santuari* tra popoli [illegible] natura, ma il viaggio all'interno dei riferimenti offerti spesso e volentieri da cinema, tv, pubblicità, musica...

Il racconto [illegible] snoderà attraverso dettagli ed angolazioni particolari dei «fondali» *fagociti* in migliaia [illegible] occasioni, dal grande [illegible] dal piccolo schermo. Qui è un tour sublimimale che inizia con le stelle della «Walk of Fame», per passare al West, al [illegible] del pianto del Vietnam Veterans Memorial e concludersi con la musica mediata da immagini riprese in Giamaica.

Sullo stile dei vecchi film muti, la colonna [illegible] verrà realizzata dal vivo, con il [illegible]icista Gianni Dosio al piano, per [illegible] repertorio dai rag-time di Joplin alle atmosfere bluesy di New Orleans. Senza scordare il reggae!

Per le «Montagne mon [illegible] di venerdì, l'appuntamento con le dia in dissolvenza, s'intitola invece «Arrampicata estrema in California», protagonisti lo scalatore Armin Fisher, del New Jersey e della guida alpina Michele Cucchi. Si parte dal parco di Yosemite per narrare l'incredibile mondo dei climbers abbarbicati lungo roc- [illegible] impossibili di granito che presentano elevatissimo difficoltà. E' la storia degli arrampicatori che si servono delle sole mani nude per sfidare la montagna. [illegible] vincerla, naturalmente. **[g. bar.]**

Il musicista **Gianni Dosio**

Al Sociale il «battesimo» della seconda sfida fotografica sulla montagna

A teatro le magiche Alpi di Bini

Due proiezioni di diapositive domani a Biella

BIELLA. Domani, al teatro [illegible]ociale, va in [illegible] la montagna: quella in diapositive di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti; ma anche quella del secondo concorso nazionale di fotografia alpina, che il Comune presenterà durante la serata. L'appuntamento è alle 21, [illegible] i biglietti costano 8 mila lire: [illegible] possono acquistare all'Informagiovani e alla libreria Vittorio Giovannacci di via Italia.

Bini e Simonetti sono due maestri dell'obiettivo, e al Sociale presenteranno due fortunate collezioni d'immagini: «Sotto [illegible] tetto di lose» e «Oltre le vette, oltre le stelle». La prima serie di diapositive è dedicata alla gente di montagna, alle baite, ai margari. La seconda, invece, è [illegible]ta all'alpinismo e agli ambienti di alta quota. Le immagini sono [illegible]tate da [illegible] di poeti, e suggestiva è anche la colonna sonora. Come s'è detto, la doppia proiezione servirà a presentare ufficialmente [illegible] concorso «Montagne - Gli aspetti dell'ambiente alpino italiano». La gara è aperta ai giovani fotografi di tutto il Paese, chiamati non a ritrurre paesaggi assortiti ma a preparare una [illegible] raccolta [illegible] diapositive, che componga «un racconto omogeneo». A volerlo è appunto Bini, che il Comune ha consultato per organizzare il concorso. La sfida è promossa dall'Archivio giovani artisti, che fa capo all'Informagiovani di via Italia. Chi vuole iscriversi, può telefonare allo 015-3507380. Il primo premio è di 3 milioni, e quest'anno è previsto un riconoscimento speciale (da [illegible] milione) per chi presenta il miglior testo. Le migliori immagini saranno poi raccolte [illegible] un volume. **[g. bu.]**

Un'immagine [illegible] Gianfranco Bini, che domani al Sociale proietta due sue raccolte di diapositive sulla montagna La serata servirà a presentare il 2° concorso [illegible] fotografia alpina

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BUZZINO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Wilde** di B. Gibert con S. Fry, J. Law, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible]

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CASTELLAMONTE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89 27. [illegible] RIPOSO.

CRESCENTINO

[illegible] CHIUSO.

GHEMME

P. [illegible] Inf. [illegible] (015) 925.620. [illegible] RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GHEMME

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SERRAVALLE

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Tel. (0161) 628.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. [illegible], orari tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI [illegible].

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** Inform., [illegible]. 215.018. OGGI [illegible].

UNIC. [illegible], or. tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Figli di** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]**BERSOLO MILETIS.** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Soluzione estrema** Orario: 16,30; 18,30; [illegible].

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.606. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie [illegible] tutto.** Orario: [illegible]; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **U.S. Marshals - [illegible] senza tregua.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera** [illegible]rro. Orario: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Codice Mercury.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.98. **Full Monty.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del Fodio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** [illegible]5: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** V.M. 14 anni. Orario: 15,15; 18,25; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; [illegible]30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Stars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 619.01.50. **La stanza della** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Bacio e potere.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 8. **D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.246/238.

AUDITORIUM RAI P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. Serie disperi. **Quartetto Arditi,** C. Barainsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. [illegible] Inf. tel. 54.45.23 - 617.51.88.

[illegible] NOTTE

Borgovercelli

Il 16 [illegible] Papi

Al Globo, sabato 16 maggio ci sarà Enrico Papi. Il concerto di Mingardi sempre a Borgovercelli, annunciato dalla Mediolanum tour per giovedì 21 maggio, invece, non è stato confermato.

Vercelli

Oggi c'è Paola Folli

Oggi (ore 18) [illegible] Radio City Vercelli c'è la cantante «sanremese» Paola Folli. Intervista di Mimmo Catricalà per «Radiobox».

Borgosesia

Il sound al «Cowboy»

Stasera al Cowboy Steak House dopo le 22,30 suoneranno soul, dance [illegible] pop i Green Eyes.

Vercelli

Si recita [illegible] Tam Tam

A Tam Tam [illegible] per le 21 di venerdì «La tragica storia del Dottor Faust», con Alfonso Cipolla [illegible] Giovanni Moretti.

Valdengo

Tra liscio e ritmi latini

Venerdì, alla «Peschiera», si balla con l'orchestra di Dina Manfred, mentre nella sala attigua [illegible] discoteca. Sabato [illegible] ancora [illegible] [illegible] tanghi [illegible] mazurke, con uno dei gruppi più famosi del Nord Italia: Genio [illegible] Pierrots. Sempre sabato sera, torna l'appuntamento con Carlos Ugueto e i ritmi latini.

Varallo

La musica di Chopin

Al «Sottoriva», per la rassegna diretta da Vincenzo Balzani e organizzata da Il Convivio con Valsesia Musica, [illegible] per domani [illegible] concerto per piano. Melodie di Chopin. Inizio alle 21.

Mosso Santa Maria

Maggio in musica

S'inaugura sabato, al cinema teatro parrocchiale, la quarta edizione [illegible] «Maggio musicale» di Mosso Santa Maria. Il primo appuntamento (alle 21) è con la big band di Dino Larghi, forte di un repertorio [illegible] base di swing, jazz e funky. I concerti sono quattro, [illegible] come ogni [illegible] [illegible] organizzati dall'istituto musicale «Ermellino Allorto».

Biella

Licedi-attori al Sociale

Martedì prossimo, al [illegible] Sociale Villani, i ragazzi del liceo classico portano in scena «Sogno di una notte d'estate», di William Shakespeare. La famosa commedia sarà recitata da undici allievi della scuola, che hanno seguito i corsi dell'«Atelier Patatrac» sotto la guida dell'attore Massimo Ozino. L'appuntamento è alle 21.

I vercellesi sconfitti dal Voltri hanno poche possibilità di risalire in vetta

La Mokaor dà l'addio alla B1

Il quoziente set è favorevole al Bre Cuneo

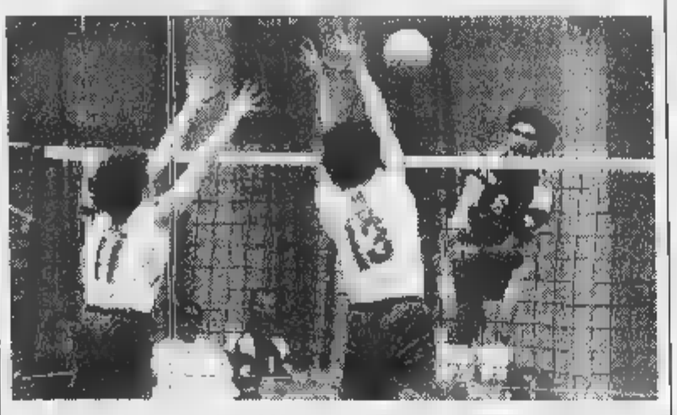
VERCELLI. Sulle scogliere liguri sono naufragati, forse, i sogni di una promozione in B1 della Libertas Mokaor. La sconfitta (3-1) subita contro il Voltri è costata, com'era prevedibile, assai cara al team di mister Sarti. Il Cuneo non ha avuto pietà del Novi (peraltro in campo con diversi rincalzi) e, superando 3-0 il sestetto alessandrino, il «Bre» ha agganciato i vercellesi al posto scavalcandoli in virtù del quoziente set: 2,25 per i cuneesi contro il 2,13 dei dark blu. Pochi decimali che, tuttavia, rischiano d'avere un peso decisivo nella volata per la promozione.

«Noi continueremo a lottare - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: restano da giocare ancora due incontri ed è possibile che il Cuneo perda qualcosa per strada». Aspirazioni legittime anche se, oggettivamente, diventa complicato individuare contro quale formazione sestetto della «Bre» possa lasciare set: Sant'Anna e Lido Lucca, pur lottando per evitare i play out, non sono certo le formazione che, potendo, una squadra come la Libertas si sceglierebbe come potenziali alleati.

Intanto in casa Mokaor si ritorna sulla sconfitta di Voltri. In particolare sull'epilogo del terzo parziale quando, in vantaggio 13-11 e 14-13 i vercellesi sono riusciti a chiudere un set che, con ogni probabilità sarebbe potuto valere un'intera stagione. Così il team di Sarti si giocherà tutto nelle ultime due sfide: sabato al Pala Donizetti contro il Mondovì, quindi a Massa con l'Olimpia, sperando nel miracolo. E per i bicciolani sarebbe un'autentica beffa chiudere al terzo posto (lo stesso piazzamento dello scorso torneo) considerando anche che, nei confronti diretti con le potenziali promosse la Libertas vanta un bottino di sei punti.

Serie C maschile. Nel girone B la Giletti conferma il primato, mentre il Biella Scarpe, terzo, già programma i play dove affronterà le seconde e la terza del girone A. La vincente contenderà la promozione al sestetto perdente dello spareggio le prime classificate che, a meno di sorprese opporrà la Giletti a San Paolo Torino.

Nel girone A del l'A&O sul parquet del Meneghetti ma i santhiatesi non sono riusciti a scrollarsi il Bressano Mondovì (terzo e con un miglior quoziente set). [p. m. f.]



La Mokaor dopo la sconfitta di Voltri vede ridursi le possibilità di salire in B1

Pink lascia le speranze

In B1 Trecate irraggiungibile

BIELLA. Nella B1 femminile solo la matematica tiene in Pink per l'unico posto che vale la promozione in A2. La terz'ultima giornata ha il netto del Trecate sul Prato per 3-0 e quello sofferto della Pink sul Pinerolo per 3-2. E' crollato invece l'Omegna, superato a Pistoia per 3-0. A due turni alla fine campionato la classifica è guidata dal Trecate 38 punti davanti alla Pink con 36 e all'Omegna con 34. Ma anche nell'ipotesi di un arrivo alla pari in serie A saliranno novaresi. Il regolamento, che lascia po' perplessi, non prevede infatti spareggi e premia la squadra con il miglior quoziente set, quello delle novaresi è decisamente migliore e ormai inattaccabile: 2,52 (63 set vinti e 25 persi) rispetto al 1,875 (60 e 32) delle biellesi. Quindi il discorso promozione appare praticamente chiuso, come spiega il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo un'unica possibilità: dobbiamo fare 4 punti nelle ultime due gare e sperare che il Trecate perda sempre. E' pratica ci vuole un miracolo perchè la capolista, nell'ultima gara della stagione, riceverà in casa il Cantù, ultimo in classifica». E sulla carta non c'è alcuna possibilità che la cenerentola Cantù possa fare il «colpaccio». Conclude Ugazio: «Contro il Pinerolo abbiamo giocato sottotono. Dopo la bella vittoria a metà settimana col Mantova in Coppa, la squadra ha avuto un normale calo psicologico. E' positivo il fatto che le ragazze siano riuscite a reagire e a vincere lo stesso una gara che le vedeva sotto 2 set a 1». Da segnalare i rientri dagli infortuni di Serrano e Mangiatordi; ora Gazzotti ha a disposizione l'intera rosa. In Giletti Gattinara imponendosi per 3-0 a Bergamo ha acquisito la seconda grande certezza della stagione: oltre ad aver ottenuto la promozione le ragazze di Ferruccio Gallana hanno anche acquisito la certezza matematica, due turni di anticipo, di vinto il campionato. Sabato le affronteranno il Casale nell'ultima partita casalinga di questa esaltante stagione. [r. a.]

Deve fare l'en plein con il Cittadella e la Pro Sesto

Biellese, con 4 punti i playoff sono a rischio

Minimo quattro, massimo sei punti, ma addirittura con un grosso pericolo: che il pari a Cittadella e il successo sulla Pro Sesto non siano sufficienti a qualificarsi per i play off. Questa la spada di Damocle sulle spalle della Biellese.

A due turni dalla conclusione della regular la situazione è quanto mai complesso per i bianconeri, alle prese prima con la trasferta di Cittadella, poi il match casalingo con la Pro di Sesto San Giovanni. Il team del presidente Ghirlanda con 50 punti attualmente occupa la quinta e ultima posizione per gli spareggi C1, preceduta dalla Triestina (51) e seguita da Albinese (49) e Voghera (48). Con un brutto handicap però: in caso di arrivo in parità le Biellese purtroppo si trova in svantaggio con tutte le rivali, Triestina esclusa.

Inoltre Triestina e Voghera godono di calendario sicuramente più facile, visto che gli alabardati affrontano Leffe in trasferta e Cremapergo in casa, due squadre condannate ai play out. Altrettanto può dirsi per il Voghera e cui potrebbe riuscire il colpo di trare i punti dato che se la vede con Mestre (in casa) e Sandonà (in trasferta). In questo caso i rossoneri salirebbero a quota 54 dove potrebbero trovare la Biellese. E a giocare i play off sarebbero i rossoneri per la miglior differenza reti.

Resta l'incognita Albinese chiamata a due sfide niente affatto facili domenica a Mantova e il 17 in casa con il Novara. Vedremo.

Intanto oggi le attenzioni si spostano sulla Biellese juniores che e Leffe tenta il colpo della vittoria e della qualificazione. Impresa davvero difficile, ma neppure impossibile. [r. eyn.]

& CONTRO

Marco Fida è protagonista di un grande match col Mantova

NOVARA e Vercelli si apprestano al loro lungo duello, che ci auguriamo cuginicida soltanto nell'hockey.

facciamo il proverbiale passo indietro. Missione compiuta per la Pro contro il Mantova; il successo sui virgiliani conferma la nostra propensione a far soffrire - e spesso battere - le grandi.

E' un successo, quello di domenica scorsa, meritato (ancorchè più laborioso di quanto il punteggio finale faccia pensare, dimostra il fatto che ancora una volta la palma del protagonista spetta a Trombini: ma il portiere, come usava dire Caligaris, non è un ornamento della porta).

Rilievi interessanti: in primo luogo il rientro di Argentesi e Bertolone restituisce compattezza al pacchetto arretrato, che concede molto agli avnonostante la scarsa protezione del centrocampo cui l'assenza di Motta toglie nerbo e capacità filtro.

Ma soprattutto conforta la prestazione scintillante di Fida (è buon profeta l'avvocato Galante, che pronostica la vittoria al motto «Fidati di Fida»). Nè va trascurata la circostanza che a mettere a segno le due reti siano Barbiero e Ragagnin: non da poco disporre centrocampisti e difensori capaci di andare a bersaglio.

Tutte considerazioni che sembrano indurre a un certo ottimismo in vista del derby di domenica prossima, che non dovrebbe risolversi un pareggiuzzo di comodo: troppo rischioso rinviare tutto agli ultimi novanta minuti confidando nelle disavventure altrui.

Il fatto che i vercellesi non scendano al Piola di Novara in posizione di classifica privilegiata non dovrebbe comunque cambiare la situazione tattica: chiamati a fare la partita saranno sempre i padroni di casa.

Fino a qualche tempo fa sarebbe stata manna per noi, ma da un paio di turni gli azzurri sembrano più soffrire il terreno amico. Io credo che i vercellesi abbiano tutto sommato qualcosa in più dei cugini; ed è questa, paradossalmente, la cosa che mi preoccupa, viste le nostre cattive abitudini.

Se il pronostico calcistico è difficile, quello dell'hockey è davvero impossibile. Entrambe le sfide campionato sono andate ai gialloverdi, i quali ciò nonostante hanno chiuso con una sola lunghezza di vantaggio sui rivali.

Questo dovrebbe significare che i novaresi hanno un rendimento più regolare dei nostri. E allora? Appunto: chi vivrà vedrà.

Per adesso, buon divertimento (ma soprattutto giudizio, per favore).

Sebi Astuto

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG:1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. Il Valentino Castellani, la vittoria al primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a , il 44,6 per cento dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 6,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, la prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, femmine, di cui 80 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 152 fra 45 e 64 anni, 104 oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, il quale prevarrebbe la squadra che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, è in futuro dovesse convergere il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco **Valentino Castellani** e l'ex ministro **Raffaele Costa**: il ballottaggio di un anno fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che vogliono dichiarare come voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono il 3,5 per cento di chi si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i 500 interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dai 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per del 29 aprile . Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta an- primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un an- nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della scorsa primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ex brigatista Piancone per rapina

Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina 25 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato scappare, supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La fiera Carolingia di Asti

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri e polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti del Novarese conquistano la

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.

Aeroporto «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

IN BREVE

Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

Istituti Grugliasco alla scoperta della moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola.

Bloccato cantiere Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di 5 miliardi per la costruzione nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica il personale, che da quasi anno lavora in condizioni emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed ora lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

L'incontro galante gli è costato

L'incontro casuale una donna e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva con sè: milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che hanno definito sano mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, un agente freddato a colpi di kalashnikov, e primo un altro agguato ad un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti uscirono per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna essere proprio stupidi e reagire così,...». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. Calci e pugni, ma anche il nerbo di bue che come guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino a un casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora a Casteldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con fidanzato, un'altra il padre - che giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a correre dietro all'Audi guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Farnace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe colpito con oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

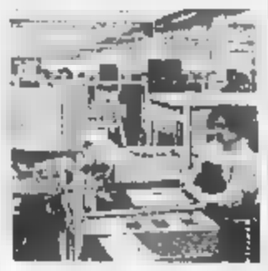
Premio a

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica»

Per Scarmagno appello al ministro Bersani



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di integrazione all'Opc per lavoratori di Scarmagno come atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) e andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

Il fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche i «distratti» di fine secolo. Ultimamente qualcosa va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un : lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono i barboni la .

La spiegazione i volontari su questa improvvisa ondata di mizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in ve- di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne quanto ne la caviamo ra, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il «rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante o poche che cento tonnellate in marzo, è che cappotto e camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta zionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

L'incontro galante gli è costato

L'incontro casuale una donna e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva con sè: milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo animatore di due show

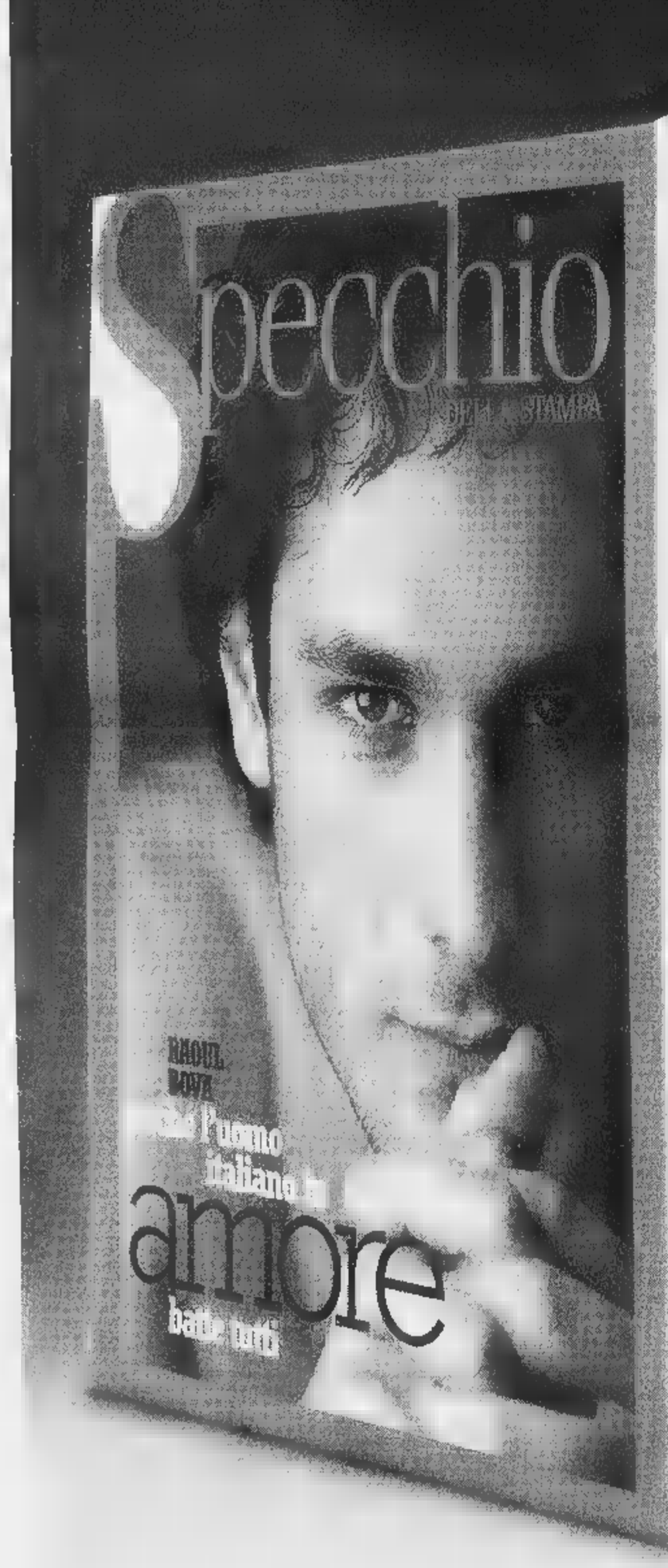
VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola si disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata venerdì 29 maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARVANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- [illegible]: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza [illegible], Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri [illegible] Specchio, a partire dal primo [illegible] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta [illegible] valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

COMEAR
NOLEGGI
BRACCIO
MARENE • Via Marconi, 110
0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

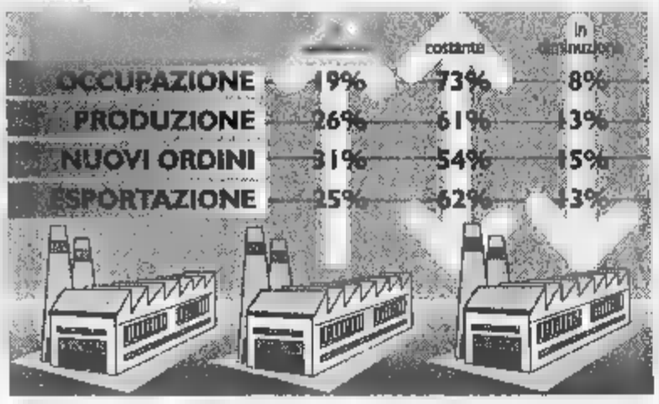
Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Mercoledì 6 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
pg 35

Il sondaggio dell'Unione Industriale

«Più luci che ombre» nel futuro economico

Un trend positivo per la «Granda» E' in aumento l'export verso gli Usa



CUNEO. Vede «più luci che ombre» il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, nel futuro dell'economia cuneese. Pur abbandonando l'abituale cautela, determinata ancora da molte incognite, prima fra tutte la piena attuazione dell'Euro, Anselmino esprime quello che è il comune sentire degli imprenditori della «Granda». I dati rilevati dal sondaggio trimestrale che l'Unione fa tra i suoi iscritti presentano, per il periodo aprile-giugno, un quadro decisamente positivo, quale non rilevato da tempo, anche se segnali del «trend» in crescita si erano già avuti nell'indagine dello scorso trimestre.

«L'incertezza maggiore riguarda l'impatto che avrà l'Euro sulla realtà cuneese, costituita prevalentemente da piccole e medie imprese - ha spiegato il presidente degli industriali - tenuto conto che nella realtà complessiva europea aziende queste dimensioni rappresentano il 21 per cento del totale». La scarsa flessibilità del sistema economico nazionale e il costo del denaro, ancora alto rispetto ai partner europei, sono alcune delle altre incertezza che non hanno però offuscato il quadro generalmente positivo illustrato da Anselmino.

Nel secondo trimestre dell'anno, il 26 per cento degli imprenditori ritiene che produzione aumenterà, il 31 per cento ha fiducia in un incremento dei nuovi ordini e il per cento nel miglioramento dell'esportazion. Inoltre, un 19 per cento prevede crescita occupazionale. «E' interessante notare - ha aggiunto il vice presidente dell'Unione, Ernesto Allione - che gli ottimisti sono confortati da un alto numero di imprenditori che ritengono questi parametri costanti: ciò significa che le aziende stanno mantenendo la posizione acquisita. Prevedo un periodo crescita per la provincia, perché sono convinto che le imprese siano sane e che sapranno approfittare delle opportunità che vengono offerte dall'Euro».

Un dato a sostegno è la previdi un aumento di competitività dei prodotti cuneesi sul mercato interno, per il 18 per cento degli intervistati, e sul mercato estero, per il 17 per cento, ma cambia invece in parte la geografia dell'export: sale verso gli Usa (anche per il dollaro favorevole) e l'Est Europa, mentre scende nel Sud Est Asiatico e Giappone.

Preoccupa, invece, soprattutto per gli sviluppi futuri, un altro dato emerso dallo studio: aziende fanno molta fatica a trovare manodopera specializzata e anche generica. «Su questo bisognerà riflettere - ha commentato Anselmino - cercare nuove strategie rivolte ai giovani». Intanto, le liste di collocamento registrano, confrontando i dati a un anno di distanza, alcuni saldi negativi: diminuiti gli iscritti nelle di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano, ed è anche minore il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, con 180386 ore progressive autorizzate marzo contro le 376448 ore progressive autorizzate nello stesso mese del '97.

A dare un ulteriore apporto al clima fiducia è giunta la notizia che forse per la Asti-Cuneo il lungo iter burocratico per concludersi. Ha spiegato Anselmino: «Il disegno di 32/12 che all'articolo 3 prevede il finanziamento dell'Asti-Cuneo è stato presentato all'esame della 8ª commissione del Senato dovrebbe essere approvato in tempi brevi».

Vanna Pescatori

La Polstrada sgomina una banda che «esportava» vetture in Marocco e Libia

Traffico d'auto rubate, 4 arresti

Sott'inchiesta ambulante e tre disoccupati

Da sinistra una delle auto recuperate e le targhe i documenti contraffatti

CUNEO. Per eludere i controlli ai posti di blocco stata organizzata la «clonazione» di auto regolarmente circolanti in Italia: con la contraffazione delle carte di circolazione, la falsificazione delle targhe e l'alterazione del numero di telaio, decine di rubate venivano trasformate in auto «perfettamente in regola» e quindi pronte per smerciate sul mercato di Marocco e Libia.

A scoprire il traffico internazionale di veicoli provenienti da furti in Lombardia, Emilia e in Piemonte stati gli agenti della polizia stradale.

L'inchiesta (durata oltre un anno) è nata da accertamenti sulla documentazione di una vettura «sospetta». Sono stati posti i primi tasselli di un'indagine che ha portato all'arresto di quattro persone. Si tratta di Abdelkarim Elidrissi, 34 anni, disoccupato, domiciliato a Busca, l'ambulante Elio Dalmasso, 52 anni di Cuneo ed i fratelli Massimo Roberto Isaia, rispettivamente di 26 e 29 anni residenti a Cuneo. Nell'inchiesta è risultato coinvolto anche Guido Bruno Martini, 39 anni Monterosso Grana che è risultato irreperibile (si troverebbe all'estero).

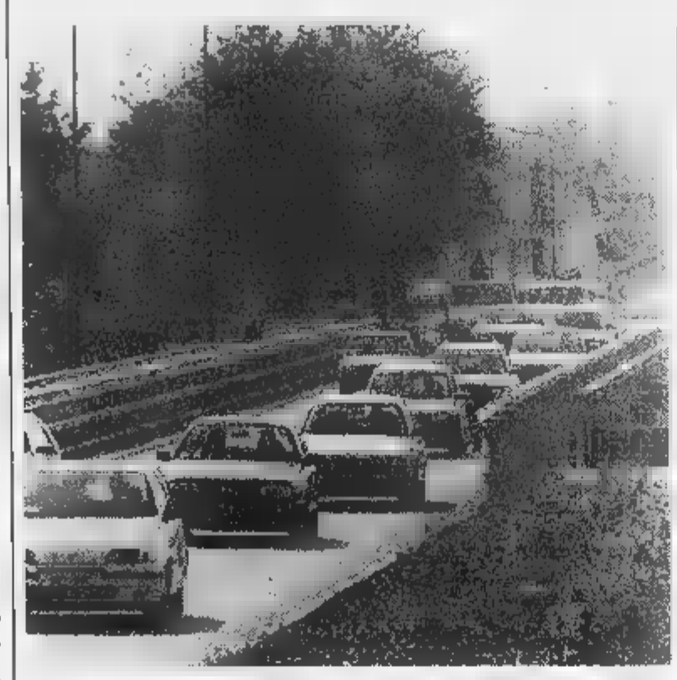
Le auto, tutte grossa cilindrata (Mercedes, Mitsubishi Pajero, Golf cabrio), rubate in diverse località, in poche ore venivano «preparate» per l'espatrio. Venivano utilizzate carte di circolazione targhe false riconducibili a veicoli analoghi regolarmente circolanti in Italia. Le auto venivano portate in Francia da «passeur» cittadini compiacenti. Al porSète venivano imbarcate in direzione di Tangeri in Maroe qui smistate sul mercato clandestino.

Nell'inchiesta (coordinata dalla Procura della Repubblica presso il tribunale Cuneo, alla quale hanno partecipato i reparti della Stradale di Cuneo, Cherasco, Saluzzo, Ceva e Torino, oltre all'Interpol) ha portato anche alla denuncia di sette persone, le cui generalità non sono state rese note. Le quattro persone arrestate (ora scarcerate) sono già state rinviate a giudizio. Complessivamente sono state sequestrate sei auto, mentre una quindicina di vetture sono state individuate «depositi» in Marocco. [r. s.]

Caos e proteste ieri mattina a Borgo Gesso a causa di lavori alle linee telefoniche

Un'ora in coda per entrare in Cuneo

I vigili urbani: «Il cantiere non era autorizzato»


Oggi i lavori di manutenzione proseguiranno vicino alla nuova rotonda (BEDINO)

CUNEO. «Come al solito ha pensato che il martedì a Cuneo è giorno di mercato quindi chiudere anche soltanto una delle corsie d'accesso alla città significa paralizzare il traffico». All'unisono, ieri mattina, centinaia automobilisti (provenienti da Mondovì, il Fossanese l'area di Peveragno e Boves) coda Borgo San Giuseppe hanno protestato per la «pessima organizzazione» dei cantieri delle principali vie d'accesso al capoluogo.

Per raggiungere il centro cittadino si sono registrati tempi record: «è assurdo - dicono alcune delle "vittime dell'imbuto" - impiegare un'ora per fare cinque chilometri».

Gli operai di una ditta incaricata dalla Telecom hanno occupato una delle corsie in direzione del ponte sul Gesso, creando un restringimento al traffico. Alcuni automobilisti, infuriati, hanno chiamato centralino del comando dei vigili urbani.

«Ricevuta la segnalazione - spiegano alla polizia municipale - le pattuglie sono intervenute per cercare sbloccare la situazione. I lavori non autorizzati, nè concordati con il comando. Abbiamo invitato gli operai a sospendere le opere e riprendere domani (oggi ndr)».

Diversa la versione dei dirigenti cuneesi della Telecom: «A chiedere i lavori sono stati il Comune e l'Anas. Si trattava un intervento rimandabile: rifare due chiusini dove passano cavi telefonici. Abbiamo subito avvisato una ditta sollecitando che le opere venissero realizzate con la massima urgenza».

Ed aggiunge: «Oggi (ieri ndr) è stata completata la manutenzione di uno di questi pozzetti. Domani (oggi ndr) si procederà all'altro chiusino, vicino alla rotonda di Borgo San Giuseppe. Ci rendiamo conto del disagio arrecato, ma non sarebbe stato possibile agire diversamente. doveva procedere immediatamente con i cantieri, altrimenti si sarebbero potuti creare danni ben maggiori». [g. p. m.]

PRIMO PIANO

Inchiesta sul futuro di piazza Europa

Il Comitato di quartiere Cuneo nuova ha interrogato residenti commercianti sul futuro dell'area, dove attualmente in corso lunghi lavori sistemazione delle aiuole e di torri per i fiori costruzione delle nuove rete di irrigazione automatica. In testa alle richieste, la destinazione di zona verde aperta al pubblico. 41% si dichiarato favorevole alla costruzione dei parcheggi sotterranei. Pag. 34

Boves

I vincitori del torneo di calcio virtuale

Michael Dutto, di Cuneo, si è aggiudicato la prima edizione dell'«Happy Game», un torneo di calcio basato sui prossimi Campionati del mondo, disputato con «playstation» al palazzetto di Madonna Boschi. Gli iscritti alla rassega oltre 300. Pag.

Ceva

Nuovi gradini per il duomo

Entro l'anno la scalinata monumentale del duomo trasformerà in un cantiere. L'Amministrazione comunale la parrocchia di Ceva hanno elaborato il progetto per la ristrutturazione della gradinata e della balaustrata. Pag. 35

Sampeyre

Sindaco licenzia il segretario

Con una decisione che destinata creare scalpore, il primo cittadino Renato Baralis ha avviato la revoca dell'incarico Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco ed presidente della Comunità montana Valle Varaita. Pag.

Alba

Liceo scientifico nell'ex caserma

La Provincia ha già appaltato il terzo lotto di lavori per la ristrutturazione della «Govone». Ma l'apertura forse slitta di un anno. Pag. 37

Cuneo

Tricolori di tennis in carrozzella

L'Associazione sportiva Passo ha organizzato ai campi comunali Gis al Parco della Gioventù i primi Campionati italiani squadre di per disabili. Erano in lizza undici compagini. Ha vinto il «team» Sport Insieme Livorno di Claudio Rigolo, 81 mondo e 2 in Italia. Pag. 41

La richiesta di ampliamento dell'azienda al centro della lunga polemica

L'ex «Ics» spacca S. Albano Stura

Botta e risposta tra sindaco e un gruppo di abitanti

La «McWhorter» «Ics» ha chiesto di allargarsi per aumentare la produzione di in polvere Un gruppo di abitanti ha affisso manifesti nei quali intima al Comune «di non ingannare la popolazione»

SANT'ALBANO STURA. «Se l'Amministrazione comunale concederà l'ampliamento richiesto dall'azienda, non verranno rispettate le promesse fatte dal sindaco e dagli assessori, li riterremo personalmente responsabili di aver ingannato la popolazione». Continua il «botta e risposta» tra il sindaco Giancarlo Vallauri e un gruppo di abitanti contrari all'ampliamento della «McWhorter» (ex «Ics»), richiesto per aumentare la produzione di resine in polvere (considerate meno nocive di quelle liquide), e realizzare un centro di ricerca a servizio degli altri stabilimenti della multinazionale.

In una lettera alla popolazione, il sindaco, rispondendo ai manifesti, aveva spiegato che la «McWhorter» è disponibile a modifiche produzione tali da far uscire l'azienda dall'elenco di quelle a rischio. I contestatori replicano: «Lei afferma che verrà eliminato il fenolo e verranno diminuite progressivamente le altre produzioni tossico-nocive; se così fosse non avremmo nulla da obiettare, ma non ci risulta siano stati firmati impegni da parte dell'industria chimica. siamo così ingenui da credere ad affermazioni e promesse così azzardate, fatte sulla base proposte verbali». [l. a.]

Mondovì: applausi dopo l'intervento. Sventato l'assalto delle cornacchie

Falco salvato dai vigili del fuoco

Piccolo rapace sottratto ai cavi dell'alta tensione

MONDOVI'. Un piccolo falco deve la vita ai vigili del fuoco: è stato salvato dal pericolo dei cavi dell'alta tensione e dall'assalto di altri uccelli. L'altro pomeriggio alcuni ragazzi che giocavano nella zona di via Saluzzo, hanno notato un volatile in chiara difficoltà vicino ai cavi della tensione, intorno alla sede Enel. Sono stati loro a telefonare ai soccorritori.

«Quando siamo arrivati - hanno raccontato i vigili monregalesi - il falco era ferito, e intontito dalla vicinanza l'alta tensione. Cercava di mettersi in salvo su alcuni alberi poco distanti, ma c'erano alcune cornacchie pronte ad aggredirlo».

I vigili del fuoco si arrampicati sull'albero per recuperare il rapace che, sempre più stordito, ha tentato ancora di sollevarsi, creando non pochi problemi ai soccorritori. Intanto, un piccolo gruppo di persone si è raccolto vicino agli alberi, per assistere alla scena; e quando i vigili del fuoco hanno portato a buon fine recupero, dal pubblico si è alzato un applauso spontaneo.

Il piccolo falco è stato portato al distaccamento, dov'è stato rifocillato, e quindi, ieri mattina, affidato al personale del Centro specializzato di Racconigi. [p. s.]

SATTIVLIANO

Polpette con veleno ai cani

Resta avvolta nel mistero la vicenda delle violenze ai danni dei cani segnalate la scorsa settimana in una residenziale alla periferia della città, la della Vernetta. I padroni di alcuni animali, infatti, segnalato negli ultimi tempi tentativi di avvelenamento ai danni dei cani con l'abbandono di polpette al veleno. Pare che da alcuni giorni la situazione si sia normalizzata, anche i proprietari cercano di prestare molta attenzione quando portano a passeggio le loro bestiole. Sono in crescita, in questa zona come in gran parte di Savigliano, le lamentele nei confronti degli escrementi che vengono lasciati dai cani accompagnati da padroni poco attenti, che li raccolgono: contravvengono così anche alla normativa comunale, che prevede sanzioni pecuniarie nei confronti di chi passeggia le bestiole senza gli appositi sacchetto paletta. [p. b.]

Al primo posto la richiesta di una zona verde «accessibile al pubblico»

«Così vogliamo piazza Europa»

Questionario fra abitanti e commercianti

CUNEO. Un referendum autogestito per conoscere il pensiero di abitanti, commercianti e chi nel quartiere lavora e trascorre gran parte della giornata.

L'hanno promosso i rappresentanti del comitato di «Cuneo nuova» che hanno redatto un questionario distribuito in copie (ne sono stati riconsegnati 125, pari al ventitre per cento).

L'inchiesta è stata pensata e realizzata prima che il Comune iniziasse i lunghissimi cantieri per l'abbattimento delle piante, la «rivoluzione» delle aiuole e la sistemazione di «torri per cascate di fiori».

E' emersa innanzitutto l'esigenza di un'area verde «fruibile», accessibile al pubblico e non ridotta a «vetrina». Per il 61 per cento di coloro che hanno risposto alle domande la piazza rappresenta la continuità tra la parte centrale e la parte nuova della città (del parere opposto il 39 per cento). Ben il 56 per cento di coloro che hanno consegnato il questionario è convinto della necessità di ristrutturare l'area. E queste quasi la metà sono residenti, 19 per cento commercianti e 14 gruppi che lavorano nella zona.

Sulla sistemazione della piazza ci sono pareri piuttosto omogenei: la parte del leone è rappresentata da chi pensa a piazza Europa come un'area verde accessibile al pubblico. Al secondo posto l'idea di un giardino con funzionalità estetiche. Il 77 per cento è pronto a battersi per la presenza di alberi ad alto fusto sulla piazza. Di questi la maggior parte sono i residenti e coloro che lavorano nel quartiere, mentre «soltanto» il 44 per cento dei commercianti è favorevole alle piante ad alto fusto.

C'è una scarsa richiesta di parcheggi in superficie sia liberi, sia a pagamento. I cittadini intendono riappropriarsi di questo spazio della città per ridisegnarlo in maniera più direttamente usufruibile.

Sul fronte dei parcheggi le risposte si differenziano molto per categoria e si può scoprire facilmente che una grossa spinta arriva da coloro che lavorano nell'area intorno alla piazza, i quali ogni giorno devono fare i conti con la difficoltà di trovare un posto per l'auto. I risultati del questionario dimostrano la necessità di spazi da destinare alla sosta prolungata (orario d'ufficio).

Il 41 per cento è d'accordo all'ipotesi di parcheggi sotterranei. Molti hanno sottolineato l'ipotesi di due piani o silos più «profondi». Fra i favorevoli al posteggio sotterra ci sono soprattutto coloro che lavorano in zona, mentre meno interessati sono i commercianti. Molti intervistati, infine, sono risultati «sensibili» all'acquisto o alla locazione di uno o più posti auto, in caso di costruzione di posteggi sotto il livello della strada.

Per quanto riguarda il rallentamento del traffico il 41 per cento di coloro che hanno risposto alle domande è del parere che non ci sia necessità di provvedimenti, mentre il 56 per cento è dell'idea di adottare urgenti misure per ridurre la velocità. [g. p. m.]

Boves, in 327 si sono dati battaglia con «playstation»

Giovane di Cuneo vince torneo di calcio virtuale

BOVES. Michael Dutto di Cuneo si è aggiudicato il «1° Happy Game», torneo di calcio basato sui Campionati del mondo, disputatosi con «playstation» al palazzetto di Madonna dei Boschi.

Il numero uno della sfida virtuale ha vinto un viaggio a Gardaland per due persone offerto dalla «Cacao Viaggi» e dalla cooperativa «Nirvana».

Il cronografo «Lorenz», secondo premio, messo in palio dalla gioielleria «Barolo» di Boves, è andato a Alessio Dutto di Dronero.

Gli iscritti sono stati 327, che si sono cimentati nell'emiciclo dove erano sistemati venti stazioni «playstation» con monitor gigante. I concorrenti sono giunti da diverse città piemontesi e da molte località d'Italia: uno da Napoli, uno da Roma, e due anche da Nizza, in Costa Azzurra.

Promotrice della due giorni di giochi è stata la videoteca «Diesis» di Boves che si è avvalsa per l'organizzazione della cooperativa «Nirvana» di Davide Donadei, di Marco Marzi di «Ciao Radio Fossano» e della presentatrice Daniela Agnese.

Dice Aldo Baudino, assessore alla Manifestazioni, che ha patrocinato l'iniziativa: «E' stata un'idea originale che ha richiamato a Boves oltre ai giovani iscritti e i loro parenti, anche un pubblico incuriosito dalla novità. Ha contribuito al successo anche la felice scelta del gioco, basato sui prossimi campionati mondiali di calcio».

L'assessore ha assicurato che la manifestazione sarà ripetuta il prossimo anno.

Ora Davide Donadei e Daniela Agnese con gli altri organizzatori stanno preparando per sabato 6 giugno, alle 21, «Stonando Sanremo», la curiosa gara che premia i cantanti peggiori, giunta all'undicesima edizione e per domenica 21 al pomeriggio, lo «Zucchino d'oro» gara che, seguendo la stessa idea della parodia, è dedicata ai ragazzi più stonati. Le iscrizioni sono aperte; informazioni allo 0171/387959.

[b. s.]

Due momenti della gara dedicata alla simulazione dei mondiali di calcio svoltasi al palazzetto di Madonna dei Boschi

Video sull'Occitania

Telecamere di «France 3» in Val Maira

DRONERO. Il ponte vecchio è stato trasformato, ieri mattina, in set per le telecamere di «France 3 Méditerranée». Proseguono, infatti, in Valle Maira le riprese, da parte della televisione francese, per la redazione di una serie di trasmissioni sull'Occitania italiana.

Oltreche sul Ponte Vecchio (dove sono stati intervistati Anna Rebuffo del ufficio turistico di Valle e l'insegnante, Enio Pattoglio) sono state eseguite riprese anche in altri angoli caratteristici della cittadina.

Oggi, la troupe francese si sposterà in alta Valle Maira dove sono in programma interviste ad abitanti e amministratori di Acceglio e a Prazzo.

Domani, infine, la troupe di «France 3» si trasferirà ad Elva per una ripresa via satellite. Sono in programma anche una serie d'interventi in lingua occitana.

Negli anni scorsi la televisione francese aveva realizzato una serie di analoghi servizi sulle Valli Po, Varaita, Stura, Gesso e Pesio. [c. g.]

Creata nuova lista

Busca, rottura nel gruppo del Carroccio

Osvaldo Salomone capogruppo della lista «Busca che cambia»

BUSCA. Movimentato Consiglio comunale a Busca: l'assemblea ha preso atto di una scissione nella lista civica d'opposizione «Busca che cambia»: il consigliere Mario Berardo, deputato del «parlamento padano», s'è staccato dal gruppo dando vita alla formazione denominata «Lega Nord per l'indipendenza della Padania». Dura la replica di Osvaldo Salomone, capogruppo della lista «Busca che cambia», che in una lettera al Consiglio comunale ha chiesto le dimissioni Berardo «accusato» di «tradire» le indicazioni degli elettori. [c. g.]

A Castelmagno

Invito a tavola con il re dei formaggi

CASTELMAGNO. Quale possibilità di gustare il Castelmagno se non andare nel paese che lo produce? Per contrastare le imitazioni e far conoscere la genuina cucina occitana il Comune, il Centro occitano Cultura e l'Associazione per la valorizzazione di Castelmagno hanno programmato una serie di incontri gastronomici dal titolo «A tavola con il re». Monarca è ovviamente il formaggio dop.

Il primo appuntamento è per sabato alle 20 all'azienda agrituristica «Monte Tiberti», fraz. Chiappi (tel.0171-986214): sarà presentato un ricco menù con propri prodotti, compreso l'autentico Castelmagno.

Altri incontri sempre di sabato alle 20: Trattoria dei Cacciatori (23 maggio); Tana dla Marmota (6 giugno); Trattoria Castelverde (20 giugno); Casa Vacanze (4 luglio); Trattoria La Susta (18 luglio). Il prezzo di mila, vini esclusi. Prenotazione obbligatoria per i posti limitati. [g. d. m.]

Convegno a Cuneo

Le varianti urbanistiche e i Comuni

I lavori saranno introdotti dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia

CUNEO. Convegno sulla nuova legge per le varianti ai piani regolatori, oggi, alle 15,30, al Centro incontri della Provincia. Nell'ambito dell'incontro, che sarà aperto dall'intervento del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, saranno analizzate le nuove competenze comunali dopo l'entrata in vigore della legge regionale 41 del '97. Il programma del pomeriggio di studi prevede gli interventi dell'assessore provinciale all'Assetto del Territorio, Felice Massa e degli avvocati Enrico Martinetti, Piero Golinelli e Piercarlo Barale. [c. g.]

Indagine sui servizi

Oggi arriva il «pullman del cittadino»

CUNEO. Dopo Friuli, Veneto, Emilia, Trentino, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Lombardia, Abruzzo, Marche e Toscana, oggi il «pullman del cittadino» farà tappa a Cuneo.

Si tratta della campagna itinerante promossa dal Movimento difesa del cittadino con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del ministero del Tesoro e del Bilancio, dell'Ue e dell'Anci.

Obiettivo è monitorare i servizi della pubblica amministrazione ed avvicinare i cittadini alle istituzioni e agli uffici che erogano loro servizi. Sarà valutato il funzionamento di alcuni uffici pubblici: Comune, prefettura, Usl.

Dalle 14,30 alle 18,30 i componenti della delegazione saranno in piazza Galimberti, a disposizione dei cittadini interessati ad avere informazioni sulle recenti innovazioni legislative in tema di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi nonchè sull'Euro. [r. s.]

TACCUINO ELETTORALE

Cuneo

In Sala Falco parla Rocco Buttiglione

Oggi, alle 18, in sala Falco, il segretario nazionale Cdu Rocco Buttiglione parlerà a sostegno del candidato sindaco Guido Bonino.

Cuneo

A Passatore confronto fra i candidati sindaco

Stasera alle 21, al ristorante «La Pantalera», il Comitato quartiere Passatore propone un incontro coi nove candidati sindaco.

In televisione si discute sui programmi delle liste

Stasera, alle 22, ospiti de «Sindaci per il Duemila», i candidati a primo cittadino di Mondovì Marco Botto e Riccardo Vaschetti. Domani, alle 22, la trasmissione sarà dedicata a Cuneo. Interverranno Guido Bonino, Roberto Baravalle e Claudio Dutto.

Cuneo

Comizio di Ignazio La Russa

Sabato, alle 16,30, in Sala Falco, nell'ambito delle iniziative elettorali a sostegno della candidatura a sindaco di Guido Bonino, l'on. Ignazio La Russa parlerà su «La questione settentrionale».

Cuneo

Confraria invita al dibattito

Venerdì, alle 21, al centro incontri «Baudi di Selve» in frazione Confraria, è previsto un dibattito fra i candidati sindaco. L'iniziativa è promossa dal comitato di frazione.

Incontro della «Torre civica» a Madonna Bruna

Mercoledì 13, alle 18,30 al ristorante La Pernice di Madonna Bruna, in elettorale promosso dalla lista «Torre civica» (propone candidato sindaco Marco Borgogno).

Mondovì

Marco Botto dialoga con gli elettori del Borgato

Sabato, alle 21, il candidato sindaco Marco Botto incontrerà la popolazione al «Bar del Ponte» del Borgato.

Mondovì

Interviene il vice presidente della Camera

Sabato, alle 18,30, nella sala conferenze del «Caffè Statuto», il vice presidente della Camera Lorenzo Acquarone parlerà «Le competenze dei Comuni». L'incontro è organizzato dalla sezione ppi. Sarà presente il candidato a sindaco Marco Botto.

Appuntamento al circolo Acli di San Giovanni

Sabato, alle 21, il candidato sindaco Riccardo Vaschetti incontra gli abitanti di San Giovanni Govoni e Gratteria al Circolo Acli di San Giovanni. E domani, alle 21, incontro nel salone via Cuneo.

Mondovì

C'è il difensore dei Serenissimi

Venerdì, alle 21, al Park Hotel, incontro organizzato dalla Lega Nord Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, e Luciano Gasperini, difensore dei Serenissimi.

Al «Dancing Christ» con Vaschetti

Stasera, alle 20,30, il candidato sindaco Riccardo Vaschetti incontrerà i monregalesi al «Dancing Christ».

Mondovì

Arriva il ministro Livia Turco

Venerdì, alle 21, nella sala conferenze di corso Statuto, dibattito organizzato dalla lista «Mondovì libera e solidale» su «Qualità della vita: quali politiche comunali?». Intervengono il ministro Livia Turco, il capogruppo di Rifondazione Comunista al Senato Luigi Marino, il candidato sindaco Giacomo Melino.

LETTERE AL GIORNALE

Strada «militare» percorso alternativo

Vado spesso a trovare amici che hanno una seconda casa in Valle Stura, che ritengo una delle più belle vallate della provincia di Cuneo. Da tempo si parla di traforo, di tunnel, di autostrada per snellire il traffico, soprattutto di mezzi pesanti verso la Francia. Tutto bene, o meglio male, perchè sarebbe veramente un peccato deturpare le bellezze paesaggistiche che offre questa parte del Cuneese. Il di là di questo problema che non si può poche righe, consiglio agli amministratori di rendere agibile e quindi alternativa la strada militare che costeggia buona parte della vallata. Noto, infatti, che sono molti gli automobilisti del weekend che se ne servono, almeno per il tratto praticabile. Certo, una panacea per i grandi problemi della viabilità, ma una piccola soluzione al traffico almeno dei giorni festivi.

Lettera firmata, Torino

Viale Angeli pericolo per i pedoni

Non se ne può più: in viale Angeli, quasi giornalmente, si conta un incidente e il tratto di strada prospiciente la bocciofila «La Novella» sembra essere diventato luogo di mattanza! In soli due giorni hanno investito un bambino di 5 anni e anziano, nostro socio. Protesto contro coloro che percorrono il viale come fosse un autodromo e a tutti quelli che nei diversi modi disciplinano il traffico; dico che è auspicabile un impegno maggiore per far perdere il maledetto «vizio» della velocità. Rappresento alcune centinaia di soci molti dei quali chiedono che questa «storia» del traffico che provoca incidenti deve finire. In contrario, a salvaguardia dell'incolumità di tutti noi cittadini e di quella dei poveri alberi avvelenati dagli abbondanti scarichi di gas, si provvederà alla raccolta di firme affinchè l'isola pedonale funzioni tutto l'anno.

Domenico Carusi presidente «La Novella», Cuneo

I dei partigiani eredità ai giovani

Volevamo - partigiani e popolazione borghigiana insieme - che il risorto Monumento ai Caduti partigiani e civili della Valle Gesso e di Borgo fosse degno dei Caduti nostra terra? Ci siamo riusciti! Volevamo - partigiani e popolazione insieme - far toccare con mano che la nostra aspirazione alla Libertà, alla Giustizia, alla Solidarietà è un valore e inaffondabile? Ci siamo riusciti! Volevamo - partigiani e popolazione insieme - suscitare un grande abbraccio ideale tra gli ebrei di tutto il mondo, i nostri partigiani e la nostra gagliosa gente? Ci riusciti! Questi sono i valori che i partigiani lasciano eredità ai giovani! Se possono farlo perché le amministrazioni comunali che si sono succeduto a Borgo si sono sempre ispirate ai valori della Resistenza. A nome dei partigiani della Valle e del Sabench,

Aldo Guaranta, Borgo S.D.

Remo e Marcella Verna, unitamente alle famiglie, si associano al dolore dell'amico carissimo Augusto per la scomparsa della moglie

— Demonte, 5 maggio 1998.

Il Presidente, i Componenti il Consiglio Direttivo ed i Colleghi della Sezione Costruttori dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Allamandri per la scomparsa del signor

Allamandri

costruttore dell'impresa Allamandri F.lli di Allamandri Michele & C Snc.

— Cuneo, 5 maggio 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.48.

Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel.

Angrio, Maggiore 6, tel. 42.848.

Saluzzo: *Rabo*, (Verzuolo), piazza 14, tel. 86059

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817varia
Usl di 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 705.511; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Illustrato il progetto voluto da Comune e Parrocchia

Nuovi gradini al duomo

Ceva rifà l'imponente scalinata

CEVA. Entro l'anno la scalinata monumentale del duomo si trasformerà in un cantiere.

L'amministrazione comunale e la parrocchia di Ceva hanno elaborato il progetto per la ristrutturazione della gradinata e della sua balaustrata, ormai provate dal passaggio del [illegible] dalle intemperie. Il vice sindaco Elio Germone, che è anche assessore ai Lavori pubblici, lo ha illustrato ieri sera al Consiglio pastorale parrocchiale, riunitosi per esaminare anche lo stato degli interventi per gli impianti sportivi e il cinema nell'oratorio.

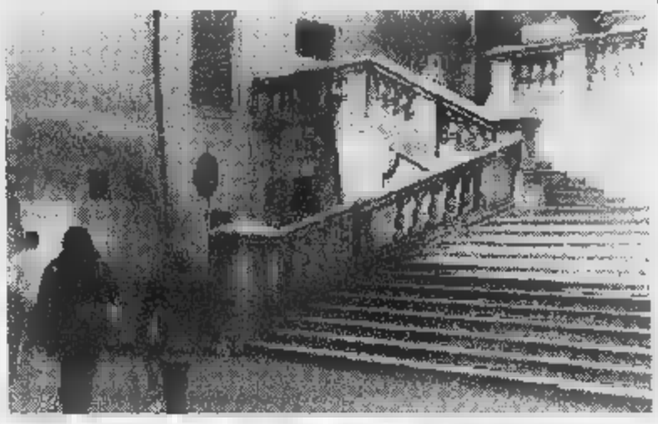
«In realtà si tratta di due progetti complementari - ha spiegato Germone -, che Comune [illegible] parrocchia hanno dovuto elaborare in modo separato, per poter attingere ai finanziamenti possibili».

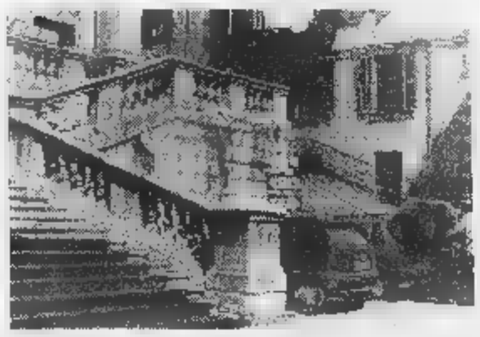
La parrocchia ha presentato richiesta per poter usufruire di un contributo di 40 milioni, pari al [illegible] dei fondi disponibili. L'amministrazione comunale dovrà invece impegnare nei lavori circa 150 milioni.

«Gli interventi di restauro e di recupero si [illegible] resi indispensabili [illegible] non più rinviabili - ha proseguito [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici -, per le condizioni di degrado di alcune porzioni della scalinata di [illegible] al duomo. Queste si evidenziano soprattutto nella parte destra e lungo alcuni gradini».

Perché i lavori possano cominciare bisognerà attendere ancora alcuni mesi, perché la Soprintendenza ai Beni artistici e architettonici deve ancora pronunciarsi in modo ufficiale e definitivo sul progetto.

«Non dovremmo incontrare particolari problemi - ha concluso Germone -, tuttavia ritengo che occorreranno almeno sei mesi prima che giungano tutte le autorizzazioni necessarie». [p. s.]





Gli interventi di restauro al duomo di Ceva sono resi necessari dalle condizioni di degrado di alcune porzioni della scalinata [illegible]

La decisione fa discutere Sampeyre

Sindaco licenzia il suo segretario

[illegible] Con [illegible] decisione destinata a suscitare polemiche il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, ha avviato «il procedimento per la nomina di un nuovo segretario comunale, in attuazione [illegible] disposto combinato» (questo il burocratese) della Legge Bassanini, quella, cioè, che dà ai primi cittadini la possibilità di scegliere e revocare il loro principale collaboratore.

Sarebbe un normale fatto amministrativo, come ne capitano in tutte le pubbliche amministrazioni, se la segreteria in discussione non fosse retta attualmente da Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco ed ex presidente della Comunità montana Valle Varaita, che di Renato Baralis è sempre stato rivale politico. Di qui a vedere il fatto come «vendetta» politica il passo è breve, e Domenico Amorisco non si fa pregare: «Da molti anni il sindaco Baralis cerca [illegible] liberarsi del sottoscritto, segretario a Sampeyre da 25 anni, ma non c'è mai riuscito perché la Prefettura ha sempre respinto le richieste. Tutto questo perché non ho mai fatto mistero della mia collocazione [illegible] centrodestra, mentre il prof. Baralis è schierato con l'Ulivo». Queste dichiarazioni sono destinate [illegible] cadere nel nulla per le implicazioni politiche che si portano dietro.

Baralis replica: «E' sbagliato vedere nella dichiarazione di disponibilità della segreteria del mio Comune una vendetta politica o, peggio ancora, personale.

Il sindaco di Sampeyre Renato Baralis

Il segretario comunale Domenico Amorisco

La legge dà [illegible] sindaci la possibilità di scegliersi i collaboratori, e [illegible] ho ritenuto di cogliere questa opportunità. Per altro [illegible] dottor Amorisco è libero di riproporre la sua candidatura che sarà vagliata alla pari di quella degli altri funzionari che vorranno candidarsi. Questo è quanto posso dire, [illegible] là di quella che è la mia collocazione politica di centrosinistra, e che non rinnego certamente».

Intanto, in attesa che la situazione si evolva, Amorisco continua a svolgere le sue mansioni («con il massimo impegno, come ho sempre fatto» dice), anch[illegible] in Comune il clima non è idilliaco.

Pier Luigi [illegible]ari

Dal «mesto» Baruffolo di Chiusa Pesio fino alla pista araba per Marabotto

Prosegue la pubblicazione dei chiarimenti sulle radici dei nomi chiesti dai lettori al docente universitario Dario Soranzo che ha curato, per «La Stampa», la «Guida ai cognomi» i cui fascicoli sono stati distribuiti col giornale a inizio anno

BARUFFOLO. (Chiusa Pesio) si può pensare alla ricca sfera dei nomignoli, affibbiati con prevalente intento canzonatorio. La base potrebbe essere l'aggettivo baruf «mesto, rabbuiato».

[illegible] (Baldissero) l'origine è sicuramente gergale. Si tratta di un nomignolo di tipo scherzoso, che si rifà al verbo piemontese berboté «borbottare, brontolare», appioppato a persona noiosa e insofferente.

BERGIA. (Cuneo) appartiene alla stessa radice del piemontese bergé «pastore», dunque un soprannome di mestiere. La voce continua il latino berbicarius, dal berbex «montone», tramite il francese berger e [illegible] provenzale bergier.

BERNOCCO. (Cherasco) presenta un suffisso (-occo) [illegible] molto comune nell'italiano. Il cognome riprende il tema germanico beran, berin, che indicava l'orso, animale totemico della mitologia germanica.

BOLE'. (Cuneo) appartiene quasi certamente ai riflessi toponomastici della biola «betulla» e quindi risalirà ad un «betuletum», ridotto per troncamento alla forma attuale.

BURELLO. (Cuneo) deriva da una voce dialettale burel, di vario significato, potendosi essere tradotta [illegible]a «sostegno girevole accanto al camino», «piolo che f[illegible] il paiolo», «collare imbottito che [illegible] pone alle bestie da soma». Si ritiene che la base etimologica sia la [illegible] bura «borra», dal latino burra.

[illegible] (Racconigi) ricorda l'omonimo centro biellese - e in tal caso indicherebbe la località di origine del nucleo familiare cuneese. Si suppone che Candelo abbia svolto un precedente cannellus (oppure cannerium) da associare alla vegetazione delle canne, sulla falsariga di simili denominazioni in cui si nota lo svolgimento dissimilatorio di (-nn-) (-nd).

[illegible] (Dogliani) non [illegible] cognom[illegible] esclusivo del Cuneese, anche se qui incontra particolare diffusione. Risale alla denominazione della cappa «mantello corto [illegible] cappuccio», da avvicinare al capo. In certo senso [illegible] sinonimo è il diffuso cognome Capuzzo, Cappuzzo, ed entrambi possono essere inseriti come nomignolo nell'ambito della sartoria.

[illegible] (Cuneo) ha un riscontro nei nomi locali di Cesana Torinese e Valli di Cesana. Si presume che all'origine vi sia il gentilizio latino Caesius, mentre altri propendono per la derivazione dal latino caesa, participio di caedere «tagliare», in riferimento ai boschi da taglio esistenti nelle aree indicate.

[illegible] (Sommariva Bosco) riconduce ai dintorni di Biella. L'etimologia della località di questo nome viene analizzata a partire dal latino clava, nel [illegible] figurato di «piantone». Mentre però la voce italiana clava ha mantenuto per influsso letterario [illegible] nesso (c.l), il continuatore dialettale ha avuto regolare svolgimento in (kj).

[illegible] (Trinità) è l'esatto equivalente del più comune agionimo Simeoni. Si tratterà di errata correzione (ipercorrettismo) dovuta all'analogia con i numerosi casi in cui la palatale (c') viene svolta in sibilante (s) nei dialetti piemontesi. Simeone ha matrici ebraiche (è nome apostolico): dal verbo shamà «ascoltare», vale a dire «Dio ha ascoltato» e quindi esaudito [illegible] voto di ottenere un figlio.

[illegible]ONO (Sampeyre) viene accredito come possibile nome spagnolo, dato che colà esiste il personale Garcia. Ma si tratta probabilmente di un'etimologia un po' forzata, perché Garcia ha pochi continuatori residenti nell'Italia meridionale, dove l'influsso spagnolo ha esercitato qualche influenza. Per il Piemonte si può pensare alla forma diminutiva della g[illegible]l «tralcio della vite».

GA[illegible] (Roccabruna) ha un esatto corrispondente piemontese in Gauté, cioè Gualtiero, forma oggi antiquata, ma elegante e adattato alla fonetica italiana del diffuso nome germanico Walter. La lettrice si domanda [illegible] esista nesso fra tale cognome e [illegible] denominazione di Roccabruna. Una risposta può trovarsi nei catasti locali, dove sarà indicato un'antica proprietà familiare, fissatasi col tempo in nome fondiario.

[illegible] Il signor Marabotto di (Cuneo) fa interessanti [illegible]servazioni sul suo cognome, ritenuto di impronta araba, e ipotizza un collegamento fra le contrade Marabotti [illegible] Sarasina [illegible] Villanova Mondovì. Nonostante questa evidenza non mi sentirei [illegible] battere la pista araba, soprattutto alla luce dei recenti studi di Aldo A. Settia, i quali hanno in parte ridimensionato l'effettiva portata dei presunti insediamenti saraceni sulle Alpi. Bisogna ricordare che l'epica cavalleresca ha diffuso fra i secoli XI e XIV anche dei nomi «non convenzionali», oggi diventati cognomi, che [illegible] nostri giorni non [illegible] sogneremmo di imporre, ossia quelli dei nemici dello schieramento avverso ai cristiani, quali Marabotto, Sarasin, Moro, Saladin.

Dario Soranzo

DALLA GRANDA

Ceva

In duomo l'addio alla commerciante e alla maestra

Si svolgeranno oggi, alle 15, in duomo, i funerali di Carolina Faroppa vedova Suria, 90 [illegible] anni, commerciante in pensione, per anni impegnata nel negozio di ferramenta della famiglia, in via Pallavicino. Sempre in duomo, alle 16,30, si svolgeranno i funerali di Maria Ida Dogliani in Ferrero, 65 anni, maestra in pensione e mogli[illegible] dell'impresario Augusto Ferrero. La donna [illegible] gravemente malata. [p. s.]

Racconigi

Svaligiato l'alloggio [illegible] un esponente della Lista civica

I ladri hanno svaligiato l'altra sera l'alloggio di Mario Rossetti, esponente della Lista civica, in via Carlo Costa 23. Sono stati rubati oggetti in [illegible] per il valore di [illegible] milioni e 400 mila lire in contanti. [m. b.]

Saluzzo

La Mostra nazionale dell'Antiquariato sulla Posta

Nei prossimi giorni, la corrispondenza in partenza dall'ufficio postale della città sarà timbrata con un'apposita targhetta pubblicitaria della ventunesima edizione della Mostra nazionale di Antiquariato. L'iniziativa, realizzata dalla Sala d'Arte in collaborazione con il circolo filatelico «Bodoni», durerà dall'8 al 17 maggio, il periodo in cui si svolge l'esposizione. [g. ne.]

Saluzzo

Si parla di «didattica breve»

«Didattica breve e dispersione scolastica» è il tema della conferenza, in programma domani, dalle 14,30 alle 17,30, nei locali del Liceo «Bodoni», in via Donaudi. Relatore sarà Filippo Ciampolini, docente all'Università di Bologna e presidente dell'Irrsae dell'Emilia-Romagna. [g. ne.]

Mondovì

Nasce il «Bistrot Café»

Domani, alle 6 di mattina, nel centro cittadino ci sarà un [illegible] punto di ritrovo, incontro [illegible] ristoro: il «Bistrot Café», che aprirà i battenti in piazza Ellero 12. [p. s.]

Fossano

Una società gestirà la rete idrica e [illegible] fognature

Domani sera, alle 20,45, in «sala rossa» (nel Municipio) [illegible] riunisce il Consiglio comunale; all'ordine del giorno la costituzione di una società per la gestione della rete idrica e delle fognature. [l. a.]

S'inizia a Cuneo

Calcio, [illegible] riservato [illegible] degenti Cs[illegible]

CUNEO. Prende il via oggi il torneo di calcio tra i Servizi di Salute mentale della Aziende Sanitarie Regionali. All'iniziativa, organizzata dalla Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (Sirp piemontese) in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili (Fisd), hanno aderito 12 Dipartimenti [illegible] salute mentale. Le formazioni sono state suddivi[illegible] in due gironi di sei squadre ciascuno.

La formazione di Cuneo giocherà la sua prima partita oggi, alle 15,30, sul campo di calcio del Parco della Gioventù, in via Porta Mondovì, contro la rappresentativa di Alessandria.

«Il torneo - spiegano i promotori - è stato organizzato nell'ambito delle attività terapeutiche-riabilitative dei Centri diurni dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali. Il calendario della manifestazione prevede incontri [illegible] andata e ritorno, con semifinali tra le [illegible]prime due s[illegible]uadre di ogni girone. Il torneo si concluderà a novembre».

Sempre per quanto riguarda il girone di andata la squadra cuneese scenderà nuovamente in campo il 22 maggio sfidando, fuori casa, il Chivasso. La terza partita è invece prevista [illegible] 5 giugno contro Torino 1. [illegible] 17 giugno i cuneesi incontreranno la Bralbese. [c. g.]

Incontro pubblico

A Dogliani si recupera l'ex cinema

Il sindaco di Dogliani Bernardino Chi[illegible]lla

DOGLIANI. I doglianesi sono chiamati all'appello, venerdì sera, per discutere con l'amministrazione comunale del recupero dell'ex cinema-teatro di piazza Gorizia. La giunta [illegible] sindaco, Bernardino Chiappella ha deciso di affidare la ristrutturazione e la gestione della struttura alla società torinese «Multilanghe cinematografica sas», con la quale ha firmato lunedì la convenzione.

Il progetto prevede la realizzazione di una multisala cinematografica, con almeno tre sale di proiezione.

Il sindaco [illegible] i suoi collaboratori vogliono illustrare l'iniziativa del recupero dell'immobile alla popolazione, che è invitata a partecipare al Consiglio comunale aperto, convocato per venerdì, alle 21, nel salone del municipio. I doglianesi potranno intervenire [illegible] dibattito. [p. s.]

Sulla prima casa

La Cr Saluzzo offre mutui al 5 per cento

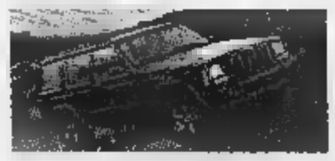
SALUZZO. Acquistare una casa o un appartamento, oppure ristrutturare l'abitazione ora sarà più facile. La Cassa di risparmio di Saluzzo ha deciso [illegible] applicare ai mutui ipotecari per la prima casa il tasso del 5%, da pagare in rate mensili posticipate. La durata massima di ogni finanziamento non potrà superare i 10 anni e, allo scadere dei primi due, il mutuo verrà regolato, fino all'estinzione, al tasso variabile parametrato al Ribor (tasso interbancario offerto sulla piazza finanziaria di Roma) [illegible] 3 mesi, aumentato dell'1,5%. Potrà beneficiare del mutuo agevolato anche chi ha stipulato un atto d'acquisto nei mesi scorsi, con data non anteriore al 1° gennaio '98.

L'importo massimo finanziabile per ogni intervento è [illegible] 100 milioni e il plafond è di 5 miliardi. Le persone che non potranno beneficiare dell'opportunità, possono comunque scegliere fra una vasta gamma [illegible] soluzioni.

Alle varie tipologie di intervento, precisano alla Cr Saluzzo, c'è da aggiungere che, dopo la [illegible] firmata l'anno scorso con il Comune, funziona il [illegible] centro storico, riservato a chi vuole acquistare o ristrutturare un immobile nella zona antica [illegible] città. Il tasso applicato è estremamente appetibile: si parte dal 4,25 per cento. [g. fe.]

Gli altri sono
FUORISTRADA.

MA SE CERCATE IL MITO DEL FUORISTRADA, IL SIMBOLO DELL'AVVENTURA, IL RISULTATO DI 57 ANNI DI EVOLUZIONE TECNOLOGICA, L'EREDE DELLE PRIME, ORIGINARIE 4x4

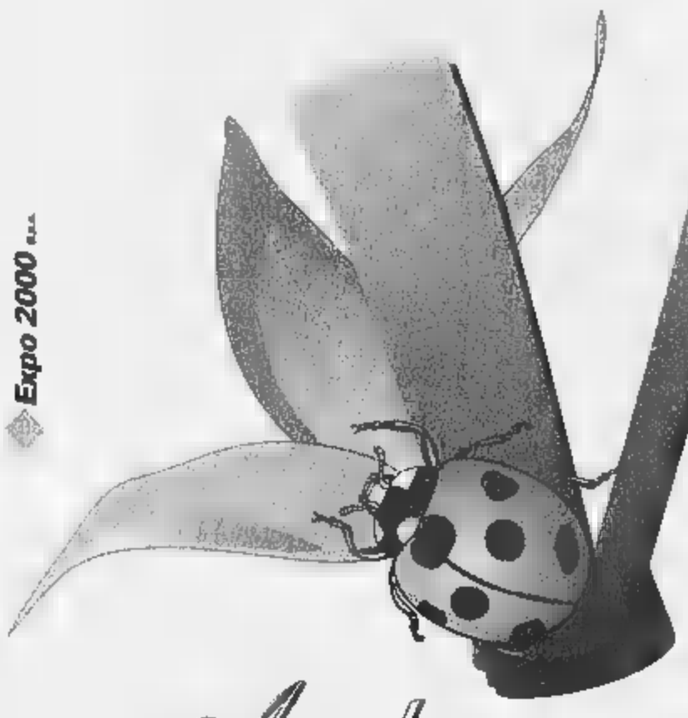


allora siete sulla strada di Jeep®

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

UN [redacted]
A QUANTI [redacted] COLLABORATO
ALLA [redacted] MOSTRA
ED IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI - PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÚ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ,
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

[redacted] MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Laura Tonolo

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

La Provincia ha già appaltato il terzo lotto di lavori per la ristrutturazione della «Govone»

Alba, Liceo scientifico nell'ex caserma

Ma l'apertura della nuova sede forse slitta di un anno

ALBA. E' stato appaltato dalla Provincia il terzo lotto di lavori per la ristrutturazione dell'ex caserma «Govone» di borgo Piave, che dovrà diventare la nuova sede del liceo scientifico statale «Cocito». Il terzo lotto, che comporta una spesa di un miliardo e 69 milioni, fa seguito ad altri due, per complessivi 3 miliardi e 650 milioni.

Si tratta di un grande edificio in stile Europa a forma di «E»: sono i lavori in corso si sta recuperando circa la metà del grande complesso che sorge su una vasta area, mentre la restante metà potrà essere destinata ad altre scuole superiori come il Liceo artistico, che ha sede fuori città. Da tempo si parla di realizzare in borgo Piave una «cittadella degli studi», ma i lavori proseguono a rilento. Si teme che il primo gruppo di aule sia disponibile per l'anno scolastico '98/'99 come si sperava e che ci sia uno slittamento all'anno successivo.

Il vicepreside dello Scientifico, Stefano Scavino, commenta: «L'attuale sede del liceo, nel palazzo della Maddalena, non sarà più sufficiente per le 30 classi che avremo il prossimo autunno. Mancano locali: non abbiamo, ad esempio un laboratorio di fisica, che è essenziale per un liceo scientifico. Nella nostra scuola, tra allievi, insegnanti e personale, ruotano non meno di 1.200 persone». Il prof. Scavino lamenta i ritardi nel portare avanti l'opera e osserva: «Fin dal 1986, quand'ero consigliere, c'era già il progetto per la nuova sede dello Scientifico nell'ex caserma. Sono passati dodici anni e non sappiamo ancora quando potremo usufruire delle prime aule».

Il sindaco, Enzo Demaria, sottolinea che la competenza della Provincia e aggiunge: «Anche noi siamo in attesa della nuova sede del liceo. I locali che occupa attualmente nell'ala della Maddalena potranno essere destinati ad ospitare eventuali corsi universitari o altre attività culturali. Sono vicini al museo, alla Biblioteca civica e potranno essere inseriti nell'itinerario culturale che comprende il S. Domenico, il liceo classico e il Teatro Sociale».

L'ex caserma è proprietà del Comune, che l'ha ceduta per uso scolastico. Lo Scientifico è la superiore con maggiori adesioni negli ultimi anni: ai corsi tradizionali si sono aggiunte le sezioni di liceo tecnologico e «Brocca» (sperimentazione).

Giuseppina Re

Il liceo scientifico statale «Cocito» sarà trasferito nell'ex caserma «Govone» in borgo Piave (FOTO MURALDO)

APPALTO

Il «Giolitti» al traguardo

Per un «rinpalto» che divide (la seconda gara indetta dalla Provincia per la realizzazione della «bretella Est»), c'è un appalto che è bis trova tutti d'accordo: con un'eco di polemiche retrospettive, nel caso di «finalmente» e «era ora». Così è stata accolta la notizia del prossimo affidamento alla «Cosma costruzioni» di Torino del terzo lotto dei lavori di sistemazione a sede del liceo «Giolitti» dell'ex Istituto Cottolengo. E' la «tranche» finale, che la ditta torinese si è aggiudicata con un'offerta di 860 milioni, di un progetto finora incompiuto, completato il quale la più frequentata delle scuole superiori braidesi potrà riunirsi in un'unica sede. Il terzo lotto prevede la costruzione, collegata al fabbricato esistente, di un edificio di due piani dove troveranno posto la palestra e i locali mancanti (cinque aule e i laboratori). Sarà costruita una nuova scala di sicurezza esterna, che servirà anche il primo piano della Biblioteca, dotata di un ingresso indipendente. Così, le classi del Liceo (scientifico con sezione classica) troveranno posto nell'ex casa di riposo. **[g. n.]**

Palestra salva

Bra approva il recupero

Il recupero della palestra delle Elementari di via Vittorio Emanuele-via Marconi, opera per la quale il bilancio comunale '98 prevede una spesa di 695 milioni, ha fatto un primo passo con l'approvazione in Giunta del progetto, sollecitato anni dagli organi collegiali, in particolare dai rappresentanti delle famiglie.

Nel basso fabbricato annesso a Palazzo Mathis di Cacciorna - sede di quelle che si continuano a chiamare «le maschili» - hanno «fatto ginnastica» generazioni di bambini braidesi, e che tanto tempo sia passato lo si vede: dai pavimenti agli infissi, dalle pareti agli arredi non c'è nulla da considerare a posto». L'entità dei lavori necessari a riportare «all'onore del mondo» la palestra, rendendola agibile sotto il profilo delle norme di sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, spiega l'alto livello dei costi.

Il progetto prevede il rifacimento delle pavimentazioni, serramenti e intonaci, la costruzione di un nuovo allacciamento alla rete fognaria e di servizi igienici (uno per disabili), la chiusura delle scale di sicurezza, la revisione degli impianti elettrico e di riscaldamento. La scarsa funzionalità di quest'ultimo, così come i pavimenti sconnessi e i vetri più spesso rotti che riparati, ha dato origine a polemiche. **[g. n.]**

Dopo la querela

Una lettera al vaglio del giudice

ALBA. Il Gip del tribunale di Cuneo Gianpaolo Macagno deciderà venerdì se rinviare a giudizio Bruno Cravanzola, 56 anni, nota personalità del mondo politico albese, querelato per diffamazione dall'assessore Giovanni Arbocco, oppure archiviare la querela, come richiesto dal difensore dell'imputato, l'avvocato Roberto Ponzio.

Bruno Cravanzola, che è stato consigliere comunale e assessore dc ed è tuttora presidente del Consorzio delle acque reflue Alba Nord, aveva pubblicato il 16 settembre 1997 sul «Corriere Alba-Bra-Roero» una lettera aperta nella quale, secondo la querela e il capo d'imputazione «si offendeva la reputazione di Giovanni Arbocco quale presidente della società Alba Marmi e graniti» nonchè amministratore comunale. Motivo della polemica l'apertura di un passo carrabile in via Ognissanti e lo spostamento di un'aiuola pubblica che Bruno Cravanzola censurava.

La lettera aperta così concludeva: «Noi sopportiamo tutto, ci vuole un certo tatto e una certa delicatezza per farti accettare queste cose».

L'assessore Arbocco si è appellato alla magistratura cuneese, nella cui giurisdizione è stampa il settimale, costituendosi parte civile con l'avvocato Costanzo Brovida. Ieri mattina le parti si sono trovate davanti al giudice. Il pm Giovanni Bracco ha chiesto il rinvio a giudizio. L'avvocato Ponzio ha presentato al magistrato per conto di Bruno Cravanzola un dettagliato memoriale a sostegno della tesi difensiva: la lettera rappresenta una critica politica per decisioni amministrative a suo parere discutibili. **[g. d. m.]**

IN BREVE

Alba

Condanna per un assegno emesso senza autorizzazione

Il pretore ha condannato Roberto Marengo (37 anni), di Piobesi d'Alba, a tre mesi e quindici giorni con la condizionale per avere emesso un assegno dopo che era stata revocata l'autorizzazione. Il fatto risale al '97. Il pretore ha pure disposto per il Marengo il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. **[g. f.]**

Bra

Gita-premio a Strasburgo per allievo del Liceo

C'è anche un'allieva del Liceo psicopedagogico e linguistico «San Giuseppe» tra i vincitori del concorso che è stato indetto dalla Regione Piemonte sul tema dell'unità d'Europa. La ragazza, Barbara Demaria della III, andrà in gita-premio a Strasburgo. **[g. n.]**

Sorpresi a rubare Patteggiano in pretura

Maurizio Girardi (53 anni), di Acceglio, e Giuseppe Ponzo (59) di Pianfei, sorpresi dai carabinieri a rubare un motore agricolo in un podere vicino alla circondariale, sono stati arrestati e processati per direttissima. Il Girardi ha patteggiato in pretura quattro mesi e quindici giorni di reclusione, il Ponzo quattro mesi. Dopo il processo sono stati scarcerati. **[g. f.]**

Cossano Belbo

Stasera (ore 21) si parla di infarto

Per il ciclo di conferenze «La salute un bene prezioso», questa sera (l'appuntamento è nel salone polifunzionale, alle 21) si terrà un incontro sul tema: «Prevenzione infarto: serve?». Alla riunione interverrà il dottor Luigi Bertola (ospedale di Canelli). Gli incontri sono organizzati dal Comune, dall'Asl e dal Centro prevenzione infarto Vallebelbo. **[g. f.]**

Domani ad Alba Gina Lagorio presenta il libro della sorella dello scrittore

Il «Vivere altrove» della Fenoglio

Tutte le esperienze di un'italiana in Germania

Due scrittrici saranno protagoniste dell'incontro in programma domani sera all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). Per il ciclo di conferenze «Profeti in patria: incontri autori albesi», Gina Lagorio presenterà il libro «Vivere altrove» di Marisa Fenoglio (ed. Sellerio).

L'autrice, che sarà presente all'attesa serata, è la sorella del grande scrittore Beppe Fenoglio. Laureata in Scienze naturali all'Università di Torino, sposata e madre di tre figli, da quarant'anni vive in Germania, dove insegna italiano.

Marisa Fenoglio non è alla sua prima esperienza come scrittrice. Nel 1995 ha pubblicato «Casa Fenoglio» (editore Sellerio), libro dedicato alla sua famiglia e alla sua giovinezza in Alba.

In tedesco, oltre ad alcuni racconti su temi di attualità pubblicati in riviste letterarie, ha scritto una pièce radiofonica.

Ad aprile ha pubblicato «Vivere altrove», dove narra le esperienze di un'italiana in Germania, un racconto a metà tra l'autobiografia e il romanzo, dove emerge il senso di sradicamento e la ricerca, mai appagata, di un'appartenenza.

La scrittrice **Marisa Fenoglio** laureata in Scienze naturali all'Università di Torino vive in Germania da anni

Si legge in «Vivere altrove»: «Nessun emigrato sa alla partenza la portata del suo passo. Il suo sarà un cammino solitario, incontrerà difficoltà che nessuno gli ha predetto, dolori e tristezze che pochi condividono. L'emigrazione gli mostrerà sempre la sua vera faccia, e a ogni ritorno constaterà quanto poco sappiano coloro che restano di ciò che capita a coloro che sono partiti».

Gina Lagorio, cheraschese, ha vinto importanti premi letterari. Fra le sue opere di narrativa da segnalare «La spiaggia del lupo», «Fuori scena», «Tosca dei gatti», «Tra le mura stellate» e «Il bastardo, ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di don Emanuel di Savoia» (del 1996).

Tra quelle di saggistica: «Fenoglio» (1970), «Penelope senza tela», «Russia oltre l'Urss». Suoi testi teatreli sono raccolti nel volume «Freddo al cuore». L'incontro di domani è a ingresso libero. **[g. f.]**

un check up? una visita specialistica?

... per favore, non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per combiare

Banca Popolare Novara

HEWLETT® PACKARD

sono liete di presentare **MED in Italy**
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

Torino, 7 maggio 1998, ore 11 - Auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196

Jeep®
L'UNICA, VERA.

JEEP CHEROKEE SPORT 2.5 TD (52.033.000 LIRE). Il marchio Jeep è nato negli anni 40 e per primo ha aperto la strada dell'off-road. Oggi Cherokee è ancora un punto di riferimento: vi offre doppio air-bag, aria condizionata, chiusura centralizzata con immobilizer e la straordinaria forza del mito Jeep®, al prezzo di un fuoristrada.

AUTOMATTIAUDA - Torino, 1 - 12020 Croce (CN) - Tel. 0171/682594 -

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina dalle presenze del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società miste, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, per un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ma ancora fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione furono stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro

A sinistra l'assessore **Giuseppe Pichetto** presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale **Pichetto Fratin** Nella foto grande un falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo: una delle monete euro: è la Mole Antonelliana, che campeggia sul retro dei «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 39 lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo di Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria un omaggio dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita di Alessandro Antonelli, di Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, come lo hanno definito alcuni biografi, senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle sue opere è celebrato da una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio del notaio Costanzo di Ghemme, allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: al quarto anno è rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la formazione, una parentesi romana per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Al punto da riservare parecchio del impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, gli resta l'altro grande emblema dedicato a una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli non è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia di Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante la novaresità, sino al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre 1888 nella sua via Vanchiglia, infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, sacerdote suo amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventulava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

GIORNO E NOTTE

Pianezza

Acustica con il duo

Per i «mercoledì live» della birreria «Le baladin», stasera alle 22, ci sono i «Magna Carta», ovvero Chris e Linda Simpson. La loro musica delicata, caratterizzata da atmosfere acustiche e particolarmente apprezzata, lo dimostrano i loro album e i due artisti hanno creato nella loro carriera. Ingresso libero.

Savigliano

Premiazione dei disegni

La premiazione del concorso «Disegna l'inverno» promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa», si terrà sabato, alle 16, al cinema Aurora.

Bra

In scena la danza

Nella sede di Arte Danza, via Vittorio Emanuele 41, si possono prenotare i biglietti (10 mila lire) per lo spettacolo «La furia degli elementi» che il gruppo terrà all'«Arpino» sabato sera.

Cuneo

ride Feydeau

Al Fiamma oggi, alle 16 e alle 21, la compagnia «I Guitti» di Brescia presenta «Mio marito va a caccia» Feydeau. Biglietto 20 mila lire (spettacolo pomeridiano) e 30 mila (serale).

Borgo San Dalmazzo

Musica live

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30), musica dal vivo con i «Tre gloditi».

Cherasco

Serata per gourmet

La condotta del Marchesato di Saluzzo arcigola Slow Food propone domani (ore 20,30), all'«Ostu dij Baloss», un incontro gastronomico a base pesci d'acquadolce e champagne. La costa 75 mila lire per i soci, mila per in soci. Prenotazioni allo 0175/248618

Boves

C'è la hit d

A «Le louvre» stasera hit dance, classifica dei dischi più ballati del momento proposti dai dj William e Max Mix. La serata sarà trasmessa Radio Cuneo International. Ingresso libero.

Film Camerun

Al Politeama oggi, alle 16,30, si proietta il film maestro Malo» di Bassek Kopio, versione originale franco-camerunese.

Beinette

«Al diao le casarole»

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale, andranno in scena le farse «Che 't travai per la cicogna» e «Al diao le casarole», presentate dalla «Compagnia instabile di Tetti Pesio» di Cuneo.

L'11ª rassegna s'inaugura sabato nel Castello degli Acaja di Fossano

Gli «Umoristi Doc» sono Peynet e Bruna

La caricatura Giuliano Ferrara vista da Bruna (a lato) e una vignetta Peynet tra le 100 esposte a Fossano

. Superato il «giro di boa» dieci anni, la rassegna «Umoristi Doc» curata dalla associazione Cetli e Unitre, sorato alla Cultura del Comune e patrocinata Provincia, Regione e Fondazione Cassa Risparmio di Fossano, si apre sabato per l'undicesima edizione una novità: non sarà più una collettiva di maghi della satira ad animare la sala polivalente del Castello degli Acaja ma una doppia «personale», dedicata a due artisti emblemi di quel pulito» che Beppe Maiolino e il pool umoristi ideatori della rassegna, avevano voluto indicare come sottotitolo alla mostra, accanto al logo dell'omino che ride.

I due personaggi sono Raymond Peynet, «padre» degli innamoratini e il caricaturista torinese Franco Bruna. Dell'omaggio Peynet, che era stato amico di Beppe Maiolino, si era già parlato lo anno quando la figlia Annie venne in vista all'Unitre a Maddalena Maiolino e aveva ricordato gli affettuosi rapporti che avevano legato padre e il fondatore dell'Unitre fossanese. Allora Annie Peynet aveva promesso, con l'assenso del padre, di esporre le tavole in una futura edizione degli «Umoristi Doc». Puntualmente Raymond Peynet ha messo a disposizione cinquanta vignette che, spiega il curatore della rassegna Emilio Isca, «sono di grande interesse perché illustrano il suo percorso artistico, prima dell'invenzione dei famosi "innamoratini"». Peynet che oggi ha novant'anni potrà intervenire all'inaugurazione della mostra, sabato alle 16, sarà rappresentato dalla figlia che ritirerà il premio (una incisione offerta dai Fratelli Tallone, orafi in Fossano) degli Umoristi Doc, che ogni hanno sigla il riconoscimento ad un indiscusso maestro della satira. Il premio andrà anche a Franco Bruna, classe 1935, «fedelissimo» degli Umoristi Doc che presenterà altre 50 tavole. I suoi ironici «ritratti» comparsi fin dal 1972 sul quotidiano «La Stampa», toccando tutti i più rappresentativi personaggi dell'attualità: dallo sport all'economia, dallo spettacolo alla televisione. Attualmente, Bruna disegna per «L'Espresso» e la «Gazzetta dello Sport».

La mostra, con catalogo omaggio, resterà aperta fino al 17 maggio feriali ore 16-19, 20,30-23, i festivi dalle 10 alle 12, dalle 15,30 alle e dalle 20,30 alle 23. Ingresso gratuito.

Vanna Pescatori

Pièce d'attualità stasera a teatro

«Prove di libertà» debutta a Cuneo

Gianfranco Violato (FOTO NOVANOTTO)

CUNEO. Debutta in prima regionale stasera, alle 21, l'atto unico tratto testo «I testimoni» Longoni, intitolato «Prove libertà» che porta pagnia astigiana «Società precaria dell'arte» sul palcoscenico del teatro Monviso per il quarto appuntamento la rassegna di teatro alternativo curata dall'associazione Teatrando. Giurati «esperti» e pubblico sono chiamati esprimere il loro giudizio su un allestimento che rientra nella letteratura teatrale contemporanea e che affronta un tema grande attualità: lo scomodo ruolo di chi si trova ad assistere un delitto e, per di più e delitto mafia.

Rinchiusi in un anonimo alloggio dove attendono processo sotto la protezione della polizia, i due involontari testimoni, Franco (interpretato da Elio Leotardi) e Marco (Gianfranco Violato), vivono una situazione di profondo disagio, estraniati dal mondo che fino a poco prima li circondava, «pressati» dalle richieste del sistema giudiziario. Anche la convivenza forzata è fonte di malessere che però si trasforma po' alla volta in dialogo, nella ricerca di un equilibrio che consenta ad entrambi di affrontare la prova. Così confrontando le esperienze, menti e aspirazioni, i due struiscono una diversa e migliore realtà. Firmano la regia gli attori; musiche di Giusy Cane. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 10 mila lire.

Il prossimo spettacolo in cartellone in il 12 maggio vedrà la compagnia «dei miracoli» di Santena impegnata fuori nevicai». [v. p.]

Bambino mette in crisi i servizi di sicurezza Usa

ART Jeffries (Bruce Willis), uno dei migliori agenti dell'Fbi, viene chiamato sul luogo di un duplice delitto. Tra tutti gli agenti è l'unico a rendersi conto che la verità non è quella che . Quando qualcuno tenta di uccidere l'unico superdella famiglia, un bambino autistico (Hughes), Jeffries si convince ancor più che sotto c'è qualcosa. Contattato da alcuni crittografi di una agenzia governativa, viene così a sapere che dietro gli omicidi c'è il colonnello Kudrow (Baldwin) che tenta di proteggere un codice segreto ultrasofisticato. Il cosiddetto Codice Mercury è stato in effetti decifrato involontariamente dal bambino autistico. Quanto basta perché i servizi segreti lo considerino una minaccia per la sicurezza nazionale e decidano di eliminarlo.

L'idea alla base del romanzo poteva buona, molto originale, ma sufficiente per girare un decoroso film d'azione. E, invece, la sua realizzazione ha finito con l'essere condita troppi luoghi comuni e serie di immagini poco originali anche perché si rifanno ad altri lavori del passato. E' venuta pertanto a mancare quella suspense necessaria ad un lavoro di questo genere. Senza troppa fantasia si riescono peraltro ad anticipare gli sviluppi della trama e il finale.

Girato fra Chicago, Washington e Los Angeles, il film non manca in ogni caso di scontri, sparatorie, esplosioni, inseguimenti. E dopo la parentesi cattiva «The Jackal», la pellicola firmata da Harold Becker ripropone Bruce Willis nei panni dell'eroe positivo svelto di mano e di cervello. Una curiosità, infine, sull'altro protagonista, Miko Hughes: per meglio entrare nella parte, assieme ad uno psichiatra ha trascorso alcune settimane in compagnia di veri bambini autistici.

Piero Abrate

MERCURY
la di Harold Becker
Bruce Willis,
Miko Hughes, Chi
Usa, 1998 - Durata 111'

Con Gérard Balma

Oggi a Cuneo le canzoni di Brassens

CUNEO. Oggi alle 15, nella sala audiovisivi dell'Istituto Bonelli di viale Angeli, 12, Gérard Balma, profondo conoscitore della francese presenta i brani più significativi di Brassens nell'ambito del ciclo di incontri dedicati ai grandi cantautori.

«Brassens è un personaggio schivo con un forte dell'amicizia, che presenta fedeltà a se stesso e alle sue convinzioni apprezzabile al là di ogni valutazione di parte» dice Gérard Balma confessando in tal modo la indiscussa passione per il grande cantante.

L'incontro fa seguito alla presentazione di Aristide Bruant, celebre cabarettista Montmartre immortalato da Toulouse Leutrec, con il quale presenta forti analogie a partire dalla estrazione familiare modesta. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Alliance Française è approvato dal Provveditorato agli Studi. [v.]

inglesi proposte dal Ensemble Instrumental»

Domani sera, alle 21, il teatro Baretti ospiterà il terzo appuntamento del Festival Amadeus, concertistica che quest'anno privilegia l'esibizione di orchestra per celebrare l'ottavo centenario della città.

Il concerto di domani è affidato al «Petite Ensemble Instrumental» di Cuneo, complesso che ha già ottenuto ampi consensi non solo nella nostra provincia, ma anche nel resto d'Italia e all'estero. L'orchestra cuneese proporrà pubblico monregalese un interessante e piacevole programma incentrato sulla musica inglese per orchd'archi. La serata si aprirà la suite «Capriol» di Worlock, passando poi alla «St. Paul's Suite» di Holst, musicista generalmente ricordato per la suite sinfonica «I pianeti».

La seconda parte del concerto prevede due composizioni di noti musicisti inglesi, Edward Elgar e Benjamin Britten. Del primo l'Ensemble suonerà la «Serenata per archi in mi minore», mentre di Britten sarà possibile riascoltare celebre «Simply Symphony» che fu già eseguita in una precedente edizione del Festival Amadeus dal complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» Cuneo. La rassegna concertistica monregalese organizzata dal Comune in collaborazione con Piemonte in Musica. Il biglietto (in vendita al botteghino) per i non abbonati costa 12 mila lire. [b. b.]

STASERA AL CINEMA

. 693.554. OGGI RIPOSO.

. . 692.936. RIPOSO.

T. 692.951. OGGI RIPOSO.

. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON RIPOSO.

Tel. OGGI .

Tel. . RIPOSO.

Tel. 346.901. full Monty. Or. fer.: 21,15. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

T 262.211. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

. . 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. RIPOSO.

FERRONI. Tel. 619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

Tel. .

Tel. 916.393. RIPOSO.

Tel. 62.407. OGGI RIPO-

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. . OGGI .

OGGI RIPOSO.

SOHY. Sesso e potere. Or.: feriale 21; sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. . 43.756. OGGI

ITALIA. Tel. 42.606. **In barca a vela contromano.** Or. fer.: 19,30; 22. Sabato e festivo 15; 18; 20; 22.

712.957. .

RITZ. Tel. 712.477. RIPOSO.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. polare. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. b cambiato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Orario: 16,30; 18, .30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Seduzione estrema.** 16,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 2

C. 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. di 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CNAK corso Giulio Cesare tel. U.S. **Marshals - tregua.** 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Golo 5, t. 850.71.00. **Un** sotto stretto. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le farone tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Game. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

0 piazza Sabotino, 447.52.41. **Will Hunting** - Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Venelo 5, tel. 817.16.42. **Armstrong.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Erba 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Orario: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Full Monty.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del Fiume.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmine.** V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will genio .** 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **Le parole amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 Via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza Orario: 16,30; 18,30; 22,30.**

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621788. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'86 alla Cavallerizza, via Verdi 8. **D'opera - In scena i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.248/239.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione musicale ore 21 precise. Serie diapert. Quartetto Ardi, C. Baniatsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

TRE GIORNI DI ROCK

LA STAMPA MERCOLEDI' PUBLIMOD Angelo Esposito

TEATRO ARISTON

UN BIGLIETTO GRATIS PER VOI

8 maggio con Almamegretta Movida Taglia 42 Irene Grandi

9 maggio con Luciferme Scisma Apollo 4-40 Gianluca Grignani

Sanremo Rock e tanti altri

Prezzi d'ingresso: Platea 15 mila lire Galleria 8 mila lire

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite o la sera dello spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà un INGRESSO OMAGGIO. Non sono valide le fotocopie.

Il biglietto, sempre con un omaggio, può essere acquistato in prevendita anche l'Agenzia «Geronimo Viaggi Etli», in via Bruni 3, tel. 69943.

SANREMO. Il nuovo rock italiano passa da Sanremo, tra i protagonisti Festival e chi spera di poter raggiungere il palcoscenico dell'«Ariston» molto presto. Si chiama «Sanremo Rocks» la tre giorni di musica che da domani a sabato verrà ospitata nella città dei fiori, preludio di un'estate di grandi emozioni con il jazz, il blues e il mega concerto di Eros Ramazzotti. E «La Stampa» ancora una volta è vicina ai suoi lettori: chi si presenterà al botteghino dell'«Ariston» con il tagliando pubblicato qui sopra, per ogni biglietto acquistato ne riceverà in omaggio. I biglietti si potranno acquistare anche in prevendita, pre al botteghino teatro oppure a Cuneo, nell'Agenzia «Geronimo viaggi Etli», via Bruni 3, tel. 0171/69943. «Sanremo Rocks» si apre domani con i gruppi emergenti (ingresso libero) e proseguirà venerdì con Irene Grandi, Taglia 42, Almamegretta e altri. Sabato sarà invece la volta, tra gli altri, di Gianluca Grignani, Luciferme e Scisma. [r. a.]

Basket: Bra ha chiuso al secondo posto, gli albesi in quarta posizione

Abet e Giornalino, obiettivo B2

Sabato scatteranno i play-off promozione

BRA. Tutto è andato secondo le previsioni nell'ultima giornata della «regular season» del campionato di C1 di basket. L'Abet Bra ha vinto il confronto esterno di Gavirate e ha conquistato il secondo posto finale; il Giornalino ha invece perso ad Alessandria contro il già promosso Oikos e si è piazzato in quarta posizione. Sabato scatteranno i play-off che assegneranno la seconda poltrona per la B2; l'Abet affronterà in casa il Carmagnola mentre il Giornalino sarà impegnato in trasferta con il Casalpusterlengo.

L'ultima giornata non ha riservato sorprese. A Gavirate l'Abet doveva vincere per poter partire da una posizione di vantaggio nei play-off e ha centrato l'obiettivo, imponendosi, sia pure un po' di fatica, per 77-73. La squadra di Dario Giandrone ha sofferto nel primo tempo chiuso in ritardo di 5 lunghezze (35-40), poi si è sbloccata nella ripresa e ha conseguito un risultato che le consentirà di giocare in tutte le eventuali «belle» dei play-off. A Gavirate si sono distinti Della Valle, autore di 27 punti, Marengo (16) e Sanino (12), ma anche Patria che ha catturato 10 rimbalzi e recuperato 6 palloni. Adesso tutti gli occhi sono puntati sul derby di sabato con il Carmagnola il quale avrà inizio la rincorsa braidese alla B2.

Ad Alessandria il Giornalino non ha voluto, o potuto, guastare la festa per la promozione all'Oikos che si è imposto con il punteggio di 97-82 (primo tempo 53-43). Anche la albese non avrebbe modificato la posizione di classifica e la griglia dei play-off. «Siamo scesi in campo un po' troppo rilassati - ha detto il general manager Marco Sensibile - mentre i nostri avversari erano decisamente più determinati. Solo dopo aver subito un pesante passivo ci siamo in parte riscattati. Certo, nei play-off sarà necessaria un'altra mentalità; non basterà giocare un tempo su due».

Aldo Scavino

Nei play-off si ripeterà il derby?

L'Icap Cuneo è a 2 punti dalla capolista di serie

CUNEO. L'Icap ha superato senza danni anche la trasferta di Chieri col Safa nella dodicesima giornata di ritorno della D. I ragazzi di Alberto Maniscalco si sono imposti 77-61 e hanno conservato il secondo posto della classifica a 2 punti dalla capolista Kolbe.

A Chieri l'Icap, priva di Intennimeo e Dalmasso non al meglio della condizione, si è affidata in regia al giovane Reineri che si è disimpegnato con autorità. Chiuso il primo tempo con soli due punti di margine (33-31) la squadra di Cuneo ha avuto una buona reazione nella ripresa, raggiungendo un vantaggio di 15 punti (50-35) che ha gestito fino al termine.

In questo turno era in programme anche il derby di Ceva tra la Ferrero e il Moretta Invernizzi. Si sono imposti i locali 80-60; questo risultato li ha portati a quota 26, il Moretta è rimasto a 12. **[a. s.]**

Volley: Lcl soffre, bene Vbc e Bre

La Bieffe vince anche il derby

Si allunga la «miniagonia» dell'Lcl L'Oasi Busca. La squadra di Giorgio Salomone ha ceduto 3-0 col Prato e deve ancora rinviare la salvezza in B1: ora ha 16 punti, 2 soli in più del Lavagna, diretta concorrente a non retrocedere. Nella prossima giornata, L'Lcl L'Oasi sarà in (sabato 21) con il Concorezzo (12 punti), il Lavagna sarà impegnato in trasferta contro il Caronno.

Nella B2 maschile al Vbc Mondovì bastati i giovani per superare, 3-1, il fanalino di coda Alessandria. Assenti Zangrossi e Filippo Arioli, l'allenatore Simeonov ha concesso turno di riposo a Borgogno e Bina. Bella prova di Gregorio (11 punti e 14 cambi palla), Comino, e Bonino. La Bre Cuneo di Mario Sasso si conferma seconda in graduatoria, grazie al 3-0 inflitto al Novi. Sabato a Boves riceverà il S. Anna, mentre il Vbc sarà a Vercelli contro la squadra appaiata ai .

Ancora successo per la Bieffe Cuneo, già promossa in serie B1: le ragazze allenate da Alessandro Gozzi hanno infatti sconfitto 3-1 il Cerutti Pinerolo nel derby disputato in delle torinesi.

Nell'altro derby piemontese, il V2 Xelon Racconigi è stato sconfitto al tie-break dalla Fortitudo Chivasso. Beccaria e compagne si sono trovate in vantaggio due a zero, ma non riuscite a chiudere la partita, consentendo così il ritorno del Chivasso, che nel set decisivo è imposto 15-13, e conferma di un incontro molto equilibrato. **[p. b.]**

CUNEO SPORT

Pallone elastico

«Colpaccio» Molinari che piega Dotta

Continuano i risultati a sorpresa nel campionato di serie A. Per la quarta d'andata, a Magliano Alfieri Dotta è stato battuto dal monticellese Molinari 11-8. Molinari, reduce dalla sconfitta interna con Vacchetto, si è riscattato proprio contro uno dei canditati allo scudetto. Ad Alba, nell'anticipo della sesta giornata, Dogliotti II ha superato Papone (Pro Pieve) per 11-1 al termine di un incontro senza storia. In classifica gli albesi salgono a . **[a. s.]**

Pallanuoto

La Gis Cuneo centra il traguardo play-off

Grazie alla vittoria 11-7 sul Vaemenia, la Gis Cuneo del tecnico Di Noia ha raggiunto la qualificazione ai play-off. La squadra è composta da Maurizio Peano, Francesco Dalmasso, Davide Arnaudo, Roberto Saba, Giorgio e Luca Mattalia, Pierfrancesco Di Noia, Fabrizio Tamburini, Davide Marchisio e Marco Piano. **[r. s.]**

Ciclismo

Depetris e Civello primi nel «memorial Cuniglio»

Marco Depetris (Valenza) e Gionata Civello (Alassio), rispettivamente in 57' (media oraria 31,578 km) e 1h5' (32,727) hanno vinto il Gp «Velo club Esperia Piasco-memorial Daniele e Domenico Cuniglio» per Esordienti. Nella fascia 1985 Depetris ha preceduto Fodde, Aurelio, Ghione e Silvia Giordano (prima donna). Per l'annata '84, alle spalle del vincitore si sono piazzati Sanfilippo, Girardi, Cerrato e (prima donna) Chiara Campi (Ardens Savigliano). Settimo Marco Arrò del Velo club Esperia Piasco, la società che ha organizzato la corsa con al via 92 atleti provenienti da Piee Liguria. **[r. s.]**

Coni

Nasce il Comitato tecnico scientifico

Il Comitato provinciale Coni presieduto da Attilio Bravi avrà un Comitato tecnico scientifico del quale faranno parte il coordinatore tecnico provinciale, il coordinatore provinciale dei Cas e lo staff tecnico provinciale Cas. **[r. s.]**

GIRO MONDIALE

Giacomo Ferri all'Atlas (Marocco)

CUNEO. Dopo la buona esperienza al Rally Optic 2000 in Tunisia, con il quarto posto nella classe 400 prototipi, il pilota cuneese Giacomo Ferri della scuderia Two West Team parteciperà all'«Atlas Savane» in Marocco, terza prova del Campionato del mondo tout terrain. Ferri (in gara con una moto Honda che si avvale di alcuni componenti della «Lavazza Tecno» Cherasco) sarà uno dei pochi italiani a cimentarsi sul selettivo percorso che partirà da Granada venerdì per a Marrakech il 16 maggio prossimo. **[r. s.]**

TENNIS IN CARROZZELLA

C'era anche la squadra della «Passo» in lizza nella rassegna sui campi Gis

Livorno conquista il titolo italiano

Conclusi a Cuneo i primi campionati tricolori

I primi Campionati italiani squadre di tennis in carrozzella terminati Cuneo sono stati anche la prima esperienza in proposito della società cuneese Passo, che si occupa di sport per disabili che ha superato con pieno merito l'organizzazione di questo ospitato dalla Gis nei campi comunali. Tutti presenti con le undici squadre di altrettante società affiliate alla Fisd, compresa la «matricola» cuneese Passo che poteva far miracoli, i migliori specialisti italiani.

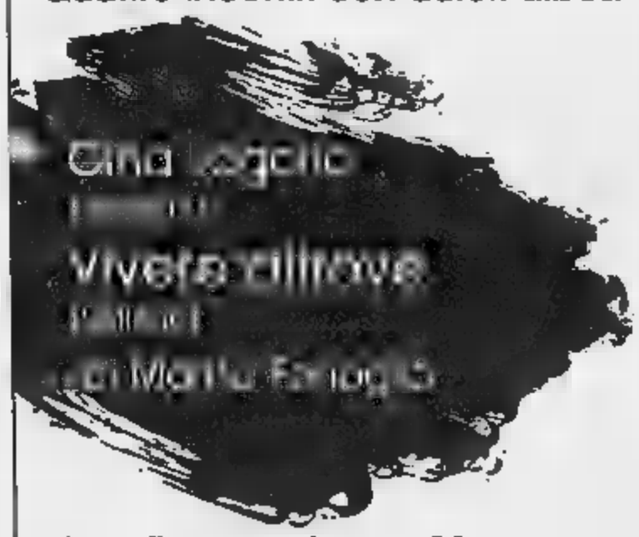
vinto la Sport Insieme Livorno, dove milita il numero uno del «ranking» mondiale Claudio Rigolo (numero 81 al mondo) che ha sconfitto in finale il Gs Ha Toscana, di cui è capitano Massimo Porciani, numero 2 nazionale promotore storico di questa branca tennis in Italia. **[g. sp.]**

A sin. **Claudio Rigolo** (numero al mondo e 2 in Italia) della Sport Insieme Livorno nella foto col ct azzurro **Bruno Rosato**

FONDAZIONE FERRERO

Profeti in patria

Quattro incontri con autori albesi



giovedì 7 maggio, ore 21

AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO

Strada di Mezzo, 44 Alba

L'incontro è ad ingresso libero.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0173/295259

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttocasa**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE 1ª VARIANTE PARZIALE

Avviso di deposito

IL SINDACO

in esecuzione della delibera Consiglio Comunale in data 21.04.1998 n. 11, di adozione della prima variante parziale al P.R.G.C.

AVVISA

che a norma dell'art. 17 comma 7 Legge Regionale 56/77 s.m.i., la suddetta deliberazione è depositata presso la segreteria comunale unitamente agli elaborati della variante e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune giorni consecutivi, precisamente dal 7.05.1998 al 6.06.1998, durante i quali chiunque potrà prendeme visione.

Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.

Corneliano d'Alba, li 6.05.1998.

IL SINDACO
Binello Pierluigi

ECONOMICI

CERCASI persona automunita disponibile full time per consegne zona Alba in tutta la provincia di Cuneo. Tel. 0171 600.886.

UFFICIO in Cuneo persona maggiorenne, semplice lavoro d'ufficio, part-time. Tel. lunedì venerdì 0171 600.845.

CEDO panetteria pasticceria Mondovì Altipiano (CN) ottima di pagamento, disponibile insegnare mestiere eventuale interessati non esperti. Tel. 0174 426.07.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE GENERALE - ADOZIONE INTEGRAZIONE ATTI

IL SINDACO

Vista la legge Regionale n. 56 del 6.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni,

Vista la nota della Regione Piemonte Assessorato Urbanistica Settore Approvazione Strumenti urbanistici, Servizio verifica n. 7113/25.07.97 e n. 11361/3.12.97 di prot. generale;

RENDE NOTO

deliberativo del 21.04.1998, il Consiglio Comunale adottato, integrazione della Variante generale al vigente piano regolatore comunale, con delibere n. /26.06.97 n. 44/14.11.97 i seguenti elaborati:

a) Elaborati geologici integrativi richiesti a seguito di verifica atti;
b) Carta del dissesti idrogeologici e esondazioni;
c) Carta di sintesi alla propensione dissesto classi edificabilità;
- Tav. 2: Progetto piano - scala 1:5000;
- Tav. 3: Progetto di piano - scala 1:2000;
- Tav. 4: Nucleo storico - scala 1:1000.

Gli atti cui sopra depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 7 maggio 1998 al 6 giugno 1998, durante i quali potrà prendere visione dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle 11,00 dei giorni festivi.

Durante il predetto periodo, gli atti sono altresì pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

Corneliano d'Alba, li maggio 1998.

IL SINDACO
Binello Pierluigi

NIGHT CLUB ONE WAY

Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5

Da mercoledì 29 aprile ***PIZZA SI*** *anche a Savigliano in via Macra 48*

A SAVIGLIANO TUTTI I GIORNI PIZZE DI QUALITÁ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA AL 71.38.81.

Continua il successo dei negozi ***Pizza Si*** *specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Da mercoledì 29 aprile è aperto a Savigliano un nuovo punto della catena* ***Pizza Si****, già presente in molte altre città italiane. Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria o ufficio o semplicemente sul luogo di lavoro con una telefonata, fantasiose e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine e consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. È possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio e prendere visione delle cose simpatiche che la direzione mette a disposizione per voi.* ***La Pizza*** *si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscela di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure colte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di* ***Pizza Si****. È con piacere che vi presentiamo la linea* ***Pizza Si "Verde Natura"*** *che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono colte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere a casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.*

Pizza Si è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21, sabato e domenica dalle 17 alle 21.

Pizza Si
per Alba e Saluzzo
cerca
per la conduzione dei punti.
Telefonare ore ufficio
015 54.17.42

Nuova Apertura

Pizza Si

qualità e fantasia

SAVIGLIANO
Via Macra, 48

71.38.81

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire*
di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria [illegible] primo [illegible] ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per [illegible] dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi [illegible] 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso [illegible], a [illegible] dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il [illegible] intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. [illegible] ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, [illegible] il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro [illegible] Costa: al ballottaggio di un anno fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che non vogliono dichiarare [illegible] voterebbero resta alto: il 13,7 per [illegible] nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per [illegible] in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno [illegible]re di 3,9 punti il pds che [illegible] dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per [illegible] del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega [illegible] che [illegible] dal [illegible] per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi [illegible] ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto [illegible] circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il [illegible]d di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un anno nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della scorsa primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

BREVE

L'ex brigatista Piancone [illegible] per [illegible] rapina

ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da 25 mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) [illegible] è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto [illegible] è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La fiera Carolingia nel centro di [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove [illegible] possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri [illegible] polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti [illegible] Novarese conquistano la [illegible]

NOVARA. I rubinetti novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbuild» la rassegna internazionale per l'edilizia [illegible] la [illegible] che rappresenta il maggiore appuntamento per [illegible] settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet [illegible] dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende [illegible]varesi sono considerate molto interessanti.

Aeroporto [illegible] «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd [illegible] cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

IN BREVE

ATM

Qualità [illegible] servizio accordo [illegible] consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per [illegible] verifica [illegible] qualità [illegible] servizio erogato dall'Azienda [illegible] trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri [illegible] direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori [illegible] Pro Natura Piemonte.

EURO

[illegible] [illegible] Grugliasco [illegible] scoperta [illegible]

L'Euro [illegible] banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze [illegible] che possano coinvolgere i ragazzi [illegible] prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire [illegible] ufficio cambi gestito dagli studenti vicino [illegible] bar interno della scuola».

SANITA'

Bloccato il cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto [illegible] l'impresa che [illegible] [illegible] aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed ora lavoriamo in spazi [illegible] fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]

L'incontro galante gli è [illegible] caro

L'incontro casuale [illegible] [illegible] donna [illegible] e l'aver accettato l'invito [illegible] recarsi in casa [illegible] [illegible] costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva con sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio [illegible] appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni [illegible] polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero [illegible] rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non [illegible] alcuna [illegible] Chiedo per tutti [illegible] pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con [illegible] agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava [illegible] fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dale loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina [illegible] Leonardo Bolandin, [illegible] Giaveno. Che, parlando [illegible] [illegible] dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. Un agguato in piena regola. Quando [illegible] agenti [illegible] per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna essere proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai a fare [illegible] rapina ci può scappare il morto». Si continue l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, [illegible] anche con il nerbo di bue che uso [illegible] guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne [illegible] Torino e con un casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in [illegible] alla stazione di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora a Castelfelino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia [illegible] Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, su un'altra [illegible] padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a correre dietro all'Audi [illegible] guidata da Diego Cambareri, 22 anni, [illegible] sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La [illegible] finisce [illegible] a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe [illegible] Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito [illegible] un oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di [illegible] [illegible] carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. [illegible] processo [illegible] stato rinviato all'8 giugno.

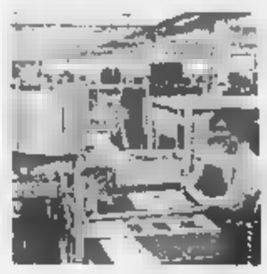
Premio [illegible] a [illegible]

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno [illegible] cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli [illegible] ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima [illegible] una congiura politica».

Per l'Olivetti Scarmagno appello [illegible]



IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori di Scarmagno [illegible] un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere [illegible] rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro di oggi [illegible] Bruxelles per il finanziamento [illegible] 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati [illegible] i 2/3 del totale) troppo alta rispetto [illegible] quelli diretti (1/3).

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto [illegible] [illegible] i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. [illegible] ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano [illegible] sos: da lungo tempo [illegible] regala più indumenti usati e i poveri che [illegible] rivolgono alle suore per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo [illegible] preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle [illegible] del Cottolengo che vestono [illegible] barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in [illegible] sono [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate [illegible] indumenti: poco rispetto [illegible] previsioni [illegible] duemila l'anno»

Ma ecco il «rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei [illegible] cassonetti cittadini in marzo [illegible] state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi [illegible] portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante o poche che siano cento tonnellate in marzo, certo è che nessun cappotto o camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla [illegible] posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta [illegible] nale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci o vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti [illegible] Sanremo, Ventimiglia [illegible] nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai [illegible]zi di ristorazione [illegible] alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo Baudo animatore di [illegible] show

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi [illegible] mondo dello spettacolo che Baudo porterà [illegible] Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale [illegible] riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola [illegible] disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno [illegible] conquistare [illegible] trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione [illegible] è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale delle Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella [illegible] di venerdì 29 maggio le quattro delegazioni saranno ricevute al salone Dugentesco [illegible] due passi dalla Basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita [illegible] Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

TUTTO MILLE

DAL 5/5 AL 16/5
DECINE E DECINE DI ARTICOLI AD UN PREZZO INCREDIBILE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA
AGNESI
FORMATI VARI
G 500
L. 1000
AL KG 2000

LA CREMA DEL CAFFÈ
GUSTO FORTE
G 250
L. 1000
AL KG 4000

FARINA TIPO "00"
CHIAVAZZA 2.CONF.
DA KG 1 CAD.
L. 1000
AL KG 500

BIBITE
SAN BENEDETTO
LT 1,5
L. 1000 CAD.
AL LT 667

STRACCHINO
STELLA BIANCA
G 100
L. 1000
AL KG 10000

WÜRSTEL
BERETTA
G 100
L. 1000
AL KG 10000

OLIO
SEMI VARI
CHEF
LT 1
L. 1000

YOGURT
MANDRIOT
VANIGLIA/CAFFÈ/LIMONE
(CONF. 2 VASETTI) G 250
L. 1000
AL KG 4000

ACQUA NATURALE
SAN BENEDETTO 2 BOTTIGLIE
DA LT 2 CAD.
L. 1000
AL LT 250

VINO BRICK
CORTICELLO
BIANCO/ROSSO
LT 1
L. 1000 CAD.

MAIONESE
CALVÉ
TUBETTO
ML 150
L. 1000
AL LT 6667

PATATE PREFRITTE
GRAN MENU
KG 1
L. 1000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE • I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE ALIQUOTE FISCALI.

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

PUBLITEAM

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.960

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri in Consiglio regionale la discussione sul futuro dello scalo genovese

Aeroporto, via libera ai privati

Criticata la riduzione dei voli per Roma

Acciaierie

Ora un accordo sembra vicino

GENOVA. Si avvicina la firma dell'accordo di programma sulle Acciaierie. Ieri mattina in Regione si è svolto un vertice fra rappresentanti degli enti locali e dirigenti del ministero dell'Industria, dell'Ambiente e dei Trasporti: «Si è trovata una intesa - ha dichiarato l'assessore regionale Mario Margini - per la messa a punto di uno strumento legislativo che ci permetta di firmare finalmente l'accordo di programma per la dismissione e la bonifica delle Acciaierie». Con Margini erano presenti all'incontro l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo, per il Comune il vicesindaco Claudio Montaldo e per la Provincia l'assessore Rossella D'Acqui. «I tre dirigenti ministeriali - ha aggiunto Margini - hanno convenuto su un emendamento alla legge "Nuovi interventi in campo ambientale" per istituire due capitoli di spesa separati per la bonifica e per le infrastrutture dell'area di Cornigliano. Questa divisione garantirà una maggiore chiarezza» ha spiegato Margini. La Filse, intanto, sta studiando il piano di bonifica dell'area i cui costi dovrebbero comunque aggirarsi su diverse decine di miliardi. Il vertice di oggi è stato fissato proprio per concordare il provvedimento di copertura finanziaria della dimissione dell'area a caldo.

Nell'agenda regionale ieri c'era anche un incontro sulla Piaggio e sulle due offerte di acquisto, quella di alcune importanti banche europee e la cosiddetta «offerta turca». Il responsabile della segreteria del ministro dell'Industria Bersani, Umberto Minopoli, ha proposto di far slittare di 45 giorni il termine ultimo per l'aggiudicazione dell'acquisto.

Dal 16 maggio la scadenza verrebbe spostata al 20 giugno e in questo intervallo si aprirà un tavolo di confronto, coordinato da Margini, a cui parteciperanno enti locali e sindacati per chiarire i piani industriali contenuti nelle due diverse offerte di acquisto. [m. c. c.]

GENOVA. Nessuna preclusione all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. L'assessore regionale ai Traporti Graziano Mazzarello ieri mattina, durante il dibattito in consiglio sul futuro dello scalo genovese, ha assicurato ai rappresentanti del Polo che «la Regione è favorevole all'ingresso di operatori privati e la proposta della Provincia di entrare nella società non significa che si vuole mantenere una maggioranza pubblica». Il chiarimento è arrivato dopo gli interventi di Nicola Abbbundo di forza Italia, Roberto Levaggi del Ccd-Cdu e di Gianni Plinio di Alleanza nazionale che hanno ribadito la necessità di privatizzare l'aeroporto genovese per rilanciare lo scalo. L'ipotesi trapelata alcune settimane fa di una riduzione nel numero di voli Alitalia per Roma a partire dall'autunno prossimo e le pesanti dichiarazioni del presidente della Camera di Commercio Gianni Scerni, che polemicamente ne auspicava quasi la chiusura, hanno innescato il dibattito di ieri in Consiglio regionale. «Questo aeroporto - ha dichiarato Levaggi - è costato miliardi ma, contrariamente a quanto è avvenuto per altri scali, ha avuto in dieci anni un coefficiente di sviluppo pari all'11% contro il 615 di Firenze e il 267 di Verona, e questi sono solo due esempi». Il rappresentante del gruppo di opposizione ha ricordato inoltre che solo un finanziamento ad hoc di 3 miliardi da parte dello Stato ha evitato la chiusura in passivo, «mentre altri scali italiani, dove è entrato capitale privato, sono in attivo». Stessa linea per gli «azzurri»: «Alla Regione, al Comune e alla Provincia spetta definire la collocazione strategica dell'aeroporto - ha aggiunto Abbundo - ma per il rilancio dell'aeroproto occorre trovare privati capaci che entrino nella società». Gianni Plinio ha ricordato l'inaugurazione del 1985, «quando si fantasticava un mercato di 4 milioni di passeggeri. Adesso siamo a quota 902 mila. E il nostro scalo è all'ultimo posto fra quelli italiani per i voli charter».

E' bufera sul «Cristoforo Colombo»

Mazzarello ha ridimensionato il bilancio negativo dell'opposizione: «Cercheremo di evitare che Alitalia riduca i voli ed eventualmente ci rivolgeremo ad altre compagnie aeree per potenziare i collegamenti con Roma. Inoltre abbiamo convocato un vertice per definire la nuova strategia, anche in vista dell'apertura dello scalo di Malpensa 2000, ma le cose vanno meglio di quanto è stato detto. Lufthansa ha inserito due voli da Genova diretti in Germani e uno per Parigi e poi ci sono i collegamenti con la Sicilia». La concentrazione dei voli internazionali di Alitalia sul nuovo aeroporto milanese potrebbe indurre le compagnie concorrenti a contrastare questa concentrazione cercando spazi negli scali di cintura, fra cui Genova. [m. c. c.]

Interviene l'ex pm Di Pietro: «Lasciate lavorare nel silenzio gli investigatori»

Il viado di Novi conferma l'identikit

Serial killer, un nuovo vertice degli inquirenti

«Voglio tornare alla mia vita normale, uscire, andare a fare la spesa. Per ora giro l'Italia come una trottola». Lo sfogo di Julio Castro «Lorena», il viado scampato all'assassino della Barbellotta, segue l'ultimo colloquio, questa volta con il procuratore capo di Savona, testimone chiave, l'unico superstite alla fredda furia omicida del presunto serial killer. Castro, che ancora porta addosso i segni dell'assassino e ha una vistosa fasciatura, ha confermato la validità dell'identikit ricostruito proprio dalla sua prima testimonianza. Ma non ci sono riconoscimenti utili a individuare l'omicida. «Non ha riconosciuto nessuno, non c'è nessuna pista da confermare» ha detto l'avvocato Gianfranco Pagano, riferendo quanto gli ha raccontato appunto Castro, da lui assistito. Il viado vive sotto stretta sorveglianza e si muove scortato da una procura all'altra delle città insanguinate dal killer.

L'identikit del serial killer

Intanto, da Alessandria, nella ridda di ipotesi si fa strada quella di un assassino che il più anziano dei guardiani uccisi avrebbe potuto conoscere, perchè forse abitale frequentatore della Barbellotta e del suo particolare popolo della notte, fatto di prostitute e travestiti. A Genova gli investigatori tacciono, dopo la riunione che li ha visti tutti al quarto piano della questura, negli uffici della Criminalpol, dove ieri mattina il vicequestore Gaetano Chiusolo ha fatto l'ennesimo punto della situazione con il capo della Mobile e il responsabile del gabinetto di polizia scientifica, in procinto di partire per il Cis di Roma da dove arriveranno, più tardi venerdì, le famose perizie sui proiettili e sull'unicità dell'arma usata, oltre agli esami e ai confronti dei reperti biologici ritrovati sui tranì e sui corpi delle prostitute uccise in Liguria. Nel pomeriggio si sono riuniti nell'ufficio del procuratore capo della Repubblica Francesco Meloni il sostituto Enrico Zucca e il procuratore aggiunto Francesco Lalla.

A Sanremo da oggi riprendono gli interrogatori di tutti i ferrovieri che erano sul treno locale dove ha trovato la morte Maria Angela Rubino, uccisa nella toilette con un colpo di pistola alla testa. Il serial killer diventa argomento di un intervento dell'ex pm di Mani Pulite Antonio Di Pietro che non dà consigli agli investigatori impegnati nella caccia al «mostro», ma sostiene che «farebbero bene a comportarsi nello stesso modo i tanti "gialli sti" e suggeritori dell'ultima ora». Nella rubrica di posta i lettori sul settimanale «Oggi», di cui è stata fornita un'anticipazione, l'ex sostituto procuratore della Repubblica sostiene che gli investigatori «non hanno certo bisogno dei miei consigli anche perchè essendo consigli che gli atti, sarebbero solo parole buttate al vento. Arroganti e inutili». Per Di Pietro «nessuno dovrebbe parlare senza gli atti». «Come tutti i gialli che si rispettino - afferma il senatore - la soluzione potrà apparire semplice solo quando sarà conosciuta, perchè la realtà, purtroppo, non è nei telefilm». [a.p.]

QUESTA SERA SKIPPER

I servizi de La Stampa su «Tn4» e «Canale 7»

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio ad Albenga

ALBENGA scende in piazza per difendere il suo ospedale: sarà questo il tema del primo servizio proposto questa sera da Skipper, la trasmissione tv della Stampa mandata in onda da TN4 (alle 20,05) e Canale 7 (23,30). Il secondo servizio riguarda ancora Albenga, ma questa volta su un tema positivo: la promozione in Eccellenza della squadra di calcio. Con il terzo servizio, infine, prosegue la maratona di Skipper nei principali locali notturni della Riviera di Ponente: sarà la volta della Ninfa Egeria di Sanremo.

Stefano Pezzini ha marciato con le 2000 persone scesa in piazza contro la chiusura dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria di Albenga e, soprattutto, per sottolinerare l'assoluta contrarietà a un drastico ridimensionamento del nosocomio, ipotesi subito smentita in un'intervista dal manager dell'Asl Davide Amodeo. Parlano Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, Mario Saccone, presidente dell'Ascom, Antonietta Ponticelli, presidente della Confesercenti e Vincenzo Rotolo, direttore della Coldiretti.

La promozione dell'Albenga: l'entusiasmo per il ritorno in Eccellenza è manifestato dal presidente Antonio De Filippis, dall'allenatore Lorenzo Barlassina e dal segretario Nicola Carmignani. De Filippis ha detto tra l'altro che la società è pronta a gettarsi nella nuova avventura, ma ha anche rimarcato i problemi dello stadio e chiesto un maggior coinvolgimento delle categorie cittadine.

Il presidente dell'Albenga Antonio De Filippis e sotto la Ninfa Egeria di Sanremo

Gianni Micaletto, nel servizio di Skipper, è entrato alla Ninfa Egeria di Sanremo, una delle discoteche più frequentate del Ponente, e ha sondato i gusti del popolo della notte.

Ogni mercoledì, dunque, appuntamento con Skipper, trasmissione tv della Stampa mandata in onda dalle televisioni del gruppo Monti, di cui è direttore editoriale Luciano Basso. La produzione tecnica di Skipper è affidata a Video Velo di Savona, di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi. [r. s.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.575.96
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

S'infiamma la polemica dopo la morte del portuale sulla «Jolly Rubino»

«Spesso è colpa [redacted]»

I Messina replicano alle accuse della Culmv

GENOVA. «La stragrande maggioranza degli incidenti purtroppo si verifica per disattenzione dei lavoratori. Respingiamo le assurde ed offensive affermazioni sulle nostre navi [redacted] sul nostro terminal che denotano ignoranza, malafede e odio». Sulla tragedia del 30 aprile, costata la vita al giovane portuale Gian Luca Chiarini, schiacciato da un carrello per la movimentazione dei container, interviene, [redacted] una presa di posizione ufficiale, la Ignazio Messina Spa, la compagnia di navigazione additata dai portuali come esempio [redacted] organizzazione del lavoro tesa più al guadagno che alla salvaguardia di salute [redacted] incolumità. E' al terminal Messina, sulla «Jolly Rubino», che [redacted] morto il giovane socio della Culmv, alle 5,30 di un mattino buio e piovoso. «Purtroppo questa morte viene strumentalizzata, montando un [redacted] nazionale pur di contrastare la privatizzazione dei porti - dice la società - [redacted] l'operatività dei terminalisti, pretendendo di addossare la colpa [redacted] le responsabilità di quanto [redacted] accaduto ad una supposta logica del profitto ad ogni costo anche a scapito di sicurezza, prevenzione, tutela dei lavoratori».

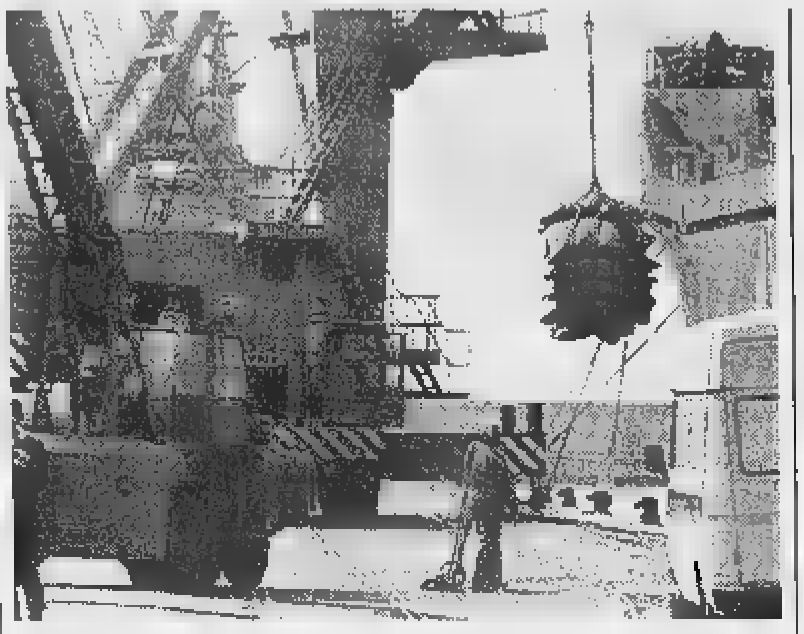
Aspettando i risultati delle indagini, i Messina rispondono alle [redacted] «La [redacted] ha una coperta lunga oltre 120 metri e larga oltre 29, che al momento dell'incidente era completamente vuota, salvo due file di contenitori [redacted] estrema prua stivati nel senso della lunghezza. Le operazioni [redacted] svolgevano sotto una torre faro per cui la zona era illuminata a giorno. Il carrellone si muoveva avanti [redacted] indietro come un pendolo [redacted] un'area vuota e libera, per circa 40-50 metri». «Il ritmo di lavoro [redacted] era pressante tanto che la resa della "mano" - prosegue la nota - di cui faceva parte il lavoratore deceduto [redacted] senz'altro fra le più basse in assoluto, [redacted] 11-12 contenitori movimentati in un'ora contro la media di 15-16». L'attività non era concitata: «Un lavoratore di coperta era stato sorpreso [redacted] dormire in un container vuoto».

Il manovratore del carrello [redacted] iniziato il turno all'una e [redacted] svolto altra attività nelle precedenti 18 ore. «Quando è accaduto l'incidente - dichiarano i Messina - il lavoratore deceduto [redacted] immotivatamente a centro nave nella zona [redacted] manovra del carrellone a circa 40 metri dal suo posto».

«Nel momento doloroso in [redacted] lavoratore ha perso la sua giovane vita - concludono gli armatori - mai più avremmo pensato di dover intervenire per ristabilire la verità».

La Liguria è la regione del Nord d'Italia che denuncia più infortuni, ma forse la tragedia in porto si sarebbe potuta evitare. Lo sostiene il capogruppo in Provincia dei cdu-ccd, Fabio Broglia, che ieri ha chiesto la discussione, in seduta consiliare, del problema della sicurezza sul lavoro. «Il decreto legislativo 626 del 1994 va applicato in modo effettivo - ha detto Broglia - e non, come oggi, in modo burocratico e poco concreto».

Alessandra Pieracci



Ancora polemiche [redacted] porto dopo la morte del giovane Gian Luca Chiarini

---

Ospedale Scassi

[redacted]

GENOVA. Rivoluzione sperimentale a Sampierdarena [redacted] sosta vietata ai residenti in via Balbi Piovera, la tortuosa e trafficatissima unica strada d'accesso all'ospedale Scassi. Ieri pomeriggio, infatti, l'assessore al traffico Arcangelo Merella, insieme con gli ispettori dei vigili, i tecnici dell'Ufficio traffico e il direttore dell'ospedale Lionello Ferrando, ha effettuato un sopralluogo per valutare i possibili provvedimenti da adottare per tentare di risolvere i problemi della viabilità.

Attualmente il transito delle autombulanze risulta difficile [redacted] lento. E' stato stabilito quindi di consentire la sosta ad un numero limitato di auto, circa 15, solo nell'area davanti ai civici 10, 12 e 16 che si affacciano lungo la via e di operare un controllo rigoroso sulla segnaletica, rifacendo completamente sia quella orizzontale sia quella verticale, per rendere evidente il divieto di so[redacted] di fuori dei limiti tracciati. Per quanto riguarda i semafori, verrà risistemata la temporizza[redacted] dell'impianto all'incrocio con via Cantore, in modo da evitare che tempi lunghi di attesa provochino un accumulo di auto. Ai residenti verrà inviata una [redacted]pia dell'ordinanza. [a. p.]

Sciopero treni

[redacted]

GENOVA. Strade e autostrade bloccate, ieri mattina, in seguito allo sciopero dei treni proclamato dalle 10 alle 17. Fra le 7,30 e le 9,30 del mattino la circolazione sulla A10, fra Savona e Geno[redacted] in direzione [redacted] capoluogo ligure, era fortemente rallentata. Situazione analoga anche sull'Aurelia mentre fino alla tarda mattinata la sopralevata era addirittura paralizzata. La notizia [redacted] sciopero ha indotto molto pendolari a utilizzare l'automobile per raggiungere il posto di lavoro. La situazione è tornata alla normalità solo [redacted] fine mattinata.

Dopo la giornata nera, arriva una buon[redacted] notizia dal fronte sindacale: sono stati revocati gli scioperi di 24 ore dei treni e degli impianti fissi che erano stati indetti rispettivamente per il 9-10 maggio [redacted] per l'11 maggio.

Filt, Fit, Uilt, Fisafs e Sma hanno deciso [redacted] revocare l'agitazione dopo che sono state definite ipotesi di accordo sui contratti formazione lavoro adesso in scadenza. Nelle trattative [redacted] stata anche riconosciuta l'esigenza di recuperare livelli [redacted] produzione per il personale viaggiante, una questione affrontata anche a livello nazionale. [m. c. c.]

[redacted]

ASSISE

Processo Bonzo, il pianista scomparso visto a Chiasso

Udienza ieri in corte d'assise per [redacted] «giallo» della sparizione del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs. Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, [redacted] di omicidio premeditato. I suoi legali affermano di avere testimoni che hanno visto Schoofs in [redacted] hotel di Chiasso in settembre. Il pm sostiene in[redacted] che l'olandese non [redacted] alcun interesse a sparire. Prossima udienza il 20. [a. l.]

[redacted]

Prime defezioni tra i malati scelti per la sperimentazione

Ci sono alcune defezioni fra [redacted] 200 malati prescelti in Liguria per la sperimentazione del metodo anticancro Di Bella. L'Ist riferisce che una decina si sono ritirati, preferendo rivolgersi alla chemioterapia. Attualmente ancora 80 dei 200 selezionati devono iniziare la sperimentazione. [a. p.]

INCENERITORE

Appello degli ambientalisti al ministro Edo Ronchi

Gli ambientalisti hanno lanciato [redacted] appello al ministro per l'Ambiente Edo Rochi affinchè blocchi il progetto per la realizzazione di un inceneritore ai piedi della Lanterna. Perplessità [redacted] state espresse anche dal sindaco Pericu. [m. c. c.]

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, c[redacted] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Tattoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bartuccioni 3/A; **Ora[redacted] 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106/A; *S. Siro*, [redacted] Galeazzo 1/A.
[redacted] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapello*, via Sapeto 47; *Gallo*, piazza Pittaluga [redacted] **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 66.
[redacted] Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino* [redacted] Struppa 146/H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, [redacted] Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando [redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.
[redacted] Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 5.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Bonni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
[redacted]
Mechi, via della Repubblica 4, [redacted]. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, [redacted]. Martiri 2, t. 287.169.
[redacted]
Colombo, via Colombo 24, [redacted]. 61.948.
ZOAGLI
Vallere, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. [redacted].
[redacted]
Comunale, [redacted] 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** [redacted]. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433. 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted] **Cogorno:** t. [redacted]. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Lev[redacted]:** tel. 41.020. 480.750. **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted]. 32.91; **Cogoleto:** [redacted]. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni [redacted] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, [redacted], Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, La[redacted], Rapallo, Sori. **[redacted]:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, [redacted] Levante.

[redacted]

[redacted] Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.; Chiavari:** tel. 313.851; **[redacted] Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **[redacted] Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono 59681; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 288.508 - 287.938; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

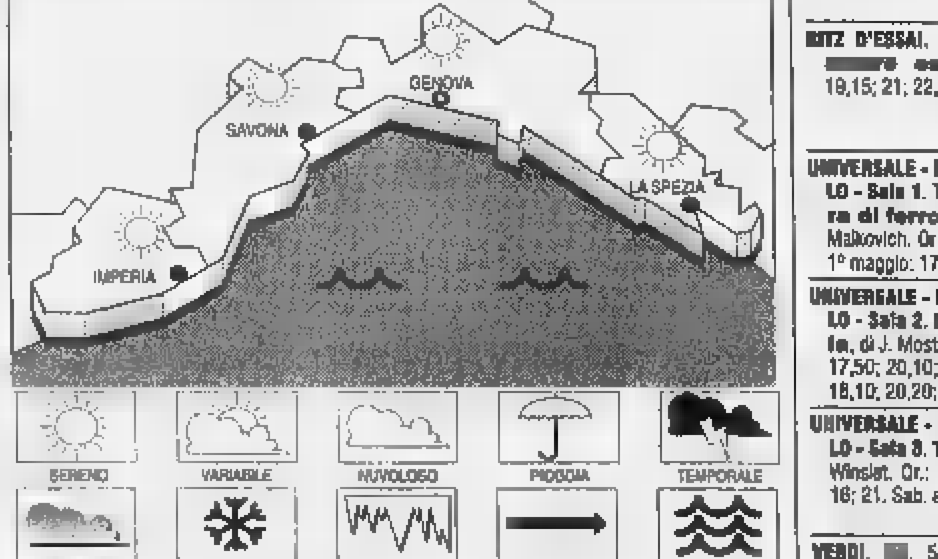
[redacted] DI [redacted]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

[redacted]nova: telefono 566.831 - [redacted] - 586.[redacted]. **[redacted] Ligure:** telefono 487.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono [redacted]. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Affermazione sul Mediterraneo dell'anticiclone atlantico con condizioni [redacted] tempo buono, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C; umidità relativa 85%; pioggia 0 mm.; vento Sud-Ovest velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso-velato; mare: poco mosso; press. barom. 1005 mb (tendenza: in aumento).

[redacted]E DI [redacted]

Genova	max 19	min 15
Savona	max 19	min [redacted]
Imperia	max 19	min [redacted]

UN ANNO FA A[redacted]
Max: 18; min: 14; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,13 [redacted] tramonta alle 20,36. La **Luna** cala alle 4,03 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - [redacted] Telefono [redacted] **[redacted] è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. [redacted]. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - [redacted] 9. Tel. 595.9146. **La [redacted] dello scirocco**, regia M. Sciarra con G. Giannini, T. Lodato. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] 1. Tel. 208.549. **[redacted] faremo [redacted] male**, regia P. Tarantino con P. Quartullo, S. Sandrelli, R. Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,40; 22,40.

[redacted] 2. Tel. 208.549. **Una vita esagerata.** Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

[redacted]. Tel. 586.610. [redacted] con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] ORTO ANTICO - [redacted] 1. Tel. 254.18.20. **U.S. Marshals**, regia di [redacted]. Baird, [redacted] T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** [redacted]: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala 3. [redacted]. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **[redacted] Hunting genio ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] 5. Tel. 25.41.820. **Double team [redacted] di squadra**, regia di T. Hark, con J. C. Van Damme, [redacted]. Rodman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] 6. Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, [redacted]. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala [redacted]. 25.41.820. **La [redacted] di ferro**, regia di R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. Sala riservata.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] Grecale. Tel. 275.8930. Sala riservata.

CORALLO [redacted]. Tel. 586.419. **Aprile.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] 2. Tel. 586.419. **[redacted] Brown.** Or.: 16; 19; 22.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald. Or.: 20,20; 22,30. Fest., pref. [redacted] mercol. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Soluzione estrema**, [redacted]. Schroeder con M. Keaton, [redacted]. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted]. [redacted]. [redacted]. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 17; 19; 21; 23. Orario solo 1° maggio.

[redacted] Tel. 561.415. **Femmina**, di G. Ferlito con M. Guerritore, A. Di Stasio. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted] Tel. 564.849. **Il grande [redacted]waki.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. [redacted]. 314.141. **La parola [redacted] esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **[redacted] maschera di ferro** [redacted] L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Orario 1° maggio: 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. [redacted] la trappola, di J. Mostow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Titanic, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21. Orario 1° maggio: 16; 21. Sab. e dom. 14,15; 18; 21,45.

VERDI. [redacted]. 562.137. **[redacted] caccia [redacted] tregua.**

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.568; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

[redacted]

[redacted] Tel. 413.838. RIPOSO.

[redacted] D'ESSAI. [redacted]. 570.23.46. RIPOSO.

FRITZ LANG. [redacted] 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Stonewal**, regia [redacted]. Finch con G. Diaz, F. Weller.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **[redacted]**, cartoni animali. Or.: 20,45; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. RIPOSO.

[redacted]
AUGUSTUS. [redacted]. 61.951. [redacted].

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

[redacted]
CANTERO. Tel. 353.274. **Sfera**, di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,50; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO [redacted]. T. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] della Corte Tel. 534.22.00. **Il congresso degli uccelli**, spettacolo interpretato dagli alunni delle [redacted] inferiori. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - [redacted] Duse. Tel. 534.22.00. **Con le spalle al muro**, di Amoroso e Nicolini. Compagnia I navigandi. Posto unico numerato L. 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. Enzo Iacchetti in **Il grande lac**, di F. Freyrie, regia D. Sala. Ore 21. Poltronissima 38.000; 30.400. Poltrona L. 28.000; 22.400.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. **Olè - Flamencomedyshow** diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M. H. Fernandez, A. La Maltesa, P. Morocco e R. Ruiz. L. 30.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - [redacted] Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] (Sampierdarena). Telefono 247.4166. [redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. **Soggetti satanici**, di A. Possa e M. Rinaldi. Ore 21. Ingr. [redacted].

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **[redacted]kdown.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. **Codice [redacted]cury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **[redacted] è cambiato.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **U.S. Mar[redacted]ls.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[redacted]e d'amore.** O[redacted]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **U.S. Marshals.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5[redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Moll [redacted]** Orario: 16,30; 21. Lira 5000.

[redacted]
ARBA. Monella. Ore 20; 22. L. 8000; 6000

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.910. **Titanic.** Ore 21. L. 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 669.961. **Flubber.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

A [redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 63.871. Cineforum: **Tiburzio.**

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. Cineforum: [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. Chiuso per preparazione [redacted] **rock.**

[redacted] RITZ. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] - Sala 1. Tel. 506.060. **Breakdown.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **[redacted] ferro.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Caccia senza tregua.** Orario: inizio ore 20. Lire 12.000; [redacted].

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna: **Un topolino [redacted]** Orario: [redacted] 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 862.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

Il 6 maggio del 1996 l'aggressione e il brutale assassinio nell'ufficio di Chiavari

Nada Cella, due anni fa la morte

I genitori non si rassegnano: «Chi sa, parli»

CHIAVARI. Sei maggio 1996, è un lunedì mattina. Ognuno torna alle proprie occupazioni dopo la giornata festiva, al lavoro, agli studi. Nada Cella, una giovane di 24 anni, quella mattina arriva nell'ufficio di via Marsala dove lavorava da anni come impiegata dal commercialista Marco Soracco. Sarebbe stata l'ultima volta che saliva quelle scale. Dopo poche ore Nada spirava in un ospedale di Genova.

Era stata aggredita nel suo ufficio in via Marsala, picchiata, massacrata. Dopo due anni non si sa ancora chi è stata a ridurla mortalmente e neppure il perchè. Il suo assassino è ancora libero, forse è uno dei chiavaresi che si incontrano al bar, al mercato, in qualche ufficio. Magari con lui si è parlato in questi due anni del delitto di Nada Cella.

Nada non è stata dimenticata come teme il padre Bruno Cella, segnato visibilmente dal dolore. Dice di non avere pace: «Abbiamo l'impressione che noi familiari siamo rimaste le uniche persone interessate a scoprire l'assassino». Di Nada si sono scritte pagine e pagine sui quotidiani, si è interessata due volte la Rai con la trasmissione «Chi l'ha visto?» e ultimamente ciò che può essere avvenuto quella tragica mattina del sei maggio di due anni fa nell'ufficio di via Marsala, è stato ricostruito nella trasmissione «Mistero in blu». Ipotesi, sempre solo ipotesi. In questi due anni non si è mai arrivati vicini alla soluzione del misterioso omicidio. Non è mai stato individuato il movente, l'arma utilizzata, ne tantomeno l'autore del delitto.

Nada Cella: ancora mistero fitto sulla sua morte a due anni di distanza

«Non ci rassegniamo - dice Bruno Cella - vogliamo che sia scoperta la verità sulla morte di Nada. Non chiediamo vendetta, ma solo giustizia. Dopo due anni continua a regnare il buio assoluto. Secondo noi la verità va ancora cercata all'interno del palazzo dove è avvenuto l'omicidio. Sicuramente qualcuno non ha detto tutto quello che sapeva alla polizia». Bruno e Silvana, i genitori di Nada, adesso hanno riposto parte delle loro speranze sul Papa. Sperano di ottenere un'udienza particolare con il Pontefice quando questi verrà a Chiavari. Sanno che difficilmente potranno parlare della loro tragedia con il Papa in persona, ma il loro dolore è più grande di ogni ostacolo burocratico. La tragedia che hanno vissuto supera ogni ragionamento su possibili intoppi imposti da ferrei cerimoniali.

Hanno scritto al Presidente della Repubblica, al ministro di Grazia e Giustizia. Non possono e non vogliono accettare di non conoscere il motivo dell'uccisione della loro figlia. «Abbiamo rammarico per il lavoro compiuto dagli inquirenti perché, a nostro giudizio - aggiunge Bruno Cella - non sono stati vagliati con adeguata cura tutti i particolari che potevano aprire uno spiraglio». Parole di un padre disperato che gira per strada con una cartella in cui sono contenuti documenti, perizie, risultati di mille e mille indagini. Dentro quella cartella c'è parte di sua figlia Nada. C'è forse anche la risposta sui motivi dell'omicidio. Ma nessuno in due anni è riuscito a leggere la verità sulle migliaia di fogli in cui sono descritte anche le ultime ore di Nada. In quei fogli c'è il grande vuoto, anche se composto da una sola manciata di minuti: chi c'era con Nada in ufficio quella mattina?

Giuliano Vignolo

Bruno e Silvana, i genitori di Nada Cella

DALLA RIVIERA

[illegible]

Giovane si trancia un pollice mentre lavora

Roberto Garbarino, 21 anni, abitante a Cassanesi in Comune di Tribogna, mentre stava lavorando ad una macchina per falegnameria, si è tranciato di netto il dito pollice di una mano. Il giovane è stato trasportato dai militi della Croce Rossa di Gattorna al San Martino di Genova.

[illegible]

Industria, appello della Cisl e un convegno

Dalla Cisl è stato lanciato un appello: «Sosteniamo l'industria del Tigullio». Il segretario comprensoriale Andrea Sanguineti ha ricordato che l'industria del Tigullio deve essere tutelata perchè costituisce una realtà importante per la zona e deve essere promossa per arrivare all'inserimento di nuove strutture. Sull'argomento domani a Sestri Levante si svolgerà un convegno sul tema: «L'industria nel Tigullio tra difficoltà e opportunità».

[illegible]

La Mares prepara il trasloco a Casarza

Per la Mares, società che opera nel settore della subacquea e occupa circa 500 persone tra dipendenti e indotto, è in programma il trasferimento da Rapallo a Casarza. E' stata la direzione dell'azienda a cercare nuovi spazi per ampliare lo stabilimento e la giunta regionale si sta impegnando per ricollocare l'attività con l'utilizzo dei fondi comunitari Resider II. «L'auspicio - scrive il coordinamento dell'Ulivo - è che il Comune di Rapallo si impegni nel sostenere l'iniziativa regionale, al di là di sterili campanilismi».

[illegible]VARI

Smaltimento rifiuti, la Regione in[illegible]

Il consigliere regionale Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione in cui chiede cosa mai la Regione è latitante sul problema dello smaltimento dei rifiuti nel Tigullio. Il consigliere si associa al sindaco di Rapallo nel definire illegittima la deliberazione del parco delle Cinque Terre che vieta la realizzazione dell'impianto di incenerimento a Costello e preannuncia ricorso al Tar.

[illegible]

Via al progetto per il depuratore

La giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione di un impianto di depurazione dei liquami che avrà un costo intorno ai due miliardi e 500 milioni. L'impianto sorgerà in via Betti, dove attualmente si trova la centrale della rete nera: opererà attraverso la grigliatura, la disabbiatura e la disoleatura dei liquami. Rispetto alla situazione attuale, permetterà di garantire una migliore depurazione. [g. vi.]

Genova, cardiopatico resiste a malvivente ed è colto da malore

Anziana respinge scippatore a colpi di bastone da passeggio

GENOVA. Hanno reagito al borseggiatore che tentava di derubarli, ma lui, Adriano, 88 anni, cardiopatico, si è sentito male ed è tutt'ora ricoverato in stretta osservazione al pronto soccorso medico dell'ospedale di San Martino; mentre lei, Maria, 88, ha preso a bastonate il ladro facendolo fuggire.

Adriano, cardiopatico, l'altra mattina si trovava in via Aggio, a Molassana, nei pressi di casa, quando è stato affrontato da Roberto P., 27 anni, anche lui residente nel quartiere, che gli ha portato via il borsello contenente medicinali e le chiavi di casa.

Adriano ha cercato di inseguire il giovane, lo ha bloccato, ne è nata una colluttazione durante la quale l'uomo si è sentito male, crollando a terra. Qualcuno ha chiamato i carabinieri e i militari hanno fatto intervenire un'autombulanza per l'immediato trasporto all'ospedale. Intanto, però, un testimone aveva visto che il giovane era entrato in un portone e lì sono andati a cercarlo i carabinieri, che lo hanno rintracciato a casa, arrestandolo e recuperando la borsa con tutto il contenuto.

Maria, invece, che abita in via Gastaldi, alle 10,15 si trovava in via Dassori quando è stata avvicinata da un giovane con i capelli lunghi che ha cercato di strapparle la collana di perle. La donna, che cammina aiutandosi con un bastone, vedendosi sola, senza possibilità di aiuto, ha usato il bastone.

Quando sono arrivati gli agenti della volante e le hanno consigliato di recarsi al commissariato, la donna ha replicato: «Sono anziana, non ci faccio a venire fin là». [a. p.]

CHIAVARI

Protesta sul tetto del carcere

Ieri pomeriggio per oltre mezz'ora un detenuto nelle carceri di Chiavari è rimasto sul tetto dell'edificio minacciando di gettarsi agli agenti della polizia carceraria che hanno tentato di raggiungerlo. Il detenuto, un giovane di 25 anni del quale non sono state fornite le generalità e i motivi della carcerazione, era salito sul tetto durante l'ora d'aria. Secondo quanto riferito dalla direzione della casa circondariale, l'uomo intendeva manifestare così il suo disagio per i ripetuti trasferimenti ai quali era stato costretto nell'ultimo periodo. Ha minacciato più volte di buttarsi dal tetto e ha lanciato pezzi di tegole sulle auto all'interno della cinta muraria. L'intervento del direttore del carcere, Gianpaolo De Mari, che ha promesso un interessamento, ha convinto il detenuto a rientrare. L'uomo è conosciuto per le sue proteste plateali. In carcere è giunto anche il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia. [g. vi.]

Tra i colpi di cui sono sospettati, anche quello all'oreficeria Repetti di Chiavari

Sgominata una «gang» di rapinatori

Arrestati tre manovali e un imprenditore ad Aulla

GENOVA. Sembravano 4 amici al bar, ma si trattava di pregiudicati, a quanto sembra collegati alla Sacra Corona Unita, che stavano progettando una rapina in gioielleria per poter poi acquistare grossi quantitativi di marijuana dall'Albania e smerciarla in Toscana e Liguria. Sono stati arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo operativo che li ritengono responsabili di altri colpi in oreficerie, banche e uffici postali del Nord d'Italia. Le accuse sono di ricettazione (aveva un'auto rubata) e tentata rapina, ma gli accertamenti proseguono perchè nelle perquisizioni domiciliari sono stati trovati cappellini e occhiali, che sembrano gli stessi usati da autori di precedenti rapine.

I 4 sono tutti residenti ad Aulla: Eupremio Corsano, 41 anni, nato a Brindisi, manovale edile; Gianluca Catalano, 28 anni, anche lui di Brindisi e manovale edile; Maximiliano Milano, 28 anni, nato in Svizzera, vissuto a Brindisi, manovale edile; Amilcare Spedito, 27 anni, piccolo imprenditore edile, accusato anche della rapina all'oreficeria Repetti di Chiavari.

Da sinistra i quattro arrestati dai carabinieri Gianluca Catalano, Amilcare Spedito, Maximiliano Milano, Eupremio Corsano

Le indagini sono scattate a Busalla, nel febbraio scorso, quando, durante un controllo, i militari della locale avevano fermato due persone in un bar di fronte alla gioielleria «Zeggio». Sotto una pila di tovaglie, i carabinieri avevano trovato una pistola giocattolo identica alla Beretta d'ordinanza della polizia, senza tappo rosso e caricata con proiettili a salve. Da alcune testimonianze raccolte, i militari erano riusciti a scoprire che altre due persone erano state notate quel pomeriggio. Erano arrivati con una Bmw 520 con targa tedesca, posteggiata nei pressi del casello autostradale di Busalla, e poi, come nei giorni precedenti, avevano attraversato il paese con una Thema targata Lucca (i numeri erano stati rilevati da un taxista appassionato del gioco del Lotto) risultata rubata a Viareggio. Secondo i carabinieri, avrebbero avuto l'intenzione di rapinare la gioielleria quello stesso pomeriggio, ma gli orefici avevano ritardato l'apertura del negozio, e l'attesa aveva tradito i quattro.

Le indagini sono andate avanti per giorni. La seconda auto, la Thema, è stata trovata bruciata nella campagna di Viareggio, luogo dove già in precedenza era stata data alle fiamme una vettura usata per una rapina in Liguria. Alla fine, il sostituto procuratore Francesca Cardona Albini ha ottenuto dal gip le ordinanze di custodia cautelare. [a.p.]

Incidente sull'Aurelia sotto le gallerie S. Anna

Auto contro un motorino grave donna a Sestri Levante

[illegible] Ieri mattina nelle gallerie S. Anna una donna che viaggiava su un motociclo è stata investita in pieno da un'auto che procedeva in senso opposto: Silvana Dellapina, 34 anni, abitante a Cavi, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova.

L'incidente è avvenuto verso le 7,30: Silvana Dellapina stava viaggiando verso Sestri Levante per andare al lavoro, in una semicurva della galleria è avvenuto l'impatto con una Opel guidata da Riccardo Ferrari, 19 anni di Sestri Levante, che viaggiava verso Lavagna. L'urto è stato violentissimo tanto che il motore dello scooter su cui viaggiava Silvana è finito in mare superando lo scoglio a protezione dell'Aurelia.

La donna è rimasta esanime sull'asfalto e pare abbia battuto la testa o il viso contro la barriera metallica che delimita lo stretto marciapiedi della galleria. L'incidente è stato segnalato al 118 che ha coordinato le operazioni di soccorso inviando sul posto i militi della Croce verde di Sestri Levante. La donna è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna mentre sull'Aurelia si formavano due lunghe code di auto. All'ospedale di Lavagna dopo le prime medicazioni è stato deciso di trasferire la donna, che non ha ripreso conoscenza ed era in gravi condizioni, al San Martino. Oltre a probabili fratture Silvana Dellapina aveva un grave trauma facciale con ematoma che ne ricopriva quasi interamente il viso. Il traffico è stato bloccato a lungo per consentire i rilevamenti dell'incidente. Il punto dove è avvenuto lo scontro è forse il meno illuminato della galleria ma questa forse non è stata la causa determinante. [g. vi.]

Dopo l'allarme dei giorni scorsi è stato presentato il programma di selezione, compensi ai residenti

Portofino, scatta l'«operazione cinghiale»

Via alle battute con gabbie per catturare almeno duecento capi

Via alla cattura di cinghiali sul Monte di Portofino, nel riquadro Silvio Sommazzi

PORTOFINO. Una buona parte dei cinghiali che invadono il monte di Portofino hanno i giorni contati: l'Ente Parco ha infatti predisposto l'«operazione cinghiale», una caccia non cruenta, effettuata con apposite gabbie, per ristabilire gli equilibri naturali del parco e limitare fortemente il numero degli ungulati che causano numerosi danni al territorio. Il progetto è seguito dall'istituto di zoologia dell'Università di Genova. I cinghiali continueranno ad esistere nel parco - «hanno gli stessi diritti di qualsiasi altro animale o pianta», ha detto Silvio Spanò, docente di zoologia applicata all'università di Genova - ma devono diminuire di numero per non creare altri danni alle colture. «La funzione del parco - ha detto il presidente dell'Ente parco, Silvio Sommazzi - è quella di intervenire sui cinghiali nella maniera in cui agirebbero i predatori naturali, limitando il numero di esemplari a beneficio complessivo dell'ambiente».

I residenti o proprietari di fondi nell'area protetta possono acquistare l'occorrente per realizzare gabbia di cattura secondo il modello predisposto dal Parco: per questo riceveranno 200.000 lire per ogni gabbia che sarà numerata e messa nei posti e nei periodi indicati dall'ente. Ad abbattere il cinghiale rimasto intrappolato penserà il personale di vigilanza del parco. L'obbiettivo dell'operazione è l'abbattimento di 400 capi: in seguito alla cattura e abbattimento dei primi 100 animali, si opererà una selezione per classi di età. Gli esemplari abbattuti, dopo il prelievo di parti destinate allo studio, vengono consegnati gratuitamente al proprietario della gabbia, a titolo di risarcimento per la collaborazione. [g. vi.]

Progetto della Regione

Via al lavoro per i parchi liguri per 162 giovani

GENOVA. La Regione ha varato lavori socialmente utili, nel campo parchi, ambiente e aree protette, per l'impiego di 162 giovani lavoratori che si occuperanno di ripristino ambientale, [illegible] promozionali, ricerca e amministrazione. I lavoratori, scelti tra i residenti nei Comuni delle aree parco e in possesso di qualifiche ad hoc e diplomi di laurea specifici, parteciperanno ad un corso di formazione ricevendo una retribuzione di circa 800 mila lire mensili.

La graduatoria dei vincitori è formata da giovani laureati e diplomati di età compresa tra i 20 e i 28 anni, con una buona esperienza in campo ambientale. Per il parco Montemarcello Magra saranno impiegati 30 lavoratori, Beigua 26, Portofino 8, Antola 28, Cinque Terre 29, Aveto 19, Alpi liguri e Alta via 11, riserve di Bergeggi e Rio Torsero 12, parchi di Bric Tana e Piana Crixia 9. [g. vi.]

IL CASO

[illegible] ESASPERATI PER PROTESTA

Un successo la manifestazione per salvare Ginecologia

Albenga è scesa in piazza

Duemila cittadini per l'ospedale

ALBENGA. Albenga è stata compatta. Per due ore, dalle 15 alle 17, i negozi del centro hanno alzato le saracinesche per protestare contro lo spostamento del reparto di ostetricia, ginecologia e pediatria dal Santa Maria di Misericordia al Santa Corona. Una protesta sottolineata anche dal corteo che da piazza della Croce Bianca si è snodato lungo viale Martiri, viale Italia, viale dei Mille. Più duemila persone hanno sfilato, in silenzio, davanti alle vetrine chiuse. C'erano i sindaci del comprensorio (unici assenti Alassio perché la Lega nord si è dissociata dalla protesta perché considerata ormai perdita di tempo e Albenga in quanto con il sindaco sospeso), i rappresentanti delle categorie economiche (Ascom, Confesercenti, Cna, Associazione artigiani, Coldiretti, Confagricoltori, Unione Agricoltori) e una marea di cittadini.

Anche il vescovo Mario Oliveri ha fatto sentire la sua presenza. Ha inviato il testo di un telegramma spedito ieri mattina all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani dove si chiede il mantenimento dei reparti e, soprattutto, il potenziamento dell'ospedale di Albenga. «Il vescovo è sempre stato vicino al comprensorio in questa battaglia», ha commentato Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna, delegato come amministratore a parlare. E aggiunge: «Non c'è dubbio che il trasferimento dei reparti, per il modo in cui è stato fatto, sia da contestare. E' un comprensorio da 60 mila abitanti che, con il turismo, quadruplica. Ma la protesta è anche sui principi e sui valori. La Regione sta trattando il territorio un feudo e gli amministratori locali come dei questuanti. C'è bisogno di rivedere questo tipo di rapporto». Un ragionamento condiviso da tutti i partecipanti alla grande manifestazione di piazza.

«Adesso la parola torna alla Regione. Per quello che ci riguarda le nostre richieste le abbiamo fatte. La protesta, comunque, non è terminata. Abbiamo in animo altre manifestazioni per difendere l'ospedale di Albenga», commentano gli organizzatori.

Pezzini

Sopra e a sinistra due momenti della manifestazione di protesta svoltasi ieri ad Albenga per «salvare» il reparto di ostetricia, ginecologia e pediatria

Lo sciopero

Precettati i medici

ALBENGA. Lo sciopero dei medici del Santa Maria di Misericordia ha avuto successo. Oltre l'ottanta per cento dei sanitari ha aderito all'astensione di protesta lanciata dall'Ugl. Ma non sono mancate le polemiche. A lanciarle Algio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl e Alessandro Percivalle, segretario dei medici: «Sono stati precettati molti medici, almeno una ventina. Molti di più di quanti non ne sarebbero serviti e soprattutto di più di quanti non siano previsti per le emergenze».

La protesta dei medici, oltre al trasferimento di ostetricia e ginecologia, riguarda anche la mancata attivazione della Tac e il mancato potenziamento del pronto soccorso. «Continuiamo ad avere promesse ma, alla resa dei conti, non c'è nulla di concreto. La nostra protesta continuerà anche nelle prossime settimane in maniera eclatante», sostengono i sindacalisti Ugl. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Una nuova strada dedicata a Maestri del Lavoro

Finale Ligure ha la nuova via Maestri del Lavoro. La strada, ubicata nella zona industriale di Calvisio, è stata inaugurata nei giorni scorsi alla presenza del vice sindaco Livio Operto e del console provinciale della Federmaestri, Lorenzo Malfatto. [a. r.]

BORGIO V.

Diciannovenne denunciato per tentativo di furto

Dario S., 19 anni di Borgio, è stato bloccato ieri mattina dai carabinieri mentre cercava di forzare la serranda del bar Riviera in via Aurelia a Borgio. I carabinieri di Pietra hanno anche denunciato un milanese di 75 anni sorpreso a rubare merce, per 100 mila lire, in un supermercato. [a. r.]

[illegible]

motorini e un'auto [illegible] dalla Polstrada

W.M., Andora è stato arrestato dalla Polizia stradale a Finale, all'uscita dell'autostrada, dopo una serie di furti. Il giovane ha rubato in sequenza due motorini e un'auto poi sfuggire ai carabinieri che lo scoperto. [m. br.]

FINALE L.

«Trasferta» a Strasburgo per il consorzio turistico

Il Consorzio «Finale Turistica» parteciperà, dal 9 al 13 maggio prossimi, alla «Settimana Liguria a Strasburgo», organizzata dalla Regione per promuovere l'offerta turistica nel cuore dell'Unione Europea. Finale sarà forse l'unica località a partecipare in proprio. [a. r.]

[illegible]

Venerdì sarà inaugurata la nuova sede Unitrè

Nello stabile delle opere parrocchiali dei padri Cappuccini, in via IV Novembre, rinasce l'Unitre. La nuova sede, ottenuta grazie all'interessamento del Comune, verrà inaugurata venerdì alle 17. Soddisfazione è stata espressa dalla presidente dell'associazione culturale Elsa Dotti. [m. br.]

[illegible]

Un incontro in Corsica per «Bandiere blu»

Una delegazione composta dal sindaco Pierluigi Pesenti, dai rappresentanti della fondazione «Bandiera blu» e della Lega Navale presieduta da Franz Savastano ha incontrato il sindaco Calvi (Corsica). «Si è trattato di uno scambio di conoscenze che ci ha arricchito», ha spiegato Pesenti. [m. br.]

Il marito dell'albergatrice di Finale potrebbe essere prosciolto dall'accusa di omicidio

Delitto Ferrero, chiesta l'assoluzione

In appello il pm ribalta la sentenza di condanna

GENOVA. E' destinato, forse, a rimanere un «giallo» irrisolto l'omicidio di Angela Ferrero assassinata nell'ottobre di sei anni fa, quando aveva 39 anni, a Finale Ligure. Per quell'omicidio la corte d'assise di Savona aveva condannato a 15 anni e 6 mesi di reclusione il marito separato della donna, l'egiziano Mohamed Habib Fouad, 50 anni. Ieri, nel processo d'appello, è avvenuto colpo di . Al termine della sua requisitoria il sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi, pur avanzando alcuni dubbi, ha chiesto l'assoluzione dell'imputato che, dall'epoca dell'omicidio, è sempre latitante. Le conclusioni a cui è giunto il rappresentante dell'accusa sono anche sostanzialmente contenute nelle novanta pagine di appello contro la sentenza di condanna presentate dal difensore Habib, l'avvocato Giorgio Ceriale. Rimane solo, quindi, il legale di parte civile, l'avv Luca Vecchiato a sostenere la colpevolezza dell'egiziano. Habib avrebbe ucciso, sostiene Vecchiato, per una folle gelosia confronti della moglie che sarebbe stata già minacciata di morte dal marito nel maggio del '92, cinque mesi prima dell'omicidio. A carico di Habib, per questo specifico reato, inizierà un processo in pretura a Finale il 2 novembre prossimo.

La sentenza del dibattimento dei giurati della corte d'assise d'appello presieduti da Bruno Noli è stata rinviata all'udienza di questo sabato. E non è irrealistico pensare che la condanna possa essere annullata, riportando nel mistero un omicidio di ben sei anni fa. Il difensore Giorgio Ceriale, nelle due ore di arringa, ha puntato molto sull'impossibilità definire con certezza la data dell'omicidio che l'accusa sostiene essere avvenuto il 24 ottobre. Questo perché perito, ha ricordato l'avvocato, ha evidenziato come la morte possa essere collocata con più probabilità, al 26 ottobre con un'oscillazione di due giorni in avanti o a ritroso nel tempo. Inoltre Ceriale ha sostenuto che Habib aveva solidissimo alibi e che la vittima non è stata uccisa all'interno del albergo, ammazzata da un'altra parte e solo successivamente il cadavere è stato nascosto nella stanza adibita a ripostigliodella pensione «Finalese» di via Barrili in cui poi è ritrovato.

L'albergatrice Angela F

Il corpo fu rinvenuto dai carabinieri il primo novembre del '92 coperto da un materasso e dodici cuscini. Angela Ferrero stata vista per l'ultima volta alle 21 del 24 ottobre e aveva detto ai suoi famigliari che sarebbe andata a una cena con amici. I sospetti degli inquirenti si appuntarono subito sul marito separato che viveva in un'altra pensione di Finale e che non era stato più notato in paese dopo la notte tra il 24 e il 25.

La vittima abitava la mamma e le due figlie in un appartamento del centro Finale, vicino alla pensione, alcune volte, come ha riferito agli inquirenti la madre per non disturbare le bambine rientrava a dormire a casa, ma si fermava in albergo. Habib e la Ferrero si erano sposati nell'ottobre del '78 e si poi separati consensualmente nel novembre del '91. [a. l.]

In lizza ancora i manager e la turca Taff

Piaggio, la «lotta» è tra due cordate

FINALE L. I turchi della Taff «contro» i manager dell'azienda (Ala). E' ridotta a queste due società la corsa per aggiudicarsi la proprietà della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente. La conferma ufficiale è arrivata ieri mattina nel vertice in Regione fra sindacati, commissari, vertici regionali e il segretario del ministro dell'Industria, Umberto Minopoli. Non è neppure escluso che le due società in gara possano «fondersi» e presentare alla fine un unico progetto d'acquisto per l'azienda valivolistica ligure. Intanto si sono concluse le prove tecniche sulle modifiche fatte ad alcune parti del P 180 un abbattimento dei costi del 60 per cento.

«Delle cinque proposte offerta giunte ai commissari per l'acquisto della Piaggio ne rimangono in gara due, che corrispondono maggiormente ai criteri del bando per quanto riguarda piano industriale, garanzie finanziarie ed occupazionali», ha confermato l'inviato del ministro Bersani.

La scadenza del maggio, com'era previsto da tempo, slitta al 20 giugno. In questo periodo i tre commissari saranno autorizzati dal ministero a portare avanti, con trattativa privata, la fase finale dell'aggiudicazione dell'azienda. Le due offerte in saranno illustrate ufficialmente ai rappresentanti dei lavoratori e agli enti interessati. La Taff, società pubblica in cordata con la Barington Bank e la famiglia Buitoni, era stata la prima a dirsi pronta a spiegare i suoi programmi industriali. L'Ala, costituita da e piloti Piaggio con alle spalle alcune banche (Paribas e Schroeder), era stata per altro l'unica già nella prima fase a rendere noto attraverso i giornali i suoi obiettivi di massima. I sindacati giudicano positivamente l'evolversi della vicenda. C'è anche la conferma della reindustrializzazione del P 180 (deriva dalla anteriore) che grazie a nuovo materiale e a nuovi studi fatti a Finale riduce al quaranta per cento i costi di queste parti. [a. r.]

LOANO

Aperto a non tesserati

Tennis da tavolo grande torneo allo Skatting club

LOANO. Appuntamento per gli amanti del tennis da tavolo dal 13 maggio allo Skatting Club di viale Libia a Loano. La grande struttura gioco organizza infatti un torneo aperto a tutti: iscritti, non tesserati e bambini. Ci saranno categorie in gara. Le iscrizioni si ricevono sino al 10 maggio prossimo direttamente alla struttura loanese (telefono 019/675637). Le gare si svolgeranno di pomeriggio e di sera. Il torneo durerà in base al numero finale degli iscritti

Quella dello Skatting Club è una delle più grande piste pattinaggio della Liguria. Lo spazio è infatti di mille metri quadrati aperto al mattino e al pomeriggio e, a maggio, anche al sabato sera. Completano la struttura sportiva e ricreativa loanese i giochi al coperto, come il ping pong, e una sala giochi che è stata di recente ampliata. [a. r.]

[illegible]

Al via la canalizzazione

Sono ripresi i lavori nel centro

ALBENGA. Sono ripresi in questi giorni i lavori sotterranei nel centro storico. Dopo il primo tratto di canalizzazioni tra Largo Doria e via Enrico d'Aste si prosegue piazza IV Novembre. Il cantiere è aperto da alcuni giorni. L'accesso nel centro storico, nella zona zona della cattedrale e del municipio, è quindi consentito solo ai pedoni. Il passaggio, a causa del grosso scavo delimitato, è infatti possibile solo lungo il marciapiede.

Il necessario intervento di sistemazione e sostituzione delle condotte sotterranee (di acquedotto e fognatura) durerà per circa un mese. Poi il cantiere si sposterà sul secondo tratto di Enrico d'Aste, per raggiungere la perpendicolare via Medaglie d'oro e poi via Torlaro. Il cantiere tra largo Doria e via d'Aste era stato chiuso prima di Pasqua, dopo settimane di lavoro. [m. br.]

SPOTORNO

Iniziativa Otis-Uil

Gemellaggio in Danimarca per il turismo

SPOTORNO. Trent'anni «di amicizia e turismo» fra Spotorno e il comprensoriuo di Coopenaghen (Tustrup, Glassxe, Vallemsbiek, Hvidovre, Glostrup, Lyngby) in Danimarca. Per questa occasione la Uil Otis (Tempo libero e viaggi) di Savona ha già contattato, per la bassa stagione, sei gruppi danesi. Spiega Gianni Bonasera: «Unitamente ai colleghi Custodi e Bellini, alla terza media, al sindaco e all'amministrazione cittadina, ci recheremo in Danimarca per questo trentennale. In questa occasione ci sarà anche un incontro di calcio, fra la nostra squadra di calcio maschile e femminile, ed una rappresentativa studenti danesi. Tutto questo fa parte della pubblicità che le nostre organizzazioni sindacali svolgono per rafforzare l'amicizia con questi paesi e per incrementare il turismo rivierasco nel periodo di bassa stagione». [a. r.]

[illegible]

Torna «Nonno Berto»

Cuochi in gara per il menù da premiare

ALASSIO. Almeno cinquantina di cuochi professionisti, provenienti dai migliori alberghi e ristoranti del nord Italia sono in arrivo ad Alassio. Saranno impegnati domani nel condo trofeo «Città di Alassio», gara gastronomica a tema libero organizzata dal «Team Alassio» e dalla Federazione Italiana Cuochi con il patrocinio dell'assessorato al turismo del Comune. Le creazioni degli chef saranno esposte Comune dalle 14 alle 18.

In contemporanea si svolgerà il trofeo «Nonno Berto», nato per omaggiare e ricordare Bartolomeo Marchiano e la sua famosa cucina, che vedrà al lavoro gli allievi dell'istituto professionale alberghiero «Giancardi». Una giuria presieduta dall'editore e gastronomo internazionale Rene Kramer valuterà i menù degustazione preparati dagli chef. Premiazioni alle all'hotel Adler. [m. br.]

Trasferta di lavoro in Usa per il pubblico ministero Alberto Landolfi

Violenza a una turista americana

L'episodio avvenuto a Ceriale la scorsa estate

Il pubblico ministero Alberto Landolfi

CERIALE. Una rogatoria internazionale per indagare una violenza carnale avvenuta a Ceriale la estate. Per questo motivo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi e il vicequestore Stefano Bonagura, responsabile del commissariato di Alassio, giorni scorsi sono volati negli States. Impossibile sapere in quale città sia atterrato l'aereo con i due investigatori savonesi ma qualche particolare sulla vicenda comunque emerso. L'indagine della procura savonese si riferisce ad un episodio avvenuto la scorsa estate a Ceriale. Una giovane turista americana sarebbe stata adescata e violentata da un italiano. Una notizia mantenuta segreta per mesi e diventata di dominio pubblico solo ieri mattina.

La ragazza avrebbe presentato una denuncia dettagliata al commissariato di Alassio e, subito dopo, è ripartita per gli Stati Uniti. La denuncia, secondo le poche indiscrezioni trapelate, conterrebbe una di indicazioni precise per riuscire ad identificare l'uomo che l'ha violentata. A quanto sembra Landolfi e Bonagura avrebbero portato negli States una serie di fotografie segnaletiche e la ragazza avrebbe indicato con precisione l'uomo che la scorsa estate avrebbe abusato di lei.

In un primo momento sembrava che la trasferta americana degli investigatori savonesi potesse avere un legame con gli omicidi delle prostitute e delle due donne uccise sui tetti. Da parte del pubblico ministero Landolfi, però, è arrivata una smentita alle illazioni. Si tratterebbe di vicende completamente slegate tra di loro, senza elemento per poter pensare ad una sola inchiesta. Nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. [s. p.]

Nuove assunzioni con l'arrivo di un'importante commessa

Il boom dell'A.P. Lockeed

Cairo: piani di sviluppo dell'azienda

CAIRO M. Novità all'orizzonte per la A.P.Lockeed? Il riserbo intorno ai progetti futuri dello stabilimento del gruppo Automotive Products Italia Spa, che impiega già 250 dipendenti, è totale, ma innegabili i segnali di un certo fermento.

Secondo indiscrezioni, infatti, sarebbero in corso trattative per un'importantissima commessa che, oltre a comportare almeno 70 nuove assunzioni, potrebbe portare addirittura all'ampliamento dello stabilimento.

Dal Comune, per ora, solo mezze conferme. L'assessore all'Industria, Marco Barbieri, si limita, ad esempio, a sottolineare come «la Lockeed è senza dubbio una realtà produttiva in crescita e ben radicata in un comprensorio che offre cultura industriale e professionalità. Fra i meriti della Lockeed c'è poi anche quello di aver saputo integrarsi bene nei rapporti con gli istituti tecnici della zona, diventando spesso un interlocutore qualificante. Un eventuale sviluppo della sua attività non può quindi che essere valutato positivamente».

Un riserbo ancora più rigido da parte dell'azienda, vista la delicatezza delle trattative che, se concretizzate, potrebbero veramente portare un impulso il cui significato travalica i confini della fabbrica. L'unica notizia che trapela è la prossima assunzione di 9 dipendenti con contratto a tempo determinato per la durata di tre mesi, legata ad una per freni destinati a veicoli industriali.

Sullo stabilimento dell'A.P. Lockeed a Cairo Montenotte si nutrono molte speranze

Prudenza anche da parte dei sindacati, sebbene Max Paglietti, della Cisl, sottolinei la potenzialità dello stabilimento, ricordando «negli accordi siglati prima di Natale si prevedeva un consistente programma di assunzioni a termine concretizzabile nel corso di due anni, tendenza ribadita anche nel disegno dei patti territoriali».

Momento delicato, invece, secondo gli ambienti sindacali, per la Magrini che registrerebbe un calo dei carichi di lavoro. Una condizione che, a quanto pare, non consentirebbe di riconfermare alcuni contratti a termine, anche azienda ed Rsu stanno cercando soluzioni per mitigare la situazione.

Mauro Cancelrano

CENGIO

Donna vince 20 milioni con il «Gratta e vinci»

Altra doppia vincita alla tabaccheria di Cengio Generoso. Questa volta una fortunata cliente ha scelto 10 tagliandi del «Gratta e vinci», pescando un biglietto da dieci milioni in ognuna delle due strisce acquistate. Una «grattata» da 20 milioni che segue di poche settimane quella da 50 milioni, bissata, pochi minuti dopo, dallo stesso super fortunato, nell'edicola centrale del paese per un totale di 100 milioni.

(m. ca.)

[illegible]

Le nuove norme sanitarie illustrate agli esercenti

Incontro, l'altra sera, fra gli operatori cairesi del settore alimentare. Nel corso della riunione, appositamente organizzata dalla Confcommercio e alla quale hanno partecipato una settantina di esercenti, sono state illustrate le nuove normative in materia igienico-sanitaria cui devono attenersi i titolari di negozi, bar e ristoranti. **[L. b.]**

Ritrovati gli Statuti

Un secolo fa Rocchetta era Comune

CAIRO M. Ritrovati gli Statuti comunali di Rocchetta Cairo. I documenti, che regolavano ogni aspetto della vita di quello che sino alla fine del secolo era un Comune autonomo, sono stati rinvenuti nell'imponente archivio allestito don Vincenzo Scaglione nella chiesa parrocchiale di Ferrania.

Un archivio di particolare interesse, costituito da oltre 10 mila pagine fotocopiate che riproducono documenti antichissimi, che verrà aperto al pubblico a breve.

Per quanto riguarda Rocchetta si tratta di una copia di uno Statuto che, seppur non datata, pare sia riconducibile al Cinquecento-Seicento, e comunque il riferimento al marchese Gerolamo Scarampi permette, secondo gli studiosi locali, di attribuirne la redazione al XVI secolo. Il prezioso documento, che si pensava fosse andato perduto, contiene capitoli manoscritti in italiano e raccolti in un fascicolo di 56 pagine complessive. **[L. b.]**

Cairo: le indagini dei carabinieri su un giovane di Millesimo

Una rissa davanti al «King» finisce in rapina con coltello

CAIRO M. Avrebbe minacciato con un coltello un giovane, poi lo avrebbe rapinato del denaro. L'episodio, sul quale stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo, si è consumato nella notte tra sabato e domenica dinanzi alla discoteca «King», l'ex «Symbol».

Secondo una prima ricostruzione fornita dagli inquirenti, un ragazzo, residente a Millesimo, ma di cui non sono state rese note le generalità, avrebbe cominciato a litigare con un cliente del locale notturno. Entrambi sono stati invitati ad uscire, sul piazzale la lite si è trasformata ben presto in rissa in cui sono rimasti coinvolti anche altri giovani.

E' a quel punto che sono intervenuti i carabinieri. Dopo una prima serie di accertamenti, è emerso che il millesimese in possesso di un coltello di cui si sarebbe servito per farsi consegnare i soldi. Ma si tratta di una vicenda dai contorni oscuri, che rimane ancora da chiarire.

Tuttavia, sul giovane, che è stato nuovamente interrogato l'altra sera dai carabinieri, pende denuncia, a piede libero, per rapina. Sarà il magistratura savonese, alla quale sono stati inviati gli atti, a decidere se adottare eventuali, nuovi provvedimenti giudiziari nei confronti del ragazzo.

Intanto, proseguono in tutta la Val Bormida i controlli antidroga effettuati dalle forze dell'ordine e che in pochi giorni hanno portato al sequestro di marijuna, hashish e «francobolli» all'Lsd. Accertamenti a tappeto per arginare lo spaccio e il consumo di stupefacenti, fenomeno che in zona risulta in costante crescita. **[L. b.]**

OMICIDIO

Geri ritorna in carcere

Il Tribunale di sorveglianza ha respinto la richiesta di libertà anticipata nei confronti di Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio del farmacista ed presidente della Cairese, Cesare Brin. L'istanza era presentata dall'avvocato difensore Enrico Nan. Ora per Geri si aprono le porte del carcere, anche in regime semilibertà. In questi mesi, in varie occasioni, ha usufurito di numerose «licenze» legate anche alle sue condizioni di salute. Più volte è stato visto a Savona, a Dego. Insomma, il ritorno in libertà sembrava oramai cosa fatta. L'avvocato Nan, tuttavia, presenterà una nuova istanza. Intanto, sulla Guerinoni, dopo anni di continui colpi di scena, orami da lungo tempo è calato il sipario. L'ultima novità è costituita dal fatto che il difensore, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi, per la seconda volta, ha lasciato l'incarico. **[L. b.]**

L'iniziativa a Millesimo, Roccavignale e Cengio

Corsi di alfabetizzazione per allievi di 8 nazionalità

[illegible]. La scuola come mezzo di integrazione. Questo il significato dei corsi di alfabetizzazione per adulti, promossi dal circolo didattico di Millesimo, che si stanno concludendo a Roccavignale, Millesimo e Cengio. I corsi, rivolti a stranieri e disabili, vedono confermata la loro validità in una recente lettera di ringraziamento, indirizzata ai promotori dell'iniziativa, scritta da Claudio Zinola, 44 anni, handicappato, che con Franco Ferrero e Luigi Merlino frequenta la classe di Roccavignale.

Spiega il direttore didattico, Elio Raviolo: «I corsi di alfabetizzazione sono una risposta non solo legata al recupero del percorso formativo, ma importante anche da un punto di vista sociale». Imparare la lingua, compilare un modulo, riuscire ad esprimersi questi gli obiettivi dei corsi, soprattutto per quanto concerne gli extracomunitari.

Claudio Bracco sindaco di Roccavignale è soddisfatto dell'iniziativa

«I corsi, del tutto gratuiti - l'insegnante Maria Grazia Brusco - si sviluppano per un totale di 24 ore settimanali suddivise in 8 a Millesimo, 9 a Roccavignale e 7 a Cengio. Gli utenti [illegible] nazionalità diverse». Per quanto riguarda Roccavignale, sottolinea il sindaco Claudio Bracco, «è un'esperienza preziosa soprattutto un punto di incontro umanoo». **[m. ca.]**

Ilsa: alla firma il decreto per la cassa integrazione

Fisco, il Comune di Carcare in guerra con gli evasori

CARCARE. Lotta agli evasori fiscali a Carcare. Il Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera, ha approvato le sanzioni pecuniarie per quanti non in regola con i pagamenti delle comunali, in base alla normativa entrata in vigore dall'aprile scorso.

Per le evasioni parziali e gli errori formali, le sanzioni saranno minime, per le evasioni totali verranno applicate multe pari al 150 cento dell'importo tributario. Una percentuale che, almeno rispetto ad altri Comuni, non risulta particolarmente «pesante», visto in alcuni passi pari al 200 per cento.

L'amministrazione carcarese, intanto, dato incarico di effettuare nuovi accertamenti per avere il quadro preciso della situazione, in maniera da poter applicare le sanzioni nei confronti di quanti non hanno provveduto ai versamenti, in particolare, per quanto riguarda l'Ici.

«Tuttavia, gli evasori che non presenteranno ricorso e pagheranno entro giorni avranno un solo del 25 per cento, in Comune.

Nel corso del Consiglio dell'altra sera, inoltre, il sindaco Franco Delfino ha illustrato la situazione dell'Ilsa, dicendo che vi novità rilievo. Ma ieri mattina è arrivata una comunicazione ufficiale che riguarda la Cassa integrazione. Il provvedimento, da mesi dai lavoratori, a breve verrà firmato dal ministro e potrà finalmente entrare in vigore.

Infine, i consiglieri di minoranza hanno presentato un'interrogazione al sindaco sul servizio urbana segnalando una carenza in alcune del paese e chiedendone, pertanto, un miglioramento. **[l. b.]**

IL CERCALAVORO: [illegible] IN ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei corsi in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per amministratori aggiunti (A8) nati dopo 4/5/1952 comm/A/8/98, un numero imprecisato di posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/9/98, un numero imprecisato di posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/10/98, un numero imprecisato di posti per amministratori nati dopo 4/5/1952 comm/A/12/98, amministratori aggiunti (A8) nati dopo 4/5/1952 comm/A/11/98 alla Commissione Europea; 3 posti terapista della riabilitazione al Consiglio orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti terapista della riabilitazione Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito industr. al ministero della Pubblica Istruzione; posti per musicisti della banda della Marina militare, ministero della Difesa; 4 posti personale varie qualifiche (VI e VII) Provincia di Sondrio; 2 posti istruttori amministrativi VI q.f. Comune Alessandria; 11 posti personale di vario profilo professionale Comune Civitavecchia (Roma); posti personale varie qualifiche Comune Lendinara (Ro); 3 posti personale varie qualifiche Comune Saluzzo (Cn); un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale Comune San Lorenzo al Mare (Im); posti personale V q. Comune Thiene (Vi); 13 posti personale qualifiche Usl 12 Biella; posti medico 1° liv. dirigenziale Usl 18 Alba (Cn); posti infermiere professionale per emergenza sanitaria Usl 20 Tortona (Al); 5 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl Villa D'Agri (Pz); 8 posti medico di 1° liv. dirigenziale Usl 3 Lagonegro (Pz); 5 posti terapista riabilitazione Usl 7 Catanzaro; posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» di Milano; 10 posti dirigente, 6 posti dirigente di II livello Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; un numero imprecisato di posti dirigente II liv. diverse discipline, 30 posti dirigenti I liv. diverse discipline Ospedale civico e Benefratelli Di Cristina e Acoli Palermo; un numero di posti dirigente medico II liv. Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cto di Palermo; 10 posti dirigente medico liv. Azienda ospedaliere Umberto 1 di Siracusa; posti dirigente medico 1 livello ortopedia e traumatologia Azienda ospedaliera Piemonte di Messina; 3 posti personale varie qualifiche al Consorzio intercomunale assistenziale Gassino Torinese; 7 posti personale varie qualifiche Istituto Autonomo Case Popolari provincia Pescara.

Nelle [illegible]

E ancora: un imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 5 Spezzino; 4 posti assistente tecnico Usl Teramo; 67 posti personale varie qualif. Provincia Trento; 6 posti operatore prof.le coordinatore-capo sala Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce; 9 posti operatore professionale 1 cat. infermiere prof.le Ospedali Civili Riuniti di Sciacca (Ag); un posto per contratto d'opera intellettuale (12 mesi) Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; 25 posti assistente sociale VII q.f. concorso n. 715 Comune Torino; 5 posti collaboratore elaborazione dati Università Pavia; posti personale varie qualifiche Provincia Massa Carrara; 3 posti istruttore direttivo tecnico Comune Calenzano (Fi).

In Liguria

L'elenco così continua: un posto geometra Comune Costarainera (Im); 16 posti istruttore industriale Comune Firenze; 2 posti istruttore Comune San Bartolomeo al Mare (Im); posti dirigente medico II livello Usl 8 Civitanova Marche Alta; 5 posti personale ruolo sanitario Azienda ospedaliera «S. Carlo» di Potenza; 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «San Gerardo dei Tintori» Monza; posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Opera Pia-Casa di industria di Brescia (Bs); 4 posti operatore amministrativo V q.f. Camera Commercio Alessandria; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Mele (Ge); un numero imprecisato di posti arruolamento Guardia di Finanza finanzieri ausiliari anno '98 ministero delle Finanze ; 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti assistenti nido-insegnanti materna VI q.f., un posto conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. Comune Cogoleto (Ge); 1 posto vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) Comune Riva Ligure (Imperia); 5 posti personale vario V q.f. Comune Calderara di Reno (Bo); numero imprecisato di posti 2ª sessione 1998 idoneità iscrizione albo unico nazionale promotori alla Consob; posti personale tecnico varie qualifiche (V-VI-VII) Università Basilicata; posti dirigente Provincia Milano; 6 posti personale qualifiche Comune Alessandria; 3 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Comune Cossato (Bi); posti dirigente medico liv. Usl 6 Palermo; 29 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 8 Siracusa; 3 posti dirigente sanitario 2° livello Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti dirigente medico 1° livello Usl Montebelluna (Tv); 6 posti dirigente medico 1 livello Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); 3 posti pr medico 2° livello dirigenziale Usl 19 Asti. 8 posti dirigente medico 2° livello Usl 7 Carbonia (Ca); 3 posti personale tecnico sanitario radiologia medica Usl Av/1 Ariano Irpino; 11 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania, 13 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» Gallarate (Va); 1 posto dirigente amministrativo Ospedale Evangelico di Genova; 19 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera Melegnano (Mi); posti dirigente Azienda ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» di Avellino; 18 posti personale varie qualifiche (IV-V-VI) Ipab «L. Marchesi» di Inzago (Mi); 36 posti dirigente medico 1° livello, 25 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera V.E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; 1 posto dirigente medico 1° livello neurologia, 1 posto dirigente medico 1 livello chirurgia vascolare Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° livello medicina interna Usl Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello anatomia istologia patologica Usl Genovese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello malattie infettive Usl Genovese; un numero imprecisato posti cuoco Azienda ospedaliera Corona di Pietra Ligure (Sv); posti autorizzazioni esercizio servizio noleggio Comune Cogorno (Ge); un numero imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana, nati dopo 15/5/62, per la Cee; 3 posti funzionario VIII q.f Regione Lombardia; posti interprete-traduttore per la Camera dei Deputati; 9 posti uditore giudiziario militare 1080 posti allievi carabinieri effettivi anno ministero della Difesa; 3 posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Trento; posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Pavia, 3 posti personale varie qualifiche (V-VI-VIII) Comune Bellusco (Mi); 18 posti personale 2° livello dirigenziale Asl Vibo Valentia; 6 posti dirigente 1° liv. Asl Ba/2 Barletta; 6 posti personale varie qualifiche Asl Ba/3 Altamura (Ba); posti dirigente sanitario 1° e 2° livello Venosa (Pz); 23 posti dirigente 1° e 2° liv. Usl Oristano, posti dirigente sanitario 2° livello Usl Val d'Aosta; 3 posti dirigente medico 1° livello Usl Gorizia; 19 posti personale varie qualifiche Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti dirigente medico 1° livello Usl 15 Camposampiero-Cittadella; posti dirigente medico 2° liv. Usl Jesi (An); 5 posti dirigente 2° livello Usl 20 Tortona (Al); 6 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti medico 1° e 2° livello dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara; posti dirigente medico 1° livello cardiologia Azienda ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; posti personale varie qualifiche Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti assistente VI q.f. Camera di Commercio di Forlì-Cesena; 16 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Ente Parco della Majella; 6 posti istruttore direttivo-assistente sociale VII q.f. Consorzio intercomunale servizi sociali di Chivasso (To); 3 posti dirigente sanitario 2° livello Usl 7 Modica (Rg); 4 posti tecnico programmatore elettrotecnico Azienda ospedaliera S. Elia Caltanissetta; 5 posti operatore professionale 1ª categoria coordinatore tecnico Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» Torino.

[illegible]

L'elenco così continua: 8 posti ricercatore architettura gruppi h07a-h09a-h10a Università Genova; 2 posti ricercatore economia gruppi p01-p02a Università Genova; 1 posto ricercatore giurisprudenza gruppo n14x Università Genova; posti ricercatore lettere e filosofia gr. l06b-m01x-m05x Università Genova; posti ricercatore lingue e letterature straniere gruppi l09a-l28x Università Genova; 2 posti ricercatore scienze della formazione gr. m1b-q05b Università Genova; 2 posti ricercatore politiche gruppi m04x-p01b Università di Genova; 4 posti personale varie qualifiche Opera pia Bellani di Monza; 17 posti dirigente medico 1° livello Asl Cerignola (Fg); 8 posti segretario amministrativo dipartimento VIII q.f. Università Genova; 8 posti programmatore esperto VII q.f. cod. 0299001 ministero Grazia Giustizia; 15 posti analista VII q.f cod.0276001 amministrazione ministero di Grazia Giustizia. posti tecnico laboratorio analisi VI q.f. ministero Grazia Giustizia; 131 posti consollista VI q.f. cod.0280001 amministrazione penitenziaria; 200 posti operatore amministrativo V q.f. cod.0004001 ministero Grazia Giustizia; 17 posti operatore tecnico V q.f. Università Perugia; 3 posti dirigente medico 2° livello Usl Imola; 3 posti dirigente medico 1° livello Asl 10 Palmi (Rc); 11 posti dirigente Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 6 posti dirigente medico 1° livello Usl 1 Sassari; 3 posti dirigente medico 1° livello Usl Villa D'Agri (Pz); posti dirigente Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce; 21 posti dirigente Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti dirigente medico 2° livello Ospedale San Salvatore di Pesaro; 3 posti personale amministrativo varie qualifiche (VII-VIII) Ente Parco nazionale Val Grande; un numero imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia per Azienda ospedaliera S. Martino di Genova, 12 posti personale varie qualifiche Istituti clinici perfezionamento di Milano; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello varie discipline Usl 2 Savonese; 2 posti collaboratore amministrativo Apt Genova; un posto collaboratore amministrativo Apt Tigullio-S. Margherita (Ge); un posto tecnico laboratorio VI q.f. Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; posti personale 1° livello dirigenziale Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Bologna, 4 posti collaboratore elaborazione dati VII q.f Università Bologna; 66 posti personale varie qualifiche Usl Enna, 51 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Rm/a; 67 posti personale varie qualifiche Usl 3 Rossano Scalo (Cs); 26 posti dirigente medico 1° livello Asl Ba/4 Bari; 13 posti medico 1° livello dirigenziale Usl Ivrea (To), 7 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 17 Savigliano (Cn); posti personale varie qualifiche Usl 19 Asti; 4 posti dirigente medico 2° livello Usl Arzignano (Vi); posti dirigente medico 2° livello Usl L'Aquila; 3 posti tecnico radiologia medica Usl Tortona (Al); 15 posti personale varie qualif. Usl 1 Città di Castello (Pg); 1 posto per licenza noleggio autovettura con conducente Comune Lorsica (Ge); 5 posti coordinatore (capo tecnico di radiologia medica) Usl Genovese; 1 posto personale laureato a contratto, 3 posti operatore professionale coordinatore capo tecnico Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» Lecce; un numero imprecisato di posti per informatica-Atelecomunicazioni (m/f) per Parlamento Europeo, Consiglio Unione Europea, Commissione Comunità Europea; 6 posti ricercatore ingegneria gruppi c06x-b07b-i04b-i07x-i15c-i17x, 5 per ricercatore ingegneria gruppi i19x-i27x-k03x-k04x-k05a, per ricercatore scienze m.f.n. gruppi b03x-b04x-d01c per ricercatore scienze m.f.n. gruppi gi15c-i13x-k05b Università Genova; un numero imprecisato di posti abilitazione esercizio professionale consulenti del lavoro '98 e infine un numero imprecisato di posti per 2° sessione esami abilitazione esercizio prof. 1998 ministero Università e ricerca scientifica e tecnologica.

La guida di oggi: bis di Iacchetti, conferenze su Satie, cabaret al Garage

Le maschere genovesi di Viazzi

Da Baciccia al Gabibbo sino a Gilberto Govi

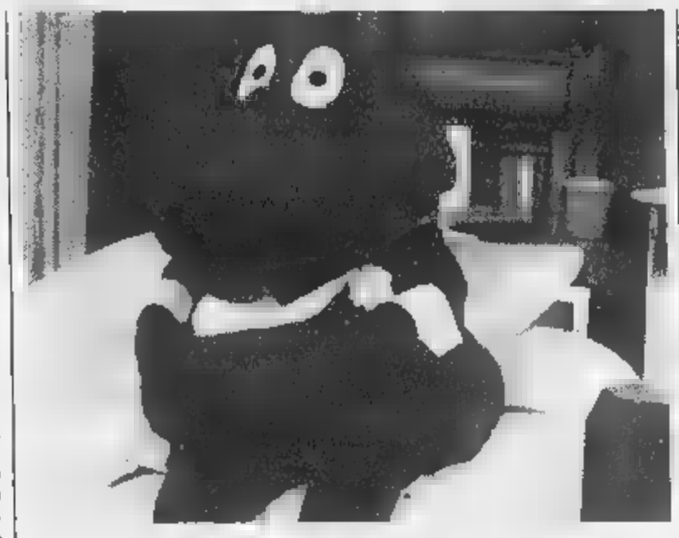
E venne il giorno dell'ingresso, sia pure «virtuale» del Gabibbo in Rai: il popolare personaggio creato da Antonio Ricci è infatti uno dei protagonisti del libro sulle maschere genovesi di Cesare Viazzi che sarà presentato oggi nella sede di Corso Europa. Fra gli altri appuntamenti della giornata, l'incontro con il fotografo De Antonis al «Genovese», il cabaret dei Soggetti Smarriti al Garage.

Pomeriggio speciale, alle 17, nel foyer del Politeama Genovese, con Pasquale De Antonis, autore della mostra «Un fotografo a teatro. Da Visconti a Strehler, da Gassman a Mastroianni».

Alla presenza dell'anziano autore, Alessandro D'Amico presenterà registrazioni e diapositive del Teatro di Luchino Visconti, di cui De Antonis era il fotografo personale.

Pasquale De Antonis ha scelto per questa mostra ottanta fotografie riguardanti quarantina di spettacoli dal 1946 al 1965. L'incontro di oggi coincide con l'acquisizione da parte del Museo Biblioteca dell'Attore dell'archivio Teatrale De Antonis, con l'intervento della Regione, della Provincia di Genova e del Politeama Genovese.

Sempre al Politeama Genovese, alle 21, ultima replica dello spettacolo «Il grande Iac», con Enzo Iacchetti. Al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, prima visione per Genova con il film «Stonewall», Nigel Finch, Guillermo Diaz, Fred Weller, Duane Bouttè.



C'è anche il Gabibbo tra i protagonisti del libro scritto da Cesare Viazzi

All'Auditorium della sede Rai della Liguria, in corso Europa, 125, oggi alle 17, il professor Roberto Trovato presenterà il libro di Cesare Viazzi «Le maschere genovesi» (De Ferrari Editore). Il libro è un viaggio dentro i personaggi tipici dello spettacolo genovese, dal Signor Regina al Gabibbo, da Barudda e Pipia a Baciccia. L'autore, giornalista ed ex direttore della sede Rai, parla anche Maciste e di Gilberto Govi.

Comincia oggi al Centro Culturale Italo-Francese Galliera, in via Garibaldi 20, un ciclo di concerti e conferenze dedicato a Satie e intitolato «A proposito di Satie». Alle 17, tavola rotonda «Satie e il suo tempo», con alcune pagine pianistiche eseguite da Franco Trabucco. L'incontro è stato organizzato da Maria Rosa Moretti, interverranno Emilia Marasco dell'Accademia Ligustica di Belle Arti (Picasso e Satie), Leopoldo Gamberini (Cocteau e Satie), Carla Magnan (Il caso Satie: tra misticismo e provocazione nelle opere degli anni 1885-95) e Massimo Elice (Lo sviluppo del linguaggio musicale di Satie visto attraverso i saggi e i trattati della scuola francese di inizio secolo).

Alle 21 concerto «La Francia e cavallo del secolo fra arcaismo ed esotismo», zioni di Debussy, Satie e Ravel.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, replica dello spettacolo di cabaret «Soggetti Satanici» con il duo dei Soggetti Smarriti formato dagi comici genovesi Andrea Possa e Marco Rinaldi.

Alla Biblioteca Edmondo De Amicis di Genova, prosegue oggi la rassegna «Sogni di Primavera». Alle 16,30, nella sede di via Archimede 44 è in programma «Segna e disegna», laboratorio di grafica a di Giancarla Grecchi e Tiziana Rinaldi. Alle 17,30, prenderà il via l' «Inventabimbi», presentazione e letture del libro di Ada Bottini a cura di France- Langella.

Nella sala congressi del Banco di Chiavari, alle 15,30, la scrittrice Elena Bono presenterà il libro «Una valigia di cuoio nero», nell'ambito dell'iniziativa «Descolarizzare la scuola».

Mauro Boccaccio

Paul Morocco si diverte a ironizzare sulla nobile danza

Il flamenco alla Tosse diventa una comedy-show

GENOVA. La musica del flamenco introduce il pubblico che lentamente affolla la sala. L'atmosfera è quella tipica di uno dei tanti spettacoli di danza tradizionale spagnola che sempre più spesso approdano sui nostri palcoscenici. Cinque chitarre allineate in scena creano l'ambientazione, insieme ad un grande ventaglio che funge fondale. Poi, il primo colpo di scena. Il ventaglio si squarcia, irrompe lui, Paul Morocco con una sega elettrica in mano («Non aprite quella porta!»), gli altri afferrano chitarre e dalla Spagna ci si ritrova in pieno West, al momento di un «sanguinoso» duello.

E' l'inizio, fantasioso e frizzante di «Olè - Flamencomedy show», lo spettacolo proposto da lunedì sera dal teatro della Tosse. Ideatore, direttore e protagonista Paul Morocco un estroso artista che in sa fare un po' di tutto, sprizza simpatia da tutti i pori, suona, scherza, fa numeri di varia acrobazia. Un animale da palcoscenico, insomma, con ammirevole carica di humour.

In «Flamencomedy show» (nato in questa forma nella primavera dello e, dopo il debutto in Canada, applaudito al Festival di Edimburgo) Morocco si diverte a ironizzare sul flamenco. Danza nobile, di tradizioni antichissime, incentrata su ritualità rigorosa, austera, a volte, va detto, persino po' noiosa.

Il ballerino Paul Morocco

Nello spettacolo, in realtà, al flamenco non arriva quasi mai, perchè le gags, le invenzioni, le acrobazie si susseguono ritmo serrato, impedendo fatto qualsiasi seriosità. Morocco è coadiuvato in scena da quattro artisti di prim'ordine (Guillermo de Endaya, Marcia Hereyda Fernandez, Ramon Ruiz e Anita La Maltesa) che lo sostengono in maniera impeccabile.

Le chitarre, suonate soluzioni virtuosistiche eccellenti, diventano nelle loro mani, altro: strumenti a percussione, racchette da ping pong, fucili, cavalli, anche amanti.

La stessa musica propone una continua miscellanea di generi: dal flamenco si scivola in maniera impercettibile nel western, nel leggero, fino al «ballo del qua qua». Da parte sua Morocco trasforma continuamente. Fa la ballerina di flamenco, fa il chitarrista, fa il giocoliere: lancia frutta, verdura, uova al pubblico (in particolare ad uno spettatore di buon spirito, seduto in prima fila), compie evoluzioni con torce accese, inventa ritmi musicali lanciando e colpendo piccole aste.

Una serie di invenzioni, insomma, travolgenti che disorientano ma divertono lo spettatore. E quando il flamenco arriva davvero sorprende perchè nessuno se lo aspetta più. Anita La Maltesa, sorpresa in più, è una eccellente danzatrice di flamenco, i chitarristi sanno accompagnarla e assecondarla con suoni e gesti in un'autentica tradizione esecutiva. Insomma il piccolo angolo per la parte seria è mantenuto quel minimo di tempo necessario e ricordare che dal flamenco Morocco è partito per la sua provocazione.

Applausi calorosissimi e repliche tutte le sere (ore 21) fino sabato.

Roberto

Anche «Ratamacue» e «Starry Eyes» alla rassegna della Publimod che si apre domani sera all'Ariston

Band della Riviera in lizza a Sanremo Rock

Ospiti della tre giorni anche Irene Grandi e Gianluca Grignani

SANREMO. Anche due gruppi musicali sanremesi figurano nell'elenco dei debuttanti di «Sanremo Rock», la rassegna che prende via domani sera al Teatro Ariston e che fino a sabato sarà protagonista della notte. Si chiamano «Ratamacue» e «Starry Eyes» i complessi che «giocano in casa», a conferma che anche «Sanremo città della musica» esprima qualcosa di nuovo. Rock melodico e tradizionale quello della «Ratamacue», veterana dei locali notturni della Riviera, composta da Raffaele Arieta, Enzo Cioffi, Emanuele Bastiani e Larry Camarda, mentre gli «Starry Eyes» presentano qualcosa di innovativo con il loro look stravagante e variopinto, con i componenti celati da pseudonimi che hanno dell'incredibile. Il pubblico le potrà seguire entrambe domani sera all'Ariston. L'ingresso è gratuito al primo atto di «Sanremo Rock» che gli organizzatori della «Publimod» assicurano essere si alto livello dopo attente e scrupolose selezioni che hanno permesso solo i migliori di raggingere il prestigioso palcoscenico del Festival.

Ma oltre i gruppi di casa quella di domani è una giornata importante anche per gli altri debuttanti. Si tratta «Dado Tratto» da Padova, «Papasun Style» da Roma, «Deva» da Pavia, «Sun» e «Arena» ancora da Roma, «Aurelia» da Amelia, «Naema» da Locate Triulzi, «Mukka Mukka» da Monserrato, «Mr. North» da Desenzano del Garda, «Mothra» da Petriolo, «Contrasto» da Montesilvano, Antonio Natoli da Folisno e «Plastik» Milano.

Venerdì «Sanremo Rock» entrerà nel vivo con l'esibizione dei tre migliori gruppi «debuttanti» ascoltati giovedì, e selezionati da una giuria di esperti, affiancati alle star del panorama italiano. All'Ariston, presentati da Rosaria Renna e da Radio Dimensione Suono e da Pierluigi Diaco di Radiodue Rai, sfileranno Irene Grandi, «Movida», «Taglia 42», «Almamegretta», «Parto delle nuvole pesanti» e tanti altri. In programma anche un collegamento la discoteca sanremese «Ninfa Egeria» per l'esibizione live dei «Matt Bianco», formazione storica del rock internazionale.

La giornata di sabato, sempre all'Ariston, assicura altre emozioni con il ritorno sanremese di Gianluca Grignani, «Omerthà», «Luciferme», «Bludinvidia» e altri ancora. Il collegamento in diretta questa volta sarà con la discoteca «Paradise» di Rimini le sfilate di moda trend presentate da Jo Squillo.

In di «Sanremo Rock», venerdì e sabato, i lettori della Stampa avranno a loro disposizione un'eccezionale opportunità. Chi si presenterà infatti al botteghino dell'Ariston il tagliando pubblicato qui e lato per ogni biglietto acquistato ne riceverà uno in omaggio. Un inedito «paghi uno e prendi due» che permetterà ad grande pubblico affollare il teatro per la carrellata di canzoni e nuove tendenze del rock italiano.

Giulio Gavino

E ARTISTI

VILLA CROCE
Una mostra su Alfieri

Aperta al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, la mostra antologica 1929-1997 dello scultore Edoardo Alfieri. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio. Orario dal martedì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

Musso all'Italo-Americana

Si inaugura domani, alle 17,30, nella sede dell'Associazione Italo-Americana, in Piazza Portello 2, a Genova, la mostra personale pittore Pino Musso. Saranno presenti Gisela Polleri Misuri e Vitaliano Rocchiero.

«Magie del segno»

Si apre oggi alle 16, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale la mostra «Magie del segno: percorsi artistici di ri-, nello spazio e nel tempo, simbologie universali» con gli elaborati dei piccoli allievi della «Rotonda dei Bambini», in collaborazione con il comune di Genova. Domani, sempre al Ducale (Centro della Creatività) inaugurazione della mostra «La casa del silenzio», una rassegna nata da un progetto dell'Accademia Ligustica di Belle Arti in collaborazione con il Conservatorio Paganini.

ORTO BOTANICO
Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare oggi al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30.

PONENTE
Osservatorio astronomico

Visite guidate a dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 60..247.

ACCADEMIA
Museo Ligustica

Aperto dalle alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica Belle Arti. Il espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

QUARTO
Museo di Claudio Costa

All'Ospedale Psichiatrico di Genova-Quarto il Museo Attivo Claudio Costa, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, espone opere di Luzzati, Carminati, Sirotti e dei degenti del presidio.

MUSEO
Collezioni a Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capoluongo (via Mafalda di Savoia, 3) preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche, argenti.

Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta una grande stra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Nella Sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

MARGHERITA
Le opere Autelitano

Aperta tutti i giorni a S. Margherita, in piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti Alberto Autelitano.

Visita tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

BANCA CARIGE
Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, al salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

ACQUARIO
Squali in mostra

Grande della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 gio. La rassegna è dedicata alle creature marine è arricchita riproduzioni in scala reale.

[m. b.]

Oggi nell'aula magna dell'Albergo dei Poveri

L'utopia di Campanella rivisitata da Luigi Firpo

GENOVA. «Leggere a Genova l'utopia: La città del Sole di Tommaso Campanella» è il tema di un incontro dibattito organizzato dalla facoltà di Scienze Politiche e dal Dipartimento di Scienza Politica e Sociale dell'Università, che si terrà oggi alle 17 nell'Aula Magna dell'Albergo dei Poveri, in piazza Emanuele Brignole.

L'iniziativa trae spunto dalla recente pubblicazione di una nuova edizione (collana Economica Laterza, 1997) del testo critico della celebre utopia campanelliana pubblicata da Luigi Firpo nel lontano 1949. Il volume, a cura di Laura Salvetti Firpo, vedova dell'autore, e di Germana Ernst, comprende una densa «introduzione» dello stesso Firpo, una raffinata «nota al testo» che ne illustra la tradizione manoscritta aggiornata agli ultimi ritrovamenti, e un'«appendice» contenente la traduzione annotata e il latino a fronte di «Questione» di Campanella sul tema dell'ottima repubblica. In chiusura, la «postfazione» di Norberto Bobbio e alcune tavole di Agostino Magnaghi, docente di Urbanistica al Politecnico di Torino, che per la prima volta traducono in immagini dense e suggestive le descrizioni più significative e addirittura lo spirito dell'utopica città.

L'incontro metterà a confronto il punto di vista di storici del pensiero politico (Enzo Baldini, Università di Torino e An- Maria Lazzarino Del Grosso, Univestità di Genova) di esperti di un sapere architettonico anche umanisticamente inteso (Edoardo Benvenuto, Università di Genova, e Agostino Magnaghi), e quello di Laura Salvetti Firpo (Fondazione Firpo) testimone e collaboratrice di tanta parte dell'itinerario campanelliano dello studioso.

[a. p.]

Il cartellone prevede cinque appuntamenti fino al prossimo 6 giugno

A Sori da sabato grande musica

La seconda stagione dell'«Erasmus Ensemble»

Prende il via, sabato prossimo, la seconda stagione musicale organizzata nel delizioso Oratorio di S.Erasmo dal «Sori Erasmus Ensemble» in collaborazione con il Comune di Sori.

Il «Sori Erasmus Ensemble» (SEE), è un complesso strumentale fondato lo scorso anno da Giorgio De Martino (direttore artistico della manifestazione) e da Luca Gualco, con l'obiettivo di proporre programmi in parte volti al grande repertorio, in parte tesi a coinvolgere autori frequentati.

Il cartellone prevede cinque appuntamenti, tutti i sabati fino al 6 giugno (ore 21,15). Aprirà, il 9, appunto, uno spettacolo dal titolo «La scuola del riumo - Musica e costume in Italia negli anni Trenta e Quaranta», a cura di Giovanni Dagnino, docente di canto presso la Scuola di Recitazione del Teatro di Genova. Interverranno attori della Scuola oltre al pianista Roberto Logli, al percussionista Lorenzo Capello e al basso Michele Marino.

Fra i brani presentati «Camminando sotto la pioggia», «Se io fossi milionario», «Ba ba baciami piccina», «Ma l'amore no», «Ma le gambe».

Il 16 maggio, recital della pianista Alessandra Braccini, in ricordo del suo maestro Giuseppe Bisio, scomparso pochi anni fa, per lungo tempo docente al Conservatorio «N. Paganini». La giovane artista proporrà pagine di Chopin (Notturno op. 72 n.1 e Sonata op. 35 n.2), Liszt (Studio da concerto n.2), Beethoven (Sonata op. 27 n.2) e Brahms (Variazioni su un tema di Paganini, op. 35).

Il maggio conferenza-concerto titolo «Sinfonia gastronomica». Ne autori e conduttori Roberto Iovino e Ileana Mattion, la parte musicale è affidata a Elena Belfiore, mezzosoprano e a Caterina Picasso, pianoforte. Verranno indagati i rapporti fra la musica e la gastronomia ed eseguiti brani Malipiero, Mozart, Rossini, Ricordi, Brahms e altri.

Il 30 maggio sarà scena il «Sori Erasmus Ensemble», diretto da Luca Gualco che sarà anche solista insieme al violinista Roberto Sechi.

Il programma proporrà un Concerto (op. e n.5) di Vivaldi, la Sinfonia n.1 di Benda, la Serenata per archi di Elgar e il Concerto per pianoforte e archi K 413 di Mozart.

Infine, il 6 giugno, chiuderà l'organista Piermario Grosso impegnato in musiche di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Pasquini, Pachelbel, Bach oltre a composizioni di tratte dal Fondo Antico della Biblioteca Conservatorio «N. Paganini».

[m. b.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

Edidi IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino noi la qualità

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

GS SUPERMERCATI

95

Fate l'amore con il sapore.

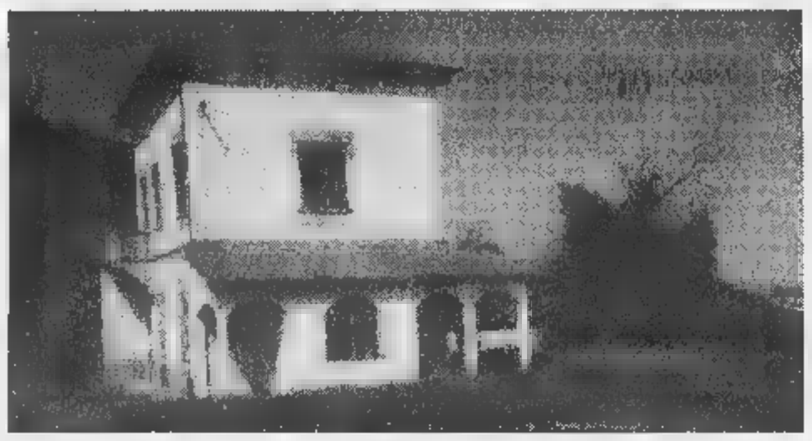
(MAX 0,1% DI GRASSI)

müller

Il mercato immobiliare propone soluzioni per soddisfare ogni esigenza

Il fascino di un rustico sui colli

Tante opportunità per abitare in Monferrato



Alcune delle [illegible] in paesi del Monferrato proposte dall'agenzia Bro.Fin.A. [illegible] Casale. Un rustico [illegible] la soluzione ideale soprattutto per il weekend nella tranquilla zona collinare che, tra l'altro, offre pure [illegible] richiamo dal punto [illegible] vista culturale

«Siamo milanesi e ci mettiamo dalla parte dei milanesi che scelgono il Monferrato per comperare la casa delle vacanze». Così esordisce Giuseppe Failla, dell'agenzia Bro.Fin.A. di Casale Monferrato, con sede in strada Cavalcavia 13.

L'agenzia è una succursale della sede centrale milanese e ha nel proprio portafoglio numerose case rustiche sparse in diversi paesi del Monferrato.

«Interpretiamo i gusti di chi cerca una casa per i fine settimana, facile da raggiungere, ma al contempo tranquilla e isolata dal traffico cittadino» spiegano alla Bro.Fin.A.

A disposizione ci sono molti rustici, anche già abitabili, come, ad esempio, un'occasione a Vignale, uno dei paesi più ambiti: una casa che costa [illegible] milioni ed è dotata anche di una terrazza panoramica e [illegible] una rimessa per l'auto.

Ci [illegible] soluzioni interessanti anche a Moncalvo, Frassinello, Ottiglio, Casorzo, Quattordio, Felizzano, Rocchetta Tanaro, Grana e Calliano.

Chi cerca la casa per il fine settimana o le vacanze detta al[illegible] un paio di condizioni: che sia indipendente e che sia circondata da un pezzetto di ter[illegible] da adibire ad orto.

E' la soluzione ideale soprattutto per [illegible] weekend nella tranquilla zona collinare monferrina che, tra l'altro, da qualche anno a questa parte offre uno scenario culturale che supera anche quello naturale.

Non è soltanto [illegible] paesaggio ricco di verde ad attrarre, ma anche le numerose iniziative che i paesi del Monferrato fanno a gara ad organizzare: dai numerosi mercatini artigianali (tra gli altri, la Fiera degli antichi mestieri di cui si terrà la seconda edizione a Pasqua [illegible] Pasquetta [illegible] Conzano), alle feste patronali con balli in piazza [illegible] cene con piatti tipici, alle mostre d'arte, ai concerti di musica classica e jazz.

Senza contare che Casale, centro capozona, offre anche molti spunti per abbinare alla tranquillità del paesaggio collinare il piacere [illegible] visitare musei (quello civico [illegible] quello israelitici), chiese, palazzi storici, oltre che mostre d'arte, senza escludere la possibilità di partecipare a spettacoli, [illegible] cui quelli al Teatro Municipale.

Le vacanze in Monferrato so[illegible] diventate ambite, sia per chi viene dalla vicina Lombardia, sia anche per chi nella [illegible] già ci abita, ma in ambito cittadino e sceglie per i weekend [illegible] rustico con il giardinetto intorno.

Ma Bro.Fin.A. [illegible] anche a disposizione [illegible] in pianura, «per chi - precisa Failla - lavora nella zona e sceglie di abitare alla periferia, nei piccoli comuni».

[illegible] possono trovare case in Val Cerrina, a Morano centro [illegible] nella frazione Due Sture.

L'agenzia Bro.Fin.A. offre anche molte opportunità di case di vacanza al mare (ad esempio [illegible] Rapallo) oppure, in questo particolare momento, [illegible] Sardegna.

«La richiesta è orientata verso abitazioni che si affaccino sul mare - spiegano all'agenzia casalese di strada Cavalcavia -. Abbiamo a disposizione da [illegible] nolocali e trilocali arredati [illegible] prezzi che oscillano tra i 75 e i 190 milioni».

Spendendo dai venti ai trenta milioni [illegible] più si può addirittura acquistare una villetta dotata di un pezzetto di terra da adibire a giardino, sempre con l'irrinunciabile [illegible] suggestiva vista sul [illegible]

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13
TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Monferrato

Vendo [illegible] **RECENTE** costruzione bellissima, giardino 2000, tutta recintata. Affare L. 450.000.000. Tel. 0142/455722.

VILLETTA TUTTA [illegible] bellissima, giardino 3000, alberi frutta, verande. L. 200.000.000 tratt. Tel. 0142/455722.

[illegible] 2 piani, abitabile, con rustici, stalle, recintata, terreno L. 170.000.000. Tel. 0142/455722.

[illegible] **SEMINDIPENDENTE** su 3 piani, da ristrutturare, ottima posizione panoramica. L. 28.000.000. Tel. 0142/455722.

CASA [illegible] 3 lati, 4 vani, servizi, giardino, portici, garage. L. 85.000.000. Tel. 0142/455722.

[illegible] 5 vani, servizi, leggermente da ristrutturare, vero affare. L. 58.000.000. Tel. 0142/455722.

[illegible] opportunità di case da ristrutturare, ristrutturate da L. 35.000.000 in su. Tel. 0142/455722.

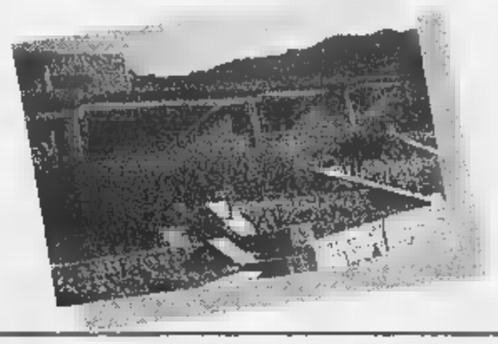
Sardegna
IN [illegible]ONA CLIMATICA TRA BADESI - [illegible]NTA TERESA DI GALLURA.

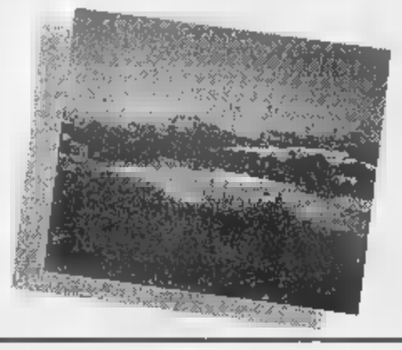
[illegible] nei nostri villaggi vacanze MAYA BELVEDERE - LI COSSI - SA VENTANA - LE ONDE - COSTA PARADISO
Monolocali arredati [illegible] partire da L. 75.000.000.
Bilocali con veranda a partire da L. 98.000.000.
Trilocali [illegible] **solarium** a partire da L. 160.000.000.
Villette con giardino a partire da L. 190.000.000.
Eventuali villette con piscina.

Sardegna affittasi
Nei nostri villaggi vacanze Maya Belvedere - Li Cossi - Sa Ventana - Le Onde - Costa Paradiso - monolocali - bilocali - trilocali - villette arredate - eventuale villette con piscina periodo da Maggio - Ottobre anche settimanalmente.

MUTUI • FINANZIAMENTI • LEASING

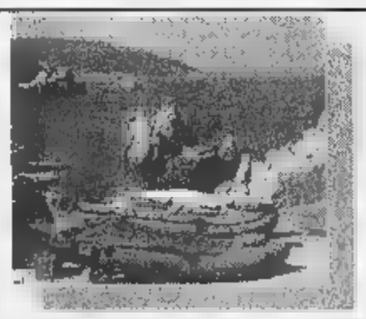
Le Ville di Costa Paradiso

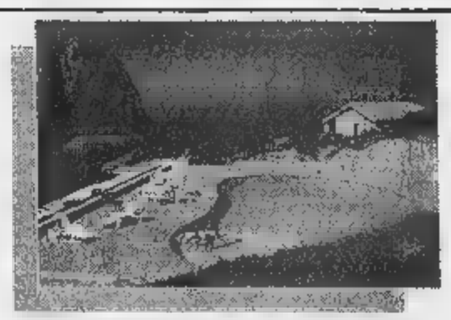




Ville ed appartamenti rispondono per architettura, dimensioni e dislocazione ad esigenze diverse.
In Costa Paradiso Vi aspetta una casa su misura.
Con le terrazze e i portici che guardano il mare.
I fiori dei giardini.
I colori della macchia mediterranea
Tutto in perfetta armonia [illegible] la natura, per unire prestigio ed esclusività al piacere di vivere [illegible] un contesto ambientale unico e di incomparabile bellezza.

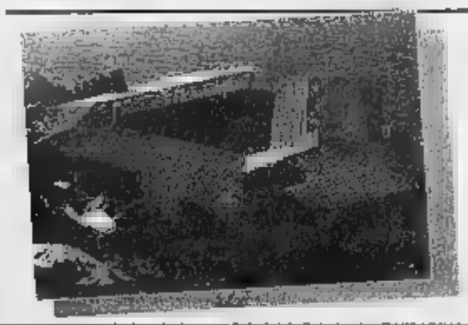
TRILOCALI
IN VILLAGGIO
CONSEGNA
LUGLIO '98
L. 190.000.000





La stessa ricercatezza e cura artigianale dei particolari in tutte le costruzioni. Gli intonaci grezzi nei colori delle terre. Rivestimenti in pietra rosa. Il granito scolpito a mano. I tetti [illegible] coppi sardi.
Pavimenti in cotto e ceramica. Infissi e grigliati nei colori naturali del legno, portici e ampie terrazze.
Il giardino, il barbecue, la piscina per la gioia di vivere all'aperto con gli amici e gli ospiti.
E all'interno tanto spazio funzionale per ogni esigenza.

VILLETTE
IN VILLAGGIO CON PISCINA
PRIVATA DI PROPRIETA'
A PARTIRE DA
L. 220.000.000



COSTA PARADISO
Un territorio di circa otto milioni di metri quadrati per un fronte di otto chilometri di costa. Spiagge e tratti rocciosi, cale ed intime calette lungo un [illegible] verde cristallino. Costa Paradiso preferisce gli eletti, ama quanti [illegible] no capire i [illegible]zi, le luci [illegible] forme degli antichi graniti. Fantasmagoriche figure delle rocce che [illegible] tonalità di rosso secondo l'inclinazione dei raggi del sole. Profili di uomini, di elefanti, di cammelli, di diavoli, di aquile. Pietre levigate dal tempo che danno vita ad un grande, stupefacente museo naturale. E' [illegible] un paradiso terrestre ricco [illegible] luoghi appartati e [illegible] grandi spazi mozzafiato. Dovunque i colori ed i profumi della macchia mediterranea.

Il mirto, il lentischio, il rosmarino, la ginestra, il cisto, il ginepro, il corbezzolo sono le decorazioni di [illegible] paesaggio ricco di colori e profumi. Costa Paradiso [illegible] sole, mare, natura, paesaggi, ambiente, sapori semplici e naturali di una terra generosa. L'aragosta, le mille specialità di pesce, la bottarga [illegible] muggine [illegible] di tonno, i formaggi, i vini.
Costa Paradiso [illegible] l'ambiente naturale per chi ama [illegible] pesca subacquea, il surf, la vela, il gommone, l'equitazione, il tennis. E per chi cerca il divertimento: animazione, discoteca, piano bar. E poi nelle città, nei villaggi, nelle piccole chiese di campagna del territorio circostante si celebrano più di mille sagre allietate da balli e canti tradizionali [illegible] dal piacere dello stare insieme.
Ospitalità, tradizione, cultura, sport, sapori, profumi, colori, natura.
In Costa Paradiso Vi aspetta uno spettacolo magnifico in tutte le stagioni.

IN [illegible] CLIMATICA TRA [illegible]
E SANTA [illegible] DI [illegible]

AFFITTASI per periodi [illegible] maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville [illegible] piscina indipendente anche settimanalmente;
•**In villaggio "Le onde"** vendesi bilocale arredato 60 mt. dal mare L. 75.000.000.
•**Villaggio "Sa Ventana"** vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio [illegible] arredati L. 95.000.000.
•**Villaggio "Maya"** vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. L. 190.000.000.

[illegible] AFFITTASI ANCHE [illegible] SETTIMANALMENTE DA MAGGIO/OTTOBRE
Mono 2 letti: vano con angolo cottura e zona pranzo, due posti letto spesso in muratura, servizio.
Bilo 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura, 2 posti letto spesso in muratura, camera matrimoniale, servizio.
Trilo 6 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura e 2 posti letto spesso in muratura, camera matrimoniale, [illegible] ra con 2 letti singoli, generalmente a castello, servizio
Bilocale 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura e 2 divani letto singoli, camera matrimoniale, servizio.
Trilocale 6 letti come il bilo, con una camera in più con 2 letti (a volte a castello).
Appartamento in collina: il complesso diviso in diversi comparti, ha le medesime caratteristiche del residence **Li cossi** e **Le Pleiadi.**
Ville. Sono sp[illegible] in tutta **Costa Paradiso**, nella maggior parte dei casi in posizione panoramica con vista mare. P[illegible] [illegible] singole o plurifamiliari. Dispongono tutte [illegible] un ingresso [illegible] dipendente per assicurare [illegible] massima privacy.
Ville 6 letti con 1 bagno (V6-1B): [illegible] con angolo cottura, 2 posti letto, camera matrimoniale, camera doppia (a volte con letti a castello), 1 servizio.
Ville 6 letti con 2 bagni (V6-2B): come la precedente con un bagno in più.
Tutti i villaggi comprendono vari programmi [illegible] **animazione con spettacoli, discoteche, miniclub, giochi in piscina, tornei sportivi, bagnino in piscina, aerobica, lezioni di ballo, corsi collettivi di tennis, ecc. ecc.**

Bro. Fin. A

STRADA CAVALCAVIA 13 - Tel. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

Ad Aosta le juniores di Rapallo ottengono il pass per accedere alle finali nazionali di categoria

Volley giovanile, Tigullio in trionfo

Torneo Under 16: la settima edizione all'Alpitour

Nel basket

Alcione Rapallo vicino alla C2

Autorighi Chiavari retrocessa, Polysport Lavagna salva da mesi, le uniche incertezze per le società cestistiche del Levante rimangono in D maschile, con Alcione Rapallo ad un soffio dal passaggio in C2 e Centro Basket Sestri Levante che, conquistati i playoff, punta a salire con i cugini (mentre per le terza società levantina della categoria, la Polisportiva Tigullio Santa, il campionato è archiviato da tempo con la permanenza in D).

Ultimi 40 minuti, nel prossimo fine settimana, per la poule promozione della D maschile, con le dieci partecipanti che partono dalla seguente classifica: Rapallo p. 28; Cus Genova 26; Sestri Levante 24; Pegli 22; Imperia 18; Campomorone ed Andora 16; Tigullio 12; Follo 8; Sanremo 4. Formula: la prima in C2, playoff 2a-5a e 3a-4a per altre due promozioni. E questi i cinque incontri di chiusura: Sanremo-Follo, Imperia-Pegli e Campomorone-Tigullio, Rapallo-Andora e Sestri Levante-Cus Genova. I rapallesi del coach Luca Peccerillo partono con i favori del pronostico contro l'Andora, quindi discorso primato praticamente chiuso. Molto importante la sfida di Via Lombardia fra Sestri Levante e Cus: se i «verdi» vincono di 11, ribaltano il 99-89 per i genovesi all'andata e conquistano il secondo posto trovando Imperia o Campomorone, squadre quotate rispetto ai Pegli. [g. s.]

S. MARGHERITA. Domenica è stata una giornata trionfale per la pallavolo giovanile nel Tigullio. Da parte il grande successo organizzativo del Latte Oro S.Margherita che ha curato una edizione indimenticabile del suo torneo giovanile under 16 maschile. In campo a S. Margherita e Rapallo c'erano le migliori formazioni italiane della categoria Ragazzi. Contemporaneamente ad Aosta la formazione juniores femminile del Latte Tigullio Rapallo conseguiva un risultato storico: entrava nella finale nazionale della categoria, un traguardo mai raggiunto prima da nessuna squadra della zona.

La settima edizione del torneo è stata vinta dall'Alpitour Cuneo, campione d'Italia e per ben tre volte vincitrice della manifestazione. Al mattino nel girone Rapallo c'erano stati i seguenti risultati: Cariparma Parma-Gonzaga Milano 2-0; Casa Modena-Gonzaga 0-2; Cariparma-Casa Modena 0-2. Soltanto la differenza punti ha decretato la classifica in un girone equilibratissimo: prima Casa- Modena , seguono Cariparma e Gonzaga. Nel girone di S.Margherita: Alpitour-Latte Oro 2-0; Italkero Modena-Alpitour 0-2; Latte Oro-Italkero 0-2. Classifica: Alpitour, Italkero, Latte oro. Di fronte a un folto pubblico le finali nel pomeriggio: Rapallo per il 5° posto Gonzaga-Latte Oro 3-1; e Santa Margherita per il 3° posto Cariparma-Italkero 3-2. In finale l'Alpitour ha sconfitto 3-0 Casa Modena.

Ad Aosta nella finale interregionale le campionesse liguri del Latte Tigullio guidate da Paolo Campanini hanno sconfitto Fenis e Omegna e sono entrate nella finale a 8 che si disputerà a Omegna. [d. s.]

I CAMPIONATI DI SERIE D

Nessuna certezza sulle retrocessioni

I campionati di serie D sono terminati sabato scorso ma non si hanno certezze assolute sulle retrocessioni. Quanto stabilito a inizio stagione pare non valere più perchè dalla serie non ci saranno retrocessioni perciò la serie potrebbe decidere di diminuire il numero delle squadre da mandare in serie D. Il condizionale pare superfluo per la C maschile: sale in B2 1 squadra e ne arrivano 3 dalla D perciò le retrocessioni saranno solo 2 e non 3 come previsto. Questo comporte una ridistribuzione anche in D maschile: sicura la promozione di Albenga, Latte Oro S.Margherita e Maber Lavagna. Con solo 2 retrocesse dalla C il girone non ha bisogno di eliminare 5 squadre spedendole in Prima Divisione. Scenderanno nei provinciali Finale, Albaro e Entella, Levante Genova dovrebbe essere reintegrata in D a scapito del Ventimiglia. Ancora più complicata la questione in D femminile divisa in due gironi. Nel girone A (Ponente) sale in C Edilrestauri Melese, nel girone B (Levante) Normac Genova. Le seconde classificate, Arenzano e Lorenzini Piana Batolla spareggeranno per un'altra promozione in C. Le ultime tre classificate di ogni girone (Savona, Sabazia Vado e Cus Genova nel A, Latte Tigullio Rapallo, Cariparma e Canaletto nel B), retrocesse in Prima Divisione, disputano i play out per eventuali ripescaggi. [d. s.]

Memorial Fattori, grande tennis a Rapallo

Al Circolo del Tigullio molti big della serie B
Partite tutti i giorni, il gran finale domenica

RAPALLO. Splende il sole sulla seconda edizione del Memorial Fattori.

E' iniziata ieri il torneo di tennis organizzato dal Golf&Tennis Club Rapallo, riservato al singolare maschile e ai giocatori di serie B. Il clima è magnifico non solo perchè le minacce di pioggia si allontanano ma anche perchè la partecipazione è qualitativamente e quantitativamente superiore all'edizione inaugurale.

Il maestro Alessandro Mozzi presenta una starting list dorata, che rende il Fattori il più importante torneo della categoria per la Liguria: hanno chiesto di partecipare 40 giocatori di B e 11 di C.

Dei categoria B ben 17 sono B1, tra di loro tutti i big. Giuseppe Farolfi di Bologna, Andrea Ciceroni di Tivoli, Marco Barberi di Cuneo, Mario Daneri di Milano che ha battuto la settimana il genovese Gatto in una finale, Roberto Godi di Bologna e Andrea Grasselli di Firenze.

Gli ultimi due hanno già preso parte a tornei del circuito ATP, cioè sulla rampa di lancio del tennis professionistico».

Mozzi e Paolo Ferrando con il giudice arbitro Gianni Bus fanno gli straordinari per conciliare orari e impegni dei singoli tennisti.

Dicono i due dirigenti club rapallese: «Non è stato facile scegliere i 26 giocatori da inserire nel tabellone principale. Altri sei posti spettano ai vincitori delle qualificazioni e due wild card. Sono stati costretti a passare attraverso le forche caudine delle qualificazioni tutti i i B3 e anche un B2. Da oggi sino a domenica quando giocherà la finale ci sarà da divertirsi. Sulla terra rossa del nostro circolo si potranno ammirare in azione i futuri (si spera) campioni del nostro tennis». [d. s.]

NUOVO GENOA

Mauro e Scerni presentano il piano per un grande club

Il presidente Massimo Mauro

GENOVA

L Genoa comincia crescere. Ieri mattina è presentato a Palazzo Ducale l'atteso piano di sviluppo marketing e merchandising elaborato da Carlo Pernat. Erano presenti l'azionista di maggioranza Gianni Scerni ed il presidente Massimo Mauro.

«Si tratta di una novità - ha spiegato Pernat - noi vogliamo coinvolgere attorno al Genoa le piccole aziende e anche quelle singole persone che vogliono fare qualcosina di più per la loro squadra del cuore. In quest'ottica offriamo due pacchetti, una da sette milioni e mezzo, l'altro da cinque. Nel primo caso si tratta di due abbonamenti per la tribuna centrale che le aziende possono cedere a chi vogliono, domenica dopo domenica. Nel secondo caso, si tratta di un abbonamento, con le stesse caratteristiche. Le tessere d'ingresso allo stadio sono abbinate a tutta una serie di iniziative collaterali, che vanno dall'assistenza di hostess, all'accesso ad una saletta Vip, l'invito ad una di Natale la squadra, ed altre iniziative utili legate al Genoa».

Questo progetto è stato battezzato «Genoa Partner» e la società rossoblù si attende una risposta positiva da parte delle aziende e anche dei tifosi. «Nel frattempo - ha continuato Pernat - prosegue anche la ricerca del main sponsor, lo sponsor principale (il contratto con la Costa crociere verrà infatti risolto anticipatamente, n.d.r.), al quale affiancheremo uno sponsor tecnico, quattro fornitori ufficiali e otto supporter».

Dagli sponsor alla squadra, il passo è stato breve. «Avevamo chiesto ai nostri giocatori - ha detto Scerni - un miracolo, quello di evitare il dramma della serie C. Questo obiettivo non solo è stato raggiunto, ma grazie ad una bella serie positiva siamo riusciti a reinserirci nella lotta per la promozione. La matematica ancora non ci condanna e quindi abbiamo sempre una piccola speranza. Comunque, vorrei che tutti giudicassero tra un po' di tempo, quando finalmente riusciremo a costruire una squadra tutta nostra».

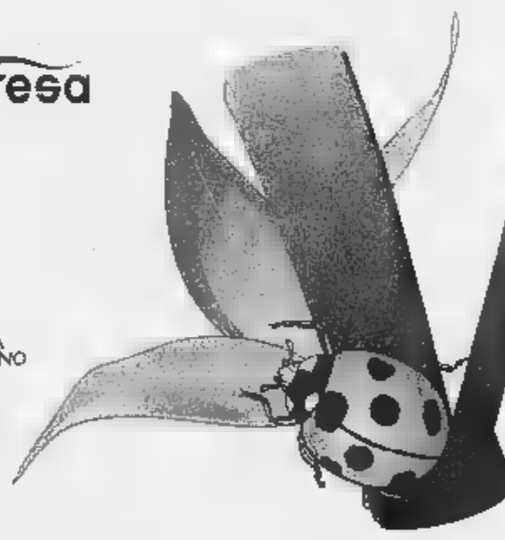
La squadra attuale, intanto, ieri pomeriggio ha ripreso la preparazione al «Pio XII». Ha lavorato a parte Romano, che però dovrebbe essere disponibile per Reggio Calabria. Sicuri assenti, invece, Lombardi e Giampaolo, che verranno squalificati dal giudice sportivo. Sereno Burgnich: «Da quando sono arrivato il Genoa ha raccolto 31 punti, tanti quanti la Salernitana. Un bel risultato, devo fare i complimenti ai ragazzi che sono impegnati. Purtroppo siamo mancati al momento cruciale, ma questo non deve sminuire le cose positive». [dam. bas.]

A TORINO ESPOSIZIONI
DALL'8 AL 17 MAGGIO

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

Expo 2000 s.p.a.

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO



VIVERE NEL VERDE

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI €. 8.000
DOMENICA € 10.000

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero:**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, [redacted] a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUsuccursali

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

[illegible] votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino [illegible] Castellani, nonostante la vittoria [illegible] primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per [illegible] dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,[illegible] all'8,1 per cento), in assenza [illegible] indicazioni [illegible] vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Uli[illegible] più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in [illegible] effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente [illegible]po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su [illegible] persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, [illegible] detto, il «ribaltone» virtuale [illegible] determinato dal voto leghista, [illegible] il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere [illegible] il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino [illegible] e l'ex ministro [illegible] al ballottaggio di un anno fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e [illegible] persone che non vogliono dichiarare [illegible] voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che [illegible] si aggiungono al 3,5 per cento [illegible] chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per [illegible] che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movi[illegible] dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista [illegible] (+0,3 per cento) [illegible] per [illegible] Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 [illegible] cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per [illegible].

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento [illegible] Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte [illegible] distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un an[illegible] nello staff [illegible] governo sotto [illegible] Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,6 delle amministrative della scorsa primavera [illegible] 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE: UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'[illegible]

L'[illegible] arrestato per [illegible] rapina

ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da [illegible] mila lire, Cristoforo Piancone, [illegible] anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) [illegible] è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè [illegible] permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si [illegible] molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da [illegible] sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire [illegible] pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone [illegible] detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale [illegible] rimasto ferito.

La [illegible] Carolingia [illegible] centro di [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria [illegible] Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro [illegible] Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove è possibile trovare qualsiasi tipo [illegible] merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri e polizia, ci sarà anche [illegible] gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

Rubinetti [illegible] Novarese conquistano [illegible] Russia

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, [illegible] Mosca, a «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia [illegible] la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet [illegible] dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.

Aeroporto di Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare [illegible] vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e [illegible] garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto [illegible] stato preventivato per altri scali nazionali.

IN BREVE

[illegible]

Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm [illegible] le associazioni di consumatori [illegible] ambientaliste [illegible] incon[illegible] ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori [illegible] Pro Natura Piemonte.

[illegible]

[illegible] di Grugliasco alla scoperta [illegible]

L'Euro sui banchi [illegible] scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuo[illegible]

[illegible]

[illegible] il cantiere [illegible] Croce [illegible] Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si [illegible] aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuo[illegible] pronto soccorso. Ed è già polemica [illegible] il personale, che da quasi [illegible] anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed [illegible] lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]

L'incontro galante gli è [illegible]

L'incontro casuale [illegible] una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono co[illegible] cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva [illegible] sé: un milione [illegible] 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino [illegible] un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice [illegible] colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso [illegible] sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io [illegible] c'entro [illegible] quell'assalto al furgone, [illegible] la morte della guardia. Perché non dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine in aula, ma Repaci [illegible] scatenato. Lo spettro del c[illegible] a vita gli [illegible] arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. [illegible] nessuno gli crede, tanto meno i periti che [illegible] hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada [illegible] Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili [illegible] pompa [illegible] mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dale loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate [illegible] polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Gieveno. Che, parlando [illegible] un [illegible] dipendente, raccontò per filo [illegible] per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare il denaro, apparvero i banditi, [illegible] scherati. Nel conflitto a fuoco per[illegible] [illegible] vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella [illegible] offi[illegible]: «Bisogna [illegible] proprio stupidi [illegible] reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto [illegible] pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo [illegible] buttano via la chiave. Quando [illegible] a fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a [illegible] fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci [illegible] pugni, ma anche con [illegible] nerbo di bue che uso [illegible] guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato [illegible] ruolo di testimone [illegible] quello di imputato, ieri [illegible] Tribunale a Ivrea, avendo fatto diven[illegible] «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con [illegible] querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per [illegible] ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino [illegible] con un [illegible] a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il [illegible] sciallo Fulvio Bagnoli (ora a Castelnuovo Belbo, nel Cunese) [illegible] Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla sera del 6 novembre del '96. A Torino una ragazza di [illegible] anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: [illegible] un'auto la ragazza con il fidanzato, su un'altra [illegible] padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a correre dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La [illegible] finisce [illegible] Cuorgnè, davanti alla [illegible] ma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad [illegible] manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le [illegible] di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, [illegible] non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo [illegible] stato rinviato all'8 giugno.

Premio Bancarella [illegible] Biella [illegible]

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei [illegible] autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II [illegible] Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri [illegible] Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

[illegible] «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinet[illegible] ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco [illegible] Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per l'Olivetti Scarmagno appello al [illegible] Bersani

IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori di Scarmagno come un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente [illegible] difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim [illegible] Uilm infatti potrebbe essere [illegible] rischio l'intero stabilimento (circa [illegible] lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di [illegible] miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. [illegible] provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento [illegible] Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive [illegible] [illegible] liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati [illegible] i 2/3 del totale) troppo alto rispetto [illegible] quelli diretti (1/3).

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa [illegible] va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti [illegible] città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle [illegible] per avere [illegible] camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di [illegible] gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare [illegible] i borsoni [illegible] piuttosto che venire fin qui a cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei [illegible] cassonetti cittadini in marzo sono [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non [illegible] troppo soddisfacenti. «Nei 320 cassonetti cittadini in marzo sono state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tante [illegible] poche che siano cento tonnellate in marzo, certo è che nessun cappotto [illegible] camicia resterà ai poveri di Torino. «La cooperative La Tenda e Ics, che con qu[illegible] raccolta hanno [illegible] dal nulla [illegible] posti [illegible] lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

«Lavoro temporaneo» [illegible] [illegible] d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà [illegible] provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti [illegible] Sanremo, Ventimiglia [illegible] nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo [illegible] [illegible] di due show

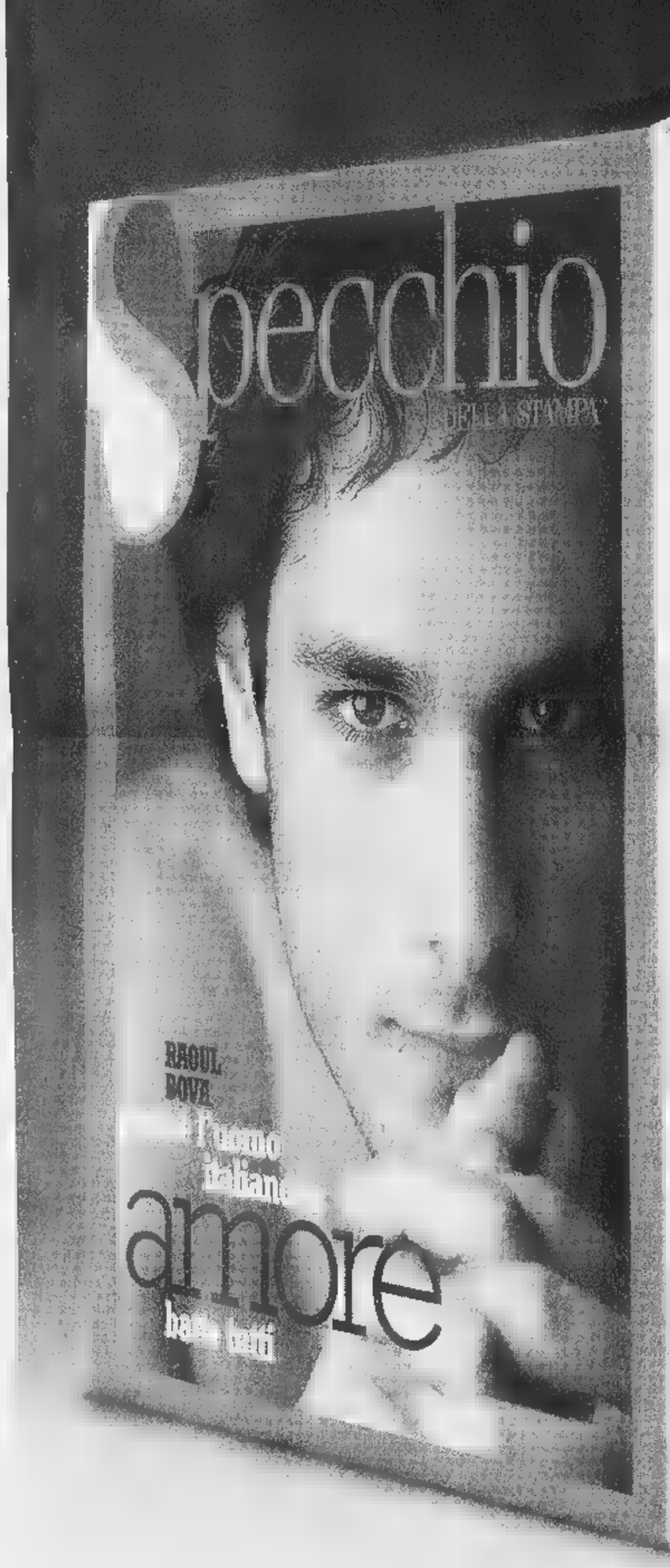
VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio [illegible] me alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i [illegible] del mondo dello spettacol[illegible] che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero [illegible] Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola si disputerà la «final f[illegible] della Champions League. Oltre [illegible] padroni di casa dell'Amatori proveranno [illegible] conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori [illegible] presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese [illegible] predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì 29 maggio le quattro delegazioni [illegible] ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattinata del 30 dirigenti e atleti [illegible] recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo in edicola ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.811
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alleri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti
Tel. (0184) 501.

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo e Imperia la possibilità di intermediazione fra offerta e richiesta

Cerchi lavoro? Ecco un aiuto

Nuove risorse contro la disoccupazione

Scuola edile

Meno domande Corso a rischio

Ministero del Lavoro, Regione e Provincia promuovono presso la scuola edili di Imperia un corso di specializzazione in «restauro e recupero architettonico» gratuito, riservato a ingegneri e architetti e finanziato con fondi Cee. Ma non ci sono sufficienti iscritti e le lezioni, in questo caso, rischiano di non poter neppure iniziare.

Il direttore della scuola di via Privata Gazzano è stupito e rattristato. Dice Giorgio Silvano: «Sembra incredibile, ma sinora hanno dato la loro adesione soltanto quattro giovani laureati. Eppure è un'occasione questa davvero da sfruttare. L'attestato di specializzazione per "esperto in progettazione architettonica" rilasciato dall'Istituto al termine del corso rappresenta una preziosa carta da sfruttare per trovare un buon posto di lavoro».

Sempre secondo il direttore la causa delle poche iscrizioni potrebbe dipendere dal fatto che viene richiesta ai partecipanti un'età non superiore ai 27 anni e lo stato di «disoccupato».

Aggiunge il direttore Silvano: «Sono già decollati con successo invece, i corsi per "Esperti di restauro secondo criteri tradizionali", per "tecnici del recupero del patrimonio architettonico, storico e monumentale" e per " conduttore e manutentore di mezzi d'opera"».

Per nulla scoraggiati, i vertici della scuola edili, stanno già programmando un corso serale per geometri della durata di soli tre anni che sarà realizzato in collaborazione con il Provveditorato agli studi e con l'istituto tecnico «Ruffini».

Dicono al centro di via Privata Gazzano: «Vogliamo venire incontro agli addetti dell'edilizia che, spinti dall'esigenza di guadagnarsi da vivere, hanno dovuto interrompere gli studi e ora sono mossi dalla volontà di ottenere il diploma di abilitazione tecnica. Le lezioni si terranno certamente nella nostra sede a partire dal prossimo anno scolastico». [a. b.]

SANREMO. Una possibilità in più per chi ha bisogno di lavorare, anche solo per pochi giorni. Il lavoro «temporaneo» è possibile anche nella nostra provincia. Grazie ai nuovi sportelli aperti al pubblico.

La nuova realtà in altre parti d'Italia è decollata a gennaio ed ora prende quota anche nell'Imperiese grazie - fra gli altri - al «Consorzio il Seme» che raggruppa L'Ancora, La Cooperativa Antropos, Il Cammino, e la Neopolis-Rosa.

«Il consorzio - spiega Roberta Rossi, addetta agli sportelli - è diventato socio della "Obiettivo Lavoro". Si occupa di intermediazione fra chi cerca e chi offre lavoro solo temporaneamente».

Chi occupazione può così rivolgersi - gratuitamente - ai due nuovi sportelli dove vengono raccolti i curricula degli aspiranti. I dati sono inseriti una banca elettronica e, nel momento in cui le aziende richiedono determinate figure professionali, i richiedenti vengono avviati al lavoro.

«A quel punto - chiarisce Rossi - in caso di richiesta vengono siglati due contratti: con l'azienda e con i lavoratori».

Nessun rischio di favoritismi?

«No - replica Rossi - c'è un'etica professionale alla quale teniamo molto. Inoltre le aziende ci richiedono requisiti e professionalità ben definiti. Infine abbiamo ogni interesse a fornire prestatori d'opera il più possibile adatti alla richiesta pervenuta. Tutti gli aspiranti sono sullo stesso piano anche se le richieste variano a seconda delle esigenze. Fra l'altro la nostra società è "no profit". Gli utili vengono reinvestiti in formazione professionale».

L'attività è raccolta è solo agli inizi. Ma dai contatti avuti risultano diverse le strutture che hanno anticipato la necessità di figure professionali.

Spiega il presidente "Il Seme", Dino Durando: «Stiamo ricercando personale per attività alberghiere, di ristorazione, commessi per negozi e per tutte quelle figure di lavoro stagionale oltre ad operai specializzati e impiegati amministrative e segreteria».

Gli interessati possono rivolgersi alla sede de «Il Seme», a Sanremo via Goethe 148, telefono 0184-50.52.56. Oppure allo sportello di Imperia, p l'Antropos, via Parini 2, al numero 0183-29.63.66.

Totale disoccupati
provincia di Imperia **15711**

DI CUI:	
UOMINI	9.051
DONNE	11.739
CON MENO DI 25 ANNI (UOMINI 3231 - DONNE 3677)	6908
DA 25 A 29 ANNI (UOMINI 1602 - DONNE 2350)	3952
OLTRE I 30 ANNI (UOMINI 4218 - DONNE 5712)	9930

MINISTERO DEL LAVORO DATI RELATIVI A '97

Corradi

Sanremo, all'istituto «Duncan» un'équipe di esperti ha tracciato un nuovo identikit

«Il serial killer ucciderà ancora»

Oggi il procuratore Gagliano interrogherà due ferrovieri

«Il serial killer ucciderà ancora». Non si tratta un'ipotesi campata in aria. A dirlo, questa volta, sono degli specialisti, medici e psichiatri che operano in prevalenza a Imperia e Savona. I loro nomi? Il dottor Giuseppe Spinetti, presidente nazionale dell'«Istituto internazionale di psichiatria e psicoterapia», i dottori Paolo Battezzati, Gianluca Lisa, Renato Graffigna, Angela Netti, Marco Scajola. Individualmente militano nella Lega italiana igiene mentale, nella Società italiana psichiatria sociale, nel Centro italiano ipnosi clinica e sperimentale, nella Società italiana di medicina psicosomatica. Insieme hanno costituito la «Sezione di criminalogia e psichiatria forense» con l'obiettivo studiare in modo articolato i principali aspetti di medicina legale da un punto vista psichiatrico.

Alla domanda «Secondo voi chi l'assassino del treno?» non hanno avuto difficoltà a tracciare identikit. Deliberatamente, però, hanno voluto ignorare i vari identikit già esistenti, forniti dagli investigatori e più volte resi pubblici dai media. Per il loro identikit si essenzialmente basati su notizie apparse sui giornali, sulla loro preparazione specifica e su dati raccolti da tutti i serial killers mondo.

Uno degli identikit della polizia

Risultato? «Il serial killer della Liguria - hanno detto Spinetti e gli altri medici - statisticamente potrebbe anche essere un giovane, età media 29 anni. Statura medio-alta, benestante. Una persona integrata, con un buon lavoro. Da come si muove dovrebbe appartenere quasi sicuramente alla categoria dei cosidetti "serial killer missionali". Ucciderebbe "per missione". In questo momento vivrebbe la fase due. Ammesso che l'omicida prostitute, dei metronotte e delle donne in treno sia sempre la stessa persona, avrebbe fatto un "salto di qualità": dai delitti sulla strada passato al treno. Dalle prostitute alle donne normali e belle».

I medici Spinetti, Lisa, Battezzati, Scajola, Netti e Graffigna ieri, presso l'Istituto «Duncan» di Bussana, retto dal prof. Buscaglia, hanno inaugurato la sede della loro . Stanno preparando meeting internazionali e convegni.

Come finirà serial killer della Liguria? Quasi unanime la risposta: «Suicida. Secondo noi potrebbe trattarsi di un uomo senza precedenti penali, probabilmente non ha mai avuto neppure ricoveri in psichiatria. Intelligenza superiore alla norma, con un'infanzia difficile. Non è solo un criminale e non è solo un malato di mente».

Da medici e specialisti alle forze dell'ordine. A Sanremo stamane il procuratore della Repubblica Gagliano interrogherà il capotreno e il controllore del Regionale 2888, il treno dove fu assassinata Maria Angela Rubino. Il magistrato vorrà sapere dai due ferrovieri perché la vittima non aveva il biglietto «forato» e quanti altri passeggeri viaggiavano quella notte sul «treno della morte». Dove erano saliti, dove sono scesi. A Genova ieri in Procura c'è stato l'ennesimo vertice di magistrati ed investigatori. Però nulla di nuovo. Il giallo continua.

QUESTA SERA SKIPPER

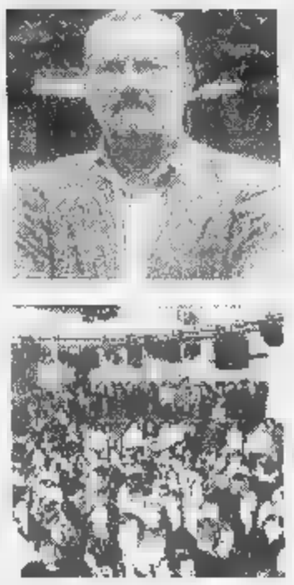
I servizi de La Stampa su «Tn4» e «Canale 7»

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio Albenga

ALBENGA scende in piazza per difendere il suo ospedale: sarà questo il tema del primo servizio proposto questa sera da Skipper, la trasmissione tv della Stampa mandata in onda da TN4 (alle 20,05) e Canale 7 (23,30). Il secondo servizio riguarda ancora Albenga, ma questa volta su un tema positivo: la promozione in Eccellenza della squadra di calcio. Con il terzo servizio, infine, prosegue la maratona di Skipper nei principali locali notturni della Riviera Ponente: sarà la volta della Ninfa Egeria di Sanremo.

Stefano Pezzini ha marciato con le 2000 persone scese in piazza contro chiusura dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria di Albenga e, soprattutto, per sottolinerare l'assoluta contrarietà a un drastico ridimensionamento del nosocomio, ipotesi subito smentita in un'intervista dal manager dell'Asl Davide Amodeo. Parlano Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, Mario Saccone, presidente dell'Ascom, Antonietta Ponticelli, presidente della Confesercenti e Vincenzo Rotolo, direttore della Coldiretti.

La promozione dell'Albenga: l'entusiasmo per il ritorno in Eccellenza è manifestato dal presidente Antonio De Filippis, dall'allenatore Lorenzo Barlussina e dal segretario Nicola Carmignani. De Filippis ha detto tra l'altro che la società è pronta a gettarsi nella nuova avventura, ma ha anche rimarcato i problemi dello stadio e chiesto un maggior coinvolgimento delle categorie cittadine.



Il presidente dell'Albenga Antonio De Filippis e sotto la Ninfa Egeria Sanremo

Gianni Micaletto, nel terzo servizio di Skipper, è entrato alla Ninfa Egeria di Sanremo, una delle discoteche più frequentate del Ponente, e ha sondato i gusti del popolo della notte.

Ogni mercoledì, dunque, appuntamento Skipper, trasmissione tv della Stampa mandata in onda dalle televisioni del gruppo Monti, di è direttore editoriale Luciano Basso. La produzione tecnica di Skipper è affidata a Video Vela di Savona, di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi. [r. s.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.575.96
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Con i fondi dell'amministrazione provinciale adeguati gli impianti di sicurezza

Lavori, arrivano 4 miliardi

Nuovi uffici e interventi alla Somaschini

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale di Imperia impegnerà nel '98, 4 miliardi e 150 milioni per interventi che riguardano il proprio patrimonio immobiliare. E' un piano ambizioso quello dell'assessore ai lavori pubblici, Vittorio Adolfo, che non trascura neppure il settore dell'edilizia scolastica.

Ieri mattina gli interventi in programma sono stati dettagliatamente illustrati, nel corso di una conferenza stampa, tenutasi nella sala della biblioteca al primo piano del palazzo della Provincia. Il progetto di intervento parte proprio dagli edifici scolastici per i quali l'Amministrazione ha previsto una spesa complessiva di un miliardo e 770 milioni. Poi un altro miliardo è destinato espressamente per la conclusione del nuovo edificio che accoglierà il tecnico «Montale» di Bordighera mentre 365 milioni sono stanziati per un intervento modificativo del progetto iniziale che riguarda la nuova sede universitaria di via Nizza a Imperia.

Spiega l'assessore Adolfo: «Realizzeremo scale di sicurezza al tecnico Ruffini di Imperia, al tecnico Ruffini di Pieve di Teco, al tecnico Colombo di Sanremo e al liceo Vieusseux di Imperia. Per queste opere spenderemo 810 milioni. Doteremo di luci di emergenza ancora il Vieusseux, il Fermi e il liceo Aprosio di Ventimiglia, il Colombo di Sanremo, l'Itis di Imperia e il Ruffini di Pieve di Teco. Poi sono previsti idranti antincendio al Vieusseux, ai geometri di Ventimiglia, al Colombo di Sanremo. Infine elimineremo le barriere architettoniche al Ruffini di Imperia».

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo

Oltre a queste sono previste spese per altri 55 milioni per interventi di adeguamento di altri istituti alle norme di sicurezza.

La Provincia ha previsto poi una serie di opere ed edifici non scolastici. Tra questi 3 milioni andranno per l'impianto di protezione scariche atmosferiche al palazzo Cepi. Per la sistemazione dei locali che ospitano il Museo storico della Resistenza di Carpasio impegnati 50 milioni, per l'impianto elettrico sul campo sportivo «Zaccaria» stanziati 200 milioni, per le luci di emergenza del Centro formazione professionale «Pastore» si spenderanno 8 milioni e per la manutenzione straordinaria della passerella che consente l'ingresso alla caserma carabinieri «Somaschini» si spenderanno 75 milioni.

Aggiunge Vittorio Adolfo: «Ci sono poi interventi che saranno attuati con procedura d'urgenza e che riguardano l'adeguamento dell'impianto elettrico alla caserma Somaschini per una spesa di 80 milioni».

Una parte tranche di lavori riguarda gli interventi finanziati con proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali.

Precisa l'assessore: «Intendiamo vendere alcuni appezzamenti di terreno e alcune case cantoniere non utilizzate. Con il ricavato realizzeremo nella rotonda sotto l'ingresso del palazzo alcuni uffici e apporteremo alcune modifiche alle opere del palazzo universitario».

Angelo

La Provincia cerca spazi

E sfratta l'Intendenza di Finanza Al suo posto i Lavori pubblici

IMPERIA. La Provincia sfratta l'Intendenza di Finanza. Accade a Imperia dove anche gli Enti pubblici sono costretti a ricorrere al magistrato per assicurarsi i più indispensabili locali per svolgere le proprie funzioni istituzionali. L'importante ufficio finanziario sembra avere ben poche possibilità di rimanere in piazza Roma nello storico palazzo che molti anni fa ospitava già gli uffici provinciali. La Provincia, proprietaria dello stabile, ha ottenuto, infatti, lo sfratto esecutivo, il che significa che in qualsiasi momento potrebbe chiedere ai locatari di riavere l'uso della sua proprietà.

La pratica è curata in Provincia dall'Assessore Vittorio Adolfo che commenta: «Sembra incredibile eppure abbiamo dovuto procedere per vie legali per riottenere i locali che ci servono assolutamente. Con i processi di decentramento già avvenuti in un primo momento tra Stato e Regioni e successivamente tra Regioni e Province, non siamo più in grado di operare se non possiamo avere adeguati locali dove piazzare uffici e scrivanie. L'Intendenza di Finanza non ha alternative, deve andare via. Mi spiace, ma non si può certo tornare indietro».

Quali uffici potranno essere trasferiti nell'edificio di piazza Roma?

Risponde Adolfo: «Stiamo verificando le varie opportunità ma credo che quasi sicuramente potranno essere dislocati nei locali, che saranno lasciati liberi dall'Intendenza Finanza, tutti gli uffici che in qualche modo hanno e che vedere con i lavori pubblici e l'urbanistica. Così come siamo organizzati oggi non si può più andare avanti. La Provincia è ormai sommersa di lavoro e di pratiche e altro lavoro ci sarà destinato da nuovi provvedimenti che riguardano sempre il decentramento amministrativo». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

feriti in Garessio e lungo l'Argine

Due feriti in altrettanti incidenti stradali accaduti a Imperia. Federico Drago, 22 anni, abitante a Diano Marina in strada Savoia, si è rotto il braccio sinistro: la sua si è scontrata un furgone all'incrocio tra via XXV Aprile e via Garessio, a Oneglia. Ne avrà per un Nel secondo episodio, accaduto lungo l'Argine Sinistro, Carmina De Rosa, anni, residente in via Vecchia Piemonte, è caduta per evitare una macchina. Anche lei in sella a una motocicletta. Si è fratturata le del bacino. **[a. b.]**

Litiga col vicino per il gatto: condannato

Ha tirato fuori il coltellino durante un litigio con il vicino, litigio causato dalla presenza, ritenuta fastidiosa, di un gatto. Dante Coscia, 85 anni, abitante a Imperia in via Domenico Acquarone 24, è stato condannato dal pretore al pagamento di sanzione milione. Ad accusarlo di minacce e percosse stato il vicino di pianerottolo Cataldo D'Oria, 67 anni, il cui gatto, secondo Coscia, avrebbe sporcato ripetutamente di pipì le scale. Un'accesa discussione avvenuta nell'agosto del '96 fa sfociata in lite. Coscia avrebbe tirato fuori coltellino cercando di aggredire il vicino ma sarebbe caduto dalle scale finendo all'ospedale. **[b. v.]**

Colpisce con il machete: a giudizio

Rinviata giudizio per minacce e danneggiamenti. Brunella Eufrasio, 45 anni, abitante a Mendatica, avrebbe colpito colpi machete il motocarro dell'ex convivente Lorenzo Calligaro, 51 anni, di Civezza, col quale era da tempo in rotta. I due, nell'agosto '98, si erano incontrati in una campagna dei genitori di lui, in località Sbalanchi, per un chiarimento, la discussione era presto degenerata. La avrebbe distrutto il parabrezza dell'Ape cui si era rifugiato Calligaro, con un machete trovato nelle vicinanze. Di qui il rinvio a giudizio: il processo si terrà a novembre. Ma l'episodio non è isolato. Imputato è anche l'ex compagno, che deve rispondere lesioni e ingiurie (il fatto non è collegato a qullo del machete). La donna sostiene di stata colpita e ha esibito un referto medico che parla di ferite guaribili in 7 giorni. **[m. v.]**

SANITA'

Appello dagli ospedali: c'è bisogno di sangue

C'è grande richiesta di sangue, di tutti i gruppi. L'appello è lanciato dal Centro trasfusionale d'Imperia, la raccolta può essere fatta presso tutti gli ospedali in provincia. Ma i donatori possono rivolgersi anche al centro raccolta situato negli uffici del grattacielo, in via don Abbo,a Oneglia. L'orario è il seguente: tutti i giorni dalle 7,30 alle 11,30. In estate sono in funzione anche i centri mobili, messi in corrispondenza delle spiagge e in centro. **[b. v.]**

Nei guai per un anestetico per callisti

«Faceva il dentista» Tecnico è assolto

IMPERIA. Il capo d'imputazione parlava di «esercizio abusivo della professione medica». Il motivo per cui l'odontotecnico Angelo Capelli, 60 anni, con laboratorio in via della Repubblica a Oneglia, è stato rinviato a giudizio? Pare che fosse colpa di un anestetico trovato nel suo studio dagli ispettori dell'Ufficio Iva impegnati in controlli fiscali.

Avevano dedotto che Capelli, che da odontotecnico deve occuparsi solo di protesi, usasse la sostanza per calmare i dolori alle gengive dei propri pazienti, dopo gli interventi. Un dentista abusivo, dunque? A quanto pare no: al processo in pretura si è scoperto che l'anestetico era un banale prodotto che chiunque può acquistare. Capelli lo aveva comprato per darlo alla sua callista. Risultato: quattro anni per svolgere un'indagine, soldi pubblici spesi per istruire il processo e imputato assolto dal giudice Varalli «perché il fatto non sussiste». Capelli era difeso dal legale Santini.

I fatti si riferiscono al '94. L'odontotecnico, che abita in via Dolcedo 24, aveva ricevuto la visita degli ispettori dell'Ufficio Iva a cui spettava il compito di fare verifiche fiscali. Tra le fattura, erano spuntate quelle per l'acquisto di alcune confezioni di Lidocaina spray, antidolorifico. Gli accertatori hanno pensato che Capelli lo usasse per placare i dolori di pazienti che si rivolgevano a lui per estrazioni e cure dentarie. Il sospetto: dentista clandestino? Era stata mandata una denuncia alla magistratura.

In aula l'avvocato Bruno Santini ha mostrato documenti ministeriali che relegano l'anestetico tra quelli del tipo B, cioè acquistabili da chiunque. «Quel prodotto - spiega lo stesso Capelli - serviva alla mia callista. Di solito si limitava a bagnare con acqua calda la parte piede su cui era intervenuta. Le ho consigliato di usare prodotto più efficace e ho pensato alla Lidocaina che, tra l'altro, va usata solo in superficie e non è iniettabile». **[m. v.]**

Il prestigioso locale (tra i clienti anche Scalfaro) è chiuso da un anno e mezzo

Diano: in due si contendono l'hotel

Vecchio gestore rivuole il Belvedere e fa causa

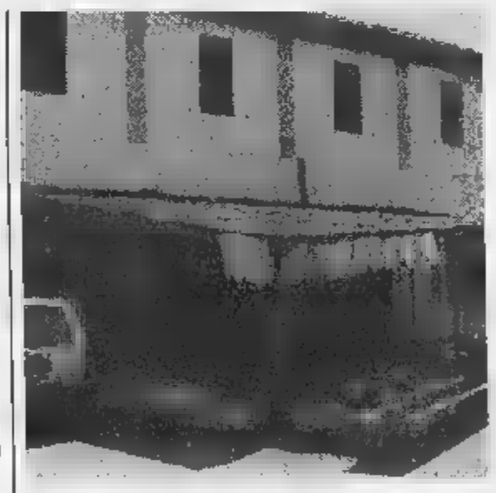
DIANO L'Hotel-ristorante Belvedere, in via Generale Ardoino 142, a Diano, sta languendo da un mezzo. E' chiuso da quando è stato messo sotto sequestro. Dietro c'è storia complicata, sfociata in denunce penali e in una causa civile ancora aperta. La struttura è infatti contesa dal vecchio gestore Vittorio Ronchetti, 59 anni, assistito dall'avvocato Giuseppe Fossati, e dall'acquirente, o presunto tale: Alessandro Balteri, 55 anni, con residenza in Germania (è difeso dall'avvocato Annoni).

I fatti. Ronchetti deciso comprare ristorante più piccolo, che lo impegnasse meno. Di qui la decisione di cedere il Belvedere. Si fece avanti Balteri. Mancando al momento di liquidi, questi gli avrebbe dato un acconto di cento milioni, ottenendo un documento firmato con inclusa una semplice promessa di vendita.

Ronchetti poi ci ha ripensato. Ha rivoluto l'albergo in cui, però, si già insediato Balteri. Forse preferiva la conduzione diretta, magari trovato un acquirente disposto pagarlo di più, e subito. è da quel momento che, tra i due, è scoppiata la lite, a colpi di carte bollate e ricorsi. In un paio di casi per cui il 15 giugno si dovrà tenere un processo in pretura a Imperia, ci sono stati sgarbi reciproci, uno scambio d'insulti.

Ronchetti accusa Balteri di avergli impedito, in un'occasione, di entrare nell'albergo che riteneva suo, o almeno della società a lui intestata, la R.S.B.. Sostiene che Balteri gli ha sottratto il frigo, televisore e altro mobilio. «Si comportava da padrone nonostante non lo fosse», si legge in un esposto mandato alla procura anche al Presidente della Repubblica (stando a quanto racconta lo stesso Ronchetti, il Capo dello Stato sarebbe stato in passato cliente del Belvedere).

Ma il pretore Varalli deve occuparsi anche delle accuse mosse al precedente gestore. Afferma l'avvocato di Balteri, Erminio Annoni: «Il contratto che era stato fatto firmare al mio cliente non conteneva alcuni particolari fondamentali, e cioè che c'era situazione debitoria a monte e che, sul locale, pendeva lo sfratto». Tra i reati addebitati a Ronchetti c'è anche un episodio accaduto il 20 gennaio del '97: avrebbe cambiato abusivamente le serrature del locale. Parallela alla causa penale c'è quella civile. I due si contendono la Intanto il Belvedere rimane chiuso su volere dei giudici. Un danno per i protagonisti ma pure per Diano Marina. **[m. v.]**



L'Hotel Belvedere di Diano Marina (nella foto di Roberto Ruscello) è chiuso da circa un anno e mezzo

IMPERIA

Oggi dalle 9,30

Di Pietro in piazza per le firme

Il senatore Antonio Di Pietro, pm-simbolo di «Mani Pulite», sarà oggi a Imperia per la prima volta. L'esponente dell'Ulivo è atteso intorno alle 9,30, nel centro di Oneglia: Di Pietro resterà un paio d'ore in piazza Dante, per promuovere la raccolta di firme in favore referendum abrogativo della legge che prevede l'elezione di parte dei deputati con il sistema proporzionale. L'elenco degli organizzatori della visita comprende il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, l'ex leader provinciale del «Movimento mani Pulite» Anna Maria Panarello e Marco Benedetti, rappresentante del pds.

Si tratta di una tappa del «tour» ligure, durante il quale il popolare personaggio illustrerà la sua iniziativa. Subito dopo aver lasciato Imperia, raggiungerà Savona, dove rimarrà fino alle 13. Nel pomeriggio «Tonino» Di Pietro sarà a Genova, per incontrarsi il presidente del Consiglio regionale, Francesco De Simone. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

i agli d'arte»

Il sottopassaggio della stazione di Oneglia è diventato una sorta di raccolta di «murales» spontanei e di graffiti metropolitani, per così dire «alternativi». E l'impressione è di disordine e di imbrattati, così per gusto e per vandalismo.

Ma l'idea, in sé, non mi pare disprezzabile, se fosse incanalata nei binari giusti. Sono tanti i sottopassaggi, le gallerie, i muri lasciati nel peggior degrado, o «aggrediti» dai giovani per sbizzarrire la propria «creatività» (uno, purtroppo, è costituito dalle splendide Logge di Santa Chiara, deturpate da teppisti).

E allora, perché non farli decorare - così com'è stato fatto a Genova in piazza Corvetto - dai ragazzi dell'Istituto d'Arte? Potrebbe essere una soluzione interessante, utile anche per migliorare l'immagine della città.

Lettera firmata, Imperia

Aeroporto Sanremo replica Comune

In merito a quanto detto nella lettera pubblicata su La Stampa data 28 aprile riguardante la realizzazione di aeroporto a Sanremo, fare alcune precisazioni.

Il tratto di costa interessato a tale opera va dal depuratore di Capo Verde sino alla foce del torrente Armea, quindi nessun arenile rovinato, un buon utilizzo di zona, sottostante al depuratore. Inadeguato per la balneazione. La pista ricavata sul mare formerà un piccolo golfo alla foce dell'Armea e creerà un'area idonea ad accogliere i cantieri navali oggi ubicati nel porto vecchio.

Interessati all'aeroporto Sanremo non solo «10 o 15 signori», come afferma lo scrivente, ma potranno atterrare a Sanremo circa 25 mila aeromobili da turismo, che stazionano in aeroporti compresi in un raggio di tre ore di volo, senza contare linee di aereo-taxi per i collegamenti con gli aeroporti maggiori ed eventuali piccoli voli charter.

Forse il signore che scrive non conosce le esigenze tecniche e operative di un «megaeliporto» che è realizzabile su di un Palafestival ma in una zona come quella Capo Verde. L'inquinamento da rumore e per combustione è inesistente, data la sede designata e indicata anche dalla Regione Liguria nel Piano coste.

Per valutare i vantaggi che può portare a Sanremo un'attrezzatura di questo genere, invito i dubbiosi a fare una passeggiata a Cannes (all'aeroporto di Mandelieu), che può paragonata alla nostra città.

Negare i risultati turistici legati al trasporto aereo, anche sportivo, significa negare il progresso dei nostri tempi. Tra Nizza e Marsiglia esistono almeno 10 aeroporti turistici minori, altrettanto dicasi per la Riviera ri-

Auguriamoci quindi buoni e vecchi, ma moderni vecchi, che il sogno si avveri e se a tale scopo dovesse essere sacrificato qualche «scoglio» consideriamo quanti scogli sono stati sacrificati a Nizza e a Genova ma con quali risultati!

Gaetano Rodolfi
consigliere comunale incaricato Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** . **Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie aperte 8,30 12,30 e dalle 15,30 19,30 quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662; *Tomea*, via 13/a, tel. 293.625 - Fax 20.70.23.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Farmacie assicurano reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 153, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 296.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 63, 485.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via 108/108, tel. 699.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biddo 42, tel. 485.754.
Taggia: *Revelli*, via Quarolo 42, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Ouaglio*, via Cavour 47,

OSPEDALI

118 tutto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) 167-554.400. **medica** t. 408.100. **Guardia** turistica or.: 9-12, t. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 506.856; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Bancarelle a Porto Maurizio

Domenica 10 si svolgerà nelle strade del rione di Porto Maurizio la tradizionale Fiera Maggio. Sulle bancarelle i visi- troveranno merci varie e prezzi convenienti. **[a. b.]**

Prodotti locali in paese

Saranno in esposizione in vendita domenica 10 maggio a Diano Castello per l'appuntamento tradizionale, prodotti locali e articoli artigianato. **[a. b.]**

IMPERIA

Il mercato di Sant'Anna

Mercoledì 13 si svolgerà a Borgomaro, nell'immediato entroterra di Imperia, la tradizionale Fiera di Sant'Anna. Molti gli espositori che metteranno in vendita merci varie. **[a. b.]**

Una conferenza sulla musica

Giovedì 14 alle ore 17 a Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari, a Porto Maurizio, il professor Luchino Belmonti parlerà sul tema: «Musica europea di fine millennio». L'iniziativa è organizzata dalla Cumpagnia de l'Urivu che valorizzare la cultura locale. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Visite castello Doria

Il castello dei Doria, che risale al XIII secolo, si può visitare dalle alle 20. Le opere di restauro terminate nel Sede del Festival delle arpe, può ospitare un pubblico di 200 persone. Informazioni allo 0184-208402. **[d. bo.]**

MONACO

Al museo oceanografico

Il Oceanografico, in avenue St. Martin, sulla Rocca, contiene un acquario con tremila pesci e invertebrati di 450 specie, una sala oceanografica zoologica, vista dal cielo via satellite, l'esposizione «Art de la nacre, coquillages sacrés». Alle 10,45 è possibile assistere pranzo dei pirana. Ingresso e 30 franchi. **[d. bo.]**

La normativa che entrerà in vigore nel Duemila crea preoccupazione tra «prof» e non docenti

Scuole verso la fusione, timori per i posti

Il piano degli accorpamenti in provincia di Imperia

Cresce la preoccupazione e si moltiplicano gli interrogativi a proposito dei posti di lavoro di docenti e non docenti che saranno più che mai a rischio a causa della razionalizzazione delle rete scolastica prevista per avviare l'autonomia delle varie istituzioni.

La norma che dovrebbe essere approvata quanto prima e che dovrebbe entrare in vigore nel Duemila, infatti, prevede che ogni polo scolastico potrà vivere autonomamente solo in presenza di una popolazione scolastica che vada dai 600 ai 900 alunni. Solo per le unità «comprensive», vale a dire per quegli istituti che [illegible] nei centri dell'entroterra dalle scuole [illegible] alle medie, il [illegible] minimo previsto cala a 300 unità.

In previsione della rivoluzione che ridurrà inevitabilmente gli organici, il provveditore agli studi ha predisposto uno studio, che è stato sottoposto agli operatori dell'intera provincia, per conoscere il loro punto di vista in merito. Il progetto del Provveditore sembra intenzionato a portare qualche beneficio nel clima di massima austerity. I «poli» previsti quasi sempre hanno un numero inferiore al minimo richiesto dalla legge.

Eccolo più in dettaglio: nelle scuole materne, elementari e medie comprensive Zagarella vorrebbe un polo a Bordighera con 757 alunni che raccoglierebbe gli alunni della città delle palme di Borghetto San Nicolò, di Seborga e Vallebona. Uno a Camporosso con 762 alunni, uno a Vallecrosia con 672 alunni.

L'ingresso dell'Istituto Statale d'Arte di Imperia che si unirà all'Ipsia

Nelle medie il Provveditore prevede la fusione dell'«Alighieri» e della «Nobel» di Sanremo con 577 alunni, della scuola «Pascoli» con la «Calvino» sempre di Sanremo con 642 alunni, della «Pastonchi» di Arma con la «Ruffini» di Taggia e con la «Marconi» di Riva Ligure con [illegible] alunni.

E' prevista poi la nascita di alcuni istituti comprensivi. Quello di San Lorenzo al Mare comprenderà le materne elementari e medie di S. Lorenzo, Cipressa e Pietrabruna con 360 alunni. Quello di Porto Maurizio, le materne, elementari e medie di Dolcedo, Piani e media «Boine», quello di Diano Marina le materne, elementari e medie di Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, San Bartolomeo al Mare con 871 alunni. Infine saranno fuse le medie «Sauro» e «Novaro» di Imperia con 586 alunni.

Per le scuole medie superiori il Provveditore prevede la fusione del «Fermi» di Ventimiglia con l'Ipc «Marco Polo» sempre della città di confine con 636 alunni. La fusione del Professionale per l'Agricoltura [illegible] la sede staccata di Albenga e il «Montale» di Bordighera con 641 alunni. La fusione del classico «Cassini» con le magistrali di Sanremo (603) . La fusione dello scientifico «Sacchero» con l'Ipc di Sanremo (595). L'alberghiero di Arma con l'Ipsia di Sanremo (522), delle magistrali di Imperia con il classico (450). Lo scientifico «Vieusseux» rimarrebbe autonomo [illegible] 496 alunni. E' prevista infine la fusione dell'Itis con l'Ipc di Imperia (573 alunni) e quella dell'Istituto d'Arte con l'Ipsia di Imperia (611).

Commenta il segretario della Cgil scuola, Adriano Filippi: «Su questo problema dovrà esprimersi in modo vincolante il consiglio scolastico provinciale».

Angelo [illegible]

«Siamo solo 13 ma non vogliamo sparire»

La 3ª P del «Marco Polo» protesta in provveditorato Fermento all'istituto geometri: «C'è troppa sporcizia»

VENTIMIGLIA. Un gruppo di studenti dell'istituto «Marco Polo» ha manifestato davanti alla sede del Provveditorato, ad Imperia, contro la recente decisione di eliminare una classe perché composta da 13 studenti contro i 15 previsti dal ministero. Protagonisti dell'agitazione i ragazzi della terza P, che dal prossimo anno dovranno iscriversi a Sanremo per proseguire il ciclo di studi.

«Il provveditore c'era ma non ci ha ricevuti perché aveva altri impegni - dice il portavoce degli studenti, Roberto Vallepiano - siamo stati ricevuti da una segretaria, che ha dato risposte evasive».

Ieri pomeriggio i ragazzi hanno organizzato un'assemblea, con genitori e professori. «Abbiamo ritelefonato a Imperia ma il provveditore è stato inflessibile perché c'è una regola che stabilisce che ci devono essere almeno 15 studenti per classe. A Sanremo, però, in un caso analogo è stato concesso ad una classe come la nostra, una quarta del Turistico formata da 13 alunni, di rimanere tale e quindi di non essere accorpata», continua Vallepiano, che ha programmato un'assemblea pubblica che si svolgerà probabilmente venerdì nella sala consiliare.

«Non scartiamo l'ipotesi di uno sciopero e l'adozione di qualche altra iniziativa per sottolineare le nostre ragioni. Smettiamola di ragionare in termini aziendali: gli studenti non possono essere considerati [illegible] o percentuali - sottolinea Vallepiano - Trasferire gli studenti da Ventimiglia a Sanremo comporterebbe disagi enormi per le famiglie. Mi riferisco soprattutto a chi abita nell'entroterra intemelio e che ogni giorno sarebbe costretto a percorrere più di 40 chilometri, tra andata e ritorno, con conseguente spreco di tempo e di denaro».

Oltretutto, gli studenti hanno calcolato che nel caso due ragazzi fossero bocciati e dovessero ripetere la quarta, il prossimo [illegible] non ci saranno problemi di numero. «Ma il Provveditorato non ha accettato questa teoria», conclude Vallepiano. E gli studenti del «Marco Polo» hanno annunciato che saranno molto rigorosi nel far valere quelli che ritengono loro diritti.

Ma non finiscono qui le proteste nelle scuole ventimigliesi. Una delegazione di 20 studenti dell'istituto per geometri è pure andata in Provveditorato, ieri mattina, per manifestare contro le precarie condizioni igieniche della scuola. Lo ha comunicato il rappresentante degli studenti, Alessio Marongon che precisa: «Sono anni che ci promettono di bonificare l'istituto, ma finora non è stato fatto nulla. Tutte le mattine siamo costretti a convivere con cartacce, vetri oscurati dalla polvere e sporcizie di ogni altro genere ovvero in condizioni assolutamente riprovevoli». **(d. bo.)**

Incontri organizzati nell'ambito del «Progetto Comenius»

Scambi di cultura culinaria con ragazzi francesi e iberici

DI TAGGIA. Una torta salata, un piatto a base di agnello, un altro che privilegi lo stoccafisso e una torta di mandorla. Su questi quattro elementi si stanno cimentando contemporaneamente tre scuole alberghiere, in Italia, Francia e Spagna. Poi ci sarà un confronto con scambio finale di ricette, rigorosamente locali. L'iniziativa rientra nel «Progetto Comenius» promosso dall'Unione europea.

«Si tratta di uno scambio fra tre scuole europee su piatti tradizionali delle rispettive zone - spiega la preside dell'Istituto alberghiero "Ruffini" di Arma di Taggia, professoressa Umidia Nardone -. Vi partecipano, oltre al nostro, un istituto di Saragozza e un altro di Mazamet in Francia».

Nei giorni scorsi una delegazione francese comprendente quaranta ragazzi ha fatto visita all'Alberghiero di Arma. Gli allievi si sono scambiati esperienze culinarie e culturali. La comitiva, oltre ad aver visitato l'istituto armese e le sue strutture, è stata quindi accompagnata dalle professoresse Lucia Gismondi e Fiammetta Ausonia, agli alberghi Royal ed Astoria, di Sanremo, al casinò, e presso l'azienda olearia Isnardi di Pontedassio.

Interscambi per gli apprendisti cuochi

I ragazzi - spiega la stessa Gismondi - hanno anche avuto modo di parlare alternativamente in francese e in italiano. Con i loro insegnanti hanno apprezzato le nostre specialità culinarie preparate dai loro "colleghi" di Arma».

Fra i piatti preparati dagli italiani e offerti agli alunni d'Oltralpe (che tornavano al «Ruffini» per il pranzo), torta di verdura, agnello in crosta, gnocchi al pesto, lasagne, salmone al forno.

Dopo [illegible] già stata a Saragozza, una delegazione di Arma restituirà la visita ai francesi raggiungendo Mazamet, centro fra Tolosa e Carcassonne, il prossimo autunno. In tutto una quindicina di allievi (dalle classi quarta Cucina) che proporranno una torta salata ripiena di antipasto, un piatto a base di stoccafisso, un altro a base di agnello e una torta di mandorle. Ognuna delle tre scuole partecipanti dovrà elaborare un menù seguendo ricette regionali. Quindi filmare la preparazione dei piatti, commentarla, e approntare una ricerca storica.

Marco Corradi

Tre classi sono state riprese dagli operatori di Raidue sul delta del Po

La «Pastonchi» finisce in tivù

Mercoledì prossimo in onda [illegible] «Sereno variabile»

ARMA DI TAGGIA. Sono stati ripresi da una troupe di «Sereno variabile» gli alunni delle classi [illegible] A, C, e D della scuola media «Francesco Pastonchi». Una sorpresa, salvo che per un insegnante ed il preside. L'episodio è avvenuto durante [illegible] visita d'istruzione sul delta del Po, più precisamente all'esterno dell'Abbazia di Pomposa. Il filmato sarà trasmesso la prossima [illegible] settimana, mercoledì 13 maggio, nel corso della trasmissione in programma alle 18,40 su Raidue.

L'incontro fra la comitiva armese e la troupe di «Sereno variabile» non è stato affatto casuale. L'aveva concordato il professor Luigi Autieri che, dopo aver portato gli alunni l'anno scorso nello studio de «I fatti vostri» condotto da Massimo Giletti, aveva mantenuto contatti con la Rai ottenendo ora un non facile bis.

«Non ho detto nulla ad alcuno fino all'ultimo - ha spiegato Autieri - perché voleva essere una sorpresa. Anche per i miei colleghi. Ho comunicato quanto sarebbe avvenuto soltanto al nostro preside Gianfranco Faisola che ha condiviso l'iniziativa. Forse siamo stati ripresi anche perché l'anno scorso ci eravamo comportati molto bene negli studi televisivi. Un precedente forse decisivo».

[illegible]no prevedevano ora il contenuto del servizio che sarà proposto mercoledì prossimo visto che gli operatori hanno proceduto per circa quattro ore in riprese e interviste ai ragazzi, persino mentre si trovavano sul pullman.

Un piccolo incidente di percorso si è avuto all'ingresso dell'Abbazia quando addetti della Sovrintendenza erano decisi a impedire la visita all'interno che viene infatti concessa soltanto dopo il rilascio di uno speciale permesso. Alla fine tutto si è risolto per il meglio. I severissimi vigilanti hanno però impedito di svolgere riprese agli operatori Rai confinandoli all'esterno del monumento dove hanno potuto invece sbizzarrirsi.

Gli alunni, la sera, quando hanno telefonato alle famiglie, hanno ricordato la straordinaria esperienza parlandone in termini entusiastici. Ora, i fortunati intervistati, sperano di potersi rivedere in tv. Anche se ciò non sarà possibile per tutti.

Il viaggio era stato programmato nell'ambito delle attività didattiche indirizzate alla tutela dell'ambiente.

Gli allievi della «Pastonchi» hanno visitato anche le Valli Bertuzzi e la città di Comacchio. Ci sono state poi puntate a Ferrara e Venezia. Li hanno accompagnati, oltre al professor Autieri, i professori Roberta Rizzo, Elio Maccario e Francesca Biondi. **(m. c.)**

dolci

Nuova Primera '98 a L. 30.770.000

Modello 1.6 SE con dotazioni di massimo livello: prezzo chiavi in mano con gli incentivi dello Stato.

Primera Station Wagon

NISSCOM s.r.l.

[illegible] • Via Armea, [illegible] - Tel. 0184/51.50.50
[illegible] • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
[illegible] • Lgo Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Invito a rispettare «l'obbligo della costruzione». Nuovo asfalto sul lungomare

Autofiori nel mirino del Comune

Dov'è finito il sottopasso a San Martino?

Che fine ha fatto il progetto per la realizzazione del sottopasso pedonale a San Martino? Se lo chiede anche l'assessorato ai Lavori pubblici, che ha scritto all'Autostrada dei Fiori per invitarla a rispettare gli impegni assunti all'apertura dello svincolo dell'Aurelia bis nel popoloso quartiere. Già, perchè per il Comune si tratta di un «preciso obbligo», maturato nel quadro della costruzione della tangenziale, curata dalla società autostradale per conto dell'Anas.

Per rivendicare con maggior forza i propri diritti, l'Amministrazione ha allegato alla lettera il parere dell'Ufficio legale di Palazzo Bellevue, nel quale in evidenza anche le carte del processo per il caso-Aurelia bis (nato dalla deviazione della superstrada fra le tombe del cimitero) fanno «emergere l'obbligo per l'Autofiori di costruire il sottopasso».

«Se prima il rinvio dell'opera poteva giustificato dall'esigenza di superare alcuni ostacoli di natura tecnico-burocratica, ora ci sono più scusanti, dopo che abbiamo fornito all'Autostrada dei Fiori tutti gli elementi necessari per perfezionare il progetto esecutivo», sottolinea l'assessore Giuseppe Cugge. E aggiunge: «Le difficoltà maggiori erano legate alla vicinanza del torrente San Martino, alla conseguente collocazione del sottopasso, ma i nostri tecnici hanno già fornito da tempo le indicazioni per risolvere il problema. Ora gradiremmo che l'Autofiori si degnasse di rispondercis».

L'incrocio di San Martino è uno dei punti cruciali della viabilità cittadina Il sottopasso pedonale dovrebbe decongestionare il traffico e garantire più sicurezza agli abitanti del popoloso quartiere (FOTO GATTI)

L'intervento è indispensabile per garantire ai pedoni maggior nell'attraversamento di corso Cavallotti, che taglia in due il quartiere, e al contempo per decongestionare il traffico. Sì, perchè l'incrocio di San Martino è uno dei punti cruciali della mappa viaria cittadina, e il via vai sulle attuali «zebre» finisce inevitabilmente per rallentare la circolazione.

Secondo il progetto di massima elaborato dal Comune, il sottopasso dovrebbe essere realizzato nel punto fra l'«isola» davanti all'edicola e la chiesa della Mercede.

Intanto, ieri iniziati i lavori per la riasfaltatura del lungomare Trento e Trieste, la passeggiata per eccellenza. «Verranno così eliminate quelle buche che hanno provocato cadute dei bambini con la bicicletta o i pattini», evidenzia il consigliere Michele Gandolfi, tra i promotori dell'intervento, che dovrebbe concludersi oggi.

Rifiuti, grande battaglia

Sanremo e Taggia vogliono «Colli» «E la Regione decida in fretta»

La discarica «Colli» resta il punto fermo per la soluzione del problema-rifiuti nel comprensorio E' quanto emerge dall'ennesimo vertice che si è svolto in Provincia. I rappresentanti dei Comuni di Sanremo e Taggia hanno infatti confermato la scelta del sito a ridosso dello svincolo autostradale di Arma per la realizzazione dell'impianto di smaltimento secco-umido che, nelle intenzioni, dovrà aprire la strada alla realizzazione del definitivo centro di raccolta della spazzatura. Resta però da superare l'ostacolo della legge regionale in materia, secondo la quale gli impianti di smaltimento dovrebbero realizzati su aree pubbliche. E quella individuata appartiene a privati. A ciò si aggiunge l'interpretazione della legge Ronchi.

«A questo punto è la Regione che deve decidere - dice l'assessore Giuseppe Cugge - Sanremo e Taggia stanno facendo la loro parte, e acquisiremo pure pareri autorevoli, ma risposte tempestive si rischia una grave emergenza rifiuti. Se il sito indicato va bene, allora ci dicano dove portare la spazzatura, tenuto conto che alla discarica di Collette Ozotto resta un'autonomia di pochi

Dall'impianto proposto si ricaverebbe compost da utilizzare come concime agricolo e il Cdr, combustibile impiegabile in industriale. Al progetto si oppongono gli abitanti della zona, che hanno avviato una raccolta di firme.

E gli altri Comuni della provincia? Imperia ha ipotizzato l'ampliamento temporaneo della discarica Ponticelli (vicina alla saturazione), mentre Ventimiglia spera ancora di poter riutilizzare l'inceneritore di Monaco. Ma i maggiori problemi potrebbero averli i centri minori, non sarà fatta chiarezza sulla complessa questione. Anche per questo è convocato un nuovo vertice per la prossima settimana. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Il «carrugio» della Pigna nel 1538 ospitò il Papa

E' stata, per tantissimo tempo, la via principale di Sanremo. Quando, nei secoli passati, la città era raccolta quasi tutta entro le mura della Pigna, la città vecchia, allora pulsante di Sanremo, Via Palma ne l'arteria principale, la più frequentata. Partiva, allora oggi, da quella che è diventata via Morardo per arrivare all'altezza della Chiesa di San Giuseppe e dell'omonima antica Porta della città. Una via abbastanza lunga, oggi solo pedonale, che attraversa una buona fetta della Pigna, divisa in due parti, un tempo dette «via Palma sottana» e «via Palma soprana», delimitate dall'antica «porta della Palma», distrutta all'inizio di questo secolo.

Ancor oggi via Palma è la via principale del vecchio centro storico, una delle poche strade della Pigna dove sopravvivono attività commerciali e artigianali. Prende il nome da quello un'antica famiglia sanremese, un tempo influente e ricca, i Palma. Un cognome, ancor oggi, discretamente diffuso i Sanremesi. Il nome Palma ricorre in diverse occasioni della storia cittadina: Guglielmo Palma, Ribaldo Palma, Giacomo e Robino Palma, Tommaso Palma (quest'ultimo componente del Parlamento di Sanremo nel Trecento) spuntano fuori, di tanto in tanto, non sempre in positivo, nella storia spicciola cittadina del medioevo.

La via prese il nome dai Palma che erano proprietari di gran parte degli edifici che la costeggiavano. Un'abitudine assai diffusa nella Pigna. Molte vie e vicoli portano il nome di famiglie che in consistenti proprietà immobiliari della .

Il momento storico di maggior prestigio di via Palma, però, fu quando, nel 1538, vi soggiornò brevemente addirittura un Papa, Paolo III° che, in quell'anno, per l'esattezza il 17 maggio, passò a Sanremo mentre si stava recando a Nizza dove avrebbe tentato, con relativo successo (ottenne solo una tregua di dieci anni, una pace definitiva come sperava!) a metter fine alla lunga guerra tra Francesco I° re di Francia e Carlo V°, imperatore di Spagna e Austria, un conflitto che stava insanguinando l'Europa. Il pontefice si fermò a soggiornare nella Manara, posta proprio in via Palma. Fu scelta da Monsignor Rodi, prelato sanremese che la definì, allora, «la miglior casa che nel eravi in Sanremo». Una definizione emblematica del ruolo che, in quegli anni, aveva via Palma nel contesto cittadino.

Un previlegio, quello aver ospitato un Papa, che via Palma divide, a Sanremo, solo con lo storico Palazzo Borea d'Olmo dove un altro Papa, Pio VII°, vi avrebbe soggiornato nel 1814

Bruno

DALLA CITTA'

Automobilista di San Biagio si ferisce Cavallotti

Rocambolesco incidente stradale l'altra notte in corso Cavallotti. Secondo i primi rilievi, una «Punto» che stava procedendo in direzione levante si è andata a scontrare frontalmente con un camion della ditta «Rosario Pesca». Il conducente, Bruno Bassani, 46 anni, residente a San Biagio, ha riportato ferite lievi, guaribili in dieci giorni. I carabinieri sono alle prese con la ricostruzione della dinamica. [g. ga.]

TASSE

Bar Festival, il 2 giugno processo per evasione

E' stato aggiornato al giugno il processo per la presunta evasione fiscale al bar «Festival» di via Matteotti. Il caso riguarda 200 milioni di ricavi non dischiarati nel '91 e nel '92. L'accusa è contestata al socio accomandatario, Fran- Novella, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni. L'indagine era nata da una serie di controlli dell'Ufficio Imposte avvenuti nell'agosto del '94. [g. ga.]

Due giovani giudizio per il furto di una Porsche

Si terrà il 22 giugno in tribunale a Sanremo il processo per la «Porsche 911» rubata per quale era stato chiesto un riscatto di 10 milioni. Davanti ai giudici comparirà coppia giovani sanremesi che stati individuati delle forze dell'ordine e denunciati a piede libero. [g. ga.]

In azione i Vigili del fuoco per salvare un gattino

I Vigili del fuoco intervenuti ieri pomeriggio in mulattiera San Pietro per salvare un gattino. L'animale trovava in cima alla rete di recinzione una campagna e si messo a miagolare allarmando alcuni abitanti. [g. ga.]

Possibile gemellaggio con i cubani Varadero

L'ambasciatore Cuba in Italia, Mario Rodriguez Martinez, è stato ricevuto ieri dal sindaco Bottini e dagli assessori Berrino, Bissolotti e Bagnoli. Non si è trattato soltanto di una visita di cortesia. Infatti si è parlato anche di un possibile gemellaggio del Festival con quello cubano di Varadero. [m. c.]

IL CASO

TRA ACCANIMENTO E DISPERAZIONE

La tragedia l'altra sera sul lungomare dei Tre Ponti in una Mercedes trasformata in camera a gas

Torinese perde al casinò e si toglie la vita

Aveva 56 anni e da tempo non riusciva a trovare un lavoro

SANREMO. Si è tolto la vita dopo un'ultima puntata al tavolo verde casinò. E' finita sul lungomare dei Tre Ponti l'esistenza di Mario Zanirato, 56 anni, residente a Torino in via Boccherini, un disoccupato che da pochi giorni aveva raggiunto Riviera con la sua Mercedes marrone trasformata una casa viaggiante. Il miraggio di un lavoro nell'ambito della floricoltura era svanito nel giro qualche giorno insieme ai pochi soldi per pagarsi il soggiorno in un residence in collina.

Così l'altra notte Mario Zanirato andato al casinò ad incontrarsi con l'emozione dell'azzardo, da sempre una sua debolezza. Ha cambiato in fiches qualche biglietto da 100 mila lire, gli ultimi che gli erano rimasti nel portafoglio. tentato la sorte. Ma gli è andata male. Disperato, ha guidato fino alla buia delle spiagge libere di Sanremo. Ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo, ha ingerito una manciata tranquillanti e poi ha girato la chiavetta.

La Mercedes dove Mario Zanirato (nel riquadro) si è ucciso con i gas di scarico (GATTI)

L'hanno trovato, ormai privo di vita, gli uomini di una pattuglia della Guardia di Finanza che hanno subito fatto intervenire la volante. Sul sedile del passeggero gli agenti hanno rinvenuto le ultime lettere del suicida indirizzate alla sorella e al figlio. Poi un foglio di carta semplice con scritto «chiedo perdono a tutti» e il riferimento all'ultimo appuntamento con la sorte, la puntata sfortunata alla casa da gioco dell'altra sera, poche ore prima del suicidio.

Ieri mattina la polizia ha informato la famiglia di Mario Zanirato e gli uomini della scientifica hanno effettuato un'accurata perquisizione della automobile. Nel bagagliaio hanno trovato cinque valige con abiti, fotografie e altri effetti personali. Sui sedili posteriori c'erano un televisore a colori e una valigetta di pelle. In commissariato si è addirittura pensato per qualche istante che quel suicida potesse il serial-killer che terrorizza da settimane la Liguria. Un dubbio che è rivelato totalmente infondato quando gli investigatori si sono trovati di fronte ad una storia di miseria e povertà.

Da Torino sono arrivate in giornata le prime conferme sulla situazione economica disastrosa e sullo stato di profonda depressione di Mario Zanirato. Qualche anno fa lavorava come operaio e le cose andavano abbastanza bene se non fosse stato per il vizio del gioco. Poi la ditta chiuso e, soffocato dalla disoccupazione, Zanirato era emigrato verso l'Est europeo. Ungheria, voleva aprire un ristorante e fare i soldi. si era trattato di un miraggio. I problemi erano venuti alla luce dopo pochi mesi. Quindi, la decisione di ritornare in Italia. L'ultima spiaggia stata Sanremo, con il desiderio di confrontarsi con il mondo della floricoltura. domenica scorsa, l'ultima volta che l'hanno visto i familiari, Mario profondamente depresso. La sua rimane soltanto un'altra storia di disperazione, finita sul lungomare di Sanremo in notte senza luna. [g. ga.]

I PRECEDENTI

Anche vip nel lungo elenco

Sono tanti i drammi legati all'attrazione fatale delle roulettes. La storia del casinò ha infatti molti capitoli con protagonisti giocatori che hanno deciso farla finita dopo aver speso anche l'ultimo spicciolo inseguendo il sogno della vincita con molti zeri. Giusto due anni fa, un napoletano di 39 anni aveva tentato di darsi fuoco dopo aver perso i risparmi alla roulette. fra tanti sconosciuti, spicca il nome di Albino Buticchi, petroliere ed ex presidente del Milan; nel febbraio dell'83, aveva tentato uccidersi un colpo di pistola alla tempia, che l'aveva reso cieco, e nel '92 aveva cercato la morte nella villa di Lerici dopo aver «bruciato» sul tavolo verde circa 400 milioni. Nel luglio del '91, piazzista torinese di 43 anni si è impiccato nella camera di un albergo Bordighera, e qualche anni prima un bancario genovese era stato fermato in tempo prima che potesse premere il grilletto della rivoltella che si era puntato alla testa, dopo aver perso i 300 milioni sottratti alla cassa dell'istituto credito dove lavorava. [g. mi.]

Emessa dal «conciliatore», nuovo atto il 16 giugno

Bollette gas, sentenza contro gli autoriduttori

SANREMO. L'autoriduzione della bolletta del gas è un illegittimo. Il primo verdetto nel «braccio di ferro» legale che da anni vede da una parte un manipolo di famiglie di irriducibili e dall'altra l'azienda distributrice, arriva giudice conciliazione di Sanremo che nei giorni scorsi ha respinto un'opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dall'Italgas che reclama ormai da tempo il saldo delle bollette. Al ricorrente non rimane quindi altro da fare che mettere mano al portafoglio per rischiare di trovarsi con l'ufficiale giudiziario sulla porta di casa.

Ma la del «Conciliatore», delle ultime visto che l'ufficio è decaduto oltre anni, assume un'importanza rilevante in vista dell'udienza fissata per il giugno che vedrà comparire di fronte al pretore gli aderenti al «Comitato contro il carovita» di Sanremo e l'Italgas. Il nodo da sciogliere è rappresentato sempre dall'opposizione al decreto ingiuntivo, un'istanza accolta in prima istanza dal pretore ma ora in discussione nei suoi presupposti principali.

E' il caso della guerra di perin che vede gli autoriduttori della bolletta denunciare tempo (anche dopo l'arrivo del metano) la scarsa qualità calorica del combustibile distribuito nel comprensorio sanremese dall'Italgas. Il precedente giuridico del «Conciliatore» rappresenta però un problema per le famiglie e non detto che di fronte al pretore si possa arrivare ad una clamorosa transazione tra le parti in causa. L'ultima parola, comunque, spetta proprio agli esponenti del «Comitato contro il carovita» e agli avvocati difensori che hanno seguito l'iter della vicenda giudiziaria, Adriano Battistotti ed Eugenio Donato. [g. ga.]

CAMPIONE DI OBBEDIENZA

Ecco «Eko», pastore belga di 9 anni

Si chiama «Eko», ha nove anni, ed è un campione nella disciplina «obedience». Si tratta di uno splendido esemplare di «pastore belga tervueren» di proprietà della professoressa sanremese Anna Franchelli. Al recente Campionato europeo ha ottenuto il 7° posto assoluto ed il 2° «a squadre». Pur se tesserato per il Club monegasque d'agility, è stato chiamato dalla nazionale italiana. Un po' come per il calciatore Ravanelli del Marsiglia. [c.]

Avevano millantato appoggi importanti all'Inps

Assoluzione in tribunale per due commercialisti

SANREMO. Sentenza assoluzione, e quindi riabilitazione professionale immediata, per i due commercialisti di Ventimiglia finiti davanti al tribunale di Sanremo l'accusa di millantato credito. Per la procura Luigi Guglielmi, 56 anni, e Gian Piero Vernazza, di 54, avevano assicurato ad un cliente la «sistemazione» di alcuni problemi l'Inps mediante il pagamento di alcune agli ispettori. Ma al termine del dibattimento, che si è concluso ieri mattina dopo le arringhe difensive, il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio ha assolto entrambi perchè il fatto sussiste. Insomma, in aula è emersa alcuna prova concreta, sia in relazione al denaro che sarebbe chiesto al cliente sia sul fronte della transazione del denaro (gli ispettori dell'Inps, anch'essi indagati stati prosciolti già nelle indagini preliminari). Ad occuparsi della difesa sono stati gli avvocati Gabriele Boscetto e Claudio Acquarone con il genovese Camillo Ciurlo.

Le indagini Vernazza e Guglielmi, titolari di uno studio associato in via della Repubblica a Ventimiglia, avevano preso le nell'estate del '91 quando, secondo l'accusa, i due professionisti si sarebbero fatti promettere da un cliente milioni l'obiettivo di «comprare i favori» dei funzionari Inps che riscontrato alcune anomalie nel pagamento dei contributi. I professionisti avrebbero cercato di porre rimedio ad una maxi-multa 16 milioni presa dal cliente assicurando di avere le «giuste conoscenze». Già al momento dell'udienza preliminare gli avvocati avevano chiesto proscioglimento di entrambi, proprio partendo dalla mancanza riscontri e dalla debolezza del castello accusatorio. [g. ga.]

I CANDIDATI

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI VENTIMIGLIA

L'esponente della Fiamma tricolore si pone in alternativa ad An e «al fallimento di Fini»

Managò: «A noi i voti della destra»

Meno tasse per i commercianti e lotta agli abusivi

VENTIMIGLIA. Domenico Managò, 50 anni, editore, calabrese, da 25 anni a Ventimiglia, è il candidato della Fiamma tricolore, il partito nato dalla scissione del vecchio msi in alternativa alla destra più «morbida» di alleanza nazionale. Un duro? tuttaltro: un moderato che ha fatto della sua appartenenza alla destra ragione di vita. «Sono simpatizzante dall'età di 16 anni» dice una punta d'orgoglio.

An è schierata il Polo, cosa resta della destra alla Fiamma Tricolore?

«Noi raccoglieremo tutti i voti di chi si riconosce nella politica dell'msi e non della politica fallimentare di Fini. Riteniamo di poter dire la parola anche relativamente alla storia. E non solo alla storia scritta dai vincitori».

Cosa rimprovera al sindaco uscente Berlengiero?

«Gli contesto di alternato momenti di sonnolenza amministrativa a momenti di risveglio demagogico. Non ha risolto i problemi della città, ha saputo prevederli in anticipo per prendere in tempo i provvedimenti necessari».

E sul fronte dell'ordine pubblico?

«Un eccessivo umanitarismo. Avrebbe dovuto manifestare una maggiore consapevolezza politica e civile e cercare di frenare l'entrata in città di nuove masse umane. Hanno letteralmente invaso Ventimiglia creando disagi alla vita quotidiana degli abitanti. Una realtà davvero poco rassicurante».

Lei sostiene che il sindaco uscente ha fallito il suo mandato?

«Io stimo Berlengiero uomo, lo conosco da anni. Però sul fronte amministrativo ha fallito. Non è riuscito a condurre in porto il Piano regolatore, l'edilizia è ferma, i lavori pubblici ristagnano. Ha sistemato i marciapiedi della città. Ma basta? Non ha saputo affrontare la nuova situazione determinata dalla caduta delle frontiere».

Ma perchè gli elettori di Ventimiglia devono votare la Fiamma tricolore?

«Perchè nel nostro programma abbiamo cancellato la parola 'demagogia'. Per la chiarezza del nostro programma, per il nostro impegno a favore del commercio e della cultura».

Quale è vostra proposta a favore della classe commerciale?

«Una migliore disciplina nel controllo degli evasori, ma anche garanzie a favore dei commercianti, subissati dai controlli, dalle e dalla concorrenza sleale degli abusivi, ai quali tutto è permesso. Ma il commercio non dovrà sinonimo di arricchimento di pochi operatori; dovrà favorire l'accantonamento di capitali da reinvestire in settori socialmente utili».

Domenico Managò candidato della Fiamma

E della cultura?

«Vogliamo far tutta le culture che si incontrate a Ventimiglia attraverso anni immigrazione dal Sud, ma anche dal Veneto, dall'Emilia, dall'Africa. E rivalutare il centro storico. E' uno dei più belli della Liguria ma è in stato di abbandono. Un ghetto. E' un patrimonio storico, culturale e architettonico che dobbiamo dimenticare».

Come si rapporta la Fiamma nei confronti dell'Europa?

«Prima di pensare all'Europa, bisognerebbe pensare ai paesi del Mediterraneo e riconoscere l'importanza del ruolo avuto da questo grande bacino.

Siete schierati compatti contro la Lega Nord?

«Non 'contro' la Lega Nord, contro chi discrimina gli altri. La nostra campagna sarà contro la Lega Nord e contro l'Ulivo. Sarà una campagna elettorale 'per' la Fiamma tricolore».

Qual è il grande problema Ventimiglia si affaccia al Duemila?

«La macrocriminalità».

Quale, secondo la Fiamma, il miglior utilizzo delle aree Nervia che verranno lasciate libere dalla ferrovia?

«Una strada di scorrimento veloce e aree destinate a verde pubblico».

Ventimiglia può diventare una città a vocazione turistica?

«Sì, con un porto, più strutture, nuovi alberghi e un piccolo pronto soccorso per le emergenze sanitarie. soprattutto con un giro di vite per ripulire le strade dalle troppe presenze inquietanti e pericolose».

Piero Moretti

In 19: una lista di giovani

Record per due ragazzi di 21 anni Depennato il ventesimo nome

VENTIMIGLIA. Il candidato sindaco del Movimento sociale fiamma tricolore, l'editore Domenico Maria Managò, di origini calabresi, da anni residente nella città di confine, è appoggiato da una lista formata da 19 nomi, soprattuto da giovani: il record è due ragazzi di 21 anni, un macellaio e studente. Il ventesimo nome, così è accaduto anche per un candidato dei democratici di sinistra, a causa di un ritardo nella presentazione del certificato di iscrizione alle liste elettorali, non è stato convalidato e quindi depennato. Si tratta di Ermanno Zecchini, 41 anni, da pochi residente a Ventimiglia, prima abitava a Forlì. E' un osservatore sportivo, talent-scout della Juventus: segnala i giovani alle squadre torinese.

Ecco la lista. Gilberto Berto, 48 anni, artigiano pellicciaio, in un laboratorio di via Roma, ha il compito di guidare la lista, è soltanto per caso è il primo anche in ordine alfabetico. Anche quattro anni fa era stato capolista della lista di An, movimento sociale alleanza nazionale, prima del congresso di Fiuggi con la successiva scissione.

Alfredo Bortolan, anni, artigiano imbianchino, è stato uno dei primissimi missini in attività nella città di confine, anche le origini sono venete. Paolo Candelletta, 32, operaio in proprio, è alla sua prima esperienza politica. Massimiliano Di Raco, 23, da poco tempo gestisce con i genitori di un locale pub a Ventimiglia alta; Francesco Ferraro, 23, pistrellista: è uno dei giovani simpatizzanti vicini al Movimento sociale; Angelo Galizzi, 53, artigiano, appassionato paracadutismo, ha al suo attivo numerosi lanci in tutta Italia, soprattutto Pisa, Livorno Guidonia, nel Lazio; Marco Garino, 21, macellaio; Giovanni Lo Bello, 54, massaggiatore sportivo del settore calcio locale; Dorotea Michelutti, 35, ragioniera. Inoltre, Sebastiano Muia, 43, operaio; Giovanni Carlo Orengo, 37, titolare del bar del Teatro, da anni «uomo di partito», segretario amministrativo della Fiamma tricolore e grande appassionato di tennis; Agostino Piombo, 48, ristoratore, ex proprietario del bar ristorante Forno Toscano di Ventimiglia, nell'attuale sede del Banco Ambrosiano, ora titolare di un locale di fronte al porto di Mentone, la Conchiglia d'Oro, attuale commissario di sezione, insieme a Bortolan, Berto, Tapparelli e Troisi tra i più anziani esponenti del gruppo ventimigliese. Caterina Ravera in Valle, 35, dipendente nello studio di radiologia Oggero, a Bordighera; Filippo Ritzu, 57, titolare di box di salumi e formaggi nel mercato coperto; Gian Mario Roman, 21, studente; Ermanno Roviera, 68, vecchio missino, pensionato, originario Torino; Mimo Sgrò, 41, operaio del settore edilizio, anche lui, nonostante l'età, è un «vecchio» missino; Virginio Tapparelli, 66, pensionato molto energico e impegnato, ha lavorato nella vendita delle auto, la figlia, cantante-attrice, fa parte del gruppo Pandemonium ed è stata una vincitrice del concorso di barzellette «La sai l'ultima?». Infine Antonio Troisi, 55 anni, con il fratello Roberto titolare del noto ristoran- «La Caravella» alla Marina San Giuseppe. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Un bidello per due mesi: colloquio al Collocamento

L'Amministrazione provinciale cerca un bidello per la durata di 60 giorni. Chi fosse interessato all'impiego può presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12, all'ufficio di Collocamento Ventimiglia, in via Lamboglia 13. I requisiti richiesti sono il diploma di licenza della scuola dell'obbligo e la maggiore età.

Le reclute giurano sulla piazza del Comune

La piazza del Comune di Ventimiglia accoglierà, sabato maggio, alle 10,30, il giuramento dei giovani soldati (4° scaglione '98), del 26° Reggimento di Diano Castello. Il programma della cerimonia prevede l'esibizione della banda dell'esercito con la sfilata dei reparti. Per l'occasione interverranno anche gli sbandieratori Ventimiglia.

ST-ISIDORE

L'agente-atleta trionfa Costa Azzurra

Il poliziotto-atleta Carlo Andreini è imposto anche in Costa Azzurra. L'agente in servizio alla Squadra volante del commissariato di Sanremo ha partecipato alla prima «Ronde des collines nicoisse», a St-Isidore, e si è classificato diciannovesimo, primo tra gli italiani (i concorrenti erano in totale 298). Ha percorso 15 chilometri (di cui 10 in salita) in meno di un'ora. Carlo Andreini, grande appassionato di atletica, partecipa a molte gare, e si piazza sempre nei primi posti.

La cultura intra nella sala del Consiglio

Domani, alle 21, nella sala del Consiglio del Comune di Ventimiglia, organizzato dall'Accademia Cultura intemelia, si terrà un dibattito pubblico sul tema cultura a Ventimiglia tra passato prossimo, presente e futuro immediato: un'opportunità di crescita o un orpello?». L'incontro, che sarà introdotto e moderato dal rettore dell'Accademia di cultura intemelia, vedrà la partecipazione dei candidati sindaci.

Una partita di calcio i musicisti intemeli

Il cantante dei Jokers, Mario Anastasio, organizzando partita di calcio tra i musicisti della intemelia, che si terrà lunedì maggio, al Don Bosco di Vallecrosia. Ha aderito anche Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar, mentre Erio Tripodi sarà l'arbitro d'eccezione. L'ingresso molto porbbailmente sarà offerta e il ricavato sarò devoluto in beneficienza.

VENTIMIGLIA

estivi di scultura per i bambini

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Ventimiglia organizza costi estivi di scultura per i bambini residenti nella città di confine, con l'insegnante David Maria Marani. Per informazioni telefonare in Comune. [d. bo.]

IL COLLOCAMENTO: OFFERTE DI LAVORO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti per amministratori aggiunti (A8) nati dopo 4/5/1952 comm/A/8/98, un imprecisato di posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/9/98, un numero imprecisato posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/10/98, un imprecisato di posti per amministratori nati dopo 4.5.1952 comm/A/12/98, amministratori aggiunti (A8) nati dopo 4/5/1952 comm/A/11/98 alla Commissione Europea; posti terapista della riabilitazione al Consiglio orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti terapista riabilitazione Usl 8 Genovese; un numero imprecisato posti per abilitazione libera professione di perito industr. al ministero della Pubblica Istruzione; posti per musicisti della banda della Marina militare; 4 posti personale varie qualifiche (VI e VII) Provincia di Sondrio; 2 posti istruttori amministrativi VI q.f. Comune Alessandria; 11 posti personale di vario profilo professionale Co- Civitavecchia (Roma); 4 posti personale varie qualifiche Comune Lendinara (Ro); 3 posti personale qualifiche Co- Saluzzo (Cn); un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale Comune San Lo- al Mare (Im); posti personale V q. Comune Thiene (Vi); 13 posti personale varie qualifiche Usl 12 Biella; 8 posti medico di 1° liv. dirigenziale Usl 18 Alba (Cn); 5 posti infermiere professionale per emergenza sanitaria Usl Tortona (Al); posti medico 1° liv. dirigenziale Usl Villa D'Agri (Pz); 8 posti medico di 1° liv. dirigenziale Usl 3 Lagonegro (Pz); 5 posti terapista riabilitazione Usl 7 Catanzaro; posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» di Milano; 10 posti dirigente, 6 posti dirigente di II livello Azienda ospedaliera Croce e Carle di Cuneo; un imprecisato di posti dirigente II liv. diverse discipline, posti dirigenti 1 liv. diverse discipline Ospedale civico e Benefratelli Di Cristina e Acoli di Palermo; numero posti dirigente medico II liv. Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cto di Palermo; 10 posti dirigente medico liv. Azienda ospedaliera Umberto di Siracusa; 3 posti dirigente medico I liv. ortopedia e traumatologia Azienda ospedaliera Piemonte di Messina; 3 posti personale varie qualifiche Consorzio intercomunale socio assistenziale Gassino Torinese; 7 posti personale varie qualifiche Iacp provincia Pescara.

Usl

E ancora: un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 5 Spezzino; 4 posti assistente tecnico Usl Teramo; 67 posti personale varie qualif. Provincia Trento; 6 posti operatore prof.le coordinatore-capo sala Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce; posti I cat. infermiere prof.le Ospedali Civili Riuniti di Sciacca (Ag); un posto per contratto d'opera intellettuale (12 mesi) Istituto zooprofilattico speriment. Piemonte, Liguria, V. d'Aosta; 25 posti assistente sociale VII q.f. concorso n. 715 Comune Torino; posti collaboratore elaborazione dati Università Pavia; 4 posti personale varie qualifiche Provincia Massa Carrara; 3 posti istruttore direttivo tecnico Comune Calenzano (Fi).

In Liguria

L'elenco così continua: posto geometra Comune Costarainera (Im); 16 posti istruttore industriale Comune Firenze; 2 posti istruttore Comune San Bartolomeo al Mare (Im); 3 posti dirigente medico II liv. Usl 8 Civitanova Marche Alta; posti personale ruolo sanitario Azienda ospedaliera «S.Carlo» di Potenza; 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «San Gerardo dei Tintori» di Monza; posti persnale varie qualif. VI-VII q.f. Opera Pia-Casa di industria di Brescia (Bs); 4 posti operatore amministrativo V q.f. Camera Commercio Alessandria; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Mele (Ge); un numero imprecisato posti arruolamento Guardia di Finanza finanzieri ausiliari anno '98; 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti assistenti nido-insegnanti materna VI q.f., posto conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. Co- Cogoleto (Ge); 1 posto vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) Comune Riva Ligure (Imperia); 5 posti personale vario V q.f. Comune Calderara di Reno (Bo); un numero imprecisato posti 2ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori alla Consob; 6 posti personale tecnico varie qualif. (V-VI-VII) Università Basilicata; posti dirigente Provincia Milano; 6 posti personale varie qualif. Comune Alessandria; 3 posti personale varie qualif. (V-VI-VII) Comune Cossato (Bi); posti dirigente medico 2° liv. Usl 6 Palermo; posti personale sanitario varie qualif. Usl 8 Siracusa; posti dirigente sanitario 2° liv. Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti dirigente medico 1° liv. Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); posti pr medico 2° liv. dirigenziale Usl 19 Asti; 8 posti dirigente medi- 2° liv. Usl 7 Carbonia (Ca); posti personale tecnico sanitario radiologia medica Usl Av/1 Ariano Irpino; 11 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania; 13 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» Gallarate (Va); 1 posto dirigente amministrativo Ospedale Evangelico di Genova; 19 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera Melegnano (Mi); 8 posti dirigente Azienda ospedaliera «S.Giuseppe Moscati» di Avellino; 18 posti personale varie qualif. (IV-V-VI) Ipab «L. Marchesi» di Inzago (Mi); 36 posti dirigente medico 1° liv., 25 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera V.E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; 1 posto dirigente medico I liv. neurologia, 1 posto dirigente medico I liv. chirurgia vascolare Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. medicina interna Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. anatomia e istologia patologica Usl Genovese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. malattie infettive Usl Genovese; numero imprecisato di posti cuoco l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti autorizzazioni esercizio servizio di noleggio Comune Cogorno (Ge); numero imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana, nati dopo 15/5/52, per la Cee; posti funzionario VIII q.f. Regione Lombardia; posti interprete-traduttore Camera Deputati; 9 posti uditore giudiziario militare e 1080 posti allievi carabinieri effettivi anno 1999 ministero della Difesa; posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Trento; 3 posti personale tecnico varie qualifiche VI-VIII q.f. Università Pavia; 3 posti personale varie qualif. (V-VI-VIII) Comune Bellusco (Mi); 18 posti personale 2° liv. dirigenziale Asl Vibo Valentia; posti dirigente 1° liv. Asl Ba/2 Barletta; 6 posti personale varie qualifiche Asl Ba/3 Altamura (Ba); posti dirigente sanitario 1° e 2° liv. Usl 1 Venosa (Pz); 23 posti dirigente 1° e 2° liv. Usl 5 Oristano; posti dirigente sanitario 2° liv. Usl Val d'Aosta; 3 posti dirigente medico 1° liv. Usl Gorizia; 19 posti personale varie qualifiche Usl 3 Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti dirigente medico 1° liv. Usl 13 Camposampiero-Cittadella; 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl Jesi (An); 6 posti dirigente 2° liv. Usl 20 Tortona (Al); 6 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti medico 1° e 2° liv. dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara; 3 posti dirigente medico 1° liv. cardiologia Azienda osped. «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; 3 posti personale varie qualif. Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti assistente VI q.f. Camera Commercio di Forlì-Cesena; 16 posti personale varie qualif. (V-VI-VII) Ente Parco della Majella; posti istruttore direttivo-assistente sociale VII q.f. Consorzio intercomunale serv.sociali di Chivasso (To); 3 posti dirigente sanitario 2° liv. Usl 7 Modica (Rg); 4 posti tecnico programmatore ed elettrotecnico Azienda ospedaliera S. Elia Caltanisetta; posti operatore prof.le 1ª cat. coordinatore tecnico Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» Torino.

Ricercatori

E ancora: 3 posti ricercatore architettura gruppi h07a-h09a-h10a Università Genova; 2 posti ricercatore economia gruppi p01-p02a Università Genova; 1 posto ricercatore giurisprudengruppo n14x Università Genova, 3 posti ricercatore lettere filosofia gr. 106b-m01x-m05x Università Genova; 2 posti ricercatore lingue letterature straniere gruppi l09a-l28x Università Genova; posti ricercatore della formazione gr. m1b-q05b Università di Genova; 2 posti ricercatore scienpolitiche gruppi m04x-p01b Università di Genova; posti personale varie qualifiche Opera pia Bellani di Monza; 17 posti dirigente medico 1° liv. Asl Cerignola (Fg); 8 posti segretaamministrativo dipartimento VIII q.f. Università Genova; posti programmatore esperto VII q.f. cod. 0299001 ministero Grazia e Giustizia; 15 posti analista VII q.f. cod.0276001 amm.ne ministero di Grazia e Giustizia; posti tecnico laboratorio analisi VI q.f. ministero Grazia e Giustizia; 131 posti consollista VI q.f. cod.028000l amm.ne penitenziaria; posti operatore amministrativo V q.f. cod.000400l ministero Grazia e Giustizia; 17 posti operatore tecnico V q.f. Università Perugia; 3 posti dirigente medico 2° liv. Usl Imola; 3 posti dirigente medico 1° liv. Asl 10 Palmi (Rc); 11 posti dirigente Usl Lanzo Torinese-Ciriè (To); posti dirigente medico 1° liv. Usl 1 Sassari; 3 posti dirigente medico 1° liv. Usl 2 Villa D'Agri (Pz); posti dirigente Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» Lecce; 21 posti dirigente Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti dirigente medico 2° liv. Ospedale San Salvatore di Pesaro; 3 posti personale amministrativo varie qualif. (VII-VIII) Ente Parco nazionale Val Grande; un numero imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia per Azienda ospedaliera Martino di Genova; 12 posti personale varie qualifiche Ist. clinici perfezionamento di Milano; imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. varie discipline Usl 2 Savonese; 2 posti collaboratore amministrativo Apt Genova; un posto collaboratore amministrativo Apt Tigullio-S.Margherita (Ge); un posto tecnico laboratorio VI q.f. Istituto zooprofilattico speriment. Piemonte, Liguria, V. d'Aosta, posti personale 1° liv dirigenziale Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Bologna; 4 posti collaboratore eleborazione dati VII q.f. Università Bologna; 66 posti personale varie qualif Usl 4 Enna; 51 posti personale varie qualif. Usl Regione Lazio Rm/a; 67 posti personale varie qualifiche Usl 3 Rossano Scalo (Cs); 25 posti dirigente medico 1° liv. Asl Ba/4 Bari; 13 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl Ivrea (To); 7 posti personale sanitario varie qualif. Usl 17 Savigliano (Cn); 4 posti personale varie qualif. Usl Asti; 4 posti dirigente medico 2° liv. Usl Arzignano (Vi); 4 posti dirigente medico 2° liv. Usl L'Aquila; 3 posti tecnico radiologia medica Usl Tortona (Al); 15 posti personale varie qualif. Usl 1 Città Castello (Pg); 1 posto per licenza noleggio autovettura conducente Comune Lorsica (Ge); posti coordinatore (capo tecnico di radiologia medica) Usl 3 Genovese; 1 posto personale laureato a contratto, 3 posti operatore prof.le coordinatore capo tecnico Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» Lecce; un numero imprecisato di posti per informatica/telecomunicazioni (m/f) per il Parlamento Europeo, Consiglio Unione Europea, Commiss. C.E..; 6 posti ricercatore ingegneria gruppi c06x-h07b-i04b-i07x-i15c-i17x, 5 per ricercatore ingegneria gruppi i19x-i27x-k03x-k04x-k05a, 3 per ricerca- scienze m.f.n. gruppi b03x-b04x-d01c e per ricercatore scienze m.f.n. gruppi gi15c-i13x-k05b Università Genova; un numero imprecisato posti abilitazione esercizio professionale consulenti del lavoro '98 e infine un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio professione 1998 ministero Università e ricerca scientifica e tecnologica.

Fra le proposte un concerto lirico e lo show «Circus Circus» Monaco

La musica dei Blues Brothers

E all'Acqua Salata di Diano notte house

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. Al Cabaret di Monaco continua lo spettacolo «Circus Circus», con ballerine e orchestra.

DIANO MARINA Al discobar Acqua Salata di Molo Landini appuntamento con la dance: è «House nation», in compagnia dei dj Paolo Kighine, Rosario e Claudio. Il locale inaugura anche i servizi di focacceria e paninoteca. Drink e la possibilità di stare insieme in una sala accogliente al Valerie Club. Al Dedian di corso Roma ci si può divertire con il karaoke e i videogiochi.

Alle 15,30, l'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, accoglie un concerto lirico con il soprano Maria Anici Pintus e la pianista Olga Rambaldi Bigoni. Sono in scaletta musiche di Bellini e Donizetti. L'appuntamento è promosso dall'Auser e Filo d'Argento. Karaoke al Ciagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

SANREMO Birre di ogni tipo e un ambiente caratteristico, sottofondo musicale, al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

Musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea. Al Graffiti Pub si può scegliere fra varie marche di birra.

Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, ballerine, orchestra e nuovo attrazioni internazionali: gli illusionisti comici Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov.

NIZZA Al café-rock Pompei, concerto di Fox. Al pub S.B., nella città vecchia, suonano gli Alerte à Skalibu, per una serata in stile Blues Brothers: saranno proposti successi soul e rhythm and blues. Musica dal vivo anche al Le Tapas, con il reggae dei Nejma. Al Centre Universitaire Méditerranéen, alle 17, concerto di antica dei giovani talenti, in collaborazione con il Conservatorio nazionale della regione. Al Theatre de Nice, alle 21, ultima rappresentazione della commedia «Una giornata particolare» di Ettore Scola, con Francoise Fabian e Jacques Weber. La storia è stata adattata per il teatro da Gigliola Fantoni e Ruggero Maccari.

All'Isola Santa Margherita, Festival Regard de l'Enfant sur l'Environnement.

FREJUS In occasione del 4° centenario dell'Editto di Nantes, alla biblioteca della villa Marie, in avenue Aristide-Briand, esposizione dei documenti degli archivi nazionali sul tema «L'intolleranza e la pace civile e religiosa».

MOUANS Dalle 9 alle 18 c'è il Raduno dei «brocanteurs», espositori di oggetti di antiquariato, modernariato e curiosità.

[d. bo.]

Domani sera Rossi e Cassini

A Diano il re di «Scatafascio» La Jena sul palco del Centrale

IMPERIA. Doppio appuntamento con il teatro comico in provincia. Domani sono attesi due nomi di prestigio, reduci da importanti impegni televisivi: «Paolino» Rossi al Dianese e Dario Cassini al Centrale di Imperia.

Tutti a scuola di eros con «Sesso scritto e sesso orale», nuovo capitolo del ciclo «Cabaret, amore mio», che domani alle 21,15 porterà al cinema Centrale l'umorismo a luci rosse di Dario Cassini, conduttore assieme a Simona Ventura della trasmissione «Le Jene», su Italia 1. Da buone Jene, Cassini assicura risate irrefrenabili: all'inizio, consegnerà 50 mila lire ad uno spettatore, che se le potrà [illegible] avrà riso a crepapelle almeno una volta. Il comico dimostra però anche degli affari, visto che lo spettatore, se si sarà divertito, dovrà restituirgli il «cinquantone» con l'interesse di mille lire.

Cassini sarà impegnato come autore e attore. Il biglietto costa quindicimila lire. Gli organizzatori si scusano per la concomitanza con lo show di Paolo Rossi al Dianese: «La data di Rossi, comunicata in fase di programmazione, non ha coinciso con quella a calendario».

Paolo Rossi conduttore di «Scatafascio» su Italia 1 mette in scena «Rabelais» domani sera al Dianese

Aggiungono i titolari del Politeama: «Abbiamo dovuto spostare di 3 giorni lo spettacolo, visto che il protagonista doveva registrare un programma tv». C'è molta attesa per «Rabelais», il monologo del comico milanese. Sono ancora disponibili alcuni posti. Prevendite in teatro e alla libreria Pozzoli di Imperia.

[e. f.]

Ventimigliese autore della trasmissione di Paolo Limiti

Una passione: la musica Ecco il segreto di Zunino

VENTIMIGLIA. E' un esperto di musica appassionato, che conosce tutto dei personaggi della canzone dall'inizio del secolo oggi. Giuliano Zunino, ferroviere di professione, si è fatto le ossa alle emittenti locali, ultime delle quali Radio Intemelia, ed è poi approdato a pubblicazioni del settore della musica, dove si può dire che abbia trattato ogni cantante italiano, dal più sconosciuto e dimenticato, a quello più noto. L'esperienza e il grande materiale che è riuscito a racimolare in questi anni lo hanno fatto diventare un punto di riferimento per chi cerca notizie, curiosità e cimeli del mondo della canzone, soprattutto italiana. Ecco perchè, per il secondo anno consecutivo, Zunino è tra gli autori di una trasmissione di successo, basata proprio sul «revival»: «Ci vediamo in Tv», condotta da Paolo Limiti su Raidue. Ancora per questa settimana, il programma continuerà a trasmettere le interviste a personaggi tornati prepotentemente alla ribalta, grazie anche alla segnalazione di Giuliano. «Purtroppo il programma sarà interrotto prima del previsto, per lasciare spazio alle trasmissioni sportive in vista dei mondiali di calcio - spiega l'esperto - Comunque, quest'anno ho lavorato molto con la Rai, e ho avuto la possibilità di trattare diversi artisti che erano stati dimenticati, o altri che saranno sempre in voga, come Albano e Romina Power, a cui è stato dedicato addirittura uno "special"».

Giuliano Zunino ferroviere di professione qui ritratto assieme a Justine la sosia di Marilyn Monroe e della trasmissione «Ci vediamo in tv»

Zunino anche se non compare in televisione, è un «pilastro» dello staff su cui si appoggia Limiti, che ha il pregio di saper introdurre al meglio gli ospiti, ha bisogno di dati precisi sulla loro storia e carriera. Praticamente, quello che racconta con tanta precisione ed enfasi durante la trasmissione sono notizie che gli ha fornito Zunino, dopo avere, a sua volta, consultato i libri, i giornali e i dischi che colleziona da quando era bambino. Quest'anno il dj ventimigliese ha firmato un contratto di 160 puntate pomeridiane in diretta più tre «speciali» serali. «Ogni tanto devo comunque andare negli studi di Milano, per mettere a punto le direttive della trasmissione», dice Zunino, che ha potuto così conoscere i protagonisti del programma, dalla sosia di Marilyn, la graziosa Justine, a Floradora, il cane «mascotte» di «Ci vediamo in Tv».

Borghi

Anche «Ratamacue» e «Starry Eyes» alla rassegna della Publimod che si apre domani sera all'Ariston

Band della Riviera in lizza a Sanremo Rock

Ospiti della tre giorni anche Irene Grandi e Gianluca Grignani

SANREMO. Anche due gruppi musicali sanremesi figurano nell'elenco dei debuttanti di «Sanremo Rock», la rassegna che prende il via domani sera al Teatro Ariston e che fino a sabato sarà protagonista della notte. Si chiamano «Ratamacue» e «Starry Eyes» i complessi che «giocano in casa», a conferma che anche «Sanremo città della musica» esprime qualcosa di nuovo. Rock melodico e tradizionale quello della «Ratamacue», veterana dei locali notturni della Riviera, composta da Raffaele Arieta, Enzo Cioffi, Emanuele Bastiani e Larry Camarda, mentre gli «Starry Eyes» presentano qualcosa di innovativo con il loro look stravagante e variopinto, con i componenti celati da pseudonimi che hanno dell'incredibile. Il pubblico sanremese le potrà seguire entrambe domani sera all'Ariston. L'ingresso è gratuito al primo di un «Sanremo Rock» che gli organizzatori della «Publimod» assicurano essere si alto livello dopo attente e scrupolose selezioni che hanno permesso solo ai migliori di raggingere il prestigioso palcoscenico del Festival.

Ma oltre ai gruppi di casa quella di domani è una giornata importante anche per gli altri debuttanti. Si tratta di «Dado Tratto» da Padova, «Papasun Style» da Roma, «Deva» da Pavia, «Sun» e «Arena» da Roma, «Aurelia» da Amelia, «Naema» da Locate Triulzi, «Mukka Mukka» da Monserrato, «Mr. North» da Desenzano del Garda, «Mothra» da Petriolo, «Contrasto» da Montesilvano, Antonio Natoli da Folisno e «Plastik» da Milano.

Venerdì «Sanremo Rock» entrerà nel vivo l'esibizione dei tre migliori gruppi «debuttanti» ascoltati giovedì, e selezionati da una giuria di esperti, affiancati alle star del panorama italiano. All'Ariston, presentati da Rosaria Renna di Radio Dimensione Suono e da Pierluigi Diaco di Radiodue Rai, sfileranno Irene Grandi, «Movida», «Taglia 42», «Almamegretta», «Parto delle nuvole pesanti» e tanti altri. In programma anche un collegamento con la discoteca sanremese «Ninfa Egeria» per l'esibizione live dei «Matt Bianco», formazione storica del rock internazionale.

La giornata di sabato, sempre all'Ariston, assicura altre sezioni con il ritorno sanremese di Gianluca Grignani, «Omerthà», «Lucifierme», «Bludinvidia» e altri ancora. Il collegamento in diretta questa volta sarà con la discoteca «Paradise» di Rimini le sfilate di moda trend presentate da Jo Squillo.

In occasione di «Sanremo Rock», venerdì e sabato, i lettori della Stampa avranno a loro disposizione un'eccezionale opportunità. Chi si presenterà infatti al botteghino dell'Ariston con il tagliando pubblicato qui a lato per ogni biglietto acquistato ne riceverà in omaggio. Un inedito «paghi uno e prendi due» che permetterà ad un grande pubblico di affollare il teatro per la carrellata di canzoni e nuove tendenze del rock italiano.

Giulio Gavino

MOSTRE E ARTISTI

DIANO CASTELLO

Pittori liguri alla «Civiero»

La Galleria Civiero di via San Sebastiano 21, a Diano Castello, ospita opere di pittori liguri. Si propone come punto d'incontro per tutti gli appassionati d'arte, mettendo a disposizione anche una fornita biblioteca sull'argomento. **[a. b.]**

IMPERIA

Un tributo a Bellano

S'intitola «Trasmissione di colore» il tributo a Giancarlo Bellano, l'artista scomparso prematuramente l'anno scorso. La mostra è allestita da venerdì fino al 14 nella galleria Rondò di piazza Dante. L'inaugurazione è fissata alle 18. **[e. f.]**

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre bronzi recenti alla galleria Les amis l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Farotto sta preparando una mostra personale, sempre nel Principato. **[d. bo.]**

Sculture nell'hotel Hilton

Rene Claricie, in arte Aaz, espone le sue opere di scultura al Noga Hilton. La mostra si intitola «Nature retrouvée», e si concluderà martedì. E' organizzata da Jean Marc Lenoir della Galerie des Arts. Si può ammirare il percorso seguito dalla scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte contemporanea «Aramis». **[d. bo.]**

La personale di Manfort

Fino a martedì 12, al Museo di Eze Village prosegue la mostra «Perspectives de Jean Manfortis». L'artista, figlio di ebanista e decoratore di interni, dipinge da oltre vent'anni. L'esposizione rimane aperta dalle 10 alle 19. **[d. bo.]**

Espressionismo al

Al museo d'arte moderna e contemporanea c'è la mostra personale di Jean Miotte, considerato tra i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta da oltre 50 anni. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. L'esposizione si chiude domenica. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Le tele di Stefania Scarnati

Stefania Scarnati, artista milanese ma ponentina di adozione (ha uno studio a Ventimiglia), prepara un'esposizione nelle sale della Banca Popolare di Milano, nella metropoli lombarda. Olii e incisioni saranno in visione dal 2 fino al 30 giugno (orario 8,30-12,30; 14,45-15,45, tranne weekend e festivi). **[a. b.]**

MENTONE

Le artiste mediterranee

L'arte femminile di scena sulle colline dall'Annonciata, che accoglie le opere del gruppo Edf-Gdf, nell'esposizione dal titolo «Artiste mediterranee». E' il lavoro di otto donne che vivono e lavorano nella zona del Mediterraneo. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, fino al 24. **[d. bo.]**

MENTONE

«Descrizione dell'Egitto»

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione da Gilles Montelatici, gli oggetti di Roger Galliano e Jacques Bonnery. **[d. bo.]**

MONACO

Piante esotiche e quadri

La Salle d'Exposition Marcel Kroenlein dei Giardini esotici ospita fino a venerdì 15 l'esposizione delle opere di Mathis. Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. E' un'occasione per visitare i giardini. **[d. bo.]**

SANREMO

Il percorso della pittura

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento e mostra sui restauri del Palais Arts al Tunnel dell'Arte sul di Palazzo 9. Ingresso libero, dalle 10 alle 19. **[d. bo.]**

NIZZA

Nuovi autori alla ribalta

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria mette in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. L'entrata è libera. **[d. bo.]**

Alla scoperta dell'uomo

Al museo preistorico dei Balzi Rossi ci sono anche i resti dell'uomo di Cro Magnon. E ancora, armi di pietra e la «Triplice sepoltura». Il pubblico è accolto dalle 9 alle 19. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63 871. Cinelorum: **Murzio.**

Tel. OGGI

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

PORTO MAURIZIO

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 261.955. Cinelorum: **Wilde.** : 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898:

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. RIPOSO.

DIANO MARINA

Tel. 495.930. RIPOSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. Chiuso per preparazione **Sanremo rock.**

. 506.060. **Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - 1. Tel. 506.060. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000;

ROOF - Sala . 506.060. **La di** ; inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. . 507.070. **tregue.** Orario: inizio ore 20. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. Rassegna: **topolino** Orario: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 662.333. **luci** : 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA

Dove le sono sono un grande schermo.

SAVONA

ALBISSOLA

. Tel. **U.S. Marshals.** Orario: 20,20; 22,30 (nei e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire ; 5000;

. Tel. 640.427. **Moll Flanders.** Ora- : 16,30; 21. Lire 5000.

Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE. OGGI

ARENA. Monelle. Ore 20; 22. L. 6000; 6000

ONDINA. Tel. 692.910. . Ore 21. L.

SANREMO

«La Fattoria» di Orwell

Il teatro degli animali dell'Istituto Colombo

SANREMO. «La Fattoria degli animali», libera riduzione teatrale dell'omonima opera di Orwell, andrà in scena domani sera al tro del casino (ore 21), rappresentata dall'«Instabil Teatral Compagnia Giovani», sigla sotto cui si raccoglie il gruppo teatrale dell'Istituto Tecnico Cristoforo Colombo.

La commedia, che verrà già presentata mattinata alle 10,30 per gli studenti, vuol metafora dei difetti degli uomini visti attraverso gli animali. «La scelta del testo nata desiderio di continuare quello stile ironico e satirico che è tipico delle nostre rappresentazioni», dice Franca Soracco, sceneggiatrice e regista (con Nicolino Anselmo) dello spettacolo.

Nella commedia impegnati, tra attori, ballerini, cantanti e addetti ai lavori dietro le quinte, ben 46 tra ragazzi e ragazze. **[b. m.]**

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

di-di

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino noi la qualità è centrale.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

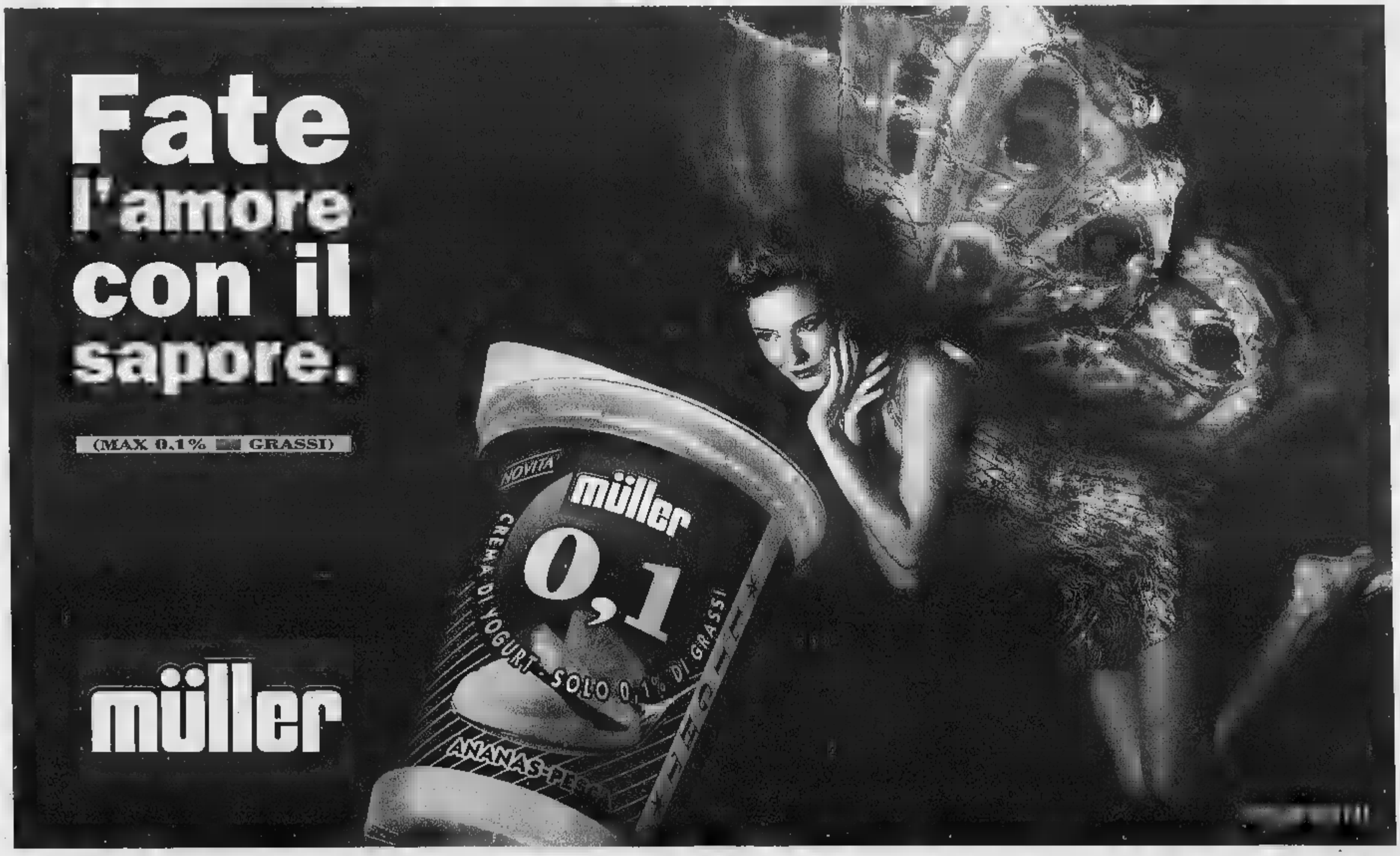
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

GIGA SUPERMERCATI

95

Fate l'amore con il sapore.

(MAX 0,1% GRASSI)



12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Mister Cichero: «Meglio lavorare per la C2»

Sanremese, non piace lo «scudetto» dilettanti

SANREMO. Potrebbe già scattare il 17 maggio la poule-scudetto del Campionato Nazionale Dilettanti. Per ora è solo un'ipotesi, perchè la Lega Dilettanti, ufficiosamente, aveva fissato per il 31 maggio prossimo la partenza di questa poule tricolore. Ma i vertici federali avrebbero avuto un ripensamento in quanto, partendo il 31 maggio, si rischierebbe di arrivare troppo vicini al periodo in cui scatterà il mondiale francese. Una decisione definitiva dovrebbe venire presa non appena esaurite le ultime «code» del campionato; gli spareggi Trento-Sassuolo (per la promozione) e Settaurense-Tecnoleno (per la salvezza) nel girone B; i recuperi Cardito-Giugliano e Terracina-Campobasso (decisivi per la promozione) e lo spareggio Casertana-Pozzuoli (per la salvezza) nel girone G.

Formula. Lo «scudetto» dilettanti - vinto la scorsa stagione dalla Biellese - dovrebbe essere assegnato attraverso un complesso meccanismo: le nove vincitrici dei nove gironi verranno divise in tre gironi a tre squadre; le tre vincitrici più la miglior seconda accederanno alle semifinali; queste, probabilmente, saranno ad andata e ritorno per designare le due finaliste che si giocheranno lo scudetto in campo neutro. Una formula, comunque, che deve ancora essere ufficializzata e che potrebbe subire modifiche.

Avversarie. A contendersi il titolo dilettanti, con la Sanremese, saranno il Borgosesia (girone B), Trento o Sassuolo (girone C), Faenza (girone D), Gubbio (girone E), L'Aquila (girone F), Giugliano o Campobasso (girone G), Nardò (girone H) e Messina (girone I). La Sanremese dovrebbe essere inserita in un girone con Borgosesia e la vincente di Trento e Sassuolo. Ma non si esclude che i gironi possano essere formati anche con una diversa suddivisione geografica: in questo caso, in casa di Trento e Sassuolo, potrebbero esserci Faenza o Gubbio.

Sanremese. L'ipotesi di uno «scudetto», sia pure dilettanti, alletta ma non troppo la Sanremese. Luigi Cichero, l'allenatore, è stato chiaro: «Non snobbo mai nulla - dice - Ma in questo periodo sarebbe più utile lavorare per la prossima C2 piuttosto che dedicare risorse ed energie ad una poule che lascerà le cose stanno». I biancazzurri, chiuso il campionato domenica con il successo sulla Fossanese, si sono allenati lunedì e ieri. Da oggi, per tutti, una settimana di vacanza.

Bruno Monticone

Tibaldo e Di Loreto durante un allenamento della Sanremese, neo promossa in C2

Calcio a 5: nelle zone basse della classifica fanno un passo in avanti bar Eden e Sport Club Casinò

Aurigo e Taggese, promosse in anticipo

Entrambe salgono in C: decisivi i successi su Torrione e Sael

CERVO. Anche la matematice promuove Aurigo e Taggese. Grazie ai successi su Torrione e Sael sanremo, infatti, le due prime della classe hanno raggiunto tre giornate di anticipo la serie C. Il C.T. Cervo, terzo in classifica, è ora staccato rispettivamente di 12 e 13 punti da Taggese e Aurigo e non può più sperare in un improvviso crollo delle avversarie.

Per quanto ormai decisio, il torneo di serie C rimane comunque interessante, sia per apprezzare la galoppata del duo di testa, sia per la lotta per il terzo posto, dove il Cervo si sta mettendo in evidenza. I ragazzi di Dagnino hanno vinto anche a Andora, contro il Faro e si confermano in ottime condizioni. Al quarto posto spunta un Val Roya sempre più determinato, che nelle ultime fasi della stagione ha conquistato punti importanti. I biancoverdi hanno espugnato il campo del Dolcedo e scavalcano in graduatoria il Futura, che ha osservato il turno di riposo, e Big Sport, battuto in casa da un Cisano che ai grandi imprese a clamorosi tonfi. nelle zone basse della classifica, infine, spicca il successo dello Sport Club Casinò, vittorioso ai danni del Pro Costa, mentre fa un passo avanti il Bar Eden, che ha chiuso in parità il match con la Riviera.

Pasquale Degola, del Nuova Internelia

Ecco i risultati della 12ª di ritorno. Bar Eden-Riviera dei Fiori 9-9; Big Sport-Cisano 4-5; Dolcedo-Val Roya 4-9; Il Faro-C.T. Cervo 6-15; Torrione-Aurigo 6-9; Pro Costa-S.C. Casinò 3-8; Sael Sanremo-Taggese 6-7. riposato il Futura. Classifica: Aurigo p. 62; Taggese 61; C.T. Cervo 49; Val Roya 46; Futura 45; Big Sport 44; Riviera dei Fiori 43; Il Torrione 41; Dolcedo e Cisnao 40; Bar Eden 32; S.C. Casinò 25; Sael Sanremo 15; Pro Costa 6; Il Faro 4.

Il prossimo turno propone incontri sulla carta facili per le due neopromosse in serie C. l'Aurigo ospiterà il Bar Eden, battuto 5-2 all'andata, mentre la Taggese riceve il Faro, travolto 10-2 dai giallorossi nell'incontro disputato a Andora. Tra gli altri incontri spicca il derby Cervo-Big Sport, fondamentale nella corsa verso il terzo posto, mntre a Porra di Ventimiglia il Val Roya ospiterà il Cisano, con l'obiettivo di centrare tre punti importanti, prima della sfida con la Taggese. Le altre partite: Casinò-Dolcedo, Riviera-Costa e Futura-Torrione.

Luca Amoretti

CALCIO GENOA

Mauro e Scerni presentano il piano per un grande club

GENOVA

Il nuovo Genoa comincia a crescere. Ieri mattina è stato presentato a Palazzo Ducale l'atteso piano di sviluppo marketing e merchandising elaborato da Carlo Pernat. Erano presenti l'azionista di maggioranza Gianni Scerni ed il presidente Massimo Mauro.

«Si tratta di una novità - ha spiegato Pernat - noi vogliamo coinvolgere attorno al Genoa le piccole aziende e anche quelle singole persone che vogliono fare qualcosina di più per la loro squadra del cuore. In quest'ottica offriamo due pacchetti, una da sette milioni e mezzo, l'altro da cinque. Nel primo caso si tratta di due abbonamenti per la tribuna centrale che le aziende possono cedere a chi vogliono, domenica dopo domenica. Nel secondo caso, si tratta di un abbonamento, con le stesse caratteristiche. Le tessere d'ingresso allo stadio sono abbinate a tutta una serie di iniziative collaterali, che vanno dall'assistenza di hostess, all'accesso ad una saletta VIP, l'invito ad una cena di Natale con la squadra, ed altre iniziative utili legate al Genoa».

Questo progetto è stato battezzato «Genoa Partner» e la società rossoblù si attende una risposta positiva da parte delle aziende e anche dei tifosi. «Nel frattempo - ha continuato Pernat - prosegue anche la ricerca del main sponsor, lo sponsor principale (il contratto con la Costa crociere verrà infatti risolto anticipatamente, n.d.r.), al quale affiancheremo uno sponsor tecnico, quattro fornitori ufficiali e otto supporter».

Dagli sponsor alla squadra, il passo è stato breve. «Avevamo chiesto ai nostri giocatori - ha detto Scerni - un miracolo, quello di evitare il dramma della serie C. Questo obiettivo non solo è stato raggiunto, ma grazie ad una bella serie positiva siamo riusciti a reinserirci nella lotta per la promozione. La matematica ancora non ci condanna e quindi abbiamo sempre una piccola speranza. Comunque, vorrei che tutti ci giudicassero tra un po' di tempo, quando finalmente riusciremo a costruire una squadra tutta nostra».

Il presidente Massimo Mauro

La squadra attuale, intanto, ieri pomeriggio ha ripreso la preparazione al «Pio XII». Ha lavorato a parte Romano, che però dovrebbe essere disponibile per Reggio Calabria. Sicuri assenti, invece, Lombardi e Giampaolo, che verranno squalificati dal giudice sportivo. Sereno Burgnich: «Da quando sono arrivato il Genoa ha raccolto 31 punti, tanti quanti la Salernitana. Un bel risultato, devo fare i complimenti ai ragazzi che sono impegnati. Purtroppo siamo mancati al momento cruciale, questo deve sminuire le cose positive». [dam. bas.]

A TORINO ESPOSIZIONI
DALL'8 AL 17 MAGGIO

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

Expo 2000 s.p.a.

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ TORINO

VIVERE NEL VERDE

MOSTRA MERCATO

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI €. 8.000
DOMENICA € 10.000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Fiat Patto Chiaro Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire ■ 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vetture in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria del primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per [illegible] dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per [illegible] insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il testa a testa Castellani-Costa, [illegible] prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto [illegible] persone (239 maschi, [illegible] femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe [illegible] Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «quadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato [illegible] Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco **Valentino Castellani** e l'ex ministro [illegible] **Costa**: al ballottaggio [illegible] un anno fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che non vogliono dichiarare [illegible] voterebbero resta alto: il 13,7 per [illegible] nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento dal 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del [illegible] aprile scorso. Si [illegible] del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il [illegible] movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo [illegible] anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista Dini (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile 1998. [illegible] il movimento [illegible] Berlusconi [illegible] ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da [illegible] anno nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,6 delle amministrative della [illegible] primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati [illegible] «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE: UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

ATM
Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientaliste si incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO
Istituti [illegible] Grugliasco alla scoperta [illegible] moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una [illegible] di attività per avvicinare gli studenti alla nu[illegible] moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola.

[illegible]
Bloccato [illegible] cantiere al [illegible] Croce di [illegible]

Cantiere bloccato all'ospedale [illegible] Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto con l'impresa che si era aggiudicata l'appalto di circa [illegible] miliardi per la costruzione del nuovo pronto [illegible] è già polemica con il personale, che [illegible] quasi un anno lavora in condizioni [illegible] emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed [illegible] lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]
L'incontro galante gli è [illegible]

L'incontro casuale con una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada e senza i soldi che aveva [illegible] eè: [illegible] milioni e 2.200 marchi tedeschi. [illegible] accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a [illegible] [illegible] di 43 anni, L.C. [illegible] agenti [illegible]lla Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i [illegible] che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. [illegible] meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la [illegible] requisitoria [illegible] nell'aula dell'assise [illegible] processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i [illegible] stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto [illegible] furgone, con la morte della guardia. Perché [illegible] dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi cerca di riportare l'ordine [illegible] aula, [illegible] Repaci è scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. E ha perso [illegible] testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma [illegible] suno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di [illegible] Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima di [illegible] altro agguato ad un casello dell'autostrada a Rondissone. Un commando più che una banda, che operava [illegible] fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, [illegible] alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per [illegible] e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leini. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti [illegible] per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse [illegible] la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna [illegible] proprio vigliacchi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano [illegible] chiave. Quando [illegible] a fare [illegible] rapina ci può scappare il morto». [illegible] continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il [illegible] bo di bue che uso come guinzaglio per il [illegible] Così [illegible] rappresentante di commercio di Torino è passato dal ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale a Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con [illegible] querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, [illegible] autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino e con un casa a Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il [illegible] sciallo Fulvio Bagnoli (ora a Casteldelfino, nel Cuneese) e Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia [illegible] Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino una ragazza di [illegible] anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la [illegible] con [illegible] fidanzato, su un'altra il padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - e un amico. Tutti a [illegible] dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato [illegible] prattutto dal padre della ragazza. Poi tutti [illegible] caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del [illegible] mandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri in sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero [illegible] prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati [illegible] carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con [illegible] oggetto simile [illegible] [illegible] manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte [illegible] in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano [illegible] indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama [illegible] generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle suore per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce le cerchiamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in [illegible] [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni [illegible] duemila l'anno»

Ma ecco il rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei 320 cassonetti cittadini in marzo [illegible] state recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva in discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare a farlo».

Tanta o poche che siano cento tonnellate in marzo, certo [illegible] che nessun cappotto e camicia resterà [illegible] poveri di Torino. «Le cooperative La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto [illegible] centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può [illegible] serci speculazione [illegible] lavoro infantile».

Maria Teresa Martinengo

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ex brigatista [illegible] per [illegible] rapina

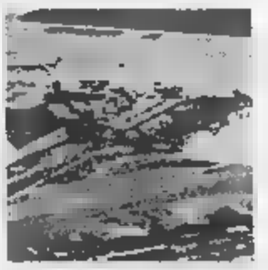
ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da [illegible] mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nelle foto all'epoca del processo) si è [illegible] quanto [illegible] giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle [illegible] del carcere. Non si [illegible] molti particolari sulla vicenda: secon[illegible] il rapporto dei carabinieri l'ex Br [illegible] [illegible] visto da [illegible] commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto [illegible] è trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio [illegible] un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

[illegible] fiera Carolingia nel centro di [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove [illegible] possibile trovare qualsiasi tipo di [illegible] Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, [illegible] to a carabinieri e polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento di Novara.

[illegible] [illegible] Novarese conquistano la [illegible]

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, a «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la [illegible] che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.



Aeroporto di Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono [illegible] l'unica strada per realizzare [illegible] vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei [illegible] voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

Premio Bancarella [illegible] i finalisti

[illegible]. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà [illegible] rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario [illegible]

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale [illegible] Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Buralis, che ha annunciato il «licenziamento» di Domenico Amorisco, che [illegible] dichiara «vittima di una congiura politica».

Per [illegible] Scarmagno appello [illegible] ministro [illegible]

IVREA. I sindacati metalmeccanici con[illegible] l'apertura della procedura di [illegible] integrazione all'Opc per 449 lavoratori [illegible] Scarmagno come un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di 30 miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati sono i 2/3 del totale) troppo alto rispetto a quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» in provincia d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione e alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo Baudo animatore di due show

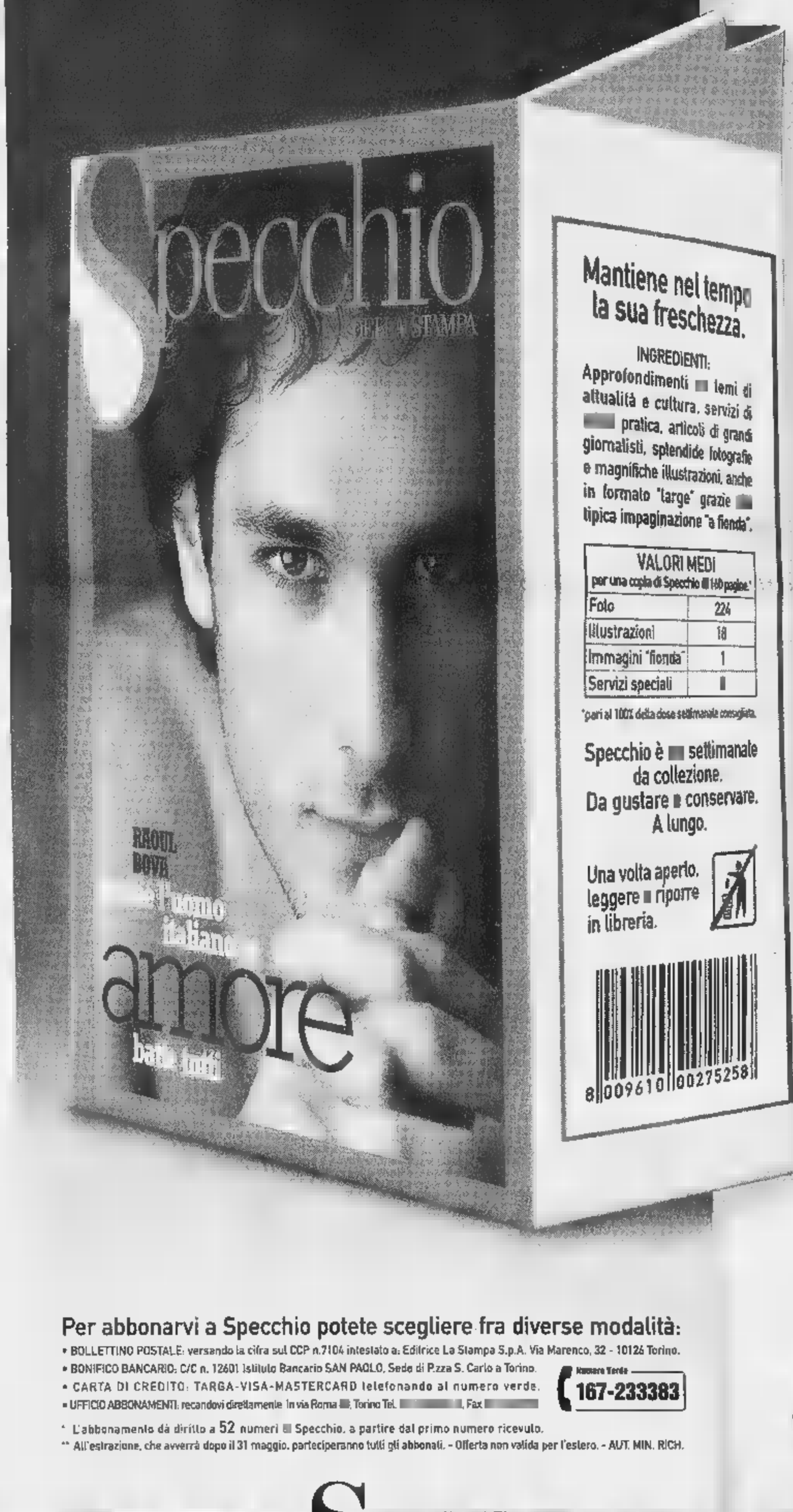
VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli arriva la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola si disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno a conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione [illegible] è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cera Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie [illegible] manifestazioni collaterali: nella [illegible] di venerdì [illegible] maggio le quattro delegazioni [illegible] ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattina[illegible] dei 30 dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi di ■ pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie ■ tipica impaginazione "a fienda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 140 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fienda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è ■ settimanale da collezione.
Da gustare ■ conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere ■ riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L' abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma ■, Torino Tel. ■, Fax ■

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri ■ Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Albenga: 2 mila contro l'accorpamento. Amodeo: «L'ospedale non smobilita»

Nessun blocco per Radioterapia

Garantite le cure per i malati di tumore

SAVONA. Nessun blocco per la Radioterapia, le cure ai malati di cancro non [illegible] interrotte. L'ospedale San Paolo punta sulla radiologia interventistica. Sta per [illegible] ultimato il cantiere per la risonanza magnetica nucleare.

In 2 mila ieri ad Albenga hanno marciato contro il trasferimento di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria al S. Corona, mentre il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo assicura che l'ospedale albenganese non sarà depotenziato.

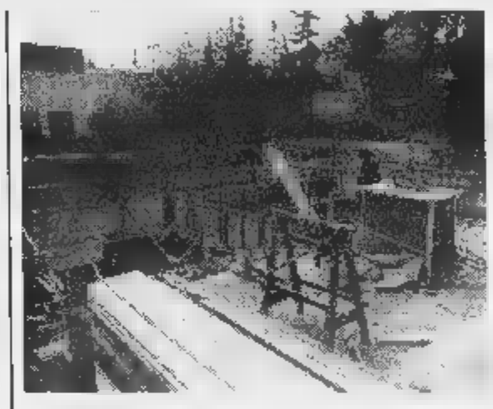
RADIOTERAPIA. L'Asl e la Regione evitano il blocco della Radioterapia. L'acceleratore lineare potrà continuare a funzionare senza che vengano interrotte le cure ai malati di cancro. Verrà infatti modificato il rapporto di lavoro con il fisico addetto al funzionamento della complessa apparecchiatura. Finora lavorava al S. Paolo sfruttando una borsa di studio, d'ora in poi avrà [illegible] incarico di consulenza. «Non possiamo fare altrimenti - spiega il direttore Davide Amodeo - almeno fino all'approvazione della pianta organica».

[illegible] Due le novità. In meno di tre mesi verranno ultimati i lavori per portare al S. Paolo la Risonanza magnetica nucleare, frutto di una donazione Carisa. Ma l'obiettivo è la nuova sala angiografica digitale da allestire accanto al blocco operatorio. Servono ingenti finanziamenti e una riduzione dei costi finora preventivati. Da mesi al San Paolo si lavora [illegible] questo grande progetto che consentirebbe di portare la radiologia direttamente in sala operatoria. L'angiografo digitale avrebbe un target di 1300-1400 pazienti ogni anno, [illegible] aumenti di personale.

[illegible] Serrande abbassate per due ore in segno di protesta, quasi 2 mila persone in corteo, [illegible] medici ospedalieri precettati dal prefetto Tolu su richiesta dell'Asl. Ieri Albenga è scesa in piazza contro il trasferimento di Ostetricia e Pediatria. Da Savona il manager Asl Amodeo ha commentato: «Spiace che si arrivi a questo e mi stupisce che una scelta del genere, decisa da almeno due anni, faccia scalpore. Vorrei tranquillizzare chi teme per uno smantellamento dell'ospedale che invece, potrà [illegible] su un potenziamento degli ambulatori e delle strutture territoriali».

[illegible] Prenderà il via venerdì [illegible] il primo [illegible] di formazione [illegible] l'assistenza ai malati di Alzheimer. Ieri nella Sala Rossa del Comune una conferenza cui hanno preso parte il consigliere regionale Valeria Cavallo, il primario del reparto di Neurologia del San Paolo, Antonino Leonardi e il geriatra Maurizio Barbero, direttore della Rsa di Varazze, ha gettato le basi p[illegible] le prime risposte che l'Asl 2 e l'Associazione Auser Alzheimer Savona intendono dare a una malattia che nel Sa[illegible] coinvolge già oltre 1250 casi.

Il corso [illegible] formazione è il primo passo verso la cura a domicilio dei malati di Alzheimer e la collaborazione ai due centri diurni che l'Asl aprirà a Varazze [illegible] Santuario. Il [illegible] si concluderà il 12 giugno. Sono previsti sei incontri.



Un'immagine del cantiere aperto a Valloria per la nuova Risonanza magnetica

Paride Pasquino

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

ULTIMA ORA

Una ragazzina è scomparsa a Finale Ligure

FINALE LIGURE. Allarme nella notte per la scomparsa di una ragazzina [illegible] 14 anni. La giovane è uscita di casa [illegible] le 15, sembra per andare [illegible] Savona da un'amica, e non ha più fatto ritorno. La madre, non vedendola rientrare per l'ora di cena, ha dato l'allarme ai carabinieri. L'unica ipotesi formulata ieri [illegible] tarda sera, era che la ragazzina, che non aveva mai manifestato problemi di alcun genere, possa aver deciso di proseguire per Venezia, per andare a trovare un coetaneo conosciuto qualche tempo fa. Per questo [illegible] ricerche [illegible] state [illegible] anche alle stazioni di Milano, dove la giovane potrebbe essersi fermata per cambiare treno: era comunque uscita di casa in tuta [illegible] non attrezzata per [illegible] fuga.

L'allarme è accresciuto dalla psicosi del serial killer, [illegible] per questo le ricerche sono molto intense. La famiglia spera comunque che nella notte la giovane possa tornare o comunque dare notizia [illegible] sè. [a. r.]

L'interrogatorio del viado sopravvissuto al massacro di Novi: emersi nuovi particolari

Il killer? Potrebbe colpire di nuovo

Aumentano i controlli, dal pm i ferrovieri del 2888

SAVONA. Sembra immobile, ora, il «serial killer». Perfettamente protetto dalla sua apparente «normalità». Ammesso che i delitti delle prostitute siano davvero collegati ai due del treno, [illegible] 18 aprile non uccide più. Immobile [illegible] forse bloccato dall'eccezionale apparato di sorveglianza organizzato [illegible] polizia e carabinieri, sui marciapiedi tra Albenga ed Albissola e sui treni. Ma i timori che, approfittando di un generale calo di tensione, possa [illegible] a colpire [illegible] tutt'altro che infondati, [illegible] da indurre le forze dell'ordine a estendere la sorveglianza ai centri commerciali [illegible] nelle [illegible] più frequentate, e dove il killer potrebbe individuare e uccidere, con la solita «38», donne sole.

Sono infine emersi i primi particolari sull'interrogatorio, avvenuto lunedì in tribunale a Savona con la massima riservatezza, [illegible] viado venezuelano Julio «Lo[illegible] Castro, unico sopravvissuto alla strage dei metronotte del 25 marzo scorso a Novi Ligure.

L'identikit del «serial killer»

«Sto facendo il giro d'Italia», ha detto «Lorena», riferendosi alle ripetute testimonianze - che [illegible] chiamata rendere nelle ultime settimane. Ora è sotto protezione in una località sconosciuta.

Lunedì è stata infatti interrogata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Ha dovuto ricostruire per l'ennesima volta il film della sua aggressione e la scampata morte per mano del killer, ora sospettato di essere il probabile autore anche degli omicidi delle prostitute. A Lorena gli inquirenti [illegible] si hanno sottoposto nuove fotografie del presunto omicida ma non avrebbe riconosciuto il suo aggressore. Ha invece confermato l'ultima elaborazione dell'identikit del killer.

L'impressione [illegible] da Lorena è che gli inquirenti [illegible] abbiano ancora elementi precisi per l'individuazione del killer che ha insanguin[illegible] negli ultimi mesi la Liguria. [illegible] tempo sotto scorta, Lorena avrebbe voglia [illegible] tornare [illegible] vivere normalmente, senza paura, a fare la «vecchia vita», lungo i vialoni [illegible] «Barbellotta», assieme al suo [illegible] brasiliano, nel frattempo sparito. [illegible] è consapevole che ci vorrà ancora del tempo prima che possa tornare a circolare senza problemi. Per l'omicida, infatti, Lorena costituisce una [illegible] propria minaccia in quanto è l' unica ad averlo visto chiaramente in volto, a distanza ravvicinata, tanto da fare il suo identikit.

Il viado - nelle ultime settimane - è st[illegible] oggetto [illegible] molte richieste da parte dei mass-media di interviste esclusive. Al suo avvocato Gianfranco Pagano, che le rifarisce le varie proposte, avrebbe detto che il prezzo p[illegible] intervista è di 60 milioni di lire. Ma forse [illegible] solo una provocazio[illegible]. Le è stato anche offerto di scrivere un libro su que[illegible] esperienza. Ma, per ora, «Lo[illegible] ha detto [illegible] Oggi, infine, a Sanremo, il procuratore interrogherà i ferrovieri del treno «2888» (delitto Rubino), mentre domani, [illegible] Genova, [illegible] terrà il vertice sulle perizie comparative dei proiettili usati per uccidere le prostitute e le donne dei treni.

Massimo [illegible]

GUESTA SERA SU [illegible]

I servizi de La Stampa su «Tn4» e «Canale 7»

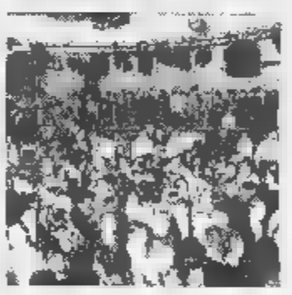
Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio ad Albenga

ALBENGA scende in piazza per difendere il suo ospedale: sarà questo il tema del primo servizio proposto questa [illegible] da Skipper, la trasmissione tv della Stampa mandata in onda da TN4 (alle 20,05) e Canale 7 (23,30). Il secondo servizio riguarda ancora Albenga, ma questa volta [illegible] un tema positivo: la promozione in Eccellenza della squadra di calcio. Con il terzo servizio, infine, prosegue la maratona di Skipper nei principali locali notturni della Riviera di Ponente: sarà la volta della Ninfa Egeria di Sanremo.

Stefano Pezzini ha marciato con le 2000 persone [illegible] in piazza contro la chiusura dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria di Albenga e, soprattutto, per sottolinerare l'assoluta contrarietà a un drastico ridimensionamento del nosocomio, ipotesi subito smentita in un'intervista dal manager dell'Asl Davide Amodeo. Parlano Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, [illegible]rio Saccone, presidente dell'Ascom, Antonietta Ponticelli, presidente della Confesercenti e Vincenzo Rotolo, direttore della Coldiretti.

La promozione dell'Albenga: l'entusiasmo per il ritorno in Eccellenza è manifestato dal presidente Antonio De Filippis, dall'allenatore Lorenzo Barlassina e dal segretario Nicola Carnignani. De Filippis ha detto tra l'altro che [illegible] società è pronta a gettarsi nella nuova avventura, ma ha anche rimarcato i problemi dello stadio [illegible] chiesto un maggior coinvolgimento delle categorie cittadine.

Gianni Micaletto, nel terzo servizio di Skipper, è entrato alla Ninfa Egeria di Sanremo, una delle [illegible]scoteche più frequentate del Ponente, e ha sondato i gusti del popolo della notte.



Il presidente dell'Albenga Antonio De Filippis e sotto la Ninfa Egeria di Sanremo

Ogni mercoledì, dunque, appuntamento con Skipper, trasmissione tv della Stampa mandata in onda dalle televisioni del gruppo Monti, di cui il direttore editoriale Luciano Basso. La produzione tecnica [illegible] Skipper è affidata a Video Vela di Savona, di cui sono titolari Luca Despini [illegible] Renzo Principi. [r. s.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.575.96
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove [illegible] dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

L'ex pm di Mani pulite lancia il referendum. Ancora polemiche sul caso-Balbo

Di Pietro incontra i savonesi

I candidati cercano il consenso nei quartieri

SAVONA. Antonio Di Pietro a Savona il momento politico sa-. I sei candidati sindaci cominciano confrontarsi pubblicamente meno di tre settimane dall'appuntamento le urne. Gervasio Ruggeri alla conquista dei quartieri savone-.

PIETRO. L'ex pm del pool «Mani pulite» oggi a Savona per il lancio della campagna referendaria per l'abrogazione del voto proporzionale. Niente che vedere con la campagna elettorale per le amministrative savonesi del maggio, precisano i vertici del movimento «L'Italia dei valori». Ma oggi i riflettori saranno tutti per Antonio Di Pietro ed è inevitavile che il dibattito politico in atto in città tocchi la visita dell'ex magistrato più famoso d'Italia. Dopo un incontro al mercato di Imperia, Pietro arriverà a Savona fra le 11,30 e le 11,45 davanti alla prefettura. Quindi Di Pietro, Giorgio Balbo e gli altri delegati del movimen- «L'Italia dei valori» andranno all'ingresso dei magazzini «Standa» per raccogliere le prime firme. Altri punti di raccolta sono previsti in piazza Mameli, all'incrocio fra corso Italia e via Paleocapa.

Ma proprio l'abbinamento tra l'ex segretario provinciale del psi ai tempi di Craxi e Pietro sta sollevando un vespaio di polemiche, soprattutto

Antonio Di Pietro oggi a Savona

negli ambienti della sinistra, schieramento in cui è collocato Balbo, la cui lista «Savona Europa» sostiene Carlo Ruggeri. Tra le reazioni, l'ex vicepresidente della Carisa Carlo Trivelloni, precisa di non aver fatto alcuna dichiarazione: «Se valesse la pena fare un commento sulla situazione, il mio intervento sarebbe esteso e analitico e non si limiterebbe alla battu- che mi è attribuita». Il consigliere comunale, e dirigente del pds, Giovanni Burzio, invece insiste: «Il problema Balbo-Di Pietro non è affatto giudiziario, bensì politico. Bisogna riflettere soprattutto sul fatto che Balbo ha precise responsabilità nella caduta della giunta Tortarolo».

Intanto, ieri abbiamo pubblicato i nomi dei presidenti circolo di «Italia dei valori». Non si tratta del movimento referendario, ma dei vertici savonesi del movimento, dei quali fa parte, in qualità di presidente del circolo di Quiliano, anche Giancarlo Bertolazzi.

CANDIDATI. Primi confronti pubblici i sei candidati alla poltrona di sindaco. Ieri Villa Cambiaso, questa sera, con inizio alle 21 il dibattito è previsto al Teatro del Pozzetto di via Famagosta.

Carlo Ruggeri, candidato dell'Ulivo, interverrà domani sera alle 21 nella sala «Mondoperaio» via Guarda superiore a un incontro organizzato dalla lista dei democratici di sinistra con l'assessore regionale Mario Margini, al segretario provinciale Roberto Cia e Luca Delbene. Nel corso dell'incontro si parlerà anche del Paip di Legino, della Metalmetron, turismo porto.

Gervasio, dal canto suo, ca consensi nel quartiere di Villapiana. Oggi, a partire dalle 15,30, sarà al Caffè Savona via Piave per un incontro con commercianti e artigiani del quartiere.

Paride Pasquino

Vado, emergenza per lo

La qualità dell'aria è scadente secondo le centraline di controllo

VADO L. Troppo traffico sull'Aurelia, allarme smog a Portovado. Ieri mattina le centraline di rilevamento della Provincia sulla qualità dell'aria hanno registrato dati superiori ai limiti a Portovado. Non è un fatto frequente ma i tecnici non drammatizzano: a salire oltre la soglia sono stati i valori degli idrocarburi, mentre monossido di carbonio e ossido di azoto sono rimaste entro i limiti.

Le 11 centraline di rilevamento, installate a Cairo (2), Cengio, Carcare, Savona (4), Vado, Quiliano Albissola Marina hanno fornito giudizi di aria solo accettabile a Savona migliori in Val Bormida. La situazione più critica negli impianti di rilevamento situati sull'Aurelia, Vado e Albissola Marina. «Non c'è allarmarsi - confermano i tecnici del Centro operativo provinciale - anche i dati confermano un'incidenza di smog su al normale. Non da sottovalutare nemmeno le condizioni meteorologiche che, specie con il caldo, innalzano i valori». Sta di fatto che per tre ore ieri la soglia dei 200 microgrammi per metro cubo è stata superata per tre ore. **[p. p.]**

Allarme inquinamento per lo smog

Nuovo rinvio del processo Dottino

Nuovo rinvio per il processo all'ex assessore alle Finanze Albissola, Claudio Dottino, all'imprenditore savonese Domenico Briano. Sono accusati di concussione per indotto l'imprenditore Giovanni Lombardo a nell'ambito dell'acquisto dell'immobiliare Pietro, milioni più pattuito, ventilando secondo l'accusa una possibile bocciatura comunque rallentamento della per la lottizzazione della zona E19. Ieri i giudici hanno nominato un perito per valutare le condizioni di salute di Briano che non sarebbe in grado di seguire il processo. **[c. v.]**

PRETURA

Danneggia l'auto dell'ex fidanzata: condannato

Un milione mila lire di multa, pagabile in dieci rate. E' la condanna che il pretore ha inflitto D. P., anni, residente a Celle Ligure. L'uomo accusato di danneggiato l'auto dell'ex fidanzata e di aver minacciato morte la donna. **[c. v.]**

In pensione cancelliere del tribunale civile

E' andata in pensione Maria Grazia Pagnottoni Fraire, da più di vent'anni collaboratrice di cancelleria nel tribunale civile. Aveva iniziato la carriera nel '61 come dattilografa. Poi nel '76 aveva vinto il concorso cancelliere. Stamane sarà festeggiata da colleghi, giudici avvocati. **[c. v.]**

Amministrazione e sindacati vicini all'accordo

«Non solo non c'è rottura nelle trattative sul personale. Anzi, c'è l'interesse a concluderle presto», spiega il segretario generale del Comune di Savona, Giuseppe Panassidi. aggiunge: «Questo per dare risposta non solo a oltre 500 dipendenti ma anche all'aspettativa creata per 42 nuovi posti di lavoro». **[p. p.]**

Proteste in Consiglio, Tranquilli lascia la seduta

Il consigliere del cdu, Giuliano Tranquilli ha abbandonato ieri pomeriggio la seduta del Consiglio comunale in segno di protesta. Tranquilli ha denunciato la maggioranza di non voler rispondere da alle interpellanza sulle questione Enel. **[p. p.]**

QUILIANO

Cavi elettrici con l'elicottero per salvare i boschi

L'energia elettrica arriva con l'elicottero. L'Enel ha annunciato di aver previsto l'uso dell'elicottero per la posa di chilometri di su sostegni tubolari in località Trexenda nel di Quiliano. L'elicottero eviterà i danni del disboscamento. **[p. p.]**

Una donna di Pavia

Vuole unirsi dopo la fine col fidanzato

SAVONA. Litiga con il fidanzato, sale in auto si allontana con l'intenzione di andare a uccidersi.

E' successo l'altra sera per alcune ore agenti della squadra volante, carabinieri polizia stradale sono stati mobilitati in tutta la Riviera nelle ricerche di una giovane donna abitante nella zona di Pavia. Secondo quanto raccontato dai familiari, infatti, l'aspirante suicida era diretta nella zona di Alassio, alla guida della propria utilitaria.

L'allarme è scattato poco dopo le 21. E in pochi minuti tutte le pattuglie delle forze dell'ordine impegnate in pattuglioni e controlli anti-criminalità sulle strade della provincia hanno ricevuto nota di ricerca. Un'ora mezza dopo, pattuglia della Stradale è imbattuta nell'auto alla guida della quale si trovava la giovane di Pavia, che è stata subito fermata. E la vicenda ha avuto un lieto fine, grande sollievo dei parenti della donna che è poi ritornata a casa. **[c. v.]**

Donna nei guai

Si inventò lo stupro Condannata

SAVONA. Aveva denunciato di essere stata violentata da un maniaco, ma in realtà si era inventata tutto. La protagonista della vicenda, rievocata ieri mattina in pretura, una genovese di 27 anni, Elena B., che è stata condannata (con il patteggiamento della pena) a cinque mesi di reclusione, con la condizionale.

I fatti risalivano al marzo di tre fa quando la giovane donna si presentò alla caserma dei carabinieri di Varazze denunciò ai militari di essere stata sequestrata da uno sconosciuto, fatta salire sulla sua auto e, quindi, stuprata. Forni anche una dettagliata descrizione del presunto aggressore che consentì agli investigatori di delinearne l'identikit. Ne venne fuori il volto di un di circa 50 anni, con i baffi folti e neri, gli occhiali da vista, frutto però della fantasia della giovane donna. Le contraddizioni in cui cadde Elena B. convinsero gli inquirenti a chiudere l'inchiesta e a procedere nei suoi confronti. **(c. v.)**

Ieri in pretura

Ex salumista condannato per truffa

SAVONA. Un anno di reclusione.

E' la pena (patteggiata) che il pretore, Alberto Princiotta, ha inflitto ieri mattina a Giuseppe Guastavino, 39 anni, abitante in via Genova, ex titolare del salone «Autovip» via IV Novembre, accusato di truffa ai danni di una finanziaria bolognese, la «Finemiro spa», in concorso una ventina di clienti «fittizi», la maggior parte dei quali, però, ignari di quello che accadeva.

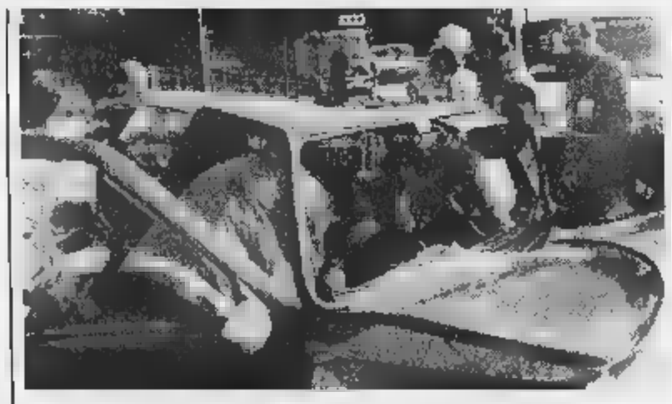
Secondo quanto emerge dalla lettura del decreto citazione a giudizio, la Finemiro era convenzionata «l'Autovip» rilasciava finanziamenti per l'acquisto di auto. Sempre secondo l'accusa, Guastavino avrebbe simulato la vendita di macchine per «trarre in inganno la società finanziaria ottenere i finanziamenti oltre alle provvigioni previste». Ieri il pretore ha deciso «non luogo a procedere» nei confronti dei clienti fittizi, perchè la «Finemiro spa» ha rimesso querele nei loro confronti. **(c. v.)**

L'incidente sulla vecchia Aurelia al confine con Albissola

Scontro frontale tra due auto Quattro feriti ieri in via Genova

SAVONA. Quattro feriti. Sono il bilancio un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla vecchia Aurelia, poco dopo l'obitorio dell'ospedale, al confine tra Savona e Albissola Marina. Hanno dovuto ricorrere alle dei medici del San Paolo Luigi Bresciani, anni, Savona; Walter Nicolò Vivado, 24, Albisola Superiore, Cristian Ferrari, 24, Savona; Luca Rebagliati, 24, Albisola. Il più grave è Vivado che ha riportato la frattura di un femore ed è stato giudicato guaribile in un paio di mesi. Le prognosi degli altri tre feriti variano da sette a venti giorni.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri, è accaduto poco dopo le 17,30. Due auto, una Peugeot 106 Fiat Uno, procedendo in direzione opposta quando sono scontrate. L'urto stato violento. Due dei feriti sono rimasti incastrati nell'abitacolo e per liberarli dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento porto. Nel frattempo sono scattati i soccorsi, coordinati dai centralinisti del «118», che hanno mobilitato i militi di Croce Bianca, Croce Verde Croce d'Oro e i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedicale, come succede sempre nei casi di emergenza.



Una fase dei soccorsi al giovane rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto

Le condizioni più gravi apparse quelle di Walter Nicolò Vivado che dopo le prime cure in Pronto da parte del dottor Marco Zunino, è stato trasferito nel reparto di Traumatologia. L'incidente ha paralizzato il traffico verso Albissola, provocando lunghe code. La situazione si è normalizzata dopo un paio di **[c. v.]**

Droga nella borsa

Donna bloccata con un chilo di marijuana

SAVONA. Aveva nella borsa oltre un chilo marijuana purissima che, secondo la polizia, una volta confezionata avrebbe portato sul mercato della droga diecimila spinelli. In manette è finita, ieri pomeriggio, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Si tratta di Pia Bagna, 44 abitante in via Bruzzone.

L'operazione, coordinata dal vice-questore Alessandra Usai dall'ispettore Roberto Tesio, è scattata poco distante dalla casa della donna, nel quartiere di Lavagnola. A quanto pare, Pia Bagna era seguita dagli agenti della squadra mobile già da qualche giorno. I poliziotti l'hanno visto bloccata mentre alla fermata dell'Acts aspettava la corriera. Nella borsetta aveva i pani di marijuana (oltre un chilo) destinati, secondo gli investigatori allo spaccio. «Il con- di droghe leggere - dicono in questura - in continuo aumento in città. Ne fanno prattutto studenti. Proprio per questo abbiamo intensificato i controlli». **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Loano, proteste per le ai cani

Sono un cittadino di Loano che leggendo l'intervento su questa rubrica del signor Luigi Besana Voghera, a cui si deve sincera comprensione, mi vergogno dell'assoluta indifferenza del sindaco, della giunta e del capo dei vigili riguardo le «sacrosante» lamentele dei cittadini degli amici villeggianti sulle ingiunzioni inflitte ai nostri fedeli cani. Essendo io cittadino e commerciante di questo paese (perché voglio chiamarlo) ho diritto ad inoltrare nuovamente la domanda dell'amico signor Besa «Carissimo sindaco Cenere, è convinto no che eseguendo queste ingiunzioni rispetta il buon della nostra città?».

Rivolgendomi alla giunta comunale e all'assessore Azzarello: «Non ritenete giusto creare nuovi spazi di passeggio di vivibilità per i nostri cani invece di scherzare sempre ed utilizzare fondi per inutili e fuori luogo burle vedi il "Guastafeste" di due anni or sono?».

Mario Barosso, Loano

Caccia ai cinghiali La Provincia si difende

In relazione a quanto affermato da 24 firmatari della lettera «La caccia ai cinghiali, Provincia sotto accusa», pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale» di giovedì aprile, co- assessori provinciali alla viabilità e alla caccia riteniamo ci siano alcuni chiarimenti da fare.

La Provincia, sulle strade di propria competenza, specie quelle dell'entroterra, ha avviato un fitto programma di manutenzione e ammodernamento, compatibilmente con le risorse economiche assegnate. Si può affermare che notevoli fondi della Provincia siano stati impegnati nel comparto viabilità (l'elenco delle opere finanziate è stato pubblicato sul mensile dell'amministrazione «Savona Provicia» lo febbraio).

Nella lettera si specifica quali strade questo consente di ricordare che, accanto alle strade provinciali, esistono quelle statali, gestite dall'Anas e quelle comunali, gestite dai Comuni.

Inoltre, in relazione quanto affermato sulle battute ai cinghiali, si specifica che nella gestione al cinghiale, la legge 157/92 e L.R. 29/94 dispongono modalità precise per il controllo della fauna selvatica a tutela delle produzioni zooagro-forestali.

In particolare la L.R. dispone la costituzione dei «bacini a rischi agricolo», nei quali (testualmente) «la presenza cinghiali allo stato selvatico è sempre considerata incompatibile la produttività e il tipo di attività agricola prevalentemente esercitate».

Questi interventi, nell'interesse primario dell'agricoltura, sono attuabili per tutto l'anno, comprese le zone di divieto, dalla polizia provinciale, con l'ausilio di squadre di ciatori, del Corpo forestale, di ufficiali e agenti di p.g. .

Paolo Tealdi (assessore alla Viabilità),
Pier Luigi Pesce (assessore alla Caccia),
della Provincia di Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

ULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 558.588 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: telefono . verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Mongrafone, via Don Minzoni 24, tel. 827.586.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.515.
E in appoggio:
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestilone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazzi 13, 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
ALBISOLA
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nani, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Rinaldi, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
QUILIANO
Comunale, via Roma 85, tel. 667.329.
SPOTORNO
Olivieri, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

MAGGIO

NATI. Nessuno.
MORTI. Caterina Lamberto ved. Ortis, di 78 anni, residente a Savona in via Collodi; i funerali svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Paolo, seguirà trasporto salma cimitero di Zinola. Ermenegildo Pessano, di 81 anni, abitante a Vado Ligure; trasporto oggi 9,45 cimitero Di Mombarcaro. Lorenzo Delfino, di anni, abitante ad Albissola Superiore; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 cimitero Pace.
Al- l'Ufficio di collocamento di Albenga domani verrà effettuata la selezione di mezzo notificatore che svolga anche funzioni necroforo e net- e sarà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Testico. All'Ufficio di collocamento di Savona, invece, verrà effettuata la selezione per il ministero delle Finanze. Si di bando per il progetto interregionale Catasto urbano. Potranno partecipare chiamata geometri o periti edili che abbiano conoscenza del computer. Coloro che potranno adesione al presentandosi Collocamento entro il 12 maggio.

DA NON PERDERE

SAVONA

Conferenza sulla Cina

Il Lions club Sevona Torretta ha organizzato per venerdì alle 18,30 nel salone della Camera di Commercio una conferenza di Margherita Sportalli sul tema «La Cina tra continuità e sviluppo» corredata da proiezione di diapositive. **[p. p.]**

Torneo ping-pong

Sono aperte, allo Skating Club di viale Libia, le iscrizioni al di ping-pong per tesserati, amatori bambini. Il torprenderà il via il 13 maggio. Ulteriori informazioni allo 019/67.56.37. **[a. r.]**

SPOTORNO

Conoscere il nostro mare

«Il amico mare» è il titolo della conferenza in programma domani, alle 21, nella sala «Camillo Sbarbaro» dell'Hotel Palace di Spotorno. L'incontro è a cura del gruppo sportivo Olimpia. **[a. r.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Coinvolti numerosi stabilimenti balneari, ogni artista realizzerà un'opera particolare

Studenti e «maestri»: arte in spiaggia

Albissola, ritorna il fascino della ceramica Anni 50

ALBISOLA. Albisola salpa verso il Duemila partendo dalla sua più nobile tradione: quella della cultura e dell'arte. Gli artisti non si ritroveranno più a Fozzo Garitta ma scenderanno in spiaggia riprendendo la buona [illegible] della scuola rinascimentale (maestro e allievo lavorano insieme a bottega) con la collaborazione degli alunni del liceo artistico «Arturo Martini» di Savona.

Venti artisti verranno adottati dai venti stabilimenti balneari albisolesi e direttamente in spiaggia creeranno le loro opere (Totem in ceramica e legno dell'altezza di tre metri). Avranno come allievi-discepoli i giovani delle ultime classi del liceo artistico Arturo Martini di Savona.

L'inizio della manifestazione è prevista per sabato 9 maggio e si protrarrà per quattro weekend del mese. Ecco gli abbinamenti: Gabriele Oliveri e Ilaria Tronchin lavoreranno sotto la guida dell'artista Noemi Sanguinetti. Opereranno grazie alla fabbrica Gaggero e abbelliranno gli stabilimenti balneari Mamalusa's.

Marcello Mistrangelo e Enrica Gasco seguiranno gli insegnamenti del maestro Beppe Schiavetta, patrocinato dallo studio Ernan Design, e si cimenteranno ai Bagni San Pietro.

Francesco Gulli collaborerà con l'artista Walter Boj e lo studio omonimo per esibirsi ai Bagni Caviglia.

Sara Tieghisi si affiancherà a Megumi Horii nello Studio A e successivamente ai Bagni Sorriso.

Jessica Capone avrà tre illustri maestri: Albrito, Leveri e Mazzotti nell'opificio Mazzotti 1903 e i frutti della loro arte si potranno ammirare ai Bagni La Conchiglia.

Maria Barbara e Jenni Panelli aiuteranno il maestro Paolo Anselmo e grazie alla partecipazione de La Fenice, si esibiranno ai Bagni Nettuno.

Sara Aurelio seguirà gli insegnamenti di Ignazio Moncada sotto l'egida della Casa d'Arte Trogu, insieme compiranno le loro opere ai Bagni Ondina.

Federica Castagnoli lavorerà ai Bagni Acqua Limpida avendo esempio il maestro Elde collaborazione del laboratorio Viglietti.

Chiara Enrico e il maestro Mario Jachino decoreranno l'arenile del gruppo Vela Lni con l'ausilio dello studio Ernan Design. Infine Marcella Catalano con l'Atelier Leda Ceramiche e l'estro creativo di Giorgio Bulzi arricchiranno l'arenile dei Golden Beach.

Aderiscono inoltre all'iniziativa: 1) gli allievi dell'Accademia privata di Belle Arti di Sanremo; 2) gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Genova; 3) gli studenti della scuola di ceramica del comune di Albisola Superiore; 4) i soci del circolo «Amici della ceramica» di Albisola Marina. L'iniziativa, inedita per la Riviera savonese ha lo scopo di «cambiare volto» alle spiagge, per trasformarle in un luogo d'arte e non solo di divertimento. Un progetto-pilota, quello del «Martini», che potrebbe essere adottato anche da altre località turistiche della costa. Ad Alassio, negli Anni '50 e '60, il connubio arte-mare ha lasciato tracce che ancora oggi qualificano la passeggiata del «Muretto».

Liceo Artistico «Martini»

La passeggiata degli Artisti ad Albissola, punto di partenza per le opere del '98

«Della Rovere»

Un arrivederci agli austriaci

Quando arrivò il treno delle 17,05 ci sentimmo gli occhi umidi e il pesante. Le rotaie ci stavano strappando tutti i pomeriggi passati insieme, le disordinate a rincorrere un pallone, le loro attonite espressioni quando la sabbia annegava le loro scarpe ed inghiottiva i loro piedi. Pensammo alla distanza fra Italia ed Austria, sapevamo che comunque li avremmo rivisti dopo poche settimane. Eppure, nonostante tutto, eravamo tristi: il viaggio di ritorno a casa lo avremmo dovuto fare da soli e anche se durava manciata di minuti, sarebbero state che finivano mai. Raccolsero le pesanti valige, le gettarono nelle cuccette e noi vedemmo sfumare piano, con tanta malinconia, il miracolo più bello a cui possa assistere: il volto di chi guarda il mare per la prima volta.

Rosalia Faccinato
Liceo «Della Rovere»

L'INTERVENTO

Scambio interdisciplinare tra Mazzini, Giuria e Boselli

A lezione nei laboratori informatici

Per il secondo anno consecutivo, la Scuola media statale «Giuria-Chiabrera» ha sviluppato il «Progetto continuità» con la Scuola elementare «G. Mazzini» e con l'Istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli» di Savona.

Sono state programmate attività interdisciplinari varie, che hanno coinvolto per tutto l'anno scolastico gli alunni di prima media e delle classi quinte dei plessi di Villapiana, Rusca, Lavagnola e Santuario.

Gli alunni delle classi quinte si sono avvicinati al nuovo ambiente scolastico, di cui hanno imparato a conoscere ritmi e tempi, nuovi metodi di insegnamento e nuovi insegnanti, partecipando ad attività di gruppo con gli alunni della scuola media.

Questo continuo interscambio culturale è risultato proficuo, sia per gli alunni di quinta elementare, che sono riusciti ad adattarsi ad una nuova realtà in tempi brevi, sia per gli alunni della scuola media, che si sono posti come guida e punto di riferimento.

Si sono stabiliti tra i ragazzi buoni rapporti di amicizia, un valore universale sempre più importante e attuale «in un mondo che ha sempre bisogno di amicizia» (Umberto Saba). E' stata necessaria un'attenta e continua programmazione tra i due ordini di scuola per trovare, pur nella loro specificità, un raccordo tra disciplinari emergenti (scuola elementare) e caratterizzanti (scuola media), per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e creatività: si sono ottenute elaborazioni, individuali e di gruppo, originali e pregevoli. La scuola media ha avviato anche una serie di attività per gli alunni delle classi terze con la collaborazione dell'Istituto tecnico commerciale «P. Boselli»: utilizzando i grandi laboratori di informatica, gli alunni hanno imparato ad esprimersi con il linguaggio multimediale, in un ambiente che ha favorito l'acquisizione della capacità di lavoro individuale e della conoscenza di se, al fine dell'educazione permanente.

I lavori prodotti dai ragazzi nel biennio '96-'97 e '97-'98 saranno presentati in due mostre, che saranno allestite nella sala della Prima Circoscrizione (Lavagnola) dal 4 al 13 maggio e nel salone del Palazzo della Provincia dal 26 maggio al 4 giugno.

Nicoletta Serravalle
insegnante Istituto «Giuria»

LA RADIO

Radio, nuova trasmissione dedicata a scuola e cultura

AL via, dai microfoni di «Radio Savona International», la trasmissione «Radioscuola», dedicata ai problemi e alle iniziative degli istituti savonesi di ogni ordine e grado. La trasmissione, tutti i martedì alle 19,30, è curata dall'insegnante Irene Rottigni e dal giornalista Guglielmo Olivero. Si tratta di trasmissioni ancora sperimentali, con la partecipazione di esperti, docenti, sindacalisti ed esponenti del mondo culturale e artistico della città, in vista di un impegno per il prossimo

Scuole, unificate le sedi

Un unico edificio per scuole elementari e medie. E' il progetto dell'amministrazione ribadito con l'approvazione del bilancio '98. Nell'attuale edificio delle medie sarà realizzata la sede del municipio. [a. r.]

Ipsia, vinto il concorso Aned

L'Ipsia del di grafica pubblicitaria, sede coordinata di Finale, ha vinto il primo premio del concorso organizzato dall'Aned. Sono stati premiati con due ex equo i disegni di Riccardo Schiesaro e di Elena Sarpero, coordinati dal prof. Umberto Padovani dell'Ipsia. I vincitori vincono un viaggio in Germania dal 7 all'11 maggio '98 con visita ai lager. [a. r.]

Via al premio Richeri-Mazzarelli

«Vie e piazze dei nostri paesi: immagini, storie e personaggi». Era il tema della quinta edizione del premio «Graziella Richeri Mazzarelli Voci di Liguria» per alunni delle medie e delle elementari. Venerdì alle 10 all'Ondina di Finalmarina le premiazioni. [a. r.]

«Metamorfosi cromatica»

Prosegue «Metamorfosi cromatica», un'esperienza di gioco e sperimentazione con colori, riservata agli adulti presso le scuole medie di via Oberdan a Pietra Ligure. Il corso gratuito, tutti i venerdì sino a giugno, è diretto da Arianna Merlino e Gaby Richberg. [a. r.]

Savona: le lezioni dei corsi sperimentali del liceo classico «Gabriello Chiabrera»

Geografia addio, meglio John Ford

Arte & Cinema, senza dimenticare il greco e il latino

E' opinione generale che il Classico appartenga a quel genere di scuole un po' antiquate, dove ci si dedica unicamente allo studio di materie letterarie. Anche noi alunni della IV^a^ A condividevamo questo pensiero fino a poco tempo fa. Ma non ci troveremmo ora tutti insieme nella stessa classe se non fossimo attratti dall'attuazione della sperimentazione dell'autonomia (Liceo 2000) che, rivoluzionando il sistema scolastico in vigore fino ad oggi, offre agli studenti, oltre al consueto bagaglio culturale, anche un approccio a nuove e più moderne discipline. Sono state così abbandonate materie come la geografia, che comunque trova spazio durante le di storia, per introdurre altre come la musica e il cinema, con orario settimanale decisamente più leggero di quello previsto dal precedente Progetto Brocca (da 34 a 30 ore), senza tuttavia l'esclusione delle materie specifiche previste in tale sperimentazione. Tutto questo avviene grazie all'introduzione di un orari modulare che, promuovendo le iniziative di autonomia scolastica, si basa sul calcolo annuale delle ore e sulla loro libera distribuzione mensile, a seconda esigenze didattiche. Secondo questo criterio, noi e i nostri insegnanti abbiamo deciso di dedicare nei primi mesi di scuola più tempo allo studio di discipline che si sono trattate nella scuola dell'obbligo, il greco e il latino, riducendo ore di italiano, che stiamo attualmente recuperando. Alla fine di quest'anno scolastico, comunque, abbiamo svolto regolarmente l'intero programma e il numero di ore prestabilito per ciascuna disciplina. Lo stesso progetto di sperimentazione prevede, inoltre, lo svolgimento di lezioni interdisciplinari con la compresenza di due o più insegnanti di materie diverse collegate però fra loro. Talvolta coincidono, così, le ore di storia con quelle di diritto e arte, quelle di informatica con quelle di biologia e greco, dedicate a ricerche e a lavori di gruppo, con la possibilità di utilizzare computers di qualità, scelti fra gli ultimi modelli e di attingere informazioni utili tramite il collegamento via rete Internet. L'innovazione a noi più gradita di questa sperimentazione è tuttavia rappresentata dai corsi di musica e di cinema, che hanno risultati particolarmente interessanti sia per gli alunni che per gli insegnanti: il primo è tenuto dal prof. Fulvio Bianchi, il secondo realizzato da due esperti del Circolo «John Wells», Francesco Rossello e Danilo Balestrini. Entrambi i corsi prevedevano lezione «frontali» al mattino e incontri pomeridiani settimanali, riservati all'approfondimento degli argomenti trattati, tramite l'ascolto guidato per quanto riguardava la musica e proiezione di films, di particolare rilievo, che trovavano collegamenti con la letteratura e l'arte. Tutte le attività dei nuovi corsi sperimentali sono seguite da ispettori ministeriali che, per l'esperienza che abbiamo avuto finora, si sono mostrati disponibili ad accogliere i suggerimenti nostri e dei nostri professori, ad ascoltare le nostre critiche e le nostre opinioni.

A scuola con i classici del cinema

Maria Chiara Grandis
Jolanda Ferraresi
Liceo Classico «Chiabrera»

Tra gli ospiti Antonella Ruggiero, Ivana Spagna e le gemelle Kessler

Varazze, 3 grandi show per le donne

Attesa per l'edizione firmata da Pippo Baudo

Pippo Baudo a Varazze

La firma di Pippo Baudo sull'ottava edizione di «Varazze la Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. E ci sono anche le prime indiscrezioni sui nomi dei personaggi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà con sé sul palco di due dei tre show in programma: uno al giorno.

Eccoli i nomi. Sono ufficiali, in quanto i contratti già stati firmati, il cast potrebbe arricchirsi di altri personaggi di spicco. Intanto ci saranno le cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, protagoniste dell'ultimo Sanremo.

Venerdì 29 maggio in piazza Dalla Chiesa Pippo Baudo sarà in compagnia delle gemelle Alice ed Helen Kessler per «Due donne e una storia». Il direttore artistico della manifestazione, che ha legato il proprio nome a Varazze fino al 2000, sarà anche tra gli ospiti dell'ormai tradizionale talk-show di Bruna Magi (30 maggio).

Anche quest'anno la rassegna, organizzata dal consorzio «Supera» che unisce commercianti e albergatori, prevede decine di manifestazioni di contorno allestite in collaborazione con le riviste femminili Gioia, Vitality e Astra. L'intera rassegna sarà seguita dal network radiofonico Rtl.

Gli alberghi varazzini (125 in tutto) metteranno a disposizione pacchetti-soggiorno a prezzi ridotti. Per prenotazioni è attivo il numero verde 167-806071. Dice il presidente del consorzio Supera, Giuseppe Cerminara: «C'è grande attesa per la manifestazione che anche quest'anno richiamerà l'attenzione di migliaia di turisti». Con l'ingaggio di Pippo Baudo contiamo nei prossimi due anni di lanciare definitivamente Varazze, la città delle donne, verso una dimensione più rilevante». [p. p.]

Un'iniziativa ampiamente motivata a sostegno della domanda che presenterà il club biancoblù

Dal Comune un salvagente per il Savona

Lettera ufficiale alla Federazione per il ripescaggio della squadra

Maurizio Montali

SAVONA. Il «grido di dolore» seguito alla retrocessione del Savona calcio è stato ascoltato. Il palazzo comunale è in partenza, indirizzata al Comitato regionale della Figc, una lettera ufficiale del sindaco Gervasio, piuttosto articolata, con la quale si chiede il ripescaggio del Savona nel Campionato nazionale dilettanti.

Una richiesta arricchita da tutta una di motivazioni più disparate. Dalla lunga storia della società calcistica cittadina, fondata nel lontanto 1907, al fatto di la squadra di calcio più importante del capoluogo di provincia, alle possibili ricadute d'immagine, non solo, su Savona e il comprensorio. E poi, ultimo, l'impegno del Comune a realizzare in tempi brevi lavori di ristrutturazione dello stadio «Bacigalupo».

Sono tutte carte che potrebbero rivelarsi autentici assi nella manica per Maurizio Montali, presidente del Savona. Il numero 1 del sodalizio ha infatti nascosto la intenzione di chiedere il ripescaggio e trova nel Comune un alleato certo non trascurabile.

Ad ispirare al sindaco l'iniziativa è stato il suo vice, Dario Amoretti, che al mondo dello sport e calcio in particolare è legato da motivazioni familiari, essendo figlio di quell'Amoretti che fu portiere della Juve e anche della Nazionale.

Possibilità di riuscita dell'iniziativa? Difficile a dirsi. La prima condizione è che nel Cnd, il campionato nazionale dilettanti, si creino dei posti liberi per la rinuncia di qualche squadra. La seconda è quella di meritare la considerazione dei responsabili della Figc, che esamineranno la storia della società, i suoi più recenti trascorsi, i risultati sportivi, il bacino utenza e le sportive di cui può disporre. Naturalmente bisognerebbe avere anche qualche santo in paradiso.

Il vecchio Savona doveva festeggiare i anni di fondazione, invece è incappato in un'altra di quelle pagine della lunga storia che meriterebbe di essere strappata. Alludiamo alla sua discesa nel campionato di Eccellenza.

E' già stato fatto notare che, essendo il calcio usato sempre più spesso come termine di paragone in questa nostra Italia pallonara, la retrocessione dei biancoblù è vista anche un passo a ritroso della città. Alcune lettere di tifosi, giovani e vecchi, non hanno fatto altro che confermarlo, cariche come di nostalgia ma soprattutto di amarezza e preoccupazione. Ora l'iniziativa dell'amministrazione comunale alimenta e sembra dare certezza alle speranze dei tifosi biancoblù più fedeli, nonostante tutto. [i. p.]

IL CASO

MANIFESTINI ARRABBIATI PER PROTESTA

Un successo la manifestazione per salvare Ginecologia

Albenga è scesa in piazza

Duemila cittadini per l'ospedale

ALBENGA. Albenga è stata compatta. Per due ore, dalle 16 alle 17, i negozi del centro non hanno alzato le saracinesche per protestare contro lo spostamento del reparto di ostetricia, ginecologia e pediatria dal Santa Maria di Misericordia al Santa Corona. Una protesta sottolineata anche dal corteo che da piazza della Croce Bianca si è snodato lungo viale Martiri, viale Italia, viale dei Mille. Più di duemila persone hanno sfilato, in silenzio, davanti alle vetrine chiuse. C'erano i sindaci del comprensorio (unici assenti Alassio perché la Lega nord si è dissociata dalla protesta perché considerata ormai una perdita di tempo e Albenga in quanto con il sindaco sospeso), i rappresentanti delle categorie economiche (Ascom, Confesercenti, Cna, Associazione artigiani, Coldiretti, Confagricoltori, Unione Agricoltori) e tanta gente cittadini.

Anche il vescovo Mario Oliveri ha fatto sentire la sua presenza. Ha inviato il testo di un telegramma spedito ieri mattina all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani dove si chiede il mantenimento dei reparti e, soprattutto, il potenziamento dell'ospedale di Albenga. «Il vescovo è sempre stato vicino comprensorio in questa battaglia», ha commentato Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingaune, delegato amministratore a parlare. E aggiunge: «Non c'è dubbio che trasferimento dei reparti, per il modo in cui è stato fatto, da contestare. E' un comprensorio da 60 mila abitanti che, il turismo, quadruplica. La protesta è anche sui principi valori. La Regione sta trattando il territorio come un feudo e gli amministratori locali come dei questuanti. C'è bisogno di questo tipo di rapporto». Un ragionamento condiviso da tutti i partecipanti alla grande manifestazione di piazza.

«Adesso la parola torna alla Regione. Per quello che ci riguarda le nostre richieste le abbiamo fatte. La protesta, comunque, non è terminata. Abbiamo in animo altre manifestazioni per difendere l'ospedale di Albenga», commentano gli organizzatori.

Stefano Pezzini

Sopra e a sinistra due momenti della manifestazione di protesta svoltasi ieri ad Albenga per «salvare» il reparto di ostetricia, ginecologia e pediatria

Lo sciopero

Precettati i medici

ALBENGA. Lo sciopero medici del Santa Maria di Misericordia ha avuto successo. Oltre l'ottanta per cento dei sanitari ha aderito all'astensione di protesta lanciata dall'Ugl. Ma non sono mancate le polemiche. A lanciarle Algio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl e Alessandro Percivalle, segretario dei medici: «Sono stati precettati molti medici, almeno una ventina. Molti di più quanti non ne sarebbero serviti soprattutto di più di quanti non siano previsti per emergenze».

La protesta dei medici, oltre al trasferimento di ostetricia e ginecologia, riguarda anche la mancata attivazione della Tac e il mancato potenziamento del pronto soccorso. «Continuiamo ad avere promesse ma, alla resa dei conti, non c'è mai nulla di concreto. La nostra protesta continuerà anche nelle prossime settimane maniera eclatante», sostengono i sindacalisti Ugl. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Una nuova strada dedicata ai Maestri del Lavoro

Finale ha la nuova via Maestri del Lavoro. La strada, nella zona industriale di Calvisio, è stata inaugurata nei giorni scorsi alla presenza del vice sindaco Livio Operto del console provinciale della Federmaestri, Lorenzo Malfatto. [a. r.]

BORGIO V.

Diciannovenne denunciato per tentativo di furto

Dario ., 19 anni di Borgio, stato bloccato ieri mattina dai carabinieri mentre cercava di forzare la serranda del bar Riviera in via Aurelia a Borgio. I carabinieri di Pietra hanno anche denunciato un milanese di 75 sorpreso a rubare merce, per 100 mila lire, in un supermercato. [a. r.]

ALASSIO

Bornacin (An) propone per Liguria

Adozione di uno statuto speciale per la Liguria. E' la proposta del senatore di An Giorgio Bornacin, che h dato vita a una petizione popolare su richiesta della sezione An di Alassio. Nei prossimi giorni saranno allestiti in la Riviera punti di raccolta delle firme. [m. br.]

FINALE L.

«Trasferta» a Strasburgo per il consorzio turistico

Il Consorzio «Finale Turistica» parteciperà, dal 6 13 maggio prossimi, alla «Settimana Ligura a Strasburgo», organizzata dalla Regione per promuovere l'offerta turistica nel cuore dell'Unione Europea. Finale sarà forse l'unica località a partecipare in proprio. [a. r.]

ALASSIO

Venerdì sarà inaugurata la nuova sede Unitrè

Nello stabile delle opere parrocchiali dei padri Cappuccini, in via IV Novembre, rinasce l'Unitre. La nuova sede, ottenuta grazie all'interessamento del Comune, verrà inaugurata venerdì alle 17. Soddisfazione è stata espressa dalla presidente dell'associazione culturale Elena Dotti. [m. br.]

LOANO

Un incontro in Corsica per le «Bandiere blu»

Una delegazione composta dal sindaco Pierluigi Pesenti, dai rappresentanti della fondazio «Bandiera blu» e della Lega Navale presieduta da Franz Savastano ha incontrato il sindaco di Calvi (Corsica). «Si è trat di uno scambio di cono che ci ha arricchito», ha spiegato Pesenti. [m. br.]

Il marito dell'albergatrice di Finale potrebbe essere prosciolto dall'accusa di omicidio

Delitto Ferrero, chiesta l'assoluzione

In appello il pm ribalta la sentenza di condanna

GENOVA. E' destinato, forse, a rimanere un «giallo» irrisolto l'omicidio di Angela Ferrero assassinata nell'ottobre di sei anni fa, quando aveva 39 anni, a Finale Ligure. Per quell'omicidio la corte d'assise di Savona aveva condannato a 15 anni e 6 mesi di reclusione il marito separato della donna, l'egiziano Mohamed Habib Fouad, anni. Ma ieri, nel processo d'appello, è avvenuto un colpo di scena. Al termine della sua requisitoria il sostituto procura generale Ettore Siniscalchi, pur avanzando alcuni dubbi, ha chiesto l'assoluzione dell'imputato che, dall'epoca dell'omicidio, è sempre latitante. Le conclusioni cui è giunto il rappresentante dell'accusa so anche sostanzialmente contenute nelle novanta pagine di appello contro la sentenza di condanna presentate dal difensore di Habib, l'avvocato Giorgio Ceriale. Rimane solo, quindi, il legale di parte civile, l'avvocato Luca Vecchiato sostiene la colpevolezza dell'egiziano. Habib avrebbe ucciso, sostiene Vecchiato, per una folle gelosia nei confronti della moglie che sarebbe stata già minacciata di morte dal marito nel maggio del '92, cinque mesi prima dell'omicidio. A carico di Habib, per questo specifico reato, inizierà un processo in pretura a Finale il novembre prossimo.

La sentenza del dibattimento dei giurati della corte d'assise d'appello presieduti Bruno Noli è stata rinviata all'udienza di questo sabato. E irrealistico pensare che la condanna possa essere annullata, riportando nel mistero un omicidio di ben sei fa. Il difensore Giorgio Ceriale, nelle due ore di arringa, ha puntato molto sull'impossibilità di definire certezza la data dell'omicidio che l'accusa sostiene avvenuto il ottobre. Questo perché il perito, ha ricordato l'avvocato, ha evidenziato come la morte possa essere collocata in più probabilità, al 26 ottobre con un'oscillazione di due giorni in avanti o a ritroso nel tempo. Inoltre Ceriale ha sostenuto che Habib aveva un solidissimo alibi e che la vittima non è stata uccisa all'interno del suo albergo, ma ammazzata da un'altra parte e solo successivamente il cadavere è stato nascosto nella stanza adibita a ripostiglio della pensione «Finalese» di via Barrili in cui poi è stato ritrovato.

L'albergatrice Angela Ferrero

Il corpo fu rinvenuto dai carabinieri il primo novembre del '92 coperto da materasso e dodici cuscini. Angela Ferrero era stata vista per l'ultima volta alle 21 del 24 ottobre aveva detto ai suoi famigliari che sarebbe andata una cena amici. I sospetti degli inquirenti si appuntarono subito sul marito separato che viveva in un'altra pensione di Finale e che non era stato più notato in paese dopo la notte tra il e il 25.

La vittima abitava con la mamma e le due figlie in un appartamento del centro di Finale, vicino alla pensione, ma alcune volte, come ha riferito agli inquirenti la madre per non disturbare le bambine non rientrava a dormire a casa, ma si fermava in albergo. Habib la Ferrero si sposati nell'ottobre del '78 si erano poi separati consensualmente nel novembre del '91. [a. l.]

In lizza ancora i manager e la turca Taff

Piaggio, la «lotta» è tra due cordate

FINALE L. I turchi della Taff «contro» i manager dell'azienda (Ala). E' ridotta a queste due società la corsa per aggiudicarsi la proprietà della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente. La conferma ufficiale è arrivata ieri mattina nel vertice in Regione fra sindacati, commissari, vertici regionali e il segretario ministro dell'Industria, Umberto Minopoli. Non è neppure escluso che le due società in gara possano «fondersi» e presentare alla fine un progetto d'acquisto per l'azienda velivolistica ligure. Intanto si concluse le prove tecniche sulle modifiche fatte ad alcune parti del P 180 con un abbattimento dei costi del 60 per cento.

«Delle cinque proposte di offerta giunte ai commissari per l'acquisto della Piaggio ne rimangono in gara due, che rispondono maggiormente ai criteri del bando per quanto riguarda piano industriale, garanzie finanziarie ed occupazionali», ha confermato l'inviato del ministro Bersani.

La scadenza del 16 maggio, com'era previsto da tempo, slitta al giugno. In questo periodo i tre commissari saranno autorizzati dal ministero a portare avanti, con trattativa privata, la fase finale dell'aggiudicazione dell'azienda. Le due offerte in gara saranno illustrate ufficialmente ai rappresentanti dei lavoratori e agli enti interessati. La Taff, società pubblica in cordata con la Barington Bank e la famiglia Buitoni, era stata la prima a dirsi pronta a spiegare i suoi programmi industriali. L'Ala, costituita da manager e piloti Piaggio con alle spalle alcune banche (Paribas e Schroeder), era stata per altro l'unica già nella prima fase a rendere noto attraverso i giornali i suoi obiettivi di massima. I sindacati giudicano positivamente l'evolversi della vicenda. C'è anche la conferma della reindustrializzazione del P 180 (deriva ala anteriore) che grazie a nuovo materiale e a nuovi studi fatti a Finale riduce quaranta per cento i costi queste parti. [a. r.]

LOANO

Aperto a non tesserati

Tennis da tavolo grande torneo allo Skatting club

LOANO. Appuntamento per gli amanti del tennis da tavolo dal 13 maggio allo Skatting Club di viale Libia a Loano. La grande struttura gioco organizza infatti torneo aperto a tutti: tesserati, non tesserati e bambini. Ci saranno varie categorie in gara. Le iscrizioni si ricevono sino al 10 maggio prossimo direttamente alla struttura loanese (telefono 019/675637). Le gare si svolgeranno di pomeriggio e di sera. Il torneo durerà in base al finale degli iscritti.

Quella dello Skatting Club è una delle più grande piste da pattinaggio della Liguria. Lo spazio è infatti di mille metri quadrati aperto al mattino e al pomeriggio e, a maggio, anche al sabato sera. Completano la struttura sportiva e ricreativa loanese i giochi al coperto, come il ping pong, e una vera sala giochi che è stata recente ampliata. [a. r.]

Al via la canalizzazione

Sono ripresi i lavori nel centro

ALBENGA. Sono ripresi in questi giorni i lavori sotterranei nel centro storico. Dopo il primo tratto di canalizzazioni tra Largo Doria e via Enrico d'Aste si prosegue piazza IV Novembre. Il cantiere è stato aperto da alcuni giorni. L'accesso nel centro storico, nella zona della cattedrale e del municipio, è quindi consentito solo ai pedoni. Il passaggio, a causa del grosso scavo delimitato, è infatti possibile solo lungo il marciapiede.

Il necessario intervento di sistemazione e sostituzione delle condotte sotterranee (di acquedotto e fognatura) durerà per circa un mese. Poi il cantiere si sposterà sul secondo tratto Enrico d'Aste, per raggiungere la perpendicolare via Medaglie d'oro e poi via Torlaro. Il cantiere tra largo Doria e via d'Aste era stato chiuso prima di Pasqua, dopo settimane di lavoro. [m. br.]

Bloccato dalla Stradale dopo una serie di furti

Raid lungo la Riviera giovane preso a Finale

FINALE LIGURE. Rocambolesco inseguimento per bloccare un giovane che, dopo aver rubato due motorini un'auto, è scappato lungo l'Autostrada dei fiori, ha ancora rubato vari oggetti dagli scaffali dell'autogrill di Ceriale Sud, ed è stato infine intercettato, nei pressi dello svincolo di Finale Ligure, da una pattuglia della polizia stradale. Stamane comparirà davanti ai giudici di Savona per essere subito processato.

Il raid di Walter Madau, 28 anni, originario di Oristano e abitante ad Andora, si è iniziato con il furto di un motorino. Poco dopo è rimasto senza benzina, ha rubato un altro motorino, sempre ad Andora, e si è diretto in direzione di Albenga. Qui, per poter proseguire la sua corsa in autostrada, si è sbarazzato del ciclomotore e si è impossessato dell'autovettura del padre di agente della polizia stradale. Si è quindi diretto il casello dell'Autofiori, ha imboccato l'autostrada in direzione Savona e si è fermato all'autogrill di Ceriale, dove, dopo aver bevuto, ha rubato vari oggetti.

Gli addetti ne hanno prontamente segnalato la presenza alla polizia. Madau ha quindi proseguito la a verso Levante ma, nei pressi dello svincolo di Finale Ligure, dove intendeva uscire, è stato intercettato da una pattuglia del distaccamento di Finale della Stradale.

Gli agenti hanno cercato di bloccarlo, ma Madau è riuscito ancora a scappare: poco dopo, comunque, è stato definitivamente fermato.

Il giovane di Andora è stato condotto nella camera di sicurezza della questura di Savona, e stamane sarà processato per direttissima. [a. r.]

Trasferta di lavoro in Usa per il pubblico ministero Alberto Landolfi

Violenza a una turista americana

L'episodio avvenuto a Ceriale la scorsa estate

Il pubblico ministero Alberto Landolfi

CERIALE. Una rogatoria internazionale per indagare su una violenza carnale avvenuta a Ceriale la scorsa estate. Per questo motivo sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi e il vicequestore Stefano Bonagura, responsabile commissariato di Alassio, nei giorni sono volati negli States. Impossibile sapere in quale città sia atterrato l'aereo con i due investigatori savonesi qualche particolare sulla vicenda è comunque emerso. L'indagine della procura savonese si riferisce ad un episodio avvenuto la scorsa estate a Ceriale. Una giovane turista americana sarebbe adescata e violentata da un italiano. Una notizia mantenuta segreta per mesi è diventata di dominio pubblico solo ieri mattina.

La ragazza avrebbe presentato una denuncia dettagliata al commissariato di Alassio e, subito dopo, è ripartita per gli Stati Uniti. La denuncia, secondo le poche indiscrezioni trapelate, conterrebbe una serie di indicazioni precise per riuscire ad identificare l'uomo che l'ha violentata. A quanto sembra Landolfi e Bonagura avrebbero portato negli States una serie di fotografie segnaletiche e la ragazza avrebbe indicato con precisione l'uomo che la scorsa estate avrebbe abusato di lei.

In un primo momento sembrava che la trasferta americana degli investigatori savonesi potesse avere un legame con gli omicidi delle prostitute e delle due donne uccise sui treni. Da parte del pubblico ministero Landolfi, però, è arrivata una smentita alle illazioni. Si tratterebbe di vicende completamente slegate tra di loro, senza un elemento per poter pensare ad una sola inchiesta. Nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. [s. p.]

Nuove assunzioni con l'arrivo di un'importante commessa

Il boom dell'A.P. Lockeed

Cairo: piani di sviluppo dell'azienda

CAIRO M. Novità all'orizzonte per la A.P.Lockeed? Il riserbo intorno ai progetti futuri dello stabilimento del gruppo Automotive Products Italia Spa, che impiega già [illegible] dipendenti, è totale, ma sono innegabili i segnali di un certo fermento.

Secondo indiscrezioni, infatti, sarebbero in [illegible] per un'importantissima commessa che, oltre a comportare almeno 70 nuove assunzioni, potrebbe portare addirittura all'ampliamento dello stabilimento.

Dal Comune, per ora, solo mezze conferme. L'assessore all'Industria, Marco Barbieri, si limita, ad esempio, a sottolineare [illegible] «la Lockeed è senza dubbio una realtà produttiva in crescita e ben radicata su un comprensorio che offre cultura industriale e professionalità. Fra i meriti della Lockeed c'è poi anche quello di aver saputo integrarsi bene nei rapporti con gli istituti tecnici della zona, diventando spesso [illegible] interlocutore qualificante. Un eventuale sviluppo della sua attività non può quindi che essere valutato positivamente».

Un riserbo ancora più rigido da parte dell'azienda, vista la delicatezza delle trattative che, [illegible] concretizzate, potrebbero veramente portare [illegible] impulso il cui significato travalica i confini della fabbrica. L'unica notizia che trapela è la prossima assunzione [illegible] 9 dipendenti con contratto a tempo determinato per la durata di [illegible] mesi, legata ad una [illegible] per freni destinati a veicoli industriali.

Prudenza anche da parte dei sindacati, sebbene Max Paglietti, della Cisl, sottolinei la potenzialità dello stabilimento, ricordando come «negli accordi siglati prima di Natale si prevedeva un consistente programma di assunzioni a termine concretizzabile nel corso di due anni, tendenza ribadita anche nel disegno dei patti territoriali».

Momento delicato, invece, secondo gli ambienti sindacali, per la Magrini che registrerebbe un calo dei carichi di lavoro. Una condizione che, a quanto pare, non consentirebbe di riconfermare alcuni contratti a termine, anche se azienda ed Rsu stanno cercando soluzioni per mitigare la situazione.

[illegible] Camoirano

Sullo stabilimento dell'A.P. Lockeed a Cairo Montenotte si nutrono molte speranze

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Donna vince 20 milioni [illegible] il «Gratta e vinci»

Altra doppia vincita alla tabaccheria di Cengio Genepro. Questa volta una fortunata cliente ha scelto 10 tagliandi del «Gratta e vinci», pescando un biglietto da dieci milioni in ognuna delle due strisce acquistate. Una «grattata» da 20 milioni che segue di poche settimane quella da 50 milioni, bissata, pochi minuti dopo, dallo stesso super fortunato, nell'edicola centrale del paese per un totale di 100 milioni.

[m. ca.]

[illegible] M.,

Le nuove norme sanitarie illustrate agli esercenti

Incontro, l'altra sera, fra gli operatori cairesi del settore alimentare. Nel [illegible] della riunione, appositamente organizzata dalla Confcommercio a alla quale hanno partecipato una settantina di esercenti, [illegible] state illustrate le [illegible] normative in materia igienico-sanitaria cui devono attenersi i titolari di negozi, bar e ristoranti.

[L. b.]

Ritrovati gli Statuti

Un secolo fa Rocchetta era Comune

CAIRO M. Ritrovati gli Statuti comunali di Rocchetta di Cairo. I documenti, che regolavano ogni aspetto della vita di quello che sino alla fine del secolo scorso era [illegible] Comune autonomo, sono stati rinvenuti nell'imponente archivio allestito da don Vincenzo Scagliona nella [illegible] chiesa parrocchiale di Ferrania.

Un archivio [illegible] particolare interesse, costituito da oltre 10 mila pagine fotocopiate che riproducono documenti antichissimi, che verrà aperto al pubblico a breve.

Per quanto riguarda Rocchetta si tratta di una copia di uno Statuto che, seppur non datata, pare sia riconducibile al Cinquecento-Seicento, e comunque il riferimento al marchese Gerolamo Scarampi permette, secondo gli studiosi locali, di attribuirne la redazione al XVI secolo. Il prezioso documento, che si pensava fosse andato perduto, contiene 95 capitoli manoscritti in italiano e raccolti in un fascicolo di 56 pagine complessive. **[l. b.]**

Cairo: le indagini dei carabinieri [illegible] un giovane di Millesimo

Una rissa davanti al «King» finisce in rapina con coltello

CAIRO M. Avrebbe minacciato con un coltello un giovane, poi lo avrebbe rapinato del denaro. L'episodio, sul quale stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo, si è consumato nella notte tra sabato e domenica dinanzi alla discoteca «King», l'ex «Symbol».

Secondo una prima ricostruzione fornita dagli inquirenti, un ragazzo, residente a Millesimo, ma [illegible] cui [illegible] sono state rese note le generalità, avrebbe cominciato a litigare [illegible] un cliente [illegible] locale notturno. Entrambi sono stati invitati ad uscire, ma sul piazzale la lite si è trasformata ben presto in rissa in cui [illegible] rimasti coinvolti anche altri giovani.

E' a quel punto che [illegible] intervenuti i carabinieri. Dopo una prima serie di accertamenti, è emerso che il millesimese era in possesso [illegible] un coltello [illegible] cui si sarebbe servito per farsi consegnare i soldi. Ma si tratta [illegible] una vicenda dai contorni oscuri, che rimane ancora da chiarire.

Tuttavia, sul giovane, che [illegible] stato nuovamente interrogato l'altra sera dai carabinieri, pende una denuncia, a piede libero, per rapina. Sarà la magistratura [illegible]se, alla quale [illegible] stati inviati gli atti, a decidere [illegible] adottare eventuali, nuovi provvedimenti giudiziari nei confronti del ragazzo.

Intanto, proseguono in tutta la Val Bormida i controlli antidroga effettuati dalle forze dell'ordine e che in pochi giorni hanno portato al sequestro di marijuna, hashish e «francobolli» all'Lsd. Accertamenti a tappeto per arginare lo spaccio e il consumo [illegible] stupefacenti, fenomeno che in zona risulta [illegible] in costante crescita. **[l. b.]**

[illegible]

Geri ritorna in carcere

Il Tribunale di sorveglianza ha respinto la richiesta di libertà anticipata nei confronti di Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio del farmacista ed ex presidente della Cairese, Cesare Brin. L'istanza era stata presentata dall'avvocato difensore Enrico Nan. Ora per Geri si [illegible] nuovamente la porta del [illegible], anche [illegible] in regime [illegible] semilibertà. In questi mesi, [illegible] varie occasioni, ha usufurito di [illegible] «licenze» legate anche alle sue condizioni [illegible] salute. Più volte è stato visto sia a Savona, [illegible] a Dego. Insomma, il ritorno in libertà sembrava ormai cosa fatta. L'avvocato Nan, tuttavia, presenterà [illegible] [illegible] istanza. Intanto, sulla Guerinoni, dopo anni [illegible] continui colpi [illegible] [illegible] orami da lunghi tempo è calato il sipario. L'ultima novità è costituita dal fatto che il suo difensore, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi, per la seconda volta, ha lasciato l'incarico. **[l. b.]**

L'iniziativa a Millesimo, Roccavignale e Cengio

Corsi di alfabetizzazione per allievi di 8 nazionalità

ROCCAVIGNALE. La scuola come mezzo di integrazione. Questo il significato dei corsi di alfabetizzazione per adulti, promossi dal circolo didattico di Millesimo, che si [illegible] concludendo a Roccavignale, Millesimo e Cengio. I corsi, rivolti [illegible] stranieri [illegible] disabili, vedono confermata la loro validità in una recente lettera di ringraziamento, indirizzata ai promotori dell'iniziativa, scritta da Claudio Zinola, 44 anni, handicappato, che [illegible] Franco Ferrero [illegible] Luigi Merlino frequenta [illegible] classe di Roccavignale.

Spiega il direttore didattico, Elio Raviolo: [illegible] corsi di alfabetizzazione [illegible] una risposta non solo legata [illegible] recupero del percorso formativo, [illegible] importante anche da un punto di vi[illegible] sociale». Imparare la lingua, compilare un modulo, riuscire ad esprimersi correttamente: questi gli obiettivi [illegible] corsi, soprattutto per quanto concerne gli extracomunitari.

Claudio Bracco sindaco di Roccavignale è soddisfatto dell'iniziativa

«I corsi, del tutto gratuiti - osserva l'insegnante Maria Grazia Brusco - si sviluppano per un totale di 28 ore settimanali suddivise in 8 a Millesimo, [illegible] a Roccavignale e 7 a Cengio. [illegible] utenti sono di 8 otto nazionalità diverse». Per quanto riguarda Roccavignale, sottolinea il sindaco Claudio Bracco, «è un'esperienza preziosa soprattutto da un punto di [illegible] umano». **[m. ca.]**

Ilsa: alla firma il decreto per la cassa integrazione

Fisco, il Comune di Carcare in guerra con gli evasori

CARCARE. Lotta agli evasori fiscali a Carcare. Il Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera, ha approvato [illegible] sanzioni pecuniarie per quanti non sono in regola [illegible] i pagamenti delle tasse comunali, in base alla nuova normativa [illegible] in vigore dall'aprile [illegible].

Per le evasioni parziali e gli errori formali, le sanzioni saranno minime, mentre per le evasioni totali [illegible] applicate multe pari al 150 per cento dell'importo tributario. Una percentuale che, almeno rispetto ad altri Comuni, non risulta [illegible] particolarmente «pesante», visto [illegible] alcuni paesi è pari al 200 per cento.

L'amministrazione carcarese, intanto, ha dato incarico di effettuare nuovi accertamenti per avere il quadro preciso della situazione, [illegible] maniera da poter [illegible] applicare le sanzioni nei confronti di quanti non hanno provveduto [illegible] versamenti, in particolare, per quanto riguarda l'Ici.

«Tuttavia, gli evasori che non presenteranno ricorso a pagheranno [illegible] entro 60 giorni [illegible] un aumento solo del 25 per cento, spiegano in Comune.

Nel corso del Consiglio dall'altra sera, inoltre, [illegible] sindaco Franco Delfino ha illustrato la situazione dell'Ilsa, dicendo che non vi [illegible] novità di rilievo. [illegible] ieri mattina è arrivata una comunicazione ufficiale che riguarda la Cassa integrazione. Il provvedimento, atteso da mesi dai lavoratori, a breve verrà firmato dal ministro e potrà finalmente [illegible] in vigore.

Infine, i consiglieri di minoranza hanno presentato un'interrogazione al sindaco sul servizio di nettezza urbana segnalando una carenza in alcune zone del paese e chiedendone, pertanto, un miglioramento. **[l. b.]**

IL CERCALAVORO: [illegible] IN ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei [illegible] corsi in Liguria. I bandi riguardano: [illegible] [illegible] imprecisato di posti per amministratori aggiunti (A8) nati dopo 4/5/1952 comm/A/8/98, un [illegible] imprecisato di posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/9/98, un nu[illegible] imprecisato [illegible] posti per amministratori (A7/A6) nati dopo 4/5/1952 comm/A/10/98, un numero imprecisato di posti per amministratori nati dopo 4/5/1952 comm/A/12/98, amministratori aggiunti (A8) [illegible] dopo 4/5/1952 comm/A/11/98 alla Commissione Europea; [illegible] posti terapista della riabilitazione al Consiglio orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti terapista della riabilitazione Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito industr. al ministero della Pubblica Istruzione; [illegible] posti per musicisti della banda della Marina militare, ministero della Difesa, 4 posti personale varie qualifiche (VI e VII) Provincia di Sondrio; 2 posti istruttori amministrativi VI q.f. Comune Alessandria; 11 posti personale di vario profilo professionale Comune Civitavecchia (Roma); 4 posti personale varie qualifiche Comune Lendinara (Ro); 3 posti personale varie qualifiche Comune Saluzzo (Cn); un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale Comune San Lorenzo al Mare (Im); 3 posti personale V q. Comune Thiene (Vi); 13 posti personale varie qualifiche Usl 12 Biella; 8 posti medico di 1° liv. dirigenziale Usl 18 Alba (Cn); [illegible] posti infermiere professionale per emergenza sanitaria Usl [illegible] Tortona (Al); 5 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl [illegible] Villa D'Agri (Pz); [illegible] posti medico di 1° liv. dirigenziale Usl [illegible] Lagonegro (Pz); 5 posti terapista riabilitazione Usl 7 Catanzaro; [illegible] posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» di Milano; 10 posti dirigente, 6 posti dirigente di II livello Azienda ospedaliera [illegible] Croce e Carle di Cuneo; un nu[illegible] imprecisato di posti dirigente II liv. diverse discipline, 30 posti dirigenti I liv. diverse discipline Ospedale civico e Benefratelli Di Cristina e Acoli di Palermo; un numero di posti dirigente medico II liv. Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cto di Palermo; 10 posti dirigente medico II liv. Azienda ospedaliera Umberto I di Siracusa; 3 posti dirigente medico I livello ortopedia e traumatologia Azienda ospedaliera Piemonte di Messina; 3 posti personale varie qualifiche al Consorzio intercomunale socio assistenziale Gassino Torinese; 7 posti personale va[illegible] qualifiche Istituto Autonomo Case Popolari provincia di Pescara.

[illegible] Usl

[illegible]: un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° liv. radiodiagnostica Usl 5 Spezzino; 4 posti assistente tecnico Usl Teramo; 67 posti personale varie qualif. Provincia Trento; [illegible] posti operatore prof.le coordinatore-capo sala Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» [illegible] Lecce; [illegible] posti operatore professionale I cat. infermiere prof.le Ospedali Civili Riuniti di Sciacca (Ag); un posto per contratto d'opera intellettuale (12 mesi) Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; [illegible] posti assistente sociale VII q.f. [illegible] n. 715 Comune Torino; [illegible] posti collaboratore elaborazione dati Università Pavia; 4 posti personale varie qualifiche Provincia Massa Carrara; [illegible] posti istruttore direttivo tecnico Comune Calenzano (Fi).

In Liguria

L'elenco così continua: un posto geometra Comune Costarainere (Im); 16 posti istruttore industriale Comune Firenze; 2 posti istruttore Comune San Bartolomeo [illegible] Mare (Im); [illegible] posti dirigente medico II livello Usl [illegible] Civitanova Marche Alta; 5 posti personale ruolo sanitario Azienda ospedaliera «S. Carlos di Potenza; 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «San Gerardo [illegible] Tintoria di Monza; 9 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Opera Pia-Casa di industria di Brescia (Bs); 4 posti operatore amministrativo V q.f. Camera Commercio Alessandria; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Mele (Ge); [illegible] numero imprecisato di posti arruolamento Guardia di Finanza finanzieri ausiliari [illegible] '98 ministero delle Finanze ; 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Ceriale (Sv); un numero imprecisato di posti assistenti nido-insegnanti materna VI q.f., un posto conduttore macchine complesse-autista scuolabus V q.f. Comune Cogoleto (Ge); 1 posto vigile urbano a tempo determinato (3 mesi) Comune Riva Ligure (Imperia); 5 posti personale vario V q.f. Comune Calde[illegible] di Reno (Bo); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti 2ª sessione 1998 idoneità iscrizione albo unico nazionale promotori alla Consob; 6 posti personale tecni[illegible] varie qualifiche (V-VI-VII) Università Basilicata; 5 posti dirigente Provincia Milano; 6 posti personale varie qualifiche Comune Alessandria; 3 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Comune Cossato (Bi); 3 posti dirigente medico 2° liv. Usl 6 Palermo; 29 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 8 Siracusa; 3 posti dirigente sanitario 2° livello Usl [illegible] Regio[illegible] Friuli Venezia Giulia; 11 posti dirigente medico 1° livello Usl 8 Montebelluna (Tv); [illegible] posti dirigente medico I livello Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); 3 posti pr medico 2° livello dirigenziale Usl 19 Asti; [illegible] posti dirigente medico 2° livello Usl 7 Carbonia (Ca); 3 posti personale tecnico sanitario radiologia medica Usl Av/1 Ariano Irpino; 11 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania; 13 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» Gallarate (Va); 1 posto dirigente amministrativo Ospedale Evangelico di Genova; 18 posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera Melegnano (Mi); [illegible] posti dirigente Azienda ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» di Avellino; 18 posti personale varie qualifiche (IV-V-VI) Ipab «L. Marchesi» di Inzago (Mi); 36 posti dirigente medico 1° livello, [illegible] posti dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera V.E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; 1 posto dirigente medico 1° livello neurologia, 1 posto dirigente medico 1 livello chirurgia vascolare Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente sanitario 1° livello medicina interna Usl [illegible] Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello anatomia e istologia patologica Usl [illegible] Genovese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello malattie infettive Usl [illegible] Genovese; un numero imprecisato [illegible] posti cuoco Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti autorizzazioni esercizio servizio di noleggio Comune Cogorno (Ge); [illegible] [illegible] imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana, nati dopo 15/5/52, per la Cee; [illegible] posti funzionario VIII q.f. Regione Lombardia; 3 posti interprete-traduttore per la Camera dei Deputati; [illegible] posti uditore giudiziario militare e 1080 posti allievi carabinieri effettivi anno 1999 ministero della Difesa; [illegible] posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Trento; [illegible] posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Pavia; 3 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Comune Bellusco (Mi); 18 posti personale 2° livello dirigenziale Asl Vibo Valentia; 6 posti dirigente 1° liv. Asl Ba/2 Barletta; 6 posti personale varie qualifiche Asl Ba/3 Altamura (Ba); 6 posti dirigente sanitario 1° e 2° livello Usl 1 Venosa (Pz); 23 posti dirigente 1° e 2° liv. Usl [illegible] Oristano; 3 posti dirigente sanitario 2° livello Usl Val d'Aosta; 3 posti dirigente medico 1° livello Usl [illegible] Gorizia; 19 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Regione Friuli Venezia Giulia; 14 posti dirigente medico 1° livello Usl 15 Camposampiero-Cittadella; 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 15 Jesi (An); [illegible] posti dirigente 2° livello Usl [illegible] Tortona (Al); 6 posti dirigente medico 1° liv. Azienda ospedaliera «San Gerardo dei Tintori» di Monza; 4 posti medico 1° [illegible] 2° livello dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore [illegible] Carità» di Novara; [illegible] posti dirigente medico 1° livello cardiologia Azienda ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria; [illegible] posti personale varie qualifiche Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti assistente VI q.f. Ca[illegible] [illegible] Commercio di Forlì-Cesena; 16 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Ente Parco della Majella, 6 posti istruttore direttivo-assistente sociale VII q.f. Consorzio intercomunale servizi sociali di Chivasso (To); 3 posti dirigente sanitario 2° livello Usl 7 Modica (Rg); 4 posti tecnico programmatore ed elettrotecnico Azienda ospedaliera S. Elia Caltanissetta; 5 posti operatore professionale 1ª categoria coordinatore tecnico Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» Torino.

[illegible]

L'elenco così continua: [illegible] posti ricercatore architettura gruppi h07a-h09a-h10a Università Genova; [illegible] posti ricercatore economia gruppi p01-p02a Università Genova; 1 posto ricercatore giurisprudenza gruppo n14x Università Genova; 3 posti ricercatore lettere e filosofia gr. l06b-m01x-m05x Università Genova; [illegible] posti ricercatore lingue e letterature straniere gruppi l09a-l28x Università Genova; [illegible] posti ricercatore scienze della formazione gr. m1b-q05b Università di Genova; [illegible] posti ricercatore scienze politiche gruppi m04x-p01b Università [illegible] Genova; 4 posti personale varie qualifiche Opera pia Bellani di Monza, 17 posti dirigente medico 1° livello Asl Cerignola (Fg); [illegible] posti segretario amministrativo dipartimento VIII q.f. Università Genova; 6 posti programmatore esperto VII q.f. cod. 0299001 ministero Grazia [illegible] Giustizia; 15 posti analista VII q.f. cod.0276001 amministrazione ministero [illegible] Grazia e Giustizia; 4 posti tecnico laboratorio analisi VI q.f. ministero Grazia e Giustizia; 131 posti consollista VI q.f. cod.0280001 amministrazione penitenziaria; 200 posti operatore amministrativo V q.f. cod.0004001 ministero Grazia [illegible] Giustizia; 17 posti operatore tecnico V q.f. Università Perugia; 3 posti dirigente medico 2° livello Usl Imola; 3 posti dirigente medi[illegible] 1° livello Asl 10 Palmi (Rc). 11 posti dirigente Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); [illegible] posti dirigente medico 1° livello Usl 1 Sassari; 3 posti dirigente medico 1° livello Usl 2 Villa D'Agri (Pz); [illegible] posti dirigente Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» [illegible] Lecce; 21 posti dirigente Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (Cr); 6 posti per dirigente medico 1° livello Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti dirigente medico 2° livello Ospedale San Salvatore di Pesaro; [illegible] posti personale amministrativo varie qualifiche (VII-VIII) Ente Parco nazionale Val Grande; un [illegible] imprecisato di posti vigilatrice d'infanzia per Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; 12 posti personale varie qualifiche Istituti clinici di perfezionamento di Milano; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello varie discipline Usl 2 Savonese; 2 posti collaboratore amministrativo Apt Genova; un posto collaboratore amministrativo Apt Tigullio-S Margherita (Ge); un posto tecnico laboratorio VI q.f. Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; [illegible] posti personale 1° livello dirigenziale Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; [illegible] posti assistente elaborazione dati VI q.f. Università Bologna; 4 posti collaboratore elaborazione dati VII q.f. Università Bologna; 66 posti personale varie qualifiche Usl 4 Enna; 51 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Rm/a; 67 posti personale varie qualifiche Usl 3 Rossano Scalo (Cs); 26 posti dirigente medico 1° livello Asl Ba/4 Bari; 13 posti medico 1° livello dirigenziale Usl [illegible] Ivrea (To); 7 posti personale sanitario varie qualifiche Usl 17 Saviglianno (Cn); 4 posti personale varie qualifiche Usl 19 Asti; 4 posti dirigente medico 2° livello Usl Arzignano (Vi); 4 posti dirigente medico 2° livello Usl L'Aquila; 3 posti tecnico radiologia medica Usl [illegible] Tortona (Al); 15 posti personale varie qualif Usl 1 Città [illegible] Castello (Pg); 1 posto per licenza noleggio autovettura con conducente Comune Lorsica (Ge); 5 posti coordinatore (capo tecnico di radiologia medica) Usl [illegible] Genovese; 1 posto personale laureato a contratto, 3 posti operatore professionale coordinatore capo tecnico Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce; un numero imprecisato [illegible] posti per informatica-/telecomunicazioni (m/f) per il Parlamento Europeo, Consiglio Unione Europea, Commissione Comunità Europea; [illegible] posti ricercatore ingegneria gruppi c06x-h07b-i04b-i07x-i15c-i17x, 5 per ricercatore ingegneria gruppi i19x-i27x-k03x-k04x-k05a, [illegible] per ricercatore scienze m.f.n. gruppi b03x-b04x-d01c e 3 per ricercatore [illegible] m.f.n. gruppi gi15c-i13x-k05b Università Genova; un numero imprecisato di posti abilitazione esercizio professionale consulenti del lavoro '98 e infine un numero imprecisato [illegible] posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. [illegible] ministero Università e ricerca scientifica e tecnologica.

I «Mistral» al Negrita di Savona, De Scalzi al Daubaci

Una notte «alternativa» con ritmi latini e celtici

Musica irlandese dei «Mistral» al Negrita in zona porto di Savona, Cineforum di Alassio, Aldo De Scalzi «dal vivo» con il suo gruppo al Dau Baci di Vado, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte di oggi.

VARAZZE. Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

ML. Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

CAIRO. Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke e musica alla Cascina dei Vai.

Musica giovane al bar Nico's.

CELLE. Musica e ritrovo Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

Dalle 22,30 musica irlandese del gruppo «Mistral» al Negrita Music Club (zona porto), club Musica al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.

Al Dau Baci concerto dal vivo di Aldo De Scalzi e la band «I Macramè» i migliori brani italiani e stranieri.

BORGIO V. Prossima apertura, in una nuova sede, del Giuditta Rockcaffè.

FINALE L. Ritrovi al Baquito e al Trocadero.

Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù.

Al Manhattan Inn dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival al Saitta. Birreria Il Calderone del Dagda (zona Il Campione-Palasport).

ALBENGA. Nuovo Rock Bank Caffè via Genova.

ALASSIO. «Moll Flanders» è il film proposto oggi per «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 e alle 21). Bar Dell'Angolo Internet Caffè con ludoteca virtuale.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno.

Piano bar fino e tarda notte alla Casa del Priore. Dancing pomeridiano con orchestra al Ciak. [a. r.]

Ritmi latini in Riviera

Giovani talenti

Tutti i premiati a Pietra Ligure

L. Sono stati 600, fra singoli, corali e orchestre i partecipanti all'«International Music Competition», gara per giovani talenti svoltasi a Pietra per iniziativa di Comune e associazione «Geminiani». Nelle varie categorie hanno raggiunto il primo posto Mona Celina Aska (Germania), Mila Teovanovic (Jugoslavia), Stafani Ciric (Jugoslavia), Esther Birringer (Germania), Ana ilic (Jugoslavia), Vladimir Milosevic (Jugoslavia), Elisa Tomellini, unica a punteggio pieno (Genova), Leonardy Schmitt, Irene Castellani (Genova) e Gianluca Pezzino (La Spezia), Walter Turicchi e Stefania Salvai (Torino), Pietro Cussino e Barbara Fontana (Roma), Battista Grasselli e Bruno Ferri (Caravaggio), Chiara Mariani e Annalisa Astigiani (Milano), Gianfranco Brundo e Ketty Terica (Cuneo), Genc Tovunac (Croazia), Martin Belic (Slovenia), Arcadio Baracchi (Firenze), Elio Rimondi (Genova), Ottone Arosio (Como), Coro Polycantus (Pavia) e Koo Ji Young (Corea Sud). [a. r.]

Fondata nel 1518 la filarmonica «Guido Moretti» è la più antica d'Italia

Pietra, la banda compie gli anni

Si preparano festeggiamenti in grande stile

PIETRA L. La banda filarmonica «Guido Moretti» di Pietra Ligure si appresta a festeggiare i «480 anni di musica in piazza». Si tratta della banda più antica d'Italia, un primato che pochi conoscono e che la rende, pur con le difficoltà organizzative ed economiche di questi anni, quasi un oggetto di culto della musica popolare italiana.

L'8 luglio del 1518 fu fondato a Pietra dal parroco, don Nicolò Nani, un complesso di fiati per accompagnare funzioni e processioni religiose. Lo testimonia l'atto notarile stilato quello stesso giorno da Gerolamo Basadonne. E' questa una data significativa per i pietresi. Basta considerare il periodo in cui la banda venne costituita. A fine '800 il gruppo prese il nome di «Società Filarmonica di Mutuo Soccorso» con un organico circa 50 elementi. Il nome attuale «Guido Moretti» è stato dato dopo la seconda Guerra mondiale in omaggio al suo celebre direttore, in attività per 50 anni, fino alla morte nel 1922. Attualmente complesso conta oltre 30 musicisti, prevalentemente giovani, usciti dalla scuola condotta sino al 1995 dal maestro Valentino Giovine e poi dalla maestra Carla Barison. L'attuale direttore un «giovane» talento pietrese, Paolo Gazzano. «Unendo passione e impegno pur tra mille difficoltà stimola nel gruppo la voglia di "fare musica"» un nutrito repertorio di brani per banda, classici e operistici», si legge sul volume della storia della «Moretti» che sta per essere pubblicato a cura di Giuliano Confalonieri foto di Emanuele Zuffi.

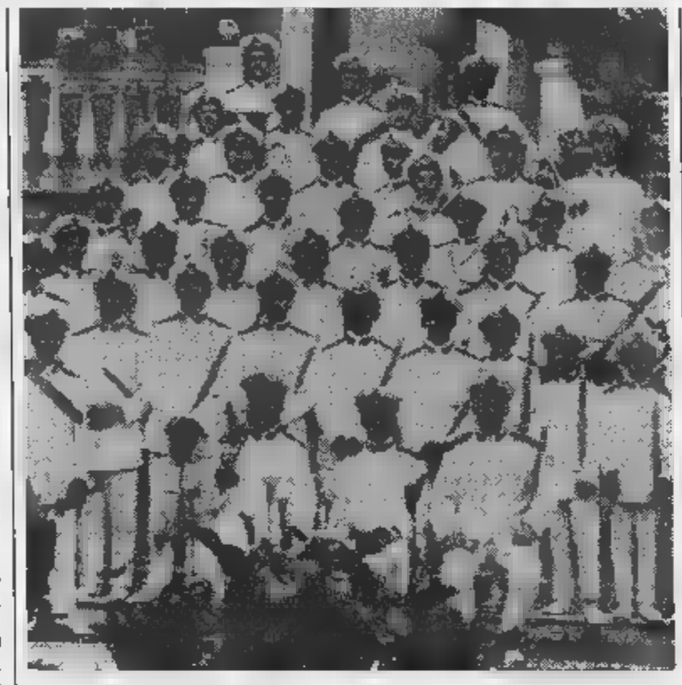
Paolo Gazzano, diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio «Paganini» Genova, si è anche dedicato allo studio del canto (falsettista-soprano) a Monaco di Baviera.

Nel 1986 ha collaborato con il Chiabrera e nel '91 ha ricoperto carica di coro Amis Savona. Dal '94 soprano nella «Miscalishe Compagney» di Berlino con la quale ha già inciso alcuni cd. Come solista si è esibito in Italia, Germania e in Polonia. E' direttore del Coro Polifonico Pietrese e organista titolare maestro di Cappella della Basilica San Nicolò.

Molto giovane anche l'attuale presidente del sodalizio, Francesco Fazio. Si legge inoltre nella storia Confalonieri: «Le potenzialità musicali ed operative del complesso, supportate dalla passione disinteressata dei suoi componenti dall'appoggio parte di enti pubblici, potrebbero essere maggiormente valorizanche a livello regionale». Alcune esibizioni della banda musicale pietrese sono entrate a pieno titolo a far parte storia della città.

Uno di questi è ricordato dallo storico Giacomo Accame, da un anno anche sindaco di Pietra, nel suo libro «Pietra ligure...come una volta». Un fatto curioso nel 1872, il 27 settembre, durante la festa dei Santi Cosma e Damiano a Magliolo. Importante per la continuità del gruppo musicale la scuola di musica, ed orientamento bandistico, intitolata ad «Antonio Morelli», diretta dal 1985 da Carla Barison. Per l'8 luglio prossimo la «Moretti» festeggerà in grande stile i suoi «primi» anni. Ci saranno, oltre alla pubblicazione, concerti, una mostra fotografica e una targa ricordo.

Augusto Rembado



Un'immagine storica della banda «Guido Moretti» 480 anni fa a Pietra

«Ratamacue» e «Starry Eyes» alla rassegna della Publimod che si apre domani sera all'Ariston

Band della Riviera in lizza a Sanremo Rock

Ospiti della tre giorni anche Irene Grandi e Gianluca Grignani

SANREMO. Anche due gruppi musicali sanremesi figurano nell'elenco dei debuttanti di «Sanremo Rock», la rassegna che prende il via domani al Teatro Ariston e che fino a sabato sarà protagonista della notte. Si chiamano «Ratamacue» e «Starry Eyes» i complessi che «giocano in casa», a conferma che anche «Sanremo città della musica» esprime qualcosa di nuovo. Rock melodico e tradizionale quello della «Ratamacue», veterana dei locali notturni della Riviera, composta da Raffaele Arieta, En Cioffi, Emanuele Bastiani e Larry Camarda, mentre gli «Starry Eyes» presentano qualcosa di innovativo con il loro look stravagante e variopinto, con i componenti celati da pseudonimi che hanno dell'incredibile. pubblico sanremese le potrà seguire entrambe domani al l'Ariston. L'ingresso è gratuito al primo atto di un «Sanremo Rock» che gli organizzatori della «Publimod» assicurano re si alto livello dopo attente e scrupolose selezioni che hanno permesso solo ai migliori di raggingere il prestigioso palcoscenico del Festival.

Ma oltre ai gruppi di quella di domani è una giornata importante anche per gli altri debuttanti. Si tratta di «Dado Tratto» da Padova, «Papasun Style» da Roma, «Deva» da Pavia, «Sun» e «Arena» ancora da Roma, «Aurelia» da Amelia, «Naema» da Locate Triulzi, «Mukka Mukka» da Monserrato, «Mr. North» da Desenzano del Garda, «Mothra» Petriolo, «Contrasto» da Montesilvano, Antonio Natoli da Folisno e «Plastik» da Milano.

Venerdì «Sanremo Rock» entrerà nel vivo l'esibizione dei migliori gruppi «debuttanti» ascoltati giovedì, e selezionati da una giuria di esperti, affiancati alle star del panorama italiano. All'Ariston, presentati da Rosaria Renna Radio Dimensione Suono e da Pierluigi Diaco di Radiodue Rai, sfileranno Irene Grandi, «Movida», «Taglia 42», «Almamegretta», «Parto delle nuvole pesanti» e tanti altri. In programma anche un collegamento con la discoteca sanremese «Ninfa Egeria» per l'esibizione live dei «Matt Bianco», formazione storica del rock internazionale.

La giornata di sabato, sempre all'Ariston, assicura altre emozioni con il ritorno sanremese di Gianluca Grignani, «Omerthà», «Luciferme», «Bludinvidia» e altri ancora. Il collegamento in diretta questa sarà con la discoteca «Paradise» di Rimini con le sfilate moda trend presentate da Jo Squillo.

In occasione di «Sanremo Rock», venerdì e sabato, i lettori della Stampa avranno a loro disposizione un'eccezionale opportunità. Chi si presenterà infatti al botteghino dell'Ariston con il tagliando pubblicato qui a lato per ogni biglietto acquistato ne riceverà uno in omaggio. Un inedito «paghi uno e prendi due» che permetterà ad grande pubblico di affollare il teatro per la carrellata di canzoni e nuove tendenze del rock italiano.

Giulio Gavino

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Personale di Giovanna Crescini

E' stata inaugurata lunedì la mostra personale della pittrice savonese Giovanna Crescini Racchi, allestita fino a domeni 10 maggio nell'atrio Palazzo Sisto IV a Savona. La rassegna visitabile tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12 e si avvale del contributo dell'Avis. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Gambetta e Bonaventura

Proseguirà fino alla fine del la mostra «Bonaventura C.» visto dall'artista Dino Gambetta. La mostra è stata organizzata dalla galleria d'arte Osemont di Albissola Marina in via Colombo, aperta dalle alle 24. [p. p.]

LOANO

Mostra su boschi e colline

I percorsi e le caratteristiche dell'entroterra. «Alta via dei monti liguri» è il titolo della mostra fotografica allestita a palazzo Kursaal, divisa in sezioni tematiche. [a. r.]

FINALE L.

Espongono studenti

Esposizione dei lavori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Finale, Borgio, Calice e Noli la fortezza di Castel (10-12 e 16-18,30). L'iniziativa fa parte dell'edizione '98 di «voci di Liguria» dello Zonta International. [a. r.]

LOANO

Chilometri di paesaggio

E' visitabile presso la sala del Kursaal, sul lungomare Roma a Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

L.

Mostra di Primavera

Alle galleria Ghiglieri di Finale Ligure «Mostra di Primavera» Cardelli, Chieco, Poggi, Tomaselli, Musante, Spirito, De stefanis, Picelli, Pini, Lorenzetti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domee lunedì chiuso). [a. r.]

Oggettistica d'arte

Sculture, pittura, oggettistica, competizioni floreali, incisioni e fotografia in mostra permanente presso la sede dell'associazione artistica «Lo Schizzo» in via Mazzini a Borghetto S. Spirito. [a. r.]

Le sculture di Sanguineti

«Arte moderna e contemporanea», mostra alla galleria d'arte di via Mille ad Albenga. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri. Al Buco degli Artisti di Villanova sono in mostra le sculture di Noemi Sanguineti. [m. br.]

Maestri alla «Piccola galleria»

Nella «Piccola Galleria», nelle sedi di via Mistrangelo e corso Italia, i grandi maestri del '900. Da Music a De Chirico, Rosai alle ceramiche di Fontana, Fabbri e Jorn. La «Piccola Galleria» è in procinto di trasferirsi a Milano p «MilanoArte», una delle più importanti rassegne a livello europeo. [p. p.]

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Fa sta preparando una personale sempre nella galleria del Principato. [d. bo.]

CASTELLO

Pittori liguri alla «Civiero»

La Galleria Civiero di via San Sebastiano 21, Diano Castello, ospita opere pittori liguri. Si propone punto d'incontro per tutti gli appassionati d'arte, mettendo a disposizione anche una fornita biblioteca sull'argomento. [a. b.]

Un tributo a Bellano

S'intitola «Trasmissione di colore» il tributo a Giancarlo Bellano, l'artista scomparso prematuramente l'anno scorso. La mostra è allestita da venerdì fino al 14 nella galleria Rondò di piazza Dante. L'inaugurazione è fissata alle 18. [e. f.]

Monete antiche

Mostra permanente monete antiche allestita nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. L'esposizione è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR 854.627. **Breakdown.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

1. Tel. 825.714. **Codice Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

. 825.714. **U.S.** . Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. . **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire ; ; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **d'e** . Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; ; .

SALESIANI. RIPOSO.

ALASSIO

. 640.253. **U.S. Marshals.** Orario: ; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16; 18,10). Lire ; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **MEN** Orario: 16,30; 21. 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. RIPOSO.

ASTOR. 50.997. RIPOSO.

ALBENGA/ALBISSOLA

LEONE. OGGI RIPOSO.

CAMPO LIGURE

ARSA. Monella. Ore 20; 22. L. 8000; 6000

FINALE LIGURE

Tel. 692.910. . Ore 21. L. 7000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.951. **Flubber.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

MILLESIMO

MARINELLA

SASSELLO. RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Codice Mercury.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Jackie Brown.** Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.671. Cineforum: .

DANTE. Tel. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. .

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 495.930. .

GENOVA

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, telefono 534.22.00: Il congresso degli uccelli, spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori, ore 20,30.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Con le spalle al muro di Amoroso e Nicolini. Compagnia I naviganti.
Politeama Genovese, 8393.589: Enzo Iacchetti in Il grande lac, di F. Freyrie, regia D. Sala, ore 21.
Teatro Tosse - Trionfo, tel. 247.07.93: Oli - Flamencomedyshow diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M.H. Fernandez, A. La Mattesa, P. Morocco e R. Ruiz.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: Riposo, **Sala Agorà,** telefono 24.70.793: Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena, telefono 24.74.168: Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Soggetti satanici, di A. Possa e M. Rinaldi, ore 21.

CINEMA

America 1: U.S. Marshals; **America 2:** Qualcosa è cambiato; **Ariston 1:** Le faremo tanto male; **Ariston 2:** Una vita esagerata; **Augustus:** Codice Mercury; **Cineplex: sala 1:** U.S. Marshals; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **Sala 4:** Will Hunting; **Sala 5:** Double team; **Sala 6:** Codice Mercury; **Sala 7:** La maschera di ferro; **Maestrale:** sala riservata; **Graceale:** sala riservata; **Corallo sala 1:** Aprile, **Corallo sala 2:** Jackie Brown; **Europa:** Grazie signora Thatcher; **Lux:** Soluzione estrema; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** Femmina; **Orfeo:** Il grande Lebowski; **Ritz:** La parola amore esiste; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Breakdown la trappola; **Universale 3:** Titanic; **Verdi:** U.S. Marshals caccia senza tregua.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

Coin IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

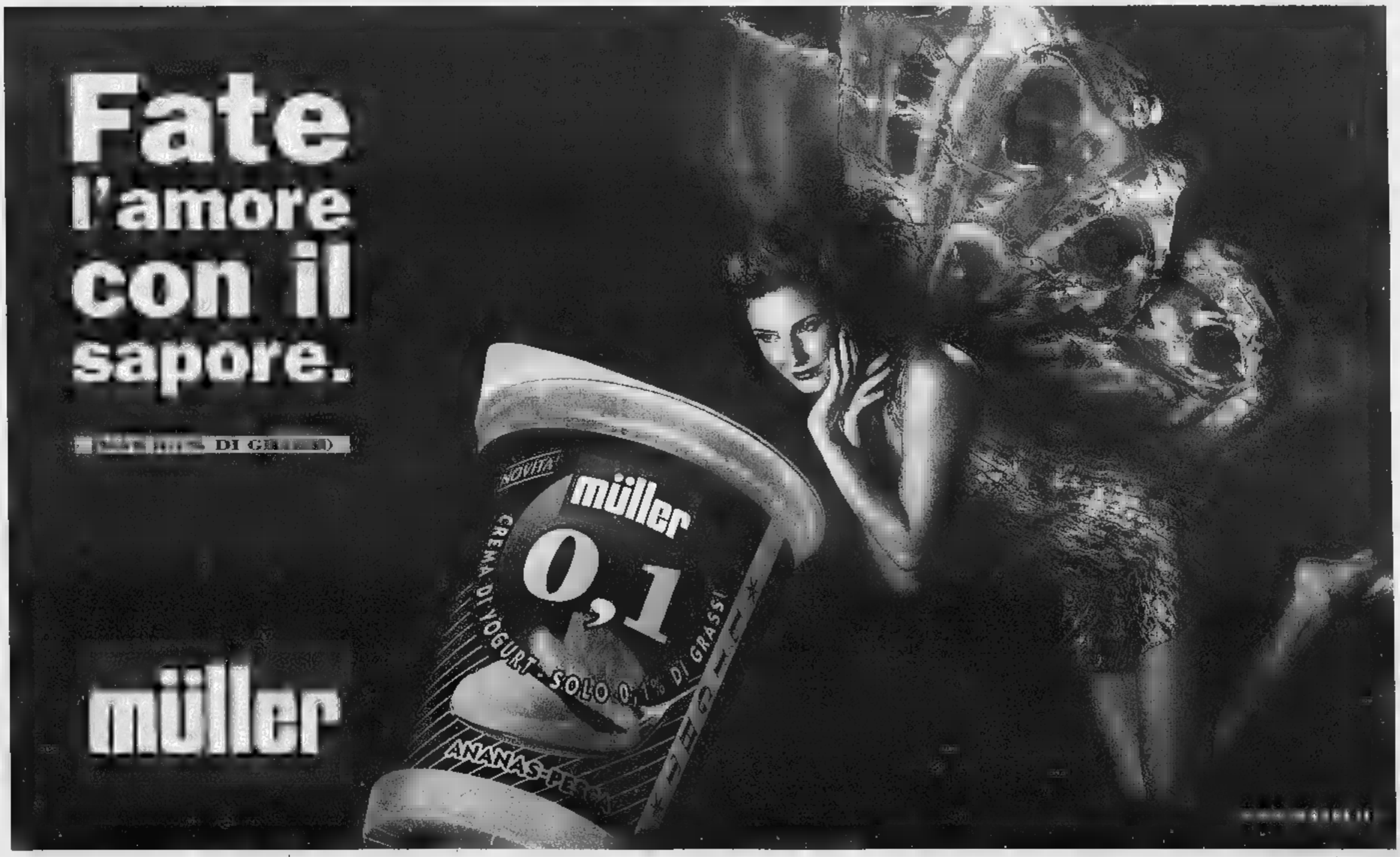
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME
PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

GS SUPERMERCATI

95

Fate l'amore con il sapore.



12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A Spotorno i campionati nazionali di Terza serie

Per la Carlevarino prestigiosi traguardi

SAVONA. Ha ricevuto dalla Federazione gli elogi per le manifestazioni organizzate e per il valore dei suoi atleti. E' la Pugilistica Carlevarino che da anni è ai vertici della attività ligure e che, da pochi mesi ha lanciato al professionismo Emilio Padolano, di cui gli addetti ai lavori hanno già descritto gli elogi.

Ed anche per questo la Federazione Pugilistica Italiana ha deciso di assegnare alla società i campionati nazionali di Terza Serie che si svolgeranno a Spotorno il 20 e 21 giugno. Una manifestazione importante come afferma il delegato provinciale Coni della Federazione Roberto Bracco: «E' la conferma della serietà con la quale tutta la società ha lavorato in questi anni, compiendo tanti sacrifici. Ma alla fine tanti sforzi sono stati premiati anche il passaggio al professionismo di Padolano e l'aumento di giovani che si dedicano a questa attività».

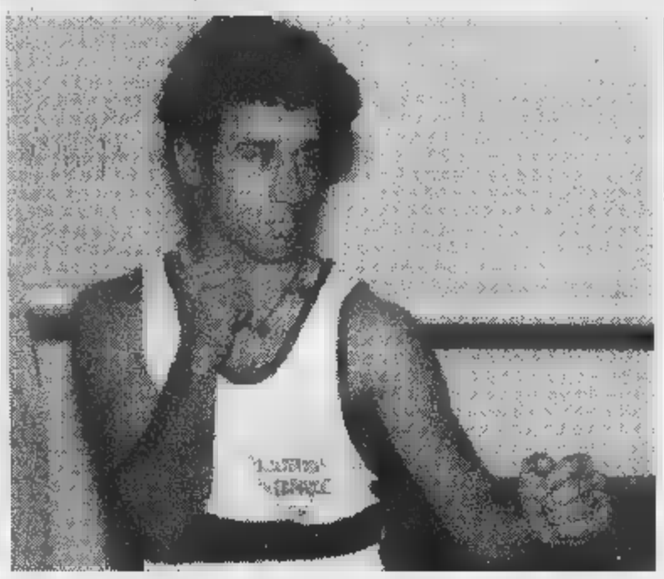
Bracco, che è anche socio fondatore della Pugilistica Carlevarino, si sofferma sul valore, soprattutto promozionale, della manifestazione di giugno che però (ma è un problema per tutti gli eventi) dovrà fronteggiare la temibile concorrenza dei Mondiali di calcio: «A Spotorno sarà presente il futuro di una disciplina che purtroppo troppe volte è nell'occhio del ciclone. Certo, non sarà uno sport per smidollati anche in quanto a seri incidenti altre discipline sono davanti a noi. E poi, soprattutto a livello dilettantistico, in questi ultimi anni abbiamo preso tante precauzioni».

Nella riunione di Spotorno si metteranno in luce anche tanti talenti della Pugilistica. Mario Dodino, preparatore atletico, parla della stagione '98: «La Pugilistica ovviamente seguirà sempre con attenzione le vicende di Padolano. Ma in questi ultimi mesi sono emersi anche altri pugili che stanno mettendo in luce il loro valore. E a Spotorno, nella riunione di giugno, potremo vederli all'opera».

Oltre ai campionati italiani di Terza Serie (che saranno seguiti da televisioni pubbliche e private) la Pugilistica organizzerà durante l'estate, con sede sempre a Spotorno, altre riunioni di livello internazionale.

A questo proposito aggiunge ancora Dodino: «Stiamo allestendo una riunione a livello internazionale in programma a metà luglio nella quale ovviamente Padolano sarà la stella della serata».

Guglielmo Olivero



Il giovane pugile Emilio Padolano lanciato tra i prof dalla Carlevarino

Nello scorso weekend le selezioni per i campionati giovanili italiani di nuoto sincronizzato

Anche a Imola applausi alle ragazze savonesi

Barbara Tincani terza, qualificate anche Recagno e Giulia Lapi

SAVONA. E' entrata nel vivo la lunga stagione del nuoto sincronizzato. E se Loano, durante il periodo pasquale ha avuto, come di consueto, il compito di aprire le danze altre manifestazioni si sono poi succedute senza soluzione di continuità. Una delle più importanti, riservata alle categorie giovanili, ha occupato il lungo ponte del 1° maggio e si è svolta a Imola dove erano in programma le selezioni per i campionati italiani.

Ottime sono state le prove delle ragazze dell'Athena Savona, soprattutto nella categoria Juniores dove è venuto alla luce l'ottimo stato di forma di Barbara Tincani che si è classificata al terzo posto. La giovane sincronetta è una delle speranze della società biancorossa da sempre al vertice in questa disciplina. Per Barbara quello nella piscina imolese è stato un test importante in vista degli appuntamenti di prestigio proposti dal '98. Qualificate per la fase nazionale, dopo aver ottenuto buoni piazzamenti, anche Ilaria Rizzo, Marcella Bertonasco, Perla Visconti, Caroline Camardella, Simona Quagliati, Carlotta Falco e Irene Mangino.

Nella Categoria Ragazze ottimi piazzamenti, tenuto conto della qualitativa partecipazione, per Francesca Recagno e Giulia Lapi che si sono rispettivamente piazzate al settimo ed ottavo posto.

Buona anche l'undicesima posizione di Carlotta Falco e la diciannovesima di Ylenia Rebagliati. Qualificate anche Carlotta Roemer, Giorgia Balbo, Shirley Pastorino, Federica Ciappi, Serena Sciutto e Emanuela Tafi.

Nella Categoria Esordienti hanno ottenuto il pass anche Serena Orengo, Silvia Balbo, Emanuela Tafi, Sara Ilic, Irene Asti, Ambra De Acetis, Valentina Donato ed Elena Interlicchia.

Nel complesso i risultati sono una conferma del buon stato di salute delle baby biancorosse in vista dei principali appuntamenti estivi, alcuni dei quali proposti dalla piscina di corso Colombo. **[r. p.]**

PALLANUOTO FEMMINILE

A Bologna la Ponente va ko

Sconfitta per la Ponente nel campionato di pallanuoto femminile. Il sette reso allenato da Enrico Gerbò è stato infatti battuto per 7-4 dal Bologna con i parziali di 2-0; 3-1; 0-2; 2-1. In virtù di questo punteggio la Polis adesso rischia di poter accedere ai play off. Per le ingaune hanno realizzato Simona Vecchietti, Iren Rafael e due volte Monica Ferraris. Afferma il dirigente Giorgio Giulini: «Una sconfitta che si potrebbe precludere l'ammissione alla fase successiva del torneo. Le ragazze andate in vasca poco concentrate e sono state superate da un modesto Bologna. Adesso ci prepariamo ad affrontare i prossimi impegni consci che dovremo soffrire più del solito per centrare l'obiettivo stagionale». Domenica la Ponente sarà impegnata a Palermo. Le altre 5a di ritorno: Castelli Romani-Rari Nantes Bologna, Mediterraneo-Plebiscito Padova, Volturno-Orizzonte Catania. Riposa il Sikania. **[r. p.]**

CALCIO

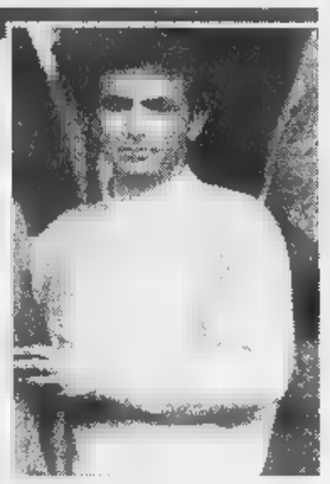
Mauro e Scerni presentano il piano per un grande club

GENOVA. Il nuovo Genoa comincia a . Ieri mattina è stato presentato a Palazzo Ducale l'atteso piano di sviluppo marketing e merchandising elaborato da Carlo Pernat. Erano presenti l'azionista di maggioranza Gianni Scerni ed il presidente Massimo Mauro.

«Si tratta di una novità - ha spiegato Pernat - noi vogliamo coinvolgere attorno al Genoa le piccole aziende e anche quelle singole persone che vogliono fare qualcosina più per la loro squadra del cuore. In quest'ottica offriamo due pacchetti, una da milioni e mezzo, l'altro da cinque. Nel primo caso si tratta di due abbonamenti per la tribuna centrale che le aziende possono cedere a chi vogliono, domenica dopo domenica. Nel secondo caso, si tratta di un abbonamento, con le stesse caratteristiche. Le tessere d'ingresso allo stadio sono abbinate a tutta una serie di iniziative collaterali, che vanno dall'assistenza di hostess, all'accesso ad una saletta VIP, l'invito ad una cena di Natale con la squadra, ed altre iniziative utili legate al Genoa».

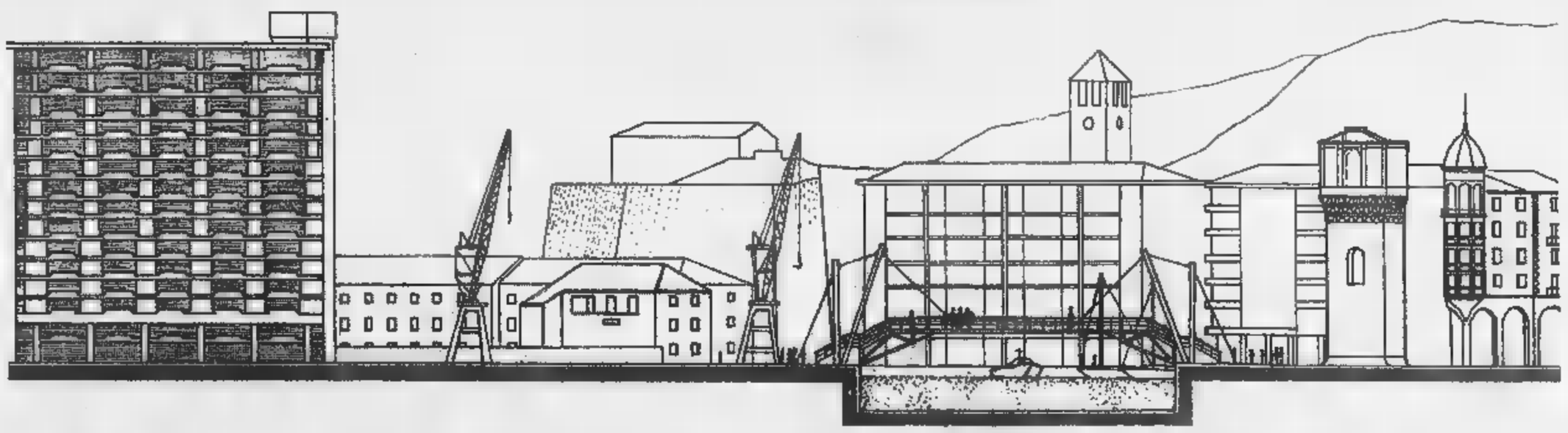
Questo progetto è stato battezzato «Genoa Partner» e la società rossoblù si attende una risposta positiva da parte delle aziende anche dei tifosi. «Nel frattempo - ha continuato Pernat - prosegue anche la ricerca del main sponsor, lo sponsor principale (il contratto con la Costa crociere verrà infatti risolto anticipatamente, n.d.r.), al quale affiancheremo uno sponsor tecnico, quattro fornitori ufficiali e otto supporter».

Dagli sponsor alla squadra, il passo è stato breve. «Avevamo chiesto ai nostri giocatori - ha detto Scerni - un miracolo, quello di evitare il dramma della serie C. Questo obiettivo non solo è stato raggiunto, grazie ad una bella serie positiva riusciti a reinserirci nella lotta per la promozione. La matematica ancora non ci condanna e quindi abbiamo sempre una piccola speranza. Comunque, vorrei che tutti si giudicassero tra un po' di tempo, quando finalmente riusciremo a costruire una squadra tutta nostra».



Il presidente Massimo Mauro

La squadra attuale, intanto, ieri pomeriggio ha ripreso la preparazione al «Pio XII». Ha lavorato a parte Romano, che però dovrebbe essere disponibile per Reggio Calabria. Sicuri assenti, invece, Lombardi e Giampaolo, che verranno squalificati dal giudice sportivo. Secondo Burgnich: «Da quando sono arrivato il Genoa ha raccolto 31 punti, tanti quanti la Salernitana. Un bel risultato, devo fare i complimenti ai ragazzi che si sono impegnati. Purtroppo siamo mancati al momento cruciale, ma questo non deve sminuire le nostre positive». **[dam. bas.]**



ABBIAMO GETTATO UN PONTE FRA AUTO E CENTRO.

Andare in centro, andarci in auto: due esigenze separate fino a ieri da un abisso di traffico, code e difficoltà di parcheggio. Ma oggi abbiamo gettato un ponte fra centro e auto. E' il ponte del nuovo autosilo Savona Car Park, una passerella pedonale che permette di lasciare la macchina lontano dal caos e di essere subito in centro.
Al Savona Car Park c'è posto per 1.000 auto e sono disponibili pratici abbonamenti: utili per chi in centro viene per lavoro o anche per lo shopping. Autosilo Savona Car Park, zona Porto, Vico del Molo 5: il mezzo più pratico per andare in centro. Per abbonamenti e informazioni: Numero Verde 167/118899 oppure Tel. 019/807669.

SAVONA CAR PARK
L'AUTOSILO PER IL CENTRO
ACI S.C.P. Savona Car Park

E ricordate: la prima ora di parcheggio è gratuita per tutti. Aperto tutto l'anno ore 24.

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si [illegible] oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, [illegible] la vittoria del primo turno [illegible] dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 [illegible] dei consensi. Una contraddizione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (saliti in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni dai vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare [illegible] base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in città effettuato dalla società «Datamedia» il [illegible] aprile scorso e diffuso ieri, a [illegible] dalle elezioni amministrative che videro il testa [illegible] Castellani-Costa, con prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per [illegible] Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto su 500 persone (239 maschi, 261 femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 [illegible] oltre 65 anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, come detto, il «ribaltone» virtuale [illegible] determinato [illegible] voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «squadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato [illegible] Rifondazione comunista. La Lega, peraltro, cresce e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro [illegible] al ballottaggio di un [illegible] fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che non vogliono dichiarare come voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo [illegible] il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento in grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno salire [illegible] 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento dal 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del [illegible] aprile [illegible] Si tratta [illegible] maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso [illegible] non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista [illegible] (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore di Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dell'aprile [illegible]. Nonostante ciò il movimento di Berlusconi resta ancora primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali di distacco. Anche il Ccd di Casini perde [illegible] un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte al distacco del Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un anno nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della scorsa primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno fa.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] SE SI VOTASSE IN AMIR PDS

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%

VOTO PER I PARTITI	1997	1998
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

ATM
Qualità del servizio accordo con consumatori

L'Atm e le associazioni di consumatori e ambientalista si incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del servizio erogato dall'Azienda di trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO
Istituti di Grugliasco alla scoperta della moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla [illegible] moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possa[illegible] coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

[illegible]
[illegible] Il cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto [illegible] contratto con l'impresa [illegible] si [illegible] aggiudicata l'appalto di circa 5 miliardi per la costruzione del nuovo pronto soccorso. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un [illegible] lavora in condizio[illegible] di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori del pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed ora lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]
L'incontro galante gli è [illegible]

L'incontro casuale [illegible] una donna avvenente e l'aver accettato l'invito [illegible] recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada [illegible] senza i soldi che [illegible] con sé: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' accaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino [illegible] un uomo di 43 anni, L.C. Gli agenti della Questura, dopo un servizio di appostamento, hanno fermato la presunta autrice del colpo, R.M., [illegible] anni. [illegible] donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illeg[illegible] di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo le perquisizioni della polizia, non sono stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha appena concluso la sua requisitoria nell'aula dell'assise al processo alla banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano le urla [illegible] Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto al furgone, con la morte della guardia. Perché [illegible] dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi [illegible] di riportare l'ordine in aula, [illegible] Repaci [illegible] scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con la forza di un tornado. [illegible] ha perso la testa.

Nessuna reazione invece da parte di Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. Ma nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci [illegible] i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto [illegible] [illegible] furgone della Mondialpol, [illegible] un agente freddato [illegible] colpi di kalashnikov, [illegible] prima di un altro agguato [illegible] un casello dell'autostrada [illegible] Rondissone. Un commando più che [illegible] banda, che operava con fucili [illegible] pompa [illegible] mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dale loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, [illegible] Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol, la [illegible] del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. Un agguato in piena regola. Quando gli agenti [illegible] per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto [illegible] fuoco perse la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella sua officina: «Bisogna [illegible] proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin si raccontavano nell'officina: «Se ci prendono, ci danno l'ergastolo [illegible] buttano [illegible] la chiave. Quando vai [illegible] fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci e pugni, ma anche con il nerbo di bue che [illegible] come guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato [illegible] ruolo [illegible] testimone [illegible] quello di imputato, ieri in Tribunale [illegible] Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con [illegible] querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, [illegible] autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino e con [illegible] casa a Canischio, in alto Canavese, [illegible] infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla [illegible] di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora [illegible] Castelnuovo Don Bosco, nel Cuneese) [illegible] Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia [illegible] risale [illegible] [illegible] del [illegible] novembre del '96. A Torino una ragazza di 20 anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, [illegible] un'altra il padre - che la giovane ha chiamato con il telefonino - [illegible] [illegible] amico. Tutti [illegible] correre dietro all'Audi [illegible] guidata [illegible] [illegible] Diego Cambareri, [illegible] anni, [illegible] sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole e condannato). La corsa finisce [illegible] Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Prima che [illegible] militari intervengano, Giuseppe viene aggredito e picchiato soprattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in [illegible] la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza, i fratelli Cambareri [illegible] sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe e Diego sarebbero stati prima perquisiti irregolarmente, poi malmenati dai carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso del nerbo di bue, ora, rimette molte cose in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un [illegible] carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo è stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel cassonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto [illegible] solidarietà i torinesi hanno fama [illegible] generosi. La santità sociale sembrava [illegible] fatto scuola anche tra i «distratti» [illegible] fine [illegible] lo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un [illegible]: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle suore per avere [illegible] camicia, [illegible] paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) non ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari [illegible] questa improvvisa caduta di [illegible] rizia, [illegible] una [illegible]: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi o gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché sui cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini [illegible] bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei [illegible] cassonetti cittadini in [illegible] sono [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto [illegible] previsioni di duemila l'anno»

Ma ecco il rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che [illegible] un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. «Nei [illegible] cassonetti cittadini in [illegible] sono [illegible] recuperate - spiegano all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva [illegible] discarica mentre chi la portava al Cottolengo dovrebbe continuare [illegible] farlo».

Tante o poche che siano cento tonnellate in marzo, [illegible] è che nessun cappotto o camicia resterà ai poveri di Torino. «Le cooperative [illegible] La Tenda e Ics, che con questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra stracci e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può [illegible] serci speculazione né lavoro infantile».

[illegible] Teresa Martinengo

IN BREVE [illegible]

L'ex brigatista Piancone arrestato [illegible] rapina

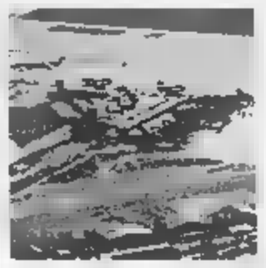
[illegible] Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina da [illegible] mila lire, Cristoforo Piancone, 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto me[illegible] giocato i benefici dell'articolo 21, cioè [illegible] permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si [illegible] molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex Br è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa dal supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si [illegible] trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato a Torino, durante il quale era rimasto ferito.

La [illegible] Carolingia [illegible] centro [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti [illegible] Umbria e Campania) invaderanno oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove [illegible] possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto a carabinieri [illegible] polizia, ci sarà anche [illegible] gruppo di «baschi verdi» del distaccamento [illegible] Novara.

[illegible] Novarese conquistano la Russia

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, [illegible] Mosca, a «Batti[illegible] Mosbuild» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione è stata curata dall'Evaet [illegible] dall'Istituto per [illegible] commercio estero. Le prospettive di mercato per le aziende novaresi sono considerate molto interessanti.



Aeroporto di [illegible] «Servono i privati»

GENOVA. La Regione [illegible] favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina in consiglio regionale l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattiso sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale [illegible] ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei [illegible] voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio di quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

[illegible] [illegible] a Biella i finalisti

BIELLA. Per [illegible] terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti [illegible] Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, si presenteranno [illegible] cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli [illegible] ancora in forse), Paco Ignacio Taibo II e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri di Angela», sarà invece rappresentato [illegible] Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale [illegible] Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito [illegible] sindaco [illegible] Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato [illegible] «licenziamento» di Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per [illegible] [illegible] Scarmagno appello al ministro [illegible]

IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori di Scarmagno [illegible] un atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani un intervento urgente a difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim [illegible] Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa [illegible] lavoratori) se [illegible] andasse a buon fine l'incontro [illegible] oggi [illegible] Bruxelles per [illegible] finanziamento [illegible] 30 miliardi promesso [illegible] Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. Il provvedimento - secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento di Scarmagno (274 quadri [illegible] 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha un livello di lavoratori indiretti (gli impiegati [illegible] i 2/3 [illegible] totale) troppo alto rispetto [illegible] quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» [illegible] provincia d'Imperia

SANREMO. [illegible] «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche [illegible] pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, [illegible] stati aperti a Sanremo, Ventimiglia [illegible] nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione [illegible] alberghieri [illegible] vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo Baudo animatore di [illegible] show

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal 29 al 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio no[illegible] alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i[illegible] del mondo dello spettacolo che Baudo porterà a Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

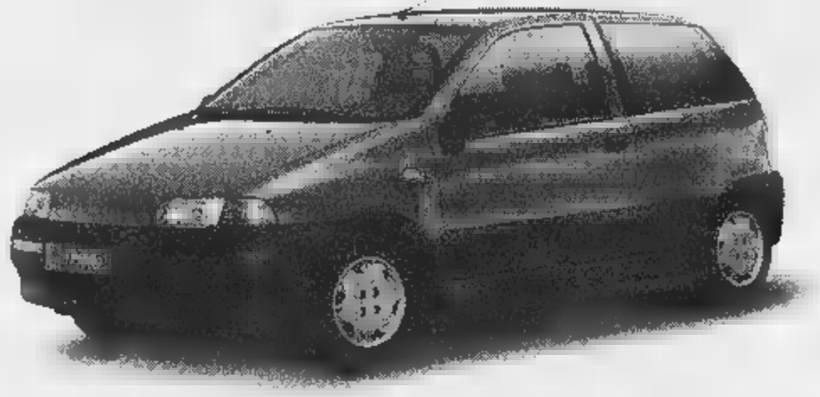
Hockey pista a Vercelli [illegible] la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola [illegible] disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni [illegible] casa dell'Amatori proveranno [illegible] conquistare il trofeo il Novara e le formazioni spagnole di Igualada e Barcellona. La presentazione si è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza del segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì [illegible] maggio le quattro delegazioni [illegible] ricevute al salone Dugentesco [illegible] a due passi dalla basilica [illegible] Sant'Andrea, quindi nella mattinata dei [illegible] dirigenti e atleti si recheranno in visita [illegible] Torino per l'ostensione della Sacra Sindone.

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile.

Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova.

Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

*Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 50% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Per l'opposizione il popolare che guida la Provincia è un «accentratore». Lui si difende

Tutti gli incarichi del presidente

«Sono trenta, Cattaneo deve saper delegare»

A sinistra **Paolo Cattaneo**, presidente della Provincia e di troppi altri enti, secondo alcuni consiglieri d'opposizione. A sollevare il problema, con interpellanze e richieste di notizie sono stati **Emilio Zenoni** (sopra) e **Maria Teresa Annovazzi** (foto sotto)

NOVARA. Le trenta fatiche del presidente. Tanti gli incarichi che ricopre Paolo Cattaneo, popolare a capo della giunta di centrosinistra che governa la Provincia. Non solo: per sè ha tenuto la delega al Turismo e quella all'Agricoltura.

Vediamo, dunque, di svelare il pesante e misterioso fardello. Alla prima richiesta, infatti, Cattaneo aveva ritenuto «non doverlo fornire». Poi alla domanda diretta: «nemmeno io so quanti incarichi ho. Dovrei pensarci. Potrebbero essere 14 come 20. Me lo dica l'opposizione». Così ha fatto la consigliere indipendente Maria Teresa Annovazzi, ex pds, che ha posto formale quesito agli Uffici. E a lei ha risposto, dopo laboriosa ricerca, il segretario generale Roberto Favino.

L'elenco di presidenze e partecipazioni è qui a fianco, tutto da leggere. Cosa che verrà fatta anche lunedì prossimo, quando il caso arriverà in Consiglio provinciale. Questa volta la risposta verrà data ad Emilio Zenoni, consigliere superstite della Lega Nord che ha presentato un'interpellanza sulla vicenda. E c'è già chi, come Domenico Rossi capogruppo di Forza Italia, ha una gran curiosità sui gettoni di presenza legati a tanti oneri: «Dovrà dirci quanti sono».

Lui, il presidente, non si scompone: «Risponderò in Consiglio. Ma molti incarichi sono istituzionali. Per molti altri delego di volta in volta ad un assessore piuttosto che ad un dirigente: alla Consulta dell'immigrazione, ad esempio, partecipa Boggero. Per quanto riguarda i gettoni di presenza nel testo dell'interpellanza c'è tale quesito. Quando me lo chiederanno risponderò. Fin d'ora dico che sono pochi, due o tre. Quando ero presidente di Promolavoro, ad esempio, avevo rinunciato. Per il Consorzio universitario è previsto. Il gettone c'è per quelle commissioni che impegnano pomeriggi interi e dove non si sgomita affatto per entrare».

Maria Teresa Annovazzi, che invita Cattaneo a dimagrire dagli incarichi di troppo, commenta: «E' vero che molti 'istituzionali' ma quelli di nomina sono sostanziosi. Qui avrebbe potuto lasciare spazio ad altre persone, altre intelligenze. A fronte di tante energie non utilizzate vediamo un eccesso di accentramento che suona come sfiducia negli altri. Altro punto: così si riesce ad arrivare dappertutto? Nel Comitato d'area per Malpensa e Provincia, quando si è fatta vedere, era rappresentata da un funzionario».

La miccia è stata innescata a marzo da Zenoni. In un ordine del giorno auspicava l'immediata rinuncia del presidente Cattaneo alla carica di presidente dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica del lago d'Orta e di Novara. Citava l'articolo 26 della legge 81 che vieta al presidente della Provincia di «ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza della Provincia stessa». «Cattaneo - ricorda il leghista - aveva annunciato che si sarebbe fatto da parte. Il direttore dell'Agenzia è stato nominato poche settimane fa. Ma il nostro presidente è ancora al suo posto. Anche lì».

Carlo Bologna

Il super elenco

Dal Consorzio Università ai Giardini di Verbania

NOVARA. Ecco il super elenco delle 12 presidenze e 18 partecipazioni. Partiamo dagli incarichi di diritto. Cattaneo presiede la commissione provinciale di esperti che si occupa dell'edificabilità del suolo, è nell'Assemblea generale dell'Unione Province d'Italia e nel direttivo dell'Unione Province Piemontesi.

A seguito dell'adesione al Csi Piemonte è legale rappresentante della Provincia nell'Ente. E' presidente della Commissione provinciale per l'assicurazione dei pescatori delle acque interne, presidente della Conferenza provinciale per lo smaltimento rifiuti, nella commissione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, nella Conferenza regionale delle risorse idriche. Presiede il Comitato per l'applicazione delle legge Galli, rappresenta la Provincia nel Consorzio Italiano Compostatori, è a capo della commissione per l'accertamento dell'idoneità all'esercizio delle funzioni di Direttore tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo e di quella per le professioni turistiche.

Ancora, senza tirare il fiato: Cattaneo partecipa all'assemblea dell'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, a quella del Consorzio del Giardino Alpinia di Stresa, presiede la commissione provinciale pubblici esercizi e la Consulta Immigrazione. Rappresenta la Provincia, garante, nel Consorzio Centro Doganale «Boschetto». Ed è componente dell'assemblea della Saia spa di Verbania «pur in presenza - spiega il dottor Favino - della delibera del Consiglio con la quale si stabiliva la cessione delle quote di Novara al Vco, ed altresì in presenza della delibera del Consiglio provinciale del Vco che acquisiva le quote. Le decisioni adottate dal Consiglio provinciale non possono avere esecuzione in quanto la società finanziaria della Regione Finpiemonte ha esercitato il diritto di prelazione».

Il presidente è componente di diritto e nominato nell'Assemblea e nel Consiglio direttivo dei Giardini Botanici di Villa Taranto.

E veniamo agli incarichi puramente di nomina: presidente del Consorzio per lo sviluppo degli Studi Universitari, nel Consiglio di amministrazione di Promolavoro srl, presidente dell'Agenzia Accoglienza e promozione turistica del Lago d'Orta e Novara, presidente del Segretariato locale della Provincia per la formazione e l'orientamento professionale.

Infine è relatore della nuova proposta di legge regionale in materia di agricoltura e componente dell'Unione Tutela Consumatori nominato dall'Unione Province Piemontesi. Come legale rappresentante di Palazzo Natta entra anche nell'assemblea di due società in liquidazione: la Bic Piemonte spa di Torino e l'Intesa srl di Verbania. **[c. bo.]**

Ieri a Gravellona i funerali del ciclista morto sul monte Camoscio

«Addio Lorenzo, ci mancherai»

Era precipitato con la mountain bike

Lorenzo Cerutti, aveva 30 anni. Lascia la moglie e due figli

GRAVELLONA TOCE. «Addio, Lorenzo. Ci mancherai». Da amici, familiari e conoscenti poche parole. Silenzi, occhi bassi, lacrime nascoste dagli occhiali scuri, dicono molto di più. Una folla, tanti i giovani, ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Lorenzo Cerutti, l'artigiano di 30 anni morto domenica in burrone alle pendici del monte Camoscio, dov'era precipitato con la mountain bike dopo un volo di oltre 150 metri.

La disgrazia ha suscitato grande cordoglio in tutta provincia, dove la famiglia è molto conosciuta. Lorenzo, originario di Verbania, lavorava assieme al padre Antonio nell'impresa familiare di imbiancature e verniciature con sede in via Belgio a Intra. Artigiani di colaudata perizia che si sono fatti apprezzare da privati e aziende della zona, fra cui la Legatoria del Verbano.

Ieri ai funerali c'era anche una folta rappresentanza dell'azienda gravellonese del gruppo De Agostini, dove sia Lorenzo che papà Antonio da anni avevano molti amici, che ha voluto testimoniare la propria solidarietà alla famiglia così duramente colpita.

Dall'Ossola sono scesi numerosi familiari e amici di Lucia Di Tullio, la giovane moglie domese del ciclista defunto. Lucia non è l'è sentita di intervenire alle esequie, officiate dal parroco don Aldo Re: assistita da sorella, è rimasta a casa, stringendosi ai figlioletti di anni, i gemelli Alessio e Matteo, che ancora non riescono a capacitarsi dell'assenza di papà.

Hanno voluto dare l'estremo saluto a Lorenzo anche parecchi sportivi che con lui avevano condiviso la comune passione per la mountain bike. «Purtroppo - hanno commentato alcuni, accompagnando la salma al cimitero di Gravellona per la sepoltura - Lorenzo era salito solo per la tragica sgambata di domenica mattina al monte Camoscio. Chissà, se ci fosse stato un compagno forse avrebbe imboccato quel sentiero che l'ha portato alla morte». **[p. ben.]**

PRIMO PIANO

Le nuove regole per usare il Broletto

Il Comune ha predisposto il regolamento per l'uso dell'Arengo e di parte del cortile. Per il Broletto arrivano sempre tante e, soprattutto, disparate richieste. PAG.

Novara

Dieci aziende sbarcano in Russia

Le aziende novaresi alla conquista della Russia. Sono dieci le imprese in mostra a «Batimat Mosbuild», rassegna internazionale per l'edilizia di Mosca. PAG. 37

Domodossola

Mille frontalieri sono senza lavoro

I mille frontalieri disoccupati dovranno accontentarsi di un'indennità pari a un quarto dello stipendio. Diverse le condizioni dei loro colleghi svizzeri. PAG. 38

Sport

Hockey, a Vercelli la finale Eurocoppa

La finale dell'Eurocoppa di hockey si disputerà a Vercelli. E' affidata alla società Amatori l'organizzazione dell'atto conclusivo della Champions League. PAG. 43

Verbania

Caccia all'oro in Valgrande

La caccia all'oro esplora la Valgrande. Alcuni privati organizzano ogni weekend escursioni guidate alla ricerca delle pagliuzze nei torrenti della Val Pogallo. PAG. 39

Spettacoli

Sfida comica: «Iac» contro «I Fichi»

Doppio appuntamento comico domani a Borgomanero: al Nuovo c'è Enzo Iacchetti, al Rosmini «I Fichi d'India». PAG. 42

PRESTITI A TUTTI I
acconto immediato * tasso bloccato
TUTTE LE
PRESTITI
7 milioni 373.000 179.000 125.000
10 milioni 533.000 256.000 178.000
15 milioni 799.000 383.000 265.000
DI INTERMEDI E TRASPARENTI
SA.RO.
SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321)
620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI provinciale di Novara e V.C.O.
ORGANIZZANO UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:
AGENTI - RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO
su disposto della Legge 204/85, utile per l'iscrizione al
Ruolo Agenti presso la competente Camera di Commercio
AFFRETTATEVI !!! IL CORSO AVRA' INIZIO IL PROSSIMO 18 MAGGIO
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 12 ISCRITTI
Sono aperte le iscrizioni anche ai corsi di formazione per i
• TITOLARI DI AZIENDA ALIMENTARE
• ADDETTI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
per la Legge 155 meglio conosciuta come H.A.C.C.P. (Hazard Analysis and Critical Control Points)
SISTEMA DI AUTOCONTROLLO DELL'IGIENE NEI PRODOTTI ALIMENTARI
NELLA PRATICA AZIENDALE
Gli interessati sono tutti i soggetti, pubblici e privati, che esercitano, in sede fissa o su aree pubbliche, una o più delle seguenti attività: preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto e distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura (compresa somministrazione) di PRODOTTI alimentari
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONE: CONFESERCENTI DI NOVARA E V.C.O.
Baluardo Lamarmora, 2/b - NOVARA - Tel. 0321/612041
oppure presso gli uffici CONFESERCENTI/CONFSERVIZI srl
di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio e la delegazione di Omegna
CONFESERCENTI
PROVINCIE DI NOVARA E VCO
ASSOCIAZIONE delle piccole e medie ATTIVITA' COMMERCIALI, TURISTICHE e dei SERVIZI per la provincia di NOVARA e VCO

Arrivavano proposte disparate: dai rettili vivi alla fumigazione d'incensi

Broletto, le istruzioni per l'uso

Mostre e iniziative con nuovo regolamento

NOVARA. Arrivavano le richieste più disparate. Il figlio dell'«amico degli animali» Angelo Lombardi voleva organizzare nel Broletto un'esposizione di rettili vivi. Più di recente era stata avanzata la proposta di un'iniziativa sulla fumigazione di incensi. Altri chiedevano lo spazio per manifestazioni gastronomiche con cottura (a fuoco vivo) di alimenti.

Per garantire una fruizione consona al luogo il Comune ha predisposto il regolamento sull'uso dell'Arengo e di parte del cortile. E' stato approvato dal Consiglio all'unanimità. D'ora in poi chi vorrà utilizzare il Broletto dovrà dare precise garanzie e sottoscrivere il rispetto di norme a tutela dell'ampio complesso storico-artistico che è fra i simboli della città.

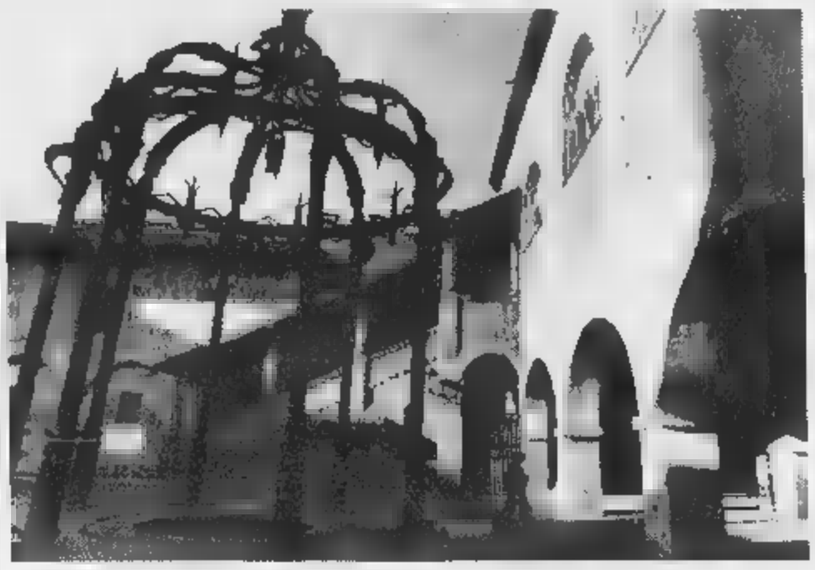
Le proposte di manifestazioni dovranno essere corredate da: progetto esecutivo dell'allestimento con previsione di tutta l'impiantistica necessaria; utilizzo dell'impianto d'amplificazione voce e strumenti audio e video; eventuali integrazioni all'antifurto; utilizzo del personale comunale fuori dall'orario di servizio; costo dell'eventuale biglietto d'ingresso; orari di apertura.

Saranno richieste inoltre una polizza assicurativa per tutta la durata della manifestazione; dichiarazione nei dettagli sulle responsabilità che si assumono certificazioni di conformità degli impianti. Assolutamente vietato conficcare chiodi nei muri, utilizzare vernici spray, volumi audio eccessivi, appoggiare materiali sui reperti o mascherarne la vista, parcheggiare veicoli in modo improprio e senza l'autorizzazione.

Commenta Maria Laura Tomea, direttrice dei Musei: «Sarà più facile valutare e accogliere le manifestazioni. L'assessorato ha prodotto un documento completo e prezioso. Va sottolineato che si entrerà nel merito artistico e culturale delle proposte, con la ovvia premessa che abbiano una certa valenza qualititativa. L'intento è di assicurare il rispetto totale dello spazio e delle attrezzature a disposizione».

L'assessore Dorino Tuniz riferisce quanto già detto in Consiglio al momento del voto del regolamento: «Sono tantissime le richieste che giungono per l'utilizzo del Broletto (Tomea parla di due al giorno in media, ndr). Occorre valutare con equilibrio e precisione la capacità organizzativa di privati, enti o associazioni che si fanno avanti: non vogliamo lasciar fuori nessuno ma chiediamo garanzie. Sotto il profilo tecnico-impiantistico, nel regolamento è contemplato ogni aspetto. Poche, fondamentali regole a difesa di un patrimonio che è caro a tutta la città». E che verrà restaurato non appena sarà concluso l'esame dei tecnici sulla staticità. Non c'è regolamento abbastanza rigido di fronte al tempo che passa e segna le storiche mura.

Maria Paola Arbola



A sinistra il cortile del Broletto a destra uno scorcio dello storico edificio il cui utilizzo per mostre e iniziative è ora regolamentato Il documento è stato approvato dal Consiglio all'unanimità

TAVOLA ESTERNA

La pittura del Trecento

Una parte ancora poco studiata del patrimonio artistico novarese, la pittura del Trecento, conquista una ribalta prestigiosa in un volume e nella tavola rotonda di sabato dalle 16 al Broletto. Fra i relatori ci sarà il professor Giovanni Romano che ha coordinato il volume «Pittura e miniatura del Trecento in Piemonte». Edito dalla Fondazione Crt, va ad arricchire la collana «Arte in Piemonte». Un capitolo dell'opera, ricca di riproduzioni fotografiche, è dedicato al patrimonio pittorico del Trecento nel Novarese e Vco. Interverranno alla tavola rotonda Liana Castelfranchi Vegas dell'Università di Milano, Lavinia Galli Michero del Museo Borgogna di Vercelli, Paolo Venturoli per la Sovrintendenza. Introdurrà i lavori la direttrice dei Musei Civici Maria Laura Tomea. E domenica è in programma il percorso culturale «Tra e profano: santi e cavalieri medievali». Informazioni allo 0321-627037. **[m. p. a.]**

IN BREVE

Sesto

«Zucchetti e Faco» quattro di sciopero

Quattro di sciopero state effettuate alla «Zacchetti e Faco», azienda specializzata nella produzione di pannelli in legno. La mobilitazione è stata indetta dal sindacato dopo il mancato accordo sulla contrattazione per quanto riguarda il premio di risultato. Domani alle 15 nuovo incontro all'Assoindustriali. **(m. g.)**

Pombia

«La Regione sostenga l'acquisto del Casone»

Anche il sindaco di Pombia, Bruno Gianelli, chiede al presidente della Regione Enzo Ghigo che l'amministrazione piemontese stanzi due miliardi per l'acquisto del complesso del «Casone», pregevole esempio di architettura tipica del Parco del Ticino. Gianelli vuole in questo modo sostenere l'emendamento della consigliera regionale Giuliana Manica per i due miliardi da destinare all'acquisto del Casone. **(m. p. a.)**

Borgomanero

Adesioni al seminario sull'uso del territorio

Esperti di fama internazionale a confronto sull'uso e la gestione del territorio. Il seminario è organizzato dall'Enaip di Borgomanero per sabato. I relatori: l'ingegner Dionisio Vianello, urbanista di livello europeo, il professor Giorgio Franceschetti, economista e direttore del corso di sviluppo e pianificazione rurale all'Università di Padova, il professor Dipak Pant, antropologo e docente. Per l'adesione si può contattare entro oggi il numero 0322-844494. **(m. p. a.)**

Arona

Numero verde e servizi della Navigazione Lago

La Navigazione Lago Maggiore ha il nuovo numero verde 167-551801 al quale ci si può rivolgere per informazioni sui percorsi, sugli orari, tariffe e località turistiche toccate dal servizio pubblico di navigazione dei laghi Maggiore, Como e Garda. Il servizio, attivato in sperimentale per mesi, è gestito dalla Cooperativa Incontro di Arona. **(s. bot.)**

Pettenasco

Arrestato per ingiurie e minacce non droga

Non era stato arrestato dai carabinieri per droga ma perchè colpito da ordine di carcerazione. Doveva scontare un per ingiuria e minacce. La precisazione è di Fernando Castiglioni, 41 anni, di Pettenasco, e si riferisce a un servizio del 15 febbraio scorso. **(r. s.)**

Mortara

Una palestra intitolata al ginnasta Massucchi

La fondazione costituita due mesi fa intende costruire una palestra da intitolare ad Andrea Massucchi, il ginnasta scomparso a novembre in un incidente stradale. Massucchi nel '96 aveva conquistato l'argento nel volteggio ai Mondiali. Il Comune donerà l'area su cui realizzare l'impianto. **(c. br.)**

Raccolta gestita da Azienda ambientale e «La terra promessa»

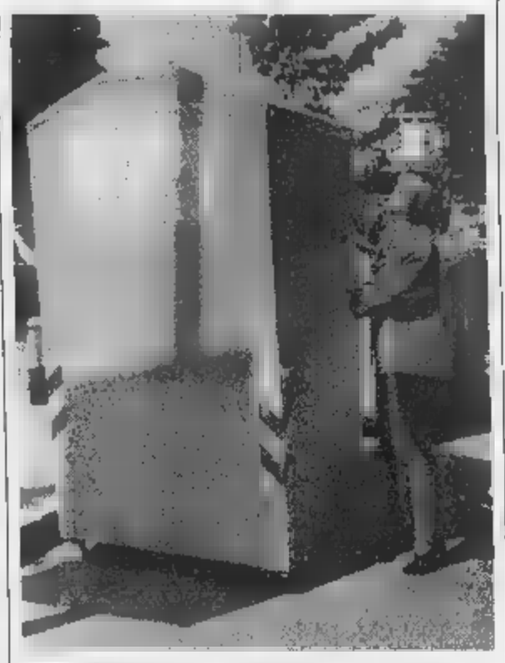
Cassonetti per abiti e scarpe

Spediti a Prato, vengono riciclati

NOVARA. Abiti, lenzuola, scarpe, cinture, borse. Si raccolgono (matteteli in buste di plastica) nei grandi cassonetti gialli che l'Assa, azienda speciale servizi ambientali, ha sistemato in città. Stessa operazione a Trecate, Cameri, Cerano. Il servizio di raccolta permanente di abiti e calzature usati è stato attivato grazie alla cooperativa sociale «La terra promessa».

«Soltanto a Novara - spiega Paolo, uno dei responsabili della cooperativa - sono stati sistemati 34 cassonetti. Sono nei punti strategici della città (viale Giulio Cesare, corso XXIII marzo, piazzale Martin Luther King, ecc.). Dieci nell'Ovest Ticino. La roba raccolta viene inviata a Prato. Il compenso riconosciuto varia a seconda di quanto viene conferito. L'utile di esercizio sarà devoluto al Centro Riccardo Pampuri che si sta ultimando a Galliate e ospiterà malati di Aids». Ogni cassonetto può accogliere 200 chili di abiti. Si prevede l'invio di un vagone con 8 quintali di indumenti ogni due settimane.

Nel frattempo si può continuare a portare abiti smessi anche alla Caritas diocesana. Don Natale Allegra commenta l'iniziativa di Assa e «La terra promessa»: «Ci hanno contattato ma non entriamo in un'operazione commerciale, pur avendo alcuna opposizione a quanto stanno facendo. Noi raccogliamo i vestiti che poi vengono distribuiti al Centro d'ascolto. A proposito: ci sarà una raccolta straordinaria sabato 16 maggio a beneficio della ristrutturazione della Casa via Pier Lombardo». **[c. bo.]**



Un per la raccolta di abiti, scarpe e borse

Sarà distribuita a 30 mila medici italiani

Guida alle allergie firmata dall'Asl 13

NOVARA. Verrà stampato in 600 mila copie e distribuito a trenta mila medici base italiani l'opuscolo realizzato dall'Azienda regionale 13 di Novara sulle allergie. Conoscerle per evitarle. Da Palermo a Bolzano, nelle sale d'aspetto in di visite e ricette, si potranno leggere i consigli messi a punto dal dottor Renato Cantone, aiuto responsabile del servizio allergologia dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero che ha avuto preziosa collaborazione dai colleghi Paolo Pugni e Nicoletta Sodano e dalle infermiere dell'ambulatorio.

A far uscire dai confini novaresi l'opuscolo ci ha pensato la Essex Italia spa, casa farmaceutica che dopo aver letto le gustosissime informazioni tenute ha chiesto il copyright all'Usl (che in cambio ha il marchio in copertina). Quindi ha rivisitato graficamente il lavoro e lo ha inserito in un confanetto con l'immancabile spray da pubblicizzare. Ringraziamenti d'obbligo, nel risvolto di copertina, al direttore generale Remo Villa, al direttore amministrativo Giorgio Grando, al direttore sanitario Mario Minola e a Roberto Rossi, delle relazioni il pubblico.

Per vincere la battaglia contro acari, pollini, muffe, forfora animale, insetti e altri nemici è stato usato linguaggio piano e divertente. Pensato soprattutto per i più piccoli. «Chi non ha mai desiderato un cane - si legge - un gatto cui giocare, un cavallo su cui galoppare, una mucca da una pecora da tosare...? Ebbene anche questi splendidi animali, la loro forfora, possono causarvi gravi manifestazioni allergiche. Consiglio pratico: poteva fare a meno di un animaletto che saltelli nella vostra casa potrei consigliarvi un coccodrillo: è tenero, dolce soprattutto perde poca forfora». E così via, con questo stile alternando messaggi divertenti a informazioni scientifiche. Con un'avvertenza su tutte: non avventuratevi in fai-da-te. Prima rivolgetevi a dici specialisti. **[c. bo.]**

Ieri a Vigevano

Auto contro Tir muore dirigente d'industria

VIGEVANO. Un dirigente d'azienda in pensione, il dottor Cesare Mercalli, 74 anni, di Vigevano ha perso la vita ieri mattina in uno scontro frontale lungo la statale 494 vigevanese. L'uomo viaggiava in direzione Milano al volante della sua Punto e stava sorpassando una Panda. Forse ha calcolato male le distanze, andando a scontrarsi frontalmente un autoarticolato Mercedes che trasportava pannelli della «Sacic Legno» di Mortara, condotto da Luciano Abbate, 36 anni, di Ottobiano. Dopo la collisione la Punto è finita fuori dalla sede stradale, così come la Panda, mentre il camion si è messo di traverso ed è stato centrato da una Fiesta. Sulle altre due auto viaggiavano tre persone, leggermente ferite. Per Cesare Mercalli la all'ospedale di Vigevano è stata inutile. L'uomo, sposato e padre di due figli a loro volta sposati, Elisabetta ed Ettore, abitava in via Carducci 8. Era stato direttore generale di un'industria di collanti di Milano. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

No alla «cultura» dei carri

Sabato scorso 9 maggio, sono stata alla Fiera Campionaria di Novara e passando tra gli Stand ho visto ben 8 carri armati esposti al pubblico, con tanto di pannelli, spiegazioni e anche una bomba vera. I bambini entravano dentro nei carri armati aiutati dai militari presenti.

Avevo letto su La Stampa del 30 aprile la posizione del Centro Missionario e della Commissione Giustizia e Pace della Diocesi. Condivido quanto affermato, in particolare ritengo molto pertinente l'interrogativo sul come si educa alla pace se si familiarizza con le armi?

Ma oltre alla Fiera, domenica 3 maggio anche la Tv-Rai Uno «Linea Verde» e Rai Tre «Fermata d'Autobus» - ha dato molto spazio all'esercito, alla guerra. In particolare «Fermata d'Autobus» ha presentato le interviste dei bambini ai militari, alle donne impegnate per la legge sul servizio militare femminile, e a dire il anche - una sproporzione vistosa - agli obiettori di coscienza. Alla fine sull'autobus i bambini cantavano... «Viva la guerra».

Ma non è finita. Nello stesso pomeriggio di domenica, anche su Radio Abc ho ascoltato un'intervista ai Militari in Fiera a Novara. Ho avuto la sazi di un incalzare di cultura di guerra.

A questo punto mi pongo alcune domande: perché tanta attenzione all'esercito? Perché se ne parla molto? Perché lo si rende così familiare? C'è un disegno, un filo conduttore che sta dietro a tutto questo? Perché tanto impegno militare nei confronti dei bambini? Perché educarli alla guerra fin da piccoli? Sono mamma di tre figli e insegnante di Scuola e credo che dobbiamo sforzarci a «evitare» e non «giustificare» le guerre. I bambini vanno educati, credo, alla tolleranza, a ricercare la soluzione dei loro conflitti con il ragionamento e il dialogo. Forse, stando con i bambini, sono troppo ingenua per cogliere i ragionamenti dei grandi?

Lia Clemente, Omegna

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.668; **Gravellona Toce:** tel. - 865.000; tel. 0323/33.380; telefono 777.800.

tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvatn. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a. tel. (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; telefono (0324) 83.168; Volontari cri P.A. Gres **Stizzano** (0321)

A **NOVARA:** *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apert. con orario 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 a festivi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro *Tarantola*, via Marconi, tel. 88.52.13

: *Mantellino*, p. della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

Berti, via Matteotti, 36 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Da Notaris, 1 tel. 0323/57.15.54.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel.

Omegna: *Delomesi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Frantoni*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Arti

Le donne fanno paura

«Le donne fanno paura»: lo sostiene la giornalista scrittrice Chiara Valentini nel ultimo libro pubblicato saggiatore». Il volume viene presentato stasera alle 21 alla Barriera Albertina in largo Costituente 5 a Novara nell'ambito di «Intorno a un libro... donne insieme» organizzato Provincia, Comune Centro servizi donna. L'ingresso libero. **[b. c.]**

Ragazzi

Un giallo «giovane»

Oggi alle 16,30 alla scuola media Premuda a Novara si presenta «Giallo in famiglia» ovvero la storia di tre ragazzi e un commissario, l'ultima produzione dell'insegnante e scrittrice Maria Adele Garavaglia. **[b. c.]**

Mostre

L'Africa su bus e treni

Prosegue ad Arona il «ventre nero», la mostra fotografica che racconta il viaggio da Algeri a Città del Capo compiuto da Sergio Ramazzotti sui mezzi pubblici. L'esposizione è allestita sino al 10 maggio dalle 16 alle 19,30 all'ex della Purificazione di piazza Graziano (lunedì chiuso). L'ingresso gratuito. **[b. c.]**

Religione

La Sindone e il mistero

Il mistero della Sindone viene analizzato stasera alle 21 alla parrocchia di Vignale, in corso Risorgimento 416 a Novara. Relatore è Angelo Barone, specialista in chirurgia plastica. La serata è organizzata dal quartiere Nord e dal gruppo Flamel. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Teatro

La Rai è a Novara

Il funzionario della Rai domani è a Novara. Si può trovare nella sede dell'Ascom di via Paletta 1, all'angolo di viale Dante, dalle 9 alle 12,30. **[b. c.]**

Musica

Lo di oggi

«Cuba oggi» è il tema dell'incontro in programma venerdì dalle 21 nella quartiere Nord di via Fara a Novara. Organizzano Italia-Cuba, Comune Circoscrizione. Intervengono don Giannino Piana, Giuseppe Angelico della segreteria nazionale Italia-Cuba, l'assessore provinciale Ugo Boggero, il deputato europeo Rinaldo Bontempi. Moderatore: Giovanni Lucini, giornalista e sindaco di Lesa. Ingresso libero. **[m. p. a.]**

Incontri

Anima e corpo

«Lo spirito la è il tema su dibattono alle all'hotel Italia Novara monsignor Germano Zacchero, vescovo Casale Monferrato, la giornalista del «Corriere della sera» Francesca Pini. L'iniziativa è di Stampa Club. **[b. c.]**

ANNIVERSARI

8 MAGGIO 1996 8 MAGGIO 1998

Sei uscito dalla vita, non dalla nostra vita.
Nel 3° anniversario della scomparsa di

Carlo

una S. Messa sarà celebrata il giorno 8 maggio alle ore 20, presso la chiesa di S. Vittore in Agrate.

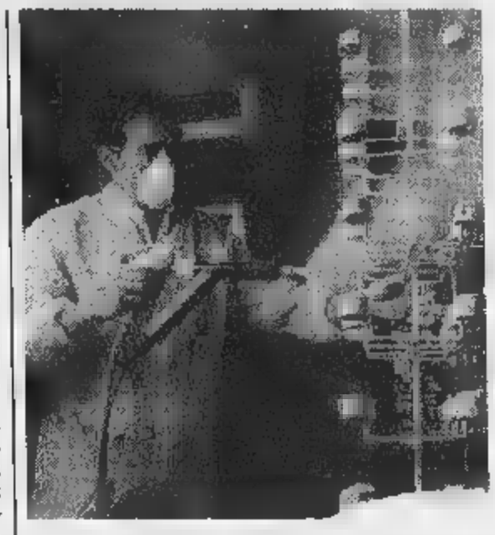
Dieci aziende partecipano a Mosca alla fiera dell'edilizia

I rubinettai novaresi vanno alla conquista della Russia

NOVARA. Le aziende [illegible]si sbarcano in Russia. Sono [illegible]ci le imprese che hanno partecipato [illegible] Mosca [illegible] «Batimat Mosbuild». E' la rassegna [illegible]zionale per l'edilizia [illegible] per la casa che rappresenta il maggiore appuntamento [illegible] settore in Russia.

La partecipazione delle aziende italiane [illegible] [illegible] organizzata dall'Evaet [illegible] dall'Istituto per il Commercio Estero. Alla rassegna moscovita hanno partecipato queste aziende: Fratelli Saglio Trombone, di Ornavasso; Riv Rubinetterie Italiane, di Grignasco; Rubinetterie Godio, di Gozzano; Nicolazzi, di Alzo; Rastelli, di Invorio; Frisone, di Borgomanero; Rilg, di Bolzano Novarese; F.E.V., di Fontaneto d'Agogna; Euroflex, di Cavaglio d'Agogna; Rubinetteria Bugnatese, di Gozzano.

Per le aziende straniere che operano nel campo dell'edilizia [illegible] dei sanitari, il [illegible] russo offre prospettive davvero incoraggianti: «A partire dagli anni Novanta - dicono gli esperti dell'Evaet di Novara - il [illegible]to dell'edilizia in Russia è stato caratterizzato da [illegible] sviluppo continuo: la maggior parte del patrimonio immobiliare dello Stato, ora in notevole parte privatizzato, necessita di radicali interventi di ristrutturazione [illegible] manutenzione che le attuali forze imprenditoriali locali, sia pubbliche che private, non sembrano in grado [illegible] realizzare compiutamente. Ciò ha favorito una crescita accelerata dell'importazione di tutti i prodotti d[illegible] settore interessato, tra i quali vi sono principalmente gli idrosanitari».



Il settore della rubinetteria novarese è sicuramente tra i più floridi e tecnicamente all'avanguardia in campo mondiale, adesso cerca di sfondare anche in Russia

I rapporti economici con la Russia non sono però assolutamente facili: «E' un [illegible] impegnativo [illegible] certamente [illegible] non facile praticabilità - ammettono gli esperti della Evaet - considerato che la maggior parte degli operatori e partners locali riescono con difficoltà [illegible] gestire correttamente i loro rapporti commerciali con le controparti occidentali».

Nonostante le difficoltà, costituite soprattutto dalle procedure burocratiche [illegible] dai problemi finanziari dell'economia russa, la fiera di Mosca è stata molto favorevole per le aziende novaresi, tanto [illegible] l'Evaet ha già riproposto la partecipazione alla prossime rassegne produttive. Difficile quantificare gli affari conclusi ma, come detto, c'è stato un grande inte[illegible] per la produzione novarese che in questo settore specifico è sicuramente all'avanguardia in campo mondiale.

Marcello Giordani

La Cisl organizza per venerdì [illegible] convegno sulla legge appena varata

Nel Novarese 4 mila immigrati

La Cgil chiede un Osservatorio permanente

NOVARA. Molti lavorano in regola, hanno una casa e mandano i figli [illegible] scuola. Qualcun altro è addirittura «invisibile». Come le colf chiuse in [illegible] signorili e pagate «in nero» con [illegible] mila lire al mese [illegible] mezz'ora di libertà al giorno, tutto l'anno.

Nel Novarese gli stranieri regolari, secondo la questura, sono 4.476. La comunità più numerosa sono i marocchini (1079) seguiti da albanesi (557), senegalesi (471), tunisini (229), ghanesi (187), via via sino ai guineiani, haitiani, honduregni, libanesi (1) e altri. Ogni angolo del mondo. Poi, i clandestini che si dovrebbero aggirare intorno al migliaio.

La Cgil [illegible] Novara ha tentato anche [illegible] altro calcolo: per fa[illegible] d'età. «Soltanto così si potranno organizzare servizi efficaci - commenta la sindacalista Giovanna Salmoirago -. Il livello dell'assistenza non è costante sul nostro territorio».

L'indagine è stata svolta in tutti i comuni da stagisti [illegible] Centro [illegible] formazione professionale. Ora la Camera del lavoro chiede alla Provincia di costituire un Osservatorio perma[illegible] «E' necessario avere sempre sotto controllo i numeri dell'immigrazione - continua Salmoirago -, leggendoli in una chiave [illegible] che non vari nelle diverse città».

Un'altra sollecitazione per la Provincia è l'informazione. L'idea del sindacato è costituire una Carta dei servizi per gli immigrati ma anche per il perso[illegible] degli uffici pubblici che si trova a contatto con loro. Viene anche rilanciata la costituzione di un albo dei mediatori culturali che possono [illegible] il rapporto corretto tra stranieri e italiani.

«L'immigrazione [illegible] molto cambiata - aggiunge Margherita Gionni, del coordinamento donne della Cgil -. Non è più solo emergenza. Adesso la vita degli stranieri nel nostro Paese si gioca sull'integrazione».

Con la nuova legge approvata a [illegible]rzo il problema rimbalza direttamente in provincia dove sono [illegible] dirottate molte competenze. I sindacati (e anche le associazioni degli imprenditori) rientrano tra i gruppi chiamati nei Consigli territoriali sull'immigrazione che dovrebbero es[illegible] costituiti entro l'anno.

Un primo incontro sulla norma è stato organizzato dall'Associazione nazionale oltre le frontiere (Anolf) promossa dalla Cisl. E' venerdì alle 20,45 nel salone della Caritas in via San Gaudenzio 11. Un altro è stato convocato per il 15 al centro della Provincia di [illegible] Micca.

Tra i punti più discussi della norma le regole sull'espulsione: il termine di 5 giorni è ritenuto breve [illegible] costringe a un costoso ricorso d'urgenza in pretura. Poi anche la previsione sinora vana dei centri di accoglienza.

«L'ostacolo maggiore all'integrazione [illegible] l'intolleranza [illegible] la paura - conclude Gionni -. Gli italiani temono che gli immigrati 'rubino' qualcosa. Ma si pensi, ad esempio, agli stranieri che tornano [illegible] casa: portano via il 35% dei contributi versati, gli altri li lasciano qui. Loro vengono in Italia perchè si vive meglio ma anche a noi sono utili».

[illegible] Cottavoz

[illegible]

Fenomeno prostituzione

Sono 192 in tutta la provincia [illegible] Novara, una quarantina nel capoluogo. E' il fenomeno prostituzione censito dall'Unità di strada finanziata dalla Provincia e da alcuni Comuni. Oltre la metà [illegible] nigeriane, il [illegible] per cento albanesi. Gli ultimi arrivi hanno riguardato ragazze russe, [illegible] [illegible] bulgare. «I dati [illegible] nella media nazionale, non stupiscono» commenta Margherita Gionni, della Cgil e sostenitrice dell'iniziativa dell'Unità. Qual è la richiesta più ricorrente delle donne alle mediatrici culturali del servizio di strada? «La salvaguardia della salute le preoccupa molto - continua Gionni -. Con un lavoro continuo si crea un rapporto di fiducia con gli operatori e così è possibile dare indicazioni alle ragazze sui presidi sanitari e su come rivolgersi a questi sportelli». Gionni aggiunge: «Il servizio funziona. E sembra che anche molti cittadini abbiano capito che la repressione non serve un granchè: se ci sono i clienti (sempre tanti), ci sono anche loro. Meglio scegliere, allora, la via della prevenzione e dell'informazione. Che vuol dire anche salvaguardia della salute di molti italiani, visto il [illegible] di uomini che ogni sera cercano le prostitute». [b. c.]

[illegible] '97

Al 14 ANNI	[illegible]URE OLTRE I 14	
210	NOVARA	1994
44	BORGOMANERO	202
20	ARONA	199
22	CASTELLETTO	166
19	INVORIO	142
[illegible]	OLEGGIO	104
26	GALLIATE	[illegible]
26	LESA	92
7	TRECATE	56

A Vigevano

Arrestato dai carabinieri per pedofilia

VIGEVANO. Ha toccato anche Vigevano l'operazione della procura di Marsala denominata «Olimpo», che ha portato alla luce uno squallido giro di pedofilia e all'arresto di 31 persone, 11 delle quali minorenni.

Uno dei provvedimenti restrittivi, ieri mattina all'alba, è stato eseguito anche [illegible] Vigeva[illegible] i carabinieri hanno arrestato Renato Messina, 34 anni, sposato e padre di due figli piccoli, originario di Campobello di Mazara (il paese [illegible]lla provincia di Trapani al centro [illegible] l'inchiesta) e trasferitosi da pochi mesi [illegible] Vigevano con la famiglia.

I militari lo hanno raggiunto nella sua abitazione, un elegan[illegible] condominio in corso Genova 60. Secondo gli inquirenti le persone coinvolte nell'inchiesta avrebbero partecipato fin dal '92 ad atti di violenza sessuale nei confronti [illegible] due bambini che all'epoca avevano solo [illegible] anni. Tra gli arrestati c'è anche un pensionato di 76 anni, oltre ad undici minori tra i 15 e i 17 anni. **[c. br.]**

Ricambio maggiore nelle scuole superiori, lasciano 8 presidi

L'esodo degli insegnanti

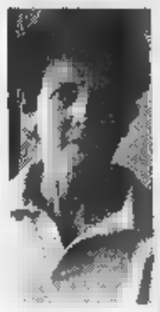
Novantuno docenti vanno in pensione

NOVARA. Sono novantuno i docenti che lasceranno la scuola alla fine di giugno. Tra loro figurano alcuni presidi e direttori didattici molto noti.

E' abbastanza alto il [illegible] degli insegnanti che hanno raggiunto il tetto previsto dalla legge per [illegible] pensionamento [illegible] che hanno usufruito [illegible] ultime possibilità offerte dalla normati[illegible] dei dipendenti pubblici per lasciare l'attività scolastica. Il ricambio maggiore si avrà negli istituti superiori, dove sono trentasette, fra insegnanti [illegible] presidi ad andare in pensione. Trenta invece i pensionamenti nella scuola media inferiore, [illegible] pochi quelli delle elementari.

Si [illegible] fra l'altro dell'ultimo grosso scaglione di pensionamenti, perchè le nuove normative ed i vincoli introdotti dalla Finanziaria ridurranno sensibilmente a partire dal prossimo an[illegible] le uscite.

Tra i «pensionandi» compaiono anche otto presidi: Ampelio Strappaveccia, 67 anni, dell'istituto tecnico industriale «Marconi», [illegible] Domodossola; Franco Malvezzi, [illegible] anni, del liceo scientifico statale «Antonelli», [illegible] Novara; Massimiliano Palazzo, 54 anni, del liceo scientifico «Spezia», di Domodossola; Santo Talento, 62 anni, della scuola media «Galileo Ferraris», di Novara; Pietro Valsecchi, 60 anni, della scuola media «Testore» di Santa Maria Maggiore; Claudio Groppetti, [illegible] anni, della scuola media «Verjus» di Oleggio; Luigi Ciccolo, 66 anni, dell'istituto tecnico industriale «Bermani», di Novara; Antonietta Zonca, 56 anni, della scuola media «Eugenio Montale», [illegible] Gattico. Tra le presidenze da nominare figura anche quella della scuola media di Momo, dopo il decesso del preside Santi Guadagnino.



Franco Malvezzi ed Ersilia Zamponi

Tra i docenti che lasceranno l'attività tra i più [illegible] c'è Ersilia Zamponi, insegnante [illegible] materie letterarie alla scuola media [illegible] Crusinallo, dove è stata una delle animatrici della sperimentazione [illegible] in quell'istituto, [illegible] dalla quale [illegible] nato il libro «I draghi locopei», pubblicato da Einaudi con l'introduzione [illegible] Umberto Eco.

Niente pensionamento inve[illegible] per [illegible] cinquantina di docenti che hanno presentato domanda nell'autunno scorso. Pensavano di potere usufruire della deroga [illegible] in un primo tempo a tutti i dipendenti degli Enti Pubblici, da cui poi [illegible] [illegible] escluso il comparto della scuola. Contro la restrizione ministeriale [illegible] stati presentati, attraverso il sindacato, numerosi ricorsi al Tar, ma proprio il Tar del Lazio ha dato [illegible] primo parere negativo.

[m. g.]

La prostituta albanese identificata solo dalle impronte digitali

Delitto di Vinzaglio, appello degli inquirenti ai testimoni

NOVARA. Le indagini per far luce sul feroce delitto della prostituta albanese assassinata [illegible] Vinzaglio, stanno segnando il passo. Gli inquirenti [illegible] risaliti all'identificazione attraverso le impronte digitali ma nessuno è ancora stato in grado di riconoscere ufficialmente la donna. Rapi Mimoza, 37 anni, originaria di Tirana era stata fotosegnalata in diverse occasioni, da carabinieri [illegible] polizia, ma si presentava con nomi sempre diversi. Nell'ambiente delle prostitute, ed anche da qualche suo cliente, era conosciuta come Angeli[illegible] Lecha. La pubblicazione della foto, così come degli oggetti d'oro che la donna indossava [illegible] momento del ritrovamento, [illegible] hanno finora dato i risultati sperati. Nessun testimone si è presentato ai carabinieri o al magistrato che coordina le indagini, il sostituto Roberto Pellicano, per fornire utili indicazioni, [illegible] cerca in particolare di ricostruire le ultime ore della vittima che da qualche tempo si prostituiva a Vercelli. Quelli della prostituzione e degli albanesi non sono ambienti facili da penetrare. Ambienti fatti di violenza e di ricatti dove chi parla paga anche con la vita. Era successo così ad Ariola Gaba la giovane prostituta albanese di [illegible] anni giustiziata nelle campagne di Romentino nel gennaio di due anni fa. Un delitto che, nonostante l'impegno degli inquirenti, è rimasto impunito. Questo di Vinzaglio, al di là delle modalità dell'esecuzione (là erano stati due colpi di pistola alla testa, qui l'assassino ha sgozzato la [illegible] vittima), sembra essere un caso che presenta molte analogie. **[r.amb.]**

Rapi Mimoza la donna albanese assassinata a Vinzaglio

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Società
RICERCA per proprio organico
AMBOSESSI
per lavori di manodopera generica.
Sede di lavoro Lago Maggiore.
Telefonare al 0362/91[illegible]
oppure 0335/6433380.

ARONA
LAGO MAGG[illegible]
Corso Cavour
(centro storico - via pedonale)
[illegible]
avviata attività non alimentare
Tel. 0322/53.316 - 0360/888548

T.F.S. MAURI & C. Tel. 628281
Intermediazioni Immobiliari
Via del Cattaneo 3 Novara 28100

CENTRO - 8 locali + DDSS. Piano alto, ristrutturato a nuovo, finiture personalizzabili, giardino condominiale e ampi spazi. Box auto e cantina.
CENTRO - Ufficio libero. Ristrutturato a nuovo, vicinanze Tribunale, ufficio imposte, pretura. A lire 1.400.000 al mq. Ottimo anche come investimento. Posto Auto.
MOMO - Villa [illegible]gola. Recente, su due piani, buone finiture, giardino. Box auto. Posizione interna. Libera subito.
RECETTO - Immobile ind. 880 mq. di sup. coperta e 1780 mq. di sup. edificabile. Prezzo interessante.
GARBAGNA - Villa Binata. Porzione di villa, ben tenuta, box doppio, giardino, a 5 min. da Novara. Libero [illegible]bito.
RICERCHIAMO
[illegible] NS. CLIENTI
- Villa singola [illegible] Novara
- App. di pregio con terrazzo
- Terreni edificabili

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
[illegible] DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Torcicolli - Artriti scapolo omerali ecc.
[illegible] DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
[illegible] DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
[illegible] TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress - Disturbi neurovegetativi e di vario genere ecc.
[illegible] SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
[illegible]
Rilassamento [illegible] benessere generale
SERVE
Anche a chi non può o non vuole assumere farmaci
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA [illegible]
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero [illegible]

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
[illegible] VERTICALI
TENDE PLISSE'
[illegible] A RULLO
PORTE [illegible] SOFFIETTO
[illegible] VENEZIANE mm. [illegible]
[illegible] 25
TENDE [illegible] mm. 15
[illegible] KIT
ZANZARIERE SU MISURA
[illegible] PER INTERNI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) 986950

Dovranno accontentarsi di un'indennità ridotta al 25 per cento del salario

Vco, mille frontalieri disoccupati

Resta la disparità con i lavoratori svizzeri

DOMODOSSOLA. Per la disoccupazione ai frontalieri, Treu avalla l'operato dell'Inps. Rispondendo a un'interrogazione del deputato Marco Zacchera, il ministro del Lavoro chiarisce i parametri usati dall'istituto per stabilire la percentuale dei trattamenti. Sulla base dei conteggi, contestati però dai sindacati e dallo stesso Zacchera, i frontalieri rimasti senza lavoro dovranno accontentarsi per quest'anno di un'indennità pari al 25 per cento del salario medio percepito in Svizzera. Resta quindi in piedi un'odiosa disparità [illegible] i lavoratori elvetici che ,a parità di contribuzioni, in caso di disoccupazione percepiscono l'ottanta per cento dell'ultimo salario.

Un gruppo di frontalieri scende dal treno alla [illegible] di Visp Il ministro del Lavoro ha chiarito i parametri usati dall'Inps per stabilire [illegible] percentuale dei trattamenti

La nuova legge approvata nel Giugno del 1997 prevedeva la corresponsione di un'indennità [illegible] disoccupazione ai frontalieri compresa fra [illegible] 25 e il 50 per [illegible] del salario medio, oltre all'estensione della durata del trattamento da sei mesi a un anno. La percentuale avrebbe dovuto essere determinata, in via provvisoria, dal consiglio d'amministrazioe dell'Inps che per il 1997 aveva fissato il 35 per cento del salario e solo il 25 per cento, minimo di legge, per il 1998.

L'Inps [illegible] che nel fondo per la disoccupazione ai frontalieri si sono accumulati ben 160 miliardi di contributi versati in Svizzera e trasferiti in Italia. Ma sostiene che nel 1998 potrà versare solo [illegible] per cento delle spettanze perchè quest'anno si prevedono esborsi per 73 miliardi mentre le rimesse Svizzere, proprio per effetto della diminuzione dei frontalieri, saranno [illegible] soli sessanta miliardi. Il deficit di quest'anno potrà [illegible] colmato proprio ricorrendo al fondo di 160 miliardi che però non può essere intaccato in misura superiore al dieci per cento, sedici miliardi, all'anno.

«Non vedo come l'Inps possa sostenere [illegible] dovesi accollare [illegible] somma così ingente per il 1998- ribatte Zacchera- quando nei primi sei mesi dell'anno scorso erano stati erogati trattamenti per soli undici miliardi. E' vero che la disoccupazione di ritorno dalla Svizzera dilaga in tutte le zone di confine e che aumenteranno gli indennizzi ma siamo ben lontani dai 73 miliardi [illegible] previsti per il 1998. C'era quindi la ragionevole possibilità di stabilire [illegible] percentuale [illegible]maggi[illegible] sul salario».

Il problema riguarda soprattutto il Vco dove i frontalieri che perdono il lavoro in Svizzera sono in continuo aumento. Solo a Verbania ne sono stati registrati ancora un centinaio negli ultimi mesi. Secondo dati sindacali, nel 1997 sono stati liquidati dall'Inps complessivamente 2500 trattamenti [illegible] disoccupazione, più di mille nel Vco.

Adriano Veilli

Villadossola

E' [illegible] mistero sul «pacco» esplosivo

VILLADOSSOLA. Resta avvolto nel mistero il ritrovamento di materiale esplosivo [illegible] alla linea ferroviaria Novara-Domodossola, scoperto p[illegible] caso da un carabiniere che stava facendo footing.

I carabinieri [illegible] Domodossola e Villadossola che stanno conducendo le indagini ribadiscono che [illegible] si tratta di esplosivo destinato ad un attentato. In effetti i detonatori [illegible] qualche me[illegible] di miccia detonante [illegible] erano collegati fra loro. Il materiale era avvolto in [illegible] foglio di giornale. Il fatto che fosse abbandonato vicino alla ferrovia appare una casualità anche se restano gli interrogativi sul perché qualcuno si sia voluto sbarazzare di questo materiale, comunque pericoloso, lasciandolo all'aperto [illegible] quindi alla portata di chiunque. Si tratta di esplosivo solitamente utilizzato nelle [illegible] dell'Ossola e quindi di facile reperibilità.

Nessuno ritiene però che [illegible] fatto sia da collegare [illegible] misteriosi volantini [illegible] recente fatti recapitare [illegible] giornali da sedicenti «Brigate d'Azione Valdossola», nuova denominazione di «gruppi armati padani» che [illegible] già rivendicato l'attentato al ripetitore di Fomar[illegible].

[re. ba.]

Sabato pomeriggio prima riunione al municipio di Baveno

Referendum pro Lombardia nasce il comitato promotore

DOMODOSSOLA. Potrebbe nascere già in settimana il comitato promotore per il passaggio del Vco alla Lombardia. Il senatore Marco Preioni, che aveva lanciato la proposta, ha annunciato infatti una prima riunione per sabato pomeriggio alle 16 nell'aula consiliare del Municipio di Baveno. L'incontro è aperto a tutti. Preioni ha dichiarato [illegible] aver già ricevuto numerose adesioni anche da parte [illegible] semplici cittadini. L'iniziativa è inoltre condivisa da un altro parlamentare leghista, il deputato Giancarlo Giorgetti di Varese, che si è detto disponibile a partecipare al comitato promotore.

Nella prima riunione, dovrebbero essere valutate le procedure legislative per arrivare a una consultazione popolare. Per il passaggio di una provincia da una Regione all'altra esistono infatti [illegible] costituzionali, [illegible] particolare l'articolo 132 che prevede espressamente un referendum, e di attuazione , che però dovranno essere approfondite. La consultazione dovrebbe infatti riguardare la popolazione della provincia interessata ma [illegible] previsto che si pronuncino anche le Regioni, sia quella dalla quale ci si vuole staccare sia quella che dovrebbe accogliere il nuovo territorio. **[a.v.]**

[illegible] INCHIESTA [illegible]

La bandiera del Piemonte

DOMODOSSOLA. Mentre si parla di passaggio del Vco alla Lombardia, c'è anche chi chiede che nelle occasioni ufficiali venga esposta [illegible] Municipio la gloriosa bandiera del Piemonte, anzi della «nazione Piemontese». [illegible] anche in questo caso l'iniziativa parte dalla Lega. Il consigliere Michele Marinello, segretario Domese del Carroccio, ha infatti presentato un ordine del giorno che contiene [illegible] dettagliata e puntuale premessa storica sulla bandiera del Piemonte con tanto di richiamo alle casate degli Angiò, degli Acaja e dei Savoia. Il documento, che dovrà essere votato in consiglio comunale, impegna il sindaco a «far rispettare la legge Regionale del 1997 che regolamenta l'esposizione ufficiale della storica bandiera del Piemonte che nelle occasioni previste dalla normativa vigente dovrà [illegible] unita [illegible] bandiere dell'Italia e dell'Unione Europea, esaltando in questo modo l'attaccamento alla storia e alla tradizione della propria terra». **[a.v.]**

IN BREVE

Omegna

Danneggia cassonetto e si ribella, condannato

Sorpreso in stato di ebbrezza mentre danneggiava un cassonetto portarifiuti nel centro di Omegna, ha reagito con eccessivo impeto agli agenti di una volante che avevano cercato invano di ricondurlo alla calma. V.F., [illegible] anni, omegnese già noto alle forze dell'ordine, [illegible] stato così tratto in arresto e denunciato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale [illegible] ubriachezza molesta. Al giudizio per direttissima è stato condannato a 4 mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, e rimesso in libertà. **[a. r.]**

[illegible]omodossola

Irrigazione agricola, piano della Comunità montana

Costerà 600 milioni di lire e sarà finanziato dalla Regione il progetto che la Comunità montana Valle Ossola ha deciso di realizzare per l'irrigazione terreni agricoli. Nella piana di Masera è prevista rete di canali; ad Anzola e Premosello, verranno invece scavati alcuni pozzi che saranno direttamente collegati alla colture. Per i terreni più distanti si provvederà invece con tubazioni avvolgibili in materile plastico. **[re. ba.]**

Verbania

Rischiosa per gli alunni l'uscita dalla «Cadorna»

L'uscita degli alunni della scuola media Cadorna davanti al carcere [illegible] è pericolosa e l'amministrazione comunale deve intervenire con alcuni provvedimenti. A chiederlo sono i consiglieri di Alleanza Nazionale in una interpellanza al presidente dell'assemblea. In particolare per ottenere condizioni di maggiore sicurezza essi sollecitano la soppressione del passaggio pedonale esistente, convogliando in modo diverso mediante b[illegible] il flusso dei pedoni e degli studenti. Si suggerisce pure di sensibilizzare i genitori a lasc[illegible] i propri figli sul lungolago di Pallanza, usufruendo così di una via di accesso più sicura alla scuola. **[s. r.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 Maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **ALBERTINAZZI Giovanni**, siti in: Comune di Fontaneto D'Agogna.

LOTTO A: terreni agricoli censiti al C.T. del Comune di Fontaneto d'Agogna al Foglio 12, mapp. 447 alla partita 5198 di are 13,10; Foglio 19, mapp. 460 alla partita 5198 di are 23,50; Foglio 23, mapp. 113 alla partita 5198 di are 4,50; Foglio 23, mapp. 44 alla partita 5198 di are 6,30.

LOTTO B: immobile residenziale di pianta regolare pressoché quadrata che si sviluppa su n. 2 piani, di S.L.P. complessi[illegible] per piano pari a mq. 68,85.

LOTTO C: terreno agricolo censito al C.T. ed al N.C.E.U. del Comune di Fontaneto d'Agogna al Foglio 22 mapp. 437, partita 3559 di are 8,40 e fabbricato in fase di costruzione e ristrutturazione composto da autorimessa, 3 ripostigli, cantina ed ingresso al P.T. e una serie di locali (7) da adibire ad abitazione al P. 1°.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: LOTTO A Lire 13.500.00[illegible]; LOTTO B Lire 171.500.000; LOTTO C Lire 165.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di Lire 2.500.000 per il Lotto A, [illegible] Lire 13.000.000 per il Lotto B e [illegible] Lire 12.000.000 per il Lotto C;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 28 maggio 1998 [illegible]ositando altresì le somme a [illegible] [illegible] ciascun lotto [illegible]ate:

LOTTO A: [illegible] 4.850.000 (di cui Lire 1.350.000 per cauzione e [illegible] 3.500.000 per spese, salvo conguaglio);

LOTTO B: Lire 38.150.000 (di cui Lire 17.150.000 per cauzione e Lire [illegible] per spese, salvo conguaglio);

[illegible]TTO C: Lire 36.500.000 [illegible] cui Lire 16.500.000 per cauzione [illegible] Lire 20.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso [illegible] controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 7 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **AUTELITANO Giuseppe e [illegible]LAZZO [illegible] Grazia** siti in Comune di Novara - [illegible] Marco Polo cn° 10 angolo via Don Pozzetto cn. 4-6.

Appartamento al 3° piano (4° F.T.) composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, studio, due camere, ripostiglio, servizio igienico, balconi e soffitta, di circa mq. 135,0 con annessi al piano terra cantina, autorimessa di circa mq 14,00 e la quota di comproprietà di parti comuni.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 180.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 13.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro [illegible] ore 11,30 del giorno 28 maggio [illegible] depositando altresì la somma di lire 40.000.000 (di cui lire 18.000.[illegible] per cauzione e lire 22.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 7 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **UBEZIO Elena**, siti in Comune di Cerano - via San Francesco d'Assisi n. 18.

LOTTO 1°: quota di 1/4 dell'unità immobiliare di mq. 154 (commerciali), composta al piano S1 da cantina con posto auto, non delimitato, in uso all'unità di cui al lotto 2, centrale termica; al piano rialzato soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, un servizio, vano scala e due balconi, corte di mq. 490, gravata da diritto di passo a favore dell'unità immobiliare di cui al lotto 2, con entrostante corpo [illegible] [illegible] di mq. 23.

LOTTO 2°: al piano primo: ingresso e due disimpegni, soggiorno/cucina, camera matrimoniale con cabin[illegible]dio, due camere, doppi servizi e ripostiglio, due balconi e al piano sottotetto tramite scala, esclusiva, vano ripostiglio allo stato rustico, il tutto di complessivi mq. lordi 164,5.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto 1° L. 40.000.000; Lotto 2° L. 232.500.000

2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000 per il Lotto 1°, di L. 10.000.000 per il Lotto 2°;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 28 maggio 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

LOTTO 1°: Lire 9.200.[illegible] (di cui [illegible] 4.000.000 per cauzione e Lire 5.200.000 per spese, salvo conguaglio);

LOTTO 2°: Lire 51.250.000 (di cui Lire 23.250.000 per cauzione e Lire 28.000.000 per spese; salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible] giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 7 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[illegible] DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 giugno 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gallazzini Maria, siti in:

Comune di Boca - Viale Partigiani n. 5

LOTTO A: alloggio di 4 vani e servizi, posto al 1° piano - scala A - nel condominio Rosy [illegible] [illegible] cantina al piano interrato.

[illegible]

LOTTO B: terreni agricoli della superficie di mq. 690 censiti al C.T. alla par[illegible] 4175 Foglio 10 mappale 199 e mappale 313.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: LOTTO [illegible]: Lire 120.000.000; LOTTO B: Lire 1.100.000;

2) Offerta minima d'aumento di Lire 2.000.000 per il Lotto A, di Lire 100.000 per il Lotto B;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 2 Giugno 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

LOTTO A: Lire 28.000.000 (di cui Lire 12.000.00[illegible] cauzione e Lire 14.000.000 per spese, salvo conguaglio);

LOTTO B: [illegible] [illegible]000 (di cui Lire 110.000 per cauzione e Lire 1.050.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento [illegible] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 25 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

COMUNE DI OMEGNA

Provincia Verbano Cusio Ossola

Estratto di avviso di asta pubblica

il giorno [illegible] giugno 1998 alle ore 10,30 presso [illegible] Sala Giunta Comunale, in esecuzione della Delibera C.C. n. [illegible] in data 7.4.1998 si terrà l'Asta Pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

A - Casa Comunale di Agrano via Borini
Prezzo a base [illegible] asta L. 211.183.400

B - Fabbricato condominio «Del ponte»
Prezzo a base di [illegible] L. 71.870.400

C - Fabbricato e terreni agricoli in Agrano regione Valar
Prezzo a base di asta L. 163.193.200

D - Terreno agricolo regione Tre Alberi
Prezzo a base di asta L. 15.020.800

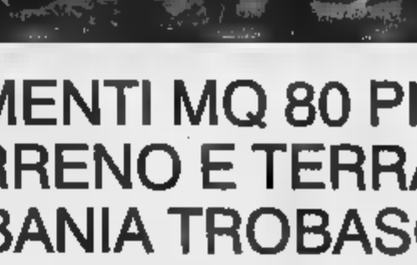
L'asta sarà tenuta per mezzo di offerte segrete ai sensi [illegible]lla lettera c) dell'art. 73 [illegible] R.D. 23.5.1924 n. 827 da confrontarsi con il prezzo di base dianze indicato.

L'avviso [illegible] asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] sul Fal della Provincia del V.C.O. I concorren[illegible] potranno richiedere l'avviso di [illegible] integrale presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Urbanistica via De Angeli 109 - sul quale sono riportati gli estremi dei Lotti e la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Dott. Aldo Melloni IL SINDACO
Terasio [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother NECCHI PFAFF
macchine per cucire maglieria - stiro taglia[illegible]
Assistenza e scuola permanente gratuita [illegible] Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania


Centro Vendita: GALLIATE (NO) Via Novara, 111 Tel. [illegible]
http://www.paginegialle.it/cardanocec

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. 02/244.24.611

IMPRESA CANNATA VENDE

APPARTAMENTI MQ 80 PIU' BOX
CON TERRENO E TERRAZZO
VERBANIA TROBASO
Per informazioni telefonare
0323/55.33.93

Verbania, singolare proposta di alcuni privati che organizzano spedizioni

Corsa all'oro della Val Grande

L'Ente Parco: la vera ricchezza è la natura

VERBANIA. Alla ricerca dell'oro lungo gli sperduti sentieri del Parco nazionale della Val Grande. E' questa singolare proposta di alcuni privati, che dal mese in corso organizzano ogni weekend escursioni guidate di gruppi di dieci persone alla ricerca delle preziose pagliuzze nei torrenti della Val Pogallo.

«In uno dei luoghi più selvaggi del parco - dice Renato Bavagnoli promuove l'iniziativa - si trova una miniera d'oro sfruttata nel secolo scorso e poi abbandonata. La sua esistenza ci conferma però che in queste sabbie si potrebbe trovare qualcosa. Usando i mitici 'gold pan' o 'long tom', sarà sentirsi autentici pionieri della grande epopea della corsa all'oro».

Un week end, dunque, all'insegna dell'avventura. «Si tratta però - aggiunge Bavagnoli - di una gita facile e accessibile a tutti. Partendo da Cicogna, si raggiunge dopo un'ora e mezza di percorso per comoda e panoramica mulattiera il corte maggengale di Pogallo. Si prosegue poi per uno stretto tiero verso la parte alta della valle fino al guado di Talina, dove la 'ri' ha inizio».

Nulla è lasciato al caso. Pagando 30 mila lire, si ricevono materiale e attrezzatura necessaria e si ha diritto ad un piatto di spaghetti a pranzo. Questa nuova occasione di accesso alla Val Grande non manca di suscitare qualche critica e qualche perplessità.

Intanto ci sono alcuni che contestano il fatto stesso della esistenza di miniere d'oro nel secolo Non nulla il super-esperto Teresio Valsesia e neppure sono in grado di fornire spiegazioni altri profondi conoscitori del luogo.

Altri temono che, sull'onda dell'entusiasmo, qualche sprovveduto voglia addentrarsi da solo nella selvaggia area «wilderness» alla ricerca del prezioso minerale, correndo rischi per la propria incolumità. «Mi sembrano preoccupazioni esagerate - replica Bavagnoli -. Deve essere chiaro a tutti che la nostra proposta ha più che altro valore evocativo. La ricerca dell'oro è insomma solo il pretesto per trascorrere un giornata diversa e divertente, in un ambiente intatto a diretto contatto la natura, assaporando al tempo stesso il gusto di una antica avventura».

Cicogna, «porta» della Valgrande. Nel parco si terrà una «caccia all'oro» con guide. A destra il presidente dell'Ente, Franca Olmi

Cautela viene comunque raccomandata anche dall'Ente parco: «E' chiaramente un sogno - afferma la presidente Franca Olmi - pensare che si possa trovare oro nella Val Grande. Consideriamo questa proposta alla stregua di una allegra e fantasiosa trovata per invitare i turisti a visitare l'a protetta. L'importante è che essi siano sempre accompagnati da una guida, perchè l'ambiente è impervio e presenta pericoli, tra cui quello di perdersi. Per il resto, il 'oro' della Val Grande i suoi silenzi, i suoi paesaggi, i boschi». Intanto l'Ente parco preannuncia a partire dal prossimo 14 giugno il suo programma di escursioni guidate.

Sergio Ronchi

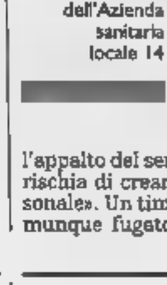
Richiesta Cisl, Ronco: «Coinvolgeremo anche i malati»

«Sugli appalti dell'Asl nasce un osservatorio»

Un osservatorio sugli appalti nella Sanità. Lo chiedono i sindacati, in particolare la Fist Cisl del Vco che propone all'Asl 14 di istituirlo sui lavori che l'azienda sanitaria dà in appalto. «Era uno degli impegni che già l'Asl 14 aveva assunto dinnanzi all'assessore regionale - dice Mario Ventrella, segretario provinciale della Fist Cisl - impegno richiesto dal sindacato che considerava allora, ed più oggi, questa problematica come argomento da affrontare con chiarezza».

Da parte sindacale viene infatti rilevato che l'azienda sanitaria sempre più spesso ricorre a ditte esterne o cooperative per l'esecuzione di importanti lavori o per interi settori di attività che potrebbero, secondo le organizzazioni dei lavoratori, essere svolti con altrettanta professionalità dal personale interdei vari presidi ospedalieri. «In un recente incontro sulla manutenzione - racconta Ventrella - abbiamo appreso che l'appalto del servizio alle caldaie rischia di creare esuberi di personale». Un timore che viene comunque fugato dalla Direzione generale. «Per quanto riguarda il problema dell'osservatorio sugli appalti stiamo studiando un sistema controllo efficace trasparente - dice il commissario dell'Asl 14 del Vco Marco Ronco - una cosa è certa: nel prossimo futuro, per ogni lavoro dato in appalto, volta stilato, il capitolato verrà inviato alle organizzazioni sindacali affinchè facciano eventuali osservazioni. Sugli appalti il sindacato ha il compito di controllare che determinate cose vengano rispettate».

Ronco però oltre annuncia una novità che potrebbe scatenare altre polemiche: molti problemi l'Asl intende coinvolgere anche il Tribunale per i Diritti del Malato. «Lo stesso capitolato inviato ai sindacati verrà fatto conoscere, per eventuali osservazioni e consigli, anche ai rappresentanti dei malati - dice Ronco - che per le sue attribuzioni a tutela dei cittadini verificherà che i servizi da offerti siano di qualità e congeniali alle esigenze dei pazienti». [v. a.]



Mario Ventrella, segretario provinciale della Fist-Cisl nel Verbano Cusio Ossola

Marco Ronco, commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale 14

Ma secondo l'indagine ministeriale non stanno bene neppure Sesia e Cannobino

S. Bernardino il fiume più inquinato

Il «primato» emerge dalle analisi per la balneazione

VERBANIA. Il torrente San Bernardino, il corso d'acque che con il «gemello» San Giovanni delimita il centro di Intra si guadagnato la «palma» del fiume più inquinato del Nord Italia. E' emerso dall'analisi statistica dei dati relativi al rapporto sulla balneazione diffuso dal ministero della Sanità.

«E' cri - si legge nella nota ministeriale - la situazione 13 fiumi italiani (erano nove nel 1996) analizzati dai tecnici incaricati regioni Piemonte, Lombardia, Liguria e Friuli Venezia Giulia. Il 54,9% delle acque è infatti risultato nel '97 'off limits' mentre non balneabilità nell'anno precedente si attestata intorno al 56,8%». A fronte di un leggero miglioramento della «salute» delle acque non sembra attenuarsi la preoccupazione delle autorità ministeriali.

Dei campioni elaborati infatti solo 208 sono favorevoli rispetto a tutti i parametri previsti dalla normativa. Sono soprattutto gli agenti inquinanti microbiologici (coliformi, streptococchi, salmonelle) a pesare negativamente sulle condizioni dei corsi d'acqua.

Il pessimo stato di salute del San Bernardino - nelle cui acque già in passato si sono verificate morie di pesci - viene evidenziato dal 16,6% dei campioni esaminati favorevoli. Nella graduatoria ministeriale il torrente verbanese è seguito dal Sesia (21,5%). Il fiume maggiormente monitorato risulta invece il Ticino (15 punti) che ha avuto il 51% delle acque idonee alla balneazione. Ma se il San Bernardino 'piange' anche il Cannobino non 'ride' visti gli otto risultati favorevoli a fronte dei 24 rilievi eseguiti con percentuale di balneabilità pari al 33,3%. [a.r.]

Un'immagine del San Bernardino, è il fiume che divide in due il centro di Intra

Si celebra S. Vittore

Verbania in festa con il vescovo

VERBANIA. Si celebrano questa settimana i festeggiamenti di San Vittore, patrono della città. Gli appuntamenti religiosi culmineranno venerdì nella Messa che sarà celebrata dal vescovo monsignor Renato Corti alle 10. seguito ci sarà la tradizionale processione al lago per la benedizione delle imbarcazioni.

Sabato alle 21.15 nella basili Intra dedicata al Santo è in programma il concerto del Coro polifonico San Vittore del complesso «Ars Musica Verbani» diretti dal maestro Riccardo Zoia.

Un concorso di pittura, distribuzioni specialità gastronomiche del Verbano, proiezioni e danze sono soltanto alcune delle iniziative promosse dal gruppo «I Pacian da Intra» in occasione della ricorrenza patronale. [s. r.]

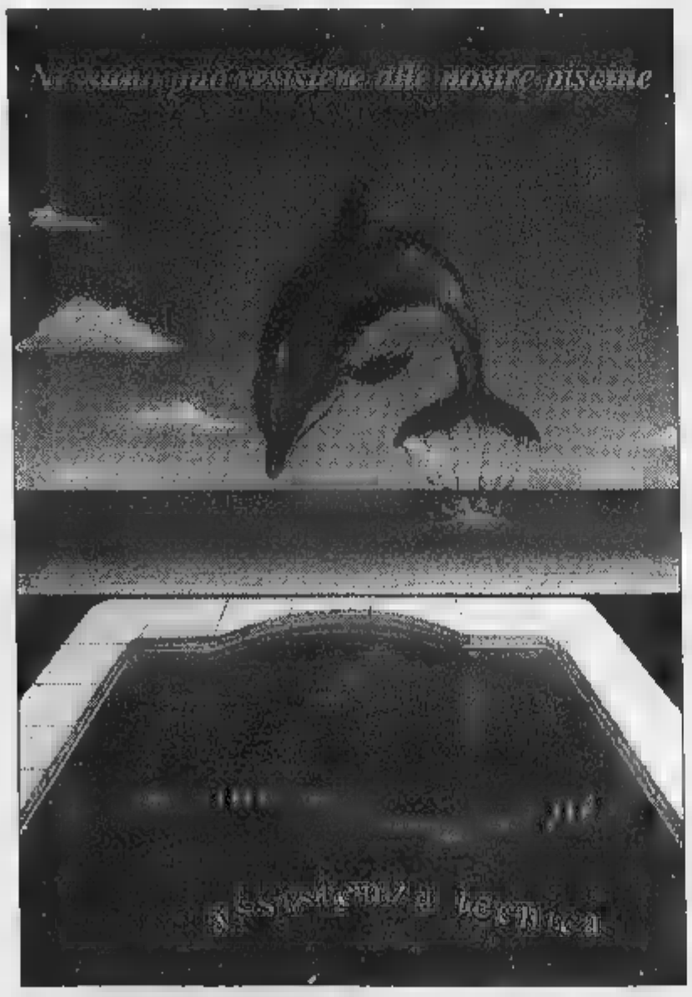
Richiesta di An

«Un dirigente sanitario per l'ospedale»

VERBANIA. Individuare dirigente di secondo livello che divenga responsabile della direzione sanitaria della struttura: è questo secondo Alleanza Nazionale il primo passo da affrontare per risolvere le gravi difficoltà gestionali dell'ospedale di Pallanza.

La proposta, legalmente fattibile in quanto il nosocomio è sede Dipartimento emergenza accettazione, è contenuta in un documento che circolo verbanese di An ha inviato a tutti gli operatori della Azienda sanitaria locale 14. «Una direzione sanitaria autorevole ben strutturata - sostiene il presidente provinciale del partito, Franco Franzi -, è vitale per il rilancio dell'ospedale e si auspica quindi l'immediato avvio del relativo concorso per una sollecita copertura del posto». [s. r.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10128 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/686.52.11
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.643-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)
13100 V
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via G.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560
18100 IMPERIA
Via Aleati 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162



UNO PISCINE
Non la solita piscina... la Vostra piscina
Arona (NO)
Via G. G. Ponti, 7
Tel. (0322) 24.12.46
Fax (0322) 24.12.47

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TELATA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

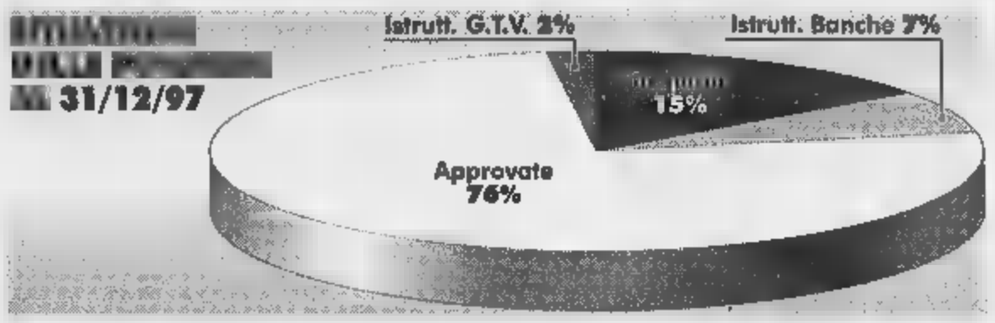
Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

A sinistra l'assessore Giuseppe Pichetto presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale Pichetto Fratin Nella foto grande falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando



Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forma si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e mezzo milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ancora fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino in quell'occasione furono stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un corso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo su una delle monete [illegible] la Mole Antonelliana, che campeggia sul retro «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 39 lire.

Con la raffigurazione altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo a Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria e un [illegible] dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, ma anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita di Alessandro Antonelli, di Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, lo hanno definito alcuni biografi, ma senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza «segno» evidente delle sue opere è celebrato da una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio del notaio Costanzo di Ghemme, allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: al quarto corso è rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la sua formazione, con parentesi per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Al punto riservare parecchio del suo impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato a una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli non è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante [illegible] sino al giorno della scomparsa. Quando morì, il 19 ottobre 1888 nella casa di Vanchiglia, era infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, suo sacerdote sun amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventolava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

Enzo domani è al Nuovo, Bruno e Max al Rosmini

Tra Iacchetti e i «Fichi» duello a Borgomanero

BORGOMANERO. Doppio appuntamento teatrale domani in città: al «Nuovo» di via IV Novembre si conclude con Enzo Iacchetti la rassegna organizzata dal Comune, mentre al teatro Rosmini di via Fornari per «Calndimaggio» sono di scena «I Fichi d'India». Un duello a distanza tra artisti varesini (Iacchetti è di Luino; i «fichi», al secolo Bruno e Max, sono di Vedano Olona) anche per quanto riguarda il genere: la comicità.

Andranno tutti in scena alle 21, ed entrambe propongono infatti del cabaret.

Lo spettacolo che va in scena al Nuovo, «Il grande Iac», è la commedia scritta da Francesco Freyre, con l'interpretazione di Enzo Iacchetti e la regia di Daniele Sala. Racconta la storia, molto felliniana, di un artista strampalato, che non ha niente a che vedere con il classico cliché dell'artista-personaggio, anzi propone un modello del tutto diverso sia di vita che di recitazione: Iac si considera «artista di esistenza», che volentieri porta sul palcoscenico riflessioni serie e le combina con autentici numeri da clown, che strappano la risata a scena aperta. Iacchetti propone sè stesso, il personaggio che ormai è notissimo a tutto il grande pubblico grazie alle apparizioni in «Striscia la notizia»: ironia che punge e che nello stesso tempo vuole essere complice del pubblico, mai caustica, sempre alla ricerca di un pò di comprensione per il personaggio preso di mira.

Diretto dalla regia di Daniele Sala, **Enzo Iacchetti** porta in scena «Il grande Iac», commedia di Francesco Freyre che racconta la storia «felliniana» di uno strampalato artista. A destra, **I Fichi d'India**, profeti della comicità demenziale «made in Padania»

Per chi è Iacchetti si tratta un'occasione da non perdere, per vedere la bravura dell'attore anche in palcoscenico; la scena è tutta per lui ed in tournée lo spettacolo ha riscosso anche un notevole successo di critica oltre che quello, scontato peraltro, di pubblico.

Lo spettacolo è proposto nell'ambito della stagione teatrale indetta dal Comune di Borgomanero insieme con l'associazione culturale «Il Contato del Canavese».

Stessa ora e di nuovo cabaret, più trasgressivo, al Teatro Rosmini, dove si esibiranno «I Fichi d'India», Bruno e Max, titolari di un avviatissimo bar-cabaret di Vedano Olona, l'Arlecchino, ormai dei volti noti della comicità demenziale, e non nazionale, almeno «padana». Sono ospiti fissi della trasmissione mattutina di Radio Deejay «Scherzi a pranzo», condotta da Roberto Ferrari. Alternano la radio a una frenetica attività cabarettistica nei locali più in voga del Nord Italia. [m. g.]

Con Gerard il mastino sulle tracce del killer

ECCO il sequel del fortunato «Il fuggitivo», campione d'incasso nella stagione '93/94. Il protagonista della vicenda (sempre con il volto di Tommy Lee Jones) è Sam Gerard, il tenace poliziotto che dava la caccia ad Harrison Ford. Questa volta è sulle tracce di un uomo coinvolto nell'omicidio di due agenti. E ad aiutarlo c'è un giovane agente arrogante e ambizioso di cui Gerard non riesce a fidarsi.

Nel corso delle indagini su un normale incidente stradale, la polizia di Chicago scopre che le impronte digitali dell'automobilista ferito corrispondono a quelle di un ricercato per l'omicidio di due uomini a New York. Il sospetto, Mark Roberts, viene subito ricoverato in ospedale, arrestato e trasferito a New York. Sull'aereo che deve portarlo a destinazione ci sono un'altra decina di detenuti, due dei quali sono scortati dall'agente federale Samuel Gerard.

Mentre l'aereo è in volo, uno dei detenuti, che è riuscito a introdurre a bordo un'arma, cerca di uccidere Roberts. Ma la pallottola, invece di colpire l'obiettivo, manda in frantumi un finestrino e l'aereo precipita nel fiume Ohio. Molti passeggeri muoiono, ma fra i corpi ripescati ne manca uno, quello di Roberts. Gerard inizia a dargli la caccia, prima a Chicago poi a New York, dove scopre la sua vera identità, quella di un agente in servizio di nome Sheridan, ex marine, ex Cia, che di recente ha operato sotto copertura come killer, senza alcun legame ufficiale con il governo.

Sheridan è ricercato per l'omicidio di due attaché del servizio segreto che sulle tracce di una spia cinese all'interno dei circoli governativi americani. Con Gordon che lo insegue, l'abile fuggitivo si trova preso in una morsa, da un lato una cospirazione politica che coinvolge i cinesi e le Nazioni Unite, dall'altro il tranquillo, implacabile agente federale.

Questa volta la squadra Gerard comprende anche un giovane agente diplomatico, John Royce, incaricato dalle autorità federali di seguire le indagini. L'esperienza di Royce nel muoversi fra i meandri delle operazioni governative potrebbe rivelarsi utile, ma Gerard è diffidente, non desidera affatto aggiungere un membro, e per di più sconosciuto, al suo collaudato gruppo, durante una delle sfide più impegnative della sua carriera, un inseguimento all'ultimo sangue, con risvolti e implicazioni che non può assolutamente prevedere.

Piero Abrate

Tommy Lee Jones interpreta Gerard

U.S. MARSHALS
CACCIA SENZA TREGUA
regia di Stuart Baird
con Tommy Lee Jones, Wesley Snipes, Robert Downey jr
Azione - Usa, 1998

E «Butterfly» vola al Coccia di Novara

In volo con la fantasia sulle ali di una farfalla. S'intitola «Fly Butterfly» lo spettacolo che il Teatro del Baratto porta in scena al Coccia da domani a lunedì per gli alunni delle medie e che conclude la rassegna di Teatro Ragazzi promossa dal Comune. [p. ben.]

Domani sera

I racconti del diavolo nel castello

GALLIATE. Le storie di magia di «Una più del diavolo» si snodano nelle stanze e nella corte del castello. Domani alle 21,15 nel maniero sforzesco di Galliate torna in scena in una cornice suggestiva lo spettacolo curato dal laboratorio Città di Novara.

Durante una festa di paese in campagna, al suono di un'improvvisata orchestrina, si raccontano fiabe e segreti alla luce di un falò. I musicanti sono Isabella Corti, Gianni Dal Bello, Andrea Molaschi e Dario Artuso; i narratori Alessandro Martinisi, Sabina Viola, Valentina Manica, Anna Belfiore, Maurizio Capisani, Laura Carpani, Andrea Airoldi, Luisa Braga, Giordana Gallina e Francesco Cacicia e la stessa Corti; la performance è Antonio Spanedda e Giada Paola.

Il testo e la regia sono di Dal Bello. «Una più del diavolo» è portata in scena da Essenza Teatro ed è inserito nel Progetto Mesopotamia. L'ingresso è libero. [b. c.]

GIORNO NOTTE

Tbt alla «Posada»

Covers soul e rhythm and blues alla «Posada Colita» di Veruno proposte dai «T.H.T. Project». Possibilità di cena su prenotazione, spaghettata e mezzanotte. Dalle 22. [m. p.]

Sound scandinavo

Dalle 22 al «Babylonia» di Ponderano presentazione del nuovo album degli svedesi «Millencollin». Aprono la serata i promettenti americani «Bouncing Souls» su epitaph. [m. p.]

Novara

«Ryan's», è Cuba

Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera a Novara. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue. [m. p.]

Vogogna

Avenida «house»

Direttamente dal «Cellophane» di Rimini, Gianni Parrini è ospite stasera dell'«Avenida Fortuna» di Vogogna. Deejay resident, Me Trend, Andrea Gentile e Roberto Boghi. [m. p.]

Arona

Danze al «Giardino»

Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Cocktail e long drinks proposte dalle «bargirls» Romina e Lauretta. [m. p.]

Samarate

Cabaret al «Caffè»

Serata «affollata» sul palco del «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. In programma una non-stop di cabaret con Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi e Egidia Bruno. [m. p.]

Milano

Musica e cabaret

Si apre alla 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. «Io e il pianoforte» con Lena e Irina Panfilova; cabaret con Walter D'Amore, Boris Makaresko. [m. p.]

Lesa

Liscio al «Mirage»

L'orchestra di Daniele Cordani anima la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca. In pista dalle 21,30. [m. p.]

Si balla con Tego

Tego «y su grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc», in corso Dissegna. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30. [r. l.]

Milano

Scimmie, «Too Rude»

Dall'Inghilterra suonano i «Too Rude» alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Genere rock britannico. [m. p.]

Samarate

Evasione Latina

Musica latino-americana e animazione con gli «Evasione latina», dalle 21,30 al dancing «Jambo». [r. l.]

W la discomusic

Serata «W la discomusic» a «Sound of '70» di via Ciala a Milano con uno speciale sui «Boney M». [m. p.]

Verbania

Acid jazz alla «Rosa»

Acid jazz con il trio di Michele Bozza: è il programma della nottata alla birreria «Rosa Bianca» di Verbania Intra. Dalle 22,30. [m. p.]

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

CENTRALE. Tel. 625.688. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000, fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000.

CORSO. Tel. 474.625. **Aria di famiglia.** (Cineclub Lumière). Ore 21,15. Fest. e prefest. L. 12.000; fer 10.000; lun. fer. 7000; 5000.

EDEN. Tel. 627.676. **Il mio West.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì fer.

ELDORADO. Tel 624.158. **Mercury** con Bruce Willis. Orario: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sala. pom. 7000; 5000.

IMPERIALE. Tel. 623.395. OGGI RIPOSO.

S. Rocco. Tel. 465.464. **Mr. Hi.** Gilbert. Con V. Redgrave (cineforum). Ore 21. Lire 10.000; 7000; martedì 5000.

S. Rocco. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66.

VAIRONI. RIPOSO.

NOVARA

NUOVO. Tel. 82.151. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì fer.

NUOVO. Tel. 617.41. **Codice Mercury.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CASSANO

BALLARDINI. (0348) 51.08.629. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al 240.853. RIPOSO.

CORSO - Sala Cersino. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

OMEGNA

S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Codice Mercury.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Chi ha incastrato Jessica Rabbit è cambiato** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERA v. Chiesa Salute 77, tel. 210[illegible]. **Figli di Annibale.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. So[illegible]. 16,30; 16,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La tavema tanto male** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Orario: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Full Monty.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MANZONI via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del Podio.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Kiss or kill.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmine.** V.M. 14 anni. Orario: 16.15; 18.25; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle.** Orario: 15.40; 17.50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Shiva.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La [illegible] di [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819[illegible]. **Lo scirocco.** Orario: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 p.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. [illegible]. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - la mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; ven e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.245/238.

AUDITORIUM RAI. P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. Serie diparti. **Quartetto Arditi**, C. Banalsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.84.

LE TRAME DEI FILM

U.S. MARSHALS. Azione. Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve arrestare l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) di disgrazia e sull'orlo di un esaurimento viene affidata l'inchiesta sulla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

[illegible]. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo visto da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.

LA MASCHERA DI [illegible]. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace nelle gesta della misteriosa maschera di ferro scritta da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

[illegible]. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione e non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di ceti sociali diversi, il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose.

IL [illegible] DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra [illegible] e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone alle nozze, Angelo, tornato a casa dopo 15 anni in America, si innamora di lui.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

ARIA DI FAMIGLIA. Commedia. A un anno di distanza dal curioso «Ognuno cerca il suo gatto», il nuovo film del francese Cedric Klapisch. Il centro della storia, la famiglia Menard che è solita ritrovarsi una sera alla settimana per una «riunione».

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, è un tifoso accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore con Sarah alterna alti e bassi a seconda dell'andamento della squadra.

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»).

MONELLA. Erotico. L'ultimo film di Tinto Brass racconta di una giovane prossima alle nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio.

L'annuncio è stato dato ieri mattina del segretario generale della Cers

Hockey, Eurocoppa a Vercelli

Il Pala Isola è idoneo per la competizione

E' ufficiale, la finale dell'Eurocoppa si disputerà a Vercelli. «Abbiamo visionato le strutture vercellesi ritenendole idonee a ospitare la 'final four' di Euroclub». Così il segretario generale della Cers Carlos Garca ha investito ieri l'Amatori per l'organizzazione dell'atto conclusivo della Champions League.

Un'affollata, ancorchè qualificata conferenza stampa nella sala dei trofei del Pala Isola, è stato il primo atto della «due giorni hockeystica» che il 30 e 31 maggio eleggerà il successore del Barcellona sul trono d'Europa. «L'Amatori era già conosciuto a livello internazionale - sottolinea il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni - ma questa "final four" rappresenta una definitiva consacrazione. Non è solo l'immagine della Vercelli sportiva a uscirne vincente ma anche quella dell'intera città che, diventerà il centro d'attrazione degli appassionati di questa disciplina».

E l'edizione '97-'98 dell'Euroclub potrebbe rivelarsi in qualche modo storica: «Mai nessuna formazione italiana è riuscita a vincere questo trofeo - conferma Piccioni - e penso che sia arrivato il momento per sopperire a questa lacuna. Vercelli e Novara hanno le carte in regola per spezzare l'egemonia spagnolo-lusitana».

Per l'Evento l'Amatori non ha lasciato nulla al caso: «Da quando abbiamo avuto la conferma della Cers ci siamo attivati per offrire alle finaliste opportunità extrasportive». Un logo disegnato da Francesco Leale sarà l'emblema della final four. Le squadre arriveranno a Milano nella tarda mattinata del 30 maggio quindi al salone Dugentesco è prevista una serata per il galà di benvenuto.

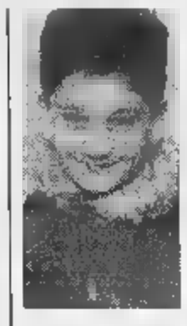
«Un altro momento decisamente suggestivo sarà la visita alla Sindone del 30 maggio - puntualizza Piccioni - alla quale presenzieranno dirigenti e atleti». Quindi la «final four» entrerà nel vivo con la disputa delle due semifinali (la prima sfida inizierà alle 20). Domenica l'atto conclusivo con la finalissima prevista per le 21.

«Anche dal punto di vista hockeystico cercheremo d'offrire del genere il servizio - osserva Piccioni - realizzeremo dei nuovo strutture logisitche per facilistare il compito di giornalisti e commentatori radio televisivi. A fianco del Pala Isola verrà allestito un tenso struttura che ospiterà la sala stampa». Per i tifosi novaresi che vorranno seguire la final four sono stati studiati appositi «pacchetti» per le quattro gare in programma; mentre Barcellona e Igualada saranno seguiti in terra vercellese da oltre duecento tifosi. [p. m. f.]

Un momento della presentazione della Due giorni per la Champion League

Vetrina di protagonisti del Golden Boys

Mancin goleador ha l'Inter nel cuore



Daniele Mancin frequenta la seconda elementare a Biandrate

NOVARA. Daniele Mancin è conosciuto come il goleador del Recetto in grado di realizzare almeno un gol per partita. Il caloroso fan club che lo sostiene evidenzia, appellandosi alla pura coincidenza, che Daniele ha nel fenomeno Ronaldo il proprio modello calcistico.

I gol però li insacca bene e la coincidenza casomai è quella di agganciare e mandare direttamente in fondo alla rete avversaria i passaggi che riceve dai suoi compagni. Da buon attaccante tuttavia preferisce qualche scompiglio nelle immediate vicinanze del portiere partendo dal centrocampo per galoppate personali: «La soddisfazione maggiore - dice il padre Oddone, già terzino nelle formazioni di Recetto e Carpignano Sesia - è vederlo partire per le incursioni solitarie in area». Appena ha la possibilità attua questo "schema" spesso giungendo al coronario con il gol». Finora il bomber Mancin ha segnato sedici reti nel campionato Esordienti con i colori del Recetto, una performance che ha buone possibilità di miglioramento nel corso delle ultime partite in calendario prima del termine del campionato. Noto calcisticamente a nemmeno sei anni nel San Nazzaro come pulcino vanta una stagione nei Soccer Boys di Turbigo e alcune presenze nei Giovanissimi sperimentali della Sparta. Come molti campioncini in erba è stato invitato a partecipare a numerosi provini organizzati dalle maggiori società sportive in attesa che il suo talento ottenga il giusto bilanciamento con l'esperienza prosegue la sua attività calcistica in ambito giovanile. Nel frattempo Daniele Mancin non dimentica l'impegno scolastico: «Frequento la seconda elementare a Biandrate e anche se i risultati non assomigliano molto a quelli di vertice di classifica dell'Inter, la mia squadra del cuore, punto a migliorarli». [r. l.]

Vittoria della Issa alle Olimpiadi salesiane

Le cestiste della Issa Novara sono salite sul gradino più alto del podio dei Giochi internazionali della gioventù salesiana che hanno visto in città la tappa di basket under 19. La squadra di Michele Fornara ha battuto in finale il Legnano (48-47). Nel maschile si è imposto il Valencia vittorioso contro Remochamps. Il Novara Basket giunto 7° vanta il miglior realizzatore Federico Rossi. [b. c.]

Scivola l'Omegna, Trecate respira

Agil, la serie A2 può arrivare sabato

NOVARA. Adesso l'Agil può tirare un bel sospiro di sollievo. Con la secca vittoria di sabato sul Prato e la contemporanea sconfitta dell'Eme Omegna, le ragazze di Massimo Pacifico vedono aprirsi le porte della A2, stavolta per davvero. A due turni dal termine, le trecatesi devono solo tenere a bada il Candelo che domenica ha rischiato (sotto 2-1 e 14-12 col Pinerolo ha rimontato vincendo 3-2) ma che resta a due lunghezze. Ora Agil e Candelo si scambieranno le rivali: sabato sera Trecate va a Mantova, mentre Candelo a Cantù; tra due settimane Cantù a Trecate e Mantova a Biella. Ma la differenza set sta dalla parte dell'Agil e vincendo sabato sul campo delle virgiliane quarte della classe, la promozione arriverebbe con un turno d'anticipo. La società sta organizzando un pullman al seguito della squadra: per informazioni, telefonare al 75622. Esce di scena l'Eme Omegna, battuto a Pistoia. Ma il sestetto di Pedullà ha dimostrato di essere già pronto per traguardi ambiziosi e il prossimo anno potrà ritentare la scalata alla A2. Veniamo alla B2 maschile, dove nell'ultimo weekend si è registrato il tonfo del Volley Novara sul campo bergamasco dello Scanzorosciate. Rilassamento post-derby? Può darsi, visto che il Pavic Cavanna, punto nel vivo, ha reagito travolgendo il Boccaleone. In femminile il Pavic Arlunno prosegue il suo bel campionato incamerando la 16ª vittoria, imitata dalla Sanmartinese. [m. p.]

Al Borgomanero serve una vittoria

Cimberio a due punti dal sogno della B1

La Cimberio è a due punti dal sogno. Dopo la vittoria 86-73 ai danni di Castel Maggiore, adesso serve vittoria e la B1 potrà diventare realtà per la squadra borgomanerese. Restano due incontri: a Montegranaro e in casa contro Oderzo. «Comunque l'obiettivo minimo - commenta l'allenatore Stefano Vanoncini - è stato raggiunto: male che vada faremo lo spareggio».

Contro entrambe le società la Cimberio ha suo attivo l'andata dei play off ma Oderzo, nella regular season, era stata la formazione che aveva rifilato due sconfitte ai biancoblù. «La nostra squadra è tenuta insieme con il cerotto - aggiunge Vanoncini -: molti giocatori lamentano acciacchi e infortuni, ma è normale a fine stagione. Noi tiriamo dritto lo stesso».

In serie C2 grande performance del Castelletto che ha battuto la favoritissima Asti e si è piazzata in testa alla classifica. Un regalo che per la Cipir Verbania che ha vinto 84-64 contro Serravalle e a fine settimana incontra proprio gli astigiani, con cui divide la seconda posizione.

Nell'altro girone un doppio stop: l'Hydroplast Novara ha perso 91-79 contro Savigliano mentre la Tecnova Oleggio non l'ha fatta contro Casale (78-82) che conduce la graduatoria con Aosta seguito dal Novara. Nella poule retrocessione la Nobili Don Bosco Borgomanero ha ceduto il passo al Moncalieri e si è piazzata terza. [b. c.]

MERCOLEDI' 6 MAGGIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

un check up? una visita specialistica?

... per favore, non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Banca Popolare Novara

HEWLETT PACKARD

sono liete di presentare **MED in Italy**
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

Torino, 7 maggio 1998, ore 11 - Auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 giugno ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'assentato **MANFERDINI Oriele Lucio**, siti in Comune di Fontaneto d'Agogna - frazione Cacciana.

A) Porzione di un fabbricato a corpo continuo degli anni 30/40 della superficie coperta per piano di mq. 30 e due piani F.T. oltre il piano terra con scala esterna d'accesso ai piani superiori e piccola corte confinante con la strada e proprietà;

B) Appezzamento di terreno adibito ad orto di mq. circa confinante con altro fondo con al di là Strada Vicinale Cacciana.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: lire 32.000.000 (di cui lire 31.500.000 per il fabbricato e lire 500.000 per l'orto);
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 2 giugno 1998 depositando altresì la somma di lire 7.900.000 (di cui lire 3.400.000 per cauzione e lire 4.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 19 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 Giugno 1998 alle 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato **Roberto**, siti in:

Comune di Borgomanero. LOTTO A: - Fabbricato rurale destinato ad abitazione al mapp. 523.532, 533, con diritto alla corte mapp. 531/P.T.-1-2.
- fabbricato uso stalla e fienile al mapp. 530, 535 con diritto alla corte mapp. 531 Comune di Borgomanero - Catasto terreni - foglio 23 mapp. 213, 454.

I beni elencati risultano gravati da usufrutto a favore della madre sig.ra Fornara Serafina, nata il 19 ottobre, 1927 per la quota di 1/3.

Di proprietà per intero dell'esecutato: - terreno censito al N.C.T. al foglio 23 mapp. 478.
- fabbricato rurale destinato ad abitazione mapp. 522, 534, con corte mapp. 531, P.T.-1-2.
- fabbricato uso stalla e fienile ai mapp. 529, 536 con diritto alla corte mapp. 531.

Comune di Cureggio LOTTO B: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 2 mapp. 37 e 38 gravati da usufrutto a favore sig.ra Fornara Serafina, nata il 19 ottobre 1927, per la quota di 1/3.

Comune di Prato LOTTO C: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 1 mapp. 91, 92 e 95 gravati da usufrutto a favore della madre sig.ra Fornara Serafina, nata il 19 ottobre 1927, per la quota di 1/3.

Comune di Boca LOTTO D: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 1 mapp. 99, 581, 609, 610 e 613 gravati da usufrutto a favore della madre sig.ra Fornara Serafina, nata il 19 ottobre 1927, per la quota di 1/3.

Comune di Gargallo LOTTO E: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 3 mapp. 686 e 697 gravati da usufrutto a favore della madre sig.ra Fornara Serafina, nata il ottobre 1927, per la quota di 1/3.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: LOTTO A Lire 83.000.000; LOTTO B Lire 2.100.000; LOTTO C Lire 5.700.000; Lotto D Lire 18.500.000; Lotto E Lire 1.400.000
2) Offerta minima d'aumento di Lire 1.000.000 per il lotto A di Lire 100.000 per i lotti B, C, E, e di Lire 500.000 per il lotto D;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 2 Giugno depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto:
LOTTO A: Lire 25.800.000 di cui Lire 8.300.000 per cauzione e Lire 17.500.000 per spese, salvo conguaglio; LOTTO B: Lire 1.260.000 di cui Lire 210.000 per cauzione e Lire 1.050.000 per spese, salvo conguaglio; LOTTO C: Lire 1.220.000 di cui Lire 170.000 per cauzione e Lire 1.050.000 per spese, salvo conguaglio; LOTTO D: Lire 6.150.000 di cui Lire 1.850.000 per cauzione e Lire 4.300.000 per spese, salvo conguaglio; LOTTO E: Lire 1.190.000 di cui Lire 140.000 per cauzione e Lire 1.050.000 per spese, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

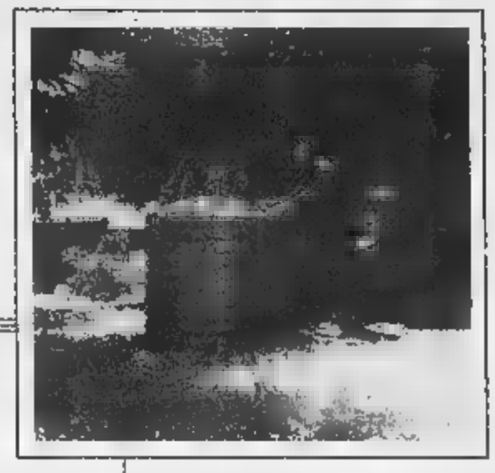
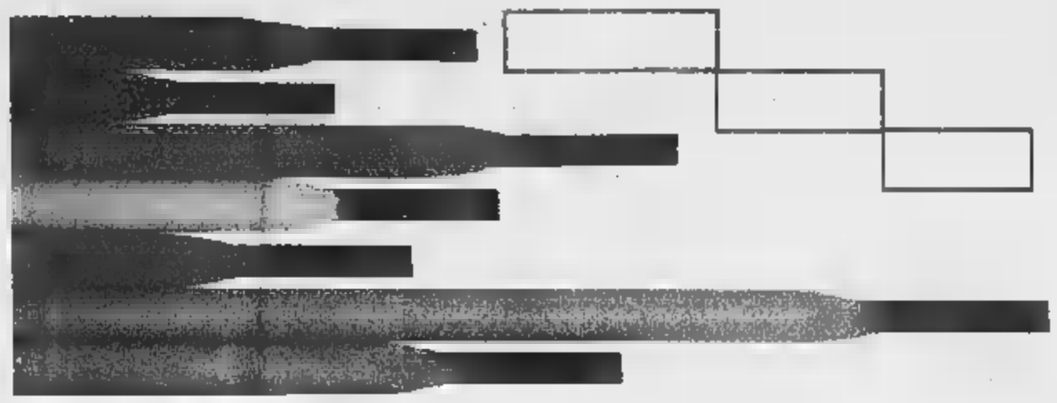
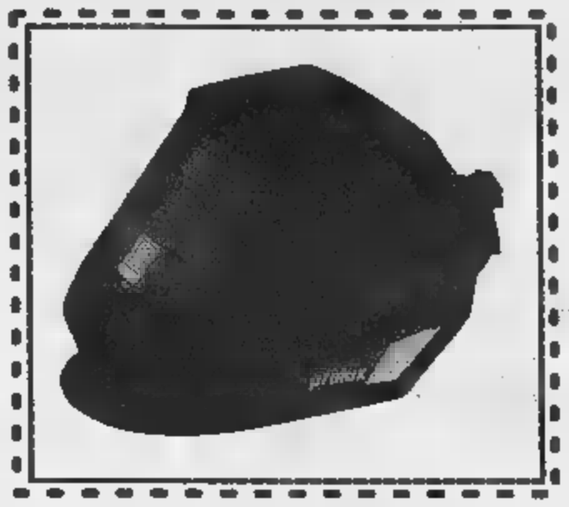
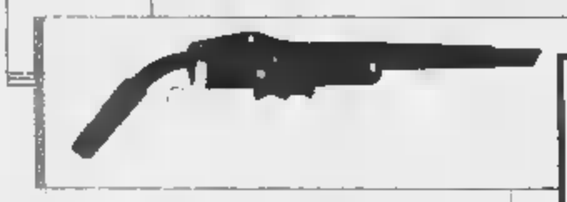
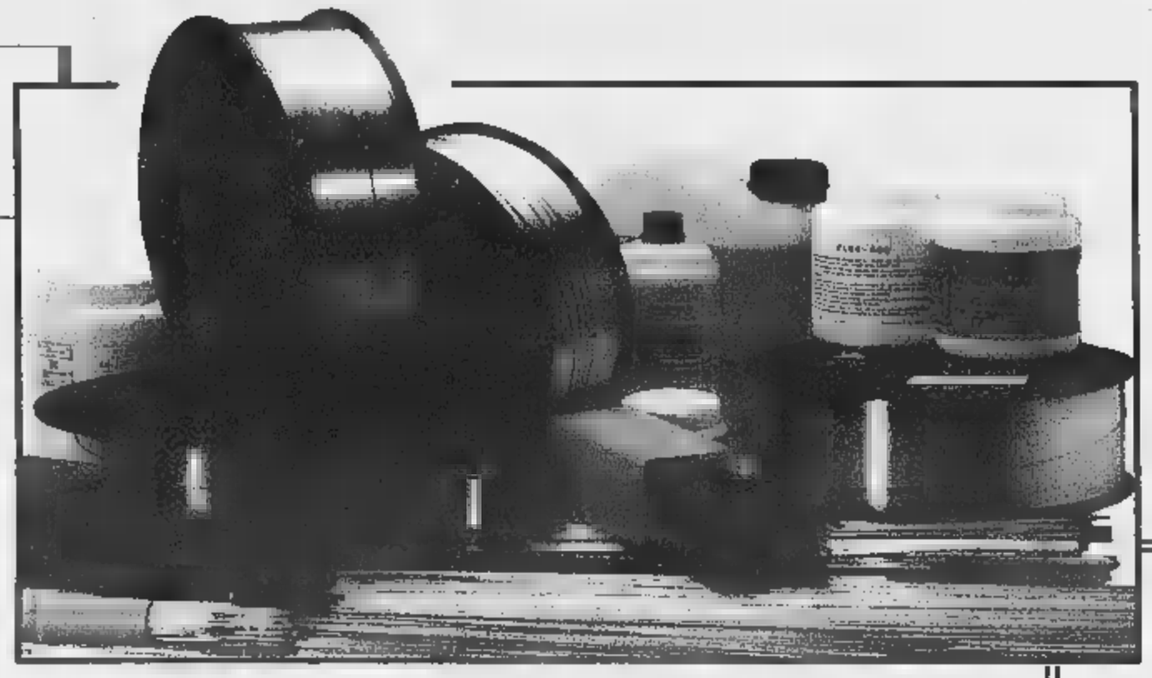
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 11,30.

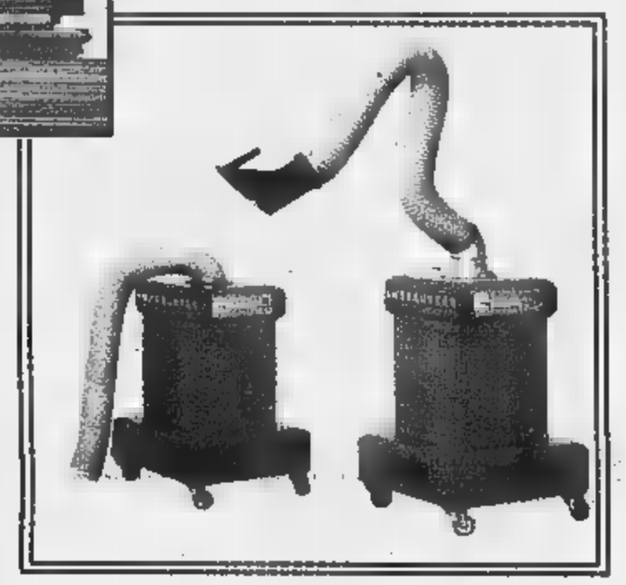
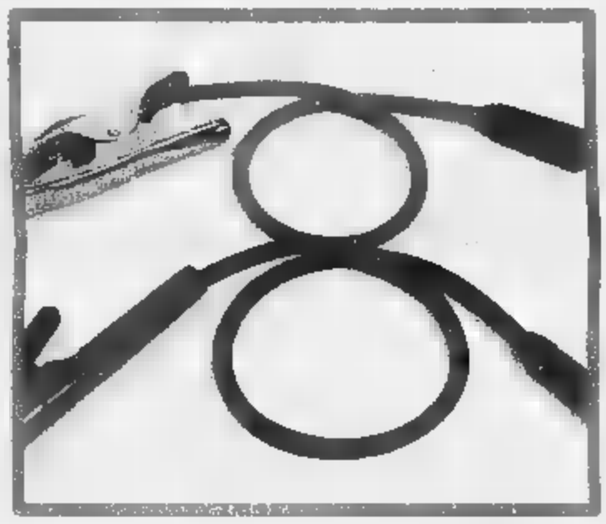
Novara, li 25 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

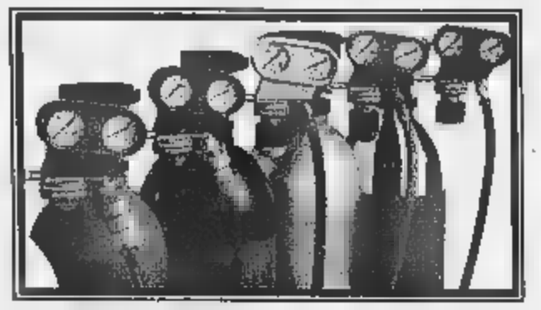
Il nuovo nella qualità nel prezzo, nell'assortimento. Confezioni anche su misura

NOVARA Gelo UOMO Corso Italia, 16

CERUTTI GAS



CERUTTI GAS
CRESSA ☎ 0322-863240

e ...

CERUTTI GAS

VIA [illegible] 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. [illegible] - [illegible] Fax [illegible]

Gas industriali-refrigeranti-puri gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura
*saldatrici*depuratori* disossidanti*materiali d'apporto*assorbitori*sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Sondaggio di Datamedia a dodici mesi dalle amministrative vinte da Castellani

Più forte Costa, più debole il Polo

Se si votasse oggi sarebbe eletto l'avvocato di Mondovì
Nella consultazione virtuale centro-sinistra in vantaggio

Se si votasse oggi, Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sarebbe il sindaco di Torino con il 55,4 per cento delle preferenze,. E Valentino Castellani, nonostante la vittoria del primo turno ottenuta dal centro-sinistra (44,5 per cento contro il 39 per cento del Polo) al ballottaggio resterebbe a casa, con il 44,6 per [illegible] dei [illegible]. Una [illegible] tradditione? Non proprio. Perché in questa consultazione virtuale, gli elettori della Lega Nord (salita in 12 mesi dal 5,9 all'8,1 per cento), in assenza di indicazioni [illegible] vertici, voterebbero in buona parte per Costa, mentre Castellani, pur ottenendo tutti i voti (tranne uno 0,1 per cento insignificante) della coalizione (Ulivo più Rc), a differenza di un anno fa, non riuscirebbe ad allargare la base del proprio consenso fra i ceti moderati. E' quanto emerge dal «monitoraggio» sul voto in [illegible] effettuato dalla società «Datamedia» il 29 aprile scorso e diffuso ieri, a un anno dalle elezioni amministrative che videro il [illegible] a [illegible] Castellani-Costa, [illegible] prevalenza del primo per un'incollatura: 50,4 contro il 49,6 per cento. Il campione intervistato nei giorni scorsi, evidentemente un po' ha cambiato idea. Chi ha organizzato il sondaggio, svolto [illegible] persone (239 maschi, [illegible] femmine, di cui 60 scelti fra 18 e 24 anni, 174 fra 25 e 44 anni, 162 fra 45 e 64 anni, 104 con oltre [illegible] anni) non entra nel merito, non domanda per quali motivi Costa prevarrebbe su Castellani. Anche se, [illegible] detto, il «ribaltone» virtuale è determinato dal voto leghista, senza il quale prevarrebbe la «quadra» che oggi governa Palazzo Civico: l'Ulivo coalizzato con Rifondazione comunista. [illegible] Lega, peraltro, [illegible] e se in futuro dovesse convergere con il centro-destra, gli darebbe il primato.

A fianco il sindaco Valentino [illegible] e l'ex ministro [illegible] Costa: il ballottaggio di un [illegible] fa prevalse di poco il primo

E' tuttavia necessario rilevare che nel «monitoraggio» diffuso ieri, il numero di indecisi e di persone che non vogliono dichiarare come voterebbero resta alto: il 13,7 per cento nel primo caso, il 7,4 per cento nel secondo. Che se si aggiungono al 3,5 per cento di chi non si recherebbe al seggio e all'1,7 per cento che deporrebbe scheda bianca nell'urna, diventerebbero un 26,3 per cento [illegible] grado di riaprire i giochi, correggendo o addirittura ribaltando i risultati. Entrando nel «borsino» di partiti e movimenti, i [illegible] interpellati dalla società Datamedia, fanno salire di 3,9 punti il pds che passa dal 18,9 per cento del 27 aprile 1997 al 22,8 per cento del 29 aprile scorso. Si tratta del maggior recupero percentuale, seguito dal più 2,4 per cento di Alleanza nazionale (dal 9,5 all'11,9 per cento) e dal 2,2 per cento della Lega Nord che sale dal 5,9 per cento di 12 mesi fa all'8,1 per cento. Discorso a parte per il nuovo movimento dell'ex pubblico ministero (oggi senatore) Antonio Di Pietro, che lo scorso anno non esisteva e che adesso otterrebbe il 3,4 per cento. Piccolo incremento anche per la lista [illegible] (+0,3 per cento) e per la Fiamma tricolore [illegible] Pino Rauti che crescerebbe dello 0,1 per cento, mentre la lista Pannella otterrebbe l'1,5 per cento e i verdi resterebbero fermi al 2,7 per cento.

Fra i segni negativi, Forza Italia perde il 2,6 per cento, scendendo dal 27,3 dell'aprile 1997 al 24,7 per cento dall'aprile 1998. Nonostante ciò il movimento [illegible] Berlusconi resta an[illegible] primo in città, lasciando il partito di D'Alema al secondo posto con circa due lunghezze percentuali [illegible] distacco. Anche il Ccd di Casini perde un consistente 2,3 per cento. Dovuto in buona parte [illegible] distacco [illegible] Cdu-Cdr (Buttiglione-Mastella) al quale il sondaggio dà l'1,9 per cento. Rifondazione comunista (da un an[illegible] nello staff del governo sotto la Mole) scende dello 0,9 per cento: dall'11,8 delle amministrative della scorsa primavera al 10,9 per cento. Piccola limatura, infine, per i popolari, accreditati dal «monitoraggio» del 3,6 %, con un meno 0,3 per cento rispetto al 3,9 di un anno [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

COMUNE, UN ANNO DOPO

VOTO PER IL SINDACO	1997	1998
VALENTINO CASTELLANI	50,4%	44,6%
RAFFAELE COSTA	49,6%	55,4%
VOTO PER I PARTITI	**1997**	**1998**
FORZA ITALIA	27,3%	24,7%
ALLEANZA NAZIONALE	9,5%	11,9%
CCD	4,7%	2,4%
CDU-CDR	-	1,9%
PDS	18,9%	22,8%
RINNOVAMENTO	0,8%	1,1%
PPI	3,9%	3,6%
VERDI	2,7%	2,7%
DI PIETRO	-	3,4%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	11,8%	10,9%
LEGA NORD	5,9%	8,1%
MS FIAMMA	0,7%	0,8%
LISTA PANNELLA	-	1,5%
ALTRE LISTE	13,3%	4,2%

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'ex brigatista Piancone arrestato per [illegible] rapina

ALESSANDRIA. Arrestato davanti al supermercato Esselunga per una rapina [illegible] 25 mila lire, Cristoforo Pian[illegible] 48 anni, ex brigatista, (nella foto all'epoca del processo) si è quanto meno giocato i benefici dell'articolo 21, cioè il permesso di lavorare fuori dalle mura del carcere. Non si conoscono molti particolari sulla vicenda: secondo il rapporto dei carabinieri l'ex [illegible] è stato visto da un commesso sottrarre qualcosa [illegible] supermercato e uscire senza pagare. Il ragazzo l'ha inseguito, Piancone sembra abbia tentato di scappare, dal supermercato hanno chiamato i carabinieri. In tribunale la denuncia per furto si [illegible] trasformata in rapina impropria. Cristoforo Piancone è detenuto dal '78, condanna[illegible] all'ergastolo per l'omicidio di un agente: un agguato [illegible] Torino, durante il quale [illegible] rimasto ferito.

La [illegible] Carolingia [illegible] centro di [illegible]

ASTI. Seicentocinquanta ambulanti (i più lontani provenienti da Umbria e Campania) invade[illegible] oggi per tutto il giorno il centro di Asti per la secolare fiera Carolingia. Mille le domande pervenute al Comune per partecipare alla rassegna dove [illegible] possibile trovare qualsiasi tipo di merce. Imponenti i controlli. Per scongiurare scippi e furti, accanto [illegible] carabinieri [illegible] polizia, ci sarà anche un gruppo di «baschi verdi» del distaccamento [illegible] Novara.

[illegible] del Novarese conquistano [illegible]

NOVARA. I rubinettai novaresi sbarcano in Russia. Dieci imprese della provincia hanno partecipato, a Mosca, [illegible] «Batimat Mosbiuld» la rassegna internazionale per l'edilizia e la casa che rappresenta il maggiore appuntamento per il settore in Russia. La partecipazione [illegible] stata curata dall'Evaet e dall'Istituto per il commercio estero. Le prospettive [illegible] mercato per le aziende novaresi [illegible] considerate molto interessanti.

Aeroporto di Genova «Servono i privati»

GENOVA. La Regione è favorevole all'ingresso dei privati nella gestione dell'aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha dichiarato ieri mattina [illegible] consiglio regionale l'assessore [illegible] Trasporti Graziano Mazzarello nel dibattito sul porto avviato dal Polo. An, Forza Italia, ccd e cdu hanno ribadito la necessità di privatizzare lo scalo perché ritengono sia l'unica strada per realizzare un vero rilancio dell'aeroporto. Mazzarello ha quindi annunciato un vertice imminente per definire la futura collocazione del Cristoforo Colombo sullo scenario nazionale e ha garantito che la Regione farà di tutto per evitare che Alitalia nel prossimo calendario autunnale annulli davvero due dei sei voli attualmente previsti per Roma, sull'esempio [illegible] quanto è stato preventivato per altri scali nazionali.

[illegible] Bancarella a Biella i fi[illegible]

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la città ospita i finalisti del Premio Bancarella. E, dei sei autori selezionati, [illegible] presente[illegible] in cinque, venerdì 15, al Teatro Sociale: Sergio Zavoli, Gianni Farinetti, Mario Cervi (mentre Montanelli è ancora in forse), Paco Ignacio Taibo [illegible] e Andrea Camilleri. Lo scrittore irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo «Le ceneri [illegible] Angela», sarà invece rappresentato da Ottavio D'Orrico.

Il sindaco «licenzia» segretario comunale

CUNEO. Primi effetti della legge Bassanini, che dà la facoltà ai sindaci di scegliersi i propri collaboratori amministrativi. Alcune settimane fa l'amministrazione municipale di Beinette ha annunciato la sostituzione del proprio segretario. L'esempio è stato, ora, seguito dal sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, che ha annunciato il «licenziamento» [illegible] Domenico Amorisco, che si dichiara «vittima di una congiura politica».

Per [illegible] Scarmagno appello al [illegible]

IVREA. I sindacati metalmeccanici contestano l'apertura della procedura di cassa integrazione all'Opc per 449 lavoratori [illegible] Scarmagno come [illegible] atto «inaccettabile» e chiedono al ministro Bersani [illegible] intervento urgente [illegible] difesa dello stabilimento di Scarmagno. Per Fiom, Fim e Uilm infatti potrebbe essere a rischio l'intero stabilimento (circa 1500 lavoratori) se non andasse a buon fine l'incontro di oggi a Bruxelles per il finanziamento di [illegible] miliardi promesso a Gottesmann dall'ex Gepi, Itainvest. [illegible] provvedimento - secondo quanto riferiscono [illegible] stessi sindacati - riguarda 431 lavoratori dello stabilimento [illegible] Scarmagno (274 quadri e 157 operai) ed è stato dettato soprattutto dalle difficoltà competitive e di liquidità dell'azienda. Rispetto alle altre aziende del settore la Opc ha [illegible] livello di lavoratori indiretti (gli impiegati [illegible] i 2/3 del totale) troppo alto rispetto [illegible] quelli diretti (1/3).

«Lavoro temporaneo» in [illegible] d'Imperia

SANREMO. Il «lavoro temporaneo», quello che permetterà assunzioni anche di pochi giorni, diventa realtà in provincia d'Imperia. Diversi sportelli, che accolgono le domande degli aspiranti, sono stati aperti a Sanremo, Ventimiglia e nel capoluogo.

In questo momento c'è soprattutto richiesta di addetti ai servizi di ristorazione [illegible] alberghieri in vista dell'avvio della stagione turistica.

Varazze, Pippo [illegible] animatore di due [illegible]

VARAZZE. Sarà Pippo Baudo l'animatore dell'ottava edizione di «Varazze Città delle donne», in programma dal [illegible] 31 maggio. Baudo, che ha legato il proprio nome alla manifestazione per tre anni, condurrà due dei tre show previsti nella rassegna che presenterà anche manifestazioni collaterali. Tra i nomi del mondo dello spettacolo che Baudo porterà [illegible] Varazze, già sicuri quelli delle cantanti Antonella Ruggiero e Ivana Spagna, oltre alle gemelle Kessler.

Hockey pista a Vercelli [illegible] la Champions League

VERCELLI. Per due giorni la capitale del riso diventerà la capitale europea dell'hockey pista. Il 30 e 31 maggio al Pala Isola [illegible] disputerà la «final four» della Champions League. Oltre ai padroni di casa dell'Amatori proveranno [illegible] conquistare [illegible] trofeo [illegible] Novara e [illegible] formazioni spagnole di Igualada [illegible] Barcellona. La presentazione [illegible] è tenuta ieri nella sede dell'Amatori alla presenza [illegible] segretario generale della Cers Carlos Garça.

Oltre all'aspetto agonistico la società vercellese ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali: nella serata di venerdì 29 maggio le quattro delegazioni [illegible] ricevute al salone Dugentesco a due passi dalla basilica di Sant'Andrea, quindi nella mattina[illegible] del [illegible] dirigenti e atleti si recheranno in visita a Torino per l'ostensione [illegible] Sacra Sindone.

IN BREVE

[illegible]

Qualità del servizio accordo [illegible] consumatori

L'Atm e le associazioni di co[illegible]matori [illegible] ambientaliste [illegible] incontreranno ogni quattro mesi per una verifica della qualità del [illegible] vizio erogato dall'Azienda [illegible] trasporti torinese. Lo prevede un accordo siglato ieri dal direttore generale dell'Atm Armando Cocuccioni e da Adoconsum, Federconsumatori, Movimento consumatori e Pro Natura Piemonte.

EURO

[illegible] [illegible] Grugliasco [illegible] scoperta della moneta

L'Euro sui banchi di scuola. Alcuni istituti superiori di Grugliasco stanno preparando una serie di attività per avvicinare gli studenti alla nuova moneta. «Puntiamo ad esperienze concrete che possano coinvolgere i ragazzi in prima persona - afferma Chiara Bertani, preside dell'istituto per geometri Castellamonte -. Per questo abbiamo pensato di allestire un ufficio cambi gestito dagli studenti vicino al bar interno della scuola».

[illegible]

[illegible] il cantiere al Santa Croce di Moncalieri

Cantiere bloccato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'azienda sanitaria ha sciolto il contratto [illegible] l'impresa che [illegible] [illegible] aggiudicata l'appalto [illegible] [illegible] 5 miliardi per la costruzione del nuo[illegible] pronto [illegible]. Ed è già polemica con il personale, che da quasi un anno lavora in condizioni di emergenza. «Nel dicembre '97 sarebbero dovuti terminare gli interventi provvisori [illegible] pronto soccorso, invece il cantiere si è fermato ed ora lavoriamo in spazi di fortuna» denunciano i sindacati.

[illegible]

L'incontro galante gli è costato caro

L'incontro casuale [illegible] una donna avvenente e l'aver accettato l'invito a recarsi in casa sua sono costati cari a un quarantenne che l'indomani mattina si è risvegliato in strada [illegible] [illegible] i s[illegible] aveva con sè: un milione e 2.200 marchi tedeschi. E' occaduto l'altra sera nel quartiere San Donato di Torino a un uomo di [illegible] anni, L.C. [illegible] agenti [illegible] Questura, dopo un [illegible] di appostamento, hanno fermato [illegible] presunta autrice del colpo, R.M., 32 anni. La donna ha precedenti in furto aggravato, rapina, detenzione illegale di armi, ricettazione, rissa, favoreggiamento, oltraggio. Nella casa, però, dopo [illegible] perquisizioni della polizia, non [illegible] stati trovati i soldi che sarebbero stati rubati.

L'agguato durante una rapina all'Ipergross

Vigilante assassinato chiesti 4 ergastoli

LEINI'. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna [illegible]. Chiedo per tutti la pena dell'ergastolo». Il pm Gabriella Viglione ha [illegible] concluso la [illegible] requisitoria nell'aula dell'assise al processo [illegible] banda Bolandin, quando dalla gabbia arrivano [illegible] urla di Mario Repaci. Che inveisce contro l'accusa «assassina sarà lei» e contro i suoi stessi complici: «Io non c'entro con quell'assalto [illegible] furgone, con la morte della guardia. Perché [illegible] dite la verità?». Il presidente Rita Garibaldi [illegible] di riportare l'ordine in aula, ma Repaci [illegible] scatenato. Lo spettro del carcere a vita gli è arrivato addosso con [illegible] forza di un tornado. E ha perso la testa.

Nessuna reazione [illegible] [illegible] parte [illegible] Pietrino Lutzu: dall'inizio del processo fa il matto. [illegible] nessuno gli crede, tanto meno i periti che lo hanno definito sano di mente. Quattro ergastoli, per Lutzu, Repaci e i fratelli Sandro e Leonardo Bolandin. Tutti accusati dell'assalto ad un furgone della Mondialpol, con un agente freddato a colpi di kalashnikov, e prima di un altro agguato ad un casello dell'autostrada e Rondissone. Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, dalle conversazioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, e Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgo[illegible] Mondialpol, la sera del 16 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. Un agguato [illegible] piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare [illegible] denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco persi[illegible] la vita l'agente Sebastiano Caruso. E proprio di Caruso parla Leonardo Bolandin nella [illegible] officina: «Bisogna [illegible] proprio stupidi a reagire così....». Ergastolo per tutti ha chiesto il pm. Niente di più di quello che gli stessi Bolandin [illegible] raccontavano nell'officina: [illegible] ci prendono, ci danno l'ergastolo e buttano via la chiave. Quando vai [illegible] fare una rapina ci può scappare il morto». Si continua l'11 con le arringhe dei difensori Bosco, Verazzo, Santachiara, Rossi e Romeo.

Erano in servizio nella stazione di Cuorgnè

Carabinieri nei guai Botte a un fermato?

«L'ho pestato io, quel ragazzo. A calci [illegible] pugni, ma anche con [illegible] nerbo di bue che uso come guinzaglio per il cane». Così un rappresentante di commercio di Torino è passato [illegible] ruolo di testimone a quello di imputato, ieri in Tribunale [illegible] Ivrea, avendo fatto diventare «aggravate» le lesioni prima perseguibili soltanto con una querela. Rischiando pure l'accusa, più grave, di autocalunnia: per le ferite riportate da Giuseppe Cambareri, ventenne di Torino [illegible] con un [illegible] [illegible] Canischio, in alto Canavese, sono infatti alla sbarra due carabinieri - loro sì, denunciati dal giovane - un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè: il maresciallo Fulvio Bagnoli (ora [illegible] Castoldelfino, nel Cuneese) [illegible] Michele Gigante (a Rivalta Bormida, provincia di Alessandria). La storia risale alla sera del 5 novembre del '96. A Torino [illegible] ragazza di [illegible] anni riconosce per strada il giovane che l'aveva violentata pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento: su un'auto la ragazza con il fidanzato, su un'altra il padre - che la giovane ha chiamato [illegible] il telefonino - e un amico. Tutti [illegible] correvano dietro all'Audi 200 guidata da Diego Cambareri, 22 anni, con sopra il fratello Giuseppe (che in seguito sarà riconosciuto colpevole [illegible] condannato). La corsa finisce [illegible] Cuorgnè, davanti alla caser[illegible] dei carabinieri. Prima che i militari intervengano, Giuseppe viene aggredito [illegible] picchiato [illegible] prattutto dal padre della ragazza. Poi tutti in caserma: la vittima dello stupro nell'ufficio del comandante, padre e amici in un'altra stanza. I fratelli Cambareri [illegible] sala d'attesa. E qui, secondo le ricostruzioni del pm Fornace, Giuseppe [illegible] Diego sarebbero stati pri[illegible] [illegible] perquisiti irregolarmente, poi malmenati [illegible] carabinieri. Giuseppe, in modo particolare, sarebbe stato colpito con un oggetto simile ad un manganello.

L'ammissione del padre della ragazza sull'uso [illegible] nerbo di bue, ora, rimette molte [illegible] in discussione. Contro i militari pesano comunque le accuse di un ex carabiniere ausiliario - che ha raccontato ai giudici di pugni e schiaffi, ma non di manganellate - e dei fratelli Cambareri. Il processo [illegible] stato rinviato all'8 giugno.

I torinesi regalano meno indumenti: preferiscono disfarsene utilizzando i contenitori dell'Amiat

«Quel [illegible]sonetto ha bloccato la solidarietà»

La raccolta differenziata di abiti sta penalizzando i vincenziani

In fatto di solidarietà i torinesi hanno fama di generosi. La santità sociale sembrava aver fatto scuola anche tra i «distratti» di fine secolo. Ma ultimamente qualcosa non va. I volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi più noti in città per la concretezza dell'aiuto ai bisognosi italiani e stranieri, lanciano un sos: da lungo tempo nessuno regala più indumenti usati e i poveri che si rivolgono alle suore per avere una camicia, un paio di pantaloni (anche 30-40 al giorno) [illegible] ricevono risposta. Lo stesso preoccupante fenomeno - un vistoso calo nella consegna di pacchi in via San Pietro in Vincoli 12 - è stato verificato dalle suore del Cottolengo che vestono 400 barboni la settimana.

La spiegazione dei volontari su questa improvvisa ondata di avarizia, è una sola: i torinesi preferiscono infilare gli abiti usati negli appositi cassonetti Amiat dati in gestione alle cooperative sociali: bianchi e gialli, inconfondibili agli angoli più trafficati di tutti i quartieri, rappresentano forse una comodità che impigrisce chi è in vena di liberarsi gli armadi associandovi un gesto altruista. Già, perché ai cassonetti, compaiono i nomi amici di Amnesty International, Unicef e del meno noto gruppo Enzo B. «E' più facile - osserva una volontaria vincenziana - depositare i borsoni sotto casa piuttosto che venire fin qui e cercare posteggio. Il fatto è che se per le donne tanto quanto ce la caviamo ancora, per uomini e bambini non c'è davvero più nulla».

«Nei 320 cassonetti cittadini in marzo [illegible] state recuperate - spiegano all'Amiat - [illegible] tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno»

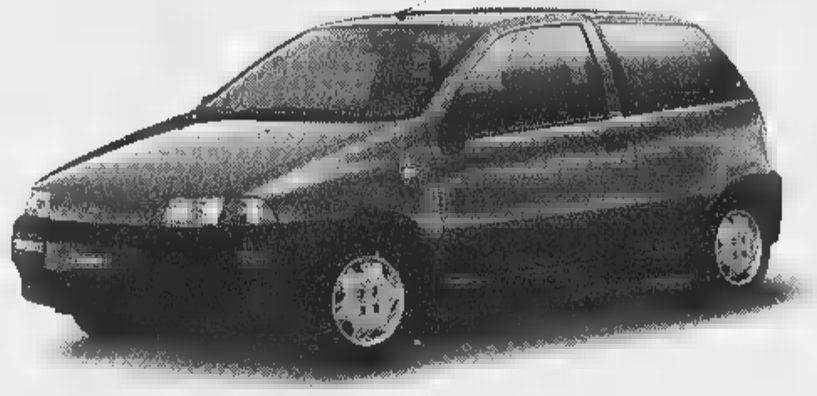
Ma ecco il «rovescio della medaglia»: per gli addetti ai lavori i risultati della raccolta differenziata - che a un profano paiono strabilianti - non sono troppo soddisfacenti. [illegible] [illegible] cassonetti cittadini in marzo [illegible] [illegible] recuperate - [illegible] all'Amiat - cento tonnellate di indumenti: poco rispetto alle previsioni di duemila l'anno. C'è da dire però che prima questa roba finiva [illegible] discarica mentre [illegible] [illegible] portava [illegible] Cottolengo dovrebbe continuare a farlo.

Tante o poche che siano cento tonnellate in marzo, certo è che nessun cappotto [illegible] [illegible] resterà ai poveri di Torino. [illegible] cooperative La Tenda e Ics, che [illegible] questa raccolta hanno creato dal nulla 60 posti di lavoro destinati a persone bisognose, convogliano tutto quanto al centro di raccolta nazionale di Prato. Qui avviene la scelta tra [illegible]i e vestiario recuperabile: il migliore viene venduto in Asia, Africa e America Latina con patti in base ai quali non può esserci speculazione né lavoro infantile.

Maria Teresa Martinengo

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. Grazie a Formula, a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli [redacted] pubblicati a termini di legge.*

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale [illegible] "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

La diocesi prepara lo storico appuntamento del 23 con Giovanni Paolo II

Papa, già 12 mila prenotazioni

Attivo il sito Internet sulla visita a Vercelli

Di fronte al Duomo sarà allestito il palco su cui il Pontefice celebrerà la messa

VERCELLI. A due settimane o poco più dalla storica visita di Giovanni Paolo II sono già oltre 12 mila le prenotazioni per i pass che danno accesso alla zona riservata raccolte nelle parrocchie della diocesi.

A disposizione dei fedeli vercellesi restano ancora sei mila posti e le richieste continuano ad arrivare a ritmo incessante. E' quindi scontato che le previsioni sull'afflusso dei pellegrini - all'inizio si parlava di 25 mila persone che sabato 23 confluiranno a Vercelli - verranno abbondantemente superate.

MARCIA. Sono [illegible]i almeno 300 pullman. Già individuati due punti di raccolta, il parcheggione di via Viotti e il piazzale del palasport all'Isola. [illegible] fossero sufficienti, si pensa all'area Montefibre.

Le Ferrovie hanno già predisposto un programma di treni speciali che contribuiranno ad allentare la pressione degli automezzi sulla città.

[illegible] Sono attivi, grazie alla collaborazione con il provider cittadino «4u», sia il sito che la posta elettronica per cui la visita del Pontefice navigherà in tempo reale in tutto il mondo.

Il sito è consultabile all'indirizzo http://www.vercelli.net/santopadre/ ed offre il programma, notizie e fotografie sulla città, sui musei e sui monumenti curate da Anna Cerruti. Il 23 trasmetterà in diretta la messa celebrata da Giovanni Paolo II. Invece visita.papale @ net4u.it è l'indirizzo per la posta elettronica a cui è possibile inviare messaggi.

«Dobbiamo ringraziare la 4u - spiega Paolo Saviolo, responsabile per diffusione e stampa del Comitato organizzatore - per averci offerto gratuitamente la propria collaborazione in questi giorni davvero unici per Vercelli».

LO «STENDARDO». L'immagine di don Secondo Pollo che verrà scoperta nel momento in cui il Papa proclamerà beato l'eroico cappellano degli alpini è stata realizzata da Giovanni Bonaroli, quarantenne artista di Villanova Monferrato.

Il pittore, che ha studiato al liceo artistico di Vercelli e si è diplomato all'Accademia di Brera sotto la guida di Domenico Purificato, ha realizzato il bozzetto che ingrandito a 3 metri e [illegible] per 4 e 20 diventerà lo «stendardo» per la cerimonia. In dimensioni più ridotte (1,30 per 2) il quadro sarà posto sulla tomba di don Pollo.

CORO. Ad accompagnare le funzioni saranno [illegible] cantori. Un super gruppo formato [illegible] i rappresentanti di tutte le corali e cantorie della diocesi. Le prove proseguono a ritmo serrato nella chiesa di Santa Maria Maggiore: le prossime sono in programma venerdì.

IL PALCO. Mentre a Torino sono già iniziate le operazioni di montaggio, a Vercelli si attenderanno i giorni dell'immediata vigilia. Nei giorni scorsi la ditta incaricata del lavoro ha compiuto l'ultimo di [illegible] serie di sopralluoghi in piazza Sant'Eusebio.

Tra l'altro dai giardini don Pollo sono stati tolti i cartelloni pubblicitari che sicuramente non contribuivano ad abbellire il parco. Una decisione che, ci si augura, non sia stata presa solo [illegible] previsione della visita del Pontefice, ma resti definitiva anche in futuro.

Franco Cottini

Giubileo del 2000 e Varallo

All'aeroporto di Biella i charters coi pellegrini per il Sacro Monte

Il Sacro Monte di Varallo sarà una delle tante mete per il Giubileo del 2000

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe entrare in gioco per il Giubileo come scalo per i pellegrini che nell'anno santo intendono visitare più un santuario in Italia. E nel frattempo l'impianto della Sace potrà disporre entro un mese al massimo del sistema radio che guida gli aerei in avvicinamento.

L'operazione Giubileo è nei piani di monsignor Liberio Andreatta, responsabile dell'Opera Romana Pellegrinaggi, ma [illegible] ha spiegato l'altro giorno in un incontro con i cronisti ad Asolo, l'idea nasce da una precisa richiesta di diverse diocesi. Così, in collaborazione con la compagnia [illegible] «Volare» Thiene (Vicenza), ha individuato una rete di aeroporti minori vicini ai santuari più significativi d'Italia per valenza spirituale e sui quali possono atterrare vettori da 40-50 posti. L'elenco comprende gli scali di Padova (per Sant'Antonio e il Monte Berico a Vicenza); Perugia per i luoghi di culto legati a San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, Santa Rita da Cascia e San Benedetto da Norcia; Falconara per Loreto e Siena; Napoli per Pompei; Foggia per San Giovanni Rotondo e Pietralcina, Catania per la Madonna delle lacrime di Siracusa. Biella è in gioco per Oropa e Varallo.

Il presidente della Società aeroportuale getta però acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Ci fa piacere essere stati presi in considerazione - dice -. Vedremo al lato pratico quale traffico porterà il pellegrinaggio religioso. Noi comunque, [illegible] sapere quello che stava bollendo in pentola, [illegible] andati avanti nei nostri progetti di mantenimento e di sviluppo degli impianti. E ora Cerrione sta per disporre di un sistema di radioguida».

E il sistema «NDB-DME»: un impianto del valore di mezzo miliardo che la Sace aveva acquistato ma che non stava utilizzando per i costi di collaudo e di gestione. «Invece è entrata in gioco l'Enav, l'Ente nazionale assistenza voli - spige l'amministratore Franco Smerieri - che avendo bisogno dell'impianto per coprire l'angolo Malpensa e Caselle si è offerta di sostenere le [illegible] di collaudo e gestione, dandoci anche tutta l'assistenza necessaria per gli aerei in avvicinamento al nostro scalo. La procedura [illegible] sarà molto veloce: in 20 giorni l'NDB-DME potrebbe [illegible] operativo».

La notizia risolleverà [illegible] po' il morale degli azionisti che sono stato convocati il 13 maggio alle 17 per votare il bilancio in rosso di 470 milioni. Intanto l'aeroporto in questi giorni è chiuso per i lavori di asfaltatura della pista.

Maurizio Alfisi

Il documento approvato lunedì sera dal Consiglio di Vercelli

Università, «sì» dal Comune al piano per aule e contributi

VERCELLI. Il Consiglio comunale lunedì ha approvato l'accordo di programma per la costituzione dell'ateneo del Piemonte orientale che ora il sindaco Bagnasco sottoscriverà.

In base al documento il municipio garantirà 190 milioni annui, e per cinque anni, come sostegno economico alla giovanissima università. In più altri 50 milioni, per lo stesso periodo di tempo, per contribuire alle spese necessarie all'insediamento provvisorio della sede del rettorato. In totale l'esborso finanziario sarà di un miliardo e 200 milioni suddivisi in un lustro.

Denaro, ma non solo. Uno dei problemi più pressanti è quello dell'edilizia universitaria e non è caso gli impegni a carico del municipio in questo settore sono importanti. Per 30 anni, gratuitamente, il Comune metterà a disposizione parte dell'area conventuale dell'Abazia di Sant'Andrea (1500 metri quadrati) assicurandone la ristrutturazione secondo il progetto già approvato dal Consiglio di Facoltà di Lettere e filosofia. Inoltre offrirà la «manica delle donne» dell'ex Ospedale maggiore, l'ex Convento di San Pietro Martire, l'ex Farmacia (dopo aver acquistato la porzione dell'Azienda sanitaria locale) e la parte di sua proprietà degli Ex Diciotto, l'edificio che una volta ristrutturato diventerà la sede definitiva del rettorato. Infine all'Università saranno offerte in concessione (gratuita e per cinque anni) le sei aule del palazzo ex Enal.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

L'ultimo impegno da parte del Comune è il rilascio con procedura d'urgenza delle autorizzazioni e delle concessioni urbanistiche anche in variante al piano regolatore cittadino.

A carico della Provincia invece ci sono 170 milioni all'anno (per cinque anni) come contributo all'ateneo e [illegible] (sempre per lo stesso periodo di tempo) per la sede provvisoria del rettorato. Inoltre metterà a disposizione, anche in questo caso gratuitamente e per 30 anni, una parte di Palazzo Tartara, l'edificio in piazza Roma, l'ex Ospedaletto e la porzione degli ex Diciotto di cui è proprietaria.

Per concludere, ha già dato la disponibilità a vendere all'Università la restante parte di Palazzo Tartara: il ricavato, [illegible] un'integrazione propria di due miliardi, servirà alla Provincia per trasferire altrove gli uffici che oggi ha nell'edificio di via Galileo Ferraris. **[d. b.]**

Ieri sulla To-Mi

Tir si rovescia vicino al casello di Santhià

SANTHIA'. Traffico in difficoltà ieri pomeriggio per oltre un paio d'ore sulla Milano-Torino in direzione del capoluogo lombardo. Per cause in corso di accertamento un Tir condotto da Claudio Pizzo, 42 anni, in prossimità del casello di Santhià, ha iniziato a sbandare.

Poi a un tratto l'autoarticolato è finito contro la barriera protettiva che delimita la prima corsia e si rovesciato su [illegible] fianco.

Per liberare l'autista dalla cabina è stato necessario far intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli. Inoltre sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo è giunto un elicottero del 118 che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Vercelli dove è stato ricoverato. Le [illegible] condizioni, ieri sera, non erano comunque gravi.

Sul posto ha agito una pattuglia della Polstrada di Villarboit che ha dovuto dirigere la circolazione in attesa della rimozione del Tir. Il traffico verso Milano è tornato normale poco dopo le 18,30.

I vincitori verranno proclamati il 15 maggio a Biella durante l'incontro con i blasonati scrittori

Il «Bancarella» premia gli studenti-critici

Gara letteraria per i giovani delle superiori e dell'Università

La presentazione del terzo Bancarella biellese, ieri in Biverbanca (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Centinaia di studenti delle superiori di Vercelli e Biella e della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli si [illegible] cimentando, in queste ore, con le recensioni dei sei libri finalisti al Premio Bancarella. Vogliono vincere gli ambitissimi premi (14 in tutto, da [illegible] mila lire l'uno) che le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Vercelli e di Biella hanno messo in palio per i lavori migliori.

I giovani stanno dunque limando le loro critiche letterarie: per consegnarle hanno tempo fino a dopodomani. Hanno potuto leggere i sei libri selezionati grazie ad un ulteriore impegno finanziario di Biverbanca che ha acquistato cento sestine, mettendole a disposizione di tutte le scuole delle due province. Conosceremo i nomi dei vincitori il [illegible] maggio al teatro Sociale di Biella.

Infatti, per il terzo [illegible] consecutivo, grazie a Biverbanca e alla libreria Giovannacci, Biella potrà ospitare, venerdì 15, al teatro Sociale (inizio [illegible] 17), la prestigiosa parata di scrittori finalisti del «Bancarella». E sono ben cinque, su sei, coloro che hanno già dato l'adesione alla tappa biellese del circuito (la seconda, dopo Salsomaggiore): Sergio Zavoli (autore di *Ma quale giustizia*), Gianni Farinetti (*L'isola che brucia*), Mario Cervi (coautore con Montanelli di *L'Italia dell'Ulivo*), Paco Ignacio Taibo II (*Senza perdere la tenerezza*) e Andrea Camilleri (*La voce del violino*). Non sarà invece presente di persona l'irlandese Franck McCourt, autore del bellissimo *Le ceneri di Angela*: verrà tutta via rappresentato dal giornalista e scrittore Ottavio D'Orrico. La manifestazione avrà un presentatore d'eccezione, Bruno Vespa, presidente del Premio per il '98.

Il Bancarella biellese di quest'anno è stato presentato ieri pomeriggio, nella sede di Biverbanca, dal presidente dell'istituto di credito Luigi Squillario, [illegible] accompagnato dal direttore generale Federico Della Grisa, dal presidente dell'Unione librai pontremolesi, Renzo Tolozzi, e dal presidente dell'Unione librai delle bancarelle Roberto Marra. C'era anche Emanuele Giovannacci, [illegible] artefice di questa significativa tappa biellese.

Enrico De Maria

Presentata la «final four» di hockey: si giocherà a Vercelli il 30 e 31 maggio

Champions League, su il sipario

Con Amatori, Novara, Barcellona e Igualada

Il presidente dell'Amatori **Lorenzo Piccioni** ha ricevuto i complimenti del segretario

VERCELLI. «Abbiamo visionato strutture vercellesi ritenendole idonee a ospitare la "final four" di Euroclub». Con l'imprimatur del segretario generale della Cers Carlos Garça l'Amatori ha ricevuto l'ufficiale investitura a organizzare l'atto conclusivo della Champions League.

Un'affollata, ancorchè qualificata conferenza stampa, è stato il primo atto della «due giorni hockeystica» che il 30 e 31 maggio eleggerà il [illegible] del Barcellona sul trono d'Europa. «L'Amatori era già conosciuto a livello internazionale - sottolinea il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni - ma questa "final four" rappresenta una definitiva consacrazione. Non è solo l'immagine della Vercelli sportiva a uscirne vincente ma anche quella dell'intera città che, diventerà il centro d'attrazione degli appassionati di questa disciplina».

E l'edizione '97-'98 dell'Euroclub potrebbe rivelarsi in qualche modo storica: «Mai nessuna formazione italiana è riuscita a vincere questo trofeo - conferma Piccioni - e penso che sia arrivato il momento per sopperire a questa lacuna». Per l'Evento l'Amatori [illegible] ha lasciato nulla al [illegible]: «Da quando abbiamo avuto la conferma dalla Cers ci siamo attivati per offrire alle finaliste opportunità extrasportive - ricorda il presidente vercellese -. Le squadre arriveranno a Milano nella tarda mattinata del 29 maggio, quindi al salone Dugentesco è prevista una serata di gala per il benvenuto alle delegazioni». Un altro momento decisamente suggestivo sarà la visita alla Sindone del 30 maggio alla quale presenzieranno dirigenti e atleti.

Quindi la «final four» entrerà nel vivo con la disputa delle due semifinali (la prima sfida inizierà alle 20). Domenica l'atto conclusivo con la finalissima prevista per le 21. «Individuare chi vincerà tra Barcellona, Igualada, Novara e Vercelli è davvero impossibile - conferma il segretario Garça - quello di cui siamo certi, però, è lo spettacolo e le emozioni che le quattro formazioni [illegible] ranno in grado di offrire». **[p. m. f.]**

PRIMO PIANO

Bomba alla Bargè La città si mobilita

Città allertata per far fronte all'emergenza-bomba: l'ordigno, scoperto dagli artificieri nel cortile della cascina Bargè, sarà fatto brillare nella giornata di domenica. Intanto si sta preparando il centro di accoglienza all'ex asilo Faini: sia l'ufficio Assistenza del Comune sia il comando di polizia municipale hanno messo a disposizione alcuni numeri telefonici per consentire ai residenti nella [illegible] della cascina Bargè di prenotare i buoni-pasto. A PAG. 36

Livorno Ferraris

Ieri lo sciopero alla «Texil»

Agitazione di quattro ore dei 58 dipendenti dell'azienda che produce foderame per contestare il progetto della direzione di trasferire altrove due reparti. Se il piano fosse applicato risulterebbero in esubero trenta posti di lavoro, per i quali è prevista la sola mobilità. Gli operai, oltre allo sciopero, hanno presidiato lo stabilimento per impedire che i macchinari fossero smantellati. A PAG. 37

Forze dell'ordine allertate domenica mattina per l'esplosione dell'ordigno

Allarme-bomba, il vademecum

Come si prenota il centro di accoglienza

VERCELLI. Bomba alla «Bargè»: continua il lavoro del Comune per preparare il centro di accoglienza destinato ad ospitare gli sfollati che vivono negli edifici vicino alla cascina. Nella giornata di ieri le richieste per avere i buoni-pasto arrivate all'Ufficio assistenza e al comando di polizia municipale sono state poche, per questo motivo le prenotazioni possono essere fatte ancora per qualche giorno. I numeri messi a disposizione sono tre: 596611, 595308 e 596314.

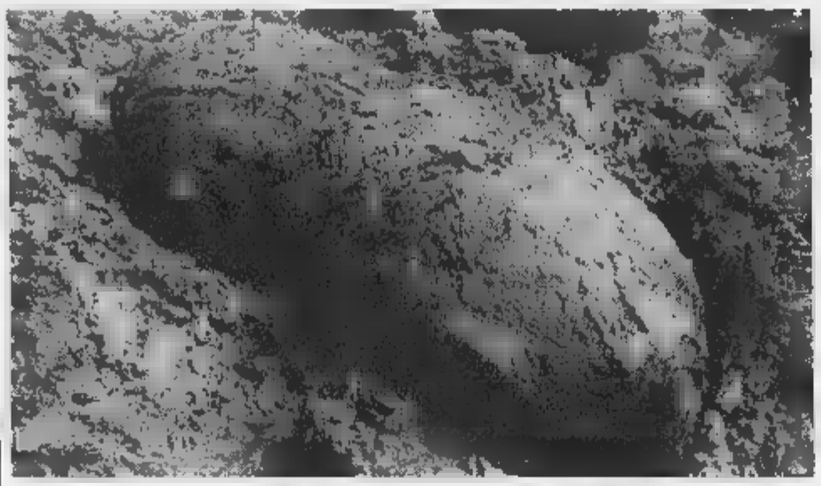
Nella lettera-vademecum, distribuita ai residenti, si ricorda anche che per garantire una efficiente assistenza è necessario segnalare quanto prima situazioni particolari: anziani che non possono muoversi da soli dalle abitazioni, invalidi, ammalati, persone non autosufficienti ecc. L'ex asilo Faini di via Trento aprirà i battenti alle 9 di domenica mattina: i pasti, forniti dalla Sipca, saranno offerti gratuitamente.

L'ordigno, scoperto a quattro metri di profondità, è lungo un metro e 20 e pesa 225 chili. Ha due spolette che innescano l'esplosione della carica, quindi per trasportare la bomba nel bunker occorre prima di tutto togliere gli inneschi. L'esplosione sarà fatto brillare in un campo vicino alla «Bargè», dove è già stata scavata una buca. La disattivazione è affidata agli artificieri del Terzo Cerimant di Milano, ma saranno allertate tutte le forze dell'ordine. In particolare durante la mattinata si provvederà, ancora una volta, ad avvisare con un megafono i residenti nella zona da Carabinieri e polizia, poi, pattuglieranno i palazzi interessati dall'emergenza bomba per evitare che gli sciacalli possano entrare nelle case.

Sono previsti disagi anche per chi viaggia in treno: sarà, infatti, interrotta la linea ferroviaria Torino-Milano, nel tratto che passa fra Vercelli e Olcenengo. Viene, invece, confermato il programma della manifestazione «Andar per bande - Con il treno a vapore nelle terre d'acqua». La partenza è fissata da Torino Porta Susa alle 10, seguiranno le tappe a Livorno Ferraris e a Santhià, mentre l'arrivo alla stazione di Vercelli è previsto alle 15,40. Alla fine del viaggio, la banda Città Ruvo di Puglia terrà un concerto in piazza Cavour.

Torniamo alle grandi manovre legate alla bomba, il comunicato della prefettura fa presente che gli edifici dovranno essere deserti dalle 10 fino alle 14. Dovranno sfollare tutte le famiglie che abitano nel raggio di ottocento metri dalla «Bargè». In tutta la zona sarà pure vietata la circolazione delle auto.

Giancarlo Incisa



La bomba scoperta dagli artificieri nel cortile della cascina Bargè è lunga un metro e 20 e pesa 226 chili (500 libbre)

L'ordigno sarà fatto brillare nella giornata di domenica in un campo vicino alla cascina Bargè dove viene preparato un «bunker» (GIUPPI)

IN BREVE

Asigliano

Spostato al 14 giugno il concerto

E' stato spostato a domenica 14 giugno il concerto del duo Rosetta (Margherita Vallomy e Anna Vella) previsto per il 16 maggio, all'auditorium Santa Marta di Asigliano. L'appuntamento musicale, che avrà inizio a partire dalle 21,15, rientra nel cartellone del Festival Giuseppe Rosetta.

Vercelli

Raccolta di firme contro la legge Treu

Slai-Cobas e Confederazione comunisti autorganizzati, che hanno sede a Vercelli in via Rodi 32, hanno lanciato una campagna referendaria contro la legge Treu e la legge Bassanini. Per questo motivo viene promossa anche una raccolta di firme. L'appello dei sindacati e della Confederazione si rivolge a tutti i lavoratori. **[d. b.]**

Vercelli

Ostelli della gioventù Partito il tesseramento

E' aperto all'Informagiovani del Comune di Vercelli il tesseramento agli ostelli della gioventù: un'opportunità che viene offerta ai ragazzi che vogliono viaggiare in Italia o all'estero, appoggiandosi a strutture attrezzate e spendendo cifre non alte. Sono disponibili, inoltre, la nuova guida per l'Italia del '98, le guide internazionali degli ostelli sia dei Paesi Europei sia del resto del mondo ed il carnet delle agevolazioni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di via Libertà, oppure telefonare al 25.26.22. **[g. bar.]**

La seduta di ieri

Borsa ristretta con prezzi in aumento

Hanno avuto andamento normale, ieri, le contrattazioni sul mercato risiero della piazza vercellese, mentre la Borsa ha fatto registrare nei prezzi alcuni lievi ritocchi in aumento. E' stata così confermata per la seconda riunione consecutiva quella tendenza ad una leggera ripresa negli scambi e nei prezzi già affiorata la settimana scorsa.

Nei risoni infatti aumentati di 10 lire al chilo Cripto-Elio e 5 Selenio, Roma, Arborio e Thaibonnet; nei lavorati 10 lire in più per Originario, Roma, Arborio e Thaibonnet; e, nei parboiled, stesso aumento di 10 lire per i Thaibonnet.

Queste comunque le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 550-575; Cripto-Elio 510-540; Selenio 515-575; Lido, Loto e Ariete 585-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma e Baldo 580-625; Arborio 585-625; Thaibonnet 635-660. **Lavorati**: Originario 920-1020; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1110-1210. **Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1310-1410. Il Granoturco ha mantenuto invariati i prezzi, quotando quello ibrido a 235-237 e quello semivitreo a 242-244; in aumento invece di 5 lire al chilogrammo la soia nazionale, che ieri al fixing è stata quotata 462-467. **[w. ca.]**

I migliori allievi delle quinte a Bruxelles

Studenti dell'Itis all'Europarlamento

Foto di gruppo per studenti e insegnanti dell'Itis «Faccio» a Bruxelles

VERCELLI. Alcuni tra i migliori allievi di quinta dell'Itis stati ospiti, nei giorni scorsi, del Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria per l'Euro, a Bruxelles. L'iniziativa è stata dell'eurodeputato di Forza Italia Aldo Arroni e gli studenti sono stati accompagnati dal deputato Roberto Rosso e dagli insegnanti Lanfranco Vercellino, Pasquale Schiavarello, Mirella Voci, Giuseppina Prencipe e Donatella Togliaferri. Hanno partecipato alla trasferta Pier Paolo Allorio, Emanuele Vaiuso, Alessandro Borgerelli, Maurizio Rova, Piero Patelli, Sara Argonauta, Alessandro Vanacore, Clarissa Porzio Vernino, Manuela Lucarelli, Roberta Melle, Flavio Fre, Alessandro Olmo, Luca Basile, Giorgio Borsetti, Matteo Pocorobba, Gianluca Scaglia, Cristiano Cerruti, Simone Turco, Andrea Balotti, Simone Vanzan, Massimo Orsi, Emanuela Piccoli, Daniela Ronco, Barbara Di Ieso, Paolo Baroni e Roberto Bottino. **[d. b.]**

Grande serie di appuntamenti: dalle mostre dedicate all'arte di Jacovitti alle conferenze-spettacolo

Negozi aperti di domenica per il «Salone»

Libro umoristico e della satira, parte dopodomani la Rassegna

VERCELLI. Conto alla rovescia per la Rassegna del libro umoristico e della satira che aprirà dopodomani, venerdì, alle 16, nell'ex asilo Umberto I di via Stara (all'angolo tra via Stara e corso Palestro). Abbinata al Salone del libro di Torino, la Rassegna vercellese si snoderà fino al 31 maggio attraverso una serie ininterrotta di appuntamenti, alcuni esilaranti, altri spassosi altri ancora di grande prestigio.

Sono previste, tra le tantissime iniziative, una mostra antologica dedicata a Cocco Bill, il più famoso personaggio di Benito Jacovitti: grazie alla figlia del grande disegnatore, recentemente scomparso, i tantissimi appassionati di Jacovitti potranno ammirare sia le tavole originarie delle prime storie di Cocco Bill, una selezione di inediti. E non solo, sempre in memoria di Jacovitti, i maggiori disegnatori italiani di fumetti e vignette (da Manara a Ugo Pratt, da Forattini a Bozzetto) esporranno, in una mostra, il loro tributo alla sua arte. Ci sarà spazio anche per l'esposizione dei migliori vignettisti internazionali, mentre i più bravi in Italia - Altan, Ellekappa, Cavandoli, Bruna, Fremura, Giuliano, etc. - si ritroveranno domenica 17 a dibattere sulla superstizione.

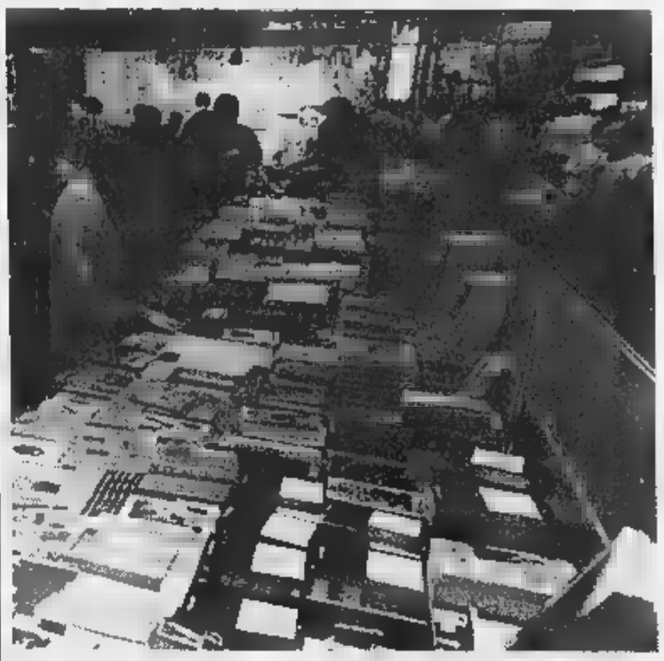
E' anche prevista un'antologica del maggior vignettista piemontese di questo secolo, Giorgio Cavallo, mentre il Salone vercellese accoglierà pure una mostra di Aloi, Y.M., esponente di spicco dell'*Art Autre* di Tapié.

Oltre alle rassegne di grafica e di illustrazione satirica, ogni giorno mostra-mercato del libro umoristico, a cura delle librerie cittadine, quindi, in serata, conferenze-spettacolo di personaggi come Gambarotta, Il Littizzetto oppure di autori amatissimi dal pubblico giovane quali Aldo Nove, Raoul Montanari. Il tutto con l'organizzazione del Salone del Libro e della musica di Torino, del Comune, della Provincia, della Regione, grazie ad un progetto del Centro Gotha e all'organizzazione di PromoVercelli. Anche La Stampa sarà presente con un proprio stand che offrirà omaggi ai visitatori. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 23; sabato dalle 16 alle 23; domenica dalle 10 alle 23. Scuole e gruppi organizzati (che devono prenotare) saranno ammessi dalle 9 alle 17,30. L'ingresso costa 8 mila lire; 7 mila per gli «aperitivi illetterati» con la presenza di un personaggio; 12 mila per le conferenze-spettacolo.

Aderendo ad una richiesta dell'Ascom, il Comune autorizzerà (la delibera, già pronta, deve solo essere firmata dall'assessore Odone) l'apertura dei negozi nelle domeniche 10, 17 e 24: sia per il Salone del libro sia per tutte le altre iniziative che si succederanno ininterrottamente in città, a partire da questo week-end.

E i 40 negozi del Centro commerciale naturale «Alba 2000» offriranno ai loro clienti l'ingresso a metà prezzo alla Rassegna del libro umoristico.

Donata Balossi



La rassegna vercellese è direttamente collegata al Salone del libro di Torino

AL GIORNALE

«Riciclare carta difende l'ambiente»

Martedì 21 aprile '98 ho letto nella vostra rubrica una lettera firmata C.B che trattava il tema del riciclo della carta: le numerose insattezze presenti in quella lettera mi hanno spinto a rispondere per cercare, se possibile, di dare delle informazioni più precise ai lettori su questa importante questione.

L'energia impiegata per la produzione di carta ricavata da tronco è molto superiore a quella ricavata da carta di riciclo, e la ragione è abbastanza evidente: un conto è tagliare, triturare dei tronchi, impastare il ricavato fino ad ottenere la materia prima necessaria ad ottenere la carta, altra cosa è solo impastare della carta usata. Posso inoltre assicurare che la sbiancatura viene molto raramente visto che la carta riciclata viene usata soprattutto per produzione di materiale da imballo.

Trasportare tronchi invece di carta da riciclare ha lo stesso identico impatto sull'ambiente: e questo impatto potrebbe essere minore se la carta necessaria alla produzione giungesse da località più vicine a dove si produce quella nuova. I dati di risparmio energetico ed economico confermati dal fatto che grossa parte della produzione carta e di cartone del nostro Paese, ma anche di tutti gli altri Paesi industrializzati, deriva da carta recupero. Il dato negativo per il nostro Paese è che purtroppo gran pare di questa carta arriva altri Paesi, quali la Francia, e poco viene fatto per incentivare la raccolta qui da noi.

Le ragioni vere della necessità raccogliere in modo separato la carta ed il cartone non stanno certamente nel salvare le foreste, le ragioni molto più vicine a noi. Nella provincia di Vercelli vengono prodotti 17 mila tonnellate all'anno di rifiuti carta e di cartone: in numeri significa che un quarto del tempo di funzionamento del nostro inceneritore è impiegato ad incenerire solo questa tipologia di rifiuti.

Vedere i rifiuti come delle risorse, delle materie seconde riutilizzabili è quindi solo un fatto economico, ma è l'occasione per cercare di diminuire la necessità di impianti per lo smaltimento rifiuti che spesso sono fonte di pericolo per il cittadino e per l'ambiente.

Questi ragionamenti, naturalmente, valgono anche per altri tipi di rifiuti, il vetro, la plastica, l'alluminio ecc. e sono in perfetta sintonia con quanto contenuto nel programma provinciale di gestione dei rifiuti che il Consiglio provinciale si appresta a discutere e ad approvare nelle prossime settimane.

Spero di essere stato utile a far cambiare idea al lettore firmatario della lettera e a tutti quelli che la pensavano come lui, e ringrazio per lo spazio concessomi.

Ivano Brunetta, consigliere provinciale dei Democratici di Sinistra, presidente della commissione Ambiente della Provincia di Vercelli

Le lettere possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Si ricorda che gli scritti anonimi non vengono pubblicati.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) ambulanza (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Trino:** telefono (0161) ; **Borgosesia** (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Gattinara:** telefono (0161) 842.855; **Varallo:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, 250.672/254.047.

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via Novembre 32, tel. 770.067.

Cartalo: *Dr. Tiziano Costa*, via Guarnaci 9, tel. 971.077.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Dr. Sandro Talis Galoppo, via Chiosesco 5, tel. (015) 75.179.

Farmacia Cominazzini, Garibaldi 89, (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) (0161) 929.216 telefono (0163) 822.975.

CARABINIERI E POLIZIA PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.799 **Santhià:** telefono (0161) - 929.227 **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492 **Varallo:** telefono (0163) - telefono (0163) - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

(0161) 257.140-41.212 **Santhià:** (0161) 929.283 **Borgosesia:** telefono **Gattinara:** telefono (0163)

DA NON PERDERE

Rotary S. Andrea

Stasera riunione di club

Questa al circolo ricreativo il Rotary club Sant'Andrea terrà alla 20 una riunione viviale. Relazione dell'antiquario Gian Marco Savio sul tema «Nuovi criteri collezionismo nell'antiquariato».

Arte a Vercelli

Espone Franco Pastrello

Continua a Valduggia, nel Palazzo comunale, la mostra di pittura di Franco Pastrello. Appuntamento fino al 17 maggio. Feriali dalle 20,30 alle 23, sabato dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23.

Incontri a Saluggia

Si parla di Carcinoma

Venerdì alle 21 all'ex cinema comunale di Saluggia, in piazza del Municipio, per la rassegna «Incontri e primavera», Albina Malerba e Giovanni Tesio della «Casa di studi piemontesi» di Torino, terranno una conferenza sullo scrittore Giovanni Faldella.

Circolo di fotografia

Rassegna a «Controluce»

Domani alle 21 si inaugura nelle sale del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti (palazzo Enal) a Vercelli, la mostra di Luigi Loretoni dal titolo «Orvieto: città del Duomo». In tutto ventiquattro stampe formato 30x40.

Dibattito a Borgosesia

Venerdì alle 21, nelle sale del Centro Sociale parrocchiale di via Giordano a Borgosesia, l'Associazione di solidarietà «Il Sole», in collaborazione il Ser.t. ed il patrocinio del Comune di Borgosesia, proporrà una serata del tema «Tossicodipendenza: chi è operatore di prevenzione?». Interverranno alla serata-dibattito psicologi ed esperti: don Dino Campiotti, presidente della comunità «Villa Sogù» di Olengo, Daniele Carraro e Fiorenzo Galletti, psicologi. Il moderatore sarà Livio Giuliano. Ingresso libero; informazioni telefonando allo 0163-417.113. **[g. bar.]**

Lunedì saracinesche abbassate per i nuovi interventi in corso Italia

Trino, negozi chiusi per i lavori

Commercianti infuriati: chiederemo i danni

TRINO. «Se ci faranno chiudere i negozi, chiederemo i danni. Dobbiamo ancora studiare le modalità per inoltrare la richiesta e al momento non sappiamo se la cosa si può fare, ma un punto è certo: cercheremo di far sentire la nostra voce».

Questo è il grido di rabbia dei commercianti di corso Italia che il prossimo lunedì saranno costretti a chiudere i battenti per consentire l'avanzamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione del centro. In seguito ad alcuni sopralluoghi dell'Asl 21 di Casale Monferrato, e dopo le necessarie verifiche in corso Italia, la ditta incaricata dei lavori ha dovuto apportare modifiche al cantiere per migliorare le condizioni di sicurezza.

Il tratto di strada interessato è compreso tra corso Cavour e via Lanza. Il corso, da qualche giorno è stato diviso in due parti ben distinte, con una rete di protezione che separa la strada dal marciapiede, ormai demolito. I pedoni riescono ancora a raggiungere i negozi passando sopra passerelle di legno sistemate al posto del marciapiede. Quando la ditta poserà la colata di cemento per fare il nuovo marciapiede, l'accesso ai negozi sarà irrimediabilmente ostruito. Le operazioni di gittata del cemento dureranno almeno mezza giornata, ma la strada sarà bloccata probabilmente per un giorno intero provocando un grosso disagio ai commercianti che lavorano sul corso. Coloro che hanno il negozio di fronte ai portici saranno così costretti a chiudere le saracinesche per consentire alla ditta la realizzazione del nuovo marciapiede in porfido.

Ma perché il problema è sorto solo adesso, quando i lavori sono quasi terminati e gli altri commercianti non hanno dovuto chiudere? E' appunto la conseguenza della carenza in sicurezza del cantiere. Il sindaco Giovanni Tricerri ha avvertito i titolari degli esercizi lunedì alle 19,30, prospettando l'ipotesi di chiusura del corso. La maggioranza dei commercianti ha chiesto che questa avvenga lunedì, forse perché molti sono chiusi. Dopo l'incontro previsto tra l'amministrazione e i responsabili della ditta è stato deciso che il corso verrà interrotto proprio lunedì.

Per questo motivo i lavori non subiranno particolari ritardi, anzi il sindaco ha avvertito che prima di posare il porfido nel tratto tra corso Cavour e via Lanza, la ditta deve «ripassare» alcuni tratti di corso Italia che hanno mostrato problemi. «Davanti alla chiesa di San Bartolomeo e in altri punti già segnalati - spiega Tricerri - è necessario che l'impresa provveda a rifare la posa di alcuni lastroni che, forse a causa della pioggia, o con il passaggio delle auto non si sono fermati bene e dissestano la strada». [r. co.]

I negozianti di Trino saranno costretti a chiudere i punti vendita per i nuovi lavori in corso Italia. La ditta, cui gli interventi, ha dovuto apportare alcune modifiche al cantiere in seguito ad una serie di sopralluoghi (FOTO GIUPPI)

Livorno, ieri contro il trasferimento di due reparti

In sciopero per 4 ore i dipendenti della Texil

FERRARIS. Sciopero di quattro ore per ciascun turno, ieri, alla Texil di Livorno, presidio per impedire lo smantellamento di macchinari: questa la risposta dei 58 dipendenti al progetto formulato dalla direzione aziendale di trasferire altrove due dei reparti produttivi, il finissaggio e la resinatura. «Se questo progetto andasse in porto - spiega Renzo Maso, segretario territoriale dei tessili-chimici Cgil, anche a nome dei suoi colleghi della Cisl e della Uil - alla Texil risulterebbero in esubero 30 posti di lavoro, per i quali non sono previsti ammortizzatori di alcun tipo oltre la mobilità. E' un progetto inaccettabile, che abbiamo immediatamente respinto soprattutto perchè nello stabilimento di Livorno Ferraris la produzione ne risulterebbe praticamente dimezzata».

A Maso fa eco il consigliere provinciale di Alleanza nazionale Renzo Mascero. «La situazione - dice - è risultata ancora peggiore di quanto si temesse: soprattutto perchè non sono previsti trasferimenti di personale a Vinovo, dal momento che a quanto pare anche laggiù starebbero smobilitando. Il Consiglio comunale ha già approvato un ordine del giorno, ma evidentemente ci vuole ben altro».

La Texil fa parte dal '95 della «Interfodere», una divisione produttiva della multinazionale francese «Chargeurs». A Livorno produce foderame di vario tipo: un anno fa, con una decisione approvata dai sindacati, ha trasferito nello stabilimento «Bertone» di Vinovo (Torino) l'intero reparto «tessitura» con una dozzina di addetti.

Lo sciopero di ieri era stato proclamato già nel pomeriggio di lunedì, non appena erano stati confermati i contenuti del progetto aziendale. Aggiunge il sindacalista: «Occorre che l'amministrazione comunale convochi un Consiglio aperto; intanto vedremo di coinvolgere tutte le istituzioni, non escluso il Governo. Per il momento abbiamo respinto la richiesta di spostare alcuni macchinari, anche quelli che non vengono utilizzati. Ci siamo affezionati, e preferiamo tenerli qui».

Il progetto aziendale prevede di lasciare a Livorno il settore commerciale e il solo reparto «maglina», un tipo di lavorazione che i sindacati giudicano assolutamente non suscettibile di ampliamenti. La proposta di riunire un Consiglio comunale aperto trova concorde anche il consigliere Mascero. «Nonostante che Livorno - dice - abbia perso centinaia di posti di lavoro negli ultimi anni, non rientra tuttavia in alcun programma di intervento. Occorre che tutte le istituzioni si diano da fare per convogliare in paese insediamenti produttivi, tali da riassorbire almeno parzialmente i posti perduti».

Camurati

IN BREVE

Serravalle

Da Valeri l'annuncio Non chiude sede Enel

L'Enel non chiuderà l'ufficio commerciale cittadino. Lo hanno annunciato ieri il presidente della Provincia Valeri durante i lavori del Consiglio e la stessa società elettrica in risposta all'interrogazione presentata dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. [p. q.]

Cigliano

Aveva rubato i da zingara denunciata

Una nomade, già arrestata per furto, è stata sorpresa con arnesi da scasso dai carabinieri di Cigliano. La donna, che si chiama S. J., è così finita nei guai rimediando una denuncia. L'altra settimana la stessa zingara aveva rubato in un negozio di alimentari. [p. a. r.]

Insulti ai carabinieri giovane finisce nei guai

Un giovane di Mosso Santa Maria è stato denunciato dai carabinieri di Varallo per oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza. M. P., 21 anni, è stato fermato dal Nor; condotto in caserma, ha insultato i militari. [p. q.]

La svolta dopo l'incontro con il presidente regionale dei segretari

Il sindaco sospende la protesta

Alagna, Canclini non fa più lo sciopero della fame

ALAGNA. Sciopero della fame sospeso per il sindaco di Alagna. Ieri mattina, dopo cinque giorni di digiuno, Claudio Canclini ha ricominciato ad alimentarsi. La svolta, dopo l'incontro di lunedì sera con il primo cittadino di Biella Gianluca Susta, presidente dell'Agenzia piemontese dei segretari.

Secondo Canclini il colloquio con il collega biellese è stato «lungo ed esauriente».

«Al presidente Susta - aggiunge il capo della giunta della principale località turistica valsesiana - ho esposto dettagliatamente le ragioni della mia protesta e ho ottenuto il riconoscimento della fondatezza delle mie tesi, cui si oppongono esclusivamente difficoltà di ordine burocratico che tuttavia non invalidano il principio di fondo che mi consente di scegliere un segretario comunale con cui intercorra un rapporto di completa fiducia».

Claudio Canclini ha sospeso lo sciopero della fame

Secondo Canclini l'attività amministrativa di Alagna negli ultimi mesi è stata rallentata dall'atteggiamento ostile del segretario in carica Giuseppe Iannella. Di qui la decisione di sostituirlo con un segretario di fiducia (Roberto Gilardone), come permette da qualche tempo la legge Bassaini.

«Susta - spiega ancora Canclini - mi ha assicurato che venerdì l'Agenzia affronterà prioritariamente, e con la determinazione di dare una soluzione definitiva, la delicata questione e mi ha invitato a sospendere il digiuno in considerazione del suo impegno personale».

Canclini ha anche posto una scadenza: raccolto l'amichevole invito ma ho precisato che venerdì pomeriggio, se dovessero sorgere nuovi ostacoli, sarò pronto a riprendere, anche sotto altre forme e non solo il digiuno, la mia ferma opposizione». [f. fo.]

Tutto il Sanhiatese parla ormai di questo «mago»

«Alcando i mazzi di carte vedo i numeri del Lotto»

ALICE CASTELLO. I numeri «fortunati» del mago Adriano continuano a far vincere al lotto. A Santhià, la tabaccheria di Piero Zampa ogni settimana espone le «previsioni» dell'alicese: «I clienti "giocano" i suoi pronostici e sovente ci azzeccano. Succede ormai da tempo, non si può ignorarlo, è qui da vedere».

Anche il santhiatese Amilcare Ferri dice di aver vinto milioni alla fine di febbraio con la combinazione suggerita da Adriano sulla ruota di Napoli. E non è che uno dei tanti vincitori.

Ma chi è il «mago» in realtà? Adriano Santhià non si definisce un sensitivo, nè un cartomante: al di fuori della sua abitazione in via Parrochiale, 40, è una persona come tante altre. «Il potere della visione dei numeri, che avviene attraverso un mazzo di carte da briscola, diviso dal richiedente in due mazzetti, resta nella mia mente. Quando sollevo i mazzetti, nel giro di 5, 6 secondi "vedo" i numeri che devo scrivere immediatamente insieme alla ruota. Sono due, tre, quattro, cinque, a seconda dei casi».

Nelle due stanze in cui avvengono le previsioni c'è sempre una candela accesa, anche di notte perchè rappresenta una «protezione», così pure il riso, il simbolo dell'abbondanza, racchiuso in sacchettini appesi al muro, e sparso ai lati della stanza e su un tavolo.

Tutto questo avviene gratuitamente, perchè l'unica richiesta del mago Adriano è quella di portargli delle candele. [l. d. c.]

Scelti i dodici componenti della formazione

Pronto l'assalto di Borgo a Giochi senza frontiere

BORGOSESIA. E' pronta la squadra di Borgosesia che a fine mese parteciperà a «Giochi senza frontiere», la popolare trasmissione Rai che ogni estate mette di fronte formazioni di varie nazioni che si confrontano nei giochi più disparati e ricchi di difficoltà. Per il '98 le riprese (le puntate saranno trasmesse in differita) saranno registrate a Trento, dove sono previste anche le finali, alle quali la compagine borgosesiana spera di accedere.

Il team degli atleti è composto da 8 uomini e 4 donne e i loro curricula saranno trasmessi ai funzionari Rai che dovranno vagliare i requisiti. La speranza dell'amministrazione comunale è comunque quella di una piena promozione.

Le selezioni sono state curate dall'assessore allo sport Patrizio Vasario e da Carlo Vecchia, al quale si deve l'idea iniziale di presentare la richiesta di partecipazione ai Giochi. Ecco i nomi dei componenti, dunque: per quanto riguarda gli uomini sono stati scelti Marco Menchini (30 anni), Simone Arfino (20), Luca Carisio (33), Alessandro Mira d'Ercole (37), Silvio Mondinelli (40) e Gianluca Peracini (27); il «gentil sesso» sarà invece rappresentato da Mimma Moroni (29 anni), Lucia Sitzia (18), Ilaria Sitzia (25), Laura Barbareschi (22), Stefania Cagnoli (25), Giovanna Mongilardi (24). La trasferta a Trento inizierà lunedì 11 maggio, quindi dopo alcune giorni di prove sarà registrata la puntata che, probabilmente, sarà condotta da Milly Carlucci. [i. fo.]

Alla sede della Cri

Una campagna contro il diabete e ipercolesterolemia

BORGOSESIA. Una iniziativa di prevenzione medica: è quanto propone il sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa con la campagna contro il diabete e l'ipercolesterolemia giunta quest'anno alla sesta edizione.

Medici, infermieri professionali e volontari del soccorso saranno a disposizione della gente valsesiana nei giorni di venerdì e sabato di questa settimana per fare un piccolo prelievo di sangue al dito al fine di una determinazione immediata dei livelli di glicemia e colesterolo.

L'obiettivo dell'iniziativa del Sottocomitato borgosesiano della Croce rossa è quello di dare una diagnosi precoce delle due malattie (che possono portare gravi lesioni a cuore, arterie, rene, occhi e sistema nervoso) e di controllo in coloro in cui la patologia è già radicata.

I prelievi vengono eseguiti nella sede della Cri borgosesiana, in via Frà Dolcino, dalle 8 alle 11: per una corretta determinazione, quanti fossero interessati devono presentarsi a digiuno.

L'invito è rivolto soprattutto alle classi giovanili in modo da avviare un'opera di prevenzione. [p. q.]

un check up? una visita specialistica?
... per favore,
non mettetevi più in coda

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Banca Popolare di Novara

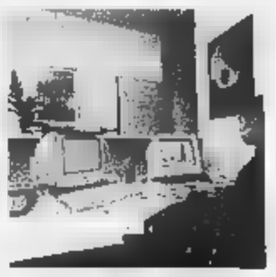
HEWLETT PACKARD

sono liete di presentare **MED in Italy**
sistema di accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali
Prenotazioni di esami e visite, ticket e consegna referti presso i
Medici di Famiglia che aderiscono all'iniziativa

7 ore 11 - Agenzia Italia della Banca Popolare di Novara, piazza Sant'Andrea 9

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE
TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI

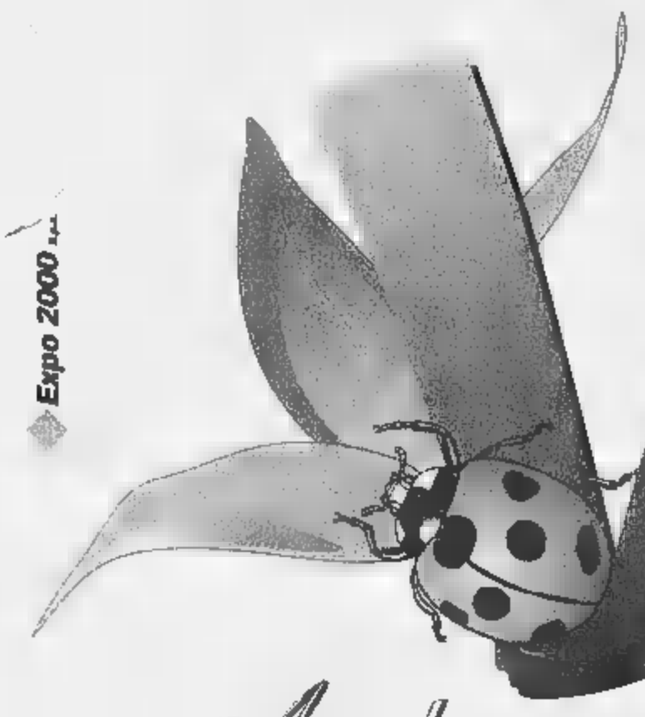
ASSISTENZA DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE ANCHE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543171

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE



Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DECOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Sotti e Laura Tonatto

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

RINGRAZIAMENTO
A QUANTI HANNO COLLABORATO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA
IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

Nel Cossatese per l'aiuto «a domicilio» presto si pagherà un contributo

Anziani, ticket sull'assistenza

Rc accusa: «Costerà anche 26 mila lire l'ora»

BIELLA. «Attenzione, vogliono istituire il ticket sull'assistenza a domicilio, qualcuno potrebbe costretto a pagare 15 alle 26 mila lire l'ora». La denuncia viene da Rifondazione comunista e riguarda la del Biellese orientale dove una quindicina di assistenti domiciliari occupano di circa 220 persone consentendo in molti gli anziani e ai malati di continuare a vivere a loro.

«E' allarmismo ingiustificato, abbiamo deciso alcune innovazioni per garantire continuità al servizio; riteniamo giusto chiedere un contributo a chi ne ha la possibilità, proprio per evitare che in futuro non si possa dare l'assistenza a chi ha mezzi» è la replica di Giuseppe Graziola, sindaco di Lessona e presidente Consorzio che riunisce i 31 Comuni dell'ex Usl (in tutto 63 mila abitanti).

La decisione è stata presa nel corso dell'ultima assemblea del Consorzio che gestisce il servizio. Dall'inizio di marzo le assistenti sociali sono state incaricate «indagare» sulle possibilità economiche degli assistiti. «Entro fine giugno faremo una prima valutazione dei dati colti per compararli con i programmi di intervento; per ora abbiamo ancora chiesto lira a nessuno» spiega l'assistente sociale Lorena Lucchin che dirige il servizio.

«Siamo gli unici in Piemonte a non far pagare un servizio per il quale spendiamo 35 mila lire per ogni cittadino; si tratta di "tagliare" e di risparmiare, ma lo di razionalizzare e di adottare criteri di correttezza» aggiunge Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, il più popoloso del consorzio.

Secondo il circolo di Rifondazione comunista di Cossato e Vallestrona, che diffuso il volantino di d cia, c'è il rischio che chi ha bisogno del servizio vi rinunci e si rivolga altrove «allargando il business del mercato nero delle assistenprevate esentasse, spesso dequalificate».

«Abbiamo la stessa preoccupazione - replica Graziola - non bisogna disinformare i cittadini. Il servizio per autosufficienti resterà gratuito e nessuno dovrà pagare cifre impossibili, fisseremo un tetto per il contributo in modo da non scoraggiare nessun utente. Del resto il bilancio abbiamo previsto un introito di soli 30 milioni, irrisorio rispetto ai miliardi che spendiamo per l'intero servizio che prevede assistenza anche per handicappati e minori. Ripeto questione di principio: far contribuire chi può per difendere chi non può. Tutti gli amministratori si sono trovati d'accordo».

Mario Pozzo

A sinistra la sede dell'Asl di Cossato, sopra **Giuseppe Graziola** sindaco di Lessona e presidente del Consorzio dei Comuni, secondo cui l'allarme di Rifondazione è eccessivo

Il Consorzio Comuni «E' un allarmismo ingiustificato e toccherà a chi potrà permetterselo»

A giugno il super-torneo dei «Faggi»

Tennis, Biella prenota gli azzurri della Davis

Attesi anche Nargiso e Camporese al «challenge» da 25 mila dollari

BIELLA. Sui campi del Tennis Biella si conclude oggi la fase provinciale dei Giochi della Gioventù, primo di una stagione ricca come non mai di appuntamenti ad alto livello. Dal maggio al 14 giugno, infatti, i campi del club di Liguria ospiteranno un torneo nazionale «osservato» Under 14, maschile e femminile. Poi all'Alba Marina di Valdengo è in programma, dal 6 al 14 giugno, un challenge internazionale di singolare e doppio maschile, montepremi 10 mila dollari. Il giorno dopo si torna sui campi del «Biella», per l'inizio della sfida nazionale femminile di categoria A.

il piatto forte della stagione servito dal 22 al giugno, sui campi del club «I Faggi Fila», dove si disputerà un super-challenge che in palio 25 mila dollari.

I dettagli dell'importante avvenimento comunicati il 19 maggio al Fila Forum di Milano. Già ora, tuttavia, si che gli organizzatori vogliono portare a Biella alcuni dei migliori campioni italiani: compresi gli eroi della Davis. Della «rosa» fanno parte i di Renzo Furlan, Omar Camporese e Diego Nargiso, mai visti alle precedenti edizioni. Il «gotha» del tennis giovanile, poi, sarà si sui campi di via Ramella Germanin dal 25 al 30 agosto, per la finale del campionato italiano squadre Under 16 maschile. Cosimo Napolitano, maestro del circolo e promoter dei tornei, è soddisfatto: «Oltre al challenge, che diverso vecchi tornei satellite Itf, avremo un torneo giovanile di altissimo livello, che porterà Biella alla ribalta. Ques ci fa particolarmente piacere, perchè dimostra che la Federazione ha riconosciuto e apprezzato il nostro impegno. In un anno in cui il circolo, fresco associato, non ha avuto diritto di voto, poter ospitare la finale nazionale di sfida fra Under 16 un grande onore». [w. d. b.]

Diego Nargiso

Via all'operazione-turismo coi fondi della Ue per Sordevolo, Graglia e Muzzano

Decolla il «Village» della Valle Elvo

Il progetto entro fine anno: si restaurano 50 case

SORDEVOLO. L'altra Pier Francesco Nicolo, nella veste di sindaco del paese capofila progetto «Villages d'Europe», ha firmato l'incarico progettuale di fattibilità con la «Sinergheia», rappresentata da Maurizio Capello. Il piano dev'essere presentato prima del 31. Il tecnico comunale di Sordevolo, Giuliano Rama, conferma che metà dei cinquanta alloggi necessari sono reperiti in paese ed i restanti sono pressoché disponibili a Graglia, cui si aggiungerà il contributo di Muzzano (terzo paese interessato). Nel concreto significa che la più ambita avventura della Valle Elvo è partita.

Il progetto europeo «leader II» aveva identificato in Sordevolo, Graglia e Muzzano il luogo adatto per investire circa 10 miliardi per uno dei 25 «Villages d'Europe», di cui 7 in Italia.

Dal dicembre le amministrazioni comunali e la «Sinergheia» hanno lavorato sodo: il mega-investimento sarebbe saltato se non fossero state reperite case adatte, capaci di ospitare 3 mila persone l'anno.

Le «case» debbono appartenere a nuclei di antica formazione, ristrutturate e avranno dotazioni d'avanguardia (come l'idromassaggio). Resteranno ai proprietari, a meno che questi vogliano cederle in cambio di una quota della «Società Locale» che partecipa all'operazione. Il «Villaggio» è finanziato per il 40 per cento da contributi comunitari e nazionali, per il con capitali nostrani, per il 17 dalla società internazionale «Villages d'Europe» e per il con mutui agevolati. Notevoli i risvolti economici e occupazionali: i lavori saranno preferibilmente assegnati ad imprese locali, e l'indotto porterà alla riapertura al mantenimento di attività commerciali. Una vera «rete di protezione» contro lo spopolamento della Valle Elvo, ma con un occhio alla tranquillità e alla qualità della vita di residenti e turisti: discoteca, insomma. [d. sa.]

Una veduta di Sordevolo, uno dei tre paesi della Valle Elvo coinvolti nel progetto «Villages d'Europe» Grazie agli comunitari, saranno sistemate 50 case da trasformare abitazioni per turisti

Quasi 100 milioni di contributi per rotonde e altri progetti

«Strade sicure», la Provincia premia nove Comuni biellesi

BIELLA. Il si chiamava «Strade sicure», e l'aveva bandito la Provincia per assegnare 99 milioni di contributi ai migliori progetti su viabilità, pedoni e ciclisti. Ora c'è il verdetto: i primi premi andati a Cossato, Trivero e Biella, che riceveranno 20 milioni a testa.

Cossato ha vinto nella sezione dedicata alla tutela di pedoni e ciclisti, grazie al progetto per marciapiedi di via Martiri, studiato anche per i ciechi e delimitato da una siepe. Al secondo e al terzo posto è classificato il Comune Gaglianico, con il piano per la pista ciclabile e quello per la sistemazione di alcune vie (13 milioni).

Trivero, invece, ha trionfato nel settore della «moderazione del traffico»: il progetto riguarda frazione Ronco, e servirà a rendere più sicura l'area davanti scuole. Secondo posto per Cossato (rotonde di Pratobello, 10 milioni di contributi) e terzo per Biella (anche qui grazie alle rotatorie alla francese).

L'ultima sezione riservata al «miglioramento qualitativo degli spazi urbani», e stavolta a vincere è stato il capoluogo. Il merito di una serie di restauri (da via Sella a via Mentegazzi), che sono serviti sia ad abbellire la città, sia a proteggere i pedoni. Secondo è il Comune di Ben (10 milioni di premio), con un piano per la sistemazione di parcheggi e marciapiedi. Terzo posto, infine, per Soprana (parco giochi di frazione Baltigati).

La Provincia è soddisfatta: «I Comuni molto sensibili al problema della sicurezza stradale - dice l'assessore alla Pianificazione, Giuseppe Nicolo -. Da parte nostra, continueremo nelle iniziative già intraprese in questo campo». [r. s.]

Sono Cossato, Trivero e i Comuni primi classificati al concorso «Strade sicure», bandito dalla Provincia per premiare i migliori progetti su viabilità, piste ciclabili e «rotonde» (PICHELETTI)

Sono subito al vertice della ginnastica aerobica piemontese

BIELLA. Toccherà alla Ginnastica La Marmora rappresentare il Piemonte ai campionati italiani di aerobica sportiva, in programma a Pesaro a fine giugno. Il risultato testimonia il crescente interesse che sta ottenendo in provincia l'ultima nata delle specialità ginniche. Il «Team a 8», formato da Silvia e Maria Cristina Solei, Antonietta Foglietti, Adriana Puggia, Elisabetta Delleani, Dana Charova, Barbara Camisati e Elena Sasso (nella foto) ha bissato a Cuneo il successo ottenuto otto giorni prima in prova regionale dal «Team a 4». L'elemento vincente è risultata ancora una volta la coreografia di Silvia Solei e Adriana Puggia, con la collaborazione di tutto il gruppo che ha dimostrato grande affiatamento sfoderando un'ottima prestazione. [w. d. b.]

La conferenza alle 18

Libri e lettura Alla Scientifico Einaudi

BIELLA. Appuntamento con Giulio Einaudi, oggi al liceo scientifico. Il grande editore stato invitato a Biella per tenere una conferenza sui libri e la lettura. L'appuntamento è alle 18, nell'aula magna dell'istituto di via Galimberti.

Einaudi, fondatore casa nel '33, è uno dei più importanti editori del Novecento. Al fianco hanno lavorato i più famosi intellettuali italiani, di sinistra come liberaldemocratici: si va da Vittorini a Calvino, passando per Bobbio, Pavese, Ginzburg e Mila. La conferenza è organizzata in occasione della tripla mostra sui «tesori di carta», al Chiostro di San Sebastiano (aperta fino a domenica). Durante l'incontro di oggi sarà anche presentato il video «Viaggio nella città di carta», di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini: è un reportage sui libri e sulla lettura a Biella. [g. bu.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	263.000

POSSIBILITA' DI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI

SA.RO. FINANZIARI

AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2

(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

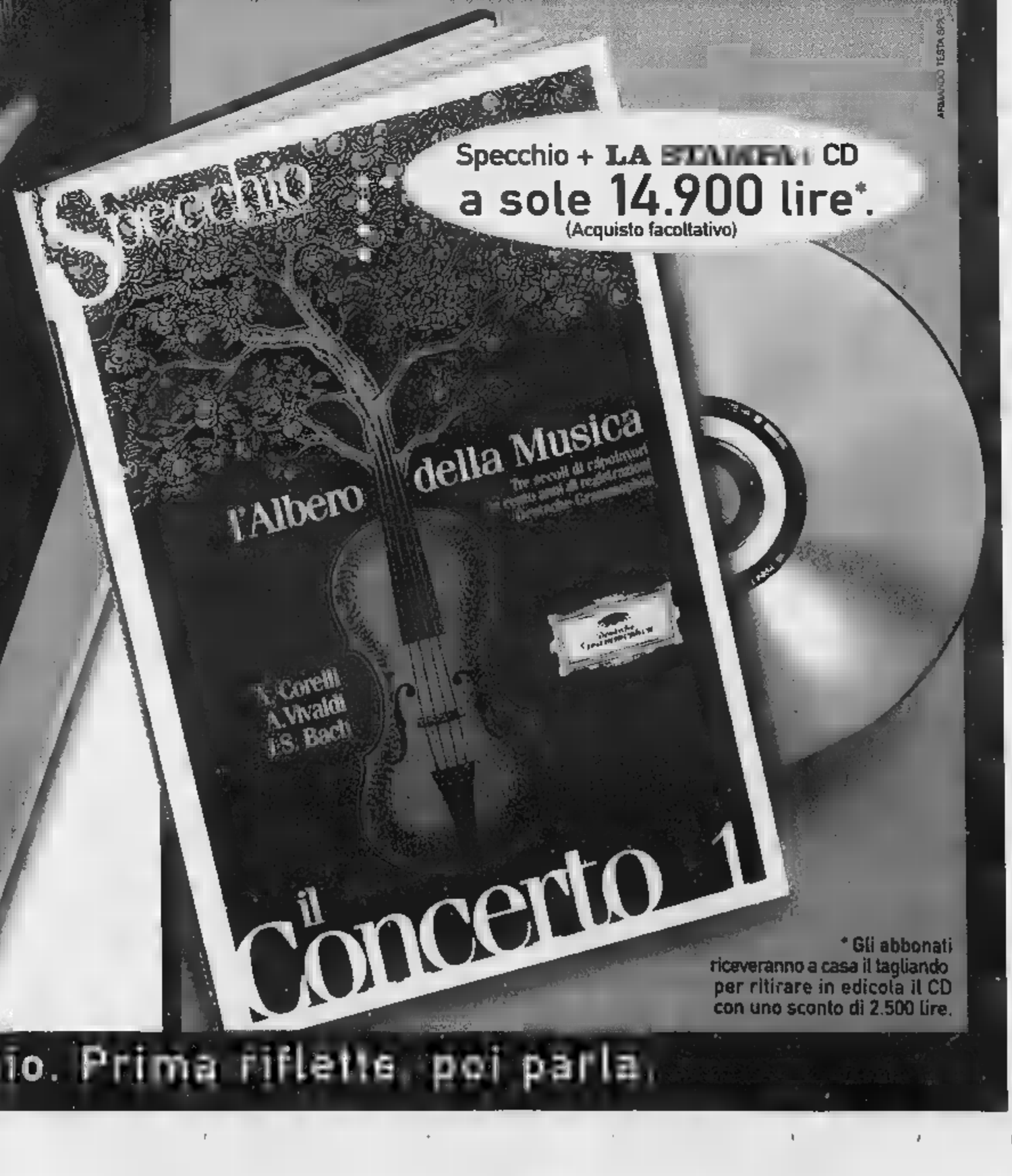
In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Corelli, Vivaldi e Bach.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 1° maggio il primo CD.

Specchio + LA [redacted] CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accordo tra Regione Piemonte e Unioncamere per un programma triennale

Tre miliardi alle imprese artigiane

Anche contributi a fondo perduto

Un programma triennale, due progetti per l'anno in corso, tre miliardi di spesa complessiva: sono i termini dell'accordo stipulato lunedì dalla Regione Piemonte e dall'Unioncamere. Obiettivo: ampliare gli strumenti di intervento a favore delle imprese artigiane, andando al di là delle tradizionali forme di sostegno.

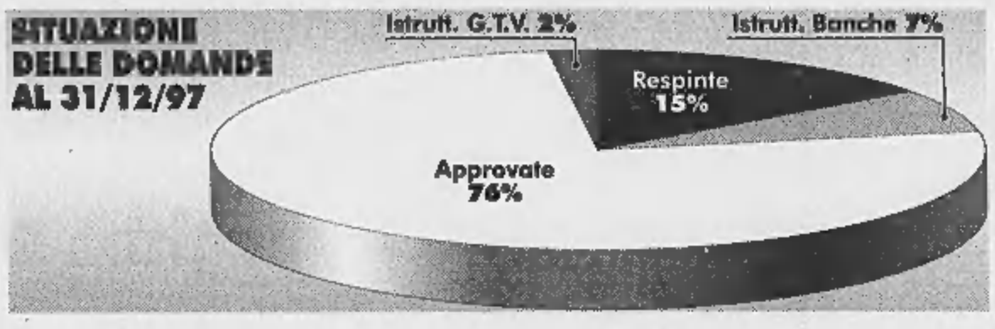
Una proposta ambiziosa, quella messa a punto dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, supportata da uno sforzo finanziario considerevole alla luce dei nuovi problemi ma anche delle straordinarie opportunità aperte dall'ingresso in Europa. Ufficializzata lunedì mattina alla presenza del presidente dell'Unioncamere Giuseppe Pichetto e del direttore regionale Marco Cavaletto (assente per impegni l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin), è stata commentata anche da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, e Franco Alunno, direttore Unioncamere del Piemonte. «Puntiamo a soluzioni innovative, pur rispondenti ai reali bisogni delle aziende», ha spiegato in una nota l'assessore Pichetto.

In quali forme si traduce questa strategia? Due le iniziative varate per il '98: impegneranno un miliardo e 600 milioni, a fronte di un investimento complessivo di tre miliardi. Il «progetto qualità» prevede nuove opportunità di credito agevolato per l'assistenza tecnica e la certificazione di qualità nelle imprese artigiane. «Potremo assegnare contributi a fondo perduto, in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50% degli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria e commerciale delle aziende, e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore Pichetto. Attenzione: «I finanziamenti non saranno destinati solo alle singole aziende, ma anche a imprese associate, società consortili, enti operanti in materia di certificazione, associazioni professionali e di categoria».

A sinistra l'assessore **Giuseppe Pichetto** presidente Unioncamere: «Soluzioni innovative, rispondenti ai reali bisogni delle aziende»

L'assessore regionale **Pichetto Fratin** Nella foto grande un falegname al lavoro

Ciascuna provincia disporrà di una quota del finanziamento Domande entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando



«Un'iniezione di fiducia, in termini di agevolazioni, verso un settore estremamente attivo e vitale in Piemonte ma ancora fragile sotto molti aspetti. Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, ad ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Con una precisazione: nel caso in cui la quota riservata eccedesse il fabbisogno, il surplus verrebbe utilizzato per il finanziamento delle imprese dell'intero territorio regionale. Tutte le richieste dovranno essere presentate alla Direzione regionale Commercio ed Artigianato della Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione. Per gli anni successivi, il termine di presentazione è fissato il 30 giugno.

Ed eccoci al secondo progetto: il concorso «Disegnare l'Artigianato. Europa», ideato dalla Unioncamere per favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione in Piemonte nell'ottica di un miglioramento costante della diffusione e della qualità del prodotto. Evoluzione che - ha spiegato fra l'altro il presidente di Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto - si spera contrasti il trasferimento sempre più frequente della produzione all'estero, agevolata dai costi più bassi ma con evidenti ricadute sul piano della qualità dell'oggetto finito.

Si tratta di un'iniziativa che ripropone a livello regionale una formula sperimentata con successo tra il '96 e i primi mesi del '98 nella provincia di Torino: in quell'occasione sono stati messi in rapporto gli artigiani del Torinese con i giovani progettisti operanti nel Paese in un concorso di design, poi tradottosi in una esposizione di prototipi realizzati dalle ditte artigiane aderenti sulla base dei progetti pervenuti. Il progetto si articola in due fasi: quest'anno il concorso di design, nel '99 la mostra dei prototipi. Un «mix» di tradizione e innovazione per sfidare l'Europa.

Alessandro Mondo

La Mole di Antonelli sui 2 centesimi

C'è il simbolo di Torino su una moneta dell'euro

Un omaggio all'architetto novarese nel bicentenario della sua nascita

C'è l'immagine della piemontesità nel mondo su una delle monete euro: è la Mole Antonelliana, che campeggia sul retro dei «due centesimi», meglio dei 2 eurocent. Una moneta rossa, in acciaio ricoperto di rame, diametro 18,75 millimetri, valore circa 39 lire.

Con la raffigurazione di altri monumenti e personaggi italiani (dal Colosseo a Castel del Monte, dalla Venere di Botticelli a quella di Boccioni, dalla statua di Marc'Aurelio all'Uomo vitruviano di Leonardo e a Dante) contribuisce a comporre il corollario dei centesimi di antica memoria e un mosaico dell'arte del Belpaese.

E' un omaggio non solo a Torino e al Piemonte, ma anche un riconoscimento all'architetto che progettò nel 1859 l'antico tempio israelitico, la Mole appunto, alta 167 metri. Il conio della moneta cade proprio nel duecentesimo anniversario della nascita di Alessandro Antonelli, di Ghemme (Novara), morto a Torino nel 1888. Un bicentenario che non sfugge agli occhi attenti degli storici e neppure agli abitanti del paese collinare e vitivinicolo del Novarese, che diede i natali all'illustre concittadino. Un «genio» bizzarro, come lo hanno definito alcuni biografi, ma senza dubbio versatile e di respiro europeo. A due secoli di distanza un «segno» evidente delle sue opere è celebrato da una moneta che entrerà nelle tasche degli italiani.

Alessandro Antonelli era figlio del notaio Costanzo di Ghemme, comune allora noto solo per il vino corposo che più tardi sarebbe stato celebrato anche da Cavour. Era il 14 luglio 1798, anniversario della presa della Bastiglia. Studi al liceo artistico e all'Accademia di Brera, poi trasferimento a Torino per frequentare la Regia Università dal 1820 Al 1824, laureandosi in architettura civile. Una curiosità: al quarto corso è rimandato all'esame di meccanica. Nella città subalpina Antonelli maturerà la sua formazione, con una parentesi romana per l'approfondimento dela geometria descrittiva e la frequentazione di artisti italiani e stranieri.

Dividerà sempre la sua intensa operosità fra Torino e il Novarese, senza mai dimenticare la terra d'origine. Al punto da riservare parecchio del suo impegno. Con la Mole, che per molto tempo vanterà il primato di edificio più alto del mondo, ci resta l'altro grande emblema dedicato a una città: la cupola di Novara, alta 121 metri. Ma Antonelli non è unicamente ricordato come l'uomo della Mole e della Cupola. Più di un'opera a Torino testimonia la presenza dell'architetto e soprattutto in provincia di Novara progettò ville, parrocchiali e il santuario di Boca, oltre all'Ospedale Maggiore del capoluogo.

E lascia tracce anche nella vita politica: partecipò attivamente all'amministrazione di Torino come consigliere comunale e fu deputato al Parlamento subalpino.

Mantenne sempre un legame duraturo e costante con la novaresità, sino al giorno della scomparsa. Quando morì, il 18 ottobre 1888 nella casa di via Vanchiglia, era infatti assistito da don Vincenzo Marucco di Maggiora, paese a pochi chilometri di distanza da Ghemme, un sacerdote suo amico che l'architetto volle accanto a sè.

Funerali in forma solenne, prima a Torino, presenti i sindaci della città torinese, di Novara, Ghemme e Maggiora, poi nel Novarese. E sulla Mole sventulava una bandiera abbrunata.

Gianfranco Quaglia

Il comico di Striscia ospite venerdì sera alla Pro Loco

Borgosesia, show e risate con «Iacchetti il grande»

BORGOSESIA. Si conclude venerdì alle 21 con lo spettacolo di Enzo «Iac» Iacchetti la stagione teatrale della Pro Loco sul palco del teatro di via Sesone. «Iac», veramente sarebbe riduttivo, dal momento che il titolo si esprime in una maniera più pomposa, anteponendo un aggettivo retorico al nome: «grande», ovvero «Il grande Iac».

La pièce squisitamente cabarettistica che vede in scena il comico di Luino, porta la firma di Francesco Freyrie e s'avvale della regia di Daniele Sala.

Lui solo, il «Iac», in monologo. Già inventore dei brani «bonsai» ovvero una manciata di secondi e via: la canzone è finita; già seconda metà di «Striscia la notizia»; ora è dal vivo, in bilico su di una corda virtuale teso su di una pista virtuale di un circo virtuale, dove Enzino, come racconta la presentazione dello show «non usa trucchi, salta senza rete, vola senza casco, parla senza censura».

Ed il circo, per Iacchetti, assurge ad «emblema» proprio perchè (è sempre la presentazione a chiarirlo) «dicono che sia un mito del funambolismo, un diavolo-volante, un fantasista del vivere, un fachiro che ingoia banalità». Oplà allora, «Iacchetti il grande», pronto a salire sul trampolino e gettarsi a tuffo, mentre il pubblico accorso a vederlo, applaude le sue piroette verbali, augurandosi di rivederlo (ma quando?) nel telegiornale più seguito dal popolo italico, irradiato da Canale 5, ogni sera dopo quello «serio» di Mentana.

Il comico **Enzo Iacchetti** è protagonista dell'ultimo spettacolo teatrale in programma sul palco della Pro Loco di via Sesone a Borgosesia

I biglietti per lo spettacolo di Iacchetti sono in vendita domani e venerdì dalle 16 alle 20 al botteghino del teatro. Interi a 35 mila; ridotti per studenti, militari e ultrasessantacinquenni a 28 mila. Per informazioni e prenotazioni si può comunque lasciare un messaggio alla segreteria telefonica della Pro Loco 0163.222.85.

Giovanni Barberis

Dal sound svedese al rock duro di Ancient e Virgin Steele: il programma

Live di fuoco, tra punk e metal

Oggi a Ponderano arrivano i Millencollin

PONDERANO. A Babylonia comincia una settimana di fuoco, a base di punk, black metal e rock durissimo. La grande maratona parte oggi, con i Millencollin, e si conclude sabato con gli americani Virgin Steele.

Vai col punk. I Millencollin arrivano dalla Svezia, e fanno un punk melodico da lasciare secchi. Il loro «sound» violento e di grande impatto piace sia in Europa sia negli Usa, dove la band ha ottenuto un gran successo. Le loro canzoni sono allegre quanto «dure», e la miscela musicale che le sorregge - stando alle biografie ufficiali - è un amalgama di ska e punk. Il quartetto ha inciso il suo ultimo album un anno fa, nell'aprile '97, e oggi lo presenta al pubblico biellese. Il cd s'intitola «For Monkeys» (Per le scimmie), ed è stato il cavallo di battaglia del loro tour negli Usa e in Canada. Ora i Millencollin tornano in Europa, e intanto già lavorano al quarto album. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire. Prima del gruppo svedese, salirà sul palco una grande promessa del rock americano: il gruppo dei Bouncing Souls, allevati dalla famosa etichetta «Epitaph». Pure loro sono un quartetto, e li guida un cantante con un nome da antologia: Greg Attonito.

Gli svedesi **Millencollin** inaugurano questa sera una settimana «live» di fuoco al Babylonia di Ponderano La band di punk melodico è in concerto alle 22, per presentare il suo ultimo album

Black is black. Piace molto, il metal più «nero», di cui gli americani Ancient, in arrivo domani sera, sono autentici eroi. Diabolici e smunti, hanno appena firmato l'album «Mad Grandiose Bloodfiends», nel quale spopolano violoncelli, sintetizzatori, pianoforti e campionamenti digitali. Quello al Babylonia è il loro unico concerto italiano, che per l'occasione si tramuta in un piccolo festival: oltre agli Ancient, infatti, a Ponderano suonano i polacchi Behemoth e gli statunitensi Belphagor. Il biglietto costa 30 mila lire.

Acciaio-rock. Il gran finale, sabato, è affidato ai Virgin Steele, che già nel nome richiamano i metalli resistenti. La loro musica (ovvio) è «puro metal, battezzato nelle fiamme della vita». In carriera dall'82, hanno inciso ben undici dischi, l'ultimo dei quali è del '98 e s'intitola «Invictus». Prima di loro, al Babylonia, suoneranno gli Stigmata e i Riot, della scuderia Metal Blade Records. Il triplo concerto è alle 21,30; il biglietto costa 30 mila lire.

[g. bu.]

Sabato alle 21

«Un'isola in cielo» Nuovo spettacolo a Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Continua con «Un'isola in cielo» la rassegna di teatro organizzata dalla Compagnia del Centro di Borgo D'Ale. La prossima rappresentazione è prevista per le 21 di sabato, dove in scena ci sarà la stessa compagnia.

La trama. C'è un isolotto nell'Oceano, c'è un gruppo di dispersi e di disperati sull'isolotto, c'è una vicenda scritta dal capo della compagnia teatrale, Giovanni Fiorano, che, oltre ad essere autore del testo fa pure la parte del capitano, ovvero un trafficante che naviga i sette mari per i suoi loschi traffici. Un giorno due suoi marinai scodellano sulla spiaggia una giovane donna che «sapeva troppo». Ed è la stessa donna che dà un inaspettato barlume di speranza agli involontari ospiti dell'isola...

Sono in scena Daniele Salto, Giovanni Fiorano, Ezio Fortuna, Luciano Vettore, Walter Morbelli, Angela Fiorano, Cristiana Fiorano e Gigi Pollone. La regia è sempre di Giovanni Fiorano.

[g. bar.]

Vercelli: e venerdì sera si proiettano le arrampicate in California

Caraibi e Usa, tour in diapositive

Domani la rassegna Immagini dal mappamondo

VERCELLI. Questa settimana, la sezione vercellese del Club Alpino Italiano propone tematiche riservate all'America, dagli spazi dell'«immaginario» nelle metropoli negli States ai suoni caraibici, alle arrampicate «estreme» in California.

E' per domani (ore 21,15) alla sala «Carlo Petri» della sede di via Stara 1, l'ultima delle puntate della quinta edizione della rassegna curata da Ugo Breddo e da Adriana Sala sotto il titolo «Immagini dal mappamondo». Poi, per le 21 di venerdì proseguiranno alla palestra della scuola media Bernardino Lanino di corso Tanaro, gli incontri e le proiezioni di «Montagne, mon amour» che la sezione bicciolana del Cai ha realizzato in collaborazione con il Comune di Vercelli.

Le «visioni» di domani sera, in diapositive, saranno *anomale*, confrontandole con i reportages che sono stati proiettati, mese per mese, nella stagione '97/'98 della stessa rassegna. Non sarà l'avventura alla ricerca di *santuari* tra popoli e natura, ma il viaggio all'interno dei riferimenti offerti spesso e volentieri da cinema, tv, pubblicità, musica...

Il musicista **Gianni Dosio**

Il racconto si snoderà attraverso dettagli ed angolazioni particolari dei «fondali» *fagocitì* in migliaia di occasioni, dal grande e dal piccolo schermo. Qui è un tour sublimimale che inizia con le stelle della «Walk of Fame», per passare al West, al muro del pianto del Vietnam Veterans Memorial e concludersi con la musica mediata da immagini riprese in Giamaica.

Sullo stile dei vecchi film muti, la colonna sonora verrà realizzata dal vivo, con il musicista Gianni Dosio al piano, per un repertorio dal rag-time di Joplin alle atmosfere bluesy di New Orleans. Senza scordare il reggae!

Per le «Montagne mon amour» di venerdì, l'appuntamento con le dia in dissolvenza, s'inititola invece «Arrampicata estrema in California», protagonisti lo scalatore Armin Fisher, del New Jersey e della guida alpina Michele Cucchi. Si parte dal parco di Yosemite per narrare l'incredibile mondo dei climbers abbarbicati lungo rocce impossibili di granito che presentano elevatissime difficoltà. E' la storia degli arrampicatori che si servono delle sole mani nude per sfidare la montagna. E vincerla, naturalmente.

[g. bar.]

Al Sociale il «battesimo» della seconda sfida fotografica sulla montagna

A teatro le magiche Alpi di Bini

Due proiezioni di diapositive domani a Biella

BIELLA. Domani, al teatro Sociale, va in scena la montagna: quella in diapositive di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti; ma anche quella del secondo concorso nazionale di fotografia alpina, che il Comune presenterà durante la serata. L'appuntamento è alle 21, e i biglietti costano 8 mila lire: si possono acquistare all'Informagiovani e alla libreria Vittorio Giovannacci di via Italia.

Bini e Simonetti sono due maestri dell'obiettivo, e al Sociale presenteranno due fortunate collezioni d'immagini: «Sotto un tetto di lose» e «Oltre le vette, oltre le stelle». La prima serie di diapositive è dedicata alla gente di montagna, alle baite, ai margari. La seconda, invece, è consacrata all'alpinismo e agli ambienti di alta quota. Le immagini sono commentate da versi di poeti, e suggestiva è anche la colonna sonora. Come s'è detto, la doppia proiezione servirà a presentare ufficialmente il concorso «Montagna - Gli aspetti dell'ambiente alpino italiano». La gara è aperta ai giovani fotografi di tutto il Paese, chiamati non a ritrarre paesaggi assortiti ma a preparare una vera raccolta di diapositive, che componga «un racconto omogeneo». A volerlo è appunto Bini, che il Comune ha consultato per organizzare il concorso. La sfida è promossa dall'Archivio giovani artisti, che fa capo all'Informagiovani di via Italia. Chi vuole iscriversi, può telefonare allo 015-3507380. Il primo premio è di 3 milioni, e quest'anno è previsto un riconoscimento speciale (da un milione) per chi presenta il miglior testo. Le migliori immagini saranno poi raccolte in un volume.

Un'immagine di Gianfranco Bini, che domani al Sociale proietta due sue raccolte di diapositive sulla montagna La serata servirà a presentare il 2° concorso di fotografia alpina

[g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hilde** di B. Gilbert con S. Fry, J. Law, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

DORMELLETTO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.520. OGGI RIPOSO.

CONTARINA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA CONSILIARE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.015. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

CINETECO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apnea.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucciò ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Orario: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cadice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 535.514. **L'urlo dell'odio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** V.M. 14 anni. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza della scimmia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.248/238.

AUDITORIUM RAI. P. Rossano. Unione musicale ore 21 precise. Serie dispari. **Quartetto Arditi.** C. Barainsky soprano. Musiche di Berg e Schoenberg. Biglietti per non abbonati dalle 20,30 all'Auditorium poltrone di platea e balconata L. 36.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Il 16 arriva Papi

Al Globo, sabato 16 maggio ci sarà Enrico Papi. Il concerto di Mingardi sempre a Borgovercelli, annunciato dalla Mediolanum tour per giovedì 21 maggio, invece, non è stato confermato.

Vercelli

Oggi c'è Paola Folli

Oggi (ore 18) a Radio City Vercelli c'è la cantante «sanremese» Paola Folli. Intervista di Mimmo Catricalà per «Radiobox».

Borgosesia

Il sound al «Cowboy»

Stasera al Cowboy Steak House dopo le 22,30 suoneranno soul, dance e pop i Green Eyes.

Vercelli

Si recita a Tam Tam

A Tam Tam è per le 21 di venerdì «La tragica storia del Dottor Faust», con Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti.

Valdengo

Tra liscio e ritmi latini

Venerdì, alla «Peschiera», si balla con l'orchestra di Dina Manfred, mentre nella sala attigua del Jimmy's c'è la musica da discoteca. Sabato sono ancora di scena tanghi e mazurke, con uno dei gruppi più famosi del Nord Italia: Genio & Pierrots. Sempre sabato sera, torna l'appuntamento con Carlos Ugueto e i ritmi latini.

Varallo

La musica di Chopin

Al «Sottoriva», per la rassegna diretta da Vincenzo Balzani e organizzata da Il Convivio con Valsesia Musica, è per domani un concerto per piano. Melodie di Chopin. Inizio alle 21.

Mosso Santa Maria

Maggio in musica

S'inaugura sabato, al cinema teatro parrocchiale, la quarta edizione del «Maggio musicale» di Mosso Santa Maria. Il primo appuntamento (alle 21) è con la big band di Dino Langhi, forte di un repertorio a base di swing, jazz e funky. I concerti sono quattro, e come ogni anno sono organizzati dall'istituto musicale «Ermellino Allorto».

Biella

Licei-attori al Sociale

Martedì prossimo, al teatro Sociale Villani, i ragazzi del liceo classico portano in scena «Sogno di una notte d'estate», di William Shakespeare. La famosa commedia sarà recitata da undici allievi della scuola, che hanno seguito i corsi dell'«Atelier Patatrac» sotto la guida dell'attore Massimo Ozino. L'appuntamento è alle 21.

I vercellesi sconfitti dal Voltri hanno poche possibilità di risalire in vetta

La Mokaor dà l'addio alla B1

Il quoziente set è favorevole al Bre Cuneo

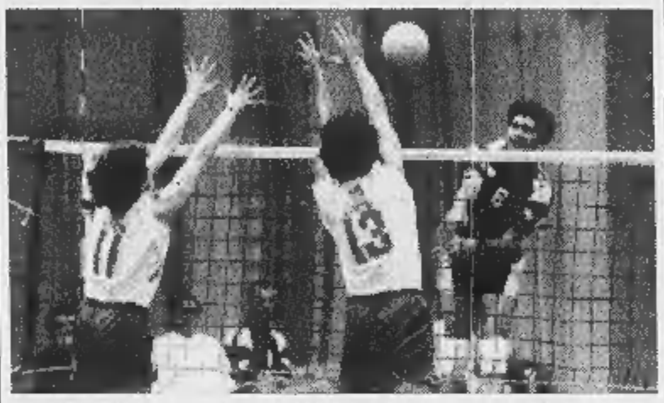
VERCELLI. Sulle scogliere liguri sono naufragati, forse, i sogni di una promozione in B1 della Libertas Mokaor. La sconfitta (3-1) subita contro il Voltri è costata, com'era prevedibile, assai cara al team di mister Sarti. Il Cuneo non ha avuto pietà dei Novi (peraltro in campo con diversi rincalzi) e, superando 3-0 il sestetto alessandrino, la «Bre» ha agganciato i vercellesi al secondo posto scavalcandoli in virtù del quoziente set: 2,25 per i cuneesi contro il 2,13 dei dark blu. Pochi decimali che, tuttavia, rischiano d'avere un peso decisivo nella volata per la promozione.

«Noi continueremo a lottare - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: restano da giocare ancora due incontri ed è possibile che il Cuneo perda qualcosa per strada». Aspirazioni legittime anche se, oggettivamente, diventa complicato individuare contro quale formazione sestetto della «Bre» possa lasciare set: Sant'Anna e Lido Lucca, pur lottando per evitare i play out, non sono certo le formazione che, potendo, una squadra come la Libertas si sceglierebbe come potenziali alleati.

Intanto in casa Mokaor si ritorna sulla sconfitta di Voltri. In particolare sull'epilogo del terzo parziale quando, in vantaggio 13-11 e 14-13 i vercellesi non sono riusciti a chiudere un set che, con ogni probabilità sarebbe potuto valere un'intera stagione. Così il team di Sarti si giocherà tutto nelle ultime due sfide: sabato al Pala Donizetti contro Il Mondovì, quindi a Massa con l'Olimpia, sperando nel miracolo. E per i bicciolani sarebbe un'autentica beffa chiudere al terzo posto (lo stesso piazzamento dello scorso torneo) considerando anche che, nei confronti diretti con le potenziali promosse la Libertas vanta un bottino di sei punti.

Serie C maschile. Nel girone B la Giletti conferma il primato, mentre il Biella Scarpe, terzo, già programma i play off dove affronterà le seconde e la terza del girone A. La vincente contenderà la promozione al sestetto perdente dello spareggio tra le prime classificate che, a meno di sorprese opporrà la Giletti a San Paolo Torino.

Nel girone A successo dell'AGO sul parquet del Meneghetti ma i santhiatesi non sono riusciti a scrollarsi il Bressano Mondovì (terzo e con un migliore quoziente set). **[p. m. f.]**



La Mokaor dopo la sconfitta di Voltri vede ridursi le possibilità di salire in B1

Pink lascia le speranze

In B1 Trecate irraggiungibile

BIELLA. Nella B1 femminile solo la matematica tiene in corsa la Pink per l'unico posto che vale la promozione in A2. La terz'ultima giornata ha visto il successo netto del Trecate sul Prato per 3-0 e quello sofferto della Pink sul Pinerolo per 3-2. E' crollato invece l'Omegna, superato a Pistoia per 3-0. A due turni alla fine del campionato la classifica è guidata dal Trecate con 38 punti davanti alla Pink con 36 e all'Omegna con 34. Ma anche nell'ipotesi di un arrivo alla pari in serie A saliranno le novaresi. Il regolamento, che lascia un po' perplessi, non prevede infatti spareggi e premia la squadra con il migliore quoziente set. E quello delle novaresi è decisamente migliore e ormai inattaccabile: 2,52 (63 set vinti e 25 persi) rispetto al 1,875 (60 a 32) delle biellesi. Quindi il discorso promozione appare praticamente chiuso, come spiega il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo un'unica possibilità: dobbiamo fare 4 punti nelle ultime due gare e sperare che il Trecate perda sempre. In pratica ci vuole un miracolo perchè la capolista, nell'ultima gara della stagione, riceverà in casa il Cantù, ultimo in classifica». E sulla carta non c'è alcuna possibilità che la cenerentola Cantù possa fare il «colpaccio». Conclude Ugazio: «Contro il Pinerolo abbiamo giocato sottotono. Dopo la bella vittoria a metà settimana col Mantova in Coppa, la squadra ha avuto un normale calo psicologico. E' positivo il fatto che le ragazze siano riuscite a reagire e a vincere lo stesso una gara che le vedeva sotto 2 set a 1». Da segnalare i rientri dagli infortuni di Serrano e Mangiatordi: ora Gazzotti ha a disposizione l'intera rosa. In B2 la Giletti Gattinara imponendosi per 3-0 a Bergamo ha acquisito la seconda grande certezza della stagione: oltre ad aver ottenuto la promozione le ragazze di Ferruccio Gallana hanno anche acquisito la certezza matematica, con due turni di anticipo, di aver vinto il campionato. Sabato le rosse affronteranno il Casale nell'ultima partita casalinga di questa esaltante stagione. **[r. s.]**

Deve fare l'en plein con il Cittadella e la Pro Sesto

Biellese, con 4 punti i playoff sono a rischio

BIELLA. Minimo quattro, massimo sei punti, ma addirittura con un grosso pericolo: che il pari a Cittadella e il successo sulla Pro Sesto non siano sufficienti a qualificarsi per i play off. Questa la spada di Damocle sulle spalle della Biellese.

A due turni dalla conclusione della regular season la situazione è quanto mai complesso per i bianconeri, alle prese prima con la trasferta di Cittadella, poi con il match casalingo con la Pro di Sesto San Giovanni. Il team del presidente Ghirlanda con 50 punti attualmente occupa la quinta e ultima posizione per gli spareggi C1, preceduta dalla Triestina (51) e seguita da Albinese (49) e Voghera (48). Con un brutto handicap però: in caso di arrivo in parità la Biellese purtroppo si trova in svantaggio con tutte le rivali, Triestina esclusa.

Inoltre Triestina e Voghera godono di un calendario sicuramente più facile, visto che gli alabardati affrontano Leffe in trasferta e Cremapargo in casa, ovvero due squadre condannate ai play out. Altrettanto può dirsi per il Voghera a cui potrebbe riuscire il colpo di centrare i sei punti dato che se la vede con Mestre (in casa) e Sandonà (in trasferta). In questo caso i rossoneri salirebbero a quota 54 dove potrebbero trovare la Biellese. E a giocare i play off sarebbero i rossoneri per la miglior differenza reti.

Resta l'incognita Albinese chiamata a due sfide niente affatto facili domenica a Mantova e il 17 in casa con il Novara. Vedremo.

Intanto oggi le attenzioni si spostano sulla Biellese juniores che a Leffe tenta il colpo della vittoria e della qualificazione. Impresa davvero difficile, ma neppure impossibile. **[r. eyn.]**

PRO & CONTRO

Marco Fida è stato protagonista di un grande match col Mantova

NOVARA e Vercelli si apprestano al loro lungo duello, che ci auguriamo cuginicida soltanto nell'hockey.

Ma facciamo il proverbiale passo indietro. Missione compiuta per la Pro contro il Mantova: il successo sui virgiliani conferma la nostra propensione a far soffrire - e spesso battere - le grandi.

E' un successo, quello di domenica scorsa, meritato (ancorchè più laborioso di quanto il punteggio finale faccia pensare, come dimostra il fatto che ancora una volta la palma del protagonista spetta a Trombini: ma il portiere, come usava dire Caligaris, non è un ornamento della porta).

Rilievi interessanti: in primo luogo il rientro di Argentesi e Bertolone restituisce compattezza al pacchetto arretrato, che non concede molto agli avversari nonostante la scarsa protezione del centrocampo cui l'assenza di Motta toglie nerbo e capacità di filtro.

Ma soprattutto conforta la prestazione scintillante di Fida (è buon profeta l'avvocato Galante, che pronostica la vittoria al motto «Fidati di Fida»). Nè va trascurata la circostanza che a mettere a segno le due reti siano Barbiero e Ragagnin: non è cosa da poco disporre di centrocampisti e difensori capaci di andare a bersaglio.

Tutte considerazioni che sembrano indurre a un certo ottimismo in vista del derby di domenica prossima, che non dovrebbe risolversi con un pareggiuzzo di comodo: troppo rischioso rinviare tutto agli ultimi novanta minuti confidando nelle disavventure altrui.

Il fatto che i vercellesi non scendano al Piola di Novara in posizione di classifica privilegiata non dovrebbe comunque cambiare la situazione tattica: chiamati a fare la partita saranno sempre i padroni di casa.

Fino a qualche tempo fa sarebbe stata manna per noi, ma da un paio di turni gli azzurri non sembrano più soffrire il terreno amico. Io credo che i vercellesi abbiano tutto sommato qualcosa in più dei cugini; ed è questa, paradossalmente, la cosa che mi preoccupa, viste le nostre cattive abitudini.

Se il pronostico calcistico è difficile, quello dell'hockey è davvero impossibile. Entrambe le sfide di campionato sono andate ai gialloverdi, i quali ciò nonostante hanno chiuso con una sola lunghezza di vantaggio sui rivali.

Questo dovrebbe significare che i novaresi hanno un rendimento più regolare dei nostri. E allora? Appunto: chi vivrà vedrà.

Per adesso, buon divertimento (ma soprattutto giudizio, per favore).

Sebi Astuto

FAI POKER

REGOLAMENTO
Nel periodo indicato acquistando i prodotti di grandi marche chiaramente evidenziati nei punti vendita, riceverai i punti del valore di L. 1.000 cad. per ogni prodotto acquistato da applicare sull'apposita tessere raccolta. Ogni 10 bollini hai diritto a L. 10.000 di buoni spesa. Se completi tutta la tessera (nelle 4 parti) HAI FATTO POKER ed oltre al buono spesa di L. 40.000 potrai partecipare all'estrazione finale di 20 FAVOLOSI TV COLOR.
I buoni spesa sono spendibili dal 25/5/98 al 6/6/98.

Aut. Min. Rich.

...ti regaliamo 40.000 lire*
e vinci 20 favolosi TV color

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
VERCELLI - IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

Combi VERCELLI Tangenziale Sud

più tessere consegni, più buoni spesa ottieni !

* Vedi regolamento

Qual è la parte più importante di questa pagina web?

4u@net4u.it 0161 - 25.57.27
Aut. Min. 217 del 14 - 1 - 1997

0132150

Questi numeri.

Click!

Il World Wide Web è un canale promozionale e di vendita senza precedenti. D'altro canto non è possibile garantire un elevato numero di accessi (e quindi di potenziali clienti) solamente con una realizzazione grafica di buon livello, o affidandosi esclusivamente alla bontà dei prodotti e servizi proposti.

4u S.r.l., ISP autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni (Aut. Min. 217 del 14 gennaio 1997), è quindi in grado di garantirvi una qualità superiore degli apparati di connessione e la serietà operativa e professionale dei servizi offerti.

http://www.net4u.it e-mail:4u@net4u.it

4u S.r.l. Via Feliciano da Gattinara, 21 13100 Vercelli - Italy Tel. +39-161-25.57.27 fax +39-161-25.57.37